LA STAMPA

ANNO 126. N. 177 ••• MARTEDI' 30 GIUGNO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Durante un comizio ad Annaba, decine di feriti. Sospetti sugli ultrà islamici

Algeria, assassinato il Presidente

Agguato con bombe e mitra, il Paese nel caos

BRONTOSAURI SOTTO IL TIRO DEI RIBELLI

UNA scarica di mitra nella schiena ha un valore simbolico anche nel mondo arabo. Ma Ahmed Boudiaf non era un traditore, era soltanto un eroe della guerra di liberazione ripescato in fretta e furia nella naftalina della storia per legittimare il golpe bianco dell'11 di gennaio del 1992.

Esattamente cinque giorni prima del secondo turno delle elezioni legislative, il presidente Chadli Benjedid viene costretto alle dimissioni. Perché? Egli sa che dal ballottaggio sarebbero certamente usciti vittoriosi gli uomini del Fis (Fronte islamico della salvezza), ma è convinto che imbarcando i fondamentalisti nel governo, la loro carica eversiva cadrà di colpo mentre l'esercizio del potere finirà col rivelarne la pochezza politica ovvero li maturerà al punto da renderli capaci di trasformare la contestazione in istituzione. (Impresa questa, va detto, nella quale i movimenti di protesta arabi mossi dal propellente religioso non sono finora mai riusciti).

Tuttavia l'audace progetto di Benjedid ha un difetto gravissimo: quello di prevedere lo sfratto dei brontosauri della rivoluzione divenuti professionisti della politica e soprattutto dei generali della mitica armata di liberazione. Costoro da insindacabili, e maldestri, amministratori delle ricchezze nazionali (petrolio, gas) si sono trasformati un po' tutti (con le ovvie eccezioni) in cinici manager di incalcolabili ricchezze personali.

Il golpe apre un immenso vuoto istituzionale ma generaloni e brontosauri lo riempiono immediatamente con l'Alto comitato di Stato; una sorta di penta-direttorio la cui presidenza viene, appunto, affidata

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ALGERI. Il presidente algerino Mohammed Boudiaf è stato assassinato ieri mattina a Annaba. Doveva tenere un comizio nella Casa della cultura. Un commando gli ha teso un agguato con bombe a mano e colpi di mitra. Il Presidente è morto, 41 persone sono state ferite, tra loro un ministro. In tarda serata la tv algerina ha mandato in onda un breve filmato della tragedia. «Dobbiamo sapere tutti che la vita di un essere umano è assai breve, tutti dobbiamo morire - dice Boudiaf dal palco -, perché allora aggrapparsi al potere? Ci sono popoli che ci hanno superato in campo tecnologico e scientifico, l'Islam...». A questo punto il presidente si ferma al rumore di alcuni spari. La telecamera si sposta sulla folla, e quando torna a inquadrare il palco, il posto di Boudiaf è vuoto. Poi il presidente appare esanime su una barella, fra gli uomini della scorta, con le braccia lungo i fianchi.

I sospetti per l'attentato si appuntano sugli estremisti islamici.

E. Benedetto, A. Cazzullo, Jacques de Barrin A PAGINA 3

Il presidente algerino Boudiaf durante una conferenza stampa della scorsa settimana [TELEFOTO AP]

Le milizie serbe cedono all'ultimatum

Sarajevo, la bandiera dell'Onu all'aeroporto

Altri caschi blu in arrivo nella città
Dubrovnik è ancora sotto le bombe

ZAGABRIA. Dopo giorni di trattative, di pressioni e di ultimatum, l'aeroporto di Sarajevo è stato finalmente ceduto dai miliziani serbi ai caschi blu dell'Onu. Immediatamente sono cominciati ad affluire allo scalo gli aiuti della comunità internazionale alla martoriata capitale bosniaca: il primo aereo da trasporto francese è atterrato meno di tre ore dopo il cambio della guardia, e un secondo arriverà oggi. Ora si attende a Sarajevo l'arrivo di altre truppe delle Nazioni Unite, dopo il primo migliaio di canadesi che già presidiano lo scalo aereo.

Ma attorno all'aeroporto si è continuato a sparare fino all'ultimo, e nel resto della Bosnia-Erzegovina la guerra non è mai cessata; in 24 ore i morti sono stati quaranta. Ieri pomeriggio sono ripresi anche i bombardamenti di Dubrovnik. Dalle loro postazioni di Trebinje, nella vicina Erzegovina, le truppe serbo-federali hanno cannoneggiato con violenza la città vecchia e tutti i quartieri residenziali.

I. Gadurine, F. Gilberto e P. Passarini A PAGINA 2

PARLA OTTO D'ASBURGO

«L'Europa non sa vincere»

Otto d'Asburgo accusa: a 78 anni dall'assassinio dell'arciduca, Sarajevo è di nuovo in fiamme, e l'Europa osserva senza fare nulla.

Barbara Spinelli A PAGINA 17

La prima offensiva del neo-ministro dc

Bompiani sull'aborto «la legge va corretta»

ROMA. «Ogni legge ha una fase storica che comporta la sua revisione. E' successo con quella sulla droga, che adesso è sana e solida, e comincia a funzionare. Potrà succedere con l'aborto. La "194" di per se stessa non corretta, contiene germi positivi, ma purtroppo viene applicata in modo unilaterale. Facciamola funzionare in modo equilibrato. Poi, se si raggiungerà una certa maturità parlamentare...». Al ginecologo cattolico Adriano Bompiani, quello della «194» è forse l'unico parto che non sia mai andato a genio. Al ministro Adriano Bompiani, fresco responsabile degli Affari Sociali, la «194» continua ovviamente a produrre lo stesso effetto, ma il nuovo ruolo e l'educato modo di argomentare gli suggeriscono una spiccata preferenza per i cambiamenti graduali. Prendendola alla lontana: «Io passo per uno scettico, ma ero sicuro che prima o poi certi valori sarebbero tornati».

M. Gramellini A PAG. 6

OGGI

di Guido Ceronetti

Giustizia, forza.

E' giusto sia seguito quello che è giusto; è necessario che sia seguito quel che è più forte.

La giustizia senza la forza è impotente; la forza senza la giustizia è tirannica.

La giustizia senza forza è contraddetta, perché sempre ci sono dei malvagi.

La forza senza la giustizia è sotto accusa.

Bisogna dunque mettere insieme la giustizia e la forza, e fare che quel che è giusto sia forte o che quel che è forte sia giusto.

Blaise Pascal, *Pensées*, 94, prima ediz. 1670.

Intervista con il «padre dei referendum»: sempre un trionfo del manuale Cencelli

Segni: questo governo non mi piace

Proteste nella dc. Andreotti, «non vado in pensione»

SASSARI. «E' un governino di basso profilo, nato dalla scelta della strada più indolore. Si vede che il convento non passava altra minestra». Così Mario Segni, leader referendario e dc scomodo, giudica il ministero messo su dal socialista Giuliano Amato a 84 giorni dalle elezioni del 5 aprile. E al neo Presidente del Consiglio chiede il pieno rispetto degli impegni assunti, altrimenti i «pattisti» non voteranno la fiducia. L'assenza di Andreotti? «E' una novità inaspettata». Ma resta la logica delle correnti e la conferma che il manuale Cencelli è ancora valido. Con la promozione degli andreottiani Vitalone e Cristofori - sostiene Segni - «c'è un peggioramento della situazione: i vassalli raramente sono migliori dei feudatari». Intanto Andreotti fa sapere di non considerarsi pensionato: «Per l'estate mi ero già preso le ferie». E nella dc cresce la tensione contro l'incompatibilità.

Alberto Statera A PAGINA 5

Mario Segni

Scarcerati Parini e Lodigiani

Sono agli arresti domiciliari
«I soldi? Non erano tangenti»

di S. Marzolla e M. G. Raffielo A PAGINA 9

Lamezia, presi i profanatori

Avevano dato fuoco al cadavere del sovrintendente di Ps ucciso

di Diego Minuti A PAGINA 13

Trapiantato fegato di babbuino

E' il primo intervento in America
Il malato è un cantante di 35 anni

di Luigi Rainero Fassati A PAGINA 15

Era stata trovata sfracellata in un burrone della Val Pellice con la sua Ibiza, pareva un incidente

L'impiegata scomparsa è stata uccisa

La prova del delitto: le chiavi dell'auto nascoste sotto una roccia

L'auto dell'impiegata precipitata nel burrone in alta Val Pellice

TORINO. Silvana Biagetti, la centralinista di 27 anni scomparsa il 9 giugno durante la pausa-pranzo, è stata uccisa, probabilmente dopo una lotta con l'assassino. Il cadavere della ragazza era stato scoperto sabato, accanto ai resti della sua Ibiza al fondo di un burrone profondo 300 metri, ad oltre 70 chilometri dall'azienda nella quale la giovane lavorava.

Ieri sono state trovate le prove del delitto: le chiavi dell'auto della ragazza erano nascoste accanto ad un blocco di cemento, vicino al piazzale di frazione Villanova di Bobbio Pellice, quota 1300, da dove è iniziato il folle volo della vettura, schiantatasi sul greto del torrente Garavandan.

Ora le chiavi sono nelle mani dei carabinieri della compagnia di Pinerolo che potranno forse trarre, da esse, elementi per risalire all'assassino.

Il mazzo di chiavi è molto semplice: un mini-zainetto di pelle, legato ad un placca d'argento con inciso il nome Silvana. La chiave dell'accensione è nettamente ricurva, storta a partire da 3/4 della sua lunghezza. Come se fosse stata strappata dal quadro comando con un gesto violento.

Il ritrovamento delle chiavi sul piazzale cambia radicalmente le prospettive dell'indagine. E' un fatto che esclude automaticamente l'incidente ed anche il suicidio. E' arrivato al termine di una giornata di intensa attività investigativa della Squadra mobile di Torino e della Polstrada di Pinerolo, dopo che l'autopsia era stata ancora rimandata.

Il fermo di un presunto maniaco friulano, visto più volte in zona, non ha avuto seguito: l'uomo, dopo alcuni accertamenti, ha fornito un alibi ed è stato rilasciato.

A. Conti e A. Giaimo IN CRONACA

Saronno: stava andando a un vertice anti-estorsioni, due killer in azione

Una fucilata al nemico del racket

Il commerciante ha risposto al fuoco, è salvo

MILANO. Un colpo di fucile contro il nemico numero uno del racket in Lombardia. Ore 10,45 di ieri, via Gattamelata, dalle parti dello stadio. Due giovani su una moto «enduro» affiancano l'auto di Paolo Bocedi, imprenditore di Saronno, 40 anni, da cinque famoso per la sua battaglia contro gli estorsori. Ha fretta. Alle 11 è atteso in prefettura, per un vertice anti-racket. Il semaforo è giallo. Rosso. L'auto frena, la moto accosta.

«Ho visto spuntare il fucile. Mi sono piegato sul sedile». La fucilata si spegne sulla portiera. Bocedi impugna la pistola che teneva nel cruscotto. Spara due colpi, a vuoto. La moto si dilegua. Sollievo, ma la paura continua. E nascono le polemiche. Perché Bocedi non aveva scorta? Per il pidiessino Tano Grasso gli era stata tolta. Per i carabinieri non l'aveva chiesta.

A PAGINA 13

Alle 18,55 mille Caschi blu canadesi hanno occupato la pista dopo il ritiro dei serbi

Il primo aereo a Sarajevo è francese

Si è sparato fino all'ultimo minuto
Milosevic: pronto a nuove elezioni

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alle 18,55 di ieri pomeriggio le forze di pace dell'Onu hanno assunto il controllo dell'aeroporto di Sarajevo. L'annuncio è stato fatto dal comando dei caschi blu dopo il ritiro dei miliziani serbi che occupavano lo scalo da due mesi. Meno di tre ore dopo, uno dei due aerei da trasporto francese «Transall» fermi da due giorni a Spalato è atterrato con sei tonnellate di medicine e altri aiuti per la città assediata; il secondo è atteso per oggi.

Dopo una giornata di incertezze in cui si è nuovamente sparato, le truppe serbo-federali hanno dunque lasciato l'aeroporto. Una lunga colonna di mezzi militari è partita poco dopo le 6 in direzione della caserma di Lukavica. L'esercito serbo-federale ha accettato di ritirare da tutta la zona l'artiglieria pesante, condizione prima per la riapertura delle piste da volo e l'arrivo degli aiuti umanitari alla martoriata capitale della Bosnia-Erzegovina.

In seguito alle recenti pressioni internazionali, tra cui il viaggio blitz a Sarajevo del presidente francese Mitterrand, ma soprattutto di fronte all'ipotesi sempre più seria di un intervento militare occidentale, il leader serbo Karadzic e il comandante delle truppe serbe in Bosnia generale Mladic sono stati costretti a cedere. Ma anche ieri si è temuto che l'operazione dello sgombero dell'aeroporto potesse essere rinviata. Infatti Sarajevo è stata nuovamente bombardata. Verso mezzogiorno è scattato l'allarme generale. Dalle loro postazioni di Rajlovac i miliziani serbi hanno aperto il fuoco sui quartieri di Sokolje e Brijesc, mentre dal monte Trebevic hanno cannoneggiato il centro storico.

Il comandante dei caschi blu a Sarajevo, il generale canadese Lewis MacKenzie, e il membro della presidenza bosniaca Ejup Ganic hanno firmato in giornata un nuovo documento in cui si stabiliva che l'aeroporto doveva essere sbloccato entro le ore 16. Ancora una volta i miliziani serbi non hanno rispettato la scadenza. Finalmente, poco dopo le 6, la prima colonna di mezzi militari, 11 carri armati e due autoblindo, ha lasciato l'aeroporto di Butmir. Due giornalisti, un francese e un britannico, sono stati feriti mentre cercavano di raggiungere l'aeroporto per seguire da vicino l'operazione.

Anche se la liberazione dell'aeroporto di Sarajevo porterà un primo soccorso indispensabile ai 350 mila abitanti rimasti in città e ridotti alla fame dall'assedio delle truppe serbo-federali, in Bosnia sono in pochi a credere che questo potrà fermare la guerra. Infatti oltre alla capitale i serbi continuano a bombardare Bihac, Modrica, Gradacac, Cazin. Nelle ultime 24 ore hanno perso la vita 40 persone mentre 160 sono state ferite.

«LEADER D'EUROPA»

Tripoli elogia Mitterrand

TRIPOLI. La visita che il presidente francese François Mitterrand ha compiuto a Sarajevo è stata accolta con soddisfazione a Tripoli, dove fonti responsabili del dipartimento dell'informazione hanno elogiato la sua «audacia». «L'iniziativa del presidente Mitterrand è stata un atto di estremo coraggio che lo qualifica come leader dell'Europa», ha detto il colonnello Gheddafi in una dichiarazione riportata dall'agenzia ufficiale di Tripoli «Jana».

L'agenzia ha poi dato notizia di un colloquio telefonico tra Gheddafi e Milosevic nell'ambito degli sforzi miranti a «risolvere la crisi in Bosnia-Erzegovina e salvare gli innocenti». Secondo la Jana, Milosevic ha «manifestato la sua disponibilità ad accettare le proposte e le iniziative del colonnello Gheddafi per una soluzione politica della crisi». L'agenzia non ha però precisato date del colloquio e contenuto delle proposte. [Ansa-AdnKronos-Afp]

Intanto a Belgrado continua la protesta contro Slobodan Milosevic. Il presidente della Serbia ha ricevuto una delegazione dei manifestanti che chiedono le sue immediate dimissioni. Nell'incontro, durato più di un'ora, Milosevic si è dichiarato disposto ad andarsene, ma a condizione che sia il popolo serbo a decidere. L'uomo forte della Serbia accetta di sottoporsi a nuove elezioni presidenziali o ad un referendum popolare. Tra l'altro dice che a fine anno in Serbia si terranno le nuove elezioni parlamentari anticipate. «La Serbia non ha più tempo per aspettare» ha dichiarato in piazza il leader dell'opposizione Vuk Draskovic. Rivolgendosi alla grande folla che continua a presidiare il palazzo del Parlamento jugoslavo, il capo del partito del rinnovamento serbo ha invitato tutti allo sciopero generale finché Milosevic non abbandonerà la sua poltrona.

Ieri pomeriggio sono ripresi i bombardamenti di Dubrovnik. Dalle loro postazioni di Trebinje, nella vicina Erzegovina, le truppe serbo-federali hanno cannoneggiato con violenza la città vecchia e tutti i quartieri residenziali. Quindici persone sono state ferite.

Ingrid Badurina

Un gruppo di dimostranti che anche ieri hanno manifestato numerosissimi a Belgrado contro il regime serbo. Con slogan e cori hanno chiesto le dimissioni del presidente Slobodan Milosevic [FOTO AP]

Ghali minaccia interventi

Se la nuova tregua non reggerà
Sì degli Usa a un'azione di forza

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un battaglione canadese di 1000 uomini, appartenenti al contingente Onu già di stanza in Jugoslavia, ha preso ieri possesso dell'aeroporto di Sarajevo, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dal Consiglio di Sicurezza. Con la riapertura dell'aeroporto, l'operazione umanitaria della comunità internazionale a sostegno della sfibrata popolazione della capitale della Bosnia può ora iniziare. Ma resta da vedere se le truppe serbe, per il momento ritiratesi, manterranno la parola e non disturberanno l'operazione. In caso contrario, il Consiglio di Sicurezza ha anticipato che una nuova risoluzione autorizzerebbe un'azione militare, questa volta massiccia, da parte di un contingente internazionale, che riprenderebbe l'aeroporto con la forza.

L'autorizzazione del Consiglio di Sicurezza alla missione del reparto canadese è stata resa possibile da un'assunzione di responsabilità da parte del Segretario generale dell'Onu. E' stato infatti Boutros Ghali a decidere che, pur in assenza di una tregua formale - richiesta dalla risoluzione 758 come condizione per l'invio di Caschi blu a Sarajevo -, esistevano le condizioni per rischiare la presa di possesso dell'aeroporto. «Le forze serbe si sono ritirate dall'aeroporto ed entrambe le parti hanno iniziato a concentrare le loro armi pesanti in aree in cui la forza di protezione dell'Onu può sorvegliarle», ha scritto Boutros Ghali nella lettera inviata ieri mattina al Consiglio di Sicurezza. «Pertanto - continuava il Segretario - chiedo al Consiglio di autorizzare il dispiegamento di ulteriori elementi della forza di protezione in modo da prenderne controllo dell'aeroporto e renderlo operativo». Prima dell'arrivo della lettera, l'ambasciatore francese all'Onu, Jean Bernard Merimée, aveva anticipato: «Se il Segretario ci dice che ci sono già le condizioni, noi votiamo subito una nuova risoluzione e le truppe possono muoversi». Così è stato.

Dopo che, venerdì scorso, Boutros Ghali aveva dato ai serbi un ultimatum di 48 ore per cessare gli attacchi all'aeroporto, c'erano stati sviluppi preoccupanti. Dopo qualche ora di calma, i serbi avevano ripreso gli attacchi, poi, quando avevano deciso di iniziare a ritirarsi, le truppe fedeli al governo bosniaco avevano lanciato una controffensiva. Per questo, ieri, nella sua lettera, Boutros Ghali, ha chiesto esplicitamente ai bosniaci di non approfittare della situazione» aperta dal ritiro dei serbi. Fortunatamente, almeno per ora, la sua raccomandazione è stata accolta. Un ruolo importante nello sbloccare la situazione ha giocato anche la visita di sei ore a Sarajevo del presidente francese François Mitterrand, come gli ha dato atto il rappresentante venezuelano all'Onu, Diego Aria.

Ma adesso comincia la parte più rischiosa dell'operazione umanitaria. Nella risoluzione votata ieri, il Consiglio di Sicurezza ha anticipato che, se le parti non coopereranno, è già pronta un'altra risoluzione che prevede «altre misure» per assicurare comunque la missione umanitaria. Si tratterebbe, in questo caso, di un'operazione militare offensiva su larga scala molto rischiosa. Il governo degli Stati Uniti ha già annunciato il suo appoggio, se necessario, alle nuove «misure», mentre il ministro della Difesa inglese ha escluso, per ora, la partecipazione di truppe britanniche a un'operazione offensiva.

Paolo Passarini

REPORTAGE

VIAGGIO NELL'INCUBO

I giardini diventano cimiteri

Mostar, solo morte dopo 2 mesi di assedio

MOSTAR

PRODUCE un contrasto stridente l'inappuntabile «Croma» che avanza in un paesaggio lunare, butterato, fra crateri di bombe, schegge, cavi dell'alta tensione strappati dai tralicci e piombati al suolo per chilometri, caduti di traverso anche su quella specie di strada secondaria che abbiamo scelto di percorrere. Alla guida c'è Saverio Alfano, nostro compagno di lavoro, che si sporge dal finestrino a ogni posto di blocco, di chilometro in chilometro, e sorridendo gratifica i miliziani croati di cordiali saluti: «Amici miei, fateci passare!».

Hanno il mitra che gli penzola dalle spalle: Kalashnikov, ma anche Thompson, di quelli che il governo titoista ottenne dagli Stati Uniti dopo la crisi del 1948. Ci scrutano. «Otkuda ste, di dove siete? Siete della Caritas?». «No, siamo giornalisti». «Ah, talijanska. Avete l'aria condizionata a bordo?». «Sì, mettete la mano, sentite che fresco». «Prehladno je, è troppo freddo. Volete proprio andare a Mostar? Finora sono passati soltanto tre camion dalla Caritas. Lo sapete che si spara, che i cecchini dai monti ci tirano ancora addosso? Però, se volete, izvolite».

Izvolite, accomodatevi. Da Medjugorje, il paese della Madonna, la strada provinciale ci avrebbe condotto a Mostar in diciotto chilometri, ma le bombe dei giorni scorsi hanno sconquassato l'asfalto. Quindi raddoppiamo l'itinerario. Ci si deve arrampicare con l'auto fra le colline, lungo una carrareccia che congiunge sette miseri villaggi nemmeno segnati sulle carte, tutti colpiti da una guerra terroristico-teppistica: è così, non ci sono altri aggettivi, perché qui i mortai hanno divelto povere case di campagna senza alcun valore di obiettivo militare, sfondato misere stalle, scoperchiato tetti di abitazioni non ancora finite del tutto da emigranti rimpatriati. E spezzati sono i ponticelli, frantumati gli ulivi, le pergole di vite, gli alberi di fico, polverizzati i melograni e i campi di tabacco.

Entriamo in discesa, da Nord-Ovest, nella città di centoventimila abitanti che per due mesi è rimasta assediata sull'orlo dell'asfissia. Sorge proprio vicino a questo ingresso la nuova cattedrale, costruita nel 1982 in marmo e alluminio anodizzato color dell'oro, con un andamento a vela nella copertura che svettava fino alla croce. Un po' pretenzioso, quell'ardimento architettonico è stato stroncato da una trentina di proiettili di cannone automatico da 40/70 millimetri. Ma tutt'attorno hanno fatto scempio anche i mortai, i cannoni da 122 e da 130 millimetri, le mitraglie 12,7. La curia arcivescovile è stata smembrata. «La Madonna però ci ha protetto, non abbiamo avuto morti», assicura un sacerdote bosniaco che ha l'aria di accontentarsene.

C'è gente per le strade, stralunata. Manca l'acqua, l'elettricità, i telefoni non funzionano. Una cinquantina di pullman del servizio pubblico sono abbandonati qua e là accanto ai marciapiedi, con i copertoni squarciati. In una via centralissima intitolata a Sava Kovacic, eroe comunista della Seconda guerra mondiale, è stato usato per cimitero un giardino pubblico non recintato. Circa duecento sono i tumuli freschi con croci latine, ceppi musulmani. E croci commisse a forma di «T» che segnano la sepoltura dei serbi, o dei protoslavi come oggi in Erzegovina chiamano i sudditi di Belgrado, forse con un po' di disprezzo.

Sono stati duecento, in due mesi, i morti di Mostar? «Magari fossero stati così pochi», risponde una signora che accudisce quell'anomalo camposanto. «Il cimitero vero fino a pochi giorni fa non poteva essere più utilizzato perché tagliato fuori da due squadracce di serbi che si erano appostate ai suoi lati. Siamo stati costretti a seppellire duecento persone qui. Ma le vittime sono almeno cinque volte di più, un migliaio. Andate a vedere l'ospedale e il suo obitorio».

L'ospedale è di nuova costruzione, su un cocuzzolo che si alza centrale nella valle di Mostar. Nove piani fuori terra, 680 posti letto. E' intatto, nemmeno una sventagliata di mitra lo ha scalfito. «Se vuole il cielo neanche un colpo», conferma il dottor Pavo Rogosic, «altrimenti non avremmo potuto assistere nessuno. Ma voi volete vedere l'obitorio? Nemmeno per sogno, non vi ci posso accompagnare. C'è la polizia che non fa passare. Continuano ad arrivare cadaveri trovati in fosse comuni nei villaggi attorno a Mostar, gente seviziata dai serbi prima che ripiegassero. Si tratta di identificare i morti, di risalire se possibile agli assassini, con l'aiuto di qualche testimone ferito. I giornalisti non sono ammessi».

Ritorniamo nel mezzo della città, tra via Mose Pijade e piazza Rivoluzione d'Ottobre, dove l'enorme edificio del centro commerciale al dettaglio è afflosciato e annerito, la Lubjanska Bank sgretolata nella facciata, e un piccolo grattacielo che era ricoperto di lucidi pannelli blu appare tutto slambriciato. La plastica di copertura si è fusa per il calore d'una bomba al fosforo. Non c'è negozio con le vetrine intatte, non c'è finestra che abbia resistito agli spostamenti d'aria. Il trenta per cento delle abitazioni sono state distrutte o gravemente danneggiate.

Dove l'albergo Bristol s'affaccia sul fiume Neretva c'è un baratro. Hanno fatto saltare con la dinamite il ponte principale: come un gigantesco biscotto spezzato in due e ricaduto sulle rive, le ringhiere di ghisa e i lampioni penduli a toccare l'acqua. Di fronte, sull'altra sponda, quella che era una civettuola meta per i turisti d'altri tempi, l'hotel Neretva in stile moresco. E' stato devastato da un incendio nei suoi cinque piani a balconate tondeggianti. Lì accanto l'edificio dei grandi magazzini Zazvitak ha subito la rovina delle bombe prima, il saccheggio poi, e infine la distruzione delle fiamme. La stessa sorte è capitata ai grandi magazzini Nama, palazzo d'impianto asburgico.

Cinque ponti aveva la città nuova, attraverso i quali si accedeva al centro storico di Mostar, sulla sponda orientale della Neretva, a quattro sono crollati per mine o colpi di mortaio. Soltanto uno ha resistito, il più fragile e bello, costruito dai turchi nel 1566 con un'unica, lieve arcata di marmo a schiena d'asino. Da qui soltanto a piedi ci si può avventurare sull'altra sponda, in quella porzione di vecchio nucleo urbano a ridosso delle montagne incombenti. «Ma di là sparano ancora, non è igienico farvi passare», avverte un miliziano a un rigido posto di blocco, proprio accanto alla moschea di Karadjoz Beg, perla architettonica del 1500 finora risparmiata. Ci accontenta dietro la promessa: «Cammineremo a ridosso dei muri, sempre a riparo dei muri». *Vrlo ste ljubazni*: siete molto gentile».

In effetti si spara ancora sui vicinissimi monti di Velez che cingono l'antica Mostar. Raffiche brevi, colpi isolati e secchi, qualche fragore di bombe a mano. Ma gli echi della valle ingannano: difficile dire a quante centinaia di metri sopra noi urla la mitraglia. Nella Ulica Marsala Tita, la via principale dell'antica Mostar intitolata a Tito, si procede fra schegge, rovinacci, automobili inverosimilmente accartocciate, ridotte a sogliole. Distrutti negozietti di ottici, gallerie d'arte, latterie, boutique, gioiellerie, panifici, ambulatori medici e uffici di assicuratori. Tutto fracassato, sembra una zona di fantasmi: vi si aggirano pochi poliziotti e miliziani, nessuno dei venticinquemila abitanti vi dorme più. Quei pochi civili che trascinano fagotti con oggetti salvati dalle macerie hanno aspettato il sole alto per ritornare fugacemente da queste parti.

Si lasciano intervistare controvoglia, e il taccuino del cronista si riempie dei soliti atroci racconti. Lacrime su mariti, mogli, vecchi, bambini uccisi o feriti, sulle case perdute. Rabbia e odio per gli sciacalli che ogni notte, in due mesi, hanno razziato il razziabile tra le abitazioni indifese, dai frigoriferi ai gioielli di famiglia, dalle tende del salotto ai rubinetti delle cucine, dai denari conservati nel cofanetto sul comò agli sciacquoni dei bagni. Nonostante tutto, abbandonati per terra in via Maresciallo Tito ci sono cumuli di generi di conforto giunti fin qui dalle basi Nato in Germania. Scatole di cartone e plastica, ancora sigillate, che contengono «Spaghetti with meat and sauce». Un intruglio evidentemente non gradito persino da chi vive fra tante ristrettezze. «Gadam, cibo schifoso, ci dice un poliziotto prendendo a calci una di quelle scatole. E ride per tre secondi. Unica risata udita nel nostro viaggio.

Franco Giliberto

DALLA PRIMA PAGINA

SOTTO IL TIRO DEI RIBELLI

a un eroe della guerra di liberazione. E Ahmed Boudiaf, un puro e duro, torna in patria dopo un lungo esilio, pronto a dare «anche la vita», come dirà commosso ai vecchi marpioni che lo han chiamato, «purché l'Algeria viva».

Entro il 1993, stabilisce subito l'Alto comitato, il popolo andrà alle urne per darsi un Parlamento. Nel frattempo il pentadirettorio avrà una sola preoccupazione: frenare lo sfascio economico-sociale, avviando, di pari passo, la risistemazione dell'economia. Dovremo darci da fare presto e bene, ammonisce Boudiaf, il 1993 è dietro l'angolo e sarebbe una tragedia se il popolo andasse a votare nelle stesse condizioni che han determinato il voto di protesta in chiave fondamentalista.

Ora la domanda è questa: l'Alto comitato si è mai chiesto il perché della protesta, ha mai analizzato la natura squisitamente islamica della protesta stessa, il mix di jacquerie e di fede che ne fa un fenomeno affatto culturale? Sembra proprio di no. Il Dna stalinista dei brontosauri li ha portati a rimuovere la «causa» del prepotente insorgere del fondamentalismo e a reprimere senza misericordia l'«effetto». Ed è successo che l'ossessione di azzerare il Fis con una mostruosa repressione degna di un Massu ha finito col paralizzare il rilancio economico. Intendiamoci: non è che la leadership algerina non conti uomini capaci e onesti (ne citiamo uno per tutti: il laico Ghozali dai mille talenti), gli è che non sono stati messi in condizione di fare il loro lavoro mentre il duro e puro Boudiaf s'è rivelato essere soltanto un eroe, oltretutto cupamente lontano dalla realtà dell'Algeria di oggi. Quella dei «bohi» svirilizzati dal mancato lavoro, imbarbariti dalla mancanza degli alloggi, dalla precarietà dei servizi, offesi dall'arroganza dei brontosauri miliardari.

L'Algeria ha 25 milioni di abitanti, il 70 per cento dei quali non hanno 25 anni. Quattordici milioni di persone vivono sotto la cosiddetta soglia di povertà. Il 70 per cento delle royalties gaspetrolifere se le mangia il servizio del debito estero: 25 miliardi di dollari. Il «nuovo potere» pensava (e pensa) che per salvare l'Algeria bisogna distruggere il Fis «prima che i fondamentalisti distruggano lo Stato laico». Ma uno Stato laico che si rispetti non può dimenticare che l'Algeria non è la Francia, che il risveglio islamico non è l'invenzione diabolica dello sceicco Madani (per altro laureato alla Sorbona) bensì la conseguenza diremo storica della disfatta del nazionalismo progressista arabo. Disfatta che ha una data precisa: il 9 di giugno del 1967, quando la guerra dei sei giorni azzerò il panarabismo di Nasser. I generaloni non si sono accorti che con la sconfitta dell'Fln, gestita da Benjedid, era l'ultima pietra del Muro di Berlino che cadeva. Non hanno capito che la perestrojka di Benjedid, con tutti i rischi che comportava, era l'unica operazione politica decente da farsi.

Poiché l'Algeria è vicina dobbiamo solo augurarci che l'assassinio dell'eroe Boudiaf apra gli occhi alla classe politica di quel Paese amico. Tom Paine nel suo famoso «Common sense» scrisse che un Paese per vivere sereno e forte non ha tanto bisogno di eroi quanto di uomini di buon senso. Il buon senso degli algerini dice che il Paese si salva restituendo alla società-nazione le libertà confiscate dallo Stato-partito.

Igor Man

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1990 del 18/12/1991
La tiratura di lunedì 29 giugno 1992 è stata di 504.456 copie

Un uomo in divisa spara raffiche di mitra a bruciapelo, 41 feriti, sospetti sul Fronte islamico

Algeria, vendetta nel nome di Allah

Il Presidente ucciso durante un comizio

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una raffica di mitra ha messo fine al sogno del presidente algerino Mohammed Boudiaf: allontanare il Paese dall'assedio islamista riconciliandolo con la democrazia. Il killer non gli ha lasciato alcuna chance: prima una bomba sotto il palco da cui l'anziano statista, 73 anni, pronunciava un discorso, quindi l'attacco a viso aperto, con una pistola-mitragliatrice. In divisa da agente anti-manifestazioni, nessuno l'aveva visto avvicinarsi. Quando le forze speciali l'hanno preso, crivellandolo di colpi (ma secondo la tv era ancora vivo), Boudiaf era già caduto dalla tribuna, esanime. Feriti il ministro e il «wali» che gli erano vicini. Insieme a loro, altre 39 persone che nella città di Annaba - 600 chilometri a Est della capitale - ascoltavano Boudiaf nella sua seconda tournée (in cinque mesi e mezzo) fuori Algeri. Forse le ha colpite l'assassino, oppure i suoi complici, o - ancora - le guardie che rispondevano alla furia omicida sgranando i caricatori. Nessuno può ancora dirlo. Il caos era gigantesco: ambulanze che sfrecciavano, elicotteri militari in sorvolo, sparatorie incontrollabili. Secondo le ultime notizie, a uccidere sarebbe stato un commando che si è asserragliato nella casa della cultura di Annaba. Si parla di una seconda bomba, non lontana dal tavolo, la cui esplosione alcuni attimi prima che il sicario entrasse in scena avrebbe distratto «i servizi». Unico dato sicuro: l'omicida non è un folle, aveva dietro a sè ampi mezzi e copertura appropriata. Pochi, in Algeria come a Parigi, sembrano avere dubbi: dietro questo sangue c'è il Fis o una scheggia impazzita dell'oltranzismo islamico.

Emerso al potere, nel caotico post-Chadli, quale possibile «grande riconciliatore», dopo qualche settimana Boudiaf virò deciso, partendo in guerra contro gli ultrà religiosi. Il 4 marzo ne sciolse il movimento. Da allora le minacce piovevano fitte. Firmatari, «I Giustizieri», un gruppo ancora misterioso che tentò l'impossibile per evitare il processo incominciato lo scorso weekend ad Abbassi Madani e agli altri leader storici. Questa, parrebbe, è la loro vendetta. Dal Cairo, i Fratelli Musulmani non nascondono la loro gioia. Ma anche a Parigi e Marsiglia, tra imam o semplici fedeli echeggia il ritornello: «Ecco che succede quando si vuole imbavagliare un popolo».

Mancavano pochi minuti alle 14 quando nella casa della cultura sono risuonati gli spari. Neanche mezz'ora dopo, la radio-tv algerina ha sospeso le trasmissioni alternando musica classica e pietosi versi coranici. Poi l'annuncio della Presidenza Collegiale, cui - dimessosi l'11 gennaio Chadli Bendjedid - tocca governare il Paese. Il «nuovo Boudiaf» bisognerà cercarlo nel poker residuo: il generale e ministro della Difesa Khaled Nezzar, Ali Kafi che controlla i vecchi mujaheddin anti-colonialisti, l'avvocato Hraoun e Tadjini Haddam, già rettore presso la Moschea di Parigi. Piange l'Fln, la struttura indipendentista il cui immobilismo aprì la via ai Madani: l'ucciso ne conservava la tessera N° 1. Anche l'ex presidente Ben Bella deplora sconvolto il crimine. Perdiamo un uomo-simbolo della Rivoluzione». Eppure fu lui ad arrestarlo due volte, spingendolo all'esilio. Boudiaf, che in gioventù conobbe le galere francesi, fu ministro, addirittura vicepremier dopo l'indipendenza. Ma presto denunciò i suoi amici del Fln: «Le vostre elezioni sono prefabbricate - diceva -. Nessuno può governare all'ombra delle mitragliatrici». Si rifugiò in Marocco, un soggiorno quasi trentennale da uomo pacifico ma che non rinnega la sua dissidenza. Quando lo richiamarono in patria, il 16 gennaio, l'intera generazione dei ventenni ignorava chi fosse. Ma il prestigio era grande, quanto la situazione ardua sino all'impossibile.

Uomo democratico, gli si chiese di soffocare il Fis, che nel secondo turno legislativo rischiava di conquistare il Paese facendone un Iran mediterraneo. Boudiaf prova a mediare, però i margini sono troppo esigui. L'integralismo islamico, Teheran insegna, non è scioglibile per decreto. A ogni nuova repressione istituzionale seguono così disordini, sabotaggi, attentati. «Quella gente non la voglio vedere, mai più. La civiltà araba, il Corano... sono patrimonio dell'intera nazione. Assurdo che un partito le rivendichi per sé», spiegava negli ultimi giorni. A scandire il progressivo irrigidirsi, le violenze ormai diffuse in ogni angolo del Paese. Esplosivi, ferimenti, «esecuzioni». Solo la scorsa settimana il ministero degli Interni rivelava che da gennaio oltre 100 gendarmi sono caduti vittima di attacchi degli ultrà, annunciando una «guerra senza mercede» per stanare gli autori. L'espressione, non solo in Algeria, è sinistra. Ma il «nemico» non lo sembrava meno. Così Boudiaf, forte della sua autorità presidenziale, avvallò quelle dichiarazioni. Facendolo, si condannava a morte.

Con François Mitterrand, numerosi altri leader mondiali fino a Baker e Arafat hanno espresso ieri il loro sdegno in lunghi messaggi che legge Radio Algeri. Il lutto durerà 7 giorni. Annullate le grandi feste per il trentennale della Rivoluzione, atteso il 5 luglio. E adesso? L'esercito presidiava ieri discretamente alcune posizioni-chiave: forse nei giorni prossimi il suo ruolo crescerà ancora. I telegiornali mostrano un'Algeri disorientata: piccoli crocchi, nessuna grande manifestazione. Qualcuno condanna, molti tacciono. C'è da giurare che non pochi si rallegrino.

Enrico Benedetto

Una bomba sulla tribuna distrae i servizi segreti: dopo l'attentato si scatena l'inferno, le guardie fanno fuoco alla cieca sulla folla

Primi soccorsi ai feriti: un'immagine dell'agguato di Annaba in cui è stato ucciso Mohammed Boudiaf (a destra) [FOTO AP E EPA]

Egitto-Tunisia

Lutto nazionale per tre giorni

IL CAIRO. Condannando l'assassinio del presidente algerino Boudiaf, l'Egitto ha proclamato tre giorni di lutto. E identica misura è stata decisa anche dal presidente della Tunisia, Zin El Abidin Ben Ali.

«Boudiaf - si legge in un comunicato dal Cairo della presidenza della Repubblica - era uno dei leader storici della liberazione dell'Algeria e ha servito la causa del suo Paese e del suo popolo dimenticando se stesso fino al sacrificio del suo sangue e della sua vita». Esprimendo le condoglianze «al popolo fratello», il comunicato auspica che «Dio lo preservi dal peggio e aiuti il governo algerino a continuare a svolgere il suo ruolo nel mondo arabo, in quello africano e a livello internazionale».

[o. st.]

IL RITRATTO

DALL'ESILIO AL POTERE

ALGERI
NOSTRO SERVIZIO

Fino a ieri, tra imboscate e sparatorie, erano un centinaio gli uomini delle forze dell'ordine che avevano pagato con la vita la grande caccia intrapresa dall'inizio del mese di febbraio contro i «pazzi di Dio». «Sono morti per nulla - dicevano, prima dell'assassinio di ieri, gli algerini -. Il potere non si è spostato di un pollice. In compenso, sono raddoppiati i prezzi dell'olio e del latte».

Ora tutto si è complicato. Anche senza l'assassinio del presidente, molti di coloro che componevano la maggioranza silenziosa sembravano smarriti per l'incapacità o la cattiva volontà dei loro dirigenti di cambiare in profondità, al di là delle parole, il corso delle cose. L'essere alla vigilia dell'apertura del processo contro i «pezzi grossi» del Fronte di Salvezza Islamico (Fis), tra i quali anche Ali Benjadj e Abassi Madani, era fonte di ulteriori inquietudini. Certo, la maggioranza sembrava adattarsi alla presenza a volte un po' vistosa delle forze dell'ordine e schierarsi contro le violenze compiute dagli islamici. E avrebbe anche potuto rassegnarsi a sopportare con pazienza questa situazione se, almeno, avesse potuto credere che il gioco valeva la candela. Invece, col passare dei giorni dopo il «golpe costituzionale» dell'11 gennaio, la gente aveva la spiacevole impressione che la nuova équipe alla quale era stata affidata la gestione del Paese, con la benedizione delle forze armate, non avrebbe mantenuto le sue promesse di un «cambiamento radicale».

Il leader islamico Abbassi Madani

L'uomo delle speranze deluse

Un Paese allo sfascio, l'onestà non è bastata

Il discorso chiaro e coraggioso che aveva tenuto all'inizio Mohamed Boudiaf, l'«uomo dal passato senza macchie», era parso di buon augurio. La determinazione del presidente dell'Alto Comitato di Stato (HCE) sembrava però, già alla vigilia del suo assassinio, essersi smorzata. La lotta contro la corruzione, che aveva preso il via in maniera spettacolare, con l'incriminazione e l'arresto del generale Mostéfa Belloucif, ex segretario generale del ministero della Difesa, non era bastata alla gente.

L'ingiunzione al Fln di restituire tutti i beni pubblici, immobili e auto, di cui si era appropriato era rimasta lettera morta.

Sulle questioni di fondo che impegnavano l'avvenire del Paese, il nuovo potere taceva. Non aveva detto in nome di quale Islam esso intendeva combattere il Fis e se avrebbe fatta propria la legge sull'arabizzazione, votata dalla vecchia Assemblea Nazionale Popolare (Anp), che avrebbe dovuto entrare in vigore il 5 luglio.

Non c'era dubbio: questa mancanza di continuità, questo procedere esitante, portava la firma di un potere prigioniero di una oligarchia politico-militare preoccupata, innanzitutto, di conservare i suoi privilegi. «La classe dirigente non ha nè la volontà nè la capacità di consumare la rottura con il vecchio ordine - constatava un osservatore locale - si limita solo a parlare».

Boudiaf rimaneva ostinatamente sordo agli appelli dei partiti politici che chiedevano alleanze e riconciliazione, giudicando, a dire il vero con qualche ragione, che le loro richieste nascondevano secondi fini e che molte di queste formazioni erano troppo poco rappresentative per pretendere una parte del potere.

Il presidente dell'HCE aveva ribadito nel corso di una conferenza stampa che egli intendeva escludere dal dialogo non solo «i criminali e i fuorilegge», ma anche «coloro che attentano alla credibilità dell'Algeria e coloro che manovrano per destabilizzare il Paese».

Boudiaf avrebbe voluto dialogare direttamente con il popolo, passando sulla testa dei partiti che formavano, nonostante tutto, anche se in maniera imperfetta, l'ossatura di una democrazia chiamata a rinascere. Questa impresa ambiziosa e rischiosa egli intendeva condurla nel quadro di un «Raggruppamento Patriottico Nazionale» (Rpn) in grado di mobilitare la popolazione con lo slogan dell'«Algeria innanzi tutto» e che avrebbe voluto costituire entro la fine dell'estate.

Il presidente assicurava che il Rpn non sarebbe stato un nuovo partito, e ancor meno un partito unico, ma un semplice «quadro d'incontro». Gli algerini ne avevano sentite troppe per continuare a credere sulla parola. Sospettavano Boudiaf di voler creare un «nuovo Fln» per appoggiare la sua candidatura nelle elezioni presidenziali che avrebbero dovuto svolgersi «non appena la calma sarà ristabilita nelle strade». Forse era un processo alle intenzioni, ma gli algerini erano stati troppo spesso manipolati e sollecitati per entusiasmarsi, come Boudiaf li invitava a fare. Essi erano e sono senza illusioni e senza motivazioni, stremati da una lunga marcia di cui non intravedono la fine.

L'Algeria è in un tale stato di sfascio morale, politico ed economico che il compito di rimetterla a galla sembrava superare anche le capacità di quell'«uomo onesto» che era Boudiaf.

Jacques de Barrin
Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

Tre anni di guerra tra integralisti e laici

Il trionfo alle elezioni, il golpe militare, il processo ai capi

Questa è la storia di una rivoluzione tradita e di un'altra abortita. Della grande delusione dell'«Algeria algerina» dopo la vittoria sui francesi e dell'infatuazione del popolo per gli integralisti islamici, bloccati da un golpe a un passo dal potere. Negli Anni Ottanta l'Algeria vede svanire lo sviluppo che il petrolio pareva aver reso certo; l'appoggio dell'Occidente, nonostante le tardive aperture agli investimenti stranieri; la fiducia in un regime sempre più corrotto. E' il fallimento. Funziona ancora l'economia di medina, il sistema produttivo tradizionale del Maghreb. Ma è un'economia di artigianato e di scambio, che non consente di accumulare capitali: garantisce la sopravvivenza, non i consumi, non le auto, non i viaggi, soprattutto non le prospettive. E i politici perdono la loro sicurezza nell'inevitabile boom economico, non un'unghia dell'antica arroganza.

Quando, nell'**ottobre del 1989**, il governo del Fronte di liberazione nazionale, al potere dal '62, aumenta la tassa sulla semola, il pane dei maghrebini, pare quasi una provocazione. Da Algeri a Tamanrasset è la rivolta del cus-cus. La polizia spara, il prezzo della repressione è un migliaio di morti. Nello stesso anno viene approvata la nuova Costituzione che introduce il pluralismo. Il **12 giugno 1990** l'Algeria vota liberamente per la prima volta. Sono elezioni amministrative. La vittoria degli ultrà del Fronte islamico di salvezza è clamorosa: 55% contro il 31 del Fln. Il Fis è il primo partito islamico riconosciuto nel Maghreb, braccio politico del movimento nato vent'anni prima nelle moschee e rafforzato dall'inettitudine dei governanti e dall'umiliazione del proletariato algerino. Ha tre milioni di partigiani e un capo, Abbassi Madani, abile e spregiudicato. Ha costruito una rete che lega la società: i suoi volontari hanno preso in mano tutti i servizi, dal pronto soccorso alla nettezza urbana, dai circoli alle iniziative culturali. I bohi, i ragazzi senza lavoro e senza speranza, sono tutti per lui. La sua roccaforte è Bab el Oued, il quartiere di Algeri della rabbia anti-francese. Dopo aver occupato la società, Madani crea il suo «servizio d'ordine», milizie paramilitari addestrate in Iran dai pasdaran. Pedine obbedienti: pronte a sedare i tumulti, a garantire la tranquillità alle grandi manifestazioni del Fis nel '90 e nel '91: a scatenarli quando la pressione del governo e della polizia si fa insopportabile.

Dopo la vittoria Madani alza il prezzo della pace: scioglimento del Parlamento, elezioni politiche subito. La campagna elettorale degli ultrà è fatta di interminabili cortei e guerriglia urbana. Tra il **maggio** e il **giugno '91** muoiono decine di ragazzi negli scontri con i militari. Le elezioni sono rimandate alla fine dell'anno. Il 30 giugno Madani e il suo numero due, Ali Ben Haj, finiscono in carcere. Sono accusati di cospirazione, con loro vengono arrestati centinaia di militanti.

Il **26 dicembre 1991** per gli islamici è il giorno del trionfo. Isolati in patria e all'estero, con il vertice del partito in cella, incerti fino all'ultimo se partecipare al voto, ottengono una clamorosa vittoria. Al primo turno delle elezioni conquistano 163 dei 200 seggi subito assegnati, al ballottaggio avranno inevitabilmente la maggioranza assoluta. Dopo 29 anni di potere, per l'Fln è la rotta: sedici seggi sicuri, battuto anche dai socialisti. Il governo, l'esercito, l'Occidente hanno paura. L'Algeria ha scelto Allah, la legge islamica, la discriminazione della donna, il protezionismo economico e culturale. Il giorno dopo in duecentomila sfilano contro gli ultrà. E il vecchio potere prepara la risposta.

L'**11 gennaio** è colpo di Stato. I generali si sbarazzano di Chadli Benjedid, uno dei loro, ma sostenitore del compromesso con i mullah. Al suo posto un Consiglio presieduto da Mohammed Boudiaf, appena tornato dall'esilio. Dietro di lui, il capo delle forze armate, Khaled Nezzar. Comincia la repressione. Sono giorni di coprifuoco, di stato d'emergenza. La notte si spara a Bab el Oued, i morti sono centinaia, gli arrestati settemila. Tra loro c'è anche l'erede di Madani, Abdelkader Hachani. I poliziotti braccano gli ultrà fin nelle moschee: due agenti vengono uccisi, tredici fondamentalisti sono condannati a morte. Il secondo turno elettorale è sospeso. La rivolta si estende a tutto il Paese, il primo ministro Ghozali tenta di placarla accogliendo nel governo due esponenti del Fis. Ma il **4 marzo** il partito islamico viene dichiarato illegale. L'atto finale della restaurazione deve essere il processo ai capi integralisti. Il **27 giugno** si apre il dibattimento. Ma prima dei giudici parlano le armi.

Aldo Cazzullo

Il pri non darà la fiducia, ma c'è una cauta apertura per gli «atti concreti» del governo

La Malfa: siamo pronti a collaborare

E i Verdi forse si asterranno

Giorgio La Malfa (a sinistra) segretario del pri

Francesco Rutelli (a sin.) presidente dei deputati Verdi «Positiva l'uscita della vecchia nomenklatura dal governo»

ROMA. Non più di 29 sottosegretari, avvisa Scalfaro dopo che ha ridotto i ministri da 31 a 24. Pochini, gli rispondono dalla dc, visto che Andreotti ne aveva nominati ben 68. Facciamo 35 e affare fatto è la controfferta di Arnaldo Forlani. Il mercato al rialzo è in corso, coperto dalla giustificazione che 29 vice-ministri non bastano per essere presenti in tutte le Commissioni di Camera e Senato. In realtà, nello scudo-crociato la rivolta dei delusi divampa e il segretario spera di alleviare le loro pene con una più generosa distribuzione di sottosegretari. Specie gli andreottiani sono furenti, a cominciare dallo stesso Andreotti.

E poi, la proposta dalla sinistra di non riconfermare nessuno dei vecchi sottosegretari sta creando altri problemi.

Il presidente del Consiglio ha poche ore per decidere. Entro questa mattina la lista dei sottosegretari dovrà essere completa perché Amato ha fissato per le 13 il Consiglio dei ministri per far loro giurare fedeltà alla Costituzione. Alle 18 si presenterà poi al Senato per leggere il programma del suo governo e chiedere il voto di fiducia.

E la fiducia di certo l'avrà, anche dai dc ribelli. La corrente di Forze nuove, per esempio, ha garantito ufficialmente i suoi voti ad Amato con l'implicita minaccia di altri appuntamenti per la resa dei conti. Già a fine settimana si capirà che aria tira nel campo del più potente alleato di governo. Si vedrà, cioè, se i ministri parlamentari si dimetteranno veramente da deputati e senatori subito dopo il voto di fiducia, come ha garantito Forlani. Di sicuro, la turbolenza del fronte democristiano è il più serio ostacolo per Giuliano Amato. Il quale, però, comincia a raccogliere promettenti sorrisi da repubblicani e Verdi.

Un paio di mosse azzeccate nella scelta dei ministri hanno fatto cessare l'allarme di Giorgio La Malfa e aperto i cuori degli ambientalisti.

Il segretario repubblicano ha temuto fino all'ultimo che Amato potesse scegliere tra i suoi ministri «tecnici» il repubblicano Visentini. Una mossa che avrebbe scatenato una guerra interna nel partito dell'Edera, con La Malfa che si sarebbe visto costretto ad espellere addirittura il presidente del partito, per tener fede alla minaccia espressa in una lettera inviata al presidente del Consiglio. Amato ha, invece, nominato ministro Alberto Ronchey, di area laico-repubblicana e il risultato è un repentino cambio di umore del pri.

Ora la *Voce repubblicana* conferma che il pri darà la «non fiducia» al governo ma avrà «un atteggiamento di grande attenzione e disponibilità agli atti concreti».

Cioè, voti per le leggi di cui si condivide il contenuto. E poi c'è apprezzamento per la incompatibilità imposta dalla dc ai suoi ministri, una soluzione già proposta dal pri.

Ancor più aperto il capo dei deputati Verdi, Francesco Rutelli, che dà atto ad Amato della «fuoruscita dirompente della vecchia nomenklatura dal governo» e di aver scelto un buon ministro dell'Ambiente (Carlo Ripa di Meana), «una persona di cui ci fidiamo». I Verdi avevano annunciato un voto contrario alla fiducia ma, ora, si riuniranno di nuovo. «Siamo interessati ad ascoltare il discorso programmatico», spiega Rutelli. E pare possibile anche una benevola astensione.

Segnali che confortano Amato e che, al di là di un presente assai grigio, gli lasciano la speranza di un futuro migliore. Poiché il suo governo è «a bande strette di maggioranza», secondo la diagnosi di Andreotti, qualsiasi apertura al di fuori del recinto dei quattro alleati è benvenuta.

Anche perché l'agitazione interna della dc per la regola della incompatibilità sta contagiando i socialisti, infastiditi per il ruolo da «primo della classe» in materia di autoriforma che lo scudo-crociato si è guadagnato grazie alla mossa di Forlani.

Mossa che, sul *Popolo* di oggi, il costituzionalista Capotosti loda come un segnale di svolta che potrà «allentare le logiche partitocratiche» perché i ministri saranno più liberi dai condizionamenti elettorali. Ma l'*Avanti!* risponde polemico che si tratta di «improvvisazione» perché dove l'incompatibilità c'è è inserita in un sistema che «garantisce il parlamentare dimessosi di fronte agli elettori».

Alberto Rapisarda

PSI

No al vicesegretario unico

ROMA. «La segreteria socialista manterrà con ogni probabilità la struttura che si è avuta in questi anni». Con una breve nota diramata nel tardo pomeriggio di ieri, l'ufficio stampa di via del Corso smentisce così quelle che definisce «indiscrezioni» e «ipotesi» avanzate dagli organi di stampa sui futuri assetti della segreteria socialista. E cioè la notizia diffusa da molti quotidiani di ieri secondo cui l'onorevole Gianni De Michelis, ex ministro degli Esteri non riconfermato nel governo Amato, sarà il «vicesegretario unico del psi». Non vi sarà nessun vicesegretario unico di Bettino Craxi, dunque, ma la conferma di una doppia vicesegreteria, ora ricoperta da Giulio Di Donato, affiancato da Giuliano Amato fino al giorno in cui quest'ultimo ha ricevuto dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, l'incarico di formare il primo governo della undicesima legislatura. [r. r.]

De Lorenzo

Primi impegni fumo e morbillo

ROMA. Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo ha già fissato i primi obiettivi: per lo più iniziative avviate col precedente governo e da portare a pieno compimento. Per quanto riguarda il ricorso ad una legge di delega per accelerare l'iter della riforma sanitaria, De Lorenzo ha confermato il proprio giudizio favorevole, anche se si rimette al presidente del Consiglio.

Il ministro ha quindi spiegato che «ci sono degli impegni del governo che ormai rappresentano degli atti dovuti». Tra questi l'integrazione del decreto di proroga degli amministratori straordinari, la riforma della professione infermieristica, la nuova normativa sui trapianti e quella sulla vaccinazione obbligatoria per il morbillo, tutti già approvati da un ramo del Parlamento. Il ministro ha poi annunciato che ripresenterà al più presto quelli sulla riforma psichiatrica e sul fumo e che solleciterà l'approvazione del piano sanitario nazionale. [Ansa]

Andreotti, non ho versato lacrime

«Avevo già preso le ferie, per la pensione c'è tempo»

Giulio Andreotti

ROMA. «Posso assicurare che ho sempre dormito regolarmente e non ho passato notti in lacrime». Giulio Andreotti con l'*Europeo* ha rotto il silenzio sulla sua vicenda personale, che per la prima volta dopo tantissimi anni lo vede fuori dal governo.

E' l'Andreotti di sempre, sferzante e disincantato. Gli chiedono: ha battuto tutti i record di insuccessi per Quirinale, presidenza del Senato e governo. E lui, pare di vederlo, liquida il tutto con una battuta: «In verità due di queste candidature erano solo giornalistiche». Quale sia la sconfitta vera, però, dove l'insuccesso gli brucia, non lo dice.

«Non considero davvero di serie B la vita di un parlamentare», premette. Ma da quanto dice, si capisce che il senatore a vita Giulio Andreotti non ha alcuna intenzione di andare placidamente in pensione. Attacca innanzitutto quella regola che Forlani ha tirato fuori a sorpresa, all'ultimo istante, che gli ha sbarrato la strada verso la Farnesina.

«Sono temi che andranno esaminati nel lavoro di riforme. Ma l'anticipazione isolata è certamente discutibile. Si tratta di una regola abbastanza improvvisata».

Poi se la prende direttamente con il segretario dimissionario: «Forlani mi ha detto che ha gestito questa crisi da "esperto", non da segretario... Sa, è il momento degli esperti... Pensi che mi è stato fatto addirittura un accenno del genere: vai al governo, non indicato dal partito, ma come "tecnico" o "esperto"... una cosa così non l'avevo mai sentita».

Comunque, alla fine, l'innovazione dell'incompatibilità lui l'ha accettata. Risposta: «La dc ha deciso di chiedere ai ministri di rinunciare al mandato parlamentare e, pur essendo il mio un po' particolare (perché a vita e senza possibilità di sostituzione), non volevo davvero privilegi. Si sarebbe detto giustamente che io senza una poltrona ministeriale non so dove sedermi».

E così, questa volta il governo non lo vedrà protagonista. Lui minimizza: «E' vero che a forza di stare al governo sembra questa la norma, e il contrario una eccezione». Ma poi sottolinea tre novità, che secondo lui giustificano la sua scelta di restare fuori dal governo. La prima è di portata internazionale: «C'è in giro un po' in tutto il mondo un desiderio di cambiamenti politici, di rimescolamento delle carte». La seconda è un'altra frecciata alla scelta dell'incompatibilità: «Sono stato nominato da un anno senatore a vita e come tale, sento di essere meno legittimato a governare non avendo avuto il rinnovo elettorale come dal 1946 avevo puntualmente e con larghezza di suffragi». La terza, ovviamente, è la scelta della nuova disciplina interna alla dc.

E qui sembra prevalere la polemica. Ma subito rispunta il tradizionale disincanto. «Posso confessarle che il mio... pensionamento governativo era così poco imprevisto che da tempo avevo prenotato una piccola crociera con la famiglia per la fine di agosto».

E poi il Giulio nazionale tiene a far sapere che la sua assenza è stata una scelta autonoma, non certo un defenestramento. «Amato mi aveva invitato con molto calore ad andare agli Esteri, ma le difficoltà di cui parlavo prima mi hanno indotto a ringraziarlo, senza accettare. Da Palazzo Madama gli darò tutto il sostegno che un governo a bande strette di maggioranza sollecita».

L'ultima frecciatina è indirizzata alla dc, che gli ha voltato le spalle: «La dc vive un momento un po' particolare. Ha risentito forse più di altri partiti l'ondata di novità del postcomunismo e ha accentuato la propria libertà di manovra interna». E poi lo scandalo milanese: «Bisogna guardare alla sostanza delle cose. Se il male c'è...». [fra. gri.]

FLASH

Pds, Visani a Macaluso «Posizioni distruttive»

ROMA. «Mi chiedo se un partito può stare in piedi continuando a bersagliare se stesso, quando ormai è del tutto evidente che raschiamo il fondo del barile». Il grido di allarme, rivolto ai segretari regionali e di federazione della Quercia, è di Davide Visani, neo coordinatore della segreteria del pds. E per questo giudica «puramente distruttive» le critiche del leader migliorista Macaluso, che ha definito la nuova segreteria «non quella che può portare il pds al socialismo democratico. Temo che lo porterà nella terra di nessuno». [Ansa]

Gli auguri di Spadolini al senatore Andreotti

ROMA. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini ha incontrato ieri mattina, a Palazzo Giustiniani, il sen. Giulio Andreotti. Lo rende noto un comunicato diffuso da Palazzo Madama. Durante il colloquio Spadolini «ha espresso l'augurio unanime del Senato che dal seggio di senatore a vita Andreotti possa continuare ad offrire il suo alto contributo all'essenziale funzione di controllo e di impulso che spetta al Parlamento». [Ansa]

Calabria senza ministri Protesta della Regione

CATANZARO. Con un telegramma indirizzato a Scalfaro, ad Amato, Andreotti e Forlani, il presidente della Regione Calabria Guido Rhodio ha rappresentato «il disagio delle istituzioni e delle popolazioni calabresi per la mancata nomina di un ministro della Calabria». Rhodio ribadisce che ciò riduce notevolmente «la forza delle istituzioni calabresi nell'aggredire la difficile situazione dell'ordine pubblico» ipotecato, oltre che dalla criminalità, dalla «preoccupante condizione sociale ed economica». Nel telegramma Rhodio sottolinea che sono ben sei le Regioni del Sud escluse dalla rappresentanza governativa. [Agi]

Aldo Rizzo eletto sindaco di Palermo

PALERMO. Per Palermo un sindaco alla Borghini, un indipendente, ex del pds, eletto dalla maggioranza composta da dc, psi, psdi, pli e pri. Con l'aggiunta di essere magistrato e di essere stato, per tre legislature alla Camera con la sinistra indipendente, membro delle commissioni antimafia e P2. E' Aldo Rizzo, 56 anni, eletto ieri sera nel giorno stesso della morte dell'anziano padre. Una maggioranza di 66 voti su 80. [a. r.]

Dc e psi, parte la danza delle poltrone

Incompatibilità: pronti 9 deputati scudocrociati Per i socialisti 2 nuovi capigruppo in Parlamento

ROMA. Valzer di poltrone nella dc e nel psi. La causa? La nomina dei nuovi ministri del governo Amato. I socialisti dovranno eleggere i nuovi capigruppo parlamentari di Camera e Senato. La dc dovrà rinnovare solo il vertice del gruppo di Palazzo Madama ma sarà costretta anche a trovare un nuovo direttore per il quotidiano del partito, Il Popolo. E non è finita: nel caso l'indicazione della direzione dc - incompatibilità fra ministri e parlamentari - venisse rispettata, 3 deputati e 6 senatori dovranno essere sostituiti.

Il psi deve sostituire il capogruppo alla Camera, Salvo Andò, neoministro della Difesa. Due i deputati in corsa: il vicesegretario Giulio Di Donato e il responsabile nazionale degli enti locali, Giusi La Ganga. Ma il garofano dovrà eleggere anche il capogruppo al Senato. Se, come appare probabile, Fabio Fabbri, diventerà sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il suo posto potrebbe essere preso da Gennaro Acquaviva. In corsa anche Gino Giugni.

Poi le manovre in casa dc. Nicola Mancino, ministro dell'Interno, dovrà lasciare la carica di capogruppo al Senato. Al suo posto dovrebbe andare Antonio Gava, già in corsa un mese fa e che, dopo l'alt della sinistra dc, ritirò la candidatura per evitare spaccature nel partito. Adesso non dovrebbe aver problemi anche se qualcuno fa circolare il nome di un altro candidato, Mino Martinazzoli. Nessuna «voce» invece sulla sostituzione di Sandro Fontana, neo-ministro dell'Università, alla direzione del Popolo.

Infine il ricambio più vasto, quello dei parlamentari dc. Ieri il vicesegretario Sergio Mattarella è tornato sull'argomento: «Chi non voleva dimettersi lo ha detto prima e non è entrato nel governo. Chi ha accettato di fare il ministro, ha accettato anche di dimettersi: non posso credere che ora accada il contrario». E così due neoministri - Nicola Mancino e Rosa Russo Jervolino - hanno confermato l'intenzione di dimettersi. Al loro posto subentreranno Antonio Guerritore e l'ex senatore Corradino Di Stefano. Sulle altre sostituzioni, invece, c'è ancora incertezza, non tutti i ministri infatti sembrano voler rispettare le indicazioni della Direzione. Condizionale d'obbligo, dunque. Vincenzo Scotti dovrebbe lasciare il posto a Salvatore Margiotta. Ettore Paganelli dovrebbe sostituire Giovanni Goria. Enzo Zotti subentrerà a Gianni Fontana, in questo caso, però, l'ultima parola spetta alla Corte d'Appello di Venezia dove pende un ricorso di Tina Anselmi, seconda esclusa per soli 500 voti. Paolo Mengali siederà sul banco di Nino Cristofori e Giovanni Venturi su quello di Francesco Merloni. Giorgio Moschetti e Paolo Polenta sostituiranno Claudio Vitalone e Sandro Fontana.

Maurizio Tropeano

Confindustria

«Due novità vedremo...»

MILANO. Apprezzamento e attesa del presidente della Confindustria Luigi Abete nei confronti del nuovo governo. La compagine guidata da Giuliano Amato supera l'esame degli imprenditori che adesso auspicano una rapida ripresa del negoziato sulla struttura del salario e della contrattazione. «Il nuovo governo - ha affermato il leader degli imprenditori privati - merita apprezzamento per il metodo con cui è stato costituito, nel rispetto dell'articolo 92 della Costituzione, e per l'avvio della riduzione del numero dei ministeri e della separazione della funzione esecutiva da quella legisaltiva». «Da questo punto di vista va giudicato positivamente - ha proseguito Abete - l'avvio del processo di incompatibilità tra membri del governo e parlamentari». Un altro importante segnale di cambiamento, «riguarda la riduzione del numero dei ministri e la filosofia delle scelte che vanno nella direzione giusta». [Agi]

INTERVISTA

PARLA IL LEADER REFERENDARIO

«Se servono autoriforme per mandare a casa ministri sotto inchiesta si resta a bocca aperta»

Segni: «E' un governino, non mi piace»

«Ma quale svolta? Cambiano i nomi, non le correnti»
«Salvo solo Ronchey, Bompiani e Ripa di Meana»

SASSARI
DAL NOSTRO INVIATO

Governicchio, governetto o governicolo? Mario Segni, l'eretico della dc, avrà la testa dura come il granito sardo, ma è pur sempre un gentiluomo e opta per «governino».

La buona educazione, però, ha un limite. Sta scrivendo di getto a Giuliano Amato per esigere il rispetto degli impegni assunti con lui, altrimenti i «pattisti» non voteranno la fiducia. E intanto nell'anticamera di viale Umberto, al centro di Sassari, due pastori dotati di regolamentare berretto fanno la fila per parlare con il democristiano liberal-tecnocratico più amato dalla grande industria.

Il paradosso, che gli facciamo rilevare, lo lascia freddo freddo, non lo distoglie dalla lista dei nuovi ministri che sta compulsando al momento perché ha passato la domenica sperduto in barca col cellulare spento: «E' un governino di basso profilo - sussurra - nato dalla scelta della strada più indolore. Si vede che il convento non passava altra minestra».

Quale sarebbe stata la minestra più saporita, onorevole Segni?

Ci voleva un colpo d'ala, un governo tutto fuori dai partiti che si presentasse in Parlamento senza una maggioranza precostituita.

A questo puntava la mia autocandidatura, che peraltro non era assolutamente bloccata sulla mia persona.

Scusi tanto, ma non c'erano i numeri, neanche lontanamente.

E chi l'ha detto? I partiti sarebbero stati posti di fronte alle proprie responsabilità e non era affatto scontato un esito negativo. Repubblicani, Rete e Verdi erano favorevoli. Per il pds sarebbe stata una sfida. La democrazia cristiana avrebbe dovuto finalmente scegliere tra nuovo e vecchio.

Tuttavia non può negare che nel governo Amato qualcosa di nuovo c'è.

Sì, manca Andreotti e questa è una novità inaspettata. Ma si è veramente fatto il rinnovamento? C'è un problema di anzianità di servizio. Il tempo logora chiunque.

E infatti Andreotti è stato escluso.

Ma quando si esclude Andreotti e si nominano ministri Vitalone e Cristofori si affronta il problema del logoramento del leader ma non quello fondamentale del diritto illegittimo delle correnti su pezzi di governo e di potere. Al limite, direi che c'è un peggioramento della situazione.

Perché mai?

E' semplice: perché i vassalli raramente sono migliori dei feudatari e i valvassori dei vassalli.

Non è una visione un po' aristocratica?

Dica pure che è una visione aristocratica. Ma noi non abbiamo mai pensato che rinnovamento volesse dire sostituire Andreotti con Vitalone o, se vuole, Forlani con Prandini.

Prandini è stato silurato.

Sì, ma a silurarlo non è stato Forlani. E' stato un benemerito magistrato. Nonostante io a Forlani l'avessi detto chiaramente: «Lo sai - gli chiesi - come fanno i ministri a sostenere le correnti, compresa la tua?».

Scusi, onorevole Segni, i vassalli saranno peggio dei feudatari ma lei non è mai contento?

E non lo sarò finché il principio della lottizzazione correntizia resterà immutato.

Ma questa volta il Manuale Cencelli è caduto in disuso.

Lei lo crede? Guardi che sbaglia. Se prende la lista dei ministri vedrà che il Manuale Cencelli è stato rispettato alla lettera.

Veramente non sembra.

E invece sì. Troverà cinque ministri del Grande Centro: Scotti, la Russo Jervolino, Sandro Fontana, Merloni, Tesini, che, guarda caso, ha preso il posto di un altro doroteo, il ministro dei Trasporti precedente Bernini. La esamini bene questa lista e capirà che tutto è cambiato per cambiare niente. La logica è la solita, anzi peggiore.

La analizzi lei la lista, onorevole Segni.

E' semplicissimo. Chi c'è al posto del forlaniano Prandini, licenziato dai magistrati? C'è un altro forlaniano: Francesco Merloni. Merloni è una persona squisita, perbene, è un mio amico. Ma è un forlaniano come Prandini.

Ai Lavori Pubblici sarà meglio Merloni di Prandini. Almeno è ricco di suo.

Sono certo che Merloni farà bene. Ma io voglio segnalare che c'è una logica immutabile e che, se possibile, peggiora ulteriormente.

Ha fatto il pieno soltanto il Grande Centro nel nuovo governo?

Neanche per idea. Hanno fatto il pieno tutte le correnti democristiane, come al solito. Andreotti è stato escluso per logoramento ma ha avuto i suoi bravi ministri: Vitalone, Cristofori e, forse, il professor Guarino all'Industria e Partecipazioni Statali. La sinistra ha i suoi tre bravi ministri. Se questo è un governo di svolta...

Quali ministri le vanno bene?

Ronchey, Bompiani e Ripa di Meana.

Eppure, la novità grossa c'è: i nuovi ministri democristiani dovranno dimettersi da parlamentari.

E' una novità importante e la condivido. Risponde a ragioni tattiche, anticipando in qualche modo ciò che la gente ha chiesto con il voto del 5 aprile. Ma ha valore solo se è l'anticipazione di una riforma più generale. Altrimenti è soltanto una piccola fuga in avanti, di cui gli stessi promotori non hanno ben capito il senso.

Lei vuol dire che Forlani non ha capito bene che cosa vuol dire l'incompatibilità fra la carica di parlamentare e quella di ministro?

L'incompatibilità è tipica dei sistemi presidenziali puri o semi-presidenziali come gli Stati Uniti e la Francia. In Inghilterra e Germania non c'è niente del genere, è il Parlamento a esprimere i ministri.

E allora?

Allora questo è in contrasto con la proposta elettorale della democrazia cristiana, che si fonda su governi a legittimazione parlamentare.

Può darsi che la dc abbia cambiato idea.

Questa è una riforma che poggia sul sistema presidenziale puro o sul primo ministro eletto dal popolo. Comunque su un governo espresso dal corpo elettorale.

E lei che ne pensa?

Se la scelta è per il primo ministro eletto dal popolo la trovo interessante e sono pronto a investirne il movimento referendario.

Ma lei è ironico, onorevole Segni.

Sarebbe stata una mossa utile per il rinnovamento se avesse consentito di scegliere i ministri fuori dalle correnti di partito e fuori dal Parlamento.

A chi pensa?

Avrebbero potuto essere scelti uomini come Monti, Conso, Andreatta, Ciampi. Perché mai non si è messo Ciampi nel governo? Non c'è miglior prova di questa del fatto che la volontà del governo Amato è di basso livello, il nodo dell'economia non si vuole affrontare veramente. Questa, purtroppo, è la minestra che passa il convento.

Allora le dimissioni dal Parlamento dei nuovi ministri sono soltanto un bluff?

La soluzione è servita a mandare a casa Andreotti, Prandini, Bernini e Cirino Pomicino. Un partito che ha bisogno di riforme istituzionali per mandare a casa minstri sotto inchiesta giudiziaria lascia a bocca aperta. Capisco Marini quando rifiuta di dimettersi da parlamentare due mesi dopo aver richiesto il voto degli elettori.

Perciò lei vuole «azzerare» la dc?

Se dopo tanti sforzi siamo arrivati a questo governo lottizzato nel quale Bernini e Prandini sono fuori per merito dei giudici, vuol dire che siamo a mille anni luce da ciò che realmente chiede il Paese. E non è tutto.

Che altro c'è?

La dc non ha avuto il coraggio di dire a Craxi che non poteva fare il presidente del Consiglio. Questo vuol dire rispettare il Paese e gli elettori? E' solo un deteriore aggiustamento interno.

Onorevole Segni, come giudica l'azione del presidente della Repubblica Scalfaro?

Se è vero che è stato lui, come sembra, a impedire che nel governo Amato ci fossero i ministri inquisiti, gli va reso onore.

Il Presidente non le ha offerto l'incarico di formare il governo, ma Amato le ha chiesto di entrarci?

No. Del resto, io non entrerei in un governo che non s'impegni a seguire in pieno la linea referendaria. Ora, in risposta alla mia lettera, Amato deve dire subito se mantiene l'impegno per l'elezione diretta del sindaco e se assume quelli di non ricorrere alla Corte costituzionale contro i referendum e per una riforma elettorale generale.

Se l'impegno per l'elezione diretta del sindaco sarà mantenuto, lei sarà il grande elettore di Umberto Bossi a Milano.

Se i milanesi sceglieranno Bossi come sindaco è giusto che sia rispettata la loro volontà democraticamente espressa. Comunque, l'elezione diretta del sindaco sarà la fine degli accordi dei partiti sulle tangentopoli.

Ne è proprio sicuro?

Ci vorrebbe di più, ma è un buon inizio.

Non sarà meglio contare sul giudice Di Pietro, che pure sta ricevendo le prime critiche?

C'è un attacco ai giudici che parte dai socialisti. Pensano che si sia superato il segno. Purtroppo vedo con preoccupazione un significativo cambiamento di clima anche in certi ambienti imprenditoriali. Si sottolinea che gli appalti sono fermi, che le banche non dànno crediti, che le aziende vanno in crisi. A tutti i dubbiosi dico che per far pulizia in una corruzione che va ben al di là dei casi milanesi bisogna pur pagare dei prezzi. Li deve pagare in prima persona anche il mio partito.

Quali prezzi deve pagare la dc?

Vedo che molti difendono la logica del tesseramento, compreso il mio amico Gerardo Bianco, con il quale ho fatto tante battaglie. Non capisco come abbia potuto dimenticarle in pochi giorni e come possa sostenere che la democrazia cristiana debba mantenere un tesseramento che legittima il potere, ad esempio di Sbardella, il quale controlla 250 mila tessere su 500 mila voti democristiani. Chi potrà mai vincere allora un congresso senza avere i miliardi? Chi potrà mai vincere senza distribuire prebende in decine di Usl?

Onorevole Segni, lei parla come uno che veramente si appresta a uscire dalla dc: la farà questa scissione?

Io parlo come uno che vuole il cambiamento. Se su questo ho ragione, la domanda va posta non a me, ma a Gava, Forlani e De Mita. Il problema non è Mario Segni, ma sono i milioni di voti che ha perduto la dc, la gente che disperatamente invoca qualcosa di nuovo, i cattolici che non si riconoscono più in questo partito. Io voglio porre la dc di fronte allo specchio.

Alberto Statera

«Rinnovamento non è sostituire Andreotti con Vitalone. Prandini? Lo ha silurato un benemerito magistrato»

Nella foto in alto il democristiano Gianni Prandini ministro dei Lavori Pubblici nel settimo governo Andreotti

Mario Segni (foto grande) «Ministri incompatibili? E' un'idea tipica dei sistemi presidenziali come gli Usa e la Francia»

Il presidente della democrazia cristiana Ciriaco De Mita (a sinistra) Nella foto sotto, l'ex ministro dei Trasporti Carlo Bernini

IL CASO

STAMPA E POLITICA

Bocca: «Alberto, hai un bel coraggio»

Biagi scettico. Sgarbi: macché Ronchey, toccava a me

Da sinistra il ministro Alberto Ronchey e Vittorio Sgarbi

Soddisfatto il direttore del Tg3, Curzi
«Una buona idea mandare al governo i giornalisti: conoscono la realtà
Chi non vorrebbe Santoro agli Interni?»

Giorgio Bocca (a sinistra) Sandro Curzi (sotto) Enzo Biagi (a destra)

ROMA

Il mondo dei giornali non è rimasto indifferente alla nomina di Alberto Ronchey a ministro dei Beni Culturali. Polemici, Giorgio Bocca e Enzo Biagi, poco convinti della scelta. Soddisfatti, invece, il direttore del Tg3 Sandro Curzi e molti altri giornalisti di primo piano.

Non sono mancate le critiche, arrivate soprattutto dai politici. In testa Vittorio Sgarbi, «offesissimo» per la scelta di Amato: «Giorni e giorni di consultazioni - ha scritto ieri sul *Tempo* - per arrivare a nominare ministro per i Beni Culturali un uomo (un tecnico?) che si è sempre occupato di politica estera, esperto non di quadri e di monumenti, ma di un impero scomparso (forse già considerato archeologia): l'Unione Sovietica».

Non contento, qualche ora dopo, Sgarbi ha chiarito il senso del suo intervento sul quotidiano romano: «Non capisco che cosa c'entri Ronchey con i beni culturali: se si voleva chiamare un esperto di questo argomento, allora aveva più senso chiamare il sottoscritto, oppure Argan o Zeri. Per prendere una persona completamente estranea alla vita politica si è preso uno che è estraneo anche alla materia, uno cioè, che non è né un tecnico, né un politico. Anzi, in questo caso, lui è più politico di me, perché io sono più tecnico di lui. Ritengo questa scelta un'offesa personale, per questo non voterò per questo governo».

Mentre Ronchey brindava con Eugenio Scalfari e i vecchi colleghi nella sede di *Repubblica*, sono arrivate le reazioni dei giornalisti. Giorgio Bocca, anche lui editorialista del quotidiano romano: «Alberto ha proprio un bel coraggio a fare il ministro. Insieme a tanti nostri colleghi, io e lui abbiamo sempre pensato che per dirigere un ministero occorressero competenze specifiche. Mi chiedo quali siano le sue competenze per guidare il dicastero dei Beni Culturali, anche se la sua statura è quella di un grande intellettuale».

Meravigliato e scettico anche Enzo Biagi, editorialista del *Corriere della Sera*: «Il giornalismo può portare a tutto, ma non avrei immaginato che la nostra categoria potesse aspirare a ricoprire incarichi ministeriali. Invidio, comunque, la buona volontà di Ronchey, la generosità dimostrata nell'accettare un incarico così spinoso».

Fulminante il giudizio di Giulio Anselmi, che del *Corriere della Sera* è vicedirettore vicario: «E' un'ottima cosa che per una volta una persona colta vada al ministero dei Beni culturali».

Tra i direttori è un coro di sì. Alessandro Banfi del *Sabato*: «Una mossa azzeccata, che mi auguro seguano, in futuro, presentandosi l'occasione, altri grandi giornalisti attenti alle disfunzioni del nostro sistema». Vittorio Feltri, dell'*Indipendente*: «Il fatto che sia un giornalista - dice - è del tutto secondario. Roncehy è una persona di altissimo livello culturale e morale». Federico Orlando, condirettore del *Giornale*: «I giornalisti possono essere ottimi ministri, perché conoscono bene la vita reale del Paese a differenza di tanti politici che vivono solo quella di partito».

Per Sandro Curzi, direttore del Tg3, «forse sarebbe stato meglio affidare a Ronchey il ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica che, invece, è andato al direttore del *Popolo* Sandro Fontana che tutt'al più poteva aspirare a un sottosegretariato. Comunque sia, il fatto che due giornalisti siano entrati nel governo è un fatto molto positivo: significa che qualcosa si sta muovendo, che il governo attinge alla realtà esterna, e che per la nostra categoria si apre una strada grandiosa: chi di noi non vorrebbe vedere Michele Santoro ministro dell'Interno?».

Non sarà facile, insomma, per Alberto Ronchey affrontare la sfida che gli è stata lanciata da Giuliano Amato e Oscar Luigi Scalfaro, affidandogli il ministero dei Beni Culturali. Anche se, di fronte alle polemiche, lui preferisca rispondere, come aveva dichiarato due giorni fa, «con i fatti». E' per questo che alle 17,30 di ieri, ha fatto il suo ingresso al ministero e, senza rilasciare dichiarazioni, si è lanciato nella nuova avventura. **[fla. ama.]**

INTERVISTA

IL GINECOLOGO MINISTRO

Adriano Bompiani, un cattolico agli Affari sociali, vuole una revisione graduale della 194

«Legge sull'aborto è ora di correggerla»

Adriano Bompiani: «Nessuno vieta una responsabile fissazione della dimensione familiare, purché i genitori non se la prendano con il già concepito» «Molti medici si comportano da radical-libertari, non da consulenti asettici»

ROMA

OGNI legge ha una fase storica che comporta la sua revisione. E' successo con quella sulla droga, che adesso è sana e solida, e comincia a funzionare. Potrà succedere con l'aborto. La "194" di per se stessa non corretta, contiene germi positivi, ma purtroppo viene applicata in modo unilaterale. Facciamola funzionare in modo equilibrato. Poi, se si raggiungerà una certa maturità parlamentare...». Al ginecologo cattolico Adriano Bompiani, quello della «194» è forse l'unico parto che non sia mai andato a genio. Al ministro Adriano Bompiani, fresco responsabile degli Affari Sociali, la «194» continua ovviamente a produrre lo stesso effetto, ma il mansueto ruolo e l'educato modo di argomentare gli suggeriscono una spiccata preferenza per i cambiamenti graduali. Prendendola, ma mica poi tanto, alla lontana: «Io passo per uno scettico, ma ero sicuro che prima o poi certi valori sarebbero tornati. I corsi e ricorsi della storia... La nostra società sta acquisendo la consapevolezza dei guasti dell'estremismo. Il '68 ha introdotto una concezione etica utilitaristica, che ha portato a un radicalismo libertario nella vita privata. Adesso si torna al personalismo, caro a Maritain».

Ma allora la «194» è proprio da buttare?

Mi appello all'evolversi della storia. Si possono ottenere certe cose a piccoli passi. Certo, il vento sta cambiando. A cominciare dagli Stati Uniti, che furono i primi ad impugnare la bandiera del libero concepimento. C'è un grande interesse per la tutela della vita neo-natale e della primissima infanzia: bisogna estenderla alla fase pre-natale, basandola più sul benessere del feto che sulle necessità della madre.

E la «194» non riconosce alcun diritto al feto?

All'articolo 7, sì: prevede che in caso di rischio di vita per la madre, ci si preoccupi anche di quella del nascituro. Un principio importante e noi riusciammo ad imporlo alla maggioranza. Ora il problema è questo: lo Stato deve intervenire nella protezione del nascituro? La risposta è no, ma siccome è interesse della madre avere un figlio sano, essa può essere tenuta a compiere certi atti terapeutici. La questione non si pone per una donna pia, ma per tossiche o malate di Aids, che non sempre sono *compos sui*. La soluzione, comunque, non sta nelle leggi: è più importante che ogni persona sia consapevole di quello che fa. E venga educata a esserlo.

E non è consapevolezza, la contraccezione?

Gli italiani devono sapere che noi non siamo il Terzo Mondo. La nostra situazione demografica è in negativo e se vogliamo riequilibrare il rapporto fra le varie popolazioni del pianeta, bisogna rinnovare le nuove generazioni.

E la contraccezione?

Nessuno vieta una responsabile fissazione della dimensione familiare, purché i genitori non se la prendano con il già concepito. Ma lo Stato deve offrire a parità di condizioni tutti i metodi, mentre oggi alcuni di essi vengono offerti in via preferenziale. E molti medici si comportano da radical-libertari, non da consulenti asettici.

Lei no?

Come ginecologo, ho sempre cercato di eliminare i timori della gestante, per evitare il rischio di atti inconsulti, aborti non necessari.

E per gli aborti che avvengono fuori dalla famiglia, che sono poi i più numerosi?

Bisogna valorizzare la famiglia. In altri Stati viene aiutata e rispettata, come un vero agente politico.

Scusi, ministro, ma una femminista le darebbe del fanatico.

Io sono un cattolico: personalista e solidarista.

Come Carlo Casini, che prima minacciava di non votare la fiducia al governo e adesso esulta per la sua nomina?

Sono stato al suo fianco nella battaglia del referendum sull'aborto. Simpatizzo per gli ideali di Casini, ma non faccio parte del suo gruppo, il «Movimento per la vita». Sono un indipendente e adesso, da ministro, lo sarò ancor di più. Tutto quello che ho detto è a titolo personale. Adesso la parola passa al governo, ma so che il presidente Amato è molto sensibile a questi temi. Mi auguro che vorrà tenerne conto.

Massimo Gramellini

E in America le norme diventano più severe

In Pennsylvania maggiori ostacoli per le donne Ma rimane lecita l'interruzione della gravidanza

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da oggi, abortire in Pennsylvania sarà molto più difficile che in passato, ma quello all'aborto rimane per le donne americane un diritto garantito dalla Costituzione. La Corte Suprema degli Stati Uniti ha infatti considerato legittime le norme restrittive contenute nella legge che quello Stato si è dato un anno fa, ma allo stesso tempo si è rifiutata di rovesciare la propria sentenza di 19 anni fa con cui l'aborto divenne legale negli Stati Uniti. In dettaglio, le donne della Pennsylvania dovranno sottostare a un'attesa di 24 ore e ottenere l'approvazione dei genitori o di un giudice nel caso si tratti di minorenni; i medici saranno obbligati a fornire loro una «informativa» sulle possibili alternative (in particolare quella di portare avanti la gravidanza e dare il figlio in adozione) e saranno anche obbligati a redigere un rapporto dettagliato su ogni aborto eseguito e inviarlo all'amministrazione. L'unica norma contenuta in quella legge che la Corte Suprema ha respinto è quella che prevedeva il parere favorevole del marito, nel caso che a volere abortire sia una donna sposata. In base alla sentenza di ieri, lei deve soltanto «notificare» al marito la propria volontà. Non si dispone di statistiche specifiche sulla Pennsylvania, ma negli interi Stati Uniti ogni anno si calcola vengano eseguiti un milione e mezzo di aborti, dei quali circa 500.000 su minorenni.

A lungo attesa come un pronunciamento destinato a incidere fortemente sulla vita politica americana, già scossa dalla novità che le elezioni di novembre vedranno in lizza tre candidati invece dei tradizionali due, la sentenza è arrivata nel penultimo giorno dell'esercizio 1991-92 della Corte Suprema ed ha scontentato quasi tutti: i favorevoli all'aborto, i quali ora temono che l'esempio, una volta «coperto» dalla Corte Suprema, venga seguito da altri Stati; e i «difensori della vita» che invece si aspettavano una sentenza che rinnegasse quella di 19 anni fa.

In difesa del mantenimento di quella sentenza hanno votato 5 giudici su 9, e l'elemento chiave è stato quel David Souter che a suo tempo, quando fu nominato da George Bush, riuscì a ottenere la ratifica del Senato tenendo gelosamente nascosta proprio la sua opinione sull'aborto. Gli altri sono stati Sandra O'Connor, l'unica donna presente nella Corte Suprema, John Paul Stevenson, per il quale il feto, semplicemente, «non è ancora una persona» e quindi «non ha quello che qualche volta viene definito il diritto alla vita», Anthony Kennedy, che nonostante sia stato nominato da Ronald Reagan ha già dato un dispiacere ai conservatori sostenendo che l'atto di bruciare la bandiera americana rientra nel diritto di manifestare la propria opinione, e Harry Blackmun, che 19 anni fa materialmente scrisse la sentenza che liberalizzò l'aborto. «Ho 83 anni, non potrò resistere a lungo», ha commentato, per indicare che gli antiabortisti stanno aspettando il suo ritiro per nominare un giudice che finalmente cancelli l'aborto dalla lista dei diritti costituzionali.

George Bush si è detto «compiaciuto» della sentenza, perché comunque sostiene una legge restrittiva, anche se non arriva alla sua posizione di consentire l'aborto solo in caso di stupro, incesto o pericolo di vita per la madre. Per Dan Quayle si tratta di «un passo nella direzione giusta», mentre per il movimento «pro choice», cioè per la scelta unicamente nella mani della donna, la battaglia si sposta sul piano elettorale, dove si cercherà di far valere la maggioranza abortista che risulta dai sondaggi. I concorrenti di Bush, Bill Clinton e Ross Perot, sono ambedue per la libera scelta.

Franco Pantarelli

Turco (pds)

«Accettiamo il dibattito»

ROMA. «La discussione va bene, ma il compito del ministri è quello di far applicare le leggi. Tutte le leggi, compresa quella sull'aborto». Livia Turco, membro della segreteria e responsabile femminile del pds, replica così al «dibattito culturale» sull'interruzione di gravidanza proposto dal ministro per gli Affari Sociali Adriano Bompiani. «Non ci sottrarremo al confronto - ha dichiarato Turco -. Convinte come siamo della validità di una tradizione culturale e di un insieme di battaglie condotte, ci siamo poste il problema di superare l'aborto a partire da una più matura responsabilità femminile verso la sessualità e la procreazione. Così come riteniamo importante che si affrontino in sede parlamentare le questioni attinenti alla bioetica».

Livia Turco ribadisce inoltre che «il dibattito culturale sull'aborto tra le donne non si è mai interrotto», concentrato sull'applicazione della legge e sulla prevenzione dell'interruzione di gravidanza, oltre che sui risvolti etici del «principio di autodeterminazione femminile e sul valore della scelta della maternità».

«Compito del ministro - ricorda Livia Turco - è però quello di far applicare le leggi dello Stato e cercare soluzioni adeguate per risolvere i problemi aperti nel Paese. Per questo mi auguro che Bompiani concentri la sua attenzione in direzione della prevenzione dell'aborto, della piena applicazione della legge 194, del sostegno alla maternità, della promozione di una politica per i diritti dell'infanzia». [Agi]

Piazza del Gesù rinnova anche tutti i sottosegretari, ma si frantumano le vecchie alleanze

Forlani non molla, nella dc è guerra

Sono molti i neo-ministri che non vogliono dimettersi
Prandini: spiegatemi perchè Scalfaro non m'ha voluto

ROMA. «Non so proprio come sia venuta fuori quella proposta, è stata fatta così all'improvviso». Anche nel suo primo giorno da ministro degli Esteri, Vincenzo Scotti non si dà pace per quella nuova regola interna che pretende le sue dimissioni da deputato. Davanti ad un cappuccino e un cornetto al caffè Sant'Eustacchio, Scotti si preoccuppa dell'arduo lavoro che lo attende («l'immagine dell'Italia all'estero lascia molto a desiderare»), ma non dimentica questa storia dell'incompatibilità tra incarico ministeriale e mandato parlamentare.

E a sentirlo si ha l'impressione che non dia per scontato il fatto di doversi dimettere, tanto che preferisce parlare di quei dorotei che come lui si sentono insoddisfatti: «Bernini - dice ad esempio - ha ben ragione di essere incavolato. E, diciamo la verità, anche Gava ha avuto dei grossi dubbi su quella proposta di Forlani».

Tra i neoministri dc non sono pochi quelli che ci stanno "ripensando" su questa nuova regola che li obbliga a lasciare il seggio parlamentare in cambio del ministero.

Nessuno lo dice apertamente, ma gente come Giovanni Goria o Claudio Vitalone («farò solo quello che mi dice Andreotti», avverte quest'ultimo) affronta la questione in termini molto problematici, con la speranza che il prossimo consiglio nazionale del partito faccia giustizia della proposta e dei suoi ideatori: quell'Arnaldo Forlani che ieri ha ricordato «i ministri debbono dimettersi subito dopo il voto di fiducia»; quel Ciriaco De Mita che ha appoggiato incondizionatamente il segretario in questa rivoluzione.

Scontento democristiano: per sentirlo nell'aria in questi giorni basta girare a Montecitorio tra i crocchi di parlamentari, o altrimenti parlare con qualche ministro e con qualche capocorrente. I duelli rusticani a base di dichiarazioni al vitriolo non risparmiano nessuno, soprattutto il povero Forlani. Al segretario molti danno la croce dei propri insuccessi: così Forlani si becca le frecciatine ironiche di Giulio Andreotti, gli attacchi del leader di Forze Nuove Franco Marini (furioso perché al posto di Foschi hanno fatto Sandro Fontana ministro in rappresentanza dei «forzanovisti»), le pesanti critiche di un altro escluso, Paolo Cirino Pomicino.

Con quest'ultimo addirittura negli ultimi due giorni Forlani ha ingaggiato un vero «botta e risposta»: Pomicino gli ha promesso che nel prossimo consiglio nazionale farà i conti con lui e il segretario di rimando lo ha definito «un amico che sbaglia... forse un po' disattento»; e, subito dopo, l'ex-ministro del Bilancio non ha fatto mancare una nuova replica sferzante. «Forlani? - si è domandato - è un segretario dimissionario e io non faccio polemiche con i dimissionari».

C'è proprio l'aria degli scontri all'ultimo sangue nella dc. E tutto è accompagnato da un rimescolamento di alleanze, da rotture di amicizie di lunga data e dalla nascita di nuove sodalizi. Con questa crisi di governo, ad esempio, sembra che si sia rotto definitivamente il rapporto che legava Forlani con Gianni Prandini, uno dei ministri «trombati». Ieri l'ex-ministro dei Lavori Pubblici ha chiesto, per il momento invano, la solidarietà del segretario: «Si dice - ha detto in una dichiarazioine - che il mio nome sia stato escluso dalla lista dei ministri per diretto intervento del Presidente della Repubblica. Se così fosse vorrei conoscerne le ragioni per poter replicare e tutelare la mia onorabilità». Non meno aspro è lo scontro che si è aperto dentro «Forze nuove», dove il neo-ministro per l'Università, Sandro Fontana, è stato quasi espulso dalla corrente che aveva indicato per quel ministero Franco Foschi. «Amato e Forlani - ha detto a nome di tutto il gruppo, Vito Riggio - hanno preso una decisione di cui si devono assumere le responsabilità». «La verità - è stata la risposta di Fontana - è che del rinnovamento ci si riempie solo la bocca, mentre alla fine prevalgono solo le vecchie logiche di potere».

La tempesta che si preannuncia, comunque, non turba più di tanto il segretario che ridacchiando ripete: «Ma io già sono dimissionario». Né Forlani è preoccupato per l'arrabbiatura del suo compagno di strada De Mita, che è andato su tutte le furie per l'esclusione di Leopoldo Elia dal governo (ieri non si è fatto vedere per niente a Piazza del Gesù). Il segretario continua ad andare per la sua strada: ieri, con l'appoggio della sinistra interna, ha deciso di cambiare tutti i sottosegretari dc dell'ultimo governo. Del resto lui è il primo a sapere che al punto a cui sono arrivate le cose deve andare fino in fondo, deve dimostrare che dall'alto dei suoi settant'anni è lui il vero interprete del rinnovamento democristiano. [au. min.]

QUANTO RENDE

Al governo, stipendi magri ma poche spese

ROMA. I ministri dc che sono deputati o senatori dovranno lasciare il mandato parlamentare. La questione non è soltanto di disciplina di partito, ma anche di cassa. Un parlamentare percepisce 8 milioni 544 mila lire mensili più 3 milioni e 251 mila lire per vitto e alloggio. Dispone poi di 3 milioni 540 mila lire mensili per pagarsi il cosiddetto «portaborse». Se il deputato è un pubblico dipendente, continua anche a percepire lo stipendio. E' il caso dei professori universitari. Un ministro ha una modesta indennità di 3 milioni e 800 mila lire. La sua ricchezza, però, non sta tanto nel ricevere quanto nel non spendere. Può andare al ristorante, disporre di tre auto di grossa cilindrata con relativo autista, richiedere aerei ed elicotteri per usi di servizio. Può assumere un numero limitato di collaboratori, ma può distaccarne al suo servizio un illimitato numero di dipendenti pubblici e può pagare un numero altrettanto illimitato di consulenti. Un parlamentare ministro assomma tutte queste cose. Il ministro ex parlamentare percepisce, nel lasciare il Parlamento, una liquidazione che è pari all'80% della sua ultima indennità moltiplicata per gli anni passati a Montecitorio o a Palazzo Madama, più - dopo due legislature - la regolare pensione. A un ministro che non sia ex parlamentare va solo l'indennità di 3 milioni e 800 mila lire. [r. r.]

A sinistra, l'ex ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino: «Forlani? E' un dimissionario e io non faccio polemiche con i dimissionari»

Vincenzo Scotti (sopra) passato dal ministero dell'Interno a quello degli Esteri. A fianco, il segretario dimissionario della dc Arnaldo Forlani

IL CASO

NEL LABIRINTO PARLAMENTARE

Che fatica dare le dimissioni

Natta ci riuscì al terzo colpo, Corleone mai

ROMA

DIMETTERSI dal Parlamento: è una parola. Rinunciare allo scranno, al titolo di onorevole, allo stipendio: pare facile. Ma non lo è. O almeno: non lo è sempre, non lo è automaticamente. E soprattutto non lo è quando, come nel caso dei ministri «incompatibili», le dimissioni sono ispirate da ragioni politiche e non personali.

Chiedere conferma all'ex senatore verde-radicale Franco Corleone, conosciuto anche come «il forzato di Palazzo Madama», che per rispettare i criteri di «rotazione» il 31 dicembre 1990 scrisse la sua bella letterina d'addio al presidente dell'Assemblea. Bene, se Cossiga non avesse sciolto le Camere, con tutta probabilità Corleone sarebbe ancora lì a supplicare i colleghi di accoglierle, quelle benedette dimissioni. Per sei volte-sei, senza alcuna pietà, gli hanno risposto picche.

«Non so più cosa inventare...» diceva lui tra il quarto e il quinto «Resta con noi, non ci lasciare». Oppure, in aula: «Questo non è il servizio militare, non potete obbligarmi a rimanere!». Niente: gli votavano sempre contro. Per antiche vendette non volevano assolutamente, moltissimi senatori dc e pds, che al posto del povero Corleone subentrasse Gianluigi Melega.

Di quella vicenda è luminosa testimonianza l'ultimo, estremo disegno di legge presentato dal senatore-prigioniero: una normativa in base alla quale le dimissioni, respinte due volte, scattano automaticamente.

Un caso limite, certo. Però recente. E a suo modo indicativo del corto circuito che può generarsi quando la politica-politica entra in contatto con quei meccanismi parlamentari di cui le assemblee elettive si sentono gelose custodi.

Insomma, tornando ai dc «incompatibili»: non è che il partito decide, loro si dimettono in gruppo, sei al Senato, tre alla Camera, e buonanotte. No. La procedura che disciplina la rinuncia al seggio è un po' complessa, piuttosto garantista, parecchio lenta e, se non bastasse, si nutre anche di un inespresso codice di cortesia parlamentare che prevede di rifiutare comunque, nella prima votazione, le dimissioni del deputato o del senatore. Il quale, a quel punto, può ripensarci o fare il furbo: traccheggiare, prendere tempo. Oppure insistere, e allora deve scrivere un'altra lettera al presidente. Che riavverte i gruppi parlamentari e poi reinserisce le dimissioni, compatibilmente con i lavori, all'ordine del giorno. Quindi ne dà di nuovo lettura in aula. Segue secondo dibattito. E seconda votazione. Sempre a scrutinio segreto.

E non è detto che anche allora le dimissioni vengano accettate. Per dire: quelle di Alessandro Natta, che non offrivano particolari spunti polemici, furono respinte per due volte di seguito e accolte alla terza, dopo cinque mesi. Quelle recentissime del socialista Piro, illustrate al grido «*Pulicenella se ne va*», non furono neanche messe in discussione.

Si trattava, comunque, di iniziative individuali. Quando a voler rinunziare a quel mandato che l'articolo 67 della Costituzione prevede sia esercitato «senza vincolo» sono tanti parlamentari di uno stesso partito, e tutti insieme, l'accettazione o meno da parte delle assemblee diventa una questione molto più scabrosa, aperta anche a colpi di scena.

E' inevitabilmente varia e quasi sempre giocata sul filo del rasoio la casistica che si proietta sul destino dei nove ministri del governo Amato, dichiarati incompatibili dalla direzione di Piazza del Gesù. E conta fino a un certo punto il consenso degli interessati, mentre già si discute, anzi già si litiga - brutto segno - dei loro successori. Invece, dopo il Fronte popolare del 1948, i comunisti tentarono di cedere alcuni dei loro seggi ai socialisti decimati dal gioco delle preferenze. Così come non filarono sempre lisce, negli anni Settanta e Ottanta, le «rotazioni» dei radicali, che pure le graduavano nel tempo - una dimissione alla volta - per non prestare il fianco a opposizioni procedurali. Il punto è che una volta coinvolte ad esprimersi su atti che hanno una squisita valenza politica, le assemblee elettive, cioè in pratica partiti e pezzi di partito, possono abizzarrirsi mettendo in atto occhinaggi e dispetti vari.

Opposto al caso Corleone, ma identico nei risultati, lo strappo ai danni di Marco Pannella che nell'ottobre del 1989 «offrì» le proprie dimissioni come «atto non di abbandono ma di dignità e di lotta» contro le censure e le storture dell'informazione. In aula tutti i rappresentanti dei partiti si dichiararono contrari. Per la dc prese la parola Scalfaro: «Rimanga qua - disse a Pannella - ci dia la gioia di poterle dare torto o ragione». Ma poi la maggioranza decise di prendere sul serio accogliendo, alla prima botta, l'addio del leader radicale.

Chissà adesso se il «voto di cortesia», quella regola di stile parlamentare sarà applicata anche ai nuovi, presunti «incompatibili» (per lo scudo crociato). Chissà se tutti gli altri senatori e deputati vorranno concedergli, nel segreto dell'urna, il privilegio di quei due, tre, magari quattro mesi di ossigeno per vedere se poi il loro governo resiste sul serio.

Filippo Ceccarelli

Il leader radicale Marco Pannella (foto sopra) riuscì a dimettersi. A destra Alessandro Natta ex segretario del pci

IMMIGRATI

«Ministero abolito, perché?»

ROMA. «Esprimiamo forte preoccupazione per la soppressione del ministero per l'Immigrazione - dichiara Loretta Caponi, presidente del Forum delle comunità straniere in Italia -. Abbiamo apprezzato l'impegno nella bozza di programma di applicare e fare applicare la legge Martelli. Un ministero per l'Immigrazione avrebbe facilitato la realizzazione di questo obiettivo».

«Ci auguriamo - prosegue in proposito Loretta Caponi - che il presidente del Consiglio riesca comunque a definire in sede di governo una specifica competenza di coordinamento e di controllo della politica dell'immigrazione. Siamo certi che Amato non intenderà né gettare gli immigrati nella clandestinità, né lasciare disperdere in modo incontrollato dagli enti locali i fondi destinati all'immigrazione».

Tra l'altro è da segnalare che proprio oggi scade il termine che era stato fissato per il rinnovo del permesso di soggiorno agli extracomunitari. [Asca]

Livorno, il centrocampista del Pescara Allegri rinuncia in extremis alle nozze

Calciatore dribbla l'altare

Doni, addio al celibato, poi le liti e il ripensamento
Il prete l'ha atteso invano, lui è fuggito in Sardegna

LIVORNO. «Acciughina» è sparito, a Livorno tutti lo cercano, i fotografi gli danno invano una caccia spietata. Lui li dribbla tutti, è il suo mestiere, ma il dribbling più imprevedibile l'ha inventato domenica scorsa, e ad abboccare alla finta non è stato un terzino avversario, ma la sua promessa sposa. Perché lui non è uno qualunque, dietro l'affettuoso soprannome affibbiatogli dai livornesi per quel suo corpo asciutto, si nasconde uno dei più promettenti calciatori italiani: Massimo Allegri, 25 anni, neo-promosso in serie A con il Pescara. Domenica pomeriggio la chiesa dei Frati Cappuccini lo aspettava in addobbi per il pronunciamento del più importante «sì», ma lui se l'è data a gambe.

Pare non senza tentennamenti: all'ultimo momento ci avrebbe ripensato ma la promessa sposa, indignata, ha detto a sua volta: «No grazie». Fra qualche giorno comincerà la restituzione dei regali, fiori e bomboniere hanno un loro rapido ciclo di consumo. E dire che tutto era filato liscio, apparentemente, fino a sabato sera.

Massimo Allegri, con uno stuolo di amici, aveva celebrato il sacrosanto rito dell'addio al celibato in un ristorante di Montenero. Scherzi pesanti, buon vino e risate, ma a un certo punto il calciatore avrebbe confidato ai più intimi: «Non me la sento più di sposarmi, scusatemi ma ci ho ripensato». Tante scuse deve averle chieste anche ad Erika Pastacaldi, una ventunenne livornese legata al calciatore da quando era poco più di una bambina e di anni ne aveva soltanto 14.

Lei sugli spalti e «Acciughina» sui campi di calcio: insieme hanno vissuto questi sette anni mentre lui, esordiente nell'85 nella «Primavera» del Livorno, arrivava a grandi falcate in serie A. Ha giocato nel Pisa, a Pavia e, dalla scorsa stagione, nel Pescara in un memorabile campionato che si è concluso con la promozione in serie A. Ora se lo contendono l'Inter, la Sampdoria e la Roma: troppo stress per «Acciughina»?

Forse sì, visto che dopo essere scampato al matrimonio è scomparso per farsi le ferie in santa pace. C'è chi lo vuole ambiziosamente in Sardegna, chi più modestamente nella vicina Cecina, ma nessuno riesce a scovarlo.

I fotografi che domenica pomeriggio lo aspettavano davanti alla chiesa hanno immortalato un sagrato semideserto. Qualche persona che all'ultimo momento i parenti non erano riusciti ad avvertire però era rimasta in attesa. Imbarazzato, il padre priore ha tentato una spiegazione: «Non c'è nessuno, il matrimonio è stato rinviato».

A quando? ha insistito qualcuno. «Beh, veramente - ha dovuto ammettere il padre - è stato annullato, non si celebrerà più».

La famiglia Pastacaldi non rilascia dichiarazioni, gli amici preferiscono non fare commenti, ma qualche indiscrezione lascia intendere che questo matrimonio, che per anni si era dato per scontato, aveva cominciato ad essere messo in forse proprio negli ultimissimi giorni. Discussioni fra i due giovani pare ce ne fossero parecchie; insomma, una vigilia ed un'antivigilia di insofferenza: succede quando i fidanzamenti sono tanto lunghi da assomigliare già a stanche convivenze matrimoniali.

Donatella Bartolini

Massimo Allegri, 25 anni, viene giudicato uno dei più interessanti giocatori del Pescara e molte squadre sarebbero interessate al suo acquisto

PARROCI VENETI

«Non lanciate più il riso»

VENEZIA. Hanno dichiarato guerra al lancio di riso e agli eccessi che accompagnano, come vuole la tradizione, i festeggiamenti per il matrimonio. A scendere in campo per limitare, nel giorno del «sì», l'uso di riso, coriandoli, carta igienica e palloncini colorati sono alcuni parroci veneti, che all'argomento hanno dedicato un foglietto consegnato ai fidanzati durante la preparazione al matrimonio. «Nel documento - spiega don Bruno Tomba, parroco di Breganze (Vicenza) - invitiamo amici e parenti ad evitare esagerazioni e volgarità». Oggetto di maggior riprovazione è il lancio di chili di riso, che viene ritenuto, come sottolinea Italina Gambato, promotrice a Mirano (Venezia) di un gruppo di volontari di assistenza per dissuadere gli intemperanti, l'espressione di una mentalità consumistica che si contrappone al triste spettacolo di bimbi asiatici e africani che muoiono ogni giorno di fame. [Ansa]

Polemica per il trasferimento Piaggio a Nusco

Monsignore contro la dc «Avete svenduto Pontedera»

PISA. Un prete di provincia si è schierato contro i vertici nazionali della dc ritenuti «i veri responsabili» del trasferimento dello stabilimento Piaggio da Pontedera a Nusco, terra di Ciriaco De Mita. Il messaggio è stato stampato su un volantino distribuito domenica scorsa ai fedeli nel Duomo di Pontedera. La firma in calce è quella di monsignor Enzo Lucchesini, 85 anni. «Mi sento un cristiano e un cittadino tradito da coloro ai quali avevo affidato i miei ideali e le mie speranze perché si concretizzassero», ha scritto.

A Pontedera l'occupazione industriale da sempre ha un solo nome, Piaggio. Ma ecco incombere il trasferimento al Sud in cerca di finanziamenti dello Stato. «E' un'operazione di pura strategia economico-finanziaria, tutta giocata sulla pelle dei lavoratori», aveva già tuonato nelle scorse settimane dal pulpito don Lucchesini. Ciriaco De Mita, che è considerato uno dei promotori dell'iniziativa, aveva detto: «Se la Piaggio non veniva in Campania se ne sarebbe andata in Portogallo e quindi avrebbe ugualmente lasciato Pontedera». Il giudizio non è condiviso dalla dc pisana. [r. c.]

Il teologo abbandona il sacerdozio

C'è una donna dietro l'addio di padre Boff

Il frate: «Voglio aprire una porta sulla convivenza con una compagna»

CITTA' DEL VATICANO. C'è anche una donna nel caso Boff? L'ipotesi di un risvolto sentimentale nella vicenda del frate francescano e teologo della «teologia della liberazione» che ha annunciato domenica la sua intenzione di abbandonare il sacerdozio, pare abbia qualche fondamento. Leonardo Boff ha annunciato che spiegherà le motivazioni del suo gesto clamoroso mercoledì prossimo in una conferenza stampa a San Paolo. «Voglio lasciare la porta aperta - ha detto fra l'altro - sulla questione della convivenza con una compagna. Voglio restare aperto all'esperienza umana dell'amicizia e dell'amore». Boff ha cinquantatré anni; le sue parole sembrano rivelare l'esistenza, nella sua vita, di una figura femminile tutt'altro che ipotetica.

Ma Boff ribadisce comunque che il motivo del distacco dal suo ordine è diverso, sta nelle pressioni e nei controlli esercitati su di lui dai responsabili dell'ordine e dalla gerarchia. «Non si dica che non ho collaborato. Ho risposto a tutte le lettere. Ho negoziato, per due volte, il mio allontanamento dalla cattedra. Ho affrontato il "dialogo" a Roma davanti alla più alta autorità dottrinale della Chiesa cattolica romana, nel 1984». Il racconto delle sue difficoltà con l'ortodossia continua: «Ho accolto il testo della condanna di varie mie opinioni, nel 1985. E dopo, contro il senso del diritto, perché mi ero sottomesso a tutto, sono stato castigato con un periodo di "silenzio ossequioso". La situazione si è fatta insopportabile negli ultimi due anni, per lo studioso della «teologia della liberazione». «Mi hanno imposto uno statuto speciale, fuori del diritto, obbligandomi a sottoporre ogni mio scritto a una doppia censura preventiva». Poi è arrivata la sensazione che il cerchio si stesse ulteriormente stringendo, «di essere arrivato davanti a un muro». E così il teologo, nato nel 1938, a Concordia, da una famiglia emigrata da poco in Brasile dal Veneto, ha detto basta.

«Non temo la scomunica - ha dichiarato - perché mi sento con la coscienza tranquilla di non rompere con la grande tradizione della Chiesa, e di non collocarmi in confronto, in rottura, in conflitto con il Vangelo». Dopo aver lasciato il convento di Petropolis, e dopo una breve vacanza a Minas Gerais, andrà ad abitare in un appartamento del quartiere residenziale «Alto da boa vista» acquistato dall'ex governatore di Rio, e suo amico, l'antropologo Darcy Ribeiro. Boff è apparso con indosso un maglione di lana peruviana. All'anulare della mano sinistra aveva una fede di legno nero.

Padre Leonardo Boff

Marco Tosatti

A Milano scarcerati i socialisti Parini e Lodigiani, hanno dato al partito il denaro avuto da un dc

«Ho preso soldi, ma li credevo puliti»

«Pensavamo a un'offerta volontaria» Ma la cifra non fu iscritta a bilancio

MILANO. «Sì, è vero, i soldi li ho presi e li ho girati al partito». Dice così Andrea Parini, segretario regionale del partito socialista: poche ore dopo lascia il carcere; ha ottenuto gli arresti domiciliari. «Sì è vero, mi è arrivato un contributo di 150 milioni che non ho regolarmente segnato a bilancio». Dice così Oreste Lodigiani, ex segretario amministrativo lombardo del psi: e anche lui lascia San Vittore per casa sua.

Nessuno dei due ha confessato di aver preso tangenti: anzi hanno dichiarato di ignorare la provenienza illecita del denaro. Però lo hanno preso da Luigi Martinelli, che è consigliere regionale di un altro partito, la democrazia cristiana. E a che titolo hanno preso soldi da un non socialista? La risposta sta nelle carte dell'inchiesta, assieme alle dichiarazioni di Martinelli il quale avrebbe ribadito che i due esponenti socialisti conoscevano la provenienza del denaro. Tanto che all'uscita dal carcere si è lasciato sfuggire un: «Lo sapevano benissimo da dove venivano i soldi».

Giornata lunga, quella vissuta ieri nel carcere. Si comincia con l'interrogatorio di Andrea Parini, accusato di concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti per aver preso circa 200 milioni da Luigi Martinelli. Soldi provenienti da una tangente ben più consistente (un miliardo e 800 milioni) pagata dal costruttore Angelo Simontacchi per la discarica di Pontirolo. Parini risponde per due ore; poi tocca a Lodigiani. Stesse accuse: aver intascato 150 milioni di tangente, sempre da Martinelli.

Dopo gli interrogatori i confronti: Martinelli e Parini; Martinelli e Lodigiani. Si arriva così al tardo pomeriggio quando escono gli avvocati e annunciano la novità: Parini e Lodigiani hanno ammesso di aver ricevuto i soldi. Oreste Dominioni, difensore di Parini, si limita a leggere un comunicato destinato alle agenzie: «Il mio cliente ha completamente chiarito i fatti di cui è accusato, tanto che l'addebito di corruzione deve ritenersi rientrato. E' infatti dimostrata l'estraneità di Parini da qualsiasi vicenda per favorire imprese o percepire tangenti. Ha spiegato di aver ricevuto da Martinelli in due riprese del denaro e di averlo girato al partito». Il comunicato si chiude così: «Gli atti dell'inchiesta confermano gli impegni di Parini per una corretta conduzione del psi regionale».

Ma con che motivazione si potevano prendere soldi dall'esponente di un altro partito? La risposta la fornisce l'avvocato di Oreste Lodigiani, Salvatore Catalano: «Il mio cliente ha ricevuto 150 milioni da Martinelli nel dicembre del '91. Questi soldi sono stati presentati come un contributo volontario da parte di imprenditori del settore ambiente: non era un finanziamento per fatti illeciti, non era un'iniziativa legata ai permessi per qualche discarica». Soldi non messi regolarmente a bilancio, però... «Effettivamente - prosegue Catalano - Lodigiani si è trovato in imbarazzo non sapendo come segnare questa somma proveniente da un consigliere dc». L'avvocato conclude anche lui lodando l'attività politica del suo cliente: «Lodigiani in sette mesi ha messo a bilancio più di tre miliardi, tutti presi alla luce del sole. Ha respinto decine di imprenditori che offrivano soldi in nero. C'è stato solo questo incidente di percorso».

Dopo gli avvocati, gli accusati. Sono le nove di sera quando Lodigiani e Parini lasciano San Vittore. Il primo non dice niente; il secondo comincia così: «Ho riaffermato la mia innocenza. Non ho preso tangenti».

Il suo avvocato dice che lui ha ammesso... «Sì, è vero, ho preso soldi, ma non sapevo che fossero tangenti».

Ma i soldi li ha presi da un democristiano; come lo spiega? «C'è il segreto istruttorio; parlerò al processo».

Dichiarazione finale: «Mi sento di avere la coscienza pulita anche se un errore l'avrò commesso. Sono grato al partito per la solidarietà che mi ha dimostrato».

Per ora Parini è fuori solo dal carcere; nella vicenda ci resta in pieno. Fuori dal carcere ma dentro alla vicenda (è già stato rinviato a giudizio) è da ieri anche un altro socialista: Walter Armanini, ex consigliere comunale con la delega ai cimiteri. Ha lasciato a San Vittore visibilmente sconvolto: «Sono stato quaranta giorni in isolamento: una cosa terribile. Ma ciò che hanno scritto i giornali mi ha provocato una sofferenza ancora maggiore».

Nel pomeriggio si era presentato al palazzo di giustizia Gino Nicoletti, uno dei due destinatari degli ordini di custodia emessi venerdì scorso e non ancora eseguiti. Nicoletti, dopo un colloquio di un'ora e mezza con il giudice delle indagini preliminari è stato accompagnato a San Vittore. Ieri infine si erano diffuse voci secondo cui anche ad Enzo Papi, l'ex amministratore di Cogefar-Impresit, sarebbero stati concessi gli arresti domiciliari. Voci smentite dal suo avvocato, Vittorio Chiusano: «Sarebbe in realtà un atto dovuto, ma non mi risulta che sia questo l'orientamento dei giudici. Il mio cliente, avvalendosi della facoltà di non rispondere, si avvale di un sacrosanto diritto. Invece si penalizza il suo silenzio: tenere dentro una persona perché non risponde è quanto di più illegale si possa immaginare. Ho visto recentemente in una trasmissione televisiva - conclude il legale - un magistrato che identificava la pericolosità sociale nel silenzio dell'imputato: non posso che astenermi da ogni commento».

Susanna Marzolla

I BIG DEL PSI

«Andrea, siamo con te»

ROMA. I socialisti Ottaviano Del Turco, Giulio Di Donato, Enrico Boselli e Roberto Villetti hanno diffuso una dichiarazione congiunta in cui esprimono la propria solidarietà al segretario regionale del psi della Lombardia, Andrea Parini, arrestato nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sulle tangenti di Milano. «Siamo costernati e profondamente amareggiati - si legge nella dichiarazione - per l'arresto di Andrea Parini, un compagno che conosciamo da più di venti anni, sin dai tempi della federazione giovanile socialista, e di cui abbiamo sempre apprezzato le doti di onestà personali e politiche. Ci auguriamo che possa rapidamente essere accertata la sua completa estraneità ai fatti di Milano, e auguriamo a lui, a sua moglie e alla sua famiglia di venir fuori rapidamente da questa incomprensibile e sconcertante vicenda». Poco dopo la dichiarazione è giunta notizia della scarcerazione di Parini. [r. cri.]

Il segretario regionale lombardo all'uscita da S. Vittore dice «Un errore l'avrò pur commesso»

Si è costituito l'imprenditore Gino Nicoletti ricercato da venerdì Nuovi confronti in vista tra i protagonisti dello scandalo

Il giudice Di Pietro, a sinistra Oreste Lodigiani e Andrea Parini all'uscita dal carcere

Ottaviano Del Turco ieri ha inviato una dichiarazione di solidarietà a Parini. A lui si sono uniti Giulio Di Donato, Enrico Boselli e Roberto Villetti

IN **BREVE**

La Malfa: a Milano il pri non va in giunta

MILANO. Borghini è apparso ieri sera, in video, nello speciale «L'edicola» di Funari, dopo la rissa tra Fini e Bossi. Il tema: che fare a Milano? «Chissà - dice Borghini - prima di sciogliere il Consiglio di Milano sarebbe necessario rifare le elezioni tra Pavia e Milano. Perché 8 deputati su 41 sono inquisiti dalla magistratura». Poi interviene La Malfa per dire: «I repubblicani non entrano in giunta».

I vescovi: tangenti, una crisi di crescita

CITTA' DEL VATICANO. La corruzione del sistema politico italiano è «un fenomeno preoccupante» ma «ci sono forze pulite, forze attive, forze capaci di superare l'attuale situazione, e le si incontrano per ogni dove. Per questo noi vescovi vediamo quella attuale come una crisi di crescita». Lo ha detto il segretario della commissione Cei per i problemi sociali, mons. Fernando Charrier. [Agi]

Liguria, «costa il 10% l'amicizia di politici»

SAVONA. Le amicizie di politici e amministratori costano il 10% dell'ammontare degli affari. Lo ha detto ieri ai giudici di Savona Federico Casanova, finito in manette per l'interramento di rifiuti tossici e nocivi nella discarica di Borghetto Santo Spirito, e raggiunto da un altro ordine di custodia cautelare per concorso in abuso di ufficio e truffa continuata. [b. bal.]

Autoconvocati dc «Via i corrotti»

MILANO. L'assemblea regionale autoconvocata della dc lombarda ha chiesto alla direzione nazionale di espellere dal partito quegli esponenti che, inquisiti per lo scandalo delle tangenti, non rassegnino le dimissioni da cariche ricoperte.

Vicenza, arrestato il presidente Iacp

VICENZA. Il presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Vicenza, Graziano Paccagnella (dc), è stato arrestato ieri per concussione. Secondo quanto si è appreso, Paccagnella sarebbe accusato di avere richiesto tangenti per favorire l'assegnazione di appalti. [Ansa]

Belluno, in cella assessore allo Sport

BELLUNO. L'assessore allo Sport del Comune di Belluno, Denio Dal Pont, 35 anni, dc, è stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta su presunte irregolarità nell'assegnazione di appalti pubblici. [Ansa]

Sul quaderno le tangenti dc

Politico veneto annotava i versamenti

VENEZIA. La contabilità delle tangenti versate alla dc è scritta in un quadernetto arancione. Piccole cifre ordinate, precedute dalla sigla N.N. In quel quaderno, Giovanni Pasi - padovano, funzionario della dc veneta ma dipendente dalla segreteria amministrativa nazionale dello scudo crociato - avrebbe annotato i versamenti delle tangenti intascate da Lorenzo Munaretto, il cassiere regionale del partito in prigione da mercoledì.

Quella contabilità casalinga è ora nelle mani dei magistrati che indagano sulle tangenti venete. Il quaderno è stato fatto sequestrare ieri dal sostituto procuratore Carlo Nordio nella sede del comitato regionale della dc a Padova. Pasi è stato interrogato come teste. Il giudice Nordio è andato nella sede dc a colpo sicuro, secondo le indicazioni fornite da Munaretto: è bastato un provvedimento di sequestro.

Venerdì scorso Munaretto, interrogato nel carcere di Treviso dal giudice per le indagini preliminari Felice Casson e da Nordio, aveva ammesso di avere intascato oltre 300 milioni da Giuseppe Maltauro, amministratore delegato della Cosma e dall'amministratore delegato della Maltauro Giovanni Facco (i due manager dànno però la cifra esatta: 330 milioni). Il segretario amministrativo della dc veneta, che si è autosospeso dal partito, avrebbe affermato che gli venivano recapitati dei pacchi chiusi, di cui ignorava il contenuto preciso.

Lorenzo Munaretto, della dc

«Di solito si trattava di 70-80 milioni - avrebbe detto Munaretto -, ma erano versamenti spontanei, gli appalti non c'entrano».

Ma Facco e Maltauro hanno confessato che si trattava proprio di mazzette, finalizzate ad ottenere appalti per la bretella di Tessera e per gli impianti anti-atrazina. La legge non vieta di donare soldi ai politici, ma impone che i versamenti superiori ai 5 milioni siano accompagnati da una dichiarazione congiunta sottoscritta da chi regala il denaro e da chi lo incassa.

Il sospetto è che, per aggirare l'ostacolo della sottoscrizione ufficiale, Munaretto portasse piccole somme a Giovanni Pasi, attribuendole a finanziatori che preferivano restare anonimi. E infatti nel quaderno comparirebbero numerosi versamenti da 2 o 3 milioni, con accanto le lettere N.N.: apparentemente di difficile decifrazione ma, secondo gli inquirenti, dal significato esplicito. Così nelle casse democristiane sarebbero affluiti in modo frammentato circa 100 milioni. E il resto? Impiegato per finanziare la campagna elettorale, ha detto il segretario amministrativo, trasformato insomma in manifesti, volantini e cene.

Solo Munaretto sarebbe stato a conoscenza del giro di denaro, una estrema segretezza voluta, a suo dire, dai manager vicentini della Maltauro e della Cosma. Stamattina i magistrati Nordio e Salvarani cercheranno di avere la conferma che quei fondi non erano donazioni disinteressate ma tangenti. Munaretto sarà messo a confronto prima con Facco poi con Maltauro. Dalla loro i magistrati avrebbero la testimonianza acquisita ieri pomeriggio di un dipendente della Cosma, che avrebbe assistito alla consegna di una tangente pagata da Giuseppe Maltauro a Munaretto.

Nei prossimi giorni è atteso a Venezia il segretario nazionale amministrativo della dc, il senatore Severino Citaristi, che ha chiesto di essere interrogato.

Maria Grazia Raffele

«In questi anni il sindacato dell'informazione ha subìto la stessa crisi che travaglia i partiti»

Giornalisti alla ricerca dell'unità perduta

Santerini al congresso di Pugnochiuso: «Basta con le divisioni»

PUGNOCHIUSO. Ricerca di una nuova unità in nome dell'autonomia professionale, lotta contro il «giornalismo dimezzato», e regole nuove per un sindacato «forte, centrale, unito»: lungo questo percorso, tutto da verificare nei prossimi giorni, si è avviato a Pugnochiuso (Foggia) il XXI Congresso nazionale della Federazione nazionale della Stampa italiana aperto dalla relazione del segretario nazionale uscente Giorgio Santerini, dopo il saluto delle autorità locali e del presidente della Fnsi Evangelisti.

Di fronte a 306 delegati provenienti da tutt'Italia, in rappresentanza di circa 25 mila giornalisti professionisti e pubblicisti di 18 associazioni stampa regionali, Santerini ha dato lettura a 34 cartelle di bilanci. Analisi e valutazioni sull'attività della Fnsi in questi ultimi due anni, segnati da «straordinari mutamenti tutti ancora in divenire».

I problemi della categoria sono tanti, ma non sono solo problemi settoriali: «Il sistema dei partiti ha innervato la Fnsi, è qui presente anche in questo Congresso», ha detto Santerini. «Io stesso, come altri prima di me, sono stato considerato per molto tempo il figlio di un partito. E tutto questo non riguarda solo i dirigenti della Fnsi, una parte dei delegati, ma la categoria stessa», ha detto Santerini.

Non è vero che «gli unici figli dei partiti sono i giornalisti della Rai; sono molti di più - ha detto ancora Santerini - quindi, il rapporto con la crisi dei partiti è un elemento vivo di questo Congresso e della situazione dei giornalisti italiani». Nella consapevolezza di ciò, tuttavia, «tutta la categoria in fondo può ritrovarsi sull'obiettivo generale dell'autonomia».

Pur dovendo confrontare con la realtà che circonda il mondo dell'informazione, la crisi della categoria giornalisti, però, «non ha niente da spartire con la crisi dei partiti e delle confederazioni. Ci sono contiguità, riferimenti, connessioni, ma noi - ha sottolineato Santerini - non siamo il partito dei giornalisti e non rientriamo nella galassia del sistema dei partiti e della loro spaventosa crisi».

Dunque, crisi sì, anche per i giornalisti italiani, «ma oggettivamente non siamo nel naufragio generale; siamo da un'altra parte, una parte per niente tranquilla, ma è un'altra parte. Siamo su una piccola zattera, assai traballante. Ma non abbiamo avuto il 5 aprile».

Quali sono, allora, i problemi di fronte ai quali si trova ora il sindacato unico (ma con tante «anime») dei giornalisti italiani? La ricerca di autonomia professionale, il rilancio del ruolo del giornalismo, il diritto a informare e ad essere informati debbono fare i conti non solo con il sistema dei partiti e del potere economico finanziario ma anche con le regole del mercato. Ecco, perciò, la necessità di trovare interlocutori anche nell'editoria italiana, riscrivere le regole per riequilibrare la distribuzione delle risorse, superare le grandi differenze economiche dei diversi strati della categoria e le diversità dei giornalisti della carta stampata e dei mezzi radiotelevisivi.

La lottizzazione, la riforma della Rai, l'accesso alla professione, il contratto, la deontologia e l'etica professionale, il ruolo stesso del sindacato e la riforma del suo Statuto, un nuovo modo di intendere la partecipazione sindacale sono tutti, ma non i soli, temi centrali del dibattito che si consumerà in questi giorni a Pugnochiuso. [r. i.]

Arrestato in Australia

Sarà estradato il finanziere Formichi Moglia

PALERMO. L'estradizione del finanziere romano Giancarlo Formichi Moglia è stata richiesta dal sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Giusto Schiacchitano, all'Australia, dove alcune settimane fa, nella città di Brisbane, Formichi Moglia è stato arrestato. L'uomo, colpito da un mandato di cattura internazionale, viene ritenuto l'intermediario fra la mafia e i trafficanti di cocaina colombiani del cartello di Medellin in transazioni finanziarie per 10 miliardi di lire. La somma costituiva il pagamento di una partita di droga (600 chili di cocaina) inviata dai narcos sudamericani in Sicilia con la nave «Big John» nel 1988. La richiesta di estradizione di Giancarlo Formichi Moglia riguarda, appunto, uno stralcio dell'inchiesta sulla vicenda della «Big John», per la quale 13 persone vengono attualmente processate a Palermo. [Agi]

L'erede dei Romanov racconta la contesa in famiglia e la sua vita a Roma

A pranzo con lo Zar italiano

E' a Parigi per un weekend con i suoi fratelli e cugini
«Non chiedo il trono, ma se il popolo russo mi chiama...»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ma allora è vero che hanno fatto ministro Ronchey? Bella notizia. Andreotti fuori? Sul serio?». A tavola, lo zar in pectore di tutte le Russie Nicolas Romanovitch smarrisce per qualche attimo l'aplomb impostosi nella conferenza stampa. E tira fuori un inatteso passaporto italiano. «Sono da 8 mesi cittadino a pieno titolo del vostro Paese» racconta divertito.

Ma come, Altezza, proprio ora che i souvenir monarchici guadagnano terreno nell'ex Unione Sovietica?

Beh, ero stufo d'essere un apolide, costretto a domandare il visto ogni volta desiderassi recarmi a Montecarlo. Ho una moglie italiana, la contessa Sveva della Gherardesca, passo almeno sei mesi l'anno nella mia casa di Roma. Non basta? Ma torno volentieri in Russia a ogni occasione, ora che posso farlo liberamente

E come zar?

Non mi sembra una questione d'attualità. Temo che le nostalgie imperiali possano nascondere un sentimento regressivo, quasi il ritorno a una spensierata infanzia nazionale.

Ma se glielo chiedessero?

Bisogna rispettare la volontà del popolo, qualunque essa sia. Ma, ripeto, mettere avanti candidature o pretese dinastiche esula dai nostri fini.

Non è un plurale majestatis. Come lui la pensano altri sei tra fratelli e cugini, che riconoscono in Nicolas il numero 1, quindi l'eventuale aspirante al trono: Dimitri lo storico, Michel il cineasta, Nikita lo scrittore, André il consigliere artistico, Alexandre l'amministratore di società, Rostislav banchiere. Assenti giustificati un Michel australiano e il secondo Nicolas, che vive in Usa. Sette principi Romanov doc (la prima generazione dell'esilio), rigorosamente maschi, uno persino in jeans e pedule, che dietro al tavolo - tra stucchi, ori, lampadari d'antan - ascoltano in religioso silenzio lo «zar italiano» raccontare il perché di questa rimpatriata, mentre le cineprese frullano e la Cnn si spazientisce a non vederlo sguainare la sciabola annunciando: «Sono il nuovo imperatore».

Perché questo meeting?

E' dal '38 che la famiglia non si riuniva. Abbiamo trascorso insieme il weekend, in pieno accordo.

Ma l'obiettivo?

Posso annunciare che daremo vita a una Fondazione Romanov, extrapolitica e senz'alcun fine lucrativo. Interverremo, tra gli altri, nel settore alimentare e sanitario.

L'uditorio scalpita. Attendeva dal consesso una candidatura regale, ora che l'erede Vladimir è morto, lasciando nell'incertezza per la successione. Sempre da Parigi, la figlia Maria non cela che vorrebbe prenderne il posto. L'iniziativa di Nicolas & C. vuole sbarrarle la strada, lo si ammetta o meno. I Romanov non hanno una Legge Salica, suscettibile di lasciar fuori inesorabilmente le donne. Ma affinché la giovane Maria possa essere una nuova Caterina di Russia, i Magnifici Sette opinano che dovrebbero essere morti. A pranzo, lontano dai microfoni, Nicolas Romanovitch spiega: «Avrò 70 anni a settembre, ma nella mia vita l'ho vista una sola volta. Ci scriviamo, questo sì. Ero a San Pietroburgo, per caso, il giorno che inumarono suo padre, ma non ci andai. Senza invito, poteva parere una provocazione».

Che cosa vi separa?

Storie vecchie, roba da bisnonni. Come quelle faide in Sardegna ove tutto inizia dal niente, tipo una pecora scomparsa, e poi si complica.

In quale modo giudica il suo passo, l'autocandidarsi?

Mi rincresce l'abbia compiuto.

Ma allora perché non le si oppone apertamente? Lei dice che la sua casata preferisce mostrarsi acefala: in tal caso, qual è il suo ruolo?

La Russia non ha bisogno di annunci su cui possano innestarsi controversie. Deve essere la gente a dire la sua, e noi intendiamo servirla. Ciò detto, sono il primo. Le regolamentazioni dinastiche parlano chiaro. Apro io il corteo, gli altri dietro, in fila indiana come le galline. Scusi l'immagine: sa, ho fatto il produttore agricolo in Toscana. Ma, ecco, esprimere questo in termini decisi già adombra un voler mettere le mani sul regno. Che non è la mia intenzione.

Alessandro di Jugoslavia vola a Belgrado per offrire li suoi servigi: non l'attira fare altrettanto con Mosca?

Sono un uomo prudente.

Le piace Eltsin?

Ha grande coraggio. Mi rammenta De Gasperi.

Un suo ricordo italiano, lei che approdò a Roma fin dal '38?

Otto settembre '43. Ero a Villa Savoia con i miei. Vedo Vittorio Emanuele III avvicinarsi a nonna, sorella maggiore della Regina Elena, per accomiatarsi. "C'est seulment pour quelques jours" le dice con forte accento piemontese. Non doveva più tornare.

Enrico Benedetto

VICE ALLA DIFESA

Il falco Gromov al governo

MOSCA. Sull'onda del nazionalismo crescente, una figura a dir poco discutibile ha fatto un grande rientro nella squadra del governo di Boris Eltsin. Boris Gromov, ex comandante delle truppe in Afghanistan, ex vice del ministro degli Interni golpista Boris Pugo (suicidatosi dopo il fallimento del colpo di Stato dell'agosto scorso), è stato nominato ieri vice ministro della Difesa. 49 anni, una fama di «duro», Gromov ha sempre negato di essere stato coinvolto nel golpe, ma secondo alcuni sarebbe stato lui ad accogliere la delegazione dei golpisti all'aeroporto vicino alla residenza di Foros, dove Mikhail Gorbaciov veniva tenuto prigioniero.

Sempre ieri, Eltsin ha nominato il generale Aleksandr Lebed a capo della 14ª armata, dislocata nella regione russofona del Dniestr, in Moldavia. Lebed, che al contrario di Gromov nei giorni del golpe si era schiereto con i suoi parà a difesa della «Casa bianca» di Eltsin, non è comunque certo una «colomba». Le truppe russe in Moldavia, ha detto, «continueranno a mantenere la neutralità, ma la neutralità avrà un carattere diverso: diventerà una neutralità armata».

[f. s.]

Gli ultimi Romanov: lo Zar Nicolaj con la zarina e i figli (FOTO PILONE)

Tornati in Israele, la polizia li interroga

Aggrediti da un colono i delegati palestinesi

Si è temuto un attentato a Husseini
Tutti sono stati rilasciati su cauzione

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Per tre ore i membri della delegazione palestinese ai negoziati di pace, guidati da Faisal Hussaini, sono stati interrogati ieri da ufficiali di polizia israeliani presso il ponte di Allenby, sul fiume Giordano. I delegati, che rientravano da Amman dove due settimane fa avevano avuto un pubblicizzato incontro con Yasser Arafat, si sono però rifiutati di rispondere a gran parte delle domande, volte a stabilire se avessero infranto la legge israeliana che vieta contatti con l'Olp, un'organizzazione qualificata come «terroristica».

Al termine dell'interrogatorio, i delegati - tra cui mancavano il capo della delegazione Haider Abdel Shafi e la portavoce Hanan Ashrawi, entrambi impegnati in missioni all'estero - sono stati rilasciati su cauzione e hanno potuto fare ritorno alle loro abitazioni.

Incontrando i giornalisti nella vicina Gerico, Husseini ha ostentato ottimismo sulle prospettive del processo di pace. «La sconfitta elettorale del Likud - ha detto - significa che gli israeliani respingono la mentalità dilatoria di Yitzhak Shamir e comprendono che non possono continuare ad ignorare la loro controparte araba». Sul nuovo premier, il laborista Yitzhak Rabin, l'esponente palestinese ha preferito non avanzare commenti, in attesa di conoscere l'esatta composizione del governo israeliano. Ha però lodato la sua intenzione di realizzare entro nove mesi il progetto di autonomia amministrativa provvisoria nei Territori: «A mio avviso - ha detto Husseini - un accordo potrebbe essere raggiunto anche in sei mesi». Ha anche affermato di non ritenere che l'incontro con Arafat possa nuocere al proseguimento delle trattative bilaterali, che riprenderanno a Roma.

La conferenza stampa è stata turbata da un incidente, sintomatico della viva tensione che regna nei Territori. Quattro guardie del corpo hanno visto avanzare verso il leader palestinese un colono ebreo armato, e gli sono subito piombati addosso gettandolo a terra. Nella colluttazione, l'uomo ha anche gridato: «Baruch te la farà vedere...», un'allusione a Baruch Marzel, la «primula nera» dei coloni oltranzisti, ricercato in questi giorni dalla polizia israeliana perché considerato il fomentatore di gravi disordini avvenuti sabato a Hebron (Cisgiordania).

Nuova giornata di tensione anche nel Libano meridionale, dove quattro elicotteri israeliani di tipo «Cobra» hanno compiuto un raid contro un dirigente del movimento filo-iraniano «Hezbollah», Ali Muhammed Khalil Yihia, residente nel villaggio di Harris. Testimoni oculari hanno visto gli elicotteri volteggiare in aria, arrestarsi brevemente e lanciare poi due razzi contro l'abitazione in cui Yihia si trovava, assieme alla moglie e a quattro figli. I razzi hanno provocato solo qualche danno alla palazzina, ma nessuna vittima. Alcuni mesi fa, elicotteri israeliani avevano usato la stessa tecnica per uccidere il leader «Hezbollah» Abbas Mussawi. Il raid è stato la risposta a un attentato compiuto domenica da Hezbollah.

Aldo Baquis

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In Italia ancora troppi i ragazzi che abbandonano i corsi dopo il primo anno

Università per molti, non per tutti

Necessario al più presto istituire le lauree brevi

Quali sono le considerazioni preliminari che uno studente deve fare prima di scegliere la facoltà?

Tullio De Mauro, autore della «Guida alla scelta della facoltà universitaria», cerca di individuarle: «In assenza di un buon sistema efficiente di diritto allo studio, lo studente e la sua famiglia deve innanzitutto valutare la possibilità economica reale di reggere a un prolungato periodo di studio, quindi di investimento anche fuori casa. Questo perché l'impegno economico di un corso di laurea è rilevante. Inoltre deve considerare che l'Università richiede una programmazione di energie intellettuali e di impegno di studio non minore all'investimento economico. L'università infatti non offre il tran tran e la programmazione che si trova nelle scuole medie superiori. Dà infatti margini di scelta nell'organizzazione dello studio.

C'è infatti maggior libertà per lo studente in un Ateneo...

«Chiaro, per questo lo studente che vuole iscriversi all'università deve sapere che sarà più autonomo e responsabile e tenuto ad esercitare giorno per giorno la sua responsabilità e maturità nello studiare. Questo perché ogni esame universitario è una prova a sé che comporta stress: l'impegno è totale, come per la maturità. In altre parole, e per essere meno drammatici, ogni esame è un terno al lotto per conto suo»

Sembra quasi che lei voglia scoraggiare gli studenti ad iscriversi all'università...

«No, voglio solo dire che, se si hanno ben presente questi fattori di cautela, si capisce perché a me pare necessario raccomandare che la scelta sia fatta non in base a sogni ad occhi aperti, ma guardando alle proprie capacità e alle potenzialità personali di onorare, un domani, le proprie scelte di studio e di lavoro».

Qual è l'errore che gli studenti compiono più di frequente quando si iscrivono ad un corso di laurea?

«Non sempre hanno chiaro che si deve studiare duramente, spesso in situazioni difficili per 5,6,7 anni. Molti sottovalutano questa difficoltà così prolungata ed è questo uno dei due motivi di fondo che determina l'abbandono di più del 65% della popolazione universitaria che si iscrive al primo anno».

E l'altro motivo che causa l'abbandono?

«E' il cattivo funzionamento della nostra istituzione universitaria, che fino a quest'anno non ha previsto titoli di studio brevi che richiedono uno sforzo meno prolungato. Le lauree brevi sono infatti corsi molto importanti. Ma la causa vera del cattivo funzionamento degli atenei e sulla quale si fanno moralismi troppo facili è che, in termini di valore reale monetario, l'azienda Italia per le università spende la stessa cifra che si spendeva negli Anni 60, quando la popolazione studentesca e di docenti era il 66,6% in meno rispetto a quella attuale. Ci sono invece dei miei colleghi e alcuni giornalisti che segnalano questo o quell'aspetto particolare della vita universitaria, mentre mi pare più importante sottolineare che oggi l'investimento universitario pro capite è crollato. Questo significa dequalificazione e degrado in molti atenei, come a Torino, Roma, Milano e Napoli.

Qual è il rapporto tra laureati in Italia e negli altri Paesi?

«Vede, io non voglio scoraggiare a iscriversi all'università proprio perché questo rapporto è bassissimo. Infatti allo sviluppo economico, sociale e industriale del nostro Paese, corrisponde una percentuale assai bassa di persone con un diploma o una laurea universitaria. In altre parole, per essere alla pari con la media della Comunità europea, bisognerebbe che gli italiani laureati fossero il doppio».

Forse, nel nostro Paese, la laurea è ancora poco considerata?

«Non direi. In termini di reddito individuale, soddisfazione nel lavoro che si fa e possibilità di cambiamento di lavoro per migliorare la propria posizione, tutte le indagini finora svolte dicono che il titolo universitario è un fattore indispensabile. Chi è uscito vittoriosamente dall'università con la laurea o il diploma in tasca ha migliori retribuzioni, è più contento del lavoro che svolge e può trovare un lavoro migliore rispetto al nono laureato».

Ma quanto vale il cosiddetto «pezzo di carta» in confronto al bagaglio di conoscenze e informazioni che si acquisisce?

«Poco o nulla. La laurea non solo prepara alla professione ma dà una cultura e una formazione di fondo che consentono di orientarsi meglio nel mondo e quindi anche nel mondo delle professioni e della produzione».

Tra lauree brevi e tradizionali quali sono quelle che garantiscono di più un inserimento nel mondo del lavoro?

«Tra le lauree brevi, quelle migliori, sotto questo specifico punto, sono quelle nelle professioni mediche e paramediche. Tra quelle tradizionali, invece, evidenzierei tutte quelle nel settore ingegneria, economia-commercio e scienze statistiche, dove questa facoltà esiste. Comunque, bisogna anche pensare allo sviluppo nella nostra società dei servizi e quindi anche le lauree giuridiche-umanistiche, se accompagnate da un solido impegno e preparazione, possono essere utili. Ripeto che non è che conta il pezzo di carta con il timbro ma ciò che ci sta dietro, in parole povere è la preparazione l'elemento essenziale».

Il libro di De Mauro aiuta a scegliere la facoltà «giusta»

Una guida per lo studente

Dopo il diploma, non sempre si hanno idee chiare su quale indirizzo seguire
Territorio, risorse e dimensioni i tre grandi «mali» delle nostre Università

In questi giorni di maturità, in molte famiglie del nostro Paese i genitori seguono i figli nel sostenere gli esami e, magari senza parlarne in un momento così delicato, stanno già pensando al futuro dei loro ragazzi una volta presa l'ormai prossima e sospirata maturità.

Il problema, quasi ovvio, non è semplice sia perché bisogna decidere in famiglia se mandare il figlio a lavorare o fargli continuare gli studi, sia perché qualora voglia iscriversi all'università, bisogna scegliere quale facoltà e in quale città. Allora, dalla parte del neodiplomato che cerca di scegliere la facoltà universitaria più adatta alla sua persona e alle sue esigenze ecco il libro «Guida alla scelta della facoltà universitaria» (Il Mulino, 240 pagine, L. 18.000), scritto da Tullio De Mauro, linguista e ordinario di Filosofia del linguaggio nella facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma «La Sapienza», libro giunto alla sua quinta edizione.

E' risaputo infatti che scegliere la facoltà «giusta», appena usciti dalla scuola media superiore, non sempre, anzi quasi mai, risulta facile, soprattutto perché gli elementi da considerare sono molteplici: da una parte le attitudini, le capacità e l'impegno dell'aspirante matricola e dall'altra il mondo per certi versi sconosciuto del mondo universitario.

A dare un aiuto ci pensa quindi De Mauro che offre una guida completa alle scelte, che è anche uno specchio reale della vita universitaria con i problemi di ogni giorno: dalle lauree brevi a quelle tradizionali, da tabelle aggiornate e grafici chiari sulle potenzialità, facoltà per facoltà, del successivo inserimento nel mondo del lavoro ed infine una precisa mappa di tutte le sedi universitarie presenti nel nostro Paese.

Anche perché i tassi di cambiamento del mondo universitario sono assai rapidi, soprattutto in ambito normativo, che sono di difficile apprendimento per i non «addetti ai lavori». Dopo i provvedimenti d'emergenza che hanno dato una particolare impronta al mondo degli atenei negli Anni 70, concluso con la legge sulla sperimentazione e il riordino della docenza del 1980, il nostro Parlamento ha ricominciato a legiferare sotto la spinta non della tensione ma di una riforma assai articolata.

Negli Anni 70 era caduto il concetto di università di élite e i corsi si erano presto trasformati in università di massa, con un tasso medio di crescita che oscillava intorno al 10% annuo e un passaggio dai 27 atenei del 1960 ai 61 di oggi.

Rispetto al dopoguerra, invece, il numero di facoltà è passato da 154 a 365. Nel decennio scorso questo processo si è stabilizzato e la crescita demografica di matricole si è arrestata con una media ogni anno di 1,2-1,3 milioni di scritti e 80 mila laureati. Ma i problemi sono altri: secondo il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, oggi le università soffrono di squilibri di tre tipi:

Territorio, poiché le nuove sedi sono sorte in maniera disorganica e senza una pianificazione e le università del meridione, nel quale vive quasi il 40% degli italiani in età universitaria, non possono contare su centri di ricerca con i quali collaborare.

Tra settori, perché la distribuzione delle risorse universitarie, tra i diversi settori disciplinari non sempre coincide con le necessità del Paese.

Di dimensioni, perché non sempre la coesistenza tra piccoli atenei e mega-università con quasi 100 mila iscritti riesce armonica, soprattutto in considerazione del fatto che alcune strutture soffrono di mancanza di studenti, mentre la legge universitaria dettava un modello unico di gestione e non differenziato a seconda del numero di iscritti.

Campagna di promozione nel Paese assediato dall'Onu

«Le vacanze intelligenti? Sono qui da noi, in Libia»

«I turisti abituati a girare il mondo possono essersi stancati di vedere i soliti posti. Allora perché [illegible] venire in Libia? Qui da noi c'è qualcosa di diverso. E poi non [illegible] affollato».

In effetti non si ha notizia di code alle agenzie per prenotare viaggi nel P[illegible] del colonnello Gheddafi. Fauzi Ghnedi, [illegible] direttore dell'ente nazionale del turismo [illegible] Tripoli, ha cominciato ad arare un terreno pressoché vergine quando ha lanciato - facendosi intervistare dal New York Times - la nuova campagna per attirare visitatori stranieri in Libia. Ma ritiene di avere buone carte in mano.

Nei momenti più belli, i turisti in visita qui hanno toccato a malapena il tetto dei duemila all'anno. Ma ultimamente l'isolamento internazionale del Paese e le difficoltà materiali interne avevano quasi disseccato il piccolo rivolo. Ora [illegible] sanzioni dell'Onu per il [illegible] Lockerbie (blocco totale dei voli internazionali) hanno [illegible] il colpo di grazia. Ma chi volesse può ancora raggiungere la Libia da terra o dal mare. E con la campagna di promozione all'estero il governo di Tripoli spera di riuscire ad attirare, nonostante tutto, stranieri che diano una boccata d'ossigeno al Paese e alle sue casse.

Che cosa ha da offrire la Libia ai vacanzieri internazionali? Moltissimo, dicono i funzionari di Tripoli. Ci sono duemila chilometri di coste deserte, [illegible]vine greche e romane, e per gli appassionati del trekking l'inter[illegible] offre illimitate possibilità di viaggi-avventura fra [illegible] dune. La mancanza di affollamento è la [illegible] ideale per quelle che alcuni definiscono «vacanze intelligenti». Condizioni analoghe a quelle della vicina Tunisia al momento del suo decollo turistico. Ai cugini tunisini è andata bene, perché i libici dovrebbero restare a bocca asciutta?

M[illegible] se in Libia (per ora) nessuno ci va, ci saranno pure delle ragioni «intelligenti» perché questo succede. In effetti [illegible] turismo non è mai stato in cima alle priorità del regime di Gheddafi, e per conseguenza molta parte di quei duemila chilometri di coste deserte [illegible] coperta di rifiuti, e la dotazione di alberghi del Paese è inadeguata al turismo di massa.

Per cominciare a rimediare si [illegible] ora attrezzando la bella isoletta di Farwa, [illegible] lontano dal confine con la Tunisia (e quindi raggiungibile via [illegible] tramite [illegible] Paese vicino, aggirando il blocco [illegible] su Tripoli). «Ci rendiamo conto che abbiamo molto lavoro da fare - dice l'incaricato del progetto Ali Gammoudi -: non solo costruire, ma anche addestrare il personale. [illegible] per questo stiamo realizzando anche una scuola per addetti al turismo». Ma risolto questo problema, ne restano ben altri.

Il cambio ufficiale è irrealistico, [illegible] quello [illegible] pressoché impossibile. Se si cambiano tre dollari Usa per un dinaro libico, come pretende Tripoli, un caffè viene a [illegible] due dollari e [illegible] camera in un modesto hotel [illegible] dollari a notte. Inoltre la Libia non [illegible] un Paese dove si possa [illegible] il rischio [illegible] ammalarsi; gli ospedali lasciano a desiderare e ora non c'è neppure la possibilità, in caso [illegible] emergenza, di essere trasportati rapidamente in volo all'este[illegible] E le sanzioni colpiscono indirettamente anche le linee [illegible] interne, [illegible]e si sono viste annullare dall'Air France il contratto di manutenzione dei jet.

Infine, la Libia impone ai potenziali turisti un sacrificio in omaggio al Corano: qui è vietatissimo bere alcolici, anche agli stranieri. Chi potrebbe essere attratto da questa prospettiva? Il direttore dell'ente del turismo ci pensa un po' su: «Forse - risponde infine - un ex alcolizzato redento».

Luigi Grassia

LA TERRA TREMA ANCORA

Una crepa di 70 km nel deserto californiano

[illegible] Nel Sud Ovest degli Usa continua la paura: ai due fortissimi terremoti dell'altro giorno in California, ieri sono seguite altre due scosse, una a Los Angeles e una al confine tra la California e il Nevada, facendo tremare [illegible] terra anche a Las Vegas. Da Los Angeles verso Est si è aperta nel terreno una fessura larga fino a sei metri e lunga quasi 70 km. L'origine [illegible] scosse va trovata nelle faglie che percorrono il deserto californiano, precisamente nella Yucca Valley (e proprio qui è stata ripresa [illegible] foto che mostra gli effetti del sisma [illegible] una strada). [FOTO ANSA-EPA-AFP]

FRANCIA

«Emergente» di destra

François Léotard incriminato per [illegible]

PARIGI. François Leotard, [illegible] dei leader dell'opposizione, è stato incriminato per attività speculative e corruzione per avere acquistato a bassissimo prezzo una proprietà a Frejus, la città della Costa Azzurra di cui è sindaco. Secondo l'accusa, Leotard ha acquistato da un agente, per 250 milioni di lire, [illegible] terreno del valore di circa 1,5 miliardi. Leotard è un politico emergente ed è considerato [illegible] uno dei possibili premier in caso di coabitazione tra sinistra e destra. [Ansa]

Maresciallo degradato

[illegible] vietata nell'esercito

[illegible] Le relazioni omosessuali non [illegible] tollerate all'in[illegible] delle forze armate tedesche perché minano la coesione [illegible] reparti: lo ha stabilito il tribunale amministrativo di Berlino, nella motivazione di una sentenza con cui ha degradato un maresciallo, «reo» di un rapporto sessuale [illegible] un sottoposto. Il tribunale ha stabilito fra l'altro che «i rapporti [illegible]suali fra superiori e subordinati sminuiscono l'autorità dei primi e la prontezza a ubbidire dei secondi». [Ansa]

Un giornale accusa

Capi del pc pagano le prostitute [illegible] pubblici

[illegible] Un [illegible] sempre crescente di funzionari del partito [illegible] delle imprese pubbliche cinesi va con prostitute [illegible] più delle volte mette la spesa nei conti dello Stato. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Notizie legali», riportando un lungo elenco di casi. Del nome dei protagonisti indica solo l'iniziale, ma fornisce ampi dettagli sul loro comportamento.

Il giornale ricorda che la prostituzione si è diffusa soprattutto nelle zone costiere, quelle più sviluppate. [Ansa]

SUD AMERICA

Scoperta una setta, il sangue serviva a «filtri d'amore» [illegible] incantesimi

Bimbi sgozzati per un rito magico

Brasile, almeno tre vittime violentate [illegible] uccise

SAN PAOLO. Per ricavare il sangue [illegible] utilizzato nei [illegible] macabri riti, [illegible] setta di magia nera ha ucciso perlomeno due bambini e una giovane donna vicino [illegible] Brasilia. L'ultima vittima è stata una ragazzina di 12 anni, violentata e sgoz[illegible]ta lo scorso 21 maggio da due adepti della setta. Quattro giorni dopo, a mezzanotte, in un cimitero della città il «pai-de-santo» (sacerdote) Edmilson Barbosa ha [illegible]ato il sangue per una cerimonia speciale per eliminare l'influenza negativa [illegible] uno spirito che, secondo i componenti della setta, provocava l'impotenza del bracciante Joao Silva, [illegible] degli assassini.

Nei giorni scorsi, la polizia ha arrestato sette componenti della setta, che hanno confessato due altri omicidi. Il primo risale al 1989, quando [illegible] bambino di 4 anni fu ucciso per ricavare il sangue per un incantesimo richiesto dalla sorella di Joao Silva, Maria Helena, ad un altro «pai-de-santo», per conquistare il ragazzo che amava. L'anno dopo fu la volta [illegible] una giovane donna ad essere sgozzata perché venisse usato il [illegible] sangue in un rituale per eliminare [illegible] spirito maligno che, secondo la setta, stava spingendo all'alcolismo un altro [illegible] fratelli della famiglia Silva, Paulo Sergio. La setta sgominata aderiva alla «quimbanda», una variante occulta di magia nera derivante dai culti della religione «candomblè», di origine africana ed oggi diffusa in tutto il Brasile, in cui l'uso del sangue è invece appena rituale, o sta diminuendo per timore dell'Aids. [g. b.]

Stato civile [illegible] Torino

27 GIUGNO [illegible]

NATI — Seffioti Cristiana; Piagnani Adriano; Frazzato Riccardo Rossano; Kamel Ahmed [illegible] Kucharska Paolo; Deplano Ivano Filiberto; Toja Francesca; Oliviero Francesca; Rebezzana Elisabetta; Voena Edoardo; Oliveira De Camara Ramon; Bo Federica; Zaniol Nicoletta; Lai Massimiliano; Barocchi Aurora; Calore Chiara; Schillaci Simone; Sgarra Federica; Sinigaglia Alessandro; Aquilano Chiara; Melchiorre Michele; Chiarelli Maria; Casella Irene; Burzio Chiara; Nardi Luigi; Teriaca Teresa; Ruga Mario; Battaglia Carola; Acuto Riccardo; D'Annibale Elena; Vaccari Axel; Gragnaniello Riccardo; Sella Silvia; Cantamessa Claudio; Polacchi Luca; Niccolini Marco; Gaglianese Simona.

MORTI — Guadagnini Daniela, anni 62, Monte [illegible] Vito, pens., corso Brescia 21; Giambra Ida in Garavello, a. 60, Amerino, casal., via Palestrina 35; Serrani Paolo, a. 62, Butera, pens., via delle Primule 18/N; Zito Antonietta in Liberti, a. 48, Ascoli Satriano, casal., via Cellini 5; Morello Pietro, a. 61, Prazzo, pens., via Bartoli 14; Turco Angelo, a. 86, S. Stefano Belbo, pens., strada del Meinero 126.

Deceduti in ospedale. Grassilli Matteo, anni 84, Cerignola, pens., Giovanni Bosco; Lamalna Rocco, a. 66, Calciano, pens., Molinette; Sterna Iole, a. 70, Torino, pens., Giovanni Bosco; Dezzani Giuseppe, a. 60, Castell'Alfero, pens., Molinette; Bietto Elisabetta ved. Savio, a. 82, Castiglione T.se, pens., Molinette; Retti Francesco, a. 65, Moretta, pens., Martini; Porta Fiore, a. 84, Torino, pens., Luigi Einaudi; Ferrero Ercole, a. 62, Mombercelli, pens., Mauriziano; Parigi Luigi, a. 86, Camerano Casasco, pens., Molinette; Gallino Amabile, a. 76, Orbassano, pens., S. Anna; Arcadipane Calogero, a. 84, Palma di Montechiaro, pens., Martini; Traini Mario, a. 79, Monteprandone, pens., Molinette; Barbetti Niccolino, a. 88, Radicondoli, pens., Molinette; Giberti Maria ved. Capra, a. 84, Torino, pens., S. Giovanni A. S.; Cirrito Filippo, a. 83, Riesi, pens., Giovanni Bosco; Delsodo Paolina ved. Degiorgis, a. 86, Torino, pens., Maria Vittoria; Palmotti Giuseppe, a. 73, Ceresanesco, pens., Luigi Einaudi; Gattone Maria Grazia in Landra, a. 54, Pinerolo, casal., Cottolengo; Nicastro Lucia, a. 74, Carpino, pens., Luigi Einaudi; Impiombato Federico, a. 13, Torino, studente, Maria Vittoria; Marzella Francesco, a. 53, Cassano Irpino, pens., Giovanni Bosco; Saviolo Cesarina ved. Greppi, a. [illegible] Pezzana, pens., Gradenigo; Medda Efisio, a. 55, Decimo Putzu, pens., piazza Abba M.L.; Vettese Emma, a. 58, Pozzilli, imp., S. Giovanni A.S.; Brunello Angelina ved. Donatelo, a. 77, Feltre, pens., Molinette; Cordara Felicina, a. 89, Torino, pens., S. Vito; Rifino Grazia ved. Garippo, a. 88, New York, pens., Molinette; Zucco Antonio, a. 54, Dellanuova, pens., Molinette; Thelozan Ponzio, a. 56, Casteldelfino, pens., Molinette.

Nati 37 — Morti 35

Lasciando una traccia incancellabile e un esempio indelebile, cristianamente è mancato

cav. Giuseppe Pettiti

anni 79

[illegible] lo annunciano la moglie Anna [illegible], la figlia Paola col marito Pino Chiozzi, l'adoratissimo nipote Claudio, parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 1° luglio ore 15.30 chiesa parrocchiale.
— Orbassano, 29 giugno 1992.

E' mancata

Giuseppa Cernusco ved. [illegible]

ex commerciante

La piangono la figlia Vanda con Corrado; la cara nipote Roberta con Domenico e piccolo Fabrizio; sorella Domenica, cognata, nipoti. Funerali mercoledì 1 luglio ore 9,45 via Leonardo da Vinci 3.
— Settimo Torinese, 30 [illegible]

Cristianamente è mancato

Luigi Bo

anziano «La Stampa»

[illegible]

Lo annunciano la moglie Anna, la figlia Bruna, il genero Vittorio, le nipotine Vera e Viviana, fratelli e parenti tutti. Funerale mercoledì 1 luglio ore 10,30 Chiesa Parrocchiale Caselette.
— Avigliana, 29 giugno 1992.

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio

Luigi Bo

— Torino, 29 giugno 1992.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti dell'Editrice «La Stampa» SpA si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Luigi Bo

— Torino, 29 giugno 1992.

E' cristianamente mancato

Felice Corino

di anni 85

Ne danno annuncio la moglie Oracia Beglione con i figli Vanna con Renzo e Lorenzo, Paolo con Anna e Davide, Pier Giorgio con Annamaria, Arianna e Fiorenza. I funerali avranno luogo mercoledì 1 luglio alle ore 11,45 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice.
— Torino, 30 giugno 1992.

Mario e Elvirella Sandal partecipano al dolore della famiglia Corino.

Valerio e Paola Vaglio partecipano al dolore delle famiglie Corino e Morra.

Partecipano affettuosamente al dolore di Vanna Paolo e Giorgio le famiglie Baccaro, Carignano, Filiberti, Sandal, Spagarino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gabriele Altomare

anni 63

Addolorati danno il triste annuncio la moglie, la mamma, figli, fratello, sorelle, [illegible] genero, nipoti, parenti tutti. Funerale avrà luogo mercoledì 1 luglio ore 11.30 cappella Ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 27 giugno 1992.

E' mancato

Vincenzo Pasquali

anni 62

Lo annunciano la moglie Teresa Pastore, cognati, fratelli, parenti tutti. Funerali in Caluso oggi ore 16,30 da casa.
— Caluso, 29 giugno 1992.

E' mancato

Lorenzo Clerico

Lo annunciano la moglie Rita, la figlia Silvana col marito Beppe e l'affezionatissimo Luca, fratello, sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Francesco Scaroina e a tutto il personale Medicina A ospedale Giovanni Bosco. Funerali giovedì 2 luglio ore 11,30 ospedale Giovanni Bosco.
— Torino, 29 giugno [illegible]

E' mancata

[illegible] ved. Rabbi

Lo annunciano i figli Giampiero e Silvana con Anna, Stefano e Enrico. Funerali martedì ore 15 Parrocchia Centro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro, 28 giugno 1992.

Il Gruppo Anziani Atm partecipa al lutto per il decesso del socio

Pietro Baio

— Torino, 29 giugno [illegible]

Il Gruppo Anziani Atm partecipa al lutto per il decesso del socio

Giuseppe Ghione

— Torino, 29 giugno [illegible]

E' [illegible]

Ida Zanotti ved. De Francisco

Lo annunciano addolorati i figli Ernesto, con Marilena, e Augusta. Funerali 30/6 ore 11,45 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 28 giugno 1992.

Il Presidente, gli Amministratori ed i Sindaci della Società Reale Mutua di Assicurazioni partecipano al [illegible] dirigente signor Ernesto [illegible] Francisco per la scomparsa della madre

Ida [illegible] De Francisco

— Torino, 29 giugno 1992.

Sono vicini a Ernesto De Francisco gli amici:

Antonio Agliardi
Franco Biscotto
Luigi Bosso
[illegible]riano Brunel
Vincenzo Cena
Sergio Chiaberto
Luciano Corradi
Giuseppe Costa
Jean-Pierre Diozzi
Alberto Dolla
Onorato Dompé
Leandro Gamba
Sergio Garrone
Cesare Ghezzi
Fulvio Gilione
Giuseppe Luino
Giovanni Madonna
Pio Mantrinato
Mario Martano
Biagio Masel
Alessandro Menta
Felice Mezzano
Ita Mihalich
Paolo Milone
Oswaldo Mondino
Giovanni Marco Montisone
Fulvio Norsa
Rinaldo Oddenino
Carlo Omodeo Zorini
Giorgio Paneradi
Maurizio Pillon
Francesco Repetti
Filippo Reinaudi
Ugo Ruffino
Giuseppe Rumazzo
Renzo Sciot degli Innocenti
Giuseppe Sciolla
[illegible]
Giuseppe Solinas
Franco Stroppiana
Carlo Tavano
Sandro Zippi.

Il Consiglio Direttivo del Crai partecipa commosso al dolore del suo presidente per la scomparsa della cara MAMMA.

Cristianamente è mancata

Madre Angelica Balbo di Vinadio R.S.C.J.

Lo annunciano le religiose dell'Istituto Sacro Cuore Villa San Tomaso, il fratello Alessandro con la moglie Elena Amari di Sant'Adriano, la sorella Gianna con il marito Luigi Radicati di Brozolo, i nipoti e i pronipoti. Particolari ringraziamenti ai medici, alle suore ed alle infermiere dell'ospedale Cottolengo. Funerali mercoledì 1° luglio, ore 15 a Villa San Tomaso (Avigliana).
— Torino, 29 giugno 1992.

E' mancato

Matteo Petiti

anni 70

Danno il triste annuncio la moglie, il figlio, cognati, nipoti, cugini. Funerali a Racconigi martedì 30 c.m. alle ore 16,30 chiesa di S. Maria.
— Racconigi, 30 giugno 1[illegible]

E' mancato

Lorenzo Morani

anni 58

Lo annunciano la moglie, i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale in Giugliasco, mercoledì 1 luglio 1992 ore 10 nella parrocchia di San Cassiano.
— Rivoli, 29 giugno 1992.

Serenamente è mancata

Mariuccia Rosso in Sapino

Addolorati lo annunciano il marito Giovanni, il figlio Giuseppe con la moglie Maria Clara Tola, le sorelle Teresa e Margherita, i fratelli Giuseppe e Renzo, i cognati Lucia Sapino in Mauri e Mario Sapino con le rispettive famiglie, i consuoceri Luciano e Gina Tola, parenti tutti. Funerale in Chieri oggi alle ore 14,30 nel santuario della Santissima Annunziata partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 13,30.
— Chieri, 30 giugno 1992.

Le cugine Ester e Silvana Sapino partecipano con commozione al dolore di Giovanni e Pinuccio per la scomparsa della loro cara MARIUCCIA.

La Pieloferina partecipa al dolore dell'ing. Giuseppe Sapino per la scomparsa della mamma, signora

Mariuccia Rosso in Sapino

— Torino, 29 giugno 1992.

Rosella e Ferruccio Mantellero con Angela e Gabriel sono vicini con grande affetto alla famiglia Sapino.

Dante e Renata Cosetti e famiglie sono affettuosamente vicini a Pino e Lalla.

Paola e Nicola si stringono con affetto al dolore di Pino e Lalla per la perdita della cara MAMMA.

Improvvisamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Giacomo Viglia Ron

anni 88

Ne danno il triste annuncio le figlie Maddalena con Franco Pentacolose e figlio Alberto, Giuseppina con Eugenio Coello e figlio Giorgio, la sorella Gina, cognati, consuoceri, figlioccio, zie, cugini, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Murisengo martedì 30 ore 15 dall'abitazione via Vidracco 1
— Murisengo, 28 giugno 1992.

I Colleghi Agenti del Lloyd Adriatico partecipano al dolore di Giuseppina per la perdita del papà

[illegible] Viglia Ron

— Torino, 29 giugno 1992.

E' mancato

Mario Zebellin

anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie Franca e le figlie Patrizia e T[illegible]. Funerali oggi ore 11,45 dall'abitazione
— Torino, 30 giugno [illegible]

Ivana è vicina a Franca, Patrizia e Tizi con immenso affetto.

Franca e Roberto si associano al dolore di Franchina, Patrizia e Tiziana.

Filippo e Mariangela Gioda e la Tessitura Gioda partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Lorenzo [illegible]

— Pelrino, 29 giugno 1992.

I Colleghi della Cseli partecipano al dolore di Franca e famiglia per l'improvvisa scomparsa del papà

Francesco Mana

— Torino, 30 giugno 1992.

E' mancato

Riccardo Miglietti

anni 57

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlia, genero, il nipotino Giorgio, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al reparto del professor Pileri, al dottor Tarella, dottor Corradini, dottor Caracciolo ed al personale tutto. Funerali in Collegno martedì 30 c.m. ore 14,30 nella parrocchia Beata Vergine Consolata (via Ulzio 16). Non fiori ma offerte all'Associazione Studio e Cura Malattie del Sangue, cc 10/102707 Istituto San Paolo Agenzia 15.
— Torino, 28 giugno 1992.

Famiglia De Gregorio e Herilder partecipano al dolore dei famigliari.

Dina Mias si unisce al dolore dei famigliari per la perdita del TITOLARE.

Dina, Vincenzo e Roberto Bacchetto ricordano con affetto il caro RICCARDO.

Piangono la scomparsa del caro zio RICCARDO Laura Bacchetto e Roberto con Giuseppina Vedovati.

Presidenza, Direzione e Dipendenti della Architherma S.p.A. partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di

[illegible] Rodi in Pasquero

— Torino, 29 giugno 1992.

Dirigenti e Dipendenti della [illegible] s.r.l. si uniscono al dolore del presidente per la perdita della cara MAMMA.

Eliana e Danila con le loro [illegible] abbracciano Geppe ricordando con [illegible] mamma CARLA.

Erasmo e Carla partecipano al dolore del dott. Guglielmo e l'amico Geppe.

Famiglia Ravazzani e figli piangono l'amica CARLA.

Le famiglie [illegible] piangono la cara amica CARLA.

E' mancata

Luigina Tocco ved. Morino

Lo annunciano la figlia Itala, nipoti e pronipoti. Funerali giorno 1 luglio 1992 a Mombercelli (AT).
— Torino, 30 giugno 1992.

Pierpaolo Verzotti e famiglia con Maria e Teresita ricordano la cara indimenticabile GINA amica di sempre.

E' mancata

Adelina Vacchino ved. Beccaria

anni 100

L'annunciano nuore, nipoti, pronipoti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia San Donato.
— Torino, 27 [illegible]

E' mancato

Avellino Pascoli

anziano FIAT

Lo annunciano la figlia Tiziana con Giancarlo, Giulia e Laura. Funerali in Grugliasco mercoledì ore 14,30 parrocchia Massimiliano Kolbe.
— Torino, 28 giugno 1992

Serenamente è mancato

Antonio [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie Jolanda, le figlie Ottavia, Gabriella con Paolo. Un particolare ringraziamento al dott. Emilio Macchi per le affettuose solerti cure prestategli in questi ultimi anni. Funerali mercoledì 1 luglio ore 11 parrocchia S. Pietro in Vincoli, Cavoretto.
— Torino, 29 giugno 1992.

PAPI la tua gioia di vivere ci seguirà sempre; grazie per averci insegnato anche la dignità nella sofferenza. Ottavia e Gabriella.

Le cognate Anna e Gioconda e parenti tutti si uniscono al dolore di Jolanda per la scomparsa di ANTONIO.

Gianni, Annie e Carola sono particolarmente vicini al tanto amato zio NADALIN.

Le cugine partecipano al dolore della famiglia per la perdita dello zio ANTONIO.

E' mancato

Alfredo De Bon

anziano FIAT

Lo annunciano commossi la moglie Elice, fratelli, sorelle, cognate. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 giugno 1992.

La Sede Regionale Rai per il Piemonte si unisce al cordoglio della famiglia per la [illegible] del

M° Mario [illegible]

dal 1946 al 1969 direttore stabile dell'Orchestra di Torino della Rai. Con arte impareggiabile e costante impegno, ha portato i Complessi Sinfonici torinesi a un livello di prestigio mondiale, lasciando loro in eredità una indimenticabile testimonianza di lavoro severo, di amore per la musica, di fantasia creativa.
— Torino, 29 giugno 1992.

E' mancato

Mario Marocco

Lo annunciano il figlio Giuseppe, la cara Graziella, il nipote Alessandro e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle famiglie Marzo e Spallone. Funerali martedì [illegible] ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 28 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

CAVALIERE

Guglielmo Bertero

commossi ringraziano [illegible] hanno preso parte al loro dolore
— Sanremo, 29 giugno 1992.

[illegible]

1984 — 1[illegible]

dr. Giuseppe Piovano

con l'amore di sempre, Egle e Emanuela.

1986 — 29 giugno — 1992

Piero Piccatti

Del tuo affettuoso ricordo, l'esempio e la guida di ogni giorno. S. Lorenzo, giovedì 2 luglio, ore 19

1981 — 1992

Maria Caterina Alberti ved. Bava

Tu eri luce, ora tutto è ombra e rimpianto.

Amedeo Cottini

Ricordandolo affettuosamente.
— Sabato, 30 giugno 1992.

Orario [illegible] necrologie

Sportelli [illegible] LA STAMPA [illegible] Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA [illegible] Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il [illegible]
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica [illegible] 18,30

Il superlatitante sardo è il ricercato numero uno per il rapimento di Farouk Kassam

«In questo sequestro le vittime sono due»

La famiglia difende Matteo Boe

LULA (Nuoro)
DAL NOSTRO INVIATO

La casa [illegible] bassa, silenziosa, con le imposte serrate. Adelina Boe scosta una tenda a uncinetto ed esita ad aprire. Nella [illegible]orta via del Municipio, invasa da un sole accecante, non passa [illegible]. Lula è il cuore antico della Barbagia e questa è l'ora dedicata al riposo. La donna sa che cercano suo figlio Matteo per il sequestro [illegible] Farouk Kassam, anni 8, [illegible] 167 giorni, dal momento del rat[illegible]. «Matteo il latitante», il primo capace a scappare dall'isola prigione dell'Asinara.

Ha lo sguardo pieno di dignità, Adelina, e quando parla guarda dritto negli occhi [illegible] per fare intendere che non ha niente da nascondere. Veste di [illegible], il capo è coperto da uno scialle. «Avanti, posso offrire qualcosa?». L'ospitalità è sacra. Anche ora che il nome di Matteo [illegible] associato a quello degli altri sospettati, a Giovanni Tolanas, a Pasquale Stocchino, a Paolo Pisano, gli «imprendibili».

Prima [illegible] accettare la conversazione, Adelina chiama la figlia Sebastiana. «E' facile immaginare quanto ci faccia soffrire una situazione di questo tipo», osserva Sebastiana, detta Tanina, che ha 37 anni ed è segretaria della scuola elementare. Veste di bianco e guarda [illegible] continuazione [illegible] madre, come a domandarne l'approvazione. «Questo sequestro ci addolora due volte: per il bambino e [illegible] sua famiglia, naturalmente, ma anche per tut[illegible] le [illegible] che [illegible] state dette e scritte su Matteo. E se c'è violenza, com'è violenza, [illegible]mente, il sequestro di un bimbo, si deve però capire che è violenza anche quella che viene fatta a [illegible]. Da chi? Dai giornali, innanzitutto». Tanina sospetta di aver detto troppo e lancia una rapida occhiata alla madre, che la rincuora: «Frottole. Son state pubblicate tante frottole da venditori di frottole e di giornali». Parla duro, l'anziana donna, ma senza iattanza, con dolore piuttosto. Donna Adelina ha 78 anni e dice: «Lo so, si vedono sul mio volto le sofferenze. E le sento dappertutto».

A Lula, l'altro giorno, c'erano quattro drappi bianchi per dimostrare solidarietà al piccolo Farouk: [illegible] evento straordinario quella protesta muta ma vistosa perché questo paese gode di fa[illegible] pessima. «Sì, Lula è stata descritta [illegible] [illegible] paese delle belve feroci», ricorda Tanina [illegible] risentita. Eppure, la provinciale per arrivare quassù, a quota 700, si è guadagnata il [illegible] [illegible] strada dei sequestri. [illegible] finestra di casa Boe il lenzuolo [illegible] c'era. Perché?

«Perché non ci crediamo a questo tipo [illegible] [illegible]», risponde Tanina. Inutili? «E' [illegible] quando fanno gli attentati, qui in paese, e si fanno le manifestazioni pubbliche e poi non cambia nulla. [illegible] questo non significa che non siamo solidali. Il sequestro [illegible] persone è un fatto gravissimo. E poi, quello di un bambino! Ma ci angoscia che, senza prove, venga sempre fatto il nome di Matteo. Se il reato l'ha [illegible] [illegible] le prove, è [illegible] discorso, ma per [illegible] son soltanto ipotesi, [illegible] alcuna prova. E' vero: lui una volta c'è cascato, in queste cose, a Pistoia. Del resto, lo ha ammesso in tribunale [illegible] partecipato al rapimento di Sara Niccoli, [illegible] stato condannato. Sentirsi ripetere questi sospetti, ogni giorno, è [illegible] [illegible]lenza che [illegible] ha fine, anche nei nostri confronti».

Per quel sequestro Matteo sarebbe dovuto rimanere in carcere fino [illegible] 2002. Dalla primavera, nella casa vicina, abita Laura Manfredi, 32 anni, di Castelvetro (Modena). E' «la moglie del latitante». Per averlo aiutato nella fuga dall'Asinara ha subito una condanna. Hanno due figli, di [illegible] e [illegible] anni e lei li lascia soltanto quando Tanina [illegible] ferma a sorvegliarli. L'espressione del volto [illegible] tesa; lo sguardo febbrile. «Che cosa vi aspettate che diciamo? Ogni volta che si verifica un sequestro, fra i nomi dei colpevoli spunta sempre quello di Matteo. Non dico che lui sia uno stinco di santo, [illegible] questa è una condanna senza la minima prova. Ed [illegible] strano che già il mattino successivo [illegible] rapimento di Farouk il suo nome fosse sui giornali».

Ma Matteo, com'è?

«Alto e bello: così lo ricordo io».

Vincenzo [illegible]

Uno dei teli esposti a Cagliari per chiedere la libertà di Farouk

IL VESCOVO

«Ho speranze per il bimbo»

COSTA SMERALDA. «Farouk, sii forte, [illegible] scoraggiarti, siamo tutti con te», incitava ieri un cartello stretto in pugno da un compagno, alla scuola di Abbiadori. Passava il vescovo, Pietro Meloni, da quella scuola. «Sì - dice -, sono qui per un saluto alla famiglia e, [illegible] lontano, al piccolo Farouk perché [illegible] [illegible] coraggio. [illegible] [illegible] noi abbiamo la speranza che presto sia restituito alla libertà. Spero [illegible] nel miracolo. Ma il miracolo va [illegible] [illegible] [illegible] del tempo e al [illegible] [illegible] del giorno e avviene quando Dio ritiene che sia giusto. Anche [illegible] segno della religione di Farouk, diciamo che [illegible] [illegible] grande. I Kassam sono sfiniti dall'angoscia, ma hanno ancora una grande speranza. Malgrado tutto [illegible] legati alla Sardegna». [v. tess.]

Zavoli

«Una goccia che è servita»

NAPOLI. Sergio Zavoli dice di [illegible] soddisfatto per la «risposta» alla sua proposta [illegible] esporre alle finestre ed ai balconi un lenzuolo bianco per la liberazione del piccolo Farouk Kassam. «Si è trattato - ha spiegato ieri - di una piccola [illegible] che via [illegible] è cresciuta ed è entrata nell'immaginario della gente ed ha dato i frutti che sappiamo, soprattutto in Sardegna, dove il risultato è [illegible] tanto più significativo, perché da qu[illegible] terra [illegible] provata [illegible] dolore e segnata da una atavica paura, ci si poteva aspettare una sorta di riluttanza ad esporsi così tanto. Invece i lenzuoli sono apparsi in una misura straordinaria persino lì dove il silenzio è impastato con [illegible] storia di quella comunità. Certamente con le lenzuola non si possono che fare delle metafore. C'è in giro un gran bisogno di "bucato". Questa Italia che "sbianca" di fronte all'orrore per forme gravi di ferocia, ma nello stesso tempo "si imbianca" [illegible] sua voglia [illegible] dire partiamo da zero».

L'ESEMPIO USA

Grazie per le lenzuola Ora tocca allo Stato

E' bella l'iniziativa proposta da Sergio Zavoli su «l'Unità»: appendere un lenzuolo bianco come segno di solidarietà [illegible] bambino di otto anni rapito e mutilato.

Ha due significati. Ma mi disturba il fatto che in tanti ci siamo precipitati a vederne uno solo. I due significati [illegible] questi. [illegible] primo. «Io - dice Zavoli -, sono un uomo [illegible] comunicazione. Faccio quel che so fare». E infatti propone un'idea efficace. Che è anche il contributo estremo (simbolico) di [illegible] che un uomo di comunicazione può fare. Una volta trovata l'i[illegible] possono partecipare tutti. E tanti hanno partecipato, dando luogo a uno straordinario referendum d'affetto. [illegible] secondo. Ognuno faccia la [illegible] che sa e deve fare. Chi [illegible] comunicare comunichi. Ma non ci sono solo comunicatori e non c'è solo la pur grande e importante manifestazione [illegible] solidarietà della gente. La storia si svolge anche in altre stanze, con altri ruoli e strumenti e responsabilità.

Per[illegible]pio, io credo che il presidente Scalfaro, oltre alla telefonata a Zavoli per dire che condivideva l'idea del lenzuolo e che avrebbe pregato per il bambino prigioniero, [illegible] avrà fatta un'altra [illegible] ministro dell'Interno. Anzi ne sono certo, conoscendo il rigore del Presidente. Perché il punto è lì: a ciascuno il suo ruolo. Noi tutti siamo sicuri che le forze dell'ordine stanno facendo del lo[illegible] meglio. Però [illegible] domando: non avremmo bisogno, anche su quel fronte, di alzare il livello d[illegible] dramma, della parte che si vede del dramma? Se la [illegible]municazione visiva va bene per i cittadini impotenti, perché non dovrebbe valere per il manifestarsi [illegible] forme evidenti [illegible] lavoro delle forze dell'ordine? Non ditemi che l'importante è agire [illegible] anche se non si vede.

Io penso alla rivolta di Los Angeles. Il peggio è stato evitato facendo comparire nelle strade disastrate, dopo il primo moto di rivolta, la Guardia Nazionale e l'esercito degli Usa. Penso alla inchiesta di Milano. L'Italia si è mobilitata sulle tangenti perché i giudici si stanno muovendo in modo serrato, drammatico, un evento dopo l'altro. [illegible] riservano di dimostrare, in decine di processi, la fondatezza di accus[illegible] e [illegible] prove. Intanto agiscono. So benissimo che molte persone competenti e di valore, agenti e carabinieri, che saltano le notti, sono intenti a lavorare, con passione e furore, scandagliando [illegible] case, boschi e sentieri [illegible] [illegible] del bambino e dei suoi rapitori. E' sbagliato se dico che di questa intensa attività, di cui, per fiducia nelle forze dell'ordine, sono certo, [illegible] pochi segni, sento poco rumore, noto poche immagini o nessuna, per cui mi restano negli occhi solo le «lenzuola»?

Voglio essere più chiaro. Dire [illegible] questo [illegible] un delitto dei sardi è ingiusto. Dire che [illegible] di tutta l'umanità [illegible] inutile. Stiamo ai fatti. E' un delitto italiano. Noi, gli italiani, in tutte [illegible] nostre vesti, funzioni e responsabilità, non possiamo darci pace. E allora se Zavoli ha voluto - giustamente - far vedere l'indignazione popolare con [illegible] lenzuola, [illegible]re che le autorità dell'ordine pubblico si domandino [illegible] [illegible] loro lavoro, si veda abbastanza. Conta? Conta moltissimo. Conta, almeno, quanto le manifestazioni simboliche. Perché altrimenti l'Fbi, quando lancia le [illegible] [illegible] [illegible] la Mafia americana, non dà alcuna tre[illegible] [illegible] spazio e di tempo, interroga tutti, compare dovunque, non lascia un momento di respiro a ogni possibile fiancheggiatore, [illegible] di giorno e [illegible] notte, esercita una [illegible] pressione con tale deliberata vistosità che nessuno può continuare una vita normale finché le persone cercate non compaiono dietro le sbarre? Perché lo farebbe se fosse inutile?

Si dice: questi uomini dei rapimenti non sono mostri. Ogni cosa a suo tempo. Amnesty International non [illegible] mai intervenuta per dire che bisogna [illegible] comprensione per i Baschi e per l'Ira. Interviene «dopo» che gli Stati hanno esercitato il loro diritto di difesa, quando [illegible] che vi siano violazioni dei diritti individuali. Sacrosanto. Ma nel momento in cui qualcuno colloca una radio bomba e tranquillamente si prepara a farla esplodere in mezzo alla gente, in quel momento è un mostro. [illegible] in questo momento, mentre il bambino è prigioniero, terrorizzato, sotto l'incubo di altre mutilazioni, chi lo tiene è un mostro, e lo è anche chi tace e merita la stessa pena, l'ergastolo.

Dunque ogni cosa a suo tempo. Adesso la liberazione di Farouk, in tutti i modi, con tutta la pressione possibile, bloccando il territorio, case di lusso, ville e alberghi compresi. E ciascuno faccia la sua parte, e i simboli [illegible] servano da rifugio per chi ha ben altri strumenti e ben altri doveri che esporre lenzuola.

Furio Colombo

La ragazza è in fin di vita, lui è stato catturato dopo un conflitto a fuoco con la polizia

Vendetta d'amore arrivata da lontano

Da Potenza a Reggio Emilia per uccidere l'ex fidanzata

REGGIO EMILIA
NOSTRO SERVIZIO

Da Potenza a Reggio p[illegible] uccidere l'ex fidanzata. L'ha attesa all'ingresso della mensa dove [illegible] solito andava a pranzo e senza dire una parola le ha sparato da breve distanza [illegible] un fucile a canne mozze.

Due colpi che hanno ridotto in fin di vita la povera ragazza. Il giovane accecato dalla gelosia è stato poi ferito e immobilizzato dalla polizia dopo un conflitto a fuoco, nel quale è rimasta leggermente ferita anche un'altra ragazza.

Il dramma si è svolto alle 12,45 di ieri nel piazzale antistante il ristorante Midi, una mensa aziendale [illegible] Mancasale, quartiere alla periferia di Reggio zeppo [illegible] industrie e capannoni.

Protagonisti della vicenda Antonio Palazzo, potentino di ventisette anni, ed Eleonora Chirichelli, ventitré anni, originaria [illegible] Tramutola, in provincia di Potenza e ora residente a Parma. La Chirichelli è dipendente della Cooperativa La Giovane di Parma che possiede un capannone anche nella zona industriale di Mancasale.

Tra Antonio ed Eleonora l'amore era finito da tempo, [illegible] il giovane non [illegible] era mai rassegnato.

Al punto che il 26 febbraio scor[illegible] [illegible] atteso l'ex fidanzata a Mancasale, l'aveva [illegible]cata a forza in macchina e si era diretto verso la Basilicata.

Molte ore dopo, al casello autostradale di Mercato S. Severino, in Campania, la Chirichelli aveva approfittato di un attimo di disattenzione del suo rapitore e si era scaraventata fuori dall'auto correndo in direzione di una pattuglia dei carabinieri.

Antonio Palazzo [illegible] [illegible] arrestato e dopo la scarcerazione aveva l'obbligo di firmare tutti i giorni in Questura.

Domenica [illegible]a Palazzo si è recato a firmare, poi ha messo in [illegible] borsa qualche indumento e un fucile a canne mozze rubato al [illegible] datore di lavoro ed è salito [illegible] [illegible] treno raggiungendo Reggio.

Ha scelto per eseguire [illegible] sua vendetta ancora Mancasale. Si è appostato davanti al ristorante Midi ed ha atteso l'arrivo della sua vittima.

Alle 12,45 Eleonora è arrivata a bordo di un pulmino assieme ad alcuni colleghi di lavoro. Quando la ragazza è giunta proprio davanti alla porta della mensa Antonio Palazzo è sbucato alle [illegible] spalle ed ha esploso due colpi [illegible] [illegible] micidiale lupara.

Eleonora Chirichelli, centrata al torace dalla rosa dei pallini è [illegible] a terra mentre le molte [illegible] persone che affollavano il piazzale cercavano riparo all'interno della mensa.

Eseguita la sua agghiacciante esecuzione Antonio Palazzo non è fuggito, ma ha cominciato a camminare roteando l'arma in un atteggiamento di incomprensibile spavalderia (è probabile che il giovane fosse sotto l'effetto di qualche stupefacente).

All'arrivo della polizia il giovane si è nascosto dietro a [illegible] albero e ha fatto segno [illegible] arrendersi, ma poi ha imbracciato nuovamente l'arma e a quel punto gli agenti hanno aperto il fuoco. Ferito in modo [illegible] grave Antonio Palazzo è caduto a terra ed è stato immobilizzato. Nel conflitto a fuoco ri[illegible] colpita di striscio al braccio destro Roberta Cilloni, 26 anni, reggiana. Nel frattempo [illegible]rano già scattati i socco[illegible] per Eleonora, agonizzante.

[illegible] [illegible] dei pallini le aveva squarciato il torace. Con un'ambulanza di Reggio la sventurata è stata condotta all'ospedale Santa Maria Nuova e sottoposta ad un intervento chirurgico durato oltre quat[illegible] [illegible]. Eleonora Chirichelli [illegible] ricoverata in condizioni gravissime nel reparto [illegible] Rianimazione. Antonio Palazzo [illegible] ricoverato e piantonato nello stesso ospedale. Guarirà in venti giorni.

Ezio Fanticini

Milano, in due sparano all'auto guidata dal presidente di «Sos impresa», che replica ai colpi

Fucilata contro il nemico del racket

Il commerciante stava andando a vertice anti-estorsione
Polemica tra Grasso e carabinieri sull'assenza di scorte

MILANO
DALLA REDAZIONE

Un proiettile fucile nella portiera. Due colpi sparati nel cielo di San Siro. Un attentato fallito che lascia perplessi anche i carabinieri. A Milano, arrestati i re delle tangenti, si a sparare i manovali del pizzo?

Ore 10,45 di ieri, via Gattamelata, dalle parti dello stadio. Due giovani su moto «enduro» affiancano l'auto Paolo Bocedi. Imprenditore Saronno, 40 anni, da cinque famoso per la sua battaglia contro estorsori. Ha fretta. Alle 11 atteso in prefettura, per vertice anti-racket. Il semaforo è giallo. Rosso. L'auto frena, la moto accosta. «Ho visto spuntare il fucile. Mi sono piegato sul sedile». La fucilata spegne sulla portiera. Bocedi impugna la pistola che te nel cruscotto. Spara due colpi, a vuoto. moto si dilegua.

Un attentato da lupara, nella Palermo di Libero Grassi. A Milano il racket non era mai arrivato a tanto. «Qualche minaccia, molti insulti, questo sì. Nulla però che lasciasse presagire un fatto tanto grave» dicono «Sos impresa», l'associazione milanese anti-racket di cui Paolo Bocedi è presidente.

Eppure la storia di di pare ambientata nelle lande mafiose piuttosto che nella ricca Saronno, cuore della Brianza.

Titolare piccola impresa, «Il Sofà», dipendenti e miliardo di fatturato, entra nel mirino del racket fin dall'87. Denuncia subito i taglieggiatori. Anzi, aiuta la polizia a catturarli, fingendo di accettare il ricatto («Volevano cento milioni subito, oppure milione giorno, per sempre»). La banda sette persone viene arrestata al completo. Verranno condannati tutti, due a quattro anni di intanto, hanno distrutto l'esistenza» racconterà lui in televisione. Racconta che hanno cercato di rapirgli la figlia di tre anni, all'uscita dall'asilo. Hanno sistemato bomba in uno dei suoi negozi. Sono entrati casa e gli hanno scritto sul muro: «Faccia di maiale, la pagherai». Gli hanno bruciato un'auto. Hanno spedito in busta tre proiettili Magnum 357. E poi altre minacce al telefono, per lui, per la moglie Liliana, per la bambina. «Puzzo di cadavere - confessa a dicembre in un'intervista al "Sole 24 ore" -. Al processo non mi faranno arrivare». In il processo celebra, le condanne ai suoi persecutori. E subito dopo scorta armata, che l'ha protetto per mesi, gli viene tolta. Poco più d'un mese fa, Tano Grasso, capo dei commercianti di Capo d'Orlando, parlamentare pds, ha rivolto tema un'interrogazione al ministro degli Interni. Ma per i carabinieri Bocedi ne usufruiva Saronno e, negli spostamenti, solo in caso di richiesta, ieri non avvenuta.

Bocedi diventato in questi anni simbolo della lotta al pizzo milanese. decine gli imprenditori e i commercianti che si rivolgono ogni settimana a impresa», l'associazione fondata nell'aprile scorso. nata nel maggio '91, come «Sos commercio». Un numero di telefono in funzione 24 ore su 24 e un piccolo ufficio alla periferia Nord di Milano. «Ma le segnalazioni erano moltissime e soltanto di commercianti - racconta Giuseppe Pasquale, segretario -. Ci chiamano anche imprenditori, artigiani, professionisti. Il fenomeno era molto più diffuso di quanto si pensasse. Avevamo bisogno di una struttura più solida, un contatto più stretto con forze dell'ordine». Proprio ieri Bocedi e Pasquale dovevano incontrarsi col vice prefetto Tronca, per discutere del caso di via Padova. Una zona dove il racket pare particolarmente forte e «già strutturato secondo la logica controllo del territorio».

Il segnale, secondo gli esperti, della paventata saldatura tra la microcriminalità di balordi che governato finora il «pizzo» milanese e la malavita organizzata, quella della finanza del riciclaggio di danaro sporco, la cosiddetta «mafia dei colletti bianchi».

Bocedi è comparso invece nel pomeriggio, pallidissimo, alla conferenza stampa questura. Poche parole: «Non posso parlare per motivi di sicurezza. Ma potete immaginare chi mi ha sparato. Per me comunque la guerra continua». Una scorta armata l'ha riportato a Saronno, la città dalla quale è cominciata la sua battaglia ma nella quale Bocedi di «isolato, quasi guardato con sospetto. Per i concittadini è soltanto «uno che vuol fare il martire in televisione».

L'imprenditore Paolo Bocedi con la moglie e la figlia: quarant'anni, da cinque famoso per la sua battaglia contro gli estorsori

FIRENZE

Pacciani ora è protetto

FIRENZE. Mentre i magistrati Piero Luigi Vigna e Paolo Canessa in attesa ricevere le traduzioni dei verbali di polizia redatti durante la trasferta tedesca della Squadra Antimostro, Pietro Pacciani continua a barricato da solo nella Mercatale. L'ingresso dell'abitazione da due giorni è piantonato carabinieri. Non si tratterebbe di controllo legato a una qualche ipotetica «fuga» dell'indagato per i delitti del mostro di Firenze, di presidio dovuto a minacce che l'uomo sterebbe ricevendo in questi giorni. I mitomani hanno, infatti, cominciato a prendere d'assalto il suo telefono. Dopo aver visto il dossier degli investigatori che fanno parte della Squadra Antimostro, i magistrati decideranno se richiedere, per rogatoria internazionale, autorità tedesche ulteriori accertamenti sugli oggetti, rinvenuti in casa di Pacciani. [Ansa]

IN BREVE

Bolzano, polemica su un francobollo

BOLZANO. L'assessore provinciale alla Cultura in lingua tedesca di Bolzano, Bruno Hosp, ha protestato con una lettera al neoministro delle Poste, Maurizio Pagani, per un francobollo che illustra il lago di Braies, in Alto Adige, recando però solo la dicitura «Braies-Italia» e non anche quella tedesca di «Pragser Wildsee». [Ansa]

Falcone, forse coinvolto

BOGOTA'. Il procuratore generale della Colombia Gustavo de Greiff non ha escluso l'eventuale partecipazione di narcotrafficanti colombiani all'uccisione del giudice Giovanni Falcone nell'attentato Capaci, presso Palermo, considerando i legami che esistono tra il crimine organizzato della Colombia e dell'Italia. [Ansa]

Due cugini uccisi un

REGGIO. Due cugini che si chiamavano entrambi Francesco Franconieri, uno di 23 e l'altro di 17 anni, sono stati uccisi in un agguato ieri pomeriggio a Melicucco, centro della piana di Gioia Tauro. Contro i due sono stati sparati molti colpi pistola alla breve distanza. A sparare sarebbero almeno due persone con armi calibro 7,65. E' probabile che le vittime, incensurate, conoscessero i loro assassini. [Ansa]

Minaccia campanile di

Ha chiesto di riavere la figlia, che gli è stata tolta due mesi fa, giudice non l'ha ricevuto. Allora ha pensato ad un gesto effetto: è salito sul campanile di Giotto ed ha minacciato di lanciarsi nel vuoto, cambiando idea solo dopo un colloquio con giornalista. Protagonista dell'episodio, Marco Raffi, 29 anni. [Ansa]

Il giudice Di Pisa «Sono una vittima»

PALERMO. Alberto Di Pisa, condannato in primo grado a Caltanissetta quale autore delle lettere anonime di Palermo e sospeso dall'ordine giudiziario Csm, in un incontro con giornalisti si è detto «vittima di una vicenda kafkiana». [Ansa]

coniugi veri nella scarpata

PESARO. I cadaveri di due ziani coniugi sono stati rinvenuti ieri lungo una scarpata nei pressi di Sant'Angelo in Lizzola. Si tratterebbe di Sebatino Sebastianelli, 76 anni, e di Dina Geronzi, 68 anni: si ignora la causa della morte. [Ansa]

«avvisi» proprietari gestore

BARI. Informazioni di garanzia, nelle quali si ipotizza il reato di incendio colposo, sono state emesse a carico di componenti della famiglia Messeni Nemagna, proprietari del teatro Petruzzelli, e al gestore, Ferdinando Pinto, nell'ambito dell'inchiesta sull'incendio del 27 ottobre scorso. [Ansa]

Il sottufficiale era stato assassinato Lamezia Terme, insieme con la moglie, mentre andava dalla nipotina

In trappola i profanatori della bara di Aversa

Sono due drogati che hanno agito su commissione dei boss della 'ndrangheta
Entrati nel cimitero, avevano dato alle fiamme il cadavere del poliziotto

COSENZA. Due banditi di mezza, che hanno agito non per motivazioni personali, ma commissione, pagati forse con una manciata di dosi di eroina. Questi, secondo la procura distrettuale antimafia di Catanzaro, due responsabili scempio sul cadavere Salvatore Aversa, il sottufficiale di polizia assassinato a Lamezia Terme, insieme moglie, Lucia Precenzano, il gennaio scorso stavano per salire macchina per andare a salutare, facevano sera, la loro unica nipotina.

I due presunti responsabili sono stati arrestati all'alba ieri, a Cosenza. I loro nomi, Michele Luigi Cundari, anni, e Massimo Gaudio, 33, non dicono nulla agli esperti di «fatti di mafia». dicono parecchio alle sezioni furti e rapine di polizia e carabinieri di Cosenza, dove sono abbastanza conosciuti per una serie reati il patrimonio.

«Tossicodipendenti, certo meno pericolosi di chi drogato non è», dicono gli inquirenti per dare maggiore alla loro indagine, ma per sottolineare come ormai le organizzazioni mafiose, non per questo perdendo prestigio, trovano manovalanza grande facilità nella criminalità comune. «Le nostre indagini - gli investigatori - sono indirizzate gli ambienti della criminalità comune cosentina, alla quale per puro ragionamento logico le cosche lametine sicuramente avevano commissionato il vilipendio ed a loro appunto si erano rivolte per trovare chi lo mettesse in atto». Una traccia, quella della criminalità comune cosentina, che aveva preso subito corpo quando, il 19 marzo scorso, il cimitero di Castrolibero e con la coscienza civile del paese, era rimasto sconvolto dall'irruzione di sconosciuti che avevano infranto a colpi martello la lastra di marmo chiaro che sigillava provvisoriamente il loculo di Aversa, avevano buttato giù la bara, l'avevano spaccata a colpi di mazza e l'avevano cosparsa di benzina dandole fuoco. Per gli sconosciuti il tragitto verso la tomba di Aversa - il cui cadavere uscì carbonizzato dal vilipendio - tranquillo. Nessun cancello, recinzione, protezione. Certamente, dicono polizia e carabinieri, Cundari e Gaudio non hanno agito da soli, ma erano spalleggiati almeno altre due persone che sarebbero state già identificate e che solo per caso hanno evitato la cattura.

«Questi signori - ha detto degli investigatori - sono stati l'ultimo anello dell'organizzazione. Stiamo lavorando per identificare chi un capo della catena».

A Cosenza così a Catanzaro nessuno lo dice apertamente, l'obiettivo principale pare quello collegare i due arresti ieri i presunti esecutori materiali dell'agguato ad Aversa ed alla moglie, Giuseppe Rizzardi, 30 anni, e Renato Molinaro, di 21 anni, entrambi lametini, inchiodati dalla deposizione di una ragazza, Cerminara, 19 anni, fidanzata del più giovane dei due. La ragazza testimone oculare dell'agguato, dopo le sue deposizioni vive protetta con la famiglia dall'alto commissariato antimafia in una località segreta del Nord.

Diego Minuti

Da sinistra, Michele Luigi Cundari e Massimo Gaudio, accusati di aver spaccato la bara e bruciato il cadavere di Salvatore Aversa. A fianco il luogo dove era sepolto il maresciallo di polizia assassinato a Lamezia Terme

Catania, per armi

Poliziotto della scorta denunciato

CATANIA. Tre persone sono state arrestate e un agente di polizia è stato denunciato dopo l'irruzione in una nel centro di Catania dove si trovavano due pregiudicati indicati come appartenenti al clan mafioso capeggiato da Salvatore Cappello. Gli arrestati Rosario Mascali di 40 anni e Francesco Ficarra di 27 proprietario dell'abitazione, accusati di detenzione e porto illegale di arma da fuoco, e Nunzia Lo Re di 41 anni, accusata resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate. L'agente denunciato è Antonio Pappalardo, di anni, addetto alla di magistrati, accusato anche di detenzione illegale munizioni perché durante successiva perquisizione nella abitazione sono state trovate 50 cartucce calibro lungo, 16 calibro 9 parabellum e 12 cartucce ricaricate a palle blindate. A Pappalardo sono inoltre contestati i reati in detenzione e porto illegale di armi clandestine e peculato. [Ansa]

Centrale nucleare

La Francia ha bocciato Superphenix

Il premier francese Pierre Beregovoy ha annunciato ieri di avere deciso di non autorizzare l'avviamento della centrale nucleare Superphenix finché verranno realizzati «i lavori necessari» per renderla sicura.

Il premier ha inoltre deciso pubblicare la relazione elaborata sul reattore da esperti sicurezza aprire una inchiesta pubblica «in modo da permettere un dibattito contraddittorio sulle garanzie di sicurezza delle installazioni in condizioni di trasparenza totale».

Il reattore Superphenix un reattore nucleare della seconda generazione che tratta plutonio. Costruito alcuni anni or sono, ha funzionato soltanto per pochi mesi.

Gli ecologisti, che il premier ha incontrato ieri, chiedono lo smantellamento di Superphenix. [Ansa]

Arezzo, 5 ballerine

Denunciate perché giravano nude in

AREZZO. I carabinieri di Montevarchi, in provincia Arezzo, hanno denunciato per atti osceni cinque giovani ballerine romene, di età comprese fra i ventidue ed i trent'anni.

Le ragazze, attualmente impegnate in un locale notturno di San Giovanni Valdarno («The Queen's») in appartamento del centro della cittadina toscana, dove, secondo quanto accertato dai militari, erano solite stare nude.

Le ragazze erano abituate spogliarsi senza verificare che le finestre fossero riparate. Così, agli occhi dei vicini si presentavano spesso senza indumento addosso.

per qualcuno degli abitanti degli appartamenti vicini trattava solo di uno spettacolo piacevole biglietto da pagare», altri non l'hanno pensata allo stesso modo ed hanno provveduto a segnalare il fatto ai carabinieri. [Agi]

L'uomo era in coma

Roma, trasferito paziente nei guai

«Abbiamo deciso di trasferire malato in irreversibile per trovare un letto un giovane di 26 anni operato per una coltellata che aveva bisogno di terapia intensiva cardiochirurgica. In questo modo è stato possibile salvare il giovane. L'uomo, invece, sopravvissuto per 40 ore, le che avrebbe potuto garantirgli nostra struttura. Si è trattato scelta necessaria, per dare il posto più adeguato ad entrambi». Così il dottor Paolo Episcopo, vicedirettore sanitario del San Camillo, ha spiegato perché venerdì si deciso trasferire Serafino Forte, di anni, dall'ospedale in quello di Tivoli, dove poi l'uomo morto domenica. Sulla vicenda tura ha aperto inchiesta dopo denuncia dei familiari del paziente i quali sostengono non essere stati avvisati del trasferimento. [Ansa]

Per il pm la testimone non dice verità, forti dubbi anche sui risultati delle analisi del sangue

Via Poma, battaglia sulla copia di un giornale

Il padre di Federico Valle: non si vuole credere alla sua amica

L'ultima battaglia legale sul delitto di via Poma si gioca intorno ad una copia del quotidiano *Il Messaggero*. La testimone a discarico di Federico Valle, il giovane indagato per l'omicidio Simonetta Cesaroni, dice di ricordare che il 7 agosto 1990, giorno del delitto, Federico era in casa sua, dove si anche lei insieme alla madre del ragazzo e ad altre due persone. come fa, a due anni di distanza, ad essere sicura che quello era proprio il pomeriggio del 7 agosto? Perché il giorno dopo - ha spiegato ai magistrati la signora Anna Maria Scognamiglio - andò mare a Fregene, comprò *Il Messaggero* e lesse la notizia dell'omicidio di via Poma.

Ed il mistero nel mistero: la morte di Simonetta scoperta sera del 7 agosto, la notizia arrivò ai giornali intorno a mezzanotte e fu pubblicata solo nelle ultime edizioni, quelle vendute nelle grandi città. Sulla copia *Messaggero* spedite a Fregene e vendute la mattina dell'8 non c'era traccia del delitto di via Poma: ne consegue che la signora Scognamiglio non può aver letto la notizia sul giornale acquistato al invece ha detto specificando anche in quale edicola lo comprò.

Per la polizia e il pubblico ministero Catalani - che non hanno mai dato troppo peso ad un presentato a due anni di distanza fatto - la testimone dice la verità. Per l'avvocato Raniero Valle, padre dell'indagato, il particolare dell'edicola e dell'edizione giornale non ha invece alcuna rilevanza: «A di due è difficile focalizzare esattezza il luogo dove uno compra un quotidiano. La signora Scognamiglio potrebbe averlo preso a letto a Fregene, oppure potrebbe acquistato il suo a Fregene e poi aver letto quello di un altro che veniva da Roma. Si sa che sulla spiaggia i giornali girano, passano mano mano. Che importanza può avere un particolare di questo genere?».

Per l'avvocato Valle - che ha lo studio nel palazzo di via Poma dove fu uccisa Simonetta Cesaroni, lo stesso cui abita anche suo padre, nonno Federico - bisogna guardare solo alla sostanza della deposizione della signora Scognamiglio. «Che cosa abbiamo? - si chiede il padre dell'indagato - Da una parte l'austriaco Voller, che dice di ricordare una telefonata moglie in cui lei raccontava che Federico andato dal nonno. Dall'altra la testimonianza della signora e di altre due persone che dicono che mio figlio era Perché credere a Voller e non agli altri? E poi come si fa ad essere sicuri che il giorno di cui parla l'austriaco è proprio 7 agosto?».

questo punto in Questura dicono di aver effettuato attenti minuziosi controlli per arrivare alla certezza che Roland Voller parla proprio del pomeriggio del 7 agosto. Altrettanto non è fatto per i testimoni a discarico ed anzi, quando ciò è tentato a fuori la storia del giornale comprato a Fregene che non può essere vera. «Mi sembra - ribatte l'avvocato Valle - che qui si stia dando peso solo agli elementi a carico di mio figlio, e mai a quelli a discarico».

Tra i «punti» a favore di Valle c'è anche comparazione tra il Dna del ragazzo e quello del sangue trovato sulla porta della stanza del delitto, ma questo punto il pm ha relazione tecnica dove si spiega che il Dna rilevato sul sangue porta potrebbe essere un miscuglio tra quello Federico Valle e quello Simonetta Cesaroni.

Giovanni Bianconi

Intervista a Otto d'Asburgo: 78 anni dopo l'attentato, l'Europa guarda immobile il nuovo incendio

La maledizione di Sarajevo

PRAGA

LA sensazione che ho quando penso [illegible] quel che sta accadendo a Sarajevo? Una terribile sensazione di déjà-vu, di cose g[illegible] viste. E anche di paralisi, di inutilità della storia. Logica vorrebbe che [illegible] [illegible]ria insegnasse qualcosa, che gli Stati edificassero l'avvenire tenendo [illegible] mente la natura del loro passato. Invece no, nulla [illegible] tutto questo. Settantotto anni esatti sono trascorsi da quando l'arciduca Francesco Ferdinando è stato ucciso [illegible] Sarajevo, [illegible] [illegible] giugno 1914, [illegible] di nuovo l'Europa [illegible] l'incendio a Sarajevo standosene con le mani in [illegible] [illegible] intuire i pericoli, [illegible] ricordare minimamente gli errori commessi dopo la guerra del '14-'18, quando fu seppellito l'impero austroungarico ed ebbe inizio [illegible] secolo di Theresienstadt, e [illegible] campi staliniani. Sarajevo sta diventando un assai triste emblema: l'emblema di una storia che si ripete, tragicamente. Di una storia che null'altro sembra insegnare [illegible] non l'impossibilità di imparare - da essa - una qualsivoglia lezione».

Chi parla così è Otto d'Asburgo, ultimo erede della dinastia che ha regnato il Centro Europa prima della catastrofe costitutiva del '14-'18. Catastrofe che dislocò [illegible]mente l'Europa, e [illegible] cui tutto discende: gli squilibri creati dal trattato di Versailles e l'ascesa di Hitler, la Seconda guerra mondiale, il consolidamento del comunismo, e gli accordi di Yalta che consegnarono a Stalin, per oltre quarant'anni, l'Europa centrale [illegible] orientale che per secoli aveva avuto Vienna come capitale, e non Mosca.

«Interveniamo militarmente»

Oggi la Mitteleuropa tenta di [illegible] dall'esperienza comunista, o di ridivenire quel che [illegible] [illegible] [illegible] il centro dell'Europa per l'appunto, e non l'Est che per decenni [illegible] dovuto incarnare. Un insieme di nazioni di cui l'Occidente e la [illegible] [illegible] ormai responsabili, [illegible] non più Mosca e l'Oriente: questo va dicendo da tempo Otto d'Asburgo, parlamentare europeo, nelle visite frequenti che compie nelle città e [illegible] villaggi della [illegible] Europa liberata. Visite gradite dalle genti, in Paesi che [illegible] hanno conosciuto altro che il precipizio, dopo il '14-'18.

In questi giorni è a Praga, dove discute del futuro della Cecoslovacchia e [illegible] passato che ritorna, a Sarajevo. [illegible] conversazione che ho [illegible] con lui, Otto d'Asburgo [illegible] durissimo [illegible] l'Europa occidentale: con le sue lentezze, e le sue vigliaccherie. «E' chiaro che occorre intervenire militarmente - dice - che [illegible] possiamo continuare a tollerare l'aggressione serba contro Croazia e Bosnia Erzegovina. Le [illegible] sono chiare [illegible] oltre un anno e il comportamento della Comunità europea è stato, in tutta la vicenda, scandaloso. Non possiamo continuare a predicare la democrazia, a predicare il diritto dei popoli all'autodeterminazione, e mostrare poi la più grande ostilità quando i popoli vogliono [illegible] sul [illegible] il diritto all'autodeterminazione. Non possiamo dire una cosa, e farne un'altra, diametralmente opposta. Visto che i negoziati politici son falliti non c'è altra soluzione, oggi, che un blocco navale della Jugoslavia.

«Occorre proteggere militarmente l'aeroporto di Sarajevo. Occorre far di tutto per ostacolare l'aviazione serba. E occorre vigilare molto più severamente sull'applicazione, rigorosa, delle sanzioni: la Grecia continua ad aggirarle, e la Comunità deve metterla in riga».

Nelle ultime ore, Mitterrand si è recato a Sarajevo di persona. E' il primo dirigente europeo [illegible]e ne ha avuto il coraggio, e anche la data [illegible] significativa: l'anniversario dell'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando. Forse l'Europa occidentale [illegible] sta risvegliando?

Ho i miei dubbi, perché la diplomazia francese si [illegible] [illegible] fino [illegible] ieri in ben altra direzione. Ogni volta che si discute la situazione jugoslava, nelle organizzazioni internazionali, è la Francia che tentenna di più, che si mostra più riluttante, che vuol guadagnar tempo, che concede scusanti alla Serbia. Naturalmente l'idea di Mitterrand è una grande idea, [illegible] [illegible] maniera in cui l'ha messa in opera è strana, [illegible] non mi convince. [illegible] il Presidente fosse andato a Sarajevo in nome della Comunità, se avesse concordato con gli altri Stati la visita lampo, il gesto avrebbe avuto un [illegible] peso. Ma così, come atto isolato, non so quale effetto possa ottenere. I serbi penseranno che si è trattato di un'iniziativa solitaria, [illegible] avranno ragione a sospettare, dietro il bel gesto, [illegible] manovra di politica interna.

[illegible] spiega la debolezza dell'Europa occidentale, fin dall'inizio della guerra in Jugoslavia?

Posso spiegarmela solo [illegible] l'arretratezze delle sue diplomazie: con la loro impreparazione, con la loro incapacità di pensare gli equilibri in Europa [illegible] modo [illegible] Il [illegible] [illegible] Berlino [illegible] caduto, la divisione dell'Europa [illegible] superata, e nonostante ciò i diplomatici occidentali restano aggrappati agli equilibri di ieri, [illegible] se [illegible]lla fosse accaduto. Forse questo [illegible] il loro più grande desiderio: che nulla accada, che i popoli non si liberino mai dalle prigioni che sono state la federazione jugoslava, e l'Urss. La verità è che gli occidentali [illegible] [illegible] ragionare diversamente da come hanno ragionato a Versailles dopo la Prima guerra mondiale, [illegible] a Yalta dopo [illegible] seconda. Il caso di Parigi [illegible] [illegible]gnificativo: un alto funziona[illegible] [illegible] ministero francese degli Esteri, nel luglio dell'anno scorso, ha dichiarato: se la Croazia e la Slovenia divente[illegible] indipendenti, vorrà dire che la Francia avrà p[illegible] la Prima guerra mondiale. Nello [illegible] modo ragionano molti Stati europei, con qualche onorevole eccezione [illegible] il Portogallo.

Questo vuol forse dire che molti Stati europei temono soprattutto - è il caso forse [illegible] Francia, e dell'Inghilterra - l'espansione della sfera di influenza tedesca in Centro Europa?

Sì, lo sguardo è puntato inconsciamente sulla Germania: proprio [illegible] [illegible] Versailles, [illegible] a Yalta. Oggi la Germania non è più Weimar. E' un [illegible] integrato nella Cee, è una nazione che ha imparato dal proprio passato e si è corretta: ma molte capitali d'Europa occidentale agiscono come [illegible] non [illegible] [illegible] fossero accorte. E voltate come [illegible] a contemplare il passato, non vedono i pericoli reali che hanno [illegible] fronte. Eppure sono così evidenti, i pericoli. E' evidente che la Jugoslavia [illegible] il laboratorio [illegible] quel che accadrà prossimamente in Urss, e su scala molto più grande [illegible] minacciosa. Sarajevo è una prova generale, ancora [illegible] volta. Prova generale condotta da nomenklature comuniste che non vogliono restituire il potere che hanno, o che lo vogliono riconquistare come sta accadendo in Slovacchia. Quanto all'Urss, temo che gli stati maggiori dell'esercito stiano divenendo una forza [illegible]tonoma, su cui Eltsin non ha più potere, esattamente come accade in Serbia. La Cecoslovacchia [illegible] Havel si è comportata con sicura efficacia politica, capendo che occorreva negoziare in tempi brevissimi il ritiro delle truppe sovietiche. Se avesse tardato di soli tre mesi, non avrebbe ottenuto più nulla, e si troverebbe nella situazione - senza più via d'uscita - della Polonia.

La Polonia non [illegible] libererà dunque delle truppe sovietiche?

Temo che [illegible] Polonia abbia troppo tergiversato, e che ora sia troppo tardi. Quel che Eltsin promette non vale più nulla, perché il potere militare non è più sotto il suo controllo.

[illegible] la secessione slovacca cosa significa?

La secessione è una tragedia per il popolo slovacco, che sta imboccando una strada che non gli procurerà altro che dolori. L'economia slovacca è troppo dipendente dalla Boemia, ed è strutturata in [illegible] [illegible] tale [illegible] non poter sopravvive[illegible] senz[illegible] i cechi e i moravi. L'autoisolamento di Bratislava non ha rapporto alcuno con la realtà, [illegible] [illegible] non ha rapporto alcuno con la realtà il programma [illegible] suo nuovo governo, che promette alla gente di mantenere in vita industrie ereditate dal comunismo, che in un libero mercato non hanno più posto. Il fu[illegible] degli slovacchi - [illegible] di tutta l'Eu[illegible] centro-orientale - [illegible] è nel mondo sovietizzato di ieri ma nella Comunità europea, nell'Occidente.

Nomenklature all'attacco

Qui a Praga, sono molti che vedono nell'indipendenti[illegible] slovacco un ritorno della nomenklatura. [illegible] nomenklatura che [illegible] avrebbe mai digerito [illegible] Havel né le riforme praghesi. L'Occidente è stato dunque troppo rapido, nel cre[illegible] che il comunismo fos[illegible] morto?

Le nomenklature faticano a restituire il potere che avevano, e ciò non deve sorprendere. Erano tanti i privilegi che avevano accumulato, in 40 anni di regi[illegible] Provi solo a immaginare quanti [illegible] avevano accumulati in Urss, dopo 75 anni di comunismo. Le nomenklature in molti Paesi vogliono dimostrare di saper contrattaccare: lo si vede in [illegible]ia, in Slovacchia, e [illegible] Urss. Cos'altro è la Repubbli[illegible] [illegible] Dniestr, in Moldavia, [illegible] non una restaurazione della nomenklatura appoggiata dall'esercito sovietico?

La vittoria delle democrazie occidentali va dunque completata, non [illegible] [illegible] acquisita [illegible] cento per cento. [illegible] va completata subito, a cominciare da Sarajevo, senza troppo aspettare gli americani, che sulla Jugoslavia dicono cose giuste dopo aver sbagliato per mesi e mesi. D'altronde temo molto la solitudine [illegible] potere esercitato dagli Stati Uniti. Temo che l'America, se resta unica potenza [illegible] perda l'equilibrio interiore. Per questo [illegible] Comunità [illegible] [illegible] buona volta svegliarsi dal letargo che la tiene immobilizzata.

Barbara Spinelli

Il presidente francese Mitterrand e nella foto piccola quello ceko, Havel. Nell'immagine grande a sinistra, Otto d'Asburgo. (FOTO GRAZIA NERI)

Mitterrand: viaggio che non mi convince Havel ha fatto la scelta giusta licenziando le truppe sovietiche La secessione è [illegible] tragedia per la Slovacchia

Un giovane ferito negli scontri a Sarajevo. «La città - [illegible] Otto d'Asburgo - sta diventando il triste emblema d'una storia che si ripete tragicamente»

Il critico «comunista per sempre» sul Sole-24 Ore: «Lo faccio per soldi e per politica»

Fortini e Confindustria, domenica sposi

Asor Rosa: Conta dove si scrive. E' mio amico, devo parlargli

Franco Fortini. Lo [illegible] passa al quotidiano [illegible] Confindustria: «Ma [illegible] [illegible] [illegible] scelta di campo». Sotto, Ruggero Guarini: «Una civetteria, [illegible] stupida»

Alberto Asor [illegible] «La Cherchi dice che non [illegible] dove si pubblica, ma perché lei scrive per "l'Unità"» Sotto, Grazia Cherchi: «Ormai tutti scriviamo dappertutto»

MILANO

F[illegible] lo aveva fatto capire, qualche settimana fa, rispondendo a un'inchiesta dell'*Espresso*. Ma nessuno, neppure tra gli amici (con scelte eccezioni), [illegible] potuto sospettare di nulla. Domenica, la sorpresa: il supplemento culturale del *Sole* [illegible] *ore* è uscito con la copertina tutta dedicata a un lungo articolo di Franco Fortini sulla critica letteraria. Una nota avverte: «Con questo articolo... inizia la sua collaborazione». Il marxista critico, [illegible] strenuo oppositore [illegible] «sistema», l'antiamericano a oltranza, il profeta oppositore sul quotidiano della Confindustria: da qualunque parte la si guardi, questa collaborazione sembra il diavolo [illegible] l'acqua santa.

Lui, però, non si scompone. «Ma che diavolo e diavolo - dice lo scrittore -, la mia [illegible] non è di campo. Davanti a tanti che di[illegible] [illegible] di non [illegible] mai stati comunisti, io ricordo la mia poesia di molti anni fa: "sempre sono stato comunista"». Ma è indubbio che farà scandalo. «Il primo a capirlo [illegible] stato io. Ma da alcuni anni, [illegible] la mia uscita [illegible] *Corriere*, si [illegible] determinata una situazione per cui non [illegible] più [illegible] possibilità di un discorso continuato su un giornale».

[illegible] è stato [illegible] dei più prestigiosi collaboratori del *manifesto* e dell'*Espresso*. «Ero alla mercé delle loro richieste. [illegible] [illegible] del *manifesto* preferisco allora una collaborazione militante, per simpatia, gratis. E nel caso dell'Espresso, siamo ormai a pezzettini minimi. Il mio rapporto con loro è ottimo, ma insomma tutto questo è un po' avvilente». Fortini l'ha «fatto per soldi» («Contro il mito delle anime belle, non siamo marxisti per nulla») e per politica. [illegible]oglio che questa collaborazione abbia anche un significato politico: sia [illegible] come un atto di spregiudicatezza, rivolto ai maggiori quotidiani del Nord» e cioè *Corriere* e *Stampa*. Ma ce n'è anche per l'*Unità*: «Proprio ragionando politicamente trovo più giusto scrivere sul quotidiano della Confindustria che non per il giornale [illegible] partito di Occhetto».

Fortini non è nuovo alle polemiche. [illegible] volta sembra aver calcolato l'«effetto sorpresa». Ha interpellato, prima di decidere, [illegible]eci amici, non uno di più. E fra Milano e Roma non [illegible] reazioni stupite. Grazia Cherchi non ne sapeva nulla. «Quando fa[illegible] i *Quaderni Piacentini* c'erano forti preclusioni, [illegible] ormai tutti scriviamo dappertutto, anche se certo rimangono limiti non oltrepassabili. Ho visto Fortini sabato, e non mi ha detto nulla. La mia reazione di stupore è tutta lì. Per il resto, [illegible] considero una provocazione la sua scelta». Lei però se n'è andata da [illegible] perché non condivideva la linea e non le piaceva la proprietà. «Io me ne sono andata, e al buio. Se [illegible] lo avessi fatto ai primi di marzo, sarebbe accaduto tre mesi dopo, per il caso Bobbio. Il mio è un episodio personale, forse di pazzia...». Fortini dice che «nell'attuale situazione italiana, un'ideologia di sinistra non esiste. Anche se bisogna lavorarci». La Cherchi gli fa eco: «Non c'è più nulla che leghi gli uni agli altri, una posizione da difendere. Siamo allo "scegli il tuo nemico". Si può fare dovunque».

Alberto Asor Rosa, stesso stupore, stessa sorpresa, non è però d'accordo. «La sede dove si scrive conta [illegible] La Cherchi parla così perché scrive sull'*Unità*». E Fortini? «Fortini è un amico. Non ne sapevo nulla, devo prima parlare con lui». Sull'orizzonte della sinistra più «irriducibile» al sistema, qualche nube promette temporale. Mentre dal fronte di chi non ha mai amato Fortini, arrivano parole di comprensione, vagamente ironiche. «E' una civetteria. Non stupida. Avrà tirato le somme e capito che non è il caso di fare il profeta disarmato - suggerisce Ruggero Guarini -. Forse comincia a nutrire un po' di disprezzo per gli ex sovversivi integrati. Sono certo che appena comparirà un tricheco travestito da leader nazionalista, un Saddam, Fortini tornerà in campo».

Mario Baudino

Il regista e Proust, un amore difficile: mostra in Francia sul film mai realizzato

Visconti sogna nelle stanze di Marcel

A fianco, Marcel Proust. A sinistra, Luchino Visconti: il regista scrisse la sceneggiatura della «Recherche» con Suso Cecchi D'Amico

PARIGI

IN principio era Illiers», ha scritto André Maurois di questo paesino a pochi chilometri da Chartres fatto di [illegible] chiesa del XIV Secolo con le vetrate a colori, [illegible] piazza e un gruppo di case intorno. Poi venne *La recherche* e adesso il paese [illegible] chiama Illiers-Combray: è quello di tante Léonie, della casa con la scala e la stanza da letto in cui Proust bambino aspett[illegible] la mamma per il bacio della buonanotte.

Luchino Visconti venne, nel 1971, [illegible] Combray. Il film che intendeva realizzare da *La recherche* sarebbe dovuto finire ad anello, con la [illegible] di Marcel nella sua stanza, e una voce fuoricampo avrebbe pronunciato [illegible] un sussurro l'attacco del romanzo: «Per molti anni sono andato [illegible] letto presto la sera...».

Nel '71 la sceneggiatura scritta con Suso Cecchi D'Amico era terminata. Visconti, dopo lunghi rinvii, aveva deciso che era il momento di farlo, il film [illegible] *La recherche*. Non perché si sentisse davvero pronto - [illegible] detto molte volte che quello sarebbe stato il suo ultimo film -, ma per paura che qualcun altro fi[illegible] per decidersi prima di lui. Qualcuno che fatalmente sarebbe stato meno adatto.

Venne così [illegible] Combray per vedere la casa di tante Léonie, il letto di Marcel, la stanza [illegible] pranzo, quella scala, e le vie del paese, [illegible] chiesa, i giochi [illegible] luce sul pavimento, l'épicerie Camus... Lo accompagnava Mario Garbuglia, che fotografò i luoghi. Intanto, [illegible] Roma, Piero Tosi disegnava i costumi. Tutto un lavoro preparatorio che restò poi inutilizzato, perché Visconti (un po' forse per superstizione) volle girare prima *Ludwig*, rimandò ancora [illegible] poi si ammalò.

La sceneggiatura risale al '71: ma Luchino volle girare «Ludwig» poi si ammalò

La visita [illegible] Combray, fatta a cento anni esatti dalla nascita di Proust, rimase parte di quel sogno, un po' irreale anch'esso: per la lontananza del paese, sperso com'è nella campagna, per la sua dimensione quasi solo letteraria che [illegible] isola dai fatti quotidiani. Oggi quel sogno rivive, proprio lì [illegible] Combray, nella casa di tante Léonie, in una delicatissima [illegible] orchestrata da Anne Borrel: «Proust, Visconti e la lanterna magica» (fino [illegible] 18 ottobre).

Del desiderio incompiuto di Visconti, [illegible] testimonianza maggiore e che più aveva fatto rimpiangere la mancata realizzazione era stata la pubblicazione della sceneggiatura (Oscar Mondadori 1986). Leggendola, già si erano viste per qualche istante alcune immagini, svanite a chiu[illegible] di libro [illegible] quando alla fine di una proiezione torna in sala la luce.

Anne Borrel ha pensato alla lanterna magica di Marcel bambino, quella che nella [illegible] da letto della casa di Combray animava le pareti per distrarre la [illegible] malinconia e, per analogia con il film ideale di Visconti, [illegible] [illegible] fatto [illegible] punto di partenza [illegible]ella sua evocazione.

Prima di [illegible] nell'ex épicerie Camus (ora sede della Società degli Amici di Marcel Proust) dove ha luogo la mostra, convie[illegible] però attraversare il giardino all'orientale, appena pochi metri, e visitare la casa di tante Léonie. La maîtresse des lieux, che regna sulla memoria di Combray da molto tempo, si prodigherà per illustrare l'architettura della *Recherche* [illegible] fornire la chiave [illegible] ogni personaggio, ma anche per «rendere [illegible] ognuno quel che gli spetta». Come lo fece ventun anni fa per Visconti, tesserà le lodi del père Proust, il Docteur Adrien. Era lui, il nativo [illegible] Illiers. Di famiglia modesta, divenne medico e si specializzò in igiene, cosicché - ci verrà detto -, in un'epoca in cui anche un borghese si lavava per bene non più [illegible] tre o quattro volte l'anno, in [illegible] Proust già lo si faceva ogni giorno. E arrivando nella [illegible] al primo piano dove tante Léonie passava le sue giornate [illegible] letto, malata, a guardare dalla finestra, verremo informati che Marcel non ebbe nessuna zia di quel nome; che la sorella del Docteur Adrien, Elisabetta, morì vedova senza mai aver tenuto il letto. Ma [illegible] la nonna paterna era stata, lei sì, [illegible] lungo malata, seppure in un'altra casa.

In sala da pranzo, sotto, non dovremo stupirci delle piccole dimensioni («Era Marcel che dilatava») e ascolteremo il passo in cui lo scrittore raccontava come vi si chiudesse bambino a leggere, e non c'erano a guardarlo che i piatti appesi alla parete (*Sur la lecture*). Il calendario [illegible] appeso non [illegible] quello vero, ma molto simile. Anche la scala per andare nella came[illegible] [illegible] piccolo [illegible] la saremmo aspettata più grande [illegible] [illegible], no? È invece [illegible] così [illegible]già allora, in legno [illegible] mattoni come in tante vecchie case [illegible] campagna.

A Combray, nella casa della zia Léonie il letto e la lanterna magica dello scrittore

Si verrà poi lasciati sulla soglia della sala dedicata alla mostra, dopo esser passati per l'albero genealogico di Marcel - côté Proust [illegible] côté Weil - ricostruito in soffitta, là dove [illegible] anche esposte alcune fotografie «equivoche» dello scrittore con Robert de Flers e i ricordi di Céleste, la domestica.

[illegible] l'incontro strano, [illegible] [illegible] fuori luogo, tra il tangibilissimo contesto della Illiers pre-letteraria e paesana, [illegible] l'impalpabilità dell'universo proustiano, della [illegible] tuttora impossibile traduzione in film (nonostante il tentativo [illegible] Schloen[illegible] e del [illegible] di Visconti.

Le fotografie di [illegible] Garbuglia del Grand Hôtel di Balbec, di Parigi, dell'hôtel [illegible] Guermantes, di tutti gli altri luoghi che avrebbero preso parte al film, [illegible] [illegible] me i disegni di Piero Tosi accura[illegible] [illegible] inquadrati dalla sartoria Tirelli, ci immergeranno [illegible] colpo nella «trasposizione». Pagine della sceneggiatura (riprodotta per intero nel catalogo) annotate a mano da Visconti e - al [illegible] - la lanterna magica ci diranno il tono di quella che sarebbe stata la sua *Recherche*: un'autobiografia fin nei dettagli più intimi, raccontata da un grande, un sublime visionario.

Gabriella Bosco

Batté Fischer

Morto Tal un artista degli scacchi

MOSCA

MIKHAIL Tal, uno dei più grandi giocatori di scacchi del secolo e [illegible] [illegible]pione [illegible] mondo, il «padre» [illegible] Karpov, di Petrosian, di Kasparov, [illegible] morto ieri nella ca[illegible] [illegible]. Aveva 55 [illegible] era lettone, nato a Riga. Da tempo si era dovuto ritirare [illegible] competizioni internazionali per le pessime condizioni di salute. Viveva con un rene solo, aveva problemi al fegato. Il suo fisico non era più in grado di soppor[illegible] l'enorme fatica di [illegible] torneo. Il mondo degli scacchi ave[illegible] previsto un [illegible] lungo regno, ma la malattia gli ha stroncato la carriera nel [illegible] [illegible] massimo successo.

Tal [illegible] conquistato il titolo di campione [illegible] mondo nel 1960 dopo un incontro [illegible] Mikhail Botvinnik vinto con il punteggio di 12,5 a 8,5. L'anno seguente, già afflitto dall'infezione renale, aveva perduto, per 8 a 13, la rivincita con il rivale spodestato. Aveva giocato [illegible] i medici [illegible] che gli dicevano «Tal, la smetta, per carità. Non può continuare». Soffriva, ma non si [illegible] arreso. Subito dopo la sconfitta, era [illegible] operato. Poi, altri interventi gli avevano impedito [illegible] partecipare alle qualifi[illegible] per il «mondiale».

Talento precoce, intellettuale eccentrico, Mikhail Tal aveva sconvolto la scuola sovietica, logica e ben codificata, con uno stile contrario a ogni [illegible]. «Il suo gioco è assai violento - dicevano critici e estimatori - basato sull'intuito [illegible] sul rischio. Tal stordisce l'avversario con colpi fulminei, mai previsti dalla teoria, ama complicazioni a lunghissima portata ove sa far valere rapidità e lungimiranza di calcolo». Dopo aver umiliato avversari famosi come Gligoric, Olafsson, Benko, il lettone aveva sconfitto per 4 a 0 il giovane Fischer, che nel 1972 sarebbe diventato campione del mondo, primo americano nella storia degli scacchi. In [illegible] libro, Tal ha spiegato la tattica utilizzata nelle partite della vittoria [illegible] Botvinnik. (Adnkronos-Dpa)

FATTI **E GENTE**

In Polonia le ceneri di Paderewski

VARSAVIA. A 51 anni dalla morte, sono state portate nella capitale polacca le ceneri di Jan Paderewski, grande musicista e uomo di Stato. Le ha trasportate ieri un aereo speciale messo a disposizione dal presidente americano George Bush.

Paderewski è stato [illegible] dei massimi pianisti e compositori; [illegible] fu anche capo del governo dopo la riconquista dell'indipendenza nel 1918, [illegible] poi [illegible]istro degli Esteri e rappresen[illegible] polacco nella lega delle Nazioni. Morì nel '41 negli Stati Uniti, e il presidente Roosevelt dichiarò allora che il corpo del grande scomparso sarebbe rientrato solo in una Polonia libera. [illegible]opo una serie di cerimonie che d[illegible] tutta la settimana, l'urna contenente le ceneri di Paderewski verrà collo[illegible], alla presenza [illegible] Bush [illegible] Walesa, nella cripta della cattedrale di Varsavia. (Ansa)

Uno storico accusa Jakovlev

MOSCA. Alexander Jakovlev, braccio destro di Gorbaciov, avrebbe avuto un ruolo di primo piano nell'organizzare il processo contro i dissidenti Daniel [illegible] Siniavskij, nel '65. Lo sostiene lo storico Giancarlo Lehner, citando uno storico [illegible] che ha esaminato la documentazione conservata negli archivi del Kgb. (Adnkronos)

La Chimera ad Arezzo

AREZZO. La Chimera tornerà ad Arezzo il 12 luglio prossimo. Il bronzo etrusco - del quale da anni la città, dove fu trovato nel 1553, reclama la restituzione - sarà presentato [illegible] [illegible] esposizione che resterà aperta fino a settembre. La notizia è stata data dal sindaco Valdo Vannucci, che ha reso pubblico il testo di un telegramma inviato dal sottosegretario Luigi Covatta. «E' un primo successo - ha dichiarato - che fa sperare in qualcosa di più per il futuro». Dal 12 settembre la Chimera verrà esposta al Louvre di Parigi per una grande mostra sugli etruschi, poi a Berlino. Arezzo, che la chiede in deposito permanente, conta di riaverla [illegible] '93. (Agi)

LETTERE AL GIORNALE

Il «vergogna» di Badoglio; i politici al di sotto di ogni sospetto

Salvò l'Italia ma [illegible] [illegible]

Il «non ci stiamo» pubblicato a proposito [illegible] giusto giudizio espresso da Badoglio, si basa su argomentazioni poco [illegible] (*La Stampa* del 12 u.s.).

L'antico capo del governo italiano ebbe un figlio prigioniero dei tedeschi: rientrato in patria questi decedette giovane. L'altro figlio morì nel 1941 in Libia ove s'era recato volontario; fu vittima di un incidente automobilistico po[illegible] trasparente.

Badoglio, invece delle condoglianze, ricevette gratuite diffamazioni, soprattutto da chi più s'era giovato della sua opera. Con inclinazione poetica ad esse [illegible] diede l'espressivo appellativo [illegible] «badoglicidi» che definisce magistralmente la forma mentis degli autori.

Egli, da anni privato cittadino, accettò di divenire capo del governo al fine di portare un'Italia già sconfitta fuori dalle [illegible]guenze più gravi [illegible] durature. Ebbe la forza di mantenere quell'impegno ben sapendo che avrebbe stimolato [illegible] di lui reazioni violente. Erano di coloro i quali maliziosamente omettevano di considerare che da quel compito disperato e pericoloso derivavano inevitabili [illegible]guenze negative: esso fu portato [illegible] termine in modo da costituire la necessaria base per la [illegible] rinascita.

Il «vergogna» di Badoglio per [illegible] denunciato abbassamento del costume - [illegible] espresse ben prima ch'esso divenisse chiaro a filosofi o magistrati - appare oggi pienamente giustificato: non bendiamoci gli occhi con diversioni provinciali o, per i [illegible]iù, opinabili.

Fernando Rivara, Monza

Che peccato, «Babele» in lista d'attesa

Dopo 29 puntate, la seconda edizione della trasmissione televisiva *Babele* di Corrado Augias viene messa in lista d'attesa per il prossimo autunno.

E pensare che lo stile del presentatore, gli ammiccamenti [illegible] [illegible] scrittori, ai critici scatenati, lo stesso modo di porgere le domande, gli occhiali inforcati sul naso alla [illegible] di Bernard Pivot, ci avevano illuso d'avere, anche noi, finalmente ottenuto in Italia l'equivalente di *Apostrophes* in Francia.

Dicono che nessuno è profeta in patria, adesso possiamo cominciare [illegible] pensarlo davvero.

Giovanni Gava, Torino

Come i [illegible] prima della Rivoluzione

Anche il neopresidente della Repubblica Scalfaro ha finito col tradire le speranze dei milioni [illegible] italiani che chiedevano un reale cambiamento alla guida del Paese.

Con una mossa a sorpresa (che sia [illegible] [illegible] [illegible] del cigno?), Bettino Craxi si è fatto il lifting ed è riuscito [illegible] occupare Palazzo Chigi con il suo alter ego, [illegible] «dottor sottile» Giuliano Amato. Che delusione! Il quadripartito [illegible] dato l'ennesima prova del suo eccezionale camaleontismo e si è «riciclato» di nuovo, indenne alle tempeste giudiziarie ed elettorali come le piramidi egizie lo sono a quelle di sabbia.

Si può credere che l'Italia supererà [illegible] crisi economica, politica, sociale ed istituzionale, che la sta allontanando dal resto dell'Europa, [illegible] alla testa della dc, [illegible] partito di maggioranza relativa, si alternano, quasi [illegible] voler sperimentare [illegible] moto perpetuo, i soliti Forlani, Andreotti, Gava, Pomicino...? E [illegible] giudicare l'atteggiamento di Craxi, che di fronte all'incalzare dell'inchiesta del giudice Di Pietro [illegible] ha avuto il pudore di dimettersi dalla segreteria del suo partito? Gran parte della classe politica italiana è ormai al di sotto di ogni sospetto, eppure questi «signori» delle tessere e delle mazzette continuano ad arraffare, ignorando le indicazioni dell'elettorato [illegible] comportandosi, di fatto, come la nobiltà [illegible] l'alto clero francesi alla vigilia della Rivoluzione del 1789.

Stando così le cose, considerata la profonda crisi d'identità del pds di Occhetto, è inevitabile che molti dei voti di ribellione al «sistema» finiscano col premiare i movimenti di protesta più giovani, soprattutto quelli caratterizzati da slogan politici facilmente comprensibili. I «giacobini» della Lega Nord devono i loro successi alla verbosità ed alla staticità dei partiti tradizionali.

La speranza di chi, come me, vuole un ricambio politico ma teme le potenzialità disgregatrici del partito di Umberto Bossi, è che riescano a prevalere sulla scena della politica i La Fayette della situazione, vale a dire i Segni, gli Orlando, i Pannella... Allora, forse, la partitocrazia sarà costretta a cedere il posto [illegible] un vera democrazia.

Simona Ramella, Cremona

[illegible] O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, so che la collaborazione per un quotidiano non implica necessariamente un coinvolgimento emotivo personale con la città che lo edita e dunque difficilmente lei sarà partecipe della mia desolazione interiore nel verificare come Torino abbia accettato nella più totale indifferenza [illegible] scomparsa delle ultime due voci non dico alternative a questo quotidiano. Lavoro da anni a Milano e con estremo sgomento ho po[illegible] [illegible] come, a differenza della capitale lombarda, [illegible] Torino non esista opinione pubblica...

Riccardo Humbert, Milano

Alla conquista dell'opinione pubblica

GENTILE signor Humbert, posso non es[illegible] d'accordo con lei? O almeno avere qualche argomento da opporre al suo eccessivo pessimismo? Io abito a Milano, è vero, ma è anche vero che ho lavorato molti [illegible] per i giornali di Torino. Dico: i giornali, perché la mia prima collaborazione è stata alla *Gazzetta del Popolo* subito dopo la guerra. Quella a *La Stampa* è venuta dopo. In compenso, questa è la quinta volta che vi collaboro. Tutto sommato, più [illegible]ni addirittura di quanto abbia la[illegible] [illegible] *Corriere della Sera*. Quindi, non è che non ne sappia proprio nulla di Torino. E questa quinta volta [illegible] obbligato a saperne di più per rispondere a tono alle lettere che da Torino mi arrivano.

Ma lei dice: «Anni fa qualche mente illuminata definì la città "unica". Concordo. Torino è "unica" nell'incapacità di darsi un'identità e nella mestizia [illegible] cui permette l'impoverimento della sua cultura. Un anno fa [illegible] posa[illegible] la prima pietra del "Palastampa" con la promessa che sarebbe stato inaugurato a marzo di quest'anno. Oggi i lavori sono fermi [illegible] [illegible] è avvolto nel mistero. Cos'è successo? Qualcuno sa dare spiegazioni o dovremo [illegible] prare i quotidiani milanesi per saperlo?». Non le svelo segreti che non so, ma è certo che è in corso una grande crisi della carta stampata. Non solo a Torino.

La «più totale indifferenza» per la scomparsa di due [illegible] giornalistiche che lei imputa ai torinesi, non è [illegible] dimostrazione di mancanza d'opinione pubblica locale ma, al contrario, la conseguenza della disaffezione alla lettura di quelle [illegible] che sono scomparse perché non vendevano. E' la manifestazione di un'esigenza di maggior impegno. Non a caso, in un'intervista dell'altro giorno, il direttore de *La Stampa* Paolo Mieli ha dichiarato: «Non basta salvarsi l'anima o il profilo intellettuale con iniziative nobilitanti, bisogna sfondare le barriere nella diffusione della stampa italiana, dopo un anno di flessioni...». Flessioni per tutti, un'opinione pubblica da conquistare.

Oreste del Buono

Docenti, [illegible] [illegible] il vostro [illegible] proprio?

La chiarezza, [illegible] cui Ferdinan[illegible] Camon spiega il «mai risolto» problema della scuola, partendo dalla storia infinita delle sconfitte dei depositari (si fa per dire!) della cultura, denota conoscenza di una realtà scolastica, ignota alla maggior par[illegible] [illegible] società, c.d. produttiva, e degli stessi giornalisti.

Il suo articolo coglie solo due aspetti della questione: la fragilità del «corpo docente» nella sua totalità (femminile [illegible] maschile) e [illegible] mancanza di coraggio (che meglio definirei di professionalità) da parte di certo sindacato tradizionale.

Dimentica però l'arroganza del Potere, che costituisce, forse, l'aspetto più importante e più nefasto.

La recente ordinanza, c.d. «salva scrutini», [illegible] è un [illegible]pio. Tale ordinanza (relativa [illegible] servizi pubblici essenziali), [illegible] il protocollo d'intesa del 25 aprile 1991 (ancora più restrittivo), firmata da governo e sindacati storici, impediscono di fatto il diritto [illegible] sciopero. E' questa arroganza la causa [illegible] tante storie di tangenti [illegible] di malaffare, dell'opportunismo dei sindacati affatto rappresentativi della categoria (Marini e Benvenuto insegnano!), della fragilità mista a delusione del docente medi[illegible].

La citata ordinanza [illegible] l'articolo [illegible] Camon avrebbero dovuto svegliare l'amor proprio o, forse, la rabbia di circa un [illegible]lione di docenti. Così non è stato!... L'Aventino, tutto sommato, può aspettare...

Sono veramente addolorato nel [illegible] che solo pochi docenti si rendono conto del baratro in cui continuamente viene rigettata la scuola. La maggior parte invece continua, per vigliaccheria o per proprio tornaconto, a subire violenze in [illegible] di valori ormai svuotati di significato: malinteso rispetto dell'alunno, ideologie «sessantottine» ormai desuete e fallimentari, difesa «inopportuna» di un sindacato rozzo e obsoleto che, sposando il parassitismo dei partiti, ha tradito [illegible] attese dei lavoratori.

Il Sinad, un'associazione nata in contrapposizione a chi fa del sindacato un mestiere, ha stilato una bozza di contratto per il triennio 1994/96, il cui contenuto si distacca notevolmente da quello proposto dai sindacati tradizionali e non an[illegible] firmato. Detta bozza vuole [illegible] una proposta «perfettibile» [illegible] un nuovo modo di fare scuola ed un richiamo per il Palazzo, perché sia più attento verso un settore, da cui dovrebbe dipendere la crescita socioculturale del Paese.

prof. Nicola Cassano, Torino
Segretario Generale del Sinad

Una prevenzione per l'Aids

L'Aids, cosiddetta peste del 2000, molto ha già fatto soffrire e parlare [illegible] certamente [illegible] più lo farà nell'immediato futuro. Gli sforzi che la scienza sta producendo [illegible] [illegible] ricerca di [illegible] rimedio (vaccini o farmaci e quant'altro), non pare possano, in tempi ragionevolmente brevi, approdare [illegible] risultati certi. Se la prevenzione, intesa come selezione dei rapporti sessuali, può determinare una, seppure minima, riduzione della casistica dei contagi, altrettanto opportuno sarebbe riaprire od aprire case di tolleranza di natura eterosessuale od [illegible]suale, per assicurare quel controllo che [illegible] situazione attuale, nel «settore», non consente nel modo più assoluto.

Pino Sarcinelli, Villafalletto

Una storia di incomprensioni

Quei cattivi primitivi

I Primitivi traditi. L'arte dei "selvaggi" e la presunzione occidentale» è un saggio di Sally Price che esce in questi giorni da Einaudi. L'autrice ha insegnato antropologia [illegible] dell'arte alla Johns Hopkins University e a Stanford, [illegible] vive in Martinica. La Price esamina comportamenti e [illegible]ioni occidentali nei confronti delle opere dei popoli d'Africa, America, Oceania. Indaga sui rapporti tra queste opere o testimonianze e gli artisti moderni e contemporanei e spiega di voler «fare chiarezza sulle nozioni abituali di occidentali colti ed entusiasti, ma non specialisti...». Pubblichiamo la prefazione di Federico Zeri.

NON mi è facile parlare, in modo sommario, di un libro come *I primitivi traditi* di Sally Price, che [illegible] a fondo, avendolo letto più di una volta, dopo che apparve nel 1989. L'Autrice dichiara di aver costruito il [illegible] eseguendo una sorta di *patchwork*, di collage-assemblage al femminile (quel che si chiama *femmage*), citando fonti tra le più diverse, che vanno dall'intervista con il *selvaggio* al parere di un grande storico dell'arte, dall'etnologo al custode di museo, dall'antiquario alla *réclame* per un prodotto di largo consumo. E' proprio grazie al continuo muoversi da un livello all'altro, a una siffatta contrapposizione imprevista [illegible] spesso chiarificatrice, che si deve la vitalità di queste pagine, la loro carica di apertura verso campi e interessi diversi da quelli che vengono considerati negli otto capitoli e nella breve post-fazione.

L'argomento proposto è quello della cosiddetta *arte primitiva* e i luoghi o, meglio, le società civilizzate: vale a dire la presenza e la fruizione della prima in ambienti industrializzati. Viene così a rivelarsi la fittissima griglia di incomprensioni, di luoghi comuni, di pregiudizi e preconcetti culturali e razziali, secondo cui l'Occidente considera i prodotti di società e culture da [illegible] per [illegible] basilare diversità, perché costruiti secondo parametri mentali affatto estranei all'eredità greco-romana, e sorretti da concetti religiosi che ignorano l'idea di *rivelazione* e di *redenzione*, con [illegible] ciò che tale idea comporta.

Tutta colpa delle religioni

Filtrati e riproposti, i testi figurativi *alieni* risultano, nella comune accezione della società *affluente* (che li esamina dopo averli rubati e decontestualizzati) come qualcosa di stravolto, incomprensibile, deformato, sino a venir riproposti e ridotti, nella interpretazione, secondo un metro che è all'opposto di quanto esige una, sia pur larvale, aderenza a ciò che intendono significare entro il tessuto socio-culturale che li ha prodotti.

Le fonti di questa incomprensione, totalizzante e talvolta perversa, [illegible] multiple, e l'autrice ne esemplifica diverse; [illegible] io credo che l'origine vada anzitutto ravvisata nelle tre religioni *rivelate*, e nel loro assoluto rifiuto a prendere in considerazione, o cercar di comprendere, i concetti religiosi espressi da culture diverse: quelle costruzioni che ne costituiscono l'infrastruttura ideologica, o, in altri termini, l'interpretazione dei significati della vita e del mondo in cui si vive.

L'opera di *evangelizzazione*, iniziata, con l'aiuto del potere civile, dal Cristianesimo post-costantiniano (cui in Oriente si è poi affiancata l'esclusiva diffusione dell'Islam) ha deliberatamente respinto, vilipeso e distrutto le idee religiose aliene, quelle dei *barbari* (che i Romani, ad esempio, non avrebbero pensato neppur lontanamente a *convertire*); e i loro prodotti figurativi, specie se riferiti ai diversi culti, sono stati distrutti, oppure, se sopravvissuti, sono stati degradati da [illegible] costante terminologia orientata al disprezzo e al vilipendio, dove i termini di *feticcio* e di *idolo* si intrecciano inevitabilmente a visioni di orrore e di paura, di ferocia spinta sino al cannibalismo, con accenni a sordide sfrenatezze sessuali, e con un'inevitabile condanna della loro *rozzezza infantile*.

Questo è il destino [illegible] dapprima al Paganesimo greco-romano, poi ai popoli migratori, in seguito alle civiltà precolombiane, e alle innumerevoli costellazioni culturali e religiose da [illegible] composta, spesso in modi sorprendenti, l'Africa nera, prima che, assieme alla Bibbia e al Vangelo, arrivasse il rullo compressore del colonialismo.

Curiosità etnografiche

La mercificazione, dall'Ottocento in poi, degli oggetti *primitivi*, ha completato la devastazione, asportandoli dal loro contesto (o da quel che ne sopravviveva) e riproponendoli spesso [illegible] curiosità etnografiche, a volte come campioni atti a provare la superiorità dell'*uomo bianco*, sia in Musei o in Istituti universitari, sia in raccolte private o presso mercanti; il loro ruolo è sempre quello di cadaveri muti, sui quali si esercita la lettura sorretta dai canoni estetici dell'Occidente, da cui [illegible] può che risultare la loro bruttezza, inadeguatezza e povertà. Se è vero che la lettura in chiave *formale*, quasi sempre estetizzante, riscatta, almeno in parte, le creazioni *sacre* del Paganesimo, è anche innegabile che il loro intimo significato non viene mai neppure preso in considerazione, nell'autentica implicazione concettuale e sociale.

La lettura del libro di Sally Price ci sollecita perciò a rivedere i nostri abituali metri di interpretazione e di lettura [illegible] che di prodotti più vicini a noi, di immagini figurative che dal mondo antico del Mediterraneo arrivano sino all'Alto Medioevo: i falsi criteri di *atemporalità* e di *anonimato* applicati generalmente ai primitivi s[illegible] gli stessi che travisano le opere dei nostri *secoli oscuri*, per non parlare poi della frenetica ricerca di significati iconografici e simbolici che oggi è di moda applicare anche all'arte più prossima a noi, dal Duecento in poi, ricerca che [illegible] arbitraria, come dimostrano certi esempi qui descritti. La lettura e l'interpretazione di qualsiasi testo figurativo è sempre condotta secondo i modi, la capacità, la cultura di chi legge: è una traduzione, in chiave personale, di un messaggio recepito, molto spesso un tradimento a partire dal quale il significato autentico è ricostruito e adattato. D'altra parte, gli innumerevoli connotati presenti in qualsiasi opera d'arte muoiono con la scomparsa degli autori e della loro società. Sally Price ci insegna a tener conto della cautela con cui dobbiamo accostarci a quanto ci perviene dal passato e da altri mondi culturali e mentali.

Federico Zeri

Nei cento anni del socialismo, Piero Treves rievoca le lotte del padre

A fianco, un'immagine del duello: Treves fu ferito alla fronte, all'avambraccio e all'ascella. Mussolini all'avambraccio e all'orecchio destro

A fianco, il figlio di Claudio Treves, Piero. Sotto, [illegible] segnaletiche del padre, provenienti dal Casellario politico centrale del 30 settembre 1929

Ma perché quel giorno non infilzò Mussolini?

Mussolini: I primi screzi con Treves risalgono al [illegible], quando il Duce aveva 25 anni

VENEZIA

SI separarono senza riconciliarsi sul campo, dopo otto accaniti assalti alla sciabola e lievi ferite per entrambi, ma quante volte mio padre, semi-giocosamente, ebbe a rammaricarsi con gli intimi di non aver infilzato Mussolini nel 1915, come forse avrebbe potuto».

Piero Treves, già professore di storia antica, figlio del leader socialista Claudio, sorride al ricordo nella quiete del suo appartamento veneziano. Ha da poco compiuto [illegible] anni. Nel centenario del psi, rievoca vicende che lui solo ricorda, gli scontri fra suo padre e Mussolini.

«Non si sono mai amati - inizia Treves - ed è abbastanza naturale, perché non credo vi siano mai state due persone più antitetiche. Mio padre era fondamentalmente un uomo di cultura, odiava la demagogia, la retorica [illegible] il gonfiarsi le gote, insomma tutto ciò che caratterizza il cosiddetto "villan rifatto". Questo era precisamente Mussolini, il quale si faceva bello di una cultura che [illegible] e [illegible] l'enfasi, i grossi paroloni vuoti, le espressioni triviali e fecali». Forse per questo il futuro duce nutriva, all'interno del partito, la massima antipatia per il più fine e tormentato dei capi riformisti.

I primi screzi, indiretti, risalgono al 1908. Treves ha quasi 40 anni, è deputato dal 1906 (e tale resterà fino al 1926, anno della fuga in Francia), fa parte dell'ala riformista guidata da Filippo Turati (anche se non sempre le loro posizioni coincideranno). Mussolini ha 25 anni ed è un emergente agitatore romagnolo di tendenze rivoluzionarie; [illegible] non ha alcun problema, dopo [illegible] conferenza su Nietzsche tenuta da Treves a Forlì, a contestare su una rivistina locale l'interpretazione illuministico-kantiana del pensiero nietzschiano a favore di un [illegible] violento e aristocratico.

«Però io credo - riprende Treves figlio - che si siano conosciuti molto superficialmente fino al momento in cui Mussolini, con il prevalere dell'ala rivoluzionaria del partito al congresso di Reggio Emilia, [illegible] fu nominato direttore dell'*Avanti!* alla fine del 1912, al posto che papà aveva dovuto lasciare qualche mese prima.

«Le "scortesie" del neo-diret[illegible] tardarono a manifestarsi. Mussolini negò subito il diritto di mio padre, [illegible] contratto, ad una liquidazione. Si [illegible] un problema fittizio, in quanto era inteso che la liquidazione sarebbe subito stata "girata" al quotidiano stesso, ma Mussolini ne fece un "caso", sostenendo che papà non aveva bisogno di quel denaro e innescando così una polemica non priva di venature antisemite».

Poco dopo, un altro «sgarbo». Con il pretesto di una riduzione dei compensi pattuiti per le sue collaborazioni all'*Avanti!*, Claudio Treves viene indotto a lasciare definitivamente il quotidiano socialista. «Del resto, il giornale aveva ormai effettuato una brusca sterzata, passando con Mussolini ad [illegible] stile demagogico anarcoide, martellato, violento, volgaruccio, inneggiante al trionfo dell'irrazionale, [illegible] mio padre rimaneva sempre e comunque un uomo di diritto, passionale sì, ma alieno per temperamento da ogni irrazionalismo».

«Lo scontro - prosegue il professor Treves - si fece aspro nella primavera del '14, al [illegible]so di Ancona, quando papà rivendicò i presupposti marxistico-materialistici del partito [illegible] il fumoso pseudo-idealismo e volontarismo di Mussolini. Diverrà inevitabile ed irrevocabile con il subitaneo passaggio di Mussolini dal neutralismo all'interventismo, con il suo allon[illegible] dall'*Avanti!* e dal partito, e soprattutto con la fondazione del *Popolo d'Italia* il 15 novembre del '14».

Dalle colonne del [illegible] quotidiano Mussolini lancerà infatti una campagna violentemente antisocialista e interventista, che nel marzo del '15 sfocerà in [illegible] bordate di contumelie lesive della reputazione di Treves e della moglie Olga Levi (pare su indiscrezioni fornite da Margherita Sarfatti, amante del duce, e anch'essa, come la consorte di Treves, proveniente dalla buona borghesia veneziana): «Fra tutti i neutralisti del socialismo ufficiale lazzaronico il più ripulsivo è senza dubbio l'avvocato Claudio Treves... perché è ormai pacifico che neutralismo e dote sono nella [illegible] del deputato di Bologna una equazione... senza incognite» (19 marzo 1915); «Una volta si chiamava Claudio Tremens, d'ora in poi lo chiameremo "palanca greca", titolo dotale» (24 marzo); «Io [illegible] riuscito, pungendo e mordendolo nella viva carne, a mostrare il Treves intimo, il Treves ignoto, il Treves perfido, malvagio, volgare, schifoso» [illegible] marzo).

Ce n'era più che abbastanza perché il leader socialista inviasse i padrini, anche se lo statuto del partito proibiva il duello. «Fu [illegible] dei momenti più tragici delle frequenti disattenzioni e vuoti di memoria di mio padre - incalza il figlio -, perché si [illegible] dimenticato il luogo e l'ora esatti dell'incontro». Ma alla fine giunse puntualmente alla Bicocca, fuori Milano, nel pomeriggio del 29 marzo e il duello ebbe inizio, [illegible] risparmio di energie.

Come del resto risulta dal verbale dei padrini: «L'onorevole Treves riportò una ferita alla bozza frontale destra con [illegible]toma, una ferita al cavo ascellare destro, una ferita all'avambraccio, parecchie piattonate alla regione deltoide. Il professor Mussolini riportò un'abrasione all'avambraccio destro, piattonate, una ferita interessante il padiglione dell'orecchio destro. Al terzo assalto furono cambiate le sciabole, essendosene contorta una per la furia dell'assalto».

Da quel giorno la polemica fra i due sarà costante e avrà soprattutto come oggetto la posizione neutralista di Treves. L'acme verrà raggiunto con il famoso discorso del deputato socialista il 12 luglio 1917 alla Camera: «Signori del mio governo e di tutti i governi d'Europa, udite la voce che sale da tutte le trincee in cui è squarciato il seno della madre terra; [illegible] detta l'ultima [illegible] della vita alla morte: *il prossimo* [illegible] *più in trincea!*».

«Fu facile - commenta il figlio Piero - speculare su queste parole e [illegible] il senso dopo il disastro di Caporetto, il [illegible] 24 ottobre. Bollato con il titolo di "Marchese di Caporetto" perché considerato ingiustamente responsabile dello [illegible] delle truppe papà fu sottoposto dal *Popolo d'Italia* ad un vero e proprio linciaggio morale e dovette adattarsi ad una lunga serie di lettere anonime, insulti, minacce di attentati. A poco valse l'effimero successo socialista del '19, perché la scissione di Livorno del '21 indebolirà tutta la sinistra e spianerà la strada alla marcia su Roma. Dal [illegible] ottobre del '22 mio padre, amareggiato e turbato dagli eventi, non prenderà più la parola alla Camera».

Seguiranno l'assassinio di Giacomo Matteotti nel '24; l'Aventino; il consolidamento di Mussolini e, nel novembre del '26, la fuga a Parigi, assieme a Saragat, con l'aiuto di Carlo Rosselli e di Parri; poi la direzione del settimanale dei fuorusciti, *La libertà*, e la repentina scomparsa per arresto cardiaco [illegible] notte fra il 10 e l'11 giugno 1933, a 64 anni, poche [illegible] dopo [illegible] l'amico e sodale Matteotti.

«Quello che probabilmente logorò di più mio padre - riflette Treves - fu la sensazione di totale isolamento, dovuta sia allo scarso sostegno all'attività dei fuorusciti da parte delle democrazie occidentali, sia alla lontananza della famiglia, sottoposta fra l'altro a severe misure di sorveglianza.

«Più tardi abbiamo saputo che il duce non solo si faceva telefonare da Parigi il riassunto di ogni numero fresco della *Libertà*, ma ne leggeva poi avidamente il testo dalla A alla Z, [illegible] provano le numerose annotazioni manoscritte sugli esemplari conservati all'Archivio di Stato. Mai sopita passione giornalistica oppure rigurgiti di odio-amore per mio padre, il galantuomo che mai Mussolini avrebbe potuto diventare?».

Sandro Gerbi

Morto a Treviso, aveva 82 anni: una lunga fedeltà politica e letteraria

Guarnieri, lo scrittore testimone

Il più bel libro, un omaggio all'amico Montale

FELTRE

E' morto a 82 anni, nell'ospedale di Treviso, lo scrittore Silvio Guarnieri. Se ne è andato in seguito a una caduta dalla bicicletta, un passo d'addio simile a quello di Giuseppe Greco, il «compagno» protagonista del [illegible] che inaugura l'ultimo libro, uscito in aprile, *Senza i conforti della religione* (Editori Riuniti). Nonostante l'età, Guarnieri era attivissimo, sospeso fra la pagina, la politica (consigliere comunale pidiessino di «stretta osservanza ingraiana»), il culto per Feltre.

A Feltre, nel palazzo avito di via Mezzaterra, Silvio Guarnieri tornò nell'81, dopo un lungo «girovagare». Si era laureato negli Anni Trenta a Firenze, dove aveva collaborato a «Solaria», la rivista di Carocci e Ferrata, il [illegible]nacolo in cui maturò l'amicizia infrangibile con Montale. Diresse tra il 1938 e il 1950, in Romania e in Belgio, i rispettivi Istituti di cultura italiana. Fu docente, dal [illegible] al 1980, di Storia della letteratura italiana a Pisa.

La prima opera narrativa di Silvio Guarnieri risale al 1955: *Utopia e realtà*, un «gettone» einaudiano, rappresentazione «di una realtà impregnata di una verità ideale», come sintetizzò Vittorini. Né mancò il plauso di Calvino, che definì lo scrittore veneto «il più vero e autentico [illegible]tore comunista dell'Italia [illegible]sa». Ma il meglio di sé Guarnieri lo diede sul finire degli Anni Ottanta, [illegible] *L'ultimo testimone*, omaggio a una società letteraria dominata dal poeta degli *Ossi*. Di una cosa, fra l'altro, era orgoglioso: il cantante lirico Montale, in seguito alle sue affettuose insistenze, aveva accettato di esibirsi in pubblico proprio a Feltre. Evento unico, eccezionale.

Bruno Quaranta

SALUTE

BELLE sotto il sole d'estate

I consigli di Henry Chenot, il padre delle «cliniche della salute»: [illegible] benessere fisico [illegible] la forma ideale si conquistano [illegible] tavola

TRIONFA [illegible] mondo la dieta mediterranea. Ma men[illegible] il «New York Times» ospita dotte disquisizioni sulla ricetta autentica della toscanissima pappa con il pomodoro, nelle [illegible] italiane [illegible] mangia peggio di una volta: la nostra società si americanizza, [illegible] un McDonald sta per fiorire anche al sole delle rovine di Pompei.

Ci aspetta [illegible] futuro buio: al[illegible] secondo Henry Chenot, il guru che da dodici anni scruta le [illegible] abitudini alimentari [illegible] un posto di osservazione privilegiato, Villa Eden a Merano, antesignana delle cosiddette «cliniche della salute», dove comuni mortali e vip distrutti dallo stress corrono a rifugiar[illegible], dieci giorni l'anno, per rimettersi in sesto con una dieta spartana che non esclude digiuni ferrei.

L'Italia ormai trabocca di cliniche della salute. Ma, significativamente, i clienti diminuiscono. Attori [illegible] cantanti, quando firmano contratti, debbono sempre più sovente accettare una clausola che li vuole ospiti [illegible] uno [illegible] questi centri spesso collegati con imperi finanziari, per alimentarne [illegible] fama, incoraggiare la pubblicità e perciò gli arrivi.

Il franco-catalano Chenot non ha questi problemi: per avere un posto da lui, a volte occorrono mesi. E' nato qui il Fantozzi affamato [illegible] Paolo Villaggio pronto a pagare milioni per un piatto di risotto durante [illegible] giorno di digiuno; qui Maradona veniva a mettersi [illegible] quadro dopo gli stravizi [illegible] prima del campionato; [illegible] sempre a Mera[illegible] Lucio Dalla trascorre ormai due-tre periodi di cura l'anno.

L'elenco potrebbe continuare, ma [illegible]n è questo che interessa: «Alimentarsi correttamente è una questione d'intelligenza, non ha niente [illegible] che spartire con i [illegible] finanziari», avverte Chenot nel suo studio silenzioso immerso [illegible] verde, dove i clienti gli confessano i loro peccati di gola ma anche i problemi più intimi.

Cinquant'anni portati benissimo, spiritoso e arguto conversatore, uomo di mondo con un curioso accento che ricorda la voce italiana [illegible] Peter Sellers nella «Pantera Rosa», Chenot è appassionato di antropologia [illegible] sociologia, ed ha [illegible] laurea in psicologia. Ai più frivoli che gli chiedono l'ultimo grido [illegible] fatto di dieta, risponde sarcastico: «Non sono [illegible] uno stilista».

La sua analisi parte dagli inizi degli Ottanta. Ricorda: «Sono arrivato allora per un giro di conferenze [illegible] ho deciso di fermarmi perché Merano è un paradiso, consente [illegible] vita [illegible] mi[illegible] [illegible]. Allora, nessuno s'interessava granché [illegible] questi problemi: poi, se n'è parlato sempre [illegible] più, ma [illegible] vedo un forte peggioramento. La tradizionale dieta mediterranea viene progressivamente abbandonata».

Il suo è un pessimismo sociologico: «La gente ha più soldi [illegible] in casa le cucine si fanno sempre più piccole. Non [illegible] prepara più il cibo, ci si [illegible] al panino e al fast food. Le mamme danno i soldi ai bambini [illegible] comprarsi la merendina e il cappuccino. Si prendono brutte abitudini americane: ci [illegible] ragazzi, in Lombardia, che [illegible] 14-15 anni hanno i trigliceridi e il colesterolo alto».

Il peggioramento delle abitudini alimentari, spiega Chenot, è lento [illegible] inesorabile: «Ormai nessuno [illegible] più neanche [illegible] nutrire i neonati. Manca l'istituzione familiare, che teneva le persone ancorate alla cucina casalinga; manca soprattutto in città, mentre la provincia è più legata alla tradizione. Non c'è più [illegible]: il primo atto di [illegible] [illegible] preparare da mangiare per l'altro. Prevale [illegible] cibo veloce. Per un 10 o 15 per cento di persone consapevoli, che hanno cambiato in meglio le loro abitudini, c'è un 60 per cento destinato a peggiorare: non è solo questione di panini, aumenta anche il [illegible] di bevande gasate, caffè e insaccati, un cibo che non va preparato; e stanno arrivando i piatti pronti, firmati anche quelli: basta passarli dentro il f[illegible] a microonde». Che [illegible] pensa dei forni [illegible] microonde? «Personalmente preferisco i forni a vapore, che ormai si trovano anche in versione casalinga».

Avverte però che bisogna diffidare anche [illegible] fanatici: «Quelli per i quali mangiare è diventata [illegible] specie di religione, e che non toccano più un sacco di cibi. C'è gente che ad[illegible]rittura si ciba di sola verdura. Comunque, il consumo [illegible] verdure [illegible] cereali in Italia rimane ancora troppo basso».

Quali sono i peccati capitali nell'alimentazione degli italiani? «Primo, i sapori troppo forti: [illegible] sale, il burro, [illegible] panna, i condimenti piccanti. Secondo: [illegible] velocità con cui [illegible] mangia, a qualunque ora [illegible] giornata e davanti alla tv». C'è anche, secondo Henry Chenot, un disequilibrio che parte [illegible] prima colazione: «Molti non la fanno [illegible] niente. Invece, dopo [illegible] [illegible] di digiuno, [illegible] un momento fondamentale: [illegible] frutta, muesli, yogurt. Dov'essere un piccolo pasto. Ma per mancanza di tempo ormai la maggior parte corre al bar a prendere il caffè con la brioche».

Questa faccenda della colazione [illegible] bar è un [illegible] incubo: me specifica che non avere fame al mattino è tipico di persone [illegible] problemi epatici: «Un segno [illegible] intossicazione».

E i peccati del pranzo di mezzogiorno? «Molti bevono vino, mescolano [illegible] pasta con la carne. Invece il pasto dovrebbe essere leggero. Non si lascia mai tempo al corpo di riposarsi, [illegible] respirare. E sì che basterebbero tre giorni di digiuno al mese per conservare un'ottima forma. In quanto alla cena, dipende sempre da quel [illegible] si è mangiato nel corso della giornata. Io la privilegio, ma chi ha difficoltà nella digestione farebbe bene [illegible] contenersi. Poi, dopo un pasto, bisognerebbe passeggiare: ma chi può farlo, chi lo fa, [illegible] città?».

Qualche consiglio volante «firmato» Chenot? «Lavare frutta e verdura con il bicarbonato, e che la verdura sia [illegible] [illegible] dente. Mangiare sempre la frutta prima del pasto, anche per togliere la sensazione di fame; masticare di più fa [illegible]are di meno. La carne non [illegible] mai troppo cotta né riscaldata. Il pesce, surgelato e mai congelato». E, per capire se il pesce è [illegible] comprare, rivela un segreto: «Si sfregano le scaglie [illegible] [illegible] contrario: se puzzano, è segno che [illegible] pesce è fresco».

Marinella Venegoni

Qui a fianco, Lucio Dalla: il cantautore si concede frequenti soggiorni nel centro della salute di Henry Chenot (nella foto piccola all'estrema sinistra)

Cure e diete corrette per rigenerare l'organismo

Una magica cura disintossicante: berne il succo, in dosi crescenti, per un mese

Limone, una spremuta di lunga vita

E' antisclerotico e antiurico, panacea dalle mille virtù

E' anche un cosmetico: pulisce la pelle grassa, aiuta [illegible] prevenire le rughe, difende le mani dalle screpolature

C'E' un frutto che anche maturo rimane acido: il limone. Acido e verde, perché il suo giallo è particolare, nella tavolozza dei colori tende più al verde che all'arancio.

I limoni verdi sono considerati i più salutari, forniscono una maggiore quantità [illegible] [illegible] senza rispetto ai frutti maturi.

Il limone - si dice - è un toccasana della salute e berne il succo significa assaporare la spremuta di lunga vita. [illegible] sempre, alla «cura del limone» si attribuisce un potente effetto disintossicante. La cura si compie bevendo in tre volte, durante la giornata, il [illegible] puro (senz'acqua e senza zucchero) di due limoni di media grossezza, per tre giorni; poi bevendo, per altri tre giorni, quello [illegible] tre limoni; per i susseguenti tre giorni il succo [illegible] quattro «citrus limonum», per altri tre giorni la spremuta di cinque, [illegible] infine quello di [illegible] (alcuni tollerano il succo [illegible]che di otto-dieci limoni) per dieci giorni. Poi si diminuisce di un limone ogni tre giorni fino [illegible] ritornare al numero iniziale di due. [illegible] [illegible] dell'alimentazione è normale, [illegible] esagerare nei cibi che ciascuno [illegible] non essere salutari.

Il limone è considerato un potente antiurico, quindi questa cura è indicata a chi soffre di uricemia, reumatismi, gotta, renella, calcoli al [illegible] [illegible] al fegato, perché i suoi acidi vegetali (citrico, malico, tartarico), ossidandosi durante la digestione, [illegible] trasformano in basi alcaline (cioè in citrati, malati, tartrati, carbonati), che, oltre a ostacolare la produzione di acido urico e a essere ottimi solventi degli urati, ne [illegible]vorirebbero l'eliminazione attraverso [illegible] [illegible] intestino perché sono diuretiche e lassative.

In un buon numero di casi - sostengono gli esperti [illegible] medi[illegible] naturale - la cura del li[illegible]e servirebbe a calmare dolori, a ridare libertà di moto alle articolazioni e a eliminare concrezioni.

Altro pregio medicamentoso del limone sarebbe [illegible] effetto antisclerotico, sia preventivo sia curativo. La quotidiana spremuta di uno-due limoni, centellinata durante o dopo i pasti, rappresenterebbe un medicamento ottimo a rallentare l'indurimento delle arterie [illegible] persino a favorire il [illegible]stacco della «ruggine» (cioè sali minerali) dalle pareti, qualora si fosse già formata.

[illegible] limone appare quindi come una sorta di panacea, o almeno questo affermano [illegible] pochi libri sulle terapie con metodi naturali quali «Cura delle malattie con le essenze delle piante» di Valnet o «Le piante alimentari e medicinali del dottor Amal». L'agrume è consigliato in [illegible] di decalcificazione, anemia, calcoli nel[illegible] vescica e nei reni, vene dilatate, scorbuto, diabete, man[illegible] d'appetito, putrefazione e gas intestinali, varici, flebiti, ulcera, stomatite, vomito, allergie.

Il limone è inoltre - e su questo punto tutti concordano - un antisettico e disinfettante fra i più potenti. Favorisce l'espulsione di vermi e sembra che i semi con un po' [illegible] miele sovente bastino a liberare [illegible] bambino dagli ossiuri.

E non si possono trascurare le doti di tonico e calmante: gli atleti assicurano che mordendo un limone ci si sente subito rinforzati e vivificati. E non è tutto: ricordiamo che molto spesso [illegible] sufficiente praticare massaggi locali con mezzo limone per lenire dolori reumatici [illegible] nevralgici.

Condimento puro, sicuro, mai adulterato, sostituisce l'aceto e permette anche ai [illegible]speptici [illegible] mangiare salutari insalatine crude. Una spruzzatina di succo di limone rende più digeribili i fritti. La limonata, fredda o calda, zuccherata o meglio ancora senza zucchero, è dissetante sano e sicu[illegible] calda è da sempre il toccasana casalingo a male di stomaco, nausea [illegible] digestione difficile.

Veniamo [illegible] consigli di bellezza. Per conservare i denti bianchi, basta spazzolarli una volta la settimana con succo di limone, magari unito a un pizzico di bicarbonato: è l'ideale contro il tartaro. Strofinato sulle gengive, le tonifica.

Ed ecco altri usi esterni consigliati. Per le pelli grasse: lozione al viso, mattina e sera, [illegible] ovatta imbevuta di [illegible] di limone (lasciare asciugare [illegible] minuti prima di mettere crema, cipria o fondotinta). Per evitare le rughe [illegible] almeno per ritardarle) si raccomanda[illegible] lavaggi al viso, due volte [illegible] settimana, con succo di limone, che schiarisce anche il colorito.

Sulle mani, infine, costituisce una cura di mantenimento dei tegumenti ed è ottimo contro le screpolature causate [illegible] freddo o dai detersivi di casa.

Il limone risponde ai bisogni del nostro corpo per la sua ricchezza di vitamine, soprattutto la C.

A conferma di queste doti, nei giorni scorsi è arrivata dagli Usa la notizia che assumendo dai 300 ai 400 milligrammi di vitamina C al giorno gli uo[illegible]ini vivono circa sei anni di più e le donne un anno di più. Ed è meglio assumere la vitamina ogni giorno e sotto forma [illegible] frutta e verdura fresche piuttosto che in pillole. Sono questi i principali risultati di uno studio pubblicato sulla rivista scientifica [illegible] «Journal of epidemiology» [illegible] James Enstrom dell'università della California. Lo studio è durato dieci [illegible] (1974-1984) su 11.348 adulti tra i 25 e i 74 anni.

Un gruppo dei partecipanti alla ricerca ha assunto 300-400 milligrammi [illegible] vitamina C al giorno (la metà attraverso i cibi, per esempio 3-4 limoni al giorno). Tra gli uomini del primo gruppo la mortalità [illegible] è ridotta del 42 per cento, con una sensibile diminuzione dei decessi per cause cardiovascolari (45 per cento in meno).

La vitamina C o acido ascorbico, contenuta solo negli alimenti freschi, è una molecola chimicamente molto vivace. Si lega molto facilmente con molte altre molecole e con gli elementi [illegible] [illegible]rto prodotti dai processi vitali: i più pericolosi sono i cosiddetti radicali liberi, molecole disposte [illegible] legarsi con qualunque altro elemento incontrino nel corpo, pronte ad alterarlo. La loro distruzione è un lavoro che impegna [illegible]stantemente l'organismo.

L'acido ascorbico [illegible] un aiuto prezioso alla quotidiana pulizia cellulare. La vitamina C viene assorbita da tutti i tessuti del corpo [illegible] quella che [illegible] viene eliminata: l'organismo non ha la capacità di accumularla e così ogni giorno se ne deve ingerire dell'altra, per combattere i nuovi radicali liberi. Insomma, un limone [illegible] giorno toglie il medico d'attorno.

Giorgio Lombardi

Profumi glaciali, bluse multiuso, calzoncini climatizzati, scarpe da basket col tacco e altri gadget

In viaggio con l'armadio

Piccole tecniche da giramondo

MODA

BAGAGLI a colazione, a pranzo, a cena. L'ossessione si insinua subdola una settimana prima della partenza per le vacanze. Le [illegible] sono già decise, i biglietti prenotati. Ma quella marea [illegible] vestiti, costumi, scarpette, berretti, medicine, cosmetici, libretti e gadget assortiti [illegible] [illegible] li, fluttuante, fra l'armadio e il divano, fra la stireria [illegible] la soffitta. E qualche [illegible] è arrivato persino sull'attaccapanni dell'entrata. Il balletto [illegible] «che cosa mi porto» è appena incominciato [illegible] promette di durare fino alla partenza, con mille dubbi e altrettanti sbagli.

Le più organizzate compilano liste interminabili e si mettono in viaggio cariche come dive hollywoodiane. Altre abborracciano improbabili toilette, che mai si coordineranno fra loro, stipandole in microborse all'insegna della leggerezza. Poche azzeccano la formula giusta. Anche perché una tecnica precisa non esiste. Fanno fede il buon senso (tenere presente il clima [illegible] luogo in cui si trascorrono le ferie) e una discreta armonia nella scelta dei colori (per poter abbinare a rotazione i vari capi). Il resto è casuale. Impossibile prevedere fantozziane piogge nel Sahara o improvvisi bagni di sole in Alaska. Però capita: la jella è sempre in agguato. Fatti i debiti scongiuri, rimaniamo nella logica.

Eliminare gli abiti che reclamano continui ritocchi di ferro da stiro è già un buon passo avanti per limitare lo [illegible] Cotoni elasticizzati o paillettati, magline antipiega, tessuti goffrati [illegible] tante magliette, sono i classici dell'esperta globe-trotter. [illegible] Bisogna quindi ficcanasare nel [illegible] bagaglio per scoprire alcuni autentici colpi di genio.

La ragazza indipendente non dimentica mai di portare con sé la guida «Women Travel» della Harper Columbus. Il prezioso libretto [illegible] la bibbia delle donne che viaggiano [illegible] sole o con le amiche. Fitto di consigli e regole pratiche, usi e costumi [illegible] vari Paesi, questo manuale traccia [illegible] mappa del turismo al femminile, segnalando anche eventuali pericoli.

Per non cominciare le [illegible] con snervanti code in stazione e all'aeroporto l'astuta giramondo si munisce anche di un portavaligia, in metallo cromato, [illegible] seggiolino incorporato (si trova nei punti vendita Wp Store, 196 mila lire).

Nella trousse [illegible] viaggiatrice attenta, fra rossetti e mascara, spuntano un paio di accorgimenti niente male. Sono l'emulsione colorata da stendere sulle gambe bianchicce per [illegible] un immediato effetto abbronzatura (Luminys di Pupa) e il rossetto rosa camelia Sun Buffer Lipstick di Clinique che protegge le labbra [illegible] scottature e scongiura l'herpes. Per una tintarella lucida [illegible] [illegible] unta, senza bruciacchiarsi come uno spiedino, ecco l'olio secco, spray, di Estée Lauder, protezione [illegible] Contro la canicola più selvaggia poi c'è un rimedio i[illegible] un [illegible] ghiacciato racchiuso in boccetta: la colonia «4711» versione Ice, da far scorrere lungo la schiena:

Anche il cappello va scelto con cura. Ideale un Panama spiegazzabile [illegible] infilare in tasca: [illegible] qualche goccia d'acqua di mare riprende subito la sua bella forma originale. Si pulisce strofinandolo con bianco d'uovo e succo di limone.

Adattissimi alle lunghe marce della turista «non per caso» sono i calzoncini «Energy S[illegible]» della Adidas, realizzati in Coolmax e Lycra: [illegible] una climatizzazione intorno al corpo proteggendolo dagli effetti negativi de[illegible] [illegible] di temperatura. Sopra, a rotazione, si può abbinare la solita maglietta bianca, un top scopri-pancia in piquet, [illegible] un giubbottino «chiodo» in tela jeans, [illegible] quelli creati da Alberta Ferretti.

Ai piedi un comodo paio di calzature: firmate Tod's per le modaiole, Van's per le sportive, Timberland per le classicone. Chi invece non rinuncia al piacere di ancheggiare sceglierà le scarpe da basket di Gaultier con sei centimetri di tacco.

Per la spiaggia [illegible] sufficienti un paio di sandali aperti, rasoterra, [illegible] fasce in cuoio. Si adatteranno a meraviglia anche la sera con i pantaloni.

Da indossare sia [illegible] i jeans bianchi, sia come copricostume, ci [illegible] le fresche bluse a pois modello maestrina dalla penna [illegible] (Tamigi le ha proposte in molte versioni), mentre le serate più eleganti si risolvono [illegible] ca[illegible] stampate a foulard (Gucci e le sue clonazioni), corti abiti stretch punteggiati di ricami (Faber), oppure tubini elasticizzati con scolli a sorpresa, come quelli proposti da Maskile, indossati dall'attrice americana Sam Jenkins nel film di Luca Barbareschi «Obiettivo indiscreto».

Ricapitolando quindi, non sbaglia chi sceglie un guardaroba semplice, fatto di pezzi basic. [illegible] attenzione a non farsi prendere la mano da uno stile eccessivamente [illegible] sobrio e mascolino. In vacanza [illegible] d'obbligo [illegible] passare inosservate. [illegible] condire con un pizzico di brio le mise più scontate basta sfogliare il libro della modella preferita da Mugler, Dianne Brill: «Boobs, Boys and High Heels» (Tette, ragazzi e tacchi a spillo), pubblicato da Penguin. La regina delle notti newyorkesi insegna a vestirsi in modo seducente, ma con un'abbondante dose d'ironia. La formula funziona, assicura la top model Cindy Crawford, una delle sue fans. Non resta che imitarla.

Antonella Amapane

Nella valigia delle vacanze [illegible] possono mancare i capi pratici, in cotone elasticizzato o goffrato. Da sinistra a destra: copricostume a pois di Tamigi, accanto alcuni accessori [illegible] spiaggia firmati Yves St Laurent; L'abito in [illegible] stretch solcato da passamaneria in tinta [illegible] di Faber, mentre i calzoncini e il top sono di Alberta Ferretti

---

I manuali per un'estate senza inganni

Vacanze intelligenti? Leggete e meditate

DIFESA DEL CONSUMATORE

«GUIDA '92 al mare pulito» è il titolo di [illegible] libro che illustra le possibilità di fare il bagno in acque senza rischi d'inquinamento. L'intento del volume, firmato [illegible] Lega per l'ambiente e edito dal mensile La Nuova Ecologia, è di indirizzare i turisti verso le spiagge dov'è possibile immergersi [illegible] tranquillità. Il testo è frutto dell'esperienza maturata dalla Goletta Verde, il battello della Lega Ambiente che ogni [illegible] analizza [illegible] acque antistanti le località balneari, [illegible] dall'elaborazione [illegible] dati relativi all'inquinamento costiero forniti [illegible] ministero della Sanità.

[illegible] testo include 120 cartine a colori [illegible] presenta [illegible] itinerari costieri noti per [illegible] bellezze naturalistiche, oltre a fornire indicazioni sui ristoranti consigliati per rifocillarsi senza brutte sorprese, neanche al momento del conto.

«Guida '92 [illegible] mare pulito» di Eresmo D'Angelis, [illegible] Di Carlo, Antonio Ferro, Enrico Fontana, [illegible] Nuova Ecologia Lega per l'Ambiente, 22 mila lire, 318 pagine. In libreria, in edicola [illegible] negli Autogrill.

Secondo la tesi di Roberto Della Seta e Francesco Ferrante, autori della «Guida verde [illegible] consumatore» (233 pagine, Longanesi editore, 22 mila lire), la linea di demarcazione tra i diritti del cittadino e il rispetto dell'ambiente si assottiglia sempre di più. Per questo motivo, ciascuno di noi deve preoccuparsi dell'impatto ambientale determinato [illegible] prodotti di consumo d'impiego quotidiano e cercare [illegible] fare scelte oculate.

Il testo propone quindi al lettore, per ogni tipologia di prodotto in vendita, un'alternativa «verde», più in sintonia [illegible] le leggi della natura.

La spesa settimanale diventa così [illegible] momento fondamentale per selezionare i prodotti e scegliere articoli confezionati in modo eco-compatibile. La guida è ricca [illegible] indirizzi e raccoglie lunghe liste di aziende e di marche che offrono alimenti «puliti», detersivi a basso impatto ambientale, bombolette spray senza i gas che danneggiano la fascia di ozono, lampadine intelligenti che economizzano energia, e così via.

Un capitolo [illegible] dedicato alla politica di alcuni supermercati che hanno allestito interi scaffali di prodotti senza pesticidi destinati ai clienti più esigenti.

«Come battersi da consumatori» [illegible] il saggio [illegible] Gustavo Ghidini (202 pagine, Bompiani, 28 mila lire). Ghidini, in [illegible] di avvocato esperto di problemi legati al mondo [illegible] consumi, presenta la lista dei diritti violati.

Il libro propone temi come la pubblicità ingannevole, le clausole vessatorie dei contratti, i prezzi e le tariffe inadeguate, il comportamento poco trasparente degli istituti di credito e delle compagnie assicurative.

Lionello ed Egidio Rizzati con la nuova edizione della «Tutela igienico sanitaria degli alimenti e bevande [illegible] [illegible]matori» (Pirola editore, 155 mila lire, 1498 pagine), si confer[illegible] [illegible] i più attenti studiosi della legislazione italiana in maniera di alimenti. Il testo è aggiornatissimo: riporta persino le recenti direttive Cee sull'etichettatura [illegible] prodotti alimentari e sulle [illegible] minerali diventate leggi dello Stato nel gennaio e [illegible] febbraio di quest'anno.

«Guida pratica [illegible] farmaci» è un manuale edito da Selezione dal Reader's Digest (423 pagine, 79 mila lire) [illegible] l'intento di informare correttamente i cittadini sull'effettiva azione e utilità dei prodotti venduti in farmacia.

Nell'introduzione si spiegano come agiscono i farmaci e come vengono classificati, soffermandosi su concetti come l'effetto placebo, l'effetto paradosso, [illegible]. Segue una parte sui principi attivi, composta da 213 schede nelle quali sono presentate le informazioni relative al dosaggio, alla pericolosità, all'abuso.

Roberto La Pira

HONDURAS AEREO L 0.20

VISITA A LA REPUBLICA DE ITALIA

3er. AÑO DE GOBIERNO LIC. RAFAEL LEONARDO CALLEJAS

Il francobollo che immortala l'incontro fra il nostro ex presidente e Rafael Leonardo Callejas, capo del governo honduregno

Un omaggio postale all'ex capo dello Stato

Cossiga: souvenir dall'Honduras

FILATELIA

GLI editori che curano la confezione degli album per conservare i francobolli italiani stanno stampando le poche pagine per le emissioni, le ultime, della presidenza Cossiga; e già preparano le pagine per l'avvio della presidenza [illegible] Oscar Luigi Scalfaro. La suddivisione della collezione italiana «per presidenze», dal 1946 a oggi, si è dei [illegible] rivelata una delle più pratiche e organiche.

Francesco Cossiga nei francobolli italiani non [illegible] mai comparso. La sua immagine ci giunge comunque dal lontano Honduras, in un francobollo [illegible] [illegible] centesimi che le Poste [illegible] quel [illegible] hanno emesso per ricordare la visita compiuta lo scorso anno a Roma dal Capo [illegible] governo, Rafael Leonardo Callejas. Degli ex Presidenti viventi, solo Giovanni Leone compa[illegible] in un commemorativo italiano, il 150 lire del 1978 per i trent'anni della Repubblica.

L'esemplare mostrava di profilo [illegible] Nicola, Einaudi, Gronchi, Segni, Saragat e Leone. Gronchi, Saragat e Sandro Pertini hanno avuto francobolli da Paesi esteri in occasione di loro viaggi ufficiali.

● Il «summit» ecologico. Con due commemorativi le Poste brasiliane hanno salutato la Conferenza Onu sull'ambiente e lo sviluppo svoltasi a Rio de Janeiro. Anche [illegible] Nazioni Unite hanno [illegible] per l'occasione un blocco con quattro francobolli. Pure adottati annulli in varie lingue per ricordare il summit. Materiale che [illegible] ad arricchire la sempre più vasta tematica ecologica.

● Margot Fonteyn. Non molto numerosi ma ben preparati, i tematici della danza ban[illegible] ora da Panama due esemplari dedicati a Margot Fonteyn, indimenticabile rappresentan[illegible] del balletto classico inglese, scomparsa lo scorso [illegible]

[illegible] Per Colombo. Molto richiesti i foglietti per Colombo emessi in simultanea da Italia, Spagna, Portogallo e Stati Uniti. L'emissione portoghese sembra la più difficile [illegible] reperire, quasi scomparsa dal mercato in pochi giorni.

Pure introvabile la serie colombiana ungherese [illegible] cresce la domanda per il foglietto [illegible] Guernsey.

● Il «giro» dentellato. Otti[illegible] [illegible] per le buste con il francobollo emesso per il giro ciclistico d'Italia, annullate ad ogni tappa. Ne scaturisce una interessante collezione che entra di diritto nel grande tema dello sport.

[illegible] Dal Vaticano. Buona accoglienza per le due novità vaticane: quattro commemorativi per il [illegible] della morte di Piero della Francesca e due per il 150° della scomparsa di [illegible] Giuseppe Cottolengo. Molto richiesta l'emissione vaticana (serie e foglietto) per Cristoforo Colombo.

Renzo Rossotti

Una casa al mare con suppellettili e accessori «ecologici»

C'è uno zoo in veranda

Il filone ambientalista [illegible] risparmia i mobili per l'alloggio delle vacanze
Insoliti tavolini [illegible] forma di tartaruga e cassepanche dai piedi palmati

ARREDAMENTO

TAVOLINI [illegible] forma di tartaruga o balena, lampade-cigno in [illegible] di riso, cassepanche in legno laccato sorrette da zampe palmate. E' l'ultima tendenza in fatto d'arredamento marino: il design ecologico. I mobili [illegible]morfi realizzati con materiali naturali piacciono un po' a tutti. Chi più, chi meno. Forse sono pochi coloro che spenderebbero (come ha fatto Isabelle Adjani per la sua casa di St-Tropez) [illegible] milioni per il trono «da divinità degli abissi» [illegible] legno e cartapesta, firmato Wunderkammer. [illegible] statistiche [illegible] ma[illegible] sono tanti quelli che scelgono di arredare il minialloggio marino con sedie in vimini simil-fenicottero [illegible] divanetti [illegible] ferro battuto con braccioli floreali.

Il panorama delle novità per l'estate è comunque vasto e di gran qualità. Gli unici [illegible] non apprezzarlo saranno i fan della pla[illegible] «E' anti-ecologica, banale [illegible] fredda - dicono nei negozi d'arredamento - [illegible] [illegible] si vende più nemmeno per le terrazze, figuriamoci per gli interni». [illegible] il midollino? «Quello resiste, ma rispetto agli [illegible] precedenti deve avere qualcosa in più - precisano [illegible] esperti -, arricchirsi [illegible] un messaggio ecologico o [illegible] un ingrediente ancor più naturale come una ghirlanda di fiori secchi o qualche sasso decorativo». Così i grandi classici (la credenzina in teak turchese o la chaise longue in rattan) si trasformano nei grandi esclusi dalla classifica dei mobili «marini» più ambiti. E' invece il grande momento di tavoli e sedie dotati di strani optional come zampe, ali e foglie. Trionfano stranezze «verdi» come la lampada «Lightlife» [illegible] [illegible] Galfrè per Res Nova (uno stelo di alluminio che sboccia in un nido e termina con un fascio di radici) e il tavolino-scorpione di Patrick Cherif (un ovale in vetro sostenuto da «zampe e pungiglione» in legno grezzo). [illegible] pure il divano «Pescespada» (con tanto di pinna-poggiatesta) dalla forma guizzante e aggressiva, disegnato dall'algerino Yamo.

Ma l'ecoarredamento [illegible] si ferma qui. Anche gli accessori risentono della lezione ambientalista. Nascono così specchi-margherita in ciliegio grezzo e ferro (prodotti dal Centro del Mutamento), aironi segnavento in legno dipinto a mano (Global Village), vasi neoliberty in vetro [illegible] forma [illegible] calla (Murano Due) e candelabri «irreggianti» in ferro battuto (di Colin Chatwood per Ecletica). E chi non [illegible] certe strava[illegible]ze? Ha comunque a disposizione [illegible] marea di novità. Dal catalogo Zanotta arriva la riedizione della sedia in tela «Moretta» di Bernard Marstaller (nata nel 1917, ma attualissima); una poltroncina disarticolata e smontabile con struttura in faggio [illegible] a tinta naturale, schienale inclinabile e rivestimento in «Telaforte» color panna. E' una seggiola comoda, fresca e dal design gradevole: l'ideale per un appartamento [illegible]rino. Azzeccata per la casa sulla spiaggia (ma forse un po' meno confortevole) è pure la panca «Camilla», disegnata [illegible] Achille Castiglioni e Giancarlo Pozzi: bicolore, pieghevole e dalla forma vagamente retrò.

Dall'ultima collezione Croff arrivano invece validi suggerimenti per chi ama il [illegible] coloratissimo. Fra [illegible] proposte più indovinate c'è la soluzione [illegible]vanetto-tavolino-poltroncina «Mina» a tutto turchese. Mentre per gli affezionati dello stile «Navy» ci sono le chaise longue, i cassettoni (in [illegible] con finiture [illegible] ottone lucido) e gli scrittoi che sembrano presi a prestito da qualche transatlantico d'inizio secolo. [illegible] apparterranno al filone ambientalista, ma piacciono proprio per la loro intramontabile sobrietà. [illegible] c'è anche [illegible] rifiuta di arredare la casa marina [illegible] criteri diversi da quelli usati per l'appartamento in città. [illegible] tutti i seguaci dell'architetto Vico Magistretti («Odio l'arredo rustico o marinaro è soltanto un omaggio al kitsch», ammonisce il designer) c'è la coppia sedia-tavolo «Abanica-Astrolabio», disegnata [illegible] spagnolo Oscar Tusquets e prodotta da Driade nella collezione Aleph. «Astrolabio» [illegible] un piano rotondo (in cristallo temperato e sabbiato) [illegible] quale spicca una splendida, ma discreta rosa dei venti. La base d'appoggio (che regala armonia e singolarità all'opera) è davvero originale: [illegible] [illegible] in ottone ramato. «Abanica», invece, è una poltroncina in ferro e midollino dalla linea sinuosa e avvolgente. Materiali ecologici, sì, ma niente a che vedere [illegible] il tanto ostentato eco-design. Solo design-design. Ma che design.

Emanuela Minucci

Una soluzione per la casa al mare proposta da Croff

8 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE IL RELILAX CLUB

PRIMO BEAUTY THERMAL CENTER ITALIANO

100 anni di tradizione in campo termale, 10 anni di impegno in campo salutistico: una garanzia di risultati duraturi

1. PROGRAMMA BASE

Il programma comprende:
7 giorni in pensione completa
visita medica e assistenza [illegible] tutto il periodo di soggiorno
elettrocardiogramma
B.I.A. [illegible] iniziale per la [illegible] posizione corporea
8 fanghi azzurri curativi e anticellulitici
6 massaggi riattivanti
6 bagni [illegible] ozonizzati
6 trattamenti al viso con programma riequilibrante vitaminico
6 idromassaggi termali
1 peeling del corpo
ginnastica in acqua,
ginnastica nel parco,
uso a piacere [illegible] di body building e [illegible] piscine [illegible] scoperta che coperta.

Al momento dell'arrivo, insieme all'équipe medica, il programma verrà personalizzato a seconda delle singole esigenze

2. [illegible] FELICE

deliziosi [illegible] di sedano, [illegible] gelati di frutta assolutamente naturali, pesce freschissimo, [illegible] verdure, dolci dietetici, centrifughe e spremute di verdura e frutta, integratori naturali... tutto per dimagrire [illegible]

Al momento dell'arrivo, insieme all'équipe medica, il programma verrà personalizzato a seconda delle singole esigenze

3. LINEA [illegible]

un efficace percorso con acqua termale purificante, fanghi riattivanti, massaggi energetici e regime nutrizionale bilanciato per ritrovare il fascino di una linea sottile.

Al momento dell'arrivo, insieme all'équipe medica, il programma verrà personalizzato a [illegible] delle singole esigenze

4. PELLE E LUCE

un percorso solare, dalla profonda pulizia [illegible] trattamenti specifici, per eliminare le tossine nocive e attivare biologicamente la rigenerazione cellulare per una pelle [illegible] e vitale.

Al momento dell'arrivo, insieme all'équipe medica, il programma verrà personalizzato a [illegible] delle singole esigenze

5. I CAPELLI

strategia vita e volume. Il mineralogramma, gli oli, il fango, gli shampoo, le lozioni, i massaggi: un [illegible] per combattere le più diffuse affezioni del cuoio capelluto e [illegible] e volume [illegible] capelli stanchi e [illegible]

Al momento dell'arrivo, insieme all'équipe medica, il programma verrà personalizzato a seconda delle singole esigenze

6. STRESS STOP RELILAX

dolci massaggi, energia reiki, acquapuntura termale, per dimenticare ansie e stress da superlavoro e ritrovare l'equilibrio psicofisico.

Al momento dell'arrivo, insieme all'équipe medica, il programma verrà personalizzato a seconda delle singole esigenze

7. GAMBE AL TOP

fasciature termali, energici massaggi, tensioni e oli essenziali per ridurre visibilmente i centimetri adiposi e rassodare i tessuti dimenticando cellulite e smagliature.

[illegible] momento dell'arrivo, insieme all'équipe medica, il programma verrà personalizzato a seconda delle singole esigenze

8. PROGRAMMA MEDICO

fanghi, bagni termali ozonizzati, massaggi e fisioterapia per la cura dei dolori osteoarticolari e delle malattie dell'apparato vascolare, respiratorio, digerente.

Al momento dell'arrivo, insieme all'équipe medica, il programma verrà personalizzato a seconda delle singole esigenze

Una [illegible] diversa contro lo stress

Relilax Club, [illegible] 10 anni un impegno per il benessere

Sgorgano tra le colline [illegible] Abano e [illegible] Montegrotto, dopo [illegible] percorso [illegible] chilometri nel sottosuolo: sono [illegible] acque [illegible] cui [illegible] i celebri fanghi del Veneto.

L'unione tra la natura e la tradizione alberghiera dell'Hotel Miramonti, che nel [illegible] girerà la boa del centesimo [illegible] di attività, [illegible] dato [illegible] al «Relilax Club», anch'esso gestito — così [illegible] l'al[illegible] — dalla famiglia Braggion. Il «Relilax», [illegible] da quasi dieci anni, è una delle cliniche [illegible] lute con maggiore esperienza [illegible]. Inserito nella struttura dell'Hotel Miramonti, nel [illegible] di un parco centenario, il Club è andato via via configurandosi come una [illegible] prime «beauty farm» del nostro Paese.

Un centro dove la terapia fisica si sposa perfettamente al trattamento di bellezza. «Molte [illegible] — commenta Elettra Braggion, fondatrice e direttrice [illegible] Club — si avvicinano [illegible] diffidenza [illegible] fanghi, perché non ne immaginano le virtù in campo [illegible]. [illegible] contrario, un trattamento che allevia i dolori articolari e gli squilibri idrici non può non essere efficace [illegible] anche contro [illegible] inestetismi della pelle e la cellulite».

Il Centro di Montegrotto Terme utilizza gli elementi completamente [illegible] del [illegible] termale — l'acqua e il fango — per offrire un termalismo dell'ultima generazione, rivolto sì alle cure, [illegible] anche e soprattutto alla prevenzione, al riequilibrio psicofisico e — perché [illegible] — [illegible] bellezza.

Diretto e organizzato da Elettra Braggion, un'esperta conoscitrice del settore termale, e appoggiato quotidianamente da specialisti e ricercatori dell'Università di Padova, il «Relilax Club» [illegible] suoi ospiti un programma studiato [illegible] misura e [illegible] basi scientifiche per le esigenze [illegible] ciascun cliente.

Gli obiettivi primari [illegible] due: disintossicare l'organismo [illegible] ricaricarlo [illegible] energia vitale.

Un'équipe altamente qualificata di medici terapeutici termali, [illegible] tisti, dietologi e massaggiatori propone all'ospite un programma personalizzato. [illegible] cure termali, quindi, si affiancano i nuovi trattamenti estetici e alimentari, le più sofisticate tecnologie e le più adeguate [illegible] scientifiche. La vasta gamma di trattamenti disponibili garantisce non soltanto il pieno benessere durante il soggiorno, ma il mantenimento dei benefici anche dopo il ritorno a casa.

LO STAFF MEDICO

Prima delle cure, un check-up completo

Relax e trattamenti termali sì, [illegible] in [illegible] sicurezza e benessere.

Per soddisfare questa esigenza, [illegible] *immersion*, nel recupero energetico e vitale offerto dal «Relilax Club» di Montegrotto Terme è preceduta da un completo [illegible] approfondito controllo specialistico. [illegible] visite preliminare, i medici [illegible] centro valutano [illegible] situazione psicofisica di ogni ospite risalendo [illegible] cause dei disagi fisici e del cattivo rapporto [illegible] stessi, che spesso sono provocati [illegible] ritmo troppo frenetico della vita quotidiana.

Da queste visite molto accurate, che comprendono tra gli altri test anche il [illegible] — un'obiettiva analisi somatica [illegible] l'esatta dimensione della massa corporea, suddividendola in muscoli e tessuto adiposo — nasce [illegible] profilo particolareggiato e realistico di ciascun ospite.

Ecco quindi che [illegible] cure proposte sono estremamente personalizzate, scelte in una gamma vastissima di trattamenti disponibili.

Ai medici, inoltre si affianca uno staff [illegible] esperti salutistici, professionisti [illegible] varie discipline, che agisce quotidianamente secondo una politica di «qualità totale» che non si fonda soltanto [illegible] preparazione tecnica, ma anche sull'amore per il proprio lavoro: una soluzione [illegible] che genera una grande armonia tra il cliente e l'intera équipe del centro.

I SENSI PRENDONO CORPO

PASSIVI, INCATENATI [illegible] CORPO CHE NON [illegible] PIU', I [illegible] HANNO BISOGNO DI NUOVA VITA: TENUI FRAGRANZE, AROMATICHE ESSENZE E PENETRANTI OLI [illegible] INEBRIARE L'OLFATTO; ENERGICI E DOLCI MASSAGGI [illegible] RIPRENDERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO; RAFFINATE E SQUISITE LECCORNIE IN PERFETTO EQUILIBRIO NUTRIZIONALE [illegible] APPAGARE E RIEDUCARE IL GUSTO E RITROVARE LA LINEA; RILASSANTI ADAGI PER RISCOPRIRE IL PIACERE [illegible] ASCOLTARE, ANCHE SE STESSI; I PROPRI OCCHI PER VEDERE LA NUOVA E LUMINOSA BELLEZZA ESTERIORE, SPECCHIO DI ARMONIA ED EQUILIBRIO PSICOFISICO. AL RELILAX CLUB IL NOSTRO CORPO RITROVA LA GIOIA DI VIVERE [illegible] SINTONIA CON I SENSI SECONDO UNO STILE DI VITA CHE VUOL [illegible] ENERGIA E LIBERTA'.

Dieta, acqua e fango [illegible] per la salute

I segreti del Relilax Club

Il benessere completamente naturale proposto [illegible] «Relilax Club» si basa sulle antiche e conosciute proprietà degli elementi principali [illegible] terme: l'acqua e il fango. A questi si aggiungono i prodotti fito-organici, creati in esclu[illegible] per il centro, che consentono di recuperare energia e vitalità e di ritrovare stimoli, armonia e voglia di vi[illegible].

LE ACQUE

Le acque [illegible] Montegrotto Terme [illegible] cloruratosodiche, solfobromoiodiche, litiose e moderatamente radioattive. In parole povere sono fra le più minera[illegible] e [illegible] che [illegible]. L'acqua, che proviene dalle Piccole Dolomiti, penetra [illegible] sottosuolo fino a tremila metri e risale [illegible] superficie surriscaldata, [illegible] punte [illegible] 87 gradi. La ricchezza di gas, la debole radioattività, [illegible] temperatura e [illegible] composizione chimica, carica com'è di minerali (sodio, potassio, magnesio, calcio, ferro e ioni di nitrito, nitrati, solfati, cloruro, bromuro, ioduro...), svolgono [illegible] ruolo importante sulla natura e sull'azione [illegible] dei fanghi.

IL [illegible]

Il fango termale [illegible] «Relilax [illegible]» è costituito [illegible] una componente solida, inorganica argillosa, [illegible] componente liquida (l'acqua termale) e [illegible] una componente organica composta da alghe, batteri e protozoi.

Prima [illegible] essere utilizzato, il fango deve essere «preparato»: un lento processo di maturazione in apposite vasche e il contatto prolungato fra i componenti permettono una completa impregnazione dell'argilla che, in un tempo variabile tra i sei mesi e l'anno, assorbe totalmente i sali attivi presenti nell'acqua.

[illegible] biologica» modifica profondamente [illegible] proprietà del fango: cresce la percentuale di sostanza organica, si migliorano le capacità [illegible] e di [illegible] granulare dell'argilla, si arricchisce del 150 per cento la presenza di proteine, nascono le attività enzimatiche.

[illegible] questi fenomeni dipendono la documentate reazioni biologiche specifiche nell'organismo delle persone sottoposte a fangoterapia: si tratta soprattutto di [illegible] ormonali che riguardano il testosterone, la prolattina, l'ormone follicolo-stimolante, l'ormone luteinizzante, il cortisone, l'ormone adrenocorticotropo e la beta-endorfina.

Questi risultati pongono in una nuova luce biologica la fangoterapia, arricchendo l'interpretazione tradizionale ed individuando un'azione antistress, con possibili ripercussioni favorevoli contro i processi ad esempio di invecchiamento.

Ecco che la fangoterapia termale offerta dal «Relilax Club», alla luce di queste nuove scoperte, diventa una vera e propria terapia naturale integrativa-alternativa. Oltre che sulla circolazione, sul ricambio, sul sistema immuno-competente, sul metabolismo e sulla pelle, infatti, la fangoterapia agisce sul profondo esercitando un'azione decongestionante, disintossicante, remineralizzante, riequilibrando in toto l'organismo.

Teatro di Roma: è guerra

Braccio di ferro fra Diego Gullo, reintegrato consigliere di amministrazione del Teatro di Roma, e il direttore dimissionario dell'Ente, Pietro Carriglio. Gullo ha diffidato Carriglio perché p[illegible] immediatamente il programma della stagione teatrale. «Caro direttore - scrive Gullo - ho letto alcune dichiarazioni ridicole ed in malafede p[illegible] [illegible] quali il direttore [illegible] teatro potrebbe [illegible] presentare al ministro il programma [illegible] prossima stagione poiché del consiglio fa parte un consigliere che [illegible] è di [illegible] gradimento. Ciò contrasta [illegible] che con la delibera dell'assemblea dei soci, che ha integrato consiglio e revisori ed ha messo [illegible] di il teatro in condizioni di funzionare. Sono quindi costretto, [illegible] [illegible] sigliere - prosegue Gullo - a diffidarti, garbatamente [illegible] fermamente, affinché [illegible] compia il tuo dovere di presentare entro i termini il programma della stagione all'attuale responsabile legale del [illegible].

Ad Abano la stella Terabust

Il Teatro dell'Opera [illegible] Roma con Elisabetta Terabust [illegible] Alessandro Molin inaugura questa sera la 4ª edizione del Festival di Abano Danza al Parco delle Magnolie, organizzato dall'assessorato del Turismo [illegible] dello Spettacolo. Il Festival [illegible] organizzato da Gian Mesturino [illegible] [illegible] collaborazione del ministero, Regione Veneto, Azienda di Promozione Turistica, la Camera di Commercio di Padova, l'associazione Albergatori. La manifestazione [illegible] sponsorizzata dalla Sai, Banca Popolare Veneta e Cassa [illegible] Risparmio di Padova e Rovigo. La Terabust, da [illegible] anni, [illegible] alla guida d[illegible] Corpo [illegible] ballo dell'Opera di [illegible] [illegible] ha realizzato un'azione [illegible] profondo rinnovamento. Questa sera presenterà «Ricercare [illegible] [illegible] movimenti» [illegible] musiche di Antonio Vivaldi, [illegible] le coreografie [illegible] Amedeo Amodio; «Scene d'amore» da «Romeo [illegible] Giulietta» [illegible] musiche di Berlioz [illegible] «Such Sweet Thunder», jazz di Giovanni Tommaso.

LA STAMPA
SPETTACOLI

Martedì 30 Giugno 1992

Arriva l'estate e si moltiplicano i cicli cinematografici sulle reti Rai e Fininvest

Un panino una birra e un film, ma in tv

Sullo schermo il meglio e il peggio

ROMA. Il cinema, quasi in [illegible]canza nelle sale, è protagonista [illegible] ogni [illegible] delle giornate televisive. Tutte le reti, sia pubbliche sia private, programmano cicli e rassegne, [illegible] titoli e inventano etichette, ripescano e ripropongono. La parola d'ordine [illegible] «d'estate si può», ma attenzione, [illegible] meccanismo che governa la [illegible] delle sale cinematografiche italiane si riflette perfettamente dentro il piccolo schermo. I [illegible] che vengono proiettati d'estate nei pochi cinema aperti [illegible] suddividono in due grandi categorie: quelli belli, che fa sempre piacere rivedere, e quelli brutti, che solo nei mesi del grande esodo vacanziero possono essere proposti al pubblico. Stessa cosa, con poche eccezioni, accade in tv: si vede il meglio e il peggio, gli autori immortali, gli attori più amati e l'horror di terz'ordine oppure [illegible] western che mai nessuno ha voluto vedere. N[illegible] c'è diversità tra il cinema delle sale e quello delle case.

A rendere più difficile la programmazione di film e di [illegible]cli in tv contribuiscono [illegible] problemi. Claudio G. Fava, capo-struttura [illegible] Raidue, esperto di cine[illegible] che nel decennio '70-'80 ha curato seguitissime rassegne dedicate a personaggi [illegible] John Wayne, Katharine Hepburn, Humphrey Bogart, spiega [illegible] oggi un lavoro del genere sarebbe impossibile: «Mancano i materiali: i film sono divisi tra i magazzini delle varie tv [illegible] quindi [illegible] molto più difficile mettere in piedi rassegne omogenee». Secondo Vieri Razzini, che si occupa del cinema della terza rete, è anche preoccupante, almeno in casa Rai, il problema dei magazzini che si prosciugano. Ma non basta: la situazione si complica ancor di più con il «consumo dei titoli da parte di Telepiù».

Le difficoltà non impediscono comunque la fioritura dei cicli. «Prima - spiega Fava - era un'abitudine Rai, poi la lezione è sta[illegible] appresa anche dalla Fininvest. Il ciclo serve da promemoria per lo spettatore, [illegible] non solo: in certi casi contribuisce anche a rilanciare un personaggio del cinema». Anche secondo

La concorrenza di Telepiù e il materiale che non si trova

Razzini la rassegna in tv assolve varie funzioni: «E' la stessa cosa che succede con [illegible] scrittori, se leggiamo un libro che ci piace molto proviamo subito la voglia di leggere tutte le altre opere di quell'autore. Il ciclo di film, specialmente quando è dedicato [illegible] uno specifico regista, offre allo spettatore questa opportunità. Il risultato è che i linguaggi dei vari autori vengono capiti meglio e diventano quindi più interessanti. La serie permette poi di rivedere e ristudiare».

Su Raitre, spiega ancora R[illegible]zzini, il cinema è soprattutto «di ricerca» e questa caratteristica contribuisce a dare «riconoscibilità» alla rete: «A un certo punto ci si [illegible] accorti che i film su Raitre venivano usati soprattutto come tappabuchi, ma non era quello il modo giusto. Il cinema, anche su Raitre, aveva bisogno di collocazioni fisse: abbiamo [illegible] degli appuntamenti e i risultati, dal punto [illegible] vista dell'ascolto, sono stati buoni».

[illegible] quanto è grande nei mesi estivi la platea tv che segue il cinema? «C'è un pubblico [illegible] anziano, casalingo, non ricco, che rimane a casa e vede i film [illegible] piacere - spiega Fava - ma non è facilmente quantificabile perché d'estate l'Auditel riguarda un universo dimezzato. La gente va in vacanza, per di più in blocco, di conseguenza le rilevazioni sulle famiglie Auditel subiscono grosse oscillazioni». Per questo motivo, evidentemente, anche Canale [illegible] rinuncia a trasmettere d'estate il meglio delle [illegible] [illegible] [illegible] «In autunno e in primavera - dice Massimo Del Frate che si occupa del settore film a Canale 5 - trasmettiamo le nostre prime tv più forti. Il ciclo "Filmissimi" nella passata stagione ha [illegible] una media d'ascolto del [illegible] con punte del 30%».

Per Canale [illegible] che sul cinema ha sempre puntato forte, esiste anche [illegible] altro problema: [illegible] noi il pubblico si aspetta soprattutto le novità, per questo da tempo non programmiamo più film degli Anni 40, 50, 60. Anche il ciclo su Villaggio di quest'estate è datato al massimo '80». Nella storia delle rassegne in tv ci sono anche, naturalmente, le delusioni, dice Del Frate: «Siamo stati costretti ad interrompere u[illegible] serie di fil[illegible] western: andava male». E non [illegible] i sogni irrealizzati: «Volevo fare un ciclo sui sommergibili - dice Claudio Fava - ma non [illegible] riuscito ad avere alcuni titoli fondamentali».

Qui sopra Paolo Villaggio a destra Mickey Rourke

Alida Valli in «Noi vivi - Addio Kira» di Goffredo Alessandrini in versione integrale su Raiuno

Gue[illegible]

Notti di eroi e di western

Le sfide, [illegible] battaglie, le avventure compongono [illegible] altro tema principe dei cicli di film [illegible] tv: Raiuno manda in onda una serie di classici sulla guerra («Ci vedremo all'inferno», «Il cacciatore», «U-Boot 96», «Khartoum»); Raidue, prendendo a prestito il titolo di un famoso film di Lelouch con Lino Ventura, raccoglie, [illegible] il marchio «L'avventura è l'avventura», film [illegible] «Io [illegible] Valdez» e «Navigator», «Supergirl» e «Superman 3», «Vera Cruz» e «Il pistolero». Italia 1 propone [illegible] per combattere», «protagonisti - si legge nella presentazione della rassegna - gli eroi e i personaggi che, nelle situazioni più difficili, hanno "quella marcia in più" che permette lo[illegible]ro di trionfare sui nemici e sulle avversità». Si vedranno, tra gli altri, «Cobra Mission», «Thunder» e due pellicole di cui è protagonista Mickey Rourke: [illegible] preghiera per morire» e «Homeboy». Retequattro punta [illegible] «Ti ricordi com'era bello il cinema we[illegible] previsti superclassici come «Mezzogiorno di fuoco», «I magnifici 7», «Soldato blu».

Curiosità

Tutto Tracy poi gli erotici

Nel mare di cinema televisivo [illegible]r l'estate c'è spazio anche per alcune curiosità, per i recuperi, per la ricerca, per le scelte originali, per le rassegne coraggiose. [illegible] settore [illegible] finora appannaggio della tv [illegible] Stato. Raiuno annuncia la messa [illegible] onda, in occasione [illegible] [illegible] del cine[illegible] di Venezia, del film in due parti «Noi vivi-Addio Kira» [illegible] Goffredo Alessandrini [illegible] Alida Valli, Rossano Brazzi e Fosco Giachetti: la pellicola, che vinse 50 [illegible] [illegible] proprio [illegible] Venezia, la Coppa Volpi, fu in seguito ritirata dal regime perché considerata portatrice di un messaggio «anti-totalitario». Sulla prima rete [illegible] potrà vedere la [illegible] integrale lunga 170 minuti, restaurata e presentata negli Usa nell'88.

Otto lunedì mattina saranno dedicati da Raidue a film del primo Dick Tracy, datati tra il '30 e il '40 e prodotti dall[illegible] R.K.O: il titolo della rassegna è «Dick Tracy: bello e d'annata». Raitre, [illegible] attesa di mandare in onda [illegible] ottobre [illegible] ciclo sui capolavori [illegible] muto, propone una rassegna di cinema inglese tra il '35 e il '55 [illegible] una serie, in onda all'1 di notte, che ha già fatto sussultare i censori dell[illegible] [illegible]. Il titolo è «Proibito»: in programma, tra gli altri, «Un affare di donne», «Pepi, Luci, Bom...», «Teorema».

Morto ieri a Roma

[illegible] Rossi [illegible] grande della musica

ROMA. Mario Rossi [illegible] morto a novant'anni nella sua abitazione romana di via Boe[illegible], d[illegible] viveva appartato [illegible] [illegible] dal mondo musicale; ma solo due mesi fa, ricorrendo il suo compleanno, molte lettere [illegible] molti telegrammi a quell'indirizzo [illegible] orchestre e teatri di tutto il mondo, e [illegible] [illegible] alcuni amici, [illegible] persone che ne ricordavano il valore [illegible] [illegible] simpatia umana.

Mario [illegible]

Mario Rossi si era ritirato troppo presto dalla carriera attiva: lasciata nel 1969 la carica di direttore stabile dell'Orchestra torinese della Rai, carica che ha tenuto senza interruzione dal 1946, non ha più voluto [illegible] al pubblico prove a conferma della sua esperienza [illegible] della [illegible] classe ed è rimasto in silenzio a vedere cosa succedeva di qu[illegible] mondo musicale italiano di cui era stato per [illegible] un protagonista. Alle spalle di Rossi c'era [illegible] la maturazio[illegible] nel fervido ambiente dell'Augusteo di Roma, il maggior centro [illegible] cultura sinfonica in Italia prima della sciagurata demolizione voluta da Mussolini: l'Augusteo di Respighi e Bernardino Molinari, il centro dove incrociavano i più grandi direttori del mondo, da Mengelberg a Furtwaengler; dopo alcuni anni al Maggio Fi[illegible]tino, l'approdo [illegible] Torino a dirigere la più a[illegible] delle orchestre della Rai, ancora Eiar, proprio quando la fine della guerra riapriva le frontiere alla circolazione artistica e si gettavano le basi di una [illegible] e moderna fase produttiva.

A Torino, il romano Mario Rossi, divenne più torinese dei torinesi nella serietà e dedizio[illegible] al lavoro, nella puntualità e nel metodo; fu un vero diretto[illegible] stabile, in un [illegible] [illegible] il convulso mondo di oggi non può più conoscere: cioè un direttore che può lavorare a lun[illegible] prospettiva con una [illegible] orchestra, da lui curata [illegible] uno strumento, con i suoi tempi di lavorazione e i suoi programmi ad ampio raggio: per [illegible] cultura musicale torinese (ma anche [illegible] per la [illegible]nale trasmissione radiofonica del concerto del venerdì all'Auditorium) [illegible] stato un punto di riferimento essenziale, un pezzo della sua [illegible]. Ma in questo momento, e le registrazioni d'archivio ne daranno testimonianza, non dobbiamo commettere l'errore di anteporre serietà e metodo [illegible] lavoro [illegible] valore propriamente artistico, alla statura del direttore. Vedendolo sempre al suo posto a Torino, dimenticavamo quanti impegni e quanti consensi [illegible] scitasse negli stessi anni a Londra, Vienna, Monaco [illegible] Parigi; in realtà, lo stile di lavoro di Mario Rossi era lo stesso del direttore, essenziale, conciso, filtrato nel fraseggio, ma ricco e complesso al [illegible] interno: ne faceva fede il [illegible] Brahms, l'umorismo profuso in Haydn, la prontezza di adattarsi alle più varie espressioni, dalle sfumature di Debussy ai toni freddi di Stravinski; e nel teatro resta il ricordo di una luminosa «Cenerentola», vero simbolo di quella [illegible] [illegible] fare musica che ne [illegible] animato e sostenuto l'esemplare carriera.

[illegible] Pestelli

Classici

Divi bianchi e neri in salsa comica italiana

Su Retequattro un'antologia dedicata a Ingrid Bergman

Il cinema di sempre, gli attori e gli autori più amati dal pubblico, i comici di presa sicura: una miniera inesauribile che fornisce ottimo materiale per [illegible] rassegne cinematografiche estive. Raiuno propone [illegible] serie dedicata alle grandi opere in bianco e nero: da «Tutti a casa» a «Vincitori e vin[illegible]», da «Il terzo uomo» a «Lassù qualcuno mi ama»; Raidue programma «Il bel cinema: autori ed attori da ricordare» e manda in onda «Gioco al [illegible]» e «Mister North»; «Tucker» [illegible] [illegible] fiammiferaia»; «Barbablù Barbablù» e «Amori in corso»; «Carosello napoletano» e «Gioco al massacro». Sempre sulla seconda rete si rivedranno i film più famosi del quintetto Celentano-Banfi-Verdone-Montesano-Abatantuono. Raitre conclude il ciclo dedicato a John Ford e avvia una serie sulla commedia all'italiana; Canale 5 continua con «Filmissimi» («Cocoon 2», «Un'arida stagione bianca», [illegible] colonne in [illegible] «Turnè») e punta molto sulla rassegna «Villaggio [illegible]»; intanto [illegible] Retequattro prende il via «Il mio amico Albertone», protagonista Sordi, ritorna il ciclo intitolato «Romina [illegible] Tyrone Power», partono un'antologia de[illegible]cata a Ingrid Bergman [illegible] una serie «I classici di Hollywood». Pezzi forti della prima rete [illegible] saranno poi le due rassegne «Europa-Usa: divi a confronto», 120 film che compongono una specie di viaggio nel mondo del divismo, e «La Rai e il cinema italiano. Orizzonti del film d'autore». Oltre ai film prodotti [illegible] il contributo della tv di Stato, si vedranno opere [illegible] autori stranieri che hanno partecipato [illegible] festival internazionali. Di [illegible] [illegible] no[illegible] cinema [illegible] occuperà in settembre anche Tmc, con un ciclo di quattro film dei fratelli Taviani.

Giallo & [illegible]

Fantasmi nei cimiteri una stagione di paura

Jeff Goldblum in «La [illegible] per la fantasy [illegible] Italia 1

Il giallo, la fantascienza, l'horror: per gli appassionati di questi generi cinematografici, l'estate televisiva [illegible] [illegible] festa. C'è solo l'imbarazzo della scelta: [illegible] [illegible] dai due cicli proposti [illegible] Raidue («Nel segno del giallo» con «Tripware», «Professione assassino», «A prova [illegible] vendetta» [illegible] «Fantastika» [illegible] classici del terrore), ai gialli di vario genere, [illegible] poliziesco al thriller, programmati su Rai[illegible] (tra questi: «Fuga disperata», remake dell'86 [illegible] «La [illegible] [illegible] fango» girato in bianco [illegible] nero; «Omicidio allo specchio», «Amsterdamned», «Senza un attimo [illegible] tregua», «Le due sorelle», «Contratto per uccidere»).

Anche Canale 5, naturalmente, punta sul giallo e man[illegible] in onda titoli come «Giorno e notte [illegible] l'assassino», «Strategia [illegible] una vendetta», «Due donne nel mirino», «La prossima vittima».

Ma non basta, Italia 1, con [illegible] serie «Notte horror», assicura «brividi cinematografici» [illegible] [illegible] [illegible] aprite quel cancello», «Cimitero vivente» di Mary Lambert [illegible] dal romanzo di Stephen King; «Essi vivono» [illegible] John Carpenter; «La chiesa» di Michele Soavi, «Unico indizio [illegible] luna piena» e la trilogia di Halloween («Halloween - La notte delle streghe[illegible]», «Halloween II - Il signore della morte», «Halloween III - Il signore della notte»).

Sulla stessa rete è in programma anche «Fantasy» che raccoglie sotto l'etichetta fantascienza sia le orribili trasformazioni descritte nei due film «La [illegible]», sia le gesta del guerriero Conan, protagonista Arnold Schwarzenegger, sia quelle dell'eroe apocalitti[illegible] «Mad Max», cioè Mel Gibson.

Vacanzieri

Quei tipi da spiaggia dall'America e dai 60

Gianni Morandi

Laura Efrikian interprete con Morandi di «In ginocchio da te» film vacanza del cervello

Per la gioia [illegible] il dolore di quelli che in vacanza non vanno, ci so[illegible] molte rassegne [illegible] [illegible] «estivo»: [illegible] ambientazione vacanziera, o film dove l'estate [illegible] [illegible] stato d'animo, una disposizione della mente, una vacanza del cervello. Raidue ha riempito i pomeriggi settimanali con una serie di pellicole sulla canzone popolare italiana Anni 60: si va da [illegible] ginocchio da te» a [illegible] son degno di te», da «Chimera» a «Nessuno [illegible] può giudicare», [illegible] «Perdono» a «Nel sole», da «L'oro del mondo» a [illegible] ragazzo che sorride». Italia 1 ha confezionato la rassegna «I beach-movie», sottotitolo «pellicole da spiaggia che ci riportano agli Anni 70». In cartellone «Bikini Shop», «I ragazzi del surf» con belle immagini marine, «Zattere, [illegible] porcelloni [illegible] gommoni», «Scuola [illegible] modelle» [illegible] l'ex gloria del [illegible]sical Cyd Charisse. L'altro ciclo s'intitola «American summer» ed è dedicato «alle bravate degli studenti durante il periodo estivo». Saranno trasmessi «Campus man» e «Su e giù per i Caraibi»; «Dance party» [illegible] «Balle spaziali 2 - La vendetta»; «Curve pericolo[illegible]» e «Vacanze separate: lei [illegible] mare, lui in montagna».

PAGINA A CURA di Fulvia Caprara

Raitre, dopo tre mesi chiude la striscia nera di «Cinico»

Cento giorni tv a Palermo

La trasmissione diCiprì e Maresco saluta con un collegamento dall'Aldilà

ROMA. Nuovo Cinema Purgatorio chiude [illegible] le sue trasmissioni. «Cinico Tv» saluta e se ne va. Addio monti di rifiuti, addio nuvole d'ira sopra il cielo di Palermo. Addio «MafiaMan», eroe dei plumbei vespri siciliani.

I blitz finali della banda terroristica Ciprì&Maresco mirano come sempre al cuore dello stato elettronico. Il signor Giordano, il mesto Zelig palermitano, ha affrontato ieri la metamorfosi definitiva. «Signor Giordano, lei è...?» «...il Padreterno». Alle prese con la sghemba creazione [illegible] due uomini. Uno è un aborto («m'è venuto proprio male»), l'altro [illegible] killer della mafia [illegible]ch'io lavoro per loro»). Oggi [illegible] congedo con tre minuti di buio totale. Vera Pubblicità Progresso: spegnete la tv. Ma in mezzo c'è un collegamento audio con l'Aldilà. Dove non riposa l'anima di un giudice ammazzato. «Non la mafia [illegible] ha ucciso, è stata una fidanzata». In memoria di Giovanni Falcone.

Cinico Tv [illegible] il coraggio di far schifo. Molti lo detestano. Un milione di spettatori lo ha seguito per tre [illegible]. All'interno [illegible] quella piccola fascia serale di Raitre (20/20,30), che in realtà costituisce (ricostituisce, ri[illegible]struisce) un intero palinsesto. Da BlobCartoon alle Cartolina, passando per Cinico Tv e Blob, si assiste a un folle concentrato di generi: tv dei ragazzi, news, tv-spazzatura, varietà, spot, vecchie tv didattica (Barbato). In mezz'ora, tutta la tv.

Ora il meraviglioso giocattolo di Guglielmi, dopo Barbato e [illegible]b, perde l'ultimo pezzo, il più originale [illegible] scandaloso. Un fiore del male televisivo. L'unica trasmissione «nera», con Samarcanda, dell'intero panorama. Come è potuta nascere? A Palermo, innanzitutto. Dove sono nati anche Daniele Ciprì, 30 anni, e Franco Maresco, [illegible]. Cinefili malati, sin da bambini. Ciprì è figlio di un riparatore di cineprese. Trascorre l'infanzia [illegible] cinema di provincia. Maresco [illegible] profes[illegible] fonda e chiude [illegible] club. «Nell'80 - racconta - ne ho aperto uno a Brancaccio. Il regno di Greco [illegible] Contorno, il [illegible] della mafia. Facevo vedere Wenders, Fassbinder, i classici americani. In sala, tre o quattro persone. L'intera zona era blindata, bisognava superare quattro o cinque posti [illegible] blocco. Le proiezioni erano disturbate dal rumore degli elicotteri dei carabinieri».

Quando si nasce così [illegible] mangi tanto miele e diventi Tornatore o ti mangi il fegato e allora fai Cinico Tv. «Un film? Per carità. Troppi compromessi. E poi non ci crediamo. [illegible]ggi soltanto la tv riesce ancora a scandalizzare. Le cosiddette avanguardie teatrali o cinematografiche fanno pena. Il neorealismo [illegible] ritorno? Mah». Loro comunque prendono attori dalla strada. C'è il ciclista, Maflamen, Francesco Tirone in arte Gimondi. I due signori Giordano, Pietro che subisce [illegible] metamorfosi e Carlo, quello che s'impicca al suono dell'intervallo. Gente di quartiere, con facce piene di sto[illegible] Immagini d'una forza barbara, primordiale. Bianco e nero che rompe [illegible] monotonia del colore da spot, gli squilli d'azzurro del quotidiano televisivo.

Noirat in «Nuovo Cinema Paradiso» di Tornatore. Stessa provenienza di Ciprì e Marisco, sguardo diverso [illegible] Sicilia

La Palermo di Ciprì e Maresco è una metafora, una periferia universale. Ma anche la città reale. Geenna [illegible] speranze. Raccontata da chi [illegible] vive. Dice Maresco: «A noi il samarcandismo non piace proprio. Lo vediamo da qui, da queste strade. I soliti inviati di passaggio, in cerca [illegible] patenti di impegno. Ottimisti, in fondo. Che gli costa? Sciascia aveva la vista lunga. Ora i professionisti dell'anti-mafia hanno invaso le case di produzione, gi[illegible] film e speciali tg, tengono comizi. Intorno alla morte [illegible] Falcone è esplosa una retorica mostruosa. Ma se lo dici, passi per un fiancheggiatore della mafia». Allora, certo, nel Cuore televisivo è più dignitoso vestire i panni di Franti [illegible] animare il pupo di MafiaMan, che accorre se c'è una donna da violentare, un negozio da far saltare, [illegible] uomo da finire a colpi di bastone. «Il cinismo, sta altrove, dappertutto anzi, in tv».

Curzio Maltese

Omaggio da Spoleto al regista triestino

La guerra di Giraldi tra film e inchieste

Progetto per un viaggio nell'ex Jugoslavia
Intanto prepara «Di buona famiglia»

SPOLETO
NOSTRO SERVIZIO

A Spoleto, nel quadro di un programma cinematografico [illegible] insolito spessore, dove si prevedono tra l'altro [illegible] copia restaurata del viscontiano «Le notti bianche» e l'anteprima assoluta del film che Ermanno Olmi ha dedicato al Po, spicca un «Omaggio a Franco Giraldi».

Tre titoli in tre giorni, a partire [illegible] oggi, che appartengono alla migliore stagione televisiva [illegible] questo regista eclettico e appartato: «Il lungo viaggio» da Dostoevskij, [illegible] rossa» da Quarantotti Gambini, «La giacca verde» da Mario Soldati.

Prima [illegible] scoprirsi un'irresistibile vocazione [illegible] cinema letterario, il triestino Giraldi [illegible] anni, scapolo, formatosi nel giornalismo della sinistra «storica» e successivamente [illegible] aiuto di Peppe De Santis e Sergio Leone) è passato attraverso lo «spaghetti western» («Sette pistole per i MacGregor», «Sugar Colt»), la commedia all'italiana («La bambolona», «Cuori solitari», «La supertestimone») sempre rivelando [illegible] gran [illegible] dell'ambientazione e del ritmo, oltre alla capacità di cavare il meglio dagli interpreti. Doti in seguito trasferite nei film psicologico-intimisti riproposti a Spoleto, che per molti saranno una bella sorpresa.

Nel Dostoevskij, girato fra Ungheria [illegible] Polonia, brilla il grande attore magiaro Ivan Darvas protagonista di «Il sosia»; nel film istriano si assiste a una gara di bravura fra Alain Cuny, il compianto Antonio Battistella ed Elisa Cegani; e quanto [illegible] «La giacca verde», Soldati autore d[illegible] romanzo [illegible] famoso regista in proprio ha detto: «Il mio miglior film l'ha diretto Franco».

Abbassatosi a livello della committenza televisiva, Giraldi non si è adattato alle [illegible] ricette più dello stretto necessario. Alcune sue miniserie hanno lasciato un buon ricordo: «Mio figlio non [illegible] leggere» da Ugo Pirro, «Il corsaro» da Conrad e «La vita in gioco» con Mariangela Melato. Di cui il regista ha rinunciato al seguito per dedicarsi tutto alla preparazione di «Danubio» [illegible] Claudio Magris, che mamma Rai in caccia di «audience» ha puntualmente fatto saltare. Mentre [illegible] cinema ha mandato sul binario morto un altro stimolante progetto, «Il grande vecchio», un ritratto di vecchio comunista che aveva interessato Burt Lancaster e Marcello Mastroianni.

Nella [illegible] il regista si è dedicato al teatro e all'opera lirica, inscenando anche il «Don Giovanni» mozartiano [illegible] Verdi [illegible] Trieste.

Franco Giraldi, tre suoi film a Spoleto

Attualmente Giraldi sta lavorando [illegible] due progetti: un film tratto dal romanzo [illegible] buona famiglia» di Isabella Bossi Fedrigotti, vincitore del Campiello; e un'altra impresa «concepita - dice - con spirito di servizio»: un viaggio attraverso l'ex Jugoslavia in fiamme raccontato da un regista di cultura italiana, però di madre slovena, che di quei popoli l'un contro l'altro armati conosca a fondo lingue, storia e costumi.

Sarebbe una cosa da cuocere e mangiare, un'occasione straordinaria per una televisione sveglia, coraggiosa e [illegible] passo coi tempi. L'ambizione è magari utopistica, [illegible] Giraldi non demorde.

[illegible]ra Levantesi

Trionfale apertura di Vignale Danza con il gruppo made in Usa

Momix e cattive abitudini

Moses Pendleton ha messo in ballo i tic e le passioni degli americani
Sulla scena off «Colori» di Enrica Palmieri, il «Colombo» del Teatro Nuovo

VIGNALE. Due serate straesaurite [illegible] oltre 5 mila spettatori complessivi accalcati nella piazzetta e dintorni per lo spettacolo [illegible] funambolici Momix. L'appuntamento inaugurale del XIV Vignaledanza è stato festosamente salutato da un bagno di folla entusiasta che non [illegible] è stancata di richiedere bis ai [illegible] atletici componenti del gruppo diretto da Moses Pendleton. Un repertorio collaudato al quale [illegible] è aggiunto un numero nuovo presentato per la prima volta in Italia, «Bad habits», dello stesso Pendleton. [illegible] tratta di [illegible] spiritosa [illegible] ironica proiezione dei «tic» americani, visti specialmente attraverso gli sport prediletti, baseball [illegible] primo piano. I sei ragazzi giungono infatti nel tipico abbigliamento del gioco con grandi [illegible] che diventano oggetti ed attrezzi di [illegible] tipo: per il canottaggio, il judo e altro. Tutto accompagnato dal canto a squarciagola dell'inno Usa, evidentemente [illegible] a fini patriottici. Karl Baumann, Jim Cappelletti, James Hammonds, Kelly Holcombe, Solveig Olsen e Rebecca Stenn, che costituiscono la nuova formazione dei Momix, sono perfettamente nella linea [illegible] loro predecessori dei quali hanno colto i titoli più significativi, a partire da quello che dà il titolo al gruppo, un assolo che fu di Pendleton ed ora è di Cappelletti. Quest'ultimo, atletico dan[illegible], si è arrampicato anche sulla ruota-scultura di Alan Boeding «Circle Walker», una sorta di cerchio leonardesco che esalta la perfezione corporale dell'uomo che gira su di essa. E poi altri [illegible] famosi [illegible] «Medusa», «Venus Eny», «Skiva» e lo scatenamento finale di ombre grottesche cinesi «E.C.» che ha chiuso tra le acclamazioni il programma. Nel pomeriggio di domenica si è inaugurato anche il ciclo «Vignale Off», dedicato a gruppi italiani di punta nel [illegible] teatrino dell'Enoteca. Ospiti [illegible] notevole interesse la romana Enrica Palmieri che ha presentato [illegible] concerto di danze e musiche contemporanee intitolato «Colori» unitamente al flautista e autore della composizione Lu[illegible] Spagnoletti. Un assolo di ricerca sull'espressione corporea di [illegible] impegno e [illegible] bella espressività. Un'anteprima [illegible] Festival era stata offerta in precedenza dalle forze unite dell'Accademia regionale, del Centro di perfezionamento di Torino e dalla Compagnia del Teatro Nuovo con [illegible] sorta [illegible] mini-kolossal (se [illegible] lecita la contraddizione [illegible] termini) dedicato a Cristoforo Colombo. Un fantasioso divertissement didattico che ha posto [illegible] scena oltre 100 [illegible] agli ordini di tre coreografi: Daniela Chianini, Ileana Iliescu e Marina Fisso, quest'ultima anche prima ballerina. Niente di serioso ed, anzi, bonaria ironia che vede impegnati i giovani in [illegible] ruoli, attorno al forte ed intenso Lorenzo Casorelli, protagonista dal lodevole virtuosismo tecnico e partner sicuro della deliziosa Fisso che è Isabella [illegible] impersona anche diversi ruoli. Perché la «scoperta» si prolunga lungo la storia americana, dalla guerra civile di «Via col [illegible] alle piantagioni con gli schiavi neri, fino all'epopea del West [illegible] Hollywood. Tra gli altri interpreti da segnalare in particolare il giovane Luca Martini che figura degnamente accanto ai componenti professionisti ed ai giovani allievi della compagnie torinesi. Lo spettacolo verrà mantenuto in repertorio anche nella prossima stagione invernale.

Moses Pendleton

Luigi Rossi

Un'anticipazione di «Settembre Musica»

I Solisti italiani per la Consolata

TORINO. Gli appassionati che sin dalla sera precedente attendono con pazienza l'apertura della biglietteria di «Settembre Musica», quest'anno sono stati allietati da un concerto ideato per loro e che vuole anche essere un'anticipazione di una delle più prestigiose manifestazioni europee tendente [illegible] «costruire» programmi la cui finalità risulta l'unione [illegible] godimento [illegible] cultura.

I festeggiamenti annuali [illegible] Santuario della Consolata, luogo prediletto del culto mariano torinese, hanno portato il pubblico ad applaudire i «Solisti Italiani» nella coreografica piazzetta dominata dalla millenaria torre della basilica cristiana.

Il programma di musica barocca ha dovuto talvolta fare i conti [illegible] voci di una città risvegliata dall'improvviso ritrovato [illegible] tempo ma ha avuto momenti di piacevole suggestione. Haendel, Telemann (Alfonso Ghedin, viola) e J. S. Bach nella prima parte [illegible] «Le stagioni» vivaldiane nella seconda (Edoardo Farina, cembalo) sono stati un omaggio al[illegible] Torino barocca alla cui valorizzazione ha contribuito «Settembre Musica» scegliendo come sede dei concerti le sue splendide chiese.

L'assessore Marziano Marzano, il Comitato artistico e le autorità religiose hanno testimoniato con la loro presenza nella piazza della Consolata, la volontà di [illegible] impegno che diviene sempre più ambizioso.

Omaggio floreale alle signore e breve pagina fuori programma dei «Solisti Italiani». Poi, qualcuno si è recato a sorseggiare il «bicerin» nei più antichi caffè della città e qualcuno si è posto pazientemente in attesa pregustando il piace[illegible] di quello che soprattutto quest'anno sarà un intenso e ricchissimo Settembre.

Il cembalista Edoardo Farina

(a. bl.)

TIVU' & TIVU'

Così Köster ha deciso di morire E' già arrivato Kress, il sostituto

SABATO si è rivista per l'ennesima volta più [illegible] nella fascia preserale gialla di Raidue la morte del commissario Köster, una delle più suggestive morti televisive di tutti i tempi. All'origine di questa morte stava infatti la decisione del bravissimo attore che interpretava la parte del capo della squadra omicidi di Monaco di Baviera, Siegfried Loewitz, di abbandonare la serie che non aveva ottenuto un successo grande come quello ottenuto dalle serie in cui il meno bravo Horst Tappert interpreta l'ispettore Derrick. Insomma, i motivi di questa morte non [illegible] af[illegible] previsti da un [illegible]damento della storia. Proprio per questo la morte per cessazione di contratto del commissario Köster ha avuto una casualità [illegible] una fatalità così arbitrarie da fare apparire l'evento verissimo.

Ho detto: l'ennesima volta più una, perché la nostra tv nella sua svagatezza, durante la prima messa in onda delle serie [illegible] commissario Köster (è curioso ma, anche [illegible] le ripropostissime sino alla consunzione serie poliziesche di Raidue, esiste una prima apparizione), combinò [illegible] dei soliti malestri e per una pura questione di minutaggio anticipò la [illegible] del protagonista di qualche puntata [illegible] dovette esser, quindi, ripresentata più tardi come effettiva conclusione della storia.

Rolf Schimpf, nuovo commissario

Si sapeva che, comunque, la squadra omicidi di Monaco di Baviera in Germania aveva continuato a lavorare anche dopo la scomparsa di Köster. E da ieri lunedì ha finalmente ritrovato la via del nostro piccolo schermo. In originale questa nuova serie è intitolata «Der Alte» (il vecchio), da noi invece, «Il [illegible] missario Kress». L'attore [illegible] Rolf Schimpf, bravo, anche se non come Siegfried Loewitz, anzianotto [illegible] di primo acchito bonario, ma dotato anche lui [illegible] intuito e capacità di riflessione. Leo Kress viene da Augusta e si porta dietro un suo uomo di fiducia che introduce una novità di colore: Henry Johnson, interpretato da Charly Muhamed Huber. [illegible] che dovrebbe complicare ulteriormente la vita all'ex aiutante [illegible] Köster Gerd Haymann, ma l'eterno secondo [illegible] già a disagio con il suo amato, [illegible] butico commissario. Così l'attore Markus Boettcher continua a recitare benissi[illegible] [illegible] parte del sempre troppo giovane e sempre troppo ansioso apprendista, anche se non [illegible] più come spalla di Siegfried Loewitz.

Nella prima puntata della nuova serie per ribadire i legami con il passato, irrompe [illegible] caso di Köster [illegible] ritorno. «Voglio essere immediatamente informato della scarcerazione del condannato», aveva infatti annotato [illegible] fu commissario sul fascicolo di Ingo Marquart. E [illegible] Marquart vengono appunto condonati due [illegible] di pena. Dunque il commissario [illegible] [illegible] chiamato anche [illegible] giudicare l'operato [illegible] [illegible] predecessore. Era davvero colpevole Marquart o Köster si era sbagliato [illegible] grosso? Non è proprio un compito facile per il nuovo capo della squadra omicidi di Monaco di Baviera.

Oreste del Buono

I FILM DI OGGI IN TV

Stravaganze in costume

DOMANI ACCADRÀ

1988, Raiuno, [illegible] 21,40 [illegible]

In due tempi, intervallato dal Tg, ecco arrivare sul video un film che a suo tempo ottenne [illegible] buon successo di critica [illegible] pubblico. E' firmato da Daniele Luchetti e interpretato da Paolo Hendel, Giovanni Guidelli, Margherita Buy. Comprimari di lusso: Ugo Gregoretti e Nanni Moretti. Due cowboy maremmani (siamo nel 1847) [illegible] costretti a darsi alla macchia dopo una fallita rapina. Sono inseguiti dai mercenari austriaci ma riescono a trovare [illegible] rifugio nella villa abitata da due strani individui: il marchese Lucifero Ombraviva e l'abate Flambert. Il nobile illuminista e il religioso sottopongono i due poveri smandrappati a un crudele esperimento sulla natura umana.

IL LUPO DELLA SILA

1949, Raiuno [illegible] 14; dur. 125'

Per il ciclo «divi a confronto» questa volta sono tre le [illegible] riunite [illegible] un'unica opera: Amedeo Nazzari, Silvana Mangano e Vittorio Gassman. Diretto da Duilio Coletti il film [illegible] incentrato sulla vicenda [illegible] un celebre bandito [illegible] rientra nel filone avventuroso che l'Italia del Dopoguerra [illegible] [illegible] contrapporre al neorealismo (per motivi di cassetta). A proprio agio Nazzari [illegible] un ruolo che rientra nel suo stile di rude [illegible] il cuore d'oro, e così il jolly Gassman, in quegli anni [illegible] ancora ben compreso dal mondo del cinema. Uno sguardo a parte merita Silvana Mangano colta dall'obbiettivo nel suo momento di splendore.

[illegible]

1976, [illegible] alle 20,30, dur. 120'

Western firmato Don Siegel. [illegible] firma. Tra gli interpreti: John Wayne, Lauren Bacall e James Stewart. [illegible] film che promette e mantiene. La vicenda è vagamente melodrammatica ma se man[illegible] un buon ritmo tenuto [illegible] classe da [illegible] cast d'eccezione. Un pistolero (John Wayne) che ha i giorni contati [illegible] [illegible] di [illegible] cancro che gli [illegible] ormai poco tempo [illegible] vivere ritorna a casa per vendicarsi dei [illegible]rti subiti da tre acerrimi (e abietti) nemici. Alloggia nella locanda della solita vedova (la Bacall) e qui tenta di costruire [illegible] proprio programma. Tuttavia lo sceriffo locale (James Stewart) lo tiene d'occhio [illegible] in qualche modo lo ostacola. Staremo [illegible] vedere.

Lauren Bacall nel «Pistolero» su Raidue alle 20,30

BYE BYE BABY

[illegible] Retequattro alle 21,30, dur. 120'

In primo piano le bellone Brigitte Nielsen e Carol Alt in una commedia all'italiana interpretata [illegible] [illegible] Barbareschi e diretta da Enrico Oldoini. Una [illegible] alle Mauritius, tresche amorose, bisticci e bellezze al bagno... i soliti ingredienti per fare passare il tempo durante il «si gira» e poi quando si guarda.

LA CASA 5

1990, Italia 1 alle 22,30, dur. 120'

Prima visione tv per un film horror, quinto capitolo [illegible] una serie fortunata nel suo genere. Regista è Clyde Anderson, tra i protagonisti Gene Le Brock. Un giovane prete [illegible] a vivere con la sua famiglia in [illegible] [illegible] dove il Male è in agguato perché, due secoli prima, la magione era stata abitata da alcune streghe che poi vennero messe al rogo. La vendetta [illegible] sul filo del tempo.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 20,30, su Italia 1

Da Ascoli Piceno comincia il «Festivalbar». Gerry Scotti e Linda Lorenzi presentano i cantanti in gara: Tazenda, Vallesi, Vecchioni, Barbarossa, Alice [illegible] Nino Bonocore.

[illegible]

Alle 23,30, Tmc

Uno speciale dedicato al problema-immigrazione, dall'omicidio [illegible] Jerry Masslo al dramma degli albanesi. Seguirà una serie di interviste fatte [illegible] componenti delle varie comunità extracomunitarie residenti in Italia e all'ex ministro Boniver.

[illegible]

Alle 17,35, [illegible] Raidue

In diretta dall'Orto botanico di Roma viene fatto e proposto al pubblico un bilancio della Conferenza sull'Ambiente di Rio De Janeiro. Intervengono esperti [illegible] personaggi del mondo politico.

[illegible]

Alle 22 [illegible] Videomusic

Appuntamento da [illegible] perdere per i fans della pop music. Sono di scena tre signore del vocalismo contemporaneo: Carnie Wilson, Chynna [illegible] Wendy Phillips.

AFFARI SERALI

Alle 20,30, Canale 5

«Affari di famiglia», dedicato ai conflitti all'interno di un nucleo familiare, dopo [illegible] sospensione di [illegible] passa al prime time, grazie al gradimento riscontrato tra il pubblico durante la programmazione meridiana.

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- 7 — **Castigo**. Sceneggiato. 8ª punt. 2ª parte
- 7,50-10 **Unomattina estate**. Regia di Claudio Caldera
- 10,05 **Sui mari della Cina** (1935). Film d'avventura. Regia di Tay Garnett. Con Jean Harlow, Clark Gable
- 11,30 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: La grande occasione**. Sceneggiato

POMERIGGIO

- 12 — **Unofortuna**. Presenta Valerio Merola
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **La signora in giallo**. Telefilm. *L'assassinio è di moda*. Con Angela Lansbury
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Il lupo della Sila** (1949). Film drammatico. Regia [illegible] Duilio Coletti. Con Silvana Mangano, Amedeo Nazzari, Vittorio Gassman
- [illegible] **Concerto della banda Centrale della Marina Militare**
- 18,10 **Blue jeans**. Telefilm

[illegible]

- [illegible] [illegible] **DOC**. L'universo, [illegible] terra, la natura, l'uomo. A cura di Grazia Tavanti
- 19,40 **Il naso di Cleopatra**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **Quark Speciale**
- 21,40 La Rai [illegible] il cinema italiano. Orizzonti del film d'autore. A cura di Stefano Martina. **Domani accadrà** (1988). Film d'avventura. Regia di Daniele Luchetti. Con Paolo Hendel, Giovanni Guidelli, Margherita Buy. 1° tempo
- 23 — **Domani accadrà**. Film 2° tempo
- 23,30 **Questa è Raiuno**
- 0,30 **Mezzanotte e dintorni**
- 1 — **La notte brava** (1959). [illegible] drammatico. Regia di [illegible] Bolognini. Con Rosanna Schiaffino, [illegible] Martinelli, Laurent Terzieff
- 2,30 **Telegiornale Uno - Linea notte** (R)
- [illegible] **Era 'na sera 'e maggio**
- 4,45 **Telegiornale Uno - Linea notte** (R)
- 5 — **50 anni** [illegible]
- 5,05 [illegible]
- [illegible] **Castigo**. Sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55

- 7-9,20 **Piccole e grandi storie**
- — **Nel regno della natura**
- — **Simpatiche canaglie**
- — **Silverhawks**. Cartoni animati
- — **L'albero azzurro**
- — **Famiglia bionica**. Cartoon
- — **Mr.** [illegible]
- 9,20 **Il dottor Doogie Howser**
- 9,45 **Il bandolero stanco**. Film di F. Cerchio, con Renato Rascel, Lauretta Masiero
- 11,15 [illegible] - [illegible] **famiglia Galeazzi**
- [illegible] **Lassie**. Telefilm. *Corsa per la vita*
- 12,10 **L'arca del dottor Bayer**. Telefilm
- 13,30 **TG 2 - Economia**
- 13,45-15,20 **Superscoop**
- 13,45 **Stagioni**. Serie tv
- 14,35 **Santa Barbara**. Serie tv
- 15,20 **Ristorante Italia**
- [illegible] **Perdono** (1966). [illegible] [illegible] Caterina Caselli
- 17,10 **Raidue per voi estate**
- 17,35 **TG 2 - Speciale** [illegible] la Terra». *Che fare dopo Rio?*
- 18,20 **TGS - Sportsera**
- 18,35 **Il commissario Kress**. Telefilm. *L'attentato*
- [illegible] [illegible] 2
- [illegible] **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 L'avventura [illegible] l'avventura. [illegible] **pistolero** (1976). Film [illegible] stern. Regia di Don Siegel. Con John Wayne, Lauren Bacall, James Stewart
- 22,10 **TG 2 - Lezioni di mafia**. In studio Alberto La Volpe. 3ª puntata
- 23,15 **TG 2 - Pegaso**. A cura di M. Mangiafico
- 0,10 [illegible] **italiano** [illegible] **Triathlon**- [illegible] **americano**
- [illegible] — Cinema di notte. **Gli anni luce** (1981). Film drammatico. Regia Alain Tanner. Con Trevor Howard, Mick Ford
- 2,50 **Dempsey e Makepeace**. Telefilm
- 3,35 **TG 2 - Pegaso** (R)
- 4,20 **Dempsey e Makepeace**. Telefilm
- 5,20 **Videocomic**
- 5,45 **La padroncina**. Sceneggiato
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 11 — **Tamburello: Campionati italiani**
- 11,40 **Ciclismo: 11° Giro della Basilicata**. 6ª
- 12 — **I due Foscari** (1942). Film storico. Regia E. Fulchignoni. Con Carlo Ninchi, Elli Parvo
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Grandi interpreti**: [illegible] [illegible]**-sche**. *F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinf. n. 4 op. 90 in la magg.* (italiana)
- 15,10 Firenze. **Polo: 3° Torneo internazionale**
- 16,40 Rieti. **Automobilismo: Campionato italiano della montagna**
- 17 — [illegible] (1974). Film [illegible] Regia di Luigi Filippo D'Amico. Con Lando Buzzanca
- [illegible] **Tgs3 Derby**
- [illegible] [illegible] - [illegible] **clalco tv**
- 20,05 Gianni Ippoliti in **Non è mai troppo tardi**
- 20,30 **Circo**. Di Sergio Valzania. Conduce Carla Fioravanti. Regia di Linda Tugnoli
- [illegible] **Milano, Italia**. Di Gad Lerner
- 23,40 **Delvecchio**, telefilm
- [illegible] **Andromeda** (1971). Film di fantascienza. Regia di Robert Wise. Con Arthur Hill, David Wayne, James Olson
- 2,55 **Blob cialco tv** (r)
- 3 — **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 3,30 **Milano, Italia** (r)
- 4,10 **La grande foresta della Caledonia**, documentario
- 5 — **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 5,20 **Videobox**
- 5,45 **Schegge**
- 6 — **Sat news**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- [illegible] **20 anni prima**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Love boat**, telefilm, *Gopher, amore mio*
- 10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 11,30 **I Robinson**, telefilm
- 12 — **Il prezzo è giusto**, gioco condotto da Claudio Lippi
- 13 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia [illegible] Gianni Boncompagni
- 14 — **I casi di Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Starsky and Hutch**, telefilm, *Lo strangolatore di Las Vegas*, (2ª parte)
- 16 — **Bim Bum Bam**, cartoni
- — **Piccola Bianca Sibert**
- — **Niente paura c'è Alfred**
- — **Il libro della giungla**
- — **E' quasi magia Johnny**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno
- 20 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
- 20,30 **Affari di famiglia**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 22 — **Le più belle scene da un** [illegible]
- 22,30 **Il [illegible] delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi
- 24 — **Tg5**, diretto da E. Mentana
- 2 — **Tg5** - [illegible]
- 2,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- [illegible] **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 8,48 **Ciao Ciao Mattina** e cartoni animati
- 9,25 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La casa nella prateria**, telefilm, *Danze di primavera*
- 10,45 **Hazzard**, telefilm, *I cugini Conforto*
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,15 **I barbieri di Sicilia**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, regia di Marcello Ciorciolini
- 16 — **Adam 12**, telefilm
- 16,30 **I giustizieri della città**, telefilm, *Delitti in famiglia*
- 17,30 **T. J. Hooker**, telefilm, *Le minorenni*
- [illegible] **Riptide**, telefilm, *Un vecchio amico*
- 18,30 **Studio aperto**, news
- 18,45 **Studio sport**, sport
- 20 — **Mai dire tv**, show, conduce la Gialappa's Band
- 20,30 **Festivalbar '92**, show, conduce Gerry Scotti con Linda Lorenzi
  Ciclo: Notte Horror
- 22,30 **La Casa 5**, film 1ª visione tv, con Gene Le Brock, Barbara Bingham, regia di Clyde Anderson. Usa, 1990, horror vietato minori 14 anni
- 0,30 **Studio aperto**, news
- 0,42 **Rassegna stampa**, attualità
- 0,50 **Studio sport**, sport
- 1,05 **I barbieri di Sicilia**, film (replica)
- 3,05 **Riptide**, telefilm (r)
- 4,05 **Hazzard**, telefilm (r)
- 5,05 **La casa nella prateria**, telefilm (r)
- 6,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

- 7,30 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
- 7,35 **Dottor Chamberlain**, telenovela (r)
- 8 — **Gioco delle coppie estate**, gioco (r)
- 8,30 **Tg4**, news
- 9 — **Una donna in vendita**, telenovela
- 10 — **General Hospital**, teleromanzo
- 10,30 **Marcellina**, telenovela
- 11 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**, news
- 13,50 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- 13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
- 14,20 [illegible]
- 15,20 **[illegible] non** [illegible] **uomini**, telenovela
- 15,55 **Inés**, [illegible] **segretaria** [illegible] **amare**
- 16,25 **Tu sei il mio destino**, telenovela
- 17,30 **Tg4**, news
- 17,50 **C'eravamo tanto amati**
- 18,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4**, news
- 19,25 [illegible], rubrica, conduce Daniela Rosati
- 19,30 **Cristal**, telenovela
- 20 — [illegible] **il** [illegible] **do**, telenovela
- 21,30 **Bye bye baby**, film con Luca Barbareschi, Carol Alt, Brigitte Nielsen, regia di Enrico Oldoini
- 23,30 **Tg4**, news
- 23,45 **Buonasera**, varietà
- 0,45 **Rassegna stampa**
- [illegible] **Lou Grant**, telefilm
- 1,55 **Rassegna stampa**
- 2,15 [illegible], teleromanzo (r)
- [illegible] **Io** [illegible] **agli uomini**, telenovela
- 2,50 **Lou Grant**
- 3,50 **Rassegna stampa**
- 4 — **Amore facile**, film con Raimondo Vianello, Barbara Steele
- 5,30 **Rassegna stampa**
- 5,40 **Buonasera**, varietà
- [illegible] **Lou Grant**, telefilm (r)

ALLA RADIO

[illegible]

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

9 Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,08** Senti la montagna; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,01** Oggiavvenne; [illegible] Stasera dove; **15** GR 1 business; **15,03** Cartacarbone; **15,30** La vita è un sogno; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate calda; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta si fa sera; **20** I racconti di Pangloss; **20,20** Parole e poesia; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Ribalta; **21,01** In diretta da...; **21,58** Fatti, misfatti e thrilling di ogni tempo; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,30

9,07 Aspettando godo; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10,29** L'estate in tasca; **12,10** GR regione; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** GR 2 Economia; **15,45** Aspettando godo; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Aspettando godo; **18,35** Carissime note; **19,55** La valigia delle Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,41** Questa e quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible] [illegible] 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

9 Concerto del mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II parte); **11,48** Operafestival; **13,15** 10 fotografi raccontano; **14** Concerti DOC, [illegible] gang Sawallisch; **16** Palomar; **17** Scatola sonora (I parte); **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora (II); **19** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **19,15** DSE - Il gioco delle parti; **19,45** Scatola sonora (III parte); **21** Radiotre suite; **22,30** Blue note; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 23,20

- 13,30 **Sport News**, tg sportivo
- 14 — **Amici Mostri**
- 15,05 **Basket**: da Saragoza in diretta: Italia-Cecoslovacchia
- 18,40 **Tv** [illegible]
- 19,30 **I giorni di Brian**, telefilm
- 19,30 **Sportissimo '92**
- 20,35 **Scarlatto e nero**, film tv 1ª parte con Gregory Peck, Christopher Plummer
- 22,20 **Out - Officina**, spett.
- 23,30 **Speciale Immigrazione**
- [illegible] **Cnn**, diretta

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **La nave bianca**, film
- 18 — **Veronica, il** [illegible] **dell'amore**, telenovela
- [illegible] **He-Man**, cartoni animati
- 20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
- 20,30 **L'incidente**, film con [illegible] Bogarde, Jacqueline Sassard
- — **Dossier: «Il** [illegible] **e il** [illegible] **passione»**
- 23,15 **Oiralt**, candid [illegible]
- 23,30 **Il caso Paradine**, film con Gregory Peck, Alida Valli

SVIZZERA

Teleg[illegible] 18; [illegible] 22,50

- 15,50 [illegible]
- 15,55 [illegible] **le tue braccia**, [illegible]
- 17,30 **Senza scrupoli**, telenovela
- 18 — **Per i bambini**, animazione
- 18,25 **L'isola dei ragazzi**
- 19 — **Il quotidiano**
- [illegible] **T.T.T. estate**, tesi, temi, testimonianze
- 21,15 Cinema svizzero. **Partito senza lasciare indirizzo**
- 23,15 **Il film del cinema svizzero**
- 23,40 **Musica & Musica**
- 1,10 **Textvision**

TELE + 1

- 15,35 **Soldato Giulia...**
- 17,30 **Crazy People-Pubblifollia**
- 19,30 **Mister miliardo**
- [illegible] **Un grido nella notte**
- 22,35 **Tremors**
- [illegible] **Air America**
- 2,05 **Appuntamento al buio**
- 3,40 **Un'idea per un delitto**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **I magnifici uomini della manovella**, film con R. Hrušínký, Regia di J. Menzel

TELE + 2

- 11 — **Tennis - Grande Slam: Wimbledon** (replica)
- 13 — **Mister Miliardo**, gioco
- [illegible] **Pallavolo - World League: Semifinali** (replica)
- 15 — [illegible] - [illegible] **Slam: Wimbledon**. Quarti di finale femminili
- 17,25 «+ [illegible] news»
- 17,30 **Atletica leggera - Grand Prix Helsinki**
- 20,30 **Tennis - Grande Slam: Wimbledon**
- 21,30 **Tennis** — [illegible] **Slam: Wimbledon**. Quarti di finale donne (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **E naturalmente** [illegible] **voi**, documentario
- 12,30 **Clayanger**, sceneggiato
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi!**, cartoni
- 18 — **Ritorno a Brideshead**: *Fuga da Brideshead*, telefilm
- 20,30 **Vernice fresca**, varietà
- 21,30 **Avventura: a colloquio con gli Etruschi**
- 22 — **Sport e sport**
- 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

[illegible] 7

- 13 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,45 **Usa Today**
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
- 15,45 **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**
- 18 — **Compagni di scuola**
- 18,30 **Due onesti fuorilegge**
- 20,30 **Vai alla grande**, film
- 22,20 **Colpo grosso**, quiz
- 23,10 **Gran bollito**, film
- 1,15 **Colpo grosso**, quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30

- 15,05 **Victoria**, teleromanzo
- 16 — **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 17,05 **Children Time**, cartoni animati
- 18,05 **Children Time**, cartoni animati
- 20,25 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

[illegible] per [illegible] Provincia di Bolzano

«L'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Orazio 14, [illegible] 0471 90.66.65, [illegible] 0471 [illegible] noto che saranno appaltati, [illegible] licitazione privata, lavori di costruzione:
[illegible], Vila di [illegible] - ex ENTV - 6 alloggi per complessivi 24 vani convenzionali, 1 centro per anziani e 21 garages.
Importo a base d'asta lire 1.240.000.000.
Legge [illegible] finanziamento L.P. 20.08 1972, n. 15.
L'appalto di [illegible] comprende le opere [illegible] muratore ed affini, lattoniere, fabbro, assistenza [illegible], elettricista, pittore, pavimenti freddi e caldi, [illegible] esterne, falegname, vetraio e simili, termoidraulico e ascensore (appalto unico);
L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della Legge 2.2.1973, n. 14.
Il termine di esecuzione non è [illegible] stabilito; esso verrà indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto [illegible] lavori di [illegible] (tallisa), che dovrà [illegible] consultato presso la Sede di questo [illegible] dopo la diramazione delle lettere d'invito:
Le imprese che hanno interesse a concorrere possono chiedere di essere invitate, purché iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori della cat. 2 per un importo che le abiliti all'aggiudicazione, allegando il relativo certificato. A tal fine dovranno inoltrare domanda d'invito all'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Orazio 14, entro il 17.7.1992.
Possono partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse a norma dell'art. 20 e seguenti della Legge 8.8.1977, n. 584 e successive modifiche.
L'Istituto si impegna ad inoltrare le lettere d'invito entro 120 giorni dalla data di p[illegible]ione del presente avviso all'albo Comune di Bolzano.
L'impresa non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo la data indicata per l'apertura delle offerte
La domanda di partecipazione alla gara non sono vincolanti per [illegible] Appaltante».

FERROVIE ITALIANE FS

ENTE FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TORINO
UFFICIO [illegible] LEGALI
ESTRATTO AVVISI DI [illegible]

In base alla vigente normativa, l'Ente FERROVIE DELLO STATO indirà le gare a procedura ristretta, al più basso prezzo, per la costr[illegible]one e posa in opera delle apparecchiature e materiali occorrenti per la realizzazione di sistemi di trasmissione in tecnica P.C.M. a 2 Mbit/s sulle seguenti linee: Appalto 1) TORINO - TROFARELLO - ASTI - ALESSANDRIA. Importo a base di gara: L. 1.850.000.000. Appalto 2) [illegible]NO - NOVARA. Importo a base di gara: L. 2.000.000.000. Per entrambe le gare è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 15 per importo non inferiore a L. 3.000 milioni. Le richieste di partecipazione, corredate dai documenti prescritti dagli avvisi di gara dovranno pervenire, distintamente per ciascuna gara, entro il giorno 14 luglio 1992 al seguente indirizzo: **Ente Ferrovie dello Stato - Direzione Compartimentale [illegible]no Ufficio Affari Legali - via Sacchi 3 - 10125 TORINO.**
Gli avvisi delle gare sono pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa Sede.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente.

IL CAPO UFFICIO AFFARI LEGALI
dott. proc. Vincenzo Garufi

ECONOMICI

Acquisto alloggi

[illegible]IONISTA astigiano causa trasferimento acquista in Torino o prima cintura casetta indipendente. Tel. 0141 354.031.

RICERCASI camere [illegible] zona Borgo Vittoria massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasa 216.4115

RICERCASI 2 camere tinello o cucina Torino Nord max L. 190 milioni vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

SOLO da privato acquisto in Torino o prima cintura alloggio camera tinello servizi, pago contanti. Tel. 749.0251.

STATALE trasferito Torino cerca 1/2 camere tinello bagno pagamento [illegible]. No agenzie Tel. 561.7269 ufficio.

STUDENTE universitario [illegible] a Torino libero per 9/92 alloggio [illegible] 1/2 camere cucina bagno. Tel. 657.8016.

19 Vendita alloggi

A.A. A Rivoli sotto castello cascina centrale divisibile 2 alloggi di mq 130 6mila terreno. Marcello Serale 767.898.

A.A. PRECOLLINARE mq 300 in lussuosa residenza panoramico corso Moncalieri giardino e box. Marcello Serale 767.898

[illegible] VILLE a [illegible] nuova costruzione giardino salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda box ottime rifiniture ultime disponibilità. Sogem 562.3535.

A. ADIACENTE corso Sebastopoli ottima posizione signorile salone 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi ottime rifiniture. Sogem 562.3535.

A. AFFARE corso Giambone 3 camere tinello cucinino bagno posto auto 4° piano L. 210 milioni. MED.IM. 660.4543.

A. ATTICO corso Racconigi ottimo 2 camere tinello cucinino bagno 40 mq terrazzo panoramico. MED.IM. 660.4543.

A. ATTICO piazza Bernini casa Rosazza salone 4 camere cucina tripli servizi terrazzo 60 mq. MED IM. 660.4543.

A. CASA & CASE 562.3916 liberi corso Brunelleschi stessa casa ottimi alloggi piani alti da mq 95 a mq 125.

A. CASA & CASE 562.3916 libero centrale piano alto salone 3 camere cucina abitabile servizi ingresso mq 176 box.

A. COLLEGNO corso Antony libero signorile recente ottimo investimento camera cucina bagno L. 138 milioni. Tel. 504.949.

A. CORSO Trapani (adiacente) libero 170 mq circa piano 4° salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 506.880.

A. DELTA 588.3550 libero [illegible] (Torino) ottimo stabile piano alto salone 3 camere cucina biservizi.

A. [illegible]TA 5[illegible] 3550 libero Crocetta signorile salone 3 camere cucina biservizi p[illegible] alto volendo box permute

A. [illegible] 568.3850 [illegible] Moncalieri corso [illegible] 5° piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 228 milioni.

[illegible] vuoto corso Peschiera corso Trapani 2 camere [illegible] bagno L. 180 milioni mutuo e permute.

A. [illegible] vuoto piazza [illegible] pressi signorile salo[illegible] 2 [illegible] biservizi L. 365 milioni permute.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Carmagnola ingresso 2 camere t[illegible] cucinino bagno sufficienti L. 40 milioni.

A. IL PORTICO libero barriera Milano ingresso living sala 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Donato camera cucina [illegible] senza anticipo a L. 580 mila mensili. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero signorile S. Mauro living salone 2 camere cucina biservizi [illegible] giardino. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO [illegible] zona Barca ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto mutuo permute. Tel. 835.544.

A. LUSSUOSA villa del '700 collinare uni/bifamiliare 500 mq abitabili 1000 mq parco, MED.IM. 660.4543.

A. PASTORE libero pressi corso Peschiera epoca signorile soggiorno 3 camere servizi L. 263 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero pressi via Guido Reni in palazzina ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 203 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Maria Teresa in signorile casa d'epoca 110 mq circa salone camera cucina ripostiglio bagno. Tel. 506.889.

A. SERIM
562.9801 corso Novara via Paruzzaro in costruzione signorili alloggi di saloncino 2 camere cucina biservizi boxes consegna dicembre iva 4%.

A. SERIM 562.9801 libero Collegno Santa Maria via Oberdan ampio signorile 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Peschiera quasi Trapani piano 1° ampio 2 camere cucina bagno termo permute.

A. UTIP
562.8988 alterone villetta a schiera recentissima Bulligliera salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto e giardino L. 300 milioni mutuabili.

A. UTIP 562.8988 Borgo Vittoria libero totalmente rifatto camera cucina (arredata) bagno cantina vendo/permuto.

A. UTIP 562.8988 casetta libera zona Barca disposta su 2 piani ampia superficie box auto piccolo magazzino vendo

A. UTIP 562.8988 libero zona Rebaudengo ottima casa grandiosa come nuovo ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Possibilità di mutuo

A. UTIP 562.8988 luminosissimo ottimo stabile in S. Paolo vendesi libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni ampiamente mutuabili

A. UTIP 562.8988 Moncalieri corso Trieste libero ristrutturato ampio bilocale con bagno cantina e soffitta vendo

[illegible] 562[illegible]8 Rita libero piano alto ottima [illegible] ampio ristrutturato 2 camere tinello cucinino e bagno.

A. UTIP
[illegible] villa libera zona basso Cavoretto costruzione recente e perfettamente rifinita ampia superficie abitabile su 3 piani vasto terreno cintato.

A. VIA S. Secondo (via Valeggio) signorile [illegible] mq circa soggiorno 2 camere cucinotta bagno ingresso [illegible] 504.949

Adiacente [illegible] Agnelli
[illegible]ia Baltimora 13
ampi appartamenti liberi
ed occupati di 1/2 camere
tinello cucinino e bagno
[illegible] ottimo [illegible] fine
anni '60 termoascensore
prezzi da L. 125 milioni
ACCONTI MINIMI
[illegible] con mutuo
personale in loco ore 10/12 - 15/18
Utip Immobiliare

ADIACENTE corso Cosenza [illegible] ristrutturato 2 camere tinello cucinino piano alto affare. Monticone 351.332.

ADIACENTE corso Gabetti vendo [illegible] 3 camere angolo cottura [illegible] ascensore. Tel. 765.711.

ADIAC[illegible] Giardini Reali libero camera cucina rifatto con bagno interno L. 75 milioni mutuabili. Tel. 669.[illegible]3

[illegible] piazza Respighi libero 3 camere cucina ingresso ba[illegible] L. 189 milioni Accettasi permute Tel. [illegible].0013.

[illegible]DIAC[illegible] [illegible] Chiesa libero ampio camere tinello cucinino bagno mq 55 L. 105 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ADIACENTE
via Duchessa Jolanda ingresso salone cucina 2 camere bagno ottime rifiniture. G.B. Futura 562.0[illegible].

ADIACENTE via S. Donato piazza Statuto occupato stabile d'epoca ascensore 3 camere cucina servizi. Sogem 562.3535.

ADIACENTE via Tripoli occupato ben rifinito [illegible]ore soggiorno cucinino servizi. Sogem 562.3535.

ADIACENZE piazza Adriano camera tinello cucinino libero ottimo stato ed esposizione L. 69 milioni. Tel. 562.7591.

ADIACENZE via Breglio alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi e box. Possibilità permute. C.S.I. 920.5432.

AFFAIRE 561.3040 liberi [illegible] stabile d'epoca [illegible] miniappartamenti mansardati ristrutturati.

AFFAIRE 561.3040 libero corso Turati ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi termoascensore.

AFFAIRE 561.3040 libero corso Vittorio adiacente corso Racconigi soggiorno 2 camere tinello cucina bagno ascensore.

AFFAIRE 561.3040 libero piazza Galimberti 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi termoascensore.

AFFARE libero Mirafiori signorile recente piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi. Oggi Casa 471.215.

AFFARE villa 20 minuti Nichelino 4 camere cucina 2 bagni 2 box taverna giardino L. 60 milioni e mutuo. Tel. 437.3922.

AFFARONE alloggio libero corso Moise composto di 3 camere cucina ingresso servizi cantina posto auto. Tel. 385.5298.

AIRASCA a 15 km da Torino in complesso residenziale è in vendita villetta a schiera di nuova costruzione superficie totale 260 mq con giardino privato. Prezzo L. 360 milioni. Facilitazioni Edilcasa (011) 561.3535.

[illegible] ideale per [illegible] signorile corso Traiano 1° piano 120 mq L. 250 milioni cedesi. Tel. 257.2609 ore 15/19.

ALLOGGIO libero a rogito atto, ingresso, bagno, camere, cucina, balcone e cantina, due arie L. 59 milioni [illegible] Tel. 011 905.4288 ore 7,30/8,30 - 12/13,30.

ALLOGGIO ristrutturato via Tunisi [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] interessante Nordedil 561.2780.

ALPIGNANO B. Maria villa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina taverna box L. 530 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2632.

AMBROSIANO A via Ventimiglia signorile ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio cantina giardino condominiale. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO B Santa Rita ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO C corso Traiano pressi libero 2 camere tinello bagno ristrutturato L. 159 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO D Barriera Milano ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo dilazioni. Tel. 205.3382.

AMBROSIANO E Santa Rita piano alto ingresso 2 camere cucina bagno L. 1[illegible] milioni dilazionabili. Tel. 205.3382.

[illegible] F Parella ultimo piano ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno termoascensore Tel. 205.3382.

[illegible]ROSIANO G San Salvario ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina posto auto. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO H San Salvario signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. [illegible].

AMBROSIANO I pressi [illegible] San Carlo lussuoso ingresso salone cucina 2 camere biservizi. Tel. 669.8766.

AMPIO via [illegible] libero luminoso signorile 2 camere tinello cucinino servizio. Nordimmobili 749.5000.

[illegible] 606.688 centrale [illegible] signorile [illegible] 2/3 [illegible] cucina doppi servizi

B Rivoli stabile [illegible] signorile [illegible] circostante vendo alloggio [illegible] mq garage [illegible] 653.880.

A San Mauro zona Sassi impresa privata alloggi in palazzina signorile nel verde comodo tutti i servizi Tel. 898.8213.

ATTICI piazza Massaua mq 59 e 105 abbinabili 2 arie termoascensore terrazzo occupati L. 270 milioni. Nazionale 651.2888.

ATTICO corso Trapani, salone, pranzo, 4 camere, cucina, 3 bagni, da ristrutturare, vendesi. Tel. 740.715 sera.

ATTICO liberoi in stabile signorile zona Viberti vendo salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 766.711.

ATTICO libero via Clemente Cit Turin salone 3 camere cucina termoascensore 2 arie terrazzo mq 45. Emmedue 562.8062.

ATTICO nuova Cittadella salone 3 camere biservizi ampia cucina 250 mq terrazza 40 mq nuovo splendido. I.S. 536.889.

A Via Saluzzo in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali abitati box. Telefono 771.5232.

[illegible] vende ottima villa [illegible] via salone cucina 3 camere 3 servizi doppio box tavernetta mansarda giardino iva 4%. ottimo occasione. Tel. 553.022.

AVIGLIANA strada statale nuova costruzione negozi uffici alloggi mutuo e dilazioni con l'impresa. Gestione 938.373.

BALDISSERO alloggio in bifamiliare mq 120 panoramico terreno ampio garage sottotetto. Realty 841.521.

BARRIERA Milano liberi stessa casa 1/2 camere tinello cucinino abbinabili da L. 120 milioni. CST 780.0023 - 789.170.

BARRIERA Milano libero ben tenuto in[illegible] tinello cucinino bagno 2 [illegible]. Nordedil 561.2780.

BERGAMASCO 669.9631 - 650.9849 adiacenze Valentino corso Marconi libero signorile 3 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 669.9631 - 650.9849 precollina via Boccaccio libero signorile saloncino 3 [illegible] cucina [illegible]

BIFAMILIARE indipendente libera Druento 2 unità di sala 2 camere tinello servizi 6 box. Tel. 669.0019.

BIMAR affare recente 3 camere soggiorno cucina biservizi L. 165 milioni dilazionabili Volpiano. Tel. 434.5758.

BIMAR affare Rivoli soggiorno camera cucinino bagno box auto recente L. 185 milioni dilazionabili Tel. 434.5758.

BIMAR Alpignano salone 2 camere cucina biservizi recente box auto signorile mutui permute. Tel. 011 434.5758.

BIMAR attico signorile strada della Pronda salone 2 camere cucina servizi terrazzo mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR attico via Cigna 2 camere cucina bagno terrazzo 4° piano L. 125 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR Avigliana salone 2 camere cucinino bagno in villa con giardino e mansarda privati L. 230 milioni dilazionabili iva [illegible] permute Tel. 434.5758.

BIMAR corso Giulio Cesare [illegible] camere [illegible] cucinino [illegible] bagno L. 130 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Montecucco signorile panoramico salone living cucinotta camera bagno mutui permute Tel. 434.5758.

BIMAR corso Svizzera [illegible] 2 [illegible] ro angolo cottura bag[illegible] piano L. 130 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR L. 20 milioni più piccolo mutuo vendiamo mansarda uso pied-à-terre volendo ottimo reddito. Tel. 434.5758.

BIMAR piazza Respighi ingresso 2 camere salone tinello cucinino bagno recente mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR Settimo stessa casa appartamenti 2 camere soggiorno cucina biservizi box giardino permute. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Mauro signorile salone divisibile 2 camere cucina biservizi box auto mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGARO libero piano alto 2 camere cucinino tinello bagno posto auto ascensore permute. G.S. 996.1307.

BORGARO TORINESE alloggi box e negozi vendiamo direttamente in costruendo centralissimo e prestigioso stabile. Informazioni per permute e finanziamenti per [illegible]470.1458

BORGATA Vittoria [illegible] di [illegible] gresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo. Nordedil 561.2780.

CALUSO centro impresa vende ville unifamiliari mq 130 abitabili box doppio tavernetta mansarda riscaldamento autonomo e metano mq 200 giardino. Ore ufficio tel. 983.4734 dopo le ore 20 tel. 940.8526.

CAMPIDOGLIO tringressi soggiorno bicamere biservizi ottima manutenzione libero vende Studio Vercelli Tel. 380.000.

CARLO ALBERTO [illegible] adiacente piazza Statuto 3 camere cucina bagno piano alto.

CARLO ALBERTO 561.1800 Vanchiglia ristrutturato arredato 2 camere soggiorno cucinino bagno piano alto.

CARLO ALBERTO 561.1800 Venaria salone 2 camere cucina bagno terrazzino ottime condizioni mq 115.

CASELLE alloggi in costruzione di 2 camere cucina soggiorno biservizi box minimo anticipo permute. G.S. 996.1307.

CASETTA INDIPENDENTE
Borgo Vittoria ristrutturata mq 225 più capannone mq 430 e cortile privato. Fella & Bertinetto 318.8555.

CASETTA pressi None saloncino 3 camere cucina 2 bagni disimpegno cortile prezzo interessante. Tel. 437.3922.

CASETTA rustica vicina Torino 2 camere cucina servizi cortile L. 57 milioni o L. 692 mila mensili. Tel. 437.3922.

CASETTA vicinissima Torino 5 vani cucina bagno orto L. 60 milioni più mutuo Equ 11% prima casa. Tel. 630.163.

CASEUROPEA libero pressi piazza Massaua 2 camere tinello cucinino bagno 70 milioni e mutuo. Tel. 591.281 - 596.633.

CASEUROPEA libero via Gorizia signorile soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale. Tel. 591.281.

CASEUROPEA libero via Segantini ristrutturato 2 camere tinello [illegible]nino bagno minimo anticipo. Tel. 596 [illegible]

CASTELNUOVO DON BOSCO alloggio 6 anni salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo box. Lupo 285.718 - 203.480.

CASTIGLIONE
a completamento del nostro
[illegible]o residen[illegible]
VILLE IN COLLINA
ampi spazi
[illegible] ed esterni
zone abitative
a diversi [illegible]
superficie commerciale
mq 240
CONSEGNA PRIMAVERA '93
pagamenti dilazionati
[illegible] interessi
mutuo fondiario
SICE
Torino, [illegible] Re Umberto 8
Tel. 543.321

CENTRALISSIMO via Mazzini soggiorno camera cucina bagno occupato prezzo interessante. Selma 612.2018.

CENTRO attico prestigioso viale collina saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzi portineria. Tiemme 329.8676.

CENTRO CASA 562.3888 attico via Caldini signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo box.

CENTRO corso Valdocco libero termoascensore 4 camere ampie 110 mq, stucchi pavimenti a disegno. V[illegible] tel. 505.342.

CENTRO CASA 562.3888 corso Dante recentissimo signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Adriano signorile ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 230 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 via Lagrange in stabile signorile alloggio mq 220 [illegible] da ristrutturare L. 450 milioni

[illegible]ENTRO EUROPA perfetto saloncino 3 camere cucina 2 servizi box auto immerso nel verde. Studio 318.5656.

CENTRO prestigiosa mansarda in palazzo d'epoca soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno. Tel. 562.7747.

CENTRO [illegible] libero in casa signorile d'epoca salone soggiorno 2 camere cucina e servizi mq 160. Tel. 749.5706.

CHIVASSO vicinanze affare casetta su 2 piani ristrutturata L. 84 milioni. Immobiliare Prestige 867.0265.

CHIRI' libero in bella palazzina recente signorile 2 camere salotto cucina box doppio. Casapiemonte 924.4469.

CITTADELLA
stabile signorile ampio luminoso entrata saloncino cucina abitabile camera servizi mutuo dilazioni. A.B.C. Casa 6[illegible].

CIT TURIN libero piano [illegible] cucina bagno [illegible] L. 250 milioni. Tel. 562.7747.

[illegible] impresa vende [illegible] alloggi altamente signorili, finiture accurate. Visita in cantiere, volendo sabato e domenica. Telefonare 780.9137.

[illegible]
sono aperte le prenotazioni per
appartamenti in palazzina in
TORINO VIA [illegible]
Tel. 840.164 - 848.0[illegible]

CONTI 877.290 corso Agnelli libero ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 360 milioni meno mutuo.

[illegible] 877.290 [illegible] Bernini adiacenze libero piano alto 2 [illegible]o cucina servizi L. 200 milioni meno mutuo prima casa.

(continua)

[illegible] DI COLLEGNO
PROVINCIA DI TORINO

P.R.G.C. Esame osservazioni formulate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 73 - 13468 del 3.2.1992 relativamente al centro storico, controdeduzioni e integrazione, adozione preliminare.

IL SINDACO

- Visto l'art. 15, comma 13, della legge Urbanistica Regionale 5 dicembre 1977, n. 56, [illegible]
- Richiamata la [illegible] del 15.5.1992 «Esame osservazioni formulate dalla Regione [illegible] D.G.R. n. 73 - [illegible] al Centro Storico. Controdeduzioni e integrazione», esecutiva [illegible] di Collegno;

AVVERTE

[illegible]

Collegno lì, 20 giugno 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE [illegible] IL SINDACO [illegible]

Tempi stretti per il rinnovo della flotta e degli aeroporti

L'Italia scopre il rischio della «libertà» nei cieli

ROMA. La competizione [illegible] cieli europei può cominciare davvero. La terza fase della «liberalizzazione» decisa [illegible] settimana fa dai ministri Cee, dopo quelle di dicembre '87 [illegible] giugno '90, sarà la più incisiva. Dal 1° gennaio '93 le compagnie potranno fissare liberamente i prezzi dei biglietti e, per la prima volta, potranno operare all'interno di qualsiasi Paese della Comunità.

Alcuni governi, come quello della Gran Bretagna (che ha nella British Airways una compagnia molto forte e aggressiva), dell'Olanda, dell'Irlanda e della Danimarca (le cui compagnie non hanno [illegible] mercato interno da difendere [illegible] aspirano a entrare su quelli altrui), premevano perché fosse introdotta subito la libertà di «cabotaggio», cioè che fosse consentito [illegible] una compagnia di fare [illegible] in qualsiasi Paese comunitario senza limitazioni. I ministri hanno scelto la prudenza: il «cabotaggio» per ora è ammesso solo [illegible] «consecutivo», cioè come prosecuzione di un volo internazionale; per fare un esempio, la British Airways, che oggi può fare solo Londra-Roma, dal primo gennaio potrà fare Londra-Roma-Atene caricando passeggeri a Roma. [illegible] non potrà fare direttamente un volo [illegible]ma-Atene. Questo diventerà possibile solo dal 1° aprile del '97. Allora [illegible] liberalizzazione sarà completa.

Le tariffe diminuiranno? «Possibile, ma potranno anche aumentare - avvertono [illegible] compagnie -, deciderà il mercato». In ogni caso sono scongiurate disastrose guerre dei prezzi; la Cee potrà bloccare le tariffe se troppo basse (dumping) o troppo alte (in caso di posizione monopolistica). Sarà inoltre impedita la proliferazione [illegible] compagnie poco affidabili dal punto di vista finanziario e poco sicure. Negli Usa, con la deregulation del '79, la «tariffa selvaggia» si rivelò un autentico flagello. All'inizio gli americani si illusero di volare [illegible] buon mercato, poi cominciò un'autentica moria che portò da un lato alla scomparsa [illegible] compagnie più deboli e dall'altro alla crisi di alcune blasonate come Eastern, Continental e da ultimo Pan Am. La conseguenza è che il mercato [illegible] rimasto in mano ai sei-sette giganti di oggi mentre i vantaggi per i passeggeri sono completamente scomparsi. Inoltre [illegible] «liberi tutti» decretato da Carter indusse la maggioranza [illegible] vettori a gettarsi con tutte le risorse sulle linee «ricche» mentre migliaia di piccoli centri urbani restava[illegible] senza collegamenti. La Comunità consentirà invece che siano sovvenzionati i collegamenti in [illegible] ma socialmente indispensabili, per esempio quelli con le isole.

Ora, però, in Europa diventeranno evidenti i colli di bottiglia attraverso i quali passa il traspo[illegible] aereo. Tutti gli «slots», cioè gli spazi per decolli e atterraggi sui maggiori aeroporti, sono già assegnati e non c'è più posto per nuovi voli. Da anni, per fare [illegible] esempio, Linate è saturo e le nuove compagnie so[illegible] dirottate [illegible] Malpensa [illegible] Bergamo; si aprono nuove prospettive per gli scali periferici (per l'Italia in particolare Torino e Bologna, ambedue in fase di rinnovo). L'altra strozzatura [illegible] il controllo del volo: ci sono 42 sistemi e 22 centri diversi in tutta Europa, mentre il progetto di un unico centro, Eurocontrol situato in Olanda, stenta a decollare: il costo della disorganizzazione, calcolato dall'Associazione delle compagnie europee, è pari all'6% del prezzo dei biglietti.

In questo nuovo quadro se l'Alitalia vuole fare una politica di [illegible] (indispensabile [illegible] non vuole essere ridimensionata) [illegible] urgente continuare il rafforzamento della flotta, oggi insufficiente: passerà [illegible] 135 velivoli a 166 nel '95 con un investimento di [illegible] miliardi. Anche per gli aeroporti italiani i tempi diventano stretti; dagli scali dell'Italia del Nord oggi le compagnie straniere attingono passeggeri per portarli [illegible] Londra, Zurigo, Francoforte, Monaco, Parigi, Amsterdam, Bruxel[illegible] e di qui avviarli in tutto il mondo sui propri redditizi voli intercontinentali. Il progettato mega-aeroporto della Malpensa, in grosso ritardo, dovrebbe essere rapidamente in grado, se non di attirare traffico dall'estero sui voli Alitalia, almeno [illegible] bloccare la fuga attuale. Infine devono [illegible] rivisti i rapporti con gli Usa, oggi molto aggressivi [illegible] Comunità: una trattativa che, in [illegible] mercato unico europeo, dovrebbe essere condotta a livello Cee più che dai singoli Stati.

Vittorio Ravizza

Mc Donnel vola in Cina

LOS ANGELES. Abbandonata dalla Taiwan Aerospace, la [illegible] Donnel Douglas, il colosso statunitense dell'aerospaziale, guarda ora [illegible] nuovi partner da coinvolgere nel suo ambizioso progetto del «super jumbo», il veivolo quadrimotore da 430 posti, con cui spiazzare la grande concorrente europea Airbus. Nel frattempo sembra che [illegible] società aerospaziale statunitense abbia già iniziato a contattare altri investitori. Tra questi figurano l'italiana Alenia e la Mitsui, distributore giapponese della Mc Donnell.

Secondo quanto riporta l'edizione asiatica del Wall Street Journal, la Cina dovrebbe annunciare oggi un contratto con la Mc Donnell di 1,3 miliardi di dollari per l'assemblaggio, a Shanghai, [illegible] 40 bireattori, i cui componenti verrebbero direttamente dallo stabilimento di Long Beach [illegible] California per servire le aerolinee cinesi. Il nuovo contratto prevede inoltre la costruzione di altri [illegible] MD-80.

Il commissario Cee per la tutela della concorrenza Leon Brittan

Bankitalia ha autorizzato gli istituti creditori

Già scritto lo statuto Mario Casella «Abbiamo l'ok di Eni [illegible] Fiat»

Nella foto da sinistra Cesare Geronzi e Pellegrino Capaldo

Pronto il «salvagente» per i debiti della Fedit

[illegible] d'Italia ha autorizzato le banche italiane [illegible] a costituire la società che dovrà rilevare il patrimonio [illegible] disciolta Federconsorzi secondo il ruolino [illegible] marcia fissato dal cosiddetto «piano Capaldo», cioè dal progetto di «salvataggio» [illegible] creditori ideato dal presidente del gruppo Banca di Roma Pellegrino Capaldo. Le banche fondatrici saranno tutte le maggiori creditrici della Fedit: la [illegible] Banca di Roma, la Bnl, il San Paolo di Torino, la Comit, il Credit, il Monte dei Paschi, il Banco di Napoli, la Bna, la Cariplo. [illegible] si aggiungeranno altri istituti più piccoli.

L'iter dell'operazione prevede adesso l'inserimento del programma nella procedura concorsuale.

Gli istituti promotori dell'iniziativa - che per la [illegible] strutturazione giuridico-societaria si sono affidati all'avvocato mila[illegible] Mario Casella, uno tra i più quotati civilisti d'Italia - accetteranno la formula del concor[illegible] per cessione [illegible] beni che prevede appunto la costituzione di una società tra [illegible] banche e i maggiori creditori non bancari, primi fra tutti il gruppo Eni e la Fiat, «che - rende noto Casella - hanno già dato il loro consenso».

Naturalmente i soci della nuova holding dovranno accollarsi l'onere delle garanzie da prestare alla proced[illegible] concorsuale - cioè al commissario liquidatore - sulla realizzazione del controvalore dei beni incamerati. «[illegible] nostro intento è quello [illegible] qualificare l'iniziativa come rappresentativa dell'intero ceto creditorio», spiega Casella, «introducendo un elemento di collaborazione attiva [illegible] parte dei creditori in questa difficilissima procedura. Siamo convinti che questa formula consentirà di elevare i risultati del realizzo dell'attivo», cioè in pratica di [illegible]ssare più denaro possibile dalla vendita dei beni.

La holding, che non ha ancora un nome, nasce come «società [illegible] scopo», cioè [illegible] scioglierà non appena ultimata la vendita dei [illegible] rilevati. Le banche e gli altri soci parteciperanno alla società pro-quota rispetto al loro credito. La procedura incasserà poco meno del 50% dell'ammontare totale dei debiti, contro [illegible] 73% del valore del patrimonio periziato all'inizio del commissariamento: ma questo valore verrà liquidato immedia[illegible] anzichè nel [illegible] degli anni, come accadrebbe con una normale procedura fallimentare. Dalla holding - che avrà [illegible] capitale iniziale di 30 miliardi - dovrebbero restar fuori le banche straniere creditrici, che hanno preferito intascare subito la loro quota anzichè partecipare all'«avventura» [illegible] questa valorizzazione patrimoniale.

[illegible] fronte Federconsorzi, [illegible]munque, l'attenzione di tutti si concentra sull'atteggiamento che verrà assunto dal [illegible] ministro dell'Agricoltura Giovanni Elio Fontana, il quale - proprio per documentarsi sull'intricata vicenda - incontrerà nei prossimi giorni Mario Piovano, nuovo commissario Fedit, a due settimane dall'udienza collegiale al tribunale fallimentare [illegible] che dovrebbe spianare la strada verso l'omologa [illegible] concordato. Continua intanto l'occupazione della sede Federconsorzi [illegible] parte dei dipendenti preoccupati per il futuro del loro posto [illegible] lavoro.

[s. luc.]

Il nostro Paese avrà tempo fino al '97 per adeguarsi

Piazza Affari rincorre le nuove Sim europee

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Quasi a sorpresa, dopo [illegible] ore [illegible] dibattito, i ministri finanziari della Cee - [illegible] è [illegible] l'esordio del ministro del Tesoro Barucci - hanno approvato ieri la [illegible] normativa sulle Sim, le società d'intermediazione mobiliare. Anche l'Italia, sia pure con una deroga di quattro anni, dovrà quindi adeguarsi [illegible] attua[illegible] dal 1997 una liberalizzazione (l'apertura alle banche e alle società straniere, per esempio) che la legge entrata in vigore all'inizio dell'anno non contempla.

Sotto la spinta [illegible] sir Leon Brittan, commissario responsabile per [illegible] concorrenza, [illegible] Cee ha perciò allo studio, da tempo, una procedura contro l'Italia proprio per i limiti imposti alle società straniere. Per colpirla, [illegible] mancanza di norme europee, Brittan aveva fatto riferimento agli articoli del Trattato di Roma che regolano il diritto di stabilimento e la libera prestazione di servizi.

La norma comunitaria, che tratteggia [illegible] futura configurazione del mercato borsistico e che viene considerata una vittoria per Brittan, era parsa bloc[illegible] [illegible] stata proprio la scappatoia dei periodi di transizione per i Paesi in maggiore difficoltà [illegible] rendere possibile l'intesa. Le [illegible] norme Cee [illegible] struttu[illegible] in due direttive. La prima [illegible] sui requisiti di capitale: da un minimo di 50 mila ecu, 75 milioni di lire, per chi esercita intermediazione pura, a [illegible] massimo di 730 mila ecu, un miliardo e 100 milioni di lire, per chi agisce anche in conto proprio. La seconda è sulla licenza unica, che consente [illegible] una società autorizzata da [illegible] Paese Cee a operare liberamente anche negli altri.

Entrambe le direttive entreranno in vigore dal 1° gennaio prossimo, con la nascita dell'Europa senza frontiere; ma questo verrà soltanto per sei Paesi. Le deroghe approvate ieri, infatti, prevedono che Italia, Francia e Belgio possano attendere fino [illegible] 1997, mentre Spagna, Portogallo [illegible] Grecia avranno tempo fino al 2000. «Queste date per la riforma - ha insistito Brittan - sono inequivocabili e assolute».

[f. gal.]

Controlla l'88,89%

[illegible] acquista azioni Mondadori [illegible]

MILANO. La Fininvest ha perfezionato ieri l'acquisto da Mediobanca di oltre 5 milioni di azioni ordinarie Mondadori, pari al 6,3% [illegible] totale, pagandole 51,5 miliardi. Con questa operazione, in base [illegible] accordi già sottoscritti dopo la conclusione della guerra [illegible] Carlo De Benedetti per la sistemazione della «vecchia» Mondadori, la società [illegible] Berlusconi controlla la Casa [illegible] Segrate con una quota che è salita dall'82,56 all'88,89% dei titoli.

L'operazione era già [illegible] preannunciata dalla Fininvest al momento in cui acquistò, nello [illegible] febbraio, [illegible] quota di azioni Mondadori (9,4%) in mano alle Istifid (per [illegible] valore unitario di 9900 lire) [illegible] un ulteriore pacchetto [illegible] mano a Leonardo Mondadori (15.740 Lire per ognuna delle [illegible] Azioni passate di mano). Solo un piccolo «giallo» riguarda la tempistica dell'operazione: dalla relazione semestrale dell'istituto, diffusa il [illegible] marzo scorso, si rilevava che successivamente alla chiusura del semestre (31 dicembre 91) era [illegible] effettuata da [illegible] dita per intero del pacchetto [illegible] azioni Mondadori».

In mobilità 1520 persone nel settore pneumatici e a Milano

Pirelli, tagli alle gomme

Chiude lo stabilimento di Villafranca Tirrena, ridotto Tivoli
La Fulc proclama 8 ore di fermata: avete violato gli accordi

MILANO. Un taglio di [illegible] dipendenti [illegible] il giugno 1993, e la chiusura dello stabilimento di Villafranca Tirrena che produce prevalentemente pneumatici per motociclette. Sono queste le novità del piano di ristrutturazione industriale dell'universo italiano Pirelli, illustrato ieri dai due amministratori delegati di Pirelli Spa, Marco Tronchetti Provera e [illegible] Sierra. E, sempre ieri, comunicate ai sindacati.

Immediata la loro reazione. La segreteria nazionale della Fulc ha richiesto un incontro urgente con il presidente del Consiglio, ed ha dichiarato, per [illegible] coledì 1 luglio, uno sciopero generale di otto ore nell'intero gruppo Pirelli. La Fulc sostiene che «il nuovo pi[illegible] scardina completamente l'accordo sugli assetti concluso qualche giorno fa e finalizzato al mantenimento dei siti produttivi nel settore pneumatici».

I tagli decisi da Pirelli sono così ripartiti: [illegible] dipendenti a Villafranca che verrà chiusa, [illegible] unità in meno a Tivoli (dove [illegible] persone) e altre 500 persone nell'area di Milano, che riunisce le direzioni generali. «Sono decisioni inderogabili - ha detto Tronchetti - sulle quali abbiamo molto discusso, ma che non possono essere rinviate».

Secondo la Pirelli, la chiusura di Villafranca si impone perché le sue produzioni hanno costi fuori mercato. Anche Tivoli ha [illegible] produttività bassissima, che deve assolutamente essere migliorata: [illegible] pneumatico agricolo prodotto a Tivoli costa 100 dollari, contro i 40 dollari dello stesso pneumatico prodotto negli Usa.

Ha chiarito Tronchetti: «Questi tagli non significano che lasciamo l'Italia. Al contrario. Nel settore pneumatici abbiamo deciso di concentrare le produzioni europee in pochi poli. Ebbene, [illegible] conferma della fiducia [illegible] l'Italia, il principale polo dei pneumatici per autocarro resta Settimo Torinese».

I 1520 nuovi tagli nell'occupazione si aggiungono ai 1300 già attuati, cosicché nel [illegible]plesso quadro [illegible] ristrutturazione di gruppo il sacrificio italiano sarà di 2820 dipendenti nell'arco di due anni [illegible] (gennaio 1991-giugno 1993). Nelle società estere, i tagli sono stati di 4000 unità. Per i 1520, la Pirelli avvierà nei prossimi giorni le procedure per mobilità, [illegible] che in genere si traduce in un anno [illegible] integrazione e in successivi periodi di reddito ridotto.

«L'Italia [illegible] importante, nonostante sia debole sotto il profilo della competitività per tutte le ben note ragioni - ha aggiunto Tronchetti -. [illegible] Italia resterà concentrata la ricerca, resteranno il polo europeo dei pneumatici per agricoltura a Tivoli, quello dei pneumatici per autocarro a Settimo Torinese. Mentre Settimo e Bollate sono confermati come poli di produzione [illegible] pneumatici vettura, [illegible] Figline Valdarno per il cord metallico».

Il costo dell'operazione tagli, calcolato in 240 miliardi, è stato interamente spesato nell'esercizio 1991. Nessun intervento [illegible] viceversa previsto per il settore [illegible]vi.

Valeria Sacchi

Marco Tronchetti Provera

Lancia di Chivasso

Si tratta a oltranza
Domani altro sciopero

TORINO. La giornata di trattative per la Lancia di Chivasso è trascorsa ieri quasi interamente in riunioni sindacali della delegazione unitaria formata [illegible] Fiom, Fim, Uil [illegible] Sida. Solo verso le 19 c'è stato un primo incontro dei sindacati con le rappresentanze Fiat, seguito da una nuova sospensione alle 20. Le parti si [illegible] poi riviste alle 21 per continuare la discussione.

I sindacati hanno ripetuto le loro richieste: reindustrializzazione dello stabilimento di Chivasso con intervento diretto della Fiat ed aumento del numero degli operai che resterebbe[illegible] nell'area; riduzione del [illegible]mero e garanzie per il riassorbimento di quanti tra gli impiegati (di cui [illegible] Chivasso) che fossero ancora in [illegible]ssa integrazione alla fine dei tre [illegible]i; garanzie di carattere generale sui programmi produttivi della Fiat Auto.

In appoggio al negoziato i sindacati hanno preso una serie di iniziative: la Cisnal ha programmato per oggi [illegible] sciopero [illegible] quattro ore [illegible] Chivasso, che non ha però raccolto il consenso dei sindacati confederali. Fiom, Fim, Uilm e Sida hanno invece indetto per domani uno sciopero [illegible] tre [illegible] per turno nello stabilimento di Chivasso con manifestazione al mattino e assemblea al pomeriggio.

Giovedì [illegible] luglio [illegible] sarà un incontro piemontese delle confederazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil) mentre il 7 [illegible] mese [illegible] svolgerà un Consiglio regionale aperto al quale i sindacati attribuiscono parecchia importanza. (s. d. v.)

Sit-in a Lambrate

Operai della Maserati
bloccano la ferrovia

[illegible] Quattrocento lavoratori della Maserati di Milano hanno occupato ieri mattina per due ore, dalle 10 alle 12, i binari della [illegible] ferroviaria di Lambrate, dalla quale passano i convogli che dalla stazione Centrale vanno [illegible] direzione di Venezia, Bologna [illegible] Genova. Tra i diversi treni [illegible] bloccati vi [illegible] stati il Pendolino proveniente da Roma e il rapido per Palermo. La protesta, al termine di un'assemblea svoltasi nella sede dell'azienda, in via Rubattino, [illegible] dopo un corteo, [illegible] indetta per protestare contro gli annunciati tagli al personale dell'azienda automobilistica.

E questo mentre nella stessa mattina il pretore di Milano Di Ruocco ha annullato, per comporta[illegible] antisindacale dell'azienda, l'avvio della procedura [illegible] riduzione del personale di 500 dipendenti da parte della Maserati, effettuato il 10 aprile. Nel decreto del pretore, emesso [illegible] seguito [illegible] un ricorso dei sindacati, si afferma infatti che «l'azienda automobilistica ha proceduto alla riduzione senza comunicare alle organizzazioni sindacali gli specifici fatti che determinano la situa[illegible] di eccedenza di personale». Nello stesso decreto è stato dichiarato antisindacale anche il comportamento della Gepi-Spa (società a partecipazione pubblica che finanzia imprese in difficoltà) e della Fiat, «perché le due società non hanno comunicato ai sindacati il contenuto [illegible]l'accordo per il passaggio del pacchetto azionario della Maserati, in possesso della Gepi, all'azienda torinese». (Ansa)

Comit e Prometeia pessimiste sul '93

Nell'industria 160.000 esuberi

MILANO. I venti di crisi spirano forti sulle piccole e medie imprese italiane. E da oggi al '97 molte potrebbero non farcela. E' questo il succo di un rapporto di previsione sul destino di 40 set[illegible] industriali nel medio periodo che l'ufficio studi della [illegible] Commerciale Italiana e Prome[illegible] presenteranno giovedì [illegible] che farà riflettere il presidente della Confindustria Luigi Abete.

«Situazioni di redditività così basse [illegible] quelle che si registrano da quattro [illegible] di fila non [illegible] sostenibili, specie per le piccole e medie aziende», commenta Fabrizio Guelpa, [illegible]l'ufficio studi della Comit, che ha curato la ricerca. Il dato più impressionante messo in luce dalla ricerca è quello [illegible] caduta del Roe, il rapporto tra utile netto e capitale versato. Se nel 1988 questo rapporto era pari all'8,8 per cento, nel '91 si è ridotto a un [illegible] scarso, passando al 2,4%. E nel '93 le cose dovrebbero peggiorare ancora: il Roe passerà al 2,2% per poi salire al 3,4% nel periodo 1994-1997.

Per tenere il passo con la con[illegible] internazionale, rispetto [illegible] quale le imprese italiane stanno perdendo colpi - sostiene la ricerca - sono necessari investimenti massicci che assicureranno però solo che le condizioni di competitività [illegible] peggiorino ancora, e non sono invece garanzie di [illegible] ripresa vera e propria.

Ma il problema è proprio nella redditività degli investimenti. Se rispetto alla produzione si potranno avere dei rendimenti soddisfacenti - afferma infatti lo studio - lo stesso non vale per [illegible] ritorno economico degli investimenti, che anzi potrebbe peggiorare. Nel '91 il margine operativo lordo, cioè il rapporto tra profitti lordi [illegible] produzione era [illegible] 9,9%, il livello più basso da dieci anni a questa parte. Dovrebbe salire al 10,3 nel 1993 e al 10,8 [illegible] periodo 1994-97. Ma allo stesso tempo il ritorno sugli investimenti, cioè il rapporto [illegible] profitti lordi e capitale investito, dopo essere salito al al 7% nel '93 rispetto al 6,7% del '91, [illegible] destinato a scendere di nuovo [illegible] 6,6% medio nel periodo '94-'97.

Perché poi le imprese possano attuare gli investimenti [illegible]cessari, sarà necessario che facciano ricorso allo strumento [illegible]nario o all'indebitamento. «Nella maggior parte dei casi - dice Guelpa - la condizione perché non esploda l'indebitamento dovrà [illegible] un aumento di capitale piuttosto consistente». Ma in tempi di [illegible] allo stremo si pensa anche ad altri strumenti, specie [illegible] le piccole imprese: dall'intervento dei fondi chiusi e dei fondi pensione, [illegible] mai [illegible]ranno approvate le leggi che danno il via libera a questi strumenti, all'intervento di aziende straniere, all'apertura delle partecipazioni [illegible] banche nelle imprese.

Il rapporto Comit-Prometeia segnala anche che si va verso un forte esubero di occupati nei settori industriali. Oggi questi settori occupano 4,97 milioni [illegible] unità lavorative, ma alla fine del prossimo [illegible] questo numero potrebbe scendere [illegible] 4,81 milioni: una perdita [illegible] 160 mila posti [illegible] lavoro. La situazione [illegible] destinata a peggiorare ancora, anche [illegible] in maniera meno evidente, nell'arco dei tre anni suc[illegible] Tra il [illegible] 1997 il [illegible] di occupati dovrebbe scendere [illegible] passando [illegible] 4,8 milioni. «Questo perché - spiega Guelpa - prevediamo che la produzione industriale cresca a un tasso pari all'1,3% nel '93 e all'1,8 negli anni successivi. Ma nello stesso periodo la produttività del lavoro, è destinata [illegible] aumentare in misura maggiore. E così si [illegible] un [illegible] manodopera nell'industria». [illegible] man.]

Luigi Abete

Bilancio in grigio

Fondiaria costa cara alla Gaic

[illegible] L'acquisizione del controllo [illegible] Fondiaria spa da parte della Gaic [illegible] destinata a pesare sulla Gaic, la finanziaria controllata dalla Sepad (a [illegible] volta detenuta pariteticamente dalla Paleocapa del gruppo di Camillo De Benedetti [illegible] dalla Sole del gruppo Ferruzzi). A questa diffusa convinzione, emersa ieri durante l'assemblea [illegible] soci [illegible] Gaic, ha risposto il direttore generale della finanziaria, Mario Marinesi, dicendo che anche se la quotazione è ora sulle 27.500 lire, una valutazione del 1989 fissa[illegible] il prezzo per azione della Fondiaria spa intorno [illegible] 70 mila lire [illegible] che quindi, tenuto [illegible] del premio [illegible] maggioranza, il prezzo non [illegible] eccessivo. Al termine dell'operazione il prezzo di carico dei titoli detenuti da Gaic sarà [illegible] 84-85 mila lire.

La partecipazione diretta e indiretta in Fondiaria, che attualmente [illegible] del 40,4%, [illegible] comunque valutata nel bilancio Gaic al costo e quindi [illegible] differenza tra il prezzo di acquisto e quello di borsa non viene evidenziata. L'assemblea ha approvato l'esercizio chiuso il 31 dicembre 1991 [illegible] durato soli sei [illegible] l'utile netto è stato di 10,9 miliardi contro i 37,6 dei dodici mesi precedenti. Dimezzato il dividendo delle azioni di risparmio, sceso a 25 lire, mentre per le azioni ordinarie [illegible] stato ridotto addirittura a [illegible] lire.

A livello consolidato, sempre per i sei mesi al 31 dicembre '91, attività per oltre [illegible] miliardi, ricavi per 30 miliardi, [illegible] patrimonio netto di 3300 miliardi [illegible] un utile netto consolidato di [illegible] miliardo (26,6 miliardi nei 12 mesi precedenti). Diventa rilevante l'indebitamento, pari a circa 480 miliardi, 400 [illegible] quelli relativi alla Gaic International.

[illegible] fine esercizio l'indebita[illegible] della capogruppo risultava di 82,8 [illegible] contro i 52,4 [illegible] sei mesi prima e a fine giugno l'indebitamento era an[illegible] sugli [illegible] miliardi. [illegible] Gaic International il 31 gennaio 1992 ha acquisito ulteriori 8,9 milioni di azi[illegible] Fondiaria Spa, pari [illegible] circa l'11%.

ECONOMIA [illegible]

I [illegible] contro la Finmare

I camalli genovesi hanno manifestato ieri nel porto in costruzione di Genova Voltri, bloccando le operazioni di carico del traghetto Vialigure (gruppo Finmare), che avrebbe dovuto inaugurare una nuova linea di cabotaggio Genova-Palermo.

Usa perplessi per [illegible]

I mass-media americani hanno dato ampio rilievo all'acquisto del [illegible] della Olivetti [illegible] pa[illegible] di Dec. Gli analisti non sono però tutti favorevoli, anche per il prezzo di 8500 lire ad azione pagato, molto superiore [illegible] corso di Borsa. Neanche Wall Street ha reagito positivamente all'acquisto: ieri le azioni della Digital han[illegible] perduto mezzo punto chiudendo a 34,50 dollari.

Calcestruzzi ancora in Grecia

Il gruppo Calcestruzzi (Ferruzzi) chiuderà il '92 con utili in linea con quelli del '91, tenendo conto del contributo della greca Heracles, recentemente acquisita. Il gruppo punta ora a comprare il [illegible] della Chalkis, terzo produttore greco di cemento.

Meglio i conti [illegible] Poligrafici

Prosegue l'inversione [illegible] tendenza dei conti della Poligrafici Editoriale (gruppo Monti), tornata in utile nel [illegible] con 779 milioni, [illegible] una perdita di 661 milioni registrata nel '90. Nei primi cinque mesi del '92 l'utile operativo [illegible] stato di 9 miliardi contro il miliardo realizzato nell'analogo periodo dello [illegible]

Paf, via Sama [illegible] Cragnotti

Si «snellisce» il consiglio di amministrazione della Paf, (gruppo Varesi). Il numero dei consiglieri è sceso a 9, e sono usciti tra gli altri Carlo Sama e Sergio Cragnotti.

[illegible] per la Subalpina

L'Unione Subalpina di assicurazioni ha registrato nel '91 un incremento del 28,29% dei premi (oltre 235,8 [illegible]di) [illegible] l'utile netto è di 6 miliardi contro i 15 dell'90. Il dividendo [illegible] di 300 lire per azione [illegible] l'anno scorso).

Siderurgia, -1,4% il consumo

La crisi del settore siderurgico italiano si [illegible] sentire anche nel 1992: dopo aver segnato una flessione [illegible] 2,4% nel 1991, il consumo apparente [illegible] acciaio non supererà quest'anno i 25,7 milioni di tonnellate (-1,4%). Queste le previsioni della Federacciai.

Moody's: «A1» per la Comit

Moody's ha assegnato una valutazione «A1», alla prossi[illegible] emissione in dollari di certificati di deposito subordinati che verrà lanciata dalla filiale Usa della Comit.

Vittoria, dividendo fermo

L'assemblea della Vittoria Assicurazioni ha approvato il bilancio '91 [illegible] la fusione per incorporazione della Immobiliare Comi Srl-Torino. L'esercizio chiude con un utile [illegible] 6,1 miliardi. Il dividendo, invariato, [illegible] di 120 lire per azione.

Acquisizioni

[illegible] di Enichem ed Ausimont

MILANO. Investono all'estero i due maggiori gruppi chimici italiani, Enichem [illegible] Montedi[illegible] L'Enichem, società capofila delle attività chimiche del gruppo Eni, ha raggiunto tramite la controllata Enichem elastomeri un accordo di massima per l'acquisizione delle attività di Distugil, una società francese [illegible] un fatturato di circa 100 miliardi di lire attiva nel campo delle gomme speciali controllata pariteticamente da Rhone Poulenc [illegible] Bp. Lo afferma una nota del gruppo Enichem.

L'accordo raggiunto da Enichem Elastomeri, che è la controllata del gruppo attiva nelle materie prime per prodotti in gomma, è stato approvato dalla giunta dell'Eni e, precisa la nota, «è ora sottoposto al parere delle competenti autorità francesi e italiane». La sostanza prodotta da Distugil, nella mi[illegible] mila tonnellate l'anno con [illegible] addetti, è il Policloroprene, un elastomero tecnico utilizzato soprattutto negli [illegible], nell'industria automobilistica e nei cavi. Il fatturato della società francese viene realizzato in 73 diversi Paesi (il 44 per cento delle vendite è realizzato in Europa occidentale, il 15 per [illegible] nel Nord America e il 14 per cento in Estremo Oriente), con [illegible] quota di mercato globale di circa il 10%.

Quanto alla Montedison, è stato l'Ausimont, società del gruppo Montecatini attiva nella chimica del fluoro, ad aver raggiunto un accordo con la Treuhandanstalt, l'ente tedesco per le privatizzazioni dei b[illegible] dell'ex Germania democratica, per l'acquisizione di un sito industriale nella zona di Bitterfeld Wolfen [illegible] cui sarà costruito un impianto per la produzione di acqua ossigenata.

[illegible] GIOCHI [illegible] THOMPSON

LONDRA. Daley Thompson, il bicampione olimpico di decathlon (foto), non andrà [illegible] Giochi. Non riuscendo a qualificarsi, aveva chiesto di poter comunque gareggiare. Ma la federazione britannica [illegible] può accontentarlo perchè David Bigham ha ottenuto [illegible] minimo richiesto [illegible] 7650 punti.

JUVE, RECORD DI ABBONAMENTI

TORINO. Alla scadenza dei termini di prelazione, la Juventus (nella foto Boniperti) ha reso noto che gli abbonamenti venduti in soli 20 giorni hanno raggiunto quota 30.237 (pari a 10 miliardi e 350 milioni). E' possibile che [illegible] Juventus batta il record della stagione passata (36.500 tessere).

OGGI IN TV

11,00	**Tennis.** Diretta torneo di Wimbledon	Tele+2
11,00	**Tamburello.** Campionato italiano	[illegible]
11,40	**Ciclismo.** Giro della Basilicata	[illegible]
12,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	**Pallavolo.** Semifinali World League, sintesi	Tele+2
15,00	**Tennis.** Torneo di Wimbledon, diretta quarti finale femm.	[illegible]
15,10	**Polo.** Torneo di Firenze	[illegible]
15,40	**Triathlon.** Da Ferrara, camp. [illegible]	[illegible]
16,05	[illegible] Camp. italiano	[illegible]
16,40	**Auto.** Da Rieti; campionato italiano della montagna	Raitre
17,[illegible]	**Atletica.** Grand Prix di Helsinki	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	[illegible]
18,45	Derby, tg sportivo	[illegible]
19,00	Quotidiano sport, tg sportivo	[illegible]
19,30	Sportissimo, [illegible]	Tmc
19,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,30	**Tennis.** Torneo di Wimbledon, sintesi della giornata	Tele+2
23,30	**Tennis.** Torneo internazionale di Wimbledon, rep.	Tele+2
0,05	**Basket.** Preolimpica di Saragozza [illegible] gli azzurri	[illegible]
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

A Barcellona soltanto per il salto in lungo

LEWIS

Escluso anche nei 200 dai Giochi Tramonta il mito del figlio del vento

NEW ORLEANS. Carl Lewis - [illegible] nei 100 - perde nella finale dei [illegible] metri la sua personale sfida contro il tempo. Basta un solo centesimo di differenza fra lui e il terzo classificato Michael Bates; basta quello spiraglio di luce che separa il tempo di 20"14 da quello di 20"15, e che solo i laser [illegible] fotofinish sanno leggere, per decretare che colui che è stato il più grande velocista [illegible] mondo [illegible] diventare un uomo del passato. Questo centesimo [illegible] secondo gli proibirà di essere al via, a Barcellona, di quelle gare che a Seul nel 1988 e soprattutto a Los Angeles quattro anni prima furono illuminate dalle sue vittorie.

Carl Lewis, [illegible] la prima volta nella sua carriera, [illegible] in posizione [illegible] retroguardia. Per la prima volta nella sua vita di velocista non può sfruttare il progressivo finale che quasi sempre lo portò, nelle [illegible] conclusive di ogni corsa, [illegible] successo. Stavolta [illegible] può [illegible] e [illegible] spiegazione di questa improvvisa impotenza, di questa [illegible] caduta dal ruolo di migliore, va ricercata proprio nella legge del tempo.

Se infatti esistono uomini che riescono a elevarsi sopra agli altri quando sono nel fulgore della loro gioventù, non troviamo chi possa illudersi di protrarre questo stato di grazia all'infinito. E Lewis gli [illegible] stato [illegible] fenomeno di longevità: ma non poteva sperare di tramutarsi in un miracolo.

In questa sconfitta il superuomo perde molto della [illegible] antipatica patina [illegible] primissimo della classe e riconquista fattezze e dimensione umana, riscuotendo quegli applausi e quel calore che per tanti anni gli erano mancati. Però, continua, nel privato, a essere pomposamente maleducato, respingendo con malagrazia i ragazzini che gli chiedono autografi (quando lo facciano lontano da occhi che possono testimoniare). E rilascia ancora dichiarazioni intrise di superbo rifiuto della realtà.

«Tutti hanno scritto che sarei ormai un personaggio fuori, out. Invece [illegible] alle Olimpiadi, mentre un fenomeno osannato come [illegible] decatleta O'Brien resta a [illegible]». E aggiunge: «Avevo [illegible] pessima seconda corsia, sono riuscito a fare miracoli».

Insomma, Carl Lewis continua a ritenersi [illegible] migliore di tutti anche quando perde. E forse ha ragione: per il momento fa più notizia lui sconfitto che [illegible] Michael Johnson vincitore. [illegible] quale Michael è riuscito ad affermarsi nella [illegible] dei 200 metri avvicinando il primato mondiale della specialità (19"79 il [illegible] tempo contro il 19"72 di Mennea a Città del Messico nel 1979) e correndo veramente in una corsia disgraziata, l'ottava, partendo davanti a tutti e [illegible] punti di riferimento. Il che l'ha portato ad avventurarsi in una curva assai veloce, [illegible] i primi 100 metri ufficiosamente coperti in 10"24. Nel finale ha tenuto con caparbietà ma Mike Marsh, secondo in 19"85, lo ha avvicinato pericolosamente.

Si tratta d'una prestazione [illegible] catapulta Johnson al sesto posto delle graduatorie mondiali di ogni epoca. Sorprendente anche il terzo uomo statunitense per i Giochi, il [illegible] Michael Bates, di Tucson (Arizona), che ha concluso in 20"14. Fino alla vigilia dei trials il suo primato personale era di 20"37.

Comunque, il vero protagonista [illegible] primo dei tre «arcangeli Michele» che rappresenteranno [illegible] velocità statunitense nella gara del [illegible] zo giro di pista. Proprio il [illegible] passato Johnson, che per giorni non [illegible] risposto [illegible] voci che lo indicavano [illegible] positivo in un [illegible] antidoping, solo dopo la gara [illegible] voluto pronunciarsi [illegible] merito: «Ero tanto drogato che mi hanno fatto partecipare ai campionati americani. [illegible] tanto drogato che andrò a vincere le Olimpiadi. Sono tanto drogato da poter sopportare [illegible] risentirne questa campagna denigratoria che [illegible] contro di me e che avrebbe dovuto spezzarmi le gambe».

Vanni Loriga

Quarto ai Trials per 1/100; Johnson sfiora il record di Mennea del '79

Sopra, Lewis (n. 336) battuto e, a fianco, deluso con Burrell

[illegible]DAGLIE DI CARL [illegible]

[illegible]IALI 83 (Helsinki):	100 LUNGO 4 X 100	ORO ORO ORO
[illegible]IADE 84 (Los Angeles):	100 200 LUNGO 4 X 100	ORO ORO ORO ORO
MONDIALI 87 (Roma):	LUNGO 4 X 100 100	ORO ORO ARGENTO
OLIMPIADE 88 (Seul):	100 LUNGO 200	ORO ORO ARGENTO
MONDIALI 91 (Tokio):	100 4 X 100 LUNGO	ORO ORO ORO
OLIMPIADE 92 (Barcellona):	[illegible]	? ? ?

[illegible] DEI 200

19"72 *	PIETRO MENNEA (ITA)	1979
19"75	CARL LEWIS (USA)	[illegible]
19"75	JOE DE[illegible] (USA)	1988
19"79	MICHAEL [illegible] (USA)	[illegible]
19"83 *	TOMMIE [illegible] (USA)	1968
19"86 *	DON QUARRIE (JAM)	1971
[illegible]	[illegible] (USA)	1992
19"87	[illegible] DANIEL (USA)	[illegible]
19"92 *	JOHN [illegible] (USA)	1968
19"95	FLOYD [illegible] (USA)	1987
19"96	KIRK [illegible] (USA)	1984
[illegible]	[illegible] (USA)	1989
19"99	[illegible] SMITH (USA)	1983

*: OTTENUTO IN ALTURA

Il mercato guarda a Samp e Juve

LA JUVE OGGI...: PERUZZI; CARRERA, JULIO CESAR, MAROCCHI; KOHLER; GALIA, PLATT, R. BAGGIO, D. BAGGIO; VIALLI, CASIRAGHI

...E CON VIERCHOWOD: PERUZZI; KOHLER, CARRERA, MAROCCHI (D. BAGGIO); VIERCHOWOD; GALIA, PLATT, MOELLER; R. BAGGIO; VIALLI, CASIRAGHI

E' Vierchowod l'ultimo giallo

MILANO. Può bastare la «sponsorizzazione» di Vialli per strappare Vierchowod [illegible] Sampdoria? La domanda è lecita davanti a quella che è forse l'ultima operazione di mercato di grosso interesse della stagione. La Juventus [illegible] lanciatissima nell'intento di accontentare Trapattoni e vorrebbe regalargli l'ultimo giocatore da lui richiesto per concludere [illegible] campagna eccezionale sia [illegible] l'aspetto tecnico che per l'impegno economico. Contrariamente a quanto si può immaginare [illegible] è stata però un'azione dissennata sul piano finanziario quella [illegible] club bianconero, nel senso che Boniperti [illegible] ha sprecato miliardi [illegible] noccioline: pur portando a casa campioni come Vialli, Moeller, Platt e ragazzi in gamba come Dino Baggio e Ravanelli, la Juve ha [illegible] passivo contenuto, una decina di miliardi.

C'è dunque il margine per fare un ulteriore sforzo, cercare di assicurarsi Vierchowod investendo qualche altro miliardo. Ma si fanno in casa bianconera anche valutazioni che appaiono logiche: fino a che punto vale la pena spendere per un giocatore di 33 anni, utilizzabile al massimo per un paio di stagioni? Una cosa è certa: Sartor, contrariamente a quanto è stato scritto, non verrà sacrificato nell'operazione. La Juventus crede troppo in questo giovane per cederlo, anche in comproprietà. Anzi, l'azzurrino verrà inserito nella [illegible] a disposizione di Trapattoni e potrà fare le prime esperienze «da grande»: ha tutte le qualità, scatto e potenza, per diventare [illegible] altro Vierchowod.

L'oggetto di tanto desiderio, il «russo», è in vacanza alle Isole Vergini con Vialli: è facile immaginare di cosa avranno parlato. Con Vierchowod [illegible] spalle, Vialli si sentirebbe più sicuro anche nella Juventus, ma Mantovani in proposito finora è stato piuttosto esplicito: «Il giocatore era e rimarrà [illegible] la Sampdoria», ha detto per due volte a una trasmissione televisiva, e sappiamo che Mantovani non cambia idea facilmente. Altrettanto [illegible] dito Borea ad alcuni giornalisti, ma l'ottimo [illegible] blucerchiato è pagato anche per dire bugie. Mantovani appare sollecitato dal desiderio di [illegible] confermare il tandem difensivo Walker-Vierchowod, ma nello [illegible] tempo [illegible] ha mai voluto [illegible] a [illegible] chi era intenzionato ad andarsene.

La Sampdoria ha già pronta una soluzione in caso di cessione del difensore: ovvero Lanna centrale, sicuramente più adatto al ruolo anche nel [illegible] dovesse arrivare Schwarz dal Benfica, visto [illegible] quest'ultimo [illegible]mente è stato utilizzato dallo stesso Eriksson [illegible] centrocampista.

[illegible] soluzione a questo «giallo» si avrà a fine settimana quando Vierchowod rientrerà dalle vacanze. Mantovani parlerà col suo giocatore: vuole sapere se intende rimanere con l'entusiasmo di sempre oppure se vuole effettivamente seguire Vialli. In questo caso il presidente della Sampdoria si arrenderebbe. Con Vialli è stato Mantovani ad imporre la cessione, a motivare la necessità del trasferimento. Con Vierchowod il presidente potrebbe trovarsi nella situazione di Vialli, dover cioè accettare una volontà. Ecco perché lo spiraglio che la Juventus [illegible] nell'operazione potrebbe allargarsi fino a far passare un difensore che Boniperti insegue da tre anni. [illegible] lo comprerà solo in base al buon senso: non più di 4-5 [illegible]. Per Vialli, è la filosofia di casa bianconera, si poteva fare una pazzia essendo un fuoriclasse che può dare la svolta ad una squadra. Ripetersi con Vierchowod non avrebbe senso. Ora l'ultima parola spetta allo zar.

Giorgio Gandolfi

SPORTINERIA

Dopodomani la Fifa dovrà scegliere la sede della Coppa del Mondo 1998. Candidato anche il Marocco, [illegible] una sua speranza speciale: che continuando a svirilizzare il calcio con le loro regoline regolette regolucce nuove, Blatter e C. decidano che l'ideale è che tutti i giocatori vadano a Casablanca.

SCANDALO IN GERMANIA

In cinque dossier l'elenco di vizi e debolezze raccolti per influenzare il sì a Berlino olimpica

Alcol, sesso e droga tra i signori del Cio

Svelati i nomi dei 7 incorruttibili, il Comune sotto inchiesta

BONN
NOSTRO [illegible]

Cinque dossier [illegible] la copertina gialla, custoditi in un armadio blindato della prima rete televisiva tedesca Ard, contengono l'elenco dei vizi e delle debolezze dei membri del Comitato olimpico internazionale (Cio) che il 23 settembre [illegible] saranno chiamati a scegliere la sede delle Olimpiadi del Duemila. L'elenco [illegible] redatto, con metodi discutibili, [illegible] Olympia Gmbh, [illegible] società incaricata dal Comune [illegible] Berlino di promuovere la candidatura [illegible] città. E' quanto emerge [illegible] una indagine di Monitor, trasmissione del lunedì della Ard.

Un doppio scandalo. Da una parte la scoperta (o presunta tale) [illegible] corruttibilità del Cio, dall'altra la spregiudicatezza di una società il cui presidente è il sindaco di Berlino, Eberhard Diepgen. Lo schedario è stato compilato con parole chiave e brevi [illegible] che delineano i gusti dei dirigenti sportivi, accompagnati [illegible] consigli pratici sul come influenzarne il voto. E, a quanto pare, solo 7 membri sono stati giudicati «non corruttibili».

Per gli altri 87 si sperava evidentemente [illegible] poter fare qualcosa. «Il signor X [illegible] omosessuale, tener conto [illegible] questa [illegible] inclinazione», si legge accanto a uno dei nomi. Oppure: «Al signor [illegible] piacciono le call girls, con l'avvertenza generale di fare molta attenzione alla scelta delle singole ragazze. I gusti son gusti.

Ma non è solo il sesso a essere preso in considerazione. Le [illegible] un buon parametro [illegible] «influenza». Accanto ad alcuni nomi, c'è una descrizione [illegible] parco macchine dell'interessato e dei suoi possibili ulteriori desideri. Appunti si rife[illegible] anche alle partner dei membri del Cio.

Monitor, su consiglio degli avvocati della Ard, per il [illegible] ha deciso di [illegible] rivelare a quali nomi corrispondano le singole annotazioni, limitandosi a specificare che, secondo i dossier, vengono definiti «tendenzialmente corruttibili» la maggior parte dei rappresentanti dell'Europa dell'Est, molti sudamericani, qualche asiatico e qualche africano. Tra i vizi scoperti dalla Olimpia Gmbh (che si sarebbe [illegible] di fonti vicine ai servizi segreti) [illegible] mancano la droga e l'alcol. [illegible] tal [illegible] tali fa uso [illegible] droga» o «il signor XY è sempre ubriaco» [illegible] leggo.

Sono stati invece comunicati i nomi [illegible] Magnifici 7, gli incorruttibili. Il Giappone, [illegible] due [illegible] sette, trionfa: sono Chiharu Igaya e Shunichiro Okano. Poi Un Young Kim, Sud Corea; Lamine Keita, [illegible]; Kaba Mbaye, Senegal; Yu Sun Kim, [illegible] Corea; Alexandre de Merode, Belgio.

Per i più anziani si [illegible] tenuto conto anche dell'atteggiamento verso il Terzo Reich. E [illegible] qual[illegible] avesse avuto un'ostilità di principio per Berlino?

Per la neocapitale tedesca [illegible] la [illegible] avventura nelle Olimpiadi. La prima fu [illegible] tentativo fallito nel 1916, poi i Giochi [illegible] Hitler nel 1936 e adesso. La candidatura della città [illegible] già [illegible] oggetto di molte critiche da parte di chi teme che Berlino, con il trasferimento del governo da Bonn e [illegible] riunificazione delle due parti della città, abbia già abbastanza problemi. Tra i concorrenti ci sono Milano, Sydney, Manchester, Tashkent, Istanbul, Brasilia e Pechino.

Il portavoce [illegible] Berlino, Dieter Flämig, ha respinto le accuse [illegible] Monitor. «Sono ridicole» ha affermato. «Abbiamo utilizzato dati noti a tutti». [illegible] da Bonn [illegible] ministero degli Interni ha sollecitato la Olympia Gmbh a chiarire il caso senza lasciare ombre [illegible]

Francesca Predazzi

Wimbledon: in grave difficoltà contro Ivanisevic, il cecoslovacco si ritira al quarto set

L'erba inglese non è verde per Lendl

Una resa senza condizioni

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Sul pallonetto che lo superava cadendo dritto sulla linea, nel primo gioco [illegible] quarto set, break per Ivanisevic, il vecchio Ivan ha posato appena gli occhi spenti, girando il volto [illegible] dalla fatica e [illegible] dolore. Non ha tentato di scattare, di ricacciare in qualch[illegible]modo la palla. Non ha fatto niente. E' rimasto immobile come se di colpo e tutto [illegible] una volta il peso degli anni gli fosse rovinato addosso schiacciandogli la schiena. Un momento terribile. Poi Ivan è andato ve[illegible] la panchina, ha parlato con l'arbitro, ha raccolto la roba e se n'è andato.

La gente non capiva. Era capitato tutto all'improvviso, senza segnali, [illegible] richieste [illegible] aiuto, senza niente [illegible] potesse far credere a un infortunio. La gente non [illegible] e [illegible] Ivanisevic, piuttosto sconcertato dall'epilogo di un match che il talentuoso croato avrebbe vinto comunque, era solo questione di tempo e [illegible] A quel punto Goran [illegible] in vantaggio per due set a uno [illegible] per un gioco a zero, [illegible] il break già conquistato e l'avversario alquanto suonato dopo i duri colpi incassati: 27 aces e una valanga di servizi vincenti. Il vecchio Ivan era alle corde, chiuso nell'angolo, braccato, incapace di opporre resistenza. La sua ora era suonata e qualcuno, in questo caso lui stesso, ha buttato la spugna.

Ivan Lendl, dopo il match, [illegible] si è [illegible] presentato in sala stampa per le interviste. Un rito cui nessuno si sottrae, a meno che non abbia qualcosa da nascondere. Ha fatto sapere di essersi ritirato per un dolore [illegible] schiena, che già gli aveva dato fastidio sul 2-1 del [illegible] diventando poi insopportabile. Sospettiamo che [illegible] tratti [illegible] una pietosa bugia, sospetto peraltro fondato, ma nello stesso tempo comprendiamo il dolore di Ivan, la sua rabbia, la delusione profonda che nasce dalla consapevolezza pienamente raggiunta di aver ceduto agli anni, più che all'avversario, [illegible] di aver perso per sempre l'occasione di celebrare almeno una volta il trionfo nel tempio verde del tennis.

In fondo [illegible] suo distaccato silenzio, diciamo così, non tradi[illegible] lo spirito di Wimbledon, un luogo [illegible] alla racchetta che brucia passioni collettive e [illegible] suma drammi molto spesso solitari. Niente [illegible] che [illegible] ovvio, con il gesto di gran classe di Natalia Zvereva che durante l'incontro [illegible] Zina Garrison poi vinto, si è alzata per due volte il gonnellino mostrando il sedere, peraltro apprezzabile, a tre chiassose tif[illegible] della rivale.

Ivan Lendl ha smesso [illegible] gio[illegible] alla guerra, Goran [illegible]vic invece continua la sua marcia di avvicinamento al fortino, [illegible] così possiamo chiamare l'obiettivo finale della conquista. Avanza spedito [illegible] ben protetto dai cannoni, che in questo caso sono i suoi servizi, tanto potenti da portare il panico persino fra i giudici di linea, preoccupatissi[illegible] in qualche modo riparo quando il giovanotto [illegible] alla battuta pronto a sparare palline [illegible] 200 all'ora. Ieri Goran ha servito 27 aces in 31 giochi, una media da killer professionista, [illegible] che aggiunti ai 73 ottenuti finora portano [illegible] bottino ad un totale [illegible] 100, cioè tanti quanti ne aveva ottenuti Sampras due anni fa agli US Open compiendo un'impresa ancora oggi celebrata [illegible] cantori del tennis. [illegible] mica [illegible] finita, per l'incontro dei quarti con Edberg [illegible] meglio portarsi l'elmetto.

Ieri pomeriggio, [illegible] campo [illegible] 14, noi sedevamo accanto a Srdjan Ivanisevic, il padre di Goran, che fra l'altro prima di scegliere il mestiere più comodo di seguire il figlio sui campi del mondo, [illegible] magari di spartire con lui i miliardi che cadono dal cielo, ha insegnato materie scientifiche all'Università di Spalato. Sull'altro lato sedeva Daley Thompson, [illegible] decathlon, [illegible] dunque [illegible] buona compagnia. Srdjan Ivanisevic era quasi immobile, aggrappato alla poltrona, [illegible] mormorava [illegible] continuo qualcosa che stava [illegible] metà fra lo scongiuro e la preghiera. Thompson invece osservava in silenzio. Forse f[illegible] dei paragoni. F[illegible] pensava a tutti i soldi [illegible] guadagnano quelli più fortunati di lui.

Carlo Coscia

La fatica si fa sentire a Wimbledon: anche John McEnroe (a fianco) ha fatto ricorso alle cure di un fisioterapista durante il vittorioso match con il russo Olhovskiy

Per il francese Forget o la Seles (a sin. e sopra) l'avventura continua [illegible] Lendl (destra) il torneo di Wimbledon [illegible] finito ieri

[illegible] SOSPESO

Singolare maschile (ottavi di finale): Sampras-Boetsch 6-3, 7-6, 7-6 (11-9); McEnroe-Olhovskiy 7-5, 6-3, 7-6 (12-10); Forget-Bates 6-7 (10-12), 6-4, 3-6, 7-6 (7-2), 6-3; I[illegible]nisevic-Lendl 6-7 (7-9), 6-1, 6-4, 1-0 rit.; Stich-Masur 3-6, 6-1, 6-4, 6-4; Edberg-Holm 6-3, 6-4, 6-7 (1-7), 6-3; Agassi-Saceanu 7-6 (7-1), 6-1, 7-6 (7-0); Becker-Ferreira 3-6, 6-3, 6-4, 6-7 (6-8), sospeso per oscurità.
Singolare femminile (ottavi di finale): Tauziat-Frazier 6-0, 6-3; Seles-G. Fernandez 6-4, 6-2; [illegible] Maleeva-Halard 6-0, 6-3; Zvereva-Garrison 6-2, 3-6, 6-1; Capriati-Sawamatsu 6-3, 4-6, 6-4; Sabatini-Godridge 6-2, 6-1; Graf-Fendik 4-6, 6-3, 6-2; Navratilova-Basuki 7-5, 6-2.
Oggi [illegible] in [illegible] i quarti [illegible] femminili.

SPORT FLASH

CALCIO
Processati sei [illegible] del Verona

[illegible] EMILIA. Sei ultras veronesi, che il 30 settembre 1990 [illegible] provocato disordini ed incidenti nella zona dello stadio Mirabello dopo la partita Reggiana-Verona, [illegible] stati giudicati ieri dal pretore Bassarelli. Tre [illegible] loro sono stati condannati: 8 mesi per Antonio Zenari, [illegible] 27 anni; 7 mesi per il 28enne Guglielmo Mancini [illegible] mesi al 23enne Silvano Brunelli. Per remissione di querela sono invece stati puniti Michele Gasparato, di [illegible] anni, il 21enne Luca Pivetta ed [illegible] 20enne Giorgio Trespidi.

SAMPDORIA
Visite mediche per [illegible]

GENOVA. Stefano Sacchetti, neo acquisto [illegible] Sampdoria, è giunto ieri [illegible] Genova per sottoporsi [illegible] visite mediche di rito. Il giocatore si è detto entusiasta della sua nuova destinazione genovese. «So che anche il Foggia si [illegible] interessato a me e mi voleva acquistare - ha detto - ma ho preferito la Sampdoria, che ritengo sia [illegible] delle squadre più forti d'Italia [illegible] d'Europa». Sacchetti, che è costato [illegible] blucerchiati circa tre miliardi [illegible] mezzo, [illegible] anno fa gio[illegible] nella squadra Primavera [illegible] Modena.

[illegible]
[illegible] Superbowl [illegible] Bolzano

MILANO. Lions Bergamo e Pharaones Nord Milano si contenderanno lo scudetto [illegible] campionato italiano [illegible] Football americano sabato prossimo [illegible] Bolzano nel 12° Superbowl. Per il secondo anno consecutivo [illegible] protagoniste dell'ultimo [illegible] due formazioni [illegible] loro esordio nella [illegible] per [illegible] scudetto: infatti Lions [illegible] Pharaones furono entrambe eliminate in semifinale nell'edizione '90-'91, vinta dai Giaguari Torino.

TOTIP
[illegible] 170 milioni ai 7 [illegible] con «12»

ROMA. Buone notizie per i vincitori del concorso n. 26 del Totip [illegible] domenica scorsa. Ai [illegible] dodici sono andati lire 173.707.000; [illegible] 248 undici lire 4.864.000; ai 3817 dieci lire 310.000.

[illegible] GHIACCIO
In Trentino i Mondiali 1995 di velocità

TRENTO. La pista di ghiaccio artificiale di Miola [illegible] Pinè, in Trentino, ospiterà nel 1995 i campionati mondiali assoluti di pattinaggio velocità. Lo ha deciso l'International skating union (la federazione internazionale di pattinaggio) nel corso della riunione annuale tenutasi a Davos (Svizzera). Il prossimo anno la pista trentina ospiterà i Mondiali juniores della specialità.

GOLF
Per Rocca ottimo 3° posto a Parigi

Costantino Rocca ha conquistato con 280 colpi [illegible] ottimo 3° posto, alla pari con l'inglese Faldo, nell'Open di Francia disputatosi [illegible] Parigi [illegible] vinto per la prima volta dallo spagnolo Martin [illegible] 276 colpi.

TENNIS
Pistolesi, Cierro [illegible] Pambianco a Salerno

SALERNO. Ha preso il via al CT Le Querce di Salerno il secondo challenger internazionale maschile, dotato di [illegible] mila dollari. Ieri Francesco Michelotti [illegible] superato in tre set il neozelandese Kelly Evernden (6-4, 3-6, 6-2), mentre Pietro Angelini [illegible] invece stato sconfitto dal brasiliano Meligeni (6-4, 6-4). Oggi [illegible] in programma gli incontri Cierro-Pambianco e Pistolesi-Woehrmann.

[illegible]
Cipollini vince Criterium degli [illegible]

MASSA MACINAIA. Per una volta Mario Cipollini, re delle volate, ha vinto per distacco, imponendosi ieri nel Criterium degli Assi [illegible] un percorso di poco più [illegible] tre chilometri che i corridori dovevano ripetere 25 volte (per complessivi [illegible] chilometri). Davanti a quindicimila spettatori, Cipollini ha vinto grazie ad un allungo nel finale che gli ha consentito di staccare di 5" il neocampione italiano Marco Giovannetti, Fontanelli, Giupponi e So[illegible] Intanto la squadra Mg Boys Gb ha annunciato ieri di aver ingaggiato per i prossimi due anni il neocampione belga Johan Museeuw, passista-velocista della Lotto, che dunque correrà [illegible] fianco [illegible] Chiocciol e Cipollini.

Cinque campioni del mondo in carica [illegible] ne restano a casa: è la dura legge delle selezioni americane

Anche Foster ko, con Kingdom e Nehemiah

Nei 110 ostacoli successo di Pearce, vicecampione del mondo [illegible] Tokyo
E' Jackie Joiner (prima nel lungo ed eptathlon) la reginetta dei Trials

NEW ORLEANS. Per poter meglio valutare gli eroi positivi di queste selezioni americane, occorre subito evidenziare che i trials, come al solito, hanno colpito duro. La bellezza di cinque campioni mondiali in carica so[illegible] fuori squadra. Si tratta del già ampiamente [illegible] Carl Lewis, di Harrison nel salto triplo, Pettigrew nei 400, Greg Foster nei 110 ostacoli (a cui terranno buona compagnia il campione olimpico Kingdom e l'ex primatista del mondo Nehemiah) [illegible] O'Brien nel decathlon.

Diventa quindi ancor più rilevante, considerate le difficoltà dell'impegno, il comportamen[illegible] tanti altri campioni. Su tutti, come era stato agevole prevedere, [illegible] colloca [illegible] superdonna dei campionati americani, Jackie Joiner Kersee, unico atleta a vincere due medaglie d'oro, dominando [illegible] lungo dopo aver regnato nell'eptathlon. Nel salto in lungo [illegible] dotatissima Jackie ha ottenuto il massimo risultato con il minimo sforzo: si [illegible] classificata prima effettuando un solo salto, quello vincente. Un balzo di 7 metri e 8 centimetri al primo tentativo, [illegible] rinuncia alle altre cinque possibi[illegible] prove.

Nel salto in alto maschile [illegible] Conway si è preso la rivincita di Tokyo, [illegible] fu terzo preceduto al primo posto dal connazionale Austin: ha saltato 2,35 [illegible] prima prova, così come aveva superato tutte le altezze precedentemente prova[illegible]. Ha cioè vinto [illegible] commesso neanche [illegible] errore; i tre falli [illegible] disposizione [illegible] ha invece sacrificati nel tentativo di migliorare il primato statunitense [illegible] 2,41. [illegible] dimostrato [illegible] poter riportare negli Stati Uniti [illegible] oro nel salto in alto che, in sede olimpica, manca agli americani dal 1968, quando l'ingegnere agricolo Dick Fosbury guadagnò i Giochi presentando ufficialmente il suo nuovo stile di salto a gambero.

Esaltante la g[illegible] dei 110 ostacoli, la finale del grande massacro di favoriti. Ha vinto Pearce, vicecampione [illegible] mondo a Tokyo, che ha ridimensionato lo strapotere di Tony Dees, [illegible] imbattibile nelle fasi eliminatorie. Arthur Blake ha soffiato il terzo posto a Greg Foster per 2 centesimi: un [illegible] so[illegible] in [illegible] di partenza, in quanto i tempi di reazione allo sparo, [illegible] segnalano i precisissimi funzionari dell'Omega, sono stati eccezionali ed al limite del lecito (0,108 secondi contro 0,136 di Foster).

Le gare agonistiche più [illegible]tanti, anche se livellate su risultati tecnici di basso profilo, sono [illegible] fine risultate quelle [illegible] maschili e femminili. Onore ai due vincitori, rispettiva[illegible] Jim Spiwey (3'36"24) e Regina Jacobs (4'03"72) e [illegible] rispettoso [illegible] omaggio anche qui a grandi esclusi.

Fra le donne il fantasma del passato Mary Decker Slaney [illegible] fra gli uomini i due favoriti, Jo[illegible] Falcon, caduto in fase iniziale di gara, e Steve Scott, praticamente ultimo. Anche loro escono [illegible] della notorietà atletica stritolata [illegible] questi trials crudeli. (v. l.)

Pearce, vicecampione del mondo vincitore nei 110 hs ai Trials

GRAND PRIX
Si riparte da Helsinki

Conclusi i Trials americani, riprende con le gare europee il Grand Prix Mobil di atletica. Il primo appuntamento è fissato per oggi a Helsinki, con la disputa dei World Games ai quali parteciperanno gli italiani Benvenuti (800), Tirelli (1500), Mei (5000), Carosi e Pregnolato (3000 siepi), Bellino (400 hs), Dorio, Rea [illegible] Tauceri (1500), Guida (10.000) e Capriotti (lungo). Questi gli altri appuntamenti in programma nei prossimi giorni (tra parentesi gli italiani impegnati). Oslo, [illegible] luglio (Di Napoli miglio, Mei e Leuprecht 10.000, Dorio miglio); Lille (Francia) 6 luglio; Losanna, [illegible] luglio (Viali 800, Tirelli 1500, Leuprecht 5000, Mori [illegible] hs, Sgrulletti martello [illegible] Trojer [illegible] hs); Londra, [illegible] luglio e Nizza (Francia) 15 luglio. Francesco Panetta, il cui rientro alle competizioni era previsto per la gara [illegible] Oslo, [illegible] stato costretto ancora a dare forfait in seguito all'infortunio [illegible] un quadricipite femorale.

OLIMPIADI
Oggi il Cio dovrebbe prendere [illegible] decisione

Sud Africa a Barcellona? C'è il veto di Mandela

[illegible] Oggi i dirigenti del Cio dovrebbero prendere una decisione sulla moratoria sportiva per gli atleti sudafricani, inclusa la loro partecipazione alle Olimpiadi.

Il movimento nazionalista nero, l'Anc, ha chiesto nei giorni scorsi la sospensione [illegible] tutti gli impegni dopo la strage di Boipatong, la township [illegible] Sud di Johannesburg dove il 17 giugno furono [illegible] 39 persone. [illegible] vimento [illegible] di complicità nel [illegible] il governo del presidente De Klerk.

E mentre il Presidente nega categoricamente ogni responsabilità nella strage, dichiarando, riguardo alle Olimpiadi, che [illegible] rebbe un peccato penalizzare milioni [illegible] sportivi per le atrocità commesse da un gruppo di assassini», il vicepresidente [illegible] Cio, Mluleki George, un vetera[illegible] della lotta contro l'apartheid, ha criticato la richiesta [illegible] ritiro affermando che [illegible] una questione importante come questa non si può cambiare idea in continuazione». «L'Anc - ha aggiunto George - sta mettendo [illegible] dura prova la pazienza degli organi[illegible] sportivi internazionali».

Il ritiro dai Giochi di Barcellona [illegible] recentemente sollecitato anche dall'arcivescovo anglicano di Città del Capo (e premio Nobel [illegible] la pace) Desmond Tutu, dal segretario generale dell'organizzazione per l'Unità africana (Oua) Salim Ahmed Salim e [illegible] segretario generale del Commonwealth, Anyaoku.

Sulla linea di De Klerk, invece, si è schierato gran parte della stampa, anche quella di tendenze progressiste, oltre al mondo degli affari.

La tensione è comunque al massimo: ieri un esponente dell'Anc ha avvisato [illegible] le tournée in Sud Africa delle nazionali di rugby australiana e neozelandese «causerebbero proteste [illegible] spargimenti di sangue».

DOPO IL VERDETTO
In Germania [illegible] antidoping da rivedere

Krabbe: vi piaccia o no giustizia è stata fatta

BONN. «Giustizia è fatta» [illegible] urlato ieri Katrin Krabbe al suo arrivo in Germania dopo la revoca della squalifica, per lei [illegible] le compagne Breuer [illegible] Moeller, da parte della commissione d'appello della Iaaf. «Questa storia ha pesato su di noi per mesi - ha continuato l'atleta - e ora che finalmente [illegible] risolta provi[illegible] un incredibile senso di liberazione. Alcuni [illegible] credono, altri no, [illegible] l'importante [illegible] aver ottenuto questa assoluzione».

La velocista ha poi fatto un accenno al doping solo per augurarsi che «in futuro i controlli siano fatti altrettanto seriamente come in Germania». Katrin ha fatto rilevare come la [illegible] presenza [illegible] Barcellona [illegible] dubbio visto che ancora [illegible] ha ottenuto i limiti [illegible] qualificazione sui 100 e 200.

La Krabbe ha tempo fino al 10 luglio per raggiungere i [illegible] richiesti, salvo deroghe particolari, come una «qualificazione di diritto» proposta ieri dal dirigente Ruediger Nickel.

Per quanto riguarda il doping c'è da osservare che finché il regolamento federale stabilirà che non si possono effettuare controlli al di fuori delle gare, l'atletica tedesca corre il rischio di non poter seriamente combattere il fenomeno doping. E' quanto hanno fatto rilevare non solo i dirigenti Iaaf, che hanno chiesto alla Dlv di modificare urgen[illegible] le [illegible] norme (con le quali hanno [illegible] buon gioco le tre atlete) ma molti esponenti del mondo sportivo germanico.

«Siamo di fronte all'alternati[illegible] di interrompere i test doping o fare sostanziosi cambiamenti - ha osservato Hans Evers, presidente della [illegible] antidoping tedesca -. Dopo la prima revoca della squalifica avevo parlato di una catastrofe per lo sport nazionale. Ora, dopo la sentenza Iaaf, confermo le stessa opinione». (c. p.)

La Slovenia è la Corea del basket: Barcellona s'allontana

Azzurri, una figuraccia

Squadra senza grinta e senza gioco

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Corea stavolta è arrivata davvero per il basket azzurro. Si chiama Slovenia, un Paese neonato, due milioni e mezzo di anime, più o meno come Milano. Ha raccolto i suoi pochi, orgogliosi talenti e li ha mandati qui a battersi per la nuova bandiera. Tre [illegible] quattro nomi conosciuti (Zdovc, Alibegovic, il vecchio Vilfan [illegible] mettiamoci Daneu, per le glorie raccolte [illegible] padre), gli altri pressoché ignoti. Eppure [illegible] bastati per strapazzare (91-78) un'Italia ricca di abitanti e soldi, ma non di carattere, incapace di reagire in campo [illegible] fuori.

Grinta invece ne ha da vendere Jure Zdovc, l'ex straniero della Virtus che [illegible] non ha saputo apprezzare [illegible] in fondo. Ha trascinato i verdi, rendendo impenetrabile la difesa [illegible] guidando l'attacco ai ritmi prediletti fino a quando [illegible] il [illegible] per affondare le coltellate dei suoi tiri o assist geniali. Giu[illegible] sia stato lui il grande protagonista nel giorno in cui [illegible] assi della [illegible] hanno dominato la scena (Volkov, 30 punti [illegible] 13 rimbalzi nella Csi contro i ceki, e Schrempf 29 punti [illegible] 14 rimbalzi per la Germania contro Israele, poi Marchulonis [illegible] Petrovic nella grande [illegible] Lituania-Croazia).

A picco invece gli azzurri, se si esclude [illegible] grande secondo tempo di Riva. Senza gioco e senza difesa, i[illegible]paci di vincere la lot[illegible] sotto i tabelloni [illegible] dunque nell'impossibilità [illegible] far partire il contropiede. E Gamba ha insistito sullo stesso tipo di quintetto, [illegible] mai tentare altre soluzioni, [illegible]me affiancare Niccolai (che aveva avuto buoni spazi) all'unico bomber che funzionava, Riva, o al limite giocare con due pivot [illegible] squadra che aveva sotto canestro il solo Kotnik. Adesso per gli [illegible] la strada per Barcellona diventa durissima: si deve assolutamente battere Germania e Csi, oltre ai ceki che incontriamo oggi. Sperando di evitare la solita partenza [illegible] handicap, ieri fatale.

Gli azzurri avevano iniziato timorosi e contratti, come se dovessero affrontare uno squadrone anziché la piccola e modesta Slovenia. Un errore di mentalità, anche perché i rivali vengono [illegible] descritti più temibili [illegible] quanto siano: se poi capita che si precipiti subito 2-10, tutto si fa terribilmente difficile. Inutile [illegible] poi Gamba lamentarsi: «Sono mancati gioco e difesa e [illegible] tutte le palle vaganti [illegible]avano sempre loro». Tutti in affanno, tutti salvatori della patria e gioco di squadra alle ortiche. Zd[illegible] infilava bombe in tutta tranquillità, sfruttando spazi concessi [illegible] difesa e [illegible] che non sapeva dove chiudere. «Pressione sulla palla», urlava [illegible]citi, e infatti appena [illegible] guardia s'allargava, ecco Kotnik, un 205 di 30 anni che in vita sua non aveva mai visto neppure da lontano la nazionale slava, prendere costantemente [illegible] tempo [illegible] Rusconi, poi a Costa.

Il resto anche peggio: in attacco sagra delle palle perse e dei tiri assurdi. Attimi di speranza quando entrava un vispo Niccolai [illegible] Brunamonti infilava la bomba del 22-25 [illegible] 14'. Invece si spegneva la luce: neppure più un canestro per 6' da mani nei capelli e 25-37 all'intervallo.

Durante la pausa almeno uno, Riva, si rendeva conto di non aver di fronte Jordan e si buttava [illegible] testa bassa. Ma la [illegible] continuava nella migliore imitazione [illegible] un colabrodo e la Slovenia toccava i 17 punti di margine (37-54 al 4'). Solo Riva prosegui[illegible] il suo show, mentre [illegible] resto del baraccone alternava sporadici canestri [illegible] numeri da clown.

Poteva esserci la svolta al 32', quando Zdovc inceppava nel [illegible] fallo (65-53), ma il vecchio Vilfan prendeva le redini del gioco: non era più la stessa cosa, però neppure il vero Superman [illegible]xiché il Nembo Kid della Brianza avrebbe potuto sollevare, [illegible] lo, un'Italia con gambe [illegible] braccia [illegible] piombo. Finiva tra ironiche grida di «indurain» e olè da corrida. Ma [illegible] c'è [illegible] bisogno di picadores per sfiancare l'Italia.

Guido Ercole

78-91

Non bastano 27 punti di Riva

Italia-Slovenia 78-91 (primo tempo 25-37)
Italia (tl 24/36): Coldebella 7 (voto 5), Gentile 4 (4), Vianini 6 (4), Fucka n.e., Bosa 2 (5), Brunamonti 8 (6), Cantarello n.e., Pittis 6 (5), Riva 27 (7), Niccolai 6 (6), Costa 6 (5), Rusconi 6 (5,5). *Slovenia* (tl 34/41): Horvat (6), Golc 2 (5), Daneu (5,5), Zdovc 17 (8), Bacar n.e., Kraljevic (s.v.), Hauptman 10 (6), Alibegovic 17 (6,5), Vilfan [illegible] (7), Gorenc [illegible]., Kotnik [illegible] (8), Durisic n.e. *Arbitri:* Crawley (Can, 6) [illegible] Mailbabiau (Fra, 6). *Usciti 5 falli:* Zdovc 32', Gentile, Coldebella, Golc e Kotnik 40'.
Altri risultati: Csi-Cecoslovacchia 88-60, Germania-Israele 85-71, Lituania-Croazia 99-89. *Classifica:* Germania, Lituania 4; Italia, Csi, Cecoslovacchia, Slovenia 2; Croazia, Israele 0. *Oggi:* [illegible] 15 Italia-Cecoslovacchia (diretta [illegible] Tmc e [illegible] Rai3 [illegible] 15,05), 17 Germania-Slovenia, 19 Lituania-Israele, 21 Csi-Croazia. *Cecoslovacchia:* 4 Treml (191 cm, play), 5 Jezdik (189, play), 6 Hruby (192, guardia), 7 Kamenik (196, ala), [illegible] Becka (204, pivot), [illegible] Bunak (190, guardia), 10 Okac (214, pivot), 11 Maticky (204, pivot), 12 Krejci (207, pivot), [illegible] Durcek (203, ala), 14 Svitek (204, ala), 15 Michalik (207, ala).
Lituania-Croazia: un eccezionale Sabonis (33 punti) ha portato la Lituania al [illegible] nella sfida-clou con la Croazia. Il Principe del Baltico, [illegible] acquisto del Real Madrid, è [illegible] decisivo sotto i tabelloni. E Marchulonis (16) ha fatto il resto nei momenti più [illegible]. La partita [illegible] è comunque decisa nel finale, quando la Croazia, perso Vrankovic per falli, non ha più potuto lottare [illegible] rimbalzo. Ottime comunque le prove di Petrovic (32) e Radja (19), mentre Kukoc (11) non è ancora al meglio.

MARADONA, [illegible]

La società l'ha convocato per il 16 luglio quando si raduna la squadra

Ma Dieguito dice no al Napoli

«Piuttosto di tornare in Italia lascio il calcio»

[illegible] Marcos Franchi, il manager di Diego Armando [illegible]dona, [illegible] partito per Napoli dove si incontrerà [illegible] i dirigenti [illegible] squadra partenopea per trovare una soluzione al problema del contratto che lega il calciatore alla società fino al giugno '93. Dieguito [illegible] ri[illegible] la notifica ufficiale del Napoli che [illegible] per il raduno della squadra il 16 luglio [illegible] Molveno (Trento), visto che domani scade la sua squalifica di un anno e [illegible] giocatore è nuova[illegible] utilizzabile dalla società.

[illegible] giocatore ha ribadito che non tornerà in Italia perché non vuole più sottoporsi allo stress del [illegible] calcio: [illegible] non risolverò la questione con i dirigenti [illegible] Napoli allora abbasserò le braccia, manderò i miei avvocati e lascerò definitivamente il football».

A Napoli, ufficialmente, non sanno nulla dell'arrivo di Franchi. «Abbiamo [illegible] pensato che il recupero del Maradona calciatore passasse per quello del Maradona uomo, ci auguriamo che possa avvenire e [illegible] avvicina la speranza che Diego [illegible] tornare», ha detto Paolo Paoletti, responsabile delle pr del Napoli, rilevando che la posizione [illegible] non cambia alla vigilia della scadenza della squalifica di Maradona. Se l'argentino non dovesse presentarsi in ritiro verrebbero adottati i provvedimenti del caso: riduzione degli emolumenti e poi rescissione del contratto.

«Diego può ancora dare molto al Napoli che, con lui, lotterebbe per lo scudetto», ha detto Andrea Carnevale. Sul futuro di Maradona a Buenos Aires si riparla dell'Olympique Marsiglia. Il quotidiano «Diario Popular» sostiene inoltre che il presidente della Fifa, Joao Havelange, avrebbe telefonato spesso a Franchi perché convinca Maradona a non abbandonare [illegible] calcio per potere partecipare ai mondiali negli Usa. E Franchi avrebbe chiesto ad Havelange di f[illegible]e da «mediatore» tra Maradona e il Napoli.

Intanto, nel [illegible] abituale show in tv [illegible] calcetto, Maradona ha fatto debuttare l'attaccante brasiliano Charles che ha recentemente [illegible]acquistato per un miliardo [illegible] lire e vuole prestare al Boca Juniors.

Ieri [illegible] è giunto il [illegible] straniero, lo svedese Thern, centrocampista. [r. s.]

CON MAGIC JOHNSON

Usa travolge Cuba (136-57)

PORTLAND. Magic Johnson (nella foto), che verrà proposto come alfiere della squadra statunitense ai Giochi [illegible] Barcellona, ha [illegible]idato la squadra Usa nel travolgente esordio contro Cuba (136-57, primo tempo 67-27) del torneo di Portland, che qualificherà quattro squadre americane per l'Olimpiade. Nel festival delle marcature ha brillato Barkley (22 punti), prodottosi in splendide schiacciate, seguito [illegible] Bird (17), Robinson [illegible] Mullin (12). Nel quintetto iniziale sono scesi in [illegible]po Bird, Robinson, Barkley, Jordan [illegible] Magic Johnson, autore di [illegible] punti. Poi sono entrati Mullin, Stockton, Pippen, Malone, Drexler [illegible] Laettner. L'unico a restare in panchina è stato l'infortunato Patrick Ewing, che rientrerà nel terzo incontro, contro Panama, in programma stanotte (ieri, nel secondo, gli [illegible] hanno affrontato il Canada). [illegible] match con Cuba gli statunitensi hanno sbagliato 7 tiri (su 66) da 2 punti e [illegible] (su 13) da [illegible] punti.

Mentre la Lazio di Cragnotti compra tutto, Ciarrapico ha grossi problemi

Roma, son tornati i tempi cupi

Soltanto la cessione di Rizzitelli sanerebbe i bilanci
Sub judice l'acquisto di Caniggia, Benedetti [illegible] Mihajlovic

ROMA. «Daje Ciarra, fori i sordi». E' il grido disperato dei tifosi romanisti, quasi annichiliti dalla mega-campagna acquisti della Lazio. E Ciarrapico, con il «core» tutto giallorosso, annuncia compere per 40 miliardi. Per ora, di realizzato c'è soltanto la cessione del centrocampista Di Mauro alla Fiorentina. Insomma, le note dolenti sono parecchie in casa giallorossa. Vediamole.

Ciarrapico. Non sorride pensando alla situazione finanziaria. Per risanarla, ai primi di giugno, ha annunciato la vendita [illegible] suo piccolo impero di acqua minerale che è un business ambito e fattura settecento miliardi l'anno. Però, sapendo che è obbligato a cedere, i possibili acquirenti (come gli olandesi [illegible] Bols) [illegible] sul prezzo. Per uscire [illegible] difficoltà, il Ciarra dovrebbe disfarsi della Roma: prospettiva dal patron sempre negata con vigore: «Con me [illegible] giallorosso tornerà a sventolare sul tetto del campionato».

Covisoc. Corrispondenza fittissima tra Roma e Commissione per la vigilanza [illegible] il controllo delle società di calcio professionistico. I giallorossi [illegible] in terza fascia, cioè devono vendere prima di poter acquistare. Questo spiega perché i contratti di Caniggia, Mihajlovic e Benedetti [illegible] sono stati ancora depositati in Lega. Ciarrapico aveva deciso [illegible] maggio [illegible] aumento di capitale di nove miliardi: di cui, però, non si è più avuta notizia. Oggi scade il termine per spedire i bilanci alla Covisoc [illegible] ci [illegible] no questi 9 miliardi da versare.

Acquisti. Caniggia 13 miliardi, Mihajlovic 9 e Benedetti 4: in totale ventisei mila milioni che, quando e se la Roma sarà entrata [illegible] seconda fascia, Ciarrapico dovrà garantire con fidejussioni. Non è finita: alla Ro[illegible] serve assolutamente un altro difensore, visto che Aldair dovrebbe accomodarsi in tribuna. Tra le spese per gli acquisti va inserito anche Haessler: bi[illegible] una [illegible] alla Juve, pare [illegible] cinque miliardi.

Cessioni. Un grosso guaio. Solo due i giocatori veramente richiesti: Di Mauro [illegible] Rizzitelli. Il primo è stato ceduto per 7 miliardi, il secondo [illegible] un intoccabile, anche se la partenza di Rizzi-gol risolverebbe tutti i problemi di cassa. Però, Ciappi[illegible] ha giurato di non venderlo, vedremo alla fine della campagna acquisti se sarà [illegible] parola. Per gli altri calciatori, da Pellegrini a Tempestilli e Salsa[illegible] per finire con i pezzi grossi Voeller e Carnevale, situazione molto complicata.

Se il primo gruppo dei cedibili potrebbe trovare acquirenti solo [illegible] prezzi stracciatissimi, il centravanti tedesco è dolcemente spinto dalla Roma [illegible] Marsiglia. Voeller nicchia. Nella capitale vive la [illegible] compagna che gli ha da poco dato un figlio. A Roma, il bomber si è ambientato benissimo e l'anno scorso aveva avuto [illegible] promessa di un inserimento nei quadri della società a carriera finita. Il tedesco annuncerà a giorni se accetta il trasferimento. Il cassiere romanista trema all'idea di [illegible] rifiuto: salterebbero i miliardi della vendita e si confermerebbe invece l'ingaggio da mille milioni. Se Voeller dice che la Roma lo [illegible] trattan[illegible] benissimo e che non sa come dire di no. Carnevale non ha problemi. Con l'Inter [illegible]ava fatta, poi qualcosa si è rotto nei rapporti con la società giallorossa. Sembra per una promessa fatta da Viola che Ciarrapico non riconosce. La trattativa con i nerazzurri si [illegible] bloccata [illegible] poi [illegible] saltata definitivamente con l'arrivo a Milano di Schillaci. Addio ai tre miliardi per la cessione del cartellino e altro ingaggio da mille milioni da pagare anche quest'anno. Ciarrapico strilla, [illegible] Carnevale non si muove da Roma.

Spese. La gestione della società è pesantissima. Lo stesso Ciarrapico se n'era lamentato già nella [illegible] stagione e, come un anno fa, spera in tanti abbonati per arginare le voragini del bilancio.

Piero Serantoni

Ciarrapico spera di riuscire a vendere Voeller e Carnevale per ridurre le spese

OBIETTIVO [illegible]

La gestione annuale della Roma costa circa cinquanta miliardi l'anno [illegible] la [illegible] «risparmio» non sembra molto praticata: tant'è vero che [illegible] campionato la squadra viaggia con i mini aerei della compagnia di Ciarrapico anche se un volo [illegible] linea o un charter costerebbero di meno. Per poter far fronte al [illegible] di spese il presidente punta a [illegible] robusta campagna abbonamenti che faccia confluire nelle dissestate casse [illegible]ciali almeno venti miliardi. L'obiettivo [illegible] incrementare il numero [illegible] e [illegible] quota [illegible] mila. La campagna s'è aperta venerdì scorso: la prima risposta dei tifosi è stata molto tiepida. La folla giallorossa non s'è entusiasmata per gli arrivi di Caniggia, Benedetti e Mihajlovic. Allibita dagli acquisti [illegible] raffica compiuti dai cugini della Lazio, pretende che Ciarrapico ponga [illegible] al portafogli e rifaccia quasi completamente la squadra: l'unico giocatore che la piazza considera insostituibile è Rizzitelli.

Grandi manovre della Fifa a Zurigo

Mondiali Usa: ci sono parecchi punti oscuri

E giovedì si sceglie la sede del '98
La Francia è favorita sul Marocco

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo spogliarello dei Mondiali americani procede adagio, siamo [illegible] alle calze: la conferenza via satellite di ieri si risolve in [illegible] poco di fatto, dal momento che gli abbinamenti città-partite [illegible] già stati pubblicati sul Los Angeles Times, [illegible] dalle agenzie rilanciati in tutti i continenti. La soffiata di Alan Rothenberg, il Montezemolo Usa, ha mandato in bestia la Fifa. Niente prezzi dei biglietti, che verranno decisi a settembre, ma soltanto generiche informazioni sui medesimi [illegible] milioni e [illegible] in tutto, [illegible] per la prima volta mirati non soltanto alle città, [illegible] anche alle nazionali; due pacchetti di massima, partite prima f[illegible] quattro, partite prima fase + un ottavo + un quarto). Niente orari d'inizio, per i quali si dovrà attendere, addirittura, il dicembre [illegible] 1993, dopo il sorteggio di Las Vegas. Siamo fer[illegible] alle [illegible] fasce annunciate [illegible] Goteborg, 12-16-20 (ore locali, differenza fuso con l'Italia, da ovest a est: +9, +7, +6). Tutti [illegible] pista, i padroni del vapore: Havelange (Fifa, presidente), Blatter (Fifa, segretario generale), Canedo (Fifa, vice presidente), Pelé, Rothenberg.

Proprio a Pelé si deve l'unico [illegible] della [illegible]ta: «La favola del numero dieci, il mio nume[illegible] è [illegible] nel 1958, in Svezia, per sorteggio. Perché questa era l'usanza, allora, della nazionale brasiliana: di sorteggiare le maglie. Corsi e ricorsi: quello del 1994, negli amatissimi States, [illegible] il decimo Mondiale della mia vita, quattro da giocatore, sei da tif[illegible] [illegible] sensazione è che, al [illegible] là dell'atto d'amore di Pelé, un sogno diventato realtà, non tutti fili lisci. Se da un lato l'Adidas entra in pompa magna fra i «marketing partners», al fianco dei dieci sponsor istituzionali, dall'altro vengono annunciate ben tre [illegible] [illegible] di riserva, Denver/Colorado, Phoenix/Arizona, Columbus/Ohio. E la tv? Confermata la rinuncia agli spot durante le partite; confermati i contratti con l'Abc (11 gare dal vivo) e la pay-tv Espn (41 dirette).

Le città coinvolte sono nove (contro le dodici di Italia '90); il numero minimo di partite assegnate a ciascuna sede, quattro (contro tre). Si comincia in giugno, [illegible] venerdì 17 (auguri, Germania), a Chicago. Si chiude [illegible] 16 (finale per il terzo posto) e 17 luglio (finalissima) al [illegible] Bowl [illegible] Pasadena/Los Angeles. Prima fase dal 17 al [illegible] giugno, ottavi dal 2 al 6 luglio, quarti dall'8 al 10, semifinali il 12 e/o il 13. I piani prevedono un rapporto di due gruppi, sei in totale, ogni tre città, così distribuite: Boston-Detroit (al coperto)-Chicago; New Jork-Washington-Orlando; Dallas-San Francisco-Pasadena/Los Angeles. Proviamo a schizzare un ipotetico cammino dell'Italia: [illegible] si qualifica, sarà al cento per cento testa di [illegible]rie, [illegible] come tale farà base al Giants stadium di East Rutherford, nei pressi di New York, con l'obbligo protocollare di [illegible] [illegible]la [illegible] a Washington [illegible] in Florida (Orlando), visto che nel 1994, [illegible] un'altra novità, si muoveranno pure le teste di serie. Dopodiché, se passa, dovrebbe restare sempre a New York - [illegible]vi, quarti, semifinali - sino all'epilogo californiano.

Detto che informazioni sui biglietti si accettano anche per posta (World Cup Usa [illegible] - P.O. Box 1994 Los Angeles, CA 90051-1994) [illegible] per telefono (213/366-6300), rimane da parlare [illegible] un altro Mondiale, quello del 1998. Verrà assegnato giovedì alle 13. Giudici supremi e inappellabili, i membri del comitato esecutivo della Fifa. In lizza, Francia, Marocco e Svizzera. [illegible] elvetici sono sul punto di chiamarsi fuori. Vince chi rastrella la maggioranza semplice, 10 dei 19 voti, Havelange compreso. I francesi contano su Michel Platini, i marocchini su investimenti senza precedenti. Il ritiro della Svizzera favorisce la Francia: 11 a 8, secondo i più accreditati sondaggi. M[illegible] odierno: al mattino, commissioni sulla sicurezza e fair play, [illegible] pomeriggio vertice Fifa-Uefa sulle [illegible] regole (abolizione dei rigori?). In campo, come già ieri nel faccia a faccia Usa-Fifa, anche Antonio Matarrese. Questa è l'ultima: a livello internazionale, se uno gioca con un cartellino giallo e ne riceve [illegible] secondo, [illegible] verrà squalificato per somma di ammonizioni, [illegible] sarà subito espulso. Insomma, si salvi chi può.

Roberto Beccantini

LE DATE E LE SEDI DEL TORNEO 1994

	1° turno 17-[illegible]	Ottavi 2-[illegible]/7	Quarti di finale [illegible]-10/7	[illegible] 12-13/7	Finale 3° posto 16/7	Finale 17/7	Tot. [illegible]
BOSTON	4	1	1				6
[illegible]	4	1					5
DALLAS	4	1	1				6
DETROIT	4						4
LOS ANGELES	4	1		1	1	1	8
N. YORK/N. JERSEY	4	1	1	1			7
ORLANDO	4	1					5
S. FRANCISCO	[illegible]	1	1				[illegible]
WASHINGTON, D. C.	4	1					[illegible]

Per 800 milioni l'anno il portiere scende in serie C, alla corte di Gaucci: forse lo seguirà Carnevale

Lorieri sì al Perugia, Van't Schip no al Genoa

All'Udinese l'argentino Redondo (Tenerife), la Lazio ora punta su Ferron
Spinelli rinuncia a Serena, Berselini è il nuovo allenatore del Bologna

MILANO. E' davvero insaziabile il Perugia [illegible] Gaucci. Anche se [illegible] una società di [illegible] C, sta spendendo [illegible] le squadre di A. Dopo Campione, Cornacchini, Gelsi, Pagano, ieri l'ultimo colpo, Lorieri, il portiere dell'Ascoli. E non è finita: si parla addirittura di Carnevale, l'attaccante in rotta con la Roma, favorevole a quanto sembra ad indossare la maglia degli umbri davanti [illegible] un contratto favoloso. Fantasie o realtà [illegible] [illegible]to? Vedremo. Intanto oggi Lorieri firma per 3 anni: 800 milioni per stagione. Era svincolato, il suo cartellino è costato appena 720 milioni. Un affare per il Perugia che [illegible] allestendo uno squadrone da C che sembra pronto per il [illegible] campionato.

Oggi, dall'estero arriveranno «sì» importanti. A cominciare da quello di Brian Laudrup alla Fiorentina: [illegible] [illegible] campione d'Europa si [illegible] incontrato ieri a Monaco con i dirigenti viola che oggi si spostano a Copenaghen per la firma del contratto. Al Borussia Dortmund vanno [illegible] miliardi; al giocatore 700 milioni l'anno per tre stagioni. Strette di mano anche fra Helmer ed Ancona, in attesa della [illegible]nizione dell'accordo [illegible] Nielsen. [illegible] libero della Nazionale tedesca, che nell'Ancona verrà utilizzato come mediano, coprirà un grosso buco della squadra di Guerini mentre come marcatore sembra quasi fatta col Bari per Brambati.

L'Udinese ha scelto il terzo straniero: si tratta di Redondo, il centrocampista argentino in forza al Tenerife. Ha 23 anni, è soprannominato «il piccolo Maradona». A lui s'era interessata anche la Juventus: Redondo sarebbe in comproprietà [illegible] la società bianconera e quella friulana, è costato 8 miliardi.

E' saltata, inaspettatamente, la trattativa per Van't Schip al Genoa: o meglio, ieri Spinelli si è incontrato a Montecarlo col giocatore ma [illegible] sorti grossi ostacoli per il contratto. Cosicché ora Spinelli sembra orientato ad affrettare i tempi per un accordo con Boli, 25 anni, il gigante nero del Marsiglia [illegible] della Nazionale. A proposito [illegible] Aldo Serena: [illegible] Genoa aveva chiesto il difensore Nava al Milan e si è sentito rispondere che la cosa [illegible] fattibile però i rossoblù dovevano prendersi [illegible] che l'attaccante. Conosciutone l'ingaggio (900 milioni) Spinelli ha subito fatto marcia indietro.

Policano [illegible] firmato ieri mattina per il Napoli: al Torino 6 miliardi e mezzo, 700 milioni per [illegible] anni all'ex granata. Il portiere Braglia ha rifiutato il trasferimento ad Ascoli così come Piovanelli ha detto no al Verona. Lazio e Parma sembrano abbastanza vicine per lo scambio Pin-Agostini, [illegible] conguaglio per i parmigiani (3 miliardi): il Padova ha proposto al Ge[illegible] [illegible] scambio Fiorin-Di Livio. [illegible] Brescia ha chiesto, vanamente, Rossini all'Inter [illegible] [illegible] bocciato definitivamente Lacatus: in compenso sta facendo un pensierino a Maxinho che la Fiorentina sta offrendo quasi gratis a tutti.

Martin Vazquez attende di conoscere il proprio destino: Moggi sta trattando su diversi fronti [illegible] l'orientamento più probabile sembra sempre la Spagna. Promosso ufficialmente Sordo al [illegible] posto. Nessuna novità per Klinsmann nel senso che ieri l'Inter ha ribadito al giocatore di averlo ceduto [illegible] Real Madrid. Dunque, tocca [illegible] tedesco chiarirsi con Mendoza. Infine un'altra [illegible] «sparata» della Lazio: per avere Ferron dall'Atalanta ha proposto [illegible]l-cosa [illegible] 9 miliardi. A quanto pare Marchegiani è davvero irraggiungibile. A questo punto, l'Atalanta comincia a cedere anche perché ha in serbo come carta di riserva niente [illegible] meno che Rampulla. Infine: Berselli-ni allenerà il Bologna. [g. gand.]

Fabrizio Lorieri (a fianco) [illegible] un anno dalla A alla C: retrocesso in B con l'Ascoli ha accettato di scendere ancora dinanzi all'ingaggio del Perugia di Gaucci

L'ala dell'Ajax Van't Schip (a lato) ha deciso di restare in Olanda

[illegible]

UN PRESIDENTE ALLA SCOPERTA DEL CALCIO

Il nuovo proprietario del Cagliari, Massimo Cellino, racconta le prime delusioni e svela i suoi programmi

«Che sbaglio avrei fatto acquistando Schillaci»

L'attaccante era un «pallino» di Mazzone, che invece avrà Bresciani

Cellino (a destra) e Mazzone cercano il sostituto di Fonseca ceduto al Napoli dalla vecchia dirigenza

Si fa in fretta a pensare che per Massimo Cellino, da poche settimane presidente del Cagliari, il rifiuto ricevuto da Schillaci prima di sistemarsi all'Inter sia stato il muro contro [illegible] quale vanno a sbattere tutti i novizi prima di capire co[illegible] ci si muove nel calcio. Cellino però [illegible] un tipo tosto, che nel dolore attacca. [illegible] [illegible]sa le dico di questa storia? Che sono contento. Quando andai a Torino per parlarne con Boniperti avevo capito che comprare Totò sarebbe [illegible] il primo sbaglio della mia presidenza», racconta al telefono.

Parole dure per uno che fino a pochi giorni [illegible] sembrava pronto [illegible] pagare dieci miliardi per Schillaci. [illegible] questo lo ha detto la Juve e io li ho lasciati fare. Davvero sentivano un impegno morale nei miei confronti? Però quando hanno firmato con l'Inter non mi hanno detto nulla...».

E' chiaro che la Juventus non ha voluto ostacolare il giocatore. Cellino lascia intuire che se ha tenuto qualcosa in ballo l'ha fatto per non sconvolgere Mazzone: Schillaci era una [illegible] scommessa. Come Klinsmann. Ora invece c'è praticamente l'accordo [illegible] il granata Bresciani.

«E' un ragazzo [illegible] 23 [illegible] e con molte motivazioni. Cosa ci avrebbe dato Schillaci a [illegible] anni?». Mah, lo dica lei. «Niente. Lo pensavo diverso. A me piace [illegible] sa come ci si deve comportare. Klinsmann, [illegible] esempio. [illegible] ha telefonato dalla Svezia per dirmi che sarebbe onorato [illegible] venire a Cagliari, ma che preferirebbe giocare [illegible]a nell'Inter, oppure in Spagna o magari in Francia. L'ho apprezzato. Schillaci invece non l'ho mai sentito. Sarebbe bastato un ni per raffreddarmi, invece è andato molto oltre, f[illegible] perché ha qualcuno che pensa per lui».

[illegible] chi è questo presidente nuovo, il neofita che [illegible] porge l'altra guancia? Trentasei anni, figlio di un piemontese che dopo aver vissuto tra Mondovì e le Langhe si trasferì a far fortuna in Sardegna, Cellino appartiene a quelle dinastie che compaiono poco ma che contano molto. Il padre, Ercole, arrivò nell'isola nel '55 [illegible] [illegible] la Sem, la dissestata società dei mulini sardi. E nacque l'impero che tra il commercio dei grani e altre attività sparse [illegible] po' in tutto [illegible] mondo conta su un giro [illegible] affari di 250 miliardi l'anno. «Hanno detto che [illegible] stato Casillo, il presidente del Foggia, a volermi qui, anzi che io sarei soltanto il [illegible] prestanome nel Cagliari. Se trovo chi è stato a mettere in giro questa fandonia lo querelo e poi vado da Casillo a farmi dare i soldi. Noi siamo sempre stati rivali, lo saremo anche nel calcio».

Però è stato [illegible] Casillo che lei telefonò per annunciargli di [illegible]er rilevato il Cagliari. «E lui mi disse che ero diventato pazzo. Ma che c'entra? [illegible] ho parlato anche con altri». E dopo questo tirocinio sul mercato comincia a pensare di aver commesso davvero [illegible] follia? «All'inizio mi sono spaventato più del dovuto. Non mi sentivo, e in parte non mi sento ancora, preparato perché uno può trattare tutti i giorni in settori più difficili del calcio, ma questo [illegible] [illegible] ambiente speciale. Davo importanza alla gente e ai giornali. Oggi invece tiro dritto per la [illegible] strada. E [illegible] ho fatto [illegible] silenzio stampa è perché ho capito che in questo mondo giocano tutti a fare i furbi ed è importante non lasciar trapelare le proprie idee».

Certo l'impatto è stato forte. Non soltanto per Schillaci. Prima c'era [illegible] la cessione di Fonseca al Napoli. Cellino si era trovato di fronte al fatto compiuto: gli Orrù avevano già promesso l'uruguaiano al Napoli prima di andarsene [illegible] poi, con quel contratto, Fonseca [illegible] ne sarebbe andato l'anno prossimo per meno di quattro miliardi, contro i dodici che ha fruttato adesso. «Come l'hanno presa i tifosi? Male. Ma i nostri tifosi per 25 mila lire possono andare alla partita a godersi uno spettacolo come a Milano, a Roma, [illegible] Torino, nelle grandi città. Non c'è più nulla [illegible] Sardegna che stia [illegible] passo con [illegible] Continente se non il calcio. Il resto ce l'hanno portato via. Quindi i tifosi siano contenti [illegible] questo e non pretendano di condizionare le decisioni di chi nel Cagliari mette molto più di quel che spendono loro».

Beh, lei avrà pure il suo tor[illegible]. [illegible] no? «Queste avventure si tentano per ambizione, per l'immagine, per sfida. Io ho provato tutti gli sport, pure il calcio, anche se ho capito in fretta che non ero tagliato. [illegible] quando ottenevo una soddisfazione in uno sport, cambiavo. Questo è il senso di una sfida, cercare di misurarsi sempre con il nuovo».

E, che terreno può trovare nel Cagliari? «Buono, se avremo [illegible] fortuna di passare indenni quest'anno e di essere seguiti dalla gente. La mia ambizione è di farne una società in cui la gente vuol venire per restarci, non com'è successo finora con i campioni a fine carriera e con i giovani pronti a lanciarsi per poi andarsene. Vorrei ritrovare gente con lo spirito di Gigi Riva, che qui venne e restò. Oppure Matteoli: hanno creato un caso che non esiste, mentre lui sa benissimo che nel Cagliari avrà un ruolo pure quando non ce [illegible] farà [illegible] andare in campo. Di sicuro non mi interessano gli Schillaci». Infatti.

Marco Ansaldo

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 30 Giugno 1992 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Infuria la polemica sugli spettacoli delle Sere d'estate

«Il Comune, che fracassone»

Raccolta di firme contro i rumori e la sosta selvaggia
Marzano: «Siamo in regola col decreto Ruffolo-Conte»

Se Milano è «da bere», Torino [illegible] «da sentire». Specialmente d'estate. Telefoni caldi la notte per vigili, polizia e carabinieri. Finita la pioggia, si iniziano le proteste, per rumori e musica.

Intorno alle «Sere d'Estate» comunali c'è bufera. Punti spettacolo per «aficionados» delle ore piccole, [illegible] un incubo per chi vorrebbe dormire d'estate come d'inverno, [illegible] disturbi.

Molti cittadini si chiedono perché il Comune durante l'anno difenda la quiete pubblica e nei mesi estivi ufficializzi le mole[illegible] con un'intera rassegna.

«Riceviamo una cinquantina di telefonate per notte - dicono i vigili alla centrale - e facciamo il possibile con le [illegible] [illegible] pattuglie. Quando ci segnalano rumori corriamo per controllare il volume e farlo abbassare. Se riceviamo proteste scritte mandiamo il Nucleo [illegible]logia a fare rilevazioni fonometriche. [illegible] in genere sono tutti in regola».

La zona più presa di mira è la pre-collina, dove sul Po si concentrano numerosi punti-spettacolo. Ai Giardini Ginsburg [illegible] corso Moncalieri, «Fuori Orario» [illegible] aperto tutti i giorni fino alle 3 di notte e oltre. Musica, giochi, area sportiva attirano ogni sera migliaia di persone (anche 4 [illegible] il sabato). [illegible] quartiere protestano: «Mettono le macchine ovunque, davanti ai portoni carrai e si [illegible] Molti utilizzano i muri delle vie come toilette». Automobili danneggiate, vetri rotti e altri atti vandalici. C'è stata una diffida preventiva, ora c'è una raccolta di firme per una petizione alla Procura. «Stiamo meditando anche un blocco con le macchine in corso Moncalieri», spiega una signora imbufalita.

Guerra aperta. Gli organizzatori non se ne preoccupano più di tanto. Nel programma, l'appuntamento fisso del lunedì si intitola «Nessun dorma». «Abbiamo fatto fare rilevazioni acustiche preventive da una ditta specializzata - dice il responsabile Roberto Giachino dell'Aics - e abbiamo messo [illegible] verso corso Cairoli. Si [illegible] fatte [illegible] cose bene, noi vogliamo rimanere anche nei prossimi anni». E il sonno della gente? «Mah, se davvero si sente tanto possiamo vedere magari di spostare le [illegible]se».

Problemi [illegible] viabilità e [illegible]ore anche in corso Casale, all'Ex Zoo, dove c'è «L'ippopotamo» che fa musica, cabaret e servizio bar fino a tardi. Dall'altra parte [illegible] viale, nella casa [illegible] riposo Carlo Alberto, gli anziani l'anno [illegible] si erano lamentati. «La nostra programmazione ne ha tenuto conto - dice Ivano Bedendi della Frizitaliana - e quest'anno è più soft: niente rock e discoteca. Abbiamo sostituito le 4 casse grosse con 20 piccole che fanno propagare meno il rumore».

L'anno passato protestò anche l'Ospedale San Vito: «I concerti e i film dell'Arena Metropolis - ricorda un vigile - si sentivano perfettamente nelle camere dei degenti». Quest'anno [illegible] [illegible] aboliti i concerti ma i film restano, senza nuovi ripari.

E Marziano Marzano, [illegible]sore per [illegible] Cultura, che dice? «Seguiamo il decreto Ruffolo-Conte. Un'organizzazione perfetta è al di sopra delle nostre possibilità di intervento. I parcheggi selvaggi? N[illegible] possiamo farci nulla. Un sistema di navette da piazza Vittorio costerebbe troppo, i vigili sono pochi. O si fa così o [illegible] fa. E' una scelta. Ma poi non ci si lamenti che Torino è una città morta».

Cristina Caccia

Intorno alla Gran Madre (foto sopra) in corso Casale e in corso Moncalieri traffico intasato dalle auto in divieto di sosta richiamate dai punti spettacolo

L'assessore [illegible] cultura Marziano Marzano replica alle critiche: «Non avevamo scelta. Poi qualcuno si lamenta se Torino [illegible] una città [illegible]

IL CONTE VERDE

LA NOTTE E' FATTA PER DORMIRE

I rumori sono fastidiosi e fanno realmente male. Lo dicono i medici, se ne discute [illegible] congressi, gli assessori si impegna[illegible] almeno d'estate - quando le finestre [illegible] aperte - a mandare in giro per la città ronde antifracassoni. Però si autorizzano concerti, che sono fonti di grande [illegible] Riceviamo telefonate di gente esasperata: perché debbo soffrire io se altri vogliono divertirsi? Il buon senso suggerirebbe di limitare ore e volumi per i concerti, rispettando il diritto di tutti alla quiete e al sonno. E, se non si vogliono imporre limiti di orari e di volume, portare i concerti in zone lontane dalle case.

In Sala Rossa manca il numero legale, tutti a casa

Alloggi di piazza Sofia nuovo rinvio in Consiglio

Ancora tensione in Sala rossa. Alle 23.20 i partiti di opposizione (msi escluso) hanno abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale. I consiglieri di maggioranza, infatti, erano soltanto 33. Gli stessi che pochi minuti prima erano stati sufficienti a respingere una mozione di censura contro l'assessore dc Giuseppe Bracco (relativa al [illegible] degli insegnanti comunali comandati per Estate ragazzi).

Ma l'ultimo punto all'ordine del giorno introduceva la controversa questione [illegible] 330 nuovi appartamenti di piazza Sofia, in quella [illegible] di espansione edilizia denominata E28. Il braccio di ferro tra ambientalisti e maggioranza si protrae [illegible] settimane. I primi sostengono che i nuovi palazzi deturperebbero il parco della Stura, l'es[illegible] all'Urbanistica Galasso ribatte che in nessun Paese d'Europa la proporzione con il verde è tanto sfavorevole al cemento. Tutte le mediazioni si sono rivelate inefficaci, e l'assemblea si preparava a discutere oltre 200 emendamenti. La maratona, però, si è fermata al primo passo. Ed è la seconda volta consecutiva che il Consiglio si scioglie su questo argomento: «Questa non è più una maggioranza» hanno urlato alcuni consiglieri nel tempestoso dopo-Consiglio, che ha visto tra i protagonisti lo [illegible] Galasso.

Le conseguenze politiche potrebbero già vedersi questa mattina, nella giunta chiamata a discutere sui «tagli» per [illegible] sentire gli interventi di manutenzione negli edifici scolastici. Nel frattempo, l'assessore al Patrimonio, Ricciotti Lerro, ha superato il primo round sugli affitti non riscossi [illegible] Comune. Nella sua relazione, Lerro ha confermato che i crediti della città ammontano a 7 miliardi e [illegible] milioni, accumulati negli ultimi otto anni: «Il 56 per cento dei debiti è da imputare allo Stato, [illegible] inquilino per caserme di carabinieri, polizia e vigili del fuoco». La proposta: «Non onoreremo i debiti nei [illegible]si in cui [illegible] Comune ad affittare locali dallo Stato». I privati sono morosi per almeno tre miliardi: «Entro ottobre la situa[illegible] tornerà normale, i crediti non cadranno in prescrizione» ha assicurato Lerro.

Critiche dai partiti di opposizione, dai missini alla Lega, [illegible] pds, a Rifondazione: «Apprendiamo con stupore che soltanto adesso siete [illegible] grado di [illegible] un quadro preciso della realtà. E' incredibile» ha detto il capogruppo pds Carpanini. E il dc Gaiotti: «Prima i telefoni, adesso gli affitti. Non c'è il due senza il tre: facciamo una verifica contabile in tutti i settori».

Continente

L'ipermercato è sotto tiro

La Regione ha inviato [illegible] espo[illegible] al Tar contro l'autorizzazione data dal Comune per costruire l'ipermercato «Continente» in corso Monte Cucco. E ieri il problema è arrivato al dibattito in Sala Rossa, sollecitato da due interrogazioni e da due interpellanze presentate da pds, Comunisti e indipendenti [illegible] Lega Nord.

Al capogruppo del pds Domenico Carpanini che contestava la concessione commerciale, l'assessore Furnari ha risposto che «le carte sono in regola».

Sui problemi di viabilità sollevati dalla Lega Nord, l'asses[illegible] Tedeschi ha assicurato che i vigili urbani controllano con serietà la zona.

La Lega Nord ha chiesto che sia vietato il transito dei camion intorno all'ospedale Martini, limitrofo all'ipermercato. E il sindaco Giovanna Cattaneo ha promesso che il problema sarà discusso in giunta.

CACCIA ALL'ASSASSINO

L'autopsia chiarirà com'è morta Silvana

Si cerca un assassino. Oggi l'autopsia [illegible] Silvana Bisgetti fornirà ulteriori elementi agli investigatori per cercare di identificare la persona che [illegible] accompagnato la giovane centralinista sino in frazione Villanuova di Bobbio Pellice e che poi l'ha spinta, insieme alla [illegible] Ibiza, nel burrone.

Ieri Mobile e Polstrada, insieme ai vigili del fuoco, hanno battuto palmo a palmo [illegible] dirupo, recuperando la borsetta [illegible]la ragazza [illegible] un cinturone, che qualcuno aveva forse sfilato alla ragazza.

A PAGINA 38

I sunti sono spesso il miglior amico degli studenti

Ieri mattina sono incominciati i colloqui della maturità al Peano: ore d'ansia per chi assiste e aspetta il suo turno

Maturità a tutto Bignami è rimasto un best-seller

Amici discreti degli studenti, compagni fidati e silenziosi, pronti ad intervenire in caso di amnesie improvvise, di lacune impreviste. Si chiamano con nomi classici, Bignami, e [illegible] nomi moderni, Manabili. Cambiano nella forma fisica, un po' più ingombranti i primi, con copertine grigio-beige; piccolissimi, tanto da stare nascosti [illegible] palmo della mano, i secondi, con copertine sgargianti; [illegible] [illegible] simili nella sostanza. Sono i manuali con i riassunti [illegible] [illegible] lo scibile dei programmi scolastici. Costano fra le [illegible] e [illegible] 10 mila lire.

Dalla libreria Paravia arriva una valutazione: «Rappresentano [illegible] 70 per cento delle vendite [illegible] settore scolastico, tenuto conto anche del comparto Università. Le richieste si intensificano in periodo d'esame, [illegible] quei piccoli libri i ragazzi li vengono a cercare tutto l'anno. Non possono sostituire i testi delle singole materie, rappresentano tuttavia un buon aiuto [illegible] ripescare nella m[illegible] le nozioni che si tende a dimenticare».

Nanni Fogola, dell'omonima libreria, riflette: «Sovente la parola Bignami, per chi entra in libreria, [illegible] sinonimo di sunto. "Mi [illegible] [illegible] Bignami" e [illegible] che quel giovane cliente desidera un manuale che offra in poche pagine l'insieme della "Divina Commedia" o di [illegible] [illegible] importante dell'elettronica. Il professor Bignami, quasi [illegible]sant'anni fa ebbe la miracolosa idea di [illegible] gli studenti, e seppe anche metterla a frutto. Oggi molte case editrici si sono specializzate [illegible] diversi settori. Sono libri fatti bene, da esperti [illegible] materie, e anche specialisti dell'insegnamento».

Un esempio? «Scelgo fra tutte la "Divina Commedia": comprende una chiara analisi storica, una letteraria molto approfondita ed [illegible] [illegible] finale. [illegible] non sa nulla e si affida a quel testo può fare un'ottima figura».

Alla libreria Petrini portano un esempio, [illegible] dimostrare il successo di questi piccoli intramontabili libri: «Quando c'è [illegible] cambio [illegible] i resti di magazzino prendiamo sempre Bignami, Manabili, e altre edizioni di sunti, siamo sicuri che [illegible] staranno a lungo negli scaffali».

«I Manabili sono invenzione recente, non più grandi [illegible] [illegible] centimetri per lato, arrivano [illegible] [illegible] casa editrice [illegible] Padova, contengono il sunto [illegible] sunto. Una autentica manna [illegible] cielo che [illegible] a ricordare regole di matematica e di fisica, di ragioneria, di diritto. In questi giorni vanno a ruba i manuali di ragioneria, [illegible] intramontabili quelli di italiano e storia, di [illegible]

L'esperienza della libreria Druetto è simile alle altre specializzate in testi scolastici della città. «Quei piccoli libri sono ricercatissimi. Le edizioni sono tante, il settore rende e [illegible] passa di moda. Anche perché i contenuti [illegible] [illegible] ottima qualità, mirati alle autentiche esigenze dei giovani [illegible] desidera[illegible] ripassare, [illegible] anche sentirsi sicuri di poter dare una sbirciatina durante i compiti in classe e durante gli esami. Non posso[illegible] sostituire i libri di testo, ma [illegible] [illegible] bell'aiuto».

Maria Valabrega

Gli orali

Al via i privatisti

Sono incominciati ieri i primi colloqui della maturità, [illegible] in alcuni istituti: Peano, settima commissione classi serali per periti elettronici, professionali Zerboni e Boselli (industriale e commerciale). Da stamane i colloqui coinvolgeranno la maggio[illegible] delle scuole. Da domani tutte [illegible] commissioni al lavoro.

[illegible] stati come sempre i privatisti ad aprire i colloqui. Sono 1200 (su 19.035) i ragazzi che devono presentarsi due volte al tavolo delle interrogazioni. La prima per la prova integrativa [illegible] tutte le materie per gli anni recuperati in istituti privati, e la seconda, il giorno dopo, per le materie della maturità.

Protestano i pendolari: bloccate le uscite di Almese e Avigliana

Cento lire al chilometro

Sull'Autofréjus «gratuita» al casello di Bruere

Incomincia anche in Val di Susa la guerra dei caselli tra la Sitaf (società del Fréjus e relativa autostrada) e l'Ativa (società della tangenziale). A rimetterci sono gli [illegible]nti, soprattutto i pendolari della bassa Valle. Perché dopo un'altalena di «sì», di «no» e di «forse domani» e grazie a un accordo (oggi discusso) imposto dalla Provincia sull'onda dell'emergenza, gli automobilisti della bassa Valle (Almese, Rosta, Avigliana) si [illegible] sentiti presi in giro. Tanto da iniziare una raccolta [illegible] firme per l'abolizione del casello di Bruere e - parallelamente e in modo provocatorio - [illegible] pagamento del pedaggio a tutte le uscite [illegible] tangenziale.

Dicono i promotori [illegible] protesta: «Perché solo noi dobbiamo pagare 1100 lire per fare [illegible] km di strada? La legge deve essere uguale per tutti, anche per i cittadini di Vinovo o Nichelino, che hanno avuto facilitazioni». Infatti, se è vero che la nuova [illegible] autostrada del Fréjus è gratuita, è altrettanto [illegible] che, dopo un tempestivo annuncio, sono state chiuse contempora[illegible] le uscite di Almese [illegible] Avigliana: in sostanza non si paga solo se si [illegible] a Borgone, al termine del tratto nuovo. «Ma [illegible] [illegible] assurdo», lamentano.

L'Ativa si è infatti irrigidita [illegible] un punto: Bruere si abolisce solo nel [illegible] in cui vengono messi a pedaggio gli altri caselli in modo da recuperare, con il sistema dell'esazione in nome e per conto, il denaro perso dal casello cancellato della tangenziale.

E', in buona sostanza, una replica [illegible] lunga polemica che ha visto proteste, petizioni, manifestazioni pubbliche per l'abolizione del casello [illegible] Trofarello, quando l'Ativa si [illegible] trovata in [illegible] con la Satap (Torino-Piacenza). La società della tangenziale ha trovato buoni [illegible] in Provincia e la Sitaf ha dovuto firmare «obtorto collo» l'accordo. Che nel giro [illegible] pochi giorni ha dato pessimi frutti per gli automobilisti.

Adesso si corre [illegible] ripari. L'amministratore delegato della Sitaf, Francesco Froio, promette che nel giro di due giorni saranno aperti anche i due caselli di Avigliana ed Almese: «Faremo in [illegible] che sia possibile usufruire quanto prima dell'autostrada in attesa di poterla mettere a pedaggio e di consentire l'eliminazione della barriera [illegible] Bruere. I [illegible] sono già al lavoro per sistemare la circolazione agli svincoli per poterla inserire sulla viabilità già [illegible] senza [illegible] problemi».

Adesso non resta che attendere. La telenovela del Fréjus [illegible]a. Tutti sperano che la «querelle» fra Sitaf e Ativa sia finita quando tutta la «A 32» sarà in funzione.

[g. b.]

Clamorosa svolta nel giallo della Val Pellice: i cronisti de La Stampa hanno scoperto la prova dell'omicidio

Impiegata nel burrone: è delitto

L'assassino aveva nascosto le chiavi della sua auto

Silvana Biagetti è [illegible] uccisa. Probabilmente dopo una lotta con il suo assassino. [illegible] prova è nelle chiavi [illegible] sua Seat Ibiza bianca, trovate ieri [illegible] dai cronisti de La Stampa. Erano nascoste accanto [illegible] un blocco di cemento, proprio accanto al piazzale di frazione Villanova di Bobbio Pellice, quota 1300, da dove è iniziato il folle volo della vettura, schiantatasi 300 metri più sotto, sul greto del torrente Garavandan. Ora sono nelle [illegible]ni dei carabinieri della compagnia di Pinerolo che potranno forse trarre, [illegible] esse, elementi per risalire all'assassino.

[illegible] mazzo di chiavi è molto semplice: un mini-zainetto [illegible] pelle marrone bordato con un nastro bianco-rosa, legato ad un piccola placca d'argento con [illegible] inciso [illegible] nome: Silvana. Poi due chiavi, quella delle portiere e quella dell'accensione, [illegible] il marchio Seat. Quest'ultima è nettamente ricurva, storta a partire da 3/4 della sua lunghezza. Come se fosse stata strappata dal quadro comando con un gesto violento.

Il ritrovamento delle chiavi sul piazzale cambia radicalmente le prospettive dell'indagine. E' un fatto che esclude automaticamente l'incidente ed anche il suicidio. E' arrivato dopo una gior[illegible] di intensa attività investigativa della Squadra Mobile e della Polstrada di Pinerolo, dopo che l'autopsia era stata ancora rimandata. Il medico legale potrà iniziare ad esaminare il cadavere solo stamattina.

Ieri, sul luogo del delitto, sono [illegible]ti il dottor Faraoni, capo della squadra Mobile, il dottor Di Guida con gli uomini [illegible] omicidi, mentre ha cominciato i suoi rilievi anche il perito Ghio, che ha studiato a lungo la traiettoria di caduta [illegible] vettura. Sono stati aiutati da un elicottero AB 206 dei Vigili del Fuoco che ha compiuto una serie di rilievi aerei, ed ha appoggiato la discesa dei vigili, scesi a corda doppia nel punto di massima pendenza. Sono stati recuperati alcuni oggetti importanti: prima di tutto la borsa della ragazza, trovata però solo 35 metri più in basso (potrebbe quindi essere [illegible] gettata dall'assassino e non sbalzata dalla vettura), poi una cinturone slacciato (che pare la ragazza indos[illegible] quando è uscita dalla Oma), alcune musicassette (inserita nel mangianastri [illegible] n'era una degli Scorpion, «To be with you in Heaven»), [illegible] guanto sporco di olio con il timbro Enel.

Intanto si scar[illegible] facendo alcuni controlli per capire se il biglietto trovato in auto (piegato in quattro con un cognome vergato a mano, in stampatello con una biro nera: Carlacina) abbia qualcosa a che fare con il delitto, ma l'ipotesi appare remota.

Sul fronte delle indagini c'era stata una speranza a metà matti[illegible] quando i carabinieri della stazione di Torre Pellice avevano fermato Giuseppe Nogaro, [illegible] anni, originario di Tolmezzo e [illegible] residente in via Matteotti 29. [illegible] aggirava da alcuni giorni nella zona dove è stata ritrovata la [illegible] della vettura ed il cadavere della ragazza. La sua vettura, una Uno rossa, è stata portata in caserma e completamente perquisita: [illegible] è [illegible] nulla di particolare, eccetto [illegible] paio di riviste pornografiche. Nogaro ha poi fornito un alibi: il 9 giugno lui era [illegible] Toscana, a Siena. Dopo attenti controlli, l'uomo è [illegible] rilasciato: alcuni testi avrebbero confermato.

A Torino la Squadra Mobile ha puntato, ieri, sull'ambiente di lavoro. Sono [illegible] interrogate le compagne di lavoro della ragazza che era centralinista della ditta Oma, di frazione Prabernasca di Rivalta. Francesco Siri, [illegible] funzionario dell'azienda, ha ripetuto concetti già noti: «Una impiegata modello, sempre puntualissima. Assunta con un'inserzione sul giornale». I poliziotti hanno controllato le [illegible] presenze, tutte regolari. Siri ribadisce che «quando doveva assentarsi, e succedeva raramente, avvertiva con anticipo, in modo che potessimo sostituirla al centralino». Una sua compagna, Valentina Santagiulia ribadisce: «Una ragazza dolcissima, molto serena, che amava gli animali [illegible] soprattutto il suo cane Whisky». Una fotografia [illegible] è appesa an[illegible] in ufficio, proprio sopra il centralino.

Oggi si attendono i risultati dell'autopsia, [illegible] verrà eseguita in mattinata dal professor Torre. Il cadavere, ad un esame meno frettoloso, sembra presentare qualche segno sospetto nella zona del collo. Ma la lunghissima permanenza ai bordi del torrente, lo stato avanzato di saponificazione e le tremende botte riportate nel volo nel burrone potrebbero esserne le cause. Intanto, da oggi, si cerca [illegible] assassino.

Angelo Conti
Antonio Giaimo

Il mini-zainetto con il nome inciso sulla targhetta era sotto un blocco di cemento nel piazzale da dove la Ibiza è [illegible] «spinta» in fondo al dirupo

Silvana Biagetti (a sinistra), l'impiegata torinese scomparsa martedì 9 giugno, e trovata sabato scorso in fondo a un burrone è stata uccisa. La prova è nelle chiavi della [illegible] Ibiza, scoperte ieri sera dai nostri cronisti nel piazzale di frazione Villanova [illegible] Bobbio Pellice (in alto)

Silvana lavorava all'Oma di Rivalta. A fianco, la collega **Valentina Santagiulia** e **Francesco Siri**

La sentenza sui nomi fasulli allegati alla lista autonomista per le elezioni comunali del '90

Gremmo condannato per le firme false

Al leader di Piemont venti mesi e 15 giorni: «Non mi dimetto»

Alla lettura della sentenza che lo condanna a [illegible] giorni [illegible] carcere con i doppi benefici di legge Roberto Gremmo ha una strana espressione sul volto: vorrebbe apparire deluso, offeso da quella punizione. In realtà è contento e non passa inosservata la stretta di mano agli avvocati Bissacco e Cristini: è andata bene, la paura è passata.

La [illegible] è stata letta poco dopo le 17 dal presidente della 2ª sezione Malchiodi. Gremmo era arrivato una mezz'ora prima stringendo tra le mani la legge del gennaio scorso che limita l'eleggibilità di chi è in odore [illegible] mafia e colpisce gli amministratori infedeli. Un norma stabilisce l'amministratore condannato a più di due anni in primo gra[illegible] e in appello per un reato doloso deve [illegible] sospeso. Potrebbe capitare a lui. Il pm Patrono ha chiesto 3 anni e 4 mesi. Gremmo sbotta: «E' assurdo che debba essere io, uno di Piemont, a subire gli effetti [illegible] una legge fatta per i mafiosi». L'avvocato Bissacco lo conforta: «C'è sempre l'appello».

La lettura della sentenza dura vari minuti. Il presidente legge anche le motivazioni: è un'innovazione del nuovo codice. I giudici hanno stralciato la posizione del notaio Maria Pia Anzalone che ha autenticato le firme false: il processo si farà a settembre. I giudici vogliono approfondire il ruolo della dottoressa Anzalone.

[illegible] condanna [illegible] Gremmo viene inflitta ad Alberto Seghesio, il «[illegible] sciocco» del «leader», come l'ha definito il pm che ha chiesto per lui 2 anni e [illegible] Per entrambi c'è l'interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo della condanna e la privazione dei diritti elettorali per 5 anni: ma tutte queste pene accessorie [illegible] bloccate dalla sospensione condizionale.

Il presidente spiega: «[illegible] falsità delle firme è certa. Lo hanno dichiarato oltre [illegible] testimoni chiamati in aula a deporre. E lo aveva anticipato la perizia grafica. Gli esperti hanno accertato con sicurezza assoluta che quasi 300 firme erano false: 53 erano state apposte da Gremmo».

Le condanne sono più miti delle richieste del pm. «In realtà - legge il presidente- le elezioni si sono svolte regolarmente». Come dire: falso elettorale ma [illegible] broglio.

Gremmo lascia l'aula. E ora cosa farà? Si dimetterà? «Vedrò cosa faranno gli altri in Comune. Potrei farlo, ma farei solo un piacere agli altri». [illegible] apertura d'udienza Seghesio aveva dichiarato: «Gremmo non sapeva nulla di quanto avveniva a Torino». I difensori, che hanno attaccato in particolare la perizia grafica, hanno puntualizzato: «Dove Gremmo ha controllato di persona la raccolta delle firme [illegible] è successo nulla».

Nino Pietropinto

Roberto Gremmo leader di Piemont

Una bomba in Sala Rossa

Il Consiglio corre rischi? Stamane il caso va in giunta

Ore 18 di ieri, Roberto Gremmo entra in Consiglio comunale dopo un'assenza di settimane. La notizia della sua condanna a [illegible] mesi per le firme false apposte alla lista di «Piemont» è arrivata poco prima ed ha già fatto il giro dei banchi. [illegible] ne andrà?» domanda Mario Borghezio, deputato della Lega [illegible], il movi[illegible] che ha denunciato il falso di Gremmo, il «nemico» tradizio[illegible] dell'ala autonomista rappresentata in Sala Rossa da Gipo Farassino.

«Andarmene, dimettermi? ma neanche per idea», chiarisce Gremmo con una dichiarazione. «Non è necessario e nessuno mi può obbligare - ripete -. La legge antimafia, [illegible] contesto, è chiara: il prefetto potrebbe sospendermi solo se fossi condannato in primo e secondo grado a due anni o più di carcere». Gremmo, condannato soltanto a 20 mesi con la condizionale, dal suo punto di vista ce l'ha fatta: per la sospensione mancano quattro mesi ed una sentenza d'appello. «Che, per quel che mi riguarda, [illegible] ci sarà: non farò ricorso».

Tutto risolto? [illegible] affermano i politici. Primo, perché il pubblico ministero potrebbe impu[illegible] la sentenza. Secondo, perché la lettura della «legge antimafia» è tutta da chiarire: «Dovremo approfondire e lo faremo» dice il vicesindaco Franco Pizzetti (che è pure assessore agli Affari legali). A Taranto un consigliere comunale è stato sospeso per cinque querele, anche senza sentenze definitive.

Ma la «sua» lista è valida? C'è un precedente: alle amministrative del '90, pochi giorni prima della scadenza per depositare le liste in tribunale, [illegible] Roma arrivò una novità: i partiti e i movimenti che [illegible] rappresentanti in Parlamento dovevano far accreditare i loro simboli da 3500 firme (prima ne bastavano 350) [illegible] l'intento [illegible] eliminare i «partitini» dal confronto elettorale. Gremmo le trovò tutte, la lista Azzurra (monarchici) no. Questa seconda lista, nonostante ne avesse presentate solo 354, fu ammessa. Non ottenne seggi e la vicenda non [illegible] seguito. Anche Gremmo pare avesse almeno 350 (lui dice mille) firme «valide» e, di conseguenza, come la lista Azzurra poteva partecipare alle elezioni.

Rimane tuttavia il resto, dicono a Palazzo Civico. E c'è da stabilire se le altre firme, quelle non controllate, sono vere.

C'è il rischio che le elezioni comunali del maggio '90 siano annullate? A giudizio della segreteria generale di Palazzo Civico «no». Anche se la lista «Piemont» fosse «cancellata», i consiglieri comunali rimarrebbero 79. Ne trarrebbe vantaggio la maggioranza: per governare, sarebbero sufficienti 40 voti.

Pizzetti ieri mattina ha chiesto al segretario generale Francesco Incandela il testo della legge antimafia: si esamineranno le norme che prevedono la decadenza [illegible] amministratori, dirigenti e tecnici di Regioni, Province e Comuni rinviati a giudizio o condannati per reati gravi: concussione, peculato, corruzione, spaccio di droga e così via. Il sin[illegible] Giovanna Cattaneo ha promesso che [illegible] parlerà stamane in giunta. «Per valutare la questione, con riferimento [illegible] casi esistenti in Comune», ha detto.

Ma Gremmo è irremovibile: «Non me ne andrò mai. Con buona pace di chi voleva cacciarmi».

Giuseppe Sangiorgio

Il vicesindaco Franco Pizzetti (a sinistra) e Mario Borghezio della Lega

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 30 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno e poco nuvoloso con possibili temporali [illegible]. Venti deboli variabili. Temperatura in leggero aumento. Visibilità buona con foschie notturne.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	27,3
MINIMA	16,6
MEDIA	22,3

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
[illegible]	[illegible]	05 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO [illegible]			
MASSIMA	21,7	MINIMA	14,1

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	24,4	MINIMA	18,2
[illegible] (ore 20)			1018 hPa
UMIDITA' (ore 20)			56%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	232,4
Media (1981-1990)	79,2
Totale di questo anno	446,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 46 minuti [illegible] alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 31 minuti, cala alle ore 21 e 23 minuti

Luna nuova 1 giugno ore 6
Primo quarto 7 giugno ore 23
Luna piena 15 giugno ore 7
[illegible] quarto 23 giugno [illegible]
Luna nuova 30 giugno ore [illegible]

[illegible] con difficoltà [illegible] dall'Italia meridionale

[illegible] inosservabile [illegible] vicinissimo al Sole

[illegible] visibile a Sud-Est nelle [illegible] che precedono il chiarore dell'alba

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 3 ore e 20 minuti dopo il Sole

SATURNO: a 1360 milioni di km dalla Terra.

IL FENOMENO: la Luna nuova (ore 14 e 18) [illegible] un'eclisse totale di Sole [illegible] dall'Oceano Atlantico meridionale e in parte dall'America e Africa meridionali

Specchio dei tempi

«O troppo giovani o troppo vecchi, ma se lavori con straordinari gratis trovi [illegible] posto» - [illegible] che tutti i [illegible] finiti nella stessa classe? - Il Conservatorio rinato va di nuovo a pezzi - Treni sicuri

Una lettrice ci scrive [illegible] Orbas[illegible]:

«Ecco l'assurdo: se si è giovani non si ha esperienza e se si ha esperienza si è troppo vecchi per lavorare. «Io ho 38 anni, esperienza quasi decennale di lavoro come impiegata amministrativa, veloce dattilografa e pratica di videoscrittura; lasciai nell'81 l'impiego presso una società; circa tre anni fa ebbi bisogno urgente di lavorare e tutto ciò che mi è stato offerto [illegible] stati contratti a termine per lavori [illegible] mansioni inferiori alla mia qualifica, come ad esempio fare le pulizie presso uffici o pulizie [illegible] mattino e impiegata al pomeriggio (con lo stesso datore di lavoro). «Dopo l'ennesima scadenza di contratto mi sono ritrovata con mio figlio di 18 anni, qualifi[illegible] di elettricista, alla ricerca di un'occupazione: a lui dicevano che non aveva esperienza; a me (che ne avevo) dicevano che ero troppo "grande" e cercavano qualcuno più giovane.

«Oggi io lavoro, [illegible] a condizione di dare la disponibilità oltre l'orario e anche il sabato mattina gratuitamente. Ecco la "tangente" per tenere il posto».

Segue la firma

Un lettore [illegible]

«Come vecchio insegnante non posso che essere sbalordito per la facilità con cui si spiegano le ecatombi del primo anno di superiori. Colpa dei ragazzi che non sanno leggere, colpa della media che non seleziona.

«Seguendo le sorti degli [illegible] allievi, anche quest'anno ho letto i tabelloni di alcuni istituti superiori: che dire di classi dove l'80% degli studenti è stato valutato negativamente nella [illegible] disciplina? Tutti gli incapaci di matematica e di italiano o inglese nella stessa sezione? E che dire di certe pagelle (al liceo Alfieri) con ottime valutazioni in tutte le materie, tranne latino e greco? Cari colleghi, oltre che accusare chi ci ha preceduti, proviamo a riflettere sul [illegible] operato: abbiamo lavorato seriamente al recupero di chi [illegible] in difficoltà?».

Vittorio Mareggia

Un lettore ci scrive:

«A nome dei numerosi colleghi ai quali stanno a cuore le sorti del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, chiedo un'indagine che approfondisca le cause dello stato in cui [illegible] l'Istituto a soli due anni dalla fine dei lavori di ristrutturazione durati [illegible] intero quinquennio! Rinato (si fa per dire) dopo vistosi sconvolgimenti tecnici ed estetici miranti a rafforzare le misure di sicurezza, mostra oggi una pericolosa precarietà.

«Dall'inesistente insonorizzazione delle aule al degrado acustico del Salone dei concerti privato di quello smalto di sonorità che lo rendeva, un tempo, "unico" non solo in Italia; da serrature e maniglie [illegible] a gabinetti privi di ogni completezza igienica o senza chiusura e luce interna ecc.

«Un recente temporale ha provocato la caduta di parte del soffitto di un'aula del terzo piano lasciando in piena vista... il cielo. Un soffitto [illegible] tegole. La direzione avrebbe inviato lettere al Comune per sollecitare i lavori: nessuna risposta».

Elio Battaglia

Il Capoufficio stampa Ferrovie dello Stato ci scrive:

«In merito alla lettera (Specchio 28 giugno) "Per la sciagura [illegible]luso non c'è solo errore umano" è opportuno sottolineare che la [illegible] rappre[illegible] degli obiettivi di maggiore interesse delle FS che sono [illegible] le ferrovie più sicure d'Europa. In merito alla sicurezza degli incroci, essa viene assicurata sia da apparati tecnologici che da procedure operative di controllo.

«Esistono [illegible] quali in relazione agli impianti di sicurezza presenti nelle stazioni anche il personale dei treni (macchinisti e capotreno) interviene direttamente nel controllo degli incroci (ormai solo su alcune linee a traffico ridotto). Dove le tecnologie di stazione sono più complete, il controllo degli incroci è affidato esclusivamente al personale di stazione (capistazione o dirigenti centrali operativi). In quest'ultimo caso la sicurezza si basa su due garanzie: l'arresto in stazione di un treno viene garantito dalle tecnologie dell'impianto gestito dal personale di stazione; la [illegible] ove avviene l'incrocio può essere modificata solo nel rispetto di una serie di specifiche procedure di controllo.

«Nella stragrande maggioranza delle linee sulle [illegible]li i treni non vengono avvisati degli spostamenti di incrocio, esiste anche il blocco elettrico, che fornisce ulteriore garanzia.

«La regolazione della circolazione è pertanto affidata agli operatori di stazione che [illegible] hanno una conoscenza esatta. Ulteriori controlli del personale dei treni non avrebbero, [illegible] linee a maggior densità di traffico, l'efficacia necessaria».

Lorenzo Gallico

Forze economiche e sociali d'accordo: cinque traguardi per una città guida

TORINO DOMANI

[illegible] lavori per 400 miliardi

[illegible] linea 1 a dicembre il via

Entro undici mesi il [illegible]

Per il mal di [illegible] pronto il progetto-cura

Gli aiuti della Cee per 4 [illegible]

Il Piemonte sul tavolo di Amato

«Il governo ci aiuti a mantenere gli impegni»

DIAMOCI UN PO' DI FIDUCIA

SE l'azione della giunta comunale ha subito un rallentamento perché si attendeva di conoscere che [illegible] sarebbe accaduto a Roma, quelle remore sono cadute. Il governo c'è e la sua composizione non induce, almeno per ora, a anticipare mutamenti [illegible]. Non vorremmo che la ricerca di nuove formule coprisse un'incapacità operativa.

Abbiamo illustrato in più puntate i grandi progetti per la Torino del 2000 che, offrendo nuovi posti di lavoro, sono in g[illegible] di compensare, in parte, il vuoto causato dalla crisi di vari [illegible] industriali. I tempi stringono, e c'è il solito rischio di arrivare in ritardo. La giunta promuova iniziative con impegno e fantasia, pronta a ridurre, [illegible] necessario, anche le vicine ferie estive.

Le tangenti di Milano e della Lombardia hanno gettato un'ombra sulla credibilità delle pubbliche amministrazioni. Non c'è un [illegible] tangenti a Torino, però è facile la tendenza a generalizzare il discredito. Un'azione decisa della giunta è utile anche per riconquistare fiducia alle istituzioni. Manchiamo di orgoglio nelle nostre capacità: un difetto che ci portiamo da lontano, se già [illegible] 1824 Leopardi scriveva che «il poco o niuno amore nazionale che vive tra noi è certo minore che [illegible] negli altri Paesi». Accetti il Comune questa sfida e promuova una efficiente cooperazione tra mercato e Stato.

I rappresentanti delle istituzioni consegneranno a Giuliano Amato l'agenda degli impegni per Torino Domani. Non un libro dei sogni, ma un dossier con progetti sofferti e oggi pronti a partire. Ci sono leggi che consentono finanziamenti, ma l'iter burocratico rischia di far arrivare i soldi sempre in ritardo. E questa città, la [illegible] regione, oggi, hanno appuntamenti da [illegible] perdere se si vogliono evitare ulteriori ricadute anche sul resto del Paese.

Il primo sollecito allo Stato da parte delle forze politiche, economiche e sociali è che la sua azione sia tempestiva rispetto alle esigenze provenienti dal capoluogo piemontese. Non «progetti speciali», non richieste di «privilegi», [illegible] un richiamo all'efficienza e alla puntualità. Partendo da una considerazione: «Non dobbiamo andare a pietire, perché non siamo una regione debole: Piemonte e Torino hanno le risorse per farcela da soli» sostiene il presidente della Giunta regionale Gian Paolo Brizio (dc). E allora, presidente? «Allora il governo deve sapere che, se un'area forte e prossima all'Europa si impoverisce, le ricadute si faranno sentire su tutto il sistema Italia. Quindi, chiediamo soltanto di [illegible] [illegible] penalizzati. E, soprattutto, che si guardino con grande attenzione i progetti più importanti: a partire dal raddoppio della Torino-Savona».

I soggetti pubblici esprimono la volontà di rispettare le scadenze: «Se il quadro politico tiene e arrivano i finanziamenti promessi, i progetti più importanti, [illegible] metrò al piano regolatore, decolleranno entro il 1993» sostiene il sindaco Giovanna Cattaneo (pri). Quanti «se», signor sindaco: «Le mie sono valutazioni realistiche. Ed è indispensabile che tutti facciano la loro parte, a iniziare dai privati».

Una responsabilità che sinda[illegible] e grande industria sembrano accettare: «Il lavoro va liberato - dice Amedeo Croce, segretario Uil -. Di fronte a imprenditori che intendono investire in questa regione per creare nuova occupazione, bisogna limitare i vincoli. Il sindacato è disponibile a parlare di mobilità, di flessibilità negli orari. E' tramontato il concetto di "lavoro per tutta la vita", impegniamoci per dare una formazione professionale più qualificata, per collegare maggiormente la preparazione scolastica, l'università alle richieste [illegible] [illegible] del lavoro».

Verso quale Torino ci si deve muovere? [illegible] preoccupazione maggiore è che la città perda le caratteristiche di «capitale della produzione».

«L'attività ha momenti di minore e maggiore espansione. [illegible] parte dei cicli della vita di ogni azienda - osserva Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne della Fiat -, e comunque, oggi, la curva è [illegible] sconvolgente [illegible] quanto lo fu all'inizio degli Anni 80».

Per i dirigenti di corso Marconi è importante in questo momento che ogni sforzo sia fatto in nome [illegible] centralità del territorio: «Il problema dell'area da rilanciare è di tutti - dice Annibaldi - non solo della Fiat. Dobbiamo renderla concorrenziale: è un disegno da concretizzare [illegible] un'azione collettiva».

Annibaldi spiega: «Se prima la concorrenza di mercato avveniva tra Paesi, ora avviene tra territori». Con l'aiuto di Roma? «Noi dobbiamo fare comunque la nostra parte». A chi l'iniziativa? «Il luogo di confronto e di guida è "pubblico", non vedo altri. Mi sembrerebbe grave che le istituzioni [illegible] promuovessero risorse e idee. Qui, poi, i progetti ci sono, tutti importanti per Torino, dai parcheggi al metrò, dal piano regolatore alle anticipazioni. Cogliamo l'occasione della necessità per realizzarli».

Enti locali, sindacati, grande proprietà. A loro si devono aggiungere associazioni imprenditoriali e banche. Enrico Salza, responsabile [illegible] Camere di Commercio del Piemonte e vicepresidente del San Paolo, insiste sulle valutazioni economiche dei grandi interventi (metrò, parcheggi, trasporti in genere): «E' [illegible] che i progetti vengano elaborati e approvati senza alcuna attenzione nei confronti degli aspetti finanziari. L'atteggiamento secondo cui "tanto i quattrini si trovano" è eticamente sbagliato, [illegible] solleva anche dubbi sui criteri guida nell'elaborazione degli stessi progetti».

E allora, come trovare i quattrini? «Inutile negarlo, il tempo delle vacche grasse è finito per tutti. Anche per le banche. In questa fase, e in attesa che gli enti locali ottengano una reale autonomia impositiva, vedo una sola strada: la cessione del patrimonio pubblico alle condizioni di miglior favore». Sarà sufficiente? «Mi chiedo anche se ci arriveremo, perché le difficoltà sono tante. Ma c'è un altro aspetto da affrontare. Dove sta scritto che le grandi opere devono [illegible] totalmente sussidiate dalla parte pubblica? Nel mondo non [illegible] i casi in cui una corretta gestione dei parcheggi o del metrò genera profitti». Come arrivarci? «Semplice: facendo pagare il servizio a chi lo utilizza. Non ha senso colpire il contribuente in modo indistinto».

Il presidente della giunta, Gian [illegible] Brizio, e il sindaco Giovanna Cattaneo; sotto, da sinistra: il responsabile relazioni esterne Fiat, Cesare Annibaldi; il presidente delle Camere di Commercio, Enrico Salza; il sindacalista Uil Amedeo Croce

Luciano Borghesan
Giampiero Paviolo

Ma per la Cee la collaborazione transfrontaliera è vitale per l'Europa

«Ecco perché scappano in Francia»

Fuga delle aziende, confronto industria-sindacati

E' giusto prendersela con le regioni francesi che allettano le aziende piemontesi a trasferirsi da loro? Per la Cee no, visto che individua nelle [illegible] di confine fra Francia e Italia e fra Germania e Olanda due possibili modelli di integrazione economica nell'Europa del dopo Maastricht. Anche se può sembrare sospetto, analogo concetto lo esprimono i francesi: «Dobbiamo lavorare insieme per attirare capitali extraeuropei nelle nostre regioni», ha affermato Bruno Chiaverini, il direttore dell'agenzia di sviluppo della regione francese Rhône Alpes.

Chiaverini era uno degli ospiti del convegno sul «Caso Piemonte-Rhône Alpes» organizzato dal Centro d'Iniziativa per l'Europa di cui l'europarlamentare pds Rinaldo Bontempi è uno dei fondatori. L'incontro ha confermato cosa già si sapeva sui «concorrenti» al di là delle Alpi. Il professor Angelo Pichierri, autore di uno studio sulle aziende piemontesi andate in Francia («Qualche decina, [illegible] certo [illegible] tinaia come qualcuno dice») ha ribadito che [illegible] di trasferimenti di produzioni si è trattato, [illegible] di espansioni di imprese dinamiche e in crescita».

Sono aziende di tutti i settori, dal grande gruppo all'impresa medio-piccola. Ad attirarle non sono stati i vantaggi dal punto di vista monetario («In Val d'Aosta e nel Meridione sono analoghi»), ma «quelli, anch'essi di [illegible] competitiva, legati all'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema trasporto merci e il basso costo dell'energia».

Punti sottolineati anche da Pietro Terna, direttore di Federpiemonte. «Ma perché vi stupite di ciò che sta accadendo oggi? - ha chiesto - E' solo il coerente risultato delle politiche degli Anni 70 quando si teorizzava il "troppo sviluppo" di Torino e del Piemonte e si spingevano gli investimenti nel Mezzogiorno. [illegible] preoccupiamoci troppo di chi è andato nel Rhône Alpes, piuttosto cerchiamo di evitare errori di percorso come il bloccare l'elettrodotto Leinì-Piossasco, previsto dai trattati internazionali e necessario per la sicurezza energetica del Piemonte oltreché per mantenere i posti di lavoro alle acciaierie Ferrero». «Tutto vero - gli ha ribattuto Claudio Sabattini, segretario regionale Cgil - ma, parola del governatore Ciampi, la poca competitività della grande industria è dovuta essenzialmente alla non innovazione e scarsa qualità dei prodotti, dall'auto all'informatica. Il problema [illegible] Piemonte [illegible] lo si affronta aumentando la cassintegrazione e i prepensionamenti e nemmeno prendendosela con il costo del lavoro, ma puntando su nuovi settori sui quali deve intervenire anche lo Stato».

Beppe Minello

L'assessore regionale lo rivela ai «manager»

Le Usl? Da dimezzare Parte la rivoluzione

Si va [illegible] un ridimensionamento delle Unità sanitarie piemontesi. Sono 63 e verranno dimezzate. Analoga sorte segui[illegible] le 10 Usl torinesi che diventerebbero 4 o 5, dipende dalla riforma sanitaria nazionale e da quando si chiarirà che s'in[illegible] per autonomia amministrativa degli ospedali maggiori. La «rivoluzione», l'ennesima del tormentato pianeta Sanità, è allo studio dell'assessorato alla Sanità della Regione. Lo ha rivelato [illegible] l'assessore Eugenio Maccari nell'incontro, avvenuto alla pre[illegible] del presidente della Giunta, Gian Paolo Brizio, con i coordinatori degli amministratori straordinari delle Usl, Rosario Simonetta dell'Usl 1 e Magnano della Usl 9, furibondi per il decreto governativo che ha rinno[illegible] di soli due mesi i loro incarichi che scadono oggi.

Maccari si è detto solidale con loro. Già in Consiglio regionale aveva spiegato che fra le soluzioni possibili, «quella della proroga di due mesi» era «la peggiore». Meglio andare all'azzera[illegible] degli incarichi e alla nomina di nuovi amministratori che avrebbe anche permesso la sostituzione «indolore» di chi si è rivelato [illegible] all'altezza del compito. «Dubito - dice Maccari - che ad agosto il Parlamento affronti il problema. Si andrà a un nuovo decreto nel quale il governo pare intenzionato a introdurre per gli amministratori il limite d'età, 70 anni, e procedure per verificarne l'efficienza».

L'eventuale accorpamento delle Usl avrebbe ricadute anche sugli amministratori. Ne servirebbero di meno e magari li si potrebbe pagare di più, visto che «solo un dipendente pubblico può permettersi di fare l'amministratore straordinario. Un manager dell'impresa privata no: chi glielo fa fare per 7 milioni lordi al mese senza pensione e senza previdenza?».

Quattro giorni a Torino 450 esperti di 52 Paesi

Gli ingegneri chimici «No all'inquinamento»

Le menti [illegible] chimica industriale, sia della ricerca che della produzione, provenienti da tutto il mondo, sono riunite da ieri [illegible] Torino per il 12° Iscre, congresso internazionale di ingegneria delle [illegible] chimiche, riunione che si tiene ogni due anni alternativamente in Europa e in America. Oltre 450 esperti di 52 P[illegible] [illegible] confrontano per [illegible] giorni a Torino Esposizioni sulle tecnologie dei reattori chimici, cuori e cervelli dei processi industriali, per limitare al massimo i danni all'ambiente, ridurre i costi e ottimizzare la resa di energia.

La scelta di tenere il simposio in Italia, [illegible] [illegible] particolare a Torino, è derivata [illegible] sponsorizzazioni [illegible] Fiat, della Montedison, della Tecnimont, dell'Enichem [illegible] di altri colossi dell'industria. L'idea, nata [illegible] B[illegible] nell'88 [illegible] confermata a Toronto nel '90, è stata concretizzata dall'opera [illegible] professor Agosti-[illegible] Gianetto, ordinario di impianti chimici [illegible] Politecnico [illegible] Torino, che presiede [illegible] simposio insieme con Amilcare Collina, amministratore delegato della Novamont, e Giuseppe Sironi, presidente dell'Istituto Donegani [illegible] Novara.

Spiega il professor Gianetto: «Si tratta di [illegible] confronto biennale sulle possibilità del reattore chimico, che è alla base di qualsiasi impianto. Lo [illegible] motore dell'auto che usiamo tutti i giorni [illegible] un reattore a fiamma. In queste riunioni si sviluppano sia gli aspetti teorici sia quelli pratici, perché sotto il tetto dell'Iscre [illegible] confrontano i responsabili della ricerca degli istituti universitari e statali [illegible] gli uomini dell'industria [illegible] prese con i problemi dei materiali, del grande consumo, della chimica fine e della lotta all'inquinamento».

La preparazione è lunga: per il simposio [illegible] Torino sono stati esaminati in 4 anni 470 lavori provenienti da 52 Paesi e ne sono stati selezionati, per la discussione, 125, pubblicati dalla Pergamon Press, editore dell'Università [illegible] Oxford. Il volume, mille pagine, [illegible] una [illegible] [illegible] sapere sulle reazioni chimiche.

«Il nostro desiderio - spiega [illegible] professor Gianetto - è operare insieme per sfatare la brutta nomea degli ingegneri chimici accusati [illegible] "sporcare l'ambiente". In realtà noi lavoriamo per inquinare il meno possibile: non bisogna dimenticare che senza l'ingegneria chimica [illegible] società tornerebbe all'età della pietra e il mondo si fermerebbe». Il simposio proseguirà giovedì con [illegible] forum dedicato ai giovani ricercatori (ne sono iscritti 100 pr[illegible]venienti da atenei e industrie di tutto il mondo) per creare fra lo[illegible] utili «ponti di conoscenza» tra università e [illegible] [illegible] ricerche per una futura cooperazione scientifica al fine di «evitare la sovrapposizione delle scoperte» e abituare i giovani ad esprimersi.

Ieri si è incominciato con una relazione di K. L. Westerterp, della Twente University, sui reattori multifunzionali che consentono anche la separazione e la diffusione [illegible] prodotti più selezionati. Il capo [illegible] Servizio sviluppo processi [illegible] Basf, [illegible]. Blumenberg, ha parlato della modifica dei cicli operativi per ridurre l'inquinamento ambientale, e G. F. Froment, dell'Università di Gand, ha illustrato i trattamenti in temperatura per modificare [illegible] composizione chimica dei prodotti petroliferi ed ottenere nuove materie prime per le plastiche sintetiche. Nel pomeriggio il lavoro si è sviluppato in varie sezioni e a sera gli intervenuti si sono ritrovati al Regio per un recital del baritono Paolo Coni.

[illegible] Bialo

«Senza le nostre ricerche il mondo si fermerebbe e torneremmo all'età della pietra»

Il professor Agostino Gianetto ordinario di impianti chimici del Politecnico, presiede il simposio torinese

---

Conclusa con 5 arresti l'operazione Ginevra sui Bot rubati

Falsi titoli, presi i soci di Zampini

[illegible] i carabinieri l'«operazione Ginevra» - quella che ha riportato in carcere per ricettazione il faccendiere Adriano Zampini - [illegible] è chiusa l'altro ieri con l'arresto dell'autore materiale del furto di Buoni del Tesoro per un valore di oltre 7 miliardi di lire. I titoli erano stati trafugati nell'aprile '91 su un furgone portavalori della Trans Coop di Trofarello, parcheggiato in un garage. Il ladro è Sergio Cerruti, 51 anni, abitante a Torino in [illegible] Monte Pasubio 40, meglio conosciuto negli ambienti della malavita come «Sergione». Lo hanno identificato e arrestato i militari del Nucleo operativo, guidati dal capitano Fabrizio Polvani.

I carabinieri hanno arrestato altre quattro persone [illegible] [illegible] corso in ricettazione. Sarebbero stati i primi ad aver trattato la distribuzione dei titoli appena trafugati dal Cerruti. Sono: Antonio Olivieri, 39 anni, residente a Neive (Cuneo), ex cancelliere giudiziario presso i tribunali di Palermo, Torino e Trento, sospeso per altri procedimenti penali nei suoi confronti (associazione per delinquere e riciclaggio di denaro); Giuseppe Traversi, 40 anni, via [illegible] Deledda 12, Candiolo, con precedenti per furti e spaccate in gioiellerie elvetiche; Mario Vitali, 66 anni, via Po 38, pregiudicato per furti, assegni a [illegible] e truff[illegible] Infine Aldo Pagani, 60 anni, commercialista, residente a Monza (Milano), in via Calatafimi 1.

All'appello dopo i provvedimenti [illegible] convalida firmati dal pretore Giuseppe Casalbore, mancherebbe un tredicesimo personaggio: Gia[illegible] Di Torrice, 45 anni, via Mercadante 20: la sua [illegible] è data per imminente.

Ad accusare e incastrare Zampini e soci in questi mesi di indagini sono state le tracce dei vari spostamenti delle «carte», da un punto all'altro [illegible] Italia e Svizzera: un capitale [illegible] azioni Sai, Fiat, Unipol, Latina Assicurazioni, Fondiaria, Mediobanca, Generali Assicurazioni, Comau, Banca Popolare di Bergamo.

Il primo riscontro a Ginevra (da qui il nome dell'operazione), nell'ufficio di un agente di [illegible]bio, ignaro del furto. [illegible] andando a ritroso dei passaggi [illegible] indagini si sono spostate a Genova, quindi a Modena, Bologna, Torino, Savona, Pavia, Ro[illegible]

[iv. bar.]

Il ladro dei titoli è Sergio Cerruti (in basso a destra); presi anche Antonio Olivieri (qui sopra) e Mario Vitali (in alto a destra)

Il suo amico Mavilia aveva freddato il «rivale» dopo [illegible] banale lite

Sei anni alla moglie [illegible]

Fu complice nell'omicidio del tappezziere Bodo

Loredana Ghilleri, la moglie del pentito del clan dei catanesi Vincenzo Tornatore, [illegible] stata condannata con rito abbreviato dal giudice delle indagini preliminari Piera Caprioglio a 6 anni, 10 mesi e 20 giorni di carcere per l'omicidio del tappezziere Claudio Bodo. Per quel delitto è già stato condannato in assise nel [illegible] scorso Ignazio Mavilia a 24 anni di reclusione. Nei giorni precedenti al delitto Bodo [illegible] avuto un violento litigio, dopo [illegible] banale incidente stradale, [illegible] la Ghilleri. Il pomeriggio del [illegible] settembre '90 Mavilia e la donna [illegible] andati [illegible] via Macerata, sotto la casa del Bodo: [illegible] tappezziere aveva sputato in faccia alla Ghilleri e ora doveva chiederle scusa. Mavilia era armato [illegible] pistola. «Era soltanto [illegible] precauzione - avevano sostenuto i difensori in assise - non voleva uccidere». Il [illegible] Maddalena aveva chiesto 27 anni di carcere.

Ieri davanti al gip la Ghilleri, difesa dagli avvocati Faccio e Polleri, ha ripetuto la sua tesi: «[illegible] accompagnato Mavilia, ma [illegible] sapevo che fosse armato. Il tappezziere doveva soltanto chiedermi [illegible] niente di più». Il gip ha ritenuto [illegible] la donna fosse andata in via Macerata 20 per far dare una lezione all'uo[illegible] che l'aveva offesa: non aveva ci[illegible] previsto l'omicidio. Il delitto è stato un evento diverso [illegible] quello che lei si era prefissa. Il gip ha anche escluso premeditazione e futili motivi e ha con[illegible] alla donna le attenuanti generiche. La Ghilleri, scarcerata da tempo, almeno per ora non andrà in carcere.

La vittima Claudio Bodo, ucciso perché aveva offeso Loredana Ghilleri, moglie del pentito Tornatore

Bilancio in pareggio per il '92, ma si dovranno contenere i costi

Lo Stabile lascia l'Alfieri

Spettacoli all'Adua e al Colosseo

Tre produzioni firmate dal direttore Luca Ronconi, contenimento delle spese di personale, abbandono dell'Alfieri per una sala più economica: i 16 miliardi e [illegible] del bilancio preventivo 1992, approvato ieri dall'assemblea dei soci fondatori dell'associazione Teatro Stabile di Torino (Regione, Provincia e Comune), consentono iniziative, ma impongono scelte non sempre facili. «Da ieri, il nostro è il primo teatro italiano in regola con la legge sui bilanci degli Stabili. E si tratta di un bilancio in pareggio» [illegible] con soddisfazione il presidente Giorgio Mondino senza nascondersi, però, le difficoltà dovute alla cronica mancanza di liquidità e al conseguente indebitamento con le banche. «I nostri debiti derivano essenzialmente dal fatto che i contributi pubblici di ministero e Regione arrivano con molto ritardo». Due le strategie per rimediare. «La programmazione artistica biennale ci ha permesso di spostare avanti nel tempo un'impegnativa produzione di Ronconi. Parallelamente, cerchiamo delle possibilità di risparmio nelle spese correnti».

Il contenimento dei costi toccherà anche il personale. «Ma senza traumi - dice Mondino -. Nei prossimi giorni si inizierà una trattativa [illegible] i sindacati su prepensionamenti e tetto degli straordinari. Da un organico di 59, oggi siamo passati a 53: andare molto oltre i livelli attuali significherebbe impoverire la struttura in maniera inaccettabile sia dal punto di vista tecnico [illegible] amministrativo».

Sulle tensioni registrate di recente nel consiglio di azienda, Giorgio [illegible] [illegible] che in effetti, all'interno del consiglio di amministrazione, una minoranza ha pensato di risolvere i problemi di liquidità con qualche licenziamento. «Ma questa soluzione, che comporta [illegible] delle liquidazioni, non farebbe che aggravare la situazione».

Nei tagli si [illegible] anche lo spostamento degli spettacoli ospitati dall'Alfieri all'Adua e al Colosseo. L'adozione del Colosseo per le produzioni di ampio respiro, tuttavia, ha [illegible] negli addetti ai lavori [illegible] certa perplessità, dovuta soprattutto alla scarsa profondità del palco. [illegible] la scelta, per lo Stabile, è obbligata. «Il teatro di piazza Solferino - [illegible] il presidente - ha un costo di affitto decisamente superiore a quello della sala di via [illegible] Cristina. D'altra parte, l'Alfieri è avvantaggiato solo dalla posizione centrale e dalla facilità di parcheggio: le platee sono identiche e il palcoscenico del Colosseo, recentemente rimodernato, offre ampie possibilità. La nostra immagine resta comunque legata al Carignano, dove i lavori in corso saranno ultimati per l'inizio del '93».

Sui quasi 17 miliardi in bilancio, le produzioni incideranno per cinque miliardi e mezzo; tre miliardi [illegible] dedicati agli spettacoli ospiti; altri tre serviranno a coprire le [illegible] per il personale, due circa finanzieranno il circuito regionale, il centro studi e la scuola di recitazione.

Le banche San Paolo e Crt continueranno ad essere sponsor delle iniziative dello Stabile, in attesa [illegible] [illegible] ministeriale per aderire a tutti gli effetti all'associazione. Il loro contributo sarà quest'anno di un miliardo. Le altre entrate si basano su fondi provenienti dal ministero Turismo e Spettacolo (tre miliardi circa), dalla Regione (due), dal Comune (tre miliardi e 700 milioni) e [illegible] [illegible]vincia (600 milioni). Il rimanente è assicurato da [illegible] e rimborsi.

Maria Teresa Martinengo

Giorgio Mondino ha presentato i conti preventivi: la parola d'ordine dello Stabile sarà contenere le spese senza rinunciare alle produzioni

Esperti Cee per il polo tecnologico

In quel parco nasce il 2000

In America si usava già negli [illegible] 50, Torino ci a[illegible] adesso. Con il progetto «Tecno Rete Piemonte» - compreso nel programma «Sprint» della Comunità Europea - Università, Politecnico, Regione e Finpiemonte si uniscono per realizzare parchi tecnologici e scientifici. Si tratta di localizzare vicino alle università, attività di ricerca applicate all'industria: in questo modo si favori[illegible] [illegible] utile scambio in due direzioni di strumenti e di uomini.

Il progetto, che ha preso il via nel '91, si discute in questi giorni a Torino. Quattro esperti della Cee sono venuti da Francia, Spagna e Inghilterra. In quei Paesi sono già stati avviati poli tecnologici e scientifici simili. I consulenti devono aiutare i colleghi torinesi ad accertare la fattibilità pratica [illegible] proposte, identificando gli elementi essenziali del progetto, che ne garantiscano la riuscita.

Il momento è favorevole. Con lo sviluppo delle sedi decentrate del Politecnico e dell'Università - a Alessandria, Novara, Vercelli, Biella, Ivrea e Mondovì - si possono prevedere delle aree vicine in cui [illegible] i parchi [illegible] l'installazione di imprese ad elevata tecnologia. L'idea è quella di collegare telematicamente tutti i poli fra di loro e successivamente con i «fratelli» europei.

«I giorni di lavoro - spiega Roberto Guazzetti della Finpiemonte - [illegible] tre. Oggi incontreremo i promotori dell'iniziativa nei vari centri che dovrebbero es[illegible] interessati a parteciparvi. Rappresentanti delle comunità locali e delle imprese; è fondamentale che ci sia una collaborazione e [illegible] volontà comune».

Dopo questo ci saranno altri incontri nell'estate. Entro l'anno dovrebbe essere pronto il rapporto di fattibilità sul progetto, che gli esperti invieranno alla commissione della Cee. I finanziamenti, nel ca[illegible] di un'approvazione, saranno al 50 per cento della Comunità Europea. [cr. c.]

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Lavoratori Italgas protestano pedalando

I lavoratori Italgas Cgil, Cisl e [illegible] chiedono parcheggi interni per le biciclette e oggi organiz[illegible] una manifestazione in strada sulle due ruote. Un gruppo partirà alle 12 dalla sede di via XX Settembre e raggiungerà la sede Italgas di [illegible] Regio Parco. Alle 12,45 [illegible] partenza attraverso via Vanchiglia, piazza Vittorio, via Po, [illegible] Albertina, via Madama Cristina, corso Raffaello e via Saluzzo e dalle 13,15 tragitto di ritorno.

I verdi: niente feste al Parco [illegible]

I verdi protestano poiché il Co[illegible] ha [illegible] parco Ruffini a Rifondazione comunista (dal 2 al 12 luglio) e successivamente al pds. E annunciano ricorsi contro l'autorizzazione ed una manifestazione di protesta.

«Treno più bici» per [illegible] e [illegible]

Il Dopolavoro ferroviario - gruppo cicloturistico informa che la manifestazione «Treno più bici» rinviata per il maltempo si effettuerà domenica p[illegible]sima, destinazione il castello di Fénis, Aosta e dintorni. Iscrizioni per posti ancora disponi[illegible] fino a venerdì [illegible] sede via Sacchi 63 (tel. 5683138), Pronstura, [illegible] Pastrengo [illegible] (5622789) e Caras Viaggi, corso Turati 22 (503703).

Rivoli, Fenoglio [illegible] lasciato il msi

Un altro consigliere ha cambiato partito: Magda Fenoglio, da varie legislature rappresentante dei msi, è diventata indipendente. In precedenza Paolo Jarre [illegible] lasciato Rifondazione comunista.

Centro handicappati chiuso a Collegno

Il Centro socioterapico per handicappati, di Collegno, costruito in piazza Avis, terminato da mesi, è ancora chiuso per intoppi burocratici. E' costato oltre 3 miliardi, ha richiesto più di 6 anni per la costruzione e dovrebbe accogliere [illegible] trentina di handicappati.

Lega studenti medi si è sciolta

La «Lega Studenti Medi», orga[illegible] come struttura autonoma federata al pds, si è sciolta. La decisione è stata approvata dagli iscritti nel corso di un'assemblea, in cui è [illegible] deciso il trasferimento della ex Lega nelle associazioni studentesche «A Sinistra».

Rivoli, [illegible] al Collocamento

Posti di lavoro al Collocamento di Rivoli, oggi alle 9 al cinema Gioiello: un operatore tecnico addetto lavanderia, td un [illegible]diutore amministrativo, td.

L'Atm ha attuato modifiche [illegible] linee

Da domani variano i percorsi dei tram

L'inizio di luglio po[illegible] parecchie novità nel traffico tranviario cittadino. Da domani entreranno in vigore variazioni [illegible] percorsi di [illegible] linee: la 16 subirà una deviazione sperimentale, mentre le modifiche sulle linee 4, 16, 90, 90 sbarrato, 91, 92 e 92 sbarrato sono motivate dalla conclusione dei lavori per l'inversione del senso [illegible] [illegible] per le motrici tranviarie in corso Unione Sovietica e piazzale Caio Mario.

Linea 4. [illegible] gestione tranviaria sarà [illegible] fino a piazzale Caio [illegible] [illegible] [illegible] capolinea in corso Agnelli (all'altezza del cancello Fiat n. 7). [illegible] all'attivazione dell'impianto semaforico che agevolerà l'immissione delle motrici dal corso Agnelli all'anello centrale di piazzale Caio Mario, la linea osserverà provvisoriamente, nella sola direzione Donatore di Sangue, [illegible] deviazione: [illegible] [illegible] Agnelli (capolinea) per corso Tazzoli, [illegible] Unione Sovietica, percorso normale. A semaforo funzionante il percorso definitivo sarà: dal capolinea per piazzale Caio Mario, corso Unione Sovietica, percorso normale.

Linea 16. Da domani, in via sperimentale, due variazioni di percorso. Circolare destra: da corso Tassoni angolo via Cibrario per corso Tassoni, largo Tassoni (Martinetto), [illegible] [illegible]gina Margherita, percorso normale. Circolare sinistra: da corso Regina-Rondò [illegible] [illegible] per corso Regina, largo Tassoni (Martinetto), corso Tassoni, percorso normale. [illegible] percorso deviato, sono previste nuove fermate in comune [illegible] le linee 3 e 9.

Linea [illegible] Ripristinata la gestione tranviaria fino al capolinea di [illegible] Settembrini e sop[illegible] la spola automobilistica esercitata attualmente nel tratto corso Settembrini-via Garessio.

Linee 90-90 sb.-91-92-92 sb. Torna la gestione tranviaria sull'intero percorso. Inoltre, deviazione definitiva per le linee 90, 91 e 92 nella sola direzione [illegible] Settembrini: [illegible] corso Agnelli (dopo il cancello Fiat n. 6) per anello centrale del piazzale Caio Mario, [illegible] Unione Sovietica, corso [illegible]tembrini, percorso normale.

L'incidente in corso S. Maurizio: la vittima [illegible] il casco

Muore sbalzato dalla moto

Viaggiava sul sellino posteriore della «Gilera 125» travolta da un'auto
Si è spento alle Molinette l'uomo ferito un [illegible] fa sulla Caluso-Chivasso

Continua ad allungarsi, a Torino e provincia, l'elenco delle vittime [illegible] [illegible]. Al tragico bilancio ieri si sono aggiunti altri due morti: Ferdinando Di Ruocco, [illegible] anni, coinvolto in un incidente accaduto alle 6 di mattina in corso San Maurizio angolo via Partigiani d'Italia, e Carlo Barbato, 56 anni, deceduto nel pomeriggio alle Molinette ad un mese esatto di distanza dallo schianto avvenuto sulla statale 26 Chivasso-Caluso che aveva già provocato la [illegible] della moglie.

Ferdinando Di Ruocco, 24 anni compiuti lo scorso 21 maggio, [illegible] Chiusella 23, ieri mattina si stava recando a lavorare seduto sul sellino posteriore della Gilera 125 guidata da Daniele Agostino, 18 anni, via Bra 12. I due, che indossavano il [illegible] procedevano sulla carreggiata centrale di corso [illegible] Maurizio quando sono stati investiti da una Fiat Uno condotta da Fabio Spanò, [illegible] anni, che dal controviale del [illegible] [illegible] girando a sinistra in viale Partigiani d'Italia.

I due giovani sono stati sbalzati dalla moto e hanno picchiato violentemente sull'asfalto. Gravissime le lesioni riportate da Ferdinando Di Ruocco che è morto durante il trasporto all'ospedale Giovanni Bosco. Daniele Agostino ha invece riportato lievi ferite ed è stato trasportato anch'egli nello stesso ospedale. Guarirà in una decina di giorni.

Sul posto, per i rilievi dell'incidente, si è [illegible] la squadra infortunistica dei vigili urbani. L'incrocio dove si è verificato il sinistro mortale è regolato da un semaforo: occorre stabilire chi è passato con il rosso.

Carlo Barbato, 56 anni, via Francesco Saverio Nitti 20, è invece morto ieri pomeriggio alle Molinette dopo un mese di agonia. Il 29 maggio scorso era [illegible] vittima di un incidente sulla statale [illegible] Chivasso-Caluso, in frazione Boschetto. Verso le due di mattina [illegible] rientrando a [illegible] da Caluso in compagnia della moglie, Avanna Artosi, [illegible] [illegible] quando, in pieno rettilineo, la sua «Thema» [illegible] uscita di [illegible] e si [illegible] schiantata contro un palo. La donna [illegible] giunta cadavere all'ospedale di Chivasso mentre Carlo Barbato [illegible] [illegible] ricoverato con gravissime ferite alle Molinette dove è spirato ieri.

[illegible] altro incidente, fortuna[illegible] [illegible] tragiche [illegible]guenze, è accaduto ieri a Rivoli verso le 17. Ariano Dettori, 16 anni, è stato investito da un'auto in via Toti angolo via Salvemini mentre viaggiava in motorino senza [illegible] quasi incredibile il volo del ragazzo che, dopo l'impatto, ha sfondato il vetro del parabrezza della [illegible] ed è uscito dall'abitacolo dalla parte opposta. Trasportato con l'elisoccorso alle Molinette, i sanitari gli [illegible] riscontrato un trauma cranico ed una frat[illegible] alla clavicola destra.

Ferdinando Di Ruocco, 24 anni, è stato sbalzato dalla moto guidata da un amico in corso San Maurizio

Successo a Cannes

Ai francesi piace la pubblicità [illegible] a [illegible]

Ottimo piazzamento torinese al Festival della pubblicità di Cannes, dove l'agenzia «Barbella Gagliardi Saffirio» di corso Galileo Ferraris ha [illegible] dalla giuria della Rassegna Internazionale una prestigiosa nomination. Alla [illegible] base lo spot (ricollegato al marchio del riso Flora Liebig, del Gruppo BSN), dove il protagonista è un cinesino-yuppie che, varcati mari e monti del suo enorme Paese su taxi, giunche e jet, ritorna a [illegible] accolto da un piatto di riso sempre impeccabilmente al dente».

Un traguardo [illegible] inedito, dato che la stessa agenzia aveva già conquistato in passato altre nomitation (per la Fiat Tipo, la Fiat Ducato e la Sai Assicurazioni), ottenendo inoltre un [illegible] d'argento» grazie ad una campagna [illegible] l'abbandono dei cani.

Commenta Si[illegible]o Saffirio: «Per noi pubblicitari si tratta di una specie di Legione d'onore. Di qui una grossa soddisfazione personale, giustificata anche dalle radici piemontesi che [illegible] serviamo orgogliosamente nonostante ci siamo "allargati" [illegible] [illegible]na a Milano. Perché a Torino, da sempre, un'agenzia pubblicitaria o è grande o non esiste».

Parte una denuncia

Settimo, [illegible] [illegible] vendere meloni Comune [illegible] guai

Cocomeri e meloni davanti al giudice a Settimo. Secondo l'Associazione commercianti [illegible] [illegible] commesse irregolarità da parte del Comune e in particolare dall'assessore al Commercio, Franco Verni, nell'assegnazione dei quattro chioschi di vendita di angurie di via Milano, via Leinì, via Torino e [illegible] Dalla Chiesa. L'Ascom ha pre[illegible] [illegible] esposto al Coreco e uno degli esclusi, Cosimo Cinieri, si è rivolto alla magistratura.

Il Comune [illegible] affisso [illegible] avviso in cui s'invitava a presentare le domande per i quattro chioschi: sarebbero state accettate le prime quattro presentate all'ufficio protocollo. «A mezzanotte di quel giorno c'era già la fila davanti al municipio - aggiunge Cinieri -. All'apertura io ero il terzo, sicuro di [illegible] un posto in graduatoria e invece i d[illegible] davanti a [illegible] hanno presentato due domande e così sono finito quinto. Il chiosco di via Leinì che mi spettava è andato così a Natalina Elefan[illegible] che ha un numero di protocollo più alto [illegible] mio».

Replicano in Comune: «Cinieri ha fatto domanda solo per il chiosco di via Dalla Chiesa e quindi non potevamo assegnargli quello di via Leinì». Adesso la parola passa al pretore.

Ospiterà 40 aziende

[illegible] al via la cittadella industriale

La cittadella industriale di Rivoli è in dirittura di arrivo: si stanno espropriando, nell'area di Cascine Vica a ridosso di corso Allamano, 240 mila metri quadrati di terreno per fare spazio ai capannoni che ospiteranno 40 aziende. Nella stessa zona [illegible] già in attività [illegible] cinquantina di imprese, che hanno aderito al consorzio per gli insediamenti produttivi.

Inoltre con una spesa di 5 miliardi e [illegible] milioni, di cui quattro arrivati [illegible] Cee, partiranno nelle prossime settimane i lavori [illegible] [illegible] infrastrutture, come le strade e le fognature che completeranno l'opera. Oltre a [illegible] nuovi spazi [illegible] aziende, il consorzio ha permesso un incremento dell'occupazione: «Alla fine qui lavo[illegible] 1500 persone in 98 ditte» [illegible] osserva Valdemaro Nigra, presidente del Consorzio sorto tra Finpiemonte, imprese, [illegible] e Comune di Rivoli.

Mentre i lavori per la realizzazione dell'area industriale, incominciati sei anni fa, sono quasi giunti al termine, si pen[illegible] ora al futuro sviluppo: «Per permettere alle aziende di diventare sempre più competitive, il Consorzio sta lavorando per offrire una gamma maggiore di servizi» precisa Nigra.

In questura a Livorno

Si costituisce il truffatore del gruppo Abele

[illegible] ricercato in tutta Italia da almeno tre settimane: ieri [illegible]tina si è presentato in qu[illegible] a Livorno, ha chiesto di parlare [illegible] funzionario, e [illegible] dopo è stato arrestato.

A costituirsi ai poliziotti è stato Mirko Tonini, 41 anni, nativo di La Spezia, livornese di adozione (nella città toscana abitano i familiari), ma con domicilio a Ravenna, che adesso si [illegible] rinchiuso in carcere in [illegible] di essere trasferito a Torino. L'uomo, infatti, era ricercato su ordine di custodia cautelare emesso dal gip della pretura di Torino per truffa ai danni del [illegible] Abele fondato da don Luigi Ciotti. Le truffe sono state compiute a Torino nel periodo compreso tra gennaio e maggio. Tonini - secondo [illegible]nto si è appreso - si era presentato alla comunità dicendo di essere un inviato del Vaticano, incaricato di aiutare gli [illegible]lati di Aids. Dopo alcune settimane, però, cominciarono i primi sospetti, dal momento che Tonini, presentatosi [illegible] don Marco, aveva ottenuto denaro da alcuni parenti di tossicodipendenti che si erano rivolti al gruppo Abele. Ai primi sospetti il falso prete era stato denunciato da don Ciotti: poi la scomparsa.

Chiusa la statale

Ancora isolata dalla frana la Valle Orco

[illegible] [illegible] di riunioni, incontri e sopralluoghi. Alla fine i geologi della Regione, i tecnici dell'A[illegible] hanno deciso: la statale 460, dalla frazione Frera Superiore a Fè, resterà chiusa fino a quando non sarà eliminato il pericolo i nuove frane: i Comuni di Ceresole e Noasca, dunque, restano isolati.

Oggi il transito è vietato a chiunque: «Garantiamo soltanto i servizi essenziali: non si possono correre rischi inutili», dicono i funzionari della [illegible]fettura. Sospeso anche il servizio di trasporto pubblico. La Satti garantirà un minimo di collegamento tra la pianura e i due centri isolati con [illegible] autobus navetta che si fermeranno, però, a ridosso della frana.

Intanto questa mattina i tecnici del servizio geologico regionale e quelli della Protezione civile effettueranno un ulteriore controllo della frana.

A piedi, da Frera Superiore, saliranno fino a quota 1609, proprio [illegible] Punta Ambrella da dove, sabato mattina, si sono staccati i primi [illegible] «Interverremo in modo progressivo: le opere [illegible] eseguite secondo precise priorità», spiega Giuseppe Forlani, coordinatore dei servizi di protezione civile per la Prefettura.

Il centravanti del Toro Primavera è figlio d'arte ma ha scoperto il calcio soltanto 4 anni fa

Vieri, il fiuto del goleador strappato a rugby e cricket

Christian Vieri è figlio di Bob Vieri, che giocò in Samp, Juve, Bologna e Roma

Non è certo bello festeggiare uno scudetto su di un letto d'ospedale. Christian Vieri, invece, [illegible] provato anche questa esperienza. Domenica, segnando una tripletta alla Reggina, è stato il protagonista assoluto della vittoria gran[illegible] (4-3) che è valsa al Toro il titolo Primavera, ieri invece ha subito un'operazione chirurgica alla caviglia d[illegible] per una lassità tendinea che gli causava spesso infortuni e lo costring[illegible] a lunghe pause. L'intervento del prof. Pizzetti presso la Clinica [illegible] è perfettamente riuscito e il giovane centravanti granata, passati 30 giorni di gesso, potrà cominciare la rieducazione per poi raggiungere il 1° agosto a Pinzolo la pri[illegible] squadra ed iniziare una [illegible]va avventura da professionista.

La [illegible] carriera giovanile [illegible] molto breve, e [illegible] per questo anche più affascinante. Figlio d'arte (il padre Bob Vieri giocò in Samp, Juve, Bologna e Roma), Christian si [illegible]acciò sul calcio solo [illegible] anni fa, dopo alcuni approcci con rugby e cricket, praticati in Australia quando il padre militava in una formazione locale. [illegible] proprio l'attuale tecnico della Primavera granata, Serino Rampanti, a segnalarlo al Torino. Dopo una stagione con il Prato, Vieri [illegible] quindi per indossare la maglia granata.

L'anno [illegible] giocò soltanto poche partite (era chiuso da Brunetti, Mannì e Califano), segnando però 6 g[illegible] e mettendosi [illegible] mostra per le sue qualità di centravanti d'area: ottimo colpo di testa e tiro potente con entrambi i piedi. In questa stagione c'è stata la sua consacrazione: [illegible] gol [illegible] Primavera (18 in [illegible]pionato, 7 in Coppa Italia e [illegible] nei vari tornei) e 2 con la prima squadra: con la Lazio in Coppa Italia e col Genoa in campionato.

La sua dote migliore è «saper fare [illegible] difficili [illegible] gran[illegible] semplicità. Un talento naturale che in pochi anni è passato dalle giovanili alla [illegible] squadra senza subire contraccolpi psicologici. Rampanti, alla vigilia dell'incontro decisivo con la Reggina, contava molto su [illegible] lui e Christian l'ha ripagato della fiducia: [illegible] frutto i suoi insegnamenti e i suoi consigli - dice Vieri -. [illegible]do ho segnato la seconda rete sono impazzito di gioia. Un fatto eccezionale per me, perché dopo un gol è difficile ch'io riesca a dar sfogo alla mia gioia. Mi ero sognato la conquista di questo scudetto, l'avevo promesso a me stesso ed ai miei compagni. Co[illegible] vadano [illegible] non li scorderò [illegible] tutti indistintamente nel [illegible] e quando li incontrerò in qualche stadio d'Italia ricorderò con loro questo scudetto».

Con la conquista del titolo di [illegible]ria, Vieri abbandonerà definitivamente il settore giovanile per approdare a quello professionistico. Un salto che [illegible] non lo [illegible] «Stimerò Mondonico così come stimo Rampanti. Mi metterò a sua disposizione con la stessa umiltà. Non mi [illegible] un giocatore arrivato, ho ancora [illegible] strada da percorrere e cercherò di mettere in pratica gli insegnamenti dell'avvocato Cozzolino e del tecnico Rampanti, oltre naturalmente a quelli di mio padre».

Aurelio Benigno

[illegible] FRA I GIOVANI

STAGIONE	CAMPIONATO		COPPA ITALIA	
1982-83	[illegible]	(CESENA)	TORINO	(MILAN)
1983-84	ROMA	(MILAN)	TORINO	(MILAN)
1984-85	[illegible]	(ROMA)	[illegible]	(TORINO)
1985-86	[illegible]	(LAZIO)	TORINO	(EMPOLI)
1986-87	[illegible]	(TORINO)	[illegible]	(COMO)
[illegible]	TORINO	(ROMA)	[illegible]	(ROMA)
[illegible]	INTER	(ROMA)	[illegible]	(BARI)
1989-90	[illegible]	(CREMONESE)	[illegible]	(ROMA)
1990-91	TORINO	[illegible]	[illegible]	(FIORENTINA)
[illegible]	[illegible]INO	(REGGINA)	EMPOLI	(BRESCIA)

N.B.: Tra parentesi le squadre classificatesi seconde.
Nel 1986-87, superato nella finale per lo scudetto dalla Lazio il Torino si aggiudicò il Torneo di Viareggio, nel decennio preso in esame, vinto anche nel 1984, 1985 e 1989.

La saggezza di Rampanti

In silenzio ha plasmato una squadra

L'ottavo scudetto [illegible] Torino Primavera, vinto domenica in casa della Reggina, è giunto quasi inaspettato, dopo un campionato reso anche più difficile dall'inserimento dei nuovi acquisti. [illegible] tecnico [illegible] Rampanti, al suo secondo [illegible] in granata, ha uguagliato il record di Usello, [illegible] altro grande allenatore delle giovanili granata: conquistare due scudetti consecutivamente.

Ripercorriamo quest'ultima avventura. La [illegible] «squadra Primavera del Toro nasce lo scorso settembre, dopo la conquista del 7° titolo di categoria. Sono appena partiti giocatori come Mezzanotti, Albino, Brunetti, Pancaro, [illegible]ri e Delli Carri, è arrivato però Bertelli e vengono inseriti, provenienti dalle [illegible]dre minori, i vari Sottil, Falcone, M[illegible], [illegible] Morte e Vieri. Confermati i soli Lanzara, Feri[illegible] [illegible] e Donà.

Dopo un avvio di campionato incoraggiante, emergono le prime difficoltà. Rampanti comincia così con gli esperimenti e le varianti tattiche: «Mi sono trovato una formazione completamente diversa dalla precedente - dice il tecnico - con meno centrocampisti e nessun incontrista. Ho sfruttato l'organico a disposizione, dando fiducia ai giovani Sottil e Della Morte, inventando un ruolo per Minasso, cercando [illegible] migliore collocazione per Bertelli e Minghelli, fisica[illegible] leggeri, che dovevano essere supportati dal prezioso lavoro di Donà e Lanzara. Davanti mi sono affidato al solo Vieri, ri[illegible] il nostro punto [illegible] forza insieme [illegible] il portiere Pastine».

La prima fase [illegible] campionato termina con Torino e Juventus in testa. Inizia il girone finale e si riaccende il duello con i cugini bianconeri: «La svolta della [illegible]gione è arrivata quando abbiamo incontrato [illegible] in [illegible] Vieri, Cois, Minasso, [illegible]zara e Bertelli. Tutti ci davano per spacciati, invece due invenzioni di Di Maggio ci hanno permesso di vincere». E' stata poi la volta dei due derby contro la Juventus. «Il primo, duro e nervoso, è stato giocato al limite della regolarità ed è terminato addirittura con un'invasione [illegible] campo. Nel secondo abbiamo pareggiato dopo aver dominato. Sembrava già qualificata la Juve ai nostri danni. Ma proprio in quell'occasione ho capito [illegible] lo scudetto. I ragazzi piangevano mentre sentivano le urla [illegible] dei bianconeri. Li ho incoraggiati dicendo loro che si doveva [illegible] giocare un turno, quello in cui il Brescia ha poi rifilato 4 gol alla Juve, mandando noi alla [illegible].

Il resto è storia recente: 0-0 casalingo con la Reggina [illegible] prima finale e vittoria esterna per [illegible]-3 nella seconda. [illegible] lavorato sodo [illegible] parlare troppo, al contrario [illegible] qualche mio predecessore. Ma adesso bisogna pensare già alla squadra del prossimo anno». Rampanti [illegible] incontrerà in settimana con Moggi per definire il rinnovo del suo contratto e le [illegible]tegie [illegible] mercato. [a. b.]

BASKET

Il presidente Goveani voleva rilevare l'Auxilium

Con gli arrivi di Gili e Dho il Pinerolo punta alla B2

Nel clima [illegible] incertezza [illegible] caratterizza il basket piemontese, Torino può diventare un'isola felice. Mentre smobilitano Tubosider [illegible] e Tre Ci Alessandria, [illegible] uniche piemontesi di B2, la Plastic Art Pinerolo si prepara a dare la scalata alla stessa categoria e forse troverà tra le avversarie [illegible] Sanfilippo Collegno. Anche la Galvegno può fare un buon campionato di C, mentre [illegible] e Chivasso, Montalto Dora e le torinesi Europa, Crocetta e Ginnastica disputeranno la D.

Che il Pinerolo sia la squadra del momento non v'è dubbio, e non tanto per gli acquisti del regista Piero Gili dal Fossano e dell'ala-pivot Dho dall'Astense. Il presidente Roberto Goveani, infatti, dopo [illegible] fatto un'offerta ai proprietari dell'Auxilium Robe di Kappa per l'acquisto della società e alla Tubosider Asti per rilevarne i diritti della serie B2, ha deciso di puntare tutto sulla [illegible] squadra, reduce da due promozioni consecutive e decisa a salire [illegible] in un paio di anni. Nel pool degli sponsor pinerolesi potrebbe rientrare anche la Galup, che ha appena mollato la troppo [illegible] sorizzazione della squadra di pallavolo femminile. [illegible] fronte degli acquisti, oltre a Gili e Dho, è arrivato [illegible] giovane Barale, mentre ci sono trattative avvia[illegible] per il pivot Bratti (Astense) e le guardie Grossi (Auxilium) e Fiorito (Alba). In partenza, invece, Marco Nicola (Europa) e Guidoni (Alba). Confermati Tosini, Ariello e Gai, a giorni sarà deciso il futuro di Mason e Malacarne.

Altre novità del basket torinese: il Garlasco [illegible] preso Vinetti dall'Europa, mentre il regista torinese Oggero, che l'anno scorso ha giocato [illegible] Alba, potrebbe [illegible] casarsi in serie B a Montichiari. L'Europa ha dato in prestito la ventunenne guardia Fossakal al[illegible] [illegible] Chivasso; la Galvagno ha riscattato dall'Europa Cesco; Valentino Di Ciaula, dopo alcune stagioni a Saluzzo, [illegible] l'allenatore-giocatore in Promozione a Moncalieri. [r. b.]

CALCIO

Doppietta del Paradiso

[illegible] per un Rivoli da promozione

RIVOLI. L'assemblea della Rivoli Calcio ha eletto all'unanimità il gruppo dirigenziale che [illegible] guiderà per il prossimo biennio. Luigi Aneri è stato riconfermato presidente, Savino D'Elicio direttore sportivo, Giuseppe Campisi [illegible].

Un'importante novità, che assu[illegible] le caratteristiche di un vero e proprio rafforzamento, è arrivata dalla elezione a vicepresidente e amministratore delegato del sodalizio giallover[illegible] di Livio Santoni, ex presidente della Rivoli Rivolese. Con Santoni [illegible] entrati a far parte della Rivoli Calcio altri due ex rossoblù: Prospero [illegible] come direttore tecnico e Marisa Nardelli come segretaria [illegible]re giovanile e della scuola calcio. Aneri e Santoni, che formano una coppia dirigenziale molto stimata dall'ambiente calcistico locale, hanno assicurato il [illegible] impegno per il potenziamento del settore giovanile della società. La prima squadra, che milita in Eccellenza, sarà rinforzata in modo da disputare un torneo di vertice.

Intanto la Borgata Paradiso ha ottenuto un'accoppiata nel Torneo Furnari. Al termine del[illegible] [illegible] calcistica, [illegible] per due mesi ha visto impegnate sul [illegible] del Victoria Ivest oltre cento formazioni giovanili, sabato scorso i Minidebuttanti (nati nel 1983) del Paradiso hanno battuto in finale (2-1) il Vanchiglia, imitati il giorno successivo [illegible] Debuttanti (1982) della [illegible] società, che si [illegible] imposti [illegible] match conclusivo (4-1) sulla Scuola Calcio Napoli. [j. l.]

SPORT [illegible]

Basket, la Kappa acquista Casalvieri

La Robe di Kappa ha ingaggiato, [illegible] formula della comproprietà, Gabriele Casalvieri dalla Scavolini [illegible] Casalvieri ha 21 anni, è una guardia ed è alto 1,97. Lo[illegible] anno ha militato nel Basket Faenza (serie B), ri[illegible] uno [illegible] migliori realizzatori [illegible] campionato.

Podismo, Girardi in [illegible] su [illegible]

[illegible] una vittoria per Claudio Girardi (Team Raffa). Il torinese si è aggiudicato il G. P. Ciet, in strada [illegible] Francese, battendo allo sprint il compagno [illegible] squadra Lucio Danza, col [illegible]po di 29'32" su 9,6 km. Alle spalle dei due giallublù, a 12", si è classificato il veterano Antonio Pierri (Cto Turin Auto), seguito da Aimasso, Laudato, Marcon, Mantegna, [illegible] e Arcieri. [illegible] donne successo di Grazia Cammelleri (Raffa) in 35'43", [illegible] Severina Pesando del Cus Bastino. Il [illegible] squadra [illegible] toccato al Team Raffa.

Hockey prato, goleada delle Pagine Gialle

Nel penultimo turno di A2 di hockey prato, goleada delle Pagine Gialle (9-0 sui Brajda): i giallobIù torinesi hanno così ipotecato il terzo posto finale alle spalle del già promosso Cernusco e del Cus Padova. Sesta è invece la Fiat Ricambi Villar Perosa che è stata seccamente battuta in casa dal Cus Padova per 4-0.

Beach volley, al via un torneo misto

Successo di Martino-Capello nel torneo inaugurale della stagione dello Sporting '92 Beach Volley Club di San [illegible]urè. La coppia astigiano-novese ha sconfitto in finale il novarese Mazzini ed il milanese Caprotti. Terzi gli astigiani Lorenzoni-Arnaud e quarti i padroni di casa Oria-Rossi. Il torneo riservato agli Under 16 è stato vinto dai sanmauresi Cicchelli-Colabresu. Prossimi appuntamenti sull'impianto permanente di via Dora 21: da oggi a venerdì torneo per coppie miste; sabato 4 e domenica 5 torneo a coppie con un tesserato Fipav e un non tesserato. Per in[illegible] tel. 822.36.18.

Ciclismo, a Rivarolo un circuito notturno

E' in programma questa [illegible] il 18° Circuito notturno di Rivarolo Canavese. [illegible] inizio alle 20,30 [illegible] Esordienti (12 giri), [illegible] (18 giri), Juniores e Dilettanti (gara promiscua, [illegible] giri).

DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

Lezioni [illegible] cucina

Al Festival di Asti debutta questa sera, alle 21,30, al Teatro Politeama, «Lezioni di cucina di un frequentatore [illegible] cessi pubblici» di Rocco D'Onghia, nell'allestimento del Gruppo della Rocca. La regia [illegible] Roberto Guicciardini. Ne sono interpreti Fiorenza Brugi, Oliviero Corbetta, Bob Marchese, Mario Mariani. «"Lezioni di cucina - spiega la compagnia - è una crudele quanto paradossale lezione [illegible] vita, l'estrema confes[illegible] Dottore che non è mai [illegible] tale perché divorato dal sogno [illegible] un amore assoluto, al giovane Nuccio, fragile addetto alle pulizie dei [illegible] municipali dove si svolge l'azione. Tel. 0141/355.723.

Bianco [illegible] Romano

Un'occasione per rivedere all'opera i cabarettisti Federico Bianco e Pippo Romano viene offerta dal cartellone di «Sere d'estate» alla Cascina Gisione, in via Guido Reni 114. Alle 21,30 Bianco propone «Doppio [illegible] burla», [illegible] cavallo di battaglia (ma probabilmente farà anche qualche numero dal [illegible] spettacolo presentato di recente [illegible] all'Hiroshima). Seguirà il siculo-chivassese Pippo Romano con «Senza testo, né coda». Romano propone un cabaret [illegible] gag e canzoni.

Lanterne [illegible]

Sono due i film in programma all'Arena Metropolis al Valentino. Alle 22 «Lanterne rosse», capolavoro [illegible] Zhang Yimou, con la bellissima Gong Li. Storia di sopraffazioni nella [illegible] degli Anni 20 il film offre una metafora sulla Cina del dopo Tien An Men. Alle 0,10 «The Blob! - Fluido mortale» di Irvin Yeaworth jr., con uno Steve MacQueen agli esordi. Alcune scene del film [illegible] entrate ormai nella nostra quotidianità televisiva grazie all'omonimo programma [illegible] Ghezzi e Giusti su Raitre.

[illegible]

Nel cartellone [illegible] festival «TorinoDanza» si replica questa [illegible]ra, alle 21,30 [illegible] Parco Rignon, lo spettacolo «May [illegible]» nell'allestimento della compagnia di Maguy Marin. Il B. del titolo sta per Beckett, infatti la coreografa francese, nome di punta delle «Nouvelle danse», [illegible] ispirata per lo spettacolo al mondo del drammaturgo irlandese. E propone la danza d'un gruppo di anziani in [illegible] ricovero.

Alla ricerca delle migliori formazioni

Giovani talenti del jazz italiano

Il trombettista Wynton Marsalis offrirà un concerto alle nuove speranze del jazz

I giovani talenti [illegible] jazz italiano in scena da stasera ad Aosta. E si danno battaglia. Il Teatro Giacosa ospita infatti la finalissima [illegible] organizzato dall'Aics-Contromusica allo [illegible] scoprire e valorizzare le nuove leve della musica afroamericana nel nostro Paese. I gruppi selezionati si esibi[illegible] stasera e domani: [illegible] giuria sceglierà le tre migliori formazioni, che [illegible] invita[illegible] ai festival Umbria Jazz, La Spezia Jazz e Ivrea-Eurojazz. Inoltre, ci saranno premi in denaro e targhe.

Giovedì, gran festa di chiusura al Teatro Romano di Aosta, con uno spettacolo d'eccezione. Per celebrare i jazzisti italiani ci [illegible] il concerto di un giovane jazzista americano ormai arrivato al top dei valori mondiali: [illegible] trombettista Wynton Marsalis, l'artista più applaudito e di[illegible] degli ultimi anni. Dotato [illegible] una tecnica straordinaria, capace di spaziare dalla musica barocca alla rivisitazione [illegible] dixieland, Marsalis è considerato oggi, da alcuni critici [illegible]sicali, il massimo trombettista jazz vivente: e forse, con la scomparsa [illegible] Davis e con il [illegible]losso Gillespie a mezzo servizio per raggiunti limiti d'età, possiamo considerare accettabile [illegible] così lusinghiera valutazione. I posti per il concerto di giovedì 2 luglio sono quasi esauriti: conviene informarsi telefonando alla sede dell'Aics di Torino (011/561.39.25). [g. fer.]

Il folk alle Serre di Grugliasco

Se l'organetto fa musica antica

Da ieri e fino al [illegible] luglio, alle Serre di Grugliasco in via T. Lanza 31, c'è una bella rassegna, Menestrelli d'Italia, musica etnica italiana, con contributi di gruppi e solisti provenienti da tutta la Penisola. L'organizzazione è del Comune e dell'associazione culturale Cantovivo. Tutti i concerti cominciano alle 21, ingresso 5 mila lire.

Venerdì 3 e sabato 4 luglio, [illegible] le 17 e le 19, ci sarà anche musica in strada in via Gramsci, via Lupo e piazzetta San Cassiano, nel centro storico, con gli «Arbrutus», il violino di Raffaele Nobile, il gruppo Sos, Marcella Pischedda e i ragazzi di «Abesibè».

Stasera sono di [illegible] «Lou Magnaut» con musiche delle valli Chisone e Germanasca. Domani c'è Riccardo Tesi, soli[illegible] organetto con brani del centro Italia e sue composizioni, insieme con «Lou Senhal», gruppo che propone musiche delle valli occita[illegible]si.

Tesi, uno dei più grandi specialisti italiani del [illegible] genere, proporrà anche un incontro nel pomeriggio [illegible] 18, nel padiglione Fert delle Serre, per tutti gli appassionati dell'insolito strumento. L'ingresso è libero.

Giovedì 2 «musiche sarde dall'e alture [illegible] il duo Argia (Alberto Balia ed Enrico Frongia) e I Calicanto: [illegible] veneta fra antico e nuovo». Venerdì 3 musica occitana [illegible]chia e nuova con il gruppo «Lou Dalfin» che farà anche ballare.

Il gruppo occitano «Lou Senhal»

[illegible] 5 sono sul palco il cantastorie siciliano Nonò Salamone, la pugliese Caterina Ventrella e i torinesi «Cantovivo». Domenica gran finale: alle 16 danze popolari italiane con «Folkolore»; alle 21 «Ridazar», nuovi linguaggi musicali dalla tradizione, «Re Niliu» [illegible] Calabria e kermesse [illegible] tutti i musicisti.

Infine [illegible] segnalare uno stage di danza al circolo «Casseta popular» di via Tripoli sempre a Grugliasco, che si terrà sabato 4 e domenica [illegible] luglio. [illegible] imparerà la tarantella calabrese con i [illegible] Niliu. Minimo di partecipanti 20 persone. Costo 60 mila lire. Per informazioni, telefonare allo 011/70.36.16. [r. sc.]

San Filippo

A teatro con Camus e Sartre

[illegible] prigioniero. Un uomo [illegible]e impazzisce. Attorno a questi due personaggi, emblemi di solitudine estrema, ruotano le vicende de «L'ospite» e de «La camera», testi scelti dal «Gruppo Artisti Associati» del **Teatro San Filippo** (via Maria Vittoria 5, telefono 011/538.456), per lo spettacolo di fine stagione, in programma oggi, alle 21,15.

[illegible] chiudere il ciclo sui maestri del pensiero esistenzialista, iniziato nel novembre scorso con Kierkegaard, saranno dunque Camus e Sartre, con uno spettacolo centrato sull'isolamento dell'uomo, [illegible] fronte all'ostilità [illegible] mondo e alle incongruenze della vita. Altro tema centrale, la solidarietà: come nel caso de «L'ospite», dove ad un uomo viene affidato un prigioniero, di [illegible] potrà decidere la sorte. [illegible] «La camera», invece, la vicenda ruota [illegible] ad una donna che ha sposato uno psicopatico e che decide di percorrere con lui, fino alla fine, il cammino, visionario e delirante, [illegible] la follia. «Abbiamo scelto questi due testi - spiega il regista Paolo Trenta - come ideale collegamento con la prossima stagione, pensata come [illegible] itinerario attorno all'uomo, alle sue scelte, passioni, virtù. Non a [illegible] fra gli autori che affronteremo, figurano Platone, Kafka, Cechov, Balzac».

Fra gli interpreti dello spettacolo (ingresso libero): Daniela Calò, [illegible] Teresa Giarretano, Fabrizio Monetti. [al. fr.]

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Signore del blues

Tre blues vocalist americane, Linda Young, Sharon Clark e Beverly Watson, in concerto stasera allo Stadio Comunale (curva Maratona, ore 21,30, ingresso 10 mila lire, organizza Arci Nova) per [illegible] rassegna «Africamerica» che [illegible] parte del cartellone di Sere d'estate.

I prossimi appuntamenti di «Africamerica» al Comunale proporranno il reggae di Lynton Kwesi Johnson dopodomani, e il 22 Youssou N'Dour.

Truzzi e [illegible]

I Truzzi Broders e i Flag [illegible] stasera a «Fuori Orario Estate» (Giardini Ginzburg, [illegible] Moncalieri, ore 22).

Al campo sportivo di Chieri (ore 21) c'è Freak Antoni, il «padre del rock demenziale», ora anche scrittore [illegible] successo con il suo libro «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti».

Jazz [illegible] rock

Il sassofonista jazz Carlo Actis Dato e la polistrumentista Laura Culver sono di scena stasera allo zoo-bar «L'Ippopotamo» di corso Casale (ore 22).

Sempre stasera, jazz al ristorante «Ciacolon» di viale 25 Aprile 11: anziché [illegible] consueto appuntamento con il quartetto di Dick Mazzanti, [illegible] locale presenta il Pedroli quartet. Altri concerti jazz al «Jonathan» (via Mercanti 19, ore 22) con il trombettista Giorgio Bel[illegible] e al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 22).

Rhythm 'n' blues al «Templo» di Moncalieri (corso Savona 16, ore 22) [illegible] l'Alfrenico Band.

Blues al «Pub 82» di Rivoli (via Alpignano 82, [illegible] 22) [illegible] Slep & Redhouse. Rock all'osteria «A Stura» [illegible] Caselle» (strada Francia 47, ore 22) con i Mother Ballad e alla fiera [illegible] Venaria (viale Carlo Emanuele, ore 21,30) [illegible] i Terra.

Roberto [illegible]

Il chitarrista e cantante Roberto Ciotti, uno dei più sensibili interpreti italiani di blues, [illegible] di scena stasera alla discoteca «Sistina» (via Le Chiuse 13, [illegible] 21,30). Ciotti presenta il nuovo album «Road'n'Rail».

Per Jackson

Il Box Office (Ricordi, piazza Cln) e Good Music (tel. 561.37.65) organizzano viaggi in pullman per i concerti di Michael Jackson a Monza (stadio Brianteo) il [illegible] e 7 luglio. Al Box Office si raccolgono le adesioni per la trasferta del [illegible] luglio, sempre a Monza, per lo show [illegible] Elton John e Eric Clapton.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Cene all'aperto

La [illegible] servita a tavola, su un terrazzino

Cortiletto e terrazzino per fare estate. La Contea, locale vagamente alternativo ma comunque sempre ricco [illegible] belle proposte musicali, ha riapprontato il dehors arricchendolo, proprio in questi giorni, delle insolite decorazioni di Adriana De Matteis: una sorta di contraltare al «trompe l'oeil» [illegible] caratterizza i muri del ristorantino interno (dove sembra di [illegible] in un angolo di San Giorgio Canavese).

Bene, torniamo al [illegible] terrazzo sotto il pergolato e alle proposte della cucina gestita da Piero e Nicole, quest'ultima simpatica tedescotta. Qui si cena soltanto con piatti che sono concepiti non per fare concorrenza alla haute cuisine, bensì per soddisfare i palati di una clientela eterogenea, giovane (per età) e giovanile (per [illegible] filosofia di vita).

Risotto al brie e champagne e pennette all'astice con funghi come omaggio alle fantasie e mousse di mela renetta alla salsa di fragole per appagare [illegible] voglie più golose. [illegible] piatti di carne e di pesce.

Insomma, [illegible] n'è per tutti i gusti in quest'angolino di precollina che rimane «trendy», in modo inossidabile, nelle serate estive torinesi.

Corso [illegible] Setta 132b
Riapre il dehors
Ricette curiose
Sulle [illegible] senza vini
Luglio e agosto, sempre aperto
Tel. 011/819.05.69

Al parco Salvemini

Divertirsi a Rivoli alla sera

Film, cabaret, danza e jazz per Rivoli di [illegible] il parco Salvemini, corso Susa 130, ospita da domani la seconda edizione della rassegna estiva. Quarantasei le serate: gli spettacoli cominciano alle 21,30, le proiezioni alle 22. Biglietti a 5 mila lire per i film, a 12 mila per il cabaret e la danza, a 15 e 18 mila per i concerti jazz.

S'inizia domani con «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, premio Oscar quale miglior film straniero. Visto [illegible] su Raitre in «Porca miseria», il savonese Fabio Fazio è protagonista, giovedì 2, dello spettacolo «Forse». Presenta una carrellata di suoi personaggi: Biagi, Goria, Cossiga, Intini, Andreotti, Spadolini.

Cinema americano nei giorni seguenti: venerdì 3 è in pro[illegible] il divertente «Beetho[illegible]», sabato 4 il campione d'incassi «Robin Hood - Il principe dei ladri», domenica 5 il musicale «The Doors» di Oliver Stone, martedì 7 il thriller «Analisi finale» con Richard Gere e Kim Basinger. [d. ca.]

Serie di stage

L'afro-jazz è una voglia dell'estate

Imparare a ballare, nella stagione calda. L'estate [illegible] è, di solito, periodo propizio agli stage di danza. Ma c'è chi la pensa diversamente, [illegible] l'Associazione Danza 2000, diretta dal filippino Don Marasigan, che propone dall'1 al 17 luglio una serie di corsi aperti a tutti: dai principianti ai professionisti (informazioni [illegible] 011/54.96.43). Due le sedi degli [illegible]ge: il Jdc, in [illegible] Vittorio 102, e il Gym Studio, in via Carlo Alberto 29.

Varie le discipline, che saranno affrontate da un team di set[illegible] insegnanti (in date e orari diversi, a seconda delle specialità). Le lezioni [illegible] danza [illegible]temporanea sono affidate a Max Luna (domani-5 luglio), [illegible] il settore brasili[illegible] sarà affidato a Carlo Nino. L'afro-jazz sarà a cura del giamaicano Emanuel Miller (4-5 luglio) e lo stesso Marasigan insegnerà jazz-dance. Fra le propo[illegible] non mancano [illegible] flamenco, le danze latino-americane, mambo-salsa. Il costo va dalle 70 alle 100 [illegible] settimanali.

Mostra di pittura

In chiusura la personale di Pettenati

Una pittura dalle materiche [illegible] e un preciso senso del[illegible] composizione costituiscono la base sulla quale Mario Pettenati (Moncalieri 1909) ha lungamente operato, e con occhi bene aperti su quel che poteva servirgli.

A dare la misura dei diramati suoi interessi [illegible] la «personale» dedicatagli dalla Regione Piemonte, oggi in chiusura al Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 264). E' un riconoscimento valorizzato in catalogo dalle firme di Marco Rosci e Paride Chiapatti: dissertando il primo sulla [illegible] e la realtà; l'altro sui modi di un operare che il visitatore potrà verificare su una quindicina di olii e una trentina di pastelli. Questi ultimi son dei primi Anni 60; i dipinti [illegible] suggestive «Natura morta col telefono» del '68 e «Ballerine» dell'83. Ed è come dare le coordinate d'un gusto che evidentemente ha tenuto conto della più ricettiva tradizione torinese sul versante di un variegato espressionismo cromatico. [an. dra.]

GLI [illegible]

Cipro

Alle 17,30 al Museo di Antichità, in corso Regina Margherita 105, incontro sul tema «Cipro e la civiltà dell'Oriente: una lettura della collezione Palma [illegible] Cesnola». Interviene Paolo Fiorina. Ingresso libero.

Vacanze

Alle 21 all'American Club, in corso Bramante 58/7, Roberto Mandas, Viviana Kasam, Chia[illegible] Boni e Franco Curletto intervengono sul tema «Sotto i [illegible] del sole»: consigli pratici per sfruttare al meglio le vacanze. L'incontro è organizzato dalla Federcasalinghe.

[illegible] Sindone

Domani, alle ore 21, nella sede del Centro Costantino Nigra in via Cigna 18, Massimo Centini parlerà sul [illegible] «La Sindone al di là delle [illegible]». Ingresso libero. Per altre informazioni, telefonare allo 011/43.64.740.

Sul [illegible]

Alle 21 all'Associazione Scienza e Ambiente, in via del Carmine 13, conferenza sul tema «Tibet: [illegible] ambiente da salvare, un popolo da aiutare» con proiezione [illegible] un video prodotto dalla Ram. Partecipano Francesco Mollo e Pier Francesco Rovere.

La ghironda

Dal 8 luglio al 23 agosto, deci[illegible] edizione della «Festa della Ghironda» a Pragelato. Si inaugura il 4 alle 21 nella Palestra Comunale [illegible] lo spettacolo del gruppo folcloristico «La Croisée des Chemins». Ingresso 10.000 lire.

Romania

Il Centro Pannunzio organizza un viaggio culturale in Romania e nell'itinerario [illegible] previ[illegible] i monasteri della Bucovina e le località archeologiche del Mar Nero. Per partecipare, rivolgersi alla sede del Centro in via Maria Vittoria [illegible] o allo 011/812.30.23.

Fotografia

Domani alle 18 nella Sala Arti a Collegno, via Torino 9 (Parco generale Dalla Chiesa), inaugurazione della mostra fotografica «Un album (quasi) di famiglia», con le immagini dell'Archivio del Centro Sociale Basaglia. Dalle 17 alle 22.

In treno

Percorso alternativo offerto dal Treno Girotondo domenica 6 luglio per raggiungere la Riviera dei Fiori. Partenza alle 7,35 da Porta Susa verso la Francia in Val Roja; dopo Breil visita a Saorge e nel pomeriggio il tour prosegue [illegible] Ventimiglia [illegible] e Sanremo. Organizza Italy Express, 011/779.14.11.

Per i ragazzi

Sono ancora aperte le iscrizioni alla Circoscrizione 8, in [illegible] Moncalieri 18, per l'iniziativa Estate Ragazzi nel periodo dal 13 al [illegible] luglio. E' rivolta ai ragazzi residenti in Torino che frequentano la scuola media inferiore. Tel. 011/660.42.20.

Dibattito

Alle [illegible] Caffè Leri, in corso Vittorio Emanuele 64, dibattito sul tema «Il passato: piacere e/o pena?». Modera Franca Calissano. Organizza il Centro Pannunzio.

Iscrizioni

Per il [illegible] luglio la Scuola Chorus, in via Pietro Giuria 30, propone stage di danza afro, jazz, classica, contemporanea. In programma anche corsi di scherma, difesa personale e combattimento agonistico. Per iscriversi, telefonare allo 011/669.91.28.

Recupero

Sono aperte le iscrizioni al Centro Studienkreis, via Baretti 46, per i corsi di recupero in tutte le materie per gli studenti rimandati a settembre. Per informazioni, tel. 011/657.681.

Schizofrenia

Alle 21, alla Campus in via Rattazzi 4, presentazione del libro «Il paziente schizofrenico» e [illegible] di M. A. Seltzer. L'incontro, a cura de «Il Porto Adeg e Franco Angeli», sarà moderato [illegible] Metello Corulli.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - Incendi bosc. 1678/07.091
- **Eliambulanze** 116

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
- **Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento. prefestivo, festivo e notturno. 54.25.75 - 54.90.00
- **Casal** 768.811 - 752.885
- **Centro antiveleni**, 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 53.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 24.82.889
- **Croce verde** [illegible]
- **Croce bianca** [illegible]

INFERMIERI

- **Aakdo** 54.04.69
- **Aair** 958.93.21
- **Al** 819.16.20
- **Aldasoro** 83.01.56
- **Askdo** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aldai** 50.23.96 - 58.52.65
- **Auxilia** 44.11.40
- **Area** 0337.220.250
- **Ass. inferm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.18.04.
- **Croce bianca** 83.19.02
- **Studio infermieri professionali Bm** 248.41.52
- **Piccole serve del malati poveri** 53.52.57-850.52.71
- **Stado**, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **c. Vittorio 66**, 538.271
- **p. Massaua 1**, 7793.308
- **via Nizza 65**, 669.9259

[illegible]

- **Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri centro accoglienza** Caoat. 53.39.52
- **La Tenda** (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.46.64
- **Sermig** 436.85.65
- **Amnesty International**, via Vagioto 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** [illegible]
- **Aplce** (epilessia) 31.60.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Movimento consumatori** 431.00.18
- **Lega ital. lotta AIDS** v. Cavour 36 81.28.026
- **Città insieme**, v. Barbaroux 41 561.7191

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.68
- **Informazione documenti** 5765.5104 - [illegible]
- **Telefono Viola** 436.77.00

[illegible]

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega difesa gatto**, 650.2713
- **Protez. animali** 812.26.94; canile, 262.03.97
- [illegible] **difesa cane**, v. Germagnano 9, 262.09.02
- **Usl**, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
- v. B.[illegible] 22 53.36.90

[illegible]

- **Caselle**, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.05.55 51.27.60
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: [illegible] e 30/6 [illegible] 21,30 Palazzo del Collegio. Omote cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku. Inf. (0141) 353.988 - 353.723. Biglietti (0141) 57.687 (ore 14,30-19,30). Prev. Torino Box Office tel. (011) [illegible] (ore 15,30-19).

ASTI TEATRO 14: domani e 2/7 ore 21,30 T. Politeama Lazzoni [illegible] cucina [illegible] un frequentatore di casei pubblici, di R. D'Onghia regia di R. Guicciardini con F. Brogi, O. Corbetto, B. Marchese, M. Marieni. Prod. Il Gruppo della Rocca. Bigl. 0141/57.687 (ore 14,30-19,30). Prev. Torino Box Office [illegible]. (011) 561.1262 (ore 15,30-19).

ASTI TEATRO 14: domani e 2/7 ore 21,30, Confr. S. Michele «Seminario sulla verità» di D. Riondino, con D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno. Inf. 0141/353.988/355.723 Bigl. 0141/5611.262 (ore 15,30/19).

TEATRO D'UOMO (p.zza S. Giovanni lato campanile). Stage teatro «Il corpo e lo spazio scenico» 6-7-8-9-10 luglio ore 20,30-23. Condotto da Maurizio Tropea. Inf. pren. tel. 011 521.1570 ore 18-20.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 2, tel. 562.8184): «Luglio in città», stages di danza moderna, jazz, afro, funky, classica, palestra e ginnastica L. 80.000.

RITROVI

CHALET: ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Purra (ridotto [illegible] anni 55).

[illegible] **84:** [illegible] 21 «Non solo boogie» con Rocky e i suoi solisti e il M° Corona.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): [illegible] 15,30 discomusica liscio.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 651.4841 - 674.084.

TRILUSSA DEHORS: Pren. tel. 56.24.496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito [illegible] corso Vittorio, tel. 887.583): tutte le sere ore 22 [illegible].

GALLERIE E MUSEI

[illegible] (L') (via Volta [illegible] Torino, tel. 549.041); orario 10-12,30 e 16-19,30. Stampe antiche lista n. 16.

ARX (via Bertola 31): Santerini Sculture.

FREE-ART (via [illegible] Mille 42, tel. 839.8905): Ore [illegible] inaugurazione Germanà - Haka.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 34 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): [illegible]; [illegible] lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LE [illegible]: Enrico Paulucci «Disegni».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible]: Edgardo Corbelli.

BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): artisti di corrente: Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or.: 10-13.

DAVICO: Fiori, campi e giardini.

MICRO': Collettiva or.: 17-19,30.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e russi. Or. 9,30-13.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. [illegible]. Or.: ap. 20, film 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Danzon — *di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91)* — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare [illegible], Tel. 856.521. Or.: ap. 20, film 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
[illegible] — *di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91)* — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. N.V. 1h 40' — Thriller

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.866. Or.: [illegible],30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 16,10-17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 — Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.100. Or.: 18/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Turnè — *di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] - [illegible] vincente — *di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Alcoa 6000
Kamikazen, ultima notte a Milano — *di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88)* — 8 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino al Drive in da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' — Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' — Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,40-17,20/19/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tutto può accadere — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' — Commedia

Doria — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: 16-18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' — Horror

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15-16,20/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
E... ora qualcosa di completamente... — *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' — Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15-18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16-18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Mean Streets — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72)* — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma [illegible] aiuto a un [illegible] mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15-17,30/19,50/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Erba — c. Moncalieri 241, T. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Come essere donna senza lasciarci... — *di A. Bolen, con C. Maura, T. Sanz, J. [illegible] Sotto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' — Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15-16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
I [illegible] Kings — *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, [illegible] Delmare (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' — Dramm.

Faro — c. Po 30, Tel. 83.22.14. Or.: [illegible] 20,30, film 20,40/22,30. Ing. 7000
OGGI RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16-18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' — Fantascienza

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,25-17,10/18,55/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] il morto — *di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91)* — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

King [illegible] — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; Alcoa 5000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo [illegible] vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30-17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi — *di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' — Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25-17,10/18,55/20,40/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Nazionale 1 — c. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme, con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [illegible]. N.V. 2h. Vincitore Oscar '91 [illegible]

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30-17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
L'amico [illegible] — *di C. Fornari, con L. Barbareschi, Johara, H. Rostom (Italia '92)* — Un italiano subisce il fascino della cultura islamica, grazie a un amico e alla leggenda di una bellissima ragazza morta nel giorno delle nozze. N. V. 1h 30' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. [illegible]. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Principe Purple Rain — *di Albert Magn Oli.* In High dynamic system

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,10-17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' — Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa [illegible] come affrontare la vita. N. V. 1h 40' — Commedia

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20,30/22,30. Ing. 9000; rid. 7000
Le amiche del cuore — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita: [illegible] di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' — Drammatico

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,20/19,10/22. Ing. 10.000; Alcoa 6000
La caduta degli dei — *di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69)* — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali. V.M. 18 2h 41' — Drammatico

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,15-17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne [illegible] la vita. 1h 29' — Commedia

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2307. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Ju Dou — *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' — Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon e G. Davis. Or.: 22; 24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica estiva** [illegible] **panni di una bionda.** Or.: 20,30; 22.30. Ingr. L. 6000.

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — OGGI RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia [illegible], Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura a novembre.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi (turno E in abb.). Scenegg. e libretto di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg, regia di Jerôme Savary. Biglietti (ore 13-18,30 e 19-20). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — RIPOSO

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Asti Teatro 14: il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di caffè pubblici**, di Rocco D'Onghia, reg. R. Guicciardini, Teatro Politeama Asti, [illegible] mercoledì ore 21,30. Biglietti. tel. 0141 57.887.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529 — Questa sera ore 21 esercitazione fine corso degli allievi 1° anno scuola teatro Sergio Tofano a cura di M. Bruga, S. Versace, Lotierzo, G. Moretti, S. Rassico, A. Cedroni, A. Musoni. Ing. 10.000 aperte iscriz. [illegible] accademico 1992-93. Inf. 819.3529.

TEATRI

Alfieri — p. S[illegible], Tel. 562.3800

[illegible] — c. Chiomonte 3, Tel. [illegible] — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74[illegible]

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.60.34 — Saggi di fine anno di danza e recitazione.

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547 — VEDI CINEMA

[illegible] — v. Cavour 7, Tel. 541.438 — **Festival Int. Nuovo Teatro di Chieri** Dal 16 al 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.780 - 541.438.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 582.3705 — Ore 21 incontro dibattito **La politica volta pagina** con Giampiero Leo e Antonello Angeleri. Ingresso libero.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.37.00 — [illegible]SO

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Questa sera ore 21 **Vignale Danza 92.** «Spazio Giovani» ospita le migliori scuole di danza del Piemonte. Galleria il film rassegna cinematografica. Per inf. tel. 011 669.0563 - 0142 923.431.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257 — Mercoledì 1° luglio Assemblea Teatro presenta **In fra il casal...** ore 21,30. Ai giardini di via Pieve 66. Per inf. e pren. tel. 771,0225-741.3127.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803 — Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). Passo a due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92-93. Inf. e iscriz. tel. 473.01.89.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio, Tel. 650.32.03 — Ore 22: **Lanterne rosse** (Cina 1991) di Zhang Yimou, con Gon Li, Ma Jingwu, He Caifei. Ore 0.10 **Blob - Fluido mortale** (Usa 1958) di Irvin S. Yeaworth jr., con Steve McQueen, Earl Rowe, Aneta Corseaut

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, c.so Casale, Ore 22 — **Laura Culver e Carlo Actis Dato** musica improvvisata.

Parco Rignon — Corso Orbassano 200, Ore 21,30, TorinoDanza — **Compagnie Maguy Marin May B** Replica

Fuori Orario — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri, Ore 22,30 — **Notte Amnesty International Flag e Trucci Brothers** in concerto

Stadio Comunale — C. Sebastopoli 123, Ore 21,30 — **Ladies sing the blues** Linda Young, Sharon Clark, Beverly Watson, in concerto

[illegible] — via Guido Reni 114, Ore 21,30, Cabaret — **Doppio da burla** con Federico Bianco. **Spettatori** con Cesare Vodani

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Française Tv [illegible] — v. Pomba 23, Tel. [illegible] — Ore 18,30 **Hotel du Parc de P. Beuchot. L'Heritage [illegible] Vichy (2ª parte)**

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible] — **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** (Mujeres al borde de un ataque de nervios) di Pedro Almodóvar con Carmen Maura, [illegible] Banderas (Spagna 1986-88) Ore 16,20; 18; 20,30; 22,30.

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram [illegible] — **Shining** di Stanley Kubrick ore 18,10-20,30. **Christine** di J. Carpenter con K. Gordon ore 16,10-22,30

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con Kevin Costner, K. Bacon (Usa '91 3h1') Or.: 16,10; 19,20; 22,20.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Secchi 18, tel. 511.283. **Spudorata**, con Eva Orlowski, Frank Kriss. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, [illegible] 484.621. **[illegible] in calore,** con Lady Godiva, [illegible]. Colori. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **The lady without limits**, con Samantha Wood, John Lenner. [illegible]. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Moana Malibù gorilla**, con Barbarella, [illegible] Pomodoro. Col. Viet. [illegible]. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Profondo viola**, [illegible] Tracy Adams, Raven Richards. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. [illegible]. **Erotic banana games**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] R. Margherita 123, tel. [illegible] **Gocce.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Grandi giochi carnali**, con Marlene Willoughby, Cristiana [illegible]. Col. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3617. [illegible] **le il vestito quasi tutto**, con Jacqueline Lorians, Blair Catiè. Col. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible] [illegible] Riposo
[illegible] [illegible] Riposo
[illegible] [illegible] Chiuso per ferie
[illegible] [illegible] Chiuso per ferie

CHIERI
[illegible] Riposo
[illegible] Riposo

CHIVASSO
MODERNO: Piccola peste colpisce [illegible]
POLITEAMA: [illegible] **o mamma spara**

CIRIE'
NUOVO: Riposo

COLLEGNO
[illegible]CIPE: Piccola [illegible] continua a far danni
REGINA: Il fantasma dell'opera. Viet. 14
STAZIONE: Riposo
STUDIO LUCE: Riposo
NOTTI AL PARCO: [illegible] **panni di una bionda.**

CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
[illegible] chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: Balla coi lupi

MONCALIERI
[illegible] **CASTELLO: Il ladro di bambini**

[illegible]

[illegible]
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible] riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: [illegible] **Jack**
ITALIA: Chiuso per ferie
RITZ: L'ultima tempesta

[illegible]
[illegible] Riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo

SESTRIERE
[illegible] Riposo

[illegible]
BECCARIS: Riposo

SUSA
CENISIO: Toto les héro

[illegible]
TRENTO: Riposo

[illegible]
AMBRA: Riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Uno straniero a Paso Bravo**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Crime Story**, telefilm
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20,30 **L'ispettore Bluey Bluey**, telefilm
21,30 **L'ispettore Bluey Bluey**, telefilm
22,30 [illegible]
23,50 **Videonotizie**
0 — **Elvis la leggenda**, film

Telecity
20,30 **Vai alla grande**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Gran bollito**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 [illegible] **Italia**, Tgp
20,30 **Tuono blu**, telefilm
21,30 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Samurai**, [illegible]

Quarta Rete Tv
20,20 **TG 4 notizie**
20,30 **Film**
23 — **Tentazioni**
23,25 **TG 4**
24 — [illegible] **notte**
0,35 [illegible]
0,45 **Dolce notte**
0,50 [illegible]
1,15 **Tentazioni**

[illegible]
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Sartana non perdona**, film
23,30 **La città allo specchio**, attualità
0,30 **Gli amori di Manon Lescaut**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Bollettino estate**
20,30 **Documentario**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tel
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,10 **Anicaflash**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9 notizie**
20,47 **Elettrocenter**
20,52 **Maria Walewska**, film
23,20 **Anicaflash**
23,30 **Tg 9 notizie**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Il messia**, film

Tv7 [illegible]
20 — **Mio figlio Dominic**, [illegible]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
20,30 [illegible] **Francisco**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Confidenziale**
23,40 **G.R.P. motori**
0,[illegible] **Vinovo corse**
0,45 **Il ritorno di Clint il solitario**, film
2 — **Fifa e Arena**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: Sulle orme di Francesco e Chiara**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] Piemonte
[illegible] **La scomparsa di Harry**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — [illegible] **story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 [illegible]

Telestudio
[illegible] **L'invincibile Shogun**, cartoni
19 — **I protagonisti**, [illegible]
23,30 **Il caso Paradine**, film

Videouno
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
23,15 [illegible] telefilm
[illegible] — **I detective**, telefilm

[illegible]
20 — **Tg regionale**, [illegible]
20,30 **Barnaby [illegible]**, telefilm
21,30 [illegible] **12**, telefilm
22 — **Tg regionale**
22,30 **Le stelle stanno a guardare**
0,30 [illegible] **midnight**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
21 — **Stile Juventus**
22 — **Noi meridionali**, musicale
24 — **Tele sera**, replica

[illegible]
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Bambe d'amore**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Accadde una notte**, film

Teletime
19,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Andè per vai**
22,30 **Buonasera sindaco**, di Villarboccardo Ercole Pent
23 — **Time notizie**
23,30 **Rapina al furgone blindato**, film
1 — **Teletime by night**

Erreuno TV
18,55 [illegible]
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **T.T.T. estate**
21,15 [illegible] **olimpossibili**
21,20 [illegible]
23 — **Tg sera**
23,15 **Il film del cinema svizzero**
23,40 **Musica di Musica**
1,10 **Erreuno** [illegible]
1,20 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Archivio [illegible] (piazza [illegible] Mollino, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via [illegible]orgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-[illegible] e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

[illegible] (v. Montebello 20, tel. [illegible]) Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì [illegible] 10-18.

[illegible] «Carlo [illegible]scaretti di [illegible]» (corso Unità d'Italia [illegible], telefono 011/677.666). [illegible] 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì.

[illegible] di [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-[illegible]. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato [illegible] 9-14 e 15-19; domenica [illegible] 9-14; lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. M. Bagnoli e J. Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa [illegible] 5, telefono 530.238); solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini [illegible] [illegible] 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. [illegible] 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso [illegible].

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. PAOLO via Monginevro spazioso ingresso 1 camera tinello servizi. Carosso Immobiliare 385.7800.

[illegible] 2 camere [illegible] libero aprile 93. Prezzo interessante. Tel. 384 491 ore ufficio.

S. RITA pressi via Filadelfia libero prestigioso salone 2 camere cucina servizi portineria. Selm 568.872.

S. RITA soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino L. 120 milioni e L. 150 milioni [illegible] Tel. 385.5445.

TAIT I 562.3931 libero Crocetta (via Massena) [illegible] camera cucina ingresso bagno ascensore L. 149 milioni.

TAIT G 562.3931 libero pressi via Guido Reni signorile piano alto ampio 3 camere cucina bagno volendo box.

TAIT H 562.3931 libero pressi piazza Adriano panoramicissimo recente 3 camere cucina ingresso bagno.

TAIT I 562.3931 libero corso Unione Sovietica (via Spano) saloncino 2 camere cucina biservizi ascensore.

TESORIERA (corso Francia) ingresso camere tinello cucinino bagno vende Studio Vercelli. Tel. 380.000.

TESORIERA [illegible] in costruzione alloggio [illegible] 2 [illegible] cucina doppi servizi mq 120. Interessante. Tel. 384.491

TESORIERA (via Asinari di Bernezzo) 4 camere cucina bagno vende Studio Vercelli. Tel. 380.000.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO [illegible] SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534.

TORINO palazzina uffici di mq 1700 più mq 1200 di capannone cortile di [illegible] mq libero subito. Gastone 938.673.

VALENTINO signorile recente saloncino soggiorno camera bagno giardino condominiale. [illegible] 593 629 · [illegible].

VENARIA [illegible] finiture lusso biservizi salone 2 camere cucina L. 385 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VENARIA signorile ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni box doppio e posto [illegible]. Orsini tel. 452.2851.

[illegible] ville a schiera in costruzione edilizia privata prezzi [illegible] pagamento dilazionato mutuo. Tel. 455.7848

VENDESI alloggi zona San Paolo [illegible] subito. Tel. 544.470 ore ufficio.

VIA CARLO ALBERTO
libero piano alto ampio salone 2 camere cucina biservizi elegantissimo. Edil Domus 562.9731.

[illegible] Cialdini in stabile signorile [illegible] salone 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio [illegible] piano mq 170. Silpa [illegible] 848.

VIA Collegno Bernini palazzo d'epoca prestigioso mq 130 piano ammezzato su giardino privato. Tel. 595.214.

VIA Garibaldi angolo via Bligny in stabile d'epoca ingresso 4 camere servizi 1° piano mq 200. Silpa 616.840.

VIA Giovanni Servais 140/17 vendiamo libero 3 camere salone cuci[illegible] biservizi. Box 2 auto. Signorile palazzina di recentissima costruzione. Richiesta L. 700 milioni. Baldini 597.049 - 595.771.

VIA Leinì libero ristrutturato [illegible] piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. GR 320.524.

VIA Madama Cristina cucina salone tre camere doppi servizi termoascensore L. 410 milioni. Studio Asiago tel. 356.505

VIA Madama Cristina pressi libero alloggio ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 da ristrutturare. Finci 505.691.

VIA Mazzini [illegible] mansarda arredata tre posti letto soggiorno cottura camera ser[illegible]. Intermediari. Tel. 0125 48.378.

VIA Medici libero 4° piano soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] no ascensore 3 arie L. 220 milioni. Nazionale 561.2666.

VIA Nizza angolo corso Dante libero 4 camere cucina biservizi 150 mq 1° piano L. 300 [illegible]. Cervino [illegible]

VIA [illegible]
[illegible] Ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali, [illegible] affittati, box, magazzino [illegible] 297. Tel. 247.0210.

[illegible] Pietro Cossa ultimi alloggi stessa casa consegna fine anno iva 4% mutuo garage e magazzino. Gastone 938.673.

VIA [illegible] alloggio libero [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano mq 80. Silpa 616.848

VIA Vanchiglia [illegible] in palazzo [illegible] stato ingresso salone con camino cucina studio 4 [illegible] doppi servizi. GR L'Immobiliare 328.0421

VIA VASSALLI EANDI
Impresa vende prestigioso alloggio 170 mq piano alto stabile signorile. Telefonare a G.I.V.I. 011 561.1137

VIA Vegila alloggio nuovo soggiorno 2 camere tinello cucina 2 bagni box 2 auto L. 380 milioni. Realty 841.521

VILLA Buttigliera saloncino cucina [illegible] camere biservizi box giardino affare [illegible] casa. Tel. 437.3822.

VILLA [illegible] libera mq 180 su 2 piani e seminterrato giardino circostante. Agenzia La Tegola 690.1082.

VILLA d'epoca precollina Torino vendo, mq 330, garage, giardino. Scrivere: Publikompass 5248 - 10100 Torino.

[illegible] d'epoca prestigiosa 10 km [illegible] Tori[illegible] mq [illegible] possibilità bifamiliare, mansarda box doppio. Parco mq 2350. Sagor 903.4534.

VILLA indipendente a La Loggia di 3 camere tinello cucinino interrato giardino del 1976. Tel. 689.0013.

VILLA tra Cavoretto e Moncalieri villa su Torino vendo direttamente prestigiosa porzione mq 400 giardino privato campo da tennis. Tel. 905.6685 ufficio.

VILLA TRANA
frazione Colombè strada per Giaveno elegante villa in ottima posizione di ascone 3 camere cucina biservizi autorimessa e giardino recintato mq 900. Facilitazioni e permute. Edilcasa 661.3536.

[illegible] A SCHIERA
costruende a Balangero (35 km Torino) da L. 325 milioni iva 4% m[illegible] permute. Finprogress 011 437.3440.

[illegible] indipendenti [illegible] giardino mansarda tavernetta [illegible] auto lavanderia 3 camere salone cucina [illegible] Gassino iva 4% mutui permute. [illegible] 434.5758.

VINOVO Garino [illegible] 94 [illegible] spazioso 2 [illegible] tinello cucinino box L. 210 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8328.

VINOVO villette indipendenti mq 120 [illegible] tazione mq 90 magazzino tavernetta e cantina. Pem vende. Tel. 806.0266.

VOLPIANO libero in palazzina salone 2 camere cucina bagno giardino mutuo dilazioni. Emmedue 562.87[illegible].

VOL[illegible] centro impresa vende in palazzina in fase di restauro 3 alloggi nuovi composti da soggiorno cucina 2 [illegible] letto bagno riscaldamento autonomo a metano e box auto prezzi da L. 154 mi[illegible]. Tel. 903.4734 - 940.[illegible].

ZONA [illegible] Nuova 1° piano ristrutturato 5 camere salone cucina doppi [illegible] L. 435 milioni. Tel. ufficio 532.561.

ZONA via Monginevro libero piano [illegible] camera tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni. Craveri 568.1816 - 568.3942.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti o arredati uso transitorio foresteria senza vostra spesa. Tel. 659.8580.

A.A.A. KOMARCO tel. 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti Insalenti. Tel. 331.640

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative [illegible] spesa. Tel. [illegible].

[illegible] calzature veneta SpA per aperture nuovi punti vendita cerca appartamenti uso transitorio. Tel. 669.3876.

[illegible] trasferimento Torino signora con bimbo cerca alloggio signorile 2/3 camere e box. Tel. 0332 282.009

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel. 669.6621/18.

MEC CASE 544.861 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo [illegible] senza vostra spesa referenze.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi prestigiosi e mo[illegible] arredati/vuoti in Torino. Tel. 567.029 - 503 097.

A.A. CORSO Vinzaglio prestigioso ufficio mq 720 salone 5 vani cantina casa d'e[illegible] portineria. Marcello Sarale 767.898.

A. ABBIAMO [illegible] collina villa vuota unifamiliare 2 saloni 4 camere cucina 3 bagni box giardino. Tel. 332.407.

A. ABBIAMO ufficio o abitazione ristrutturata ingresso indipendente 5 camere servizio. Tel. 334.529.

A. CASAFFITTI ufficio signorile in stabile d'epoca zona Crocetta ingresso indipendente 4 vani. Tel. 503.097.

A. VIA Monginevro / viale Radich 2 camere tinello bagno L. 650 mila più box. Foresteria/transitorio. Agenzia 536.256.

A. VIA Reggio alloggio con tetti pari affitto di 2 camere cucina bagno abitabile subito. Tel. 561.2450

ABBIAMO alloggi varie metrature mono/bilocali centralissimi appartamenti in villa Torino e collina. Tel. 568 3629

ADIACENZE corso Matteotti affittasi ufficio mq 152 sei vani doppi servizi piano quarto casa signorile. Tel. 562 1522

ADIACENZE corso Venezia alloggio bene arredato di mq 90 L. 900 mila mensili e no[illegible]. Tel. 539 963.

ADIACENZE Porta Susa [illegible] di nuova costruzione arredati L. 700 mila mensili. Tel. Studio Rocca 568.3817

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda a L. [illegible] o [illegible] e a L. 400.000 uso transitorio. Tel. 962.4950

AFFITTASI centralissimo alloggio [illegible] lato signorile 2 camere salone studio cucinotta servizi L. 1.500.000. Tel. 812.7687.

AFFITTASI corso Brunelleschi prestigioso vuoto alloggio mq 150 più terrazzo L. 1 milione 700 mila mensili. Tel. 434 0021.

[illegible] in [illegible] Stati Uniti bellissimo ufficio libero agosto. Tel. 011 757.369.

[illegible] mq 120 centralissimo uso ufficio o abitazione. Telefonare 534.580.

AFFITTASI S. Rita ufficio 4 vani mq 120 con magazzino comunicante mq 100. Tel. 507.748 - [illegible]

[illegible] ufficio borgo San Paolo zona [illegible]. Tel. 544.470 ore ufficio.

AFFITTASI
ufficio mq 150 circa zona via Calabria L. 1 milione e mezzo il mese più spese. Tel. 500.170.

AFFITTASI uffici zona Bramante/Fiat stabile recente 4/5 vani servizi. Nordimmobili 740.270.

AFFITTASI via dei [illegible] in stabile signorile saloncino 2 camere cucina biservizi arredato. Tel. 562.3725 Eurocase

AFFITTIAMO [illegible] soggiorno camera tinello cucinino bagno pressi piazza Massaua uso ufficio. Bimar 434.5758.

AFFITTIAMO in stabile di prestigio [illegible] di rappresentanza mq 90/130/220 Sogem 562.3535

AFFITTO ufficio in Crocetta (via Condove 19) piano rialzato ingresso 2 vani servizi stabile signorile. Richiesta L. 750 mila. Baldini 597.049.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Duca Abruzzi signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto foresteria.

CORSO Marconi prestigioso 1° piano 2 ingressi 240 mq pregiate rifiniture foresteria con portineria. Nazionale 561.2666.

CORSO Raffaello salone 3 camere servizi arredato uso transitorio affitto. Tel. 839.8876 - 317.6305.

CROCETTA affitto corso Galileo Ferraris alloggio signorile mq 200 contratto foresteria. Tel. 669.8915 - 669.8621.

CROCETTA (fronte Mauriziano) affittasi uso ufficio 3 camere cucina bagno. Studio Vercelli 380.000.

DI SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

FIMINTER IMMOBILI pressi piazza [illegible] ni salone 2 camere cucina pranzo doppi servizi arredato. Tel [illegible]1.

[illegible] via Cernaia vuoto uso foresteria salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 562.7566.

LUNGO Dora Napoli alloggio con tetti pari affitto di [illegible] cucina bagno ottimo. Tel. 501.2537.

MARE' affitto corso Massimo d'Azeglio attico mq 300 più mq 300 terrazzo box auto. Tel. 642.933

MEC CASE 553.025 [illegible] in stabile recente camera salone cucina [illegible] contratto seconda abitazione.

MEC CASE 533.025 affitta vuoto salone 2 camere cucina servizi stabile recente. Necessaria partita iva.

PIAZZA Statuto [illegible] Garibaldi affittiamo ufficio di rappresentanza mq 90 ingresso 3 vani servizi. Sogem 562 3535.

PRESSI via Cibrario (via Fiano) alloggio ristrutturato camera cucina bagno con tetti pari affitto. Tel. 248.2532.

REAGLIE alloggio in villa arredato salone cucina 2 camere bagno box [illegible] transitorio o foresteria. Tel. 942.3987.

TORINO MARE 771 0712 palazzina via Sismonda vuoto uso foresteria 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

UFFICIO Mirafiori/via Monastir ingresso su strada 4 camere servizi ottimo stato L. 800 mila. Stimo Case 553.129.

VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio ottimo stato di camera cucina bagno con tetti pari affitto. Tel. 561.2500

VIA Tornielli libero signorile uso ufficio 3 vani grande ingresso servizi uso ufficio piano rialzato. Finci 505.691.

VUOTO via Mercadante nuovo signorile camera cucina servizi L. 500 mila, [illegible] tratto ufficio. Stimocase 553.129.

[illegible] Artigiani, e[illegible].

ARTIGIANO [illegible] 300.000 lavabile, 300.000 posa tappezzeria. 40.000 infissi. Telefonare ore pasti 605.9779

PADRONCINO con camion coibentato, portata utile quintali 40, m 4x2x2, offresi per Torino e provincia. Tel. 403.0070.

33 Matrimoniali

32ENNE simpatico estroverso, buona posizione socio-culturale conoscerebbe scopo matrimonio nubile pari requisiti. Scrivere: Publikompass 7306 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

VENDO roulotte e preingresso arredata sita campeggio Capo Mimosa. Cervo Ligure. Tel. 011 661.0282.

[illegible] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Bardonecchia in baita ristrutturato panoramico mq 45 iva 4% in complesso Le Gleise. Marcello Sarale 749.3884.

A. SERIM 562.9801 libero a Montegrosso (CN) arredato 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 65 milioni

A. 150 milioni in Porto Rotondo (Sardegna) monocamera con angolo cottura antibagno, bagno e mq 25 terrazzo. Eventualmente adibasi. 'La Borsa' 388.482.

A. 210.000.000 39 km Torino Nord collinare caratteristica casa di campagna stile Liberty mq 300, stalla porticato 3200 mq terreno con vigneto. 'La Borsa' 388.482

ADIACENZA Finale Ligure prestigiosa residenza 8000 mq dal mare pineta: 10 appartamenti in villa - terrazzi - box - club house - piscina. Mutuo 4% privato vende. Tel. 02 [illegible] - 02 459.8731 - 0337 275.244.

ALBENGA bilocale vista mare in ordine sp[illegible] ritiro [illegible]. Riviera Business 0182 555.165.

ALBENGA [illegible] mt mare impresa vende direttamente bi/trilocali in costruzione compreso cantina piscina termo autonomo. Pavimenti ceramica o legno. Paga[illegible] avanzamento lavori. Mutui dilazioni. Tel. 0182 51.409 - 541.449 pasti.

A L. 100 milioni 38 km Torino vendo casa abitabile subito indipendente 7000 mq terreno mutuabile. S.C.S. 837.258.

ANDORA villino: soggiorno, cottura 2 camere bagno box terrazza giardino L. 280 milioni. Grimaldi 0183 851.115

ANNACASE 506.568 Costa Azzurra Villefranche appartamenti di pregio splendida vista da 30 a 100 mq ottime condizioni.

[illegible] indipendente su [illegible] lati 2 piani 280 mq da ristrutturare [illegible] 2000 mq terreno circostante. Richiesta L. 135 milioni. Pastore Immobili 434.4645.

ASTI OVEST
[illegible] proprietà di [illegible] costruzione [illegible] sposta su 2 piani immersa in giardino di 5000 mq. Pastore Immobili 434.4645.

[illegible]RDONECCHIA adiacente via Medail [illegible] cente soggiorno con angolo cottura 2 camere cucina bagno cantina posto auto coperto. Eurofid 011 598.844.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

BORGHETTO S. S. vista mare ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balcone dispensa. Tel. 019 616.951.

BRIANCON
gra[illegible] soggiorno [illegible] camere 90 mq [illegible] giardino da L. 147 milioni. Sabatelli Imm. 011 853.289.

BRIANCON nuova realizzazione dei bilocale al 5 vani vista panoramica. Nazionale Immobiliare tel. 011 561.2666 - Immobilia 0033 922.042.47.

CAGNES SUR MER a 200 mt dal mare bilocali nuovi mq 55 più 15 terrazzo da L. 150 milioni. Interim 011 599.782.

[illegible]ES SUR MER - [illegible]
appartamenti bi/trilocali in complesso residenziale con ampi spazi verdi. Piscina, tennis, custode. A partire da L. 78 milioni. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa 011 568.3041.

CANNES a 300 mt Croisette bilocali da L. 240 milioni, trilocali L. 350 milioni. Tel. 011 761.591.

CANNES - MANDELIEU
magnifici appartamenti in esclusivo club. Monolocali da L. 101 milioni, bilocali da L. 156 milioni vero investimento. Sabatelli Imm. 853.289.

CANNES 50 mt Croisette ultimi bilocali di prestigio vista mare da costruttore. Tel. 011 318.7000.

CASCINALE indipendente zona Carignano con cortile completamente da ristrutturare permuta. Bimar 434.5758.

CERIALE vista mare a L. 80 milioni contanti e L. 40 milioni mutuo 80 mq con balcone e ampio solaio. Tel. 0182 554.677.

COCCONATO alloggio in casa d'epoca ristrutturato salone, 3 camere, cucina 2 servizi box, auto cantina. Tel. 942.1646.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.591. Fax 781.749.

COSTA AZZURRA
[illegible] Nizza Villa [illegible] imprendibile alto standing. Dyna corso Moncalieri 8 tel. 819.3063.

COSTA AZZURRA
Via Mentone a Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare. Tel. 561.1585.

FINALE LIGURE libero subito e [illegible] camera cucina ampia servizi balconata L. 210 milioni Tel. 0182 554.677.

FROSSASCO [illegible] collinare rustico di 5 camere cantina box terreno mq 1200 L. 155 milioni. Sagor 903.4534.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da riattare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GIAVENO ville indipendenti costruende varie metrature volendo con 2000 mq terreno. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRAVERE (Susa) libera casa nuova di 4 alloggi: 2 di 60 mq e 2 di 70 mq circa, [illegible] box giardino ottimo [illegible] L. 365 milioni. Tel. 780.0128.

LOANO in nuova costruzione soggiorno camera cucinino bagno arredato libero subito L. 90 milioni mutuo. TC 473.0686.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2666 - 0033 93 876.747.

MONGARDINO Asti casa su tre piani panoramica centro paese L. 150 milioni di cui L. 20 milioni mutuo. Telefonare ore ufficio allo 011 905.1593 signora Negri.

MONTECARLO eredi vendono lussuoso appartamento 142 mq 2 parking vista mare. Tel. ore pasti 0033 93 258.533.

MONTECARLO Fontvieille 3 vani con 2 bagni terrazzo giardinetto con cantina e parking vista porto prezzo competitivo. Sun Agency tel. 0033 93 508.855.

MONTECARLO Sun Agency vende 4 vani con vista porto e Gran Premio. Tel. 0033 93 508 855.

MONTECARLO 4 km miniappartamento nell'ex villa Rothschild parco piscina contanti 100 milioni residuo mutuo. Telefonare 011 365.253.

NIZZA Ovest vista mare comodi spiaggia, parco, piscina, bilocali da L. 150 milioni. Tel. 011 761.591.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

[illegible] St. Germain appart[illegible] 3 vani [illegible]. Sun Agency. Tel. 0033 93 508 855.

PIETRA LIGURE 50 mt mare tinello angolo cottura camera bagno balcone L. 1[illegible] milioni. Tel. 019 615.951.

SALICE D'ULZIO libero centrale soleggiato mq 105 ottime condizioni vendesi. Nordimmobili 740.270.

[illegible] centro vista mare soleggiato arredato camera cucina servizio in casa d'epoca. L. 88 milioni. Tel. 0141 831.210.

SANREMO impresa vende alloggi residenziali e vacanze, posizione unica. Tel. 0173 290.986.

SANREMO parco Marsaglia 80 mq. prestigiosi, vista mare, terrazzi e posto auto. Telefonare 02 545.7215.

SANREMO[illegible] bilocale 5 posti letto, biservizi, posto macchina, ottima posizione, vendesi. Tel. 02 646.8471 ore pasti.

SARDEGNA immobiliarda S. Teresa villa con pontile, parco, 7 vani, servizi, occasione irripetibile. Tel. 0789 754.500.

SAUZE di Cesana ultime ville consegna settembre semiarredate iva 4% mutuo o dilazioni con impresa. Gastone 938.673.

SPOTORNO vista mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone cantina L. 225 milioni. Tel. 019 623.503.

S. SECONDO DI PINEROLO villa indipendente su 2 piani garage terreno mq 4000 L. 280 milioni. M. Case 788.774.

TORINO negozio arredamento designer zona in espansione richiesta L. 30 milioni. Riviera Business 0182 555.165.

VARIGOTTI 20 metri dalla spiaggia con vista totale sul mare vendesi meraviglioso appartamento ultimo piano di 100 mq con terrazzo sovrastante di 100 mq con accesso unico dall'appartamento composto da ingresso 3 camere sala cucina bagno 4 balconi riscaldamento autonomo ripostiglio e piano terra e comproprietà su ulteriore terrazzo di 85 mq. Intermediari L. 650 milioni. Telefonare 039 509.827 ore serali 0337 700.390.

VILLETTA con mansarda e tavernetta a 45 km Torino vicinanze Bra 2 piani con soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. 100 milioni e L. 110 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

VIU' centro paese impresa vende direttamente mono/bi trilocali nuova costruzione finiture accurate, riscaldamento autonomo, possibilità mutuo. Telefonare 660.8690 ore pasti.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0864 65.050.

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica - Tortoreto Lido) affittasi appartamenti mese luglio anche settimane. Maretour 0861 788.341.

AFFITTASI villa Salice [illegible] grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544.470.

AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax: affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 38.416.

[illegible] appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544.527.

ALASSIO Laigueglia vicino mare affittiamo alloggi 4/6 posti letto luglio e agosto. Tel. 0182 644.485.

A Marina di Carrara affitto 2 camere e servizi, mesi di agosto e settembre. Tel. 011 366.959 esclusi sabato e domenica.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 054[illegible].098.

ASTIGIANO affitta rustico ristrutturato [illegible] seconda casa 2 letto 2 bagni terrazza salone cucina riscaldamento garage 3000 mq giardino L. 1 milione e mezzo mensili. Tel. 0141 595.177 - 969.226.

CALABRIA Diamante-Scorciato privato affitta alloggio e villetta in residence. Tel. 011 390 259.

CORSICA a S. Giulia in villaggio con piscina e servizi affittasi a settimana in agosto bilocale 4 letti. Tel. 011 819.5731.

CORSICA Bonifacio-Portovecchio affittasi bungalows o appartamenti stagionali fronte vista porto tutti comforts, vicinanze spiaggia campo golf. Tel. 644.527.

COSTAZZURRA prenota [illegible] noi le tue vacanze nelle più belle località francesi. Montecarlo Corsica. Telefonare Dimensione Europa 568.3042.

FINALE LIGURE affittasi alloggio luglio L. 1 milione 200 mila, agosto L. 1 milione 500 mila. Telefonare allo 019 600.106.

LOANO Borghetto Santo Spirito Agenzia Moreno 0182 970.695 affitta alloggi mesi luglio agosto settembre.

OSPEDALETTI direttamente sul mare vista panoramica affittansi a settimana nuovi alloggi per vacanze. Tel. 0183 495.458 ore 9/12.30 e 16/19.

47 Alberghi, pensioni, residences

AL. Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

A Milano Marittima Hotel Savini **** direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet di insalate e pasticceria. Giugno L. 86 mila, luglio e fine agosto L. 99 mila, agosto L. 149 mila. Via XVIII Traversa - Tel. 0544 994.719 - Fax 991.834.

CATTOLICA Hotel Alles tel. 0541 962.530 vicinissimo mare squisiti menù camere servizi, prezzi convenienti parcheggio sconti bambini. Colazione buffet bar.

CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960.165 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, lido privato. Giugno L. 39 mila, Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.

CERVIA Hotel Ancora tel. 0544 987.394 fax 987.300 moderno tranquillo vicino mare piscina idromassaggio giardino cucina casalinga menù scelta promozione luglio L. 52 mila sconti alla spiaggia agosto L. 70 mila.

FINALE LIGURE Hotel Astoria tre stelle comforts camere servizi balcone, spiaggia compresa, giugno/settembre L. 65 mila, luglio L. 85 mila. Tel. 019 601.535.

GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541 954.678 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila luglio L. 40 mila.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Graffagnello tre stelle 0185 324.000 pensione completa luglio 55 mila agosto 80 mila.

[illegible] albergo Miramare servizi TV ascensore fronte [illegible], giugno L. [illegible] mila, luglio L. 85 mila. Tel. 019 667.581.

[illegible] Astoria [illegible] vicino mare moderno parcheggio privato. Media L. 40 mila / 44 mila, alta L. 52 mila / 57 mila sconto bambini.

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 336 mila/413 mila. Tel. 0541 370.915.

RIMINI Hotel Concorde centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 35 mila agosto 52 mila tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.028 direttamente mare, camera, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Marebello hotel Navona tel. 0541 373.012 moderno 70 mt mare cucina curata dai proprietari parcheggio speciale luglio L. 40 mila.

RIMINI Marina [illegible] vieni al quattro stelle sul mare Hotel Dipl[illegible] Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.

RIMINI Miramare Hotel Everest *** tel. 0541 372.109 moderno vicinissimo mare tutte camere servizi balcone parcheggio recintato [illegible] colazione buffet. Luglio L. 48.500.

[illegible]ANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare, pensione completa L. 30/50 mila. Tel. 0184 506.024.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546.

CIRCE MAGA in sola seduta vi f[illegible] tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.8773 via Muratori 13, Torino.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 177 MARTEDI' 30 GIUGNO 1992 L. 1200

Durante un comizio ad Annaba, decine di feriti. Sospetti sugli ultrà islamici

Algeria, assassinato il Presidente

Agguato con bombe e mitra, il Paese nel caos

BRONTOSAURI SOTTO IL TIRO DEI RIBELLI

Una scarica di mitra nella schiena ha un valore simbolico [illegible] mondo arabo. Ma Ahmed Boudiaf [illegible] era un traditore, era soltanto un eroe della guerra di liberazione ripescato in fretta e furia nella naftalina della storia per legittimare il golpe bianco dell'11 di gennaio del 1992.

Esattamente cinque giorni prima del secondo turno delle elezioni legislative, il presidente Chadli Benjedid viene costretto alle dimissioni. Perché? Egli sa che dal ballottaggio sarebbero certamente usciti vittoriosi gli uomini del Fis (Fronte islamico della salvezza), ma è convinto che imbarcando i fondamentalisti nel governo, la loro carica eversiva cadrà di colpo mentre l'esercizio del potere finirà col rivelarne la pochezza politica ovvero li maturerà al punto da renderli capaci di trasformare la contestazione in istituzione. (Impresa questa, va detto, nella quale i movimenti di protesta arabi mossi dal prepollente religioso non sono finora mai riusciti).

Tuttavia l'audace progetto di Benjedid ha un difetto gravissimo: quello di prevedere lo sfratto dei brontosauri della rivoluzione divenuti professionisti della politica e soprattutto dei generali della mitica armata di liberazione. Costoro da insindacabili, e maldestri, amministratori delle ricchezze nazionali (petrolio, gas) si sono trasformati un po' tutti (con le ovvie eccezioni) in cinici manager di incalcolabili ricchezze personali.

Il golpe apre un immenso vuoto istituzionale [illegible] generaloni e brontosauri [illegible] riempiono immediatamente con l'Alto comitato di Stato; una sorta di penta-direttorio la cui presidenza viene, appunto, affidata

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ALGERI. Il presidente algerino Mohammed Boudiaf è stato assassinato ieri mattina a Annaba. Doveva tenere un comizio nella Casa della cultura. Un commando gli ha teso un agguato con bombe a mano e colpi di mitra. Il Presidente è morto, 41 persone sono state ferite, tra loro un ministro. Le notizie da Annaba sono confuse, pare che i killer siano barricati nella [illegible] cultura. Il [illegible] nel caos. I sospetti si indirizzano verso gli integralisti: pochi giorni fa era cominciato il processo ai capi del Fronte islamico. I fondamentalisti [illegible] vinto il primo turno [illegible] elezioni, nel dicembre scorso: ma prima del ballottaggio i militari presero il potere, cacciarono il presidente Benjedid e issarono un Consiglio presieduto proprio da Boudiaf, eroe della guerra di liberazione contro i francesi, tornato da poco dall'esilio. Il Fis è stato [illegible] fuorilegge, negli scontri con la polizia [illegible] stati uccisi centinaia di ultrà, settemila sono stati arrestati, [illegible] condannati a morte.

Enrico Benedetto, Aldo Cazzullo, Jacques de Barrin A PAGINA 3

Il presidente algerino Boudiaf durante [illegible] conferenza stampa della scorsa settimana (TELEFOTO AP)

Le milizie serbe cedono all'ultimatum

Sarajevo, la bandiera dell'Onu all'aeroporto

Altri caschi blu in arrivo nella città Dubrovnik è [illegible] sotto le bombe

ZAGABRIA. Dopo giorni di trattative, di pressioni e di ultimatum, l'aeroporto di Sarajevo è stato finalmente ceduto dai [illegible] serbi ai caschi blu dell'Onu. Immediatamente sono cominciati ad affluire allo scalo gli aiuti della comunità internazionale alla martoriata capitale bosniaca: il primo aereo da trasporto francese è [illegible] meno di tre ore dopo il cambio della guardia, e un secondo arriverà oggi. Ora si attende a Sarajevo l'arrivo di altre truppe delle Nazioni Unite, dopo il primo migliaio di canadesi che già presidiano lo scalo aereo.

Ma attorno all'aeroporto si è continuato a sparare fino all'ultimo, e nel resto della Bosnia-Erzegovina la [illegible] non è mai cessata; in 24 ore i morti sono stati quaranta. Ieri pomeriggio sono ripresi anche i bombardamenti di Dubrovnik. Dalle loro postazioni di Trebinje, nella vicina Erzegovina, le truppe serbo-federali hanno cannoneggiato con violenza la città vecchia e tutti i quartieri residenziali.

I. Bedurina, F. Gilberto e F. Passarini A PAGINA 2

PARLA OTTO D'ASBURGO

«L'Europa non [illegible] vincere»

Otto d'Asburgo accusa: a 75 anni dall'assassinio dell'arciduca, Sarajevo è di nuovo in fiamme, e l'Europa osserva senza fare nulla.

Barbara Spinelli A PAGINA 17

La prima offensiva del neo-ministro dc

Bompiani sull'aborto «la legge va corretta»

[illegible]

di Guido Ceronetti

Giustizia, forza.

E' giusto sia seguito quello che è giusto; è necessario che sia seguito quel che è più forte.

La giustizia senza la forza è impotente; la forza senza la giustizia è tirannica.

La giustizia senza forza è contraddetta, perché sempre ci sono dei malvagi.

La forza senza la giustizia è fatto accusa.

Bisogna dunque mettere insieme la giustizia e la forza, e fare che quel che è giusto sia forte o che quel che è forte sia giusto.

[illegible] Pascal, Pensées, 94, prima ediz. [illegible]

ROMA. «Ogni legge ha una fase storica che comporta la sua revisione. E' successo con quella sulla droga, che adesso è sana e solida, e comincia a funzionare. Potrà succedere con l'aborto. La "194" di per se stessa non corretta, contiene germi positivi, ma purtroppo viene applicata in modo unilaterale. Facciamola funzionare in modo equilibrato. Poi, se si raggiungerà una certa maturità parlamentare...». Al ginecologo cattolico Adriano Bompiani, quello della «194» è forse l'unica parte che non sia mai andato a genio. Al ministro Adriano Bompiani, fresco responsabile degli Affari Sociali, la «194» continua [illegible] viamente a produrre lo stesso effetto, ma il nuovo ruolo e l'educato modo di argomentare gli suggeriscono una spiccata preferenza per i cambiamenti graduali. Prendendola alla lontana: [illegible] passo per uno scettico, ma ero sicuro che prima o poi certi valori sarebbero tornati».

M. Gramellini A PAG. 5

Intervista con il «padre dei referendum»: sempre un trionfo del manuale Cencelli

Segni: questo governo non mi piace

Proteste nella dc. Andreotti, «non vado in pensione»

Scarcerati Parini e Lodigiani

Sono agli arresti domiciliari «I soldi? Non erano tangenti»

di S. Marzolla e [illegible] G. [illegible] A PAGINA [illegible]

Lamezia, presi i profanatori

Avevano dato fuoco al cadavere del sovrintendente di Ps ucciso

di Diego [illegible] A PAGINA 13

Trapiantato fegato di babbuino

E' il primo intervento in America Il malato è un cantante di 35 anni

di Luigi Rainero Fassati [illegible]

Mario Segni

SASSARI. «E' un governino di basso profilo, nato dalla scelta della strada più indolore. Si vede che il convento non passava altra minestra». Così Mario Segni, leader referendario e dc scomodo, giudica il ministero messo su dal socialista Giuliano Amato a [illegible] giorni dalle elezioni del 5 aprile. E al neo Presidente del Consiglio chiede il piano rispetto degli impegni assunti, altrimenti i «pattisti» non voteranno la fiducia. L'assenza di Andreotti? «E' una novità inaspettata. Ma resta la logica delle correnti e la conferma che il manuale Cencelli è ancora valido. Con la promozione degli andreottiani Vitalone e Cristofori - sostiene Segni - c'è un peggioramento della situazione; i vassalli raramente sono migliori dei feudatari». Intanto Andreotti fa sapere di non considerarsi pensionato: «Per l'[illegible] mi ero già preso le ferie». E nella dc cresce la tensione contro l'incompatibilità.

Alberto Staterà A PAGINA 5

Riunione a Parigi di tutti gli eredi. «Eltsin ha tanto coraggio, mi ricorda Alcide De Gasperi»

Litigano per il trono i principi Romanov

Il capostipite Nicolas: mia cugina Maria non sarà mai zarina

Il principe Nicolas Romanov (al centro) tra il fratello Dimitri e il cugino Andrea (TELEFOTO AP)

PARIGI. Non c'è pace per i Romanov. Il capostipite Nicolas riunisce a Parigi sei [illegible] fratelli e cugini, ma scoppia la discordia in famiglia: Maria, cugina di Nicolas, figlia del granduca Vladimir morto il mese scorso, sostiene di essere la vera erede. [illegible] mai zarina», ammonisce da Parigi il decano. Settant'anni, passaporto italiano, passa sei mesi l'anno a Roma. A pranzo, lontano da microfoni e telecamere, racconta: «Eltsin ha un grande coraggio, mi ricorda De Gasperi. Amo l'Italia. Maria? [illegible] mia vita l'ho vista una sola volta. Ci scrivevamo, questo sì. Ero a San Pietroburgo, per caso, il giorno che inumarono suo padre, ma non ci andai. Senza invito, poteva parere una provocazione. Cosa ci separa? Storie vecchie, roba da bisnonni. Come quelle faide di Sardegna ove tutto inizia dal niente, poi si complica».

Enrico Benedetto A PAGINA 16

Saronno: [illegible] andando a un vertice anti-estorsioni, due killer in azione

Una fucilata al nemico del racket

Il commerciante ha risposto al fuoco, è salvo

MILANO. Un colpo di fucile [illegible] il nemico numero uno del racket in Lombardia. [illegible] 10,45 di ieri, vie Gattamelata, dalle parti dello stadio. Due giovani su una [illegible] «enduro» affiancano l'auto di Paolo Bocedi, imprenditore di Saronno, 40 anni, da cinque famoso per la sua battaglia contro gli estorsori. Ha fretta. Alle 11 è atteso in prefettura, per un vertice antiracket. Il semaforo è giallo. Rosso. L'auto frena, la moto accosta.

«Ho visto spuntare il fucile. Mi sono piegato sul sedile». Il fucilata si spegne sulla portiera. Bocedi impugna la pistola che teneva nel cruscotto. Spara due colpi, a vuoto. La [illegible] dilegua. Sollievo, ma la paura continua. E nascono le polemiche. Perché Bocedi non aveva scorta? Per il pidiessino Tano Grasso gli era stata tolta. Per i carabinieri non l'aveva chiesta.

A PAGINA 13

Milano, in due sparano all'auto guidata dal presidente di «Sos impresa», che replica ai colpi

Fucilata contro il nemico del racket

Il commerciante stava andando a un vertice anti-estorsione
Polemica tra Grasso e carabinieri sull'assenza di scorte

MILANO
DALLA REDAZIONE

Un proiettile di fucile nella portiera. Due colpi sparati nel cielo [illegible] San Siro. Un attentato fallito che lascia perplessi anche i carabinieri. A Milano, arrestati i [illegible] delle tangenti, si mettono a sparare [illegible] i manovali [illegible] pizzo?

Ore 10,45 di ieri, via Gattamelata, dalle parti dello stadio. Due giovani su una moto «enduro» affiancano l'auto di Paolo Bocedi. Imprenditore di Saronno, 40 anni, [illegible] cinque famoso per la sua battaglia contro gli estorsori. Ha fretta. Alle 11 è atteso in prefettura, per [illegible] vertice anti-racket. [illegible] semaforo è giallo. Rosso. L'auto frena, la moto accosta. «Ho visto spuntare il fucile. Mi sono piegato sul sedile». La fucilata si spegne sulla portiera. Bocedi impugna [illegible] pistola che teneva nel cruscotto. Spara due colpi, a vuoto. La moto si dilegua.

Un attentato da lupara, [illegible] nella Palermo di Libero Grassi. [illegible] Milano il racket non era mai arrivato a tanto. «Qualche minaccia, molti insulti, questo sì. Nulla però che lasciasse presagire un fatto tanto grave» dicono a «Sos impresa», l'associazione milanese anti-racket [illegible] cui Paolo Bocedi è presidente.

Eppure la storia di Bocedi pare ambientata nelle lande mafiose piuttosto che nella ricca Saronno, [illegible] della Brianza.

Titolare di una piccola impresa, «Il Sofà», venti dipendenti e un miliardo di fatturato, Bocedi entra nel mirino del racket fin dall'87. Denuncia subito i taglieggiatori. Anzi, aiuta la polizia a catturarli, fingendo [illegible] accettare il ricatto («Volevano cento milioni subito, oppure un milione al giorno, per sempre»). La banda di sette persone [illegible] arrestata al completo. Verranno condannati tutti, da due a quattro anni di carcere. «Ma intanto, mi hanno distrutto l'esistenza» racconterà lui in televisione. Racconta che hanno cercato di rapirgli la figlia di tre anni, all'uscita dall'asilo. Hanno sistemato una bomba in uno dei suoi negozi. Sono entrati in [illegible] sua e gli hanno scritto sul muro: «Faccia di maiale, la pagherai». Gli hanno bruciato un'auto. Hanno spedito in busta [illegible] proiettili [illegible] Magnum 357. E poi altre minacce al telefono, per lui, per la moglie Liliana, per la bambina. «Puzzo [illegible] - confessa a dicembre in un'intervista [illegible] "Sole 24 ore" -. [illegible] processo non mi faranno arrivare». Invece il processo si celebra, [illegible] le condanne ai suoi persecutori. E subito dopo la scorta armata, che l'ha protetto per mesi, gli viene tolta. Poco più d'un mese fa. Tano Grasso, capo dei commercianti [illegible] Capo d'Orlando, parlamentare pds, ha rivolto sul tema [illegible] interrogazione al ministro degli Interni. Ma per i carabinieri Bocedi ne usufruiva a Saronno e, negli spostamenti, solo in caso di richiesta, ieri non avvenuta.

Bocedi [illegible] diventato in questi anni un simbolo della lotta al pizzo milanese. Sono decine gli imprenditori e i commercianti che si rivolgono ogni settimana a «Sos impresa», l'associazione fondata nell'aprile scorso. Era nata nel maggio '91, [illegible] «Sos commercio». Un numero di telefono in funzione 24 [illegible] 24 e [illegible] piccolo ufficio alla periferia Nord di Milano. «Ma le segnalazioni erano moltissime e non soltanto di commercianti - racconta Giuseppe Pasquale, segretario -. Ci chiamano anche imprenditori, artigiani, professionisti. Il fenomeno era molto più diffuso di quanto si pensasse. Avevamo bisogno [illegible] struttura più solida, un contatto più stretto con le forze dell'ordine». Proprio ieri Bocedi e Pasquale dovevano incontrarsi col vice prefetto Tronca, per discutere del caso di via Padova. Una zona dove il racket pare particolarmente forte e «già strutturato secondo la logica del controllo del territorio».

Il primo segnale, secondo gli esperti, della paventata saldatura tra la microcriminalità di balordi che ha governato finora il «pizzo» milanese e la malavita organizzata, quella della finanza, del riciclaggio di danaro sporco, la cosiddetta «mafia dei colletti bianchi».

Bocedi è comparso invece nel pomeriggio, pallidissimo, alla conferenza stampa in questura. Poche parole: «Non posso parlare per motivi di sicurezza. Ma potete immaginare chi mi ha sparato. Per [illegible] comunque la guerra continua». Una scorta armata l'ha riportato a Saronno, la città dalla quale è cominciata la sua battaglia [illegible] nella quale Bocedi dice di sentirsi «isolato, quasi guardato con sospetto». Per i concittadini è soltanto [illegible] che vuol fare il martire in televisione».

L'imprenditore Paolo Bocedi con la moglie e la figlia: quarant'anni, da cinque famoso per la sua battaglia contro gli estorsori [FOTO DEFOTO]

[illegible] FIRENZE [illegible]

Pacciani ora è protetto

FIRENZE. Mentre i magistrati Piero Luigi Vigna e Paolo Canessa sono in attesa [illegible] ricevere le traduzioni dei verbali di polizia redatti durante la trasferta tedesca della Squadra Antimostro, Pietro Pacciani continua a [illegible] barricato [illegible] solo nella [illegible] casa a Mercatale. L'ingresso dell'abitazione da due giorni è piantonato dai carabinieri. [illegible] si tratterebbe di [illegible] controllo legato a una qualche ipotetica «fuga» dell'indagato per i delitti del [illegible] [illegible] Firenze, [illegible] di un presidio dovuto a [illegible] che l'uomo starebbe ricevendo in questi giorni. I mitomani hanno, infatti, cominciato a prendere d'assalto il suo telefono. Dopo aver visto il dossier degli investigatori che fanno parte della Squadra Antimostro, i magistrati decideranno se richiedere, per rogatoria internazionale, alle autorità tedesche ulteriori accertamenti sugli oggetti, rinvenuti in casa di Pacciani. [Ansa]

[illegible]
IN [illegible]

Bolzano, polemica [illegible] francobollo

BOLZANO. L'assessore provinciale alla Cultura in lingua tedesca di Bolzano, Bruno Hosp, ha protestato con una lettera al neoministro delle Poste, Maurizio Pagani, per un francobollo che illustra il lago di Braies, in Alto Adige, recando però solo la dicitura «Braies-Italia» e [illegible] anche quella tedesca di «Pragser Wildsee». [Ansa]

[illegible] «rissa» [illegible] Cupolone coperto

ROMA. «Italia Nostra» continua il braccio di ferro [illegible] il Vaticano: per salvare la visione della cupola di San Pietro, chiede che l'edificio [illegible] Santa Marta, [illegible] sia ricostruito, o almeno che non sia sopraelevato di tre piani. Nella polemica sono intervenuti Antonio Cederna e Giulio Carlo Argan. [m. co.]

Inaugurata a [illegible] la «Gay [illegible]

ROMA. E' [illegible] inaugurata e [illegible] la «Gay House», al Testaccio: un centro culturale che vanta l'archivio più grande d'Europa, con cinquemila libri, ventimila riviste, cinquantamila ritagli di giornale. [Agi]

Il medico è [illegible] il «113»

TRAPANI. Un analista non si è presentato in ospedale e non ha inviato giustificazioni e i pazienti hanno avvertito il «113». E' successo ad Alcamo. [Ansa]

[illegible] dal campanile di Giotto

FIRENZE. Ha chiesto di riavere la figlia, che gli è stata tolta due mesi fa, [illegible] il giudice non l'ha ricevuto. Allora ha pensato ad un gesto [illegible] effetto: è salito sul campanile di Giotto ed ha minacciato di lanciarsi nel vuoto, cambiando idea solo dopo un colloquio con un giornalista. Protagonista dell'episodio, Marco Raffi, 29 anni. [Ansa]

Il giudice Di Pisa «Sono una vittima»

PALERMO. Alberto Di Pisa, condannato in primo grado a Caltanissetta quale autore delle lettere anonime [illegible] Palermo e sospeso dall'ordine giudiziario dal Csm, in un incontro con giornalisti si è detto «vittima [illegible] una vicenda kafkiana». [Ansa]

[illegible] coniugi cadaveri nella scarpata

PESARO. I cadaveri di due anziani coniugi [illegible] stati rinvenuti ieri lungo una scarpata nei pressi di Serra Sant'Abbondio. [illegible] tratterebbe di Sabatino Sebastianelli, 76 anni, e di Dina Geronzi, [illegible] si ignora le [illegible] della morte. [Ansa]

Petruzzelli: «avvisi» a proprietari e gestore

BARI. Informazioni di garanzia, nelle quali si ipotizza il reato di incendio colposo, sono state [illegible] a carico [illegible] sette componenti della famiglia Messeni Nemagna, proprietari del teatro Petruzzelli, e al gestore, Ferdinando Pinto, nell'ambito dell'inchiesta sull'incendio del 27 ottobre scorso. [Ansa]

Il sottufficiale era stato assassinato a Lamezia Terme, insieme con la moglie, mentre andava dalla nipotina

In trappola i profanatori della bara di Aversa

Sono due drogati che hanno agito su commissione del boss della 'ndrangheta
Entrati nel cimitero, avevano dato alle fiamme il cadavere del poliziotto

COSENZA. Due banditi di mezza tacca, che hanno agito non per motivazioni personali, [illegible] commissione, pagati forse con una manciata di dosi di eroina. Questi, secondo la procura distrettuale antimafia di Catanzaro, due dei responsabili del vilipendio sul cadavere di Salvatore Aversa, il sottufficiale di polizia assassinato a Lamezia Terme, insieme alla moglie, Lucia Precenzano, il [illegible] gennaio scorso mentre stavano per salire in macchina per andare a salutare, [illegible] facevano ogni [illegible] la loro unica nipotina.

I due presunti responsabili sono stati arrestati all'alba di ieri, a Cosenza. I loro nomi, Michele Luigi Cundari, 24 anni, e Massimo Gaudio, 32, non dicono nulla agli esperti di «fatti di mafia». Ma dicono parecchio alle sezioni furti e rapine di polizia e carabinieri di Cosenza, dove [illegible] abbastanza conosciuti per una serie di reati contro il patrimonio.

«Tossicodipendenti, [illegible] certo [illegible] pericolosi di chi drogato [illegible] è», dicono gli inquirenti [illegible] per dare consistenza maggiore alla loro indagine, ma per sottolineare come ormai le organizzazioni mafiose, non per questo perdendo prestigio, trovano manovalanza con grande facilità nella criminalità comune. «Le nostre indagini - dicono gli investigatori - si sono indirizzate verso gli ambienti della criminalità comune cosentina, alla quale per puro ragionamento logico le cosche lametine sicuramente avevano commissionato il vilipendio ed a loro appunto [illegible] rivolte per trovare chi [illegible] in atto». Una traccia, quella della criminalità comune cosentina, che aveva preso subito corpo quando, il 19 marzo scorso, il cimitero di Castrolibero e con esso la coscienza civile del paese, era rimasto sconvolto dall'irruzione di un gruppo di sconosciuti che avevano infranto a colpi di martello la lastra di [illegible] chiaro che sigillava provvisoriamente il loculo di Aversa, avevano buttato giù [illegible] bara, l'avevano spaccata a colpi [illegible] mazza e l'avevano cosparsa di benzina dandole fuoco. Per gli sconosciuti il tragitto [illegible] la tomba [illegible] Aversa - il cui cadavere uscì carbonizzato dal vilipendio - era stato tranquillo. Nessun cancello, nessuna recinzione, nessuna protezione. Certamente, dicono polizia e carabinieri, Cundari e Gaudio non hanno agito [illegible] soli, ma erano spalleggiati da almeno altre due persone che sarebbero state [illegible] identificate e che solo per caso hanno [illegible] la cattura.

«Questi signori - ha detto uno degli investigatori - sono stati l'ultimo anello dell'organizzazione. Stiamo lavorando per identificare chi [illegible] ad [illegible] capo della [illegible]

A Cosenza così come a Catanzaro [illegible] lo dice apertamente, ma l'obiettivo principale appare quello di collegare i due arrestati di ieri con i presunti esecutori materiali dell'agguato ad Aversa ed alla moglie, Giuseppe Rizzardi, [illegible] anni, e Renato Molinaro, di 21 anni, entrambi lametini, inchiodati [illegible] deposizione di una ragazza, Rosetta Carminara, 19 anni, ex fidanzata del più giovane dei due. La ragazza, testimone oculare dell'agguato, dopo le sue deposizioni vive protetta con la famiglia dall'alto commissariato antimafia in una località segreta del Nord.

Diego Minuti

Da sinistra, Michele Luigi Cundari e Massimo Gaudio, accusati di aver spaccato la bara e bruciato il cadavere di Salvatore Aversa. A fianco il luogo dove era sepolto il maresciallo di polizia [illegible] a Lamezia Terme

Reggio Calabria

Due cugini ammazzati in un agguato

REGGIO CALABRIA. Due cugini che si chiamavano entrambi Francesco Franconieri, uno di 23 e l'altro di 17 anni, sono stati uccisi in un agguato ieri pomeriggio a Melicucco, [illegible] centro della piana di Gioia Tauro. I due, nel momento dell'agguato, erano a bordo di una Volkswagen lungo la provinciale che collega Melicucco a Rizziconi. Contro i due cugini sono stati sparati molti colpi di pistola alla testa [illegible] breve distanza. [illegible] sparare sarebbero [illegible] almeno due persone con armi calibro 7,65.

E' probabile che le vittime, incensurate, [illegible] i loro assassini con i quali, presumibilmente, avevano [illegible] appuntamento. L'automobile, infatti, era in [illegible] ed i due cugini erano seduti all'interno con i finestrini abbassati. Dei due giovani, il minore era bracciante, l'altro militare [illegible] leva nella brigata motorizzata «Alfonzina» di Alessandria, attualmente in licenza. L'auto è [illegible] proprietà della madre del minore dei due cugini, Concetta Audino. [Ansa]

Centrale nucleare

La [illegible] Superphenix

PARIGI. [illegible] premier francese Pierre Beregovoy ha annunciato ieri [illegible] avere deciso di non autorizzare l'avviamento della centrale nucleare Superphenix finché non verranno realizzati «i lavori necessari» per renderla sicura.

Il premier ha inoltre deciso [illegible] pubblicare la relazione elaborata sul reattore da esperti di sicurezza e di aprire una inchiesta pubblica «in modo da permettere un dibattito contraddittorio sulle garanzie [illegible] sicurezza delle installazioni in condizioni di trasparenza totale».

Il reattore Superphenix è un reattore nucleare della seconda generazione che tratta plutonio. Costruito alcuni anni or sono, ha funzionato soltanto per pochi mesi.

Gli ecologisti, che [illegible] premier ha incontrato ieri, chiedono lo smantellamento di Superphenix. [Ansa]

Arezzo, 5 ballerine

Denunciate perché [illegible] nude in [illegible]

AREZZO. I carabinieri di Montevarchi, in provincia [illegible] Arezzo, hanno denunciato per atti osceni cinque giovani ballerine romene, di età comprese fra i ventidue ed i trent'anni.

Le ragazze, attualmente impegnate in un locale notturno di San Giovanni Valdarno («The Queen's»), vivono in un appartamento del centro della cittadina toscana, dove, secondo quanto accertato dai militari, erano solite stare nude.

Le ragazze erano abituate a spogliarsi senza verificare che le finestre fossero riparate. Così, agli occhi dei vicini si presentavano spesso senza alcun indumento addosso.

Se per qualcuno degli abitanti degli appartamenti vicini [illegible] trattava solo di uno spettacolo piacevole [illegible] il biglietto da pagare», altri non l'hanno pensata allo stesso modo ed hanno provveduto a segnalare il fatto ai carabinieri. [Agi]

L'uomo era in coma

Roma, trasferito paziente muore Medici nei guai

ROMA. «Abbiamo deciso di trasferire un malato in coma irreversibile per trovare un letto ad un giovane [illegible] 25 anni operato per una coltellata al cuore che [illegible] bisogno di una terapia intensiva cardiochirurgica. In questo modo è stato possibile salvare il giovane. L'uomo, invece, è sopravvissuto per 40 ore, le [illegible] che avrebbe potuto garantirgli la nostra struttura. Si è trattato di una scelta necessaria, per dare il posto più adeguato ad entrambi». Così il dottor Paolo Episcopo, vicedirettore sanitario [illegible] San Camillo, ha spiegato perché venerdì scorso si è deciso [illegible] trasferire Serafino Forte, [illegible] anni, dall'ospedale in quello di Tivoli, dove poi l'uomo è morto domenica. Sulla vicenda la magistratura ha aperto una inchiesta dopo la denuncia dei familiari [illegible] paziente i quali sostengono di non essere [illegible] avvisati del trasferimento. [Ansa]

Per il pm la testimone non dice la verità, forti dubbi anche sui risultati delle analisi del sangue

Via Poma, battaglia sulla copia di un giornale

Il padre di Federico Valle: non si vuole credere alla [illegible] amica

ROMA. L'ultima battaglia legale sul delitto di via Poma si gioca intorno ad una copia del quotidiano *Il Messaggero*. La testimone a discarico di Federico Valle, il giovane indagato per l'omicidio di Simonetta Cesaroni, dice di ricordare che il 7 agosto 1990, giorno del delitto, Federico [illegible] in [illegible] sua, dove si trovava anche lei insieme alla madre del ragazzo e ad altre due persone. Ma come fa, a due anni di distanza, ad essere sicura che quello era proprio il pomeriggio del 7 agosto? Perché il giorno dopo - ha spiegato ai magistrati la signora Anna Maria Scognamiglio - andò al mare a Fregene, comprò *Il Messaggero* e lesse la notizia dell'omicidio di via Poma.

Ed ecco il mistero nel mistero: la morte di Simonetta venne scoperta la sera del 7 agosto, la notizia arrivò ai giornali intorno a mezzanotte e fu pubblicata solo nelle ultime edizioni, quelle vendute nelle grandi città. Sulle copie del *Messaggero* spedite a Fregene e vendute la mattina dell'8 non c'era traccia [illegible] delitto [illegible] via Poma: ne consegue che la signora Scognamiglio non può aver letto [illegible] notizia sul giornale acquistato al mare, come invece ha detto specificando anche in quale edicola lo comprò.

Per la polizia e il pubblico ministero Catalani - che non hanno mai dato troppo peso ad [illegible] alibi presentato a due anni di distanza dal fatto - la testimone non dice la verità. Per l'avvocato Raniero Valle, padre dell'indagato, il particolare dell'edicola e dell'edizione del giornale non ha invece alcuna rilevanza: «A distanza di due anni è difficile localizzare con esattezza il luogo dove uno compra un quotidiano. La signora Scognamiglio potrebbe averlo preso a Roma e letto a Fregene, oppure potrebbe [illegible] acquistato il suo a Fregene e poi aver letto quello di un altro che veniva da Roma. Si sa che sulla spiaggia i giornali girano, passano di mano in mano. Che importanza può [illegible] un particolare di questo genere?».

Per l'avvocato Valle - che ha [illegible] studio nel palazzo [illegible] Poma [illegible] dove fu uccisa Simonetta Cesaroni, lo stesso in cui abita anche suo padre, il nonno di Federico - bisogna guardare solo alla [illegible] della deposizione della signora Scognamiglio. «Che cosa abbiamo? - si chiede il padre dell'indagato - Da una parte l'austriaco Voller, che dice di ricordare una telefonata a [illegible] moglie in cui [illegible] raccontava che Federico era andato [illegible] Dall'altra la testimonianza della signora e [illegible] altre due persone che dicono che mio figlio era in casa. Perché credere a Voller e [illegible] agli altri? E poi come si fa ad essere sicuri che il giorno di cui parla l'austriaco è proprio il 7 agosto?».

Su questo punto in Questura dicono di aver effettuato attenti e minuziosi controlli per arrivare alla certezza che Roland Voller parla proprio del pomeriggio del 7 agosto. Altrettanto non è stato fatto [illegible] i testimoni a discarico ed anzi, quando ciò è stato tentato è venuta fuori la storia del giornale comprato a Fregene che [illegible] può [illegible] vero. «Mi sembra - ribatte l'avvocato Valle - che qui si stia dando peso solo agli elementi a carico di mio figlio, e mai a quelli a discarico».

Tra i «punti» a favore di Valle c'è anche la comparazione tra il Dna del ragazzo e quello del sangue trovato sulla porta della stanza del delitto, ma su questo punto il [illegible] ha [illegible] relazione tecnica dove si spiega che il Dna rilevato sul sangue della porta potrebbe [illegible] un miscuglio [illegible] quello di Federico Valle e quello di Simonetta Cesaroni.

Giovanni Bianconi

Raitre, dopo tre mesi chiude la striscia nera di «Cinico»

Cento giorni tv a Palermo

La trasmissione di Ciprì e Maresco saluta con un collegamento dall'Aldilà

[illegible] Nuovo Cinema Purgatorio chiude stasera le sue trasmissioni. «Cinico Tv» saluta e [illegible] ne [illegible]. Addio monti di rifiuti, addio nuvole d'ira sopra il cielo di Palermo. Addio «MafiaMan», eroe dei plumbei vespri siciliani.

I blitz finali della banda terroristica Ciprì&Maresco mirano come sempre [illegible] cuore dello stato elettronico. Il signor Giordano, il mesto Zelig palermitano, ha affrontato ieri la metamorfosi definitiva. «Signor Giordano, lei è...?» «...il Padreterno». Alle prese con la sghemba creazione di due uomini. Uno [illegible] un aborto («m'è venuto proprio male»), l'altro un killer della mafia («Anch'io lavoro per loro»). Oggi il congedo con tre minuti [illegible] buio totale. Vera Pubblicità Progresso: spegnete [illegible] tv. Ma in [illegible] c'è un collegamento audio [illegible] l'Aldilà. Dove non riposa l'ani[illegible] di un giudice ammazzato. «Non la mafia mi ha ucciso; è stata [illegible] fidanzata». In memoria di Giovanni Falcone.

Cinico Tv [illegible] il coraggio di far schifo. Molti lo detestano. Un milione di spettatori lo ha seguito [illegible] per tre [illegible] All'interno di quella piccola [illegible]scia serale di Raitre (20/20,30), che in realtà costituisce (sostituisce, ricostruisce) [illegible] intero palinsesto. Da BlobCartoon alla Cartolina, passando per Cinico Tv [illegible] Blob, si assiste [illegible] un folle concentrato [illegible] generi: tv dei ragazzi, news, tv-spezzatura, varietà, spot, vecchia [illegible] didattica (Barbato). In mezz'ora, tutta la tv.

Ora il meraviglioso giocattolo di Guglielmi, dopo Barbato [illegible] Blob, perde l'ultimo pezzo, il più originale [illegible] scandaloso. Un fiore del male televisivo. L'unica trasmissione «nera», con Samarcanda, dell'intero panorama. Come è potuta nascere? A Palermo, innanzitutto. Dove [illegible] [illegible] ti anche Daniele Ciprì, 30 anni, e Franco Maresco, 34. Cinefili malati, sin da bambini. Ciprì è figlio di [illegible] riparatore [illegible] cineprese. Trascorre l'infanzia nei cinema di provincia. Maresco di professione fonda [illegible] chiude cine club. «Nell'80 - racconta - [illegible] ho aperto uno a Brancaccio. [illegible] regno di Greco e Contorno, il cuore della mafia. Facevo vedere Wenders, Fassbinder, i classici americani. In sala, tre [illegible] quattro persone. L'intera zona [illegible] blindata, bisognava superare quattro o cinque posti [illegible] blocco. Le proiezioni erano disturbate dal rumore degli elicotteri dei carabinieri».

Quando si nasce così [illegible] mangi [illegible] [illegible]iele [illegible] diventi Tornatore o [illegible] mangi il fegato e allora fai Cinico Tv. «Un film? Per carità. Troppi compromessi. E poi [illegible] ci crediamo. Oggi soltanto la tv riesce ancora a scandalizzare. Le cosiddette avanguardie teatrali o cinematografiche fanno pena. Il neorealismo di ritorno? Mah». Loro comunque prendono attori dalla strada. C'è il ciclista, Mafiaman, Francesco Tirone in arte Gimondi. I due signori Giordano, Pietro che subisce le metamorfosi e Carlo, quello che s'impicca [illegible] suono dell'Intervallo. Gente di quartiere, [illegible] facce piene [illegible] storia. Immagini d'una forza barbara, primordiale. Bianco e nero che rompe la monotonia del colore [illegible] spot, gli squilli d'azzurro del quotidiano televisivo.

Noirat in «Nuovo Cinema Paradiso» di Tornatore. Stessa provenienza [illegible] Ciprì e Marisco, sguardo diverso sulla Sicilia.

La Palermo [illegible] Ciprì [illegible] [illegible] è una metafora; una periferia universale. Ma anche [illegible] città reale, Geenna senza speranza. [illegible] da chi [illegible] [illegible]. Dice Maresco: «A noi il samarcandismo non piace proprio. Lo vediamo da qui, da queste strade. I so[illegible] inviati di passaggio, in [illegible] di patenti di impegno. Ottimisti, in fondo. Che gli costa? Sciascia aveva la vista lunga. Ora i professionisti dell'anti-mafia hanno invaso le case di produzione, gi[illegible] film [illegible] speciali tg, tengono comizi. Intorno alla morte [illegible] Falcone è esplosa una retorica mostruosa. [illegible] se lo dici, passi per un fiancheggiatore della mafia». Allora, certo, nel Cuore televisivo [illegible] più dignitoso vestire i panni di Franti e animare il pupo di MafiaMan, che accorre [illegible] c'è una donna da violentare, un negozio da far saltare, [illegible] [illegible] da finire [illegible] colpi di bastone. [illegible] cinismo, sta altrove, dappertut[illegible] anzi, in tv».

Curzio Maltese

Omaggio da Spoleto al regista triestino

La guerra di Giraldi tra film e inchieste

Progetto per un viaggio nell'ex Jugoslavia
Intanto prepara «Di buona famiglia»

SPOLETO
NOSTRO [illegible]

A Spoleto, nel quadro di un programma cinematografico di insolito spessore, dove si prevedono tra l'altro [illegible] copia restaurata del viscontiano «Le notti bianche» e l'anteprima assoluta del film che Ermanno Olmi ha dedicato al Po, spicca un «Omaggio a Franco Giral[illegible]».

Tre titoli in [illegible] giorni, a partire da oggi, che appartengono alla migliore stagione televisi[illegible] di questo regista eclettico e appartato: «Il lungo viaggio» da Dostoevskij, «La rosa rossa» da Quarantotti Gambini, «La giacca verde» [illegible] Mario Solda[illegible].

Prima di scoprirsi un'irresistibile vocazione al cinema letterario, il triestino Giraldi (60 anni, scapolo, formatosi nel giornalismo della sinistra «storica» e successivamente come aiuto di Peppe De Santis e Sergio Leone) è passato attraverso lo «spaghetti western» («Sette pistole per i MacGregor», «Sugar Colt»), la commedia all'italiana («La bambolona», «Cuori solitari», «La supertestimone») sempre rivelando [illegible] [illegible] [illegible] dell'ambientazione [illegible] del ritmo, oltre [illegible] capacità di [illegible] il meglio dagli interpreti. Doti in seguito trasferite nei film psicologico-intimisti riproposti a Spoleto, che per molti saranno [illegible] bella sorpresa.

Nel Dostoevskij, girato fra Ungheria e Polonia, brilla il grande attore magiaro Ivan Darvas protagonista di «Il sosia»; nel film istriano si assiste a una gara di bravura fra Alain Cuny, il compianto Antonio Battistella ed Elisa Cegani; e quanto a «La giacca verde», Soldati autore d[illegible] romanzo [illegible] famoso regista in proprio ha detto: «Il mio miglior film l'ha diretto Franco».

Abbassatosi a livello della committenza televisiva, Giraldi non si è adattato alle nuove ricette più dello stretto necessario. Alcune sue miniserie hanno lasciato [illegible] buon ricordo: «Mio figlio non [illegible] leggere» da Ugo Pirro, «Il corsaro» da Conrad e «La vita in gioco» con Mariangela Melato. Di [illegible] il regista ha rinunciato al seguito per dedicarsi tutto alla preparazione di «Danubio» dal suo amico Claudio Magris, che mamma Rai in caccia [illegible] «audience» ha puntualmente fatto saltare. Mentre il cinema ha mandato sul binario morto un altro stimolante progetto, «Il grande vecchio», un ritratto di vecchio comunista che [illegible] interessato Burt Lancaster [illegible] Marcello Mastroianni.

Nelle more il regista si è dedicato al teatro e all'opera lirica, inscenando anche il «Don Giovanni» mozartiano al Verdi di Trieste.

Franco Giraldi, tre suoi film a Spoleto

Attualmente Giraldi [illegible] lavorando a due progetti: un film tratto dal romanzo «Di buona famiglia» di Isabella Bossi Fedrigotti, vincitore [illegible] Campiello; e un'altra impresa «concepita - dice - [illegible] spirito di servizio»: un viaggio attra[illegible] l'ex Jugoslavia in fiamme raccontato da un regista di cultura italiana, però di madre slovena, che [illegible] quei popoli l'un [illegible] l'altro armati conosce a fondo lingue, storia [illegible] costumi.

Sarebbe una cosa da cuocere [illegible] mangiare, un'occasione straordinaria per [illegible] televisione sveglia, coraggiosa [illegible] al passo coi tempi. L'ambizione è magari utopistica, ma Giraldi non demorde.

Alessandra Levantesi

Trionfale apertura di Vignale Danza con [illegible] gruppo made in Usa

Momix e cattive abitudini

Moses Pendleton ha messo in ballo i tic [illegible] le passioni degli americani
Sulla scena off «Colori» di Enrica Palmieri, il «Colombo» del Teatro Nuovo

VIGNALE. Due serate straesau[illegible] [illegible] oltre [illegible] mila spettatori complessivi accalcati nella piazzetta e dintorni per lo spettacolo [illegible] funambolici Momix. L'appuntamento inaugurale del XIV Vignaledanza [illegible] stato festosamente salutato da [illegible] bagno di folla entusiasta che non si è stancata di richiedere bis ai sei atletici componenti del gruppo diretto da Moses Pendleton. Un repertorio collaudato al quale si è aggiunto [illegible] numero nuovo presentato per la prima volta in Italia, «Bad habits», dello stesso Pendleton. Si tratta di una spiritosa e ironica proiezione dei «tic» americani, visti special[illegible] attraverso gli sport prediletti, baseball in primo piano. I sei ragazzi giungono infatti nel tipico abbigliamento [illegible] gioco con grandi [illegible] che diventano oggetti [illegible] attrezzi di vario tipo: per il canottaggio, il judo [illegible] altro. Tutto accompagnato dal [illegible] a squarciagola dell'inno Usa, evidentemente [illegible] a fini patriottici. Karl Baumann, Jim Cappelletti, [illegible] Hammonds, Kelly Holcombe, Solveig Olsen e Rebecca Stenn, che costituiscono la nuova formazione dei Momix, [illegible] perfettamente nella linea dei loro predecessori dei quali hanno colto i titoli più significativi, a partire da quello che dà il titolo al gruppo, un assolo [illegible] fu di Pendleton ed [illegible] [illegible] di Cappelletti. Quest'ultimo, atletico danzatore, [illegible] è arrampicato anche sulla ruota-scultura di Alan Boeding «Circle Walker», una sorta di cerchio leonardesco che esalta la perfezione corporale dell'uomo che gira su di essa. E poi altri numeri famosi [illegible] «Medusa», «Venus Eny», «Skiva» e lo scate[illegible] finale di ombre grottesche cinesi «E.C.» che ha chiuso [illegible] le acclamazioni il programma. Nel pomeriggio di domenica si [illegible] inaugurato anche il ciclo «Vignale Off», dedicato a gruppi italiani di punta nel rinnovato teatrino dell'Enoteca. Ospiti di notevole interesse la [illegible] Enrica Palmieri che ha presentato il concerto di danze e musiche contemporanee intitolato «Colori» unitamente al flautista e autore della composizione Lu[illegible] Spagnoletti. Un assolo di ri[illegible] sull'espressione corporea di strenuo impegno e [illegible] bella espressività. Un'anteprima al Festival era stata offerta in precedenza dalle forze [illegible] dell'Accademia regionale, del Centro di perfezionamento di Torino e dalla Compagnia del Teatro Nuovo [illegible] [illegible] sorta di mini-kolossal (se [illegible] lecita la contraddizione [illegible] termini) dedicato a Cristoforo Colombo. Un fantasioso divertissement didattico che [illegible] posto in scena oltre 100 persone agli ordini [illegible] tre coreografi: Daniela Chianini, Ileana Iliescu e Marina Fisso, quest'ultima anche prima ballerina. Niente di [illegible] ed, anzi, bonaria ironia che vede impegnati i giovani in vari ruoli, attorno al forte ed intenso Lorenzo Casorelli, protagonista dal lodevole virtuosismo tecnico e partner sicuro della deliziosa Fisso che [illegible] Isabella [illegible] impersona anche diversi ruoli. Perché la «scoperta» si prolunga lungo la storia americana, dalla guerra civile di «Via col v[illegible]» alle piantagioni con gli schiavi neri, fino all'epopea del West [illegible] ad Hollywood. Tra gli altri interpreti da segnalare in particolare il giovane Luca Martini che figura degnamente accanto ai componenti professionisti ed [illegible] giovani allievi delle compagnie torinesi. Lo spettacolo verrà mantenuto in repertorio anche nella prossima stagione invernale.

Moses Pendleton

Luigi Rossi

Il film di Leonard ha aperto il Mystfest

Vendetta virtuale di un giardiniere

CATTOLICA. Il mondo del cinema è popolato di scienziati folli che [illegible] confrontarsi con la potenza divina, animando [illegible] materia o modificando le strutture genetiche degli esseri umani. Da Homunculus al Golem, dal mostro di Frankenstein ai replicanti di «Blade Runner», i novelli Faust immancabilmente generano creature terrificanti che gli [illegible] ribellano contro e combinano guai finché morte ne segue.

Appartiene alla stirpe il dottor Lawrence Angelo di «The Lawnmower», il film di Brett Leonard [illegible] racconto di Stephen King che ha inaugurato il Mystfest.

Tramite i suoi esperimenti sulle «realtà virtuali» Angelo lavora sulla psiche di Jobe, un giovane giardiniere buono e sempliciotto, e lo trasforma involontariamente [illegible] un alie[illegible] dotato di poteri mentali straordinari, ma anche carico di istinti distruttivi: ben deciso [illegible] vendicarsi di coloro che l'hanno umiliato e pronto a penetrare nel programma centrale del computer che l'ha formato e diventare pura intelligenza come l'Hal di «2001 Odissea nello spazio», sostituendosi a Dio.

Tra l'altro, Jobe utilizza i macchinari che ha [illegible] disposizione per fare «virtualmente» all'amore con la sua ragazza, tuttavia l'attesissima sequenza sexy non è più erotica di un videogame.

E con tutti i suoi giochetti elettronici, «The Lawnmower» è un filmetto di intrattenimento, recitato molto male, che non regala particolari emozioni.

Per ora il pericolo più con[illegible] che deriva dall'uso delle «realtà virtuali» è che possano divenire un sostituto della droga.

Per dirla con le parole di un ricercatore del Michigan: «Se voi create un mondo virtuale, [illegible] gente andrà ad abitarlo». Nel modernissimo Centro Culturale Polivalente [illegible] Cattolica il Mystfest ha allestito un cyberspazio dove si possono sperimentare queste nuove frontiere dell'immaginazione. Anche se illustri studiosi come Elemire Zolla («Uscite dal mondo») salutano in queste tecniche [illegible] «rovesciamento della rivoluzione industriale che tutto sbalestra [illegible] rimette in gioco» e intravedono la possibilità di «iniziazioni sciamaniche e altri casi di perfezionamento spirituale», noi [illegible]mo usciti dal viaggio sotto il casco un p[illegible] abbrutiti. E abbiamo ritrovato la «realtà-realtà» della cittadina adriatica immersa nel suo pigro ritmo estivo con un sospiro di sollievo.

(a. le.)

Una giornata di riunioni per decidere che la statale deve restare chiusa

Guerra di burocrati sulla frana

Per l'alta Valle Orco continua l'isolamento

Sette ore di riunioni, incontri e sopralluoghi. Alla fine i geologi [illegible] Regione, i tecnici dell'Anas hanno deciso: la statale 460, dalla frazione Frera Superiore a Fè, resterà chiusa fino a quando [illegible] sarà eliminato il pericolo i nuove frane: i Comuni di Ceresole e Noasca, dunque, restano isolati.

Oggi il transito è vietato a chiunque: «Garantiamo soltanto i servizi essenziali: non si possono [illegible] rischi inutili» dicono i funzionari della Prefettura. Sospeso anche il servizio di trasporto pubblico. La [illegible] garantirà un minimo di collegamento tra la pianura e i due centri isolati con gli [illegible] bus navetta che si fermeranno, però, a ridosso della frana.
Intanto questa mattina i tecnici del servizio geologico regionale e quelli della Protezione civile effettueranno un ulteriore controllo della frana. A piedi, da Frera [illegible]periore, saliranno fino a quota 1609, proprio su Punta Ambrella da dove, sabato [illegible]tina, si sono staccati i primi [illegible] una ricognizione necessaria per stabilire quali lavori di consolidamento eseguire per primi.

«Interverremo in modo progressivo: le opere saranno eseguite secondo precise priorità» spiega Giuseppe Forlani, coordinatore dei servizi di protezio[illegible] civile per [illegible] Prefettura. E, in qualche modo, cerca di giustifi[illegible] la mancata presenza, per tutta la giornata [illegible] domenica, di responsabili della Protezione civile. «Da parte [illegible] non ci sono stati ritardi: - dice - i funzionari sono intervenuti sabato pomeriggio». Anche l'Anas difende il suo operato dagli attacchi degli automobilisti, inviperiti per il modo con cui [illegible] stata segnalata l'interruzione. «Ave[illegible] un solo cartello e [illegible] abbiamo utilizzato, di più non potevamo fare. Di domenica noi [illegible] non ci pagano neppure la reperibilità» dice Adalberto Magistri, tecnico Anas che ha raggiunto l'alta valle Orco.

Ma la giornata [illegible] ieri [illegible] iniziata [illegible] un duro scontro tra [illegible] sindaco di Noasca, Guido Noascono, ed i funzionari regionali venuti di persona a rendersi [illegible] situazione. Il [illegible] cittadino, [illegible] dal [illegible] collega di Ceresole, Donato Circio, ha dovuto minacciare le dimissioni e chiedere l'intervento del prefetto per ottenere una riunione operativa e decidere subito che cosa fare: «Con il contributo di tutti possiamo risolvere questa emergenza; certo gli interventi non saranno facili e dovremo fare i conti con gli inevitabili problemi finanziari» dice Noascono.

Lodovico Poletto

Protezione civile e Anas replicano alle accuse di inefficienza

Il sindaco di Noasca (in alto) Guido Noascono ha ordinato la chiusura della statale 460 a tempo indeterminato; il suo collega di Ceresole (sotto) Donato Circio è preoccupato: «Rischiamo [illegible] vedere compromessa la già difficile stagione turistica della valle»

Turisti in fuga dal Parco

Gli albergatori di Ceresole e Noasca chiedono aiuti

Albergatori in rivolta a [illegible] e Ceresole. La frana di sabato mattina rischia di rovinare la stagione turistica appena aperta. In due giorni i ristoranti della zona hanno dovuto annullare centinaia di prenotazioni; altri clienti, invece, hanno già disdetto telefonicamente le vacanze di luglio in Valle Orco.

«Prima c'era il maltempo; adesso c'è la frana; quest'anno in Valle Orco non salirà proprio più nessuno» commenta Margherita Ferrando titolare della trattoria «Caccia Reale», proprio di fronte al municipio di Noasca. Una preoccupazione dettata dalla prospettiva di chiusura della statale, fino a quando non sarà eliminato il pericolo di nuovi smottamenti.

«Lavoriamo soltanto tre mesi all'anno: se anche in questo periodo estivo non avremo turisti saremo costretti a chiedere interventi di sovvenzione. I danni li ha causati una calamità naturale. Non è colpa nostra se non [illegible] lavorato» aggiunge Graziano Cherchi proprietario [illegible] ristorante Gran Paradiso. [illegible] se la chiusura si [illegible]trarrà per settimane è il turi[illegible] dei week-end, tipico di questa vallata, il più colpito. «Per noi questo significherà perdite per milioni - osservano preoccupati nei ristoranti a Ceresole -. Gli enti statali devono intervenire al più presto».

E con gli albergatori protesta anche la gente comune. Oggi non potranno passare sulla [illegible]tale neppure quelli che [illegible] a lavorare: in Comune a [illegible] e Ceresole [illegible] firmeranno fogli di giustificazione d'assenza. Ieri, in municipio a Noasca, qualcuno ha addirittura minacciato azioni di forza per sensibilizzare le autorità: «Bloccheremo il passaggio delle auto della Regione e della Protezione civile. [illegible] coricheremo sulla strada, [illegible] li faremo passare».

[illegible] sindaco di Noasca, Guido Noascono, cerca [illegible] smorzare i toni della polemica: «Sono azioni che non condivido - dice -: la gente ha bisogno di [illegible] e gli enti preposti [illegible] possono rimanere indifferenti». Il Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso rischia di essere orfano [illegible] una delle zone più suggestive.

Ivrea, per le accuse sull'Acquedotto

Sfrecola lascia e va dal giudice

Ha spedito due lettere, ieri mattina, Sabino Sfrecola, l'assessore socialista [illegible] Ivrea finito nella bufera per la gestione dell'Acquedotto consortile [illegible] dove [illegible] 1 miliardo e 800 milioni per bollette mai incassate.

La prima l'ha indirizzata al sindaco, il suo compagno di partito Roberto Fogu, per annunciargli l'irrevocabile decisione di dimettersi [illegible] dopo aver già rimesso la delega all'acquedotto.

La seconda, era per il [illegible]tore [illegible] Repubblica di Ivrea, Bruno Tinti: «Sono a sua completa disposizione per rilasciare spontanee dichiarazioni», ha scritto Sfrecola citando l'articolo 374 del codice di procedura penale per rimarcare quella «spontaneità» nella sua presentazione al magistrato e cancellare le tante voci su una presunta azione giudiziaria nei suoi confronti.

A sorpresa, Sfrecola lascia la poltrona di [illegible] ai Servizi tecnici, una decisione impensabile fino a pochi giorni fa: «E' motivata dall[illegible] [illegible]zione di poter essere di maggiore [illegible] alle attività conoscitive e di indagine sull'Acquedotto», si legge nella lettera al sindaco, nata praticamente nell'ufficio del[illegible] Fogu, con l'intervento del capogruppo consiliare [illegible] garofano Alberto Stratta, chia[illegible] in tutta fretta in Comune anche nella sua veste di avvocato: «L'intera vicenda è stata strumentalizzata, si vuole fare [illegible] Sfrecola un preciso obiettivo politico», ha osservato Stratta. Un chiaro riferimento alla richiesta dei Verdi che, sabato [illegible]ra, avevano [illegible] documento [illegible] cui chiedevano le di[illegible] non solo di Sfrecola [illegible] assessore, ma dell'intero direttivo del Consorzio Acquedotto Ovest. Sostengono i Verdi: «Quando si cominciò a parlare di gestione poco chiara all'Acquedotto auspicavamo una maggiore trasparenza in tutta la vicenda, cosa che non [illegible] assolutamente avvenuta».

Una posizione che potrebbe [illegible] in [illegible] il coinvolgimento dei Verdi nella giunta di Ivrea? Non è escluso considerando anche il fatto che una frangia di Verdi, da tempo, è in aperta critica con le «non scelte» della giunta Fogu. Il quale dovrà cercare un [illegible] di Sfrecola, [illegible] «grande elettore» anche nel '90, in giunta: scelta non facile, alla luce delle divisioni nel gruppo consiliare socialista a Ivrea.

L'uscita dalla giunta di Sabino Sfrecola accentua le difficoltà per la maggioranza di Ivrea: da tempo i Verdi sollecitano una verifica che non è mai stata fatta

Ciriè, sotto accusa il tracciato dell'arteria

«La Pedemontana passa sulle case»

Case e fabbriche sul tracciato della Pedemontana di Ciriè?

Sembrerebbe di sì stando ad una denuncia del [illegible] Verde, Giovanni Loiacono e Pasquale Cavaliere hanno spiegato ieri [illegible] piano regionale dei trasporti prevedeva l'innesto della strada pedemontana a Sud di Ciriè, in via Torino, esattamente dove sorgeranno un'azienda e un edificio adibi[illegible] a servizi. Il tracciato proseguiva verso San Maurizio, dove [illegible] regolatore [illegible] quel Comune ha però previsto un'altra azienda». Secondo i Verdi, il progetto di costruzione della strada, da tempo nei programmi della Provincia, «rischia di comprendere ora il parco [illegible] Stura, perché qualunque altra ipotesi viene vanificata dagli edifici voluti [illegible] Comuni. Un frutto del mancato coordinamento tra Provincia e amministrazioni locali».

Le critiche dei Verdi sono prive [illegible] fondamento per il sindaco di Ciriè, Aldo Buratto: «Quando abbiamo approvato il nostro piano regolatore la stra[illegible] previsto a Nord, e non a Sud del nostro Comune. Ma quegli edifici non impediscono certo la realizzazione della strada».

E conclude: «E' [illegible] anche che [illegible] ci sia coordinamento con la Provincia, i cui uffici co[illegible] bene il nostro progetto per via Torino, che prevede anche una strada di collega[illegible] via [illegible] Maurizio».

PROVINCIA [illegible]

Strambino, assaltato l'ufficio postale

Rapina ieri mattina all'ufficio postale di via Italia 15. Due banditi, a volto scoperto e armati di pistola, si sono fatti consegnare dai dipendenti 40 milioni in contanti. Sono fuggiti a bordo [illegible] Golf facendo perdere le loro [illegible]

Ivrea, nascondeva pistole a [illegible]

Vincenzo Forgione, 21 anni, via delle Rocchette 10, Ivrea, [illegible] stato [illegible] dai carabinieri. In casa aveva alcune pistole e munizioni. Per [illegible] motivo [illegible] stato denunciato [illegible] padre, Diego Forgione, [illegible] anni, [illegible] dell'Itis Olivetti.

Piobesi, ragazza [illegible] in bici

Silvia Massarenti, 14 anni, ieri mentre in bicicletta percorreva la strada per Candiolo [illegible] stata investita da un camion: trasportata dall'eliambulanza, è grave all'ospedale [illegible] Cuneo.

Airasca, in tasca avevano [illegible]

Due piccoli spacciatori, Vincen[illegible] Sciacca, 21 anni, Pinerolo, via Archibugieri 12, e Simone Berto, 20 anni, Frossasco, via Bivio 0/15, [illegible] stati arrestati dai carabinieri perché in possesso di [illegible] grammi di hashish.

Buttigliera, volontari ripuliscono il parco

Una sessantina di volontari della Protezione civile e del Coordinamento [illegible] Valsusa saranno impegnati da venerdì a domenica per ripulire [illegible] sterpaglie e rifiuti il parco Rosa Luxemburg di Buttigliera Alta.

Riva [illegible] Pinerolo [illegible]

Gli abitanti della frazione di Pinerolo, con una petizione, chiedono al Comune il collegamento col servizio di autobus urbani. A quasi tre anni dalla prima richiesta, il problema è insoluto.

Brandizzo vuole istituire l'Unitre

Nella scuola media di via Alba 10, stasera [illegible] 21, incontro pubblico per istituire anche a Brandizzo l'Università [illegible] età. Interverrà la vicepresidente nazionale dell'Unitre, Irma Maria Re.

Chivasso, lotteria dei vigili [illegible]

Estratti i biglietti della sottoscrizione [illegible] offrire nuove [illegible]trezzature di soccorso ai vigili del fuoco volontari nel centenario della loro costituzione. Primo premio in palio [illegible] Fiat Cinquecento, assegnata al biglietto numero 2063, mentre gli altri cinque numeri fortunati [illegible] 13649 - 11255 - 5174 - 1967 - 2913.

«Salta» il Consiglio

Avigliana è a [illegible] passo [illegible]

Aria [illegible] crisi nella maggioranza dc-psi-psdi-pli al Comune [illegible] Avigliana. Il chiarimento con i capigruppo avvenuto all'inizio del [illegible] portato a nessun risultato al punto che ieri [illegible] è saltata anche la seduta del Consiglio comunale per le defezioni nella maggioranza.

«Le intese di maggioranza prevedevano una riunione [illegible] preconsiglio: - ha dichiarato il sindaco Amodeo - purtroppo per i numerosi impegni non è [illegible] possibile convocarla». Dietro a questa dichiarazione ufficiale c'è una lettera, recapitata nel pomeriggio in Comune, [illegible] segreteria dc [illegible] sindaco in cui si osserva [illegible] «l'attuale maggioranza manchi di [illegible] pattezza» e [illegible] solleciti una riunione per «fare il punto sulla delicata situazione».

E [illegible] volta il discorso è caduto sulla posizione dell'as[illegible] socialista Silvio Chiesa, me[illegible] sotto accusa sia dentro che fuori la maggioranza per alcune vicende edilizie. Ma non finisce qui. Anche in [illegible] psi c'è parecchia tensione: i consiglieri Schiavone e Allasia, [illegible]ci con il loro compagno di partito Chiesa, hanno inviato un do[illegible] al segretario psi sollecitando trasparenza sugli atti dell'attuale coalizione.

Parte una denuncia

Settimo, non può vendere meloni Comune nei guai

Cocomeri e meloni davanti [illegible] giudice a Settimo. Secondo l'Associazione commercianti sono [illegible] commesse irregolarità [illegible] parte del Comune e in particolare dall'assessore [illegible] Commercio, Franco Verni, nell'assegnazione dei quattro chioschi di vendita [illegible] angurie di via Milano, via Leinì, via Torino e via Dalla Chiesa. L'Ascom ha presentato un esposto [illegible] Coreco e uno degli esclusi, Cosimo Cinieri, si è rivolto alla magistratura.

Il Comune aveva affisso un avviso in cui s'invitava a presentare le domande per i quattro chioschi: [illegible]bero state accettate le prime quattro presentate all'ufficio protocollo. «A mezzanotte di quel giorno c'era già la fila davanti al municipio - aggiunge Cinieri -. All'apertura io ero il terzo, sicuro di [illegible] un posto in graduatoria e invece i due davanti a me han[illegible] presentato due domande e così sono finito quinto. Il chiosco di via Leinì che mi spettava è andato così a Natalina Elefante che ha un numero di protocollo più alto del mio».

Replicano in Comune: «Il Cinieri ha fatto [illegible] solo per il chiosco di via Dalla Chiesa e quindi [illegible] potevamo assegnargli quello di via Leinì». Adesso la parola passa [illegible] pretore.

Novità a Collegno

[illegible] i libri a [illegible]

A Collegno la biblioteca va a casa della gente. Per agevolare la lettura dei libri, in particolare ad anziani ed handicappati che non possono recarsi nella sede di corso Francia, è stato istituito il nuovo servizio di «bibliobus».

In pratica [illegible] addetto, a bordo di un furgone [illegible] Comune, effettua a casa dei richiedenti il servizio di prestito e riconsegna dei volumi. L'iniziativa, appena decollata, coinvolge per ora otto invalidi, segnalati dall'Usl 24, e due scuole elementari di Savonera e Oltredora: l'intenzione però è quella di allargarla a tutti, per poter utilizzare il mezzo della consegna a domicilio come incentivo per [illegible] lettura.

La gestione di «bibliobus», che [illegible] Comune [illegible] Collegno ha organizzato sull'esempio di al[illegible] città estere [illegible] Antony in Francia, è affidata ad alcuni obiettori di coscienza che hanno anche [illegible] compito [illegible] consigliare le pe[illegible] sulle letture disponibili, agevolandole nella scelta dei titoli. Per accedere al servizio è sufficiente telefonare [illegible] numero 7807086.

Positivi i primi commenti per un'iniziativa che, in futuro, dovrebbe es[illegible] ulteriormente potenziata.

Piossasco, [illegible] Comune

[illegible]

Un sistema informatico all'avanguardia in grado di snellire l'apparato burocratico: al Comune [illegible] Piossasco è finalmente una realtà, ma rischia di rimanere inutilizzato perché gli amministratori non lo sanno usare.

«C'era stato detto - osservano alcuni consiglieri - che avremmo potuto prendere in esame in un tempo velocissimo le de[illegible]re e verificare [illegible] stato di avanzamento delle diverse pratiche. [illegible] anche vero, ma nessuno ci ha spiegato come si fa». [illegible] diffi[illegible] anche gli assessori che hanno però la possibilità di chiedere aiuto, ogni giorno, ai dipendenti comunali. [illegible] pochi mesi di [illegible] dalla «rivoluzione informatica», che dovrà comunque [illegible] completata [illegible] la fine dell'anno, con [illegible] spesa di mezzo miliardo, ci si [illegible] accorti che [illegible] macchine non fanno tutto da sole. Il consigliere delegato alla informatizzazione, Antonio Di Lalla, garantisce che al più presto si correrà ai ripari: «Dopo le vacanze s'inizierà un corso di alfabetizzazione informatica aperto a tutti. Abbiamo già ricevuto l'adesione di dodici consiglieri».

Per ora i segreti informatici del Comune restano riservati a pochi.

Ospiterà 40 aziende

Rivoli, al via la cittadella industriale

La cittadella [illegible] di Rivoli è in dirittura di arrivo: si stanno espropriando, nell'area di Cascina Vica a ridosso di cor[illegible] Allamano, [illegible] mila metri quadrati [illegible] terreno per fare spazio ai capannoni che ospiteranno 40 aziende. Nella stessa [illegible] già in attività una cinquantina [illegible] imprese, che hanno aderito al [illegible]rzio per gli insediamenti produttivi.

Inoltre con una spesa di 5 miliardi e 600 milioni, di cui quat[illegible] arrivati dalla Cee, partiranno nelle prossime settimane i lavori per varie infrastrutture, [illegible] le strade e le fognature che completeranno l'opera. Oltre a creare nuovi spazi [illegible] aziende, il consorzio ha permesso un incremento dell'occupazione: «Alla fine qui lavoreranno 1600 persone in 98 ditte» osserva Valdemaro Nigra, presidente del Consorzio sorto tra Finpiemonte, imprese, Cna e Comune di Rivoli.

Mentre i lavori per la realizzazione dell'area industriale, incominciati sei anni fa, sono quasi giunti al termine, si pen[illegible] al futuro sviluppo: «Per permettere alle aziende di diventare sempre più competitive, [illegible] Consorzio [illegible] lavorando per offrire una gamma maggiore di servizi» precisa Nigra.

Sono state pubblicate le graduatorie relative alla situazione dei docenti in provincia

Meno studenti, insegnanti trasferiti

Molti professori verranno «divisi» fra più scuole

Il provveditore Valerio Casella

[illegible] causa del calo demografico, sono a «rischio» [illegible] cattedre di insegnanti delle scuole medie inferiori della provincia. Al Provveditorato agli studi [illegible] esposte in questi giorni le graduatorie dei trasferimenti [illegible] dei passaggi di ruolo del personale docente delle medie. Negli elenchi figurano i nomi di quegli insegnanti che, dal prossi[illegible] [illegible] scolastico, cambieranno istituto. In alcuni [illegible]si i trasferimenti [illegible] stati richiesti dagli stessi docenti. Ma sono [illegible] molti quelli imposti [illegible] ministero della Pubblica istruzione, que[illegible] perché il numero degli insegnanti è troppo elevato rispetto agli alunni iscritti. Il ministero, a maggio, redige infatti le graduatorie in base [illegible] numero degli studenti e al numero [illegible] classi previste per l'anno scolastico successivo. E tenendo [illegible] [illegible] questi «numeri» decide poi l'organico provinciale del corpo docente.

Le posizioni sono differenziate. Così, ci sono insegnanti inseriti nello «dca», le graduatorie di «docenti in organico aggiuntivo», che sono in sovrannumero rispetto ai ragazzi iscritti [illegible] che dovranno aspettare la metà di settembre per avere la certezza dell'assunzione nell'anno scolastico 1992/93. Poi ci sono le cattedre spezzate, cioè con orario suddiviso fra due [illegible] tre scuole: su 77 insegnanti nelle graduatorie dei trasferimenti (esclusa quella per il sostegno), solo 46 insegneranno in una sede unica. Gli altri si ritroveranno a viaggiare tra città e paesi diversi. Tra i più «colpiti» vi sono i docenti di lingua straniera: su 19, ben 12 si ritrove[illegible] con l'orario diviso tra scuole diverse. Negli elenchi delle cattedre per il sostegno [illegible] ragazzi portatori [illegible] handicap, poi, ci sono molti docenti che hanno seguito i corsi di formazioni istituiti dal Provveditorato [illegible] quindi hanno potuto trasferirsi da altre graduatorie. Così su 36 docenti che il prossimo anno faranno sostegno, uno su tre proviene da al[illegible] classi di concorso, come italiano, matematica o educazione tecnica.

Le scuole medie della provincia perderanno [illegible] quarantina di classi. [illegible] ad Alessandria la «Giovanni XXIII» e [illegible] «Cavour», che già coabitavano nella stessa sede, [illegible] settembre [illegible] definitivamente accorpate, con [illegible] sola segreteria. A Casale si preve[illegible] la soppressione di scuola media, anche se [illegible] si [illegible] [illegible] quale verrà «cancellata» e se ciò avverrà il prossimo anno scolastico [illegible] fra due anni.

La decisione [illegible] sopprimere alcune elementari e medie aveva [illegible] polemiche. Era intervenuto anche il Consiglio scolastico proviciale, presentando [illegible] relazione al provveditore Valerio Casella [illegible] quali istituti potrebbero [illegible] salvati. Ma l'ultima parola spetta [illegible] ministero.

[a. m.]

ESAME DI LICENZA MEDIA

Con trepidazione davanti ai tabelloni coi [illegible]

In molte scuole (nella foto Tortona) sono esposti i giudizi relativi ai ragazzi che hanno affrontato l'e[illegible] di terza media. Negli altri istituti i tabelloni saranno visibili nelle prossime [illegible] E per circa tremila studenti della provincia (tanti erano i candidati) le [illegible] cominceranno davvero

E' in preparazione al Centro di orientamento

Il manuale per scegliere le facoltà universitarie

La sede dell'Università [illegible] Alessandria

ALESSANDRIA: Un vademecum per gli studenti che si iscriveranno all'Università. E' in preparazione da parte del «Centro di orientamento».

Sarà un fascicolo diviso in cinque sezioni, dedicate alle facoltà scientfiche del Politecnico e ai corsi [illegible] diploma universitario attivati nella sede di Alessandria.

«Nel fascicolo informativo [illegible] sarà una prima parte dedicata alle informazione generali - anticipa Clementina Castagnaro, consigliere del Centro -; seguirà una sezione dedicata alle cosiddette "lauree brevi", con l'elen[illegible] dei corsi attivati in tutt'Italia, e notizie più particolari su ingegneria elettrica e meccanica, attivate ad Alessandria».

Non mancheranno poi informazioni sui programmi di studio [illegible] sulle facoltà scientifiche e quelle del Politecnico, come ingegneria e architettura. [illegible] Centro di orientamento - dice il direttore Sergio Bettini - cerca di dare ai ragazzi [illegible] maggior nu[illegible] [illegible] informazioni sui [illegible] di studio per evitare errori di valutazione, sia sulle proprie capacità sia sulle prospettive offerte dalle facoltà. Il fascicolo che stiamo preparando potrà essere chiesto [illegible] nostri uffici». Sono in via Galimberti 2.

A settembre, poi, ci sarà probabilmente [illegible] simulazione del test [illegible] ammissione alle facoltà scientifiche ed [illegible] corsi per diplomi universitari: «L'iniziativa è ancora allo stadio di progetto, ma cercheremo di concretizzarla», prosegue Clementina Castagnaro.

La fondazione «Centro di orientamento» si occupa da an[illegible] di preparare i ragazzi delle medie per le scelte future. «Gli incontri nelle scuole con gli studenti - prosegue Bettini - [illegible] [illegible] le famiglie s'iniziano a settembre. Da qualche anno li organizziamo anche nelle seconde classi delle medie. Ci sono poi [illegible] corsi di aggiornamento per docenti, che possono fare orientamento [illegible] modo autonomo, pur servendosi di materiale del Centro».

Dalla nascita dell'Università di Alessandria, inoltre, il Centro ha organizzato incontri [illegible] docenti [illegible] gli studenti delle quinte classi delle superiori.

E fino alla fine di luglio il «Centro di orientamento» è a disposizione dei ritardatari. L'orario di sportello è: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13; e mercoledì [illegible] giovedì dalle 16 alle 18.

[a. m.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 30 Giugno 1992 N. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Il procuratore: «Siamo sommersi dalle lettere anonime, ma nessuno testimonia»

Tangenti, si cerca un «pentito»

Tutte le denunce vengono prese in considerazione: «Spesso sono molto dettagliate». L'inchiesta riguarda Usl, Comune, imprenditori. Molti interrogati, [illegible] ci sono per ora avvisi di garanzia

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO [illegible]

«Sulla carta tutto si direbbe in regola, i conti sembrano tornare». Il commento è del dottor Marcello Parola, procuratore della Repubblica, che, assieme ai sostituti Bruno Repetti e Carlo Felice Tramontano, [illegible]lge indagini preliminari per stabilire se Tangentopoli ha fatto proseliti anche in città e in provincia.

Bisogna allora concludere che tutti gli amministratori, politici e imprenditori sono persone al di sopra di ogni sospetto? Stando al gran numero di lettere anonime che arrivano a Palazzo di Giustizia (e non solo) verrebbe [illegible] rispondere negativamente.

«Le lettere anonime - commenta il dottor Parola -, sono veramente molte e, anche se non devono e non possono essere tenute in considerazione, quando segnalano casi dettagliati è indispensabile svolgere accertamen[illegible]. E' ovvio che certe informazioni, vere o false che siano, devono essere vagliate, controllate. «Così [illegible] perde tempo, sarebbe molto meglio se [illegible] presentasse anche una sola persona, con il coraggio di denunciare quello che [illegible] Ovviamente se qual[illegible] da denunciare esiste», conclude il procuratore della Repubblica.

Appare allora chiaro che le di[illegible] indagini preliminari avviate nelle scorse settimane segnano il passo perché manca almeno un testimone, magari un «pentito delle tangenti», disposto a parlare, a dire quello che sa.

Le indagini avviate riguarda[illegible] due Usl, quella di Alessandria (concorsi, appalti, promozioni facili: questi i temi al centro dell'attenzione) e di Ovada (il [illegible] so per il primario di chirurgia, vinto da Vezio La Ganga, [illegible] noto parlamentare socialista Giuseppe), il Comune di Alessandria, dove uomini della sezione di polizia giudiziaria hanno controllato progetti, appalti e pagamenti, visitando diversi uffici, da quello tecnico all'urbanistica, alla ragioneria, [illegible] nel mirino ci sono alcuni noti imprenditori.

Diversi personaggi pubblici, funzionari [illegible] imprenditori sono stati ascoltati. Ma nessun avviso [illegible] garanzia è stato [illegible] firmato.

Diversa è la vicenda che riguarda l'Usl di Valenza. E' la Regione che ha chiesto informazioni [illegible] conto della pr[illegible] della Repubblica di Torino, che vuole conoscere quale attività abbia svolto un noto e chiacchierato studio torinese di progettazione, la ditta Protecno, incaricata [illegible] vecchio Comitato di gestione dell'Usl di occuparsi del poliambulatorio valenzano.

Poi è aperta anche un'inchie[illegible] su alcuni imprenditori: sembra sia legata ad una questione di appalti. E' stata avviata dal dottor Carlo Carlesi, procuratore [illegible] Repubblica presso la pretura. Anche questo magistrato è subissato da lettere anonime.

Una sola segnalazione firmata [illegible] arrivata alla procura: è per lo «scandalo Spandonaro», la struttura ospedaliera ultimata 12 anni fa, mai utilizzata per errori di valutazione da parte di chi l'ave[illegible] decisa, [illegible] abbandonata ai vandali. [illegible] miliardi. Ma piuttosto che di tangenti è più giusto parlare [illegible] errori, la competenza è probabilmente della Corte dei Conti, che però ha già richiesto [illegible] documentazione all'Usl di Alessandria.

Franco Marchiaro

Il procuratore [illegible] Repubblica Marcello Parola: «In questo modo stiamo soltanto perdendo tempo»

Le «talpe» senza nome

L'«effetto tangentopoli» ha [illegible] più [illegible] una ripercussione anche in provincia. La più clamorosa è l'apertura della serie di inchieste che coinvolgono molti enti. La meno [illegible] è forse la valanga di denunce, segnalazioni, esposti, tutti rigorosamente anonimi, che si sono riversati sulle scrivanie dei magistrati, ma anche nelle redazioni dei giornali.

Mitomani? Non proprio. Molti sembrano ben inseriti nella «tangentopoli» [illegible] E' come se si fosse aperta una diga: chi è (o crede di essere) a cono[illegible] di tangenti, favoritismi, interessi poco limpidi deve esser si convinto che è la volta buona per smascherare i corrotti. E pare deciso a parlare, anzi parla, a volte a lungo, per telefono. Alla fine di solito conclude: «Questo è ciò che so, voi indagate e scoprite il resto». Inutile chiedere nome e cognome e documenti che sostengano quel che ha appena detto.

[illegible] senza prove si resta purtroppo nel campo delle dicerie. E [illegible] indagini oggi, dopo che il caso Milano ha reso cauti gli eventuali colpevoli, è molto difficile. Fra chi vuol far sapere e chi vuol sapere resta per [illegible] un diaframma: la speranza è che prima o poi si spezzi. [p. b.]

PALASPORT NELLA BUFERA

Si raccolgono le firme

La petizione è promossa da Verdi, Rifondazione comunista e Rete per chiedere la sospensione definitiva dei lavori (nella foto il cantiere).

A PAGINA 46

[illegible]

La star è Derevianko

Presentata la rassegna «Acqui in palcoscenico», tra le «étoiles» che danze[illegible] in Piazza della Bollente anche il grande ballerino russo

A PAGINA 45

Trivellazioni sui terreni di Torre Nuova: in duecento manifestano pacificamente, bloccando la strada di accesso al cascinale

Inceneritore, tecnici Ansaldo assediati a S. Michele

Tra i contestatori due consiglieri comunali e il direttore della Coldiretti

I manifestanti ai cancelli della tenuta Torre Nuova: i tecnici per entrare hanno di nuovo fatto saltare il [illegible]

[illegible] a San Michele, sobborgo agricolo alle porte della città, la gente non voglia l'impianto di smaltimento dei rifiuti industriali tossico-nocivi che il Comune vuol fare costruire dall'Ansaldo è risaputo da anni. Basta ricordare le manifestazioni e le marce di protesta, l'infuocato consiglio comunale del luglio '88, i referendum popolari. Ieri gli abitanti del sobborgo hanno anche dimostrato di essere sempre all'erta, pronti a far sentire la propria [illegible] contro l'impianto.

Così, poco dopo l'arrivo di alcuni tecnici della Ansaldo sui terreni [illegible] Cascina Torre Nuova dove dovrebbe sorgere l'inceneritore, tecnici che devono svolgere trivellazioni e carotaggi per studiare il [illegible] e [illegible] quindi i progetti, almeno duecento abitanti si sono mobilitati, «assediando» gli estranei all'interno della cascina attualmente disabitata.

La manifestazione, spontanea e pacifica, è proseguita per alcune ore: la gente sulla strada, alcuni trattori che bloccavano l'accesso al cascinale. Tutto [illegible] il controllo di funzionari della Digos, di agenti della polizia e di vigili urbani. Tra i contestatori il consigliere comunale della dc Franco Trussi, esponente [illegible] «Comitato per il [illegible] all'inceneritore», il [illegible] collega verde Pier Luigi Cavalchini ed il direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio: l'associazione agricola, con Unione agricoltori e Confcoltivatori è contraria all'impianto.

«E' stata una manifestazione pacifica ma che deve far capire a "chi di dovere" che a San Michele non si dorme - hanno detto molti dei [illegible]ri -, e quale siano i nostri sentimenti lo dimostreremo sabato matti[illegible] quando a Cascina Torre Nuova si terrà [illegible] grande manifestazione organizzata dal "Comitato". Saremo migliaia».

I tecnici incaricati dall'Ansaldo e che hanno un decreto [illegible] presidente della giunta regionale per accedere ai terreni, avevano già fatto [illegible] breve visita il 18 giugno, spaccando il lucchetto che chiudeva l'ingresso della tenuta. Ieri sono [illegible] in tre, a mezzogiorno e mezzo, con [illegible] e trivella.

La gente faceva buona guardia, in testa a tutti il pensionato-ecologista Enrico Guarone che già il 18 si era presentato solo a contestare i tecnici. Guarone ha notato il movimento, è scattato l'allarme, pochi minuti e l'area è stata «presidiata». Sui cancelli alcuni cartelli: [illegible]relle, chi le ha prese?», «Ansaldo, [illegible] home. [illegible] ti vogliamo» oppure «Inceneritore Al[illegible]dria, centomila morti in sei chilometri».

I nomi di due dei tecnici presenti ieri [illegible] risultano sul de[illegible] regionale, all'arrivo [illegible] proprietari e del loro legale avvocato Caraccio hanno caricato uno su l'altro i due camion e la trivella e si sono ritirati. Probabile una denuncia per violazio[illegible] di domicilio. [f. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi stratificate; formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. Pressoché [illegible] nata.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL [illegible]PO. Da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni [illegible] temporalesche.

LE [illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 28; min: 17; media: 20

UN [illegible]
Max: 26; min: 9; media: 17

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 25; Asti 24; Novara [illegible]; Cuneo [illegible] Vercelli [illegible]

Il gip convalida le accuse mosse dalla ragazzina

Caso Lolita, zia e autista sono rinviati a giudizio

ALESSANDRIA. Franca Spinolo, [illegible] anni, Isola S. Antonio e Pietro Sisna, di 36, autista di Casteggio, suo conoscente, saranno processati il 9 dicembre in tribunale per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'uomo dovrà rispondere anche di violenza carnale ai danni di Simona M. 16 anni, nipote dell'imputata. Il [illegible] Mela li ha incriminati dopo un'in[illegible] giornata di udienza preliminare (presenti il pm Repetti e i [illegible] Lanzavecchia e Valmori), ultima di una lunga [illegible] iniziatesi a febbraio.

Sarà quindi il tribunale a pronunciarsi su questa brutta, sporca vicenda, che ha preso il via dalla denuncia ai carabinieri della ragazzina. La minorenne ha continuato ad accusare con spietata ferocia le due persone e il fratello diciassettenne Roberto, morto in un incidente stradale mentre si recava a To[illegible] per essere interrogato dal giudice dei minori in relazione alle [illegible] imputazioni [illegible] alla donna. Simona M., una ragazzina piccola, gli occhialini sul naso, che da quando aveva 12 anni sarebbe stata costretta dalla zia a prostituirsi [illegible]trando fino a dieci uomini per sera (e se rifiutava, il fratello, che l'avrebbe pure violentata, la copriva di botte), anche ieri, ascoltata dal magistrato e messa a confronto con gli imputati, [illegible] ripetuto le [illegible] infamanti accuse infarcite però di bugie e di «non ricordo» all'atto di rispondere a domande precise.

Simona, che ora vive in una comunità di Vercelli, è da tempo sola contro tutti: l'intera famiglia - ha 11 fratelli -, i conoscenti, i parenti le hanno sdegnosamente voltato le spalle ma lei ieri sera si è allontanata dall'aula e, con la psicologa che la segue passo passo, si è diretta nell'ufficio della squadra di polizia giudiziaria per firmare un'altra denuncia, non si sa a carico di chi.

Emma Camagna

Orari più lunghi in Posta, e si gioca 7 e 40 al Lotto

In coda per consegnare le dichiarazioni al Fisco

ALESSANDRIA. Sette e quaranta: qualcuno, scaramantico, «lo gioca al Lotto», come assicurano alla Smoker House di corso Roma; molti [illegible] sono perseguitati in incubi notturni: il modulo per la dichiarazione dei redditi frastorna la mente degli alessandrini. E [illegible] solo degli alessandrini, ovviamente.

Scade [illegible] il termine ultimo per il pagamento delle imposte sui redditi, e la provincia è mobilitata in questo «rush» finale. Per consentire agli ultimi ritardatari di compiere il proprio dovere di contribuenti, la direzione delle Poste ha disposto una dilazione negli orari di alcuni sportelli.

Ad Alessandria, l'ufficio di via Cavour 55 riceverà i conti correnti Irpef e Ilor fino alle 16; le raccomandate saranno accettate fino alle 20,10. L'ufficio vaglia e risparmi di piazza della Libertà incasserà i conti correnti fino alle 16.

A Casale, in piazza Battisti, si riceveranno conti correnti e raccomandate fino alle 19,15. Ad Acqui, Novi, Tortona e Valenza, l'ufficio centrale sarà aperto fino alle 16 per i c/c e fino alle 20,15 per le raccomandate. A Ovada, Serravalle e Castelnuovo Scrivia gli uffici lavoreranno fino alle 16 e fino alle 19,30. A Serralunga di Crea, infine, le Poste saranno aperte fino alle 16, sia per conti correnti sia per raccomandate.

Nelle ultime ore, ovunque, c'è stato [illegible] incremento delle consegne; talvolta si sono create code, [illegible] la situazione è stata genericamente fluida. Ad Alessandria, il Comune ha attivato diversi sportelli Imposte e tasse: in via Venezia 35, e ai comandi vigili urbani di via Lanza e di via Scazzola. Si sono registrate code e insofferenze solo all'ora di apertura degli uffici: i solerti contribuenti si [illegible] accalcati agli sportelli ancora chiusi nell'illusione di evitare la coda delle ore di punta. Per il resto, l'affluenza è stata scorrevole.

Più difficile è stata la situazione negli uffici di Casale, Ovada e Valenza. «Stiamo morendo», dice un'impiegata all'ufficio postale della città dell'oro; «Non abbiamo nemmeno il tempo di rispondere al telefono», è il commento da Ovada. E la cornetta è immediatamente riabbassata.

Margherita Rubino

C'è tempo fino a stasera. Ieri situazione difficile a Casale, Valenza e Ovada

I lavori nel cantiere sono stati sospesi, ma la polemica è di là da placarsi

Si firma contro il Palasport

Petizione di Verdi, Rifondazione e Rete ogni sabato per tutto luglio in piazza Marconi
Chiedono la rinuncia definitiva alla costruzione: «S'è già sprecato mezzo miliardo»

ALESSANDRIA. Cantiere fermo al quartiere Cristo, a fianco delle scuole elementari «Morbelli», dove dovrebbe sorgere il nuovo Palazzetto dello Sport. Le [illegible] appaltatrici, la Orion di Cavriago e la Capra di Spinetta Marengo, ottemperando all'ordine impartito dal capo dell'Ufficio tecnico comunale, architetto Giancarlo Canegallo, e confermato dalla giunta, hanno sospeso i lavori.

«Era [illegible] decisione che s'imponeva - dice il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici, Ezio Guerci -. Il direttore dei lavori ha fatto sapere che occorre predisporre una perizia suppletiva per decidere interventi che non erano stati progettati: non si poteva fare altro che bloccare tutto, in attesa di studiare la situazione».

I lavori non previsti dalla convenzione di appalto (che è stato aggiudicato a un costo di 6 miliardi e mezzo circa) sono la conseguenza della mancata indagine idrogeologica sull'area del [illegible] Palasport prima di progettare l'opera. Una «dimenticanza» da qualcuno bollata come «assurda», tanto più perché [illegible] pensato di giudicare il terreno sul quale deve sorgere l'impianto sportivo in base all'indagine svolta anni fa per il sottopassaggio tra Cristo e Orti, che, è [illegible] centinaia di metri.

Intanto, i gruppi consiliari verde e rifondazione comunista e la Rete proseguono la loro battaglia contro il Palazzetto dello Sport, giudicato [illegible] spreco» che non serve alle esigenze degli sportivi alessandrini. A questo proposito ogni sabato in piazza Marconi, dalle 16 alle 20, per tutto il mese di luglio, verranno raccolte firme per farne sospendere definitivamente la costruzione.

I gruppi consiliari hanno definito il Palasport e la decisione del Comune di bloccare i lavori «un elogio della imbecillità». «Siamo grati all'amministrazione comunale - dicono - di averci dimostrato in tutta la [illegible] interezza di quale grado di imbecillità e incapacità progettuale e gestionale [illegible] capace».

E aggiungono: «La specializzazione a sprecare soldi di tutti è evidente: già oggi, a progetto abortito, i costi [illegible] di circa mezzo miliardo. Soldi gettati sprezzantemente al vento, o meglio nelle tasche di tecnici e imprese». [f. m.]

Cantiere bloccato. Le imprese appaltatrici hanno obbedito all'ordine della giunta

IN BREVE

ARRESTATO

Catturato spacciatore [illegible] scontare 20 mesi

Gaetano Sorrentino, 55 anni, abitante in via Tonso 109, ad Alessandria, è stato arrestato l'altro giorno dagli agenti della squadra mobile: la magistratura di Tortona lo ritiene responsabile di detenzione e trasporto di sostanze stupefacenti. Era [illegible] condannato a [illegible] scontare 1 anno, 8 mesi e 23 giorni di reclusione e pagare [illegible] multa di 3 milioni.

INCIDENTE

In [illegible] contro il guard-rail cade e si rompe una gamba

Nell'affrontare una curva ha perso il controllo della sua «Yamaha» ed è finito contro il guard-rail, cadendo malamente sull'asfalto e riportando la frattura della gamba destra. E' Fau[illegible] Vigna, di 37 [illegible], di Masio, via Piacenza. Dopo il ricovero all'ospedale di Valenza, è [illegible] trasferito ad Alessandria, in ortopedia, con prognosi di 40 giorni. L'incidente è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica sulla statale Vigevanese, nel tratto compreso [illegible] la stazione ferroviaria di Valenza e il Barachin del Moro.

[illegible]

Litigio al supermercato per [illegible] rivalità [illegible]

Aveva querelato la moglie dell'uomo con il quale convive, che l'aveva aggredita nel supermercato di Largo Costituzione della Repubblica, a Valenza, causandole ferite alla mano destra e al volto, ma al processo è stata convinta a «lasciar perdere» e il vice pretore Giuseppe Bologna ha sentenziato non doversi procedere nei confronti dell'imputata. Protagoniste della vicenda la casalinga Brigida Colantuomo, 30 anni, di Valenza, via Volta 52, accusata dell'aggressione, e l'infermiere professionale Giuseppina Di Marco, di [illegible] anni, pure di Valenza, via Mozart 5, che, avendo rimesso la querela, dovrà rifondere le spese processuali.

[illegible]

Un'interpellanza al sindaco sulle dichiarazioni di Bellotti

Nuovi sviluppi per il [illegible] «Palchi». Dopo la soppressione a sorpresa della rassegna musicale organizzata dal Comune di Alessandria, che avrebbe dovuto cominciare domenica, il capogruppo consiliare del msi-dn, avvocato Aldo Rovito, ha rivolto un'interpellanza al sindaco Giovanni Priano per sapere se condivide le dichiarazioni rilasciate dall'assessore alle Politiche giovanili Paolo Bellotti e pubblicate domenica su «La Stampa», oppure, in caso contrario [illegible] non ritenga opportuno ritirare la delega all'ammini[illegible].

In pochi giorni

Cinque furti ai danni degli [illegible]

ALESSANDRIA. Piccola serie di furti in questi giorni in città. Uno è avvenuto in ospedale, ai danni di Luca Colla, 71 anni, abitante in via Venezia 25, e ricoverato in I Chirurgia. Gli è stato rubato il portafogli contenente circa 100 mila lire e documenti personali.

In piazza Carducci 14, al 4° piano, è stato messo a segno un duplice furto in appartamento. Dall'abitazione di Dalmazio Alineri, 69 anni, secondo [illegible] prima stima, i ladri avrebbero rubato 500 mila lire e un bracciale d'oro. Vittoria Zaccaria, 75 anni, ha trovato la [illegible] da letto a soqquadro. Ritiene che i ladri non abbiano rubato nulla. A Francesca Bovera, 90 anni, via Messina 10, sono stati rubati 500 mila lire e oggetti in oro.

Tentato furto, infine, in via Gorizia 7. Angelo Del Popolo Chiappazzo, 80 anni, ha trovato l'ingresso di casa danneggiato. I ladri, forse disturbati dall'arrivo di qualcuno, si sono allontanati senza riuscire a entrare nell'alloggio. [m. ru.]

Condannato

Pagò gioielli con assegni irregolari

ALESSANDRIA. Due anni e [illegible] di reclusione per aver acquistato oggetti preziosi per poco più di 400 mila lire servendosi di assegni irregolari.

La pesante condanna è stata inflitta dal pretore Giulio Cesare Cipolletta a Giuseppe Rizzo, 28 anni, Asti, via Bonzanigo, accusato di ricettazione e truffa, il quale risulta incensurato ma, data l'entità della pena, non ha potuto beneficiare della condizionale. Attualmente il giovane è irreperibile e inutili [illegible] state le ricerche dei [illegible]binieri.

Secondo l'accusa Giuseppe Rizzo, durante il periodo natalizio, nel dicembre [illegible] '90, entrato in possesso, non si sa come, di un assegno di 404.3000 lire rubato all'Inps di Cagliari, e servendosi di un altro di 250 mila emesso su un conto scoperto, acquistò preziosi al «Pacto Gold» di Emanuele Furegato, al Centro Commerciale Pacto di Alessandria.

Il commerciante presentò denuncia ai carabinieri che risalirono a Rizzo. [e. c.]

Valenza, il ladro è stato bloccato dallo stesso agente che era rientrato anzitempo

Ruba in casa di un poliziotto, preso

L'uomo abita nello stesso palazzo del derubato. L'altra notte, grazie a [illegible] acrobatica, è riuscito a raggiungere l'alloggio. Ieri è stato processato e condannato a sei mesi di reclusione: resterà in carcere

VALENZA. Era un piano studiato alla perfezione: bastava attendere che il poliziotto si allontanasse, per rubare nella sua abitazione e andarsene senza lasciare tracce. Chi avrebbe sospettato del vicino di casa? Invece, l'agente è tornato al momento del «colpo» e il ladro è finito in manette. Processato per direttissima, è stato condannato a 200 mila lire di multa e a 6 mesi di reclusione, che dovrà scontare interamente.

L'episodio ha visto protagonisti Maurizio Schillaci, di [illegible] anni, abitante in via Volta 52, il ladro, e Giuseppe Amodeo, di 37 anni, che abita nello stesso condominio, agente della polizia stradale in forza al distaccamento di Valenza.

I due si conoscono bene, si può dire che si vedono ogni giorno lungo le scale del palazzo, ma la scorsa notte, quando si sono rivisti, è difficile [illegible] chi dei due sia rimasto più sorpreso. Il fatto è che Schillaci non era più sulle scale, ma all'interno dell'appartamento di Giuseppe Amodeo.

Accertatosi dell'assenza del vicino, che era uscito in compagnia della moglie Anna Maspi e dei due figli, Giovanni e Dario, Schillaci, con una manovra acrobatica, era entrato nel bagno di Amodeo, attraverso la finestra. Raggiunta la [illegible] da letto, [illegible] frugando [illegible] ricer[illegible] gioielli e valori, quando la famiglia Amodeo è rientrata d'improvviso.

Passato il primo momento di stupore, l'agente è scattato, ha afferrato Schillaci e non ha faticato molto a ridurlo all'impotenza, tanto più che il malcapitato, sotto choc e rassegnato, non ha opposto resistenza.

Portato alla caserma di via Piacenza, l'uomo è stato dichiarato in arresto e trasferito ad Alessandria, nella camera di sicurezza di via Ghilini, dove ha trascorso il [illegible] della notte.

Ieri mattina il valenzano è comparso di fronte al vice pretore Giuseppe Bologna per rispondere di furto aggravato: visti i precedenti, il magistrato l'ha condannato senza concedergli i benefici di legge. Al termine del processo, Schillaci è stato condotto nel carcere.

Personaggio noto in città, Maurizio Schillaci [illegible] balzato alla ribalta della [illegible] il 10 aprile 1984, quando era [illegible] arrestato dalla polizia per aver tentato di rubare nel negozio di arredamento di Luciano Biorci, 38 anni, in via Pontida 70, ad Alessandria. Gli agenti avevano sorpreso il valenzano [illegible] crik e grimaldello davanti alla vetrina in frantumi del negozio.

Rodolfo Castellaro

[illegible] CONDANNATI [illegible]

Rubarono alla «Mobil»

ALESSANDRIA. Angelo Alessi, [illegible] anni, via La Malfa 48, e Ignazio Anedda, di 26 anni, via Tagliata di Casalbagliano, [illegible] stati [illegible]dannati dal vicepretore di Alessandria, rispettivamente, ad un anno e ad [illegible] mesi di reclusione, con i benefici di legge, per furto [illegible]gravato.

Nell'aprile 1990 dal distributore di benzina Mobil di via Giordano Bruno sottrassero un quintale di caffè, 10 apparecchi radio, altoparlanti, amplificatori, asciugacapelli per un valore di 12 milioni e che il titolare dell'impianto deteneva a fini promozionali. Nel successivo giugno, dallo spiazzo antistante il distributore Agip di [illegible] Acqui i due amici rub[illegible] il motore di una barca lasciata in deposito dal proprietario.

Alessi e Anedda rispondevano anche di aver sottratto nove rotoli di tubo di rame da un cantiere di via Gozzo a Spinetta: da questo furto Anedda è [illegible] prosciolto, non essendo stata raggiunta la prova della colpevolezza. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Coincidenze mancate per i «clienti» delle Fs

Delizio di un viaggiatore, fino a ieri utente e ora promosso «cliente» dell'Azienda Ferrovie. Il treno per Casale, in partenza da Vercelli alle 6,45 del mattino, promette, nel tabellone degli orari affisso in stazione, una coincidenza per Alessandria e Casale. Capita che, tra Vercelli e Casale, si accumulino alcuni minuti di ritardo: a Casale i viaggiatori alla ricerca della coincidenza fanno in tempo a scorgere il treno per Alessandria, a scendere nel sottopassaggio e a risalire dal medesimo: sul marciapiede, il capostazione dà il via al treno «coincidente» pochi secondi prima che i «clienti» possano salirvi.

La contemplazione del treno che se ne [illegible] è offerta insieme alla perentoria affermazione che i due convogli «non erano [illegible]denti»: si esita tra lo stendere un reclamo e il ringraziare l'autorità per averlo lasciato almeno vedere, il [illegible] per Alessandria. Quel che è scritto nella stazione di Vercelli [illegible] riguarda il capostazione casalese.

Lettera firmata, Vercelli

I Giochi in [illegible] ed il sindacato

Ho letto su «La Stampa» dell'«indignazione» del presidente dell'Ente manifestazioni di Casale. Vorrei fare alcune riflessioni in proposito. A più di una settimana dall'inizio dei lavori di allestimento dei Giochi, visto che nessuno aveva pensato ad informare i sindacati, avevamo chiesto chiarimenti in merito allo straordinario, alle disfunzioni che si sarebbero create e alle condizioni di lavoro.

Dopo un incontro fra i tre sindacati e l'amministrazione e dopo una visita al cantiere, sono stati applicati alcuni criteri anti-infortunistici e la [illegible]tazione dei turni festivi, per cui non ci pare sia stato inutile chiedere chiarimenti. Crediamo che se ognuno svolge il proprio compito, [illegible] «indignarsi» forse l'Italia avrebbe meno problemi amministrativi e più «trasparenza». I cittadini devono [illegible] informati, [illegible] aspettare leggi che lo impongano.

Enrico Marchisotti, Casale per la [illegible] prov. Uil Enti locali

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignano: Croce Verde 48.877
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] 452.258
[illegible] **Bormida:** Soccorso sani[illegible] 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi di turno dalle 9 alle 20, [illegible], c. Acqui [illegible], t. 342.703 (svolge [illegible] per le urgenze, a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, Centrale, p. della Lega 16, tel. 252.329, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322.930
Casale M.to: *Bodo*, piazza [illegible] 5, tel. 452.424
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 2310
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341.
Tortona: *Sidone*, via Emilia 130, tel. 815.731
[illegible] *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi 86, tel. 943.356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.793
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.651
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
[illegible] 962.601

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Andrea Mazzoni, Sonia Frizziero, Marco Romagnolo, Martina Carrettin, [illegible] Musso, Ilaria Ardu, Andrea Colli, Simone Daniele, Giuseppina Natale, [illegible] Chimenti, Andrea Olivero, [illegible] Giardenghi.

[illegible] Gemma Maria Uea, [illegible] anni, Rina Antonina Acuta di 80, Angela Barbano di 95, Adelina Lionello di 43, Anna Cicio di 90, Francesco Broccardo di 84, Dante [illegible] Secchi di 68, Enrico [illegible] infante, Aristide Vasone di 71, Giuseppe Spararo di 59, Edelmina Gazzetta di 83, Fausta Raina di 60, Giacomo Massarelli infante, Francesca Amisano di [illegible] Alberto Vanzani di 45, [illegible] Moreno di 74, Osvaldo Mojoli di 70, Roberto Schianta di 26, agricoltore, Anna Lucia Dellarovere di 66, Pietro Casaro di 79, Luigi Quargnenti di 91, Maria Giuseppina Barberis di 91, Giovanni Lombardi di 84, Assunta Saracco di 99, Francesco Donadio di 60, Onofrio Scotti di [illegible] Maggiora [illegible] Carla lottini di 69.

SI [illegible]NNO. Luciano Fecchio, muratore, con Germana Favero, operaia; Ferruccio Lanza, macellaio, con Ornella Costanza, commessa; Aldo Risolè, falegname, con Patrizia Loreto, parrucchiera; Andrea Usai, operaio, con Simona Pilia, commessa.

[illegible] APPUNTAMENTI

SANITA'

Il futuro dell'ospedale valenzano

«Quale futuro per l'ospedale di Valenza», è il tema di un dibattito proposto dal pds stasera alle 21,15 al Centro comunale di cultura di Valenza. Parteciperanno i consiglieri comunali Ettore Coppo, Andrea Foco, Ger[illegible] Calligaro, Angelo Gatti presidente del comitato dei garanti dell'Usl cittadina e il vicesindaco Germano Tosetti.

[illegible]

Contributi volontari

Scadono oggi i termini per il versamento dei contributi volontari per il primo trimestre '92. Devono essere effettuati utilizzando gli appositi bollettini di conto corrente postale rilasciati dall'Inps.

LIONS

Un club per la Val Borbera

E' stato fondato il Lions Club delle Valli Borbera e Spinti che avrà la sua sede nel medievale castello di Torre Ratti. Lo presiede Ettore Isolabella, che avrà [illegible] vicepresidenti Giovanni Daglio, Roberto Rossi e Maurizio Cabella.

[illegible]

La trebbiatura alla Folkermesse

Sarà presentata stamattina, alle 10,30, al Comune di Casale, una manifestazione che si terrà nell'ambito della Folkermesse. Nella frazione S. Maria del Tempio alcuni agricoltori domenica 12 luglio proporranno la trebbiatura e la mietitura del grano effettuata [illegible] strumenti della tradizione contadina padana. Sono previste esibizioni di alcuni gruppi folk.

CONCORSO

Un corso per 800 carabinieri

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per l'ammissione di 800 allievi ufficiali carabinieri. Al 46° corso biennale '93-'95 potranno partecipare i giovani dai 17 ai 26 anni (28 nel caso abbiano prestato il servizio di leva). Le domande vanno presentate alle stazioni dei carabinieri del luogo di residenza entro il giovedì. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 2 giugno.

Resi noti altri risultati degli esami di licenza media, [illegible] in alcune scuole si interroga ancora

Il record degli «ottimo» spetta a Novi

Maturità, gli orali al via: ieri è toccato ai privatisti

ALESSANDRIA. Ultimo giorno di esami per gli studenti di terza media. In alcuni istituti co[illegible] «Cavour», i colloqui si sono protratti sino [illegible] ieri pomeriggio [illegible] i tabelloni degli scrutini saranno esposti solo oggi, nella tarda mattinata.

Allo «Straneo» invece gli esami si [illegible] conclusi [illegible] e da ieri erano gi[illegible] noti gli elenchi dei ragazzi «licenziati». Tra questi i più bravi, che hanno riportato un giudizio [illegible]ttimo so[illegible]: Paolo Cellerino, Riccardo Cassulo, Davide Gatti, Paolo Franco, Claudio Rava, Alessio Tudino.

Solo [illegible] qua[illegible] per [illegible] di bocciati alla media del rione Cristo. Su [illegible] ragazzi che hanno sostenuto l'esame [illegible] terza, quattro dovranno ripetere l'anno. Finora è [illegible] p[illegible] «alta» percentuale di non licenziati, nelle altre medie [illegible] solo del due per cento.

[illegible] i voti [illegible] «Hugues»

Nelle scuole [illegible] casalesi [illegible]udenti [illegible] insegnanti sono ancora al lavoro per gli esami. Solo alla «Hugues» sono stati espos[illegible] gli elenchi dei promossi all'esame di terza. Questi i ragazzi che hanno meritato «ottimo»: Alessandro Palluotto, Marco Ramon e Andrea Secco, Paolo Bosco e Paolo Rossi, Diego Lupano. Alla «Leardi» e alla «Dante» i tabelloni [illegible] esposti questa mattina, mentre alla «Trevigi» solo mercoledì.

Tabelloni solo domani alle medie [illegible]

Nelle due scuole medie di Valenza i risultati degli esami verranno esposti domani mattina. [illegible] «Pascoli», ieri la commissione è stata impegnata nella ratifica [illegible] voti dei 122 esaminandi, mentre [illegible] «Frank» le interrogazioni sono continuate sino al pomeriggio. Gli [illegible]llievi [illegible] hanno affontato la p[illegible] 126. Anche alla scuola me[illegible] «Giovanni [illegible] di S.Salvatore e nella sezione [illegible] di Lu Monferrato, i colloqui non [illegible] terminati e l'esito si conoscerà soltanto mercoledì.

Fra gli allievi ovadesi due bocciati su 106

Solo due tra i [illegible] allievi della scuola media statale di Ovada che hanno sostenuto l'esame per la licenza e i 13 dei corsi per lavoratori, sono stati respinti. I [illegible] ottimo [illegible] Marcella Bado, Fabrizio Barbieri, Paola Boccalagiato, Marco Carubini, Andrea Marchelli, Elisabetta Marenco, Valentina Martello, Marco Minetti, Massimo Pizzorno, Barbara Ponto, Emanuele Rava, [illegible] Rabuffo, Valentina Vittori, [illegible] Zunino.

Ultimi giorni di ansia per gli studenti di terza media, in attesa dei «tabelloni»

Record di «ottimo» [illegible] Novi Ligure

Gli ottimi alla scuola media «Boccardo»: [illegible] Caselle, Cristina Dall'Igna, Lucia Imperiale, Serena Santese, Marco Cresceri, Alessandro Mazzarello; Monica Capizzi, Roberto Gem[illegible] Laura Pianozza, Giustina Scotto, Beatrice Taverna, [illegible]r[illegible] Beccuti, Gianluca Cornero, Giulio Palla, Marianna Giacomazzi, Davide Scafidi, Sergio Ferrari, [illegible] Furiglio, Serena Mazzini, Alberto Bernardelli, Antonella Contino, Laura Mazzarello, Elisa Roncoli, Giuseppina Tartaglione, Simona Pucci, Alberto Seriafe[illegible] Simona Varagnolo. Gli ottimi alle medie «Doria»: Mario Ferrari, Claudio Filz, Valeria Ghiglione, Antonella Leidi, Caterina Parenti, Davide Cappabianca, Valeria Massone, Sara Scotti, Viviana Burrone, Alessandra Massucco, Francesca Ponzano, [illegible] Rossana Marianna Spinola, Elena Bagnasco, Valentina Balbi, Antonella Daglio, Elisa Daglio, Michela Doria, [illegible] Fasciolo, [illegible]fa[illegible] Cartasegna, Alessandra Repetto, Fulvio Berti, Domenico Chiapparini, Giulia Giusti; [illegible] pomeridiano lavoratori, Maria Rita Ferlisi.

Sono nove ad Acqui gli allievi modello

Sono nove gli studenti promossi con ottimo nelle [illegible]e medie di Acqui. Alla «G.Bella» sono: Claudia Bussolino, Enrica Bolla. Quattro i migliori alla «Pascoli»: Francesca Riccardi, Eugenio Carozzi, Nicoletta Lisbo e Chiara Siri. I più bravi alla «Monteverde» [illegible] Elisa [illegible]mbali, Daniela Eforo ed Elisa Pisano.

[illegible] Tortona i tabelloni esposti stamattina

A Tortona le due scuole medie «Manzoni» e «Patri» esporran[illegible] i risultati degli esami solo questa mattina. La «Valenzia» [illegible] ha terminato ieri esami [illegible] scrutini e i tabelloni c'erano solo in tarda serata.

Per quanto riguarda gli esami di maturità, in alcune scuole superiori si sono iniziati ieri i colloqui integrativi per i priva[illegible].

In altre, invece, come per esempio all'istituto tecnico industriale «Volta» di Alessandria, le commissioni [illegible] anco[illegible] alle prese con la correzione degli scritti.

Allo scientifico «Galilei» di Alessandria [illegible] si cominciano [illegible] ad esaminare i candidati interni, così come allo Scientifico di Ovada. All'Istituto Madri Pie gli orali cominceranno venerdì, mentre all'Itis Barletti gli orali [illegible] previsti dopo il 10 luglio.

A Casale gli orali della maturità iniziano oggi al liceo scientifico «Palli» e al «Leardi», [illegible] solo per i ragionieri - per i geometri [illegible] commissione inizia ad esaminare i candidati della [illegible]zione di Borgo San Martino. All'istituto tecnico «Sobrero», per tutta questa settimana, [illegible] di turno i privatisti.

All'istituto magistrale «Lanza» i colloqui inizieranno mercoledì [illegible] al liceo classico «Balbo» il 9.

[illegible] esami nelle [illegible] superiori acquesi sono cominciati ieri con l'interrogazione dei privatisti, proseguono oggi [illegible] gli interni. [r. al.]

Ex fornaio, originario di Fubine, travolto mentre attraversa un bivio in bicicletta

Ucciso da un'auto a Casalnoceto

L'incidente ieri pomeriggio. La vittima aveva 64 anni. Subito dopo è passato il sindaco del paese che ha dato l'allarme con il suo telefonino cellulare. Caricato in ambulanza l'uomo è morto prima del ricovero

[illegible] Incidente mortale, ieri pomeriggio, lungo la provinciale Tortona-Rivanazzano, all'altezza del bivio per Rosano.

Un ciclista, Virginio Alba, 64 anni, originario di Fubine, ma residente da qualche tempo in via Roma [illegible] Casalnoceto, è morto per le numerose e gravi ferite riportate. Il pensionato [illegible] investito da una Ritmo che, a forte andatura, da Rivanazzano era diretta a Tortona. La vettura era condotta da [illegible]rnella Bonissone, 29 anni, abitante a Paderna sulle colline [illegible] Tortonese, in via Villalvernia 7.

L'urto [illegible] violento. Il pensionato è [illegible] sull'ambulanza che lo stava trasportando al pronto soccorso di Tortona. Sul luogo dell'incidente [illegible] arri[illegible]ta subito una pattuglia della polstrada [illegible] Tortona, che ha aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità.

Da [illegible] prima ricostruzione, ieri pomeriggio, Virginio Alba, a bordo della [illegible] bicicletta stava percorrendo la provinciale che collega Pontecurone con la provinciale Rivanazzano-Tortona. Stava rientrando a casa dopo essere stato nel suo frutteto.

Giunto all'incrocio [illegible] Rosano si è fermato e, prima di immettersi sulla provinciale per Rivanazzano, ha controllato il traffico. Forse non si [illegible] accorto che stava sopraggiungendo, dalla [illegible] sinistra, la Ritmo. Oppure deve aver calcolato male la velocità dell'auto. Così ha deciso di attraversare per svoltare verso Casalnoceto.

La conducente della Ritmo sembra che [illegible] sia trovata il ciclista davanti all'improvviso e inutilmente [illegible] di frenare. L'uomo, dopo il violento urto, è stato sbalzato nei campi, a diversi metri [illegible] distanza.

Nonostante le numerose feri[illegible] fratture, Virginio Alba era [illegible] in vita. I soccorsi sono stati tempestivi anche perchè il sindaco di Casalnoceto, Alfredo Gerola, di passaggio all'incrocio proprio un'attimo dopo l'incidente, con il suo telefono cellulare ha avvisato un'ambulanza della Croce rossa di Tortona che in poco tempo è giunta sul posto.

Virgino Alba però è morto durante la disperata [illegible] verso l'ospedale.

L'uomo, un tempo artigiano fornaio, dopo essere andato in pensione [illegible] era dedicato al [illegible] passatempo preferito: coltivare un piccolo appezzamento di terreno, un'attività che lo impegnava quasi tutti i giorni.

Il bivio di Rosano già altre volte [illegible] stato [illegible] di incidenti mortali. L'ultimo in ordine [illegible] tempo fu quello in cui persero la vita, nell'abitacolo dell'auto [illegible] cui viaggiavano, due suore [illegible] Volpedo.

Enrico Regalzi

SULLA [illegible]

Muore pensionata

[illegible] Una pensionata [illegible] domenica pomeriggio in un incidente stradale sull'autostrada Genova-Milano, mentre stava rientrando dal mare. L'auto su cui viaggiava [illegible] guidata dalla figlia, mentre sul sedile posteriore aveva preso posto la nipotina.

[illegible] vittima [illegible] chiamava Valentina Ugoletti, [illegible] 64 anni, abita[illegible] la figlia Tiziana Gabriella Marzani, di 35 a Milano. Quest'ultima [illegible] guida [illegible] un'utilitaria Fiat 127 panoramica, mentre dietro si trovava la nipotina Mara Sartoro di 6 anni.

[illegible] ancora [illegible] l'utilitaria all'improvviso ha sbandato sulla finendo nella scarpata che fiancheggia l'autostrada. Un volo di pochi metri che è [illegible] fatale per l'anziana signora, [illegible] sul colpo, con gravi conseguenze riportate pure dalle altre due passeggere che [illegible] nosocomio [illegible] Tortona [illegible] entrambe giudicate in prognosi riservata. [e. r.]

Rapina in Friuli, l'orafo ha confessato

Si cerca il banco che riciclò l'oro

ALESSANDRIA. Manca un unico tassello per ricomporre il puzzle della rapina avvenuta il mese scorso a Cordenons, in Friuli. E il «pezzo» si trova a Valenza.

Dopo l'arresto dell'orafo Fausto Malvicini, 43 [illegible] abi[illegible] Bassignana, [illegible] frazione Fiondi, via Maestra 38, resta da scoprire quale sia il banco che ha ritirato l'oro proveniente dalla rapina. E gli inquirenti ritengono di avere buoni elementi per identificarlo.

Per ora, [illegible] l'orafo valenzano, sono finiti dietro le sbarre Tiziano Zecchin e Gilberto Occhielli, entrambi di Pordeno[illegible] E la questura friulana conferma la ricostruzione compiuta d[illegible]li inquirenti della squadra mobile in collaborazione [illegible] i colleghi di Alessandria: i tre uomini arrestati hanno fatto delle ammissioni [illegible] fornito ulteriori dettagli.

Lo scorso 8 maggio, [illegible] Cordenons, era stata compiuta una rapina nella gioielleria [illegible] Tiziano Zecchin. I banditi avevano portato via il campionario di un rappresentante [illegible] preziosi vicentino che [illegible] trovava nel negozio, Lorenzo De Zan. Erano stati rubati anche rotoli di gioielli appartenenti [illegible] titolare dell'esercizio. Il bottino [illegible] milioni.

Mentre, però, Zecchin, denunciò alla polizia [illegible] stato rapinato da due uomini, un testimone vide [illegible] gioielleria un unico rapinatore, goffamente camuffato.

Nessun orefice, inoltre, avrebbe aperto la porta a due personaggi con parrucca e occhiali. Risultò pure misterioso il fatto che i rapinatori avessero portato via il campionario e solo pochi gioielli [illegible]ozio.

Intercettazioni telefoniche hanno poi accertato i legami del gioielliere con Malvicini [illegible] Occhielli. Infine, il presunto rapinato confessò di essere in realtà complice della rapina. Successivamente Malvicini ha ammesso di essere il ricettatore. Ma gli inquirenti ritengono che abbia anche collaborato alla stesura del piano della rapina.

Secondo le [illegible] ammissioni, nel laboratorio [illegible] cui è titolare, in via Faiteria, a Valenza, Malvicini avrebbe fuso l'oro rubato. Nella nuova foggia, il rica[illegible] [illegible]lla rapina sarebbe [illegible] rimesso in commercio dal banco orafo valenzano che [illegible] si cerca di individuare. [m. ru.]

L'orafo Fausto Malvicini, [illegible] anni

IN BREVE

ALESSANDRIA

Lotteria, tagliando vincente [illegible] venduto [illegible]

Caccia [illegible] fortunati possessori di due biglietti vincenti della lotteria di Monza. I tagliandi [illegible] 129 che si aggiudicano 30 milioni. Quello numero N 05243 è stato venduto nell'Alessandrino, mentre il numero B [illegible] è stato venduto all'area Monferrato [illegible] della A26, vicino ad Occimiano. La titolare è Anna Selli, che a Casale gestisce il [illegible] Aquila: «Avevamo acquistato solo 25[illegible] biglietti, non pensavamo certo che uno di questi vi[illegible].

[illegible]

E' ucciso dalla [illegible] a 34 anni, domani i funerali

Stroncato da leucemia fulminante, [illegible] morto ieri [illegible] 34 anni in ospedale Alessandro «Fabrizio» Nerielli. Abitava in città in via Vecchia dei Bagliani. Era [illegible] ricoverato domenica dopo essersi sentito male. I funerali domani alle 10 nella chiesa di Casalbagliano.

TORTONA

[illegible] la boutique Old Scotch di piazza Crispi

Furto in negozio, l'altra notte, nel pieno centro di Tortona. Presa di mira la boutique [illegible]ld Scotch, in piazza Scipione Crispi 4/6, di proprietà di Angioletta Elena, 55 anni. Il danno è di 15 milioni.

[illegible]

[illegible] della piscina [illegible] discute in Comune

E' [illegible] stasera il Consiglio comunale. Tra gli argomenti in discussione, [illegible] delibera adottata d'urgenza dalla giunta per la concessione [illegible] Polisportiva Derthona muoto della gestione della piscina Delleplane. Era una decisione che aveva sollevato polemiche in città

[illegible]

Non [illegible] i forni per [illegible] scagliola

Il sindaco di Murisengo ha an[illegible] in Consiglio comunale che la ditta Calleghor, titolare di una cava, ha rinunciato all'ipotesi [illegible] installare quattro forni [illegible] cottura per la produzione [illegible] scagliola. Il previsto potenziamento dell'impianto era stato molto contestato in paese.

CASALE

Sono arrestati dopo il furto in casa [illegible] una pensionata

La polizia di Casale ha arrestato in flagranza [illegible] due zingari accusati di furto aggravato. [illegible] Jovanovic Miodrag, 37 anni, e Zlatica Janovic, di 28, entrambi abitanti [illegible] Torino. Sono stati sorpresi da una pattuglia [illegible] agenti, [illegible] uscendo dalla [illegible] della pensionata Maria Cristina Ferretti, 87 anni, in via Savio 2, dove avevano rubato alcuni preziosi per un valore di 4 milioni.

CASSANO [illegible]

Arrestato operaio

Aveva tre etti [illegible] in automobile

CASSANO. Un giovane cassa[illegible] aveva in auto, nel portabagagli, nascosti sotto l'attrezzatura da pesca, quasi [illegible] etti di hashish. I carabinieri del paese, in collaborazione con il nucleo radiomobile di Novi, [illegible] hanno arrestato. E' Salvatore Farruggia, 21 [illegible]ni, operaio carpentie[illegible] via Raimeri [illegible].

Per il giovane l'accusa è [illegible] detenzione allo [illegible]po di spaccio [illegible] 270 grammi di hashish. Il valore commerciale della so[illegible] stupefacente sequestrata è di circa 3 milioni.

I militari stavano attendendo il momento opportuno per [illegible] gliarlo in flagrante. L'altra [illegible]ra lo hanno aspettato in strada vicino alla sua abitazione. [illegible] giovane è uscito di casa e[illegible] è salito in auto, una Diane 6: [illegible] stato fermato [illegible] condotto [illegible] sua auto, nel portabagagli, è stato trovato un pane [illegible] hashish. Ora [illegible] giovane è in carcere a S. [illegible]chele. [m. pu.]

NOVI [illegible]

Siglato l'accordo

L'Ilva costruirà [illegible] in Thailandia

NOVI. L'Ilva sbarca in Thailandia. Farà parte di una joint venture tailandese-europea, nella quale però entreranno anche i giapponesi, e che realizzerà un impianto siderurgico nell'area [illegible] Bangkok. L'impianto comprenderà due linee di laminazione [illegible] freddo di acciaio inox, che produrranno 240 mila tonnellate annue.

L'investimento complessivo dovrebbe aggirarsi sui 200 milioni [illegible] dollari (2 [illegible] 500 miliardi di lire). Le ripartizioni azionarie, in una trattativa che [illegible] per concludersi dovrebbero essere così definite: 24 per cento dall'Ilva insieme [illegible] un operatore tailandese, il [illegible] per cento alla francese Usinor Sacilor, che dividerà la sua quota con un altro soggetto locale, e, infine, il restante [illegible] per [illegible] andrà alla cordata giapponese che comprende sei società siderurgiche [illegible] capofila [illegible] la Nippon Steel). [m. pu.]

ACQUI [illegible]

Problemi di viabilità

In corso Bagni iniziati i lavori della rete idrica

ACQUI. Si sono iniziati in corso Bagni i lavori di ristrutturazione [illegible] rete idrica cittadina. La strada, che collega la città alla zona termale di oltre Bormida, è percorribile in un solo senso di marcia. Chi da piazza Italia è diretto verso i Bagni o le statali per Genova o per il Sassello deve percorrere via Romita. L'opera fa parte di un primo lotto di lavori di 3 miliardi [illegible] 800 milioni per la sostituzione [illegible] tubature dal Quartino alla piazza Italia. Il Comune ha affisso manifesti per avvertire che cercherà di sveltire [illegible] massimo i lavori.

Terminata la condotta in [illegible] Bagni, i lavori per la ristrutturazione [illegible] rete idrica continueranno sul ponte Carlo Alberto. Per la viabilità è prevista il passaggio a senso unico alternato. Si pensa che, lavorando anche [illegible] notte, [illegible] stesura [illegible] tubazione sul ponte terminerà entro [illegible] settimana dall'inizio dei lavori. [c. r.]

[illegible]

Ospedale incustodito

Ubriaco [illegible] aggredisce [illegible]

OVADA. Un nuovo episodio ripropone il problema della mancanza del servizio [illegible] custodia notturna al nuovo ospedale.

Ruggero Vegro, 51 anni, originario di Agna (Padova) e residente a Novi Ligure, vicolo Gatti, 14, dopo essere stato soccor[illegible] a Silvano d'Orba da un'ambulanza della Croce Verde, è [illegible] accompagnato all'ospedale di Ovada e affidato alle cure del medico di guardia, dottor Andrea Barisone e all'infermiere Piero Repetto, 48 anni, Ovada. L'uomo, però, giunto in ospedale semisvenuto, ha improvvisamente ripreso i sensi e ha insultato il medico [illegible] aggredito l'infermiere che, dopo [illegible]re cercato di bloccarlo, rimanendo contuso, ha chiesto l'intervento [illegible] carabinieri.

Vegro si è poi allontanato e i militari hanno fatto rapporto sull'accaduto alla Procura della Repubblica di Alessandria. [r. bo.]

Ringraziamento a chi ha sostenuto le cure al bimbo

Tonco, piazza Solidarietà ricorda gli aiuti a Nicola

TONCO. Si chiamerà «Piazzetta della Solidarietà», per ricordare [illegible] lunga [illegible] umanitaria che si è formata per aiutare Nicola, [illegible] bambino di 10 anni affetto da una grave forma di leucemia. Lo scorso marzo, Nicola è stato sottoposto [illegible] successo a trapianto di midollo osseo [illegible] Seattle, negli Stati Uniti; la gara di solidarietà aveva permesso di raccogliere oltre 600 milioni, destinati [illegible] coprire le consistenti spese ospedaliere in America.

[illegible] decisione è stata presa nell'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale di Tonco, che ha votato all'unanimità la delibera. D'ora in poi la zona verde di p[illegible] San Giovanni sarà denominata piazzetta della Solidarietà. «L'iniziativa è un simbolico e molto sentito ringraziamento da parte di Tonco a tutti coloro, e sono stati davvero tantissimi, che hanno contribuito a rendere realtà la speranza del trapianto per il piccolo Nicola» commenta il sindaco Giancarlo Giovara.

Continua il primo cittadino: «I fatti di [illegible] quotidiana [illegible] [illegible] inducono a pensare che la gente oggi sia [illegible] solidale di un tempo e meno propensa [illegible] aiutare il prossimo; [illegible] esperienze [illegible] questa fanno capire che fortunatamente non è così, che tra la gente c'è ancora tanta voglia di fare del bene, di aiutare gli altri e questo è molto importante».

La targa segnaletica di «Piazzetta della Solidarietà» sarà collocata con una manifestazione che si svolgerà domenica 6 settembre e indicherà l'area vicina alla chiesetta di San Giovanni. «Si è pensato a quell'area [illegible] paese - spiega il sindaco - perché vi si trova [illegible] un cippo dedicato ai donatori dell'Avis, altro valido esempio di solidarietà; in questo modo si viene a [illegible] in paese [illegible] sorta di angolo dedicato a chi si impegna nel volontariato».

A Tonco durante la raccolta di fondi a favore di Nicola. Adesso, in segno di riconoscenza, il Comune ha deciso di intitolare [illegible] piazza alla «Solidarietà»

La gara di solidarietà a favore di Nicola, in poco più di cinque mesi, ha permesso di raccogliere oltre [illegible] milioni. [illegible] cifra davvero considerevole, che pensavamo fosse impossibile raggiungere in così poco tempo - aggiunge Giancarlo Giovara - buona parte del merito della riuscita va all'associazione [illegible]ese «Maria Letizia Verga», che si occupa di assi[illegible]nza ai bambini leucemici e di ricerca medica, e alla rubrica «Specchio [illegible] tempi» [illegible] quotidiano «La Stampa», che con il loro tam tam hanno permesso che la raccolta [illegible] fondi avesse un'eco vastissima».

Per l'intervento Nicola ha vissuto a Seattle per quattro mesi con i genitori, un mese per gli esami preliminari e gli altri tre per gli [illegible] post-operatori. Attualmente il bimbo si trova [illegible] a Monza, ospite del Centro «Verga»; due volte alla settimana [illegible] in ospedale per [illegible] sottoposto ai controlli del dopo-trapianto; i medici che seguono il [illegible] [illegible] sono soddisfatti dei risultati raggiunti.

«Appena Nicola tornerà [illegible] Tonco sarà indetta, dal Comune, [illegible] manifestazione per ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno contribuito all'impresa», annuncia il sindaco. «Poi, però, dovremo ancora fare un ultimo grande regalo [illegible] Nicola - conclude Giovara - lasciarlo vivere tranquillo».

Brunella Mascarino

In salita S. Anna una pensionata e il figlio rapinati da uomini mascherati

In cinque assaltano cascina

Minacce ripetute di morte. Misero il bottino: 400 mila lire. Gli investigatori ritengono possa trattarsi della stessa gang che già fece irruzione in altre case isolate della zona

CASALE. Una anziana pensionata e il figlio sono [illegible] rapinati l'altra notte nella loro abitazione in salita Sant'Anna 117. Sono stati ripetutamente minacciati [illegible] morte [illegible] cinque banditi mascherati. I rapinatori si sono dovuti accontentare di un magro bottino (circa 400 mila lire in contanti), ma per Albino Icardi, 38 [illegible] [illegible] la madre Teresa Pavese, 72 anni, è stata proprio una brutta avventura.

Madre [illegible] figlio vivono in una cascina isolata [illegible] salita Sant'Anna. L'altra sera l'anziana donna era salita al piano superiore e si era coricata nel suo letto. Il figlio, invece, era rimasto al piano terreno a guardare [illegible] tivù. Approfittando dell'oscurità, cinque individui con [illegible] volto mascherato [illegible] entrati nel cortile della cascinotta. Utilizzando [illegible] scala trovata sull'aia, hanno dapprima tagliato i [illegible] esterni del telefono e, successivamente, sono saliti [illegible] primo piano [illegible] casa entrando all'interno attraverso una fine[illegible].

La pensionata, quando si è [illegible] [illegible] fronte i banditi, è riuscita a urlare un paio di volte invocando aiuto. Il figlio, accorso immediatamente, è stato a sua volta immobilizzato. «Più volte - hanno raccontato spaventati i due rapinati - hanno minacciato di ucciderci [illegible] di pungerci con delle siringhe. Ma noi non abbiamo visto né armi né siringhe».

[illegible] è stata rilevata un'inflessione dialettale particolare. Il tono di [illegible] però, insieme all'agilità del corpo, ha indotto Albino Icardi e Teresa Pavese a ritenere che si trattasse di uomini piuttosto giovani, tra i [illegible] e i 30 anni. [illegible] panico è aumentato quando i banditi, rovistando nei cassetti e negli armadi, hanno trovato una pistola, regolarmente denunciata, di cui Icardi [illegible] proprietario. I malviventi, però, dopo averla esaminata, l'hanno riposta e si sono impossessati soltanto delle munizioni, che hanno poi abbandonato, durante la fuga, sull'aia. Insieme ai proiettili, hanno anche lasciato le chiavi degli armadi e quella della cucina al piano terreno, dove avevano rinchiuso madre e figlio.

Albino Icardi, dopo [illegible] [illegible]dito il rumore di un'automobile che si allontanava, [illegible] è dato da fare per aprire la porta della cucina. Quindi si [illegible] precipitato da [illegible] vicino e ha dato l'allarme. [illegible] posto è intervenuta la polizia che ha immediatamente avviato le indagini. Gli investigatori sospettano che ad agire sia la stessa banda che nei mesi scorsi aveva rapinato altri pensionati in abitazioni isolate. Il [illegible] più [illegible] era avvenuto in aprile, in strada Vecchia Vercelli. Vittime della rapina erano stati due anziani fratelli, Mario e Pierina Camagna, rispettiva[illegible] di 79 e 76 anni. La donna, che ha gravi difficoltà di deambulazione, aveva [illegible] que cercato di ribellarsi ai banditi e, anzi, aveva anche cercato di convincerli [illegible] desistere dal loro proposito.

Ancora prima, nel mese di gennaio, nella frazione [illegible] Cerreto, era stata presa di mira la pensionata Maria Greppi, [illegible] [illegible] anni. I banditi l'avevano minacciata [illegible] un coltello, costringendola a consegnare tutto [illegible] denaro che aveva: [illegible] mila lire, nascoste in [illegible] borsa, dentro [illegible] comò della [illegible] da letto. **[s. m.]**

Altre due vittime della banda? Maria Greppi (qui con la figlia) rapinata a gennaio

IN BREVE

CASALE

Dopo la condanna a 6 anni Luparia ricorre in appello

Cesare Luparia, 69 anni, ex presidente dell'Usl [illegible] Casale, condannato [illegible] 6 anni [illegible] reclusione per concussione, si è appellato contro la sentenza emessa dal Tribunale di Casale. Luparia era stato rinviato a giudizio per abuso d'atti d'ufficio, in seguito alla querela presentata [illegible] consigliere comunale Mauro Vare[illegible]. Ma [illegible] processo i giudici hanno ritenuto sussistere il reato di concussione.

[illegible]

[illegible] Comune acquisisce nuovi spazi per il cimitero

La giunta ha stabilito l'acquisizione di aree cimiteriali da tempo abbandonate. Sono sei lotti in stato di degrado appartenenti a famiglie ormai scomparse.

[illegible]

Rinviati a giudizio Montanelli e Mario Cervi

I giornalisti Indro Montanelli e Mario Cervi sono stati rinviati a giudizio dal gip di Casale, Gennaro Di Bernardo, per diffamazione a mezzo stampa. Il pro[illegible] è fissato per il [illegible] marzo 1993. Sott'accusa un episodio degli «anni [illegible] piombo» riportato nel volume «Storia d'Italia», libro stampato a Casale. Lo studente bolognese Francesco Lorusso viene indicato tra i partecipanti di [illegible] paio di episodi di guerriglia avvenuti tra il [illegible] e il 13 marzo 1977. «In realtà - spiega il padre - venne ucciso l'11 [illegible].

Annuncio a sorpresa alla titolare de «La Tenaglia», che dovrebbe ospitare la manifestazione

Mancano i soldi: è in forse «Musica a Crea»

La rassegna era già ridotta ai minimi termini: due soli concerti

SERRALUNGA DI CREA. Rischia di saltare «Musica a Crea», la tradizionale rassegna musicale estiva al Sacro Monte, quest'anno è limitata a due soli concerti. Alla radice della possibilità di sospendere i due appuntamenti, fissati per il 5 e il 12 luglio, nel parco della tenuta «La Tenaglia», ci [illegible] motivi [illegible] tipo economico. Intanto, il ministero al Turismo e allo Spettacolo non ha ancora deliberato finanziamenti a sostegno dei concerti (che sono promossi [illegible] Teatro Nuovo [illegible] Torino) a causa [illegible] una generale limitazione dei contributi. Inoltre, anche il Comune [illegible] Serralunga ha nega[illegible] il finanziamento.

Lo scorso anno l'amministrazione aveva deliberato [illegible] contributo [illegible] due milioni e mezzo, [illegible] era stato messo a punto un calendario di cinque concerti. Per quest'anno, proprio a causa del bilancio ridotto all'osso, era stata ventilata l'ipotesi di una possibile riduzione. «Ma - affermano al Teatro Nuovo - non pensavamo certo a una risposta totalmente negativa».

Gli organizzatori della rassegna, all'undicesima edizione, contavano, secondo un'assicurazione ricevuta tempo addietro a mezza voce, in un contributo di un milione e mezzo. Invece il Comune non è in grado di assicurarlo.

L'ultima persona, però, a venire a conoscenza [illegible] quanto [illegible] accadendo [illegible] la padrona di [illegible] Delfina Quattroccolo, titolare de «La Tenaaglia», che ospita [illegible] un paio d'anni la rassegna sotto un porticato, nel parco.

Racconta la donna: «Alcuni giorni fa ho ricevuto un fax in cui mi [illegible] annunciate le date dei due concerti. Mi [illegible] recata in municipio facendo presente che sarebbe stato opportuno che fossi stata avvertita con maggiore anticipo, anche se io, fin dal settembre [illegible] [illegible] comunque manifestato la mia disponibilità».

Delfina Quattroccolo si è sen[illegible] rispondere che, in [illegible] di una comunicazione scritta da parte del Teatro Nuovo, [illegible] [illegible] stata presa in considerazione l'opportunità di patrocinare la rassegna. La titolare della «Tenaglia» ha quindi sollecitato [illegible] «Nuovo» a mettersi in contatto con il Comune.

Probabilmente [illegible] disguido aveva impedito alla lettera proveniente da Torino di giungere con adeguato anticipo. Ma, ormai, nelle pieghe del bilancio non [illegible] più possibile trovare i soldi a sostegno dei concerti.

Commenta la Quattroccolo: «Sono anche disposta [illegible] accollarmi un sacrificio, per [illegible] che la [illegible] che ha ormai una consolidata tradizione, si perda. Ma occorre che qualche altro privato unisca le sue forze alle mie».

Non è escluso che, nel tentativo di mantenere almeno una presenza simbolica di «Musica a Crea», si cerchi di salvare un concerto, probabilmente quello del violista rumeno Stefan Gheorghiu, accompagnato [illegible] pianoforte dall'alessandrina Silvia Belfiore. Forse entro domani sarà decisa la data dell'appuntamento musicale.

Silvana Mossano

Sarebbe lungo 5 metri

Maxi serpente avvistato in campagna?

PONTESTURA. Un grosso serpente, lungo alcuni metri, vaga per la campagna monferrina. E' quanto afferma l'agricoltore Pietro Scagliotti, di Quarti [illegible] Pontestura. Al ritorno dai campi, [illegible] contadino ha notato il rettile. «Dapprima - ha detto - credevo si trattasse di uno scherzo». Gli ha tirato un sasso e l'animale si è mosso.

L'uomo, impaurito, è fuggito. Ha informato dell'episodio il comandante [illegible] stazione dei carabinieri di Pontestura. I [illegible]litari hanno avviato [illegible] ricerche e diramato un appello tra la popolazione: chi avvista [illegible] serpente, che sarebbe lungo [illegible] meno di cinque metri, deve rivolgersi alla [illegible] così [illegible] orientare [illegible] modo preciso le ricerche.

Il grosso serpente, avvistato nelle vicinanze della fontana solforosa [illegible] Quarti, sarebbe stato visto anche da altre persone. **[s. m.]**

Lo sostiene l'Usl

[illegible] più celeri [illegible] [illegible] pagamento? «Tutto regolare»

CASALE. E' regolare che si ottengano i referti in tempi più brevi se gli esami fatti in ospedale sono a pagamento, piuttosto che [illegible] la mutua. Lo afferma l'Usl, dopo che i sindacalisti avevano denunciato la differenza dei tempi di attesa.

Dice Gianni Calvi, presidente del Comitato dei garanti: «Le norme di legge prevedono che i medici, al di fuori dell'orario di lavoro, possano chiedere di svolgere attività libero professionale in ospedale. E per questo è possibile che alcune analisi o [illegible] siano più rapidi se fatti a pagamento totale, ad esempio il pap test: sono molti gli utenti che l'eseguono attraverso la mutua e ciò fa sì che sia più lento avere il risultato».

Dicono all'Usl: «Comunque, anche per gli esami tramite servizio sanitario nazionale, nel caso di sospetti diagnostici la risposta viene sempre data in pochi giorni». **[t. f.]**

In vista di lavori stradali

Il sindaco ordina un censimento degli «infernot»

[illegible] Un [illegible] degli infernot», le tradizionali cantine scavate nel tufo. Scatterà a giorni, per consentire di svolgere lavori di scavo in via Pietro Longo (la strada che attraversa in tutta la lunghezza il [illegible] storico di Fubine), [illegible] danneggiare le cantine delle vecchie abitazioni.

Il provvedimento è stato assunto dopo [illegible] incidente avvenuto nei giorni scorsi. All'altezza del Ponte, parte più vecchia [illegible] paese, una ditta casalese [illegible] eseguito uno [illegible] per la posa di tubature dell'acqua e di cavi dell'Enel.

Durante i lavori, una conduttura era stata danneggiata dal [illegible] utilizzato. La rottura aveva provocato l'allagamento della cantina della pettinatrice Claudia Samarotto.

Solo dopo la «mappatura» i lavori potranno riprendere, per non danneggiare i cunicoli scavati nel [illegible]. **[cr. ro.]**

Valgono 300 mila lire

Canne da pesca [illegible] [illegible] [illegible] pensionato

ROBELLA. Sei canne da pesca [illegible] [illegible] rubate la notte scorsa in località Cavallo Grigio nel magazzino di un pensionato, Aldo Dorato, 67 anni, abitante a Murisengo in via IV Novembre.

I ladri si sono aperti un varco nella recinzione e dopo aver forzato il lucchetto del deposito di attrezzi, hanno portato via materiale da [illegible] per [illegible] valore di circa trecentomila lire.

Un altro colpo è stato messo a segno [illegible] Castell'Alfero, in frazione Serra Perno.

Porte [illegible] finestre, per oltre 6 milioni, sono state rubate la notte scorsa dalla casa in costruzione [illegible] Camillo Martinetto, 71 anni, abitante a Castell'Alfero [illegible] via Casale.

Il materiale, momentaneamente custodito nella struttura in att[illegible] che venissero completati i lavori, è stato poi caricato probabilmente [illegible] di un furgoncino. **[r. gon.]**

Oltre al torinese Amato (presidente del Consiglio) nel governo altri cinque eletti in Piemonte

«Che cosa faremo per la nostra regione»

I programmi dei neo-nominati a Palazzo Chigi

Giuliano Amato, presidente del Consiglio, socialista; Giovanni Goria, dc, astigiano; Franco Reviglio, torinese e Margherita Boniver, romana eletta ad Alessandria Tortona, psi; Maurizio Pagani, psdi, di Novara; il liberale monregalese Raffaele [illegible].

La pattuglia dei sei piemon[illegible] al governo si prepara a fare i conti [illegible] il problema Italia. Lo squadrone (nel [illegible] ministri l'ha spuntata 3-2 il Piemonte Sud sul Nord) non [illegible] né promesse, né proclami. In tutti ci sono la consapevolezza di dover ripagare la fiducia ricevuta dagli elettori e la necessità di mettersi subito al lavoro per opere concrete. Da loro non si attendono miracoli, ma soltanto il rispetto di un impegno.

I «magnifici» [illegible] non sono «matricole» della vita politica italiana; tutti, chi a Camera o Senato, chi all'interno delle varie commissioni o addirittura già in un ministero, si [illegible] già confrontati [illegible] disavanzo pubblico, criminalità, disoccupazione, droga.

Il ruolo che tocca ai neo ministri e al loro capo è di massima responsabilità: «Anche il Piemonte può partecipare al rilan[illegible] economico-sociale del nostro Paese». Ed oggi, nelle [illegible]mine dei sottosegretari, ai sei ministri potrebbero aggiungersi altri rappresentanti piemontesi. (l. t.)

Battaglie di un dc scomodo

Goria ha saputo della nomina nella sua villa di Castiglione

Il neo-ministro Giovanni Goria

ASTI. Giovanni Goria, 48 anni, neo ministro delle Finanze, non vuole passare alla storia [illegible] go[illegible] Amato come il ministro che causò 40 minuti di ritardo nella cerimonia del giuramento. «E' colpa dell'aereo partito da Genova un'ora dopo» precisano i suoi collaboratori. Lui, domenica pomeriggio [illegible] con la famiglia nella sua villa di Castiglione, alle porte di Asti quando ha ricevuto la telefonata della nomina. Si [illegible] precipitato a Genova, ma il volo di linea è partito [illegible] ritardo.

Le indiscrezioni degli ultimi giorni lo davano riconfermato all'Agricoltura, una poltrona [illegible] facile dove Goria aveva fatto esplodere il bubbone della Federconsorzi (con la strisciante ostilità della Coldiretti) e condotto in porto leggi importanti, come quella [illegible] nuove doc dei vini.

I suoi «desiderata» erano comunque da tempo per un ministero economico, dopo la lunga esperienza [illegible] Tesoro. Ed [illegible] singolare che a proporgli l'incarico sia stato Giuliano Amato. I due uomini politici si conoscono be[illegible]. Il «professore» torinese [illegible] infatti vicepresidente del Consiglio e ministro del Tesoro nel governo che Goria ha presieduto tra l'87 e l'88 a soli 44 anni.

Le biografie hanno fatto scoprire anche un [illegible] scolastico inedito per Amato che negli Anni Quaranta frequentò le scuole elementari a Canelli do[illegible] il padre era funzionario dell'Ufficio Imposte.

Il curriculum scolastico di Goria è invece [illegible] fin [illegible] tempi dei suoi primi incarichi ministeriali: diplomato ragioniere al «Giobert» di Asti sotto la guida del prof. Cavanenghi che gli ispirò [illegible] famosa battuta della «masometria» (una quasi scienza esatta per risolvere le situazioni difficili) il ministro astigiano si è laureato in Economia e commercio a Torino quando g[illegible] lavorava all'Ufficio studi della Camera di commercio.

Eletto deputato [illegible] 1976 [illegible] stato sempre riconfermato, ottenendo anche l'elezione per il parlamento di Strasburgo. Si è poi dimesso per tornare ministro con l'ultimo governo Andreotti. Il [illegible] aprile come capoli[illegible] della dc per la circoscrizione Piemonte Sud [illegible] 33 mila 800 preferenze. Esponente emergente della sinistra dc, [illegible] ultimamente è in rotta con De Mita, si è impegnato nel gruppo [illegible] «40» per il rinnovamento interno [illegible] partito. Si [illegible] fatto anche [illegible] suo nome per [illegible] segreteria del partito.

Sergio Miravalle

Fra i «tecnici» di Mondovì

Il liberale monregalese Costa è ancora consigliere comunale

Raffaele Costa

MONDOVI'. Poche ore dopo il giuramento a Roma il neo-ministro liberale Raffaele Costa è tornato nella [illegible] Mondovì. Un s[illegible] in ufficio, l'incontro [illegible] alcuni amici e poi i contatti ufficiali (in attesa del «sì» definitivo da parte del Parlamento atteso tra oggi e domani). In mattinata un incontro con il prefet[illegible] [illegible] Cuneo, e la richiesta [illegible] es[illegible] ricevuto dal vescovo di Mondovì Enrico Masseroni «che non era [illegible] curia e vedrò nei prossimi giorni», racconta [illegible] Quindi la visita al cimitero cittadino «per ricordare alcuni grandi amici [illegible] Turbiglio, Gastaldi, Rolfi e un [illegible]estro, Luigi Einaudi sepolto a Dogliani». Costa ha concluso la sua prima giornata da ministro in Comune, a Mondovì, dove rimane consigliere comunale per il partito liberale [illegible] appoggia una fra le prime giunte con due assessori [illegible] consiglieri comunali: i tecnici.

Raffaele Costa, 56 anni, avvocato, entrò a Montecitorio nel '76. Da allora è sempre stato riconfermato con [illegible] aumento di preferenze. Già sottosegretario nei governi Cossiga, Spadolini, Craxi e Goria ora dovrà occuparsi di «Politiche comunitarie e Affari regionali».

«Un settore delicato dal quale non mi attendo soddisfazioni, ma risultati, questi sì - sostiene il ministro -. Non si tratta [illegible] elargire premi alle Regioni migliori. Ma valutare esigenze, compatibilità, realtà differenti». «Per la provincia di Cuneo l'avere un ministro è una speranza [illegible] più, non un toccasana - aggiunge Costa -. L'importante è che tutti i parlamentari delle zone continuino a lavorare uniti. Verso [illegible] loro [illegible] [illegible] sento "primus inter pares", [illegible] in grado di [illegible] qualche strumento operativo [illegible] più».

La sua nomina a ministro [illegible] stata accolta con grande soddisfazione in tutta la provincia e in particolare dai liberali. Marcello Dattrino, per la segreteria provinciale, sostiene: «I liberali cuneesi sono orgogliosi [illegible] designazione di Costa. Riconoscimento che premia il suo [illegible]rente impegno politico e [illegible]le. [illegible] una grande vittoria per i suoi elettori, cuneesi e non, che per primi gli hanno riconosciuto la fiducia che ben si merita».

«Certo è stata una grande emozione. Ho saputo della nomina dalla televisione che seguivo da tre ore [illegible] Altissimo e De Lorenzo - conclude Costa -. Ho ripensato a tutti questi anni di lavoro e mi sono domandato [illegible] ne valeva [illegible] pena».

Gianni Martini

Novara fa il bis a Roma

Con la presidenza di Scalfaro e l'ex sindaco che regge le Poste

Maurizio Pagani

NOVARA. Dopo il presidente della Repubblica, un ministro nel governo Amato. In un mese, Novara ha fatto l'«en-plein». Maurizio Pagani, ingegnere di 55 anni, si occuperà di Poste e Telecomunicazioni.

L'incarico, almeno nel «toto» ministri, [illegible] stato in forse fino all'ultimo. I ministeri assegnati al psdi erano soltanto due. Ieri a Novara si ipotizzava che a favore di Pagani fosse intervenuto proprio Scalfaro, che [illegible] uno dei tanti colloqui avuti con il presidente incaricato Amato, avrebbe detto: «Di Pagani galantuomo, e uomo [illegible] garantisco io, lo co[illegible] bene».

Un attestato di stima che farà sicuramente piacere [illegible] [illegible] ministro, il quale, subito dopo il giuramento, domenica [illegible] è rientrato a Novara. Ieri mattina [illegible] nell'ufficio di via Dolores Bello. Successivamente, nel primo pomeriggio, è ripartito verso Roma.

Laureato in ingegneria idraulica al Politecnico [illegible] Milano, Pagani ha cominciato la professione all'Est Sesia prima di aprire uno fra i più affermati studi di progettazione.

Arriva alla politica nel 1973 eletto consigliere comunale nelle file del psdi di Nicolazzi. E' assessore ai Lavori pubblici, poi vice sindaco nella giunta presieduta [illegible] [illegible] Leonardi. Poi Pagani diventa anche sin[illegible] della città (dal '78 all'81) e capo di [illegible] giunta di sinistra. Nel partito [illegible] segretario provin[illegible] proiettato ormai verso il parlamento. Viene eletto al Senato nell'83 mantenendo l'incarico [illegible] consigliere comunale che conserva tutt'ora) ed [illegible] rieletto a palazzo Madama nell'87.

Fra gli incarichi più significativi c'è la presidenza della commissione Ambiente del Senato. A livello di partito, Pagani si allontana da Nicolazzi e diventa vice segretario nazionale del psdi. Nelle ultime elezioni è risultato l'unico eletto del psdi alla Camera nella circoscrizione di Torino [illegible] Vercelli.

Pagani ha così sintetizzato il lavoro che lo attende: «Sono tre le grandi questioni che si pongono in questo momento. Innanzitutto l'attuazione pratica della legge di riforma del sistema delle telecomunicazioni; poi la riforma del ministero delle Poste. Queste due leggi rappresentano un traguardo fondamentale perché con esse il dicastero pas[illegible] [illegible] organo [illegible] gestione a quello [illegible] programmazione. C'è da risolvere l'annosa questione dell'assetto del sistema radiotelevisivo italiano».

Renato Ambiel

Senza [illegible]

Vercelli chiede sottosegretari

VERCELLI. Esclusa, unica provincia piemontese, dalla suddivisione [illegible] ministri, Vercelli spera oggi [illegible] mantenere almeno quel [illegible]ttosegretariato che ha dal 1987: quello di Gianfranco Astori (dc) ai [illegible] culturali.

Quarantatreenne, deputato [illegible] 1983, Gianfranco Astori [illegible] alla terza legislatura: è stato a lungo sindaco di Varallo ed [illegible] giornalista professionista. Esponente [illegible] spicco della sinistra dc in Piemonte, nelle elezioni del 5 e 6 aprile era riuscito a superare [illegible] leader della corrente Guido Bodrato, eliminandolo da Montecitorio; ma l'ex ministro [illegible] poi rientrato in Parlamento [illegible] primo degli esclusi dopo la nomina di Scalfaro alla presidenza della Repubblica.

La riconferma del ruolo di Astori, oppure un altro sottosegretariato, [illegible] comunque tutt'altro che scontata. Ma già dopo [illegible] elezioni, il politico democristiano aveva detto: [illegible] non avrò incarichi di governo, svilupperò con il massimo impegno l'attività parlamentare». (e. d. m.)

Cerca casa

Boniver (psi) ad Alessandria

[illegible] Torna al governo la senatrice Margherita Boniver, [illegible] anni, socialista, romana di nascita, ma ormai alessandrina di adozione. Tanto che sta cercando casa. «Intendo trovare una piccola, graziosa cascina da affittare in queste bellissime campagne - dice -. E' un desiderio che cullo da qualche tempo, [illegible] lo metterò in pratica».

Margherita Boniver era stata presentata per la prima volta alla Camera nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo alle politiche del '79, ed era stata eletta per il partito socialista italiano. Nell'ultimo governo Andreotti era stata chiamata a reggere un ministero nuovo, quello per l'Immigrazione (che nel primo governo Amato è già stato soppresso).

Alle elezioni di aprile è stata presentata p[illegible] il Senato, [illegible] Collegio Alessandria-Tortona [illegible] ha ottenuto un grosso suc[illegible] personale, con una percentuale di suffragi molto alta. Ora la nomina a ministro per il Turismo e Spettacolo. (f. m.)

L'impegno dei due parlamentari aostani

«Vogliamo difendere il futuro della Valle»

Da sinistra i parlamentari della lista Vallée d'Aoste Luciano Caveri e Cesare Dujany presidente del gruppo misto alla Camera dei deputati

AOSTA. Il giudizio dei due parlamentari valdostani sul [illegible] governo è sospeso. «Aspettiamo la presentazione del program[illegible] in aula - dicono Luciano Caveri e Cesare Dujany -. Tutto dipenderà dagli impegni di Amato su alcuni [illegible]nti che per [illegible] sono fondamentali».

Ai primi posti nella lista [illegible] richieste ci sono i problemi [illegible] flussi finanziari tra Stato e Regione, l'autonomia, la crisi della Cogne, i trasporti e la criminalità. Caveri, [illegible] alla Camera nella lista Vallée d'Aoste assieme a Dujany, e ora presiden[illegible] del Gruppo misto, li passa in rassegna uno a uno: «Per prima cosa dobbiamo difendere l'esistente. Su quanto abbiamo ottenuto in termini di autonomia finanziaria non si [illegible] indietro. Poi dobbiamo ottenere garanzie per il futuro e l'allargamento delle competenze. Il [illegible]condo punto riguarda la Cogne, che è rimasta l'unica azienda pubblica in Valle d'Aosta. Bisogna salvarla dalla chiusura, altrimenti lo Stato deve promuovere la reindustrializzazione».

Dall'industria ai trasporti. E' l'emergenza ferrovia quella che interessa i due parlamentari: tra i progetti da portare avanti c'è il collegamento Aosta-Martigny [illegible] una linea ad alta velocità; per l'immediato il problema è quello della smilitarizzazione della linea Chivasso-Aosta (la convenzione tra l'Ente ferrovie e [illegible] Genio ferrovieri scade nel 1994).

E infine l'emergenza criminalità. Nel carcere valdostano di Brissogne [illegible] previsto l'arrivo di 44 detenuti mafiosi. «Abbiamo avuto una serie di incontri con le forze politiche, economiche e sociali della regi[illegible] - spiega Caveri -. [illegible] tutti molto preoccupati. Credo che ci sarà una mobilitazione generale e [illegible] gente scenderà in piazza».

Tutti i parlamentari hanno già ricevuto [illegible] bozza del programma del governo Amato. Ma [illegible] documento completo sarà presentato al Senato alle 18 [illegible] oggi. «Dopo prenderemo una decisione - afferma Dujany -. Nella bozza si parlava di lotta alla criminalità, di riforme istituzionali, di questione morale: tutti argomenti su cui [illegible] si può che [illegible] d'accordo. Bisognerà però vedere quali metodi e quali strumenti saranno adottati. Chiederemo garanzie e rispetto dell'autonomia valdostana».

I due parlamentari avevano dedicato la giornata di venerdì a [illegible] [illegible] di incontri con autorità politiche e forze sindacali e sociali. Prima la giunta regionale, poi i capigruppo e via via i rappresentanti dei partiti, i sindacati, le categorie degli artigiani, dei commercianti, degli agricoltori, degli industriali e delle cooperative, l'associazione dei sindaci, i presidenti delle Comunità montane, le consulte femminile e giovanile, [illegible] Acli e la giunta di Aosta.

«In questo modo - [illegible] ancora parole [illegible] Caveri e Dujany - abbiamo interpretato [illegible] ruolo dei parlamentari [illegible] [illegible] collegio maggioritario, incontrando tutti per avere un'idea più precisa. Ciò è stato possibile anche perché, contrariamente al passato, abbiamo avuto la bozza [illegible] programma di governo prima della presentazione alle Camere. E' stata un'esperienza molto utile in quanto ci ha permesso di individuare le priorità da sottoporre a Amato».

Anche sulla scelta dei ministri il giudizio dei due parlamentari è di attesa. La nomina [illegible] alcuni «tecnici» è stata vista [illegible] favore, ma una valutazione definitiva verrà soltanto dopo la discussione del «pacchetto Valle d'Aosta».

Stefano Mancini

Presentati «Acqui in palcoscenico» e il premio di danza

«Etoiles» alla Bollente

Gli spettacoli si inaugureranno sabato con l'orchestra del Regio
Gli stage di balletto classico e jazz prenderanno il via lunedì 6

ACQUI TERME. Ieri, nella sala della giunta regionale, a Torino, sono stati presentati «Acqui in palcoscenico 1992» e la settima edizione del Premio «Acqui Danza».

Indetti da Comune, Apt, Terme, Provincia, Regione ed Enoteca regionale, con il patrocinio del ministero dello Spettacolo e turismo, sono organizzati dalla Compagnia di Torino diretta da Loredana Furno, che ha tenuto la conferenza stampa di presentazione.

In concomitanza si ripeterà anche quest'anno lo stage di danza, docenti Marc Du Bouays, Jean Pierre Martal, Katherine Campbell e, per la prima volta, Ekaterina Maximova. Direzione artistica Loredana Furno, coordinamento Gabriella Daghero. Gli spettacoli si terranno sul palcoscenico allestito nella suggestiva piazza della Bollente.

Il «Premio Acqui Danza», che ogni anno assegna un significativo riconoscimento a un protagonista della danza e a chi per la valorizzazione della danza si impegna, verrà consegnato la sera del 22 luglio e nella stessa [illegible] si esibirà la Compagnia di danza Teatro di Torino.

L'inaugurazione di «Acqui in palcoscenico» è invece fissata per sabato 4 luglio alle 21,30, con un concerto dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Vladimir Conta. Il 5 luglio si proseguirà con una «Se[illegible] Flamenca».

Sarà l'Orchestra del Teatro Regio di Torino ad aprire «Acqui in palcoscenico»

Domenica 12 luglio concerto della corale «Francesco Tamagno» diretta dal maestro Enrico Dovico; eseguirà brani di celebri opere liriche.

Giovedì 16 luglio sarà in [illegible] il «Balletto messicano di Merida», mentre sabato 18 saranno in palcoscenico il Teatro accademico dell'opera e il balletto di Novosibirsk [illegible] Nadeja Pavlova. Giovedì 23 luglio spettacolo del Balletto di Napoli con Vladimir Derevianko. Sabato 25 il Teatro di Torino presenterà la celebre operetta «La vedova allegra».

Chiuderà «Acqui in palcoscenico» la Compagnia delle dieci che porterà in scena «[illegible] gioventù» di Nino Oxilia. Per l'edizione '92 di «Acqui in palcoscenico» verrà ripetuta l'iniziativa del treno speciale che partirà per la città termale i giorni dello spettacolo da Torino, [illegible] fermate ad Asti e Alessandria.

Nel prezzo del biglietto [illegible] compresi viaggio, cena e ingresso. Gli stage di danza verranno presentati domenica 5 luglio, alle 17, a Palazzo Robellini e prenderanno il via il lunedì, con lezioni di danza classica, repertorio e danza jazz.

[f. m.]

[illegible]

A cura di Franco Marchioro

ACQUI TERME
Ardengo Soffici, sessanta dipinti

Sabato, alle 19, si inaugura la grande mostra di pittura che ogni [illegible] Acqui Terme offre ai turisti. Al vernissage della antologica dedicata a Ardengo Soffici, nelle sale del Liceo classico Saracco di [illegible] Bagni, è [illegible] il presidente del Senato Giovanni Spadolini, il quale ha prestato [illegible] rassegna tre opere del pittore [illegible] tratte dalla sua raccolta personale. Ardengo Soffici, nato a Tignano sull'Arno nel 1879 e morto a Vittoria Apuana nel 1965, ha avuto un itinerario artistico dal simbolismo all'impressionismo, poi al cubismo e al futurismo, al nuovo «realismo sintetico». Arte sempre libera da schemi. L'antologica acquese, aperta sino al 13 settembre, presenta 60 opere, [illegible] Paesaggio di Nervi del 1903 sino al 1963. Organizzata [illegible] del Comune con il patrocinio della Regione, la mostra è sponsorizzata dall'Italgas. Il catalogo è edito da Mazzotta, [illegible] saggi di Luigi Cavallo e Giorgio Barbari Squarotti dedicati a Soffici pittore, scrittore e critico. L'organizzazione è del solito binomio acquese garanzia di successo: Aurelio Repetto e Fortunato Massucco [illegible] Bottega d'arte.

CASALE
Dall'erotismo ai murales

Si inaugura sabato alle 17,30, nell'ex chiesa della Misericordia in piazza S. Stefano a Casale, [illegible] «Erotismo» organizzata dall'Arca. Propone opere di Anna Bonaffini, Maria Grazia Deppuzzo, delle stiliste Monica Actis e Loredana Borella, della pittrice Marina Cicinelli e di Pietro Ferrera. [illegible] e domenica [illegible] e 5 luglio, nelle vie Volpi e del Duomo espongono gli artisti monferrini Mario e Valeria Bergero, Peter Spada, Pierpaolo Panelli, Giuliana D'Adda e Remo Scagliotti. Al centro giovani di via Crova, infine, [illegible] esposti i murales dei giovani che hanno seguito il corso di Paolo Mosquera.

ACQUI [illegible]
Scultura a Palazzo Robellini

Sino al 5 luglio a Palazzo Robellini, in piazza Levi, ad Acqui, [illegible] esposte le sculture (terracotte, legno, acciaio, marmo) di quattro artisti astigiani: Gionatan Furnari, Paola Grassi, Paolo Lizzi e Massimo Testa.

[illegible]
Nuova pittura a Palazzo Guasco

Prosegue nelle sale di Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, ad Alessandria, la collettiva che raccoglie le opere di quattro pittori le cui proposte sono state definite Nuova maniera italiana. Espongono Antonella Cappuccio, Renato Novak, Bruno D'Arcevia e Vittorio Scaiola.

PONTESTURA
Pittura e scultura al «Verdi»

Nel nuovo salone Verdi di piazza Castello, a Pontestura, è aperta sino al 5 luglio [illegible] mostra di scultura e pittura.

FOTOGRAFIE
Padania: Immagini dalla pianura

Domani alle 18, alla sala d'arte Morando di galleria Guerci, ad Alessandria, inaugurazione della mostra fotografica «Padania: [illegible] pianura», [illegible] iniziativa dell'assessorato provinciale all'Ambiente.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	**E ora qualcosa di completamente...** di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' [illegible]
Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,15 Lire 5000	**[illegible] pallottola spuntata 2 ½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un [illegible] e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico	**Sognando [illegible]** di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato [illegible] risate e dissapori N.V. 1h 40' Drammatico
Corso Tel. 68.080 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**[illegible] il cielo di Parigi** di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di una spasimante di lei N.V. 1h 27' Commedia
[illegible] Tel. 341.272 Or.: [illegible] Lire 8000/7000	**Fil[illegible] ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Priorità assoluta** di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto in lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 [illegible]	[illegible] PER FERIE
[illegible] Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 [illegible]	**Film sexy**
[illegible] Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 7000 posto unico	CHIUSO PER FERIE
CASALE [illegible] Cine Poli Tel. 0142/452.081 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	[illegible] PER FERIE
Moderno Tel. 452.816. Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**[illegible] verso l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fa[illegible]
Cova [illegible] Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 9000/7000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico
NOVI [illegible] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Harley Davidson & Marl[illegible]** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. [illegible] 1h 38' Avventura
OVADA [illegible] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20/22.15 Lire 8000 posto [illegible]	OGGI CHIUSO
SERRAVALLE [illegible] Lux T. 0143/62.885 Or.: 20.15/22.15 Lire 5000 posto unico	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 881.326 Or.: 15.	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Carducci Tel. 95[illegible] Or.: 22 Li[illegible] posto unico	**[illegible] d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, [illegible] Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' [illegible]
VIGNALE MONF. Piazza del Popolo Orario: 22 Lire 7000 posto unico	**Scappo dalla città. La vita, l'amore...** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [illegible] della [illegible] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Come essere donna senza [illegible]** di A. Belen, con C. Maura, T. Saltz, J. D. Botto (Spagna '91) — Falliche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' Commedia

---

[illegible]

[illegible]
Film nel chiostro a Valenza

«Scelta d'amore» di Joel Schumacher è il film in programma stasera alle 22 all'Arena Carducci di Valenza, per la rassegna estiva organizzata dal Centro comunale di cultura e dal Gruppo Cinema Casale. E' la storia di Hilary (Julia Roberts), una ragazza seducente, reduce da alcune disavventure amorose, e di Victor (Cambell Scott), ricco e colto, ma affetto da una grave malattia.

[illegible]
I diritti dell'uomo in versi

Sono aperte le iscrizioni alla decima edizione del premio letterario internazionale di poesia, «Ulivo d'Oro», indetto dalla Lidh, la Ligue interregionale des droits de l'homme. Il tema del concorso è «I diritti dell'uomo». I componimenti dovranno proporre interpretazioni degli articoli della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, inseriti nel bando. Le opere (non più di due e di non più di 60 versi) devono pervenire entro il 20 settembre a Lidh, segreteria del premio «Ulivo d'oro», c/o Olimpia, via Feletto 11, 10155 Torino. La partecipazione è libera e gratuita. Per ottenere copia del bando e ulteriori informazioni rivolgersi allo stesso indirizzo dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18 (segretario Salvatore Lamaestra, telefono 011/284.218). Il primo premio consiste, tra l'altro, in un viaggio di sette giorni in Marocco per due persone; il secondo classificato, residence per 2 persone e sette giorni in Costa Brava.

SAGRE
Piatti «doc» alla Festa dell'Unità

Ballo liscio, sport e discoteca nell'odierno carnet della Festa dell'Unità di Valenza, in svolgimento a largo Machiavelli. Il liscio è allietato dall'orchestra di Lele Porrè, la discoteca dai deejay di Radio Gold mentre lo sport è il volley e si disputa nell'ambito dello spazio giovani. Il ristorante propone, grazie alla consulta dell'Arcigola, [illegible] menù di Luigino Bruni, che comprendono piatti tipici della tradizione gastronomica locale quali carpionata di pesce, rane e lumache, rabaton, agnolotti e altro.

Al via stasera la rassegna cinematografica di «Vignaledanza»

Film «da ballare» in piazza

Tredici succcessi del grande schermo

VIGNALE. Piazza dei balletti: un cinema all'aperto per 13 appuntamenti con lo spettacolo del grande schermo. Prende il via stasera, alle 22, nell'ambito di Vignaledanza, la rassegna cinematografica curata dal Gruppo Cinema Casale.

E' una tradizione che si rinnova con successo dall'85, quando «Ballare il film» era [illegible] slogan per invitare i giovani a scoprire Vignale. Il consenso del pubblico non si è fatto attendere. Migliaia di ragazzi hanno assistito a «All that jazz», «Chorus line», «Purple rain» e altri celeberrimi [illegible]. E anche quest'anno sembrano esserci tutti i presupposti per un'altra edizione di successo.

Il cartellone è vario e ricco con tre proiezioni a settimana. Apre la rassegna «Scappo dalla città. La vita, l'amore e le vacche», di Ron Underwood, con Billy Crystal e Jack Palance. Domani sarà la volta de «La famiglia Addams», il film di Barry Sonnenfeld tratto dalla serie televisiva americana. Giovedì gradito ritorno per «Dirty Dancing» con Patrick Swayze. Martedì 7 luglio «Il divo degli Anni 90», Kevin Costner [illegible] «Robin Hood, principe dei ladri», film di cui è anche regista. Mercoledì 8 humor demenziale con «Una pallottola spuntata 2 e [illegible]» e giovedì 9 il musical di Frank Oz «La piccola bottega degli orrori».

Martedì 14 omaggio al cinema italiano [illegible] Benigni e il suo «Johnny Stecchino». Mercoledì 15 «Nei p[illegible] di una bionda» di Blake Edwars e giovedì il videoclip «Moonwalker» di Michael Jackson. Martedì 21 la magia di Steven Spielberg con «Hook - Capitan Uncino», mentre mer[illegible] altro film italiano «Maledetto il giorno che ti ho incontrato» diretto e interpretato da Carlo Verdone. Giovedì [illegible] luglio i sogni di due ballerini nel film «The Mambo Kings». Chiuderà la rassegna il premio Oscar '92, «Mediterraneo», di [illegible] Salvatores. L'ingresso costa 7000 lire.

[cr. ro.]

Una scena da «Dirty Dancing»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. Danzon, di M. Novaro. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Ammalaste letale, di C. Monahan. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turnè, di G. Salvatores. N.V. Or.: 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Da[illegible] 24. Lionheart - Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Kamikazen ultima notte a Milano, [illegible] Salvatores, con D. Riondino, P. [illegible] M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Bolle di sapone. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobio 5. Tutto può accadere. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. La casa nera. Col. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso - [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. [illegible]. Mean Street. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. N. V. [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE [illegible] Torino) v. S. Buozzi 6. 1 [illegible], con A. Assante, [illegible]. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. Rotta verso l'ignoto, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. [illegible]. Vediamoci stasera, porta il morto. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Il ladro di bambini, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amico arabo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Principe purple rain, di Albert Magn Oli. In high dinamic system. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccola peste torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale, di K. Bigelow. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Le amiche del cuore. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di Luchino Visconti (vers. integrale, copie nuove). Colori. Viet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 306. [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Ju-Dou, di Z. Yimou. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] tel. 68.151. Oggi 20 Blimunda, opera lirica di A. Corghi (turno E in abb.), scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (ore 13-18,30 e [illegible]) tel. 8815-241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2278/7871. [illegible] Teatro 14. Il Gruppo della Rocca in Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Asti [illegible] tel. (0141) 57 557.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 796.803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
20,30 Uno straniero a Paso Bravo, film
22,30 Lewis e Clark, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Crime Story, telefilm
1 — [illegible] Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventura, documentario
22 — Sport e sport, rubrica
[illegible] Tg4
23 — Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
20,30 L'ispettore Bluey Bluey, telefilm
21,30 L'ispettore Bluey Bluey, telefilm
22,30 [illegible]
23,50 Videonotizie
0 — Elvis la leggenda, film

Telecity
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Vai alla grande, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 Gran bollito, film
1,15 Colpo grosso, quiz (r)

Primantenna Superslx
18 — Superkid, cartoon
19,10 Questa Italia, Tgg
20,30 Tuono blu, telefilm
21,30 A sud dei tropici, telefilm
22 — Samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 [illegible]
20 — Attualità 4
20,20 TG e rotocalco
20,30 Film
23 — Tentazioni
[illegible] TG 4
[illegible] — Dolce notte
0,35 TG 4
0,45 Dolce notte
0,50 TG 4
1,15 Tentazioni

[illegible] Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, [illegible]
19,30 [illegible] selvaggio. [illegible]
20 — I tarocchi [illegible], rubrica
20,30 Sartana non perdona, film
23,30 La città allo specchio, attualità
0,30 Gli amori di [illegible] Lescaut, film

[illegible]
18,30 Cuori nella tempesta
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,30 Documentario
21 — Il mago Charlie
22,30 Tg Biella
23 — Navy, telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tal
20,10 [illegible]
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 notizie
20,47 Elettrocenter
20,52 Maria Walewska, film
23,20 Anicaflash
23,30 Tg 9 notizie
23,52 Sulle ali della poesia
[illegible] — Il [illegible] film

Tv7 Pathé
19,20 Varie locali
20 — [illegible] figlio Dominic, telefilm
20,30 Film
23,23 [illegible] & Jenny, telefilm
1 — [illegible]

G.R.P.
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
[illegible] San Francisco, telefilm
21,30 Piccoli piaceri
23 — Confidenziale
23,40 G.R.P. monitor
0,10 Vinovo corre
0,40 Il ritorno di Clint il solitario, film
2 — Fila e Arena, film

Rete Canavese
20 — Portami con te
[illegible] — [illegible]
22,45 Canavese notizie
23 — Le sfide della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20,30 I racconti della [illegible], telefilm
21,30 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Vita [illegible] ombra di [illegible]
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

[illegible] 7 [illegible]
20,40 La scomparsa di Harry, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tarda a partire il calciomercato minore, per ora a molte società interessa la guida tecnica

In serie C il balletto delle panchine

Nella «caccia» a nuovi giocatori i grigi tra i più attivi

Costa e Guerra (a destra) sono tra i più richiesti giocatori del Cuneo

Tintisona, con destinazione Siena

Il Cuneo sogna la rinascita

Trattative per cedere la società e forse allenatore sarà De Sisti

[illegible] Dopo voci, ipotetiche trattative e polemiche, tutto tace. Sul fronte biancorosso si attendono le decisioni del gruppo Locicero, [illegible] la vicenda che vede protagonista la cordata torinese pare essere vicina alla conclusione.

«Entro fine settimana - assi[illegible] il presidente del Cuneo, Mario Sanino -, convocheremo una conferenza stampa nella quale annunceremo la cessione della società oppure spiegheremo i motivi per cui l'operazione è fallita».

Mentre si attende il passaggio [illegible] quote, tutti i «colpi» di mercato sono bloccati. Questo potrebbe pregiudicare la campagna acquisti e cessioni del Cuneo; la preparazione della squadra s'inizierebbe con i migliori atleti disponibili ormai accasati e con il rischio di non riuscire più a piazzare i giocatori in partenza. Proprio per questo la settimana scorsa il segretario gene[illegible] [illegible] gruppo potenziale acquirente, Antonio Pischetola, [illegible] dichiarato: «Abbiamo fretta [illegible] chiudere la trattativa. I nostri ambiziosi programmi sono ben definiti, puntiamo ad un'importante campagna rafforzamento, non possiamo permetterci di sprecare tempo prezioso».

Il nuovo allenatore è il primo tassello del Cuneo che gli [illegible]ni del «clan» Locicero vogliono costruire [illegible] riusciranno a portare a termine la trattative. [illegible] parla [illegible] [illegible] mister con esperienza di serie A; il più accreditato a sedere sulla panchina bianco[illegible] [illegible] «Picchio» De Sisti, un [illegible] di richiamo per il pubblico del «Paschiero». E' l'ipotesi più probabile. «Me è stato contattato più [illegible] un tecnico - aggiunge Pischetola, che in questo delicato momento svolge anche le funzioni di addetto alle relazioni [illegible] -. Anche gli altri nomi sono molto noti: tra [illegible] Giacomini e Ferrari».

[illegible] sul fronte dei giocatori [illegible] parla di grandi nomi, anche [illegible] la squadra dovrà giocare nel campionato nazionale dilettanti. «Il nostro obiettivo è la serie B da raggiungere in pochi anni - sostiene Pischetola -; il nostro vicepresidente esecutivo Antonio Calamaro sta contattando atleti di grande valore, [illegible] per poter essere operativi [illegible] avere la certezza che la trattiva si sblocchi». Tutto tace sul fronte dell'operazione parallela, quella condotta [illegible] geom. Giuseppe Ghigo, che mirava all'acquisto di una quota del «Dis Grea» per conto della finanziaria Inifin a [illegible] potenziamento del Cuneo. Il professionista di Centallo non può replicare alle secche smentite [illegible] presidente Mario [illegible]ino perché attualmente [illegible] ricoverato per controlli all'ospedale di Cuneo.

Intanto «radio mercato» [illegible] per imminente la notizia del trasferimento di Marco Guerra al Rapallo, società che sarà sponsorizzata dalla ditta cu[illegible] «Isoplast». [l. f.]

L'allenatore Giancarlo De Sisti

Ecco Mialich

Mister Fossati lascia l'Aosta?

AOSTA. Molte voci, ma [illegible] ne conferma. Ad Aosta si susseguono le notizie sui possibili movimenti di mercato, però non c'è ancora nulla di concreto. Bisognerà aspettare la fine della settimana per avere la certezza degli arrivi e delle partenze. L'attuale situazione [illegible] stallo [illegible] sbloccherà dopo la nomina [illegible] [illegible] presidente prevista domani sera. Il successore del dimissionario [illegible] Berto[illegible] doveva essere eletto ieri, ma c'è stato un rinvio del consiglio direttivo per l'assenza da Aosta di alcuni dirigenti.

Il primo nodo da sciogliere sarà quello dell'allenatore. Il principale candidato a sostituire Fossati è Gianni Mialich. «Sarei ben felice di tornare a guidare l'Aosta - dice Mialich -. Per due volte ho assunto la responsabilità tecnica dei rossoneri a campionato già iniziato. Mi piacerebbe poter allestire la squadra e poi condurla a un buon campionato professionistico. Per il momento [illegible] ci sono comunque segnali tangibili per un mio ritorno in Vallee».

Mialich ha seguito parecchie volte l'Aosta nella stagione che ha rappresentato l'esordio in C2 dei rossoneri. Il tecnico ha avuto modo [illegible] annotare pregi e difetti della squadra ed è pronto [illegible] apportare quei correttivi che ritiene necessari per fare un [illegible] [illegible] qualità. Salvo [illegible] prese dell'ultima ora, sarà lui l'allenatore sostano della prossima stagi[illegible].

A livello di giocatori dovranno essere definiti i prestiti di Campistri, Gabetta e Cuc (il giovane di Aymavilles è il sogno proibito dello Châtillon/Saint-Vincent, neopromosso nel nuovo campionato della lega dilettanti) con il Pavia, [illegible] Palni con la Cremonese e di Marchisio con il Torino. [illegible] definire la posizione di De Giorgi, proprieta[illegible] del cartellino. Il portiere potrebbe passare alla Pistoiese, [illegible] [illegible] promosso titolare.

«Ho un contratto che scade a fine [illegible] prossima stagione - di[illegible] Orazio Buda -. Spetta pertanto alla società prendere delle decisioni, però dopo un anno di panchina vorrei avere la possibilità di dimostrare le mie qualità».

Sicuro l'addio [illegible] Giovanni Orlando (il capitano dovrebbe passare alla Vogherese). In partenza anche Lussignoli. Molte richieste per il capocannoniere [illegible] Girelli (Ternana, Andria e Ravenna), per Barone, Ferretti e De Angelis. Il bomber cambierà casacca [illegible] [illegible] di offerte vantaggiose.

Sigfrido Benzyton

Tarantola, figliol prodigo

E il Novara ritorna all'antico Del Neri sarà il nuovo tecnico

[illegible] In attesa di definire le questioni societarie, con il ri[illegible] dell'imprenditore edile Santino Tarantola, dopo otto anni [illegible] esilio volontario, al Novara si stanno già muovendo per mettere le basi di una squadra che dovrà giocoforza puntare alla C1.

Intanto [illegible] stato pressoché raggiunto l'accordo [illegible] il nuovo tecnico. E' Luigi Del Neri, 42 anni. In questa stagione ha portato il Ravenna a trionfare nel girone di C2 che comprendeva anche gli azzurri. Del Neri [illegible] [illegible] vecchia conoscenza degli sportivi novaresi perché ha militato in azzurro nel '74 prima di [illegible] [illegible] Foggia, eppoi all'Udinese ed alla Sampdoria in serie A. Il giovane tecnico [illegible]va una serie di richieste da Sambenedettese a Vis Pesaro, in particolare, ma ha preferito [illegible] a Novara dove s'era trovato bene. Ha già a[illegible] [illegible] serie [illegible] colloqui con Tarantola per definire quali giocatori della [illegible] attuale sono da confermare, prima di muoversi sul mercato. E a proposito di campagna acquisti è da segnalare anche l'accordo con il direttore sportivo Angelo Sala, anche lui una vecchia [illegible] per gli appassionati delle serie dilettanti. Sala si è appena diplomato a Coverciano al corso di manager di calcio.

Sul fronte giocatori si dà per scontato [illegible] al[illegible] ritorno, quello del libero Matteo Paladin in forza allo Sparta dello stesso Tarantola. E' [illegible] fatto anche il nome di Iorio (l'ex attaccante granata ora in forza al Genoa), un vecchio pallino di Tarantola, ma difficilmente il rossoblù accetterà il declassamento. Assai più probabile che [illegible] approdare in azzurro Ivano Della Morte, giocatore di fascia nazionale Under 17 allevato nel vivaio del Torino. Intanto è stata definita anche la località del ritiro precampionato che si svolgerà ad Arona pre[illegible] l'hotel Concorde con allenamento sul campo di Meina. [r. amb.]

Ira a Casale

Molti i partenti Bocci promette

CASALE. [illegible] numerosi i giocatori nerostellati pronti a lasciare il Casale nei prossimi giorni. Il portiere Brancaccio ha già firmato per la Spal, mentre Carsetti [illegible] trattando con la Reggiana. Anche Tintisona [illegible]vrebbe f[illegible] le valigie per raggiungere il Siena [illegible] l'ha richiesto al presidente Bocci. A questi si aggiunga la lunga schiera di calciatori svincolati, a partire da Gregoric, per proseguire [illegible] Weffort (che [illegible] interessi allo Spezia). In arrivo, gli unici affari conclusi dovrebbero riguardare Brunetti e Calemme, riscattati [illegible] Torino e Napoli.

Di altre trattative, almeno per il momento, non se [illegible] parla, ad esclusione di quelle per il giovane centrocampista [illegible]lucci, in forza al Fonsacco. Per il resto, solo [illegible] vociferare diffuso e molto malcontento tra le tifoseria che ha ricominciato [illegible] attaccare il presidente.

L'era [illegible] [illegible] sta forse per concludersi? Dal Centro coordinamento club, che raggruppa tutti i gruppi di fedelissimi nerostellati (circa 1500 tesserati) la risposta è decisa: «Auspichiamo un cambio di proprietà in quanto la gestione attuale non è più corretta. Manca un consiglio direttivo. E ancora più ci vorrebbero un general manager, [illegible] medico sociale, [illegible] massaggiatore, figure che invece da tempo latitano».

Bocci risponde deciso e s'impegna a rimpiazzare i posti lasciati vacanti dal ds Arces e dal segretario Zaio: [illegible] tifosi non hanno capito che io voglio solo il bene di questa società. Altrimenti l'avrei già ceduta [illegible] un pezzo». [p. abr.]

Alessandria, via i nonnetti

Tra gli arrivi c'è anche Serioli sborsati 500 milioni al Monza

ALESSANDRIA. La parola d'ordine del neodirettore generale Zaccarelli è «svecchiamento». I grigi in questa stagione hanno faticato più del dovuto per raggiungere la salvezza. Ora la società vuole [illegible] per compiere [illegible] grande balzo verso la serie B, che [illegible] presidente Vitale «profetizza» fra due, tre stagioni al [illegible]. Però, per far questo deve cominciare a costruire un'ossatura solida a durevole. Via dunque tutti i «nonnetti», a partire da Galparoli (classe 1957), al portiere Bianchi ('56), ancora a Giorgio Roselli ('57). Per quest'ultimo [illegible] società ha avuto un occhio [illegible] riguardo: è stato nominato allenatore in seconda.

Tra i partenti, vanno aggiunti i giocatori ai quali è scaduto [illegible] prestito e quelli svincolati: Accardi (che ha già firmato con [illegible] Reggiana), Cinello (Lecce), Frattin e Maurino (Milan), Fiori (Ternana), Ramponi (Avellino), Pierantozzi (Ascoli) e Storgato. Della vecchia [illegible] non sono molti i giocatori che restano: assieme al neocapitano Sabato, conferme per Alf[illegible] per lo stopper Tonini, per Briata e per Gargioni, riscattato dall'Inter.

Sul fronte acquisti la società ha cominciato a muoversi in tempo e i risultati cominciano a farsi vedere. Ieri pomeriggio sono state concluse le trattative per il prestito della giovanissima ala Banchelli della Fiorentina e per l'acquisto di due gio[illegible] del Monza: il centravanti Serioli ('66) e il libero Chiappino. Per l'attaccante la società ha pagato 500 milioni. Zaccarelli [illegible] esplicito: «Inutile far lievitare i prezzi mettendo in gi[illegible] altri nomi. Abbiamo intavolato parecchie altre trattative, ma di queste sarei contento [illegible] ne andassero in porto 4 o 5».

Voci sempre più insistenti danno per sicuro anche l'arrivo di Riccitelli, proveniente dal [illegible] (sua moglie è alessandrina, il giocatore la conobbe du[illegible] la sua militanza tra i grigi), mentre anche lo svincolato Zanuttig dovrebbe rinnovare il contratto. L'indecisione della Cremonese a voler prolungare il prestito del portiere Turci ha spinto Zaccarelli a battere altre strade. Il nome che si fa è quello di Bosaglia (Reggina). Conclude il dg: «Voglio allestire [illegible] formazione dall'età media di 25 anni, in grado di raggiungere il top fra un paio di stagioni. Un passo l'abbiamo già fatto con l'acquisto di Serioli e Chiappino e l'arrivo [illegible] giovane Banchelli. Ma le sorprese non finiscono qui».

Piero Abrate

Zaccarelli vuole una squadra dall'età media di 25 anni [illegible] puntare alla serie B fra due anni

Ha alle spalle venti anni d'attività come tecnico di squadre dilettantistiche

Moro approda [illegible] Fulvius

Stasera la presentazione ufficiale. «Per me è [illegible] debutto nel campionato eccellenza ma spero di non deludere». Col presidente Dini sta preparando la campagna acquisti

Scintille

Primeggiare fa parte dell'istinto animale che è in ognuno [illegible] noi e l'istinto spinge a cercare il confronto [illegible] il prossimo. Il campanile - si dice - pone i confini di questa rivalità. Da quando esiste lo sport, o meglio l'agonismo sportivo la rivalità ha avuto [illegible] proscenio piazze, cortili, campi. Insomma, lo sport s'è dimostrato [illegible] buon conduttore di sentimenti, ma anche di faziosità.

Un esempio. Da quando [illegible] il calcio a Valenza, [illegible] meglio da quando esistono Valenzana e Fulvius (alle quali s'è aggiunta di ricente la Samp) la [illegible] non è mai venuta meno. Prima per fede politica, poi, cessato l'interesse dei partiti, per amore della casacca e dei ricordi.

Fino a ieri questo dualismo era rimasto circoscritto ai tornei giovanili: lo spirito di rivalsa dei dirigenti era circoscritto agli scontri fra figli. La Valenzana aveva sempre guardato dall'alto la Fulvius: la differenza di valori in campo si manifestava [illegible] marcato [illegible]. Calcio ricco contro calcio povero. Serie C o D contro terza e seconda categoria.

Oggi, però, le cose sono cambiate. Dopo tanti anni, per la prima volta Fulvius e Valenzana si ritrovano a disputare lo stesso campionato. I tifosi della Fulvius lanciano alcuni sfottò ai rivali che rimproverano loro «di non [illegible] abbastanza memoria storica». Sarà un derby a rischio? In Comune si augurano di no. Hanno già troppi grattacapi. Innanzitutto, dovranno fare i [illegible] con un impianto sportivo che dovrà ospitare entrambe le squadre. [illegible] c'è già chi dice che il rettangolo di gioco finirà per sprofondare per il troppo «carico». Speriamo che almeno le tribune [illegible] salve.

[p. a.]

Moro (a sinistra) guiderà la Fulvius; Oppezzo attende conferma dalla Valenzana

VALENZA. Presentazione ufficiale questa sera del nuovo allenatore della Fulvius Valenza, chiamato a sostituire Casone, passato all'Acqui, dopo cinque anni di permanenza sulla panchina valenzana. E' Angelo Moro, 49 anni. Vive a Tortona, dove lavora come bancario. Ha alle spalle vent'anni [illegible] carriera come mister e [illegible] consistente passato [illegible] calciatore. Nativo di Treviso, ha debuttato nel Casale in serie C, per poi giocare in Nuoro, Albenga, Derthona, durante gli anni felici del passaggio dalla [illegible] alla C. Ha terminato la carriera nell'Albese, nel 1971, vincendo il campionato di promozione agli ordini dell'ex grigio Tagnin. Al pari dell'ex [illegible], tiene fede al motto «primo, non prenderle» ma nella Fulvius è probabile che mantenga, a centrocampo, la [illegible]. In difesa, invece, marcature più strette: «Prima però, devo visionare la squadra - spiega - l'ho vista giocare una sola volta». Allo scopo, alle 19, ci sarà una partitella tra la prima squadra della Fulvius e [illegible] formazione mista di under e allievi. [illegible] è al debutto nel campionato eccellenza: allena [illegible] 1973, qu[illegible] sedette sulla panchina della mitica Asca del duo Mirabelli-Ponzano, [illegible] si è sempre occupato di formazioni [illegible] serie inferiore. Dal Varzi [illegible] Sannazzaro, dal Castelnuovo alla Viguzzolese. Prosegue: «La Fulvius è una società che merita considerazione: cercherò di ripagarla [illegible] fiducia che mi [illegible] accordato». Nella volata per [illegible] panchina valenzana, Moro ha superato nomi illustri: Fait, [illegible]lle Vedove, [illegible].

«Ritengo che Moro racchiuda in sé caratteristiche ottimali per la nostra società - fa sapere Antonio Dini, presidente della Fulvius - la scelta risponde alle richieste [illegible] tifosi che vogliono mantenuta ad ogni costo la posizione di prestigio guadagnata nell'ultima stagione». Come primo atto, il sodalizio di regione Fontanile ha confermato l'intera «rosa» di giocatori, con due soli eccezioni: la punta Cugusi, che torna al Rapallo per fine prestito e il centrocampista Rastelli, che la Pro V[illegible]lli ha già «girato» al Borgosesia.

«Per gli acquisti, deciderà il nuovo mister - conclude Dini - abbiamo già alcuni nomi sul taccuino». Tra questi, la punta Luongo, ex Asti e Monferrato. Intanto, il [illegible] giovanile è stato affidato ad una terna di responsabili: Roberto Pedron, Rinaldo Marsiglio, Silvano Gorani.

[r. c.]

[illegible]

A Barcanova e Pegliese [illegible] torneo di Bosco Marengo

Nella seconda edizione del torneo «Città di Bosco Marengo», il [illegible] si è imposto [illegible] i giovanissimi sconfiggendo in finale 1-0 l'Alessandria. Terzo posto per gli sloveni del Lubiana vittoriosi sulla Boschese dopo i calci di rigore (6-4). Tra gli allievi [illegible] della Pegliese che ha superato (1-0) i cecoslovacchi del Brno. [illegible] finale per il [illegible] posto la rappresentativa alessandrina ha avuto la meglio dopo i rigori (6-6) sui fiorentini dell'Audax Rufina.

[illegible] cambio tecnico Stoppino [illegible] posto di [illegible]

Gianfranco Stoppino è il nuovo tecnico dell'Ovada. Sostituisce Gianni Mialich. Cambio anche al vertice della società con Alberto Cecconi che subentra nella carica di presidente a Felice Priarone che resta nel direttivo.

OVER 40

A Novi Ligure un torneo per le vecchie glorie

Sampdoria contro glorie del Magentino nella [illegible]da inaugurale del terzo trofeo Mediolanum over 40 di calcio, che prende il via stasera (alle 21) al Circolo Ilva di Novi. Alla manifestazione partecipano anche l'Alessandria, la Novese [illegible] il Derthona.

CICLISMO

Il tortonese Ghezzi s'impone in Lombardia

Il tortonese Maurizio Ghezzi della Spinettese Cicli Girardengo si [illegible] imposto nella [illegible] edizione [illegible] di salita «Pavia-Passo del Brallo».

[illegible]

Successo di partecipanti al Challen[illegible] Cinghiale

Nel Challenge Cinghiale, che si è svolto nell'ambito della tradizionale Festa del riso di Villanova [illegible] i partenti. Vittorie per Pettenuzzo (gentlemen), Bonizzoni (supergentleman), Amerio (debuttanti), Dottore (senior).

TAMBURELLO

Gli alessandrini sempre in [illegible] alla classifica

Castelferro, [illegible] brivido poi [illegible] facile vittoria

[illegible] Il Castelferro-Graphoplast continua a capeggiare la classifica, il Tuenno conserva la piazza d'onore, mentre [illegible] terza posizione è tutta del Bonate Sotto, che ha espugnato il campo dell'Aldeno. E c'è da aggiungere, che i campioni d'Italia, con [illegible] sconfitta casalinga ad opera dei bergameschi, sono finiti [illegible] posto, sorpassati dal Madone e dal Castellaro.

Il Castelferro ha battuto il Cunevo, [illegible] un risultato [illegible]mamente netto (13 a 2), ma forse i trentini si meritavano qualche parziale in più, se [illegible] altro per l'impegno che hanno profuso. Un impegno che è sottolineato [illegible] sette giochi [illegible]clusi sul [illegible] pari. Gli ospiti sono [illegible] scesi in campo abbastanza agguerriti: Cattoi e Springhetti hanno dato la sensazione di saper reggere il ritmo imposto da Bonanate e Petroselli. I locali, dal canto loro, dimostravano qualche incertezza, commettendo alcuni errori di troppo, tanto che il primo gioco, sul 40 pari, era degli ospiti, che [illegible] aggiudicavano prontamente un altro. Al primo cambio il punteggio [illegible] in favore del Cunevo: 2-1. [illegible] tutto finiva qui, i trentini [illegible] riuscivano più a raccimolare altri giochi, seppur arrivando in di[illegible] occasioni sul 40 pari.

C[illegible] nelle previsioni, [illegible]siasmante [illegible] confronto fra l'Aldeno ed il Bonate Sotto. [illegible] svolta della partita [illegible] avuta quando i padroni di casa conducevano per 10 a 8, ed il Bo[illegible] riusciva ad incasellare, uno dietro l'altro tre giochi. Sul 10 a 11, l'Aldeno faceva [illegible] ancora un parziale, [illegible] gli ultimi [illegible] degli ospiti che si aggiudicavano così un successo, destinato [illegible] avere effetto sulla classifica finale.

Risultati 15° turno: Vidor-Tuenno 6-13; Aldeno-Bonate Sotto 11-13; Castelferro-Cunedo 13-2; Medole-Bardolino 13-9; S.Pietro-Castellaro 8-13; Madone-Malavicina 13-5; Bassa-Botti Capriano 13-8; Rallo-Monale 13-10. Classifica: Castelferro, 28; Tuenno, 26; [illegible] Sotto, 24; Madone Castellaro, 23; Aldeno, 22; Bardolino, 16; Malavicina, 14; Medole e Cunevo, 13; Monale, 9; Rallo, 8; Botti Capriano e S. Pietro, 7; Bassa e Vidor, 4.

[r. bo.]

Andrea Petroselli del Castelferro

Contro Balocco

[illegible] una sconfitta

ALESSANDRIA. Ancora un risultato negativo [illegible] I nella seconda giornata [illegible] ritorno [illegible] massimo campionato di pallone elastico. Il battitore [illegible] Pro Spigno Gaipro, partito in vantaggio e arrivato ad un soffio dalla vittoria, ha [illegible] per cedere sotto i colpi della Maglianese [illegible] Balocco. [illegible] I [illegible] partito bene inanellando subito, in sequenza, [illegible] punti di vantaggio. L'avversario aveva replicato, ma la [illegible] Spigno [illegible] riuscita a chiudere il primo tempo per [illegible] a [illegible]. [illegible] ripresa [illegible] I ha continuato a far spe[illegible] che la catena negativa si fosse spezzata. Invece, il battitore ha ceduto quando ormai c'era [illegible] raccogliere l'ultimo punto per chiudere in bellezza. Balocco ha rimontato con grinta, innervosendo l'avversario e costringendolo a incassare la bruciante sconfitta di 11-10. Il prossimo appuntamento per Rosso I è sabato sera in casa contro la Caragliese di Dotta.

Buon esito invece ha avuto per Aicardi l'incontro disputato a Vignale contro Dogliotti. La Monferrina Gaiero ha sbaragliato la Cortemiliese per 11-5. Se qualche timore c'era prima della gara, circa il recupero fisico [illegible] Aicardi, colpito da influenza la scorsa settimana, i dubbi sono stati fugati dai primi colpi del pluricampione, che è [illegible]to al riposo in vantaggio (7-3). Dogliotti, alla ripresa, ha cercato un recupero e ha messo a segno due punti, ma dalla postazione 5 non si è più mosso fino alla fine. Il prossimo impegno per Aicardi è sabato [illegible], a Ceva, contro Rosso II.

[s. m.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 30 Giugno 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Aosta, l'inchiesta della magistratura sui lavori dell'87 per il quartiere Cogne

Giunta indagata per gli appalti

Avvisi di garanzia al sindaco e agli otto assessori che guidavano la città all'epoca della vicenda
L'annuncio della proroga dei termini per l'inchiesta dato ieri durante l'assemblea del Consiglio

AOSTA. «Alcuni a[illegible] hanno ricevuto avvisi di garanzia, ma [illegible] seguito [illegible] un'inchiesta dell'87. Non riteniamo [illegible] sia il [illegible] escluderli dalla giunta, anche perché [illegible] è stata ancora formulata alcuna [illegible] nei confronti di queste persone». Giulio Fiou, sindaco di [illegible] un paio [illegible] settimane, ha cercato [illegible] mantenersi il più possibile [illegible] vago. Non ha fatto nomi, non ha spiegato che è tutta [illegible] giunta dell'87 a essere «indagata» per abuso innominato in atti d'ufficio.

L'indagine condotta [illegible] procuratore Pasquale Longarini coinvolge [illegible] persone: l'allora sindaco Edoardo Bich, nell'87 iscritto al psi (attuale presidente del consiglio regionale e nelle file di autonomia socialista), l'ex assessore alla [illegible] Istruzione Guido Grimod (ora consigliere comunale e segre[illegible] uv), l'assessore comunale al Commercio Egidio Lanivi (allora ai Servizi Sociali, sdp), il consigliere regionale Pier Carlo Rusci (ex assessore al Bilancio, pri), il consigliere [illegible]gionale Antonino Chiofalo (ex assessore all'Urbanistica, dc), l'ex assessore al Commercio Serafino Pailu (dc), Domenico Parisi (allora all'Ambiente e Personale, psi) e Graziano Dominidiato (dc), ex assessore allo Sport.

Per Borre e Lanivi avrebbero potuto esserci problemi di «eleggibilità». La questione [illegible]bbe potuto minare gli equilibri appena trovati in Comune: il sindaco ha accennato alla vicenda [illegible] quarta [illegible] sei comunicazioni fatte ai consiglieri all'apertura dell'assemblea. Nessuno ha replicato oppure chiesto spiegazioni.

I fatti risalgono all'87. Il Comune [illegible] affidando la seconda parte [illegible] lavori per la ristrutturazione del quartiere Cogne. Per la prima parte (la [illegible]struzione di 4 palazzine) era stato scelto il metodo della licitazione privata, cui aveva partecipato un ristretto numero di ditte. Per [illegible] secon[illegible] costruzione dell'ultima palazzina e [illegible] ristrutturazione di quelle vecchie, lavori per 9 miliardi) il consiglio comunale [illegible] scelto la formula dell'appalto [illegible]ncessione, con un numero di ditte più ampio. Una procedura più rapida: un avviso e l'indicazione di una cifra [illegible] cui orientare il progetto, l'elenco delle imprese partecipanti, la scelta di un disegno da seguire, l'assegnazione dell'appalto. «[illegible] applicato è un metodo [illegible] può [illegible] molto vantaggioso per l'amministrazione» spiega Vanni Florio (consigliere verde alternativo), [illegible] aggiunge: «La stessa procedura è stata utilizzata anche per i grandi appalti [illegible] maxiscandalo di Milano».

Le indagini della procura riguardano la scelta di questo tipo di procedura e l'elenco delle ditte partecipanti (approvato dalla giunta). «Ci fu molto dibattito all'epoca - ricorda Florio -. Avevano chiesto di partecipare 29 imprese, [illegible] di queste non avevano i requisiti, ma furono [illegible] lo stesso [illegible] gara d'appalto».

«Non ricordo la vicenda - sfuma [illegible] presidente del consiglio regionale [illegible] Bich -. [illegible] per un appalto nell'87, una storia [illegible] Il giudice ci ha [illegible] l'avviso di garanzia per notificarci che le indagini prosegui[illegible] oltre il termine fissato, il 24 giugno». [r. s.]

Una veduta del quartiere Cogne di Aosta. La magistratura indaga su presunte irregolarità nelle gare di appalto

CALCIO, ADDIO DI ORLANDO

L'amaro sfogo del capitano

Giovanni Orlando se [illegible] dopo [illegible] giocato 4 anni nell'Aosta. D[illegible] critiche a Fossati, Bertona e Cardellina; elogi a Sacco, Alzani e Bo. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

LA [illegible] DELLA CO[illegible]

In arrivo altri tagli

Il governo ha accolto il [illegible] per [illegible] prepensionamenti. Ma l'assessore all'Industria Mafrica (foto) chiede all'azienda il rispetto degli impegni. SERVIZIO A PAG. 43

Drammatico sfogo dell'uomo che contribuì all'arresto dei killer del cognato ammazzato [illegible] Pont-St-Martin

«La faida di Taurianova ucciderà anche me»

Le [illegible] accuse: «Non sono protetto come mi era stato promesso»

AOSTA. «[illegible] Stato non mi protegge più. La mia vita non vale più niente». La faida di Taurianova, [illegible] la quale proprio un anno fa venne ucciso a Pont-St-Martin Gaetano Neri, è destinata [illegible] continuare. Nel mirino dei killer questa volta ci [illegible] Salvatore Caruso, 36, anni cognato di Neri, nato a Taurianova e residente ad Aosta.

La sua colpa però non è soltanto [illegible] sposato la sorella di Gaetano Neri. «Con le mie dichiarazioni - spiega - gli inquirenti sono risaliti ai responsabili dell'uccisione di mio [illegible]to e hanno arrestato una ventina di persone». L'operazione, [illegible] cui ha partecipato anche il procuratore del tribunale di Aosta Luigi Schiavone, si è svolta tra la Calabria e la Liguria a marzo.

«Da allora - dice Salvatore Caruso - [illegible] nascosto in un residence a Roma. Ma non serve a nulla. "Loro" sanno chi sono. E [illegible]o che [illegible] una moglie e tre figli. Quando sono andato dagli inquirenti avevo chiesto il [illegible]simo riserbo. Invece tutto è stato registrato. Mi sono [illegible] fatte anche precise promesse. Con il procuratore e il questore eravamo d'accordo che in breve tempo avrei cambiato identità, sarei stato sottoposto a un intervento [illegible] chirurgia plastica alla faccia, avrei ricevuto [illegible] milioni al mese più altri 150 milioni. Invece sono stato portato a Roma, mi danno soltanto un milione al [illegible] con il quale devo anche pagare l'affitto e pensare a mangiare. Laggiù non so[illegible] mai stato scortato e anche nei miei spostamenti, quando devo tornare ad Aosta magari per fare qualche documento, rimango senza protezione. Anche la mia famiglia, qui ad Aosta, non è sorvegliata».

Salvatore Caruso

Ma perché decidere [illegible] uscire così allo scoperto? «Alla procura e alla questura di Aosta dicono [illegible] rivolgermi [illegible] ministero di Grazia e Giustizia; laggiù mi rispondono [illegible] queste promesse [illegible] potevano essere fatte da Aosta. Ho capito che questi [illegible]pegni non verranno mantenuti. "Loro" non si fermano davanti [illegible] niente. Devo interrompere questa catena senza coinvolgere mia moglie e i miei tre bambini, di 15, 14 e 7 anni. [illegible] disposto anche a uccidermi».

[illegible] sono «loro»? «Parenti [illegible] quelli che sono finiti in carcere e [illegible] qualcuno che è sfuggito all'arresto». Suppongo che qualcuno [illegible] loro abiti in Valle d'Aosta».

Questura e procura respingono ogni [illegible] sempre avuto tutta la protezione di cui aveva bisogno - dice [illegible] questore di Aosta Emiliano Carratta - e non solo ad Aosta. Ci siamo presi [illegible] la [illegible] situazione e non lo abbiamo abbandonato neppure ora che ha deciso di lasciare il luogo [illegible] nascosto: abbiamo il dovere di proteggere chiunque ne abbia bisogno, lo abbiamo sempre fatto e [illegible] le prove. Per quanto riguarda l'aspetto economico, ovvero i soldi con i quali Ca[illegible] viveva, questo non dipen[illegible] da me né dal procuratore, [illegible] ministero degli Interni. Ci [illegible] centinaia di persone nelle [illegible] condizioni e mai nessuno si è lamentato».

Il procuratore Luigi Schiavone è amareggiato: «[illegible] di fare il possibile per Caruso nonostante la questione non fosse più di mia competenza: della faida di Taurianova si oc[illegible] la procura di Palmi e l'Alto commissario. Ho fiducia in loro e [illegible] sicuro [illegible] abbiano fatto quanto possibile per garantire l'incolumità di questo collaboratore [illegible] giustizia».

«Doveva avere più pazienza - dicono [illegible] squadra mobile -, dove si trovava era tranquillo, nessuno poteva fargli del male. Quando usciva 2 agenti armati [illegible] in borghese lo accompagnavano dove voleva e il residence era sorvegliato. [illegible] riusciamo [illegible] capire perché abbia deciso di andarsene [illegible] ascoltare i consigli delle forze dell'ordine».

Caruso [illegible] di parere diverso: «Mi sono reso conto che la mia collaborazione con la giustizia è stato uno sbaglio. Un errore che soltanto [illegible] pagherò».

Giorgio Macchiavello
Maria Teresa Zonca

Referendum

Valpelline forse [illegible] per il parco

[illegible] Si farà o [illegible] si farà il referendum abrogativo del Parco regionale a Valpelline? La risposta [illegible] venire questo pomeriggio dall'adunan[illegible] [illegible] Consiglio comunale convocato per le 17 per discutere anche l'utilizzazione della struttura nata come albergo al [illegible]zio dell'area sportiva [illegible] due anni praticamente inutilizzata. Ma il punto più «caldo» sarà sicuramente la revoca o la confer[illegible] della deliberazione del novembre [illegible] la quale, a [illegible] maggioranza (8 voti a fa[illegible] e 7 contrari) il consiglio aveva deciso di destinare le aree di proprietà comunale a Parco. Contro questa decisione sono scesi in piazza 167 cittadini che hanno inoltrato una petizione al sindaco chiedendo di revocare il provvedimento e di indire un referendum per [illegible] il parere della popolazione. E [illegible] principale motivo [illegible] contendere [illegible]bra ruoti attorno al mancato coinvolgimento [illegible] cittadinanza. [e. bl.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi stratificate; formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TEN[illegible]ENZA DEL[illegible]PO. Da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni estese anche temporalesche.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 25; min: 15; media: 21

[illegible] ANNO FA
Max: 22; min: 13; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Asti 24; Alessandria 25; Novara 26; Cuneo 24,5; Vercelli 27

Ogni mattina vari collegamenti con [illegible] Uno

Cervinia in televisione per tutta la settimana

CERVINIA. Dopo la diretta di «Un disco per l'estate» e [illegible] registrazione (che andrà in onda domenica [illegible] luglio) della «Caccia [illegible] tesoro fra i castelli [illegible] Valle d'Aosta», questa settimana e lunedì la Valle d'Aosta sarà [illegible]ra ospite della Rai in «Unomattina estate», la trasmissione che va in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, sulla prima rete della Rai.

Dopo Bracciano e Misano Adriatico, questa settimana i collegamenti riguarderanno la Valtournenche [illegible] la Comunità montana del Marmore e verranno realizzati da Cervinia: dalla patinoire del Breuil di Mino Perron, oggi e domani, dalle rive dei laghetti della pesca sportiva della Baia delle foche di Nando Carrel, gli altri tre, con puntate al vicino Lac Bleu e Ch[illegible] Valdotain. Vi saranno tre collegamenti in diretta al giorno con lo studio Rai 1 a Roma. I due conduttori della trasmissione, Amedeo Goria e Annalisa Manduco [illegible] collegheranno al Breuil con il conduttore esterno, Enrico Papi che, con una situazione divertente, presenterà [illegible] località.

Alle 8,50 un collegamento più lungo verrà dedicato a ciò che la località offre, più dei filmati divertenti che ne sottolineano [illegible] aspetti più significativi. Infine, alle 9,20, l'ultimo collegamento verrà dedicato a giochi [illegible] due concorrenti (o due squadre) [illegible] i [illegible] conduttori di Roma abbineranno [illegible] due telespettatori. Il telespettatore abbinato [illegible] concorrente vincente verrà premiato con un soggiorno di [illegible] settimana [illegible] località.

I cinque collegamenti [illegible] «Unomattina estate» [illegible] il Breuil cercheranno [illegible] coinvolgere [illegible] p[illegible] l'immagine del [illegible] Comuni [illegible] Comunità montana del Marmore (Antey-Saint-André, Chambave, Chamois, Châtillon, Emarèse, La Magdeleine, Pontey, Saint-Denis, Saint-Vincent, Torgnon, Valtournenche e Verrayes). [L. c.]

Aosta, primi risultati per gli studenti che hanno affrontato gli esami di terza

Valanga [illegible] promossi alle medie

Il quadro definitivo sarà completato domani dopo la riunione finale delle commissioni esaminatrici. I diplomati sarebbero il 99%, ma solo il 5,3 per cento uscirà con l'«ottimo»

AOSTA. Primi risultati nelle scuole medie della Valle d'Ao[illegible] per gli studenti che hanno affronato, dal [illegible] di giugno, gli esami di terza. Il quadro definitivo con tutti gli [illegible]ti sarà completato solo domani, dopo le ultimo riunioni delle [illegible]ni esaminatrici, formate da professori delle singole scuole più un Commissario esterno nominati [illegible] Sovraintendenza agli studi. I primi dati mostrano un numero altissimo (99 per cento) di diplomati [illegible] un valore invece molto basso (5,3) per [illegible] di giovani che hanno avuto la qualifica più alta, l'«ottimo».

Una prima riflessione da fare sui molti promossi è che in tutte le scuole vi è stata [illegible] preselezione negli scrutini [illegible] ammissione, pari al 4-5 per cento. In corso d'esame, poiché parecchi degli studenti meno bravi non sono stati ammessi alla prova, è prevedibile che la stragrande maggioranza dei candidati venga promossa. I pochi «ottimo» si possono spiegare con la tendenza delle commissioni ad attribuire con molta cautela il giudizio più alto: le valutazioni sono quattro, «sufficiente», «buono», «discreto» e [illegible]o». Ecco i primi risultati disponibili nelle scuole [illegible] primo distretto. Scuola media «25 aprile» di Aosta: le sezioni erano 6, dalla A alla F e dei 95 [illegible]didati ammessi all'esame ne sono stati promossi 93: gli «otti[illegible] sono stati Matteo Bavastro (terza B), Maria Rita Zanin (C), Alessandro Battaglia Demian (D) e Lucia Trabbia (F). Scuola media «Einaudi» di Aosta: tutti i 137 studenti ammessi all'esame finale sono stati promossi; vi erano 8 sezioni, dalla A alla H. I migliori, promossi con l'«ottimo» [illegible] stati Solange Avoyer, Francesca Vigna [illegible] Alessandro Zoja, della D; Mat[illegible] Cortese e Elena Bigoni della E; Silvia Calandri della [illegible] Francesca Napolitano della H.

Anche alla media [illegible] Nus tutti i 68 ammessi all'esame sono stati promossi. [illegible] i migliori: Margot Jamarron della terza B e Alessandro Piator della C. A Nus c'erano tre [illegible] (A, B [illegible] C) e anche una terza A nella sezione staccata del Villair di Quart. Anche alla scuola media di Villeneuve tutti i 72 candidati sono stati promossi. I migliori sono stati cinque allievi della [illegible] C che hanno avuto l'«ottimo»: Denise Chappuis, Letizia Frutaz, Elisa Huadcmand, Nicole Joris e Michel Luboz. Nella scuola vi erano quattro terze, la A, [illegible] B, la C e la D. Domani si conosceranno anche i risultati della sezione [illegible] di Cogne.

Tutti gli studenti promossi agli [illegible] di terza media, [illegible] vorranno continuare gli studi nelle superiori, dovranno definire la scelta dell'istituto da frequentare con l'iscrizione entro [illegible] luglio. Nel mese di gennaio era [illegible] fatta una preiscrizione che adesso può [illegible]re cambiata per l'ultima volta.

Oggi cominceranno anche le prove orali per tutte le 17 commissioni di maturità che sono al lavoro per esaminare i 784 studenti valdostani dell'ultimo anno delle superiori. Vengono interrogati in linea di massima 5 studenti al giorno, che possono diventare 6 [illegible] casi particolari. In Valle d'Aosta in tutte [illegible] scuole una delle quattro materie orali fissate dal ministero è stata cambiata con il francese. I primi risultati saranno [illegible] noti, verso il 9-10 del [illegible] per le scuole della regione con meno candidati, che [illegible] l'Istituto d'arte applicata [illegible] Aosta e il li[illegible] linguistico privato ma legalmente riconosciuto di Courmayeur. [b. bas.]

Un gruppo di studenti guarda i risultati dell'anno scolastico appena concluso

[illegible] il Manzetti

Aosta, scompare una scuola per fare spazio ad un'altra

AOSTA. Importanti innovazioni nel settore scolastico con l'inizio del prossimo anno. L'esigenza di abolire una scuola media, in Aosta, considerata [illegible] co[illegible] diminuzione di iscrizioni, permetterà di realizzare l'ampliamento dell'Istituto tecnico Manzetti per ragionieri in via Festaz con l'insediamento nello stabile della vicina scuola media De Tillier, in via Piave.

Questa definizione scolastica risolve un problema annoso, evidenziato, in periodi diversi, dall'allora assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Dino Viérin e, in seguito, preside del Manzetti. La media De Tillier e la XXV Aprile diventeranno un'unica scuola a cui verrà data la denominazione di «Scuola media Piazza San Francesco». Lo ha deciso [illegible] giunta regionale con delibera del 27 marzo '92.

[illegible] I cambiamenti nell'ambito della scuola per il prossimo anno riservano un'altra novità: gli studenti della scuola media De Tillier saranno dislocati nel complesso polivalente costruito a Plan Felinaz. «Non tutti - precisa la preside della De Tillier, Teresina Arvat -. Dei 353 alunni, quelli ospiti del convitto regionale Federico Chabod confluiranno nella [illegible] scuola media «Piazza San France[illegible] Lo stabile [illegible] Plan Felinaz sarà riservato ai residenti dei Comuni interessati in maniera diretta: Gressan, Jovençan, Pollein e Charvensod. Le quattro classi della succursale De Tillier, sistemate all'Istituto San Giuseppe, in via Roma, e frequentate dalle ragazze ospiti del collegio, [illegible] trasferite e dipenderanno dall'ex scuola XXV Aprile.

Ad Aosta mancano scuole e palestre. Per alcuni indirizzi scolastici sono state adottate soluzioni inadeguate. E' [illegible] caso di alunni iscritti del Manzetti costretti a seguire le lezioni nel vecchio stabile [illegible] viale Matteotti, [illegible]a costruzione priva dei requisiti richiesti [illegible] recenti normative. [s. l.]

NOTIZIE [illegible]

ARNAD
Precipita durante l'arrampicata

Un alpinista di Ivrea, Luigi Brunolati, 30 anni, si è fratturato la tibia e il perone precipitando dalla palestra di roccia [illegible] Arnad. Il giovane [illegible] rimasto app[illegible] in parete ed [illegible] stato soccorso dalle guide della protezione civile [illegible] Aosta, intervenute con [illegible] elicottero insieme con i vigili [illegible] fuoco [illegible] i carabinieri.

BIONAZ
Il rifugio Crêtes Sèches aperto solo in parte

La sezione di Aosta del Club Alpino Italiano non può garantire l'apertura al pubblico del rifugio Crêtes Sèches in Comune [illegible] Bionaz, prevista per il 1° luglio. La decisione [illegible] stata comunicata ieri dal direttivo della sezione. Nei giorni feriali rimane aperto al pubblico il locale invernale dove c'è il telefono di soccorso. [illegible] fine settimana [illegible] rifugio è gestito dai soci volontari, ma l'accoglienza è riservata soltanto agli iscritti al [illegible] e ai club esteri, perché il locale non ha ancora l'autorizzazione al pubblico esercizio.

CHAMBAVE
Accordo tra Comuni per l'impianto di depurazione

Il consiglio comunale si riunisce oggi alle 20,30 per discutere di [illegible] ordine del giorno composto da sei punti. Saranno esaminati i verbali della seduta precedente, il [illegible] consuntivo del [illegible] e l'aggiornamento dei residui passivi e attivi. Sarà anche esaminata la costituzione del consorzio per la costruzione e la gestione degli impianti [illegible] depurazione tra i Comuni di Chambave, Verrayes, Fénis, [illegible] e Saint-Dénis e la pianta organica del personale.

[illegible] SALLE
L'ex municipio [illegible] ristrutturato

Si riunisce oggi alle [illegible] il consiglio comunale per discutere [illegible] variazione al bilancio [illegible] previsione dell'esercizio 1992, l'approvazione del [illegible] consuntivo dell'esercizio finanziario 1991 e l'affidamento dell'incarico per il progetto di ristrutturazione dello stabile «ex Municipio».

[illegible]
Incontro per i consorzi di miglioramento fondiario

L'assessore regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Augusto Rollandin incontrerà domani alle 11 i presidenti dei consorzi di miglioramento fondiario interessati alle opere di viabilità rurale [illegible] di irrigazione a pioggia. Durante l'incontro saranno esaminati i problemi verificatisi in seguito alle autorizzazioni rilasciate ai singoli consorzi negli ultimi due anni. Sarà anche verificato lo [illegible] delle opere che sono state autorizzate al fine di permettere una razionale [illegible] corretta programmazione finanziaria.

Condanna [illegible] 20 mesi

[illegible] colpevole di falso

AOSTA. Un anno e [illegible] mesi di condanna [illegible] consigliere regionale Roberto Gremmo: è stato riconosciuto colpevole di aver falsificato le firme per la presentazione delle liste alle elezioni comunali di Torino del 1990. L'amico [illegible] Gremmo, Mario Brusa, ha ammesso la sua colpa, mentre il consigliere valdostano si è sempre proclamato innocente. Il pubblico ministero Antonio Patrono aveva letto una requisitoria durissima [illegible]tro il leader di Piemont: «Le elezioni truccate mi fanno venire in mente [illegible] Sud America - dice il magistrato -, chi cerca di falsarle dev'essere punito con severità». Per questo motivo aveva chiesto per Gremmo una condanna di [illegible] anni [illegible] quattro [illegible] di carcere. Il tribunale di Torino è stato più «tenero», lo ha condannato [illegible] 20 mesi e [illegible] giorni, [illegible] l'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici e dai diritti elettorali. Gremmo ha ottenuto i doppi benefici di legge, la sospensione condizionale della pena e [illegible] non menzione.

[illegible] SERVIZIO [illegible] CRONACA [illegible]

A Kaolach

Aiuti alla città gemellata del [illegible]

AOSTA. «Abbiamo deciso di dedicare [illegible] via [illegible] Kaolach, la città del Senegal gemellata [illegible] Aosta», Paolo Charbonnier, consigliere comunale e rappresentante del comitato per i Paesi in via di sviluppo preannuncia le iniziative che saranno prese per colmare le lacune presenti in questa città di 200 mila abitanti: dotazione [illegible] municipio di computer con l'organizzazione di corsi di formazione per i dipendenti, studio di un programma dettagliato per avviare un servizio idoneo [illegible] nettezza urbana. «Le distanze - dice Charbonnier - rendono difficoltoso lo studio di progetti per interventi immediati. In futuro ci riserviamo una forma [illegible] collaborazione sotto il profilo sanitario e scolastico». Via Kaolach, [illegible] piccola traversa di corso Lancieri, [illegible] allinea [illegible] le altre due intitolate a città gemellate con Ao[illegible] piazza Narbonne, località [illegible]alneare francese e via Sinaia, città rumena. Anche a Kaolach vive un ricordo della Valle: alcuni cittadini abitano in via Aosta. [s. l.]

Incontro con l'attore Jeff Trachia, in arte Thorne, ieri pomeriggio al Palagagliardi

Il «Bello» di Beautiful [illegible]

Il divo americano [illegible] stato ospite della «Fiera Campionaria» e ha concesso autografi e molti sorrisi alle fans appassionate di telenovelas. Dopo la concitata giornata ha pernottato all'Hotel Europe

Jeff Trachia, il Thorne di «Beatiful», assieme all'organizzatore della «Fiera Aosta 2000» Luciano Gagliardi (ARTEFOTO)

CHARVENSOD. Jeff Trachia, l'attore americano che ha sostituito Clayton Norcross nel ruolo di Thorne Forrester nella seguitissima soap-opera «Beautiful», [illegible] arrivato ieri alle 21 [illegible] «Palagagliardi» [illegible] Plan Felinaz, nell'ambito [illegible] «Fiera Aosta 2000».

La presenza dell'attore, contattato come ospite dalla dire[illegible] del centro fieristico permanente, era molto attesa. Jeff Trachia ha [illegible] sorrisi, firmato autografi e risposto [illegible] tante domande delle [illegible] ammiratrici accorse tra gli stand dell'area espositiva.

Anche oggi, in serata, l'attore continuerà [illegible] aggirarsi per il «Palagagliardi». Un'occasione in più per le telespettatrici che [illegible] non sono riuscite a vedere il proprio beniamino. Jeff Trachia ha pernottato all'hôtel «Europe».

La seconda fiera campionaria «Aosta 2000», aperta nei giorni scorsi, può essere visitata fino a domenica 5 luglio: nei giorni feriali dalle 17 alle 24 e dalle 15 alle 24 in quelli festivi. [i. rig.]

IL [illegible] DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Non a tutti [illegible] gradito il lavoro dei campi

Anche il precedente assessore all'Agricoltura [illegible] attento ai problemi [illegible] settore, [illegible] cadere nella nostalgia dei ricordi. Provengo da una famiglia di agricoltori dove [illegible] tutto [illegible] dovuto e niente era agevolato. Eppure abbiamo consegnato agli abitanti attuali la nostra petite patrie [illegible] buono stato [illegible] salute. Adesso invece le montagne [illegible] solcate [illegible] strade interpoderali [illegible] elicotteri che portano attrezzi e foraggio negli alpeggi più disagiati [illegible] stalle modello che crescono come funghi. La mia irritazione verso la lettera della signora Lucia Fazzari del 24 giugno è [illegible] arrogarsi tutta una serie [illegible] diritti perché ha scelto la profes[illegible] dell'agricoltura. Molti valdostani hanno preso la sli[illegible] non perché camminavano dietro a un'imballatrice, ma perché hanno lavorato alla Cogne. Ora stanno perdendo il posto di lavoro. Se la signora trova il suo lavoro duro e non remunerativo, chi glielo fa fare? Anni fa [illegible] sentendomi di continuare l'attività dei miei avi decisi di cambiare mestiere. Ancora un appunto: i miei fratelli che proseguono l'attività agricola [illegible] lungi dal lamentarsi.

Caterina Treves, Montjovet

[illegible] e ignorato [illegible] patto del 5-6 aprile

Il 2 gennaio scrissi che ero stato umiliato dal comportamento dei presidenti della Valle d'Aosta per aver ignorato [illegible] lingua francese. Oggi no[illegible] umiliato, ma tradito dal mio movimento, l'union valdôtaine. La direzione politica dell'uv che credevo [illegible] l'orgoglio di rispettare l'impegno con le forze politiche del 5-6 aprile (Vallée d'Aoste) non solo ha tradito il patto, ma ha completamente ignorato la decisione [illegible] Comité centrale. Ricordo a questa direzione politica che non è più sufficiente credere che basti insegnare la strada da seguire alla base del movimento perché la base non è più quel mulo che una volta imparata la strada [illegible], ma è un mulo che ha un cervello e memoria da elefante.

Romano Yoccoz
Pont-St-Martin

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

[illegible] *Cri* (0165) 551.[illegible] *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volon[illegible] del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.[illegible]
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin [illegible] Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible]
[illegible] 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] min. dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** [illegible]. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica [illegible] luglio
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Tamoil*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, [illegible] Parigi; *Fina*, [illegible] St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible]: (0125) 82054

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 381545

[illegible] CIVILE

[illegible]
[illegible] Arianna Magro.

Matrimoni. Bernardino Camed[illegible] con Maria Rose Belvedere; Da[illegible] Raco con Franca Diano; Corra[illegible] Cometto con Elena Capra. Mau[illegible] Liuana con Maria Stefania Spagnuolo.

Morti. Antonio Brazzale, [illegible] anni, pensionato, Montjovet; Marcello Marquis, 84 anni, pensionato, Chambave; Emerico Rossel Benoni, 80 anni, pensionato, Aosta; [illegible] Betrel, 63 anni, pensionato, Sarre; Aldo Chiaberto, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Elia Francesco, 44 anni, operaio, San Giorgio Morgeto.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Courmayeur. [illegible] riunisce oggi alle 18 il Consiglio comunale per discutere i dodici punti all'ordine del giorno. [illegible] parlerà [illegible] conto consuntivo 1991, dell'Espace [illegible] Blanc, delle eliminazioni delle barriere architettoniche nel palazzo del centro congressi e della concessione provvisoria di impianti e trasporti pubblici per la stagione estiva.

Saint-Vincent. Il Consiglio comunale [illegible]inerà oggi alle 21 i dieci punti all'ordine del giorno. Saranno discussi il conto consuntivo, il rifacimento delle tubazioni in via Martiri [illegible] Libertà e dell'area verde vicino all'Azienda [illegible] Soggiorno.

[illegible]

ANTEY-ST-ANDRE'
Di [illegible] verso [illegible] Cervino

Il comitato delle manifestazioni [illegible] Antey ha organizzato per domenica la seconda edizione della «Otto ore della media Valle [illegible] Cervino», due circuiti di mezza montagna con partenza libera dalle 8 alle 15.

[illegible]
La festa dell'Unità

I padiglioni in regione Tzamberlet resteranno aperti fino a domenica. Questa sera è in programma il consueto appuntamento [illegible] ballo liscio nella «balera» con l'orchestra spettacolo di «Nando Show». Suoneranno musiche romagnole [illegible] successi degli anni Sessanta. Alla festa dell'Unità si potrà anche cenare: il ristorante aprirà alle 19.

SAINT-VINCENT
Convegno sulla pubblicità

La Regione, la Sitav e l'Otep, [illegible] italiana imprese [illegible] pubblicità e comunicazione, hanno organizzato per domani, nel centro congressi [illegible] grand hotel Billia, un convegno dal titolo: «Pubblicità esterna [illegible] Valle d'Aosta. Etica od estetica». Parteciperanno politici [illegible] imprenditori per discutere dei problemi connessi alle affissioni e all'arredo urbano.

VERRES
La mostra degli artigiani

Il cotonificio della Filatura Brambilla ospita fino al [illegible] settembre una mostra di artisti e artigiani della comunità montana del Marmore. Ci sarà una retrospettiva di Lucio Duc, un'esposizione della Verrès spa, un'antologia del «Cotonificio Brambilla» e il progetto per la trasformazione dello stabilimento in una «cittadella degli studi».

GRESSAN
Liscio al Blu Max

La nuova discoteca all'aperto «Blu Max été», [illegible] regione Bel Air ha organizzato per domani alle 22 una serata dedicata al ballo liscio, [illegible] l'orchestra spettacolo di «Renzo [illegible] Luana», che proporranno [illegible] vasto repertorio [illegible] musica popolare [illegible] anni Sessanta.

E' stata sequestrata l'area comunale per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

La Thuile, la discarica è abusiva

Manca l'autorizzazione della Regione. Un avviso di garanzia per il sindaco Giuseppe Vauterin «Aspettiamo quel permesso da novembre». Trovati anche materiali tossici, come batterie d'auto

LA THUILE. La discarica comunale di La Thuile [illegible] stata sequestrata [illegible] ordine [illegible] magistratura perchè manca l'autorizzazione regionale. Il sindaco del paese, Giuseppe Vauterin, [illegible] ricevuto un avviso di garanzia: Vauterin si [illegible] già rivolto al suo legale di fiducia, Italo Fognier. Assieme all'avvocato [illegible] è incontrato con il giudice che ha richiesto il sequestro per cercare di trovare una soluzione al problema: «Il magistrato ci [illegible] promesso che non appena arriverà l'autorizzazione regionale richiederà il dissequestro [illegible] [illegible] ha detto [illegible] sindaco.

«L'autorizzazione c'è dal 1975 - si difende Giuseppe Vauterin - ma, dopo la legge regionale del 1986, bisognava chiederne un'altra. Lo abbiamo fatto, ma la Regione non ci ha mai dato risposta nonostante le continue sollecitazioni».

Il sequestro è avvenuto in seguito a un'indagine [illegible] polizia giudiziaria. Gli uomini della procura presso la pretura [illegible] stati a La Thuile, dove avevano fatto anche [illegible] [illegible] di fotografie. Dice il sostituto procuratore Alberto Iachini, che ha richiesto al gip il provvedimento: «In quell[illegible] discarica c'erano, oltre ai rifiuti urbani, anche quelli nocivi quali, per esempio, batterie d'auto e oli; l'autorizzazione mancava da diversi anni soprattutto per questo ge[illegible] di materiali tossici».

Il sindaco Giuseppe Vauterin

«Quando è entrata in vigore la nuova legge regionale - dice Giuseppe Vauterin - abbiamo affidato [illegible] un [illegible]nico l'incarico di fare un progetto per una discarica che si [illegible] alle [illegible]. Non appena il progettista ha terminato il lavoro, il consiglio comunale lo ha approvato e, a novembre dell'anno [illegible] lo ha inviato in Regione per l'approvazione. Non possiamo farci nulla se non abbiamo più ottenuto risposte».

Nel frattempo la situazione [illegible] [illegible] Thuile [illegible] difficile. Da una settimana sono state bloccate le attività di costruzione, di scavi e di demolizione proprio perchè le imprese non sanno dove sca[illegible] i loro rifiuti. Sono stati sospesi anche alcuni lavori commissionati alle imprese dal Comune stesso. Dice il sindaco: «Durante i mesi di luglio e agosto i cantieri sarebbero stati chiusi comunque, quindi il disagio è di [illegible]chi giorni. I lavori, però, erano già stati bloccati prima del sequestro: quand ho saputo che la procura stava facendo un'indagine, [illegible] fatto un'ordinanza di chiusura della discarica».

Il problema è quello che, al momento, molti scaricano dove possono. I privati, in pratica, cercano di arrangiarsi in base alle esigenze del momento. Il risultato è una piccola serie di discariche abusive in luoghi po[illegible] frequentati e nascosti.

«E' inutile pensare ad una soluzione alternativa - conclude il sindaco di La Thuile -, i tempi per cercare un'altra area di discarica [illegible] lunghi co[illegible] lo [illegible] anche l'iter burocratico per ottenere l'autorizzazione: basta vedere quanto [illegible] [illegible] trascorso per avere quella della discarica attuale».

Maria Teresa Zonca

CODE ALLE POSTE

[illegible] scadenze [illegible]

Lunghe code in questi giorni alle poste, ma la dichiarazione dei redditi e il condono fiscale c'entrano solo in parte. Per privati e società [illegible] molti i versamenti che scadono oggi. Gli sportelli osser[illegible] un orario più lungo: ad Aosta per [illegible] raccomandate [illegible] aperti fino [illegible] [illegible] e per i [illegible] correnti fino alle 19.

La famiglia [illegible] ha consentito espianti

Morta [illegible] mattina la [illegible] in coma

AOSTA. E' morta ieri mattina Vilma Rosset, 38 anni di Aosta, ricoverata da cinque giorni nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale. Era in coma irreversibile a causa di un ictus cerebrale che l'aveva colpita nella notte tra mercoledì e giovedì. I medici [illegible] chiesto l'autorizzazione [illegible] prelevare i suoi organi, ma i parenti [illegible] se la sono sentita di dare il consenso.

[illegible] donna [illegible] [illegible] colpita da un altro ictus anche cinque anni fa. Nelle prime ore del mattino di giovedì ha avuto [illegible] secondo attacco, più grave del primo. E' [illegible] trasportata in gravi condizioni al pronto [illegible] [illegible] Vilma Rosset è entrata in coma profondo, secondo i [illegible]dici non c'erano più speranze di salvarla. L'elettroencefalogra[illegible] era piatto e i responsabili del [illegible] di rianimazione hanno chiesto alla famiglia della donna il consenso per procedere all'espianto degli organi.

I [illegible] avrebbero prelevato cuore, reni e fegato. I parenti hanno dato l'autorizzazione, ma dopo qualche ora [illegible] hanno ripensato e si sono opposti. Erano momenti drammatici e non [illegible] facile prendere una decisione del genere. La macchina burocratica per l'espianto si [illegible] messa già in moto. I medici avevano già notato i segni clinici della morte cerebrale. L'elettroencefalogramma piatto ha fatto [illegible] l'operazione. Da quel momento devono pa[illegible] 12 ore, durante le quali i pazienti sono sottoposti a controlli neurologici molto accurati [illegible] l'esame dell'attività cerebrale viene ripetuto altre 4 volte.

Vengono allertati i centri [illegible] ricerca [illegible] pazienti pronti a ricevere gli organi. Da Aosta [illegible] partita la segnalazione all'unità ospedaliera di Torino, collegata con gli altri centri europei per la ricerca di pazienti pronti a ricevere gli organi. La responsabilità dell'assenso all'espianto grava sui familiari. Da anni i medici chiedono una legge diversa per i trapianti perché [illegible] dramma di una persona [illegible] fin di vita non sempre permette ai parenti di prendere una decisione serena. **[r. s.]**

Un uomo di Milano è stato fermato alla frontiera del Bianco

Preso con l'auto rubata

Era su [illegible] Mercedes sparita in aprile [illegible] Monza appartenente a una società tedesca Il libretto di circolazione era contraffatto. Le indagini sul traffico con l'Arabia

Più accurati i controlli delle auto di grossa cilidrata al traforo del Bianco

COURMAYEUR. Ancora un fermo per il traffico di «Mercedes» rubate. La polizia di frontiera [illegible] Monte Bianco ha portato in carcere Aldo Roccamo, [illegible] anni, residente a Milano: l'accusa [illegible] di ricettazione e di falso. Roccamo dovrà essere interrogato [illegible] magistrato, il quale dovrà verificare se l'uomo appartiene [illegible] stessa organizzazione per la quale sono già finite in prigione 12 persone, arrestate in Italia e all'estero.

L'episodio è avvenuto domenica alle 16. La polizia di frontiera [illegible] tempo pr[illegible] particolare attenzione alle auto di grossa cilindrata e, non appena si [illegible] presentato Roccamo su una «Mercedes 260», lo ha fermato. Con lui c'era anche un'altra persona, che è risultata estranea alla vicenda in quanto aveva chiesto un passaggio per ca[illegible].

Il libretto di circolazione dell'auto risultava rubato in bianco e compilato [illegible] i dati ricopiati dalla targa di un'altra vet[illegible] La «Mercedes», di proprietà di una società tedesca, era stata rubata a Monza ad aprile. «Ho comprato la macchina da un uomo a Milano - ha tentato di giustificarsi Roccamo -, ma [illegible] ricordo come si chiama. Non sapevo che fosse rubata».

Del fermo è stata informata la procura presso la pretura di Aosta. Con molte probabilità, del caso si occuperà il sostituto procuratore Tiziano Masini, che conduce l'inchiesta sul traffico di «Mercedes» rubate nella cintura milanese e desti[illegible] al mercato arabo. Le indagini erano già state avviate nel capoluogo lombardo dal giudice Antonio Di Pietro. A dicembre erano state [illegible] cin[illegible] persone in un paio di giorni, [illegible] due a febbraio: i fascicoli a loro carico [illegible] passati nelle mani di Masini, che [illegible] cercato di andare fino in fondo.

Il magistrato aveva disposto una serie di perquisizioni a Milano e a La Spezia: una serie di elementi di rilievo hanno portato il giudice a richiedere un'ordine di custodia cautelare nei confronti di un pluripregiudicato ritenuto uno degli organizzatori della banda di ricettatori.

L'u[illegible] arrestato [illegible] Germania un paio di mesi fa, è già stato interrogato da Masini. Nei primi di luglio si dovrebbe svolgere ad Aosta un summit tra gli inquirenti milanesi, liguri, tedeschi e valdostani. **[m. t. z.]**

Il provvedimento contrario alla società «Sds» è stato annunciato ieri in Consiglio regionale

La Cee [illegible] bocciato il progetto Mercedes

No definitivo alle Olimpiadi. Incontro a Roma [illegible] casa Faverge

AOSTA. Le «Mercedes» non sa[illegible] sdoganate all'autoporto di Pollein. La Cee ha bocciato il progetto della Regione con la società Sds, che prevedeva l'insediamento del centro [illegible]le d'importazione della «Mercedes Benz». Un affare da centinaia di miliardi e almeno 400 posti di lavoro. La Valle rinuncia anche alle Olimpiadi: il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi ha confermato che Aosta non si candiderà all'edizione del 2002 [illegible] Giochi olimpici invernali. La giunta non ha invece preso provvedimenti in merito al problema dello svincolo di Signayes. Domani matti[illegible] [illegible] sarà un incontro [illegible] Roma tra i dirigenti dell'Anas, i politici valdostani e gli abitanti di Signayes per cercare un progetto alternativo all'abbattimento della casa «Faverge». Questi tre argomenti sono stati discussi ieri nella prima seduta operativa del nuovo Consiglio regionale, presieduto da Edoardo Bich.

Convenzione Sds. I consiglieri Antonino Chiofalo e Renato Limonet hanno presentato un'interpellanza per chiedere quale fosse la situazione della convenzione tra Regione e Sds, in particolare se [illegible] [illegible] che dal 15 giugno lo sdoganamento di «Mercedes» è stato sospeso [illegible] per quale motivo. La società di servizi che doveva gestire lo sdoganamento [illegible] lo stoccaggio di auto «Mercedes» doveva creare [illegible] centro di smistamento nazionale. Erano previsti investimenti per [illegible] miliardi, [illegible] l'assunzione di almeno 400 persone. Lanivi ha [illegible] che la convenzione è stata bocciata dalla Cee, perchè in contrasto con le norme comunitarie. La decisione [illegible] stata comunicata al ministero degli Esteri.

L'area scelta per lo sdoganamento [illegible] quella dell'autoporto di Pollein. Il progetto serviva a sostituire i miliardi dell'Iva sulle importazioni che la Valle incassava attraverso l'autoporto. Dal primo gennaio 1993 l'erogazione, con le nuove [illegible] del mercato comune, sarà sospesa. La giunta sperava di colmare il disavanzo con l'insedia[illegible] degli stabilimenti «Mercedes».

Olimpiadi del 2002. Il consigliere Elio Riccarand ha presentato un interpellanza sulla posizione del governo regionale dopo il referendum abrogativo [illegible] candidatura olimpica di Aosta. Voleva chiedere un chiarimento in merito ad alcune prese di posizione dei politici locali nei giorni successivi alla consultazione elettorale del 14 giugno. L'assessore [illegible] Turismo Ugo Voyat il 16 giugno aveva suscitato perplessità dicendo che «il risultato del referendum [illegible] deve compromettere [illegible] discorso olimpico futuro». Riccarand ha chiesto se la giunta aveva l'intenzione di riproporre una candidatura aostana per i Giochi. [illegible] Lanivi [illegible] risposto che questo non succederà. «Il presidente ha chiarito la posizione del governo regionale - [illegible] Riccarand - e la risposta ha riportato una coerenza che [illegible] mancata con le dichiarazioni di qualche amministratore».

Signayes. Domani mattina si incontreranno a Roma i rappresentanti degli abitanti della frazione Signayes [illegible] i dirigenti dell'Anas. Ieri Riccarand ha presentato un'interrogazione per sapere quali sono le soluzioni adottate dalla giunta per evitare l'abbattimento di casa Faverge. «La risposta non mi ha soddisfatto per niente - dice il [illegible] -. Qui si rinvia solo tutto, senza concludere niente. C'è troppa titubanza da parte della giunta, mentre gli strumenti giuridici a disposizione [illegible] molti, basterebbe usarli».

Stefano Sergi

Il Cipe ha approvato soltanto il 48 per cento delle richieste avanzate dal gruppo dell'Ilva

Cogne, [illegible] prepensionamenti

Il sindacato: «Bisogna aspettare qualche giorno prima di valutare la situazione dello stabilimento aostano» Attualmente gli addetti sono 1250, mentre 250 sono in cassa integrazione. Rimangono a rischio 100 lavoratori

L'ingresso dello stabilimento della Cogne. Attualmente occupa 1250 persone

AOSTA. Saltano i prepensionamenti [illegible] Cogne. [illegible] Cipe ne ha approvati per l'intero gruppo Ilva 1400 sui 2900 richiesti, [illegible] valore del [illegible] per cento - dice Firmino Curtaz, della Federazione lavoratori metalmeccanici -. Adesso occorrerà discutere [illegible] come distribuirli fra i vari stabilimenti che devono fare tagli occupazionali. Dai prossimi giorni avremo una [illegible] di incontri a Roma e soltanto allora sarà possibile [illegible] valutazioni precise sullo stabilimento di Aosta».

[illegible] ancora: «Nell'acciaieria del capoluogo regionale [illegible] cifre di riferimento per la situ[illegible] attuale sono queste: sono impegnati stabilmente 1250 lavoratori, mentre 250 [illegible] già in [illegible] integrazione. Di questi, 150 dovrebbero avere diritto al prepensionamento, e quindi il problema sarebbe di trovare una adeguata soluzione anche per gli altri 100».

Il condizionale [illegible] d'obbligo, anche perché il sindacato non reputa opportuno che vengano fatte cifre precise alla virgola prima della fine [illegible] trattative.

Nella fabbrica vi sono anche parecchie decine di lavoratori che hanno già terminato i 34 anni di lavoro e che hanno [illegible] minciato il trentacinquesimo, quello che dà diritto [illegible] pensione per somma di contributi regolarmente pagati [illegible] senza nessun bisogno di particolari agevolazioni.

L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica dice: [illegible] parte dell'Ilva c'è un impegno preciso a risolvere [illegible] la Cogne tutti i casi di prepensionamento ed è [illegible] ferma intenzione [illegible] rispettare quanto stabilito. [illegible] prossimi giorni [illegible] una serie [illegible] incontri per arrivare ad una soluzione del problema che tenga conto delle esigenze aziendali ma senza penalizzare in modo iniquo i lavoratori».

Il Cipe ha ridotto le richieste [illegible] prepensionamento dell'Ilva perché nel comparto industriale globale le richieste di prepensionamento, stimate per quest'anno in 23 mila, sono invece salite a 43 mila, quasi il doppio. L'assessore Demetrio Mafrica aggiunge: [illegible] chiaro che con una situazione così pesante a livello generale tutto diventa più difficile, ma [illegible] le [illegible] volontà di fare rispettare gli [illegible]pegni a [illegible] tempo assunti dall'Ilva».

[illegible] chi ha seguito negli anni le vicende [illegible] stabilimento aostano può fare una certa impressione vedere che in pratica sono solo poco più di mille [illegible] occupati.

Lavoratori oggi in pensione che hanno fatto trentacinque anni nell'azienda ricordano che nel dopoguerra la «Cogne», con le miniere nel Comune omonimo e con tutti i comparti, compreso le centrali, contava più di ottomila addetti, un caposaldo dell'occupazione regionale che adesso sembra addirittura vici[illegible] alla chiusura definitiva.

[r. s.]

LAVORO & OCCUPAZIONE

Aosta, il Comune cerca funzionari contabili

[illegible] e [illegible]

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comune di Aosta	Funzionario	[illegible]	laurea	30/6
Minist. Comm.	[illegible]	3	dipl. [illegible]	2/7
[illegible]	Agente qualif.	-	laurea	3/7
Regione	[illegible] tecnico	-	lic. media	3/7
Regione	Istr. ammin.	1	diploma	10/7
[illegible]	Collaboratori	[illegible]	diploma	11/7
Ispesl	[illegible] tecnici	[illegible]	lic. media	11/7
Enpas	Controllisti	4	perito inform.	11/7
Enpas	Collab. profession.	8	geometra	11/7
Usl	Terapisti	6	abilitazione	13/7
Usl	Logopedisti	4	abilitazione	13/7

AOSTA. Anche questa settimana [illegible] due le possibilità di lavoro per i giovani valdostani in enti pubblici in loco o extra-regionali. Innanzitutto il concorso bandito dal Comune di Aosta per due posti di funzionario da destinare all'area contabile. Le domande di partecipazione scadono questo pomeriggio. E' [illegible]cessario [illegible] in possesso della laurea [illegible] economia e commercio, a meno che [illegible] non lavori già nella pubblica amministrazione. In tal [illegible] possono partecipare i dipendenti di ruolo purché appartenenti alla [illegible]alifica funzionale immediatamente inferiore.

Per restare in Valle, la Regione ha previsto di realizzare una graduatoria dalla quale attingere per il futuro conferimento di incarichi e supplenze per posti di aiutante tecnico appartenente al ruolo del personale non docente delle scuole. E' richiesto il diploma di scuola media inferiore. Sempre in Regione, [illegible] questa volta per coprire il posto [illegible] istruttore amministrativo, [illegible] emesso un bando al quale possono partecipare i laureati in giurisprudenza. L'Unità sanitaria locale, infine, ha bandito un concorso per [illegible] terapisti [illegible] riabilitazione [illegible] logopedisti. Per partecipare [illegible]no necessarie le relative abilitazioni professionali.

E ora uno sguardo alle offerte extra-regionali. Interessanti i 2 concorsi emessi da Enpas e Ispesl. L'Enpas assume 4 con[illegible] [illegible] collaboratori professionali. Le domande [illegible] indirizzate alla direzione generale, ufficio del personale, via [illegible] Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 [illegible] L'Ispesl assumerà [illegible] collaboratori tecnici, [illegible] di amministrazione e 9 operatori tecnici. Le domande [illegible] inoltrate all'Ispesl, divisione II R. G., via Urbana, 167 - 00184 Roma.

Enzo [illegible]

La Comunità montana Marmore ha organizzato [illegible] dibattito sulla gestione degli acquedotti

[illegible] Comuni a confronto per l'acqua

Molte amministrazioni affidano la gestione a aziende private

CHATILLON. Il problema della gestione degli acquedotti e dell'approvvigionamento idrico [illegible] Comuni [illegible] stato discusso nei giorni scorsi a Châtillon in un incontro-dibattito. Lo organiz[illegible] la Comunità montana Marmore, che riunisce dodici Comuni con problemi e caratteristiche molto diversi [illegible] dai 500 metri di altitudine di Châtillon e Saint-Vincent ai [illegible] Cervinia, frazione [illegible] Valtournenche), per un totale [illegible] 16.876 abitanti.

All'incontro sono intervenuti anche i dirigenti dell'Acquedottica Srl di Torino (ingegneri Claudio Chiaves, Fosco Giordano e Massimo Ciceri), con [illegible] caporedattore della [illegible] Aosta Carlo Corrato in veste di moderatore. Il presidente della Comunità Adolfo Dujany ha detto: «Le finalità di questo dibattito [illegible] state quelle di creare un'occasione di approfondimento sulla gestione delle risorse idriche nei 12 Comuni della Comunità [illegible] (Antey-Saint-André, Chambave, Chamois, Châtillon, Emarèse, La Magdeleine, Pontey, Saint-Denis, Saint-Vincent, Torgnon, Valtournenche e Verrayes). La gestione degli acquedotti in alcuni Comuni [illegible] affidata a [illegible] specializzate (Châtillon: Soget; Saint-Vincent: Acque potabili; Valtournenche: Acquedottica, tutte di Torino), [illegible] nella maggior parte [illegible] provvedono direttamente le amministrazioni [illegible]munali».

Adolfo Dujany ha poi spiegato: «In molti Comuni sono in fase di studio bozze di convenzio[illegible] o concessione per la gestione delle risorse idriche. Ci [illegible] sembrata questa un'occasione molto opportuna per approfondirne i vari aspetti e le problematiche». Problematiche tecniche, amministrative ed economiche. [illegible] presidente della Comunità ha proseguito: «Dall'analisi [illegible] rapporto costi-benefici [illegible] possono confrontare le gestioni dirette o private con quelle affidate a società specializzate. Senza trascurare l'aspetto [illegible] sfruttamento energetico delle risorse idriche e [illegible] evitando dispersioni a valle».

Adolfo Dujany

Claudio Chiaves, dell'Acquedottica, ha poi illustrato l'attività della sua azienda. Il rapporto fra società e famiglie è stato illustrato [illegible] Fosco Giordano, mentre Massimo Ciceri si è soffermato a descrivere il ciclo produttivo dell'acqua potabile, evidenziandone il sistema di analisi e controlli. Alle [illegible]sizioni dei tecnici dell'Acquedottica, sono seguite numerose domande dei rappresentanti [illegible] sindaci o amministratori, che hanno reso vivace l'incontro-dibattito. «Spero che il grande interesse dimostrato per l'argomento [illegible] faciliti, nelle amministrazioni comunali della Comunità [illegible] del Marmore, utili approfondimenti e che questo incontro abbia un seguito», ha concluso Dujany.

Luigi [illegible]

Il bilancio dell'attività

Dieci [illegible] per i Giovani imprenditori

AOSTA. L'Associazione dei giovani imprenditori della Valle d'Aosta ha compiuto i dieci anni di attività. La ricorrenza è stata ricordata dal presidente Pier [illegible] Pignataro durante l'assemblea annuale che [illegible] tenuta nei giorni scorsi ad Aosta. L'architetto Pignataro ha detto [illegible] non vedere in atto nella regione quel «grande disegno», inteso [illegible]me concorso unanime di tutte le forze imprenditoriali, economiche, politiche e sociali per creare situazioni alternative a quelle attuali per creare lavoro e ricchezza.

Uno degli elementi qualificanti della decennale attività dei Giovani imprenditori valdostani è stata la creazione di stage estivi in aziende valdostane per studenti residenti del penultimo anno [illegible] superiori. L'iniziativa ha coinvolto quest'anno più [illegible] aziende e 130 giovani, [illegible] turni di quattro settimane ciascuno.

[r. s.]

Convegno a Cervinia

Gli enti [illegible] gestiti [illegible]

BREUIL-CERVINIA. «L'ente locale [illegible] impresa: i servizi pubblici»: è questo il titolo del convegno organizzato dall'assessorato regionale alle Finanze che si terrà a Breuil-Cervinia il 2 e il 3 luglio all'Hostellerie des Guides. L'obiettivo è quello di fornire agli amministratori e funzionari pubblici gli elementi per meglio affrontare l'attuale delicata fase di transizione dalle forme tradizionali [illegible] gestione a quelle d'impresa.

Sta nascendo una serie di aziende speciali, società per azioni a capitale prevalente pubblico o privato, [illegible] e così via. Verranno anche prese in esame [illegible] prospettive per la finanza locale tenuto conto della legge 142 [illegible] Stato. Ai due giorni di lavori è prevista la partecipazione dei senatori Cesare Dujany e Mauro Favilla e dell'onorevole Luciano Caveri, oltre a molti manager di aziende pubbliche.

[b. bas.]

Esperti [illegible] confronto

[illegible] del gusto nel tempo

SAINT-VINCENT. Si conclude oggi a Saint-Vincent il «forum» sul tema «Le [illegible] stelle a tavola, l'evoluzione [illegible] gusto». Il [illegible]vegno-dibattito, organizzato dal network di comunicazione «Idea Plus» in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura e la Sitav, dopo la prima giornata ieri dedicata agli aspetti storico-culturali dell'evoluzione gastronomica in Europa, affronta oggi temi legati agli aspetti economici [illegible] mercato dell'industria agroalimentare.

[illegible] particolare [illegible] esaminati [illegible] sviluppo [illegible] domanda e dell'offerta nell'ambito della Comunità economica europea. Il forum sarà ripetuto ogni anno. Gli organizzatori vogliono farne [illegible] punto di riferimento europeo per tutte [illegible] aziende, [illegible] istituzioni, gli enti e le associazioni che operano nel comparto dell'alimentazione. Alle 15 si terrà [illegible] tavola rotonda fra le maggiori aziende alimentari italiane. Seguirà una visita guidata alle imprese alimentari valdostane.

Nella giornata sarà [illegible]ta l'evoluzione della domanda da parte del consumatore europeo e verranno presentate le osservazioni e le reazioni [illegible] altri continenti, in particolare giapponesi, di fronte ai prodotti alimentari europei. Una relazione specifica sarà anche dedicata alle [illegible]gie seguite [illegible] grande distribuzione (supermercati o ipermercati) tenuto conto del cambiamento che si è verificato negli ultimi anni nelle abitudini [illegible] consumatori.

[b. bas.]

Oltre al torinese Amato (presidente del Consiglio) nel governo altri cinque eletti in Piemonte

«Che cosa faremo per la nostra regione»

I programmi dei neo-nominati a Palazzo Chigi

Giuliano Amato, presidente del Consiglio, socialista; Giovanni Goria, dc, astigiano; Franco Reviglio, torinese e Margherita Boniver, romana eletta ad Alessandria Tortona, psi; Maurizio Pagani, psdi, di Novara; il liberale monregalese Raffaele Costa.

La pattuglia dei sei piemontesi al governo [illegible] prepara a fare i conti con il problema Italia. Lo squadrone (nel «toto» ministri l'ha spuntata 3-2 il Piemonte Sud sul Nord) non fa né promesse, né proclami. In tutti ci sono la consapevolezza di dover ripagare la fiducia ricevuta dagli elettori [illegible] necessità di mettersi subito al lavoro per opere concrete. Da loro [illegible] si attendono miracoli, ma soltanto il rispetto [illegible] un impegno.

I «magnifici» sei [illegible] sono «matricole» della vita politica italiana; tutti, chi a Camera [illegible] Senato, chi all'interno delle varie commissioni o addirittura già in un ministero, si sono già confrontati con disavanzo pubblico, criminalità, disoccupazione, droga.

Il ruolo che tocca ai neo ministri [illegible] al loro capo è di massima responsabilità: «Anche il Piemonte può partecipare [illegible] rilan[illegible] economico-sociale del nostro Paese». [illegible] oggi, nelle nomine dei sottosegretari, ai sei ministri potrebbero aggiungersi altri rappresentanti piemontesi. [l. t.]

Battaglia di un dc [illegible]modo

Goria ha saputo della nomina nella sua villa di Castiglione

Il neo-ministro Giovanni Goria

ASTI. Giovanni Goria, 49 anni, neo ministro delle Finanze, non vuole passare alla storia del governo Amato come il ministro che causò 40 minuti di ritardo nella [illegible] del giuramento. «E' colpa dell'aereo partito da Genova un'ora dopo» preci[illegible] i suoi collaboratori. Lui, domenica pomeriggio era con la famiglia nella sua villa di Castiglione, alle porte di Asti quando ha ricevuto la telefonata della [illegible]na. Si è precipitato a Genova, ma il volo di linea è partito con ritardo.

Le indiscrezioni degli ultimi giorni lo davano riconfermato all'Agricoltura, una poltrona non facile dove Goria aveva fatto esplodere il bubbone della Federconsorzi (con la strisciante ostilità della Coldiretti) e condotto in porto leggi importanti, [illegible] quella [illegible] nuove doc [illegible] vini.

I [illegible] «desiderata» erano comunque da tempo per un ministero economico, dopo la lunga esperienza al Tesoro. Ed è singolare che a proporgli l'incarico sia stato Giuliano Amato. I due uomini politici si conoscono bene. Il «professore» torinese era infatti vicepresidente del Consiglio e ministro del Tesoro nel governo che Goria ha presieduto tra l'87 e l'88 a soli 44 anni.

Le biografie hanno fatto scoprire [illegible]che un trascorso scolastico inedito per Amato che negli Anni Quaranta frequentò le scuole elementari a Canelli dove il padre era funzionario dell'Ufficio Imposte.

Il curriculum scolastico [illegible] Goria è invece noto fin dai tempi dei suoi primi incarichi ministeriali: diplomato ragioniere al «Giobert» [illegible] Asti sotto la guida [illegible] prof. Cavanenghi che gli ispirò la famosa battuta della «masometria» (una quasi scienza esatta per risolvere le situazioni difficili) [illegible] ministro astigiano si è laureato in Economia [illegible] commercio [illegible] Torino quando già lavorava all'Ufficio studi della Camera di commercio.

Eletto deputato nel 1976 [illegible] stato sempre riconfermato, ottenendo anche l'elezione per il parlamento [illegible] Strasburgo. Si è poi dimesso per tornare ministro [illegible] l'ultimo governo Andreotti. Il 5 aprile come capolista della dc per la circoscrizione Piemonte Sud ha ottenuto 33 mila 800 preferenze. Esponente emergente della sinistra dc, ma ultimamente è in rotta con De Mita, si è impegnato nel gruppo dei «40» per il rinnovamento interno del partito. Si era fatto anche il [illegible] nome per la segreteria del partito.

Sergio Miravalle

Fra i «tecnici» di Mondovì

Il liberale monregalese Costa è ancora consigliere comunale

MONDOVI'. Poche [illegible] dopo il giuramento a Roma il neo-ministro liberale Raffaele Costa è tornato nella sua Mondovì. Un salto in ufficio, l'incontro con alcuni amici e poi i contatti ufficiali (in attesa del «sì» definitivo da parte del Parlamento atteso tra oggi [illegible] domani). In [illegible]tinata un incontro con il prefetto di Cuneo, e la richiesta di es[illegible] [illegible] dal vescovo di Mondovì Enrico Masseroni «che [illegible] era in curia [illegible] vedrò nei prossimi giorni», racconta Costa. Quindi la visita al cimitero cittadino «per ricordare alcuni grandi amici come Turbiglio, Gastaldi, Rolfi e [illegible] maestro, Luigi Einaudi sepolto a Dogliani». Costa ha concluso la sua prima giornata da ministro in Comune, a Mondovì, dove rimane consigliere comunale per il partito liberale che appoggia [illegible] fra le prime giunte con due assessori non consiglieri comunali: i tecnici.

Raffaele Costa, 56 anni, avvocato, entrò a Montecitorio nel '76. Da allora è sempre stato riconfermato [illegible] un cos[illegible] aumento di preferenze. Già sottosegretario nei governi Cossiga, Spadolini, Craxi e Goria [illegible] dovrà occuparsi [illegible] «Politiche comunitarie e Affari regionali».

«Un settore delicato dal quale non mi attendo soddisfazioni, ma risultati, questi sì - sostiene il ministro -. Non si tratta di elargire premi alle Regioni migliori. [illegible] valutare esig[illegible], compatibilità, realtà differenti». «Per [illegible] provincia [illegible] Cuneo l'avere un ministro [illegible] una speranza in più, non [illegible] toccasana - aggiunge Costa -. L'importante è che tutti i parlamentari della zona continuino a lavorare uniti. Verso di loro non mi sen[illegible] "primus inter pares", ma in grado di offrire qualche strumento operativo in più».

La [illegible] nomina a ministro [illegible] stata accolta con grande soddisfazione in tutta la provincia e in particolare dai liberali. Marcello Dattrino, per la segreteria provinciale, sostiene: «I liberali cuneesi sono orgogliosi della designazione di Costa. Riconoscimento che premia il suo [illegible] [illegible] impegno politico e sociale. E' una grande vittoria per i suoi elettori, cuneesi e non, che per primi gli hanno riconosciuto la fiducia che ben si merita».

«Certo è stata [illegible] grande emozione. Ho saputo della nomina dalla televisione che seguivo da tre ore con Altissimo e De Lorenzo - conclude Costa -. Ho ripensato a tutti questi [illegible] [illegible] lavoro e mi sono domandato [illegible] ne valeva la pena».

Gianni Martini

Raffaele Costa

Novara fa il bis a Roma

Con la presidenza a Scalfaro e l'ex sindaco che regge le Poste

Maurizio Pagani

NOVARA. Dopo [illegible] presidente della Repubblica, un ministro [illegible] governo Amato. In [illegible] [illegible] Novara ha fatto l'«en-plein». Maurizio Pagani, ingegnere [illegible] 55 anni, si occuperà di Poste e Telecomunicazioni.

L'incarico, almeno nel «toto» ministri, è stato in forse fino all'ultimo. I ministeri [illegible]ti [illegible] psdi erano soltanto due. Ieri a Novara si ipotizzava che a favore di Pagani fosse intervenuto proprio Scalfaro, che in uno dei tanti colloqui avuti con [illegible] presidente incaricato Amato, avrebbe detto: «Di Pagani galantuomo, e [illegible] capace, garantisco io, lo conosco bene».

Un attestato di stima che farà sicuramente pi[illegible] [illegible] [illegible] ministro, il quale, subito dopo [illegible] giuramento, domenica notte [illegible] rientrato a Novara. Ieri mattina era nell'ufficio di via Dolores Bello. Successivamente, nel primo pomeriggio, è ripartito [illegible] Roma.

Laureato in ingegneria idraulica [illegible] Politecnico di Milano, Pagani ha cominciato la professione all'Est [illegible]a prima di aprire [illegible] fra i più affermati studi [illegible] progettazione.

Arriva alla politica nel 1973 eletto [illegible] comunale nelle file del psdi di Nicolazzi. E' [illegible] ai Lavori pubblici, poi vice sindaco nella giunta presieduta da Ezio Leonardi. Poi Pagani diventa anche sindaco della città (dal '78 all'81) e capo di una giunta di sinistra. Nel partito è segretario provinciale proiettato ormai verso il parlamento. Viene eletto al Senato nell'83 mantenendo l'incarico [illegible] consigliere comunale che conserva tutt'ora) ed è rieletto a palazzo Madama nell'87.

Fra gli incarichi più significativi c'è la presidenza della commissione Ambiente del Senato. A livello di partito, Pagani si allontana da Nicolazzi [illegible] diventa [illegible] segretario nazionale del psdi. Nelle ultime elezioni è risultato l'unico eletto del psdi alla Camera nella circoscrizio[illegible] di Torino Novara Vercelli.

Pagani ha così sintetizzato il lavoro che lo attende: «Sono [illegible] le grandi questioni che si pongono in questo [illegible]. Innanzitutto l'attuazione pratica della legge di riforma [illegible] sistema delle telecomunicazioni; poi la riforma [illegible] ministero delle Poste. Queste due leggi rappresentano un traguardo fondamentale perché con esse il dicastero passerà da organo di gestione [illegible] quello di programmazione. C'è da risolvere l'annosa questione dell'assetto del sistema radiotelevisivo italiano».

Renato Ambiel

Senza [illegible]iche

Vercelli chiede sottosegretari

VERCELLI. Esclusa, unica provincia piemontese, dalla suddivisione dei ministri, Vercelli spera oggi di [illegible] almeno quel sottosegretariato che ha dal 1987: quello di Gianfran[illegible] Astori (dc) ai Beni culturali.

Quarantatreenne, deputato [illegible] 1983, Gianfranco Astori è alla terza legislatura: è stato a lungo sindaco di Varallo ed [illegible] giornalista professionista. Esponente [illegible] spicco della sinistra dc in Piemonte, nelle elezioni del 5 e 6 aprile era riuscito a superare il leader [illegible] corrente Guido Bodrato, eliminandolo da Montecitorio; [illegible] l'ex ministro è poi rientrato in Parlamento come primo degli esclusi dopo la nomina di Scalfaro alla presidenza della Repubblica.

La riconferma del ruolo di Astori, oppure un altro sottosegretariato, [illegible] comunque tutt'altro che scontata. Ma già dopo le elezioni, il politico democristiano aveva detto: «Se non avrò incarichi di governo, svilupperò con il massimo impegno l'attività parlamentare». [e. d. m.]

Cerca casa

Boniver (psi) ad Alessandria

ALESSANDRIA. Torna al governo [illegible] senatrice Margherita Boniver, 45 anni, socialista, romana di nascita, ma ormai alessandrina di adozione. Tanto che sta cercando casa. «Intendo [illegible] [illegible] piccola, graziosa cascina [illegible] affittare in queste bellissime campagne - dice -. E' un desiderio che cullo [illegible] qual[illegible] tempo, ora lo metterò in pratica».

Margherita Boniver era stata presentata per la prima volta alla Camera nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo alle politiche del '79, ed [illegible] stata eletta per il partito socialista italiano. Nell'ultimo governo Andreotti era stata chiamata a reggere un ministero nuovo, quello per l'Immigrazione (che nel primo governo Amato è già stato soppresso).

Alle elezioni di aprile è stata presentata p[illegible] il Senato, nel Collegio Alessandria-Tortona ed ha ottenuto un grosso successo personale, con una percentuale di suffragi molto alta. Ora la nomina a ministro per il Turismo e Spettacolo. [f. m.]

L'impegno dei due parlamentari aostani

«Vogliamo difendere il futuro della Valle»

Da sinistra i parlamentari della lista Vallée d'Aoste Luciano Caveri e Cesare Dujany presidente del gruppo misto [illegible] Camera [illegible] deputati

AOSTA. Il giudizio dei due parlamentari valdostani sul [illegible] governo è sospeso. «Aspettiamo la presentazione del programma in aula - dicono Luciano Caveri e Cesare Dujany -. Tutto dipenderà dagli impegni di Amato su alcuni punti che per noi sono fondamentali».

Ai primi posti nella lista delle richieste ci sono i problemi dei flussi finanziari tra Stato e Regione, l'autonomia, la crisi della Cogne, i trasporti e la criminalità. Caveri, eletto alla Camera nella lista Vallée d'Aoste assi[illegible] a Dujany, [illegible] ora presidente del Gruppo misto, li passa in rassegna uno a uno: «Per prima cosa dobbiamo difendere l'esistente. Su quanto abbiamo ottenuto in termini di autonomia finanziaria non si torna indietro. Poi dobbiamo ottenere ga[illegible] per il futuro e l'allargamento delle competenze. Il secondo punto riguarda [illegible] Cogne, che è rimasta l'unica azienda pubblica in Valle d'Aosta. Bisogna salvarla dalla chiusura, altrimento lo Stato deve promuovere la reindustrializzazione».

Dall'industria ai trasporti. E' l'emergenza ferrovia quella che interessa i due parlamentari; tra i progetti da portare avanti c'è il collegamento Aosta-Martigny con una linea ad alta velocità; per l'immediato il problema è quello della smilitarizzazione della linea Chivasso-Aosta (la convenzione tra l'Ente ferrovie e il Genio ferrovieri scade nel 1994).

E infine l'emergenza criminalità. Nel carcere valdostano [illegible] Brissogne è previsto l'arrivo di 44 detenuti mafiosi. «Abbiamo avuto una serie di incontri con le forze politiche, economiche e sociali della regione - spiega Caveri -. Sono tutti molto preoccupati. Credo che ci sarà una mobilitazione generale e la gente scenderà [illegible] piazza».

Tutti i parlamentari hanno già ricevuto una bozza del programma del governo Amato. Ma il documento completo sarà presentato [illegible] Senato alle 18 di oggi. «Dopo prenderemo una decisione - afferma Dujany -. Nella bozza si parlava di lotta alla criminalità, di riforme istituzionali, di questione morale: tutti argomenti su cui [illegible] [illegible] può che essere d'accordo. Bisognerà però vedere quali metodi o quali strumenti saranno adottati. Chiederemo garanzie e rispetto dell'autonomia valdostana».

I due parlamentari avevano dedicato la giornata di venerdì a una seri[illegible] incontri con autorità politiche e forze sindacali [illegible] sociali. Prima la giunta regionale, poi i capigruppo e via via i rappresentanti dei partiti, i sindacati, [illegible] categorie degli artigiani, dei commercianti, degli agricoltori, degli industriali e delle cooperative, l'associazione dei sindaci, i presidenti delle Comunità montane, le consulte femminile e giovanile, le Acli e la giunta di Aosta.

«In questo modo - sono ancora parole di Caveri e Dujany - abbiamo interpretato il ruolo dei parlamentari di un collegio maggioritario, incontrando tutti per avere un'idea più precisa. Ciò è stato possibile anche perché, contrariamente al passato, abbiamo avuto la bozza del programma di governo prima della presentazione alle Ca[illegible]. E' stata un'esperienza molto utile in quanto ci ha permesso di individuare le priorità da sottoporre a Amato».

Anche sulla scelta dei ministri il giudizio dei due parlamentari è di attesa. La nomina di alcuni «tecnici» è stata vista con favore, ma [illegible] valutazione definitiva verrà soltanto dopo la discussione del «pacchetto Valle d'Aosta».

[illegible] Mancini

Comincia questa sera al Teatro Giacosa di Aosta la rassegna «Arte Musica»

Concerti d'estate, via col jazz

Sei gruppi selezionati a livello nazionale partecipano al Grand prix. I vincitori saranno premiati da Winton Marsalis. Al miglior gruppo andranno 8 milioni e una targa in argento de «La Stampa»

[illegible] «Arte [illegible] comincia [illegible] il jazz. La rassegna organizzata dall'assessorato regionale al Turismo in collaborazione con l'«International service» [illegible] il Jazz club Aosta prende il via questa sera con la finale del «Gran Premio [illegible] jazz - Grand Prix du jazz». Sei [illegible] gruppi selezionati per la fase conclusiva del concorso per musicisti italiani under 30 e che oggi e domani saliranno sul palco del teatro Giacosa, dove giovedì [illegible] il trombettista Winton Marsalis premierà i vincitori.

In scena il «Piero Odorici quartet» [illegible] Bologna, selezionato dalla giuria per «grande tecnica unita [illegible] notevoli doti di improvvisazione»; il «Diego Borotti quintet» di Torino con «ottime composizioni originali, buone capacità di improvvisazione e di tecnica». Per la qualificazione alle finali dei «Deidda brothers and Salerno liberty city band» di Salerno invece la giuria ha parlato [illegible] «notevole capacità tecnica, [illegible] improvvisazione e di feeling». Per l'«Alessio Menconi quartet» di Genova» è stata premiata [illegible] particolar modo «l'esperienza», mentre per il «Porte-Bosso» quintet», che riunisce elementi di Torino, Viareggio [illegible] Roma, sono stati privilegiati gli arrangiamenti. Nell'«Alessandro Musco trio» di Perugia è [illegible] infine notato il solista che «potrebbe rivelarsi tra i migliori improvvisatori di sax alto del prossimo futuro».

Al gruppo 1° classificato verrà consegnato un premio di cinque milioni e un riconoscimento di tre milioni da parte della Siae. Le prime tre band [illegible] inol[illegible] la possibilità di partecipare [illegible] festival più importanti del settore, come Umbria jazz, Eurojazzfestival Ivrea '93 e La Spezia jazz, oltre alla pubblicazione di un disco promozionale. «La Stampa» offrirà inoltre [illegible] primi tre classificati [illegible] targa d'argento che riproduce una copia d'epoca del giornale.

Aosta sarà quindi per tre giorni capitale con i giovani emergenti del panorama jazzistico italiano che partecipano al concorso nazionale e gruppi composti da musicisti già affermati a livello internazionale [illegible] John Taylor, Paolo Fresu, Pierre Marcault e Furio Di Castri, che suoneranno oggi (ore 21,15) in apertura di serata.

Domani, oltre ai sei [illegible] concorrenti, ci sarà il jazz europeo del trombettista tedesco Bernhard Mergner, del chitarrista belga Paolo Radoni, del bassista francese Michem Benita e del sassofonista spagnolo Pedro Iturralde. La rassegna si concluderà giovedì [illegible] [illegible] [illegible]ice afro/americana di Winton Marsalis, [illegible] scena con Wess Anderson (alto sax), Todd Williams (sax tenore), Wycliffe Gordon (tromba), Stephen Scott (piano), Reginald Veal (basso) [illegible] Herlin Riley (batteria).

La grande kermesse [illegible] jazz oltre [illegible] rivolgersi agli appassionati [illegible] questo genere di musica vuole essere anche un mom[illegible]to di incontro per gli «addetti ai lavori». E' stato quindi organiz[illegible] in contemporanea il convegno delle associazioni euro[illegible] di jazz. Tre giornate in cui gli esponenti [illegible] Olanda, Gran Bretagna, Francia, Belgio, Germania, Spagna, Svezia [illegible] Italia si confronteranno sulle rispettive leggi nazionali sullo spettacolo, sulle sovvenzioni ai musicisti, sulle attività concertistiche e sui problemi che coloro che lavorano nel campo della musica jazz devono affrontare.

Sandra Bovo

Il trombettista Winton [illegible] giovedì sera al teatro Giacosa sarà l'ospite d'onore [illegible] Gran Premio del jazz

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Cinema	Programma
Corso Tel. (0165) 35.866 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	[illegible] CHIUSO
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Orario: 20; 22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Orario: 18; 20; 22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Ideal** Tel. (0125) 929.493 Ore 21. L. [illegible]	[illegible]

[illegible] NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423240 Orario: 20; 22,15	**Rapina del secolo a Beverly Hills** di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 1h [illegible] Drammatico
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20; 22,15	**Fermati, [illegible]** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, [illegible] collaborazione [illegible] petulante ed energica madre, [illegible]timone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Orario: 20; 22,15	CHIUSO PER FERIE

Documentario a Rai3

Tre alpini raccontano la ritirata

AOSTA. «Tre valdostani in Russia» è il titolo del programma di Enrico Martial in onda questa sera alle 19,50 su Raitre. Sono le testimonianze di Stefa[illegible] Giavelli [illegible] Verrès, Angelo Ramponi [illegible] Aymavilles e Michele Rotegno di Aosta che dal gennaio del [illegible] alla ritirata del 1943 hanno vissuto la campagna [illegible] Russia della Seconda guerra mondiale nel Battaglione Cervino.

Le immagini realizzate da Giorgio Viana con gli specializzati Stefano Ialongo [illegible] Giuliano Rosolen [illegible] montate da Fabrizio Dell'Agosto danno spazio a ricordi che escono a fatica, nono[illegible] siano [illegible] presenti nella mente dei testimoni di quella folle impresa dell'Italia fascista. Attraverso le tre storie si rivivono le vicende della guer[illegible] vissuta nell'inverno [illegible] e attraverso schede introduttive si ripercorre a grandi linee questo spaccato di storia. [sa. b.]

Al festival dell'Unità

Grandi fotografi ritraggono le ingiustizie

AOSTA. Il ballo liscio con l'orchestra-spettacolo di Nando Show, la musica dei «Karamamma», le danze ispirate all'esoterismo, la comicità demenziale e coinvolgente di Dario Vergassola e di Freak Antoni [illegible] ora l'attesa per David Riondino: il festival dell'Unità ha riunito quest'anno interessanti momenti di spettacolo alternati [illegible] tornei e iniziative varie.

Un angolo importante è stato dedicato anche alla fotografia. «Chi troppo [illegible] chi niente» è il titolo della mostra allestita in regione Tzamberlet che riunisce immagini reali[illegible] da grandi fotografi che hanno catturato [illegible] il loro obiettivo momenti di violenza, tragedie e ingiustizie molte volte dimenticate. Oltre alle [illegible] fotografie di artisti famosi, sono esposte le immagini dei valdostani che hanno partecipato al concorso «Chi troppo e chi niente»: una giuria premierà le migliori. [sa. b.]

La télevisione francese manda in onda alle 20,55 il telefilm «Banzai»

A Antenne 2 si ride con Colouche

Cinema in tv: alle 14,25 su Tsr «Les mendiants»

Film, telefilm, reportage letterari e documentari si dividono oggi l'attenzione dei telespetta[illegible] delle [illegible] emittenti francesi.

«Les mendiants» (Svizzera, 1987, 85') [illegible] il [illegible] [illegible] Benoit Jacquot, con Dominique Sanda [illegible] Jean-Philippe Ecoffey che Tsr propone alle 14,25. Rac[illegible] la vicende in [illegible] porto dell'Atlantico [illegible] una banda di contrabbandieri, di un gruppo di ragazzi e di una troupe di attori che si incrociano dando vi[illegible] a storie d'amore impossibili, contraddistinte da [illegible] narrazione degli eventi che nasconde [illegible] stile freddo e letterario.

Ancora «fiction» su Tsr. In serata l'emittente tra[illegible] *«Meurtre aux Bahamas»*, un telefilm di Harvey Hart con Armand Assante. Mentre il resto del mondo è sconvolto [illegible] [illegible] conda guerra mondiale, nel «piccolo paradiso» delle Bahamas ci [illegible] preoccupa di denaro e futili questioni, [illegible] non mancano i colpi [illegible] scena e i momenti [illegible] «noir». Antenne [illegible] manda in onda [illegible] prima serata, alle 20,55, *«Banzai»*, un telefilm comico di Claude Zidi con Colouche. [illegible] le buffe avventure di un agente di [illegible] turistico, terrorizzato dal volo in aereo, che suo malgrado è [illegible] a girare per il mondo.

Per la serie *«Les défis de la vie»* Tsr propone alle 21,40 *«Les premières années [illegible] la vie»*: la storia naturale del comporta[illegible] animale vista dal documentarista Richard Attenborough. La tv svizzera [illegible] poi i suoi programmi alla letteratura francese: [illegible] [illegible] racconte oggi la vita del romanziere «romantico» Chateaubriand.

Alle 23,15 ancora telefilm: *«Les jupons [illegible] la Révolution»* di Maroun Bagdadi con Richard Bohringer: la [illegible] di Marat nel periodo [illegible] Terrore. [illegible] documentario sull'Algeria [illegible] la proposta [illegible] Antenne 2 [illegible] mezzanotte: è il racconto a partire da documenti autentici filmati tra il 1954 e il [illegible] del l'ultimo grande dramma che ha sconvolto [illegible] storia delle [illegible]nità francese e algerina. [sa. b.]

Dominique Sanda, alle 14,25 su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Damage**, di M. Noiret. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia fatale**, di C. Morahan. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] P. [illegible] Emanuele II 52 [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turné**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Unchaert - Scon[illegible]** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Tutto può accadere**. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Vat. [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA [illegible] **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N. V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **I Mambo Kings**, di A. Glimcher, con A. Assante, M. Delmare. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Notte verso Pignola**, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro [illegible]**, di G. Amelio. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] [illegible] 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]ALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Principe porpla** [illegible] di Albert Magn Oil. In high dinamic system. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow. Vat. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. Vat. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Col. Vat. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
[illegible] v. Roma 336. [illegible] N. V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 20 **Blimunda**, opera lirica di A. Corghi (turno E in [illegible]). scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. [illegible] (ore 13-15,30 e 19-20) [illegible] 8815.241/[illegible]
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2278/7871. Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni al cuore di un frequentatore di casel pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57.667.
TEATRO [illegible] TORINO p. Massaua 6, tel. 796.805. **Compagnia di danza Teatro di Torino**. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0189.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 [illegible] della Valle [illegible]

Radiodue
12,10; 17 [illegible] de la [illegible]

Radio Delta
8,30 L'oroscopo, di Saronella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La [illegible]
17 — Italia cocktail con Alex Grasso
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio [illegible]
7,10 Prime notizie
8 — Oroscopo
10,30 Numerologia
13 — [illegible] Charisma
20,30 [illegible] palatium

[illegible] club
14,15 [illegible]io
14,30 [illegible] club
15 — Classifica Qß
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Tele Alpi
7,30 [illegible]
8 — [illegible]
11,40 Amandoti, telenovela
[illegible]; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Agenzia Rockford, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Sogni ad occhi aperti, film
17 — Cartoni animati
18 — [illegible] Pepper, telefilm
20,30 [illegible] vecchio West, film
24 — L'urlo della folla, film

Radio Valle [illegible] 101
9 — [illegible] in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del faraone, gioco
10,30 Discutiamone insieme
11,30 Top '60
13 — Disco club
18 — [illegible] special con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

Top Italia Radio
[illegible] Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir
23 — [illegible] a cura di Lorenzo Plebe

[illegible]
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rav [illegible]
13,30 Rav superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

Tv Suisse Romande
9 — Top[illegible]
9,45 [illegible] de la [illegible]
11,55 La famille des [illegible]
12,45 TJ-midi
13,15 La vendetta
13,35 [illegible]
14,25 Les mendiants, film
16,05 La fête dans la maison
17,20 Carré d'As
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,30 TJ-soir
[illegible] [illegible] aux Bahamas, film
23 — TJ-nuit
23,15 Marat, terroriste espèride, film

[illegible] Deejay
10 — [illegible]
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran sera Deejay

Radio Reporter
8,30 Buongiorno [illegible] Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca [illegible]

[illegible] d'Aosta
[illegible] — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 [illegible]
19 — Telegiornale della Valle [illegible]
19,45 Cronaca [illegible] avvenimento sportivo
21,30 [illegible]
22,30 [illegible] informazione
0,30 Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Tarda a partire il calciomercato minore, per ora a molte società interessa la guida tecnica

In serie C il balletto delle panchine

Nella «caccia» a nuovi giocatori i grigi tra i più attivi

Costa e Guerra (a destra) sono tra i più richiesti giocatori del Cuneo

Il Cuneo sogna la rinascita

Trattative per cedere la società e forse allenatore sarà De Sisti

CUNEO. Dopo voci, ipotetiche trattative [illegible] polemiche, tutto tace. Sul fronte biancorosso [illegible] attendono le decisioni del gruppo Locicero, [illegible] vicenda che vede protagonista la cordata torinese pare essere vicina alla conclusione.

«Entro fine [illegible] - assicura [illegible] presidente del Cuneo, Mario Sanino -, convocheremo [illegible] conferenza stampa nella quale annunceremo la cessione della società oppure spiegheremo i motivi per cui l'operazione è fallita».

Mentre si attende il passaggio di quote, tutti i «colpi» di [illegible] sono bloccati. Questo potrebbe pregiudicare la campagna acquisti [illegible] cessioni del Cuneo; la preparazione della squadra s'inizierebbe con i migliori atleti disponibili ormai accasati [illegible] con [illegible] rischio [illegible] non riuscire più a piazzare i giocatori in partenza. Proprio per questo la settimana scorsa il segretario generale del gruppo potenziale acquirente, Antonio Pischetola, [illegible] dichiarato: «Abbiamo fretta [illegible] chiudere la trattativa. I nostri ambiziosi programmi sono ben definiti, puntiamo ad un'importante campagna rafforzamento, non possiamo permetterci [illegible] sprecare tempo prezioso».

Il nuovo allenatore è il primo tassello del Cuneo che gli uomini [illegible] «clan» Locicero vogliono costruire [illegible] riusciranno a portare a termine [illegible] trattative. Si parla di un mister [illegible] esperienza di serie A; il più accreditato a sedere sulla panchina biancorossa [illegible] «Picchio» De Sisti, [illegible] nome di richiamo per il pubblico del «Paschiero». E' l'ipotesi più probabile. [illegible] è [illegible] contattato più di un tecnico - aggiunge Pischetola, che [illegible] questo delicato momento svolge anche [illegible] funzioni di addetto alle relazioni esterne -. Anche gli altri [illegible] [illegible] molto noti: tra essi Giacomini e Ferrari».

Pure sul fronte dei giocatori [illegible] parla di grandi nomi, anche [illegible] la squadra dovrà gi[illegible] nel campionato nazionale dilettanti. «Il nostro obiettivo [illegible] la serie B da raggiungere in pochi anni - sostiene Pischetola -; il nostro vicepresidente esecutivo Antonio Calamaro sta contattando atleti di grande valore, ma per poter essere operativi dobbiamo avere la certezza che la trattativa si sblocchi». Tutto tace sul fronte dell'operazione parallela, quella condotta dal geom. Giuseppe Ghigo, che mirava all'acquisto [illegible] quota del «Dis Gros» per conto della finanziaria Inifin [illegible] al potenziamento del Cuneo. Il professionista di Centallo non può replicare alle secche smentite del presidente Mario Sanino perché attualmente [illegible] ricoverato [illegible] controlli all'ospedale [illegible] Cuneo.

L'allenatore Giancarlo De Sisti

Intanto [illegible] [illegible] per imminente la notizia del trasferimento di Marco Guerra al Rapallo, società che sarà sponsorizzata [illegible] ditta cuneese «Isoplast». [l. f.]

[illegible] Mialich

Mister Fossati lascia l'Aosta?

AOSTA. Molte voci, ma nessuna conferma. Ad Aosta si susseguono le notizie [illegible] possibili movimenti di mercato, però non c'è [illegible] nulla [illegible] co[illegible]to. Bisognerà aspettare la fine [illegible] settimane per avere la certezza degli arrivi e delle partenze. L'attuale situazione [illegible] stallo si sbloccherà dopo la nomina del nuovo presidente prevista domani sera. Il [illegible] del dimissionario Emilio Bertona doveva [illegible] eletto ieri, ma c'è stato un rinvio del consiglio direttivo [illegible] l'assenza da Aosta di alcuni dirigenti.

Il primo [illegible] [illegible] sciogliere sarà quello dell'allenatore. Il principale candidato a sostituire Fossati è Gianni Mialich. «Sarei ben felice [illegible] [illegible] guidare l'Aosta - dice Mialich -. Per due volte ho assunto la responsabilità tecnica [illegible] [illegible]neri a campionato già iniziato. Mi piacerebbe poter allestire la squadra e poi condurla a un buon campionato professionistico. Per il momento [illegible] ci sono comunque segnali tangibili per un mio ritorno in Valle».

Mialich ha [illegible] parecchie volte l'Aosta [illegible]lla stagione che ha rappresentato l'esordio in C2 dei rossoneri. Il tecnico [illegible] avuto modo [illegible] annotare pregi [illegible] difetti [illegible]lla squadra ed è pronto ad apportare quei correttivi che ritiene [illegible]ri per fare un salto di qualità. Salvo sorprese dell'ultima [illegible] [illegible] lui l'allenatore aostano della prossima stagi[illegible]

[illegible] livello di giocatori dovranno essere definiti i prestiti di Campistri, Gabetta e Cus (il giovane [illegible] Aymavilles è [illegible] sogno proibito dello Châtillon/Saint-Vincent, neopromosso nel nuovo campionato della lega dilettanti) con il Pavia, [illegible] Paini con la Cremonese [illegible] di Marchisio [illegible] il Torino. [illegible]a definire la posizione di De Giorgi, proprietario del cartellino. Il portiere potrebbe passare alla Pistoiese, [illegible] Buda promosso titolare.

«Ho un contratto che scade a fine della prossima stagione - dice Orazio Buda -. Spetta pertanto alla società prendere delle decisioni, però dopo un anno di panchina vorrei avere la possibilità [illegible] dimostrare le [illegible] qualità».

Sicuro l'addio [illegible] Giovanni Orlando [illegible] capitano dovrebbe passare alla Vogherese). In partenza anche Lussignoli. Molte richieste per il capocannoniere Marco Girelli (Ternana, Andria e Ravenna), per Barone, Ferretti [illegible] De Angelis. Il bomber cambierà casacca soltanto in caso [illegible] offerte vantaggiose.

Sigfrido [illegible]

Tarantola, figliol prodigo

E il Novara ritorna all'antico Del Neri sarà il nuovo tecnico

NOVARA. In attesa di definire le questioni societarie; con il ritorno dell'imprenditore [illegible] Santino Tarantola, dopo otto anni di esilio volontario, [illegible] No[illegible] si stanno già muovendo per mettere le basi di una squadra che dovrà giocoforza puntare alla C1.

Intanto [illegible] [illegible] pressoché raggiunto l'accordo con il nuovo tecnico. E' Luigi Del Neri, 42 anni. In questa stagione ha portato il Ravenna a trionfare nel girone [illegible] C2 che comprendeva anche gli azzurri. Del Neri è una vecchia conoscenza degli sportivi novaresi perché ha militato in azzurro nel '74 prima di passare al F[illegible]gia, eppoi all'Udinese ed alla Sampdoria in serie A. Il giovane tecnico [illegible]va [illegible] serie di richieste [illegible] Sambenedettese e Vis Pesaro, in particolare, ma ha preferito tornare a Novara dove s'era trovato bene. Ha già [illegible] una serie di colloqui con Tarantola per definire quali giocatori della rosa attuale [illegible] da confermare, prima di muoversi sul mercato. E [illegible] proposito di campagna acquisti è da segnalare anche l'accordo con il direttore sportivo Angelo Sala, anche lui una vecchia conoscenza per gli appassionati [illegible] serie dilettanti. Sala si è appena diplomato a Coverciano al corso di manager di calcio.

Sul fronte giocatori si dà per scontato un altro ritorno, quello del libero Matteo Paladin in forza alla Sparta dello stesso Tarantola. E' stato fatto anche il nome di Iorio (l'ex attaccante granata [illegible] [illegible] forza al Genoa), un vecchio pallino di Tarantola, ma difficilmente [illegible] rossoblù accetterà il declassamento. Assai più probabile che possa approdare in azzurro Ivano Della Morte, giocatore di fascia nazionale Under 17 allevato nel vivaio [illegible] Torino. Intanto è stata definita anche la località del ritiro precampionato [illegible] [illegible] svolgerà ad Arona presso l'hotel Concorde [illegible] allenamento sul campo di Meina. [r. amb.]

[illegible] Casale

Molti i partenti Bocci promette

CASALE. Sono numerosi i giocatori nerostellati pronti [illegible] lasciare il Casale nei [illegible] giorni. Il portiere Brancaccio ha già firmato per la Spal, mentre Carsetti sta trattando [illegible] la Reggiana. Anche Tintisona dovrebbe fare le valigie per raggiungere il Siena che l'ha richiesto al presidente Bocci. [illegible] questi si aggiunge la lunga schiera di calciatori svincolati, a partire [illegible] Gregoric, per proseguire con Weffort (che pare interessi [illegible] Spezia). In arrivo, gli unici affari conclusi dovrebbero riguardare Brunetti [illegible] Calummo, riscattati da Torino e Napoli.

Di altre trattative, almeno per il momento, non se ne parla, ad esclusione [illegible] quella per il giovane centrocampista Bartalucci, in forza al Ponsacco. Per il resto, solo [illegible] vociferare diffuso e molto malcontento tra la tifoseria che ha ricominciato ad attaccare [illegible] presidente.

L'era [illegible] Bocci [illegible] forse per concludersi? Dal Centro coordinamento club, che raggru[illegible] tutti i gruppi di fedelissimi nerostellati (circa [illegible] tesserati) la risposta [illegible] decisa: «Auspichiamo un cambio di proprietà in quanto la gestione attuale [illegible] è p[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consiglio direttivo. E [illegible] più ci vorrebbero [illegible] general manager, un medico sociale, [illegible] massaggiatore, figure che invece [illegible] tempo latitano».

Bocci risponde deciso e s'impegna a rimpiazzare i posti lasciati vacanti dal ds Arces e dal segretario Zalo: «I tifosi non hanno capito che io voglio [illegible] il bene di questa società. Altrimenti l'avrei già ceduta [illegible] un pezzo». [p. abr.]

Tintisona, con destinazione Siena

Alessandria, via i nonnetti

Tra gli arrivi c'è anche Serioli sborsati 500 milioni al Monza

ALESSANDRIA. La parola d'ordine del neodirettore generale Zaccarelli è «svecchiamento». I grigi in questa stagione hanno faticato più del dovuto per raggiungere la salvezza. Ora la società vuole crescere per compiere [illegible] grande balzo verso la serie B, che il presidente Vitale «profetizza» fra due, tre stagioni al [illegible]. Però, per far questo deve cominciare a costruire un'ossatura solida e durevole. Via dunque tutti i «nonnetti», a partire [illegible] Galparoli (classe 1957), al portiere Bianchi ('56), ancora a Giorgio Roselli ('57). Per quest'ultimo la società ha avuto un occhio di riguardo: è stato nominato allenatore [illegible] seconda.

Tra i partenti, [illegible] aggiunti i giocatori ai quali è scaduto il prestito [illegible] quelli svincolati: Accardi (che ha già firmato con la Reggiana), Cinello (Lecce), Frattin [illegible] Maurino (Milan), Fiori (Ternana), Romponi (Avellino), Pierantozzi (Ascoli) e Storgato. Della vecchia «rosa» non sono molti i giocatori che restano: [illegible] [illegible] neocapitano Sabato, conferme per Alfano, per lo stopper Tonini, per Brieta e per Gargioni, riscattato dall'Inter.

Sul fronte acquisti la società ha cominciato a muoversi in tempo e i risultati cominciano [illegible] farsi vedere. Ieri pomeriggio [illegible] state concluse le trattative per il prestito della giovanissima ala Banchelli della Fiorentina e per l'acquisto di due giocatori del Monza: il centravanti Serioli ('66) e il libero Chiappino. Per l'attaccante [illegible] società [illegible] pagato 500 milioni. Zaccarelli è esplicito: «Inutile far lievitare i prezzi mettendo in giro altri nomi. Abbiamo intavolato parecchie altre trattative, [illegible] di queste sarei contento se ne andassero in porto 4 o 5».

Voci sempre più insistenti danno per sicuro anche l'arrivo di Riccitelli, proveniente [illegible] Nola (sua moglie è alessandrina, il giocatore la conobbe durante la sua militanza tra i grigi), [illegible] anche lo svincolato Zanuttig dovrebbe rinnovare il contratto. L'indecisione della Cremonese a voler prolungare il prestito del portiere Turci ha spinto Zaccarelli a ba[illegible] altre strade. Il nome che si fa [illegible] quello di Bosaglia (Reggina). Conclude il dg: «Voglio allestire una formazione dall'età media di 25 anni, in grado di raggiungere il top fra un paio [illegible] stagioni. Un passo l'abbiamo già fatto [illegible] l'acquisto di Serioli e Chiappino e l'arrivo del giovane Banchelli. [illegible] [illegible] sorprese non finiscono qui».

Zaccarelli vuole una squadra dall'età media di 25 anni per puntare alla serie B fra due anni

Piero [illegible]

Dopo 4 anni il libero rossonero lascia l'Aosta con critiche dure e qualche rimpianto

L'amaro addio di capitan Orlando

Giudizi negativi su Fossati, Bertona e Cardellina

AOSTA. Tutte le verità del capitano. Dopo quattro anni Giovanni Orlando lascia l'Aosta. [illegible] è un addio piacevole quello [illegible] il libero e la società visto che nel finale del campionato il giocatore [illegible] stato utilizzato senza conoscerne i veri motivi: scelte tecniche oppure imposizioni? Prima di rispondere all'interrogativo Orlando analiz[illegible] personaggi [illegible] situazioni che hanno caratterizzato la sua permanenza in Valle.

Giovanni Sacco. «E' stato il primo allenatore che [illegible] avuto ad Aosta. Un ottimo tecnico che [illegible] avuto anche la fortuna di poter contare su [illegible] preparatore atletico validissimo [illegible] Giulio De Coglie. Mi ha sfruttato nel modo migliore concedendomi l'opportunità di impostare il gioco dalle retrovie [illegible] sganciarmi quando le circo[illegible] [illegible] richiedevano. Ho rinunciato ad andare [illegible] Cuneo [illegible] Borlassina, il secondo [illegible] che [illegible] [illegible] allenato l'Aosta, proprio per il rapporto ottimale che avevo con il mister».

«Se c'è stata qualche incomprensione con Sacco prima che lui lasciasse la Valle la causa è da imputarsi ad Osvaldo Cardellina che voleva sempre interferire nelle scelte tecniche imponendo le proprie idee. Soprattutto nella [illegible]da che poteva essere decisiva con il Bellinzago siamo stati condizionati dalla volontà del presidente e del direttore sportivo [illegible] impostare la partita in modo spregiudicato anziché evitare rischi inutili, [illegible] la conseguenza di lasciare via libera agli avversari. Se sia[illegible] arrivati in C2 è anche merito suo che ha gettato le basi per la costruzione della squadra che [illegible] poi vinto l'Interregionale».

Ago[illegible] Alzani. «Grande professionista, amato dal pubblico e dai giocatori. Umile, serio [illegible] sempre pronto al dialogo [illegible] creato un rapporto ideale all'interno dello spogliatoio. Ancora adesso lo rimpiangiamo, prova ne sia che la scorsa settimana ci siamo ritrovati a Milano per una cena. Dopo averci portati in [illegible] [illegible] meritava [illegible] trattamento che gli è stato riservato. Con lui quest'anno non avremmo sofferto fino all'ultima giornata per salvarci».

«Prima della partita con lo Sparta ho avuto un diverbio con Alzani perché Cardellina mi aveva pregato di far presente al mister che era meglio gio[illegible] con la zona mista anziché con quella totale. Mi sono prestato a fare il portavoce [illegible] direttore sportivo, pagandone le conseguenze. Sabato l'allenatore mi ha spedito a casa, [illegible] domenica mi sono presentato [illegible] Puchoz segnan[illegible] il gol della vittoria a dimostrazione dell'amicizia che esisteva con il tecnico».

Natalino Fossati. «Il suo arrivo ad Aosta ci ha stupito. Eravamo convinti di ritrovare Alzani. Il primo impatto [illegible] stato tutt'altro che positivo. Durante il ritiro è mancata la dovuta serenità anche per via delle scelte che venivano fatte e che penalizzavano sempre i giocatori che [illegible] contribuito alla vittoria nell'Interregionale. La società non ha saputo imporsi e così le conferme hanno riguardato soltanto Buda, Barone, Ferretti, Gire[illegible] e Panizza oltre a me. Molti nostri compagni sono stati vittima dei loschi traffici [illegible] mercato».

«Anche Buda era destinato a lasciare Aosta, [illegible] all'ultimo momento [illegible] saltata la trattativa relativa a Riccarand che [illegible] stato insultato dal presidente. Baro[illegible] [illegible] [illegible] certo ben visto e Girelli doveva essere ceduto a novembre. Anche la mia posizione è stata in forse per lungo tempo. L'allenatore [illegible] mi [illegible]sceva, però alcuni dirigenti, primo fra tutti Dino Bosetto, hanno voluto che rimanessi ad Aosta per [illegible] smembrare la squadra della promozione».

«Non c'è [illegible] [illegible] un clima ideale per via di continui problemi. Fossati non ha mai potuto lavorare in tranquillità. Po[illegible] [illegible] molto di più. Non voglio imputare colpe soltanto [illegible] mister per la mia esclusione: anche in questo caso [illegible] stato Cardellina a operare delle scelte [illegible] a far valere le [illegible] [illegible] sugli altri. Fossati ha rischiato [illegible] non cominciare neppure [illegible] campionato a causa della frattura che si era creata tra il gruppo dei giocatori confermati [illegible] quelli nuovi. Quando ha intuito i problemi che si stavano creando, l'allenatore ci ha fatto capire che poteva anche lasciare Aosta. Il commento [illegible] Cardellina è stato sintetico, ma efficace: magari».

«Non riconfermerei comunque Fossati perché non ha [illegible]puto mantenere una linea di vedute [illegible] di comportamento uniforme. Quando si è trovato a fare delle scelte si [illegible] legato inizialmente all'amministratore delegato Bo per poi schierarsi dalla parte del presidente [illegible] dimostrazione della mancanza di sincerità nei rapporti con i giocatori e i dirigenti. Ha lasciato che Cardellina gli imponesse la mia esclusione a favore di Maestrelli senza mai trovare il coraggio di spieg[illegible] quali erano stati i motivi del mio siluramento».

[illegible] Bertona. «Per oltre [illegible] anni l'ho considerato un signore, [illegible] negli ultimi tempi ho dovuto ricredermi e dare ragione a chi mi diceva di diffid[illegible] di lui. L'ho [illegible] difeso [illegible] [illegible] me premio per la fedeltà nei suoi confronti non sono neppure stato convocato per la trasferta decisiva di Olbia. Ha preferito portare in Sardegna nella sfida salvezza dei ragazzi piuttosto che concedermi l'ultima soddisfazione della carriera con l'Aosta. L'anno scorso prima degli spareggi con il Brescello ho riscosso in ritardo lo stipendio per permettere alla società di pagare i premi partita ai miei compagni. Per arrivare ai propri scopi il presidente si [illegible] servito più volte di me, peccato che [illegible] ne [illegible] accorto troppo tardi».

«Si vanta di [illegible] avere pendenze economiche e di aver sempre rispettato [illegible] la massima precisione tutte le scadenze finanziarie, ma Pistillo deve [illegible] ricevere dei rimborsi sarei, Pimògnari ha dovuto ricorrere alla commissione arbitrale per riscuotere oltre 10 milioni, Mastropasqua ha dovuto far intervenire suo zio per avere [illegible] milioni che gli spettavano e alcuni giocatori attendono an[illegible] la consegna delle medaglie della Lega per il [illegible] dell'anno scorso».

Osvaldo Cardellina. «E' la persona che più mi ha deluso. Sono [illegible] spesso vittima dei suoi giochi. Vuol essere il Moggi della Valle, ma non ha competenze e capacità per fare il direttore sportivo a livello professionistico. Si sente superiore [illegible] tutti, ma i giocatori non lo sopportano proprio per i suoi atteggiamenti da primo della classe. Se per tre anni i rapporti [illegible] [illegible]ti ottimali è perché [illegible] sempre riuscito ad ottenere quello che voleva sfruttando la mia ingenuità. Non [illegible] capace di assumersi delle responsabilità [illegible] scarica sugli altri le colpe. Ha sempre voluto interferire nelle scelte tecniche. Lo chiamiamo "telefonino" per via degli acquisti che effettua [illegible] conoscere i giocatori. Quest'anno la squadra l'ha fatta Fossati portando ad Aosta i giocatori che voleva».

«La mia esclusione nelle ultime partite è nata dal mancato rinnovo del contratto ed è stata imposta all'allenatore proprio da Cardellina. A gennaio ho chiesto di parlare de[illegible] mia situazione. Ci siamo trovati a febbraio [illegible] dall'iniziale richiesta di [illegible] milioni per [illegible] biennale sono passato a [illegible] milioni per l'annuale. Il gioco del direttore sportivo è stato quello di non portare in consiglio la mia proposta [illegible] il risultato [illegible] fare crescere la tensione e di sfruttare la [illegible] battuta di lasciar perdere che non avrei avuto problemi a [illegible] un'altra squ[illegible] per chiudere il discorso».

«Quando [illegible] stato mandato in tribuna a Bergamo nella par[illegible] contro la Virescit sia Cardellina sia il segretario Quirico, al[illegible] personaggio che ha contribuito [illegible] ad alimen[illegible] [illegible] polemiche interne, [illegible] so[illegible] più preoccupati di cercare di captare il mio colloquio con i giornalisti che di seguire le vicende della partita, temendo chissà quali rivelazioni. Per chiarire tutto ho preferito aspettare la fine della stagione per evitare [illegible] far nascere problemi [illegible] le mie dichiarazioni nel momento più delicato per la squadra».

Romano [illegible] «L'ho conosciuto a fine della passata stagione e ne [illegible] subito [illegible] un'ottima impressione. Si [illegible] sempre comportato in modo corretto con tutti. [illegible] però avuto il torto di muovere un appunto [illegible] a Fossati al termine [illegible] partita contro il Ravenna. Da quel momento [illegible] stato considerato da alcuni un nemico e si è aperta una vera e propria caccia all'ombra anche all'interno dello spogliatoio. L'ho difeso in ogni circostanza, non cambiando idea [illegible]re quando sono stato minacciato di andare in tribuna».

«Qualcuno l'ha anche accusa[illegible] di voler far retrocedere l'Aosta, ma [illegible] [illegible] altri personaggi [illegible] danneggiare la squadra e la società con giochi sottili. Per fortuna siamo riusciti a rimanere in C2: buona parte del merito è sua come lo è stata l'iscrizione della squadra nel campionato professionistico. Anche alcuni miei compagni non sono [illegible] molto corretti [illegible] lui [illegible] [illegible] del campionato dopo averlo sostenuto per lungo tempo».

I tifosi. «Non è vero che sono immaturi. [illegible] pubblico [illegible] Aosta è competente [illegible] vuole vedere del bel calcio. E' giusto che chi paga per assistere alle partite pretenda di divertirsi. Voglio rivolgere un saluto particolare agli Ultras che mi hanno sempre sostenuto: non sono degli ubriaconi che fanno soltanto pagare delle multe alla società come qualcuno vuol far credere, ma dei tifosi che sono attaccatissimi all'Aosta. Per [illegible] più gente allo sta[illegible] occorre, in ogni caso, inserire dei giocatori valdostani e consentire l'entrata gratuita agli studenti».

Il futuro. «Lascio Aosta convinto di avere dato il meglio per i colori rossoneri. Spero [illegible] il domani della squadra sia roseo perché [illegible] Valle merita [illegible] avere una compagine nel calcio professionistico. Mi auguro che il nuovo consiglio direttivo sappia assumere le decisioni giuste e regalare tante soddisfazioni ai tifosi. L'importante [illegible] che [illegible]uno si occupi del settore di propria competenza senza voler interferire nelle scelte altrui».

«Ci sono persone validissime che possono prendere il posto di [illegible]na. Sia Bosetto sia Guglielminotti e sia Bolzon garantiscono un domani tranquillo alla società anche perché in questi ultimi anni sono stati proprio loro i veri dirigenti, agendo dietro le quinte [illegible] risolvendo nel migliore dei modi tutti i problemi che si venivano a creare. Sono i dirigenti più amati dai giocatori attuali e da quelli che hanno cambiato società in passato. Sono stati per noi degli amici prima ancora di essere dei responsabili della società. La nomina alla presiden[illegible] di Bosetto, Bolzon oppure di Guglieminotti mi riempirebbe di gioia [illegible] potrei anche decidere di rimanere ad Aosta. L'ultima speranza è quella che si arrivi a ri[illegible] simpatia e [illegible]cizia [illegible] giocatori, allenatore, [illegible]rigenti [illegible] pubblico».

Sigfrido Beneyton

Gli ultimi tre allenatori dell'Aosta Calcio. Da sinistra G. Sacco, A. Alzani e N. Fossati

Giovanni Orlando in azione. La partenza del libero da Aosta [illegible] quasi certa

L'ex presidente Emilio Bertona

Osvaldo Cardellina

Romano Bo, amministratore delegato

[illegible]

Ottoz, Brunet, Occhiena [illegible] Ardissone candidati nella squadra olimpica

In quattro verso Barcellona

Ottimi i riscontri nelle ultime gare di Udine

AOSTA. L'atletica leggera valdostana ha 4 [illegible] da giocare per la selezione olimpica per Barcellona. Roberta Brunet e Laurent Ottoz avevano già confermato il loro valore con il «minimo» [illegible] prima dei campionati italiani e hanno poi confermato [illegible] essere sulla strada giusta vestendo la maglia tricolore (la mezzofondista di Gres[illegible] tesserata per la Sisport [illegible]at ha vinto i 3000 metri [illegible] conquistato il suo 10° titolo, il finanziere di St-Christophe ha vinto [illegible] oltre [illegible] centesimi di vantaggio [illegible] tutti gli avversari i 110 ostacoli per la 3ª volta).

La Brunet è ora a St-Moritz in altura a preparare i Giochi Olimpici [illegible] Barcellona e spera di presentarsi in terra [illegible] in ottime condizioni per raggiungere la finale sui 7 giri [illegible] mezzo di pista in programma per domenica 2 agosto. Laurent Ottoz [illegible]tinua invece a essere una [illegible] estara italiane nei vari meeting minori e va continuamente alla caccia del primato italiano del padre [illegible] resiste da 24 anni per [illegible] centesimi.

Laurent [illegible] attesissimo a Udi[illegible] nel Gran Premio Despar, nel quale [illegible] opposto a Mc Koy, canadese di colore già due volte 4° ai mondiali. A vincere è stato proprio Mc Koy [illegible] 13"30, [illegible] il valdostano [illegible] [illegible] uscito dai blocchi nelle condizioni ideali, ma [illegible] poi riuscito [illegible] esprimersi molto bene sugli ostacoli alti ed è riuscito a chiudere a due metri dal nordamericano in 2ª posizione [illegible] 13"65 a 19 centesimi dal record italiano [illegible] a 14 centesimi dal [illegible] primato personale.

Chi invece spera in una promozione nella squadra di staffetta per Barcellona sono i velocisti da[illegible] Ceat Cavi Pont Donnas Carlo Occhiena e Laura Ardissone. Per il torinese allenato da Massimo Sereno i giochi sembrano ormai fatti [illegible] [illegible] velocista dovrebbe far parte del sestetto azzurro di staffetta da cui attingere per il quartetto olimpico. Qualche speranza ha anche l'eporediese, ma bisogna tenere conto che non è sicura (a [illegible] di [illegible] grande risultato nei prossimi meeting) la presenza del quartetto femminile veloce alle Olimpiadi.

A Udine sia Occhiena sia la Ardissone hanno bene impres[illegible] ottenendo 2 secondi po[illegible] alle spalle di grossi nomi dello sprint non italiano. Occhiena [illegible] 200 ha corso in 21"20, non lontano dai suoi limiti, e si è arreso soltanto al fortissimo brasiliano Robson Da Silva. La Ardis[illegible] ha corso molto bene in 11"83 e ha ceduto soltanto alla cubana Riquelme (11"72).

Cesarino Cerise

A destra Carlo Occhiena, velocista [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 30 Giugno [illegible] n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax [illegible]

Goria potrebbe dimettersi dal Parlamento secondo le indicazioni di Forlani

Asti resterà senza deputato?

A Montecitorio andrebbe l'albese Ettore Paganelli. Il ritorno [illegible] un dicastero economico
La nomina alle Finanze [illegible] la lotteria del Palio. Soddisfazione del pli per la nomina di Costa

[illegible] La formazione del nuovo governo [illegible] destinato ad avere riflessi anche sulla vita politica astigiana. Il più importante è la conferma nel ruolo di ministro per Giovanni Goria, che lascia l'Agricoltura per tornare nella troika economica con [illegible] responsabilità delle Finanze.

La nomina [illegible] Goria ha destato interesse [illegible] curiosità. In particolare molti [illegible] interrogano circa [illegible] destino parlamentare del depu[illegible] astigiano. [illegible] Goria, rispettando [illegible] indicazioni di opportunità politica, caldeggiate da Forlani, dovesse dimettersi dal seg[illegible] riconquistato il 5 aprile in Parlamento con 33.863 voti di preferenza, tornerebbe a Montecitorio l'albese Paganelli, primo dei non eletti. [illegible] si ritroverrebbe così (ma il condizionale è d'obbligo) [illegible] deputato, lasciando al solo Rabino, senatore dc, il compito di rappresentanza a Roma.

Goria torna [illegible] occuparsi di un ministero economico, dopo la lunga esperi[illegible] al Tesoro dall'82 all'87: l'incarico è valutata negli ambienti vicini al ministro come una promozione in un dicastero di serie A, dopo la [illegible] (soprattutto dalla Coldiretti) esperienza all'Agricoltura.

In città c'è già chi ha fatto anche una considerazione «palioﬁla». Con Goria ministro delle Finanze, il Palio avrà forse qualche possibilità in più [illegible] mantenere l'abbinamento con [illegible] lotteria nazionale al suo esordio quest'anno. Commenti e valutazioni anche in seno agli altri partiti. I liberali astigiani hanno accolto con soddisfazione la nomina di [illegible] a ministro delle Politiche comunitarie e alle Regioni. L'avvocato di Mondovì conta nell'Astigiano numerosi seguaci e il segretario del pli di Asti Luigi Florio, suo fedelissimo, risulta ancora direttore responsabile del «Duemila» il foglio elettorale che diffonde il «Costapensiero».

Pareri contrastanti tra i socialisti. La nomina di Margherita Boniver al Turismo [illegible] Spettacolo [illegible] commentata come un [illegible] avanti della senatrice che [illegible] molti amici tra i dirigenti del garofano astigiano (è sua la nomina del segretario provinciale Bartolino nella commissione [illegible] zionale per l'immigrazione). Delusione invece per l'ex compo[illegible] socialdemocratica, che ha visto Pier Luigi Romita perdere la poltrona ministeriale dopo anni di presenza in vari dicasteri.

[s. mir.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 44

DA CASTIGLIONE A ROMA

«Giovanni ti han dato le Finanze»

Giovanni Goria domenica si era rifugiato a casa, a Castiglione, nella [illegible] villa sopra il Country Club, come fa ad ogni fine settimana per ritrovare un po' di pace dopo i lunghi giorni romani. Forse per scaramanzia, arrivato da Roma in mattinata, aveva detto agli uomini della scorta di non avere intenzione di muoversi. Invece, alle 15 una telefonata da Roma: «Giovanni, ti han dato le Finanze». Un ministero [illegible] e ambito. Goria, è ripartito da Asti per l'aeroporto di Genova. La partenza del vo[illegible] in ritardo di oltre un'ora lo ha fatto arrivare ultimo alla cerimonia del giuramento. Non era la prima volta che Goria si trovava in difficoltà [illegible] Quirinale. Quando fu nominato a sorpresa ministro del Tesoro a [illegible] anni, dovette farsi prestare [illegible] vestito scuro da un [illegible]llega. Dopo l'incontro con Scalfaro, Amato e i nuovi colleghi di governo il nuovo ministro delle Finanze è rientrato ad Asti nella notte. Ieri mattina altro viaggio a Roma.

Ieri pomeriggio in Consiglio comunale tra gli amministratori locali si è [illegible] notizia. [illegible] la [illegible] dei consiglieri della sinistra dc. In Consiglio comunale si è discusso del conto consuntivo [illegible] e dall'Iciap.

Tra le voci che circolavano [illegible] margini dell'aula l'indicazione [illegible] vorrebbe l'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo assumere anche la delega al Palio.

[f. c.]

ESAMI DI MATURITA'

Oggi al via gli orali

Oggi per 914 studenti dell'Astigiano s'inizia la fase dei colloqui degli esami di maturità. Si concluderanno il 20 luglio.

SERVIZIO A PAGINA 41

MEETING [illegible]

La lunga notte del «rave»

Circa 1500 giovani (nella foto uno [illegible] loro) hanno ballato per 12 [illegible] all'«Invidia» di Isola. Il bilancio della festa «Rave».

SERVIZIO A [illegible] 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · BIELLA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi stratificate; formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni estese anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 24; min: 18; media: 21

UN ANNO FA
Max: 27; min: 20; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 28; Alessandria 28; Novara 28; Cuneo 24,5; Vercelli 27

Giunta regionale

No definitivo alla discarica di Cellarengo

CELLARENGO. Ancora un no [illegible] discarica. Ieri [illegible] giunta Regionale, [illegible] proposta dell'assessore all'Ambiente, Marcello Garino, ha respinto [illegible] prog[illegible] di impianto per lo smaltimento di rifiuti solidi assimilabili agli urbani della ditta «L'Arciere» di Vercelli, giudicandolo carente.

La giunta ha rilevato che mancano «i criteri di allargamento e sistemazione» della strada interpoderale di accesso alla zona, l'allacciamento all'acquedotto [illegible] Cellarengo [illegible] problematico [illegible] «le note carenze idriche», il bacino di utenza dal quale proverrebbe[illegible] i rifiuti non [illegible] assolutamente indicato.

Inoltre, [illegible] Regione sostiene che il progetto non indica i controlli da compiere sui rifiuti in arrivo, non prevede al[illegible] sistema di recupero e trattamento, né una [illegible] impermeabilizzazione [illegible] fondo della discarica.

[m. t.]

L'incidente sabato

[illegible] i [illegible] del giovane morto in [illegible]

Maurizio Finco, 29 anni, il giovane morto sabato in un incidente in corso Alba ad Asti. Lascia i genitori e un fratello

ASTI. Si sono svolti ieri alle 16 i funerali di Maurizio Finco, 29 anni morto sabato mattina in un incidente in corso Alba. Tanti amici si sono stretti intorno al papà Pietro, alla mamma Luigina e al fratello Giorgio. La salma è stata tumulata nel cimitero di Asti.

Il giovane lavorava con il padre e gli zii nello stand di loro proprietà al [illegible] ortofrutticolo di corso Venezia.

[a. t.]

La sciagura a Cortemilia, muore [illegible] impresario edile di Cessole

Pescatore scivola e annega

L'uomo, 42 anni, era partito con gli amici domenica mattina. Non [illegible] rientrato [illegible] i compagni. Il corpo recuperato dai vigili del fuoco dopo [illegible] notte [illegible] ricerche

CORTEMILIA. Felice Bianciotto, [illegible] anni abitante a Cessole in borgata Leone 4, [illegible] annegato [illegible] pescando nel torrente Uzzone, [illegible] Cortemilia. La salma, dopo [illegible] ricerche, [illegible] stata ritrovata ieri mattina [illegible] vigili del fuoco.

L'uomo era uscito di casa domenica verso le 7 con un gruppo di amici pescatori. Alle 12,30 i suoi compagni hanno deciso di rientrare: «Andate pure voi, io vi raggiungo [illegible] dieci [illegible] ha detto Felice. Da allora nessuno lo ha più visto.

Alle 13, a casa, il tavolo in cucina era apparecchiato. Teresa, 32 anni, che lavora in [illegible] sartoria [illegible] Acqui Terme, aspettava il marito per p[illegible]. «Oggi tor[illegible] presto. Devo andare al funerale» [illegible] detto Felice al mattino, prima [illegible] partire. Il giorno precedente era morto il loro vicino di casa. La donna ha [illegible] fino alle 15. Poi ha pensato ad un ritardo ed [illegible] andata al funerale. [illegible] ritorno il marito non era ancora arrivato.

Felice Bianciotto il pescatore di Cessole rimasto vittima dell'incidente [illegible] Uzzone

A questo punto si è preoccupata: ha chiamato un'amica ed è andata a Cortemilia. Sul greto dell'Uzzone ha trovato l'auto, una Fiat 127, [illegible] chiave. Del marito [illegible] c'era traccia. Ha dato l'allarme [illegible] sono [illegible] le ricerche.

Sono intervenuti i carabinieri di Cortemilia e i vigili del fuoco che hanno cominciato [illegible] scandagliare il fiume. Le ricerche sono continuate per tutta la notte, senza esito. Solo ieri mattina la salma è stata recuperata sul fondale del torrente in un punto in [illegible] l'acqua [illegible] profonda tre-quattro metri. Vicino al corpo c'era la canna da pesca.

Gli investigatori ritengono si sia trattato di [illegible] disgrazia: l'uomo, che non sapeva nuotare, [illegible] caduto nell'acqua e [illegible] è riuscito a mettersi in salvo. [illegible] torrente che, normalmente [illegible] periodo estivo va in secca, in questi giorni è ri[illegible] d'acqua per le abbondanti piogge.

Felice Bianciotto era titolare, con i fratelli, dell'omonima impresa edile, a Cessole. [illegible] grande sportivo. Amava andare a caccia e a pescare. Sport che praticava con passione, insieme ad [illegible] decina [illegible] amici. Gli stessi con i quali ieri [illegible] a Cortemilia.

Bianciotto [illegible] molto [illegible] sciuto [illegible] Cessole. Partecipava con entusiasmo alle feste e alle altre iniziative. Era socio [illegible] Pro Loco. La data dei funerali [illegible] è stata ancora [illegible]ta.

[a. t.]

Prosegue oggi il processo ai coniugi accusati di rapina e tentato omicidio

«Quel giorno ero al lavoro»

Paolo Caglieris si difende: rievocata l'aggressione ad una pensionata di Montemarzo, colpita con un ferro da stiro. La donna era stata in prognosi riservata per un mese. Spunta un testimone chiave?

ASTI. «Era gente senza cuore: mi hanno bendato e buttato per terra colpendomi alla testa con un ferro da stiro. Tutto per due monete di rame senza alcun valore». E' il drammatico racconto [illegible] fatto ieri in tribunale da Antonietta Biamino, 67 anni, la pensionata di Montemarzo aggredita nel luglio [illegible] da una coppia [illegible] rapinatori nella [illegible] abitazione di via Capris 148.

A seguito delle gravi ferite riportate, la donna era [illegible] ricoverata per alcune settimane in fin di vita nel reparto di Neurologia dell'ospedale di Asti. «Ora mi sento meglio - ha spiegato in dialetto - [illegible] quel giorno non ci sento più».

Sul banco degli imputati con l'accusa tentata rapina e tentato omicidio i coniugi Paolo Caglieris e Ornella Marozzi, entrambi di 30 anni, di Asti. I due, assistiti dai legali Giovanni Anzalone e Maurizio La Matina, hanno respinto le accuse. Il processo è stato quindi rinviato a oggi per l'interrogatorio di Giuseppe Conti, datore di lavoro di Caglieris, camionista.

L'aggressione lo scorso 26 luglio. Nel primo pomeriggio un uomo [illegible] una donna, armati di pistola, erano entrati nella cascina di via Capris, poco fuori il centro abitato. La pensionata, che dopo la morte della madre vive da sola, era [illegible] poco andata a riposarsi. «Ho sentito dei rumori - ha spiegato - e sono scesa al piano terra».

Entrata in cucina, Antonietta Biamino era stata subito immobilizzata. «L'uomo ha tirato fuori una pistola chiedendomi dove [illegible] nascosto i soldi. Poi ha incominciato a picchiarmi». Le grida d'aiuto della donna avevano richiamato l'attenzione [illegible] dei vicini. «Quando siamo arrivati - ha raccontato Olga Seghesio, 45 anni, titolare di [illegible] panetteria - ci siamo trovati davanti i rapinatori: lui era un bell'uomo e portava dei baffi che sembravano finti».

La coppia era poi fuggita a bordo di una Peugeot 205, parcheggiata nelle vicinanze. Durante [illegible] fuga l'auto si era scontrata [illegible] camioncino dell'Enel fermo al bordo della strada. Nell'urto, l'utilitaria aveva perso [illegible] un pezzo [illegible] plastica della portiera, rinvenuto nell'abitacolo del furgone. Una circostanza che aveva portato, dopo un mese di indagini, al fermo di Caglieris. La Peugeot 205, pre[illegible] in quel periodo da un'amica a Caglieris, era stata portata proprio in quei giorni in [illegible] carrozzeria per alcune riparazioni. Secondo gli inquirenti sarebbe la stessa auto usata nella rapina.

«Ho avuto un incidente sulla Astimare - ha sostenuto l'uomo - inoltre, quel giorno lavoravo per conto di un impresario edile astigiano».

I giudici hanno quindi disposto [illegible] la citazione dell'imprenditore, che ieri sera [illegible] era stato ancora rintracciato: il processo è quindi slittato ad oggi pomeriggio. Ad [illegible] Ornella Marozzi, titolare di un laboratorio di maglieria in via Malta, [illegible] invece la testimonianza [illegible] Adua Perino, ex colf della sorella. Adua Perino avrebbe raccolto le confidenze della donna, preoccupata per il presunto coinvolgimento di Ornella nella vicenda. «Non è vero - ha detto in aula Ornella Marozzi - si è inventata tutto».

La versione dell'imputata è stata confermata anche da altri testi citati dalla difesa. Ornella Marozzi ha inoltre sostenuto [illegible] aver accompagnato a casa una dipendente [illegible] termine del lavoro, orario che coinciderebbe con il momento della rapina. La parola passerà oggi al pm Maria Bozzola, quindi alla difesa. La sentenza è attesa in s[illegible].

[r. gon.]

AD ALESSANDRIA

Truffa, 27 mesi di carcere

ALESSANDRIA. Due anni e tre mesi [illegible] reclusione per aver acquistato oggetti preziosi per poco più di 400 mila lire servendosi di assegni irregolari. La pesante condanna [illegible] inflitta dal pretore Giulio Cesare Cipolletta a Giuseppe Rizzo, 26 anni, Asti, via Bonzanigo, accusato di ricettazione e truffa. Rizzo [illegible] incensurato ma, data l'entità della pena, non ha potuto beneficiare della condizionale. Se non presenterà appello, la [illegible] diventerà esecutiva [illegible] l'uomo finirà in carcere.

Ammesso che qualcuno lo trovi. Rizzo è infatti irreperibile e [illegible] processo è stato celebrato in contumacia. Un'altra delle accuse contestate, quella di falso per un assegno [illegible]va la firma [illegible] Giuseppina Lai, non ha portato a condanne: l'astigiano [illegible] stato prosciolto per una irregolarità procedurale anche [illegible] una perizia calligrafica ha stabilito che a scrivere quel nome femminile era [illegible] lui.

La truffa, secondo l'accusa, [illegible] consumata a Natale del 1990, grazie a due assegni molto irregolari. Uno, per l'importo di 404.300 lire, fu bloccato dalla banca perchè risultava rub[illegible] all'Inps di Cagliari. L'altro «cheque», di 250 mila lire, era scoperto. Rizzo si era presentato nel negozio «Pacto Gold» di Emanuele Furegato al Centro Commerciale Pacto, di Alessandria. Era con un'altra persona mai identificata ed aveva acquistato preziosi pagandoli con i due effetti «fasulli».

[e. c.]

Dedicati al vino una mostra mercato e un convegno

Più di 3 mila a Cisterna per la festa del Bonarda

Il pubblico visita gli stand all'aperto della mostra mercato del vino Bonarda che [illegible] stata allestita domenica a Cisterna d'Asti

CISTERNA D'ASTI. Oltre tremila persone hanno preso parte, domenica, alla prima «Mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli», organizzata dal Comune. «Una manifestazione riuscita, [illegible] ripetere» ha detto il sindaco Domenico Massocco.

E' stata una lunga giornata di festa apertasi [illegible] un seguito convegno sul tema «Il vino Bonarda questo sconosciuto».

[illegible] i turisti, molti dei quali provenienti dalla Liguria, dalla Lombardia, da numerose [illegible] del Piemonte, hanno visitato il castello medioevale con il suo museo delle contadinerie. Pomeriggio dedicato a curiosare tra gli stand delle degustazione, allestiti in piazza e nelle strade del paese, o a comprare frutta e verdura. [illegible] sette produttori agricoli della zona che hanno aderito all'iniziativa. Soddisfatti anche i vitivinicoltori (una ventina): «La commissione Onav che [illegible] esaminato il no[illegible] Bonarda lo ha giudicato di ottima qualità - è stato il commento di uno di loro, Cesare Scapino - Il prossimo passo è quello di associarci e far conoscere grazie al Bonarda anche il nome di Cisterna».

[m. t.]

Con l'assemblea di 180 delegati metalmeccanici è partita ieri la stagione degli integrativi aziendali

Il sindacato alla «riconquista della fabbrica»

Tre grandi nodi: presenza capillare nel tessuto produttivo, crisi industriale, l'indotto. Vaccaro (Fiom-Cgil): «Non sappiamo dove siano tutte le 300 aziende dell'Astigiano». Prime vertenze alla Gate e alla Ceset di Castell'Alfero. Convegno in Provincia, il 14 luglio

ASTI. Il sindacato dei metalmeccanici astigiani prepara la stagione delle contrattazione integrativa. E s'interroga su come tradurre nella pratica lo slogan che dovrebbe ispirare la [illegible] nuova strategia unitaria: «Il lavoro [illegible] Asti [illegible] Asti».

Compito non facile: c'è da fare i conti con la crisi industriale che continua a sfornare schiere di cassintegrati e di iscritti alle liste di mobilità. Poi c'è, tra [illegible] maestranze, quel sentirsi realtà produttiva satellite del pianeta Fiat. «Con tutte le incognite sul futuro c[illegible] ne possono derivare», dice Rodolfo Sacchetto, segretario della Fim-Cisl.

E infine, per il sindacato, c'è [illegible] compiere un grosso sforzo organizzativo per radicare [illegible] propria azione nel tessuto produttivo di Asti e provincia: «Continuiamo a ripetere che le aziende metalmeccaniche dell'Astigiano sono 300, ma a volte non sappiamo neanche dove si trovano» dice con disarmante sincerità Carmine Vaccaro, funzionario della Fiom-Cgil. Avviando [illegible] contrattazione integrativa, il sindacato vorrebbe raggiungerle tutte: «Dalla grande azienda alla boita» si è sentito dire più volte, ieri mattina, all'assemblea generale dei delegati e dei dirigenti metalmeccanici di Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil al circolo Santa Maria Nuova.

Parte da qui, dalla volontà di riscatto di un sindacato troppo spesso diviso e costretto sulla difensiva, la stagione della trattativa aziendale. Un lungo discutere, durante l'assemblea, sui temi che dovrebbero caratterizzare la contrattazione, senza dimenticare quella romana - altrettanto impegnativa - sul costo del lavoro (e ieri pomeriggio la Cisl ha diffuso [illegible] lungo comunicato contro [illegible] propositi [illegible] alcuni partiti [illegible] smantellare lo Stato sociale»).

«Bisogna che dai prossimi giorni i delegati s'impegnino in ogni azienda a costruire le loro rivendicazioni» [illegible] l'invito di Giovanni Varilotta, sindacalista alla Gate (componenti elettrici).

L'azienda di corso Alessandria (che in città comprende altri due stabilimenti per complessivi 650 addetti) è una delle poche fabbriche ad aver scan[illegible] la crisi che ha investito l'indotto-auto astigiano. Recentemente, anzi, si è allargata, trasferendo il centro ricerca in un nuovo capannone. «E' proprio il continuo studio per rafforzare la propria presenza sui mercati stranieri che rende l'azienda competitiva - spiega Varilotta - non a caso i nostri prodotti sono montati su auto straniere [illegible] Peugeot, Ford, Audi».

Alla Gate, la contrattazione integrativa sta già muovendo i primi passi. Il sindacato ha presentato le proprie proposte su organizzazione del lavoro, orario, riqualificazione professionale, ambiente e salario. Con [illegible] direzione si tornerà a dis[illegible] il 9 luglio. Alla Ceset di Castell'Alfero (circa 200 dipendenti) la trattativa si avvierà ufficialmente nei prossimi giorni. Sarà affrontato anche il nodo del decentramento produttivo.

Poi sarà la volta di tante altre aziende, a partire dalla Way-Assauto. «Negli Anni Settanta le nostre conquiste si sono allargate [illegible] tutto il movimento operaio italiano» ha ricordato il delegato Cesarino Segatto. Ora le maestranze si chiedono quale futuro avrà la più grande azienda dell'Astigiano (1.180 addetti) quando parte delle lavorazioni sarà spostata a Melfi.

«La situazione astigiana dovrà occupare una parte importante nella vertenza Piemonte» insiste il sindacato. Lo ribadirà anche al convegno sull'indotto [illegible] che ieri si è deciso di fissare per [illegible] luglio in Provincia.

Laura Nosenzo

CANELLI

Mobilità alla Contratto

La «Contratto» (vini e spumanti) di via Giuliani ha avviato la procedura per collocare in lista di mobilità 8 dipendenti. Il provvedimento [illegible] stato comunicato nei giorni scorsi al sindacato, che ieri mattina ha discusso con le maestranze (complessivamente 25) la linea da adottare durante la trattativa di ieri pomeriggio con la direzione. L'incontro si [illegible] tenuto ad Asti, nella sede dell'Unione Industriale, di cui è presidente [illegible] titolare dell'azienda vinicola canellese, Alberto Contratto. Degli [illegible] dipendenti da iscrivere nella speciale [illegible] dell'ex ufficio di collocamento, 5 sono operai al reparto imbottigliamento e confezioni. Gli altri tre sono un capo reparto, un autista, un custode che fa anche l'elettricista. Tempo fa erano circolate voci su un possibile cambio di proprietà dell'azienda vinicola poi smentite dal contitolare. In particolare era stata ventilata l'ipotesi di un interessamento da parte di industriali nicesi.

[l. n.]

Asti e paesi vicini

[illegible] pubblici un accordo tra i Comuni

ASTI. All'assessorato ai Lavori pubblici del Comune si è tenuto un incontro sul problema delle [illegible] ai confini comunali. Vi hanno partecipato il sindaco Giorgio Galvagno, il vice sindaco Aldo Pia, l'[illegible] al Decentramento Pier Franco Ferraris, i consiglieri comunali Mariangela Cotto e Claudio Bruno, il presidente della circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro Carlo Sabbione, il vice Flavio Argenta e [illegible] consigliere Gaetano Della Rocca, il sindaco di Mongardino, Giuseppe Perroncito e il vice Americo Monticone.

L'iniziativa è [illegible] promossa dai consiglieri Cotto e Bruno, per puntare l'attenzione sui problemi delle zone di confine. Strade, fognature e metanizzazione [illegible] l'oggetto della convenzione che sarà stipulata tra i Comuni di Asti e Mongardino. Un'intesa [illegible] stata raggiunta per l'allacciamento [illegible] frazione Malandrina alla rete fognaria di Mongardino. Allo studio l'allacciamento della frazione Terpone alla rete del metano.

Quartiere Asti-Sud

Atti vandalici proteste [illegible] corso Alba

ASTI. I frequenti atti di vandalismo contro il cantiere di lavoro della ditta «Malabaila & Arduino» di Villafranca per la costruzione della palestra nel quartiere di corso Alba, sono stati condannati dal Consiglio di circoscrizione Asti Sud, competente per territorio. «Queste manifestazioni incivili - sottolineano i suoi componenti in un comunicato - sono sicuramente [illegible] di teppisti isolati e non [illegible]no da confondersi con atti di protesta da parte di qualche residente [illegible] quartiere».

Il Consiglio di circoscrizione sottolinea pure che «la costru[illegible] della palestra [illegible] una conquista di tutti gli abitanti della zona. L'impianto [illegible] sarà destinato solo ad attività sportive, ma verrà utilizzato anche per scopi ricreativi, culturali e sociali».

I componenti di «Asti Sud» sottolineano infine l'urgenza che nel quartiere di corso Alba si realizzi anche il progetto sul centro commerciale e sollecitano il Comune ad attivarsi.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Aiuole in [illegible] Dante [illegible]rdo giustif[illegible]

Ha ragione il lettore che domenica lamentava la lentezza [illegible] cui il Comune [illegible] intervenuto in corso Dante.

Ai lavori di sistemazione delle piante avrebbe immediatamente dovuto seguire la sistemazione dei bordi delle aiuole, [illegible] pavimentazioni, la posa delle canalizzazioni nuove, ecc. [illegible] è avvenuto e le magnolie sono rimaste solitarie a far bella mostra di sé.

La differenza fra i «due tempi» d'intervento [illegible] dipesa [illegible] fatto che, nel caso delle piante, c'erano tempi obbligati e un diretto intervento dell'amministrazione mentre, per gli altri lavori, si è invece seguita la «prassi» normale (che è sempre piuttosto lunga).

Le continue piogge della settimana scorsa, poi, hanno ulteriormente ritardato l'inizio dei lavori.

L'attesa però è finita: in questi giorni parte infatti un [illegible]plesso di lavori pubblici in città [illegible] nelle frazioni (per circa 3 miliardi [illegible] opere stradali, acquedottistiche, illuminazione, [illegible]gnature ecc.).

Fra gli interventi previsti vi sono anche quelli del costo di poche decine di milioni per la ristrutturazione [illegible] marciapiedi di corso Dante.

Giorgio Galvagno, sindaco di Asti

Venditori [illegible] davanti al cimitero

Premetto che non [illegible] razzista e neppure contraria ai venditori ambulanti di colore, che fanno il loro povero mestiere, ma a tutto ci deve [illegible] un limite.

Ho notato [illegible] domenica molti [illegible] loro si danno appuntamento sul piazzale davanti al cimitero di Asti dove attendono i parenti dei defunti pronti a vendere loro accendini, fazzoletti, torce elettriche e ogni altra [illegible] hanno nelle cassette [illegible] tracolla.

Qualche volta insistono e infastidiscono chi sta entrando al cimitero o chi ne è appena uscito. Sono momenti in cui si vorrebbe poter avere un attimo [illegible] raccoglimento e invece loro ti fanno tornare subito alla dura realtà quotidiana.

Amelia S.

[illegible] UTILI

CROCE [illegible]
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.061
Villanova: 946.445 - 946.553

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238; con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Casello
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.566
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] **Bormida:** 86.[illegible]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 946.566

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.[illegible]
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]

[illegible]A pronto intervento 11[illegible]
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.2[illegible]

[illegible] CIVILE

ASTI

MORTI: Pasqualina Abrigo vedova Monchiero, 80 anni, Costigliole; Rina Canever vedova Perissinotto, [illegible]; Alessandro Saracco, [illegible] San Damiano; Margarita Calmotto vedova Ghiazza, 87, Costigliole; Maria Giulia Pescarmona vedova Ferrero, [illegible] Lorenzo Arpellino, 75, San Damiano; Chiarina Navarra vedova Castagnino, 74, Grazzano Badoglio; Fabio Battioli, 30, Turbigo; Antonio Bosco, 70, San Paolo Solbrito; Angela Marchisio, [illegible] Ercole, 69; Mario Graziano, 70, Refrancore; Francesco Trinchero, 79; Giovanni Levo, 83, Villanova; Leonilda Curletti vedova Marchetti, [illegible] Scarampi; Aurelio Gallo, 92, San Damiano; Marco Vogliolo, 67; Aristide Ottenga, 88; Domenico Morino, [illegible]. [illegible] Giorgio Stabile; Martina Schiavinato; Fabio Zennaro, Montemagno; Alberto Busto, Pino Torinese; Mirko Saracco, Costigliole; Donata Vernino, Costigliole; Francesca Galati; Sofia Campioni, Montà; [illegible]simo d'Amato, Incisa Scapaccino; Andrea Mastrogiacomo, San Damiano; Stefano Manca; Sonia Valente; Giulia Pettavino; Marta Simone; Davide Viarengo, Poirino; Ilaria Soria, Calosso; Andrea Melis; Marco Pirastru, Portacomaro; Michela Accomasso; Emanuela Paparella, Villafranca; [illegible] Lucano; [illegible] Podio, Alfiano.

[illegible] se, macellaio, con Franca Miglio, casalinga; Marco Carpani, esercente discoteca, con Simona Pecchenada, impiegata; Mauro Torchio, macellaio, con Floriana Moleo, collaboratrice familiare; Paolo Paolillo, ingegnere, con Graziana Diano, insegnante; Romano Negrisolo, tornitore, con Maria Di Natale, operaia; Francesco Iemmola, operaio meccanico, [illegible] Falqui, in attesa di lavoro; Roberto Scarciglia, operaio, con Ingrid Pelone, impiegata; Giuseppe Principe, professionista, con Giuseppina Gigante, impiegata; Luigi Accornero, impiegato amministrativo, con Carletta Gianuzzi, impiegata amministrativa; [illegible] Crobu, muratore, con Celestina Quario, infermiera; Danilo Gani, cuoco, [illegible] Laura Barizzone, impiegata; Mauro Ciattino, impiegato tecnico, con Silvia Freilone, insegnante elementare; Ugo Mazzocchi, impiegato, [illegible] Rita Minnella, infermiera; Pietro Masciangelo, interprete, con Giuseppa Pisana, ma[illegible]; Giovanni Di Martino, radiotecnico, con Susanna Zavattero, in attesa di lavoro; Luciano De Benetti, agente polizia, con Carmela Gallina, operaia tessile; Pasquale Gardin, rappresentante, con Maria Grazia Pesce, commerciante.

APPUNTAMENTI

ASTI

Assemblea cassintegrati Weber

Tornano a riunirsi in assemblea i cassintegrati della Weber. L'incontro si terrà stamane alle 10 alla Carello. Si parlerà di cassa integrazione e prepensionamenti.

NIZZA

I progetti della Giostra 1993

Si [illegible] stasera, alle 21 in municipio, il Comitato organizzatore della Giostra. [illegible] parlerà [illegible] progetti per l'edizione del prossimo anno. Un'ampia parte del dibattito sarà dedicata alle polemiche seguite alla corsa del 14 giugno.

[illegible]

Chiude [illegible] «Settimana Yemen»

Oggi si conclude la «Settimana Yemen» organizzata dal Disvi [illegible] riservata al personale medico che gestirà il progetto dell'associazione astigiana su due ospedali rurali nella Penisola Arabica. Stamane all'istituto Don Bosco proseguiranno i colloqui individuali. La conclusione si avrà nel tardo pomeriggio.

Comincia oggi per 914 studenti dell'Astigiano la fase dei colloqui

Maturità, il via agli orali

Gli esami dovrebbero concludersi entro il 20 luglio. Ieri prove integrative per i privatisti. Alta (98%) la percentuale di promossi alla licenza media. I primi risultati

ASTI. Ultimo, impegnativo banco [illegible] prova per i maturandi, con l'inizio oggi delle prove orali. Per 914 studenti dell'Astigiano la notte appena [illegible] dovrebbe [illegible] stata agitata da citazioni, periodi storici, formule chimiche e poeti.

Una specie di prova generale [illegible] già [illegible] con l'esame integrativo sostenuto [illegible] privatisti. Volti tutto sommato tranquilli, davanti al istituto tecnico [illegible] commerciale per geometri «Giobert».

«Agitarsi non serve, i [illegible] se ne accorgono ed [illegible] peggio» è stato uno dei commenti di [illegible] Garoppo, candidato geometra, [illegible] buon'ora davanti ai cancelli insieme con altri quattro [illegible]eghi.

«Abbiamo ascoltato preparazioni di discreto livello - ha detto Pasquale De Fazio, presiden[illegible] prima commissione geometri, al termine del colloqui -. Uno [illegible] candidati è stato addirittura brillante, molto preparato». La maggior parte delle commissioni (21) [illegible] sono riunite per mettere a punto gli ultimi dettagli [illegible] ieri mattina. Gli orali dovrebbero concludersi [illegible] il 20 luglio.

Intanto continua la pubblicazione dei risultati degli esami di licenza media, in Asti e provincia. Anche quest'anno [illegible] percentuale dei promossi si mantiene intorno [illegible] 98%. Dopo i risultati della «Goltieri» (98 esaminati, 96 «licenziati», un assente [illegible] un respinto), resi noti sabato scorso, [illegible] stati esposti ieri quelli della media «Martiri della Libertà» dove [illegible] risultati promossi tutti i 98 ragazzi. Alla «Brofferio», tutto bene [illegible] il [illegible] degli esaminati. Oggi il quadro delle valutazioni verrà completato con i risultati delle scuole [illegible] «Gatti» e «Jona».

Anche in provincia le commissioni scrutinanti stanno completando la compilazione dei verbali. In molti centri (Villafranca, Cocconato, Montegrosso, Castell'Alfero, Castelnuovo Don Bosco, Ferrere, Incisa, San Damiano, Castagnole Lanze), i tabelloni saranno esposti a partire da questa mattina. [illegible]sognerà attendere fino a domani per vedere esposti quelli di Nizza.

Possono tranquillamente preparare [illegible] valigie per andare in vacanza i ragazzi di Villanova: 93 esaminati su 94 (quattro privatisti) hanno ottenuto [illegible] risultato positivo. A Buttigliera 4 su 22 [illegible] l'hanno fatta. Tutti promossi invece i 33 studenti di Portacomaro.

Alta percentuale di «licenziati» anche a Costigliole: 68 candidati su 70 possono pensare ad iscriversi [illegible] scuola di secondo grado. E' andata bene per i tre privatisti, mentre i due bocciati sono «interni».

Esami senza problemi anche per i 20 ragazzi di Montemagno, insieme a quelli di Refran[illegible] promossi su [illegible] esaminati) [illegible] di Moncalvo (67, tutti promossi).

[illegible] riconferma così invariata rispetto agli anni passati la tendenza che vuole molto alta la percentuale dei risultati positivi nelle scuole medie. Attorno al 94%, c[illegible] nel 1991, [illegible] numero degli ammessi a sostenere gli [illegible] di licenza.

[m. t.]

I ragazzi della scuola media [illegible] davanti ai tabelloni dove sono esposti i [illegible] degli esami

[illegible] IN [illegible]

ASTI

Viatosto, scende dall'auto [illegible] viene investito

Giuseppe Cavagnero, 68 anni, abitante a Torino in [illegible] Marco Polo, [illegible] ricoverato al Cto di Torino ed è in prognosi riservata a causa di [illegible] incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a Viatosto; secondo una prima ricostruzione pare che Cavagnero fosse appena sceso dalla sua auto, quando è stato travolto. Nel tardo pomeriggio [illegible] stavano ancora svolgendo accertamenti per conoscere l'esatta dinamica dell'incidente.

[illegible]

Condannato per aver minacciato la vicina

Con l'accusa [illegible] aver minacciato e malmenato con un piccolo bastone [illegible] vicina [illegible] Marisa Goria, [illegible] anni, abitante [illegible] Tigliole in strada Stazione, un pensionato, Giuseppe Moiso, [illegible] anni, è stato condannato dal pretore a 9 mesi di reclusione. Nel procedimento era imputata anche la moglie, Giuseppina Vaudano, 59 anni, [illegible] sono [illegible] invece inflitte [illegible] mila lire [illegible] multa. All'origine del fatto, dell'agosto [illegible] vi erano questioni [illegible] confine. Marisa Goria, querelata per il medesimo episodio, [illegible] stata invece assolta.

[illegible]

Aveva rubato [illegible] motorino, [illegible] mesi di reclusione

Roberto Galli[illegible] 27 anni, abitante [illegible] San Damiano in via [illegible], è [illegible] condannato dal pretore a 6 mesi di reclusione. Era accusato del furto [illegible] ciclomotore «Ciao» di Franco Bruno, anch'egli di [illegible] Damiano. Fermato dai carabinieri, Galliano era stato inoltre tro[illegible] un coltello [illegible] cucina e di [illegible] libretto di circolazione proveniente, probabilmente, da un furto.

[illegible]

Tenta il furto in un'auto ma [illegible] «volante» lo blocca

Un astigiano, Virginio Oddone, 51 anni, via Isnardi 57, è [illegible] arrestato dalla polizia per tentato furto. Oddone è stato bloccato dagli agenti di una «volante», domenica notte, in via Matteo Prandone: poco prima con un bastone aveva infranto il vetro di un'auto in sosta, [illegible] Renzo Gianoglio, Asti, piazza Torino. L'uomo è stato visto mentre infilava una mano nell'auto, attraverso il lunotto sfasciato. Nulla è stato portato via dalla vettura.

[illegible]

Convalidato fermo a giovane accusato d'estorsione

E' [illegible] convalidato ieri dal gip Franca Carpinteri l'arresto [illegible] Mauro Foglia, 18 anni, abitante ad Asti in [illegible] Turati, fermato dalla polizia con l'accusa di estorsione. Il giovane, detenuto nel [illegible] di Quarto, avrebbe preteso una somma [illegible] denaro [illegible] Gian Luca Berzano, 20 anni, Asti, località Capuccini, in cambio della restituzione del motorino che aveva rubato alcuni giorni prima.

Cronaca della non-stop musicale alla discoteca «Invidia» dopo il trasferimento da Montaldo

Dormire? Macché, facciamo il «rave»

Per la festa sono giunti dal Nord Italia 1500 giovani, [illegible] abiti stravaganti. Circa 12 ore di danze senza sosta
Grande spiegamento di forze dell'ordine. Delusi gli organizzatori, prevedevano almeno 5 mila presenze

ISOLA. L'appuntamento «Rave» è per l'una di notte, [illegible] i primi [illegible] vedono solo verso le due e mezzo. Vestiti per distinguersi: [illegible] pois, con calzamaglie nere, uno dei colori preferiti, con scollature vertiginose, tute da benzinai, stivali neri, pantaloni corti attillatissimi, capelli rasati oppure lunghissimi, orecchini [illegible] occhiali da sole, [illegible] ogni forma e colore. Travestimenti, [illegible] cui spiccano alcune «Vampirelle» con stivaloni e frusta. L'importante è essere stravaganti, [illegible] avere sonno [illegible] sopportare musica «techno» al [illegible] di un jet. Sono le regole del [illegible] (letteralmente, delirio), lo stile [illegible] impazzire molti giovani Anni 90: dall'una di sabato notte alle 14 [illegible] domenica il «rave» si [illegible] scatenato, ma non troppo, nella discoteca «Invidia» di Isola.

La festa avrebbe dovuto [illegible]re organizz[illegible] in un capannone a Montaldo Scarampi ma, all'ultimo [illegible] dopo aver sollevato numerosi dubbi e perplessità, [illegible] dirottata in discoteca. Polizia [illegible] carabinieri [illegible] sono mobilitati [illegible] massa. In un prato vicino la Pro loco [illegible] Isola organizzava la festa «del masengo». L'intervento [illegible] forze dell'ordine non [illegible] però stato necessario. Sui giovani vigilavano anche [illegible] forzute guardie del corpo dell'organizzazione milanese: «buttafuori professionisti» precisano all'ingresso.

«Che cosa vogliamo? Solo ballare - dice Alex Basso, 20 anni, studente, figlio del sassofonista Gianni -. Ci piace questa musica. Ogni week-end maciniamo chilometri: in altre città le feste "rave" sono [illegible] fatto acquisito. Asti, [illegible] sempre, è in ritardo». I sostenitori del riposo notturno non potranno [illegible] «rave». Dormire è vietato. Hanno tutti [illegible] «fisico bestiale», per dirla [illegible] Carboni, salvo poi rifugiarsi in auto per un pisolino.

Verso le [illegible] arriva un po' [illegible] gente, auto targate Milano, Ve[illegible] persino Avellino: scendono compassati, come se andassero a un congresso. Si baciano, si abbracciano. Poche le donne.

C'è chi [illegible] diventata «rave» per amore, come Patrizia Boidi, 28 anni, viso acqua e sapone, pantaloncini da ciclista con frangette: «Seguo Franco, il mio fidanzato. Ci divertiamo girando da una città all'altra. La musica? Sì, il volume è troppo alto ma io ho i tappi nelle orecchie». Anche i «rave» hanno un cuore: Patrizia ha «creato» i pantaloni [illegible] Franco, cucendo cravatte sui blue jeans.

Sopra, alcuni [illegible] partecipanti alla festa [illegible] davanti [illegible] discoteca «Invidia» a Isola; attendono gli amici prima [illegible] incominciare a ballare al ritmo [illegible] musica «techno». Di fianco e sotto, le pattuglie di polizia e carabinieri, dislocate in [illegible] lungo la statale per controllare il regolare svolgersi della festa (FOTO UBERTONE)

Dentro [illegible] musica rimbomba, fuori si attende l'arrivo di fantomatici pullman dall'Olanda, che si sarebbero persi sulle colline, dirottati da Montegrosso. Si balla fino alle sei, poi i giovani cominciano a tornare a casa. C'è chi si lamenta: «Con le prevendite [illegible] sai cosa trovi. Ci [illegible] parsa un'organizzazione approssimativa» [illegible] dei giovani di Alessandria, vestiti [illegible] stile «Arancia meccanica».

Uno degli organizzatori, Massimo Rizzoglio, fa il bilancio: «Lo spostamento ci ha danneggiati, abbiamo perso parecchi soldi. L'incasso [illegible] di 50 milioni, ma avrebbe potuto essere anche il triplo». E recrimina: «Certo, se non ci avessero cacciati saremmo stati di più. Ringraziamo chi ci ha consentito di f[illegible] la festa, nonostante i nostri errori». Totale: 1500 in pista, circa 800 paganti. Solo l'ombra dei 5 mila previsti. Sarà per la prossima volta?

Daniela Cotto

Successo della serata con il cantautore-avvocato astigiano

Villanova, piazza gremita per applaudire Paolo Conte

VILLANOVA. In maniche [illegible] micia, [illegible] un pullover azzurro buttato sulle spalle. L'ultimo bis Paolo Conte lo ha [illegible] così. Ammassate sotto al palco, i più lontani in piedi [illegible] sedie, oltre duemila persone sabato [illegible] hanno letteralmente «divorato» gli ultimi scampoli del concerto, d[illegible] due ore.

Per suonare a Villanova, Conte voleva [illegible] piazza piccola. Gli organizzatori hanno offerto quella davanti alla chiesa di San Pietro. Il palco sistemato accanto alla torre comunale. Alle 21,30 ha guardato in faccia il pubblico, sorriso e salutato. Appoggiato di tre quarti al pianoforte, ha dato l'avvio con «Un gelato [illegible] limon».

[illegible] pomeriggio Conte non ha [illegible] di salire e [illegible] dal palco: un lungo saluto a musicisti e coriste («Siamo quasi [illegible]nieri. Non ci vediamo mai» ha commentato). Ma si è c[illegible] anche una camminata in paese.

Poi di nuovo in piazza: cinque o sei pezzi provati e giocati insieme alla band: Jimmy Villotti, Daniele Dall'Olmo, Daniele [illegible] Gregorio, Jino Touche, Leonardo Martina, Davide di Gregorio, Massimo Pitzianti.

L'organizzazione ha funzionato. «Forse era anche possibile fare qualcosa in più - dice Alberto Narciso, vicepresidente della Pro loco - In passato [illegible] invitato [illegible] nomi [illegible] canzone. Conte però [illegible] qualcos'altro». E' un personaggio che può ispirare [illegible] timore reverenziale.

Narciso ha passato i due giorni precedenti al concerto a rispondere, più a se stesso che agli altri: «Sabato sera non pioverà». Va bene, [illegible] piove? «Non può - replica, lo sguardo [illegible]peso al cielo e [illegible] previsioni del tempo - Non piove, lo so». Lo [illegible] gli si deve essere stretto improvvisamente sulle note [illegible] «Happy feet», quando [illegible] palco [illegible] stato illuminato dai lampi di [illegible] temporale lontano. Ma era molto lontano.

Conte ha presentato il suo «Parole d'amore scritte a macchina», l'album uscito poco più di [illegible] anno fa. Un po' di «Aguaplano», poi ha aperto la porta del «Mocambo». Riservando una sedia vicino [illegible] pubblico per «Max», le donne e gli amici. E la gente [illegible] risposto. Dapprima coinvolta, ma tranquilla.

Poi, [illegible] seconda parte. Solo sguardi e sorrisi. Il pubblico ormai così coinvolto da lasciare le sedie e conquistare terreno poco alla volta. Quando le [illegible] Julie Brannen, Maria Angela Short, Ginger Brew e Rama Bruce Brew intonano «Il maestro [illegible] nell'anima», la platea accompagna. Ancora un paio di pezzi, la gente applaude ormai senza controllo: «A voi», indica con la mano Conte. In piedi, qualche passo avanti, si inchina, saluta e se ne va. Con urla e battimani lo convincono a [illegible] sul palco quattro volte. L'ultima senza smoking, accompagna al pianoforte duemila persone che cantano «Azzurro». Da un balcone gli gettano fiori; sorpreso, il «gentleman» sorride e [illegible]ra: «Alla prossima».

Il pubblico in piazza San Pietro a Villanova al concerto di Paolo Conte (in alto)

Manuela Taliano

Ora i sindaci della valle chiedono fondi agli albesi

Analisi del Bormida un appello ai privati

CORTEMILIA. In valle Bormi[illegible] [illegible] torna [illegible] parlare del progetto di monitoraggio [illegible] fiume e si sta cercando di coinvolgere nell'iniziativa anche i Comuni non compresi nel tratto fluviale. Il 10 luglio [illegible] terrà in municipio, ad Alba, un vertice tra gli amministratori della valle Bormida e dell'Albese: sarà affrontato l'argomento monitoraggio, che la Regione non contribuirà a finanziare, ma che i sindaci intendono avviare.

«Crediamo nella validità di questo progetto e cercheremo di attuarlo utilizzando [illegible] nostre risorse - dice il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Con [illegible] Regione c'è stata forse qualche incomprensione e il nostro piano [illegible] stato considerato [illegible] doppione. Noi siamo invece di parere opposto e andremo [illegible] per realizzare il progetto». La somma stanziata dai Comuni della valle e quella [illegible] colta dal Wwf mediante [illegible] sottoscrizione servono a coprire [illegible] circa metà dei 240 milioni necessari a pagare prelievi e analisi. La somma restante po[illegible] essere raccolta con il contributo dei [illegible] dell'Albese [illegible] una sottoscrizione tra la gente della valle Bormida.

«Stiamo valutando queste due possibilità - continua Veglio - e crediamo che [illegible] possa arrivare a raccogliere [illegible]. La recente sentenza del Tar di Genova [illegible] proposito del re-sol [illegible] permette di lavorare con più calma, [illegible] la minaccia incombente dell'inceneritore. Comunque, non ci dobbiamo fermare. La situazione attuale ci è favorevole».

L'incontro di Alba avrà anche [illegible] scopo di riallacciare i contatti tra gli amministratori della [illegible] che dopo le elezioni di aprile avevano ridotto la loro attività. «La riunione della settimana prossima servirà a fare il punto della situazione - annuncia il sindaco di Alba, Enzo Demaria -. Nei mesi scorsi mancavano g[illegible] interlocutori politici ai quali [illegible] re riferimento. Ora invece è sta[illegible] formato il governo ed è cambiato il ministro dell'Ambiente, per cui si può riprendere l'attività».

L'8 luglio, ad Alba, si terrà un incontro organizzato [illegible] Comitato albese contro l'Acna e [illegible] «re-sol»: verranno esaminati gli sviluppi della vicenda-Acna, [illegible] la sentenza del Tar ligure [illegible] le analisi effettuate sul Bormida dalla Lega per l'ambiente. [c. o.]

[illegible] Valle Bormida ribadisce il no all'Acna e all'inceneritore «re-sol» [TELEFOTO]

E' agli arresti domiciliari [illegible] Barolo la donna accusata di tentata estorsione

«Nessuna pretesa di denaro»

Figlia di produttori vinicoli respinge gli addebiti. L'ex fidanzato l'ha denunciata: voleva trecento milioni. Deve anche rispondere di minacce e danneggiamento. Scalpore ad Alba

[illegible]. E' ancora agli arresti domiciliari Margherita Boschis, 34 [illegible] abitante in via Gioberti: la donna era stata arrestata a metà giugno per [illegible] estorsione nei confronti dell'ex fidanzato, l'albese Ad[illegible] Qua[illegible]glia. L'uomo l'ha denunciata: sostiene che la Boschis gli ha chiesto [illegible] milioni per «lasciarlo in pace» dopo che il loro burrascoso rapporto si era interrotto. E' anche accusata di danneggiamento e minacce.

Una vicenda non ancora completamente chiarita, ma sulla quale la Boschis avrebbe fornito numerose spiegazioni. Dopo l'interrogatorio in carcere le sono stati concessi gli arresti domiciliari e i difensori presenteranno presto la richiesta [illegible] libertà provvisoria.

I legali, Aldo Mirate [illegible] Walter Agnese, dicono: «La Boschis [illegible] c'entra nulla [illegible] le accuse del Quaglia. E' una brava ragazza, incensurata, che [illegible] ha mai avuto a che fare con la giustizia. E' venuta [illegible] trovarsi coinvolta in fatti di cui non [illegible] sente in alcun modo responsabile. Non ha mai chiesto una lira all'ex fidanzato. Tutto verrà chiarito al più presto».

Margherita Boschis (34 anni) arrestata a metà giugno I difensori presenteranno la richiesta di libertà provvisoria

L'avvocato Mirate aggiunge che è stato probabilmente un rapporto travagliato, ma senza [illegible] tentativo di estorsione o altro.

La denuncia era stata presentata dal Quaglia alla magistratura albese [illegible] prima che venisse arrestato per fatti che non hanno nulla a che fare con questi episodi.

[illegible] Quaglia [illegible] coinvolto nell'inchiesta in corso nel capoluogo piemontese per un presunto giro di truffe e di assegni a vuoto per il quale [illegible] arrestate anche altre quattro persone. La richiesta di libertà provvisoria presentata dai suoi difensori è [illegible] respinta e il Quaglia si trova tuttora in carcere a Tori[illegible]. Il Quaglia e la Boschis, [illegible] erano frequentati per un certo periodo [illegible] si [illegible] poi lasciati: secondo l'uomo la Boschis avrebbe continuato a molestarlo con telefonate, giungendo poi a chiedere denaro.

La vicenda ha suscitato scalpore nell'Albese. I due sono molto conosciuti: la Boschis appartiene ad [illegible] famiglia [illegible] stimati produttori vinicoli; il padre del Quaglia, ora scomparso, era un noto avvocato. [g. f.]

[illegible] BREVI

ALBA

Danneggia bar in una lite ventottenne è denunciato

Generoso Caserta, 28 anni, abitante in corso Piave 83, è stato denunciato [illegible] piede libero per danneggiamento al «Bar Piave», in corso Piave 39. Durante un litigio avrebbe messo a soqquadro il locale.

ALBA

Sequestrate armi nella casa di un odontotecnico

La Guardia [illegible] finanza [illegible] Alba ha sequestrato un fucile Carca[illegible] 91, calibro 6,5, [illegible] pistola ad avancarica «tenuti illecitamente» in casa dell'odontotecnico Maurilio Bormida, strada Rorine 27. L'uomo è stato denunciato a piede libero alla procura della Repubblica.

[illegible]

Scontro fra due auto giovane finisce all'ospedale

Ornella Dodaro, 27 anni, abi[illegible] in frazione Berri, è rimasta ferita in uno scontro fra due auto. Ha riportato contusione cranica e altre ferite: guarirà in una ventina [illegible] giorni.

[illegible]

Cambio al vertice della Pro loco

Giacomo Barbero ha dato [illegible] cambio [illegible] Giuseppe Vezza alla guida della Pro loco. Il [illegible] presidente [illegible] affiancato da Lidia Cauda e dai consiglieri Roberto Ambrosio, Giorgio Barbero, Filippo Biondo, Salvatore Bonanno, Giuseppe Bono, Bruno Cavagnero, Mario Cielo, Angelo Marchisio, Carla Pasquero, Luca Sibona, Piero Ternavasio, Paola Vernetti.

BRA

Soggiorno a Laigueglia per ragazzi [illegible] 6 ai 14 anni

Dal 1° [illegible] 20 luglio, ragazzi e ragazze dai [illegible] ai 14 anni avranno la possibilità di soggiornare a Laigueglia, ospiti della colonia marina braidese. Il costo della pensione è di 25.000 lire al giorno. Le iscrizioni si ricevono all'ufficio turistico comunale, aperto anche il sabato mattina.

ALBA

Nei mesi estivi

[illegible] stages nelle aziende

ALBA. Una quindicina di aziende di Alba [illegible] circondario hanno dato la loro disponibilità ad accogliere studenti durante le vacanze estive, per un'esperienza [illegible] integrazione scuola-lavoro.

[illegible] tratta di stages [illegible] tempo pieno durante i quali i ragazzi prenderanno contatto con il mondo del lavoro e i suoi «segreti».

Al termine dell'apprendimento nelle imprese verrà rilasciato un giudizio sull'attività svolta dallo studente, [illegible] come ha affrontato i vari problemi [illegible] sul suo comportamento generale.

Parteciperanno allievi dell'Istituto tecnico commerciale statale «Luigi Einaudi» per [illegible] gionieri di Alba.

Si sta studiando la possibilità [illegible] estendere l'iniziativa anche ad altre scuole per avvicinare sempre più i giovani al mondo del lavoro. [g. f.]

Consigliere abbandona carta accanto [illegible] un cassonetto della raccolta differenziata

Si fa multare per protesta a Bra

L'esponente della lista civica ha preteso dai vigili il verbale di contravvenzione. Sostiene «che i contenitori hanno l'imboccatura troppo stretta ed è quasi impossibile infilare pacchi di giornali [illegible] riviste voluminose»

BRA. Di consiglieri comunali multati [illegible] vigili urbani finora le cronache braidesi [illegible] annoveravano uno solo: l'allora sindaco Piero Cravero, reo di aver parcheggiato malamente la [illegible] utilitaria davanti al municipio. Ma da domani ce ne sarà un altro, il [illegible]ogruppo di Bra Novanta Livio Berardo, chiamato [illegible] rispondere di smaltimento scorretto di rifiuti destinati alla raccolta differenziata.

Per [illegible] personaggio dalla dichiarata vocazione ecologica come Berardo (è responsabile provinciale della commissione ambiente del pds) potrebbe sembrare [illegible] bello sm[illegible], senonché il suo è un [illegible] un po' particola[illegible]: l'ha sollevato lui stesso, «autodenunciandosi», per attirare l'attenzione sulle carenze del servizio di raccolta.

Ecco come l'esponente della lista civica ricostruisce la vicenda: «L'altro giorno sono venuti da [illegible] due vigili, [illegible] mi hanno contestato l'abbandono, accanto ad un [illegible] della raccolta differenziata, di una scatola contenente carta e cartone. Al [illegible] nome erano risaliti dall'etichetta dell'indirizzo di un giornale [illegible] la loro intenzione [illegible] di mettermi sull'avviso affinché la [illegible] non [illegible] ripetesse. Ma io ho ribattuto che era loro dovere multarmi e mi [illegible] "autodenunciato" alla presenza del sindaco. Così chi ne ha l'obbligo dovrà affrontare il problema della raccolta differenziata».

Per la carta, Berardo sostiene che [illegible] in uso contenitori inidonei: «L'imboccatura è stretta e per farci stare un imballaggio o una rivista voluminosa bisognerebbe farla a fettine. Se non rie[illegible] ad infilare i rifiuti nella fes[illegible] costui può essere multato, mentre chi ignora i [illegible] e getta i giornali nel sacchetto di casa non rischia nulla. Spero che il mio gesto serva a cambiare la situazione». [g. n.]

Cassonetti [illegible] raccolta rifiuti e (nel riquadro) il consigliere Livio Berardo

BRA

Lievi i danni

Rogo di notte distrugge [illegible] fienile

BRA. Paura l'altra notte [illegible] una [illegible] strada Biole, tra la zona periferica di Bra e la frazione Bandito. Un incendio di [illegible] proporzioni ha distrutto oltre duecento quintali di fieno e danneggiato gravemente muri e travi di un fienile.

L'edificio è di proprietà [illegible] Teresa Milanesio, 58 anni. Secondo le prime, approssimative valutazioni, i danni ammonterebbero ad almeno cinque milioni di lire.

L'allarme è scattato poco pri[illegible] delle 23 e dal distaccamento dei vigili del fuoco [illegible] via Monte Grappa sono partite due autobotti, che si sono dirette a sirene spiegate verso la frazione braidese.

Le fiamme avevano raggiunto un'altezza considerevole, [illegible] sono state rapidamente circoscritte dai pompieri. Soltanto alle 3,40, dopo circa quattro ore di intervento, i soccorritori hanno potuto ritirare gli ultimi idranti.

Nel frattempo, alle 2,15, una delle due squadre dei vigili del fuoco ha dovuto abbandonare strada [illegible] per intervenire sulla Torino-Savona: [illegible] pochi chilometri dal casello autostra[illegible] di Marene [illegible] stato segnalato [illegible] rogo [illegible] un furgone, finito in [illegible] scarpata.

Sulle [illegible] che hanno originato l'incendio del fienile sono in corso gli accertamenti da parte [illegible] pompieri. Sembra comunque da escludere l'origine dolosa. I piromani, almeno [illegible] questa occasione, non c'entrano. [r. a.]

Astiteatro, questa [illegible] al Politeama debutta la commedia di Rocco d'Onghia

Strane lezioni di cucina

Una crudele metafora della vita contemporanea messa in [illegible] del Gruppo della Rocca
Successo per la musica classica, applausi per la [illegible] jazz Deborah Brown

ASTI. Sabato e domenica è stata la musica ad avere il ruolo di protagoniste ad Astiteatro, e con risultati positivi. Sabato al Politeama, serata «calda» con il jazz del quartetto [illegible] Brown, ospite il sassofonista astigiano Gianni [illegible] Non numeroso il pubblico, probabilmente «depistato» [illegible] concerto [illegible] Paolo Conte a Villanova: in tutto circa duecento persone, che tuttavia hanno seguito con grande calore l'esibizione della cantante, tributandole [illegible] lungo applauso. Il concerto si [illegible] concluso [illegible] una sorta di esame di vocalizzo [illegible] parte [illegible] Brown [illegible] pubblico, con promozione piena.

Altro successo si è registrato domenica pomeriggio all'Archivio storico del Comune, dove si è inaugurata la sezione «Musica e architettura» curata da Enrico Bellati. Circa 150 persone si sono accalcate nel piccolo cortile di palazzo [illegible] per ascoltare le musiche proposte dal chitarrista Gianni [illegible] e dal flautista Michele Mo, entrambi astigiani. I due hanno proposto un'oculata scelta di brani classici e più «leggeri», sia pure di autori come Piazzolla e Scott Joplin. Il pubblico ha gradito l'iniziativa, anche per aver potuto [illegible] palazzo Mazzola, edificio seicentesco sconosciuto ai più. Il prossimo concerto si terrà giovedì [illegible] luglio [illegible] 21,30 in un'altra dimora storica della città non molto conosciuta, il palazzo Verasis Asinari, [illegible] dell'Istituto di musica «Verdi», in via Natta 22. Suoneranno il violinista Elio Orio e il pianista Corrado [illegible] con brani di Mozart, Kabalewskij e altri. L'ingresso è libero.

Questa sera proseguirà la rassegna di drammaturgia contemporanea con il debutto di «Lezioni di cucina di un frequentatore di [illegible] pubblici», commedia di Rocco D'Onghia. Sarà rappresentata al Politeama a partire [illegible] 21,30 dal Gruppo della Rocca di Torino con la regia [illegible] Roberto Guicciardini; in [illegible] Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, [illegible] Mario Mariani. Scene e costumi sono di [illegible] Ghiglia, le musiche di Bruno Coli. Il [illegible] è una cruda e paradossale metafora del vivere quotidiano, enunciata [illegible] addetto alle pulizie dei cessi municipali, in cui [illegible] svolge l'azione scenica. D'Onghia è un giovane autore emergente, che [illegible] fa parte dell'ambiente letterario (fa l'aggiustatore meccanico a Taranto) ma si è fatto notare come organizzatore culturale e [illegible] i suoi testi, [illegible] cui ha ottenuto riconoscimenti [illegible] premio Ater Riccione 1989 e al Festival dell'attore [illegible] Parma nel '90. [illegible] spettacolo [illegible] replicato domani alla stessa ora.

Alle 21,30 al palazzo del Collegio, [illegible] si replica «Omotes», della compagnia di danza giapponese «Sankai Juku».

Carlo Francesco Conti

Un teatro fatto con i fili

Le marionette tradizionali rivivono in piazza Castigliano

Sopra, sulla scena del teatrino delle marionette animate da Vincenzo Tartaglino. Di fianco, il piccolo palcoscenico in piazza Castigliano, sotto, l'animatore mostra una marionetta ad un piccolo [illegible] (FOTO UBERTONE)

[illegible] «E' una passione che coltivo fin da piccolo, da quando andavo a vedere il teatrino in piazza d'Armi». I ricordi per Vincenzo Tartaglino [illegible] importanti, ora che a muovere i fili delle marionette in [illegible] in miniatura è lui. E' forse la «sorpresa» di Astiteatro 14, una risorsa nascosta della città, che [illegible] trovato posto in piazza Castigliano, per due fine settimana. I primi due giorni, sabato e domenica, il teatrino delle marionette di Tartaglino ha [illegible] un successo enorme, ha tenuto in pugno l'attenzione di decine di bambini per circa un'ora.

Vincenzo Tartaglino, astigiano, ha 52 anni, è impiegato in un'azienda e spende il tempo [illegible] per le sue due passioni, le marionette e la musica: è anche bassista degli «Amanti del liscio» [illegible] Montechiaro (dopo anni di militanza nei «Kristals»). Da qualche anno ha riscoperto il piacere che provava da bambino, negli Anni 50, quando andava in piazza d'Armi ad assistere agli spettacoli della famiglia Gambarutti. [illegible] ero [illegible] scinato - racconta - e quando [illegible] e [illegible] mi [illegible] le commedie, tanto mi [illegible] rimaste impresse nella [illegible]. Poi allestivo spettacoli con gli amici. Non c'era [illegible] televisione ed era il modo per trascorrere un po' [illegible] tempo a divertirsi».

A dir la verità, anche oggi Vincenzo Tartaglino la televisione preferisce [illegible] guardarla. Si è [illegible] un piccolo laboratorio in casa e quando può vi si rifugia per stare con le sue marionette. Oltre a collezionarle, [illegible] e studia nuovi accorgimenti per i suoi spettacoli. «Credo che il mondo delle marionette possa dare una grande lusione di vita - afferma - oltre al gusto per il teatro, c'è anche il lavoro manuale, la necessità [illegible] ingegnarsi per trovare effetti nuovi. Ad esempio, quando ho quattro personaggi devo dare una voce differente a tutti, allora [illegible] parla con un [illegible] chiaino in bocca. E per provare che [illegible] faccio, [illegible] metto davanti allo specchio di un vecchio armadio in cantina».

[illegible] avventure di Tartaglino sono semplici, hanno il sapore [illegible] più [illegible] di farse, il [illegible] protagonista è Gianduja con il prode Testafina, [illegible] incontra personaggi stravaganti, e [illegible] che il diavolo. Un po' di tecnologia e di «modernità» (la colonna sonora è costituita [illegible] brani dei «Pink Floyd») accom[illegible] uno spettacolo che deve [illegible] nato all'inizio del secolo, se non prima. [illegible] sulle marionette - lamenta Tartaglino - e non è facile trovarne, anche [illegible] si girano tutti i mercatini, [illegible] faccio io».

Tartaglino ha già in mente di adattare al mini-teatro alcuni classici del repertorio comico, ad esempio le gesta dell'Arlecchino di Goldoni. E propone: «Mi piacerebbe trovare testi nuovi, magari con l'aiuto di una scolaresca. Potrei insegnare come si costruiscono i pupazzi e le scenografie e come si animano. Ci sono tante [illegible] da dire su questo tipo di teatro». E non sarebbe una cosa difficile per Tartaglino, che ha avuto come prima spettatrice la figlia, oggi adulta. «E' un gioco che è anche un'arte», conclude.

Tartaglino tornerà in scena il [illegible] e il 5 luglio, alle 18 in piazza Castigliano. [c. f. c.]

[illegible] NOTTE

ASTI

Grigliata con il «Robin Hood»

Sono ancora aperte le prenotazioni per la maxi grigliata organizzata [illegible] pub «Robin Hood» che si svolgerà domani all'agriturismo «Rovere» [illegible] Quarto. Il programma prevede alle 16 una visita con degustazione di prodotti locali, alle 19 aperitivo, alle 20 cena e alle 21 balli con discoteca mobile e giochi; l'animazione sarà del cabarettista astigiano Tattoo. La quota di partecipazione è di 25 mila lire. Per adesioni rivolgersi al «Robin Hood», tel. 54.666.

CASSINASCO

Sapori di primavera e d'estate

Prosegue la rassegna gastronomica «Sapori di primavera e d'e[illegible]» organizzata dall'Apt [illegible] Asti. Prossimi appuntamenti saranno per la cena di sabato 4 luglio e il pranzo di domenica 5, al ristorante «Mangia ben» [illegible] di Cassinasco. Nei menù [illegible] compresi piatti tradizionali, tra cui lasagne alla «Monglas», risotto alla pancetta piselli e rosmarino, vitello arrosto alle olive, tiramisù al [illegible] Saranno serviti anche vini locali. Il [illegible] al prezzo di [illegible] mila lire. Per prenotazioni telefonare all'851.139.

MOASCA

Festa di leva e giro dei colli

Proseguono i festeggiamenti per l'estate a Moasca con la festa della leva, che si svolgerà sabato [illegible] luglio con cena e serata danzante. Domenica primo «Giro dei [illegible] moaschesi» [illegible] mountain bike, gara non competitiva aperta a tutti, iscrizione ad offerta: ritrovo in piazza Castello alle 15.

ASTI

Un corso dedicato [illegible] lettura

Ultimo giorno [illegible] iscriversi [illegible] corso di aggiornamento per insegnanti di scuole materne ed elementari organizzato dalla Biblioteca consorziale [illegible] in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione [illegible] Comune. Tema [illegible] corso è «La voce e la lettura espressiva»: [illegible] seminario teorico con esercitazioni pratiche di lettura. Sono previsti sei incontri di tre ore ciascuno, al mattino e [illegible] pomeriggio dal 2 [illegible] settembre. Per adesioni rivolgersi alla Biblioteca, tel. 51.117 o 53.002.

AL CINEMA

Cinema	Programma
Lux T. 54.147. L. 9/8000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30	**Innocenza colposa** di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]
Politeama Tel. 50.096. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 9000/8000	**Priorità ass[illegible]** di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad [illegible] e somiglianza della sua creatrice. N. V. 1h 50' [illegible]
Ritz Tel. 50.086 Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20 [illegible]	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/8000	**Le ragazze [illegible] sogni** di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia
Sala Pastrone Inf. al 350.858-355.723 Or.: 17 Ingresso libero	**Astiteatro** Abbonamenti: a 7 spettacoli a 85.000 lire (70.000 ridotto); a 14 spettacoli, a 150.000 lire (135.000 ridotto); permettono di assistere gratis a uno spettacolo di Vignale danza. Pren.: T. Alfieri, 14,30-19,30 (t. 57.667). Canelli: t. 832.624.
Don Bosco Ore 21 Lire 5000	CHIUSO
[illegible] **Salbo** Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	Film erotico
[illegible] **Aurora** Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	Film erotico
[illegible] **Cristallo**	CHIUSO
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 5000 gall., 6000 pl.	[illegible]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - [illegible]	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. [illegible] M. Novaro. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] di [illegible] Monahan. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tarnè, di G. Sabelonn. [illegible] Or.: 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. [illegible] notte a Milano, di G. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Bolle di sapone. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible], di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. Tutto può accadere. N. V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. La casa nera. Col. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente [illegible] 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mean Street. N. V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. Corso sopravvivenza [illegible] lasciarci la pelle. N. V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 4. I Mambo Kings, di A. Glimcher, con A. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Rotta verso l'ignoto, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Vediamoci stasera, porta il morto. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Il ladro di bambini, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] S. Federico. [illegible] 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amico estero. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Vanchiglia 6. Principe [illegible] (ale), di Albert Magn [illegible] high dinamic system. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 21. Piccola peste torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale, di K. Bigelow. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELECT c. Belgio 50. Le pesche del cuore. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori. Viet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
[illegible] v. Roma 336. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasa 12. Ju-Dou, di Z. Yimou. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 20 Blimunda, opera lirica di A. Corghi (turno E in abb.), scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Sa[illegible] 13-18,30 e 19-20) tel. 3815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. [illegible] Teatro 14: il Gruppo della Rocca in Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Asti. Sigl. tel. (0141) 57.667.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 705.803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouaye (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. [illegible]

TV PRIVATE

Telestar
20,30 Uno straniero a Paso Bravo, film
22,30 Lewis e Clark, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Crime Story, telefilm
1 — Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventura, documentario
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 Tg4
23 — Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
20,30 L'ispettore Bluey Bluey, telefilm
21,30 L'ispettore Bluey Bluey, telefilm
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
0 — Elvis la leggenda, film

Telecity
18,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Vai alla grande, film
[illegible] Colpo grosso, quiz
23,10 Gran bollito, film
1,15 Colpo grosso, quiz (r)

Primantenna Superslx
19 — Superkid, cartoon
19,10 Questa Italia, Tgg
20,30 Tuono blu, telefilm
[illegible] A sud dei tropici, telefilm
22 — Samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
[illegible] TG 4
20 — [illegible] 4
20,20 TG 4 minuti
20,30 Film
23 — Tentazioni
23,25 TG 4
24 — Dolce notte
0,35 TG 4
0,45 Dolce notte
0,50 TG 4
1,15 [illegible]

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Altamimente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Sartana non perdona, film
23,30 Le città allo specchio, attualità
0,30 Gli amori di Manon Lescaut, film

[illegible]
[illegible] Cuori nella tempesta
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
[illegible] Documentario
21 — Il mago Charlie
22,30 Tg Biella
23 — Navy, telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tal
20,10 Anicaflash
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 notizie
20,47 Elettrocenter
20,52 Maria Walewska, film
23,20 Anicaflash
23,30 Tg 9 notizie
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Il [illegible] film

Tv7 [illegible]
[illegible] Varie locali
20 — Mio figlio Dominic, telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 Piccoli piaceri
23 — Confidenziale
23,40 G.R.P. monitor
0,10 Vinovo corre
0,40 Il ritorno di Clint il solitario, film
2 — Fifa e Arena, film

Rete Canavese
20 — Portami con te
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
[illegible] I racconti della frontiera, telefilm
21,30 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Vita della chiesa: Sulle orme di [illegible]
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

[illegible] Piemonte
20,40 La scomparsa di Harry, film
22,40 [illegible]
22,50 [illegible]
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Tarda [illegible] partire il calciomercato minore, per ora a molte società interessa la guida tecnica

In serie C il balletto delle panchine

Nella «caccia» a nuovi giocatori i grigi tra i più attivi

Costa e Guerra (a destra) sono tra i più richiesti giocatori del Cuneo

Il Cuneo [illegible] la [illegible]

Trattative per cedere la società e forse allenatore sarà De Sisti

[illegible] Dopo voci, ipotetiche trattative e polemiche, tutto tace. Sul fronte biancorosso si attendono le decisioni del gruppo Locicero, [illegible] la vicenda che vede protagonista [illegible] cordata torinese pare [illegible] vicina alla conclusione.

«Entro fine settimana - assicura il presidente del Cuneo, Mario Sanino -, convocheremo una conferenza stampa nella quale annunceremo la cessione della società oppure spiegheremo i motivi per cui l'operazione è fallita».

Mentre si attende il passaggio di quote, tutti i «colpi» di mercato [illegible] bloccati. Questo potrebbe pregiudicare la campagna acquisti e cessioni [illegible] Cuneo: la preparazione della squadra s'inizierebbe [illegible] i migliori atleti disponibili ormai accasati e [illegible] il rischio di non riuscire più a piazzare i giocatori in partenza. Proprio [illegible] questo la settimana scorsa il segretario generale [illegible] gruppo potenziale acquirente, Antonio Pischetola, aveva dichiarato: «Abbiamo fretta di chiudere la trattativa. I nostri ambiziosi programmi [illegible] ben definiti, puntiamo ad un'importante campagna rafforzamento, [illegible] possiamo permetterci di sprecare tempo prezioso».

Il nuovo allenatore è il primo tassello del Cuneo che gli uomini del «clan» Locicero vogliono costruire [illegible] riusciranno a portare a termine la trattativa. Si parla di un mister con esperienza di serie A: il più accreditato a sedere sulla panchina biancorossa è «Picchio» De Sisti, un nome [illegible] richiamo per il pubblico del «Paschiero». E' l'ipotesi più probabile. «Ma è stato contattato più di un tecnico - aggiunge Pischetola, che in questo delicato momento [illegible] anche le funzioni [illegible] addetto alle relazioni esterne -. Anche gli altri nomi [illegible] molto noti: tra [illegible] Giacomini e Ferrari».

Pure sul fronte [illegible] giocatori si parla di grandi nomi, anche se la squadra dovrà giocare nel campionato [illegible] dilettanti. «Il [illegible] obiettivo [illegible] la serie B da raggiungere in pochi anni - sostiene Pischetola -; il nostro vicepresidente esecutivo Antonio Calamaro sta contattando atleti di grande valore, ma per poter essere operativi dobbiamo avere la certezza [illegible] la trattiva si sblocchi». Tutto tace sul fronte dell'operazione parallela, quella condotta dal geom. Giuseppe Ghigo, che mirava all'acquisto di [illegible] quota [illegible] Gros» per conto della finanziaria Inifim [illegible] al potenziamento del Cuneo. Il professionista [illegible] Centallo [illegible] può replicare alle secche [illegible] tite del presidente Mario [illegible] no perché attualmente è ricoverato per controlli all'ospedale [illegible] Cuneo.

Intanto «radio mercato» dà per imminente la notizia del trasferimento di Marco Guerra [illegible] Rapallo, società che sarà sponsorizzata dalla ditta cuneese «Isoplast». [l. f.]

L'allenatore Giancarlo De Sisti

[illegible] Mialich

Mister Fossati lascia l'Aosta?

AOSTA. Molte voci, ma [illegible] conferma. Ad Aosta si susseguono le notizie sui possibili movimenti di mercato, però [illegible] c'è [illegible] nulla di concreto. Bisognerà aspettare la fine della [illegible] per avere la certezza degli arrivi e delle partenze. L'attuale situazione di stallo [illegible] sbloccherà dopo la nomina del nuovo presidente prevista domani sera. Il successore [illegible] dimissionario Emilio Bertona doveva essere eletto ieri, ma c'è stato un rinvio del consiglio direttivo per l'assenza da Aosta [illegible] alcuni dirigenti.

Il primo nodo da sciogliere [illegible] quello dell'allenatore. Il principale candidato a sostituire Fossati [illegible] Gianni Mialich. «Sarei ben felice di tornare a guidare l'Aosta - dice Mialich -. Per due volte ho assunto la responsabilità tecnica dei rossoneri a campionato già iniziato. [illegible] piacerebbe poter allestire la squadra e poi condurla a un buon campionato professionistico. Per il momento non ci sono comunque segnali tangibili per un mio ritorno in Valle».

Mialich ha seguito parecchie volte l'Aosta nella stagione che ha rappresentato l'esordio in C2 dei rossoneri. Il tecnico ha avuto modo di annotare pregi e difetti della squadra ed è pronto ad apportare quei correttivi che ritiene necessari per fare un salto di qualità. Salvo sorprese dell'ultima ora, sarà lui l'allenatore [illegible] della prossima stagione.

A livello di giocatori dovranno essere definiti i prestiti [illegible] Campistri, Gabetta e Cuc (il giovane di Aymavilles è il sogno proibito dello Châtillon/Saint-Vincent, neopromosso nel nuovo campionato della lega dilettanti) con il Pavia, di Paini con [illegible] Cremonese [illegible] Marchisio con il Torino. Da definire la posizione di De Giorgi, proprietario del cartellino. Il portiere potrebbe passare alla Pistoiese, con Buda promosso titolare.

«Ho un [illegible] che scade a fine della prossima stagione - dice Orazio Buda -. Spetta pertanto alla società prendere delle decisioni, però dopo un anno di panchina vorrei avere la possibilità di dimostrare le mie qualità».

Sicuro l'addio di Giovanni Orlando (il capitano dovrebbe passare alla Vogherese). In partenza anche Lussignoli. Molte richieste [illegible] il capocannoniere Marco Giralli (Ternana, Andria e Ravenna), per Barone, Ferretti e De Angelis. Il bomber cambierà [illegible] soltanto in caso di offerte vantaggiose.

Sigfrido Benayton

Tarantola, figliol prodigo

E il Novara ritorna all'antico Del Neri sarà il nuovo tecnico

NOVARA. In attesa di definire le questioni societarie, [illegible] il ritorno dell'imprenditore edile Santino Tarantola, dopo [illegible] anni [illegible] esilio volontario, al Novara si stanno già muovendo per mettere le basi di una squadra che dovrà giocoforza puntare alla C1.

Intanto è stato pressoché raggiunto l'accordo con il nuovo tecnico. E' Luigi Del Neri, 42 anni. [illegible] questa stagione ha portato il Ravenna a trionfare nel girone [illegible] che comprendeva anche gli azzurri. Del Neri [illegible] vecchia conoscenza degli sportivi novaresi perché ha [illegible] litato in azzurro nel '74 prima di passare al Foggia, eppoi all'Udinese ed alla Sampdoria in serie A. Il giovane tecnico aveva una serie di richieste da Sambenedettese [illegible] Vis Pesaro, in particolare, [illegible] ha preferito tornare a Novara dove s'era trovato bene. Ha già avuto una serie di colloqui con Tarantola per definire quali giocatori della rosa attuale [illegible] da confermare, prima di muoversi sul mercato. E a proposito di campagna acquisti è da segnalare anche l'accordo con il direttore sportivo Angelo Sala, anche lui una vecchia [illegible] per gli appassionati delle [illegible] dilettanti. Sala si è appena diplomato a Coverciano al corso di manager [illegible] calcio.

Sul fronte giocatori si dà per [illegible] un altro ritorno, quello del libero [illegible] Paladin in forza allo Sparta dello stesso Tarantola. E' stato fatto anche il nome di Iorio (l'ex [illegible] granata [illegible] in forza al Genoa), un vecchio pallino di Tarantola, ma difficilmente il rossoblù accetterà [illegible] declassamento. Assai più probabile che possa approdare in [illegible] Ivano [illegible] Morte, giocatore [illegible] fascia nazionale Under 17 allevato nel vivaio del Torino. Intanto è stata [illegible] definita anche la località del ritiro precampionato che [illegible] svolgerà [illegible] Arona [illegible] l'hotel Concorde con allenamento sul campo di Meina. [r. amb.]

Ira [illegible] Casale

Molti i partenti Bocci promette

CASALE. Sono numerosi i giocatori nerostellati pronti a lasciare il Casale nei prossimi giorni. Il portiere Brancaccio ha già firmato per la Spal, mentre Carsetti [illegible] trattando con la Reggiana. Anche Tinlisona dovrebbe fare le valigie per raggiungere il Siena che l'ha richiesto al presidente Bocci. A questi si aggiunga la lunga schiera [illegible] calciatori svincolati, a partire da Gregorio, per proseguire con Weffort (che pare interessi allo Spezia). In arrivo, gli unici affari conclusi dovrebbero riguardare Brunetti e Calemme, riscattati da Torino [illegible] Napoli.

Di al[illegible] trattative, [illegible] per il momento, non se ne parla, ad esclusione [illegible] quella per [illegible] giovane centrocampista Bartalucci, [illegible] forza al Ponsacco. Per [illegible] resto, solo [illegible] vociferare diffuso [illegible] molto malcontento tra la tifoseria che ha ricominciato ad attaccare [illegible] presidente.

L'era di Bocci sta forse per concludersi? [illegible] coordinamento club, che raggruppa tutti i gruppi di fedelissimi nerostellati (circa 1500 tesserati) la risposta [illegible] decisa: «Auspichiamo un cambio di proprietà in quanto la gestione attuale non è più corretta. M[illegible] un consiglio direttivo. E ancora più ci vorrebbero un general manager, un medico sociale, un massaggiatore, figure che invece da tempo latitano».

Bocci risponde deciso e s'impegna [illegible] rimpiazzare i posti lasciati vacanti dal ds Arcese e dal segretario Zaio: «I tifosi non hanno capito che io voglio solo il bene di questa società. Altrimenti l'avrei già ceduta [illegible] un pezzo». [p. abr.]

Tintisona, con destinazione Siena

Alessandria, [illegible] i nonnetti

Tra gli arrivi c'è anche Serioli sborsati 500 milioni al Monza

[illegible] La parola d'ordine del neodirettore generale Zaccarelli è «svecchiamento». I grigi in que[illegible] stagione hanno faticato più del dovuto per raggiungere la salvezza. Ora la società vuole crescere per compiere il grande balzo verso la serie B, che il presidente Vitale «profetizza» fra due, tre stagioni al massimo. Però, per far questo deve cominciare a costruire un'ossatura solida [illegible] durevole. Via dunque tutti i «nonnetti», [illegible] partire da Galparoli (classe 1957), al portiere Bianchi ('56), ancora a Giorgio [illegible]lli ('57). Per quest'ultimo la società [illegible] avuto un occhio di riguardo: è stato nominato allenatore in seconda.

Tra i partenti, vanno aggiunti i giocatori ai quali è scaduto il prestito [illegible] quelli svincolati: Accardi (che ha già firmato con la Reggiana), Cinello (Lecce), Frattin [illegible] Maurino (Milan), Fiori (Ternana), Ramponi (Avellino), Pierantozzi (Ascoli) e Storgato. Della vecchia [illegible] non sono molti i giocatori che restano: [illegible] al neocapitano Sabato, conferme per Alfano, per lo stopper Tonini, per Briata e per Gargioni, riscattato dall'Inter.

Sul fronte acquisti la società ha cominciato [illegible] muoversi [illegible] tempo e i risultati cominciano [illegible] farsi verdere. Ieri pomeriggio sono state concluse le trattative per il prestito della giovanissima ala Banchelli della Fiorentina [illegible] per l'acquisto di due giocatori del Monza: il centravanti Serioli ('66) e [illegible] libero Chiappino. Per l'attaccante la società ha pagato 500 milioni. Zaccarelli è esplicito: «Inutile far lievitare i prezzi mettendo in giro altri nomi. Abbiamo intavolato parecchie altre trattative, ma [illegible] queste sarei contento se ne andassero in porto 4 o 5».

Voci sempre più insistenti danno per [illegible] anche l'arrivo di Riccitelli, proveniente dal Nola (sua moglie [illegible] alessandrina. [illegible] g[illegible] la conobbe durante la [illegible] militanza tra i grigi). [illegible] anche [illegible] svincolato Zamuttig dovrebbe rinnovare il contratto. L'indecisione della Cremonese [illegible] voler prolungare il prestito del portiere Turci ha spinto Zaccarelli a battere altre strade. Il nome che si fa è quello [illegible] Bossaglia (Reggina). Conclude [illegible] dg: «Voglio allestire una formazione dall'età media di [illegible] anni, in grado di raggiungere il top fra un paio di stagioni. Un passo l'abbiamo già fatto con l'acquisto di Serioli e Chiappino [illegible] l'arrivo [illegible] giovane Banchelli. Ma le sorprese non finiscono qui».

Piero Abrate

Zaccarelli vuole una squadra dall'età media di 25 anni [illegible] puntare alla serie [illegible] fra due anni

Ancora un turno di clamorosi colpi di scena nel torneo di tamburello a muro del Monferrato

Il Rocca ko, Montechiaro ringrazia

Gli astigiani cadono a San Giorgio e la capolista consolida la posizione di leader. Importanti successi anche per Montemagno e Portacomaro. Trasferta amara del Moncalvo uscito battuto in terra alessandrina dal Vignale

Cade il Rocca a San Giorgio ed il Montechiaro, vittorioso, allunga il passo. Il Montemagno ed il Portacomaro dopo un po' di «astinenza» tornano a vincere, come pure il Vignale; sono questi gli avvenimenti principali della quinta giornata di ritorno del torneo del Monferrato.

S. Giorgio-Rocca: 19-12. La marcia trionfale di [illegible] e compagni si è interotta sull'insidioso campo di San Giorgio. Il Rocca ha sentito più del previsto la [illegible] del mezzovolo Walter Quasso, costretto a bordo campo da uno stiramento alla gamba destra, che lo terrà fuori dal gioco per circa un mese. I padroni di casa hanno saputo approfittare dell'importante assenza e, fin da inizio partita, hanno lasciato pochi spazi agli avversari. Il San Giorgio si è addirittura portato in vantaggio per 9-1; il Rocca è poi riuscito a reagire portandosi sull'11-9. I padroni di casa, superato questo breve momento di difficoltà, sono tornati a dominare il gioco.

Castell'Alfero-Montechiaro: 12-19. La capolista Montechiaro ha approfittato della sconfitta dell'immediata inseguitrice Rocca per allungare. Sconfiggendo il Castell'Alfero, Tirone e compagni hanno fatto un grosso favore al Montemagno, incalzato da vicino proprio dalla squadra di De Marchi. Il quintetto montechiarese [illegible] ha nuovo trovato la [illegible] forma migliore.

Portacomaro-Grana: 19-16. I padroni di casa sono stati in vantaggio fin da inizio gara. Al termine del secondo trampolino, il mezzo-volo del Portacomaro, Paolo Bonzano, si è fatto un leggero strappo alla coscia destra che lo ha costretto a giocare in posizione di terzino. Al suo posto è andato Ricki Durando, sostituito a fondo campo da Francesco Durando. La squadra ha continuato a girare bene e a mantenere il vantaggio, senza mai farsi impensierire.

Il finale di gara è stato caratterizzato da una caduta di Ballano, nel tentativo di recuperare una pallina; il Grana ha approfittato della temporanea uscita del fondocampista per [illegible] qualche punto, ma al suo rientro in campo i padroni di casa hanno chiuso l'incontro.

Calliano-Montemagno: 16-19. I callianesi sono partiti alla grande e già al secondo trampolino conducevano per 5-1. Poi, il Montemagno, trascinato da Marostica, è riuscito ad imporsi. Il giovane quintetto callianese, che ha prodotto un buon gioco, ha ceduto nel finale.

Vignale-Moncalvo: 19-13. La prima parte di gara, fin sul 14 a 13, si è tutta giocata all'insegna della parità, poi, il moncalvo è crollato.

Classifica: Montechiaro 25 punti; [illegible] 22; Vignale 21; Montemagno 16; Castell'Alfero 13; Portacomaro 12; Grana 11; Moncalvo 9; San Giorgio 6; Calliano 5. [bru. m.]

Castellero

Ora i play off sono lontani

CASTELLERO. Non ce l'ha fatta il «Castellero-Campia» a sconfiggere la diretta avversaria Monte, in competizione con gli astigiani per assicurarsi un posto nei play-off del campionato di serie A Figt.

Con questa sconfitta, per Arata e compagni, la qualificazione è quasi del tutto compromessa. La gara è terminata sul 16 a 11 per il quintetto veneto, che è riuscito a dominare il gioco fin da inizio partita, concendendo ben pochi spazi agli avversari. Soltanto Gian Arata ha prodotto un buon gioco; gli altri componenti del Castellero hanno dimostrato di sentire troppo la partita e di non saper reagire.

Questi i risultati delle altre gare: Povegliano-Caprianese, 7-16; Fumane-Sommacampagna, 16-7; Pizzoletta-Salvi, 16-4; Seriate-Cerro, 5-16. Classifica: Cerro, Pizzoletta, 29 punti; Sommacampagna, Fumane, 28; Salvi, Caprianese, 16; Torre de' Roveri, Monte, 13; Asti, 12; Castellero, 10; Povegliano, 8; Seriate, 4. [bru. m.]

General Cab

Gli astigiani affondano

Massimiliano Sala non è riuscito a trascinare il General Cab al successo contro il Torre

ASTI. Il «General Cab» crolla sul proprio campo di fronte al Torre de' Roveri e si gioca l'accesso ai play-off. Sala e compagni non sono riusciti ad andare oltre il 5-16. Non c'è stata praticamente gara; il Torre ha dominato per tutte le due ore di gioco, trascinato dal suo uomo di punta, il fondocampista Beretta. Già al secondo trampolino i padroni di casa perdevano per 1-5, poi lo svantaggio è aumentato ed il Torre si è portato prima sul 3 a 9, poi sul 4 a 11. [bru. m.]

Camerano

Un successo molto agevole

[illegible] Si è giocato domenica il primo turno della poule finale dei campionati provinciali di serie B e C Figt.

Nel girone A del torneo di serie B, il Camerano di Aldo «Cerot» Marello ha battuto, senza problemi, in trasferta il Revigliasco; il quintetto di Camerano ha concesso poche chances agli avversari che sono riusciti a mettere a segno appena 6 giochi.

Anche l'Antignano è risultato vincente fuori casa ai danni del Vigliano, sconfitto per 16-10. Nel girone B, l'«Alleanza» Settime ha battuto il Monale, per 16-7, mentre il «Penna» ha sconfitto l'Asti, con il risultato di 16-5.

Anche nel girone A della serie C hanno vinto le due favorite della vigilia. Il Cinaglio ha battuto, per 16-12, il «Club» Tigliole, [illegible] il Cunico ha sconfitto il Viarigi, con il risultato di 16-13.

Nel girone B, il «Mariuccia» Tigliole ha sconfitto la compagine di Madonna dell'Olmetto per 16-10. [bru. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Stasera al Baldichieri sfida tra Pelissero e Miroglio

La quattordicesima edizione del torneo «Baldichieri», iniziato il 15 luglio e a cui hanno preso parte sedici squadre nel torneo adulti e sette per la categoria «giovanissimi», è stato funestato sinora dal maltempo tant'è che è stato formulato un nuovo calendario. Questi i risultati delle partite disputate sinora. «Adulti»: Napoli Club-Bar Biffi 4-0; Alplast-Studio Immagine 3-0; Pelissero Carni-Bar Fast Food 3-3; Special Diesel-Quaglia Arredamenti 3-2; Magic team-Luis Calzoleria 4-0; Carrozzeria Villanovese-Fratelli Miroglio 3-3; Mangimi Mottura-Borgo Murati 0-1; Crai Borgnino-Stelle Market 4-0. «Giovanissimi»: Le Toiese-Oratorio Villanova 16-0; Napoli Club-Dierre Villanova 1-1; Baldichieri-Montafia 5-2; Azzurro Napoli-Le Toiese 1-5. Stasera la manifestazione prosegue sempre sul campo del paese secondo questo programma: Pelissero Carni-Miroglio (ore 20,40); Borgo Murati-Alplast (ore 21,40); Carrozzeria Villanovese-Bar Fast Food (ore 22,40).

PALLAVOLO

Una [illegible] per bambini organizzata dal Volley [illegible]

La Società sportiva Volley-Canelli dopo le brillanti vittorie nei campionati provinciali, continua l'attività anche nella stagione estiva, con iniziative promozionali per avvicinare i giovani alla pallavolo. Nei giorni scorsi, infatti, la società ha stipulato un accordo con il Comune, per l'utilizzo della palestra del palazzetto fino al 15 luglio. Ogni mercoledì e venerdì dalle 16,30 alle 18,30 gli allenatori saranno a disposizione dei ragazzi nati negli anni '82, '83, '84, per appassionarli a questo sport, anche nell'intento di trovare nuove «reclute» per i futuri campionati.

[illegible]

Quinto posto di Rossetti sul circuito di Imola

Si è disputato sul circuito internazionale di Imola il settimo appuntamento del Campionato Italiano Velocità Turismo. Il pilota Augusto Rossetti, portacolori del [illegible] astigiano [illegible] ha ottenuto con la sua Vw Golf Gti 16v il quinto posto nella classifica riservata alla classe A2.

CALCIO

Quattro squadre al via del [illegible] di S. [illegible]

Si è iniziato il torneo calcistico «della Mela» al campo sportivo del paese. Organizzato dalla Società Polisportiva, il quadrangolare è disputato da formazioni amatoriali composte da nove giocatori. Sono la Special Diesel-S Follie, la Lamp, l'AT 89 e la Sanmarzanese. Le partite proseguiranno stasera e venerdì 3 luglio, con gironi eliminatori all'italiana.

[illegible]

Il Monalfungo è sconfitto dal Rallo per 13-10

Domenica di sconfitta anche per il «Monalfungo», la squadra astigiana che milita nel campionato italiano di serie A Fipt. Il Monale è stato battuto dal Rallo, per 13 a 10; tutta la gara è stata d[illegible]ta da un vento fortissimo che ha messo in seria difficoltà i giocatori. Gara vittoriosa per il «Castelferro-Grafoplast», sempre da solo in testa alla classifica del massimo campionato, che ha sconfitto, con il risultato di 13 a 2, il Cunevo. Da domenica prossima si giocheranno le gare di ritorno.

IPPICA

I fantini astigiani si riuniscono in associazione

Si svolgerà lunedì 6 luglio, all'hotel Rainero di via Cavour una riunione a cui sono invitati tutti i fantini della provincia di Asti; l'iniziativa è volta alla costituzione di un'associazione dei fantini astigiani. L'appuntamento è alle 21,30. Durante l'incontro verranno dibattuti i seguenti temi: far ri[illegible] l'associazione [illegible] al Consiglio del Palio entrandovi a far parte con pari dignità; limitare la partecipazione al Palio di Asti dei fantini provenienti da altre province e comunque dare precedenza ai fantini locali; porre un freno al disin[illegible] nei confronti dei fantini astigiani, da parte dei comitati; istituire con l'aiuto di altre associazioni e con l'aiuto del Comune una scuola aperta a chiunque interessi cavalcare a pelo.

[illegible]

Si aprono il 1 luglio le iscrizioni al Vesime

Si apriranno il 2 luglio le iscrizioni alla quattordicesima edizione del «Rally delle Valli Vesimesi», gara valida per la Coppa Italia Prima zona a coefficiente 3, per il campionato Piemonte [illegible] d'Aosta, per il «Rallygame» indetto dal settimanale Autosprint e per i Trofei di Marca Peugeot, Renault e Opel, in calendario nei giorni 1 e 2 agosto. Il tracciato di gara misura circa 270 Km di cui 93 di prove speciali che saranno cinque da ripetersi. La partenza sarà data da Vesime alle ore 22 di sabato 1 agosto mentre l'arrivo è previsto per le 7,30 di domenica 2 sempre nel [illegible] langarolo. Un riordino è previsto a Cortemilia sulla centralissima Piazza Savona. Per iscrizioni e per informazioni gli equipaggi potranno rivolgersi direttamente alla Pro Loco di Vesime, Piazza Vittorio Emanuele 12.

[illegible]

Sabato 4 luglio gare al [illegible] ippico Callianetto

Sabato 4 luglio al Centro Ippico di Callianetto è in programma la prima edizione del western-rodeo (gimkana, barel racing e pole bending). Ritrovo alle 14, inizio gare alle 16. Seguirà la premiazione. Ricco montepremi. Iscrizione ad ogni [illegible] lire.

TENNIS

Si è concluso con una appassionante finale durata oltre tre ore il Trofeo Csain

A Mauro Gerbi il torneo della Cassa

Il portacolori delle Pleiadi si conferma numero uno del tennis astigiano. Dopo i rinvii per pioggia è terminato anche il «circuito» Gatorade con il successo di Fabrizio Marrandino. Al Dota di Canelli si gioca il «Reebok»

Il vincitore Mauro Gerbi

ASTI. Mauro Gerbi, astigiano, C1, tesserato per le Pleiadi di Torino, ha vinto il torneo Csain organizzato dalla Cassa di Risparmio. Gerbi ha sconfitto in finale Renzetti, C1 delle Pleiadi, con il punteggio di 4/6 7/5 6/2. La partita è durata oltre tre ore. Il primo set è stato dominato da Renzetti che si è imposto sul compagno di circolo per 6/4. La [illegible] frazione di gioco girava però a favore dell'astigiano: Lorenzetti, sul 5-5, sprecava il vantaggio di 40-15. Gerbi [illegible] a frutto la sua maggior esperienza e chiudeva senza problemi. Il [illegible] portava ancora la firma di Mauro Gerbi che concludeva per 6/2. Una vittoria annunciata quella del C1 astigiano emigrato a Torino, alla corte delle Pleiadi dove si allena ed insegna.

Mauro Gerbi ha ribadito, con il torneo Csain, di essere sempre il numero uno del tennis astigiano anche se «lavora» e gioca per il circolo torinese.

Dopo molti rinvii a causa della pioggia si sono disputate anche le finali del torneo «Gatorade», singolo e doppio maschile, riservate ai giocatori non classificati.

Nel singolo maschile vittoria di Fabrizio Marrandino che si è imposto in tre set su Vittorio Monaco. Il punteggio, 6/3 6/7 6/2, racconta di una partita durata oltre due ore e combattuta nelle prime due frazioni di gioco. Nel terzo set ha prevalso il gioco di Marrandino che si è aggiudicato la partita ed il torneo.

Il doppio maschile non classificati ha registrato la vittoria di Bello-Bertola. I due torinesi si sono imposti con il punteggio di 6/2 3/6 6/1 su Accornero-Fraquelli, coppia astigiana ormai collaudata. Bello-Bertola hanno dovuto ricorrere al terzo set per conquistare il torneo «Gatorade».

Continua il torneo «Reebok» di doppio maschile, che si gioca al circolo «Dota» di Canelli. Martedì, alle 20, si disputa la finale. Sono ventotto le coppie iscritte. [d. cot.]

MONTECHIARO

Campo in erba sintetica

Nuovo look per il campo del Tennis Club montechiarese, che ha aperto la stagione agonistica offrendo al pubblico un terreno in erba sintetica che rappresenta una [illegible] attrazione per la provincia di Asti. L'opera è [illegible] milioni, quasi totalmente finanziati dal Tennis Club, a cui ha dato appoggio l'amministrazione comunale con [illegible] di 13 milioni.

Il club montechiarese, di cui è attualmente presidente Roberto Trinchero, è stato fondato nel 1972; allora venne costruito un campo in sintetico, che ora è stato sostituito da quello in erba; l'impianto è stato realizzato in regione Nocciola, lungo la strada che porta ad Asti. Al Tennis Club di Montechiaro gli appassionati della racchetta possono giocare sia in diurna che in notturna, oltre che seguire i tornei in programma per l'estate e per il mese di settembre.

SPORT SPETTACOLO

In piazza d'Armi

«Camionista dell'anno» i vincitori

ASTI. Buon successo di pubblico per la spettacolare due giorni organizzata nell'ex piazza d'Armi e [illegible] «Il camionista dell'anno». La manifestazione, svoltasi sabato e domenica, con l'organizzazione dell'Orsa (Organizzazione spettacoli automobilistici) era valida come ultima tappa di selezione del concorso. Alla semifinale hanno avuto accesso quattro concorrenti per ogni giornata di gare; sabato si sono qualificati: Maurizio Malvoni, Giuseppe Pagani, Michelangelo Bonadio, Bruno Migliorati (riserve Marco Viano e Roberto Calosso). Domenica sono passati alla fase [illegible] Mario Nela, Claudio Canali, Dario Bosio, Pierluigino Zanutto (riserve Tiziano Fornero e Marcello Poma).

Alle gare hanno preso parte camionisti provenienti da tutto il Piemonte, tra i quali anche alcune donne. Hanno collaborato rappresentanti dell'Associazione automobilistica italiana e della Federazione italiana cronometristi. [f. c.]

[illegible]

Domenica 5 luglio

Corse a pelo sulla pista di Valmaggiore

ASTI. Appuntamento domenica 5 luglio, alle 16, sulla pista di Valmaggiore a Callianetto per la disputa della «Corsa a pelo biancoazzurra», manifestazione giunta quest'anno alla seconda edizione.

Organizzano il comitato Palio di Viatosto e l'Associazione astigiana corse cavalli. S'inizia alle 16. Al primo classificato andranno 800 mila più il trofeo, al secondo [illegible] mila più coppa, al terzo 200 mila e coppa, dal quarto al sesto premi di partecipazione.

Le iscrizioni si ricevono all'Associazione astigiana corse cavalli, presso studio Lindo, via Pascoli 21 (telefono 52.024). Le [illegible] si disputano sulla distanza dei 1200 metri. Sabato 4 e domenica 5, alle 20, al Circolo Ancr di Viatosto è in programma una grande grigliata sotto le stelle. La serata si svolgerà anche in caso di pioggia. [f. c.]

GIOCASPORT

Un [illegible] di gare, 470 bambini protagonisti

I «Guardians» vincono l'Olimpiade degli oratori

ASTI. Con una gran festa al Campo scuola si è conclusa la seconda edizione del Giocasport, manifestazione organizzata dagli oratori cittadini e che ha coinvolto 470 tra ragazzi e ragazze, da metà maggio a metà giugno.

Erano stati proposti cinque sport (calcio maschile e femminile, basket maschile e femminile e volley misto) e la vincitrice sarebbe stata la squadra (composta da un massimo di venticinque atleti) in grado di racimolare più punti: ovviamente favorita la formazione che prendeva parte a più discipline sportive.

Lo spirito era quello di far sì che fosse premiata la partecipazione, privilegiandola all'aspetto agonistico: la vittoria è andata alla compagine dei Guardians, che si sono iscritti a tutte e cinque gli sport.

«E' possibile fare sport - spiegano gli organizzatori - divertendosi, tra amici, senza sborsare cifre esorbitanti e senza quell'agonismo negativo e gratuito che ormai sempre più spesso caratterizza la maggior parte delle manifestazioni sportive».

Un torneo controcorrente dunque e premiato dai numeri: quattrocentosettanta gli iscritti, trentaquattro le squadre, duecentotrentadue partite in sei settimane, sei gli oratori coinvolti, offrendo le loro attrezzature, tre milioni e [illegible] di premi, un milione in beneficenza. A tutti gli atleti è stata data una maglietta ricordo.

E adesso si pensa già alla prossima edizione, la terza, del Giocasport: «La nostra - sostiene uno degli ideatori, Fabrizio Crescio - è una proposta del tutto [illegible] che già a partire dal prossimo anno sarà ulteriormente potenziata, forti [illegible] esperienze passate». [e. a.]

[illegible]

Proseguono in numerosi paesi dell'Astigiano i tornei notturni con decine di squadre in campo

L'«Astigranata» domina il Galletto d'Oro

La squadra guida il girone B. I risultati di Motta e Valmanera

Marcello Crispoltoni (Astigranata)

ASTI. La prima fase dei principali tornei calcistici estivi sta volgendo al termine: a Motta, dove si gioca il Trofeo California, questa che inizia è l'ultima settimana di qualificazione ai quarti di finale che prenderanno il via il 10 luglio; al Don Bosco, dove sta procedendo spedito «il Galletto», si disputa il penultimo turno; mentre il torneo di Valmanera «Trofeo Senetta» sarà il primo a concludersi visto che sabato pomeriggio 4 luglio si disputano già le semifinali e domenica [illegible] è in programma la finalissima.

Da segnalare che dal primo luglio comincia il torneo di Momberuzzo, memorial «Mario Drago», organizzato dalla locale Pro Loco e dal Boschetto.

Valmanera. Le sorprese non sono mancate durante i gironi eliminatori del trofeo Senetta, con dodici squadre partecipanti, suddivise in due raggruppamenti. Nel girone «A» si è dovuto ricorrere alla differenza reti per stabilire le due qualificate poiché Casa Serramenti, Val[illegible] «B», e Valmanera «A» hanno chiuso al primo posto, a pari merito, con sei punti. Il Valmanera «B» ha vinto il «derby» con l'altro [illegible] grazie ad un -1 nella differenza reti [illegible] il -2 dei rivali, e al successo per 3-2 sul Casa Serramenti nella giornata conclusiva, che ha reso inutile la vittoria del Valmanera «A» sul Campeggio per 3-1. Nell'altro girone il Cpa Asti, che non aveva più speranze di qualificazione, ha fatto un grosso regalo a Biblos e Lo Spuntino sconfiggendo per 7-5 il «Specialità del Buongustaio», che si trovava a quota sei come le altre due compagini le quali battendo, rispettivamente, il Biberach per 10-5 e lo Sport 2000 per 16-4 hanno passato il turno.

Motta. Quattro gli incontri giocati in questo fine settimana: [illegible] sera il Montechiaro ha vinto di misura, 2-1, contro il Montiglio e il Cortazzone ha sconfitto il Castagnole Lanze per 3-1. Domenica invece il Cunico ha sconfitto per 6-1 il Motta, mentre il Quarto ha vinto 3-1 contro il Cantarana. Stasera alle 21,30 e 22,30 sono in programma Villanova-San Marzanotto e Montaldo Scarampi-Refrancore.

Don Bosco. Sabato sera sono scese in campo le compagini del girone B, questi i risultati: l'Asti Granata, nelle cui file gioca Marcello Crispoltoni, ha battuto l'Ip Amerio 1-0; Moncalieri-Dinamo 2-0. La classifica: Astigranata 5; Moncalieri, Pegaso, Asti Granata 3; Ip Amerio 1; Dinamo 0. Stasera, per il girone D, si giocano: Cittadini dell'Ordine-Ottica Nabiolo (ore 22); Caffetteria Garibaldi-Giraudi (ore 22,50).

Enzo Armando

Le scuole albesi nei loro programmi inseriscono lezioni sui computer

L'informatica entra in classe

Alcune aziende del settore offrono agli istituti la collaborazione di esperti che con stages preparano gli studenti ad essere validi operatori. A Bra e Savigliano corsi di recupero

ALBA. Tra i fenomeni che hanno caratterizzato gli Anni 80, vi è certamente la «rivoluzione [illegible]formatica» che, oltre a tutti i settori economici e sociali, interessa sempre più anche la scuola

Carlo Preti, insegnante di matematica all'Istituto tecnico commerciale statale «Einaudi» per ragionieri e geometri, il primo istituto albese che ha avviato, alcuni anni [illegible], l'attuazione del piano nazionale per l'introduzione dell'informatica nella scuola, osserva: «L'uso del computer è diventato indispensabile nel mondo del lavoro, la scuola non può non tenerne conto [illegible] deve adeguarsi. D'altro canto notiamo che i ragazzi, in genere, si appassionano allo studio dell'informatica che, nel nostro istituto, da cinque [illegible], viene insegnata in abbinamento alla matematica».

Conclude Carlo Preti: «Significativo il fatto che alcuni studenti, come regalo per la promozione, abbiano chiesto [illegible] genitori il computer, in alternativa alla moto. Tutte le scuole [illegible]periori hanno ormai inserito l'informatica nei loro programmi».

Gianfranco Cabutto, appartenente ad una società [illegible] professionisti «Sistemi tre» specializzata nella fornitura [illegible] programmi informatici gestionali per le aziende commerciali e di produzione, commenta: «Tra i nostri obiettivi vi è quello [illegible] sviluppare un rapporto tra industria dell'informatica e scuola per far [illegible] nei futuri operatori, la mentalità informatica. Proprio perché lavoriamo in questo settore [illegible] rendiamo conto quanto [illegible] importante avere delle controparti preparate nelle aziende».

Prosegue Cabutto: «L'attuale crisi dell'informatica [illegible] dovuta anche all'incapacità, che a volte [illegible] si verifica, nel valutare l'impatto dei sistemi informatici nell'azienda e la loro importanza strategica. Accade che gli strumenti informatici non siano utilizzati in tutta la loro potenzialità. Il nostro sforzo è di collaborare con le scuole attraverso stages, donazioni di strumenti, al fine di contribuire alla preparazione del personale [illegible] cui tratteremo la fornitura di soluzioni informatiche».

Conclude Cabutto: «Il problema non è tanto [illegible] vendere delle apparecchiature (hardware) ma dei programmi (software) validi. Sotto questo profilo sono auspicabili [illegible] sempre maggior coinvolgimento delle strutture scolastiche e la collaborazione tra le aziende che operano nel settore».

La «Sistemi tre» è il braccio operativo [illegible] della società di professionisti operante fin dal 1976, impegnata nella produzione [illegible] prodotti software per applicazioni gestionali, amministrative per aziende industriali e commerciali, studi professionali.

Sempre nel settore scolastico, ma con molteplici attività, a Bra opera l'Istituto stenografico commerciale, scuola privata che organizza corsi diurni, pomeridiani [illegible] serali.

Il preside, Michelino Germanetto, spiega: «Il nostro istituto gestisce corsi di recupero per ragionieri, geometri, insegnanti che vogliano conseguire un diploma nonché dei [illegible]orsi della durata di nove [illegible] "con presa d'atto regionale" (cioè con riconoscimento regionale) [illegible] dattilografia, stenografia, paghe, contributi, Iva, lingue. Abbiamo intrapreso una serie di molteplici iniziative, proprio [illegible] essere in grado di soddisfare esigenze diverse».

Prosegue il preside: «Per quanto riguarda i corsi di recupero, veniamo incontro soprattutto a persone che hanno avuto qualche infortunio nel corso degli studi, problemi per ragioni di salute o altro. Non tutti possono frequentare corsi diurni normali. Si rivolgono a noi anche molti lavoratori che, se non potessero frequentare [illegible]si serali, dovrebbero rinunciare agli studi. Tutti devono poi sostenere gli esami statali».

I corsi «con presa d'atto regionale» so[illegible] per lo più frequentati da giovani che, dopo la scuola media, desiderano [illegible]quisire una preparazione pratica (uso delle [illegible] da ufficio come macchina per scrivere, nozioni [illegible] paghe, contributi, Iva, contabilità, nonché di lingue straniere: inglese, francese e tedesco).

«Si [illegible] di corsi in cui [illegible] trascura la parte culturale per privilegiare l'addestramento pratico - conclude il preside Germanetto -. Vi è molta richiesta di questo personale da parte delle [illegible]. L'Istituto stenografico commerciale ha la sede a Bra (frequentato da 150 allievi) e due filiali: ad Alba e Savigliano. [g. f.]

In alcune scuole la programmazione del computer è materia d'insegnamento

Altre opportunità

Due scuole per interpreti e [illegible]

ALBA. Oltre alle scuole superiori statali - licei classico, scientifico, artistico, istituti per ragionieri, geometri, enologico, magistrale e professionale per [illegible] commercio - ad Alba ope[illegible] due istituti legalmente riconosciuti. Sono il liceo linguistico e l'istituto tecnico industriale.

Il «linguistico», attivo dal 1978, offre la possibilità di studiare [illegible] lingue come inglese, francese, tedesco, [illegible]gnolo [illegible] russo, oltre alle altre materie tradizionali dei licei. La scuola organizza anche scambi con Paesi stranieri, compresa la città [illegible]a di Medford «gemellata» ad Alba.

La preside Anna Maria Forrotti commenta: «Non esistono licei linguistici statali. Il titolo [illegible] studio che rilasciano quelli legalmente riconosciuti come [illegible] nostro ha lo [illegible]so valore di quelli conseguiti alle scuole statali. I ragazzi che frequenta[illegible] i nostri corsi, se [illegible] proseguono con gli studi universitari, normalmente non hanno problemi [illegible] inserirsi nel mondo del lavoro: molte aziende sono alla ricerca di personale con la conoscenza delle lingue».

L'istituto tecnico, funzionante dal 1968, è specializzato [illegible] chimica industriale. Anche i periti industriali trovano facilmente lavoro nelle numerose aziende locali.

Completa il panorama delle scuole nell'Albese il Centro di formazione professionale della Regione (ex-Inapli) a cui è collegata la scuola alberghiera nel castello di Barolo.

Inoltre, a Neive funziona la scuola di arte bianca. L'unica scuola superiore nelle Langhe [illegible] trova a Cortemilia dove, da tempo, funziona una sezione staccata dell'istituto professionale statale per il commercio di Alba.

L'Albese si è pure fatto [illegible]ti per essere inserito tra le località interessate dal decentramento universitario, ma per il momento non è stato incluso.

Gli studenti che frequentano le scuole superiori albesi sono circa tremila: oltre il 60% proviene [illegible] circondario. [g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 30 Giugno [illegible] 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

E Paganelli torna in Parlamento

Costa debutta come ministro

ALBA. Il Governo Amato segna il debutto come ministro [illegible] parlamentare cuneese. L'onorevole Raffaele Costa, liberale, di Mondovì, «trionfatore» alle elezioni politiche del [illegible] aprile scorso (il pli ha sfiorato il nove per cento, ben al [illegible] sopra della media nazionale) sarà titolare del dicastero per le Politiche comunitarie [illegible] gli Affari regionali: ha giurato l'altra sera nelle [illegible] del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Costa è il primo ministro della «Granda» dopo l'onorevole Adolfo Sarti, morto pochi giorni prima delle elezioni e dimessosi dal dicastero di Grazia e Giusti[illegible] dieci anni fa.

Carlo Donat Cattin, ministro del Lavoro fin alla morte, avve[illegible] alcuni mesi fa, può essere considerato braidese, [illegible] soltanto di adozione. In questi anni hanno ottenuto «poltrone» [illegible] ministro anche due eletti nella circoscrizione del Pie[illegible] Sud (Cuneo-Asti-Alessandria): Giovanni Goria (democristiano) [illegible] Margherita [illegible]oniver (socialista); entrambi, però, non sono originari della «Granda».

Costa, 56 anni, avvocato, sposato con due figli, è stato sottosegretario in vari governi e nella passata legislatura ha ricoperto l'incarico di presidente della Commissione difesa della Camera.

Grazie alla definizione [illegible] Governo Amato, intanto, sta per finire il periodo di «panchina» - durato soltanto tre mesi, di Ettore Paganelli - ex [illegible]osegretario ai Lavori pubblici nel Governo Andreotti, rimasto a casa dopo il «ribaltone» delle elezioni politiche del 5 aprile. L'esponente dc tornerà in Parlamento fra poche ore, [illegible] Sena[illegible] e Camera voteranno la fiducia al nuovo Governo.

Paganelli dovrebbe subentrare al collega di partito, [illegible] ministro Goria, passato dal dicastero dell'Agricoltura [illegible] Finanze.

Secondo gli accordi - per altro non unanimemente accolti all'interno della democrazia cristiana - i ministri dovranno rinunciare al proprio posto alla Camera [illegible] al Senato, subito dopo aver ottenuto [illegible] «via libera» dei colleghi. Con Paganelli, avvocato, primo escluso nella circoscrizione [illegible] Piemonte Sud, Alba tornerà [illegible] avere un rappresentante al massimo livello dell'amministrazione pubblica. In questo periodo [illegible] esclusione dall'attività parlamentare, Paganelli aveva ripreso il lavoro nello studio legale di via Paruzza ad Alba, dove, comunque, era solito trascorr[illegible] [illegible] parte del tempo nel fine settimana, al ritorno [illegible] [illegible] Nella passata legislatura Paganelli si era impegnato in particolare nell'ottenimento di finanziamenti per il collegamento veloce Cuneo-Asti, comprendente il raccordo autostradale [illegible] il capoluogo e la «A6». [m. bo.]

Raffaele Costa e Ettore Paganelli

Aperte tutte le ipotesi (dall'omicidio all'incidente) per [illegible] morte dell'imprenditore di 48 anni

Carbonizzato in autostrada: un giallo

Il corpo dell'uomo che abitava [illegible] Villanova Mondovì trovato sulla To-Sv nel furgone [illegible] pochi chilometri dal casello [illegible] Marene. Gli inquirenti escludono lo scontro con un'altra auto. Si attende l'esito dell'autopsia

MONDOVI'. Rimane un mistero la morte di Alessandro Carozzi, 48 anni, imprenditore tessile [illegible] titolare dell'«International singles», un'azienda [illegible] [illegible]a Mondovì che produce [illegible] di abbigliamento per conto di alcune grandi case come «Coin» e «Gruppo Gft».

Omicidio, suicidio o semplice malore, gli inquirenti non trascurano nessuna ipotesi: sarà soltanto l'autopsia ad accertare la reale causa del decesso, [illegible]duto l'altra notte sull'autostrada Torino-Savona, a circa un chilometro di distanza dal casello di Marene.

Finora ci [illegible] soltanto sommarie ricostruzioni dell'accaduto, sulle indagini gli investigatori mantengono il più stretto riserbo. Secondo alcuni testimoni il furgone sul quale viaggiava l'imprenditore era [illegible] f[illegible] nella piazzola d'emergenza; [illegible]ccessivamente è ripartito, ha attraversato tutta la carreggiata ed ha finito la corsa contro le reti di protezione.

Sono intervenute le pattuglie della polizia stradale di Cherasco, i vigili del fuoco di Bra e Cuneo; questi ultimi, dopo un'ora di lavoro, hanno domato le fiamme e trovato il cadavere carbonizzato. Il corpo era riverso sui sedili come se fosse già [illegible] vita al momento dell'incendio; il furgone non presentava segni di urti e gli inquirenti escludono che il rogo possa essere stato [illegible] dallo scontro con [illegible] altro veicolo.

[illegible] salma [illegible] Alessandro Carozzi è stata trasportata in una [illegible] ardente allestita a Bra, dove è avvenuto il riconosci[illegible] Gli agenti della polizia stradale hanno contattato la moglie della vittima, [illegible] Odasso, [illegible] anni, contitolare dell'«International singles»; la donna ha riconosciuto un braccialetto e un orologio.

L'imprenditore di Villanova Mondovì stava rientrando [illegible] casa dopo una giornata [illegible] lavoro a Torino, sul furgone c'era [illegible] circa trenta milioni di merce. Qualcuno potrebbe avere seguito l'uomo, tentando una rapina; sarebbe scoppiata una violenta lite, come testimoniano alcuni [illegible] rotti rimasti sulla piazzola.

Nella [illegible] di Mondovì, [illegible] strada provinciale Breo-Piazza dove abitava Alessandro Carozzi, ieri c'era la cognata, giunta da Cairo Montenotte. «Potrebbe essere morte naturale - dice la donna -, probabilmente un malore che lo ha colpito; la sigaretta accesa che teneva sempre in mano avrebbe generato l'incendio, per ora non vogliamo prendere in considerazione altre soluzioni».

Poche parole anche dai 14 dipendenti dell'«International singles». «L'azienda [illegible] bene - dice una segretaria -, [illegible] sappiamo quello che è accaduto e siamo sconvolti».

Luca Ferrua

Il furgone sul quale viaggiava Alessandro Carozzi si sarebbe incendiato mentre era in sosta nella piazzola prima di ripartire [FB.]

Ricoverato per una malattia al cuore sarebbe stato dimesso lo stesso giorno

Medico cade in ospedale e muore

Aveva 79 anni ed abitava [illegible] Cuneo. E' scivolato al «Santa Croce» mentre era nel bagno. Ha battuto la testa e non ha più ripreso [illegible] Deceduto dopo pochi giorni. Colonnello degli alpini, fu prigioniero in Africa

CUNEO. Avrebbe dovuto [illegible]re dimesso martedì scorso dall'ospedale nel quale era [illegible] ricoverato due mesi fa per una malattia al cuore. Ma alle 5 del [illegible]tino è scivolato [illegible]a stanza da bagno, ha battuto [illegible] testa ed [illegible] c[illegible] in coma irreversibile: è morto dopo pochi giorni.

Mario Rossi, [illegible] anni, [illegible]te colonnello medico di [illegible]plemento degli alpini, abitava a Cuneo, in viale Angeli 91; lascia la moglie e quattro figli. Dopo essersi laureato nel 1938 (quattro anni fa [illegible]a festeggiato il cinquantenario), aveva lav[illegible] in molti ospedali [illegible] «Granda», prima di diventare primario incaricato di radiologia al vecchio «Santa Croce» di Cuneo.

Lasciato questo compito (fu anche «aiuto» all'ospedale di via Coppino), passò al Policlinico come direttore del reparto diagnostico-radiologico. Dopo la pensione si trasferì alle cliniche [illegible] Robilante [illegible] Monferrato, senza abbandonare il ruolo [illegible] medico al Coni, al quale teneva molto: ha lavorato [illegible] servizio degli sportivi fino all'ultimo, [illegible] di [illegible] ricoverato.

Durante la seconda guerra mondiale fu prigioniero in Africa, dove operò [illegible] ufficiale radiologo all'ospedale di Zonder-Water. Amava camminare in montagna, praticava sci di fondo [illegible] tennis. Presidente onorario dell'associazione «L Cuciu», socio del «Caprissa», fu tra i fondatori [illegible] gruppo [illegible] «Asci» [illegible] Cuneo. [r. s.]

Mario Rossi fu primario incaricato di radiologia al vecchio ospedale Santa Croce; ora medico sportivo al Coni [FB.]

Un pescatore di Cessole è [illegible] nelle acque del torrente Uzzone

[illegible] Felice Bianciotto, [illegible] anni di Cessole (Asti), muratore, è annegato [illegible] stava pescando nel torrente Uz[illegible]. La salma è stata ritrovata ieri mattina dai vigili del fuoco.

L'uomo era uscito di casa domenica con un gruppo di amici. Alla moglie, Maria Teresa Giordano, 32 anni, [illegible] detto che sarebbe tornato per l'ora di pranzo. Verso mezzogiorno gli amici [illegible] ripartiti per le loro abitazioni: il Bianciotto si [illegible] fermato ancora qualche minuto [illegible] pescare. La moglie, preoccupata, dopo [illegible] atteso invano, [illegible] pomeriggio [illegible] dato l'allarme. Sul posto si sono recati i carabinieri [illegible] Cortemilia.

L'auto del Bianciotto, una «Fiat 127», [illegible] parcheggiata lungo la riva [illegible] torrente, ma dell'uomo nessuna traccia. Solo ieri mattina il corpo [illegible] stato recuperato in un punto in cui l'acqua è molto profonda. Secondo gli inquirenti l'uomo è scivolato e, non sapendo [illegible]re, [illegible] annegato. [g. f.]

Felice Bianciotto 42 anni di Cessole (Asti) muratore [illegible] annegato mentre [illegible] pescando nel [illegible] Uzzone

[illegible] PER IL BORMIDA

Adesso i sindaci chiedono contributi ai privati

Si vogliono coinvolgere nel progetto di monitoraggio anche i Comuni [illegible] non sono compresi nel [illegible] fluviale. Prevista una sottoscrizione fra gli abitanti della zona per raccogliere i fondi necessari, 240 milioni di lire. Il 10 luglio si terrà un vertice fra gli amministratori della val Bormida e dell'Albese.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PR[illegible] PER OGGI. Sereno [illegible] poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi stratificate; formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.
[illegible] [illegible]oli di direzione variabile.
[illegible] DEL TEMPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni estese anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 24,5; min: 14,1; media: 19

UN ANNO FA
Max: 22,4; min: 11,7; media: 17,3

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 28; Rosta 28; Alessandria 28; Novara 28; Asti 24; Vercelli 27

I due pulcini adottati dal Centro di Racconigi

Cicogna travolta e uccisa da un'auto a Morozzo

MOROZZO. Un incidente stradale ha privato il paese della sua coppia di cicogne. L'altra [illegible] a circa [illegible] metri dal nido, un'auto ha travolto e ucciso uno dei volatili che erano diventati il simbolo di Morozzo.

[illegible] tre anni arrivavano [illegible] nidificare sul camino della cascina di Giovenale Bramardo [illegible] via Sant'Albano Stura. La settimana scorsa si erano schiuse le [illegible] [illegible] [illegible] le pessime condizioni atmosferiche, la coppia stava allevando due pulcini. Adesso l'esemplare è rimasto solo e gli esperti della Lipu hanno temuto che non fosse più in grado di provvedere ai piccoli, che dovranno attendere an[illegible] un [illegible] prima [illegible] essere pronti all'involo. Per un solo esemplare adulto [illegible] stato estremamente difficoltoso garantire un adeguato quantitativo di cibo e allo stesso tempo la necessaria protezione dagli agenti [illegible] [illegible] e temporali.

[illegible] questo hanno [illegible] [illegible] prelevare i due «prematuri» e di trasferirli [illegible] Centro cicogne di Racconigi. Nell'attrezzato [illegible] racconigese i pulcini saranno allevati [illegible] reinseriti dell'ambiente naturale. Il [illegible]pero dei piccoli [illegible] stato compiu[illegible] da Davide Burdisso, in collaborazione con i guardia parco dell'oasi e con il Comune di Morozzo che si [illegible] dimostrato sensibile al problema fornendo un importante aiuto.

[illegible] cicogna superstite adesso è rimasta sola. Si aggira sui tetti [illegible] paese alla ricerca [illegible] sua compagna ed è stata spesso notata nelle vicinanze [illegible] nido. I morozzesi sperano che l'esemplare si fermi in paese, ma secondo gli esperti [illegible] probabile che lasci le [illegible] nei prossimi giorni.

I piccoli stanno bene, a Racconigi vengono allevati insieme ad altri tredici pulcini di cicogna, salvati dai tecnici della Lipu, mentre altri tre piccoli esemplari stanno crescendo [illegible]golarmente in due nidi. [r. s.]

Gli operai del Comune stanno lavorando alla sistemazione di aree verdi e campi sportivi

Cantieri nei giardini della città

Terminate le aiuole in corso Dante. Alla realizzazione di un nuovo parco botanico in corso Galileo Ferraris collaboreranno le scuole. Interventi a S. Pio e Madonna delle Grazie. L'assessore: «Più rispetto della natura»

CUNEO. Cantieri nei parchi della città: gli operai del Comune e di ditte private h[illegible] ini[illegible] i lavori di sistemazione [illegible] ripristino [illegible] aree verdi e giardini del centro.

Il cantiere principale è quello per la ristrutturazione di [illegible] Dante, lato viale Angeli, nel tratto tra corso Nizza e via Carlo Boggio. Dopo la lunga pausa, durata oltre un anno, i lavori [illegible] dovrebbero finire, già nelle prossime settimane. Prevedono la costruzione di un impianto di irrigazione automatica, la sistemazione [illegible] manto erboso, la messa a dimora di alberi di basso fusto. Saranno sistemate, anche sul lato di via XX Settembre, panchine e cestini per i rifiuti».

«Quando saranno disponibili nuove risorse finanziarie - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Sergio Giraudo - si provvederà alla realizzazione delle previste fontane artistiche e [illegible] proseguimento dell'intervento di ristrutturazione [illegible] corso Dante, sia [illegible] lato Gesso, sia lato Stura. A lavori finiti [illegible] strada diventerà il polmone verde e la zona [illegible]tale del centro».

Il secondo parco, interessato dai cantieri, è quello di piazza Reggimento Alpini, in corso Galileo Ferraris. Gli operai hanno iniziato i lavori di recinzione dell'area riservata ai giochi per bambini.

Il provvedimento si è re[illegible] necessario per motivi igienici e in particolare per impedire l'accesso ai cani. La nuova area per i bambini coprirà una superficie [illegible] 1500 metri quadrati. I lavori dovrebbero concludersi entro agosto. Sarà sistemato anche un giardino botanico alla cui realizzazione collaborano i ragazzi e i docenti delle scuole cittadine, che organizzeranno seminari di studio e osservazio[illegible] delle piante. La collaborazione fra il Comune e le scuole è già stata sperimentata alle elementari di Confreria, dove l'amministrazione civica ha terminato i lavori di sistemazione dell'area verde, all'inter[illegible] della quale è stato allestito un giardino roccioso con piante tipiche delle valli cuneesi (stelle alpine, lavanda).

«Alcuni cittadini - continua Giraudo - lamentano la [illegible] di pulizia e manutenzione delle aree riservate ai giochi dei bambini, [illegible] occorre ricordare che le attrezzature delle ventidue [illegible] comunali sono controllate ogni settimana dal personale del Comune e, nel [illegible] di guasti o atti di vandalismo, in tempi record si procede ai lavori [illegible] recupero dei giochi e del materiale di servizio. Occorre più senso civico [illegible] parte dei cittadini, perché i parchi della città sono di tutti, soprattutto dei più giovani».

E aggiunge: «Oltre il cinquanta per cento delle ore lavorative del personale incaricato del verde pubblico [illegible] riservato ai lavori di manutenzione e pulizia dei parchi. Con la collaborazione dei residenti questa percentuale può essere ridotta, così da organizzare nuovi servizi e allestire altre aree verdi».

Entro l'estate, poi, sarà siste[illegible] [illegible] siepe lungo la pista ciclabile [illegible] via Bodina, e sarà costruito uno spartitraffico [illegible] Borgo San Giuseppe. Da settembre, infine, saranno agibili i campi da calcio in via don Minzoni, al quartiere San Pio [illegible] e a Madonna delle Grazie, dove so[illegible] terminati i lavori di ripristino del manto erboso.

I giardinieri del Comune hanno anche messo a dimora piante al parco della Resistenza, al posto dei pioppi malati, abbattuti in autunno. [g. p. m.]

Sopra, i lavori in fase di ultimazione nei giardini pubblici di corso Dante
A fianco, il cantiere aperto nel parco per bambini di corso Galileo Ferraris

[illegible]

POSTA

Orario prolungato per i versamenti

La direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni, per agevolare i contribuenti che devono versare le imposte sui redditi, ha modificato gli orari [illegible] alcuni sportelli. A Cuneo posta centrale, Alba, Borgo [illegible] Dalmazzo, Bra, Fossano, Mondovì Breo, Saluzzo e Savigliano, rimarranno aperti fino alle [illegible] per i versamenti in conto corrente e fino alle 20 per l'accettazione delle raccomandate.

MUNICIPIO

Modificate le tariffe del servizio [illegible] funebri

Da domani entreranno in vigore [illegible] nuove tariffe [illegible] servizio trasporti e onoranze funebri del Comune di Cuneo. I prezzi, applicati dalle tre [illegible] convenzionate («Giovanni Brignone», «Costantino» e «Milano»), prevedono 124 mila lire per il trasporto funebre, 712 mila per [illegible] funerale in [illegible] decennale; 911 in campo trentennale e un m[illegible] e 114 mila in tomba o loculo. Il costo della [illegible]zione è di un milione e 260 mila. Per informazioni rivolgersi all'uf[illegible] servizi pubblici in [illegible] piazza Virginio 9, 0171/4444620.

[illegible]

Nuovo presidente dell'associazione

Sabato, a Villa Tornaforte in frazione Madonna dell'Olmo, [illegible] terrà la cerimonia del passaggio delle consegne tra l'attuale presidente dello «Zonta club» di Cuneo, Franca Canonica Dardo e la nuova eletta, Mimma Garuti Miroglio. L'incarico durerà due anni. La nuova presidente illustrerà il «service» per [illegible] biennio '92-'94 che prevede l'acquisto di una videoteca per la biblioteca civica dei ragazzi di Cuneo.

[illegible]

Cantieri per l'acquedotto a San Rocco

Sono iniziati a San Rocco Castagnaretta i lavori di potenziamento dell'acquedotto. Il progetto comprende la sostituzione delle vecchie tubature e l'allestimento di un nuovo tratto di condutture per 2500 metri. I cantieri [illegible] in via Vecchia di Borgo, in via San Martino e lungo la circonvallazione sud. E' previsto anche l'allacciamento idrico del nuovo palazzetto dello sport di San Rocco.

ANZIANI

Rinnovo dei tesserini d'esenzione dal ticket

Oggi scade il termine per il rinnovo dei tesserini di esenzione delle partecipazioni alla spesa sanitaria. I pensionati interessati devono rivolgersi agli uffici dell'assessorato ai servizi sociali di via Roma 4 a Cuneo e ai patronati Acli, in piazza Virginio, Enasco, via Savigliano 37, Inac, in via Caraglio 20, Ital, [illegible] Peveragno 1. Devono essere presentate le dichiarazioni dei redditi percepiti nel '91.

Realizzato in via Bernezzo con il contributo della Cassa rurale ed artigiana

Caraglio ha il nuovo sferisterio

Si sono già disputate alcune partite di serie A del campionato di pallone elastico. Oltre millecinquecento posti per gli spettatori. Il sindaco: «Una struttura utile all'intera Valle Grana». Nuovo consiglio di amministrazione

CARAGLIO. La Valle Grana ha un [illegible] sferisterio. La strut[illegible] sportiva è stata realizzata con i contributi della Cassa Rurale ed Artigiana [illegible] Caraglio, per festeggiare il suo centesimo [illegible] di fondazione. Lo sferisterio, che sorge in via Bernezzo, è in grado di ospitare circa 1500 spettatori.

Da alcune settimane, in attesa della inaugurazione ufficiale, sul campo caragliese si disputano le partite del campionato di serie A di pallone elasti[illegible]. La locale squadra [illegible] «balon» è attualmente capolista nel torneo nazionale.

«Il nuovo sferisterio porta fortuna al sodalizio della Valle Grana, che continua a mantenere il primo posto in classifica - dice Gianfranco Donadio, neo-presidente della cassa Rurale e Artigiana [illegible] Caraglio -. Il nostro campo è considerato tra i migliori del Piemonte».

Nella zona di via Bernezzo, nelle vicinanze del torrente Grana, è stata realizzata anche un'area parcheggi. Lo sferisterio [illegible] dotato di servizio bar. La nuova struttura fa parte di un progetto generale, finanziato dalla Cassa Rurale, per la sistemazione di piazza San Paolo, uno degli angoli più caratteristici di Caraglio.

«Appena il consiglio di amministrazione sarà completato - spiega Donadio -, decideremo gli altri progetti per la sistemazione della bocciofila e della chiesa di San Paolo, che attualmente ospita la sede della società operaia».

Oltre al presidente Gianfranco Donadio, fanno parte del nuovo consiglio di amministrazione della Cassa Rurale ed artigiana di Caraglio, Luigi Cometto (vicepresidente), Severi[illegible] Armando, Flavio Arnaud ed Ernesto Ghio. L'assemblea [illegible] soci eleggerà, a metà luglio, altri due rappresentanti necessari per il completamento del consiglio.

«Lo sferisterio è un opera utile a tutta la comunità caraglie[illegible] - dice il sindaco Alberto Bellardo -, nella nostra zona il pallone elastico è uno sport molto praticato e seguito. Per quanto riguarda la ristrutturazione di piazza San Paolo, l'amministrazione comunale ha già preparato un progetto per la sistemazione della bocciofila e una parte della nuova sede della società operaia. La spesa prevista si aggira sul miliardo e 200 milioni. Siamo in attesa dei finanziamenti».

Carlo Giordano

Forse è l'anziano scomparso da una casa di cura di Robilante

Trovato morto in un bosco

Domenica la scoperta del cadavere (si tratta di un [illegible] di circa 75 anni)
Si attende l'identificazione ufficiale. Il difficile lavoro delle squadre di soccorso

ROBILANTE. Stava cercando i funghi nel bosco quando si è imbattuto in un [illegible]

Silvano Consolino operaio di Robilante, abitante in via Ve[illegible] 114/A, domenica pomeriggio è uscito di casa per raggiungere la sua piccola proprietà in regione Malandrè, sulle montagne che circondano il paese.

«Erano circa le 14 quando - spiega l'operaio - ho intravisto tra i cespugli che costeggiano il [illegible] il corpo [illegible] vita di un uomo anziano. Il viso era completamente irriconoscibile; mal ridotto il pigiama e i calzini, al polso un orologio d'oro. Sono subito sceso in paese per avvertire i carabinieri di Vernante».

I militari solo dopo alcune ore di cammino sono riusciti a raggiungere il bosco. Il cadavere, in avanzato stato di decomposizione, [illegible] stato trasferito nella [illegible] mortuaria del [illegible]mitero di Robilante in attesa di essere identificato. Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi [illegible] corpo di Giuseppe Massaro, il pensionato [illegible] 75 anni, abitante a Torino in via Casaleggio 5, scomparso il 6 giugno dall'Istituto climatico robilantese, dov'era ricoverato per problemi alle vie respiratorie. L'uomo si [illegible] allontanato dalla casa di cura indossando solo il pigiama e le ciabatte, lasciando sul comodino occhiali e apparecchio acustico.

Il personale dell'Istituto - avvertito della scomparsa dell'anziano, dai compagni di stanza - per due giorni aveva cercato l'uomo nei vari locali dell'ospedale; al lunedì [illegible] denuncia ai carabinieri. Militari e volontari della protezione civile [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo per oltre una settimana avevano setacciato, s[illegible] successo, boschi e canali.

«Abbiamo cercato in ogni angolo della zona - spiega un volontario della protezione civile -. Concentrandoci soprattutto nelle immediate vicinanze dell'ospedale».

«E' stato un [illegible] che passassi di lì - commenta Consolino -. Il bosco Malandrè dalla clinica dista, in linea d'aria, circa [illegible] chilometri ma l'anziano, se ha seguito il sentiero, deve aver camminato molto di più. Probabilmente, non è più riuscito ad orientarsi per tornare all'istituto ed [illegible] morto di freddo».

Alcune persone avevano sostenuto di aver visto l'anziano aggirarsi per le vie [illegible] paese. Della scomparsa erano anche state avvertite le forze dell'ordine di Torino, che dal 6 giugno hanno continuato a controllare l'appartamento di via Casaleggio per accertarsi che l'uomo [illegible] avesse deciso di ritornare a casa.

Ieri intanto i militari hanno inviato un fonogramma per avvertire [illegible] ritrovamento i parenti, i soli che possono confermare l'ipotesi che si tratti di Giuseppe Massaro.

«Per ora - spiega il parroco di Robilante - la data dei funerali non [illegible] ancora [illegible] fissata, anche perchè aspettiamo l'arrivo dei familiari. Se questi non si presenteranno [illegible] Comune ha deciso [illegible] occuparsi della cerimonia. La salma verrà tumulata nel cimitero del paese. [r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Finanziamenti [illegible] e smaltimento [illegible]

Desidero rettificare quanto riportato nell'articolo «Termodistruzione dei rifiuti a Borgo» [illegible] venerdì.

Nel mio intervento, ho chiesto all'assessore Garino se vi era la possibilità di impegnare i fondi, messi a disposizione dello Stato [illegible] proposta della Regione Piemonte, [illegible] tre possibili soluzioni del problema della distruzione dell'Rdf, qualora il Consiglio direttivo e l'assemblea consortile decidesse di [illegible] costruire l'impianto nell'area dell'attuale stabilimento di riciclaggio e precisamente:

1) eventuale costruzione in Cuneo [illegible] impianto di termodistruzione [illegible] annesso impianto di teleriscaldamento;

2) eventuale distruzione dell'Rdf nelle strutture ospedalie[illegible] della Usl n. 58 [illegible] Cuneo che [illegible] 365 giorni all'anno tengono le caldaie accese per produzione di vapore ed acqua calda;

3) eventuale impianto per adeguare lo cementerio della Valle Vermenagna per l'utilizzazione dell'Rdf prodotto dall'impianto di riciclaggio.

L'assessore ha risposto che [illegible] possibile la prima proposta dell'impianto a Cuneo od in altro Comune consorziato, a patto che la titolarità dell'impianto e del finanziamento resti in capo [illegible] Consorzio. Per [illegible] seconda e terza proposta l'assessore ha riferito che non è possibile dirottare i fondi su impianti la [illegible] titolarità del finanziamento non resterebbe al Consorzio.

Maurizio Saglietto
presidente pro tempore
Consorzio smaltimento rifiuti Cuneo

Cuneo-Peveragno incrocio pericoloso

Vorrei segnalare la pericolosità dell'incrocio fra le strada Cuneo-Peveragno e la Boves-Chiusa Pesio. Chi dal capoluogo va [illegible] Peveragno deve rispettare lo stop, [illegible] sulla propria sinistra, a [illegible] di un ponte che copre l'orizzonte, non vede chi arriva da Chiusa Pesio. Bisognerebbe sistemare dei segnali ben evidenti di pericolo.

Lettera firmata, Saluzzo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 29, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444
Alba: 316.333, Cri: 441.744
Bagnolo: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929.119; 92.132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772.565
[illegible]: 798.117
Peveragno: 339.655
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Dalle Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 292.896.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.
Fossano: *Avagnina*, via C. Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 8, tel. 42.425.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDI[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 318 316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917 676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635 777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; [illegible]: 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495 600.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Filiberto Ileana (Diano d'Alba); Cosentino [illegible] (Chianocco); Giachino Ivan (Montelupo Albese); Librizzi Concetta (Castagnito); Campese Luca (Buttigliera Alta); Occhetto Michela (Guarene); Taliano Elisa (Montà); Rubino Alberto (Canelli); Artusio Mattia (Guarene); Rielli Alberto (Alba); Farinasso Stefania (Alba); Alessandria Beatrice (Alba); [illegible] Antonella (Alba); Cravanzola Paolo (Priocca); [illegible] Federico (Arguello); Procaccio Selene (Alba); Burello Davide (Neive); Manera Patrizia (Alba).

MORTI. Nardi Lidia, 71 anni, pensionata (residente a Alba); Garrone Elena, 77 anni, pensionata (residente a Govone).

[illegible] Ascone Pantaleone, operaio (residente a Montelupo Albese), [illegible] Dotta Romana, casalinga (residente a Alba); Genesio Giuseppe, [illegible] (residente a Alba), con Boeri Annamaria, impiegata (residente a Alba); Sanso Fabrizio, cuoco (Neive), con Roba Laura, operaia (residente a Alba); Bartucca Vincenzo, muratore (residente a Alba), [illegible] Lorusso Silvana, impiegata (residente a Alba); [illegible] Riccardo, operaio (residente a Alba), [illegible] Battaglino Daniela, infermiera professionale (residente a Alba); Verri Luciano, impiegato (residente a Asti), [illegible] Sorgente Stefania, impiegata (residente a Asti); Panero Gianpiero, artigiano (residente a Sommariva Bosco), con Toppino Monica, impiegata (residente a Castagnito).

[illegible]BBLICAZIONI DI MAT[illegible]NIO. Giordano Gianfranco, operaio (residente a Alba), con Pizzorni Carola, studentessa (residente a Al[illegible]); Cresto Alaine Lobia Gianni, impiegato (residente a Alba), con Golfi Piera, impiegata (residente a Alba); Coppa Mario, commerciante (residente a Carmagnola), con Pio Tiziana, cameriera (Alba); Balardi Marco, operaio (Alba), con Tarditi Marilena, impiegata (Alba); Mantovani Roberto, artigiano (Barbaresco), con Torchio Marisa, impiegata (Alba); Pattone Giovanni, elettricista (Bra), [illegible] Brocchiero Antonella, commessa (Alba).

[illegible]

NATI. Marchisio Jacopo (Cuneo); Lanzetti Matteo (Saluzzo).

MORTI. [illegible] Giovenale, 69 anni (Dronero), pensionato; Nasari Margherita, 82 anni (Dronero), pensionata; Marino Maria, 61 anni (Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Pape Paolo (Cuneo), impiegato con Damaria Genny (Dronero), artigiana.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro con Leoluca Orlando

Venerdì alle 21, nel cinema-teatro Monviso [illegible] Cuneo, [illegible] via XX Settembre 14, si terrà un dibattito [illegible] «Il movimento per la democrazia, la Rete». Interverranno i parlamentari Leoluca Orlando e Diego Novelli.

CONCORSO

Sottufficiale dei «civich»

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un sottufficiale di polizia urba[illegible]. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande devono [illegible] presentate all'ufficio concorsi del Comune. I [illegible] si possono ritirare all'ufficio Informagiovani, in via Roma 2, 0171/444.421.

TURISMO

[illegible] scoperta della valle Roja

Sono aperte le iscrizioni ai viaggi con il treno turistico «Italy Express», cui partecipa la Provincia, in valle Roja. E' prevista la visita all'«Ecomusée du Haut Pays», allestito su un treno fermo alla stazione di Breil.

I lampioni di viale Travaini sono tutti spenti

A Fossano un quartiere è al buio da due mesi

FOSSANO. Buio in viale Travaini. Da quasi otto settimane due lampioni sono stati tolti e gli altri rimasti non funzionano. Nei primi giorni di maggio gli operai del Comune furono incaricati [illegible] togliere due punti luce per creare un parcheggio per i camion dei giostrai.

Tradizionalmente, [illegible], la vicina Piazza D'Armi la prima domenica del mese di maggio si riempie di giostre e divertimenti per i festeggiamenti della festa patronale. La piazza, pur essendo grande, non è sufficiente ad ospitare tutti i pesanti mezzi del Luna park, e viale Travaini diventa posteggio per alcuni giorni.

Gli [illegible] quartiere vedendosi portare via i lampioni sono rimasti sbalorditi, ma furono rassicurati: dopo alcuni giorni di poca luce, tu[illegible] sarebbe ritornato normale. Sono passati parecchi giorni e la luce continua a mancare, inoltre i due lampioni rimasti [illegible] funzionano.

Disagi si [illegible] alla sera: transitare in quel tratto di strada crea problemi e rischi di inciampare; impossibile dopo il tramonto buttare l'immondizia nei cassonetti. La situazione - secondo molti abitanti - è insostenibile. Sempre in quella zona è situata una casa di riposo: di sera i parenti fanno visita agli anziani, hanno difficoltà a percorrere il tragitto per arrivare all'istituto, completamente al buio.

Spiega [illegible] Gagna: «Nelle riunioni di quartiere abbiamo chiesto di rip[illegible]tti i punti luce. Ci è sempre stato promesso, ma fino ad ora nulla è arrivato. Non ci è stato spiegato perché alcuni borghi cittadini sono illuminati a giorno (cosa che tra l'altro ci fa molto piacere) e il nostro, già prima poco illuminato, sia ora un vicolo [illegible] luce. Da più di un anno, a causa di un incidente è stato abbattuto un pilastro di un punto luce sempre in quella [illegible] e non è più stato ristemato». «Viviamo in un quartiere dimenticato?», si domandano molti abitanti della zona. Anche un campo di bocce, in particolare per offrire un punto di aggregazione alle persone anziane, era stato promesso dagli amministratori comunali: purtroppo - dicono i diretti interessati - difficilmente potremo giocare [illegible] l'estate.

Nadia Conte

Gli abitanti di viale Travaini protestano per la mancata riparazione dei lampioni

Interventi degli artificieri a Trezzo Tinella, Caraglio, Bagnasco e Acceglio

Paura per sei vecchie bombe

Il materiale bellico dell'ultima guerra mondiale è stato fatto brillare. Le segnalazioni sono arrivate ai carabinieri che hanno mobilitato gli specialisti di Alessandria e Boves

BAGNASCO. I ritrovamenti di bombe a mano, granate [illegible] altri residuati bellici continuano ad essere denunciati ogni settimana ai carabinieri. Le forze dell'ordine, a loro volta, mobilitano il comando artificieri di Alessandria che nella «Granda» opera attraverso la squadra bonifica di Boves.

Nelle ultime [illegible] settimane sono stati fatti interventi in numerosi centri cuneesi. Tre granate, in perfette condizioni, sono state [illegible] a Chiappera nei pressi del Colle del Maurin, nel comune di Acceglio.

Anche in città comunque le segnalazioni [illegible] a Bagnasco, in località San Sebastiano, mentre stava attraversando un ponte, un passante, ha trovato vicino alla sponda [illegible] granata da 76 millimetri.

Bombe a mano sono state invece trovate a Trezzo Tinella e Caraglio. Nelle Langhe la scoperta è stata fatta durante i lavori di ritrutturazione [illegible] cascinale. L'ordigno era confic[illegible] in un muro che gli operai stavano abbattendo. A Caraglio la [illegible] è stata recuperata in via Montanari. Entrambi gli ordigni sono stati fatti brillare sul posto.

Si tratta per lo più di materiale risalente all'ultima guerra mondiale, che il tempo [illegible] aveva alterato e quindi ancora altamente pericoloso.

La [illegible]dra bonifica di Boves ha all'attivo numerosi interventi. L'anno scorso in Valle Maira, precisamente, a [illegible] Costanzo, [illegible] state rinvenute numerose bombe. Tra le segnalazioni più frequenti le granate. Alcune sono [illegible] rinvenute durante la raccolta di materiali ferrosi. [r. o.]

Stamani s'iniziano i colloqui negli istituti medi superiori

Tremilacinquecento studenti agli orali della Maturità

CUNEO. Secondo «round» per gli oltre 3500 studenti della «Granda» che stanno affrontando l'esame di maturità: stamani, alle 8,30, in quasi tutti gli istituti della provincia di Cuneo prenderanno il via i colloqui orali. In ogni scuola sono stati affissi i calendari delle prove: è prevista l'interrogazione di cinque-sei candidati al giorno.

Primi ad affrontare le domande dei docenti delle commissioni esaminatrici saranno [illegible] studenti privatisti dei licei (classico, scientifico), dell'istituto per il commercio «Sebastiano Grandis» di corso IV Novembre, dove i candidati [illegible] 55, gli oltre 210 ragazzi del «Bonelli», dove gli studenti privatisti sono una decina.

All'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» di via Barbaroux le prove orali s'inizieranno domani, mentre questa mattina è prevista soltanto l'interrogazione di un candidato privatista.

All'istituto professionale per l'Agricoltura «Paolo Barbero» i colloqui prenderanno il via giovedì mattina alle 8,30. Nella bacheca della scuola è stato sistemato il calendario delle interrogazioni per i 65 candidati dell'indirizzo linguistico e i 15 studenti che affrontano la maturità con specializzazione in agraria.

Al liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo i ragazzi che «corrono» per il diploma sono 73, oltre a due candidati detenuti nel carcere del Cerialdo e 27 studenti della sezione staccata di Alba.

I risultati delle prove scritte e orali si conosceranno soltanto dopo la metà di luglio. In quasi tutti gli istituti i colloqui termineranno entro il 18 luglio. Subito si riuniranno le commissioni per le valutazioni finali e la stesura dei giudizi e delle votazioni.

Nello scritto d'italiano oltre il [illegible] per [illegible] dei candidati ha scelto l'argomento riguardante l'ecologia e il rapporto dell'uomo [illegible] la natura. Il titolo, apparso interessante ai ragazzi, ha offerto loro la possibilità di esprime un parere e la posizione dei giovani rispetto alla necessità di collaborazione fra i paesi industrializzati e il terzo mondo. «La natura - spiega [illegible] Dutto, candidato ai Ragionieri - è un patrimonio che non può essere dimenticato dai politici. Ho scelto questo tema perché credo che ognuno sia in grado di dare un piccolo, ma significativo [illegible] per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del patrimonio naturale che circonda le nostre città». Al liceo artistico del capoluogo molti ragazzi hanno scelto il tema specifico sull'architettura della propria città.

Lo scorso anno i candidati all'esame di maturità erano 3351. [illegible] studenti promossi erano stati 3142, mentre i respinti erano soltanto [illegible] La percentuale di «maturi», compresi i candidati privatisti [illegible] stata del 93,77 per cento. [g. p. m.]

SALUZZO

Ricoverati a Cuneo

Sorpasso azzardato tre feriti

SALUZZO. Violento urto fra due auto, nelle prime ore di domenica mattina, lungo la provinciale per Moretta. [illegible] 126», [illegible] dal bersagliere Mauro Lazzaro, [illegible] anni, residente a Moncalieri, strada Vivero 14/2, con a bordo la fidanzata Giuliana Morello, 17 [illegible] anche [illegible] Moncalieri, via Confalonieri 5, [illegible] trata violentemente con l'«Alfa Romeo 33» condotta dal pensionato Pi[illegible] Ghign[illegible], 61 anni, residente a Carmagnola in via Baldissero 16.

L'urto frontale sarebbe stato causato da un sorpasso azzardato dall'utilitaria, la «126», che è poi stata finita nel bedale che [illegible] lungo l'arteria.

Subito soccorsi, i tre sono stati ricoverati all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo: la prognosi è riservata per tutti e la ragazza è in stato di coma. Sull'episodio sono in corso gli accertamenti da parte della polizia stradale di Saluzzo. [g. me.]

[illegible]

Ex maestra elementare [illegible] morta in un [illegible]

Ieri pomeriggio, nel canale parallelo a via Vecchia di Cuneo, è [illegible] rinvenuto il cadavere di Irma Lerda, 63 anni, via Valdieri 19, maestra elementare in pensione. La donna, che soffriva di crisi depressive, si era allontanata da casa in mattinata. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Cuneo. Sul [illegible] stanno indagando i carabinieri di Borgo San Dalmazzo.

Scontro fra [illegible] e motocicletta: feriti due giovani

In corso Emanuele Filiberto, l'altro giorno la «Fiat [illegible] condotta da Pietro Ballario, [illegible] anni, via Ceresolia 50 si è [illegible] con la moto guidata da Domenico Prete, 21 anni, via Lavurone 3 sulla quale viaggiava anche Anna Pagano, 12 anni, di Savigliano, via Grazie 3. I due motociclisti hanno riportato ferite guaribili in 15 giorni.

La protesta degli agenti di polizia penitenziaria

Ieri mattina in prefettura si è svolto un incontro tra le delegazioni degli agenti di polizia penitenziaria delle quattro carceri [illegible] «Granda», il provveditore regionale degli istituti di pena, i rappresentanti sindacali e tre parlamentari (il neo ministro Raffaele Costa, pli, il [illegible] Giacomo Paire, pli e l'onorevole Domenico Comino, lega Nord). Gli agenti hanno p[illegible] contro il mancato rispetto dei diritti sindacali (riposi, ferie, congedi ordinari) e hanno ribadito l'impossibilità di aprire la struttura di Saluzzo, senza l'effettivo invio di nuovi agenti e la riorganizzazione del servizio.

Nuovo [illegible] per i carabinieri di Garessio

Il brigadiere Sergio Salvetti, originario di Camerana, è il nuovo comandante della stazione carabinieri di Garessio. Sostituisce il maresciallo Claudio Crocco, trasferito a Dronero.

[illegible]TTA

Assegnazioni alloggi: [illegible] entro il [illegible] luglio

Entro il 30 luglio dovranno essere presentate la domande di partecipazione al bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Possono concorrere i residenti a Moretta e coloro che lavorano in uno dei comuni dell'Usl 63 di Saluzzo.

CUNEO

[illegible] linee per il trasporto urbano

Da domani entrerà in funzione la riorganizzazione dei servizi di trasporto urbano. Sono previste [illegible] linee e l'accorpamento di alcuni percorsi. Sempre da domani cambieranno le tariffe dei pullman cittadini: il biglietto di corsa semplice costerà 900 lire, l'abbonamento mensile 27 mila lire.

Scioperi alla «Mondialpiston» contro la mobilità

Proseguono gli scioperi alla «Mondialpiston», l'azienda del gruppo tedesco «Mahle» che produce pistoni per auto. Dopo la decisione della società di avviare [illegible]ure di mobilità per [illegible] dipendenti (2) nello stabilimento di Saluzzo e 24 in quello di La Loggia), l'attività si è praticamente bloccata. L'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, ha convocato per domani, alle 16, i sindacati.

Monterosso investe 500 milioni nella costruzione di un'area sportiva

La Valle Grana punta sui cavalli

Montemale, maneggio per rilanciare il turismo

MONTEROSSO [illegible] C'è già aria di vacanze in Valle Grana. Gli alberghi sono aperti, bar e ristoranti esibiscono i dehors con tende e ombrelloni nuovi, le Pro loco stanno preparando il calendario delle manifestazioni, i commercianti allungano le liste delle ordinazioni per i prossimi villeggianti. E' il rituale di un turismo familiare, che sinora ha resistito alla moda del [illegible] e delle ferie all'estero; un [illegible] tranquillo, forse troppo immobile, che non ha conosciuto il «boom», ma [illegible] non ha mai deluso.

Quest'anno, però, si ha l'impressione che un vento nuovo scuota l'apatia della bella valle. A Valgrana, ad esempio, un club privato, lo «Sport Natura», sta potenziando le strutture; a Monterosso proseguono i lavori per alcuni importanti impianti sportivi. Il club di Valgrana è condotto da un [illegible] Maria Tagliavia, che ha deciso di riporre nell'armadio la toga per trasferirsi in valle e vivere a diretto contatto [illegible] natura e cavalli, per i quali ha sempre avuto forte passione.

Il circolo ha sede in una cascina in borgata Biut, sotto la collina di Montemale, al centro di un'area di [illegible] tre giornate di terreno e ai margini di una vasta zona boschiva abbandonata. I soci possono fare equitazione in aperta campagna con cavalli selezionati e addestrati e particolari attività (tra l'altro, l'avvocato Tagliavia è abilitato all'insegnamento del turismo equestre); esiste anche un campo per il tiro con l'arco, inoltre i soci hanno la possibilità di fare gite con le speciali biciclette da montagna o a piedi, seguendo sentieri. Rimpianti per la toga e i codici abbandonati? «Nemmeno per sogno - assicura l'avvocato Tagliavia -, qui ho trovato salute e serenità».

Monterosso Grana - [illegible] abitanti, tre alberghi soltanto nel capoluogo, altri due nelle frazioni [illegible] Pietro e Saretto, buoni ristoranti e bar, una lunga tradizione di turismo estivo - guarda avanti e ora punta anche sui giovani: è quasi completata, infatti, la costruzione di un parco sportivo che farà invidia a centri di villeggiatura molto più noti. Il complesso si apre sulla destra della strada risalendo la valle, poco prima [illegible] in paese: accanto al campo da tennis già in funzione e che ora è stato dotato di illuminazione, sono quasi praticabili il nuovo campo di calcio, e l'impianto del calcetto.

Sulla sinistra della strada, all'altezza del centro sportivo, il Comune ha acquistato un'area di 8 mila metri quadri; [illegible] prati [illegible] dolci avvallamenti che si arrampicano sui fianchi della montagna sino all'inizio del bosco e sui quali si sta preparando un mini-golf [illegible] dodici buche forse pronto per luglio); una parte dell'area ospiterà le attrezzature di un [illegible] peggio [illegible] gest[illegible] Il complesso comprende inoltre il vecchio campo di calcio, già occupato dai giochi di bocce illuminati, [illegible]lla pallavolo e da un angolo giochi per bambini. Il costo dei nuovi impianti - circa mezzo miliardo - è stato coperto in parte dai contributi del Coni e da interventi della Cassa depositi e prestiti.

Bruno Marchiaro

Il Comune di Monterosso (650 abitanti) che ha forte tradizione nel turismo dell'estate ora punta sui giovani con un parco sportivo dotato di due campi da calcio ed uno da tennis illuminato

Ora i sindaci della valle chiedono fondi agli albesi

Analisi del Bormida un appello ai privati

CORTEMILIA. In valle Bormi[illegible] si [illegible] parlare del proget[illegible] di monitoraggio del f[illegible] [illegible] si [illegible]a cercando di coinvolgere nell'iniziativa anche i Comuni [illegible] [illegible]presi nel tratto fluviale. Il 10 lugli[illegible] si terrà in municipio, ad Alba, un vertice tra gli amministratori della valle Bormida e dell'Albese: sarà affron[illegible] l'argomento monitoraggio, che la Regione [illegible] contribuirà a finanziare, ma che i sindaci intendono avviare.

«Crediamo nella validità di questo progetto [illegible] cercheremo di attuarlo utilizzando le nostre risorse - [illegible] il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Con la Regione c'è [illegible] forse qualche incomprensione e il nostro piano è [illegible] considerato un doppione. Noi siamo invece di parere opposto [illegible] andremo avanti per realizzare il progetto». La [illegible] [illegible] dai Comuni della valle e quella raccolta [illegible] Wwf mediante una sottoscrizione servono [illegible] coprire circa metà dei [illegible] milioni necessari a pagare prelievi e [illegible]lisi. La [illegible] restante potrebbe [illegible] raccolta [illegible] il contributo dei [illegible] dell'Albese e una sottoscrizione tra la gente della valle Bormida.

«[illegible]o valutando queste due possibilità - continua Veglio - e crediamo che si possa arrivare a raccogliere la somma necessaria. La recente sentenza del Tar di Genova a proposito del re-sol ci permette di lavorare con più calma, senza la minaccia incombente dell'inceneritore. Comunque, non ci dobbiamo fermare. La situazione attuale [illegible] è favorevole».

L'incontro di Alba avrà anche lo scopo di riallacciare i contatti [illegible] gli amministratori della zona, che dopo le elezioni di aprile [illegible] ridotto [illegible] loro attività. «La riunione della settimana prossima servirà a fare il punto della situazione - annuncia il sindaco di Alba, Enzo Demaria -. Nei mesi scorsi mancavano gli interlocutori politici [illegible] quali fa[illegible] riferimento. Ora invece è stato formato il governo [illegible] è cambiato il ministro dell'Ambiente, per cui [illegible] può riprendere l'attività».

L'8 luglio, [illegible] Alba, si terrà un incontro organizzato [illegible] Comitato albese contro l'Acna e il re-sol: verranno esaminati [illegible] sviluppi [illegible] vicenda-Acna, come la sentenza del Tar ligure e le analisi effettuate sul Bormida dalla Lega per l'ambiente. [c. o.]

La Valle Bormida ribadisce il no all'Acna e all'inceneritore «re-sol» [FOTO]

E' agli arresti domiciliari ■ Barolo la donna accusata di tentata estorsione

«Nessuna pretesa di denaro»

Figlia di produttori vinicoli respinge gli addebiti. L'ex fidanzato l'ha denunciata: voleva trecento milioni. Deve anche rispondere di minacce e danneggiamento. Scalpore ad Alba

BAROLO. E' ancora agli arresti domiciliari Margherita Boschis, [illegible] anni, abitante in via Gioberti: la donna era stata arrestata a metà giugno per tentata estorsione nei confronti dell'ex fidanzato, l'albese Adolfo [illegible]glia. L'uomo l'ha denunciata: sostiene che la Boschis gli ha chiesto trecento milioni per «lasciarlo in [illegible]» dopo che il loro burrascoso [illegible]pporto si era interrotto. E' anche accusata di danneggiamento e minacce.

Una vicenda non ancora completamente chiarita, ma sulla quale la Boschis avrebbe fornito numerose spiegazioni. Dopo l'interrogatorio in carcere le [illegible] stati [illegible] [illegible] arresti domiciliari e i difensori presen[illegible] presto la richiesta di libertà provvisoria.

I legali, Aldo [illegible] e Walter Agnese, dicono: «[illegible] Boschis non c'entra nulla [illegible] le accuse del Quaglia. E' una brava ra[illegible] incensurata, che [illegible] ha mai avuto a che fare con la giustizia. E' venuta a trovarsi coinvolta in fatti di cui [illegible] si [illegible] in alcun modo responsabile. Non ha mai chiesto una lira all'ex fidanzato. Tutto verrà chiarito al più presto».

Margherita Boschis (34 anni) arrestata a metà giugno I difensori presenteranno la richiesta di [illegible] provvisoria

L'avvocato Mirate aggiunge che è stato probabilmente un rapporto travagliato, ma senza nessun tentativo di estorsione o altro.

La denuncia era stata presen[illegible] [illegible] Quaglia alla magistratura albese ancor prima che venisse arrestato per fatti che non hanno nulla a che fare [illegible] questi episodi.

Il Quaglia è coinvolto nell'inchiesta in corso nel capoluogo piemontese per un presunto giro di truffe e di assegni a vuoto per il quale sono [illegible] [illegible] anche altre quattro persone. La richiesta di libertà provvisoria presentata dai suoi difensori [illegible] stata respinta e il Quaglia si trova tuttora in carcere a Torino. Il Quaglia e la Boschis, [illegible] erano frequentati per un certo periodo e si [illegible] poi lasciati: secondo l'uomo la Boschis avrebbe continuato a molestarlo con telefonate, giungendo poi a chiedere denaro.

La vicenda ha suscitato scalpore nell'Albese. I due sono molto conosciuti; la Boschis appartiene [illegible] una famiglia di stimati produttori vinicoli; il padre del Quaglia, ora scomparso, era un noto [illegible] [g. f.]

[illegible]

[illegible]
Danneggia bar in una lite ventottenne è denunciato

Generoso Caserta, [illegible] [illegible] abi[illegible] in corso Piave [illegible]3, è stato denunciato a piede libero per danneggiamento al «Bar Piave», in corso Piave 39. Durante [illegible] litigio avrebbe [illegible] a soqquadro il locale.

ALBA
Sequestrate armi nella casa di un odontotecnico

La Guardia [illegible] finanza di Alba ha sequestrato un fucile Carcano 91, calibro 6,5, e una pistola ad avancarica «tenuti illecita[illegible] in [illegible] dall'odontotecnico Maurilio Bormida, strada Rorine [illegible]. L'uomo è stato denunciato a piede [illegible] alla procura [illegible] Repubblica.

LA [illegible]
Scontro fra due [illegible] giovane finisce all'ospedale

Ornella Dodaro, 27 anni, abitante in frazione Berri, è rima[illegible] ferita [illegible] [illegible] [illegible] fra due auto. Ha riportato contusione cranica e altre ferite; guarirà in una ventina di giorni.

[illegible]
Cambio al ve[illegible] della Pro loco

Giacomo Barbero ha dato il cambio a Giuseppe [illegible] alla guida [illegible] Pro loco. Il nuovo presidente sarà [illegible] [illegible] Lidia Cauda e dai consiglieri Roberto Ambrosio, Giorgio Barbero, Filippo Biondo, Salvatore Bonanno, Giuseppe Bono, Bruno Cavagnero, Mario Cielo, Angelo Marchisio, Carla Pasquero, [illegible] Sibona, Piera Ternavasio, Paola Vernetti.

BRA
Soggiorno a Laigueglia per ragazzi dai 6 ai 14 anni

Dal 1° al 20 luglio, ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni [illegible] la possibilità di [illegible] a Laigueglia, ospiti della colonia marina braidese. Il costo della pensione è di 25.000 lire al giorno. Le iscrizioni si ricevono all'ufficio turistico comunale, aperto anche il sabato mattina.

ALBA [illegible]

Nei mesi estivi

[illegible] fanno stages [illegible]

ALBA. Una quindicina di aziende di Alba e del circondario hanno dato la loro disponibilità ad accogliere studenti durante le vacanze estive, per un'esperienza di integrazione scuola-lavoro.

Si [illegible] di stages a tempo pieno durante i quali i ragazzi prenderanno contatto [illegible] il mondo del lavoro e i suoi [illegible] gratis.

Al termine dell'apprendimento nelle imprese verrà rilasciato un giudizio sull'attività svolta dallo studente, su come ha affrontato i vari problemi e sul suo comportamento generale.

Parteciperanno allievi [illegible]'istituto tecnico commerciale statale «Luigi Einaudi» per ragionieri di Alba.

[illegible] sta studiando la possibilità di estendere l'iniziativa anche ad altre scuole per avvicinare sempre più i giovani [illegible] [illegible] del lavoro. [g. f.]

Consigliere abbandona carta accanto ■ un cassonetto della raccolta differenziata

Si fa multare per protesta a Bra

L'esponente della lista civica ha preteso dai vigili il verbale di contravvenzione. Sostiene «che i contenitori hanno l'imboccatura troppo [illegible] ed è quasi impossibile infilare pacchi di giornali e riviste voluminose»

BRA. Di consiglieri comunali multati dai vigili urbani finora le cronache braidesi ne annove[illegible] [illegible] solo: l'allora sindaco Piero Cravero, reo di aver parcheggiato malamente la sua utilitaria davanti al municipio. Ma da domani ce ne sarà un altro, il capogruppo di B[illegible] Novanta Livio Berardo, chiamato a rispondere di smaltimento scorretto di rifiuti destinati alla raccolta differenziata.

Per un personaggio dalla dichiarata vocazione ecologica co[illegible] Berardo (è responsabile provinciale della commissione ambiente del pds) potrebbe sembrare un bello smacco, senonché il suo è un caso [illegible] po' particolare: l'ha sollevato lui [illegible] «autodenunciandosi», per attirare l'attenzione sulle carenze del servizio di raccolta.

Ecco [illegible] l'esponente della lista civica ricostruisce la vicenda: «L'altro giorno [illegible] [illegible]ti da me due vigili, che mi hanno contestato l'abbandono, accanto ad un cassonetto della raccolta differenziata, di una scatola [illegible] carta e cartone. Al mio nome [illegible] risaliti dall'etichetta dell'indirizzo di [illegible] giornale e la loro intenzione [illegible] di mettermi sull'avviso affinché la [illegible] [illegible] si ripetesse. Ma io ho ribattuto che [illegible] loro dovere multarmi e [illegible] [illegible] "autodenunciato" alla presenza [illegible] sindaco. Così chi ne ha l'obbligo dovrà affrontare il problema della raccolta differenziata».

Per la carta, Berardo sostiene che [illegible] in uso contenitori inidonei: «L'imboccatura è stretta e per farci stare un imballaggio o una rivista voluminosa bisognerebbe farla a fettine. Se non riesce ad infilare i rifiuti nella fessura costui può [illegible] multato, mentre chi ignora i cassonetti e getta i giornali nel sacchetto di casa non rischia nulla. Spero [illegible] il mio gesto [illegible] a cambiare la situazione». [g. n.]

[illegible] della raccolta rifiuti e [illegible] riquadro) il consigliere Livio Berardo

BRA [illegible]

Lievi i danni

Rogo [illegible] distrugge un [illegible]

BRA. Paura l'altra [illegible] in [illegible] cascina di strada Biola, [illegible] [illegible] zona periferica [illegible] Bra e la frazione Bandito. Un incendio di vaste proporzioni ha distrutto oltre duecento quintali di fieno e danneggiato gravemente muri e travi di un fienile.

L'edificio [illegible] [illegible] proprietà di Teresa Milanesio, 58 anni. Secondo le prime, approssimative valutazioni, i danni ammonterebbero ad almeno cinque milioni di li[illegible].

L'allarme è scattato poco prima delle 23 e dal distaccamento dei vigili del fuoco di via [illegible] Grappa sono partite due autobotti, che si sono dirette a sirene spiegate verso la frazione braidese.

Le fiamme avevano raggiunto un'altezza considerevole, [illegible] sono state rapidamente circoscritte dai pompieri. Soltanto alle 3,40, dopo circa quattro [illegible] di intervento, i soccorritori hanno potuto ritirare gli ultimi idranti.

[illegible] frattempo, alle 2,15, una delle due squadre [illegible] vigili del fuoco ha dovuto abbandonare strada Biola per intervenire sulla Torino-Savona: a pochi chilometri dal casello autostradale di Marene era stato [illegible]lato il rogo di un furgone, finito in una scarpata.

Sulle cause che hanno origi[illegible] l'incendio del fienile [illegible] in corso gli accertamenti da parte dei pompieri. Sembra comunque da escludere l'origine dolosa. I piromani, almeno in questa [illegible] [illegible] c'entrano. [r. a.]

Oltre al torinese Amato (presidente del Consiglio) nel governo altri cinque eletti in Piemonte

«Che cosa faremo per la nostra regione»

I programmi dei neo-nominati a Palazzo Chigi

Giuliano Amato, presidente del Consiglio, socialista; Giovanni Goria, dc, astigiano; Franco Reviglio, torinese [illegible] Margherita Boniver, romana eletta ad Alessandria Tortona, psi; Maurizio Pagani, psdi, di Novara; il liberale monregalese Raffaele Costa.

La pattuglia dei sei piemontesi al governo si prepara a fare i conti con il problema Italia. Lo squadrone (nel «toto» ministri l'ha spuntata 3-2 il Piemonte Sud sul Nord) non [illegible] né promesse, né proclami. [illegible] tutti ci sono la consapevolezza [illegible] dover ripagare la fiducia ricevuta dagli elettori e la necessità di mettersi subito [illegible] lavoro per opere concrete. Da loro [illegible] si attendono miracoli, [illegible] soltanto il rispetto [illegible] [illegible] impegno.

I «magnifici» sei non [illegible] «matricole» della vita politica italiana; tutti, chi [illegible] Camera o Senato, chi all'interno delle varie commissioni [illegible] addirittura già in [illegible] ministero, si sono già confrontati con disavanzo pubblico, criminalità, disoccupazione, droga.

Il ruolo che tocca ai neo ministri e al loro capo è di massima responsabilità: «Anche il Piemonte può partecipare al rilancio economico-sociale del nostro Paese». Ed oggi, nelle nomine dei sottosegretari, [illegible] sei ministri potrebbero aggiungersi altri rappresentanti piemontesi. [l. t.]

Battaglie di un dc scomodo

Goria ha saputo della nomina nella sua villa di Castiglione

Il neo-ministro Giovanni Goria

ASTI. Giovanni Goria, [illegible] anni, neo ministro delle Finanze, non vuole passare alla storia del [illegible] verno Amato [illegible] il ministro che causò [illegible] minuti di ritardo nella cerimonia del giuramento. «E' colpa dell'aereo partito da Genova un'ora dopo» preci[illegible] i suoi collaboratori. Lui, domenica pomeriggio era con la famiglia nella sua villa [illegible] Castiglione, alle porte [illegible] Asti quando ha ricevuto la telefonata della nomina. [illegible] [illegible] precipitato [illegible] Genova, ma il volo di linea [illegible] partito con ritardo.

Le indiscrezioni degli ultimi giorni lo davano riconfermato all'Agricoltura, una poltrona non facile dove Goria aveva fatto esplodere il bubbone [illegible] Federconsorzi (con la strisciante ostilità [illegible] Coldiretti) e condotto in porto leggi importanti, come quella sulle nuove [illegible] dei vini.

I suoi «desiderata» erano comunque da tempo per [illegible] ministero economico, dopo la lunga esperienza al Tesoro. Ed [illegible] singolare che a proporgli l'incarico sia stato Giuliano Amato. I due uomini politici si [illegible] bene. Il «professore» torinese era infatti vicepresidente del Consiglio e ministro del Tesoro nel governo che Goria ha presieduto tra l'87 e l'88 a soli 44 anni.

Le biografie hanno fatto [illegible] prire anche un trascorso scolastico inedito per Amato che [illegible] gli Anni Quaranta frequentò le scuole elementari [illegible] Canelli dove il padre era funzionario dell'Ufficio Imposte.

[illegible] curriculum scolastico [illegible] Goria è invece noto fin dal tempi dei suoi primi incarichi ministeriali: diplomato ragioniere al «Giobert» di Asti [illegible] [illegible] guida del prof. Cavanenghi che gli ispirò la famosa battuta della [illegible] (una quasi scien[illegible] esatta per risolvere le situazioni difficili) il ministro astigiano si è laureato in Economia [illegible] commercio a Torino quando già lavorava all'Ufficio studi della Camera [illegible] commercio.

Eletto deputato nel 1976 è stato sempre riconfermato, ottenendo anche l'elezione per il parlamento di Strasburgo. Si è poi dimesso per tornare ministro con l'ultimo governo Andreotti. Il 5 aprile come capolista della dc per [illegible] circoscrizione Piemonte Sud ha ottenuto 33 mila 800 preferenze. Esponente emergente della sinistra dc, [illegible] ultimamente è in rotta [illegible] [illegible] Mita, si è impegnato nel gruppo dei «40» per il [illegible] interno del partito. Si era fatto anche il suo nome per [illegible] segreteria del partito.

Sergio Miravalle

Fra i «tecnici» di Mondovì

Il liberale monregalese Costa è ancora consigliere comunale

MONDOVI'. Poche [illegible] dopo [illegible] giuramento a Roma il neo-ministro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tornato nella sua Mondovì. Un salto in ufficio, l'incontro [illegible] alcuni amici e poi i contatti ufficiali (in attesa del «sì» definitivo da parte del Parlamento atteso [illegible] oggi e domani). In mattinata un incontro [illegible] [illegible] prefetto di Cuneo, e la richiesta [illegible] es[illegible] ricevuto [illegible] [illegible] di Mondovì Enrico Masseroni «che non era in curia [illegible] vedrò nei prossimi giorni», racconta Costa. Quindi la [illegible] [illegible] cimitero cittadino «per ricordare alcuni grandi amici come Turbiglio, Gastaldi, Rolfi [illegible] un maestro, Luigi Einaudi sepolto a Dogliani». Costa [illegible] concluso la sua prima giornata da ministro in Comune, a Mondovì, dove rimane consigliere comunale per il partito liberale che app[illegible]a una fra le prime giunte co[illegible]e assessori non consiglieri comunali: i tecnici.

Raffaele Costa

Raffaele Costa, 56 anni, avvocato, entrò a Montecitorio nel '76. Da allora è sempre stato riconfermato con un costante [illegible] di preferenze. [illegible] sottosegretario nei governi Cossiga, Spadolini, Craxi e Goria [illegible] dovrà occuparsi [illegible] «Politiche comunitarie e Affari regionali».

«Un settore delicato dal quale non mi attendo soddisfazioni, ma risultati, questi sì - [illegible] stiene il ministro -. Non si tratta di elargire premi alle Regioni migliori. Ma valutare esigenze, compatibilità, realtà differenti». «Per la provincia di Cuneo l'avere un ministro [illegible] una speranza in più, non un toccasana - aggiunge Costa -. L'importante è che tutti i parlamentari della zona continuino a lavorare uniti. Verso di loro non mi sento "primus inter pares", ma in grado di offrire qualche strumento operativo in più».

La sua nomina [illegible] ministro è [illegible] accolta [illegible] grande soddisfazione in [illegible] la provincia e in particolare dai liberali. Marcello Dattrino, per la segreteria provinciale, sostiene: «I liberali cuneesi sono orgogliosi della designazione [illegible] Costa. Riconoscimento che premia il [illegible] coe[illegible] impegno politico e sociale. E' una grande vittoria per i suoi elettori, cuneesi e non, che per primi gli hanno riconosciu[illegible] la fiducia che ben si merita».

«Ce[illegible] è stata [illegible] grande emozione. [illegible] saputo della nomina dalla televisione che seguivo [illegible] [illegible] [illegible] con Altissimo [illegible] De Lorenzo - conclude Costa -. Ho ripensato a tutti questi [illegible] di lavoro e mi sono domandato se ne valeva la pena».

Gianni Martini

Novara fa il bis a Roma

Con la presidenza a Scalfaro e l'ex sindaco che regge le Poste

Maurizio Pagani

NOVARA. [illegible]po il presidente della Repubblica, [illegible] ministro nel governo Amato. In un mese, Novara ha fatto l'«en-plein». Maurizio Pagani, ingegnere [illegible] 55 anni, si occuperà di Poste e Telecomunicazioni.

L'incarico, almeno nel «toto» ministri, è stato in forse fino all'ultimo. I ministeri assegnati al psdi erano soltanto due. Ieri [illegible] Novara si ipotizzava che a favore di Pagani fosse intervenu[illegible] proprio Scalfaro, che in uno dei tanti colloqui avuti con il presidente incaricato Amato, avrebbe detto: «Di Pagani galantuomo, [illegible] [illegible] capace, garantisco io, lo conosco bene».

Un attestato di stima che farà sicuramente piacere al neo ministro, il quale, subito dopo il giuramento, domenica [illegible] [illegible] rientrato a Novara. Ieri [illegible]ina era nell'ufficio [illegible] via Dolo[illegible] [illegible] Successivamente, nel primo pomeriggio, [illegible] ripartito [illegible] [illegible].

Laureato in ingegneria idraulica al Politecnico di Milano, Pagani ha cominciato la professione all'Est Sesia prima di aprire [illegible] fra i più affermati studi di progettazione.

Arriva alla politica [illegible] 1973 eletto consigliere comunale nelle file del psdi di Nicolazzi. E' [illegible] ai Lavori pubblici, poi vice [illegible] nella giunta presieduta da Ezio Leonardi. Poi Pagani diventa anche sin[illegible] della città (dal '78 all'81) a capo [illegible] una giunta di sinistra. Nel partito è segretario provinciale projettato ormai [illegible] il parlamento. Viene eletto al Senato nell'83 mantenendo l'incarico di consigliere comunale che conserva tutt'ora) ed è rieletto a palazzo Madama nell'87.

Fra gli incarichi più significativi c'è la presidenza [illegible] commissione Ambiente del Senato. [illegible] livello di partito, Pagani si allontana da Nicolazzi [illegible] diventa vice segretario nazionale del psdi. Nelle ultime elezioni è risulta[illegible] l'unico eletto del psdi alla Camera nella circoscrizione di Torino Novara Vercelli.

Pagani ha così sintetizzato il lavoro che lo attende: «Sono tre le grandi questioni [illegible] si pongono in questo momento. Innanzi[illegible] l'attuazione pratica della legge di riforma del sistema [illegible]elle telecomunicazioni; poi la riforma del ministero delle Poste. Queste due leggi rappresentano un traguardo fondamentale perché con [illegible] il [illegible] passerà da organo di gestione a quello di programmazione. C'è da risolvere l'annosa questione dell'assetto [illegible] sistema radiotelevisivo italiano».

Renato Ambiel

Senza cariche

Vercelli chiede sottosegretari

VERCELLI. Esclusa, unica provincia piemontese, [illegible] suddivisione dei ministri, Vercelli spera oggi [illegible] mantenere almeno quel sottosegretariato che ha dal 1987: quello di Gianfran[illegible] Astori (dc) ai Beni culturali.

Quarantatreenne, deputato [illegible] 1983, Gianfranco Astori è alla [illegible] legislatura: è [illegible] [illegible] lungo sindaco di Varallo ed è giornalista professionista. Esponente di spicco della sinistra dc in Piemonte, nelle elezioni del [illegible] e 6 aprile era riuscito a superare il leader della cor[illegible] Guido Bodrato, eliminandolo da Montecitorio; ma l'ex ministro [illegible] poi rientrato in Parlamento come primo degli esclusi dopo la nomina [illegible] Scalfaro alla presidenza della Repubblica.

La riconferma del ruolo di Astori, oppure [illegible] altro [illegible]gretariato, è comunque tutt'altro che [illegible] [illegible] già dopo le elezioni, [illegible] politico democristiano [illegible] detto: «Se non avrò incarichi di governo, svilupperò [illegible] il massimo impegno l'[illegible]ività parlamentare». [e. d. m.]

Cerca casa

Boniver (psi) ad Alessandria

[illegible] Torna [illegible] governo la senatrice Margherita Boniver, [illegible] anni, socialista, ro[illegible] di nascita, [illegible] ormai alessandrina di adozione. Tanto che sta cercando [illegible]. «Intendo trovare una piccola, graziosa cascina da affittare in queste bellissime campagne - dice -. [illegible] un desiderio che cullo da qualche tempo, ora lo metterò in pratica».

Margherita Boniver era stata presentata per la prima volta alla Camera nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo alle politiche del '79, [illegible] era [illegible] eletta per [illegible] partito socialista italiano. Nell'ultimo governo Andreotti era stata chiamata [illegible] reggere un ministero nuovo, quello per l'Immigrazione (che [illegible] primo governo Amato è già stato soppresso).

Alle elezioni [illegible] aprile [illegible] [illegible] presentata per il Senato, nel Collegio Alessandria-Tortona ed ha ottenuto un grosso successo personale, con una percentuale [illegible] suffragi molto alta. Ora la nomina a ministro per il Turismo e Spettacolo. [f. m.]

L'impegno dei due parlamentari aostani

«Vogliamo difendere il futuro della Valle»

Da sinistra i parlamentari della lista Vallée d'Aoste Luciano Caveri e Cesare Dujany presidente del gruppo misto alla Camera [illegible] deputati

AOSTA. Il giudizio dei due parlamentari valdostani sul [illegible] governo è sospeso. «Aspettiamo la presentazione del programma in aula - dicono Luciano Caveri e Cesare Dujany -. Tutto dipenderà dagli impegni di Amato su alcuni punti che per noi sono fondamentali».

Ai primi posti nella lista delle richieste [illegible] sono i problemi dei flussi finanziari tra Stato [illegible] Regione, l'autonomia, la crisi della Cogne, i trasporti e la criminalità. Caveri, eletto alla Camera nella lista Vallée d'Aoste assieme [illegible] Dujany, [illegible] [illegible] presidente [illegible] Gruppo misto, li passa in rassegna uno [illegible] uno: «Per prima cosa dobbiamo difendere l'esistente. Su quanto abbiamo ottenuto in termini di autonomia finanziaria non si torna indietro. Poi dobbiamo ottenere garanzie per il futuro e l'allargamento delle competenze. Il secondo punto riguarda la Cogne, che [illegible] rimasta l'unica azienda pubblica in Valle d'Aosta. Bisogna salvarla dalla chiusura, altrimento [illegible] Stato deve promuovere la reindustrializzazione».

Dall'industria ai trasporti. E' l'emergenza ferrovia quella che interessa i due parlamentari: tra i progetti da portare avanti c'è il collegamento Aosta-Martigny con una linea ad alta velocità; per l'immediato il problema è quello della smilitarizzazione della linea Chivasso-Aosta (la convenzione tra l'Ente ferrovie e il Genio ferrovieri scade nel 1994).

E infine l'emergenza criminalità. Nel carcere valdostano [illegible] Brissogne è previsto l'arrivo di 44 detenuti mafiosi. «Abbiamo avuto una serie di incontri con le forze politiche, economiche e sociali della regione - spiega Caveri -. Sono tutti molto preoccupati. Credo che ci sarà una mobilitazione generale e la gente scenderà in piazza».

Tutti i parlamentari hanno già ricevuto una bozza [illegible] programma del governo Amato. Ma [illegible] documento completo sarà presentato [illegible] Senato alle 18 di oggi. «Dopo prenderemo una decisione - afferma Dujany -. Nella bozza si parlava di lotta alla criminalità, [illegible] riforme istituzionali, di questione morale: tutti argomenti [illegible] cui non [illegible] può che essere d'accordo. Bisognerà però vedere quali metodi [illegible] quali strumenti saranno adottati. Chiederemo garanzie [illegible] rispetto dell'autonomia valdostana».

I due parlamentari avevano dedicato la giornata di venerdì [illegible] una serie di incontri con autorità politiche e forze sindacali [illegible] sociali. Prima la giunta regionale, poi i capigruppo e via via i rappresentanti dei partiti, i sindacati, le categorie degli artigiani, dei commercianti, degli agricoltori, degli industriali e delle cooperative, l'associazione dei sindaci, i presidenti delle Comunità montane, le consulte femminile e giovanile, le Acli e la giunta di Aosta.

«In questo modo - sono ancora parole di Caveri e Dujany - abbiamo interpretato il ruolo dei parlamentari [illegible] [illegible] collegio maggioritario, incontrando tutti per avere un'idea più precisa. Ciò è stato possibile anche perché, contrariamente al passato, abbiamo avuto la bozza [illegible] programma di governo prima della presentazione alle Camere. E' stata un'esperienza molto utile in quanto ci ha permesso di individuare le priorità da sottoporre a Amato».

Anche sulla scelta dei ministri il giudizio dei due parlamentari è [illegible] attesa. La nomina di alcuni «tecnici» [illegible] stata vista con favore, ma una valutazione definitiva verrà soltanto dopo la discussione del «pacchetto Valle d'Aosta».

Stefano Mancini

Il Merengue di Dronero ospita stasera le prime selezioni

Un viso per l'estate

Nove ragazze dai 15 ai 28 anni saranno impegnate in vocalizzi e recitazione. Le finali il 22 agosto [illegible] Limone. In premio [illegible] viaggio

DRONERO. Torna il [illegible] «Un viso per l'estate». Le selezioni prendono il via stasera (ore 21) [illegible] discoteca Merengue e proseguiranno in vari locali d'Italia.

Le trenta ragazze che avran[illegible] superato le selezioni parteciperanno alla finale in programma, il 22 agosto, [illegible] Limone; alla vincitrice, che avrà la possibilità di entrare nel mondo dello spettacolo, [illegible] offerto un viaggio.

[illegible] le luci dei riflettori stasera ci saranno Sabrina Martinengo di San Rocco Castagnaretta (Cuneo), Veruska Massuc[illegible] di Boves, Tonia [illegible] Jacono di Asti, Chiara Ribero di Fossano, Maria Ravera [illegible] Sant'Albano Stura e da Dronero: Silvia Marino, [illegible] Pastore, Simona Bianco e Marina Chiapello.

«Nove ragazze tra i 15 [illegible] i 28 anni che potranno cimentarsi in canto, recitazione, oppure proporsi come presentatrici - spiega il patron della manifestazione, Dino Rossetti -. Ogni concorrente si proporrà al pubblico e alla giuria con abiti scelti personalmente. I requisiti per partire in vantaggio? Avere il classico volto acqua e sapo[illegible].

Madrina della manifestazione la cantante Eva, che presenterà alcuni brani del [illegible] repertorio. L'artista, che è stata spesso ospite [illegible] trasmissione «La trattoria dei ricordi» di Telecupole, ha iniziato la carriera come corista in vari gruppi. Tra i lavori più importanti di Eva la colonna [illegible]ra del film «Padre padrone». Ha anche partecipato [illegible] serate con celebri personaggi come Lara Saint [illegible] [illegible] Becky. L'anno [illegible]so, [illegible] la direzione [illegible] Teddy Reno e Rita Pavone, è riuscita [illegible] accedere alla selezione [illegible] «Festival degli sconosciuti». L'ingresso all'attesa serata [illegible] cinquemila lire. [r. s.]

La cantante Eva (nella foto) sarà madrina dell'attesa manifestazione

LA BUONA TAVOLA

Il fritto alla piemontese tra i pini di Roccabruna

A parte il fatto che anche il pranzo più [illegible] [illegible] consumato da soli vale meno di una rustica merenda in buona compagnia, il fritto misto [illegible] piemontese - come la bagna cauda e la polenta - è un piatto che richiede tavolate allegre, in amicizia e armonia. E tuttavia il fritto misto del ristorante «La Pineta», frazione Sant'Anna [illegible] Roccabruna, lo si gusta anche in solitudine: intanto perché presente nel menu di ogni giorno quindi senza bisogno di prenotazione e di grosse comitive, e soprattutto perché fatto bene. Un fritto misto classico, con una decina di «elementi» tradizionali di carni, verdure, funghi, frutta, semolini, dolci gettati in padella con olio ogni volta fresco e non in friggitrice, servito appena tirato su, caldo, profumato in leggeri vassoi di porcellana bianca. Accompagnato dal dolcetto di Dogliani imbottigliato per la «casa», va giù facile, soddisfa il palato e ci fa sentire meno la mancanza di una compagnia a tavola.

La frazione Sant'Anna è raggiungibile da Dronero con una strada discretamente agevole, e comunque curata, che si arrampica sino al 1250 metri tra castagneti, betulle e pini in un paesaggio sempre più montano e suggestivo, man mano che si lascia alle spalle la valle.

«La Pineta» è nata nel 1965 per [illegible] atto di coraggio dei coniugi Giovanni Rebuffo e Fiorentina Garino: all'origine un ristorante alberghetto, unico segno di vita nella dimenticata borgata sulle montagne di Dronero.

Con il passare degli anni, l'esercizio si è ampliato (ora è un tre stelle, camere con servizi privati, telefono [illegible] tv), si è fatto elegante rispettando le caratteristiche dell'architettura alpina. Un salone ed una saletta inondati di luce che arriva da ampie vetrate; tovaglie bianche e rosa, pavimenti brillanti, un profumo di pulito. In cucina il signor Giacomo è aiutato dal genero Roberto, in sala la signora Fiorentina e la figlia Laura precise e garbate. Le pietanze appartengono a una cucina prevalentemente regionale a base di pasta fatta in casa, di carni nostrane e di selvaggina, di funghi che qui abbondano: cibi genuini, condimenti sani, sapori schietti ma non carichi, che sono una piacevole riscoperta per il buongustaio.

Anche se è soprattutto un ristorante della domenica, il menù è abbastanza lungo ogni giorno della settimana; comunque è consigliabile una telefonata.

Bruno Marchiaro

ALBERGO [illegible]
di Fiorentina Garino
Sant'Anna di [illegible]
Tel. 0171/918.472
Coperti [illegible]
Pranzo completo con vino: 35-40 mila
[illegible]: martedì
escluso il periodo estivo

[illegible]

CENTALLO

Concerto per organo

Nella chiesa di San Giovanni Battista stasera, alle 21, [illegible] certo dell'organista messicano Victor Urban. L'artista, uno dei migliori interpreti della musica per organo spagnola, presen[illegible] un programma che prevede oltre alla classica «Toccata [illegible] Fuga» in re minore di Bach, un'antologia di brani di compositori spagnoli da Juan Cabanilles a Antonio Soler.

SALUZZO

Laudi del Duecento

In piazza XX Settembre stasera, alle 21, si terrà la «Sacra Rappresentazione»: 270 figuranti presentano la ricostruzione del regista Paolo Todisco della vita di Gesù, attraverso laudi del Duecento e del Trecento. Tra gli interpreti, l'attrice Bianca Toc[illegible]di e il mezzosoprano Patricia Adkins Chiti.

CARAGLIO

Omaggio [illegible] Mozart

Si conclude domani sera, [illegible] 21, al teatro civico, la stagione concertistica organizzata dal Comune in collaborazione con «Piemonte in musica». Si esibirà l'«Insieme cameristico [illegible] Torino» che proporrà un'antologia di pagine mozartiane. Il biglietto costa 8 mila lire, ridotto 5 mila. Prevendita alla Biblioteca [illegible] [illegible] da Muzak [illegible] a Cuneo.

Sfida sportiva tra dj

Negli studi di Telecupole [illegible] alle 20,30, si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'incontro di calcio [illegible] benefico che avrà luogo il 23 luglio nello stadio Morino di Savigliano. Alla partita, che avrà [illegible] patrocinio de «La Stampa» e di molte ditte locali, partecipe[illegible] i dj [illegible] radio e discoteche della «Granda» e i conduttori delle televisioni locali.

CUNEO

Canzoni senza età

Intrattenimento [illegible]icale stasera, alle 21, sulla terrazza della gelateria degli Angeli. Si esibirà il cantante Cocò che presenterà un'antologia di [illegible] di [illegible] senza età.

Stasera (ore 21) all'Estate degli Acaja [illegible] in scena l'anticonformismo

[illegible] con chansonnier [illegible] Fossano

Marco Carena e gli Statuto in piazza Castello

FOSSANO. [illegible] «band» [illegible] avanguardia e uno chansonnier [illegible] grande [illegible] sono gli animatori stasera (ore 21), in piazza Castello, dell'estate fossanese. Elementi comuni ai due protagonisti, gli Statuto [illegible] Marco Carena, la provenienza geografica (l'area torinese), il successo ottenuto sulla pedana del Festival di Sanremo che, per entrambi, è stata la vetrina che li ha posti all'attenzione del grande pubblico, e l'anticonformismo.

Per gli Statuto, l'approdo alla più importante e più reclamizzata manifestazione canora italiana [illegible] [illegible] marzo 1992. La canzone suonava quasi [illegible] scherno: «Abbiamo vinto il festival di Sanremo» era il titolo e il leit-motiv. [illegible] l'hanno vinto, ma il giochino [illegible] funzionato e a [illegible] di dieci anni dalla l[illegible] costituzione, gli Statuto, considerati il gruppo «ska» di punta a Torino e dintorni, hanno sfondato.

Sull'onda [illegible] successo è [illegible]rivato anche il terzo lp: «Zighidà».

Marco Carena a Fossano non ha bisogno [illegible] presentazioni: sono stati in molti ad applaudirlo lo scorso anno, proprio in occasione dell'«Estate degli Acaja». Cantautore controcorrente, con una dichiarata vena ironica, [illegible] se stesso e il mondo che lo circonda.

I telespettatori lo [illegible] bene per la sua presenza al «Maurizio Costanzo show», i fans della «Granda» per gli spettacoli che ha tenuto più volte [illegible] Cuneo, ancor prima di diventare famoso.

Temi dominanti delle [illegible] escursioni musical-cabarettistiche (il parlato è componente essenziale dello show) l'amore, le stranezze [illegible] vita di coppia e ora anche la sfortuna.

«Qual è il nome della sfiga?» è l'argomento e il titolo della sua ultima performance, che riproporrà stasera con il motto «Se la conosci [illegible] eviti, [illegible] la conosci non ti colpisce». Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

Il cantautore Marco Carena

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 602.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 18/16/20/22	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**[illegible] mortale** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 [illegible]' **Poliziesco**
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
Eden Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Comunale Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Saint Tropez Saint Tropez** di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, [illegible] località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]
Moderno Tel. 262.211 Riapre il 1° agosto	CHIUSO PER FERIE
All'Aperto Or.: 21,45 L. 5000; rid. 4000	OGGI RIPOSO
Impero Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/8000	**Film a luce rossa**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/9000	**Delicatessen** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti [illegible] gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
[illegible] Tel. 644.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	[illegible]
Ferrini Orario: fer. 20/22 Fest. 16/17/20/22 Lire 6000/6000	CHIUSO PER FERIE
Galateri Tel. 488.324. L. 5000/3000	CHIUSO PER FERIE
Iris Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/8000; Aiace 4500	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
Excelsior Spett. unico ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 927.534 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
Bertola Tel. 4[illegible] Lire 7[illegible]9000	SALA GRANDE: LIONHEART. SCOMMESSA VINCENTE. Or.: 20/22 SALA PICCOLA: IL LADRO DI BAMBINI Or.: 20,30/22,30
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Baronet Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	[illegible]
Robilantese Orario: 18/21	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Il conte Max** di e con C. De Sica con O. Muti, G. Santi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**
Italia Tel. 42.806. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000	**Film a luce rossa**
Roburent Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Edelweiss	CHIUSO PER FERIE
Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. 20/22 Lire 8000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. Casinos, di M. Nowra. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Anastasia totale, di C. Morahan. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turné, di G. Salvatores. N.V. Or.: 18; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Lionheart - Scommessa vincente. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Kamikazen ultima notte a Milano, di G. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. Sotto il sospetto. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. Amanti fedeli, di F. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Giolo 5. Tutto può accadere. N. V. Or.: 16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. La casa nera. Col. Viet. 14. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mean Street. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. N.V. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. I Mambo Kings, di A. Glimcher, con A. Assante, M. Del mar. Or.: 15; 16,50; 18,[illegible]
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Rotta verso [illegible], di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Vediamoci stasera, porta il morto. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] bambini, di G. Amelio. N. Il. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. [illegible] di Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio [illegible] innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. L'amico arabo. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Principe porpora, di Albert Magn Oli. In high dinamic system. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccola peste torna a [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] bersaglio mortale, di K. Bigelow. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. N.V. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Le amiche del cuore. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di Luchino Visconti (vers. integrale, copie nuove). Col. Viet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
[illegible] v. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleoca 12. Ju-Dou, di Z. Yimou. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 20 Blimunda, opera lirica di A. Corghi (turno E in abb.), scen. e lib. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (ore 13-18,30 e 19-20) tel. 8815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini, Teatro Professionisti Asti. Bigl. tel. (0141) 57.887.
[illegible] p. [illegible] 8, tel. 795.803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouaye (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. inf. ed iscriz. tel. 473.0185.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Uno straniero a Paso Bravo, film
22,30 Lewis e Clark, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Crime Story, telefilm
1 — Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventura, documentario
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 Tg4
23 — Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
20,30 L'ispettore Bluey Bluey, telefilm
21,30 L'ispettore Bluey Bluey, telefilm
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
0 — Elvis la leggenda, film

Telecity
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Vai alla grande, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 Gran bollito, film
1,15 Colpo grosso, quiz (r)

Supersix
19 — Superkid, cartoon
19,10 Questa Italia, Tgg
20,30 Tuono blu, telefilm
21,30 A sud dei tropici, telefilm
22 — Samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 TG 4
20 — Attualità 4
20,20 TG 4 minuti
20,30 Film
23 — Tentazioni
23,25 TG 4
24 — Dolce notte
0,35 TG 4
0,45 Dolce notte
0,50 TG 4
1,15 Tentazioni

Quinta Rete
16,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Sartana non perdona, film
23,30 La città allo specchio, attualità
0,30 Gli amori di Manon Lescaut, film

[illegible]
[illegible] Cuori nella tempesta
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,30 Documentario
21 — Il mago Charlie
22,50 Tg Biella
23 — Navy, telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,10 [illegible]
20,17 Il giardino dei ciliegi
[illegible] [illegible] 9 notizie
20,47 Elettrocenter
20,52 Maria Walewska, film
23,20 Anicaflash
[illegible] Tg 9 notizie
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Il messia, film

Tv7 [illegible]
[illegible] Varie locali
20 — Mio figlio Dominic, telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 Piccoli piaceri
23 — Confidenziale
23,40 G.R.P. monitor
0,10 Vinovo corre
0,40 Il ritorno di Cisco il solitario, film
2 — Fila e Arena, film

Rete Canavese
20 — Portami con te
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le audio della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20,30 I racconti della frontiera, telefilm
21,30 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Vita della chiesa: Sulle orme di Francesco e Chiara
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 La scomparsa di Harry, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tarda a partire il calciomercato minore, per ora a molte società interessa la guida tecnica

In serie C il balletto delle panchine

Nella «caccia» a nuovi giocatori i grigi tra i più attivi

Costa e Guerra (a destra) sono tra i più richiesti giocatori del Cuneo

Il Cuneo sogna la rinascita

Trattative per cedere la società e forse allenatore sarà De Sisti

CUNEO. Dopo voci, ipotetiche trattative e polemiche, tutto tace. Sul fronte biancorosso si attendono le decisioni del gruppo Locicero, [illegible] la vicenda che [illegible]de protagonista la cordata torinese pare essere vicina alla conclusione.

«Entro fine settimana - assi[illegible] il presidente del Cuneo, Mario Sanino -, convocheremo una conferenza stampa nella quale annunceremo la cessione della società oppure spiegheremo i motivi per cui l'operazione è fallita».

Mentre si attende il passaggio di quote, tutti i «colpi» di mercato sono bloccati. Questo potrebbe pregiudicare la campagna acquisti e cessioni del Cuneo: la prepara[illegible] della squadra s'inizierebbe con i migliori atleti disponibili ormai accasati e con il rischio [illegible] riuscire più a piazzare i giocatori in parten[illegible]. Proprio per questo la settimana scorsa il segretario generale [illegible] gruppo potenziale [illegible]quirente, Antonio Pischetola, aveva dichiarato: «Abbiamo fretta di chiudere la trattativa. I [illegible] ambiziosi programmi sono ben definiti, puntiamo ad un'importante campagna rafforzamento, non possiamo permetterci di sprecare tempo pre[illegible].

Il nuovo allenatore è il primo tassello [illegible] Cuneo che gli uomini del «clan» Locicero vogliono costruire se riusciranno a portare a termine la trattativa. Si parla di [illegible] mister con esperienza [illegible] serie A: il più accreditato a sedere sulla panchina biancorossa è «Picchio» [illegible] Sisti, un nome di richiamo per il pubblico del «Paschiero». E' l'ipotesi più probabile. «Ma è stato contattato più di un tecnico - aggiunge Pischetola, che in que[illegible] delicato momento svolge anche le funzioni di addetto alle relazioni esterne -. Anche gli altri nomi sono molto noti: [illegible] essi Giacomini e Ferrari».

Pure sul fronte dei giocatori si parla di grandi nomi, anche se la squadra dovrà giocare nel campionato nazionale dilettanti. «Il nostro obiettivo è la serie B [illegible] raggiungere in pochi [illegible] - sostiene Pischetola -; il nostro vicepresidente esecutivo Antonio Calamaro sta contattando atleti di grande valore, ma per poter essere operativi dobbiamo avere la certezza che la trattativa si sblocchi». Tutto tace sul fronte dell'operazione parallela, quella condotta dal geom. Giuseppe Ghigo, che mirava all'acquisto di una quota del «Dis Gross per conto della finanziaria Inifim e [illegible] potenziamento del Cuneo. Il professionista di Centallo non può replicare alle secche smentite del presidente Mario Sanino perché attualmente è ricoverato per controlli all'ospedale di Cuneo.

Intanto «radio mercato» [illegible] per imminente la notizia del trasferimento di Marco Guerra [illegible] Rapallo, società che sarà sponsorizzata dalla ditta cuneese «Isoplast». [l. f.]

L'allenatore Giancarlo De Sisti

Ecco Mialich

Mister Fossati lascia l'Aosta?

AOSTA. Molte voci, ma nessuna conferma. Ad Aosta si susseguono le notizie sui possibili movimenti di mercato, però non c'è ancora nulla di concreto. Bisognerà aspettare la fine della settimana per avere la certezza degli arrivi e delle partenze. L'attuale situazione di stallo si sbloccherà dopo la nomina del nuovo presidente prevista domani sera. Il successore del dimissionario Emilio Bertona doveva [illegible] eletto ieri, ma c'è stato un rinvio [illegible] consiglio direttivo per l'assenza da Aosta di alcuni dirigenti.

Il primo nodo da sciogliere sarà quello dell'allenatore. Il principale candidato a sostitui[illegible] Fossati è Gianni Mialich. «Sarei ben felice di tornare a guidare l'Aosta - dice Mialich -. Per due volte ho assunto la responsabilità tecnica dei rossoneri a campionato già iniziato. Mi piacerebbe poter allestire la squadra e poi condurla a un buon campionato professionistico. Per il momento non ci sono comunque segnali tangibili per un mio ritorno in Valle».

Mialich ha seguito parecchie volte l'Aosta nella stagione che ha rappresentato l'esordio in C2 dei rossoneri. Il tecnico ha avuto modo [illegible] pregi e difetti della squadra ed è pronto ad apportare quei correttivi che ritiene necessari per fare [illegible] salto di qualità. Salvo sorprese dell'ultima ora, sarà lui l'allenatore [illegible] prossima stagione.

A livello di gi[illegible] dovranno essere definiti i prestiti [illegible] Campistri, Gabotta e Cuc (il giovane di Aymavilles è il sogno proibito dello Châtillon/Saint-Vincent, neopromosso nel [illegible] campionato della lega dilettanti) con il Pavia, di Paini con la Cremonese e [illegible] Marchisio con il Torino. [illegible] definire la posizione di De Giorgi, proprietario del cartellino. Il portiere potrebbe passare alla Pistoiese, [illegible] Buda promosso titolare.

«Ho un contratto che scade a fine della prossima stagione - dice Orazio Buda -. Spetta pertanto alla società prendere delle decisioni, però dopo un anno di panchina vorrei avere la possibilità di dimostrare le mie qualità».

Sicuro l'addio di Giovanni Orlando (il capitano dovrebbe passare alla Vogherese). In partenza anche Lussignoli. Molte richieste per il capocannoniere Marco Girelli (Ternana, Andria e Ravenna), per Barone, Ferretti e De Angelis. Il bomber cambierà casacca soltanto in caso di offerte vantaggiose.

Sigfrido Beneyton

Tarantola, figliol prodigo

E il Novara ritorna all'antico Del Neri sarà il nuovo tecnico

NOVARA. In attesa di definire le questioni societarie, con il ritorno dell'imprenditore edile Santino Tarantola, dopo otto anni di esilio volontario, al Novara si stanno già muovendo per mettere le basi di [illegible] squadra che dovrà giocoforza puntare alla C1.

Intanto è [illegible] pressoché raggiunto l'accordo con il [illegible]vo tecnico. E' Luigi Del Neri, 42 [illegible]ni. In questa stagione ha por[illegible] il Ravenna a trionfare nel girone [illegible] C2 che comprendeva anche gli azzurri. Del Neri è una vecchia conoscenza degli sportivi novaresi perché ha mili[illegible] in azzurro nel '74 prima di passare al Foggia, eppoi all'Udinese ed alla Sampdoria in serie A. Il giovane tecnico ave[illegible] una serie di richieste da Sambenedettese e Vis Pesaro, in particolare, ma ha preferito tornare a Novara dove s'era trovato bene. Ha già avuto una serie di colloqui [illegible] Tarantola per definire quali giocatori della [illegible] attuale [illegible] confermare, prima di muoversi sul mercato. E a proposito di [illegible] pagna acquisti è da segnalare anche l'accordo con il direttore sportivo Angelo Sala, anche lui una vecchia conoscenza per gli appassionati delle serie dilettanti. Sala si è [illegible] diploma[illegible] a Coverciano al corso di ma[illegible] di [illegible].

Sul fronte giocatori si dà per scontato un altro ritorno, quello del libero [illegible] Paladin in forza allo Sparta dello stesso Tarantola. E' stato fatto anche il nome di Iorio (l'ex attaccante granata ora in forza al Genoa), un vecchio pallino di Tarantola, [illegible] difficilmente il rossoblù accetterà il declassamento. Assai più probabile che possa approdare in azzurro Ivano Della Morte, giocatore di fascia nazionale Under 17 allevato nel vivaio del Torino. Intanto è stata definita anche la località del ritiro precampionato che si svolgerà ad Arona presso l'hotel Concorde con all[illegible] sul campo di Meina. [r. amb.]

Ira a Casale

Molti i partenti Bocci promette

CASALE. Sono numerosi i giocatori nerostellati pronti a lasciare il Casale nei prossimi giorni. Il portiere Brancaccio ha già firmato per la Spal, mentre Carsetti sta trattando [illegible] Reggiana. Anche Tintisona dovrebbe fare le [illegible] per raggiungere il Siena che l'ha richiesto al presidente Bocci. [illegible] questi si aggiunga la lunga schiera di calciatori svincolati, a partire da Gregoric, per proseguire [illegible] Weffort (che [illegible] interessi allo Spezia). In arrivo, gli unici affari conclusi dovrebbero riguardare Brunetti e Calemme, riscattati [illegible] Torino e Napoli.

Di altre trattative, almeno per il momento, non se ne parle, ad esclusione di quella per il giovane centrocampista Bartalucci, in forza al Ponsacco. Per il resto, solo un vociferare diffuso e molto malcontento [illegible] la tifoseria che ha ricominciato ad attaccare il presidente.

L'era di Bocci [illegible] forse per concludersi? Dal Centro coordi[illegible] club, che raggruppa tutti i gruppi di fedelissimi nerostellati (circa 1500 tesserati) la risposta è decisa: «Auspichiamo un cambio di proprietà in quanto la gestione attuale non è più corretta. Manca un consiglio direttivo. E ancora più ci vorrebbero un general manager, un medico sociale, un massaggiatore, figure che invece da tempo latitano».

Bocci risponde deciso e s'impegna a rimpiazzare i posti lasciati vacanti dal ds Arcea e dal segretario Zaio: «I tifosi [illegible] hanno capito che io voglio solo il bene di questa società. Altrimenti l'avrei già ceduta [illegible] pezzo». [p. abr.]

Tintisona, con destinazione Siena

Alessandria, via i nonnetti

Tra gli arrivi c'è anche Serioli sborsati 500 milioni al Monza

ALESSANDRIA. La parola d'ordine del neodirettore generale Zaccarelli è «svecchiamento». I grigi in questa stagione hanno faticato più del dovuto per raggiungere la salvezza. Ora la società vuole crescere per compiere il grande balzo verso la [illegible] B, che il presidente Vitale «profetizza» fra due, tre stagioni al massimo. Però, per far questo deve cominciare a costruire un'ossatura solida e durevole. Via dunque tutti i «nonnetti», a partire da Galparoli (classe 1957), il portiere Bianchi ('56), ancora a Giorgio Roselli ('57). Per quest'ultimo la società ha avuto un occhio di riguardo: è stato nominato allenatore in seconda.

Tra i partenti, vanno aggiunti i giocatori ai quali è scaduto il prestito e quelli svincolati: Accardi (che ha già firmato [illegible] la Reggiana), Cinello (Lecce), Frattin e Maurino (Milan), Fioni (Ternana), Ramponi (Avellino), Pierantozzi (Ascoli) e Storgato. Della vecchia «rosa» non [illegible] molti i giocatori che restano: assieme al neocapitano Sabato, conferme per Alfano, per lo stopper Tonini, per Briata e per Gargioni, riscattato dall'Inter.

Sul fronte acquisti la società ha cominciato a muoversi in tempo e i risultati cominciano a farsi verdere. Ieri pomeriggio [illegible] state concluse le trattative per il prestito della giovanissima ala Banchelli della Fiorentina e per l'acquisto di due giocatori del Monza: il centravanti Serioli ('66) e il libero Chiappino. Per l'attaccante la società ha pagato 600 milioni. Zaccarelli è esplicito: «Inutile far lievitare i prezzi mettendo in giro altri nomi. Abbiamo intavolato parecchie altre trattative, [illegible] di queste [illegible] contento se ne andassero in porto [illegible] o [illegible].

Voci sempre più insistenti danno per sicuro anche l'arrivo di Riccitelli, proveniente dal Nola (sua moglie è alessandrina, il giocatore la conobbe du[illegible] la sua militanza tra i grigi), mentre anche lo svincolato Zanuttig dovrebbe ri[illegible] il contratto. L'indecisione della Cremonese a voler prolungare il prestito del portiere Turci ha spinto Zaccarelli a battere altre strade. Il nome che si fa è quello di Bosaglia (Reggina). Conclude il dg: «Voglio allestire una formazione dall'età media di [illegible] anni, in grado di raggiungere il top fra [illegible] paio di stagioni. Un passo l'abbiamo già fatto [illegible] l'acquisto di Serioli e Chiappino e l'arrivo del giovane Banchelli. Ma le sorprese non finiscono qui».

Piero [illegible]

Zaccarelli vuole una squadra dall'età media di 25 anni per puntare alla serie B fra due anni

Superslalom, centoquattro concorrenti sulla salita al Colle San Bernardo

Un meccanico vince a Garessio

Il trentatreenne Gian Pasquale De Micheli (Abarth X1/9) ha preceduto al traguardo l'albese Mozzone Adesso nella classifica assoluta è secondo alle spalle del leader Cesari. Folto pubblico sul percorso

GARESSIO. Centoquattro p[illegible] per un suggestivo tuffo nel passato e per dare spettacolo sui tornanti [illegible] brivido, gli stessi dei mitici Anni Sessanta-Settanta. La «Garessio-Colle San Bernardo», settima prova del Superslalom '92, campionato di regolarità in salita, ha riservato grandi emozioni (sul percorso c'è stato il «tutto esaurito» di pubblico) e offerto importanti spunti tecnici.

Ha vinto Gian Pasquale De Micheli, 33 anni, meccanico di Moncalieri, già secondo nel '91 sul traguardo alle Cascine Dani; alla guida di una [illegible] X1/9, il pilota torinese ha costruito il trionfo grazie [illegible] strepitosa seconda «manche» fra i birilli, disputata con in maniera quasi perfetta.

Salutato da un'ovazione sulla linea d'arrivo, De Micheli (che è salito al secondo posto della classifica generale assoluta [illegible] trofeo allestito da Supergara con 62 punti, 10 di distanza dal leader Augusto Cesari, [illegible] in Alta Valle Tanaro) ha preceduto nell'ordine l'albese Gianni Mozzone (Gmg), il savonese Franco Cremonesi (Pt1), il torinese Pasquale Pateta (Abarth prototipo) e Mario Torterolo (Alphine A 110).

La manifestazione, allestita dalla Pro loco di Garessio e dal team Supergara, nella prima «manche» ha riservato un «fuori programma». Giuliano Marengo (Pegaso prototipo) si è portato al comando della corsa, ma è [illegible] squalificato [illegible] giuria perché la sua vettura è stata trovata sottopeso.

La lo[illegible] vertice, resa ancora più incerta dal «forfait» di [illegible]ri - impegnato in [illegible] gara internazionale su terra battuta in Umbria -, [illegible] comunque messo in secondo piano la prova [illegible] altre categorie, nelle quali c'è stato equilibrio.

Nel gruppo N ha vinto Sandro Rossi [illegible] R5 Gti, davanti a Gianni Sappa (Fiat Uno turbo) e Lanteri (R5 Gti). Buona prova anche [illegible] Enrico Campus, che [illegible] R5 turbo è giunto quinto di classe e [illegible] assoluto. Nel gruppo A [illegible] imposto Cassardo (205 Gti), che ha preceduto Defilippi, Mario Bella (205 rally) [illegible] il primo nella classe A1.

Nella classifica assoluta c'è stato soltanto [illegible] sesto posto per l'ex campione tricolore Lorenzo Saracco (Lancia Superdelta), mentre Gianni Cumino (Ford Escort Rs), Renzo Dezza e Pier Giuseppe Panaro hanno completato il gruppo dei migliori della classifica assoluta. Soddisfacenti prestazioni anche dei piloti garessini Maurizio Ghiglia, Gianmaria Tornatore e Gianluca Pomi.

La graduatoria aggiornata [illegible] Superslalom '92, alle spalle del leader e [illegible] Di Micheli, vede Sandroni (Gmgs) con 60 punti, Giordano (Opel Corsa) e Panaro (A 112) con 57, Dezza (Ford Escort) 53, Mozzone (Gmg), Filippi (309 Gti), Salino (205 rally) e Rossi (R1). Nella classifica per scuderie è in [illegible] il team Supergara di Alba.

«E' [illegible] una prova ricca di fasi spettacolari - dice Mauro Bongiovanni del Supergara -; abbiamo assistito ad una [illegible] di prestazioni esaltanti che ci hanno fatto dimenticare l'assente di Cesari. Il successo [illegible] manifestazione è [illegible] confer[illegible] dal pubblico, numerosis[illegible] [illegible] tracciato. La prossima gara del Superslalom '92 sarà la Susa-Moncenisio domenica 12 luglio.

Sergio Calzia

Gian Pasquale De Micheli [illegible] X1/9 ha dominato [illegible] di [illegible] nella quale ha preceduto Mozzone Cremonesi e Pateta. Il leader della [illegible] resta il pilota novarese Augusto Cesari (a sin.) che ha [illegible] punti di vantaggio su De Micheli [Tel.]

GRANDA SPORT

ATLETICA LEGGERA

Ai Provinciali svettano Alba, Mondovì, Caraglio e Busca

Ai campionati provinciali giovanili di atletica leggera, anche se disertati dai rappresentanti della «Granda», [illegible] mancati risultati significativi. [illegible] Ragazzi Enrico Priale (Mondovì) ha vinto i 60 metri piani in 8"6, davanti a Luca Manzone (Alba Mondo) con 8"7. Nel salto in lungo Manzone, [illegible] un balzo di 4,41 metri, [illegible] prontamente riscattato, superando Priale fermo a 4,40. Nei 1000 metri successo di Diego Perona (Caragliese) in 3'16"1; la monregalese Sara Botto ha vinto i [illegible] metri in 9" [illegible]. [illegible] categoria Cadetti Emiliano Biadene (Gisport Busca) ha vinto i [illegible] ostacoli in 15"2, mentre la caragliese Barbara Lerda ha vinto sia i 600 metri, sia i 1200 in 1'49"5 e 3'56"6. Cristina Bordin (Atletica Alba) [illegible] imposta nel disco [illegible] un lancio di 27,56 metri. Fra gli Allievi buone prove [illegible] Elena Pautasso (1'02"8 nei 400 metri), Paolo Quaranta (52"7 [illegible] 400 metri) [illegible] Emanuele Visciano (Caragliese), che ha vinto sia i [illegible] sia i 200 metri rispettivamente in 11"7 e 23"9.

CICLISMO

Quasi [illegible] concorrenti al raduno di Cerialdo

Dario Gianti (Bici Cucchietti), davanti a Patrik Politano (Pedale Cervaschese Dis Gros) e Gabriel Moureu (Tuttociclo Mondialpol), ha vinto il [illegible] agonistico [illegible] decimo cicloraduno Ardens, disputato sulle strade [illegible] Cerialdo, Confreria, Vignolo, Borgo San Dalmazzo, Gaiola, Bernezzo, Caraglio e Passatore ed al quale hanno partecipato quasi cento concorrenti. Nella classifica a squadre si è imposto il Pedale Cervaschese Dis Gros, che ha preceduto Cartiera Pirinoli-Cicli Giordano e Bici Cucchietti.

GOLF

Il club Santa Croce [illegible] brinda in Coppa

Il Golf club Santa Croce di Boves ha ospitato la Coppa Commissione sportiva, [illegible] buche stableford hcp. Nella categoria [illegible] hcp [illegible] imposto [illegible] Ozino, presidente del club locale (32 punti netti), davanti a Severino Amerio (I Roveri, 31 netti); Alessandro Lavagna ed Ennio Ricci (Santa Croce) si sono piazzati nell'ordine nella [illegible] categoria 21-34 hcp, con 44 e [illegible] netti. Lorenza Campagna e Francesca Faldella sono giunte prime fra Seniores e Juniores.

CALCIO

Le iscrizioni al torneo [illegible] di Garessio

Si chiudono domenica [illegible] luglio le iscrizioni al torneo [illegible] «Città di Garessio», organizzato [illegible] locale società sportiva; per ogni squadra partecipante, composta da sei giocatori più tre ri[illegible]ve da alternare, sono ammessi un atleta di Promozione, due di Prima Categoria, tre di Seconda. Fra i premi in palio ci sono tv color, mountain-bike, radio, con riconoscimenti speciali a miglior portiere, giocatore e capocannoni[illegible] Le adesioni si ricevono ai numeri telefonici 0174-81005-810000-42664.

PALLONE ELASTICO

In serie A Bellanti cade a Ceva, l'alta classifica è più lontana

Rosso I sconfitto da Balocco s'infuria e annuncia il ritiro

CEVA. Se Dotta e Sciorella continuano ad essere i dominatori [illegible] stagione dall'alto di una superiorità sempre più netta, Arrigo Rosso e Carlo Balocco sono stati gli autori delle due imprese più clamorose della seconda giornata di ritorno della [illegible] di «balon».

Il cebano Rosso II ha spezzato le velleità del cuneese Bellanti - finora terza forza del campionato - mentre Balocco ha superato Rosso I con una strepitosa rimonta.

Dal punto di vista tecnico l'impresa più significativa è stata quella di Rosso II, che ha fornito una prestazione eccellente. «La nostra squadra ha giocato alla grande - dice il direttore tecnico Sergio Corino -. Rosso [illegible] perfetto, Bellanti è [illegible] ben presto in [illegible] balìa, anche perché privo di Bertola. Il cuneese ha giocato bene, [illegible] Arrigo ha trovato una serata di straordinaria [illegible] e non gli ha concesso scampo. Prima della gara avevamo dubbi per la contrattura alla schiena accusata da Rosso II contro Balocco prima, con Molinari poi. Ad Alba il nostro giocatore, dopo avere avvertito il riacutizzarsi del male, aveva preferito [illegible] forzare, pur rimanendo in campo».

Gli avversari sono avvertiti, anche perché, quasi in sordina, Rosso [illegible] ha già conquistato 6 punti [illegible] è risalito al quinto po[illegible] in classifica.

L'altro protagonista della giornata è stato Carlo Balocco, che a Magliano Alfieri ha battuto [illegible] I dopo [illegible] rimonta che ha avuto [illegible]ti emozio[illegible]ti. Ad un passo [illegible] fitta sul punteggio di 5-10, Balocco ha saputo [illegible] forza per reagire ed ha colto un successo insperato. Rosso I, tradito clamorosamente dai [illegible]pagni in momenti cruciali, ha f[illegible] deconcentrarsi e non è più stato capace di combinare [illegible] di buono. Nel ventunesimo gioco, con l'avversario in vantaggio per 40-0 e con [illegible] «caccia» favorevole, ha battuto l'ultimo pallone dell'incontro con i piedi e si è indirizzato verso gli spogliatoi infuriato. Inevitabile per lui [illegible] multa [illegible] parte della Federazione.

Delicatissimo invece il lavoro che attende il direttore tecnico Lorenzo Gili per ricucire una situazione che si è fatta complicata, anche perché [illegible] I, in un momento di nervosismo, ha annunciato l'intento di ritirarsi. Cambierà probabilmente idea, ma anche per lui, come per Molinari, l'ingresso nel gi[illegible] finale non sarà facile.

Stasera, intanto, alle 21, a Magliano Alfieri, per la seconda semifinale del Trofeo Morando Balocco affronterà Bellanti.

Aldo Scavino

TORNEO DEI PAESI

Sei formazioni promosse

Si [illegible] disputati gli incontri di ritorno degli ottavi di finale [illegible] Torneo dei Paesi di pallone elastico alla «pantalera». Questi i risultati: Narzole-Rodello 7-11; Roddino-Castiglione Falletto 11-7; Diano-Niella Belbo 10-11; Rocchetta Belbo-Albaretto Torre 6-11; Annunziata-Bosia 3-11; Benevello-Ricca II 11-4; Ricca I-Mussotto 6-11; Lequio Berria-Guarene 11-5. Accedono ai quarti dopo due sole partite Rodello, Niella Belbo, Bosia, Benevello, Mussotto e Lequio Berria. Per conoscere i nomi delle altre due formazioni ammesse, occorrerà attendere l'esito degli spareggi tra Castiglione Falletto e Roddino e [illegible] Rocchetta Belbo e Albaretto Torre: le sfide [illegible] in programma domenica prossima [illegible] campo neutro. Il primo confronto si giocherà a Lequio, il secondo in una sede che sarà comunicata dalla Federazione giovedì o, forse, già domani. (a. s.)

NUOTO

La Rari Nantes Torino si è aggiudicata il sedicesimo trofeo «Covencar» di nuoto

Giovani cuneesi sul podio più alto

Gli atleti locali hanno vinto la prova riservata alla categoria Esordienti B. Terzi nella graduatoria assoluta La formazione B al nono posto. Swimming Saluzzo (settimo) e Libertas Mondovì (dodicesimo) protagonisti

CUNEO. Ci sono voluti due conteggi per assegnare il Trof[illegible] «Covencar» di nuoto [illegible] «Rari Nantes Torino», che ha staccato di una sola lunghezza i tradizionali avversari della «Sisport Fiat Lubrificanti», in passato mai scalzati dalla prima posizione. Un [illegible] è andato anche ai padroni di [illegible] della «Cuneo nuoto», dominatori del trofeo riservato ai più giovani, la categoria Esordienti B.

«E' un risultato importante - spiega il president[illegible] della società Walter Cavallera -, che conferma la bontà del nostro vivaio; ci sono elementi interessanti che seguiranno le [illegible] dei nostri migliori talenti».

La vittoria [illegible] grazie ai risultati di Marco [illegible]ti, Nicola Capello, Davide [illegible]tanari e Paola Capello, che hanno ottenuto brillanti successi e prestigiosi piazzamenti.

Alle gare hanno partecipato centinaia di concorrenti provenienti da tutto il Piemonte con [illegible] rappresentativa francese. «La [illegible] manifestazione sta ottenendo sempre maggiori consensi - aggiunge Cavallera -; lo dimostra la presenza alle [illegible] di società delle [illegible] regione, che hanno saputo conquistare i vertici nazionali e della selezione transalpina arrivata con atleti di buon livello».

[illegible] assoluta, [illegible] dalla «Rari Nantes» con 216 punti contro i 241 della «Sisport» ha ottenuto la terza piazza con due lungh[illegible] sul «Centro nuoto Torino». Settimo lo «Swimming Saluzzo» con [illegible] punti, nona la «Cuneo nuoto b» (43), [illegible] Mondovì (16).

Fra gli atleti di casa sono saliti sul gradino più alto del podio Federica Biscia, Erica Viglione e [illegible] Fasola. Sono [illegible] protagonisti anche Paola Restalli, Giorgio Lerda, Diego Soraslo, la monregalese Elisabetta Pelazzo (prima sui [illegible] stile libero) ed il saluzzese Thomas Maggiora. (l. f.)

In alto Paola Capello e Nicola Capello, sopra Davide Montanari e Marco Pilati

Viglione, Biscia, Fasola e Pelazzo un poker di [illegible] nella piscina

CUNEO. Queste le classifiche. **100 dorso.** Esord. A femm.: 1ª Federica Manzin (Sisp.); 2ª Francesca Falco (Rari). Masch.: 1° Barrera (Sisp.); 2° Giorgio Lerda (Cn). Ragazze: 1ª Lucia Santoro (Rari); 2ª Camilla Fissore (Sisp.). Ragazzi: 1° Fissore (Sisp.); 2° Autina (Rari). Assoluti femm.: 1ª Cristiana Francone (Rari); 2ª Elisabetta Pelazzo (Mondovì). Ass. masch.: 1° Viano (Rari); 2° Fabio Clary (Rari).

100 farfalla. Es. A f.: 1ª Alessia Biancofiore (Sisp.); 2ª Federica Biscia (Cn). Masch.: 1° Macorin (Sisp.); 2° Cimatti (Forlì). Ragazze: 1ª Anna Maria Ghillemi (Rari); 2ª Rita Lombardo (Sisp.). Masch.: 1° Ferrero (Rari); 2° Giansoldati (Sisp.). Ass. f.: 1ª [illegible] Gaifrè (Sisp.); 2ª Ti[illegible] Nebbiai (At). Masch.: 1° Gullo (Rari); 2° Nicola Cappellazzo (Sisp.).

100 rana. Es. A f.: 1ª Federica Biscia (Cn); [illegible] Manuela Marceca (Sisp.). [illegible]h.: 1° Focaretta (Sisp.); 2° Diego Soraslo (Cn). Ragazze: 1ª Elena Prele (To); 2ª Melissa Lovaglio (Sisp.); Masch.: 1° Fornaris (Sisp.); 2° Riccomagno (Rari). Ass. f.: 1ª Erica Viglione (Cuneo); 2ª Eleonora Dominici (Sisp.). Masch.: 1° Nodari (Rari); 2° Palumbo [illegible]

50 stile libero. Ragazze: 1ª Rebecca Proli (Edera); 2ª Lucia Santoro (Rari). Masch.: 1° Luca Signori (Rari); 2° Fornari (Rari). Ass. f.: 1ª Anna Mancorti (Edera); 2ª Elisabetta Pelazzo (Mondovì). Masch.: 1° Mario Fasola (Cn); 2° Iemmi (To).

200 misti. Es. A f.: 1ª Alessia Biancofiore (Sisp.); [illegible] Simona Baravelle (Saluzzo). Masch.: 1° Cimatti (Edera). Ragazze: 1ª Lucia Santoro (Rari). Masch.: 1° Fissore (Sisp.). Assoluti f.: 1ª Elisa Cassina (Rari). Masch.: 1° Nodari (Rari); 2° Palumbo (At).

100 s. l. Es. A f.: 1ª Francesca Falco (Rari); Masch.: 1° Maco[illegible] (Sisp.); 2° Thomas Maggiora (Saluzzo). Ragazze: 1ª Rebecca Proli (Edera). Masch.: 1° Signori (Rari). Assoluti f.: 1ª Elisabetta Pelazzo (Mondovì). Masch.: 1° Davide Viano (Rari).

50 s. l. Ragazze: 1ª Rebecca Proli (Edera). Masch.: 1° Signori (Rari). Assoluti f.: 1ª Anna Mancorti (Edera); Pelazzo (Mondovì). Masch.: 1° Iemmi (To); 2° Mario Fasola (Cuneo Nuoto). (r. s.)

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS FM DC CON ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci sono i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci sono anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di avere una vita come un clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 30 Giugno 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Gianchetto 23 A - Tel. 0185/286.867

L'assessore regionale Bellasio oggi sarà nuovamente interrogato dai giudici di Savona

Rifiuti, adesso spuntano le tangenti

E Casanova accusa: «I politici chiedevano soldi»

SAVONA. Nei verbali di interrogatorio delle inchieste sugli appalti per i rifiuti (smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi e di quelli speciali del Santa Corona), che si allargano a macchia d'olio, ieri, [illegible] comparse richieste di tangenti.

[illegible] trattative per i molti appalti ottenuti da enti pubblici in Liguria, a Federico Casanova - lo ha detto ai giudici l'interessato - in almeno un paio di [illegible]sioni gli è stato chiesto il dieci per cento del fatturato dei lavori. Ieri, l'ex petroliere è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, in relazione alle accuse di concorso in abuso di ufficio e truffa aggravata e continuata ai [illegible] della quinta Usl del Finalese, che riguardano l'appalto [illegible] compattazione dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona di Pie[illegible] Ligure. Per questa vicenda, con le stesse accuse, sono finiti in carcere l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, l'amministratore straordinario e il coordinatore sanitario della V Usl, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti. Gli ultimi due sono stati rimessi in libertà dopo pochi giorni di detenzione. A Federico [illegible] stato notificato un altro ordine di [illegible] dia cautelare, nel [illegible] Cu[illegible].

Il giudice Fiorenza Giorgi rifiuta risposte in merito. «I magistrati - afferma - devono parlare soltanto tramite le sentenze e gli atti istruttoria. Ammette soltanto: «L'interrogatorio di Federico Casanova è [illegible] molto utile».

Federico Casanova, nel precedente interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, aveva ammesso di avere sovvenzionato campagne elettorali [illegible] amministratori locali e uomini politici. Domenica scorsa, il magistrato aveva cercato di approfondire l'argomento nell'interrogatorio dell'avvocato Bellasio. L'assessore ha rispo[illegible] di esserne all'oscuro.

Altro argomento degli interrogatori: una discarica a Luceto (Albis[illegible] Superiore), dove Casa[illegible] avrebbe dovuto costruire un inceneritore. La discarica doveva [illegible] gestita dall'Ecoalba, società di cui è socio anche Giancarlo Vedeo, imprenditore e presidente dell'Apt di Varazze. Il vicesindaco della città, Maurizio Zunino, gli [illegible] chiesto quote azionarie della società, per un amico romano. Impossibile sapere dal vicesindaco [illegible] ragioni per cui il suo amico era interessato all'acquisto [illegible] azioni dell'Ecoalba. E' fuori città.

Per questa vicenda, non ci [illegible] accuse. Il sostituto procu[illegible]re Landolfi, però, è interessato a saperne di più. E anche sulle molte visite di amministratori e uomini politici, rice[illegible] nella sua villa in Costa Azzurra, da Federico Casanova. Qui, l'ex petroliere gestisce impianti sofisticati [illegible] smaltimento dei rifiuti. Però, le visite si sarebbero iniziate anche prima dell'inizio di questa attività.

Ieri, l'interrogatorio [illegible] Federico Casanova, assistito [illegible] difensore [illegible] fiducia, Giorgio Finocchio, è durato poco più di un'ora e mezzo. Il legale non si sbilancia sulle richieste di [illegible]genti al suo cliente. Però, afferma [illegible] «Federico Casanova aveva già offerto ai giudici la propria disponibilità a collaborare nelle indagini. Ieri, se ne è avuta la conferma».

L'assessore regionale [illegible] Sanità, Rosavio Bellasio, scortato dai carabinieri, si avvia all'interrogatorio del magistrato

Oggi, nuovo interrogatorio dell'assessore Bellasio, assistito dall'avvocato Nanni Russo, sull'appalto della compattazione dei rifiuti del Santa Corona e sui suoi rapporti [illegible] Casanova. Sarà il giudice Giorgi a condurlo.

La discarica di Ponticelli entrerà nel ciclone dello scandalo rifiuti? Anche nella montagna di spazzatura situata a 300 [illegible]tri dall'abitato di Poggi e a poco più di [illegible] chilometro dal centro di San Lorenzo al Mare sono stati sepolti rifiuti pericolosi? L'interrogativo è diventato [illegible] attualità dopo che si è scoperto che Federico Casanova, una delle menti del business dei rifiuti, avrebbe offerto [illegible] partecipazione azionaria del 5% a Vedeo della Ecoalba e altre persone per costituire una società di gestione dell'impianto. Anche l'esposto presentato al[illegible] magistratura dal consigliere comunale [illegible] Imperia [illegible] Verdi, Gabriella Badano, nel quale si segnalano fatti fortemente sospetti sul passaggio [illegible] camion non autorizzati diretti a Ponticelli, aveva scatenato altri forti dubbi.

Le indagini sono ancora in [illegible]. Certo è che la società Ponticelli è legata alle altre piccole [illegible] che [illegible] citano in Liguria l'attività di smaltimento [illegible] rifiuti da [illegible] intreccio di interessi e [illegible] collegamenti strutturali.

Bruno Baibo

ALTRI [illegible] 42

In alto l'ex petroliere Federico Casanova (in carcere), qui sopra Mario Damonte

LIGURIA ESTATE ECCO [illegible] GUIDA

Canta Bob Dylan [illegible] De Andrè

La sera del [illegible] luglio, la pop[illegible] non sarà accompagna[illegible] cantautore genovese che contesta il carattere celebrativo della scoperta dell'America. [illegible]

Duecento «camalli» hanno impedito l'attracco del primo traghetto Finmare. Trattative febbrili, nessun accordo

Porto, lo scontro si sposta a Voltri

E' saltata l'inaugurazione del nuovo scalo portacontainer

GENOVA. Il traghetto della Viamare, [illegible] il gran pavese e le bandierine, è entrato puntuale [illegible] porto di Voltri. Erano le dieci, avrebbe dovuto ripartire con il suo carico entro le ventitré. Era l'occasione per una gran festa. Per lo scalo [illegible] Voltri, che iniziava ufficialmente l'attività, e per la società del gruppo Finmare, che inaugurava il servizio di «autostrada del mare» con il porto di Termini Imerese.

Non è stato nulla di tutto questo. A Voltri si è ripetuto [illegible] copione che ormai tutti conoscono bene. [illegible] centinaio [illegible] portuali, diventati circa il doppio in poco tempo, hanno [illegible]tato un picchetto sulle banchi[illegible] per impedire l'abba[illegible]to del portellone.

Copione già visto, per d[illegible] volte in occasione dell'arrivo in porto [illegible] nave [illegible] Tarros «Vento di Levante». Probabilmente, si replicherà anche oggi. L'incontro tra i rappresentanti delle confederazioni sindacali e l'armatore Bruno Musso, che si è tenuto ieri [illegible] dell'associazione industriali, non ha [illegible] alcun esito.

Il traghetto della Finmare, a Voltri, non riesce ad abbassare il portellone di poppa

Le parti hanno deciso di aggiornarsi a questo pomeriggio. La vertenza Tarros fa il paio con quella Viamare. In [illegible]bi i casi, i lavoratori della compagnia unica si oppongono alla logica dell'autoproduzione. Se Tarros avesse raggiunto un'intesa con Culmv, ai portuali di Voltri sarebbe arrivato l'ordine di rompere [illegible] righe.

Invece il minuetto continua. Il presidente di Viamare, Gianni Migliorino appare cauto: «E' [illegible] problema [illegible] società Vte, che ha ottenuto la concessione per operare con personale proprio e [illegible] si trova a far valere questo diritto. [illegible] abbiamo fatto un accordo con Vte e siamo andati avanti [illegible] il progetto».

Sullo scalo di Voltri convergono molte aspettative. [illegible] ripresa dei traffici, il rilancio in Europa e nel mondo, innanzi tutto, della portualità genove[illegible]. Che al momento non esistessero le condizioni migliori per avviare l'«autoproduzione» a Voltri [illegible] chiaro, tanto che si [illegible] ipotizzato lo slittamento della partenza del traghetto dai cantieri di Rotterdam [illegible] è [illegible] costruito.

«Speravamo che la ragione potesse prevalere - prosegue Migliorino - e del resto non si può lasciare una nave [illegible] cantieri quando è ultimata, poichè ciò comporta costi elevati, almeno 40 milioni al giorno. Il rammarico è di [illegible] stati i primi a realizzare il progetto di "autostrada [illegible] mare" ed [illegible] trovarci a chiedere ai clienti [illegible] pazientare».

Il traghetto è rimasto nel porto di Voltri sino a tarda sera. I portuali anche, suddivisi in turni per proseguire il picchettaggio ad oltranza. Nel pomeriggio, [illegible] parte [illegible] loro [illegible] bloccato per un'ora via Prà. Nelle stesse ore, a Palazzo San Giorgio, il presidente del Cap Rinaldo Magnani e l'amministr[illegible] delegato di Finmare Alcide Rosina mettevano a punto un documento [illegible] in cui ribadivano il diritto di [illegible] fare scalo a Voltri, senza [illegible] soluzioni alternative, come il terminal traghetti della Tirrenia.

[illegible] relazione agli accordi stipulati tra Tirrenia e Culmv è stata evidenziata l'autonomia [illegible] società, che ha ritenuto di operare sulla base [illegible] criteri di [illegible] aziendale senza che ciò possa rappresentare [illegible] modello per altre società del gruppo Finmare». In giornata [illegible] è registrata anche la presa di posizione di Assedil, che esprime «solidarietà agli imprenditori del [illegible] portuale ed in particolare alla Genoa Terminal e [illegible] Tarros in [illegible] za che [illegible] in gi[illegible] la sorte dell'economia dell'intera città».

Paolo Cavallero

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Sempre [illegible] il sedicenne ferito domenica a Quarto

Sono sempre gravi le condizioni di Christian D'Amico, di 16 anni, abitante in via Cinque Maggio, coinvolto domenica pomeriggio in un incidente stradale [illegible] in via Quarto. Il giovane, che viaggiava su una moto finita contro un'auto, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino. [p. c.]

TEATRO

Presentato disegno di legge per il Comunale dell'Opera

Disegno di legge a sostegno dell'attività del Teatro comunale dell'Opera, «quale istituzione culturale di interesse regionale». E' stato presentato ieri dalla giunta regionale, [illegible] tra l'altro ha previsto [illegible] creazione [illegible] scuola internazionale di alto perfezionamento nella danza. La giunta [illegible] un [illegible]liardo di lire di finanziamento. [p. c.]

[illegible] SICURO

[illegible] di [illegible] contro l'inquinamento

Esercitazione in mare degli uomini e mezzi della Direzione [illegible]tima della Liguria. L'operazione «Mare sicuro 2» scatterà alle 9 nello specchio acqueo davanti a ponte dei [illegible]. Saranno impegnate [illegible] unità navali, [illegible] aerei della Guardia Costiera, che hanno il compito di pattugliare tutta la [illegible] costiera. I due aerei, appartenenti al 1° nucleo aereo della Guardia costiera [illegible] Sarzana, individueranno eventuali fonti di inquinamento. [p. c.]

TRASPORTI

Nuove tariffe extraurbane per gli autobus dell'Amt

A partire [illegible] domani entreranno in vigore le nuove tariffe dell'Amt per la rete extraurbana. I biglietti di corsa semplice [illegible] lire, quelli attualmente in circolazione sono utilizzabili fino alla fine del servizio del 30 giugno. Alla scadenza, i biglietti potranno essere sostituiti presso l'esattoria in via D'Annunzio 8 r. [p. c.]

Gli avvocati contestano il decreto Martelli: «Stravolge il nuovo codice»

Legali genovesi in sciopero

Anche in Liguria otto giorni senza processi

GENOVA. Gli avvocati genovesi diserteranno le aule di Palazzo di giustizia, da domattina fino all'8 luglio prossimo, per protestare contro il decreto antimafia del ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli.

«La nostra [illegible] vuole essere una protesta [illegible] confronti [illegible] norme che assicurino un più decisivo intervento contro la criminalità organizzata - osserva l'avvocato Umberto Garaventa, presidente [illegible] penale ligure - ma le misure ado[illegible] lesive dei principi ispiratori [illegible] nuovo codice di procedura penale, in quanto ne stravolgo[illegible] l'impianto nelle sue struttu[illegible] essenziali».

L'ultima giornata di sciopero dei penalisti genovesi (l'8 luglio prossimo) coinciderà con l'inizio [illegible] quello indetto a livello nazionale e che si protrarrà fino al 10 successivo. E' molto probabile, quindi, che i legali genovesi prolunghino di altri due giorni la loro protesta.

I penalisti si sono riuniti in assemblea per ribadire che [illegible] dividono senza riserve «la necessità della lotta [illegible] criminalità organizzata e [illegible] quella mafiosa [illegible] particolare». [illegible] loro comunicato hanno anche aggiunto che tali provvedimenti potranno essere addirittura «eccezionali» (come ad esempio leggi speciali per le regioni a rischio) proprio per sgomberare il campo [illegible] ogni possibile interpretazione che getti un'ombra, seppur vaga, sulla loro azione.

«Le misure adottate nel decreto legge - afferma l'avvocato Enrico Baccino, ex presidente dell'Unione nazionale delle Camere penali - portano a un evidente arretramento anche rispetto al codice Rocco, senza incidere in modo determinante sul crimine organizzato».

Per i penalisti, dunque, le prerogative della [illegible] stata messe in un canto [illegible] favore di pratiche di stampo inquisitorio». Due aspetti del decreto legge sono messi soprattutto all'indice: la possibilità di indagini della polizia senza un adeguato controllo del pubblico ministero [illegible] e l'utilizzo nel dibattimento di elementi di prova [illegible] si sono formati «in contraddittorio» con il difensore.

«L'interesse a [illegible] corretta formazione della prova - sostiene l'avvocato Garaventa - [illegible] soltanto dell'imputato, [illegible] anche della parte [illegible]sa. Noi a[illegible]cati [illegible] difendiamo sempre e soltanto l'accusato, ma anche chi ha subito il danno e quindi in generale il cittadino».

I penalisti genovesi hanno nominato una commissione che si incarichi di elaborare [illegible] proposte da sottoporre al ministero di grazia e giustizia. Il de[illegible] Martelli, perché diventi [illegible] dello Stato, [illegible] convertito in legge [illegible] l'8 agosto prossimo. Fino a quella data gli [illegible] tenteranno tutte le strade per arrivare a una [illegible] che lo riporti nell'alveo del nuovo codice.

Attilio Lugli

Il Gatto Cristoforo diventa un'attrazione

L'Expo batte il record con 36.540 visitatori

GENOVA. Nuovo record di visitatori all'Expo, nella giornata di domenica scorsa. Con 36 mila 540 presenze l'ultima giornata f[illegible] ha fatto registrare la punta massima di affluenza da quando è iniziata l'esposizione. Un risultato molto positivo, [illegible] conferma il progressivo [illegible]mento dell'affluenza ad ogni fi[illegible] settimana.

La presenza [illegible] migliaia di visitatori ha [illegible] un'atmosfera festosa. Si sentivano accenti lombardi, veneti, toscani, [illegible] c'era anche il pubblico genovese, [illegible] ha scelto in massa [illegible] la domenica all'Expo. E' [illegible] giornata [illegible] Gatto Cristoforo, che [illegible] riscosso la simpatia dei visitatori più piccoli e degli [illegible]ti. [illegible] lo [illegible] devano, gli uni agli altri, per scattare una foto ricordo. Hanno fatto da cornice alle visita dei padiglioni l'esibizione della banda della città di Orvieto e gli spettacoli [illegible] mimi e clowns provenienti da tutto il mondo organizzati dal Piccolo teatro di Campopisano.

Gli spettacoli vengono rappresentati dal martedì alla domenica, [illegible] ore 10.30-17.30-19, sui piazzali del quartiere espositivo. Tra gli altri, si esibiscono gli attori [illegible] «Theatre [illegible] marionettes» di Castres con [illegible] teatrino portatile, che si trasforma in proiettore stradale.

Sono attesi all'Expo alcuni ospiti illustri. Il duca di Kent, cugino della regina d'Inghilterra, parteciperà alla giornata nazionale della Gran Bretagna, che si svolgerà il 1° luglio. Il 2 luglio Gigi Sabani e Celeste presenteranno un gran galà collegato alla lotteria di Colombo. Il 8 luglio per la giornata Cee arriverà [illegible] ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di [illegible] che illustrerà gli interventi Cee per il centro storico.

E' quasi ultimata la preparazione dello spettacolo di Vittorio Gassman. Ieri sera c'è [illegible] la prova generale di «Ulisse e la balena bianca», tratto dal Moby Dick di Melville. [p. c.]

NUMERI UTILI

[illegible]

TURNO NOTTURNO
[illegible]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Alla Marina: via Marconi 200

FARMACIE LEVANTE

[illegible]
Sorh via Cotroli 18, tel. 700632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74155
CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, t. 771081
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, t. 67024
ZOAGLI
Vallara: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, t. 309905
LAVAGNA
Fruzzolo, via Roma 36, tel. 393816
SESTRI LEVANTE
Communale: via Roma 74, [illegible] 41775
MONEGLIA
[illegible]: via Longhi 66, tel. 49232

A[illegible]

Genova: 59.89.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: ...
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
[illegible] Ligure: 64.20.41

[illegible]LINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.85 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 60.347
Zoagli: 25.93.68
Chiavari: 30.00.90, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.85
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.85

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.89
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 65.888, 56.989, 50.317, 60.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.65.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

[illegible]

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.85.63
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 16 - Lire 150.000 120.000/100.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Margherita — Ore 21 · Lire 55.000/44.000 33.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Carignano — Ore 21 · Lire 11.000/10.000
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] — Ore: 21 · Lire 35.000/24.000
[illegible] fantasmi
di Eduardo De Filippo. Regia: Armando Pugliese. Interpreti: Luca De Filippo, Isa Danieli.

T. [illegible] Tosse — In Sant'Agostino · Ore 21 · Lire 20.000/15.000
L'albero del cacao
ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Regia: T. Conte. A Villetta Di Negro in piazzale Mazzini.

T. dell'Archivol. — al Verdi · Ore 10,30 · Lire 16.000/14.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17.45/20.15/22,40 · Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' **Avv.**

[illegible] 2 — Tel. 208.549 · Lire 10.000
Ore 15,30; 17,30 **Biancaneve e i sette nani**
Ore 20,40; 22,40 **Un orso chiamato Arturo**

Augustus — Tel. 586.810 · Orario: 16/17,40/19,20 21/22.40 · Lire [illegible]
Vediamoci [illegible] porta il morto
di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McMurrary (Usa '91) — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Pass.sol. -50 successi 50- · Lire 7000/5000/3500
Tentazione [illegible] Venere
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica [illegible] difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Corallo 2 — Tel. 585.419 · Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 · Lire 10.000
Jesuit Joe

Grattacielo — Tel. 564.400 · Or.: 15,15/17/18,45 20,30/22,30 · Lire 10.000
Spie contro
di N. Meyer, con G. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91) — Un agente della Cia deve accompagnare un agente [illegible] a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' **Avventuroso**

Lux — Tel. 581.691 · Or.: 16,30/18,05 18,35/21,05/22,40 · Lire 10.000
Amiche in attesa
di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

Manin — [illegible] · Or.: 15/16,55/18,50 20.40/22,30 · L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — Tel. 368.296 · Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 · Lire 10.000
[illegible] peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Morville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 · Or.: 16,30/18,30 20.30/22,30 · Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 · Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 · Lire [illegible]
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Palazzo — Tel. 565.512 · Or.: 18/19,10 20,20/22,30 · Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Palazzo dello spettacolo · Sala 1 - Tel. 582.461 · Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 · Lire 10.000
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo · Sala 2 - Tel. 582.461 · Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible]
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo · Sala 3 - Tel. 582.461 · Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
T[illegible] può [illegible]
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137 · Or.: 15,30/17,15/19 20,20/22,30 · Lire 10.000
La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' [illegible]

Centrale 1 — Tel. 560.360
Stretto, bagnato, ed infuocato

Centrale 2 — Tel. 560.360
Be[illegible] week-end per coppie infuocate
Gay story

Chiabrera — Tel. 291.559 · Lire 9000/5000
Angel's [illegible]tta have it
Nackt und begehrlich

[illegible]
Orgasmi peccaminosi

Eldorado — Lire 15.000; [illegible] · Or.: iniz. 10/ult. 22
La [illegible] lo [illegible]
Viaggi notturni

CINECLUB Amici del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Tendenza [illegible] oggi: Cielo poco nuvoloso, mare leggermente mosso; temperatura stazionaria.

OSSERVAZIONI DI IERI. temp. del mare 22° C, umidità relativa 50%, vento [illegible] 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	26	18
Savona	27	19
Imperia	26	19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 26; min. 21. Temper. mare 22.

Il Sole sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,14. La Luna si leva alle 5,35 e cala alle 21,10 (Luna nuova ore 14,18).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Fritz Lang — Or.: 21,15 · Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 · Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or.: 21,15 · Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 · Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI · San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 · Lire 5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

S. MARGHERITA · Centrale — Tel. 286.033 · Or.: 21,30 (inizio) · Lire 8000
Il principe [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

RAPALLO · Augustus — Tel. 61.851 · Or.: 21 (inizio) · Lire 8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

CHIAVARI · Astor — Tel. 309.888 · Or.: 20,30 (inizio) · Lire 8000
Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Cantero — Tel. 309.938 · Or.: 20,15 (inizio) · Lire 8000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 9 LUGLIO

Mignon — Tel. 309.884 · Or.: 20,30 (inizio) · Lire 8000
Coreografia di un [illegible]
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a [illegible] altra, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

[illegible] · Ariston — Tel. 41.505 · Or.: 21,15 (inizio) · Lire 7000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football [illegible] a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera — Or.: 21 · Lire 50.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Astor — Tel. 82.45.66 · Or.: 15,30/22,30 · Lire 9000/8000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie [illegible]. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h07' **Erotico**

Diana 1 — Tel. 825.714 · Or.: 20,25/22,30 · Lire [illegible]
Il [illegible] piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N.V. [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 9000/8000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N.V. 1h30' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 9000/8000
Amanti, primedonne
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primedonne di un film. N.V. 1h50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 · Or.: [illegible]
[illegible] nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria. [illegible] 1h41' [illegible]

Filmstudio — Tel. 386.322 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 5000
Pensavo [illegible] amore [illegible]...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 · Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22.30 · Lire [illegible]
[illegible] proibite delle casalinghe

ALASSIO · Colombo — Tel. 640.263 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000
The hot spot - Il posto caldo
di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**

Ritz — [illegible]. 640.427 · Or.: [illegible] · [illegible] dalle 16 alle 22,30 · Lire 8000/5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli [illegible], il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible] · Astor — Tel. 50.897. Or.: 20/22,30 · Fest. dalle 15 alle 22,30) · Lire 7000/4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] · Abba — Tel. 504.234 · Or.: 20/22,10 · Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE SINO AL 20 AGOSTO

[illegible] · Celle Piani — Spett. unico ore 21 · Lire 7000/5000
[illegible] famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Giardino — Or.: 21,30 · Lire 7000/5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] · Ondina — Tel. 692.200 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000/6000
The hot spot - Il posto caldo
di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**

Arena Ondina — Or.: 21,30 · Lire 6000/6000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, [illegible]. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **[illegible]. dram.**

[illegible] · Corallo — Or.: 21/22,30 · Lire 7000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

LOANO · Loanese — Tel. 669.961 · Or.: 20,20/22,30 · Lire 8000/5000
[illegible] [illegible] le [illegible]
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. [illegible] **Thriller**

[illegible] · Verdi 1 — Tel. 97.249. · Or.: 15,15/17/18,45/21 · Lire 9000/6000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,15/19,30/21,35 · Lire 9000/6000
La [illegible] addormentata nel bosco
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

[illegible] · Roma — Or.: 21 · Lire 6000/3000
Hot [illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore [illegible] una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

IMPERIA

IMPERIA · Centrale — Orario: 20,15/22,30 · L. 7000/rid. 5000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Imperia — Orario 17 · Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] · Capitol — Tel. (0184) 43.440 · Orario: 20,30/22,30 · Lire 6000
Fievel conquista il West
[illegible]hil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

BORDIGHERA · Olimpia — Orario: 20,45/22,40 · Lire 5000/rid. 4000
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli [illegible] della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la [illegible]** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

[illegible] · Cristallo — Orario: 21,15 · Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
[illegible]

DIANO MARINA · Dianese — Orario: 20,30/22,30 · Lire 7000/rid. 5000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile [illegible] fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati [illegible] un ignoto piromane. N. V. [illegible] **Drammatico**

Pergola — Corso Roma Est 15 · Orario: 21,15 · Lire 7000/rid. 4000
Tacchi a [illegible]
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la [illegible]glia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] · Smeraldo — Via Aurelia 108 · [illegible]: 21,15
Beethoven
[illegible] Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

[illegible] · Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 · Ore 21. L. 5000 · platea L. 4000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO · Ariston — Inizio [illegible] 16, ult. 22,30 · Lire 10.000/rid. 8000 · (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Piccola peste [illegible] a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Morville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] — Orario: inizio 16 · ultimo 22,30 · L. 10.000/rid. 8000 · (Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible] [illegible]ma, mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 · Orario: iniz. 16/ult. [illegible] · Lire 10.000/rid. 8000 · (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 · Orario: iniz. 16/ult. 22,30 · L. 10.000/rid. 8000 · (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film [illegible] minori [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 · Orario: iniz. 16/ult. 22,30 · L. 10.000/rid. 8000 · (Abb. 5 spett. L. 30.000)
La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 · Orario: iniz. 15/ult. 22,30 · L. 10.000/rid. 8000 · (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

L'imprenditore nega ogni addebito, perquisiti a Genova anche gli uffici della Regione

Oggi Bellasio di nuovo sotto il torchio

Nomina di Damonte barattata con favori a Casanova?

SAVONA. Oggi l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, in carcere a Savona da sabato scorso, sarà di nuovo interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Com'è noto, è accusato di abuso di [illegible] e truffa aggravata [illegible] continuata ai danni dell'Usl del Finalese, gli stessi reati per i quali sono finiti in [illegible] l'amministratore straordinario e il cordinatore sanitario della stessa Usl, Damonte e Bussetti.

I due sono già stati rimessi in libertà, ma esautorati dalle loro funzioni amministrative dal giudice Giorgi. Damonte ha lasciato il ca[illegible] di Imperia sabato scorso, Bussetti è uscito da quello di Marassi poco dopo mezzogiorno [illegible] domenica. Sot[illegible] inchiesta, [illegible] le [illegible] accu[illegible], c'è il coordinatore amministrat[illegible] dell'Usl, Panerai.

L'assessore Bellasio, domenica, è già stato interrogato per oltre tre ore dal sostituto procuratore della Repubblica Landolfi, [illegible] dal suo difenso[illegible] di fiducia Nanni Russo. Bellasio ha respinto qualsiasi coinvolgimento nell'appalto per la compattazione dei rifiuti, ottenuto da Federico Casanova [illegible] una trattativa privata, rinnovata due volte.

Le perquisizioni negli uffici dell'uomo politico, anche in Regione [illegible] Genova, [illegible] nella sua abitazione di Tovo San Giacomo non avrebbero portato elementi utili all'accusa. [illegible] cercavano documenti di presunti rapporti fra Bellasio e Casanova. Nel corso degli estenuanti interrogatori cui sono stati sottoposti Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e Mario Panerai, nella giornata e durante la notte di venerdì scorso, l'assessore è stato però chiamato pi[illegible] volte in [illegible] dai presunti complici.

Con sfumature diverse, i tre amministratori avrebbero sostenuto che l'assessore regionale li [illegible] indotti ad affidare a Casanova la concessione dell'appalto della compattazione dei rifiuti. Per Damonte sarebbe stato il prezzo da pagare per [illegible] nomina ad amministratore straordinario dell'Usl. Per gli altri due Bellasio avrebbe usato altri metodi di pressione.

Gli indizi: [illegible] concessione dell'appalto sarebbe stata oggetto [illegible] un incontro, [illegible] Regione, fra l'assessore, Damonte e Panerai. Poi altre telefonate, secondo l'accusa, per sollecitare un trattamento di riguardo al petroliere. Rosavio Bellasio è stato categorico nel negare queste accuse [illegible] ha chiesto un confronto [illegible] i presunti complici, [illegible] fronto che [illegible] [illegible] possibile fi[illegible] al rientro da Roma, sabato prossimo, del sostituto procuratore Landolfi. Pare certo che il difensore di fiducia dell'assessore presenterà un'istanza di scarcerazione, probabilmente dopo l'interrogatorio di oggi da parte [illegible] giudice Fiorenza Giorgi.

Il sostituto Landolfi, mentre ascoltava Bellasio, ha cercato di approfondire un argomento particolarmente delicato: il finanziamento di campagne elettorali di amministratori locali e di uomini poltici da parte di Federico Casanova. L'assessore regionale ha risposto di [illegible] ne totalmente all'oscuro.

L'interrogatorio di oggi, invece, sarà focalizzato sulla concessione dell'appalto [illegible] compattazione dei rifiuti a Casanova. La linea di difesa di Bellasio si sintetizza così: se ci sono stati illeciti riguardano gli amministratori locali ma certo non la Regione.

L'assessorato regionale alla Sanità, al riguardo, [illegible] ha competenze. Ma potrebbero riaffacciarsi i presunti finanziamenti [illegible] politici e amministratori.

Bruno Balbo

Rosavio Bellasio sarà nuovamente sentito oggi dai giudici savonesi

Molti filoni nell'inchiesta

Fusti, discariche e rifiuti interessata tutta la Liguria

[illegible] Ultimo interrogatorio, ieri (altri, però [illegible] profilano [illegible] prossima settimana), per l'appalto della compattazione dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona, di Pietra Ligure. E' toccato a Federico Casanova rispondere alle domande del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Il petroliere, provato [illegible] detenzione (oltre [illegible] giorni), avrebbe [illegible] rapporti [illegible] incontri con l'asses[illegible] regionale alla sanità, Rosavio Bellasio, relativi a questa vicenda.

Casanova avrebbe richiesto l'interessamento, forse una raccomandazione, all'avvocato Bellasio, che invece [illegible] qualsiasi coinvolgimento in questa vicenda, «di esclusiva compe[illegible] - ha detto - dell'Unità [illegible] nitaria locale». Oggi, l'assessore sarà interrogato dal giudice Giorgi. N[illegible] si sa dove [illegible] a che ora, perché il suo difensore di fiducia, [illegible]ni Russo, e il magistrato ufficialmente devono ancora prendere accordi in merito.

[illegible]r l'interramento [illegible] migliaia di fusti tossici e nocivi nella cava di Borghetto un testimone avrebbe tirato in ballo Udo Neefeld e la moglie (in Germania dall'arresto di Casanova, Francesco e Filippo Fazzari), che hanno gestito la Fumeco di Tovo S[illegible] Giacomo, dove avrebbero dovuto essere smaltiti i rifiuti. Il testimone, Renato Causa, avrebbe trasportato fusti pieni di rifiuti da una discarica di Andora a quella di Borghetto, [illegible] richiesta di Udo Neefeld. Ieri mattina i sostituti procuratori della Repubblica, Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti, hanno interrogato Elio Casanova, cugi[illegible] [illegible] Federico, titolare di una discarica a Rialto. Gli hanno contestato violazioni della legge Galasso e in particolare sono interessati ad accertare se è stata utilizzata anche dal petroliere.

Intanto si [illegible] aperti altri filoni [illegible] indagini. A Luceto (Albisola Superiore) doveva essere realizzata una discarica dall'Ecoalba di Giancarlo Vedeo, cui sono state richieste quote azionarie della società da parte del vicesindaco Maurizio Zunino, per conto di un giornalista ro[illegible]

Qui, Casanova avrebbe dovuto costruire un inceneritore. Non se n'è fatto nulla, ma i giudici si chiedono perché. Dubbi anche sugli incontri in Costa Azzurra fra Casanova, amministratori e uomini politici. [b. b.]

L'ospedale Santa Corona di Pietra

Nel Savonese

Primi attacchi da Craviotto

ALBISOLA S. Tutti sanno, tutti sapevano, tutti accusano. Ma [illegible] poco più di chiacchiere [illegible] bar. Ben pochi sono i politici che [illegible] di parlare [illegible] vicenda che [illegible] interessando Albisola Superiore [illegible] Varazze. Quasi tutti si trincerano dietro al classico «Nessun commento in attesa di saperne qualche cosa di più». Una posizione giustificata anche dal fatto [illegible] al momento gli elementi [illegible] disposizione sono in effetti pochi. Di certo c'è che il nome di Gi[illegible]carlo Vedeo, imprenditore, segretario cittadino [illegible] dc di Varazze, commissario straordinario dell'Apt savonese, e quello del vicesindaco dc di Albisola Superiore Maurizio Zunino sono finiti sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Landolfi durante l'inchiesta che ha portato in carcere Damonte, Bussetti e Bellasio.

«Giancarlo Vedeo, [illegible] [illegible] nemmeno in Consiglio comunale. E' il segretario della dc [illegible] non credo che la vicenda che lo riguarda sia la [illegible] che [illegible] sollevato in Consiglio comunale. Io ho chiesto maggiori controlli sulle discariche ma si [illegible] di un fatto tecnico per garantire maggiormente i cittadini. Sull'altra vicenda [illegible] [illegible] elementi per dare un giudizio politico», spiega Lino Piazza, consigliere comunale del gruppo verde [illegible] Varazze.

Chi invece parte all'attacco è Giorgio Craviotto, ex sindaco di Varazze, attuale capogruppo della lista indipendente «Varazze insieme». Le [illegible] [illegible] sono pesanti: «Sulle responsabilità dei singoli sarà la magistratura a dov[illegible] giudicare», premette Craviotto. E aggiunge: «A li[illegible]llo politico è la dimostrazione che Tangentopoli esiste anche da noi. C[illegible] gruppo consiliare [illegible] [illegible] da oggi che mettiamo sotto [illegible] la gestione [illegible] raccolta [illegible] rifiuti. Per anni abbiamo assistito ad un disegno ben preciso. Si è lasciato deperire il parco macchi[illegible] della [illegible] urbana sino a dover affidarne la gesti[illegible] a privati. Tutte pratiche che noi abbiamo contestato».

Se [illegible] Varazze qualcuno esce allo scoperto e parla, ad Albisola Superiore nessuno [illegible] dispo[illegible] [illegible] commentare quanto succede. «Sono fuori dalla mischia politica dal 1990, dopo le ultime elezioni amministrative. E devo dire che mi sembra di aver fatto bene. [illegible] c'è dubbio che la situazione non sia delle migliori», si limita a[illegible] affermare Agostino Grosso, ex consigliere comunale per la dc, uno dei pochi che accettino di parlare della vicenda. [a. p.]

Prese di posizione, commenti e proposte sullo scandalo dello smaltimento dei rifiuti al Santa Corona

Sulla politica ligure è calata una nube nera

Di Rosa (pds): «Ci vuole una commissione regionale d'inchiesta»

GENOVA. Il mondo della politica è scosso dalle ultime novità sull'intreccio tra affari, ambiente, sanità, amministrazione. L'arresto di Rosavio Bellasio, le contestazioni che gli vengono mosse, i contatti con Federico Casanova, la gestione del «business» delle discariche e dei rifiuti hanno gettato un'ombra sulla politica ligure. Nessuno [illegible] di strumentalizzare la situazione.

«Per quanto ci riguarda non entriamo nelle responsabilità specifiche. E' un compito che spetta alla magistratura. Ci limitiamo a ribadire la nostra richiesta di arrivare ad una commissione regionale di inchiesta per settori così delicati come la sanità e l'ambiente», sostiene il capogruppo regionale del pds Roberto Di [illegible]. Ieri mattina, assieme ai colleghi Franco Bertolani e Mario Margini, l'esponente del pds ha presentato [illegible] serie di misure da adottare per la sanità finalese sempre più nell'occhio del ciclone. «Bisogna garantire il pieno funzionamento del servizio di igiene pubblica [illegible] sviluppare i servizi territoriali, rilanciare la riqualificazione dell'ospedale "Santa Corona" in vista dell'istituzione del Dipartimento [illegible] emergenza e accettazione, sostituire l'amministratore straordinario», spiega Di Rosa. Per questo [illegible] pds ha interpellato [illegible] presidente della giunta regionale per sapere che provvedimenti intende prendere.

Edmondo Ferrero, dc, presidente della giunta regionale e da domenica titolare anche dell'assessorato alla Sanità, repli[illegible] pacato: «La commissione d'inchiesta la faremo. Non vogliamo né dobbiamo coprire nulla. Se qualcuno ha fatto degli errori è giusto che paghi. [illegible] sono comunque i magistrati a doverlo dire, non un processo politico».

Fabio Morchio, psi, vicepresidente [illegible] giunta regionale, sabato pomeriggio, dopo l'arresto di Rosavio Bellasio, aveva incontrato i giornalisti per commentare quanto [illegible] avvenendo. A distanza di due giorni la sua posizione [illegible] più cauta: «Quello che si doveva fare è stato fatto domenica mattina. Il presidente Ferrero ha assunto le deleghe di Bellasio», si limita a dire.

Giunio Luzzato [illegible] Vittorio Pezzuto, rispettivamente [illegible] gruppo indipendente per la costituente [illegible] antiproibizionista, hanno incontrato assieme a pds, verdi, msi e lega il presidente regionale Edmondo Ferrero: «Abbiamo chiesto una dichiarazione esplicita sull'opportunità di dimissioni da parte di Bellasio e [illegible] commissione speciale. La risposta di Ferrero è [illegible] deludente [illegible] evasiva. Dirà qualche cosa oggi dopo la riunione dell'Ufficio [illegible] presidenza integrato e noi ci riserviamo di prendere una posizione definitiva subito dopo», spiegano i quattro gruppi. Que[illegible] mattina [illegible] prevista una conferenza stampa sulla vicenda [illegible] gru[illegible] verde in Regione. Il titolo [illegible] inequivocabile: «Bidoni [illegible] [illegible]ette». «Non mi stupisce affatto che questo sia accaduto in una provincia a rischio [illegible] Savona che ha una tradizione nel campo delle tangenti. Del resto i collegamenti tra amministratori, politici e imprenditori chiacchierati li avevamo già denunciati nel dossier presentato il mese scorso per la vicenda dei fusti smaltiti abusivamente in Riviera», rincara la dose il consigliere verde Romolo Benvenuto. [a. p.]

L'inchiesta partita dal tribunale di Savona scuote ormai tutto il mondo politico ligure e l'opposizione assume posizioni molto critiche

Toni diplomatici ma fermi dalla dc «Se ha sbagliato è giusto che paghi»

SAVONA. Per il segretario regionale della dc Gianni Bonelli l'[illegible] assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio non fa più parte [illegible] partito: «Lo prevede lo statuto [illegible] dc. Quando un iscritto è arrestato scatta automaticamente la sospensione. N[illegible] a caso gli [illegible] stata revocata la delega. Il fatto che si dimetta [illegible] giunta dipende solo dalla sua sensibilità, così come dalla sua sensibilità dipende se dimettersi da consigliere regiona[illegible]. Una posizione dura. Se Bellasio lasciasse l'incarico in via Fieschi al suo posto in Consiglio regionale salirebbe Francesco Accordino, assicuratore savonese primo dei non eletti. Per Marco Desiderato, consigliere regionale dc, la situazione può essere valutata solamente a bocce ferme ma in tempi brevi. «Entro queste settimana [illegible] dovrà decidere», spiega.

Ma se a Genova la dc ha adottato la linea dura, a [illegible] i toni sono più pacati. «Ci auguriamo che la magistratura, in cui abbiamo piena fiducia, possa chiarire la posizione di Bellasio così come [illegible] avvenuto per Mario Damonte», afferma il responsabile degli enti locali per la dc savonese Quintilio Cosimi. Dal Ponente [illegible], dove Bellasio ha il suo maggiore serbatoio di voti, vengono giudizi contra[illegible]. «Se ha sbagliato è giusto che paghi. Ma prima di emettere giudizi bisogna aspettare di sapere di più. Per il momento conosciamo solo quanto riportato dai giornali. Tanto, ma poco per un giudizio politicamente corretto», spiega il dc Angelo Trevi. [a. p.]

Ieri la nomina da parte della giunta regionale: sostituirà Damonte

Sarti commissario «ad acta»

Dirigerà temporaneamente la V Usl del Finalese

SAVONA. Sarà [illegible] dottor Franco Sarti, attualmente dirigente del Comitato regionale [illegible] controllo di Savona, a dirigere la V Usl del Finalese, in attesa che venga scelto il nuovo amministratore straordinario. E' [illegible] nominato ieri commissario ad acta dalla Giunta della Regione Liguria [illegible] sostituirà il dottor Mario Damonte, arrestato mercoledì scorso nell'ambito dell'inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra Ligure e scarcerato sabato.

Intanto la Giunta Regionale ha iniziato le procedure per la nomina del [illegible] amministratore straordinario. La scelta dovrebbe cadere su uno dei 236 nominativi di funzionari e liberi professionisti che lo [illegible] anno [illegible] presentato domanda per accedere alla [illegible] di manager. Un elenco di personaggi altamente qualificati nell'ambito della sanità, che hanno dato vita [illegible] un vero e proprio «albo». Fra i possibili candidati ci sono Giorgio Scotto, commissario straordinario della VI Usl di Carcare; Franco Bellenda, coordinatore amministrativo della stessa Usl; Paola Pistone, coordinatrice della VII Usl e consulente regionale al bilancio. L'eventuale nomina [illegible] Scotto, che vanta un'esperienza ventennale come dirigente della sanità regionale, però, renderebbe necessaria una nuova nomina per l'Usl [illegible] Carcare. Anche Franco Bellenda, consigliere provinciale della [illegible]c, [illegible] [illegible] tecnico di comprovata esperienza.

C'è chi ritiene, tuttavia, che per accedere alla carica di amministratore straordinario [illegible] necessario richiedere il colloca[illegible] [illegible] riposo dall'impiego pubblico. La dottoressa [illegible] Pistone, coordinatore amministrativo della VII Usl, è fra i massimi esperti di bilancio e contabilità. [illegible] occupa da circa vent'anni degli affari finanziari della sanità savonese, redigendo fra l'altro il bilancio. Recentemente ha ricevuto anche un incarico come consulente della Regione. Sulle modalità della [illegible] esistono però pareri discordi. I Comitati dei garanti delle Usl, infatti, ritengono che la scelta del nuovo manager [illegible] Finale Ligure debba avvenire necessariamente nell'ambito delle terne di nomi formulate un anno fa dai Comitati. [c. v.]

Franco Sarti è stato chiamato a dirigere la V Usl dopo l'arresto (e successiva scarcerazione) [illegible] Damonte

Previsti tempi lunghi per l'inchiesta partita dalla pretura di Savona

Sono molti i Comuni nel mirino

I giudici vogliono sapere tutto sugli appalti

SAVONA. Soltanto fra qualche mese i giudici delle preture incominceranno a esaminare le centinaia di fotocopie di contratti di appalto, concessioni edilizie, delibere dei Comuni, delle Usl e dell'amministrazione provinciale, raccolte nelle scorse settimane dai carabinieri nel Savonese. Il voluminoso materiale, acquisito dai militari, infatti, dovrà essere prima catalogato e ordinato, ma il lavoro non si presenta affatto semplice e soprattutto veloce. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore presso la pretura, Domenico Pellegrini, intende tracciare una sorta di radiografia delle ditte che negli ultimi due anni hanno ottenuto appalti dagli enti pubblici della provincia.

Per questo i carabinieri han[illegible] visitato [illegible] di Comuni: dai più grandi come Savona, Varazze, Celle Ligure, Albenga [illegible] Alassio ai più piccoli [illegible] Dego, dove sono stati prelevati contratti che l'amministrazione comunale aveva stipulato [illegible] il '90 [illegible] il '92 con alcune imprese private. Gli investigatori intendono realizzare un dossier sulle ditte che negli ultimi anni hanno lavorato per conto di Comuni e Usl, eseguendo o restaurando opere pubbliche [illegible] verificare se [illegible] [illegible] [illegible] casi di società che vengono scelte [illegible] maggiore frequenza rispetto ad altre.

Gli accertamenti hanno anche interessato la VII Usl. [illegible] mesi scorsi i carabinieri [illegible] [illegible] presentati negli uffici amministrativi di via Paleocapa [illegible] hanno prelevato numerosi documenti, alcuni dei quali riguardano gli appalti per lo [illegible] dei rifiuti dell'ospedale San Paolo. Anche in questo [illegible] però, si tratta di un'indagine alle battute iniziali, che non avrebbe alcun punto di contatto [illegible] l'inchiesta sul Santa Corona. Il problema dello smaltimento dei rifiuti ospedalieri del San Paolo risale al febbraio del '91, quando l'inceneritore di Valloria venne chiuso perché ritenuto insalubre. Da allora anche la VII Usl [illegible] stata costretta a rivolgersi alle ditte specializzate. «Gli uffici di via Paleocapa - ha precisato l'amministratore straordinario Luciano Locci - hanno fornito tutti i dati e da allora non abbiamo saputo più nulla dell'inchiesta. Non sono mai arrivate comunicazioni giudiziarie né a me, né ai miei collaboratori».

Il riserbo degli investigatori è totale, anche se è trapelato che i giudici starebbero aspettando l'esito di alcune perizie. I carabinieri hanno puntato l'attenzione anche su altri appalti dati dalla VII Usl. Nei giorni scorsi sono stati raccolti gli incartamenti [illegible] lavori di ristruttura[illegible] dell'edificio di via Collodi, i lavori per [illegible] blocco operatorio del padiglione Astengo e il contratto di [illegible] dell'ospedale. [c. v.]

liguria estate

LA STAMPA 30 Giugno 1992

FESTIVAL BAROCCO A GENOVA

Prende il via dopodomani, a Genova, la quarta edizione del Festival Internazionale delle Arti Barocche. La rassegna, che gode di numerosi patrocini fra cui quello del Presidente della Repubblica, è stata presentata in Regione dall'assessore alla Cultura Ernesto Bruno Valenziano e dal direttore artistico Alessandro Giglio. Dopo i numerosi appuntamenti a Caltagirone, Siracusa e Roma, il Festival approderà a Genova giovedì sera con l'inaugurazione della mostra «L'arte della meraviglia». Alle 21,30, andrà in scena lo spettacolo «L'acqua, i sogni», [illegible] Giancarlo Dettori e Elena Croce.

A partire da venerdì Palazzo Ducale ospiterà una serie di concerti dedicati a Monteverdi. Fra gli artisti che saranno presenti al Ducale figura anche Lina Sastri (in recital l'8 luglio). Da segnalare, infine, un concerto itinerante sabato 18 luglio [illegible] esecuzioni a Palazzo Ducale e nella cattedrale di San Lorenzo.

Attesa e polemiche per il concerto del grande menestrello folk

Una scaletta a sorpresa per il recital del 4 luglio

De Andrè (sopra) si è rifiutato di salire sul palco [illegible] Dylan

Bob Dylan, evento a Genova per diecimila appassionati

GENOVA. Chissà se Robert Zimmermann, nel suo rifugio di Malibu, in California, ha mai sentito parlare di Genova. O se invece ha ragione Fabrizio De Andrè che, con una punta di amarezza, afferma che Bob Dylan - Zimmermann è il suo vero nome - non sa mai dove [illegible] e che ogni suo tour è uguale ad un altro.

Sta di fatto che questo menestrello folk diventato un mito, atteso all'Expo di Genova sabato prossimo per l'ennesima data del suo «Never Endin' Tour», ha riacceso l'interesse (e le polemiche) sulle celebrazioni Colombiane nonostante i genovesi [illegible] sentissero affatto il bisogno.

La questione è nota da diverse settimane. Il [illegible] rifiuto di Fabrizio De Andrè a salire sul palco con Bob Dylan per presentare la Fondazione Luigi Tenco, i suoi giudizi sulle Colombiane definite il quinto centenario di un eccidio hanno fatto salire la temperatura attorno all'evento.

La [illegible] è che però non accada nulla. O, quantomeno, che le note posizioni del cantautore genovese sulla Grande Scoperta [illegible] vadano oltre la denuncia. Ben difficilmente Bob Dylan potrà seguirlo su questa strada. Non tanto per divergenze ideologiche, che non esistono, quanto per il carattere del personaggio, per il suo modo di concepire il concerto.

Basti pensare che nelle sue ultime esibizioni dal vivo Bob Dylan si è persino preso la libertà di mandare all'aria la «scaletta» dei brani concordata con i musicisti cantando quello che gli passava in mente in quel momento. Inoltre il cantante non ha esitato a confessare ai [illegible] impresari di stentare a capire come [illegible] la gente venga ancora a sentirlo.

Bastano questi piccoli episodi per comprendere di che pasta è fatto questo grande poeta del rock che a 51 anni si butta, apparentemente senza alcuna voglia, in pasto ai fans di tutto il mondo [illegible] concedere nulla alla platea e ai mass media.

Come dire: prendere o lasciare, io continuo a cantare perché non so fare altro [illegible] [illegible] cercate di coinvolgermi nei vostri problemi. Le vostre domande me le sono poste anch'io quando mi sono [illegible] a scrivere canzoni.

Una «doccia fredda» che difficilmente potrà essere accettata dai seguaci di Bob Dylan, che da trent'anni comprano i [illegible] dischi a scatola chiusa e che ricordano ancora oggi con la pelle d'oca il suo primo tour italiano, otto anni fa, a Verona, Torino e Roma.

Ma attenzione: sarebbe troppo facile e scontato [illegible]biare tutto questo per disimpegno. L'«isolamento» di Bob Dylan, le sue scarne esibizioni [illegible] già di per sé un rifiuto, una denuncia di [illegible] vanno le cose nel mondo dello show-business, soprattutto quello a stelle strisce dove tutto fa spettacolo, dalle iniziative benefiche per l'infanzia di Michael Jackson (sponsorizzate a suon di miliardi dalle multinazionali) al «privato» di Bruce Springsteen.

[illegible] la verità, [illegible] ripetere Bob Dylan, è un argomento da ubriachi e forse [illegible] [illegible] tutti i torti.

Ecco perché le diecimila persone (secondo le ultime previsioni degli organizzatori) che andranno ad ascoltarlo sabato sera davanti a Porta Siberia non dovranno aspettarsi nulla di più che il Bob Dylan di sempre. Un Bob Dylan in jeans e maglietta, al centro di un palcoscenico disadorno e senza effetti da guerre stellari, un puntino illuminato nella notte del Porto Antico che ci farà rivivere stagioni lontane e [illegible] solo musicalmente.

Conoscere i brani che canterà è praticamente impossibile. Ma si può prevedere che [illegible] mancheranno motivi come «The times they are a changing», «Girl from the north country», «Don't think twice, it's all right», «Shelter from the storm», «Ballad of a thin man», «Like a rolling stone», «Masters of war». Ammesso che anche le canzoni più note possano essere riconosciute subito dagli appassionati più smaliziati, per via degli arrangiamenti che il signor Robert Zimmerman cambia in continuazione.

[illegible] Boccaccio

PREVENDITE

Ecco i punti in Riviera

Il concerto di Bob Dylan all'Expo, organizzato dalla Beable Enterprise di Vincenzo Spera, in programma sabato, avrà inizio alle ore 21,30. Il palco sarà montato all'interno dell'area espositiva davanti a Porta Siberia. Il biglietto di ingresso è di lire 27 mila, più i diritti di prevendita (tremila lire). Sono disponibili a Genova nei seguenti punti: Liguria Libri e Dischi (via XX Settembre), all'edicola di piazza De Ferrari, alla profumeria Trucchi di Sampierdarena (piazza Montano), da Music Box 1 e 2 (a Rivarolo e a Sestri) e presso il Circolo Arte Musica di via Cambiaso. In Riviera di Levante le prevendite sono aperte al Tempio [illegible] Musica di Rapallo, [illegible] Good Music a Chiavari, alla libreria Guerisoli di Sestri Levante e a Radio Golfo dei Poeti alla Spezia.

Nel Ponente è possibile acquistare i biglietti a Savona da Charleston, a Finale Ligure (Il Disco), ad Albenga (B.M. Dischi), a Diano Marina (Foto Click), a Imperia e Sanremo (Tutto Musica) e a Ventimiglia (Storyville).

Stasera è ancora in scena l'Australian Ballet

Nervi: buon avvio e poca mondanità

Una platea che può ospitare 1600 persone e una perfetta amplificazione per il XXVI Festival del Balletto di Nervi

GENOVA. «Gli spettatori che hanno posteggiato l'auto nel piazzale della stazione sono pregati di toglierla il più presto possibile». L'invito rivolto attraverso gli altoparlanti da una cortese voce femminile al termine dello spettacolo inaugurale di Nervi, sabato sera, ha suscitato una certa ilarità fra il pubblico che, pressato, cercava di abbandonare la platea per imboccare i viali dei Parchi. E' stata, forse, l'unica stonatura in una organizzazione alquanto accurata che ha garantito un buon avvio al XXVI Festival Internazionale di Balletto.

Ad applaudire l'Australian Ballet, al suo debutto in Europa, non c'era la folla delle grande occasioni. Ma le cause non vanno ricercate tanto in una eventuale critica al cartellone della manifestazione firmata da Mario Porcile, quanto nel tempo inclemente dei giorni precedenti e nel fitto carnet di appuntamenti serali che in questo periodo colombiano stanno disorientando i genovesi.

La platea, rialzata nel secondo settore (il che garantisce un'ottima visibilità da tutte le poltroncine, anche se copre la splendida villa del Parco) può contenere circa [illegible] persone: i presenti erano probabilmente 1200. Non c'era neanche l'eleganza caratteristica di tante inaugurazioni nelle epoche d'oro di Nervi. Il Festival, rilanciato quest'anno, dopo anni di crisi, deve [illegible] ricostruirsi e riconquistare un ambiente, anche sul piano della mondanità.

I presenti, tuttavia, si sono divertiti. «Coppelia», proposta in una edizione filologicamente rigorosa, direttamente ispirata alla storica coreografia di Arthur Saint-Leon è piaciuta. Il pubblico ha gradito in particolare il secondo atto, ambientato nella casa di Coppelius, [illegible] con gusto e raffinatezza dalla coreografa Peggy van Praagh e dall'ottima compagnia australiana. Gli applausi alla fine sono stati calorosi.

Tornando all'aspetto organizzativo, è parsa buona l'amplificazione realizzata in modo tale da rendere uniforme la distribuzione del [illegible] e nello stesso tempo contenerne il volume.

Qualche problema al bar dei Parchi per la rottura della macchinetta del caffè. Gli italiani possono rinunciare a tutto, ma l'espresso, prima di [illegible] spettacolo, è sacro.

Questa sera l'Australian Ballet proporrà un secondo programma articolato, questa volta, in tre lavori: «Gala Performance», musiche di Prokofiev e coreografia di Antony Tudor; «Of blessed memory», musica di Canteloube, coreografia di Stanton Welch; e «Festa per il matrimonio della principessa Aurora» (dalla «Bella addormentata»), musica di Ciaikovski, coreografia di Marius Petipa.

Roberto Iovino

Parte «Giromiss»

Alla ricerca della più bella del Savonese

SAVONA. Le più belle ragazze della provincia di Savona da sabato prossimo scenderanno in gara per la 46ª edizione di «Giromiss», la manifestazione che dalla fine della Seconda guerra mondiale assegna il titolo di «Miss Provincia di Savona». Un concorso che non sembra temere il peso degli anni, visto che di volta in volta, sono centinaia le ragazze che si contendono l'ambito trofeo sfilando in vesti succinte fra i giurati. Un pizzico di vanità, il brivido del palcoscenico e, per alcune, la speranza di una segnalazione che potrebbe consentire di arrivare al mondo dello spettacolo o almeno delle sfilate di moda. Ovunque, l'arrivo delle aspiranti top model suscita [illegible]sità e sono sempre numerosi i Comuni che tentano di aggiudicarsi le tappe di questa manifestazione.

Ancora una volta è Enrico Fabbri, il patron del «Giromiss», che con la collaborazione di Savio Aresco sta lavorando per il completamento del calendario e delle località che ospiteranno la manifestazione. Numerosi gli sponsor, fra cui figurano negozi di abbigliamento, di elettrodomestici e ristoranti. La «voce» del [illegible] di bellezza sarà affidata a «Radio Onda Ligure 101» e l'organizzazione a «Cosolito».

Sinora sono già [illegible] fissate sei tappe del «Giromiss '92». Il primo appuntamento è per sabato 11 luglio alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Il 16 luglio, alla nuova discoteca «Graffiti» di Alassio, è prevista la [illegible]da serata. La sera successiva le bellezze savonesi saranno protagoniste alla discoteca «Astral» di Pietra Ligure. Sabato 18, a Vendone, nell'ambito della sagra campestre organizzata dal Comune, verrà allestita la quarta puntata del concorso.

«Giromiss» sbarcherà a Savona il [illegible] agosto e lo spettacolo si terrà ai bagni «Lido [illegible] pini», [illegible] il 13 agosto le ragazze sfileranno al «Nautilus» di Varazze, una fra le sale da ballo con musica dal vivo che vantano la maggior tradizione nella Liguria di Ponente. Altre date verranno precisate nei prossimi giorni. Già fissata, invece, la data e la sede della finalissima, la manifestazione che [illegible] tirà il [illegible] Miss provincia di Savona '92: l'ultima tappa del concorso si svolgerà ancora al dancing «Nautilus» di Varazze. [e. b.]

Bordighera, si è chiuso con successo il 1° Festival «Ridi a Ponente»

Nel cabaret trionfo dei piemontesi

Vince il duo Bagatto, Ricci ingaggia i comici

Antonio Ricci era alla ricerca di nuovi comici per il Drive In

BORDIGHERA. Un meritato e per alcuni inaspettato successo ha chiuso il Festival nazionale del Cabaret di Bordighera «Ridi a Ponente», organizzato, diretto e presentato dal giornalista, autore e storico del cabaret, il torinese Mauro Giorcelli. A sottolineare la vincente partecipazione dei piemontesi, basta dare un'occhiata ai primi classificati della gara, che hanno ricevuto in premio il «Parmurelo d'Oro» e buone possibilità di entrare nell'Olimpo Fininvest e Rai. Il primo, il secondo e terzo classificato sono di Torino, senza contare che il quarto è originario di Caltanissetta, ma vive da tempo a Chivasso. Vincitori in assoluto del primo festival del Cabaret di Bordighera è il duo «Bagatto». Il primo posto premia il coraggio di due giovani che hanno lasciato un posto di lavoro sicuro per tuffarsi nel cabaret, prima come autori di «Il tg delle vacanze» e [illegible] come protagonisti.

Al secondo posto si è classificato Cesare Vodani, attore di professione. Segue Gianpiero Perone, studente in lettere a Torino e gelataio al mitico Caffè S. Carlo di Torino: ha vinto anche il premio Ernst Thole per il testo più originale. Pippo Romano chiude il poker di campioni: siciliano trapiantato a Chivasso, operaio della Lancia in cassa integrazione, padre di un bimbo di [illegible] anni, spera che «Ridi a Ponente» segni una svolta nella sua vita. E' stato contattato per la trasmissione [illegible] «Stasera mi butto».

All'elenco dei vincitori bisogna aggiungere Monica Fantini di Firenze, che ha vinto il premio Pierluigi Delucchi Dagnino per il miglior testo. In giuria, si è aggiunto ieri sera Antonio Ricci, [illegible] di Striscia la notizia, che ha apprezzato l'esibizione del cuneese Osvaldo Fresia. Ricci ha sottolineato l'importanza di «Ridi a Ponente» come «bacino di allevamento» di talenti [illegible] [illegible] attingere per il Drive In della prossima stagione. «Ridi a Ponente durerà nel tempo - dice Giorcelli -. Da parte mia il festival tornerà a Bordighera, per la sua tradizione di umorismo e per la vicinanza alla Francia, [illegible] [illegible] può nascere [illegible] interessante collaborazione».

Daniela Borghi

Venerdì da Millesimo il via alla seconda rassegna organizzata dalla Provincia

I castelli si aprono alla musica

Concerti in tredici Comuni fino a settembre

[illegible]. La musica nei castelli ricomincia da Millesimo. Venerdì alle 21 nel parco del maniero dei marchesi del Carretto prenderà il via la seconda rassegna della manifestazione organizzata dalla Provincia in collaborazione con l'Ente provinciale per il turismo, la Camera di commercio e tredici Comuni. I concerti, che [illegible] stati allestiti con la consulenza artistica dell'associazione musicale «Corelli», termineranno il 5 settembre.

«Si tratta della manifestazione più importante della stagione - afferma l'assessore provinciale alla Cultura, Piera Olivieri - e riveste importanza sia sotto il profilo strettamente artistico e musicale, sia per quanto riguarda la valorizzazione del territorio e delle bellezze storiche e naturali della [illegible] provincia. I concerti si terranno nei castelli che ancora oggi si trovano nella maggior parte dei Comuni savonesi, anche se purtroppo si tratta di monumenti spesso in cattivo [illegible] di conservazione».

Il primo appuntamento è per venerdì nel parco del castello dei marchesi del Carretto, con i «Calicanto», un gruppo specializzato nella musica tradizionale veneta, che prevede l'uso di piva, ocarina, clarinetto, mandoloncello.

Domenica sulla terrazza Alga Blu di Spotorno suoneranno invece gli «Hyperion», un gruppo strumentale di La Spezia che proporrà un vasto repertorio di musica da camera dell'800. Il 10 luglio a Pietra Ligure esordirà un gruppo bulgaro, i «Loznista» e il giorno successivo, a Castelvecchio di Rocca Barbena [illegible] la volta dei «Musinscena». «E' questo il concerto di maggior prestigio della rassegna - spiega Elena Buttiero, dell'associazione musicale "Corelli" -. Verrà infatti suonato in anteprima assoluta in Italia, "Piramo e Tisbe", di Vincenzo Fiocchi. Un brano di cui sino a poco tempo fa esisteva solo una partitura a mano, custodita nella biblioteca di Neuchatel».

Il programma della rassegna prevede anche musica tradizionale catalana, con i «Primera nota» a Noli, in piazza Chiappella, e della Galizia spagnola, con i «Citania». I «Zsaratnok» [illegible] a Noli il 4 [illegible] [illegible] rappresentanti della musica tradizionale balcanica, mentre gli «Zenia» proporranno brani della tradizione sarda.

«Filo conduttore dei concerti sarà la [illegible] - dice Faio Rinaudo, dell'associazione "Corelli" - che verrà riproposta nelle differenti versioni che caratterizzano la tradizione musicale europea, dalle cornamuse irlandesi a quelle spagnole».

Ermanno Branca

La prima, importante novità in vista dell'anno prossimo

Pisano diventa allenatore

Il capitano della Rari nei prossimi giorni sarà in panchina con gli Esordienti
Si occuperà di giovani [illegible] dovrà lasciare come giocatore: resta in Coppa?

SAVONA. Andrea Pisano diventa allenatore. La Rari gli ha infatti offerto [illegible] posto di Roberto [illegible] Bragantini nei ruoli tecnici della società, e nei prossimi giorni sarà in panchina, a svolgere [illegible] suo nuovo compito. L'esordio, per l'ex capitano della Nazionale, avverrà [illegible] guida della squadra Esordienti A del Savona che darà la scalata al titolo regionale per [illegible] terzo anno consecutivo. In seguito Pisano si occuperà anche delle formazioni Ragazzi e Allievi, appunto quelle che curava Bragantini.

L'accordo, già raggiunto, è soltanto [illegible] perfezionare, ma [illegible] imboccare la carriera di tecnico Pisano sarà per forza di [illegible] [illegible] e [illegible] quella [illegible] giocatore, anche se le [illegible] condizioni fisiche e [illegible] forma gli permetterebbero [illegible] continuare ad alto livello almeno per un altro anno. Non [illegible] ancora stato deciso [illegible] Pisano lascerà subito e del tutto la prima squadra [illegible] se, più probabilmente, sarà per qualche tempo utilizzato part-time, magari [illegible] rinforzo nelle partite di Coppa Campioni.

Per sostituire Bragantini, insomma, al di là del ruolo che vorrà [illegible] Mistrangelo, la Rari ha puntato in alto senza tentennamenti, dimostrando di voler seguire la strada del potenziamento del settore giovanile, anche se questo costa la rinuncia a Pisano prima del tempo per la formazione maggiore. Il capitano del Savona spiega: «E' una buona occasione, anche [illegible] come giocatore mi [illegible] di dare [illegible] molto, che mi consente [illegible] restare ancora nella pallanuoto, e di intraprendere anzi un'avventura nuova [illegible] altrettanto interessante, che spero mi porti lontano».

E proprio domenica sera, in piscina, c'è stata una commovente festa di addio a Bragantini. Gli atleti [illegible] formazioni Esordienti, Ragazzi e Allievi hano saluto il tecnico che Mistrangelo (presente alla serata) chiamò quattro anni or [illegible] nel settore giovanile, e che [illegible] lascia per motivi [illegible] lavoro dopo tanti successi [illegible] soprattutto dopo [illegible] guadagnato la [illegible] dei suoi piccoli giocatori e delle loro famiglie. E sono [illegible] molti a credere che in qualche modo «Bobo» possa [illegible] [illegible] utile alla Rari.

Continua così la ristrutturazione dei quadri della società biancorossa almeno per quanto [illegible] il settore [illegible] e quello giovanile, che in effetti ne [illegible] bisogno. Si ignora [illegible] ci saranno potenziamenti anche nell'organizzazione generale, come imporrebbero forse i traguardi sempre più ambiziosi della società. Nell'ultima parte di campionato qualche incomprensione con la tifoseria organizzata [illegible] altri piccoli inconvenienti avevano in qualche modo intaccato la proverbiale simpatia di cui [illegible] Rari gode, e anche di questo occorre tenere conto. E' presto [illegible] per parlare dell'organico della prima squadra tenendo conto anche [illegible] quest'ultima novità: tutto dovrebbe essere rimandato a dopo le Olimpiadi. [r. p.]

Andrea Pisano col presidente Gervasio, che gli ha offerto un futuro da tecnico

La carriera

In Nazionale per dieci anni

SAVONA. Andrea Pisano nasce a La Spezia [illegible] [illegible] maggio del 1961. E sul piano sportivo non [illegible] subito un pallanuotista: i primi [illegible] passi [illegible] infatti dedicati al calcio, nelle file della Santa Cecilia Albisola, dove gioca nel settore giovanile. Poi passa alla pallanuoto, dove ottiene ben presto risultati straordinari.

E' alla Rari Nantes da 17 anni, [illegible] sempre ricoperto ruoli di primissimo piano diventando capitano e giocatore-simbolo della squadra savonese. Fortissimo difensore, è inoltre dotato di un ottimo tiro, utilissimo quando le difese rivali non permettono il gioco sul centroboa.

Il primo successo di Pisano nella Rari risale [illegible] '75 quando vince i Giochi della Gioventù. Debutta nella Nazionale maggiore nell'80 (allora la formazione biancorossa militava [illegible] [illegible] contro la Bulgaria, dopo aver collezionato 25 presenze nella Giovanile. Alla fine della carriera Andrea giocherà in azzurro [illegible] partite, partecipando a due Olimpiadi (Los Angeles e Seul), tre Mondiali, cinque Europei [illegible] quattro Coppe Fina. Ha lasciato l'azzurro dopo i Mondiali di Perth del gennaio '91.

Con la squadra di Mistrangelo è salito dalla B alla A, ha vinto due volte la Coppa Italia e due scudetti, disputando inoltre una semifinale in Coppa delle Coppe e una finale [illegible] Coppa dei Campioni. [m. no.]

Pisano in piena azione: in oltre quindici anni di attività il capitano della Rari ha vinto due scudetti e altrettante Coppe Italia

[illegible] ora [illegible] Recco è toto-mister

Per il dopo Formiconi, Barlocco favorito su D'Angelo e Simeoni

RECCO. E' atteso da un momento all'altro il nome dell'allenatore del Recco per la stagione 92-93. Archiviata [illegible] i saluti di rito (non troppo calorosi a dir la verità) la pratica-Formiconi, [illegible] il momento di sapere a chi verrà affidata [illegible] squadra che dovrà quasi sicuramente fare i conti [illegible] un budget più limitato. Il tecnico laziale torna intanto nella Capitale [illegible] [illegible] vicinissimo ad accordarsi con la Roma. I candidati a sostituirlo sono Mimmo Barlocco (bravo ma da alcuni anni fuori [illegible] grosso giro, già collaboratore del Recco nel «sincro», ultima esperienza al Fanfulla Lodi in B), il romano Roldano Simeoni (il migliore della nuova generazione, [illegible] di prestigio, al Civitavecchia ha fatto grandi cose coi giovani), il napoletano Vincenzo D'Angelo (mago della zona, tattico che ha portato la Canottieri ad insperati successi).

Barlocco appare in vantaggio, Simeoni ha negato contatti, per D'Angelo molti sospettano una manovra per alzare il prezzo con la Canottieri che intanto tratta (o finge di trattare?) la cessione [illegible] nazionali Gandolfi e Silipo al Volturno. Questi due, con i savonesi Bovo, Ferretti e Averaimo e agli altri azzurri sono in Sicilia: stasera alle 19 a Siracusa giocano in amichevole contro gli Usa. [d. s.]

D'Angelo, dalla Canottieri al Recco?

Basket: cominciano oggi al palasport le finali del campionato nazionale

Rapallo capitale delle Cadette

Otto squadre in corsa per il titolo italiano, cinque giorni di partite. La Conad Cesena è favorita e schiera l'unica atleta ligure, genovese Sara Petrelli. Il programma completo

RAPALLO. Iniziano oggi, quattro incontri eliminatorie, le fasi finali del campionato nazionale Cadette. Per la prima volta, dopo 11 anni, Rapallo è per cinque giorni nuova la «capitale» del basket italiano. E' vero che gli occhi degli sportivi sono puntati soprattutto su Saragozza, dove in corso le qualificazioni ai Giochi olimpici di Barcellona, ma in Italia il vero clou è a Rapallo. Un premio al lavoro Fip ligure, impegno non facile da gestire per gli organizzatori della L.A. Gear Rapallo.

La società rapallese, entusiasmo nel basket lo scorso anno, parzialmente delusa un torneo femminile che non ha portato l'auspicata promozione, intende rifarsi con un'organizzazione perfetta, senza sba Le difficoltà sono però tantissime: otto squadre seguire, 100 atlete da sistemare, più allenatori e dirigenti al seguito. Dal punto di vista della disponibilità alberghiera, cittadina del Tigullio (con l'aiuto di S. Margherita e Zoagli) non tema una simile «invasione».

Anzi rilancia, offrendo agli ospiti, in questi primi giorni di luglio, le tradizionali feste patronali, con spettacoli pirotecnici, turismo d'élite e di massa in egual misura. In questo ambiente, entro sabato verrà assegnato l'11° titolo nazionale Cadette. Alloro da sempre ambito, perché il basket ha il futuro scritto in particolar modo nei settori giovanili. Soprattutto in campo femminile le americane siano di valore e a prezzi cartellino non proibitivi), circolano certo i miliardi altri sport.

Otto società dunque, che rappresentano il top pallacanestro in gonnella: nessuna società ligure, ma anche nessuna sorpresa per questo responso. Difficoltà dovute agli spazi e alla scarsa disponibilità di impianti, tradizionale mancanze di iniziative e di sponsor per lanciare ai massimi livelli basket regionale, ma soprattutto il rapporto nascite-decessi che negli ultimi anni penalizzato sensibilmente la nostra regione. Ecco cause.

E poi, quando spunta una «stella», inevitabilmente deve emigrare: è il caso di Ario Costa in campo maschile, e di un paio di ragazze. La Liguria rappresentata a Rapallo da una sola atleta, Sara Petrelli, 17enne «guardia» tesserata per la Conad Cesena. Genovese, cresciuta nello Sporting Genova di Lo-zo Macciò e Mimmo Napoli, a 13 anni l'esordio in serie C, da tre stagioni a Cesena. In terra romagnola subito il titolo nazionale Allieve, poi l'esordio in serie A due stagioni orsono, e da quest'anno l'inserimento in pianta stabile nelle dodici giocatrici della prima squadra.

Per la Petrelli un futuro cestistico assicurato, special parte pubblico ligure e dai tanti talent-scout ch presenti a Rapallo. La formula, due gironi con passaggio alle semifinali delle prime due di ciascun gruppo, non ammette distrazioni: il gruppo A, quello della Conad, dovrebbe il più equilibrato. «B» ci sono due nette favorite, cioè S. Roma ed Ecoveneta Vicenza.

sorteggio sicuramente aiutato gli organizzatori, proponendo come primo incontro del gruppo quello fra le romane e le venete (19,30). In anteprima le due partite dell'«A» (alle 16 Etruria Pistoia-Zinzi Caserta e alle 17,30 Stelle Marina Ostia-Conad Cesena). A seguire, alle 21, Sita Bari-Sireg Lissone. Domani e giovedì altri turni eliminatori, venerdì finali dal 5° all'8° posto, sabato le finali principali. Giovedì alle 10 si terrà una tavola rotonda presieduta dal uno per l'attività giovanile, Amedeo Salerno, sul tema problemi basket femminile».

Giancarlo Scartozzoni

ELAH GENOVA

In arrivo il nuovo coach?

Mentre in campo femminile tengono banco le finali nazionali Cadette, il maschile ligure si con l'Elah Genova che intende riprovare la scalata alla A. Fallito lo scorso anno il traguardo B2 per molteplici problemi (giocatori non proprio all'altezza; il coach Brumana sostituito a metà stagione dal fido d.s. Renzo Panichi), società dello sponsor Flavio Repetto e del presidente Mauro Salvaneschi non vuol fallire una seconda volta. Notevole l'opera promozionale svolta dall'Elah nelle scuole (quasi i giovani avvicinati al basket provenienti dalle scuole della provincia), i tifosi vogliono i risultati. Ecco quin che un quinto posto viene presto dimenticato, si guarda già alla campagna acquisti e alla prossima stagione. Per il nome del tecnico, le alternative: o confer il d.s.-factotum Panichi, o affidare la squadra a un tecnico ligure che l'ambiente (Luciano Bortolassi?), o guardare fuori regione, alla Lombardia. Decisione al più presto, per i giocatori. Confermati Giacchino, Giannini, Giordano, Lasciarrea, Morando, Patrone, Tentore e Zini (tutti di proprietà del club), rimarranno anche Leoncini e Solinas. Ferrante, Fontana e Trubbianelli in partenza. Arrivi? Speroni dal Don Bosco, Ferrarese dal Serravalle e forse Carissimi dal Fossano. [g. s.]

Beach-volley d'alta qualità al campo «Torbella»

A Rivarolo prima tappa del «Frascheri Tour»

GENOVA. Il pubblico di parte maschile avrebbe preferito che si continuasse a giocare con la formula del «misto» che ha inaugurato la settimana beach-volley a Rivarolo (squadre composte da due olliste ed un solo vollista)... Ma da ieri sono in campo le coppie, che vogliono aggiudicarsi la prima tappa del «Frascheri Open», il circuito che coinvolge tutta la Liguria e che si concluderà a fine agosto palasport di Loano per designare quella che non potrà non considerata la coppia regina del beach-volley regionale.

Le ragioni del tifo infuocato fatto dal «sesso forte» nella due giorni al campo Torbella di Rivarolo si spiega più con le «mises» indossate da alcune giocatrici, che con la tecnica e l'ago messi in mostra. Bisogna comunque ammettere che il trio ha vinto la kermesse, Ragone e Piccolo (il prossimo anno costituiranno il tandem che deve portare in alto l'Amatori Rivarolo in C1), più il regolare Bassi, ha saputo fare cose egregie.

In finale ha sconfitto al tie-break del terzo set l'ostinata resistenza delle levantine Benedetti-Zolezzi (la prima tesserata per il Latte Tigullio Rapallo, la seconda l'Italbrokers Genova), più il cussino Dufour (invidiatissimo per a contatto di gomito con le due «miss torneo»). E solo al terzo posto si trova la squadra super-favorita della vigilia: Ferraro (Igo Genova)-Ekker (che ha giocato in B1 a Bergamo e che era reduce da un primo posto nel beach-volley di Lido degli Estensi) più Giribone del Picco Lecco di B1.

Abba è stato tra i vincitori nel '91

La ricca dotazione di premi ha richiamato il meglio volley regionale in quel di Rivarolo: al torneo maschile non manca nessuno dei «grandi» del giro genovese, ed qualche partecipazione a sorpresa, anche straniera, per le finali. Da ieri sera fino a giovedì calcheranno «sabbie importate» del Torbella le sedici coppie «minori» che attraverso le qualificazioni un nel principale.

Il girone di ieri metteva di fronte Iachini-Rossi, Testa-Costa, Rossi-Ruffini, Brundo-Florino. Oggi tocca a Pampuro-Astengo, Zoli-Lucigni, Ribaldone-Suglia, Didio-Giani. Domani a Ferraro-Traverso, Brundo-Cacciabue, Bica-Cinque, Lemmi-x (il giocatore che verrà municato al momento di entrare in campo dovrebbe essere Basacchi).

Infine, giovedì si batteranno Gazzo-Ajmar, De Benedetti-Tignone, D'Amore-Andrei, Ferrarò-Corbani. Le prime due ogni giorno alla fase successiva, che inizia venerdì e che in campo le quattro coppie serie: Roserba-Repetto, Testa-x, Bruschettini-Dufour e Cuccarini-Ansaloni. L'ultima coppia, che arriva Massa Carrara, appare concorrente temibile perché si è fatta le ossa nei duri tornei Versilia.

L'Amatori Navalcavi Rivarolo, che organizza la tappa, confida in una generosa risposta da parte del pubblico. Alla fine dei conti, se ci sarà un minor entusiasmo maschile, questo in fondo potrà esser compensato dall'accresciuto interesse dell'al metà cielo i «fusti» della schiacciata.

Danilo Sanguineti

Nuoto giovanile: lo sprinter regala soddisfazioni al Chiavari, la squadra del Rapallo brilla al Città di Sanremo

Tra genovesi e spezzini, doppietta di Prisco

Il Trofeo Columbus Sprint per società è andato all'Andrea Doria

CHIAVARI. Povero trofeo di nuoto giovanile Columbus Sprint, orfano della manifestazione-mamma, la Rana d'Oro definitivamente cancellata dalle angustie di un calendario estivo zeppo di impegni, rimasto da solo a dar lustro ai programmi della società organizzatrice, la Chiavari Nuoto. Domenica il meeting per Esordienti B, con dice per gli Esordienti C, il S. Paolo Junior, non ha mancato qualche spunto interessante, ma chiaramente l'appoggio Rana d'Oro.

In un primo tempo il meeting aveva portato negli anni scorsi a Chiavari età e nuotatori di primo piano era stato previsto per domenica prossima, evitando così il confronto col «Città di Sanremo». Alla fine i dirigenti, in altre faccende affaccendati (per esempio le trattative di fusione l'Entella e i progetti di collaborazione col Rapallo) e la continua spada di Damocle sulla dalla copertura della piscina, ancora rimandata, hanno preferito soprassedere.

Accontentiamoci di quanto han saputo fare i talenti in formazione che nei Columbus Sprint si sono messi in C'era, almeno quella, la suspense per vedere a chi sarebbe andato l'imponente trofeo messo in palio 5 anni e destinato società che nel totale delle edizioni avesse riportato il punteggio complessivo migliore. A ben vedere l'Andrea Doria, che dopo 4 tappe aveva accumulato un vantaggio notevole e si presentava in forze anche domenica non poteva il bersaglio. Infatti la Rn Spezia ha vinto (144 punti) ma i 104 dell'Andrea Doria sono stati più che sufficienti per portare il trofeo nella già ricca bacheca via Aspromonte a Genova.

La società spezzina ha un branco sprinter in erba che possono portarla molto in alto: infatti anche il S. Paolo, come il Columbus, tutto impostato sul- gare sola (50 metri) è stato dominato dagli spezzini. Buono il piazzamento del Lavagna negli Esordienti B: il quinto posto Guido Smeralsi, trainer bianconero, mentre la società organizzatrice si è fermata al settimo posto.

Nel «S. Paolo» gli Esordienti C dell'Entella 83 hanno ottenuto il quinto posto, piazza dietro alla Chiavari di Patrizia Bozzano, e due davanti al Lava di Stefania Cicharo. Da gnalare il comportamento di Andrea Prisco, che nella piscina casa saputo conquistare due vittorie (50 rana e 50 stile). Un gradino sotto i due lavagnesi, Luca Bacigalupo (50 delfino) e Valentina Corradi (50 dorso) che han centrato un successo.

Ma a proposito di primi posti, non si può dimenticare han saputo fare quelli Rapallo e Sanremo: nel meeting internazionale Formentini ha dominato 200 farfalla e 100 farfalla, e gli A Danila Aste (100 e 200 dorso), Davide Fiori (100 e rana) e Laura Macchiavello (200 farfalla) hanno ribadito che il club è ai vertici liguri. [d. s.]

Due primati per la Caffarena in Sicilia

protagonisti nel e nella pallanuoto. Agli Italiani di Terrasini (Palermo), Alba Caffarena del Rapallo ha il primato Master 65 negli 800 stile libero con il tempo di 16'22"87. Caffarena ha poi concesso il bis nei 100, in 1'46"05. Record mondiale ufficioso per Arnolfo Lombardi della Sanremonuoto nei 200 rana Master 80 con il tempo di 4'39"44, e italiano nei 100 con 2'08"32. Ultimo primato stabilito da atleti liguri, quello di Giovanni Olia del'Amatori Savona nei 200 dorso Master 50 (3'13"87 il suo tempo).

Il Gruppo Master pallanuoto propone il 2° Torneo Mario Maioni-Coppa Marina Yachting dal 15 al 28 luglio a Sori, Recco o Nervi. Le partecipanti sono Genova, Champagnat, Sori, Recco e Savona. Le compagini sono in fase di completamento: Recco presenta per ora Chiavarini, Ivaldi, Pozzo e Ghezzi; lo Champagnat Dodero, Lagostena, Boschetti, Palazzo, Massa, Zecchin, Galbusera, Trezza, Ferrari, Del e Solimei; Sori con Cannella, Castagnola e Autieri; Savona con Viazzo, Vallarino, Bottardi, Damonte e Li Calzi. «Liberia Nogherotto, Queirolo, Vassallo, Macera e Pillu, in attesa di una squadra. Il «Maioni», intitolato a un personaggio che ha dedicato la vita alla pallanuoto, torna dopo la pausa del '91. Anche gli arbitri sono Longhi, Meneghin, Pizzorno, Barghini, Caorsi, Cuore e Mantelli. [g. s.]

Calcio baby: beffati l'Entella e il Lavagna

Il Memorial Lainetti finisce al Multedo

CHIAVARI. «Ora finalmente parto per la mia terra, il Mantovano, e vado a pescare. Senza l'assillo del telefono, degli orari, dei premi, insomma senza parlare di calcio». Gianni Comini ha appena premiato l'ultimo partecipante al 1° Trofeo Tigullio, Memorial Giancarlo Lainetti organizzato dall'Entella, e non vede l'ora di fuggire dal calcio giocato e parlato.

Una prima edizione del «Lainetti», in ricordo del segretario del comitato di Chiavari che va in archivio con pieno successo: di adesioni societarie e pubblico, con le gradinate della Colmata che domenica sera, per le tre finali, riuscivano a contenere tutto il pubblico. Il trofeo è stato vinto dal Multedo, che nella dei risultati ottenuti da Giovanissimi, Esordienti e Junior (è valutando come penalità espulsioni e ammonizioni subite mese di gare), ha superato Entella e Lavagna.

Per i genovesi, 1° posto negli Esordienti, 2° negli Junior e 4° nei Giovanissimi. Per l'Entella, il successo nei Giovanissimi, il 3° negli Junior e, penalizzante, il 5° degli Esordienti. Terzo il Lavagna, che due secondi posti (Esordienti e Giovanissimi) e un 4° negli Junior, non è stato esente da colpe dal punto di vista disciplinare.

Le finali. Giovanissimi: 1°/2° Entella-Lavagna 3-0 (2 Armanino, Venuti); 3°/4° Solferino-Multedo 3-2. Esordienti: 1°/2° Multedo-Lavagna 3-0 (Asbor- Garofani, Giuliana); 3°/4° Voltrese-Caperanese -0. Junior: 1°/2° Recco-Multedo 0-0 (3-2 ai rigori); 3°/4° Entella-Lavagna 1-1 (6-4 ai rigori). Alla premiazione han partecipato il presidente Figc di Chiavari, Giuseppe Clarico; il segretario Figc ligure, An Nicchiotti, con Enzo Riccio; l'assessore allo Sport di Chiavari, Luciano Chiavaccini. Capocannonieri Garbarino (Lavagna), (Caperanese) e Ferraioli (Entella. Migliori giocatori Cannavale (Solferino), Alba (Lavagna) e Palazzo (Albaro). Migliori portieri Caraffini (Entella), Colaiacovo (Caperanese) e Zimbalatti (Multedo). [g. s.]

Via al torneo di Pegli

Nessun problema per i migliori nel primo turno

Ha preso il il 43° torneo di Pegli per tennisti di e B, che quest'anno ha patina internazionalità grazie presenza di atleti (Robert Pelizzi), svizzeri (Stefa- Mezzadri), australiani (John Properion) e romeni (Mipea Nastase). Altobelli, testa di n° 3, vincitore dell'ultima edizione, ha vinto il suo turno trentaduesimi finale: 6-3 6-2 a Vigesi. Colombini si abarazin set: 6-4; 6-. La testa serie n° 1, Enrico Cocchi, è di diritto ai sedicesimi, dove incontrerà Caielli. tabellone femminile, 34 tenniste al via. La testa serie numero uno è Ischia, del Tc Bologna, campionessa italiana a squadre due settimane fa a Genova. Seguono, nel seeding, Grossi, C, Ciardi, Pavini, Oddone, Fortuni e Riccadonna. Tutte giocatrici di B1 eccettuate le ultime due, classificate B2. [d. s.]

Doppio ko a Malnate

Il Cus Coopsette finisce fuori dalla Coppa Italia

GENOVA. Genova Coopsette praticamente fuori dalla Coppa Italia softball. doppia sconfitta di ieri a Malnate (5-1 e 3-2) pregiudica anche la possibilità di un ripescaggio in semifinale come «miglior perdente». Le quattro promosse sono infatti Macerata, Marcheno e Malnate (vincitrici dei tre incontri) e la Fortitudo Bologna (differenza punti). Nel primo incontro punto della Sarpero, nel secondo «fuoricampo» due punti della ey: nulll'altro. Le genovesi perdono l'opportunità di difendere quella Coppa Italia conquistata lo anno.

Prosegue invece il campionato baseball, C2, e nella prima giornata di ritorno i Dolphins Chiavari hanno superato per 4-3 l'Old Stars Livorno (chiavaresi sempre secondi, poiché il Cus Genova ha maramaldeggiato contro l'Azeta, 26-0). [g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 30 Giugno 1992 ... 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

E ieri sera in Consiglio aria di crisi

Vertice segreto per il casinò

SANREMO. Un summit segreto, ieri mattina in prefettura, fra il nuovo commissario straordinario [illegible] casinò, Umberto Lucchese, e il sindaco [illegible] Sanremo, Onorato Lanza, ha dato il via alle grandi [illegible] che hanno preceduto la riunione [illegible] Consiglio comunale [illegible] passaggio delle consegne fra la Sgt e l'«inviato» del ministero dell'Interno.

Lucchese e [illegible] si sono [illegible] per quasi due ore. Un colloquio franco fra due uomini accomunati da un unico obiettivo: salvare il casinò e, [illegible] riflesso, risollevare [illegible] asfittiche quotazioni turistiche [illegible] città. Dopo l'incontro, Lucchese è ripartito per Milano. Ritornerà [illegible] Sanremo oggi alle 16 per incontrarsi con i funzionari [illegible] casinò [illegible] prendere in consegna le chiavi dell'azienda. L'insedi[illegible] ufficiale scatterà [illegible] mezzanotte in punto.

Umberto Lucchese

Non [illegible] trapelato nulla degli argomenti del colloquio anche [illegible] è facile intuire di [illegible] possano aver parlato Lanza [illegible] Lucchese. [illegible] sindaco, favorevolmente colpito dall'ex questore di Milano, oggi commissario prefettizio al casinò, si è limitato a fare un'osservazione: «E' certamente [illegible] duro».

E ieri alle 21 si [illegible] riunito il Consiglio comunale per affron[illegible] argomenti scottanti: il conto consuntivo del '92, fal[illegible] miliardi mancanti del caso-Pilota, il calendario delle manifestazioni, la vendita delle azioni dell'Sgt di proprietà del Comune e l'appalto del servizio di smaltimento dei rifiuti. Sulla pratica relativa al calendario delle manifestazioni, dopo la [illegible] approvazione da parte della Prima commissione consiliare, [illegible] un parere favorevole dell'ultima ora - la gi[illegible] deliberato ieri sera alle 20 - si è aperto il dibattito [illegible] la richiesta [illegible] psi di ritirare il calendario per evi[illegible] una clamorosa bocciatura. Da ridisegnare la mappa degli appuntamenti dell'estate sanremese?

Grossissime difficoltà anche sul conto consuntivo: nessuno se l'è sentita [illegible] esprimere un parere favorevole e la pratica è stata ritirata [illegible] sindaco tra le proteste dell'opposizione. Ufficialmente perché la relazione dei Revisori dei conti del Comune è giunta soltanto nel pri[illegible] pomeriggio; in realtà perché i commercialisti Erio Fucini, Peppino Lanza e Silvio Maiga, hanno manifestato non poche perplessità soprattutto per i sei miliardi [illegible] Pilota. E ora c'è [illegible] rischio che, se entro 30 giorni il conto consuntivo non verrà approvato, il prefetto nomini un commissario «ad [illegible] per [illegible] bilancio. E sarà il terzo, dopo Lucchese e [illegible], vice Oreste Calvello, a metter piede a Sanremo.

Alla vigilia del Consiglio si è sparsa la voce delle [illegible]ibili dimissioni [illegible] Lanza: [illegible] sostegno di un tentativo di rimpasto di giunta, con l'inserimento di assessori in grado di risolvere i problemi rimasti sul tappeto, o per spalancare le porte alle elezioni anticipate? Lo stesso sindaco, in mattinata, ha dichiarato che «tutto dipenderà dall'esito dei lavori del Consiglio». [illegible] riusciremo [illegible] ricucire lo strappo si rifarà la giunta; se [illegible] rottura, tutti a [illegible].

Il psi [illegible] il pdi hanno chiesto [illegible] verifica della maggioranza: potrebbe essere la molla per lo scioglimento del Consiglio comunale.

La Sgt. a 24 [illegible] della [illegible] uscita di scena, con [illegible] lettera indirizzata al sindaco, ha assicurato [illegible] oggi pagherà i due miliardi e mezzo che costitui[illegible] il rateo [illegible] giugno delle transazioni con i croupier riassunti per ordine [illegible] lavoro. [illegible] caso gli ex dipendenti licenziati nel 1981 [illegible] una procedura ritenuta illegittima non [illegible] ricevuto le somme dovute, la transazione avrebbe [illegible] ogni effetto [illegible] gli interessati avrebbero potuto rivendicare tutte le spettanze, dall'81 a oggi, comprensive di interessi e dell'aumento dovuto al tasso di svalutazione.

Gian Piero Moretti

L'elicottero dei Vigili del fuoco è atterrato domenica sera al «Saint Charles» di Bordighera

Volo notturno per salvare un bimbo

Ragazzino di 10 anni in coma dopo una caduta nel cortile di [illegible]. Ha battuto il capo su una pietra e ha perso conoscenza. L'intervento dell'«AB 412» è [illegible] deciso anche per «saltare» le code segnalate sull'autostrada

BORDIGHERA. Un viaggio di notte in elicottero per salvare un bimbo di 10 anni. Un AB 412 [illegible] Nucleo elicotteri [illegible] Vigili del fuoco [illegible] Genova [illegible] l'altra [illegible] nella piazzola d'atterraggio dell'ospedale Saint Charles di Bordighera per trasportare d'urgenza Antonino Muscara all'ospedale «Gaslini» di Genova. L'intervento [illegible] avve[illegible] alle 22.

Il bambino, abitante a Bordighera in via Pasteur 98, località Due Strade, stava giocando con alcuni amici. [illegible] pochi giorni Antonino, che [illegible] bambino silenzioso [illegible] spesso solo, aveva fatto amicizia [illegible] tre ragazzini che trascorrono le ferie sotto [illegible] sua abitazione», dice un vicino di casa, Rosario Milato. L'altra sera, [illegible] stava correndo nel cortile di casa, il bimbo è inciampato [illegible] ciotolo che spuntava dal fondo stradale in [illegible] battuta, ed [illegible] caduto [illegible]tendo il capo su un'altra pietra. Antonino Muscara [illegible] è procurato solo [illegible] piccola ferita sopra l'occhio destro e ha perso poche gocce [illegible] sangue, ma ha riportato un grave [illegible] cranico. Quando è arrivato al Pronto soccorso [illegible] Bordighera era [illegible]cora cosciente e in grado di par[illegible].

Poco dopo, molto probabilmente [illegible] un ematoma, ha perso i sensi [illegible] è entrato in coma. Viste le sue preoccupanti condizioni, i sanitari [illegible] hanno disposto il trasferimento [illegible] «Gaslini». L'Agusta Bell 412 [illegible] decollato dall'eliporto [illegible] Genova alle 21,35. Trentacinque minuti dopo i piloti del Nucleo elicotteri sono [illegible] nell'area del [illegible] Charles. Alle 22,15 Antonino è stato accompagnato [illegible] piazzola d'atterraggio. Con lui sono saliti sull'elicottero l'a[illegible] Emanuela Federici [illegible] l'infermiere Angelo Sassi. L'Agusta Bell 412, condotto [illegible] quattro uomini del Nucleo elicotteri, è subito partito in direzione Genova. Alle 22,50 il velivolo è atterrato al campo sportivo di Villa Gentile. I genitori [illegible] Antonino, Fortuna Muscara, operaio al vivaio l'«Azalea fiorita» di Giordana, e Grazia Corso, casalinga, hanno seguito con lo sguardo l'elicottero mentre era in fase [illegible] decollo, poi si sono saliti [illegible] un'auto per raggiungere l'ospedale genovese.

Sull'elicottero l'opera di rianimazione è [illegible] incessante. Antonino Muscara è stato subito condotto [illegible] reparto Rianimazione, ma nella mattinata di ieri è [illegible] trasferito in Neurochirurgia. Il trasferimento in elicottero [illegible] deciso anche per «saltare» le lunghe code che domenica sera venivano segnalate sull'Autofiori, in particolare nel [illegible] del Savonese. Si conferma così una volta [illegible] più l'importanza del servizio elicotteri, in particolare [illegible] favore delle zone più decentrate della Liguria. L'ospedale Saint Charles di Bordighera è l'unico in provincia [illegible] Imperia dotato di eliporto.

Daniela Borghi

L'«AB 412» in un precedente intervento notturno all'ospedale Saint Charles [illegible]

L'assessore regionale Rosavio Bellasio oggi sarà nuovamente interrogato dai giudici del Tribunale di Savona

Inchiesta [illegible] rifiuti, spuntano le tangenti

Un imprenditore accusa [illegible] politici: «Mi hanno chiesto soldi»

SAVONA. Nei verbali di interrogatorio delle inchieste sugli appalti per i rifiuti (smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi e di quelli speciali del Santa Corona), che si allargano a macchia d'olio, ieri sono comparse anche le richieste di tangenti. Nelle [illegible] per i molti appalti ottenuti da enti pubblici in Liguria, a Federico Casanova, in almeno un paio di occasioni, [illegible] stato chiesto il dieci per cento del fatturato [illegible] lavori. Lo [illegible] detto ai giudici lo stesso imprenditore.

Ieri, l'ex petroliere è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, in relazione alle accuse di concorso in abuso di ufficio e truffa aggravata e continuata ai danni della V Usl del Finalese, che riguardano l'appalto di compattazione dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona.

Rosavio Bellasio

Per questa vicenda, con le stesse accuse, sono finiti in car[illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio [illegible]lasio, l'amministratore straordinario e il cordinatore sanitario [illegible] V Usl, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti. Gli ultimi due [illegible] stati rimessi in libertà dopo pochi giorni [illegible] detenzione. A Federico Casanova [illegible] notifi[illegible] altro ordine di custodia cautelare, nel carcere [illegible] Cuneo.

Nell'interrogatorio di Federico Casanova, però, [illegible] è spaziato anche [illegible] altri appalti ottenuti in un passato [illegible] anche remoto. Impossibile, quindi, sapere se la richiesta delle tangenti, sono state avanzate per gli appalti dei rifiuti, o per altri, e da chi. Il giudice Fiorenza Giorgi rifiuta di rispondere in merito, «I magistrati - afferma - devono parlare soltanto tramite [illegible] sentenze e gli atti istruttori. [illegible]to: «L'interrogatorio di Federico Casanova [illegible] stato molto utile».

Casanova, nel precedente interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, aveva ammesso di avere sovvenzionato campagne elettorali di amministratori locali e uomini politici. Domenica scorsa, il magi[illegible] aveva cercato di approfondire l'argomento nell'interrogatorio dell'avvocato Bellasio. L'assessore ha risposto di esserne totalmente all'oscuro.

Altro argomento degli interrogatori: una discarica a Lucato (Albisola Superiore), dove Casanova avrebbe dovuto costruire un inceneritore. La discarica doveva [illegible] gestita [illegible]coalba, società di cui è socio [illegible]che Giancarlo Vedeo, imprenditore e presidente dell'Apt di Varazze. Il vicesindaco della città, Maurizio Zunino, gli ha chiesto quote azionarie della società, per un amico romano. Impossibile sapere [illegible] vicesindaco le ragioni per cui il suo amico era interessato all'acquisto di azioni dell'Ecoalba. E' fuori città, per lavoro.

Per questa vicenda, non [illegible] accuse. Il sostituto procuratore Landolfi, però, è interessato a saperne di più. E anche sulle [illegible] visite [illegible] amministratori e uomini politici, ricevute nella sua villa in Costa Azzurra, da Federico Casanova. In Francia, l'ex petroliere gestisce impianti sofisticati per lo smaltimento dei rifiuti. Però, le visite si sarebbero iniziate anche prima dell'inizio [illegible] questa attività.

Ieri, l'interrogatorio di Federico Casanova, assistito dal difensore di fiducia, Giorgio Finocchio, è durato poco più [illegible] un'ora [illegible] mezza. Il legale non si sbilancia sulle richieste di [illegible]genti al suo cliente. Però, affer[illegible] «Federico Casanova aveva già offerto ai giudici la propria disponibili[illegible] a collaborare nelle indagini. Ieri, se ne [illegible] avuta la conferma».

Oggi, nuovo interrogatorio dell'assessore Bellasio, assistito dall'avvocato Nanni Russo, sull'appalto [illegible] compattazione dei rifiuti del Santa Corona e sui suoi rapporti con Casanova. [illegible] il giudice Giorgi e condurlo.

Bruno Balbo

Dubbi anche su Ponticelli

La discarica di Ponticelli entrerà nel ciclone dello scandalo rifiuti? Anche nella montagna [illegible] spazzatura situata a [illegible] metri dall'abitato di Poggi e a poco più di un chilometro [illegible] San Lorenzo al [illegible] sono stati sepolti rifiuti pericolosi? L'interrogativo [illegible] diventato [illegible] attualità dopo che si [illegible] scoperto [illegible] Federico Casanova, una [illegible] menti del business dei rifiuti, avrebbe offerto una partecipazione azionaria del 5% [illegible] Vedeo della [illegible] e altre per[illegible] per costituire [illegible] società di gestione dell'impianto. Anche l'esposto presentato alla magistratura dal consigliere comunale [illegible] Imperia dei Verdi, Gabriella Badano, nel quale si segnalano fatti fortemente sospetti sul passaggio [illegible] camion non autorizzati diretti [illegible] Ponticelli, [illegible] altri forti dubbi. Le indagini [illegible] ancora in corso. Certo è che la società Ponticelli [illegible] legata alle altre piccole e medie imprese che esercitano in Liguria l'attività di smaltimento dei rifiuti [illegible] un intreccio [illegible] interessi [illegible] di collegamenti strutturali. (a. b.)

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | PIOGGIA | TEMPORALE
NEBBIA | NEVE | GHIACCIO | [illegible] | MARE

TEMPO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: [illegible] nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani e giovedì:** aumento degli annuvolamenti, rinforzo del vento, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 50%, [illegible] 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb. (stazionaria)

[illegible]ATURE DI IERI

[illegible]	[illegible]	min [illegible]
[illegible]	max 27	min [illegible]
Imperia	[illegible]	min 19

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 26; min: 21. T[illegible] del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 21,16 e si leva alle 5,35 (Luna nuova ore 14,18).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

LIGURIA ESTATE ECCO LA GUIDA

Via al Festival si parte col jazz

Anteprima stasera nella [illegible] di Cervo con un recital corale. Il cartellone prosegue [illegible] gli Ottoni del Felice e alcuni «break-concert».

A PAGINA 46

Due ragazze hanno stabilito il nuovo record, in 3 ore e 32 minuti

Calvi-Monaco in [illegible]

All'arrivo una festa a base di champagne

Acquascooter, cresce la passione

MONACO. Due animatrici di Radio Monte Carlo, Claire Cardelle e Marie Pierre Beaud, hanno [illegible] il Mediterraneo, da Calvi (Corsica) a Mo[illegible] su due [illegible] acquatici di 650 cc, modello «Performance Jamaha», in 3 ore e 32 minuti. E' stato polverizzato il record dell'anno scorso di Olivier Chiabodo e Alessadre Debanne, che avevano impiegato 4 ore e 44 minuti.

All'arrivo, al «Montecarlo Beach Hotel», una folla di amici e parenti le hanno festeggiate a champagne. Le due «eroine», sono [illegible] seguite onda dopo onda [illegible] due elicotteri e due vedette del Principato. Le [illegible]gazze raccontano la loro avventura: «La difficoltà maggiore è stata quella [illegible] una pressione ottimale e costante sull'acceleratore. Abbiamo rischiato un crampo al braccio coinvolto».

Questa impresa è stata preparata a lungo. A causa delle difficili condizioni meteorologiche la partenza era stata spostata di 24 ore. Poi, alle 6,50 di domenica, il via. C[illegible] e Marie Pierre, appassionate [illegible] sport acquatici, si sono allenate dalla fine dell'inverno sia sulla [illegible] Azzurra che in Riviera per trovarsi in forma all'appuntamento.

L'impresa [illegible]irà anche a promuovere ulteriormente uno sport che in Francia è già molto diffuso. E proprio [illegible] Costa Azzurra erano nate le prime polemiche sulla pericolosità delle moto d'acqua (un giovane turista negli anni scorsi era [illegible] investito e ucciso). «Un giro su questi scooter [illegible] grosse emozioni. In quasi tutte le città della Costa Azzurra è possibile noleggiarne uno a prezzi abbastanza accessibili. Indubbiamente occorre rispettare alcune elementari regole di sicurezza, evitando gimkane e accelerate in mezzo ai bagnanti», dice il titolare [illegible] una scuola di windsurf e motoscooter di Nizza. (l. m.)

Ancora molte critiche al Comune dal quartiere più turistico di Imperia

Alla Marina tornano i cantieri

Illuminazione insufficiente, mancanza di strutture, eterni lavori in corso. Un ristoratore: «Il rumore [illegible] la polvere provocati dai martelli pneumatici fanno fuggire i clienti». Si chiede l'isola pedonale

IMPERIA. Illuminazione insufficiente, mancanza di strutture per i turisti, eterni lavori in corso. E' il desolante ritratto di Borgo Marina tracciato dai villeggianti, pochi giorni prima del decollo della mini rivoluzione per risolvere i problemi legati alla viabilità. Intanto, anche tra gli esercenti serpeggia il malumore, a [illegible] dei forti rumori e dalla polvere sollevata dai martelli pneumatici (gli operai sono al lavoro da alcuni giorni per la collocazione di vari «dissuasori», che prendono il posto delle fioriere ai lati [illegible] Scarincio). I residenti sono [illegible] in attesa [illegible] risultati: per molti, la limitazione della sosta [illegible] la possibilità di creare un'oasi pedonale costituiscono un'alternativa al caos che ha finora regnato nel quartiere.

[illegible] sottolineare i problemi che affliggono la [illegible] soprattutto i visitatori, [illegible] guardinghi nelle dichiarazioni. Afferma Alessandro Roncaglia, [illegible] Torino: «Ogni anno, faccio tappa allo scalo di Porto a bordo della mia imbarcazione, e puntualmente si ripresentano gli stessi problemi. Oltre alla quasi totale mancanza di servizi, a differenza della Costa Azzurra, mi ha colpito il gran numero di lampadine spente, che non vengono sostituite per lunghi periodi di tempo. Inoltre, [illegible] comprendo l'utilità dell'installazione [illegible] antiestetici tabelloni che indicano i simboli marinari lungo la passeggiata».

Prosegue: «La prospettata installazione di parchimetri per regolamentare la [illegible] causerebbe disagi soprattutto ai turisti che, come nel mio caso, soggiornano nella zona per un mese intero». A preoccupare i commercianti è invece l'apertura di cantieri in varie aree (oltre che in via Scarincio, i tecnici sono all'opera nelle vicinanze di piazza San'Antonio). Si lamenta Marcello Sacchetti, 46 anni, proprietario di un ristorante: «Ieri pomeriggio, venti persone hanno rinunciato a pranzare a causa del [illegible] e della polvere sollevata dai compressori. Qualcuno ha addirittura detto che non metterà più piede a Imperia». Gli fa eco [illegible] ventiquattrenne Antonio Gala, che gestisce una rivendita di articoli da pesca: «Anch'io ho raccolto molte proteste. Si profila inoltre la possibilità che via Boine venga interrotta nuovamente per completare i lavori di riasfaltatura, creando altri inconvenienti».

Altri commercianti rincarano la dose: «La passeggiata non è inserita nel borgo: un muro troppo alto impedisce di vedere la baia e le panchine [illegible] soltanto [illegible]. Per gli abitanti, comunque, le proposte formulate dall'amministrazione potrebbero migliorare le [illegible]. Commenta Antonello Bracco: «Da tempo si parla di isola pedonale: si potranno evitare rischi per le persone che, di sera, passeggiano in [illegible] alla strada».

Enrico Ferrari

Ancora proteste a Borgo Marina per i lavori in corso: [illegible] arrivo anche i parcometri

Arrivano i parcometri

Mentre infuriano le polemiche, stanno per partire i nuovi provvedimenti per la regolamentazione [illegible] e del transito alla Marina. Osserva il consigliere delegato alla Viabilità, Teodoro Enzo Amabile: «Le critiche sono ingiustificate: il piano è stato elaborato proprio per venire incontro alle esigenze [illegible] turisti [illegible] rendere più vivibile il quartiere. Purtroppo, [illegible] tutti condividono le scelte, che comunque sono state formulate nell'interesse della collettività». Tra le novità in programma, il divieto d'accesso in via Scarincio [illegible] i veicoli in arrivo dal lungomare Vespucci. Sono previste deroghe per il bus navetta che assicura i collegamenti con il vicino parcheggio [illegible] il Parasio, oltre agli abitanti che dispongono di posti auto o garage. Per i residenti, i «pass» vengono concessi dal Comando dei vigili urbani: è sufficiente presentarsi con un documento di riconoscimento. Sono anche state disegnate le delimitazioni [illegible] colore [illegible] che indicano [illegible] sosta regolamentata, anche se non [illegible] ancora stato deciso quale sistema adottare (si parla di parchimetri o parcometri). Nel frattempo, proseguono i lavori per la sistemazione della segnaletica. Altri interventi riguardano inoltre piazzetta [illegible] e Deri off-limits alle auto, mentre in via Pirinoli, [illegible] cui la ridotte dimensioni della carreggiata [illegible] marciapiedi aumentano i pericoli per automobilisti e pedoni, dovrà essere consentito il parcheggio soltanto sul lato destro. [e. f.]

DALLA CITTA'

GENOVA

[illegible] Voltri bloccato l'attracco del traghetto Finmare

Ieri il traghetto della Viamare, con il gran pavese e le bandierine, [illegible] entrato puntuale nel porto di Voltri. Erano le 10, avrebbe dovuto ripartire con il suo carico entro le 23. Era l'occasione per una gran festa. Per lo scalo di Voltri, che iniziava ufficialmente l'attività, e per la società del gruppo Finmare, che inaugurava il servizio di «autostrada del [illegible] con il porto di Termini Imerese. Ma non è stato nulla [illegible] tutto questo. A Voltri si [illegible] ripetuto un copione ben [illegible]nosciuto. Un centinaio di portuali, diventati quasi il doppio in poco [illegible]po, hanno [illegible] un picchetto sulla banchina, per impedire l'abbassamento [illegible] portellone. Copione già visto, due volte, in occasione dell'arrivo nel porto di Genova della nave della Tarros «Vento di Levante». Il traghetto [illegible] rimasto nel porto [illegible] Voltri sino a tarda sera. I portuali anche, suddivisi in turni per proseguire il picchettaggio a oltranza. [p. c.]

ARRESTO

Guidava [illegible] Mercedes rubata, bloccato dalla polizia

La polizia stradale del distaccamento d'Imperia Ovest, ha arrestato per ricettazione [illegible] «topo d'auto», sorpreso vicino [illegible] casello di Ventimiglia alla guida di una Mercedes rubata. E' il milanese Roberto Passalacqua, [illegible] anni, che [illegible] diretto [illegible] la Francia, quando [illegible] stato bloccato [illegible] una pattuglia. [e. f.]

[illegible]

Sportelli Inps oggi aperti anche il pomeriggio

C'è tempo fino a oggi per pagare la tassa della salute dovuta dai non mutuati. I versamenti possono essere effettuati nella sede imperiese dell'Inps, in viale della Rimembranze. Per i pagamenti relativi al condono previdenziale, inoltre, è prevista l'apertura degli sportelli anche al pomeriggio, dalle 13,20 alle 17. [e. f.]

[illegible]

Il deficit [illegible] Rt all'esame del Consiglio provinciale

Si riunisce oggi, alle 18,30, il Consiglio provinciale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, spicca il ripianamento del disavanzo della Riviera Trasporti per il '91, oltre al rinnovo delle concessioni per le autolinee che assicurano i collegamenti tra i principali [illegible]tri dell'Imperiese. [e. f.]

RICONOSCIMENTO

Il mensile «Airone» dedica otto pagine [illegible] Lucinasco

Un servizio di 8 pagine, corredato da fotografie a colori: è il tributo del mensile «Airone» al borgo [illegible] Lucinasco, «perla» della Valle Impero. [illegible] paese, indicato tra i villaggi ideali d'Italia in un sondaggio promosso dalla rivista, [illegible] stato dedicato un reportage sul numero di luglio. [e. f.]

Tentata violenza

I carabinieri arrestano il pescatore

IMPERIA. Ieri, i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Imperia hanno arrestato Robertino Pisciotta, 26 anni, pescatore residente nel capoluogo, su mandato [illegible] cattura spiccato [illegible] magistratura (gip Piera Panico, pubblico ministero Bruno Novella). Il giovane è accusato di atti di libidine [illegible] lesioni ai danni di una turista tedesca di 25 anni, Sabi[illegible] Kruger, aggredita sul ciglio di una strada nell'entro[illegible] [illegible] Diano Marina. La ragazza era rimasta seriamente ferita al volto (aveva riportato contusioni multiple al labbro [illegible] alla mandibola, giudicate guaribili in un mese).

[illegible] momento dell'aggressione, avvenuta dieci giorni fa, Pisciotta era in compagnia [illegible] un'altra persona, le cui genera[illegible] non sono ancora state rese note (pare che i carabinieri l'abbiano già identificata). Si tratta comunque di un giovane, la cui posizione è ora [illegible] vaglio degli inquirenti. Tuttavia, sembra che l'amico di Pisciotta abbia avuto un ruolo marginale nella vicenda. [e. f.]

Evacuati 180 ospiti

Ignote le [illegible] dell'incendio all'ospizio

IMPERIA. Tanta paura ma, per fortuna, danni limitati per il principio d'incendio che si è sviluppato l'altro pomeriggio nella casa di riposo di via Agnesi, nel centro [illegible] Oneglia. Secondo gli accertamenti compiuti dai Vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme in breve tempo, il rogo si [illegible] sviluppato da uno stipetto di legno collocato nello spogliatoio (ancora da accertare le cause). [illegible] tempestivo intervento dei pompieri ha evitato che l'incendio si propagasse agli altri locali situati al pianterreno dell'edificio.

[illegible] andati in fumo soltanto alcune parti dell'arredamento. Nessun problema invece per la struttura della [illegible] di riposo, rimasta intatta. I 180 ospiti [illegible] ricovero, fatti subito evacuare e radunati nel cortile davanti allo stabile, hanno vissuto comunque attimi [illegible] terrore. Ma fortunatamente nessuno è ri[illegible] ferito. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia della polizia, che ha compiuto accertamenti per chiarire le cause del rogo. [e. f.]

Strada a rischio

Quattro feriti in incidenti sull'Aurelia

IMPERIA. Una serie di incidenti si è registrata nelle ultime ore lungo l'Aurelia. Il più grave è quello che, all'altezza del bivio per Civezza, ha coinvolto un'auto e un motorino. A riportare [illegible] peggio è [illegible] il conducente del ciclomotore, Eros Bianchi, 37 anni, abitante a Cipressa, ricoverato al reparto ortopedico di Imperia con una prognosi [illegible] un mese per frattura della gamba destra [illegible] sospetta frattura [illegible] femore. Uno degli occupanti della vettura, Raffaele Di Nicuolo, 20 anni, di Sanremo, [illegible] rimasto contuso a un braccio e ha riportato trauma cranico. Si rimetterà in 15 giorni. Al suo fianco si trovava il fratello Antonio, di [illegible] anni, giudicato guaribile in una decina di giorni.

In [illegible] altro scontro avvenuto in corso Garibaldi, a Imperia, Giuseppe Abrate, 65 anni, abitante a Rivoli (Torino), si è fratturato [illegible] mano sinistra. L'uomo, investito da un'auto mentre si trovava in sella al suo motorino, si riprenderà in un mese. [e. f.]

Con l'arrivo dell'estate aumentano i casi: nei giorni scorsi segnalati altri episodi

Sei cani abbandonati a Imperia

I proprietari li hanno legati al recinto del rifugio «La cuccia» sulla Statale 28. Fra gli esemplari anche due pastori tedeschi. I responsabili dell'impianto: «Gli animali [illegible] troppi: non abbiamo più spazio per ospitarli»

IMPERIA. La stagione balneare [illegible] appena iniziata e già, [illegible] soli due giorni, altri [illegible] cani [illegible] stati abbandonati, legandoli [illegible] cancello del rifugio «La Cuccia» in località Sgorreto, lungo la strada [illegible] Col di Nava. Autori del gesto, padroni poco generosi, «desiderosi soltanto di andare tranquillamente in ferie»: la denuncia è di Maria Balzaretti e Domenico Lopizzo, rispettivamente presidente e consigliere della sezione imperiese della Lega per la difesa del cane. Spiega la Balzaretti: «Le persone che hanno abbandonato questi cani, fra cui due magnifici alsaziani, non hanno sentito neppure il dovere di lasciare un contributo o altro. E gli animali, oltre tutto, sono in [illegible] choc». I due responsabili della Lega hanno poi, [illegible] volta, ricordato come il rifugio «La Cuccia» sia [illegible]mai giunto alla saturazione: «Era previsto per sessanta animali e siamo giunti oltre cento. In attesa che il Comune e gli altri organi responsabili provvedano [illegible] quanto loro imposto dalla Legge, ci urgono aiuti, in denaro ma anche in opere, per [illegible] fronte alle necessità».

L'argomento è stato particolarmente sottolineato da Lopizzo: «Siamo ormai giunti al limite della rottura: se entro il corrente anno non giungeranno opere concrete, invece delle solite promesse a vuoto, [illegible] costretti a denunciare la convenzione con il Comune ed a ritirarci, in modo che ognuno sia obbligato ad assumersi le proprie responsabilità. [illegible] frattempo per andare temporaneamente avanti contiamo, come sempre, sull'appoggio dei circa 500 soci della Lega». La Balzaretti, a sua volta, ha ricordato come la Legge faccia obbligo «a tutti i Comuni» di stipulare convenzioni per creare rifugi per raccogliere i cani (ma anche i gatti), randagi. Il presidente ha anche sollecitato l'Autostrada [illegible] Fiori a provvedere [illegible] accordi per la raccolta dei cani abbandonati sui tratti [illegible] propria competenza.

[illegible] conclusione dei due responsabili della Lega: «Il Comune di Imperia, unico del comprensorio bisogna riconoscerlo, si è da anni impegnato a fare qualcosa di concreto, ma purtroppo l'esperienza passata ci fa temere come il suo intervento, e così pure quello della Regione, Usl, [illegible] degli altri Comuni, sarà troppo tardivo: è dal 1991 che se ne parla ed ora si accenna al 1993 [illegible] di applicazione pratica. Ripetiamo: la situazione è critica e vicina al limite. Si parla di aggiungere soltanto una ventina di posti al rifugio esistente quando le necessità vanno fin da ora ben oltre le [illegible] unità».

Bruno Viano

[illegible] PROGETTO

Randagi da adottare

Il punto di vista e le intenzioni del Comune di Imperia sono stati espressi dall'assessore Emilio Broccoletti: «Abbiamo elaborato un progetto da 370 milioni, di cui 100 a carico della Regione, per assumere in proprietà e potenziare, entro il 1993, il rifugio "La Cuccia": purtroppo ci sono tempi tecnici e burocratici che hanno finora rallentato l'esecuzione [illegible] opere e l'erogazione [illegible] milioni già stanziati a favore della Lega per la gestione corrente». L'assessore ha ancora detto: «Purtroppo ci sono ritardi ma mi sto impegnando per ridurli al minimo. Nel frattempo abbiamo messo [illegible] disposizione de[illegible] Lega un dipendente fisso per sei giorni la settimana». Broccoletti ha messo in evidenza come la legge faccia obbligo a tutti i Comuni di predisporre le attrezzature necessarie per la difesa degli animali. E' stato infine annunziato che sta per essere lanciata una campagna di sensibilizzazione per favorire l'adozione [illegible] l'affidamento degli animali abbandonati; saranno distribuiti manifesti, volantini, spille. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

La festa di S. Giovanni esempio di efficienza

Con mio marito, in questo mese, ho fatto qualche giorno di vacanza a Imperia. Ne ho approfittato, una sera, per andare alla festa [illegible] San Giovanni, alla spianata Borgo Peri. Tornata [illegible] casa, ho sentito la necessità di scrivere al giornale per complimentarmi con l'efficienza dell'organizzazione che, fra l'altro, [illegible] stata messa a dura prova dal maltempo.

Ci siamo davvero trovati bene, sia per la qualità dei cibi cucinati, sia per la rapidità del servizio: abbiamo avuto occa[illegible] [illegible] partecipare a sagre o feste che [illegible] bolgia, qui invece giovani solerti servivano addirittura al tavolo, subito dopo aver ritirato lo scontrino, senza code o senza calca. E dire che, [illegible] volta in cui ci siamo recati alla festa patronale [illegible] San Giovanni, l'affluenza [illegible] pubblico era notevole. Speriamo davvero che il livello qualitativo resti così elevato anche per i prossimi anni.

Paola Bausano
Torino

Sanremo, poca luce in via Padre Semeria

Abito in via Padre Semeria e vorrei segnalare [illegible] problema che interessa [illegible] comunità che vive nella [illegible] residenziale a ponente di Sanremo. Il problema fondamentale è la mancanza di sicurezza nelle ore notturne che deri[illegible] dalla scarsa illuminazione della strada. Ogni notte sento la g[illegible] che si lamenta per furti [illegible] bordo di automobili e anche nelle abitazioni.

Ritengo che siano quindi necessari lavori di ristrutturazione e potenziamento dei lampioni. Ma [illegible] basta. Ci sono anche da potare gli alberi che nella maggior parte dei casi hanno completamente «inghiottito» i punti luce. A questo si devono aggiungere una serie di disagi per i pedoni a [illegible] del parcheggio «selvaggio» delle auto. [illegible] spingere passeggini sulla strada, con il rischio di essere travolte, perchè sui marciapiedi [illegible] c'era spazio per passare.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38960
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

[illegible] DI [illegible]

[illegible]rmacie che assicurano [illegible] reperibilità anche notturna [illegible] provincia:

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.825.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, [illegible] 145, [illegible].
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Dolo 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Sanremo: *Goriero*, corso Garibaldi [illegible], tel. 500.435.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.268.

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO
Imperia: 2831 - [illegible] 361 - [illegible]dighera: 291025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible] 0183-290777. [illegible] Bordighera telef. 291035; Ventimiglia telef. 356735. G. Odontoiatrica telef. 0183-61908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505856.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

[illegible] 28 GIUGNO

NATI. A Imperia: Letizia Giribaldi; Andrea Di Stefano; Jessica Rogo; Elisa Greco.

MORTI. [illegible] Imperia: A. Iapichino (72 anni); F.a Costamagna [illegible] R. Depaoli (86); S. [illegible] (78).

[illegible] Imperia: [illegible] Ferrari con Laura Simoni.

[illegible] AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale di Imperia ha approvato l'istituzione di corsi di tempo libero estivi per i bambini che frequentano le scuole materne ed elementari. Si terranno da domani fino al 31 agosto nel plesso scolastico di largo Ghiglia, a Oneglia, [illegible] l'orario andrà [illegible] 7,30 alle 16,30 (lunedì-venerdì), mentre il sabato i ragazzi saranno accolti dalle 7,30 alle 12,30. Per accedere ai corsi è necessario compilare l'apposito modulo d'iscrizione, [illegible] distribuzione presso le sc[illegible] [illegible] in Comune. [illegible] quota mensile ammonta a 135 mila lire, senza possibilità di frazionamento e con esclusione di rimborsi. Alla cifra si deve inoltre aggiungere la retta per la refezione scolastica, che verrà a costare 4000 lire al giorno. Il pagamento della quota deve essere effettuata sul [illegible] corrente postale n. 11241189, intestato al Comune, indicando nella causale «Retta di frequenza al tempo estivo» e specificando nome del minore e [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA
Cartoline d'epoca

Si chiude oggi, al palazzo del Parco di Diano Marina, la mostra di cartoline d'epoca [illegible] da Eginio Pezzetta. Si possono ammirare anche raffigurazioni dedicate a Cristoforo Colombo. Il pubblico sarà accolto dalle 16 alle [illegible]. [e. f.]

IMPERIA
Una gita a Genova

Sono ancora aperte le iscrizioni alla gita a Genova organizzata dalla Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia. La partenza è fissata da piazza Dante alle 7,45 del 5 luglio. Le adesioni [illegible] raccolgono in sede oppure presso il Filo d'Argento (telefono 297.148). [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Rassegna del libro scontato

Apre i battenti oggi la «Rassegna del libro scontato». Sulle bancarelle allestite lungo la passeggiata [illegible] mare di Arma di Taggia sarà possibile acquistare romanzi, libri gialli e fumetti a prezzo ridotto, ma sarà anche l'occasione per trovare testi rari e edizioni da collezione. [g. ga.]

[illegible]
Corsi di nuoto

Si sono aperti i corsi estivi di nuoto [illegible] cura del «Centro Olimpia Minisport» di Sanremo. Le lezioni, che si tengono nella piscina del «Morgana» del lungomare delle Nazioni, [illegible] tenute dalla professoressa Donatella Bertellotti. Per informazioni e prenotazioni telefonare [illegible] 53.35.43. [g. ga.]

BORDIGHERA
Ritorna «Ginnasticando»

Sport e spettacolo ai giardini Lowe di Bordighera, in occasione di «Ginnasticando '92», [illegible] manifestazione organizzata dalla società «Ginnastica Riviera dei Fiori» e dal Comune, che si terrà il 5 luglio. Sono previste esibizioni di atlete dai 9 ai 16 anni, che sfileranno per [illegible] vie cittadine accompagnate dalle tamburine e dagli sbandieratori del Sestiere «Campu» di Ventimiglia. Il giorno precedente, le partecipanti saranno ad Arma di Taggia. [e. f.]

Molte zone della città sono off limits per i mezzi di pronto intervento

Strade «trappola» a Sanremo

Un'ambulanza ha impiegato più di 40 minuti per prestare soccorso a una bagnante colta da malore ai Tre Ponti. Auto in doppia fila spostate a braccia dai turisti. La mappa dei punti a rischio

SANREMO. Con l'arrivo dell'estate e il traffico caotico il lungomare si è trasformato in una zona ad alto rischio in caso di emergenza. Il primo caso si è verificato domenica pomeriggio quando l'ambulanza ha impiegato più di 40 minuti per prestare soccorso ad una bagnante colta da malore ai Tre Ponti, la spiaggia libera a levante della città. La Croce Rossa ha trovato auto parcheggiate in doppia fila e spazi stretti che hanno reso impossibile fare [illegible] rapida.

Sanremo conferma quindi la [illegible] impossibilità a garantire un'assistenza rapida e coordinata in caso di emergenza. «E' stato incredibile - dice una dei titolari dei "Bagni Azzurri" di via Tre Ponti, la signora Daniela Borin -. Per fare spazio all'ambulanza siamo stati costretti a spostare le macchine a braccia. Cinque o sei persone per macchina. E' impensabile che i soccorsi possano [illegible] così lenti quando ci sono persone che soffrono e [illegible] hanno bisogno di essere in ospedale in pochi minuti».

Un'ambulanza bloccata dal traffico a Sanremo: è accaduto anche domenica [A. GATTI]

Via Tre Ponti è una strada senza uscita. Da anni si parla di una variante di collegamento con l'Aurelia per [illegible] uno sbocco ma fino ad oggi non è [illegible] fatto nemmeno un progetto di massima. L'arteria, larga al massimo sei metri e chiusa anche da un passaggio a livello, collega la città con due stabilimenti balneari e un lungo tratto di spiaggia libera. Le persone che ogni giorno arrivano [illegible] spiaggia [illegible] migliaia e l'ambulanza è costantemente chiamata a intervenire per trasportare feriti, persone colte da malori e attacchi cardiaci.

La situazione non cambia nemmeno in passeggiata Vittorio Emanuele dove gli stabilimenti balneari che si affacciano sul mare sono più di [illegible]. Difficile fare [illegible] ma soprattutto impossibile invertire la marcia in pochi minuti. «Mancano parcheggi adeguati - dicono i cittadini -. Su tutto il lungomare è sempre la [illegible]. Bisogna sempre sperare che non succeda nulla di grave». Intanto, anche la Protezione civile in seno alla Croce Rossa ha denunciato le difficoltà di intervento. Ad essere rallentati da una viabilità inadeguata sono anche i mezzi dei vigili del fuoco e quelli di polizia e carabinieri.

Intanto continuano i problemi anche nella Pigna, la città vecchia, dove non è consentito l'accesso ad ambulanze e autobotti. L'unico passaggio esistente è quello all'entrata di via Palma ma il Comune lo ha chiuso più di un [illegible] fa [illegible] un paletto in cemento. Oggi, i trasporti dei malati [illegible] fatti a forza di braccia con grandi disagi per volontari del soccorso e pazienti. Impossibile però quantificare il rischio di un ritardo dei soccorsi in [illegible] di incendi o crolli improvvisi.

L'unica soluzione, quella [illegible] per il momento palazzo Bellevue continua ad applicare senza convinzione, potrebbe essere la creazione di aree riservate ad ambulanze e mezzi di soccorso delimitate con catene e paletti semovibili dotati di lucchetti. Intanto, a Nizza, dove i problemi di traffico sono quelli di Sanremo, le difficoltà sono state risolte sistemando particolari cilindri in ferro con un pistone idraulico in grado di far abbassare gli ostacoli fino al livello [illegible] strada. Davanti ad episodi come quello di domenica cresce il malumore.

Giulio Gavino

IERI [illegible] MILIONI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 29-6-'92]

Fiori	Qualità	[illegible]	[illegible]	[illegible] (stelo)	[illegible]
Rosa	Texas	[illegible]	10.000	1.000	800
Rosa	Omega	[illegible]	[illegible]	700	[illegible]
Rosa	Susan	[illegible]	10.000	800	700
Rosa	[illegible]	[illegible]	30.000	2.000	1.500
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	[illegible]
Rosa	[illegible]	prima	10.000	600	500
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	500	400
[illegible]	Vivaldi	extra	20.000	600	500
Rosa	Omega	prima	30.000	400	300
[illegible]	Dallas	prima	30.000	1.200	800
[illegible]	[illegible]	prima	15.000	700	600
Agapanthus	Azzurro	extra	25.000	900	700
Agapanthus	Bianco	extra	15.000	1.000	800
Gerbera	—	prima	60.000	500	400
[illegible]	—	extra	6.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Comuni	prima	24.000	2.000	1.200
[illegible]	Sinuata	prima	90.000	250	[illegible]
Agapanthus	Azzurro	prima	45.000	600	[illegible]
Agapanthus	Bianco	prima	20.000	700	600
Achillea	—	prima	5.000	350	300
[illegible]	Hybrida	extra	5.000	500	400
[illegible]	Hy[illegible]	prima	10.000	[illegible]	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Iris	[illegible]	prima	15.000	400	300
[illegible]	—	prima	15.000	[illegible]	300
[illegible]	Mediterranei	[illegible]	120.000	300	250
Garofani	Mediterranei	comuni	105.000	[illegible]	[illegible]
Garofani	Multiflor	prima	120.000	200	150
Garofani	Diversa	seconda	60.000	150	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 1.200	12.000	6.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	8.000	5.000 (al kg.)
[illegible]ptus	Gunnii	prima	kg. 300	6.000	6.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 600	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.575
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 695.650.000

[illegible]: ● Media affluenza di merce; ■ Prezzi stazion.; ● Vendita lenta; ■ Rimanenze

DALLA CITTA'

[illegible]

Trentasei nuovi infermieri in servizio entro luglio

[illegible] conclusi con 36 promozioni i [illegible] per infermieri professionali organizzati dall'Usl sanremese. I giovani diplomati prenderanno servizio a tempo indeterminato presso i reparti ospedalieri entro luglio. Il concorso nazionale per l'assunzione definitiva è previsto a ottobre. Il numero del personale in forza all'Usl sale così a oltre mille unità. [g. ga.]

SOCCORSO

Donna bloccata in [illegible] è salvata dai pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco ieri mattina a Ospedaletti per soccorrere una donna rimasta immobilizzata nella sua abitazione a causa di una caduta accidentale. Maria Van De Brock, 55 anni, residente in via Aurelia Levante, è stata poi trasportata al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa. Le sue condizioni non destano comunque particolari preoccupazioni. [m. p.]

TRUFFE

In azione falsi esponenti dell'Associazione invalidi

«Chiedere sempre i tesserini di riconoscimento a chi si presenta nelle [illegible] a nome dell'Associazione Invalidi». L'Aniep, l'Associazione nazionale invalidi per esiti di poliomelite e civili, avverte che in questi giorni non ha in atto alcun genere di iniziativa e raccomanda ai cittadini di diffidare di chi si qualifica a nome dell'associazione. [g. ga.]

Parla il segretario cittadino del psi da ieri tornato ufficialmente in carica

«Vittima di manovre politiche»

Per l'ammanco al casinò accuse di congiura

[illegible] Parla Francesco Prevosto, segretario cittadino del partito socialista, accusato di un ammanco di dieci milioni nelle [illegible] delle roulettes, [illegible] gionato e tornato in carica da ieri, dopo un mese di «esilio» volontario. Il «caso» esplode il 7 aprile nella casa da gioco, col «buco» milionario al riforni[illegible] dei gettoni. Responsabile di turno è Prevosto che giura di non saperne niente. Ma il giovane socialista incappa lo stesso in una sanzione amministrativa (dovrà risarcire i milioni scomparsi) e in un'inchiesta penale destinata all'archiviazione su richiesta dello stesso pm Francesca Nanni. Ieri, il segretario del psi (che si era autosospeso) è tornato ufficialmente al suo incarico politico. E lo ha fatto con una scarica di accuse che parlano di congiure e loschi disegni.

Come giudica il fatto di essere stato denunciato alla magistratura dalla gestione del casinò?

«Si è trattato di un grave comportamento discriminatorio nei miei confronti, da parte della Sgt. Infatti, non risulta che in nessun altro caso simile si sia adottata una procedura analoga. Più di una volta i conti non hanno quadrato, ai tavoli verdi. Eppure nessuno si è mai sognato di chiedere l'intervento della Procura. Credo proprio che qualcuno abbia voluto colpire me. Direttamente».

Un complotto?

«Non posso dirlo. So soltanto che è quanto [illegible] accanimento per un incidente che era già passato inosservato altre volte. Lo ripeto: di ammanchi nella cassa di rifornimento dei gettoni se ne sono già verificati. Ma quando è stato il mio turno, qualcuno è corso a denunciare il fatto alla Procura. E pensare che sono stato io stesso a segnalare il «buco» da dieci milioni al collega che mi diede il cambio la sera stessa. Avrei potuto tacere, far finta di niente. Forse nessuno se ne sarebbe accorto. Nessuno avrebbe potuto prendersela con me».

Perchè si è auto-sospeso per un mese dalla vita politica?

«Questione di chiarezza. Ho preferito farmi da parte per un periodo, e aspettare che gli inquirenti arrivassero a una conclusione. Ma ora, mentre ne esco scagionato, t[illegible] ancora più difficile partecipare all'amministrazione di questa città».

Cosa è cambiato in un mese, a Sanremo?

«La situazione politica si è fatta molto più intricata, complessa. E negli ultimi Consigli comunali molte prese di posizione hanno sfiorato la farsa».

Qualche esempio...

«Posso farne almeno quattro. Si è decretata la sfiducia nei confronti del presidente dell'Aamaie in maniera contraddittoria, illegittima, [illegible] motivazioni. Nella votazione sulla nuova gestione [illegible] casa da gioco, la dc si è frantumata in tre parti: favorevoli, contrari e astenuti. E infine: il bilancio consuntivo del '91 si presenta con un "buco" ingiustificato di [illegible] miliardi (ereditati dal [illegible] Pilota). Mentre il nuovo calendario delle manifestazioni è del tutto improvvisato, imposto senza la necessaria preparazione e [illegible] consensi».

Un quadro nero. E le proposte?

«A questo punto, vedo solo tre alternative. O questa maggioranza trova la coesione necessaria per andare avanti, i 21 voti per essere legittima, oppure si dovrà avviare un difficile e improbabile rimpasto in grado di "inventare" una giunta forte. Ma dietro l'angolo vedo soprat[illegible] il rischio della crisi. E delle elezioni anticipate». [m. p.]

IN CODA PER PAGARE LE TASSE

A Sanremo disagi e proteste: 40 minuti d'attesa

Lunghe code, ieri mattina nell'atrio del Comune per la consegna della denuncia dei redditi. Molti disagi e proteste: in alcuni [illegible] i tempi di attesa hanno superato i quaranta minuti. Oggi è l'ultimo giorno utile per consegnare i moduli compilati agli uffici di Palazzo Bellevue. In occasione della scadenza del termine gli sportelli osservano un orario più ampio: 8,30-12,30 e 16-18. [g. ga.]

Si allarga l'inchiesta sull'ospedale «Saint Charles» di Bordighera

Caso Usl, una morte misteriosa

Dopo la raffica di avvisi di garanzia, gli inquirenti lavorano su un'altra grave denuncia. Accuse dopo il decesso di una paziente pochi giorni dall'operazione. «Garza dimenticata nell'addome»

BORDIGHERA. C'è una morte misteriosa, fra le pieghe Usl». E' fronte, nell'inchiesta a tappeto sull'ospedale Bordighera. Prima, il sospetto una contabilità «gonfiata» da prestazioni mai svolte, l'accusa di falso e truffa contro otto medici Saint Charles. Poi, le indagini (ancora in corso) sulle forniture protesi ortopediche. Ora, il «giallo» di una paziente deceduta in circostanze mai chiarite, a pochi giorni da un delicato intervento chirurgico.

Delfina Chiozza, ultrasettantenne di Bordighera, ufficialmente un tumore lo scorso inverno. E' la protagonista dell'ultimo episodio al vaglio magistratura Sanremo. Operata da un noto chirurgo dell'Unità «incriminata», la donna avrebbe scoperto sgomento che all'équipe era sfuggita una garza: un tampone, abbandonato e ricucito nel suo addome. La signora Chiozza morirà dopo un lungo calvario di dolori breve caccia alla della strana complicazione bastò salvarla il secondo intervento, per asportare il piccolo quadrato stoffa. allora, qualche mese di silenzio. il suo torna alla luce, con la maxi-inchiesta sull'«allegra gestione» delle Usl più inquisite della Liguria, nell'altalena di blitz e avvisi di garanzia fra gli uffici di Villa Olga e i reparti del Saint Charles.

Morte autopsia nascosta. Secondo gli inquirenti, dopo decesso di Delfina Chiozza si sarebbe eseguito un esame medico-legale il cui esito non avrebbe mai raggiunto la Procura di . ancora da stabilire se vi sia un causalità» fra l'incidente in sala operatoria la morte della malata. dato è certo. ci sono settori privilegiati, niente sfugge alle indagini, in quella che fino a pochi giorni fa sembrava solo verifica dei cartellini di presenza nell'ospedale sotto accusa. Ora i controlli si estendono alle cartelle cliniche. E l'ombra del Usl» dalla truffa sugli orari lavoro all'abuso nelle forniture sanitarie, fino alle tangenti versate in corsia e ai sospetti su una che forse si poteva evitare.

Il bilancio delle indagini è pesante. Sette medici accusati di falso e truffa: Isolino Isola, Salvatore Mazzone (primi ad essere inquisiti con un doppio arresto e una scarcerazione-lampo), Silvio Maccario, Ugo Ingenito, Gian Carlo Maccario. E ancora: due professionisti denunciati, finora protetti dal segreto istruttorio; e il primario di Ginecologia, Roberto Riceputi. I carabinieri lo avrebbero colto in flagranza, all'uscita dalla porta posteriore dell'ospedale Saint Charles. Anche per lui, l'accusa è di falso e truffa. Un sistema di «fughe» dal reparto, per ingannare amministrazione e pazienti? «Nient'affatto - risponde il medico inquisito - Uscivo abitualmente dal retro per raggiungere parcheggio, che si trova alle spalle dell'ospedale». Ripete che lo fanno in molti. Anzi quasi tutti.

Michele Polcino

Proseguono i controlli dei carabinieri all'interno dell'Usl n. 1 (M. GATTI)

CONTROLLI

Il primario dal giudice

solo medici. Anche alcuni infermieri dell'Usl n.1 al centro dell'inchiesta sulla «malasanità» dell'estremo Ponente. Raggiunti domande sostituti procuratori Antonello e Francesca Nanni, e dal tenente dei carabinieri Antonio Rizzi, i paramedici avrebbero declinato ogni responsabilità. «Colpa vertice amministrativo», avrebbe risposto l'ultimo anello di una lunga catena piccole e grandi irregolarità. Di fronte indagini che si dilatano macchia d'olio, gli infermieri dell'ospedale Saint Charles puntano il dito verso il Comitato garanti l'amministratore straordinario: «Se ci sono stati imbrogli, non dipende personale medico tantomeno dagli assistenti in . Le cause di una gestione poco rigorosa vanno cercate più in alto». Quasi identica, posizione assunta a Bordighera gruppo consiliare di Rifondazione comunista che «appoggia l'intervento della magistratura, augurandosi che riesca a fare piena luce». suggerisce anche agli inquirenti di «concentrare gli sforzi in altre direzioni. Prima fra tutte, quella dei responsabili politici». La parola ora passa alla nuova sfilata degli interrogatori. Domani, il primario di Ginecologia, Roberto Riceputi, presenterà giudice Recanelli per un colloquio spontaneo. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

Distrutti ettari di vegetazione a Nervia

Minuti paura, domenica, per incendio in via Colla Sgarba, sulle alture di Ventimiglia, in località Nervia, una zona abbastanza popolosa. Tre ettari di vegetazione sono andati completamente distrutti. Un danno ambientale notevole, visto che l'area interessata spesso preda delle fiamme. Sono intervenute squadre della Forestale, polizia Vigili fuoco del distaccamento di Ventimiglia, che riusciti a circoscrivere il rogo. Sulle cause, se accidentali o dolose, svolgendo indagini. [t. m.]

INCIDENTE
Camion buca l'asfalto e rischia ribaltarsi

Intervento dei Vigili fuoco Ventimiglia d'Imperia, ieri Bordighera, per sollevare un camion che, durante una manovra, ha sfondato il manto stradale rimanendo in bilico rischiando di ribaltarsi. Il singolare incidente accaduto poco dopo le all'angolo tra via don Bosco via Romana. Il mezzo, del peso di 260 quintali, che doveva scaricare la merce al supermercato Conad, ha creato un'ampia buca sull'asfalto. Dopo due ore lavoro, i pompieri riusciti ripartire camion. [d. bo.]

A Vallebona si chiude la festa Santi Pietro Paolo

Si concludono questa sera i tradizionali festeggiamenti di San Pietro Paolo, al sportivo di Vallebona. Anche per l'ultima serata, ampio spazio alla gastronomia in agli uliveti e al ballo con il gruppo «Le nuove immagini». [d. bo.]

inglese tenta il tagliandosi

Un gi inglese ha tentato di togliersi la vita sul lungomare di Bordighera. di Lolan Lamont, 25 anni, che, l'altra sera, intorno alle 21.30, si è tagliato le vene dei polsi con una lametta. E' intervenuta un'ambulanza Rossa che lo trasportato al Pronto soccorso del Saint Charles, dove gli sono state suturate le ferite. Il giovane, che trascorrendo periodo di vacanza Riviera, ora è fuori pericolo. [d. bo.]

Furto in alloggio, bloccato

Vincenzo Carrubba, 35 anni, abitante ad Airole in via Garibaldi, stato denunciato per furto dagli agenti commissariato di Ventimiglia. E' accusato di rubato in un appartamento di via Provenza, nella città di confine. Grazie alla collaborazione di una vicina che ha annotato il della targa dell'auto sulla quale il ladro è fuggito, è stato possibile risalire al presunto responsabile. [i. m.]

Chiude discarica comunale manca un impianto alternativo

Ventimiglia, incubo rifiuti

Proroga di tre mesi per il servizio

VENTIMIGLIA. Nuova emergenza rifiuti a Ventimiglia. Scade infatti il contratto la ditta Aimeri, che ha svolto per sei mesi il di nettezza urbana. proroga sembra . parla di tre mesi), anche se resta aperto l'interrogativo di fondo: dove verrà p la spazzatura, visto che la discarica comunale Monte Pozzo chiude definitivamente oggi? «Stiamo attendendo di ora in una comunicazione Regione, che ha diretta responsabilità e competenza in materia» spiega, con preoccupazione, il sindaco Albino Balestra.

Poche le soluzioni alternative: un nuovo utilizzo della di discarica Ponticelli, nel territorio di Imperia, oppure il ricorso all'impianto di Magliolo, nel Savonese. Al momento, però, si tratta solo di ipotesi, tutte da verificare, anche perchè per i riflessi legati maggiori costi (per trasporto dei rifiuti) e alle autorizzazioni. Il problema aspetti ancora più preoccupanti considerando che l'estate già iniziata e che prima ondata turistica ormai alle porte, con tutti i pro e contro che ne conseguono.

In riunione dei capigruppo consiliari, che si è tenuta nei giorni scorsi, all'unanimità si è esclusa la possibilità di proroga temporanea alla discarica di Monte Pozzo. Anzi, i Verdi hanno sollecitato una perizia geologica della al fine di accertare sua possibile bonifica, quantificando anche la spesa. L'Aimeri, qualora dovesse trasportare altrove i rifiuti, in una sua discarica in Piemonte, chiede un aggiornamento dei prezzi fino a mila 500 lire il quintale. E' possibile, quindi, la lievitazione dei costi del servizio, almeno per i prossimi mesi.

Un periodo tempo che dovrebbe sufficiente per rendere operativa nuova luzione varata Comune: l'appalto Dox Lanterna di Genova, consociata con la ditta francese Sud Est Service. L'azienda genovese, che si è aggiudicata la gara un ribasso del 9,55 per cento sul prezzo base di 4 miliardi annui, ha previsto trasportare oltre confine i rifiuti prodotti da Ventimiglia: a Villeneuve Loubet, in Francia.

La pratica-spazzatura deve ancora completare l'iter burocratico: dopo che la ditta sarà proclamata ufficialmente vincitrice dell'appalto, con delibera giunta, ci vorrà almeno un mese affinchè l'operazione diventi esecutiva a tutti gli effetti, salvo contrattempi. In teoria, la Dox Lanterna avrà 90 giorni di tempo per avviare il nuovo servizio. Ma i tempi canonici possono essere accorciati, di fronte all'incalzare dell'emergenza rifiuti. Molto dipende dalla volontà dell'amministrazione comunale. Di quella che dovrà insediarsi al più presto, dopo elezioni d'inizio giugno. Proprio le trattative politiche per formare la nuova giunta potrebbero far slittare la soluzione del problema spazzatura. La gente, stanca dei soliti interventi tampone, chiede ora un impegno preciso ai neo amministratori. Le riunioni nelle segreterie dei partiti si susseguono comunque ritmo sostenuto per arrivare a formare la maggioranza.

A fine settimana gli appuntamenti politici dovrebbero essere conclusi. Sembra, anche confermato ufficialmente, che la dc e il psi abbiano intenzione di varare un tripartito coinvolgendo il pds al posto del psdi. Senza però escludere a priori l'apertura ad altre forze che, sulla base di un'intesa programmatica, vogliano portare il contributo soluzione problemi che assillano Ventimiglia. Fra questi, ovviamente, quello dei rifiuti.

Mario

liguria estate

LA STAMPA 30 Giugno 1992

FESTIVAL BAROCCO A GENOVA

Prende il via dopodomani, a Genova, la quarta edizione del Festival Internazionale delle Arti Barocche. La rassegna, che gode di numerosi patrocini fra cui quello del Presidente della Repubblica, è stata presentata in Regione dall'assessore alla Cultura Ernesto Bruno Valenziano e dal direttore artistico Alessandro Giglio. Dopo i numerosi appuntamenti a Caltagirone, Siracusa e Roma, il Festival approderà a Genova giovedì sera [illegible] l'inaugurazione della mostra «L'arte della meraviglia». Alle 21,30, andrà in scena lo spettacolo «L'acqua, i sogni», con Giancarlo Dettori e Elena Croce.

A partire [illegible] venerdì Palazzo Ducale ospiterà [illegible] serie di concerti dedicati a Monteverdi. Fra gli artisti che [illegible] presenti al Ducale figura anche Lina Sastri (in recital [illegible] luglio). Da segnalare, infine, un concerto itinerante sabato 18 luglio con esecuzioni a Palazzo Ducale e nella cattedrale di San Lorenzo.

Attesa e polemiche per il concerto del grande menestrello folk

Una scaletta a sorpresa per il recital del 4 luglio

[illegible] André (sopra) e il rifiuto di salire sul palco con [illegible] Dylan

Bob Dylan, evento a Genova per diecimila appassionati

GENOVA. Chissà se Robert Zimmermann, nel [illegible] rifugio di Malibu, in California, ha mai sentito parlare di Genova. O [illegible] invece ha ragione Fabrizio De André che, con una punta di amarezza, afferma che Bob Dylan - Zimmermann è il suo vero nome - non sa [illegible] dove canta e che ogni suo tour è uguale ad un altro.

Sta di fatto che questo menestrello folk diventato un mito, atteso all'Expo di Genova sabato prossimo per l'ennesima data del suo «Never Endin' Tour», ha riacceso l'interesse (e le polemiche) sulle celebrazioni Colombiane nonostante i genovesi non ne sentissero affatto il bisogno.

La questione è nota da diverse settimane. Il secco rifiuto di Fabrizio De André a salire sul palco con Bob Dylan per presentare la Fondazione Luigi Tenco, i suoi giudizi sulle Colombiane definite il quinto centenario di un eccidio hanno fatto salire la temperatura attorno all'evento.

La sensazione è che però non accada nulla. O, quantomeno, che le note posizioni del cantautore genovese sulla Grande Scoperta non vadano oltre la denuncia. Ben difficilmente Bob Dylan potrà seguirlo su questa strada. Non tanto per divergenze ideologiche, che non esistono, quanto per il carattere del personaggio, per il [illegible] modo di concepire il concerto.

Basti pensare che nelle [illegible] ultime esibizioni dal vivo Bob Dylan si è persino preso la libertà di mandare all'aria la «scaletta» dei brani concordata con i musicisti cantando quello che gli passava in mente in quel momento. Inoltre il cantante non ha esitato a confessare [illegible] impresari di stentare a capire come mai la gente venga ancora a sentirlo.

Bastano questi piccoli episodi per comprendere di che pasta è fatto questo grande poeta del rock che a 51 anni si butta, apparentemente senza alcuna voglia, in pasto ai fans di tutto il mondo [illegible] concedere nulla alla platea e [illegible] media.

Come dire: prendere o lasciare, io continuo a cantare perché non so fare altro [illegible] cercate di coinvolgermi nei vostri problemi. Le vostre domande me le [illegible] poste anch'io quando mi sono messo a scrivere canzoni.

Una «doccia fredda» che difficilmente potrà essere accettata dai seguaci di Bob Dylan, che da trent'anni [illegible] i suoi dischi a scatola chiusa e che ricordano ancora oggi [illegible] la pelle d'oca il suo primo tour italiano, otto anni fa, a Verona, Torino e Roma.

Ma attenzione: sarebbe troppo facile e scontato scambiare tutto questo per disimpegno. L'«isolamento» di Bob Dylan, le sue scarne esibizioni sono già di per sé un rifiuto, una denuncia di come vanno le [illegible] nel mondo dello show-business, soprattutto quello a stelle strisce dove tutto fa spettacolo, dalle iniziative benefiche per l'infanzia di Michael Jackson (sponsorizzate a suon di miliardi dalle multinazionali) al «privato» di [illegible] Springsteen.

Ma la verità, ama ripetere Bob Dylan, è un argomento da ubriachi e forse non ha tutti i torti.

Ecco perché le diecimila persone (secondo le ultime previsioni degli organizzatori) che andranno ad ascoltarlo sabato sera davanti a Porta Siberia [illegible] dovranno aspettarsi nulla di più che il Bob Dylan di [illegible]. Un Bob Dylan in je[illegible] e maglietta, al centro di [illegible] palcoscenico disadorno e senza effetti da guerre stellari, un puntino illuminato nella notte dal Porto Antico che ci farà rivivere stagioni lontane e non solo musicalmente.

Conoscere i brani che canterà è praticamente impossibile. Ma si può prevedere che non mancheranno motivi come «The times they are a changing», «Girl from the north country», «Don't think twice, it's all right», «Shelter from the storm», «Ballad of a thin man», «Like a rolling stone», «Masters of war». Ammesso che anche le canzoni più [illegible] possano essere riconosciute subito dagli appassionati più smaliziati, per via degli arrangiamenti che il signor Robert Zimmerman cambia in continuazione.

Mauro Boccaccio

PREVENDITE

Ecco i punti in Riviera

Il concerto di Bob Dylan all'Expo, organizzato dalla Beable Enterprise di Vincenzo Spera, in programma sabato, avrà inizio alle ore 21,30. Il palco [illegible] all'interno dell'area espositiva davanti a Porta Siberia. Il biglietto di ingresso è di [illegible] 27 mila, più i diritti di prevendita (tremila lire). Sono disponibili a Genova nei seguenti punti: Liguria Libri e Dischi (via XX Settembre), all'edicola di piazza De Ferrari, alla profumeria Trucchi di Sampierdarena (piazza Montano), [illegible] Music Box 1 e 2 (a Rivarolo e a Sestri) e presso il Circolo Arte Musica di [illegible] Cambiaso. [illegible] Riviera di Levante le prevendite sono aperte al Tempio della Musica di Rapallo, presso Good Music a Chiavari, alla lib[illegible] Guerisoli [illegible] Sestri Levante e a Radio Golfo dei Poeti alla Spezia.

Nel Ponente è possibile acquistare i biglietti a Savona da Charleston, a Finale Ligure (Il Disco), ad Albenga (B.M. Dischi), a Diano Marina (Foto Click), a Imperia e Sanremo (Tutto Musica) e a Ventimiglia (Storyville).

Stasera è ancora in scena l'Australian Ballet

Nervi: buon avvio e poca mondanità

Una platea che può ospitare 1600 persone e una perfetta amplificazione per il XXVI Festival del Balletto di Nervi

GENOVA. [illegible] spettatori che hanno posteggiato l'auto nel piazzale della stazione [illegible] pregati di toglierla il più presto possibile». L'invito rivolto at[illegible] gli altoparlanti da una cortese voce femminile al termine [illegible] spettacolo inaugurale di Nervi, sabato sera, ha suscitato una certa ilarità fra il pubblico che, pressato, cercava di abbandonare la platea per imboccare i viali dei Parchi. E' stata, forse, l'unica stonatura in una organizzazione alquanto accurata che ha garantito un buon avvio al XXVI Festival Internazionale di Balletto.

Ad applaudire l'Australian Ballet, al [illegible] debutto in Europa, non c'era la folla delle grande [illegible]. Ma le cause non vanno ricercate tanto in una eventuale critica al cartellone della manifestazione firmata da Mario Porcile, quanto nel tempo inclemente dei giorni precedenti e nel fitto carnet di appuntamenti serali che in questo periodo colombiano stanno disorientando i genovesi.

La platea, rialzata nel [illegible] do settore (il che garantisce un'ottima visibilità da tutte le poltroncine, anche [illegible] copre la splendida villa del Parco) può contenere [illegible] 1600 persone: i presenti erano probabilmente 1200. Non c'era neanche l'eleganza caratteristica [illegible] inaugurazioni nelle epoche d'oro di Nervi. Il Festival, rilanciato quest'anno, dopo anni di crisi, deve insomma ricostruirsi e riconquistare un ambiente, anche sul piano della mondanità.

I presenti, tuttavia, si [illegible] divertiti. «Coppelia», proposta in una edizione filologicamente rigorosa, direttamente ispirata alla storica coreografia di Arthur Saint-Leon è piaciuto. Il pubblico ha gradito in particolare il secondo atto, ambientato nella [illegible] Coppelius, reso con gusto e raffinatezza dalla coreografa Peggy van Praagh e dall'ottima [illegible]agnie australiana. Gli applausi alla fine [illegible] stati calorosi.

Tornando all'aspetto organizzativo, è parsa buona l'amplificazione realizzata in modo tale da rendere uniforme la distribuzione del [illegible] e nello stesso tempo contenerne il volume.

Qualche problema al bar dei Parchi per la rottura della macchinetta del caffè. Gli italiani possono rinunciare a tutto, ma l'espresso, prima di uno spettacolo, è sacro.

Questa [illegible] l'Australian Ballet proporrà un secondo programma articolato, questa volta, in tre lavori: «Gala Performance», musiche di Prokofiev e coreografia di Antony Tudor; «Of blessed memory», musica di Canteloube, coreografia di Stanton Welch; e «Festa per il matrimonio della principessa Aurora» (dalla «Bella addormentata»), musica di Ciaikovski, coreografia di Marius Petipa.

Roberto Iovino

CONCORSO

Parte «Giromiss»

Alla ricerca della più bella del Savonese

SAVONA. Le più belle ragazze della provincia di Savona da [illegible]bato prossimo scenderanno in gara per la 46ª edizione di «Giromiss», la manifestazione che dalla fine [illegible] Seconda guerra mondiale assegna il titolo di «Miss Provincia di Savona». Un concorso che non sembra temere il [illegible] degli anni, visto che di volta in volta, sono centinaia le ragazze che [illegible] contendono l'ambito trofeo sfilando in vesti succinte fra i giurati. [illegible] pizzico di vanità, il brivido del palcoscenico e, [illegible] alcune, la speranza di [illegible] segnalazione che potrebbe consentire di arrivare al mondo [illegible] spettacolo o almeno delle sfilate di moda. Ovunque, l'arrivo delle aspiranti top model suscita curiosità e [illegible] sempre numerosi i Comuni che tentano di aggiudicarsi le tappe di questa manifestazione.

Ancora una volta è Enrico Fabbri, il patron del «Giromiss», che [illegible] la collaborazione di Savio Aresco sta lavorando per il completamento del calendario e delle località che ospiteranno la manifestazione. Numerosi gli sponsor, fra cui figurano negozi di abbigliamento, di elettrodomestici e ristoranti. La [illegible] del concorso di bellezza sarà affidata a «Radio Onda Ligure 101» e l'organizzazione a «Cosolito».

Sinora sono già [illegible] fissate sei tappe del «Giromiss '92». Il primo appuntamento è per sabato 11 luglio alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Il 16 luglio, alla nuova discoteca «Graffiti» di Alassio, è prevista la seconda serata. La sera successiva le bellezze savonesi saranno protagoniste alla discoteca «Astral» di Pietra Ligure. Sabato 18, a Vendone, nell'ambito della sagra campestre organizzata dal Comune, verrà allestita la quarta puntata del concorso.

«Giromiss» sbarcherà a Savona il 2 agosto e lo spettacolo si terrà ai bagni «Lido dei pini», mentre il 13 agosto le ragazze sfileranno al «Nautilus» di Varazze, [illegible] fra le sale da ballo con musica [illegible] vivo c[illegible] vantano la maggior tradizione nella Liguria di Ponente. Altre date verranno precisate nei prossimi giorni. Già fissata, invece, la data e la sede della finalissima, la manifestazione che [illegible] tirà di incoronare [illegible] provincia di Savona '92: l'ultima tappa [illegible] si svolgerà ancora al dancing «Nautilus» di Varazze.

[e. b.]

Bordighera, si è chiuso con successo il 1º Festival «Ridi a Ponente»

Nel cabaret trionfo dei piemontesi

Vince il duo Bagatto, Ricci ingaggia i comici

BORDIGHERA. Un meritato e per alcuni inaspettato successo ha chiuso il Festival nazionale del Cabaret di Bordighera «Ridi a Ponente», organizzato, diretto e presentato dal giornalista, [illegible]tore e storico del cabaret, il torinese Mauro Giorcelli. A sottolineare la vincente partecipazione dei piemontesi, basta dare un'occhiata ai primi classificati della gara, che hanno ricevuto in premio il «Parmurelo d'Oro» e buone possibilità di entrare nell'Olimpo Fininvest o Rai. Il primo, il secondo e terzo classificato [illegible] di Torino, senza contare che il quarto è originario di Caltanissetta, ma vive da tempo a Chivasso. Vincitori in assoluto [illegible] primo festival [illegible] Cabaret di Bordighera è il duo «Bagatto». Il primo posto premia il coraggio di due giovani che hanno lasciato un posto di lavoro sicuro per tuffarsi nel cabaret, prima come autori de «Il tg delle vacanze» e ora come protagonisti.

Antonio Ricci [illegible] di nuovi comici per il Drive In

Al secondo posto si è classificato Cesare Vodani, attore di professione. Segue Gianpiero Perone, studente in lettere a Torino e gelataio al mitico Caffè S. Carlo di Torino: ha vinto anche il premio Ernst Thole per il testo più originale. Pippo Romano chiude il poker di campioni: siciliano trapiantato a Chivasso, operaio della Lancia in cassa integrazione, padre di un bimbo di [illegible] anni, spera che «Ridi a Ponente» segni una svolta nella sua vita. E' stato contattato per la trasmissione Rai «Stasera mi butto».

All'elenco dei vincitori bisogna aggiungere Monica Fantini di Firenze, che ha vinto il premio Pierluigi Delucchi Dagnino per il miglior testo. In giuria, si è aggiunto ieri sera Antonio Ricci, autore di Striscia la notizia, che ha apprezzato l'esibizione del cuneese Osvaldo Fresia. Ricci ha sottolineato l'importanza di [illegible] di a Ponente» come «bacino di allevamento» [illegible] talenti da cui attingere per il Drive In della prossima stagione. «Ridi a Ponente durerà nel tempo - dice Giorcelli -. Da parte mia il festival tornerà a Bordighera, per la sua tradizione di umorismo e per la vicinanza alla Francia, con cui può nascere una interessante collaborazione».

[illegible] Borghi

Venerdì da Millesimo il via alla seconda rassegna organizzata dalla Provincia

I castelli si aprono alla musica

Concerti in tredici Comuni fino a settembre

MILLESIMO. La musica nei castelli ricomincia da Millesimo. Venerdì alle 21 nel parco del maniero dei marchesi del Carretto prenderà il via la seconda rassegna della manifestazione organizzata dalla Provincia in collaborazione con l'Ente provinciale [illegible] turismo, la Camera di commercio e tredici Comuni. I concerti, che [illegible] stati allestiti con la consulenza artistica dell'associazione musicale «Corelli», termineranno il 6 settembre.

«Si tratta della manifestazione più importante della stagione - afferma l'assessore provinciale alla Cultura, Piera Olivieri - e riveste importanza [illegible] il profilo [illegible] artistico e musicale, [illegible] per quanto riguarda la valorizzazione del territorio e delle bellezze storiche e naturali della nostra provincia. I concerti si terranno nei castelli che ancora oggi si trovano nelle maggior parte dei Comuni savonesi, anche se purtroppo si tratta di monumenti spesso in cattivo [illegible] di conservazione».

Il primo appuntamento è per venerdì nel parco del castello dei marchesi del Carretto, con i «Calicanto», [illegible] gruppo specializzato nella musica tradizionale veneta, che prevede l'uso di piva, ocarina, clarinetto, mandoloncello.

Domenica sulla terrazza Alga Blu di Spotorno suoneranno invece gli «Hyperion», un gruppo strumentale di La Spezia che proporrà un vasto repertorio di musica da camera dell'800. Il 10 luglio a Pietra Ligure esordirà un gruppo bulgaro, i «Loznista» e il giorno [illegible] cessivo, a Castelvecchio di Rocca Barbena sarà la volta [illegible] «Musinscena». «E' questo il concerto di maggior prestigio della rassegna - spiega Elena Buttiero, dell'associazione [illegible]sicale "Corelli" -. Verrà infatti suonato in anteprima assoluta in Italia, "Piramo e Tisbe", di Vincenzo Fiocchi. Un brano di cui [illegible] a poco tempo [illegible] esisteva solo una partitura a mano, custodita nella biblioteca di Neuchatel».

Il programma della rassegna prevede anche musica tradizionale catalana, con i «Primera nota» a [illegible], in piazza Chiappella, e dalla Galizia spagnola, con i «Citania». I «Zsaratnok» saranno a Noli il 4 [illegible] rappresentanti della musica tradizionale balcanica, [illegible] gli «Zenie» proporranno brani della tradizione sarda.

«Filo conduttore dei concerti sarà la cornamusa - dice Fafo Rinaudo, dell'associazione "Corelli" - che verrà riproposta nelle differenti versioni che [illegible]ratterizzano la tradizione musicale europea, dalle cornamu[illegible] irlandesi a quelle spagnole».

Ermanno Branca

Quest'anno la rassegna cameristica proporrà un singolare cocktail musicale

Il Festival di Cervo apre al jazz

Si comincia stasera nella chiesa dei Corallini con [illegible] recital corale. Il cartellone prosegue [illegible] gli Ottoni del Carlo Felice, il duo «Synthergy» al sintetizzatore, alcuni «break-concert». Le novità

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Gli Ottoni del Carlo Felice [illegible] Genova, le magiche atmosfere del duo «Synthergy», scatenate esibizioni jazz animate da solisti liguri: [illegible] i piatti forti del menù preparato dai [illegible]usicisti associati [illegible] Comune di Cervo, che organizzano i «break-concerti», gustoso fuoriprogramma del prestigioso Festival cameristico ospitato nel borgo antico.

Il via della rassegna, che riserva spazio a vari generi musicali, è fissato per stasera, alle 21,45, nella chiesa dei Corallini. [illegible]no di scena due formazioni vocali [illegible] Imperia: la Corale San Maurizio, diretta da don Gustavo Del Santo, e i ragazzi della Compagnia Corale, sotto la direzione di Vittoria Bessone. In programma brani di musica sacra [illegible] operistica (tra gli autori, Rossini, Mozart, Vivaldi e Poulenc).

Gli altri appuntamenti avran[illegible] [illegible] cornic[illegible] un [illegible] angolo caratteristico del centro storico, piazzetta Dante. Il ciclo, che si concluderà il 30 agosto, proseguirà venerdì, con il [illegible] formato dalla clarinettista Anna Maria Rocca [illegible] dalla chitarrista Lorella Frixione, entrambe di Genova. In scaletta, [illegible] [illegible]e da salotto» di Rossini, oltre alla Sonata in La minore [illegible] Haendel. Musica classica anche il giorno dopo, in compagnia del flautista Ugo Piovano e di Alessandro Sacchi (clarinetto).

Commenta Antonio Rostagno, presidente dei Musicisti associati: «I "break-concerti" intendono mettere in luce le [illegible] di giovani promesse. Tra le proposte più interessanti, [illegible] performance del duo "Synthergy", composto dai tastieristi genovesi Marcello Noja e Renato Bini, il 9 luglio: i due eseguiranno brani strumentali al sintetizzatore».

Il 1° agosto, terranno invece banco gli Ottoni del Carlo Felice, [illegible] il 7 è [illegible] il quintetto [illegible] fiati che suona nella prestigio[illegible] [illegible] genovese. N[illegible] appuntamenti [illegible] il jazz: l'11 luglio il Jazz Project Quartet, mentre il 20 si esibirà la «Bansigu Big Band», con il trombettista Giampaolo Casati.

Enrico Ferrari

Stasera nella chiesa dei Corallini saranno di scena due formazioni vocali

Concorso [illegible] [illegible] lirico [illegible] i vincitori [illegible] Imperia

IMPERIA. Un cinese e tre italiani: sono i vincitori del concorso internazionale di canto lirico, indetto dall'Associazione Spazio Musica per scegliere i protagonisti di un'opera, «La cavalleria rusticana» di Mascagni, che l'Associazione Teatro Tempo produrrà in autunno, per il Festival di Imperia. Sono Hei Hai-Tao, tenore, che si era presentato per il pe[illegible] di Compare Turiddu; Anna Venturi, soprano (Santuzza), di Ravenna; Antonio Stragapede, baritono (Alfio), [illegible] Molfetta; e Marta Morello, mezzosoprano (Lola), di Padova. Tutti giovani, promettenti, e già in carriera.

Un po' [illegible] [illegible]resa, invece, nessun selezionato per partecipare [illegible] «Il barbiere [illegible] Siviglia» di Rossini: «Molti i concorrenti preparati, ma nessuno [illegible] parso sufficientemente maturo per affrontare i ruoli impegnativi di questo melodramma», spiega il soprano Gabriella Ravazzi, direttrice artistica dell'Associazione Teatro Tempo e presidente [illegible] commissione d'esame, di cui erano membri i direttori d'orchestra Faldi e Cassardo, il soprano Carmen Vilalta, il critico Enrico Ginocchio, [illegible] Mario Palumbo Mosca, presidente [illegible] Spazio Musica. A Palazzo Pagliari, i finalisti, accompagnati al piano da Roberto Mingarini, hanno poi tenuto [illegible] concerto.

Hei Hai-Tao, già primo premio [illegible] [illegible] Concorso Neglia di Roma, ha in repertorio, oltre al Turiddu della Cavalleria Rusticana, anche Cavaradossi [illegible] Pinkerton, in «Tosca» e «Madama Butterfly» di Puccini. Anna Venturi, che a Imperia è conosciuta per aver preso parte l'anno scorso alle «Nozze di Figaro» di Mozart, è stata anche Donna Flora ne «Il salotto [illegible] Nonna Speranza». Antonio Stragapede ha [illegible] in Austria con Katia Ricciarelli, ha collezionato premi prestigiosi (Taddei, Toscanini, Callas e Gobbi), e ha debuttato nella «Bohème» [illegible] Marcello. [illegible] Marta Morello, rivelazione del concorso per voci verdiane, ha debuttato in «Zanetto», opera [illegible] Mascagni [illegible] a Città del Messico in «Rigoletto» (Maddalena). [a. d.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Prosegue il Festival

Entra nel vivo la rassegna di Villa Faraldi, [illegible] cura del Comune [illegible] Assemblea Teatro. Alle 21,30, appuntamento nella caratteristica frazione di Tovo, con il gruppo Teatro di Base, che presenterà «Da Valentin a Valentin». Ispirandosi [illegible] grande clown K[illegible]l Valentin, lo spettacolo ricrea l'atmosfera [illegible] primi decenni del secolo. [e. f.]

DIANO MARINA
Premi [illegible] canzoni

Al dancing «Belle Epoque» di via Agnese, a Diano Marina, [illegible]no [illegible]empre di [illegible] la [illegible] e l'allegria. Oggi, è in programma una serata a sorpresa, con ricchi premi per i partecipanti. [illegible] rappresentanti del gentil [illegible] potranno entrare gratis. [e. f.]

SANREMO
Il [illegible]o degli allievi

Musica classica qu[illegible] sera al teatro dell'Opera del casinò. Alle 21 è in programma l'esibizio[illegible] dei giovani allievi della scuola di musica «Ferretti». [g. ga.]

DIANO MARINA
Sante Dipierro al Valérie [illegible]

Il polistrumentista Nicola San[illegible] Dipierro si accomiata [illegible] clienti del Valérie club, in via Generale Ardoino, a Diano Marina. Il musicista, che si alterna [illegible] tastiere e [illegible] tromba, proporrà standard jazz oltre [illegible] [illegible] cessi internazionali di [illegible] epoca. L'esibizione avrà inizio alle 22. [e. f.]

DIANO MARINA
La musica [illegible] «Sigma»

Il duo «Sigma» alla ribalta al bar Dedian di [illegible] Roma, a Diano. La formazione, composta da un cantante e un tastierista imperiesi, ha in programma brani di cantautori e brani ballabili. [e. f.]

[illegible]
Ecco il Trio «Jazie»

Musica «live» al bar Germinal, nel centro storico di Taggia. Stasera, sarà [illegible] scena il trio «Jazie», formato dalla [illegible] Sabrina Bonfadelli, dal tastierista M[illegible] Lavarello e da Sergio Barletta, al contrabbasso. [e. f.]

[illegible]
Serata di beneficenza

Serata di beneficenza al «Kursaal Club». [illegible] Leo club di Ventimiglia ha organizzato dalle 22 [illegible] spettacolo con incasso devoluto a favore della Croce [illegible]sa [illegible] Bordighera. [g. ga.]

Sante Dipierro suona a Diano Marina

VALLECROSIA
Canzoni d'autore

Iniziativa culturale al «Museo della canzone italiana» [illegible] Vallecrosia. Alle 17 presentazione ufficiale del progetto «Da Colombo a Caruso, la [illegible] dell'emigrante». [g. ga.]

IMPERIA
Festa al «Diavolo Rosso»

Proseguono le iniziative del bar «Diavolo Rosso» di via Bossi, a Porto Maurizio, che ospita il Circolo Arci. Oggi, dalle 14,30 alle 2, i frequentatori [illegible] ritrovo avranno a disposizione decine di metri [illegible] carta, sulla quale chi è dotato di senso dell'umorismo o vena poetica potrà trascrivere le «Parole del vino» (questo è il tema scelto dai titolari). [e. f.]

ROQUEBRUNE
[illegible] «Trio señorita»

Serata musicale nella cornice del castello di Roquebrune, vicino a Mentone. Oggi alle 21,30 è in programma l'[illegible] del «Trio Señorita». [g. ga.]

SPOTORNO
Liscio e revival

Ballo liscio e revival al dancing «Castello» di piazza Pascolo a Spotorno. Per il periodo estivo si balla nelle serate di mercoledì, venerdì e sabato. [a. r.]

NIZZA
Si balla il «rap»

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse [illegible] vicino [illegible] stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

SAVONA
Rock inglese

Domani [illegible] con inizio [illegible] 21,30, ai Bagni «Savona» doppio appuntamento con la musica dal vivo. Suoneranno prima gli «Alborada», che propongono un repertorio di musica italiana. A seguire lo show dei «Big Times», specializzati in rock inglese. Ingresso libero. [a. b.]

SAVONA
Un film [illegible] Troisi

Questa sera e domani il Filmstudio di piazza Diaz a Savona riproporrà, a grande richiesta, il film di Troisi «Pensavo fosse amore e invece era un calesse». Spettacoli [illegible] 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [a. b.]

GENOVA
«Luci [illegible] forti»

Secondo appuntamento, questa sera [illegible] 21, al Forte Sperone con la manifestazione «Luci sui forti». Que[illegible] sera [illegible] in programma un concerto della Jazz Band [illegible] Giuliano Cavicchi e un saggio delle allieve di Tuttodanza. Ingresso libero. [m. b.]

STASERA [illegible] [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Nido di serpenti**, telenovela
- 8,30 **Bon Boa**, cartoni animati
- 9 — **La Fara**, rubrica
- 12 — **Promostand**, rubrica
- 13,05 **Chopper Squad**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 15 — **Joe Forrester**, telefilm
- 16,15 **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
- 20 — **Dragnet**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 21 — **La scomparsa di Harry**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23,20 **Superfly Trd**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Lobo**, telefilm

Telestar

- 9,35 **L'immortale leggenda**
- 14,15 **[illegible] Miller**, telefilm
- 16,10 **L'amore gitano**, telefilm
- 17,20 **[illegible] Clark**, telefilm
- 19,30 **Dragnet**, telefilm
- 20 — **A[illegible] 12**, [illegible]
- 20,30 **La scomparsa di Harry**, [illegible]
- 22 — **Crime story**, telefilm
- 24 — **Aspettando Michael Jackson**, musicale
- 0,50 **Lancer**, [illegible]

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **Archivio d'arte**, rubrica
- 12,30 **Clayanger**, telefilm
- 13 — **Il ritorno di Brideshead**, telenovela
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Archivio d'arte**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Daytona**
- 19,30 **Documentario**
- 20 — **Zona sport**, rubrica
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Vernice fresca**
- 21,30 **Avventure**, documentario
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Sport e sport**
- 23,30 **Zona sport** (repl.)
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13 — **Video Jay Simone Engeler**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv [illegible]me**
- 18,15 **Telefilm** [illegible]
- 20 — **New life**, notiziario
- 20,50 **Gong**, inchiesta

[illegible] 7

- 7,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- [illegible] **Fai un affare con Canale 7**
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- 13 — **[illegible]mba d'amore**, telenovela
- 13,45 **[illegible] liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,10 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,45 **Cara cara**, telenovela
- 18 — **Replay**, rubrica
- 19 — **Tg liguria**
- 20,30 **Un giorno a New York**, film
- 23 — **Motor shop**
- 23,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 1 — **Tg Liguria**

Telecupole

- 12 — **La culla Jazz**, documentario
- 13,30 **[illegible]**
- 14,50 **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Cara cara**, telen[illegible]
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **[illegible]**
- 20 — **Sport mare**
- 20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
- 21,20 **Avventura**, documentario
- 22 — **Sport e sport**, rubrica

[illegible]

- 11 — **Market**
- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 14,15 **Punto news**
- 14,30 **Market**
- 17,45 **Punto flash**
- 18,45 **Punto sera**
- 19,30 **Faccia a faccia**, rubrica
- 19,45 **Punto sera**
- 20,30 **Controsalotto**, trasmissione di varia attualità
- 22,30 **Punto sera**
- 23,15 **Faccia a [illegible]**
- 24 — **Punto sera regioni**, rubrica
- 0,30 **Controsalotto**, rubrica

Tele Nord

- 7,30 **[illegible]**
- 8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
- 8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
- 9 — **Fai un affare con TN4**
- 9,30 **Andiamo al cinema**
- 9,40 **Fai un affare con TN4**
- 10,15 **Andiamo al cinema**
- 10,20 **Fai un affare con TN4**
- 10,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 11 — **Fai un affare con TN4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 12,20 **Fai un affare con TN4**
- 13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
- 14 — **Il compra Tv**
- 15 — **Lo specchio magico**, cartoni animati
- 15,30 **Cartoni animati**
- 15,45 **Il drago volante**, cartoni animati
- 16,40 **Azzurro azzurro**
- 17 — **Il compra Tv**
- 18 — **Mio figlio Dominic**
- 18,30 **[illegible] e Jenny**, telefilm

Mixer Tv

- 18,30 **Auto e motori**
- 19 — **Savona news**
- 19,30 **Dietro le quinte**
- 20,30 **Casa Capezzi**, sit. com.
- 21 — **Il professor Matusa ed i suoi hippies**, film
- 22,45 **Nero Wolfe**, telefilm
- 23,45 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
- 1 — **[illegible]**
- 1,15 **Fai un [illegible] con [illegible]**

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
- 17,20 **Bella in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
- 20,30 **Il gatto di Brooklin detective**, film
- 22,20 **Colpo grosso**, sexy show
- 23,10 **Gran bollito**, film
- 1,15 **Colpo grosso** (repl.)

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale TGA**
- 14,25 **Borsa fiori**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19 — **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela**
- 22,30 **Telegiornale TGA**
- 23,15 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]rale — Orario: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 — **Com. dram.**

Imperia — Orario 17 — Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Fievel conquista il [illegible] — di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 — **Cartoni animati**

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Il libro [illegible] [illegible] — di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le [illegible]re di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia**. N. V. 1h 28' — **Cartoni animati**

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' — **Drammatico**

Pergola — Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — **Thriller**

[illegible] Smeraldo — Via Aurelia 106 — Orario: 21,15
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — **Commedia**

[illegible] Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Ore 21. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Inizio ore 18, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. [illegible])
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' — **C[illegible]**

Centrale — Orario: inizio 16 ultimo 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible] mamma, mi [illegible]o — di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' — [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Ostinato destino — di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'[illegible] [illegible] e [illegible]. 1h 40' — **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film [illegible] minori [illegible] [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
La donna indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stapel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 38' — **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Blue Steel - [illegible] — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un [illegible] paranoico nella giungla di New York V. M. [illegible] 1h43' — **Poliziesco**

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' — [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' — **Fantascienza**

[illegible] Astor — Tel. 50.897 Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
Robin Hood — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Robin Hood — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — **Avventura**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
[illegible]k - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — **Avv.**

[illegible] Loanese — Tel. 669.991 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Akira — di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' — **Cartoni**

Perla — [illegible]. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila [illegible]. N.V. 1h 48' — **Cartoni animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. [illegible] Chiusura estiva
[illegible] [illegible] Corte: Questi [illegible]smi [illegible] E. de Filippo, regia A. Pugliese, [illegible] L. De Filippo, ore 21, lire 35.000 / [illegible]
[illegible] [illegible] Tosse: spettacolo a Villetta Di Negro, L'albero del ca[illegible] ovvero Cristoforo Colombo dal seme [illegible] frutto, ore 21, [illegible] 20.000 / 15.000
[illegible] Carignano: Chiusura estiva
[illegible] dell'Archivolto [illegible] Verdi: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Hook Capitan Uncino
[illegible] 2: Biancaneve e i sette nani - Un orso chiamato Arturo
Augustus: Vediamoci stasera porta il morto
Corallo 1: Le tentazioni di Venere
Corallo 2: Jesuit Joe
[illegible] Spie contro
Lux: Amiche in attesa
[illegible]: Chiusura estiva
Odeon: Piccola peste 2
Olimpia: Chiusura estiva
[illegible] Così fan [illegible]
[illegible] Ladri di [illegible]
[illegible] 1: Tumé
[illegible] 2: Sognando Manhattan
[illegible] 3: [illegible] può [illegible]
Verdi: La donna indecente
[illegible] 1: Stretto, bagnato, ed infuocato
Centrale [illegible]: Bestiale [illegible] per coppia infuocata
Chiabrera: Angel's [illegible] have [illegible] - Nackt und begehrlich
Cristallo: Orgasmi peccaminosi
Eldorado: La signora lo vuole caldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
[illegible]: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura [illegible]

NERVI

San Siro: Il padre della sposa

La prima, importante novità in vista dell'anno prossimo

Pisano diventa allenatore

Il capitano della Rari nei prossimi giorni sarà in panchina con gli Esordienti
Si occuperà di giovani e dovrà lasciare come giocatore: resta in Coppa?

SAVONA. Andrea Pisano diventa allenatore. La Rari gli ha infatti offerto il posto di Rober[illegible] Bragantini nei ruoli [illegible]nici della società, e nei prossimi giorni sarà in panchina, a svolgere il suo nuovo compito. L'esordio, per l'ex capitano della Nazionale, avverrà come guida della squadra Esordienti A del Savona che darà la scalata al titolo regionale per [illegible] terzo anno consecutivo. In seguito Pisano si occuperà anche delle formazioni Ragazzi e Allievi, appunto quelle che [illegible] Bragantini.

L'accordo, già raggiunto, è soltanto da perfezionare, ma per imboccare la carriera di tecnico Pisano sarà per forza di cose [illegible] a troncare quella di giocatore, anche se le sue condizioni fisiche e di forma gli permetterebbero di continuare ad alto livello almeno per un altro anno. Non è ancora stato deciso se Pisano lascerà subito e del tutto la prima squadra o se, più probabilmente, sarà per qualche tempo utili[illegible] part-time, magari come rinforzo nelle partite di Coppa Campioni.

Per sostituire Bragantini, insomma, [illegible] là [illegible] ruolo che vorrà [illegible] Mistrangelo, la Rari ha puntato in alto [illegible] tentennamenti, dimostrando di voler seguire la strada del potenziamento del settore giovanile, anche se questo costa la rinuncia a Pisano prima del tempo per la formazione maggiore. Il capitano del Savona spiega: «E' una buona occasione, anche se come giocatore mi [illegible] dare [illegible] molto, che mi consente di restare ancora nella pallanuoto, [illegible] di intraprendere anzi un'avventura nuova e altrettanto interessante, che spe[illegible] mi porti lontano».

E proprio domenica sera, [illegible] piscina, c'è stata una commovente festa di addio a Bragantini. Gli atleti delle formazioni Esordienti, Ragazzi [illegible] Allievi hano saluto il tecnico che Mistrangelo (presente alla serata) chiamò quattro anni or sono nel settore giovanile, e che [illegible] lascia per motivi di lavoro dopo tanti successi e soprattutto do[illegible] essersi guadagnato [illegible] stima dei suoi piccoli giocatori e delle loro famiglie. E sono in molti [illegible] credere [illegible] in qualche modo «Bobo» possa ancora essere utile alle Rari.

Continua così la ristrutturazione [illegible] quadri della società biancorossa almeno per quanto concerne il [illegible] tecnico [illegible] quello giovanile, che in effetti ne ha bisogno. Si ignora [illegible] ci saranno potenziamenti anche nell'organizzazione generale, come imporrebbero forse i traguardi sempre più ambiziosi della società. Nell'ultima parte [illegible] campionato qualche incomprensione con la tifoseria organizzata e altri piccoli inconvenienti avevano in qualche modo intaccato la proverbiale simpatia di cui la Rari gode, [illegible] anche [illegible] questo occorre tenere conto. E' presto invece per parlare dell'organico della prima squadra tenendo conto anche di quest'ultima novità: tutto dovrebbe essere rimandato a dopo le Olimpiadi. [r. p.]

Andrea Pisano col presidente Gervasio, che gli ha offerto un futuro da tecnico

La [illegible]

In Nazionale per dieci anni

SAVONA. Andrea [illegible] [illegible] La Spezia il 5 maggio del 1961. E sul piano sportivo non [illegible] subito un pallanuotista: i primi passi [illegible] infatti dedicati al calcio, nelle file della Santa Cecilia Albisola, dove gioca nel settore giovanile. Poi passa alla pallanuoto, dove ottiene ben presto risultati straordinari.

E' alla Rari Nantes [illegible] 17 anni, ha sempre ricoperto ruoli di primissimo piano diventando capitano e giocatore-simbolo della squadra savonese. Fortissimo difensore, è inoltre dotato di un ottimo tiro, utilissimo quando le difese rivali non permettono il gioco sul centroboa.

Il primo successo di Pisano nella Rari [illegible] al '75 quando [illegible] i Giochi della Gioventù. Debutta nella Nazionale maggiore nell'80 (allora la formazione biancorossa militava in B) contro la Bulgaria, dopo aver collezionato [illegible] presenze nella Giovanile. Alla fine della carriera Andrea giocherà in azzurro 287 partite, partecipando a due Olimpiadi (Los Angeles e Seul), tre Mondiali, cinque Europei e quattro Coppe Fina. Ha lasciato l'azzurro dopo i Mondiali di Perth [illegible] gennaio '91.

Con la squadra [illegible] Mistrangelo è salito dalla B alla A, [illegible] vinto due volte la Coppa Italia e due scudetti, disputando inoltre una semifinale in Coppa delle Coppe e una finale [illegible] Coppa dei Campioni. [m. no.]

Pisano in piena azione: in oltre quindici anni di attività il capitano della Rari ha vinto due scudetti e altrettante Coppe Italia

Ed [illegible] è toto-mister

Per il dopo Formiconi, Barlocco favorito [illegible] D'Angelo e Simeoni

[illegible] E' [illegible]eso d[illegible] [illegible] momento all'altro il nome dell'allenatore del Recco per [illegible] stagione 92-93. Archiviata con i saluti di rito (non troppo calorosi a dir la verità) la pratica-Formiconi, è il [illegible] di sapere a chi verrà affidata una squadra che dovrà quasi [illegible] fare i [illegible] [illegible] un budget più limitato. Il tecnico laziale [illegible] intanto nella Capitale ed è vicinissimo [illegible] accordarsi [illegible] la Roma. I candidati a sostituirlo sono Mimmo Barlocco (bravo [illegible] da alcuni anni fuori dal grosso giro, già collaboratore del Recco nei «sinceri», ultima esperi[illegible] al Fanfulla Lodi in [illegible]), il [illegible] Roldano Simeoni (il migliore della nuova generazione, ex di prestigio, al Civitavecchia ha fatto grandi cose coi giovani), [illegible] napoletano Vincenzo D'Angelo (mago della zona, tattico che ha portato la Canottieri ad insperati successi).

Barlocco appare [illegible] vantaggio, Simeoni ha negato contatti, per D'Angelo molti sospettano una manovra per alzare il prezzo con la Canottieri che intanto tratta (o finge [illegible] trattare?) la [illegible] dei nazionali Gandolfi e Silipo al Volturno. Questi due, con i savonesi Bovo, Ferretti e Averaimo e agli altri azzurri sono in Sicilia: stasera alle 19 a Siracusa giocano in amichevole contro gli Usa. [d. s.]

D'Angelo, dalla Canottieri al Recco?

Al torneo internazionale di calcio concluso domenica, momenti di gloria per i ragazzi terribili di Testera e Garibbo

Ospedaletti incorona l'Imperia Esordienti

Formidabile la prova dei nerazzurri, francesi travolti in finale

OSPEDALETTI
[illegible] SERVIZIO

Una sola squadra della provincia di Imperia è salita sul podio al trofeo internazionale Città [illegible] Ospedaletti: [illegible] nomi blasonati di Milan e Sampdoria [illegible] aggiunta infatti l'Imperia 87, outsider nella categoria '79 dove giocavano formazioni agguerrite come il [illegible] Cavigal vittorioso lo [illegible] Samp e Ospedaletti, campione provinciale 91/92. [illegible] Esordienti dell'Imperia, partiti in sordina, hanno via via scoperto il piacere della vittoria, confermandosi squadra preparata e dotata di elementi di valore. Alcuni giocatori nerazzurri sono stati infatti già contattati da grandi club e sicuramente le prestazioni degli ultimi giorni hanno contribuito a valorizzarne altri. La marcia dell'Imperia [illegible] caratterizzata soprattutto dalla grinta dei ragazzini [illegible] e Garibbo, sconfitti all'esordio proprio da quel Cavigal che avrebbero poi ritrovato e liquidato in finale, capaci di rialzare [illegible] testa e ottenere una serie di risultati entusiasmante.

Nella finalissima il Cavigal non ha avuto scampo: l'Imperia ha vinto 3-0, dominando. Le reti nerazzurre portano la firma di Valfré, [illegible] per trasformato [illegible] attaccante, D'Angelo, autore di uno splendido gol [illegible] fuori area, e Manduca. [illegible] stesso Roberto Manduca ha vinto il titolo di [illegible] pocannoniere del '79, e quello riservato al miglior attaccante.

L'Imperia 87 ha vinto [illegible] categoria '79 al torneo internazionale di Ospedaletti

Grande soddisfazione nel clan nerazzurro; il tecnico Mirko Te[illegible] fa i complimenti a tutta la squadra: «Abbiamo dominato i francesi [illegible] ogni aspetto, sia tattico che atletico. I miei sono stati semplicemente perfetti, [illegible] la giovanissima età di alcuni elementi. Bisogna infatti tener presente che abbiamo schierato ben 6 giocatori [illegible] formazione Esordienti junior, [illegible] proprio [illegible] loro è giunta una grande carica agonistica, determinante per il risultato finale».

Continua l'allenatore imperiese: «Vincere il torneo di Ospedaletti è un grande onore, sia perché ci troviamo fianco a fianco con Milan e Samp, sia perché si tratta [illegible] manifestazione curata nei [illegible] dettagli da un comitato organizzatore davvero encomiabile. Voglio anche sottolineare le ottime prestazioni fornite dai direttori di gara della sezione arbitri [illegible] Imperia, indispensabili per la buona riuscita del [illegible]. Questi i giocatori dell'Imperia che han partecipato al torneo di Ospeda[illegible]: Pino, Maglio, Netta, D'Angelo, Valfré, [illegible], Orsini, Manduca, Marino, Mancuso, Bellone, Berardi, Camperi, Bonjean, Lavernier, [illegible]aria. Accompagnatore Dario Pasini, tecnici Mirko [illegible] e Luigi Garibbo.

Luca Amoretti

I più giovani

A Milan e Samp gli altri titoli

OSPEDALETTI. Un Milan [illegible] enorme caratura conquista il titolo nella categoria '80, battendo con un secco 2-0 il Nice Cavigal. I rossoneri, comunque, fin dalle prime prestazioni avevano conquistato i favori del pubblico accorso al campo [illegible] Ospedaletti, mettendo in mostra un gioco spumeggiante, ricco di schemi abbondantemente sperimentati e [illegible] giocatori [illegible] livello tecnico eccellente. Nella [illegible] di domenica [illegible] ra il Milan si è imposto 2-0, grazie alle reti messe a segno [illegible] Tagli e Fannucchi.

Nell'occasione [illegible] mancato all'appuntamento [illegible] il gol il centravanti [illegible] Donato, che tuttavia [illegible] ugualmente conquistato il titolo di capocannoniere della categoria. La squadra allenata da mister Genesio, autentico scopritore [illegible] talenti, ha messo in mostra an[illegible] altri giovani, tra i quali spicca il centrocampista Corbellini, premiato dal [illegible] organizzatore come miglior giocatore del torneo.

Il Nizza non ha demeritato, ma nulla poteva contro lo strapotere del «Diavolo». [illegible] formazione francese resta la soddisfazione di aver ottenuto il secondo posto in una manifestazione che sta sempre più assumendo i caratteri [illegible] grande appuntamento calcistico giovanile a livello internazionale.

Il Milan, trionfatore nella categoria '80, ha mostrato [illegible] gioco di altissima qualità

Nella categoria '81 l'Ospedaletti, per quanto favorito, non è riuscito a conquistare il successo. I ragazzi allenati da Piero Mellano han dovuto fare i conti con [illegible] Sampdoria compatta e opportunista, che si è imposta p[illegible] 2-0. I blucerchiati hanno bloccato la manovra dell'Ospedaletti e sono andati in gol due volte con Maraniello.

[illegible] compagine neroarancio, generosamente lanciata alla ricerca [illegible] pareggio, non è bastato il caloroso supporto di un numerosissimo pubblico, assiepato in tribuna e tutto per la squadra [illegible] casa, per [illegible] le sorti dell'incontro.

Al termine [illegible] finali si sono svolte [illegible] premiazioni, alla pre[illegible] [illegible] autorità politiche e sportive. Un riconoscimento particolare è andato all'Ospedaletti. [illegible] presidente del Comitato provinciale [illegible] Imperia della Figc [illegible] infatti consegnato [illegible] dirigenti del sodalizio di via Isnart una targa che ne sottolinea il grande lavoro svol[illegible] [illegible] settore giovanile e per l'organizzazione dello stesso torneo.

[l. a.]

Beach-volley

Il «Frescheri» è scattato a Rivarolo

Ha preso il via, con la tappa di Genova Rivarolo, il «Frescheri Tour», classico appuntamento del beach-volley. La manifestazione, che l'apice con le finali in programma a Loano il 23 agosto, [illegible] può considerare un vero e proprio campionato estivo delle [illegible] riviere liguri. Dopo le esibizioni [illegible] sabato [illegible] squadre formate da un uomo e due ragazze, ieri è scattato il torneo notturno a coppie. Per tutta la settimana gli atleti meno qualifi[illegible]ti giocheranno le eliminatorie, in partite [illegible] si annunciano spettacolari. Sabato atteso esordio [illegible] «teste di serie», secondo [illegible] criterio copiato dal tennis. Domenica (21,30) sono in programma le finali. Al primo appuntamento non sono però presenti atleti ponentini, che rimandano le loro uscite a luglio con le tappe di Vado (10-12) e Loano (18-19) in cui dovrebbero rivestire panni di favoriti.

Durante la settimana, la tappa di Rivarolo assegnerà comunque già posti per l'[illegible] [illegible] finalissima. Al campo «Torbella» in occasione del torneo [illegible] stati trasportati molti metri cubi [illegible] sabbia, [illegible] modo da rendere l'impianto il più simile possibile a [illegible] spiaggia. L'organizzazione è curata dall'Amatori Navalcavi, la cui prima squadra milita in C1 femminile. Giova ricordare che tra i vincitori di questo prestigioso appuntamento c'è anche Abba, assai noto agli appassionati, primo nel '91.

[g. o.]

Stamattina il raduno dei biancorossi: le novità sono Perez e Dumas, non c'è più il neo pescarese Mendy

Monaco, non perdere il tuo campione d'Europa

Il terzino danese Sivebaek in bilico: ci sono già altri 4 stranieri

MONTECARLO. Alle 9,30 [illegible] oggi per il [illegible]naco comincia ufficialmente la nuova stagione calcistica. In Italia i calciatori [illegible] ancora in vacanza, alle prese [illegible] le vicende del calciomercato, ma in Francia le scadenze incalzano: il massimo campionato scatterà l'8 agosto. Logico che le squadre si [illegible] [illegible] lavoro. [illegible] il Monaco, reduce [illegible] una stagione esaltante e amara — vicinissimo a scudetto, Coppa delle Coppe e Coppa [illegible] Francia, sfumati proprio sul traguardo di arrivo — la stagione appare importante. Il Marsiglia, da [illegible] stagioni [illegible]pione di Francia, sembra un po' in crisi. I biancorossi hanno davvero la possibilità di infrangere una leadership che sembrava inossidabile.

[illegible] c'è stato l'acquisto-boom. Nel Principato han sempre sorriso alle voci sul possibile arrivo di Totò Schillaci. Gli acquisti [illegible] sono limitati all'attaccante della Nazionale francese Perez dal Paris-St-Germain e del libero Dumas dal Caen, oltre al rientro del centrocampista Ravelles dal Tolone. Alcune voci vorrebbero nel Principato un nuovo [illegible] straniero, ma non ci sono conferme.

Tra le partenze una è stata dolorosa: quella del libero [illegible], [illegible] tra i giocatori di maggior rendimento nelle ultime stagioni, finito al Pe[illegible]. Ma il giocatore, 32 anni, non se l'è sentita di rifiutare l'ingaggio di quasi [illegible] milioni l'anno garantito dal club abruzzese. [illegible] avrà il compito di [illegible] farlo rimpiangere. Ceduto anche l'attaccante Clement [illegible] Sochaux (lo scorso anno ha fatto soprattutto panchina), [illegible] in piedi qualche trattativa: Djorkaeff, eterna promessa, piace al Lione, Passi al St-Etienne, Robert al Bordeaux. Dipenderà dalle offerte. Il Monaco, [illegible] genere, non trattiene chi vuol partire.

C'è poi il caso-Sivebaek. Il terzino danese, la scorsa stagione, nel [illegible] [illegible] giocato pochissimo. La sua partenza [illegible] data per [illegible] [illegible] [illegible] il suo contratto sta per scadere. Ma il suo grande Europeo con la Nazionale danese ha fatto riflettere. [illegible] può rinunciare a [illegible] leggero e un campione d'Europa? Oggi, al raduno, [illegible] naturalmente non ci sarà, ma una decisione dovrà esser presa nei prossimi giorni. [illegible] suo sfavo[illegible] [illegible] la [illegible]za, nelle file biancorosse, [illegible] troppi stranieri: Barros, Weah, Debbah, Fofana. In campo, al massimo, ne possono andare tre.

[illegible] [illegible]i allenerà al Louis II fino a venerdì. Sabato, prenderà parte ad Antibes (col Nizza e il Cannes) al Challenge de l'Offensive, minitorneo con partite di un solo tempo. Subito dopo la comitiva si trasferirà a Talloire, in Alta Savoia. Definito il precampionato: amichevoli col Servette sul campo di Colley-Bassy (10 luglio), a Epinal con la squadra locale (13 luglio), a Hunin[illegible] [illegible] l'Auxerre (18 luglio), qu[illegible] il Torneo di Parigi con Liverpool, Borussia Dortmund e Paris-St-Germain (26-27 luglio). [illegible] amichevole con l'Anderlecht a Clermont Ferrand (2 agosto). L'8 agosto si parte: il Monaco esordirà ospitando il Tolone.

[b. m.]

Barros, uno degli stranieri: resterà con lui anche il campione d'Europa Sivebaek?

Pallamano: giocherà il torneo transalpino

Niente ripescaggio? E l'Abc va in Francia

BORDIGHERA. Niente serie C per l'Abc Bordighera. [illegible] Federazione italiana pallamano ha impietosamente respinto la richiesta di ripescaggio dalla D [illegible] C presentata dalla squadra bordigotta. Motivazione ufficiale: l'[illegible] [illegible] dispone di un impianto coperto. Non a caso il Chiavari, l'altra retrocessa ligure, è stata invece riammessa in serie C proprio per avere a disposizione l'impianto.

«Paghiamo [illegible] e [illegible] di disinteresse dell'amministrazione pubblica nei confronti della pallamano. Siamo sempre stati penalizzati dalla mancanza di un impianto al coperto: nel 1985 avevamo dovuto disputare la serie B addirittura giocando a Quiliano, vicino a Savona», dice Sergio Giribaldi, portavoce della società biancorossa che ricorda le inutili richieste per ottenere un ampliamento della vecchia palestra «Conrieri» o la copertura del campo di pallamano, esistente ma inutilizzato, nel complesso dello «Zaccaria» di Camporosso.

Il ritorno in serie D, comunque, non sarà l'unica novità per l'Abc che, nella prossima stagione, disputerà due campionati: quello federale e un torneo francese. Le autorizzazioni della [illegible] Federazioni, sia italiana che transalpina ci sono già. [illegible] [illegible]rie D ci [illegible] poche squadre, quindi anche poche partite. Non possiamo pensare di allestire una squadra per giocare [illegible] [illegible] dieci partite all'anno. La Francia ci offre al contrario la possibilità di [illegible] pia attività», aggiunge Giribaldi.

Intanto, buone notizie da Misano Adriatico. I ragazzini dell'Abc, guidati [illegible] Jean Claude Asnong, hanno [illegible]ppresentato la Liguria alle finali nazionali del Trofeo Topolino, piazzandosi al secondo posto. «Segno che il vivaio è fiorente», dicono all'Abc. Domenica, a Bordighera, si sono intanto svolti ben tre to[illegible]: tra i seniores hanno vinto i francesi del Carros (quarta l'Abc, quinto il San Camillo Imperia); negli Allievi e nei Cadetti, doppia vittoria dell'As Monaco.

[b. m.]

BASEBALL

In B momento-chiave

Per il Sanremo adesso arriva l'ora della verità

SANREMO. Pareggiando sul «diamante» di Pian [illegible] Poma [illegible] la capolista Old Rags Lodi - successo nel match pomeri[illegible] (9-7) e sconfitta in quello serale (0-5) - il Baseball Sanremo, [illegible] campionato di serie B, [illegible] mantenuto [illegible] [illegible] sue chance di entrare nei playoff-promozione se saprà sfruttare [illegible] i prossimi incontri, a cominciare dalla sfida di [illegible]ato contro il Codogno, che in classifica precede di poco i sanremesi, e sul quale va fatta la corsa per la qualificazione.

[illegible] [illegible] i risultati completi della prima giornata [illegible] ritorno: Baseball Sanremo-Old Rags Lodi 9-7 e 0-5; Codogno-Avigliana 18-1 e 8-7; Senago-Junior Parma 15-1 e 4-10. Classifica: [illegible] Rags [illegible] (16 partite vinte, [illegible] perse) quoziente 666; Codogno (15-9) 625; Baseball Sanremo (12-12) 500; Junior Parma (9-14) 395; Senago (8-15) 375; Avigliana (3-21) 125.

[b. m.]

CALCIO

Conferma dalla società

E' ufficiale Roberi allenerà l'Arma Taggia

TAGGIA. Adesso la notizia [illegible] [illegible] [illegible]ale: Giobatta Roberi guiderà, nel prossimo [illegible]pionato di Promozione, l'Arma Taggia. Il consiglio direttivo della società giallorossa ha ratificato la sua nomina domenica sera, confermando così le indiscrezioni dei giorni scorsi. Roberi l'ha spuntata su una nutrita schiera di altri possibili candidati, tra i quali i vari Pignotti, Atragene, Bertazzon, De Luca e Pallini.

Il tecnico taggese torna così in panchina dopo un anno di sosta: [illegible] lasciato la Dianese nell'estate del 1991. «Roberi ha accettato con entusiasmo la nostra proposta. Abita e lavora a Taggia: ha così un motivo in più per lavorare con una squadra della sua città, una formazione giovane che trarrà grande beneficio dalla sua esperienza», ha detto Mario Riccetti, [illegible] dei dirigenti più esperti della società.

[b. m.]

ALLA SCUOLA DEL "SAPER FARE"

ENTE SCUOLA EDILE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

CINQUECENTO IMPRESE EDILI DELLA NOSTRA PROVINCIA SONO ALLA RICERCA DI GIOVANI QUALIFICATI.

LO SAPEVI?

☐
Corsi biennali sovvenzionati per giovani
- Impegno biennale (36 ore sett.li dal lunedì al venerdì);
- Insegnamento teorico e pratico;
- Rimborso spese per trasporto e mensa;
- Sussidi didattici gratuiti;
- Incentivazione di 4 milioni per ogni frequentante il corso;
- Certezza occupazionale a 16 anni con retribuzione superiore alla media;
- Età massima per l'iscrizione: 25 anni.

Informazioni presso:
- Ente Scuola Edile, via Al Molinero, tel. 019/862992, Savona.

«Ancora uno "spot" sulla scuola?
No, basta!
Ora, dopo esami di licenza media e scrutini, sono cominciate le vacanze».

(Forse, leggendo questo annuncio, dirai proprio così!)

«Hai ragione!
Ma hai deciso cosa farai a settembre?
- **Se hai il diploma di licenza media;**
- **se hai compiuto 15 anni e ne sei sprovvisto**
- **se hai già patito l'insuccesso di qualche esperienza scolastica dove prevaleva lo studio teorico sul "saper fare";**

vieni all'Ente Scuola Edile di Savona.

«Qui da noi funziona un Corso biennale che ti dà la professionalità necessaria per inserirti in una delle 500 imprese edili della nostra provincia.
«Non solo! Farai l'esperienza di uno "stage" aziendale, riceverai una borsa di studio di 4 milioni e spese di iscrizione, trasporto, mensa, materiale didattico e di equipaggiamento, sono a nostro carico. Telefona o vieni a trovarci dal lunedì al venerdì.
«Ma fai in fretta perché il numero dei posti è limitato e le iscrizioni al corso stanno per chiudersi».
Ciao! E buone vacanze.

L'Ente Scuola Edile della Provincia di Savona

AUTOSTRADA SAVONA - GENOVA
SCUOLA EDILE
da Savona

Nelle foto in alto: *ragazzi e istruttori del «Corso biennale dell'Ente Scuola Edile» durante una fase dell'esercitazione pratica mirata al restauro della chiesetta di Bossarino sita nel Comune di Vado Ligure. Sotto: l'Edificio, l'aula magna e da disegno dell'Ente Scuola Edile di Savona*

PROFESSIONE EDILE: LAVORO SICURO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 30 Giugno 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Spuntano le tangenti nell'inchiesta sullo scandalo dei rifiuti tossici ospedalieri

«Mi chiesero soldi», c'è chi trema

Il petroliere Federico Casanova [illegible] «I politici volevano il dieci per cento sul fatturato dei lavori»
Oggi nuovo interrogatorio per l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio. Una discarica a Luceto

SAVONA. Nei verbali di interrogatorio delle inchieste sugli appalti per i rifiuti (smaltimento [illegible] tossiche e nocive e di quelle speciali del [illegible] Corona), che si allargano a macchie d'olio, ieri, si è parlato di richieste di tangenti. Nelle trattative per i molti appalti ottenuti da enti pubblici ottenuti in Liguria, a Federico Casanova - lo ha detto ai giudici l'interessato - in almeno due occasioni, è stato chiesto il [illegible] per cento del fatturato dei lavori.

Ieri, l'ex petroliere è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, in relazione alle accuse di concorso in abuso di [illegible] e truffa aggravata e continuata ai [illegible] della Usl [illegible] Finalese, che riguardano l'appalto di compattazione dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona.

Per questa vicenda, con le stesse accuse, sono finiti in carcere l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, l'amministratore straordinario e il cordinatore sanitario della V Usl, Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti. Gli ultimi due sono stati rimessi in libertà dopo pochi giorni di detenzione. A Federico Casanova è stato notificato un altro ordine di custodia cautelare, nel carcere di Cuneo.

Nell'interrogatorio di Federico Casanova, però, si è spaziato anche su altri appalti ottenuti in un passato recente e anche remoto. Impossibile, quindi, sapere se la richiesta delle tangenti, [illegible] state avanzate [illegible] gli appalti dei rifiuti, o per altri, e da chi. Il giudice Fiorenza Giorgi rifiuta di rispondere in merito. «I magistrati - afferma - devono parlare soltanto tramite le sentenze e gli atti istruttoria. Ammette soltanto: «L'interrogatorio di Federico Casanova è stato molto utile».

Federico Casanova, nel precedente interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, [illegible] ammesso di avere sovvenzionato campagne elettorali di amministratori locali e uomini politici. Domenica scorsa, il magistrato aveva cercato di approfondire l'argomento nell'interrogatorio dell'avvocato Bellasio. L'assessore ha risposto di esserne totalmente all'oscuro.

Altro argomento degli interrogatori: una discarica a Luceto (Albisola Superiore), dove Casanova avrebbe dovuto costruire un inceneritore. La discarica doveva essere gestita dall'Ecoalbe, società di cui è socio anche Giancarlo Vedeo, imprenditore e presidente dell'Apt di Varazze. Il vicesindaco della città, Maurizio Zanino, gli [illegible] chiesto quote azionarie della società, per un amico romano. Impossibile sapere dal vicesindaco le ragioni per cui il suo amico era in[illegible] all'acquisto di azioni dell'Ecoalbe. E' fuori città, per lavoro.

Per questa vicenda, non ci [illegible]no accuse. Il sostituto procuratore Landolfi, però, è interessato a saperne di più, e anche sulle molte visite di amministratori e uomini politici, ricevute nella sua villa in Costa Azzurra, da Federico Casanova. Qui, l'ex petroliere gestisce impianti sofisticati per lo smaltimento dei rifiuti. Però, le visite si sarebbero iniziate [illegible] prima dell'inizio di questa attività. Ieri, l'interrogatorio di Federico Casanova, assistito dal difensore di fiducia, Giorgio Finocchio, è durato poco più di un'ora e mezza. Il legale non si sbilancia sulle richieste di tangenti al suo cliente. Però, afferma: «Federico Casanova aveva già offerto ai giudici la propria disponibilità a collaborare [illegible] indagini. Ieri, se ne è [illegible] la conferma». Oggi, nuovo interrogatorio dell'assessore Bellasio, assistito dall'avvocato Nanni Russo, sull'appalto della compattazione dei rifiuti del Santa Corona e sui suoi rapporti con Casanova. Sarà il giudice Giorgi a condurlo.

Bruno Balbo

ALTRE [illegible] 41

Federico Casanova, nel riquadro, ha fatto molte rivelazioni dopo l'arresto dell'assessore alla Sanità, Rosavio Bellasio

LA [illegible] DEGLI [illegible]

Rosavio Bellasio
47 anni, avvocato democristiano. E' stato arrestato il 26 luglio nella sua abitazione

Mario Damonte
59 anni, dc da sempre. Amministrava la V Usl. E' stato arrestato e poi scarcerato sabato mattina

Pierluigi Bussetti
55 anni, medico anestesista, direttore del S. Corona. Arrestato e rilasciato domenica

Federico Casanova
47 anni. Arrestato il 13 maggio per il caso delle discariche e dei rifiuti ospedalieri

Filippo Fazzari
38 anni, figlio di Francesco. E' in carcere dal 13 maggio. Ha ammesso di aver ricevuto soldi da Casanova

Francesco Fazzari
67 anni, agli arresti dal 13 maggio. Nega di aver smaltito fusti tossici nella sua cava di Borghetto

---

Tre squadre di vigili del fuoco di Savona impegnate nella difficile opera di spegnimento

Incendiata una discarica a Finale

Da ieri mattina bruciano plastica e copertoni d'auto. La zona della Caprazoppa coperta da una densa nuvola di fumo [illegible] Si sospetta che qualcuno abbia voluto cancellare le tracce di altri rifiuti pericolosi

FINALE L. [illegible] densa nuvola di fumo nero ha avvolto ieri mattina, alle 11, Finale Ligure. A provocarlo l'incendio sviluppatosi poco dopo le 10 alla discarica autorizzata di inerti in [illegible] valletta [illegible] più di duemila [illegible] sopra la galleria [illegible] Caprazzoppa, a pochi metri dallo stabilimento «Piaggio», all'inizio di Finale.

A provocare l'incendio, probabilmente, un gesto doloso. Su chi possa aver dato fuoco alla discarica è stata aperta un'inchiesta. Si sospetta ci possa [illegible] un collegamento tra l'incendio e la vicenda dello smaltimento dei bidoni tossici venuta alla luce in questi mesi.

L'allarme è scattato poco dopo le 10. Venticinque minuti dopo a Finale Ligure sono arrivati i vigili del fuoco di Savona con tre autobotti. La discarica sembrava più un girone infernale che un deposito. Le braci infiammavano i rifiuti mentre il vento spingeva verso l'Aurelia il fumo provocando qualche problema al traffico. Non è escluso che la combustione di pneumatici e plastiche vecchie abbia sprigionato gas altamente tossici come la diossina.

[illegible] mezzogiorno il vento è calato. I vigili del fuoco hanno potuto lavorare [illegible] più tranquillità. Con una ruspa i rifiuti [illegible] stati rivoltati nel tentativo di portare in superficie le braci che ormai erano in profondità.

«Ci sono tonnellate di rifiuti», affermavano ieri i vigili del fuoco impegnati nello spegnimento dell'incendio. E aggiungevano: «Non ci [illegible] ma in profondità la [illegible] sta lentamente consumandosi. [illegible] con maggiore incisività nel corso della notte. Il buio ci permette di vedere i bagliori più profondi».

Nella discarica, che avrebbe dovuto ospitare materiale inerte, sarebbero stati gettati durante gli anni [illegible] di rifiuti plastici e di altro tipo. Le forze dell'ordine non se la sentono di escludere che l'incendio possa essere messo in relazione con la vicenda dei bidoni pieni di scorie chimiche che sembrano aver avvelenato una vasta zona della Riviera.

Chi ha dato fuoco, ammesso come sembra si tratti di un atto doloso, potrebbe averlo fatto proprio per tentare di coprire qualche cosa, cercare di cancellare le tracce di un possibile smaltimento abusivo avvenuto in passato. Tutte circostanze che dovranno essere chiarite dalle indagini. [s. p.]

Si alza un fumo denso e irrespirabile dalla discarica di Finale data alle fiamme

---

Tensione a Voltri

Non attracca il traghetto della Finmare

GENOVA. Ieri il traghetto della Viamare, [illegible] il gran pavese e le bandierine, è entrato puntuale nel porto di Voltri. Erano le dieci, avrebbe dovuto ripartire con il suo carico entro le ventitré. Era l'occasione per una gran festa. Per lo scalo di Voltri, che iniziava ufficialmente l'attività, e per la società del gruppo Finmare, che inaugurava il servizio di «autostrada [illegible]» con il porto di Termini Imerese.

Non è stato nulla di tutto questo. A Voltri si è ripetuto un copione ben conosciuto. Un centinaio di portuali, diventati circa il doppio in poco tempo, hanno [illegible] un picchetto sulla banchina, per impedire l'abbassamento del portellone.

Copione già visto, due volte, in occasione dell'arrivo nel porto di Genova della nave della Tarros «Vento di Levante». Il traghetto è rimasto nel porto di Voltri sino a tarda [illegible]. I portuali anche, suddivisi in [illegible] per proseguire il picchettaggio ad oltranza. [p. c.]

Il [illegible] 26.39.10

«Stampa In» il giornale a domicilio

Ogni mattina «Stampa In» porta il giornale nelle [illegible] savonesi: gratuitamente e [illegible] le 7,30, l'ora migliore per entrare in contatto con l'informazione da tutto il mondo, nelle prime ore della giornata, al momento del caffè. «Stampa In» è il servizio che per primo a Savona ha offerto ai lettori la possibilità di ricevere la copia del giornale direttamente sull'uscio di casa senza spendere nulla in più delle normali 1200 lire.

Per abbonarsi basta una semplice telefonata al [illegible] 26.39.10. Nell'agenzia di Rio G[illegible] (Zona Paip di Legino) un incaricato è sempre a disposizione. Inoltre, [illegible] «Stampa In», ci sono i vantaggi dell'esclusivo club nato per tutti gli abbonati e che offre, oltre a sconti nei negozi, importanti vantaggi, tra cui la possibilità di viaggiare a prezzi speciali [illegible] i programmi che Alpitour ha creato appositamente per «Stampa In». [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani e giovedì:** aumento degli annuvolamenti, rinforzo del vento, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, [illegible] 50%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb. (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 28	min 19
Savona	max 27	min 19
Imperia	max 28	min 19

UN [illegible] FA A [illegible]
Max 28; min [illegible]. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 21,18 e si leva alle 5,35 (Luna nuova ore 14,18).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

PISANO ALLENATORE

Guiderà i giovani

Il capitano biancorosso già nei prossimi giorni sulla panchina degli Esordienti. Come giocatore forse resterà solo la Coppa dei Campioni. SERVIZIO A PAG. 46

LIGURIA ESTATE ECCO LA GUIDA

Canta Bob Dylan senza De André

La [illegible] del 4 luglio, la popstar non [illegible] accompagnata dal cantautore genovese che contesta il carattere celebrativo della scoperta dell'America. A PAGINA 44

Rimediato un clamoroso errore avvenuto durante la riunione dei docenti del corso serale

Maturità per un solo candidato

All'istituto per geometri «Alberti» uno studente [illegible] è stato riammesso agli esami. Il Consiglio di classe si era sbagliato e ha accolto la [illegible] protesta. Il ministero ha già preparato i nuovi testi per le prove scritte

SAVONA. Luca, uno studente savonese, ha vinto la [illegible] battaglia: potrà sostenere l'esame di maturità all'istituto per geometri «Alberti». Il Consiglio [illegible] classe [illegible] deciso di [illegible] ammetterlo all'esame, ma dopo le proteste del ragazzo e dei familiari, i professori hanno rivisto il verdetto, consentendo allo studente [illegible] presentarsi davanti alla commissio[illegible]. Una decisione clamorosa quanto improvvisa, che ha lasciato interdetto il maturando, Luca Orlando, 21 anni, il quale quest'anno ha frequentato [illegible] serale della quin[illegible] geometri. Solo ieri alle 16, infatti, [illegible] giovane [illegible] appreso [illegible] poter sostenere le prove d'esame.

«E' arrivato [illegible] telegramma — spiega Luca Orlando — in cui la segreteria della scuola mi informa di essere stato riammesso alla maturità. Sono interdetto. Non posso nemmeno dire di essere contento. La delusione per la bocciatura che ritenevo ingiusta era stata così forte, che ora non riesco nemmeno a provare gioia per questa decisione. Ho subito un torto [illegible] anche sostenere gli esami da solo certamente non mi potrà agevolare».

Per la verità, insieme con Luca, sosterrà l'esame anche un compagno di scuola che, rimasto ferito in un incidente stradale, non aveva potuto prendere parte agli scritti. Le prove [illegible] state fissate per il 7 e l'8 luglio. Prima il tema d'italiano e poi lo scritto tecnico di topografia. Una prova impegnativa, quest'ultima, che ha fatto selezione in tutti gli istituti per geometri. Per i due candidati giungeranno dal ministero gli appositi plichi sigillati, contenenti i [illegible] titoli per la prova d'italiano e i quesiti [illegible] topografia. Tutto questo mentre i compagni [illegible] classe [illegible] già impegnati negli orali.

Le motivazioni del clamoro[illegible] dietro-front dell'istituto «Alberti» [illegible] ancora incerte. Ecco, comunque, la successio[illegible] degli avvenimenti che hanno portato prima all'esclusione [illegible] poi alla riammissione di Luca Orlando agli esami di maturità. Lo scorso 15 giugno, il Consiglio [illegible] classe, riunito per giudicare i 24 maturandi del [illegible] serale, aveva deciso, dopo una lunga discussione, di escludere lo studente. Al momento della votazione, i docenti erano in perfetta parità: 4 per la bocciatura [illegible] 4 per l'ammissione. A questo punto era stato considerato come decisivo il voto del preside, favorevole all'esclusione dagli esami del ragazzo. Una decisione dura da accettare, anche perchè secondo lo studente c'erano altri compagni nella stessa situazione.

Spiega Luca: «Mi mancavano solo due materie: diritto ed estimo e almeno altri 7-8 [illegible]mpagni erano nelle stesse condizioni. Tutti, però, [illegible] stati ammessi agli esami. E così ho deciso di protestare contro quella che mi sembrava un'ingiustizia». Il preside, Marco Reineri, purtroppo, era impegnato come presidente [illegible] commissione a Bolzano e quindi sono stati altri insegnanti a motivare la decisione. Poi, la scuola ha scoperto l'errore e deciso di rimediare. Una recente legge prevede che in ca[illegible] [illegible] parità [illegible] voti nel Consiglio di classe si debba privilegiare [illegible] decisione più favorevole allo studente.

Ermanno [illegible]

Ragazzi all'uscita dalle prove d'esame

SCOPPIA TUBO DELL'ACQUEDOTTO

Allagamento in [illegible] Paolo [illegible]

In via Boselli [illegible] ha provocato l'«esplosione» di [illegible] conduttura dell'acqua. Si è alzato [illegible] zampillo alto una decina di metri provocando la fuga di numerosi passanti. Un negozio di articoli sportivi è stato allagato e il traffico ha subito rallentamenti.

[illegible]

COMUNE

La Sovrintendenza: «Il mercato ittico andrà [illegible] Pilalunga»

La pavimentazione [illegible] corso Italia del centro storico, la ristrutturazione [illegible] palazzo Gavotti [illegible] degli Oratorio dei Beghini sono stati al centro di un incontro [illegible] il Comune di Savona e la sovrintendente ai [illegible] Ambientali e architettonici, Liliana Pittarello. La sovrintendente ha inoltre preso visione [illegible] mercato [illegible] Pilalunga che sembra destinato ad ospitare temporaneamente anche il mercato ittico. [e. b.]

[illegible]

E' morto [illegible] allacciava [illegible] cavo del televisore

E' morto folgorato da [illegible] scarica elettrica dopo aver colpito con [illegible] martello a punta metallica un filo scoperto. [illegible] sopralluogo [illegible] carabinieri nella villetta di Celle Ligure, in località Ferrari, dove domenica pomeriggio ha perso [illegible] vita Paolo Pietrini, [illegible] anni, ha chiarito [illegible] dinamica della disgrazia. L'uomo, che [illegible] residente a Genova dove era titolare di un negozio di scarpe, stava lavorando nell'intercapedine di una parete per fare passare il cavo della televisione. [a. z.]

[illegible]»

Anche la polizia stradale aiuta Simona

Si chiude oggi la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello. Intanto, sono arrivate altre offerte. Gli agenti della polizia stradale della sezione di Savona e i relativi distaccamenti hanno [illegible]gnato in redazione [illegible] mila lire; la Corale polifonica di Valleggia ha raccolto [illegible] mila lire, frutto dell'incasso del concerto [illegible] [r. p.]

[illegible]

Avvocati in sciopero [illegible] il decreto [illegible]

Gli avvocati genovesi diserteranno le aule di Palazzo [illegible] giustizia, da domattina fino all'8 luglio prossimo, per protestare contro il decreto antimafia del ministro [illegible] Grazia [illegible] Giustizia Claudio Martelli. Lo stesso giorno si inizierà l'astensione indetta [illegible] livello nazionale che si concluderà [illegible] luglio. [a. z.]

[illegible] L.

[illegible] rischia di morire, lo salva [illegible] amico

Un sub, colto da [illegible] malore durante un'immersione nello specchio acqueo di fronte alla costa [illegible] Celle, [illegible] salvato ieri pomeriggio [illegible] un amico, [illegible] lo seguiva con la barca. Davide Petrin, 24 anni, residente a Varazze in via Emilio Vecchia [illegible] è stato poi accompagnato a riva dove [illegible] dottor Sergio Romero [illegible] l'infermiere Giuseppe Tortorici partiti [illegible] Paolo con l'automedicale gli hanno prestato le prime cure. Il giovane è ora ricoverato nel reparto di rianimazione [illegible] prognosi [illegible] venti giorni. [a. z.]

Sulla Sv-To dopo un volo di 80 metri

Giù dal viadotto impiegato suicida

[illegible] da questo viadotto dell'autostrada Savona-Torino che l'impiegato di Mortara si è [illegible] nel vuoto sfracellandosi dopo un volo di 80 metri

QUILIANO. Marco Zaino, 37 anni, Mortara (Pavia), impiegato, si è tolto la vita ieri mattina gettandosi dal viadotto «Passeggi 2» della Savona-Torino, all'altezza di Cadibona. L'uomo ha lasciato la propria auto, [illegible] Opel Corsa, sulla corsia di emergenza, poi ha scavalcato [illegible] guard-rail ed è precipitato nel vuoto, da un'altezza di circa 80 metri. L'impiegato aveva già tentato il suicidio nel marzo scorso sempre dallo stesso viadotto ma era stato salvato dalla Polstrada. [c. v.]

Sassello: per l'estate un posto di primo intervento dell'Usl con automedicale

«Letimbro in piena, morti e feriti»

L'allarme è scattato ieri pomeriggio, ma era un'esercitazione. A Cimavalle sono intervenuti, coordinati da «Savona soccorso», ambulanze, vigili del fuoco, medici del S. Paolo. Allestito un ospedale da campo

SAVONA. Medici [illegible] infermieri dell'ospedale [illegible] Paolo, vigili del fuoco e guardie forestali, militi e volontari delle Croci e delle pubbliche assistenze savonesi, in tutto [illegible] centinaio [illegible] persone, sono [illegible] mobilitate per quattro ore, ieri pomeriggio, in un'esercitazione di protezione civile, sulle alture cittadine. E' stato simulato lo straripamento di un torrente, con inondazione [illegible] un campeggio [illegible] ragazzi nella zona di Cimavalle, con 48 persone coinvolte, 6 delle quali in pericolo di vita, 34 ferite gravemente [illegible] morti.

L'allarme è scattato poco pri[illegible] delle 16 quando il centralino unico delle [illegible] Usl, «Savona soccorso», che coordina gli interventi delle ambulanze, ha raccolto la richiesta di aiuto. E subito [illegible] scattato il piano previsto per le emergenze, che ha visto impegnati una squadra di vigili del fuoco [illegible] della forestale, la squadra Ambiente del Comune, i militi della Croce Bianca di Savona, Spotorno [illegible] Altare; della Croce Rossa di Savona, Stella, Varazze e Vado; della Croce Verde di Albisola, e della Croce Rosa di Celle Ligure.

Dall'ospedale San Paolo sono arrivati i medici Fiorella Robba, Francesco Bermano e Maurizio Barbero e una decina di infermieri. Poco distante dal luogo della presunta catastrofe è stato allestito [illegible] ospedale [illegible] campo, completamente attrezzato con [illegible]de nelle quali i «feriti» [illegible] stati sottoposti a cure tempestive. All'esercitazione [illegible] presenti anche alcuni responsabili di «Ravenna soccorso», [illegible] struttura all'avanguardia negli interventi extra ospedalieri. «Tutto si è svolto nel migliore dei modi - hanno poi commentato gli organizzatori -. L'esercitazione è stata [illegible] dubbio un ottimo banco di prova anche perchè si è simulato l'intervento in una zona impervia, con un dislivello di 800 metri e lontana da punti di appoggio. Per la prima volta [illegible] allestito un ospedale [illegible] campo d[illegible] stati trasportati i feriti. Gli unici problemi si sono verificati nei collegamenti via radio, ma non [illegible] una novità visto che i vari corpi di soccorso utilizzano frequenze diverse».

Intanto, la VII Usl ha [illegible] noto che a partire [illegible] domani il Distretto sanitario di Sassello potrà contare su un punto di primo soccorso che prevede l'utilizzo dell'automedicale e l'istituzione [illegible] un ambulatorio con personale medico e infermieristico. «Il servizio - [illegible] l'amministratore straordinario della VII Usl, Locci - è stato attivato in via sperimentale, limitatamente [illegible] di luglio e agosto». [c. v.]

Una fase dell'esercitazione svoltasi ieri a Cimavalle lungo il torrente Letimbro

A Varazze

Una [illegible] di drogati [illegible] nomadi

VARAZZE. Trenta persone segnalate [illegible] prefettura per possesso [illegible] modiche quantità di [illegible] stupefacenti. E' il bilancio dei controlli che fra sabato e domenica hanno visto impegnati a Varazze i carabinieri della locale stazione. I militari hanno istituito posti di blocco alle uscite dei caselli autostradali di Celle e Varazze, setacciato la spiaggia e le strade interne.

Un giovane [illegible] 26 anni, Antonio Ferraro, di Genova, è stato, invece, denunciato all'autorità giudiziaria perché trovato in possesso [illegible] cinque grammi [illegible] hashish. Nel mirino dei militari [illegible] finiti anche bar, ristoranti [illegible] hotel. I titolari di due alberghi sono stati denunciati perché non avevano registrato i nomi di quindici clienti (fra i quali due sorvegliati speciali). Ieri mattina, infine, due nomadi minorenni sono state arrestate dopo che avevano svaligiato un appartamento di via Recagno, impadronendosi di gioielli per [illegible] valore [illegible] circa due milioni. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Il Priamar [illegible] «vivo» grazie [illegible] musei

[illegible] 25 giugno è apparsa una lettera assai critica sulla destinazione museale di alcuni edifici del Priamar. Affermare che a Savona «si trovino pochi cocci di ceramica e i resti di qualche muro» vuol dire ignorare totalmente quanto l'archeologia ha dato in anni di ricerche scientifiche. Definire «resti di qualche muro» un tratto della poderosa cinta muraria che difendeva la città, in età bizantina, i resti del quartiere medioevale, con la chiesa di S. Domenico, il chiostro, le case private e le concerie, nonché le imponenti difese esterne della fortezza del XVI [illegible] XVII secolo [illegible] le [illegible] del 1625, vuol dire ignorare una parte significativa della storia della città. Sarebbe opportuno che il lettore si andasse [illegible] rileggere, oltre alla produzione [illegible]fica, quanto una fonte [illegible] grande autorevolezza, come Sabatino Moscati, ebbe a scrivere sulla terza pagina de La Stampa [illegible] 25 aprile 1989, dedicando un intero articolo proprio ai ritrovamenti archeologici che il lettore ritiene di essere in grado di giudicare e minimizzare.

Sui confronti fra la realtà archeologica romana [illegible] quella di altre località [illegible] è neppure il caso di spendere parole: sono concetti che la cultura italiana ha superato ormai da alcuni decenni. Sull'opportunità di conservare in modo decoroso quell'area archeologica abbiamo più volte sollecitato, al riguardo, negli anni passati [illegible] ancora di recente, il Comune. Certo, la sistemazione definitiva di que[illegible] spazi dove rientrare [illegible] un'organica destinazione e valorizzazione complessiva di tutta l'area antistante la fortezza, sistemazione che siamo ancora in attesa di vedere definita ed attuata.

Anche noi avevamo speranze per l'avvenire [illegible] Priamar, [illegible] Priamar vivo. Speravamo, e speriamo tutt'ora, in un avvenire degno [illegible] complesso [illegible]numentale così significativo. Pensare ai musei come ad istituzioni morte vuol dire [illegible] di essi una concezione arcaica [illegible] superata.

Prof. Carlo Varaldo, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
[illegible] 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi [illegible] di turno, [illegible] orario continuato, [illegible] alle [illegible].

Canepari, via Montenotte 48, tel. [illegible].

Carnevale, piazza [illegible] & [illegible] 651.923

Delle Fornaci, corso [illegible] Veneto 126, tel. 804.602

Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono [illegible]. Dalle 19,30 alle [illegible] a serrande aperte. D[illegible] alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le far[illegible] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Comunale*, ospedale Piazza del Popolo, telefono 53.097.
Albisola Superiore: *Giusta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.650.
[illegible]le Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, [illegible]
Loano: *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, [illegible] 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via [illegible] 14, tel. 626.035.
Quiliano: *Bermano*, via [illegible] 2, tel. 880.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, p.zza Malocello 38, tel. 97.280.

[illegible]

Notturne, prefestive e festive:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564.027
[illegible] Arenzano 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto [illegible] 3456

STATO CIVILE

SAVONA 29 [illegible]

NATI. [illegible] Alberti, Andrea Salerno, Arianna [illegible].

MORTI. Sebastiano Rosso, di [illegible] anni, residente a Savona in via Monteprato 7/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella parrocchia di San Bernardo in Valle. Vittoria Sabatino ved. Barreca, residente a Savona in [illegible] 1/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchia [illegible] Sacro Cuore a Savona.

Giovanni Giacchino, di 68 anni, abitante a d Albisola Superiore. Trasporto diretto previsto per oggi alle 10,30 al cimitero di Albisola Superiore. Antonio Ratto, di 69 anni, resi[illegible] a Varazze: trasporto [illegible] fissato per questa mattina alle 8.

Giuseppe Silvestro, di 70 anni, abitante [illegible] Savona in [illegible] Caboto 7/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 in Duomo. Maria Firpo ved. Raberto, residente a Quiliano; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 9,15 al cimitero [illegible] Valleggia.

[illegible] Giacomo Acquarone e Rossella Russo. Dario Augeri e Franca Colonna. Vittorio Garofalo e Angela Panizzi. Enrico Giaccardi. Carola Salvato.

[illegible]

SAVONA

Orologi antichi [illegible] Priamar

Non saranno soltanto le ceramiche [illegible] Picasso ad animare l'estate dei savonesi. La fortez[illegible] [illegible] Priamar ospiterà [illegible] venerdì prossimo al 13 luglio la [illegible]da edizione della rassegna «L'orologio attraverso il tempo», organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione orologiai della provincia. Teatro della manifestazione, che lo scorso anno ha otte[illegible] un notevole successo di pubblico, saranno i saloni del Palazzo della Loggia e la splendida Sala a ombrello. [a. z.]

SAVONA

Giochi e sport [illegible] Villapiana

Si chiama «Giocoestate 1992», il programma [illegible] iniziative ideato dalla Seconda Circoscrizione di Villapiana per [illegible] serate di quartiere. Il programma prevede appuntamenti musicali e di animazione, oltre a [illegible] serie di gare sportive aperte a tutti nei giardini [illegible] via Trincee. All'iniziativa partecipano anche gli Scout e i gruppi parrocchiali giovanili. [e. b.]

[illegible]

Una guida per escursioni

L'amministrazione provinciale ha realizzato, a [illegible] di Angelo Bianchi (editore Sabatelli), un volumetto dal titolo «Trekking nella Riviera di Ponente» che contiene una ventina di itinerari ideali per programmare gite, scampagnate ed escursioni dalla spiaggia all'immediato en[illegible]. Il volume contiene anche le illustrazioni [illegible] Pietro Baccino. [e. b.]

[illegible]

«La Settimana della bi[illegible]

E' in pieno svolgimento la «Settimana della birra». La simpatica iniziativa [illegible] della «Boutique della birra» il locale di corso Vittorio Veneto a Sa[illegible] che, anche quest'anno, propone alla propria clientela innumerevoli marche di birre italiane e [illegible] con un contorno di manifestazioni e curiosità. In particolare il locale esporrà una sorta di campionario di gadgets (poster, magliette, vassoi) legati alle più importanti marche internazionali di birra. [a. z.]

L'imprenditore nega ogni addebito, perquisiti [illegible] Genova anche gli uffici della Regione

Oggi Bellasio di nuovo sotto il torchio

Nomina di Damonte barattata con favori a Casanova?

SAVONA. Oggi l'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, in [illegible] a Savona da sabato scorso, sarà [illegible] interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Com'è noto, è [illegible] di abuso di ufficio e truffa aggravata [illegible] continuate ai danni dell'Usl [illegible] Finalese, gli stessi reati per i quali [illegible] finiti in [illegible] l'amministratore straordinario e il cordinatore sanitario della stessa Usl, Damonte e Bussetti.

I due sono già stati rimessi in libertà, ma esautorati dalle loro funzioni amministrative dal giudice Giorgi. [illegible] lasciato il carcere di Imperia sabato scorso, Bussetti è uscito da quello di Marassi poco dopo mezzogiorno di domenica. Sot[illegible] inchiesta, con le stesse [illegible] c'è il coordinatore amministrativo dell'Usl, Panerai.

L'assessore Bellasio, domenica, è già stato interrogato [illegible] oltre [illegible] ore dal sostituto procuratore della Repubblica Landolfi, assistito dal suo difensore di fiducia Nanni Russo. Bellasio ha respinto qualsiasi coinvolgimento nell'appalto per la compattazione dei rifiuti, [illegible] nuto da Federico Casanova [illegible] una trattativa privata, rinnovata due volte.

Le perquisizioni [illegible] uffici dell'uomo politico, anche in Regione a Genova, e nella [illegible] abitazione di Tovo San Giacomo [illegible] avrebbero portato elemen[illegible] utili all'accusa. Si cercavano documenti di presunti rapporti fra Bellasio e Casanova. Nel corso degli estenuanti interrogatori [illegible] sono stati sottoposti Mario Damonte, Pier Luigi Bussetti e Mario Panerai, nella giornata e durante la notte di venerdì scorso, l'assessore è stato però chiamato più volte in [illegible] presunti complici.

Con sfu[illegible] tre amministratori avrebbero sostenuto che l'assessore regiona[illegible] aveva indotti ad affidare a Casanova la concessione dell'appalto della compattazione dei rifiuti. Per Damonte sarebbe stato il prezzo [illegible] pagare per la nomina ad amministratore straordinario dell'Usl. [illegible] gli altri due Bellasio avrebbe [illegible] altri metodi di pressione.

Gli indizi: [illegible] concessione dell'appalto sarebbe stata oggetto di un incontro, in Regione, fra l'assessore, Damonte [illegible] Panerai. Poi altre telefonate, secondo l'accusa, per sollecitare un trattamento di riguardo [illegible] petroliere. Rosavio Bellasio [illegible] stato categori[illegible] [illegible] [illegible]re queste accuse e ha chiesto un confronto con i presunti complici, confronto che [illegible] sarà possibile fi[illegible] al rientro [illegible] Roma, sabato prossimo, [illegible] sostituto procu[illegible] Landolfi. Pare certo che [illegible] difensore di fiducia dell'as[illegible] presenterà un'istanza di scarcerazione, probabilmente dopo l'interrogatorio di oggi da parte del giudice Fiorenza Giorgi.

Il sostituto Landolfi, [illegible] ascoltava Bellasio, ha cercato di approfondire un argomento particolarmente delicato: [illegible] finanziamento di [illegible]pagne elettorali [illegible] amministratori locali e di uomini poltici da parte di Federico Casanova. L'assessore regionale ha risposto di esserne totalmente all'oscuro.

L'interrogatorio [illegible] oggi, invece, sarà focalizzato sulla concessione dell'appalto di compattazione dei rifiuti e Casanova. [illegible] linea di [illegible] Bellasio si sintetizza così: se ci sono stati illeciti riguardano gli amministratori locali [illegible] Regione.

L'assessorato regionale alla Sanità, [illegible] riguardo, [illegible] ha competenze. [illegible] potrebbero riaffacciarsi i presunti finanziamenti [illegible] politici [illegible] ammini[illegible]ri.

[illegible]

Rosavio [illegible] giudici savonesi

Molti filoni nell'inchiesta

Fusti, discariche e rifiuti interessata tutta la Liguria

SAVONA. Ultimo interrogatorio, ieri (altri, però si profilano [illegible] prossima settimana), per l'appalto della compattazione [illegible] rifiuti dell'ospedale Santa Corona, di Pietra Ligure. E' [illegible] a Federico Casanova rispondere alle domande del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Il petroliere, provato dalla detenzione (oltre 40 giorni), [illegible] ammesso rapporti [illegible] incontri [illegible] l'assessore regionale alla sanità, Rosavio Bellasio, relativi a questa vicenda.

Casanova avrebbe richiesto l'interessamento, forse una [illegible] comandazione, all'avvocato Bellasio, che [illegible] nega qualsiasi [illegible] coinvolgimento in questa vicenda, «di esclusiva competenza - ha detto - dell'Unità sanitaria locale». Oggi, l'assessore sarà interrogato dal giudice Giorgi. Non si sa dove e a che ora, perché il suo difensore di fiducia, Nanni Russo, e il magistrato ufficialmente devono ancora prendere accordi in merito.

Per l'interramento [illegible] migliaia di fusti tossici e nocivi nella cava di Borghetto un testimone avrebbe tirato in ballo Udo Neefeld e la moglie (in Ger[illegible] dall'arresto di Casanova, Francesco e Filippo Fazzari), che hanno gestito la Fumeco di Tovo San Giacomo, dove avrebbero dovuto essere smaltiti i rifiuti. Il testimone, Renato Causa, avrebbe trasportato fusti pieni di rifiuti da una discarica di Andora a quella di Borghetto, su richiesta di Udo Neerfeld. Ieri mattina i sostituti procuratori della Repubblica, Domenico Pellegrini ed [illegible] Gatti, hanno interrogato Elio Casanova, cugino di Federico, titolare di [illegible] discarica a Rialto. Gli hanno contestato violazioni della legge Galasso e in particolare sono interessati ad accertare se [illegible] utilizzata anche dal petroliere.

[illegible] si sono aperti altri filoni di indagini. A Luceto (Albisola Superiore) doveva essere realizzata [illegible] [illegible] [illegible]'E[illegible] di Giancarlo Vedeo, cui sono [illegible] richieste quote azionarie della società da parte del vicesindaco Maurizio Zunino, per conto [illegible] [illegible] giornalista romano.

Qui, Casanova avrebbe dovuto costruire [illegible] inceneritore. [illegible]on se n'è fatto nulla, ma i giudici si [illegible] perché. Dubbi anche sugli incontri in Costa Azzurra fra Casanova, amministratori e uomini politici. [b. b.]

L'ospedale Santa Corona di Pietra

Nel Savonese

Primi attacchi da Craviotto

ALBISOLA S. Tutti sanno, tutti sapevano, tutti accusano. [illegible] sono poco più [illegible] [illegible] [illegible] bar. Ben pochi sono i politici che [illegible] di parlare della vicenda che sta interessando Albisola Superiore [illegible] Varazze. Quasi tutti [illegible] trincerano dietro al classico «Nessun commento in attesa di saperne qualche cosa di più». Una posizione giustificata anche dal fatto che al momento gli [illegible] a disposizione sono in effetti pochi. Di certo c'è che il nome di Giancarlo Vedeo, imprenditore, segretario cittadino della dc di Varazze, commissario straordinario dell'Apt savonese, e quello del vicesindaco dc di Albisola Superiore Maurizio Zunino sono finiti sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Landolfi durante l'inchiesta che ha portato in carcere Damonte, Bussetti e Bellasio.

«Giancarlo Vedeo, non è nemmeno in Consiglio [illegible]le. E' il segretario [illegible] dc [illegible] non credo che [illegible] vicenda che lo riguarda sia la stessa [illegible] ho sollevato in Consiglio comunale. Io ho chiesto maggiori controlli sulle discariche ma si [illegible] di un fatto tecnico per garantire maggiormente i cittadini. Sull'altra vicenda [illegible] ho elementi per dare un giudizio politico», spiega Lino Piazza, consigliere comunale del grup[illegible] verde [illegible] [illegible]

Chi invece parte all'attacco è Giorgio [illegible] Varazze, attuale capogruppo della lista indipendente «Varazze insieme». Le [illegible] accuse sono pesanti: «Sulle responsabilità dei singoli sarà la magistratura a dover giudicare», premette Craviotto. E aggiunge: «A livello politico è la dimostrazione che Tangentopoli esi[illegible] anche [illegible] noi. Come gruppo consiliare [illegible] [illegible] da oggi che [illegible] [illegible] [illegible] la gestione della raccolta dei rifiuti. Per anni abbiamo assistito ad un disegno ben preciso. Si è lasciato deperire il parco macchine della nettezza urbana sino a dover affidarne la gestione [illegible] privati. Tutte pratiche che noi abbiamo contestato».

Se a Varazze qualcuno [illegible] allo scoperto [illegible] parla, ad Albis[illegible] Superiore nessuno è disponibile a commentare quanto succede. «Sono fuori dalla mischia politica dal 1990, dopo le ultime elezioni amministrative. E devo dire che mi sembra di aver fatto bene. Non c'è dubbio che la situazione non sia [illegible] migliore», [illegible] limita ad affermare Agostino Grosso, [illegible] consigliere comunale per la dc, uno dei pochi che accettino di parlare della vicenda. [s. p.]

Prese di posizione, commenti e proposte sullo scandalo dello smaltimento dei rifiuti [illegible] Santa Corona

Sulla politica ligure è calata una nube nera

Di Rosa (pds): «Ci vuole [illegible] commissione regionale d'inchiesta»

GENOVA. Il mondo della politi[illegible] [illegible] scosso dalle ultime novità sull'intreccio tra affari, ambiente, sanità, amministrazio[illegible] L'arresto di Rosavio [illegible]sio, le contestazioni che gli vengono mosse, i contatti [illegible] Federico Casanova, la gestione del «business» delle discariche [illegible] dei rifiuti hanno gettato un'ombra sulla politica ligure. Nessuno cerca di strumentalizzare la situazione.

[illegible] quanto ci riguarda [illegible] entriamo nelle responsabilità specifiche. E' un compito che spetta alla magistratura. Ci limitiamo a ribadire la [illegible] richi[illegible] di arrivare ad una commissione regionale [illegible] inchiesta per settori così delicati come la sanità e l'ambiente», sostiene il capogruppo regionale del pds Roberto [illegible] Rosa. Ieri mattina, assieme [illegible] colleghi Franco Bertolani e Mario Margini, l'esponente del pds ha presentato una serie di misure da adottare per la sanità finalese sempre più nell'occhio del ciclone. [illegible]isogna garantire il pieno funziona[illegible] [illegible] servizio [illegible] igiene pubblica [illegible] sviluppare i servizi territoriali, rilanciare [illegible] riqualificazione dell'ospedale "Santa Corona" [illegible] vista dell'istituzione del Dipartimento di emer[illegible] e accettazione, sostituire l'amministratore straordinario», spiega [illegible] [illegible] Per questo il pds ha interpellato il presi[illegible] [illegible] giunta regionale per sapere che provvedimenti intenda prendere.

Edmondo Ferrero, dc, presidente della giunta regionale [illegible] da domenica titolare anche dell'assessorato alla Sanità, replica [illegible] pacato: «La commissione d'inchiesta la faremo. Non vogliamo né dobbiamo coprire nulla. Se qualcuno [illegible] fatto degli errori è giusto che paghi. Ma sono comunque i magistrati a doverlo dire, non un processo politico».

Fabio Morchio, psi, vicepresidente della giunta regionale, sabato pomeriggio, dopo l'arresto di Rosavio Bellasio, aveva incontrato i giornalisti per commentare quanto stava avvenendo. A distanza di due giorni la [illegible] posizione è più cauta: «Quello che si doveva fare è stato fatto domenica mattina. Il presidente Ferrero ha assunto le deleghe di Bellasio», si limita [illegible] dire.

Giunio Luzzato [illegible] Vittorio Pezzuto, rispettivamente del gruppo indipendente per la costituente e antiproibizionista, hanno incontrato assieme [illegible] pds, verdi, msi e [illegible] il presidente regionale Edmondo Ferrero: «Abbiamo chiesto una dichiarazione esplicita sull'opportunità di dimissioni da parte di Bellasio e una commissione speciale. La risposta [illegible] [illegible] è stata deludente ed evasiva. Dirà qualche cosa oggi dopo la riunione dell'Ufficio di presidenza integrato e noi ci riserviamo di prendere una posizio[illegible] definitiva subito dopo», spiegano i quattro gruppi. Questa mattina [illegible] prevista una conferenza stampa sulla vicenda del gruppo verde in Regione. Il titolo [illegible] inequivocabile: «Bidoni [illegible] manette». [illegible] mi stupisce affatto che questo sia accaduto in una provincia a rischio come Savona che ha [illegible] tradizione nel campo delle tangenti. Dei [illegible] i collegamenti tra [illegible]nistratori, politici e imprenditori chiacchierati li avevamo già denunciati nel dossier pre[illegible] il mese scorso per la vicenda dei fusti smaltiti abusi[illegible]te in Riviera», rincara la dose il consigliere verde Romolo Benvenuto. [s. p.]

L'inchiesta partita dal tribunale di Savona scuote ormai tutto il mondo politico ligure e l'opposizione assume posizioni molto critiche

Toni diplomatici ma fermi dalla dc: «[illegible] ha sbagliato è giusto [illegible] paghi»

SAVONA. Per il segretario regionale [illegible] dc Gianni Bonelli l'[illegible] [illegible] regionale alla Sanità Rosavio Bellasio non fa più parte del partito: «Lo prevede lo statuto della dc. Quando un iscritto è arrestato [illegible] [illegible]maticamente [illegible] sospensione. Non a caso gli è stata revocata la delega. Il fatto che si dimetta dalla giunta dipende solo [illegible] [illegible] sensibilità, così come dalla sua sensibilità [illegible]pende se dimettersi da consigliere regionale». Una posizione dura. Se Bellasio lasciasse l'incarico in via Fieschi al suo posto in Consiglio regionale salirebbe Francesco Accordin[illegible] assicuratore [illegible]nese primo dei non eletti. Per [illegible] Desiderato, consigliere regionale dc, la situazione può essere valutata solamente a bocce ferme ma in tempi brevi. [illegible] qu[illegible] settimana si dovrà decidere», spiega.

Ma se a Genova la dc ha adottato la linea dura, a Savona i toni sono più pacati. «Ci auguriamo che la magistratura, in cui abbiamo piena fiducia, possa chiarire la posizione di Bellasio così come è avvenuto per Mario Damonte», [illegible] il responsa[illegible] degli enti locali per la dc savonese Quintilio Cosimi. [illegible] Fon[illegible] savonese, dove Bellasio ha il suo maggiore serbatoio di voti, vengono giudizi contrastanti. [illegible] ha sbagliato è giusto che paghi. Ma prima di emettere giudizi bisogna aspettare di sapere [illegible] più. Per il momento conosciamo solo quanto ripor[illegible] [illegible] giornali. Tanto, ma poca per un giudizio politicamente corretto», spiega il dc Angelo Trevi. [s. p.]

Ieri la nomina da parte della giunta regionale: sostituirà Damonte

Sarti commissario «ad acta»

Dirigerà temporaneamente la V Usl del Finalese

SAVONA. Sarà [illegible] dottor Franco Sarti, attualmente dirigente del Comitato regionale di controllo di Savona, a dirigere la V Usl del Finalese, in attesa che venga scelto il nuovo amministratore straordinario. E' stato nominato ieri commissario ad [illegible] dalla Giunta [illegible] Regione Liguria e sostituirà il dottor Mario Damonte, [illegible] mercoledì scorso nell'ambito dell'inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra Ligure e scarcerato sabato.

Intanto la Giunta Regionale [illegible] iniziato le procedure per la nomina del nuovo amministra[illegible] straordinario. La scelta dovrebbe cadere su [illegible] dei [illegible] nominativi di funzionari e liberi professionisti che lo [illegible] [illegible] avevano presentato [illegible] per accedere alla carica di manager. Un elenco di personaggi altamente qualificati nell'ambi[illegible] della sanità, che hanno dato vita a un vero e proprio «albo». Fra i possibili candidati ci sono Giorgio Scotto, commissario straordinario [illegible] VI Usl di Carcare; Franco Bellenda, coordinatore amministrativo della stessa Usl; P[illegible] Pistone, coordinatrice della VII [illegible] [illegible] [illegible]lente regionale al bilancio. L'eventuale nomina di Scotto, che vanta un'esperienza ventennale come dirigente della sanità regionale, però, renderebbe necessaria [illegible] nuova nomina per l'Usl di Carcare. Anche Franco Bellenda, consigliere provinciale della dc, è un tecnico di comprovata esperienza.

C'è chi ritiene, tuttavia, che per accedere alla carica di amministratore straordinario sia necessario richiedere il colloca[illegible] a riposo [illegible] pubblico. La dottoressa Paola Pistone, coordinatore amministrativo della VII Usl, è fra i [illegible] esperti [illegible] bilancio [illegible] contabilità. Si occupa da circa vent'anni degli affari finanziari della sanità savonese, redigendo fra l'altro il bilancio. Recentemente ha ricevuto anche un incarico come consulente della Regione. Sulle [illegible] delle nomine esistono però pareri discordi. I Comitati dei garanti delle Usl, infatti, ritengono che la scelta del nuovo manager di Finale Ligure debba avvenire necessariamente nell'ambito delle terne di nomi formulate un anno [illegible] dai Comitati. [c. v.]

Franco Sarti è stato chiamato a dirigere la V Usl dopo l'arresto (e successiva scarcerazione) di Damonte

Previsti tempi lunghi per l'inchiesta partita dalla pretura di Savona

Sono molti i Comuni nel mirino

I giudici vogliono sapere tutto sugli appalti

SAVONA. Soltanto [illegible] qualche mese i giudici della pretura in[illegible] [illegible] le centinaia di fotocopie di contratti [illegible] [illegible] concessioni edilizie, delibere dei Comuni, delle Usl e dell'amministrazione provinciale, raccolte nelle scorse settimane dai carabinieri nel Savonese. Il voluminoso materiale, acquisito dai militari, infatti, dovrà essere prima catalogato e ordinato, ma il lavoro non si presenta affatto semplice e soprattutto veloce. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore presso la pretura, Domenico Pellegrini, intende tracciare [illegible] [illegible] di radiografia delle ditte che negli ultimi due anni hanno ottenuto appalti dagli enti pubblici della provincia.

[illegible] questo i carabinieri hanno visitato decine di Comuni, dai più grandi come Savona, Varazze, Celle Ligure, Albenga e Alassio ai più piccoli come De[illegible] dove sono stati prelevati contratti che l'amministrazione comunale aveva stipulato fra il '90 e il '92 con alcune imprese private. [illegible] investigatori intendono realizzare un dossier sulle ditte che negli ultimi anni hanno lavorato per conto di Comuni e Usl, eseguendo o restaurando opere pubbliche e verificare se [illegible] ci siano casi di società che vengono scelte con maggiore frequenza rispetto ad altre.

Gli accertamenti hanno anche interessato la VII Usl. Nei mesi scorsi i carabinieri si sono presentati negli uffici amministrativi di via Paleocapa e [illegible] prelevato numerosi documenti, alcuni dei quali riguardano gli appalti per lo smaltimento dei rifiuti dell'ospedale San Paolo. Anche [illegible] questo [illegible] però, si tratta [illegible] un'indagine alle battute iniziali, che non avrebbe alcun punto di contatto con l'inchiesta sul Santa Corona. Il problema [illegible] smaltimento dei rifiuti ospedalieri del [illegible] Paolo risale [illegible] febbraio del '91, quando l'inceneritore di Valloria venne chiuso perché ritenuto insalubre. Da allora anche la VII Usl è stata costretta a rivolgersi alle ditte specializzate. «Gli uffi[illegible] di via Paleocapa - ha precisato l'amministratore straordinario Luciano Locci - hanno fornito tutti i dati e da allora non abbiamo saputo più nulla dell'inchiesta. Non sono mai arrivate comunicazioni giudiziarie né [illegible] me, né ai miei collaboratori».

Il riserbo degli investigatori è totale, anche se è trapelato che i giudici starebbero aspettando l'esito [illegible] alcune perizie. I [illegible]binieri hanno puntato l'attenzione anche su [illegible] appalti [illegible] [illegible] VII Usl. [illegible] giorni scorsi sono stati raccolti gli incartamenti dei lavori [illegible] ristrutturazione dell'edificio di via Collodi, i lavori per il blocco operatorio del padiglione Astengo e il [illegible] tratto di manutenzione [illegible]ospedale. [c. v.]

Oggi ad Andora i funerali del ragazzo vittima di un incidente a Stellanello

Morto schiacciato dall'auto

Sabato notte stava tornando [illegible] casa dopo una serata trascorsa con gli amici a una sagra
Nello scontro il giovane è stato sbalzato dalla vettura che poi lo ha travolto e ucciso

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nomadi, sgomberato un accampamento abusivo

I Vigili urbani di Albenga hanno allontanato ieri mattina [illegible] carovana di nomadi che da qualche giorno [illegible] era accampata sul greto del fiume Centa. La polizia municipale cerca di fare rispettare le ordinanze che vietano gli accampamenti ma la presenza degli zingari, sospettati [illegible] compiere furti nelle abitazioni, sembra ormai diventata una costante. [s. p.]

BORGHETTO S. SPIRITO

Nuova giunta, l'accordo è ancora lontano

Il Consiglio comunale che avrebbe dovuto svolgersi questa sera non è stato convocato. A 23 giorni [illegible] scadenza del termine ultimo per eleggere [illegible] giunta non sembrano essere stati fatti passi avanti. Continuano i contatti tra [illegible] e psi per [illegible] dar vita ad [illegible] coalizione che possa scongiurare le elezioni anticipate ma un accordo sembra lontano. [a. r.]

[illegible] L.

Aumento di capitale per la Piaggio

Giornata [illegible] attesa quella di oggi allo stabilimento «Piaggio» di Finale Ligure.
Questo pomeriggio, infatti, si riunisce il Consiglio d'amministrazione della società per decidere l'approvazione dell'aumento di capitale, ritenuto l'unica strada [illegible] grado di far superare lo stato di crisi dell'industria finalese. [a. r.]

BOR[illegible]

Un incendio boschivo minaccia le scuole

Un incendio di bosco ha minacciato da vicino le scuole e alcune abitazioni di Borgio Verezzi. Le fiamme [illegible] sviluppate attorno alle 13 [illegible] sono durate sino alle 15,30. L'incendio ha bruciato soprattutto sterpaglie. A provocare le fiamme sarebbe stato un falò acceso [illegible] agricoltore. [s. p.]

[illegible]

Falde inquinate, in città arrivano le cisterne

Per tentare di ovviare ai disagi dovuti all'inquinamento chimico [illegible] alcune falde che servono l'acquedotto comunale di Ceriale sono state installate nei punti maggiormente abitati della città delle vasche per la distribuzione dell'acqua potabile. L'ultima cisterna [illegible] stata installata ieri mattina a Peagna. [s. p.]

[illegible]

Controlli antimalavita alla stazione [illegible] sul lungomare

Sono state centinaia le persone controllate tra sabato e domenica [illegible] dagli uomini del commissariato e dai carabinieri [illegible] Alassio nell'ambito dell'operazione «estate tranquilla». Le forze dell'ordine hanno controllato [illegible] particolare attenzione la stazione ferroviaria e la zona del lungomare. [s. p.]

BOR[illegible]ZI

Brucia un'auto, corto circuito [illegible] attentato?

Un'Audi [illegible] è andata completamente distrutta nella notte [illegible] domenica [illegible] lunedì [illegible] via Bottasano [illegible] Borgio Verezzi. Per spegnere [illegible] fiamme sono intervenuti i Vigili [illegible]el fuoco. Del fatto sono stati avvertiti anche i carabinieri. L'ipotesi più probabile, infatti, è che l'Audi sia bruciata per [illegible] corto circuito ma al momento non viene escluso che le fiamme siano di origine dolosa. [s. p.]

La scena dell'incidente di Stellanello [illegible] cui è morto Mauro Leoni (nel riquadro)

ANDORA. [illegible] svolgeranno oggi alle 16 i funerali di Mauro Leoni, 17 anni, morto nella notte tra sabato e domenica [illegible] un incidente stradale avvenuto sulla strada che unisce Andora a Stellanello. Il rito funebre [illegible] svolgerà nella chiesa di San Bartolomeo ad Andora, [illegible] poche centinaia di metri da via Divizia, dove Mauro abitava con i genitori [illegible] un fratello minore. La salma arriverà ad Andora in mattinata proveniente dall'obitorio di Albenga dove è stata composta dopo l'incidente.

Sul fronte delle indagini sembra ormai ricostruita la dinamica della tragedia. Mauro Leoni, [illegible] passato [illegible] giocatore di basket nelle file delle squadre giovanili della «Vismara Cantù», era seduto sul sedile posteriore della Volkswagen Passat di Umberto Giusto, 24 anni, abitante ad Andora in via San Lazzaro 80. Assieme a loro, sul sedile anteriore, Danilo Stella, [illegible] anni, abitante in via Costa San Lazzaro 78 a Stellanello.

I tre amici avevano trascorso la serata alla [illegible] dell'olio [illegible] Stellanello. All'una di notte [illegible] rientro a [illegible]. La strada, stretta e in discesa, [illegible] pericolosa. La berlina sbanda, [illegible] un muretto, si capovolge e striscia sul terreno per una decina di metri. La portiera posteriore si apre, Mauro viene sbalzato fuori dall'abitacolo ed [illegible] schiacciato dal [illegible] della pesante autovettura.

A Stellanello arrivano [illegible] Croce Bianca, i Vigili del fuoco, i carabinieri [illegible] Andora. La corsa all'ospedale [illegible] Albenga è inutile. Mauro Leoni arriva [illegible] cadavere. Gli amici se la cavano con ferite lievi. Umberto Giusto guarirà in cinque giorni, Danilo Stella, ricoverato in osservazione, già oggi lascerà l'ospedale con una prognosi di poche decine di giorni. I carabinieri stanno ora cercando di sapere se l'incidente è successo per la velocità, per l'asfalto viscido o per qualche altro motivo.

[illegible] Pezzini

Militare in tivù

L'esercito risponde alle accuse

ALBENGA. L'Esercito prende posizione sulla vicenda del tenente della caserma «Turinetto» di Albenga che, travestito da donna, avrebbe adescato almeno un giovane di leva che ora vuole [illegible] pensione di invalidità dallo Stato per essere di[illegible] omosessuale.

Il tenente, stando alla denuncia fatta al «Maurizio Costanzo Show», si sarebbe aggi[illegible] per le [illegible] travestito da donna con fuseaux e parrucca, e aveva come nome di battaglia «Loredana Bertè», cercando di adescare le giovani reclute.

In una nota ufficiale il generale [illegible] divisione Ezio Sterpone, comandante del Cot Genova, specifica che i presunti fatti risalgono al 19[illegible]. «Così come ha riferito l'infelice e patetico personaggio ospite del "Maurizio Costanzo show". Da informazioni in mio possesso il compassionevole personaggio è stato presente alla caserma "Turinetto" dal 10 al 20 novembre 1981. Che in un così breve lasso di tempo gli sia successo tutto quanto riferito e che si debba ascrivere a quel periodo la perdita della sua "bisessualità" mi pare improbabile, anche [illegible] non impossibile», spiega l'alto ufficiale.

Sempre secondo il generale Sterpone, dopo la denuncia televisiva dell'ex militare di leva, non ci sarebbe stato nessun imbarazzo tra i responsabili [illegible] caserma albenganese. [s. p.]

Delitto di Andora

L'uxoricida sarà presto processato

Raffaele Riontino, 35 anni

SAVONA. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti ha chiesto il rinvio a giudizio per Raffaele Riontino, 35 anni, [illegible] ba[illegible] di Andora che lo scorso aprile ha ucciso a coltellate la moglie Loredana Bonese, 31 anni. [illegible] delitto, nato per una serie [illegible] dissapori tra la coppia, era avvenuto in viale Italia ad Albenga attorno alle [illegible] di notte. Raffaele Riontino era andato a trovare la moglie, al lavoro in un panificio, e al termine dell'ennesimo litigio l'aveva colpita con un coltello. L'uomo era poi fuggito in auto [illegible] si era costituito [illegible] giorno successivo ai carabinieri [illegible] Parma dopo aver letto i giornali che riportavano la notizia [illegible] della donna. [illegible v.]

[illegible] Luigi Anfossi

Agricoltori un nuovo presidente

ALBENGA. Luigi Anfossi è stato riconfermato alla guida dell'Unione provinciale agricoltori per il triennio '92-95. Del direttivo fanno parte, [illegible] vicepresidenti, Michele Ottonello e Flavio Sanguineti. Giancarlo Brignone, Eugenio Colombo, Marco Servetto, Carlo Aureli, Luca Benedusi, Bruno Dani, Vincenzo Enrico, Angelo Pareto [illegible] Fabrizio Pareto [illegible] stati eletti nel Consiglio direttivo.

Anfossi, nella sua relazione annuale, ha fatto il punto sulla situazione agricola savonese. «Nel comparto floricolo l'espansione si è rallentata [illegible] Piana. L'annata è [illegible] soddisfacente [illegible] rimangono i problemi relativi alla commercializzazione e alla valorizzazione del prodotto sa[illegible]. L'ideale sarebbe l'unificazione delle due cooperative provinciali. Da risolvere inoltre, [illegible] livello nazionale, il piano [illegible] razionalizzazione del settore. Anche per l'orticoltura, [illegible] viticoltura [illegible] l'olivicoltura l'annata è stata buona ma si [illegible] risolvere diversi problemi», spiega Anfossi.

E aggiunge: «Bisogna fare uno sforzo per migliorare alcune [illegible] produzioni orticole inserendo [illegible] varietà, combattere maggiormente in sede europea per fare valere i prodotti italiani, difendere i terreni agricoli minacciati dalle grosse opere pubbliche come lo spostamento a monte della ferrovia [illegible] l'Aurelia [illegible]. [s. p.]

Comuni e Pro loco impegnati in una serie di iniziative per ravvivare l'estate dell'entroterra

Folklore e feste in Val Bormida

Domani a Calizzano sfilata in costume e torneo dei quartieri con una «battaglia» [illegible] zattere lungo il Bormida
A Millesimo concerti rock, mostre, teatro e caccia al tesoro. Corali [illegible] gastronomia nel programma di Mallare

CALIZZANO. Un tuffo nel passato tra le vie imbandierate. La tradizione farà domani da sfondo alla festa patronale Madonna delle Grazie, che [illegible] aprirà [illegible] [illegible] fiaccolata per le antiche viuzze e falò sui monti. In serata si entrerà nel vivo della festa, organizzata da Comune e Pro loco, presieduta da Flavio Pesce [illegible] Giancarlo Briozzo, [illegible] la suggestiva sfilata in costume d'epoca dei componenti delle squadre dei 7 rioni; seguirà [illegible] «Corsa della secchia (rapita)». Pomeriggio acquatico, quello di giovedì, [illegible] la «Naumachia fluviale», originalissima «battaglia» fra [illegible] sul Bormida. A metà percorso vi [illegible] insidiose postazioni di «bombardamento»: la squadra avversaria dovrà scagliare palloncini di gomma. Una gara attesa [illegible] che un rione, il Valle-Pasquale, [illegible] [illegible] fatto realizzare «siluri» in vetro resina. [illegible] non [illegible] tutto. La giornata proseguirà con la corsa [illegible] «bighe», curatissime nei particolari (bianche con bordi dorati e con dipinti stilizzati) e trainate dai componenti delle varie squadre. Il vincitore riceverà dal sindaco [illegible] chiave dorata. Al termine di tutte le prove il rione che avrà ottenuto più punti verrà festeggiato dai perd[illegible] che dovranno fornigli vettovaglie per la festa finale del giorno 11.

Da Calizzano a Millesimo, dove domani si aprirà il «Luglio millesimese» con un concerto rock di gruppi valbormidesi. Non mancheranno [illegible] [illegible] teatro. Venerdì, nel parco [illegible] castello, per la rassegna «Musi[illegible] nei castelli di Liguria», concerto dei «Calicanto», gruppo che propone musica tradizionale veneta. Il giorno seguente, [illegible] Villa Scarzella, si aprirà la mostra d'arte «Acquarelli» di Marilena Colombo Povigna. Sempre sabato, nell'oratorio, mostra merceologica organizzata dall'Ascom. Domenica ga[illegible] ciclistica e caccia al tesoro. La settimana successiva sarà, invece, all'insegna del teatro.

Musica e gastronomia sono gli ingredienti dei festeggiamenti di Mallare, promossi dalla Pro loco, che [illegible] inizieranno il giorno 3 con l'orchestra [illegible] Vittorio Borghesi. Sabato [illegible] ranno di scena le corali «L'Alpette» [illegible] Torino, la «Trevalli» di Saluzzo e «Gli amici del can[illegible] di Mallare. Domenica concerto dei simpaticissimi «Persiana Jones e le tapparelle maledette».

Lucia Barlocco

Personaggi in costume medievale sfileranno nel centro storico di Calizzano

Salvato un cagnolino al Pronto soccorso

DEGO. Tenendo in braccio «Briciola», [illegible] cagnolino bian[illegible] [illegible] nero che [illegible] stato morsicato a una zampa [illegible] una vipe[illegible], [illegible] donna si [illegible] presentata domenica mattina [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Cairo. La dottoressa Maura Lombrosi, che [illegible] di turno, ha deciso di sottoporre subito l'animale, che [illegible] dolorante e già in parte immobilizzato dal veleno, al trattamento antiofidico, mediante un [illegible] nel collo.

Un intervento inedito, [illegible] che ha permesso di salvare «Briciola», [illegible] poco dopo alle cure del veterinario Armando Chinazzo, che [illegible] [illegible] allertato per un consulto. La prontezza di spirito della padrona ha salvato la vita al [illegible]ne, vittima delle vipere, che in Val Bormida in un mese hanno già morsicato tre persone. I consigli alla prudenza per chi si [illegible] nei boschi sono più che mai attuali quest'anno, per il massiccio aumento della presenza di vipere.

Mentre a Dego [illegible] riesce a salvare la vita [illegible] [illegible] [illegible] morsicato da una vipera, a Cairo i vigili urbani hanno presentato una denuncia per maltrattamenti a [illegible] [illegible]tto. La decisione dopo una serie di indagini scattate in seguito a [illegible] esposto. La persona che da qualche tempo perseguitava il povero animale, la cui presenza nel quartiere di «Cairo Due» evidentemente risultava fastidiosa, è [illegible] individuata e denunciata dopo una breve indagine. Non sono state rese note le sue generalità.

A «Cairo Due» recentemente [illegible] morti [illegible] cani, vittime di bocconi avvelenati. [illegible] tratta di un fenomeno in crescita in Val Bormida, ma in questo ca[illegible] le sostanze [illegible] non sono assimilabili all'anticrittoga[illegible] che ha già causato nell'entroterra la morte di 50 cani [illegible] oltre [illegible] gatti. L'inchiesta [illegible] affidata alla polizia municipale.

Accertamenti sono in corso anche sulla morte di un capriolo, la cui carcassa è stata trovata [illegible] lato della strada Ferrania-Montenotte. Non si esclude che sia rimasto vitti[illegible] di [illegible] investimento. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Riattaccato un [illegible] [illegible] operaio [illegible] vetreria Savam

Nel reparto chirugia dell'ospedale il dottor Cesare Badoino ha riattaccato una falange [illegible] mignolo della [illegible] destra che Paolo Silvestri, 32 anni, residente a Cairo, [illegible] lasciato in un ingranaggio della Vetreria Savam [illegible] Altare. L'intervento sembra riuscito. Per Badoino, che fa parte dell'équipe del dottor Gramegna, si [illegible] trattato della seconda operazione in tre giorni per riattaccare le dita a infortunati sul lavoro. [e. m.]

[illegible] giovani feriti in incidenti stradali

Due incidenti stradali si sono verificati in poche ore domenica sera nel tratto della Statale 29 tra Carcare [illegible] Vispa. Daniela Seiruti, [illegible] anni, residente a Carcare, è [illegible] coivolta [illegible] [illegible] [illegible] mentre era alla guida della sua autovettura. Dopo le prime [illegible] all'ospedale di Cairo è stata trasferita [illegible] una prognosi di 15 giorni, per trauma addominale, al Santa Corona di Pietra Ligure. Subito dopo è arrivato all'ospedale il ventinovenne Stefano Cerisola, [illegible] anni, residente a Varigotti. Era caduto dalla moto [illegible] è [illegible] trasferito al San Paolo in osservazione per trauma cranico. [e. m.]

ALTARE

Gemellaggio [illegible] Le Maruibe, [illegible] del vetro

Un gemellaggio fra Altare e Le Maruibe, città portoghese che ha tradizioni vetrarie. La proposta è stata avanzata al sindaco, Olga Beltrame, addirittura [illegible] presidente del Portogallo, Mario Soares, durante la tappa altarese dopo le visite alla tomba di Sandro Pertini e all'Expo di Genova. Il capo di Stato ha anche visitato il museo del vetro. [l. b.]

Una commissione di tecnici per il problema [illegible]

Venerdì prossimo saranno presentati i progetti di realizzazione degli invasi nel territorio di Murialdo. Le proposte verranno esaminate dalla commissione costituita da Comunità m[illegible] funzionari ministeriali e tecnici. La scorsa settimana un gruppo di abi[illegible] [illegible] chiesto la revoca [illegible] delibera [illegible] cui l'amministrazione comunale ha espresso parere favorevole alla costruzione dei bacini idrici. [l. b.]

[illegible] MONTENOTTE

Nuovo allarme droga, intensificati i controlli

Dopo un periodo di relativa calma, sembra in aumento la diffusione della droga. Negli ultimi giorni so[illegible] aumentati i controlli delle forze dell'ordine nel tentativo di stroncare sul nascere il fenomeno. Infatti, oltre alle tradizionali reti di spacciatori, la droga e specialmente l'eroina vengono diffuse dagli stessi tossicodipendenti, che si recano in Riviera [illegible] nel Basso Piemonte per rifornirsi e poi spacciare. [e. m.]

Nuovi progetti

Trasferito il terminal degli autobus

MILLESIMO. L'area dell'ex fornace, immediatamente a lato del centro storico, servirà per realizzare [illegible] serie [illegible] interventi urbanistici [illegible] insediamenti abitativi, che modificheranno profondamente la vivibilità [illegible] pa[illegible] [illegible] Consiglio comunale ha approvato in modo definitivo il progetto di recupero.

Spiega il sindaco, Michele Boffa: «Pur [illegible] grandi difficoltà siamo riusciti a condurre in porto il progetto che era stato studiato dalla precedente amministrazione. Contiamo di iniziare al più presto i lavori di trasformazione».

In linea di massima, oltre all'edificazione di alcuni palazzi, dodati di ampi porticati per il transito dei pedoni, l'area dell'ex fornace risulterà la continuazione ideale di piazza Ferrari.

Vi troveranno posto [illegible] terminal [illegible] bus, spostato dopo oltre trent'anni di suggerimenti e proteste da piazza Ferrari, [illegible] [illegible] albergo e numerosi parcheggi.

Grazie al recupero di questa area approvato [illegible] Consiglio comunale, [illegible] avranno ripercussioni positive anche su piazza Italia, dalla quale dovrebbero sparire gran parte dei parcheggi e buona parte del traffico privato, che [illegible] sfogo nelle strutture realizzate intorno all'ex fornace. [e. m.]

Sacerdote da 55 anni

Festeggiato il parroco [illegible] S. Giuseppe

Il parroco, don Giuseppe Gasco

CENGIO. Il parroco, don Giuseppe Gasco, 78 anni, ha festeggiato i 55 anni di sacerdozio. Originario [illegible] Mondovì, [illegible] [illegible] sacerode il 29 giugno del '37, da 1939 al '40 è [illegible] cappellano in Africa. Tornato in Italia, fu prima viceparroco e poi parroco a Peveragno sino al '55, anno in cui giunse a Cengio. Con il suo arrivo si diede avvio alla costruzione della chiesa [illegible] S. Giuseppe, poi all'asilo e all'oratorio. Uomo di carattere, don Gasco ha seguito con particolare [illegible]enzione i giovani, gli anziani e i problemi del paese, compreso il [illegible] Acna. A proposito del quale [illegible]ce: «Ho sofferto con gli operai prima, ora c[illegible] la popolazione e soffro per il domani». [l. b.]

BRAGNO

Aria inquinata

La centralina di rilevamento ha fatto tilt

BRAGNO. «La centralina di monitoraggio dell'aria è bloccata da alcuni giorni per la rottu[illegible] del condizionatore, che sarà sostituito appena possibile. L'ubicazione dell'unità mobile di rilevazione, accanto alla Polisportiva, è stata decisa dal Comune, alla presenza [illegible] [illegible] esponente [illegible] comitato civico, per cui non capisco il tentativo di polemizzare sulla decisione emerso negli ultimi giorni».

Mario Robutti, presidente della Provincia, si è interessato subito dei problemi suscitati per il monitoraggio in corso a Bragno dal locale comitato civico.

Italo Giordano, consigliere comunale dc, che risiede nella frazione, spiega: «La decisione di posizionare la centralina presso [illegible] Polisportiva è stata approvata dal direttivo di quest'associazione, l'unica rappresentativa degli abitanti di Bra[illegible] a differenza di comitati che rappresentano solo loro stessi. Dei risultati raggiunti e della direzione dei venti [illegible] tenuto conto quando sarà fatta la media delle rilevazioni [illegible] qualità dell'aria».

La polemica, suscitata dalla presa [illegible] posizione del comitato di Bragno, sembrerebbe [illegible]stinata a rientrare. In realtà sono in molti a Bragno [illegible] giudicare non idoneo il posto dove è [illegible] posta la centralina, così come era successo a Cairo. [e. m.]

Da oggi in Piazza di Spagna appuntamento con prestigiatori e illusionisti

A Finale quattro sere di magia

Venerdì gran finale con la premiazione dei giovani partecipanti e lo show di Tony Binarelli, ospite d'onore dello spettacolo. Un'iniziativa del Comune che apre la stagione d'intrattenimento estivo

[illegible] LIGURE. «Rassegna della magia», da questa sera a venerdì, in Piazza di Spagna a Finale Ligure. Gli spettacoli, [illegible] inizio alle 21, [illegible] ad ingresso gratuito. La manifestazione doveva essere [illegible] [illegible] fra maghi, ma poi è stato deciso di trasformarla in [illegible] passerella per [illegible] gruppo di giovani maghi, tre per sera, a partire da oggi.

Spiega l'assessore al turismo [illegible] allo spettacolo, Giuseppe Chillemi: «L'obiettivo di questo programma è quello di offrire, completamente gratis [illegible] 4 sere, uno spettacolo divertente che affascina i bambini [illegible] che gli adulti. Abbiamo scelto di puntare sui giorni della settimana nei quali non [illegible] previ[illegible] altre gr[illegible] manifestazioni evitando di concludere al sabato e alla domenica. Molto spesso gli ospiti si sono lamentati [illegible] nei giorni feriali ci [illegible] poche possibilità [illegible] svago. Questa rassegna [illegible] po' la nostra risposta a questa esigenza».

Questa sera [illegible] esibirsi saranno i maghi Josè, Roland e Lizz. Domani tocca a Marty, Gin Della Bombetta e ancora Lizz, [illegible] 2 luglio spettacolo [illegible] Cloudy, Bright e Lezz. Venerdì sera gran [illegible] con Tony Binarelli uno [illegible] maghi ed illusionisti più noti al grande pubblico. Binarelli ha partecipato di recente a diverse puntate di «Buona Domenica» in onda su Canale 5.

Gran finale venerdì con le magie e i trucchi di Tony Binarelli

Conclude l'assessore: «Al termine ci sarà la premiazione con un riconoscimento uguale per tutti. Non ci saranno vincitori. Speriamo [illegible] a vincere sia lo spettacolo e il divertimento». La rassegna si terrà sul palco allestito di fronte al cinema «Ondina» sul lungomare. I posti a sedere sono quasi 400.

[illegible] pubblico potrà assistere allo spettacolo direttamente dal lungomare o [illegible] piazza dei Cannoni. Lo stesso palco ospiterà per tutta la stagione altri spettacoli, musicali e non. Tutte le serate saranno ad ingresso gratuito. A fine luglio [illegible] in programma una rassegna di musica sudamericana in tema con le celebrazioni del Cinquecentenario colombiano.

Augusto Rembado

A Loano cinema d'estate e mostra sulla marineria

LOANO. E' in programma in questi giorni a Loano l'inaugurazione di due rassegne che proseguiranno per [illegible] la stagione estiva, almeno sino al 15 settembre. Da sabato scorso [illegible] aperta, nel «Giardino del Principe», fra piazza Italia e piazzale Cadorna, la rassegna cinematografica curata dal «Punto coop» [illegible] Loano e dalla «Bludi-Genova».

Al Kursaal sul lungomare Roma sarà invece visitabile, tutti i giorni, una [illegible] «Mostra della marineria nel Ponente Ligure», promossa dall'assessorato alla cultura.

Spiega l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «La rassegna [illegible] cinema, malgrado la crisi del settore, [illegible] riscosso un buon [illegible] già lo scorso anno. Oltre ai film, la migliore produzione invernale e le anteprime sulla prossima stagione, avremo altre manifestazioni».

Il «Giardino del Pricipe» ospiterà infatti anche la prima rassegna «La [illegible] nel Giardino», un progetto di spettacolo e stage prestigiosi e di alto livello.

Questa sera sarà in programmazione [illegible] «Balla [illegible] lupi» di Costner. Altri film in calendario a luglio sono: «La famiglia Addams», «Vite sospese», «Tutto può accadere», «Johnny Stecchino», «JFK», «Lanterne Rosse» e «Maledetto il giorno che ti ho incontrato».

Domani e il 23 luglio serate dedicate ai concerti [illegible] Corpo bandistico «S. M. Immacolata» [illegible] Loano. Domenica [illegible] tedì 28 luglio doppio appuntamento [illegible] la rassegna «La dan[illegible] nel Giardino del Principe».

Il museo [illegible] marineria sarà diviso in 4 sezioni: «La cantieristica navale sette-ottocentesca [illegible] Ponente Savonese», «La pesca», «I recuperi marini fra il primo e il secondo dopoguerra» e «La decadenza della cantieristica in legno e il passaggio al turismo nautico-balneare».

Spiega l'assessore alla cultura, Anna Bolognesi: «La mostra vuole illustrare, mediante documenti, fotografie, strumenti ed attrezzature, la vita sul mare [illegible] popolazione». Inaugurazione il 2 luglio. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Arriva il Mago Zurlì

Questa sera al teatro dei salesiani di via Piave a Savona appuntamento con le selezioni per la 35ª edizione dello «Zecchino d'oro». Interverrà anche il pre[illegible] Cino Tortorella, più conosciuto con lo pseudonimo di [illegible] Zurlì». [illegible] oltre 20 bambini, uno dei quali rappresenterà Savona al festival dell'Antoniano. Ingresso libero. Inizio alle 21. [a. z.]

SAVONA
Rock inglese

Domani sera, con inizio alle 21,30 ai Bagni «Savona» doppio appuntamento con la musica dal vivo. Suoneranno prima [illegible] «Alborada», che propongono un repertorio di musica italiana. A seguire lo show dei [illegible]ig Times», specializzati in rock inglese. Ingresso libero. [e. b.]

LOANO
Rassegna cinematografica

Prosegue la rassegna cinematografica in programma sino al 16 settembre al «Giardino del Principe» di Loano. Tutti i giorni, all'aperto, verranno presentati i film più importanti dell'ultima stagione cinematografica e alcune anteprime autunno '92. [a. r.]

SAVONA
Un film di Troisi

Questa [illegible] e domani il Filmstudio di piazza [illegible] a Savona riproporrà, a richiesta, il [illegible] di Massimo Troisi «Pensavo fosse amore e invece era un calesse». Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

SPOTORNO
Liscio e revival

Ballo liscio e musica revival al dancing «Castello» di piazza Fascolo. Per il periodo estivo si balla il mercoledì, venerdì e sabato. Suona il polistrumentista Adelio. [a. r.]

FINALE L.
Musica black

Musica black dalle 22,30 alla discoteca «Caligola Retrò Club» di Finale Ligure. Il locale si trasferisce, fra pochi giorni, ad Alassio con l'apertura del «Caligola Estate». [a. r.]

[illegible]
Fiera dell'antiquariato

Fiera dell'antiquariato e delle attrezzat[illegible] agricole [illegible] oggi nel centro storico di Testico. Da giovedì grande [illegible] dell'antiquariato e dell'artigianato a Pietra Ligure. [a. r.]

Film di Troisi al Filmstudio di Savona

[illegible]
[illegible] di moda

Serata d'animazione alle 23 [illegible] discoteca «Il Covo» di Capo San [illegible] a [illegible] Ligure. Giovedì [illegible] il locale ospita una sfilata [illegible] moda [illegible] quale potrà partecipare anche il pubblico. [a. r.]

GENOVA
«Luci sui forti»

Secondo appuntamento, stasera alle 21, al Forte Sperone con «Luci sui forti». Questa sera è in programma un concerto della Jazz Band di Cavicchi e un saggio delle allieve di Tuttodanza. Ingresso libero. [m. b.]

DIANO MARINA
Premi e canzoni

Al dancing «Belle Epoque» [illegible] via Agnese, a Diano Marina, sono sempre di casa la musica e l'allegria. Oggi, è in programma una serata a sorpresa, con ricchi premi per i partecipanti. Le rappresentanti del gentil [illegible] potranno [illegible] gratis. [e. f.]

GENOVA
Spettacoli teatrali

Due rappresentazioni teatrali, questa sera alle 21, alle feste dell'Unità di Sestri Ponente e Rivarolo. Nella prima andrà in scena lo spettacolo «Mi ami?», nella seconda «Dalla parte degli uomini» presentati dal circolo Arte Musica. Ingresso libero. [m. b.]

VILLA FARALDI
Prosegue il Festival

Entra nel vivo la rassegna di Villa Faraldi, a [illegible] Comune e Assemblea Teatro. Alle 21,30, appuntamento nella caratteristica frazione di Tovo, con il gruppo Teatro di Base, che presenterà «Da Valentin a Valentin». Ispirandosi [illegible] grande clown Karl Valentin, lo spettacolo ricrea l'atmosfera dei primi decenni [illegible] secolo. [e. f.]

[illegible]
«I Mister del liscio»

Stasera si concludono i festeggiamenti in onore di San Pietro: sulla piazza principale di Avegno è in programma la musica dal vivo con il complesso «I [illegible]ster del liscio». Appuntamento [illegible] 21,30. [f. gr.]

GENOVA
La Filarmonica giovanile

Concerto degli strumentisti della Filarmonica Giovanile, questa sera, alle 21,15, a Palazzo Bianco. In programma brani di Malipiero, Debussy, Ravel e compositori liguri. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA
Cabaret a Villa Imperiale

Va in scena questa sera, [illegible] ore 21, a Villa Imperiale, per la [illegible] segna «Ridere d'agosto», lo spettacolo «Voglio fare un musical», di Enrico Vaime, con Massimo Bagliani. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Bon Bon**, cartoni animati
9 — **Le Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
16,15 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, [illegible]
19,30 [illegible] **serpenti**, [illegible]
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **La scomparsa [illegible] Harry**, [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,20 **Superfly Tnt**, [illegible]
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Lobo**, telefilm

Telestar

9,35 **L'immortale leggenda**
14,15 **Barney Miller**, [illegible]
15,10 **L'amore gitano**, telefilm
17,20 **Lewis e Clark**, telefilm
[illegible] **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **La scomparsa di Harry**, film
23 — [illegible] **story**, telefilm
24 — **Aspettando Michael Jackson**, musicale
0,50 **Lancer**, [illegible]

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Archivio d'arte**, rubrica
12,30 **Clayanger**, telefilm
13 — **Il ritorno di Brideshead**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Archivio d'arte**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**
19,30 **Documentario**
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**
21,30 **Avventure**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport e sport**
23,30 **Zona sport** (repl.)
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telefilm notizie**
20 — **New file**, notiziario
20,50 **Gong**, inchiesta

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Bambe d'amore**, telenovela
13,45 **Tg liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
15,45 **Cara cara**, telenovela
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg liguria**
20,30 **Un giorno a New York**, film
23 — **Motor shop**
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

12 — **La culla Jazz**, documentario
13,30 **Davinia**
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**
20 — **Sport mare**
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,20 **Avventure**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Punto flash**
18,45 **Punto** [illegible]
19,30 **Faccia a faccia**, rubrica
19,45 **Punto** [illegible]
[illegible] **Controsalotto**, [illegible] di [illegible]
22,30 **Punto sera**
[illegible]
24 — **Punto sera regioni**, rubrica
0,30 **Controsalotto**, rubrica

Tele [illegible]

7,30 [illegible]
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con TN4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con TN4**
10,15 [illegible]
10,20 **Fai un affare con TN4**
10,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
11 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra Tv**
15 — **Lo specchio magico**, cartoni animati
15,30 **Cartoni animati**
15,45 **Il drago volante**, cartoni [illegible]
16,40 [illegible]
17 — **Il compra Tv**
18 — **Mio figlio Dominic**
[illegible] **Matt e Jenny**, telefilm

Mixer Tv

18,30 **Auto e motori**
19 — **Savona news**
19,30 **Dietro le quinte**
20,30 **Casa Capozzi**, sit. com.
21 — **Il professor Matusa ed i suoi hippies**, film
[illegible] **Mare Wells**, telefilm
23,45 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Fai un affare con Mixer**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,20 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,20 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il gatto di** [illegible], film
22,20 **Colpo grosso**, sexy show
23,10 **Gran bollito**, film
1,15 **Colpo grosso** (repl.)

[illegible]

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Borse fiori**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA [illegible]

[illegible]
T. Chiabrera — Or.: 21 — Lire 50.000
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible]
Astor — Tel. 82.45.86 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita seduce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... [illegible] 1h37' **Erotico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,25/22,30 — [illegible] 9000/6000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — [illegible] bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N.V. [illegible] **Commedia**

Dian[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. [illegible], 1h30' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Amanti, primedonne
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono di[illegible] le primedonne di un film. N.V. 1h50' **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa [illegible]) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria. V.M. 14 1h41' [illegible]

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Massari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Analità proibite delle casalinghe

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
The hot spot - Il posto caldo
di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 2[illegible]30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 8000/5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

[illegible]
Astor — Tel. 50.597, Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30) — Lire 7000/4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,10 — Lire 7000/5000
CHIUSO [illegible] SINO AL 20[illegible]

[illegible]
Celle Piani — Spett. unico ore 21 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono [illegible] vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena [illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — [illegible] — Lire 8000/6000
The hot spot - Il posto caldo
di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 5' **Thriller**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible]
Coralio — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Perla — Tel. 666.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15,15/17/18,45/21 — Lire [illegible]
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,15/19,30/21,35 — Lire [illegible]
La bella [illegible] nel bosco
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. [illegible] 12' **Cartoni animati**

[illegible]
Roma — Or.: 21 — Lire 6000/3000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
[illegible] fantasmi di E. de Filippo, regia A. Pugliese, con L. De Filippo, ore 21, lire [illegible]
Teatro della Tosse: spettacolo a [illegible] Di Negro, L'albero del cane ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000 / 15.000
[illegible] **Carignano:** Chiusura [illegible]
[illegible] al [illegible] Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Hook Capitan Uncino
Ariston 2: Biancaneve e i sette nani - Un orso chiamato Arturo
Augustus: Vediamoci stasera porta il morto
Corallo 1: Le tentazioni di Venere
Corallo 2: Jesuit Joe
[illegible] Spie contro
Lux: Amiche in attesa
[illegible]**:** Chiusura estiva
Odeon: Piccola peste 2
Olimpia: Chiusura [illegible]
Orfeo: Così fan tutte
[illegible] Ladri di bambini
[illegible] 1: Turnè
[illegible] 2: Sognando Manhattan
[illegible] 3: Tutto può accadere
[illegible] La donna indecente
Centrale 1: Stretto, bagnato, [illegible] infuocato
Centrale 2: Bestiale weekend per coppie infuocate
Chiabrera: Angel's gotta have it - Nackt und begehrlich
Cristallo: Orgasmi peccaminosi
Eldorado: La signora lo vuole caldo

[illegible]

Amici del Cinema: Chiusura estiva
[illegible]**:** Chiusura [illegible]
Lumière: Chiusura estiva
[illegible] **club:** Chiusura estiva
Nickelodeon: Chiusura estiva

[illegible]

San Siro: Il padre della sposa

La prima, importante novità in vista dell'anno prossimo

Pisano diventa allenatore

Il capitano della Rari nei prossimi giorni sarà in panchina con gli Esordienti
Si occuperà di giovani e dovrà lasciare come giocatore: resta in Coppa?

SAVONA. Andrea Pisano [illegible]-venta allenatore. La Rari gli ha infatti offerto [illegible] posto [illegible] Rober-[illegible] Bragantini nei ruoli tecnici della società, [illegible] nei prossimi giorni sarà in panchina, a svolgere il suo nuovo compito. L'esordio, per l'ex capitano della Nazionale, [illegible] come guida della squadra Esordienti A [illegible] Savona che darà la scalata al titolo regionale per il terzo [illegible] consecutivo. [illegible] seguito Pisano [illegible] occuperà anche delle forma-[illegible] Ragazzi e Allievi, appunto quelle che curava Bragantini.

L'accordo, già raggiunto, è soltanto da perfezionare, ma per imboccare la carriera di tecnico Pisano sarà per forza di [illegible] costretto [illegible] troncare quella [illegible] giocatore, anche [illegible] le [illegible] condizioni fisiche [illegible] di forma gli permetterebbero di continuare ad alto livello almeno per un altro [illegible] Non è ancora stato deciso se Pisano lascerà subito e del tutto la prima squadra [illegible] se, più probabilmente, sarà per qualche tempo utilizzato part-time, magari come rinforzo nelle partite [illegible] Coppa Campioni.

Per sostituire Bragantini, insomma, al di là [illegible] ruolo che vorrà assumere Mistrangelo, la Rari ha puntato in alto senza tentennamenti, dimostrando di voler seguire la strada del potenziamento del settore giovanile, anche se questo costa la rinuncia a Pisano prima del tempo per la formazione maggiore. Il capitano del Savona spiega: «E' una buona occasione, anche [illegible] come giocatore [illegible] sento di dare ancora molto, che mi consente di restare [illegible] nella pallanuoto, e di intraprendere anzi un'avventura nuova e altrettanto interessante, che spe-[illegible] mi porti lontano».

E proprio domenica [illegible] in piscina, c'è stata una commovente festa [illegible] addio [illegible] Bragantini. Gli atleti delle formazioni Esordienti, Ragazzi e Allievi hano saluto il tecnico che Mistrangelo (presente alla serata) chiamò quattro anni [illegible] sono nel settore giovanile, e che ora lascia per motivi di lavoro dopo tanti successi e soprattutto dopo essersi guadagnato la stima dei suoi piccoli giocatori e [illegible] loro famiglie. E [illegible] in molti [illegible] credere che in qualche modo «Bobo» possa ancora essere utile alla Rari.

Continua così [illegible] ristruttura-[illegible] dei quadri della società biancorossa almeno per quanto concerne il settore tecnico e quello giovanile, che in effetti ne ha bisogno. Si ignora [illegible] ci [illegible] potenziamenti anche nell'organizzazione generale, come imporrebbero forse i traguardi sempre più ambiziosi della società. Nell'ultima parte di campionato qualche incomprensione con la tifoseria organizzata [illegible] altri piccoli inconvenienti avevano in qualche mo-[illegible] [illegible] la proverbiale simpatia [illegible] cui la Rari gode, e anche di questo occorre tenere conto. E' presto invece per parlare dell'organico della prima squadra tenendo [illegible] anche di quest'ultima novità: tutto dovrebbe [illegible] rimandato [illegible] dopo le Olimpiadi. **[r. p.]**

Andrea Pisano col presidente Gervasio, che gli ha offerto [illegible] futuro da tecnico

La carriera

In Nazionale per dieci anni

SAVONA. Andrea Pisano nasce a La Spezia [illegible] [illegible] maggio del 1961. E sul piano sportivo non [illegible] subito un pallanuotista: i primi passi [illegible] infatti dedicati [illegible] calcio, nelle file della [illegible] Cecilia Albisola, dove gioca nel settore giovanile. Poi passa alla pallanuoto, dove [illegible] [illegible] presto risultati straordinari.

E' alla Rari Nantes da 17 anni, ha sempre ricoperto ruoli di primissimo piano diventando capitano e giocatore-simbolo della squadra savonese. Fortissimo difensore, è inoltre dotato di un ottimo tiro, utilissimo quando le difese rivali [illegible] per-[illegible] il gioco sul centroboa.

Il [illegible] successo di Pisano nella Rari risale al '75 quando vince i Giochi [illegible] Gioventù. Debutta nella Nazionale maggiore nell'80 (allora la formazione biancorossa militava in [illegible] contro la Bulgaria, dopo aver collezionato 25 presenze nella Giovanile. Alla f[illegible] della carriera Andrea giocherà [illegible] azzur-[illegible] 287 partite, partecipando a due Olimpiadi (Los Angeles e Seul), tre Mondiali, cinque Europei [illegible] quattro Coppe Fina. Ha lasciato l'azzurro dopo i Mondiali [illegible] Perth del gennaio '91.

Con la squadra di Mistrangelo è salito dalla B alla A, ha vinto due volte la Coppa Italia e due scudetti, disputando inoltre una semifinale in Coppa delle Coppe [illegible] una finale [illegible] Coppa dei Campioni. **[m. no.]**

Pisano in piena azione: in oltre quindici anni di [illegible] il capitano della Rari ha vinto due scudetti e altrettante Coppe Italia

Ed ora a Recco è toto-mister

Per il dopo Formiconi, Barlocco favorito su D'Angelo e Simeoni

RECCO. E' atteso da [illegible] momento all'altro il nome dell'allenatore del Recco per la stagione 92-93. Archiviata [illegible] i saluti di rito (non troppo calorosi a dir [illegible] verità) la pratica-Formiconi, è [illegible] momento di sapere a chi verrà affidata [illegible] squadra che dovrà quasi sicuramente fare i conti con un budget più limitato. Il tecnico laziale [illegible] intanto nella Capitale ed è vicinissimo ad accordarsi con [illegible] Roma. I candidati a sostituirlo sono Mimmo Barlocco (bravo ma da alcuni anni fuori dal grosso giro, già collaboratore del Recco nel «minore», ultima esperienza al Fanfulla Lodi in B), il [illegible] Roldano Simeoni (il migliore della nuova generazione, [illegible] di prestigio, al Civitavecchia ha fatto grandi cose coi giovani), il napoletano Vincenzo D'Angelo (mago della zona, tattico che ha portato la Canottieri ad insperati successi).

Barlocco appare in vantaggio. Simeoni ha negato contatti, per D'Angelo molti sospettano [illegible] manovra per alzare il prezzo con la Canottieri che intanto tratta (o finge di trattare?) la cessione dei nazionali Gandolfi e Silipo al Volturno. Questi due, con i savonesi Bovo, Ferretti e Averaimo e agli altri azzurri sono in Sicilia: stasera alle 19 a Siracusa giocano in amichevole contro gli Usa. **[d. s.]**

D'Angelo, dalla Canottieri al Recco?

Dalle 19 al campo di località Massa «Golden asta e peso», e molte importanti gare di contorno

Albisola, la notte della grande atletica

La «stella» è il campione olimpico Alessandro Andrei

ALBISOLA
NOSTRO SERVIZIO

E' Alessandro Andrei la grande stella del «Golden [illegible] e peso» organizzato dall'Alba Docilia ed in programma questa [illegible] (inizio alle 19) [illegible] campo comunale in località «Massa» (per gli appassionati che arriveranno da fuori, giova ricordare [illegible] l'impianto è a circa 400 metri dalla stazione ferroviaria e a duecento dal casello autostradale di Albisola). Il pes[illegible] toscano, ad [illegible] mese dall'inizio dei Giochi Olimpici di Barcellona, è infatti l'osservato speciale di turno della manifestazione albisolese, che comprende anche il 10° Meeting Libertas dell'Amicizia, riservato alle categorie assolute, e il 9° Trofeo Nazionale Libertas Arnaldo Rossi, per i soli settori giovanili. Afferma Giancarlo Fazzina, presidente dell'Alba Docilia: «Lo scopo della riunione è quello di riunire atleti di grandissimo prestigio, a coloro che [illegible] all'inizio dell'attività. Soltantoo così i giovani possono migliorare e appassionarsi a qu[illegible] sport».

Ma torniamo al «Golden»: Andrei (che ha [illegible] miglior presta[illegible] stagionale un lancio di 20 metri esatti, lontano dallo splendido record personale stabilito nel meeting di Viareggio con 22,91), avrà come principale avversario Paolo Dal Soglio (Carabinieri), che alcune [illegible] fa [illegible] ottenuto la sua miglior prestazione con 19,75. Da seguire anche l'inossidabile Giulio Montelatici (Cus Palermo), Giorgio Venturi (Fiamme Azzurre) e Corrado Fantini (Fiamme Gialle).

[illegible] Andrei è intenzionato ad onorare il meeting di stasera, anche perché detiene il record [illegible] manifestazione, stabilito [illegible] [illegible] edizione [illegible] 19,60. Pure [illegible] salto [illegible] l'asta presenta nomi di spicco, anche se in Italia questo settore non riesce ad essere competitivo rispetto a quelli di molti altri [illegible]esi; i riflettori sono puntati su Marco Andreini (Fiamme Gialle), che cercherà di migliorare la sua misura stagionale [illegible] 5,51. Anche lui non è finora stato vicinissimo al «personale», 5,63. Ma le sorprese potrebbero arrivare da Andrea Pegoraro (Carabinieri) e Gianni Iapichino (Fiamme Oro). In pedana pure Steve Bridges (Usa), [illegible] ditato di un buon 5,63, e Alberto Giacchetto (Cus Padova) che [illegible] la miglior prestazione stagionale juniores.

[illegible] veniamo [illegible] Meeting dell'Amicizia, il quale presenta un carnet di tutto rispetto a partire dal salto triplo femminile, in cui sarà in pedana l'imperiese Loredana [illegible]i, classificatasi [illegible] da ai recenti campionati italiani di Bologna, confermando [illegible] l'ottima impressione suscitata nei tecnici dopo gli Europei di Genova.

Nei 400 femminili parteciperà la Carbone (Snia), anche lei [illegible] conda agl[illegible] Assoluti. Il campione locale Calcagno gareggerà nei 100 e nel 200 [illegible] la speranza di migliorare ancora i suoi migliori tempi personali. Non sarà invece presente [illegible] Madonia, che [illegible] seguito [illegible] diversa preparazio[illegible] per accostarsi all'appuntamento olimpico di Barcellona. Interessanti le partecipazioni nelle categorie giovanili, non fosse altro per la presenza di due campioni italiani Allievi come Fabrizio Cavalieri (Atletica Varazze), nel peso, e Lorenzo Germani (Atletica Levante) nel salto in lungo.

Afferma ancora Fazzina: «Pensiamo di esser riusciti ad organizzare una manifestazione di tutto prestigio. La presenza di Andrei, [illegible] ha accettato il nostro invito [illegible] [illegible] momento dedicato della preparazione olimpica, conferisce un tocco di classe in p[illegible] al "Golden". [illegible] resto questo è un [illegible] pieno di appuntamenti per l'atletica savonese, che già domenica prossima vivrà un al[illegible] importante [illegible] [illegible] il Meeting dell'Arcobaleno». La manifestazione [illegible] [illegible] [illegible] avvale del patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Albisola Superiore. Numerosissimi anche i premi messi in palio.

Guglielmo Olivero

Calcagno il più atteso tra gli atleti locali

Alessandro Andrei, grande protagonista dell'atletica italiana da oltre un decennio

[illegible]

E domenica «cast» d'eccezione a Celle

CELLE. [illegible] davvero [illegible] settimana ricca di appuntamenti, questa, per [illegible] appassionati. Una volta spenti i riflettori sul Golden asta e peso, l'attenzione si concentrerà sul 5° Meeting Arcobaleno [illegible] programma domenica alla «Natta» di Celle. La manifestazione organizzata dal [illegible] Celle prevede anche l'assegnazione del 2° Memorial Rolando Fregoli (negli [illegible] maschili) e del 2° Criterium Paolo Valenti in palio nella marcia maschile 5 km.

Il clou saranno gli 800, con l'inglese Simon Fairbrother e il nigeriano Ado Maude, uomini da meno di 1'47". Da seguire anche la marcia, con gli sloveni Bosko e Repasky, finalisti agli Europei indoor, i fratelli belgi Fabian e Christophe Hume e alcuni tra i più affermati italiani. Gli organizzatori stanno inoltre lavorando per un cartellone di rilievo nei 400, e nei [illegible] maschili. Nella gara sul giro si punta sulle migliori azzurre (Campana, Perlino, Rabaioli, Carbone e Martinelli), e sulla tedesca Neubauer ex primatista mondiale della 4×400 con la Ddr; in campo maschile si punta sul marocchino Lahlou Benyounes (45"55 nel '91 e 45"35 [illegible] questo avvio [illegible] '92) e sull'ungherese Tamas (45"44) anche se [illegible] speranza è Marco Vaccari, fresco campione d'Italia. [illegible] 100 già iscritti alcuni atleti dal personale sotto i 10"50, tra i quali l'inglese Callender. Sui 3000 sicuro Tolstikov, vincitore lo scorso anno [illegible] maratona di Londra. [g. o.]

Il circuito regionale di beach-volley ha debuttato a Rivarolo

E' partito il «Frascheri Tour»

Le prime eliminatorie vedono in gara soprattutto giocatori genovesi: i migliori e tutti i ponentini sono poi attesi sopratutto alle tappe di Vado Ligure e Loano

Abba è stato tra i vincitori nel '91

SAVONA. Ha preso il via, con la tappa di Genova Rivarolo, il «Frascheri Tour», classico appuntamento per gli appassionati di beach-volley. La manifestazione, che l'apice con le finali in programma a Loano il 23 agosto, [illegible] può considerare un vero e proprio campionato estivo delle due riviere liguri.

Dopo le esibizioni [illegible] sabato [illegible] squadre formate da un maschio e due ragazze, ieri è scattato il torneo notturno riservato alle coppie. Per [illegible] la settimana [illegible] atleti meno qualificati giocheranno le eliminatorie, con partite che si annunciano spettacolari. Sabato faranno poi l'atteso esordio le «teste [illegible] serie», secondo un criterio copiato dal tennis. Domenica (21,30) sono in programma le finali. A questo primo appuntamento [illegible] [illegible] però presenti atleti savonesi, che rimanderanno le loro uscite a luglio con le tappe di Vado (10-12) e Loano (18-19) in cui dovrebbero rivestire panni di favoriti.

Durante [illegible] settimana, [illegible] tappa di Rivarolo assegnerà [illegible] munque già posti per l'accesso alla finalissima. Al[illegible] «Torbella» in occasione del torneo sono [illegible] trasportati molti metri cubi di sabbia, in modo da rendere l'impianto il più simile possibile a una spiaggia. L'organizzazione [illegible] curata dall'Amatori Navalcavi, la cui prima squadra milita in C1 femminile. Giova ricordare che tra i vincitori di questo prestigioso appuntamento c'è [illegible] Abba, molto conosciuto dagli appassionati, e che ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro nel '91. Tra gli altri vincitori da ricordare Paolo [illegible] (Colombo), Paolo Repetto (Spezia) e Samantha Roserba (Figurella).

Al «Frascheri» aderiranno numerosi specialisti di uno sport che anche in riviera conta ogni [illegible] [illegible] numero crescente di adepti. Il torneo si avvale del patrocinio [illegible] Radio Stereo 103, che seguirà con servizi e collegamenti tutta la manifestazione. Per [illegible] tappa finale di Loano è assicurata la presenza di troupe della Rai e di TeleMontecarlo. [g. o.]

Ciclismo: il campionato ligure Allievi, a Leca, è andato allo spezzino Galimberti

Defendini, peccato di generosità

Il portacolori dell'Alassio Badano Gas si morde le dita per il titolo regionale perso in volata sul traguardo di [illegible]. Favorito e gran protagonista della corsa, ha pagato allo sprint una prestazione troppo dispendiosa

LECA. Albino Defendini, portacolori dell'Alassio Badano Gas, non ha ancora smesso di domandarsi come [illegible] p[illegible] perdere il titolo regionale. Del resto, il corridore della forte truppa di Gianni Galbisso [illegible]va tutte le cart[illegible] in regola per conquistare una gara che l'aveva visto protagonista [illegible] [illegible] primi chilometri.

Ed è [illegible] forse l'eccessivo spreco di energie (magari per aggiudicarsi qualche [illegible]dario traguardo volante) che non ha permesso all'atleta ponentino di esser competitivo nella convulsa volata finale a quattro che ha incoronato vincitore Emiliano Galimberti (Us Fiumaretta), davanti ad Andrea Bertuccio (Ortonovese) e [illegible] Battaglia (Us Luni).

La fuga decisiva [illegible] [illegible] all'inizio della salita del Vera[illegible] dopo che i tre giri iniziali del circuito sul tratto Leca-Salea non [illegible] provocato spunti degni d'interesse. La corsa, organizzata [illegible] bravura dall'Alassio Badano Gas, è stata velocissima, visto che gli atleti hanno impiegato [illegible] di due ore per coprire un percorso di 72 chilometri, ricco di insidie e ben presto selettivo.

La fuga [illegible] quartetto è risultata decisiva anche perché nel gruppo la responsabilità di tirare era tutta sulle spalle della Sanremese, [illegible] gli altri [illegible] a coprire e spezzare i cambi. Sia nella fase conclusiva della [illegible]ta che nella successiva picchiata [illegible] Cisano era Defendini a rendersi protagonista con [illegible] serie [illegible] [illegible] e controscatti bloccati dai due levantini.

Il gruppo nel frattempo alzava bandiera bianca, accusando [illegible] distacco superiore al minuto. Non cambiava nulla fino [illegible] traguardo finale: Defendini lanciava la volata dopo la tenuta [illegible] [illegible] [illegible] situata a cento metri dall'arrivo, ma veniva risucchiato da Battaglia e Galimberti con quest'ultimo vittorioso sulla linea del traguardo. Primo degli inseguitori Della Tommasina (Luni) che precedeva altri atleti tra cui Salvatore Cirasola (regolarmente al via visto che su [illegible] lui non gravavano squalifiche).

Il vincitore: «[illegible]' stata una gara splendida. Sinceramente [illegible] paura di Defendini, che tutti i tecnici davano per favorito». Diversa l'analisi [illegible]l'alassino: «In ogni caso sono [illegible] primo [illegible] provincia. Peccato non aver potuto vincere questa [illegible]. Sarebbe stato bello [illegible]quistare il titolo davanti a tanti amici». La squadra di casa si è confermata, [illegible] il pizzico di delusione per la [illegible]ta vittoria finale, team leader [illegible]. E anche per i prossimi appuntamenti, Italiani in primis, la squadra ha tutte le chances per centrare un risultato di prestigio. [g. o.]

[illegible]

Pareto premia i genovesi

Il genovese Federico Della Latta, del Gs Italbonifica [illegible] Genova, [illegible] vinto in volata il Gran Premio Comune [illegible] Pareto, organizzato dall'Udace in collaborazione col Gs Mastroianni. Il genovese ha pre[illegible] Cincotta (Camogli) e l'alessandrino Save (Mobili Pivetta). Si è dovuto ricorrere al fotofinish degli operatori Tonino De Santis e Giovanni Scarfò per [illegible] il successo. Nella classifica per categorie, Loreto Valenza (Italbonifica) ha vinto [illegible] Veterani e Gentlemen, mentre il compagno di squadra Luigi Zaimbro ha prevalso nei Supergentlemen. Nella classifica a squadre, [illegible] dall'Italbonifica, buon quarto posto per il Gs Mastroianni Savona. Grande soddisfazione tra gli organizzatori per [illegible] riuscita della manifestazione. Ai nastri di partenza, al campo sportivo di Pareto, c'erano ben [illegible] atleti provenienti [illegible] Liguria, Piemonte e Lombardia, [illegible] si [illegible] dati battaglia in una [illegible] ricca di agonismo. (r. p.)

CALCIO GIOVANILE [illegible]

Sipario sul torneo

Al Trofeo Cogno [illegible] finale vince l'Albisola

SAVONA. L'Albisola si è aggiudicata l'undicesima edizione del Trofeo «Nando Cogno» per quanto riguarda il torneo riservato alla categoria Allievi. La finale, molto bella e spettacolare, si è risolta solo alla fine del secondo tempo supplementare, grazie ad un gol di Villa. Per la formazione di Vittorio Panucci, una bellissima rivincita dopo la delusione [illegible] secondo posto in campionato. Nella finale [illegible] consolazione il Vado ha superato per 2-0, l'Italstrade con una doppietta [illegible] Carparelli, che ha vinto la classifica marcatori con 7 gol. Nelle altre finali, doppia affermazione del Genoa. La formazione rossoblù ha battuto nei Pulcini la S. Filippo per [illegible]-1 e nei Giovanissimi la Sampdoria per 3-0. Negli Esordienti infine affermazione [illegible] padroni [illegible] casa del Legino, per 2-1 sul Città di Finale. Domani pubblicheremo ampi servizi sulla [illegible]nifestazione. [m. no.]

[illegible]

Ottimo Cernusco: 5-1

Con la capolista [illegible] Mobilcasa regge solo un tempo

SAVONA. Sconfitta per il Mobilcasa Liguria nel campionato [illegible] A2. I savonesi [illegible] stati battuti nella penultima giornata per 5-1 [illegible] Cernusco, che [illegible] questo risultato è stato promosso in A1. E' stata una partita molto strana, come confer[illegible] l'allenatore [illegible] savonesi, Carlo Colla: «Un match dai due volti. Nel primo tempo abbiamo giocato una buona gara, contenendo le insidie [illegible] nostri avversari e al contempo il risultato, mentre nella ripresa siamo crollati e per i nostri avversari è stato tutto più facile». Il primo tempo si era chiuso in parità (1-1), con pareggio savonese ad opera di Simonelli. Nella ripresa, un paio di [illegible] corti hanno dato la possibilità ai lombardi di siglare due [illegible] e per i ragazzi di Colla [illegible] c'è [illegible] più nulla da fare. Domeni[illegible] ultimo impegno, con i [illegible]nesi impegnati [illegible] «neutro» [illegible] col Gatto Azzurro. [r. p.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 30 Giugno 1992

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Continua la caccia al vincitore della lotteria del Gran premio automobilistico di Monza

Ancora senza nome il bimiliardario

Non è neppure certo che abiti in provincia. Al bar dell'Angelo [illegible] Caresanablot si fermano molti camionisti provenienti da ogni parte dell'Italia. Un biennio d'oro tra estrazioni fortunate, Totocalcio e Totip milionari

CARESANABLOT. La caccia al tesoro continua. Parte dal bar tabaccheria nella piazzetta del Municipio, ma si ferma quasi subito dist[illegible] dal traffico di una strada statale che ha troppe possibili destinazioni per poter essere [illegible] indizio.

Il vincitore dei due miliardi del primo premio della Lotteria abbinata [illegible] premio di Monza è lontano magari solo [illegible] qualche chilometro, ma abbastanza per essere al riparo dalle voci e dagli sguardi indiscreti. Forse a Biella, magari in Valsesia oppure [illegible] tutt'altra parte viaggiando su uno dei [illegible] percorrono [illegible] statale che attraversa il p[illegible], [illegible] dei centri italiani dove - secondo le statistiche - il rapporto [illegible] abitanti e posti [illegible] lavoro [illegible] i più alti.

«Abbiamo venduto [illegible] biglietti - continuano a ripeter[illegible] le sorelle [illegible] e Maria Carolina Santori, titolari del bar "dell'Angelo" - [illegible] non possiamo certo ricordare chi ha preso quello serie O numero 60862». Anzi le due sorelle [illegible] sicure se [illegible] staccarlo dal blocchetto sia [illegible] l'una o l'altra. [illegible] [illegible]ici nomi vincenti per ora sono i loro: non saranno duemila milioni, ma un piccolo premio toccherà anche a loro.

In tutta la provincia ieri non si parlava d'altro e ogni più piccolo ritardo rispetto all'orario di lavoro negli uffici veniva scherzosamente attribuito alla vincita bimiliardaria. Colpito da improvviso benessere il vero vincitore è rimasto ben nascosto facendo di tutto per non dare nell'occhio. [illegible] dopo qualche timido tentativo di caccia al superfortunato è tornata la normalità: i sogni sono una bella cosa, la realtà quotidiana un'altra anche [illegible] per qualcuno da domenica pomeriggio combaciano perfettamente.

Vercelli in due anni [illegible] è fatta la fama di provincia baciata [illegible] fortuna: dopo anni di fortuna a quota zero, un biennio tutto d'oro. Sulla Torino-Milano era stato venduto il biglietto da un miliardo della Lotteria Italia. L'anno dopo il [illegible]is, anche se solo da 50 milioni. In extremis (l'ultimo biglietto estratto) una vincita di consolazione era stato il regalo della Lotteria dello scudetto legata proprio al centenario della Pro. Totocalcio e Totip abbastanza regolarmente creano nuovi milionari. In mezzo, il giallo mai risolto dell'assessore [illegible] [illegible] 700 milioni della Lotteria di Agnano.

Forse è il caso che il consigliere comunale missino Bruno Acquilini ritenti. A [illegible] provocatoriamente aveva regalato al sindaco Bodo un biglietto [illegible] lotteria di Fantastico, unico modo - a suo dire - per risollevare il bilancio municipale. Per sfortuna della città la fortuna [illegible] scelto la lotteria sbagliata.

Franco Cottini

ALTRO SERVIZIO A PAG. 40

Rita e Maria Carolina Santori brindano alla fortuna dell'anonimo vincitore

E' domani la sentenza definitiva

Il delitto Vinci in Cassazione

VERCELLI. Domani, a Roma, si celebra l'ultimo atto della vicenda giudiziaria per l'omicidio dell'appuntato dei carabinieri Salvatore Vinci, un delitto, quello [illegible] 28 gennaio 1989, che sconvolse l'Italia.

[illegible] prima sezione della Corte di Cassazione, presieduta [illegible] giudice Corrado Carnevale (notissimo per le sentenze sui mafiosi), giudicherà definitivamente l'ex carabiniere Alessandro Chieppa ed [illegible] suo complice, Gerardo Mocciola, accusati [illegible] concorso nell'omicidio di Vinci e nel tentato omicidio del brigadiere Antonio Scino. In primo grado, a Vercelli, entrambi furono condannati a [illegible] anni [illegible] reclusione; successivamente, il 14 giugno dello scorso anno, la Corte d'Assise d'Appello di Torino, presieduta da Guido Barbaro, confermò la condanna di Chieppa ma ridusse a 20 anni di carcere [illegible] pena di Mocciola, riconoscendogli le attenuanti generiche.

Domani, di fronte a Carnevale, si presenteranno i difensori [illegible] due imputati e anche i legali della parte civile: Wanda Rege, la moglie [illegible] Vinci, si è affidata all'avvocato di Vercelli Roberto Scheda.

Ricordiamo quel giorno terribile. Era il 28 gennaio di tre anni fa, quando due carabinieri, Maurizio Incaudo e Alessandro Chieppa, [illegible] un loro amico, Mocciola, rapinarono un furgone postale che trasportava 100 milioni, appena dopo Oldenico. Si ritenevano insospettabili, ma un'auto [illegible] reparto operati[illegible] dei carabinieri di Vercelli, con Vinci e Scino, li intercettò. Vistisi scoperti, i carabinieri [illegible] esitarono [illegible] aprire il fuoco contro i colleghi: Vinci fu ucciso a colpi di fucile da Incaudo, Scino riuscì a fuggire.

Per il rimorso, Maurizio Incaudo si uccise poche [illegible] dopo in un capannone militare dismesso della Baraggia; Chieppa e Mocciola furono catturati dopo una gigantesca caccia all'uomo.

[e. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di [illegible], formazione di foschia sulle pianure.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

[illegible]ENZA DEL TEMPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni estese anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI

Max: 27; min: 16; media: 23

UN ANNO FA

Max: 27; min: 21; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 26; Aosta 25; Alessandria 26; Novara 26; Cuneo 24,5; Asti 24

L'incidente [illegible] Cossato, la vittima [illegible] studente all'istituto per ragionieri di Mosso Santa Maria

Cade dal motorino ma è senza casco: morto

Quindici anni, si era fatto prestare lo scooter per rincasare

COSSATO. Un ragazzo di 15 anni è morto l'altra notte cadendo da un motorino che si era [illegible] prestare poco prima da un amico, per arrivare a [illegible] per tempo.

Daniele Bovo, residente in via per Castelletto Cervo, studente al primo anno dell'istituto per ragionieri di Mosso Santa Maria, non indossava il casco: a causa del trauma cranico riportato nell'incidente [illegible] deceduto poco dopo il ricovero al pronto soccorso dell'ospedale «Degli Infermi».

[illegible] dinamica del tragico incidente [illegible] dei carabinieri di Cossato. Secondo una prima [illegible]zione domenica sera Daniele Bovo era andato all'oratorio della parrocchia della Speranza per incontrarsi con Simone Gioia, pure lui quindicenne e studente a [illegible].

«Sono vicini di casa e si conoscono [illegible] sempre - racconta Dina Loro Piana, nonna [illegible] Daniele, con la voce rotta dal pianto -. Nulla di strano quindi [illegible] anche l'altra sera fossero insieme.

Daniele e Simone restano in oratorio fino alle 23. La scuola [illegible] ormai alle spalle, [illegible] una bella serata e non ci sono quindi problemi [illegible] rientrare un po' più tardi del solito. Si trattengono ancora qualche minuto con altri amici, poi è davvero l'ora di tornare a casa, papà e mamma potrebbero preoccuparsi.

Forse, proprio per non impiegare troppo tempo nel percorrere a piedi il tragitto che separa l'oratorio parrocchiale dalla ca[illegible] [illegible] via per Castelletto Cervo, Daniele Bovo chiede all'amico un passaggio sul Malaguti 50: «Dai, tanto non ci vede nessu[illegible]. Anzi, potresti farmelo provare: [illegible] guido e tu [illegible] dietro».

Parole che tutti i ragazzi [illegible] 15 anni hanno pronunciato almeno una volta. Così i due giovani sono saliti in sella al motorino: Daniele Bovo alla guida senza il casco, Simone Gioia dietro, con il casco. Ma insieme hanno perc[illegible] poche centinaia [illegible] metri.

[illegible] ad una cappella - spiega la nonna - che si trova in frazione Paruzza. Lì stanno po[illegible] i tubi [illegible] metano, forse c'era un po' di ghiaia, [illegible] il fondo stradale era sconnesso, chissà. Resta il fatto che sono caduti [illegible] motorino e mio nipote ha picchiato con violenza il [illegible] sull'asfalto».

Lo studente è rimasto immobile a [illegible]. L'amico invece si è rialzato, riportando soltanto qual[illegible] ferita. [illegible]tante lo choc subito, il ragazzo è immediatamente corso a [illegible] aiuto. [illegible] la disperata corsa in ospedale e Daniele che [illegible] cessato di vivere poco dopo l'arri[illegible] al pronto soccorso.

Daniele Pasquarelli

Daniele Bovo morto a 15 anni

Scontro, donna è grave

Una donna di 52 anni è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Bi[illegible] in seguito a un incidente stradale. Natalina Duso, residente a Cossato, domenica pomeriggio stava percorrendo la statale Valle Mosso-Trivero con il marito Vittorio Marocco, di 55 anni, su un motocarro che in una curva presso frazione Crocemosso si [illegible] scontrata [illegible] una Panda guidata da Moreno Zulato, 18 anni, abitante in paese. L'urto è stato violento: mentre il giovane e gli amici che viaggiavano con lui sono rimasti illesi, i coniugi sono rimasti intrappolati nell'abitacolo del veicolo ed è stato necessario l'aiuto dei vigili [illegible] fuoco. N[illegible] Duso, trasportata all'ospedale grazie all'intervento del velivolo dell'Elisoccorso di stanza a Borgosesia, è stata operata d'urgenza [illegible] ridurre la [illegible] di quattro costole e le conseguenti lesioni interne. Destano meno preoccupazione le ferite del marito, ch[illegible] è fra[illegible] il fem[illegible]

[g. ca.]

Viaggi esotici per il commissario Usl; il presidente del Centro Nuoto: mi compro la piscina

«Se io avessi vinto i due miliardi»

Confessioni dei vercellesi dopo l'estrazione di Monza

VERCELLI. [illegible] [illegible] perseguitatel». E ride divertito. Luciano Caffi, assessore comunale al Bilancio e grande indiziato come vincitore di lotterie, aspetta di entrare in sala consiliare. Secondo round del Consiglio comunale e secondo round nella caccia al vincitore del primo premio della Lotteria di Monza, due miliardi regalati dal minuscolo bar tabaccheria [illegible] Caresanablot. Regalati a chi? Mistero. E allora [illegible] resta che [illegible]re [illegible] battuta, all'io farei [illegible] potessi. Come fa Luciano Caffi, che dopo essere stato additato come vincitore del secondo premio della Lotteria di Agnano, «striglia» il cronista appellandosi ai comici dall'italiano imperfetto: «Saresse meglio, se [illegible] vinto io. Invece quest'anno ho davvero vinto solo tante grane».

Da escludere dall'olenco anche Giovanni Bonetti, presiden[illegible] dell'Associazione [illegible]cianti. La [illegible] difesa suona convincente: «Non compro mai neppure un biglietto. Due miliardi? Preferisco guadagnarli che vincerli. E se vincessi, regalerei le chiavi dei miei negozi al primo che passa e andrei [illegible] il giro del mondo». Se qualcuno vuole provare a fermarsi davanti alle vetrine di corso Libertà...

Pronto con le valigie anche Gianfranco Sarasso, [illegible]rio straordinario dell'Unità sanitaria. [illegible] le isola Cook [illegible] le Tonga, come suggerisce, da esperto [illegible] viaggi, anche [illegible] clienti della sua agenzia. Però assicura: «Quei miliardi non li ho vinti di sicuro. Non compro biglietti della Lotteria e non gioco al Totocalcio». E continua: «Come Gianfranco Sarasso privato cittadino partirei e non mi si vedrebbe in giro per qualche anno. Come amministratore, invece, cercherei di risolvere il problema dell'ex Opn, dando condizioni di vita più dignitose a quei cento malati».

Via dall'elenco anche uno dei big del Carnevale, Pinin Sandro, inventore delle mascherate del Cervetto: «Macché, non vinco mai. Dei due miliardi, comunque, avrei dato almeno una quota in beneficenza. Alla Lega tumori». Sulla beneficenza punta anche Mino Givogre: «E pensare che ho comprato un biglietto a Perugia e uno a Napoli. Niente: [illegible] premio l'hanno estratto a Vercelli». Il patron delle sale cinematografiche vercellesi se la ride: «Comunque, [illegible] avessi vinto, l'avrei detto a tutti: così avremmo risolto questo gran mistero in un quarto d'ora». Con buona pace del Fisco [illegible] [illegible] curiosità provincialotta.

Eppure, su Caresanablot fortunata, patron Givogre poteva fare un pensierino. Almeno in base [illegible] teorema di Macri: [illegible] secolo Carlo, comico di Banda Osiris, finto professore di musica che inalbera frac e scarpe da ginnastica. Eccolo, [illegible] Macri-pensiero: [illegible] certo che Caresanablot è fortunata. Bisognava aspettarselo. E' fortunata prima di tutto perché è un Comune [illegible] rispetto a Vercelli [illegible] paga meno tasse dei vercellesi».

E fo[illegible] ha meno buchi in bilancio. Ride anche Maria Arsieni, alla guida delle manifestazioni viottiane dalla scomparsa [illegible] marito, Joseph [illegible] con due miliardi risanerebbe le sorti del Liceo musicale Viotti, in crisi d'astinenza da finanziamenti comunali. E per finire c'è chi, come Guido Gabotto, presidente della cooperativa che gestisce il Centro Nuoto, sceglie di svignarsela con una battuta: «Due miliardi? Non li ho vinti. Ma se li avessi mi comprerei una piscina». Inutile dire che ieri il Consiglio comunale [illegible] minava per la terza volta la convenzione sulle vasche.

[illegible]

Dall'estrema sinistra [illegible] sorelle Santori che gestiscono il bar tabaccheria di Caresanablot mentre mostrano la matrice [illegible] biglietto vincente. Accanto Luciano Caffi [illegible] Mino Givogre

---

[illegible]

VERCELLI

Sciopero [illegible] detenuti contro [illegible] legge Gozzini

I detenuti della [illegible] circondariale hanno proclamato uno sciopero per opporsi alle restrizioni della legge Gozzini e contestare la legge Martelli-Scotti. Da ieri hanno iniziato l'astensione dal lavoro e lo sciopero totale [illegible] fame. La protesta [illegible] protrarrà sino a sabato.

[illegible]

La chiesa eusebiana consacra due nuovi diaconi

Due nuovi diaconi, Cristiano Bo[illegible] di [illegible] [illegible] Mauro Rizzi di Gattinara, sono stati consacrati [illegible] Duomo da monsignor Bertone. Momenti culminanti [illegible] stati l'imposizione delle mani [illegible] la preghiera consacratoria dell'arcivescovo. Nella foto [illegible] Greppi un momento della cerimonia.

Grande successo, sabato sera, della prima edizione della festa: [illegible] gli organizzatori già pensano al «bis»

Carnevale d'estate, in [illegible] mila sotto le stelle

Vercelli come Rio, fra coriandoli, cammelli e luci colorate

VERCELLI. Erano in tremila sotto le stelle: la p[illegible]a edizione [illegible] «Carnevale d'estate», organizzata [illegible] Comitato delle manifestazioni, ha avuto [illegible] grande [illegible]. Per una [illegible] Vercelli diventa come Rio: sfilano i carri, piazza Pajetta è gremita [illegible] pubblico [illegible] di maschere, intorno è tutto uno sfavillare di luci (e un ronzio di zanzare).

Per quasi 3 mila vercellesi è stato un sabato sera diverso. La festa è cominciata prima di cena, allo stand gastronomico allestito in piazza Pajetta. In molti si [illegible] dati appuntamento per gustare le specialità di Vittorio Ferraresi. Poi la musica [illegible] Gianni Dosio, che si [illegible] esibito con la sua band [illegible] [illegible] strumentisti: fra loro, [illegible] trombettista Franco «Chico» Corvino.

La sfilata, cominciata in ritardo, non [illegible] tradito le attese. Viale Garibaldi [illegible] gremito [illegible] folla: tutti sui marciapiedi a veder passare i carri e i cortei mascherati. I costumi «invernali» [illegible] stati sostituiti da abiti più leggeri, e da travestimenti più adatti alla stagione (come quelli da «marinaretti»): ma tanto l'effetto non [illegible].

E i coriandoli? C'erano anche quelli, ma qualcuno ha preferito il riso, come quello che si lancia agli sposi. Fra le curiosità della sfilata, [illegible] gruppo del canile di Maddalena Viriglio, l'«amica degli animali»: oltre ai cani, hanno percorso viale Garibaldi anche un cammello e alcune caprette.

Il carro di Porta Torino, vincitore del Carnevale «invernale» (il tema era il Centenario della Pro), ha sfilato con a bordo due ospiti illustri: il Bicciolano Franco Fornara e la [illegible] Majin, Giovanna Manca (ma non [illegible] [illegible] uniforme «ufficiale»).

Gran finale in piazza Pajetta, dove maschere e pubblico [illegible] sono radunati di fronte al gigantesco palco. Un segnale, e si accendono le mille lucine distribuite dagli organizzatori ai partecipanti. L'effetto [illegible] molto suggestivo: «Sono queste le mille stelle [illegible] Vercelli», dice dal palco Claudio Corelli, il presentatore ufficiale. Poi la festa va avanti, fino a notte, con musiche, danze, allegria.

Visto il successo di questa prima edizione, è probabile che [illegible] Carnevale estivo si ripeta, come avevano promesso gli organizzatori: [illegible] i vercellesi torneranno [illegible] far festa «sotto le stelle». [r. v.]

Feste e danze sul viale

Uno scorcio della folla che [illegible] radunata in [illegible] Pajetta alla fine della sfilata e, a fianco, una «brasilera» sul carro del Centenario (FOTO [illegible])

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

C[illegible]po da baseball la «Roccia» precisa

In riferimento all'articolo pubblicato domenica ci fa piacere sapere che il signor Enea Cortesi dichiara che Libertas, Bellaria e Scuole Cristiane [illegible] la controparte. E ci fa pure piacere scoprire che il signor Cortesi è stato «designato» dal Comune quale portavoce ufficiale, perché al Comune ci eravamo rivolti. Benissimo, concordiamo regole affinché la nostra associazione [illegible] [illegible] tacciata di usare abusivamente le strutture.

Noi ci aspettiamo una risposta dal Comune, interlocutore giuridicamente privilegiato poiché la struttura sorge su suo terreno. Torno a ribadire, noi non pretendiamo nulla di più di quanto ci spetta: [illegible] entro termini accettabili ciò non avverrà, ribadisco che ci rivolgeremo alla magistratura che potrà meglio chiarire tutti i risvolti a proposito di uso del campo di via Viviani e relative strutture.

I vercellesi conoscono bene gli «slanci» del signor Cortesi nei confronti dello sport: nel '91, quand'era presidente del baseball, risorto grazie all'impegno di un gruppo di disinteressati dirigenti e di un [illegible] polo di giocatori e giocatrici, minacciò di destinare [illegible] campo di baseball [illegible] altri usi sportivi più remunerativi. La reazione fu immediata: i nostri ragazzi con slancio encomiabile ridisegnarono e ripristinarono il campo di via Viviani, ridotto a campo di patate, il tutto a spese [illegible] baseball Roccia. In quanto a bollette, ci fa piacere che almeno in questo il Comune c'entri qualcosa: attendiamo lumi in merito a tutto.

Ultima precisazione che potrà essere attestata dai tabulati federali: la Libertas [illegible]aseball, conferma [illegible] segretario signor Piccolo, dal 1983 non ha più svolto attività di baseball. Quindi [illegible] signor Cortesi sbaglia quando afferma che ha fatto confluire i giocatori dalla Libertas al Roccia: casomai i giocato[illegible] sono confluiti al Roccia dalla disciolta, nel '90, Associazione Baseball Vercelli della quale [illegible] presidente il signor Avignone.

Augusto Canali, presidente Asbs «Roccia», Vercelli

[illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgo[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre[illegible]:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dott. Ferro & Greppi*, c. Libertà 78, tel. 65.058.
- **Biella** turno principale: *Farm. Pedemonte, dott.ssa M. Agata Bassotto*, v. Italia 73, tel. 015/22.341; turno sussid.: *dr. Nando Balestrin*, via Pietro [illegible] 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno princip. [illegible] farmacia: 8/12,30 e 14/20,30 compresi i giorni fest. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più [illegible] sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Varallo: *Sacro Monte*, p.zza Calderini 8, tel. (0163) 51.183
Prato Sesia: *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208
Valduggia: *Dr. Paolo Ferrari*, [illegible] XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, t. (015) 24.107
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, (015) 561.340
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via [illegible] 14, tel. (015) 63.188
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quinto Sella 66, tel. (015) 741.409
Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) [illegible]; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible] (015) [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.585

[illegible]

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 67.500; **Gattinara**, tel. (0163) 833.777; **Santhià**, tel. (0161) 929.211; **Biella:**, tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Ivan Amicosante, Federico Feltrin, Jonathan Marinucci.

[illegible] Salvatore Migliorino, 79 anni, pensionato; Giuseppe Tonso, 84 anni, pensionato.

[illegible] Luigi Cossu, 36 anni, portalettere, con Giuseppina Delzoppo, 28 anni, impiegata; Fausto Sebastiani, 27 anni, agente di polizia penitenziaria, con Ornella Ferraris, [illegible] anni, insegnante; Andrea Salu, [illegible] anni, metalmeccanico, con Barbara Butta, 21 anni, operatore di servizi; Alberto Rigolone, 54 anni, [illegible]piegato, con Luigia Pozzato, 41 anni, impiegata; Giampiero Patasecca, 33 anni, impiegato, con Floriana Salvadori, 37 anni, impiegata; Franco Moro, 30 anni, ingegnere, con Daniela Innocenti, 31 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Kevin Mircovic, Andrea Patti.

[illegible] SPOSERANNO. Giorgio Cherchi, 52 anni, operaio, [illegible] Maria Lo Iacono, 37 anni, operaia; [illegible]aniele Scorrano, 28 anni, tipografo, con Susanna Boratto, 31 anni, impiegata; Gabriela Galavotti, 29 anni, commerciante, con Cristina Borin, 27 anni, operaia.

CERRIONE

NATI. Andrea Forno.

MORTI. Aldo Valra, [illegible] anni, impiegato.

[illegible]

VALDUGGIA

Il paese: ricordi in pittura

Domani il pittore locale Giovanni [illegible] esporrà le sue opere che hanno per tema «Omaggio a Valduggia, ieri», dipinti che riportano al passato. L'inaugurazione è per le 18, nel palazzo del municipio.

[illegible]

Raduno degli alpini

I gruppi alpini di Cravagliana e Sabbia, in Valsesia, organizzano per sabato e domenica prossimi, al campo sportivo di Cravagliana, il meeting annuale. Alle 14 di sabato si svolgerà una gara di bocce individuale, con premi in oro. Alla sera, cena con specialità tipiche e ballo liscio in pista per la notte. Domenica alle 11, [illegible]vimento [illegible] rappresentanze, autorità e amici degli alpini. Alle 11,30 [illegible] al campo, mentre alle 12,30 è servito il rancio.

NOVARA

[illegible] incontrano i collezionisti

Sabato prossimo, a partire dalle 9, si svolgerà la prima edizione di «Novarascambi», una manifestazione che è dedicata, questa volta, a tutti i collezionisti del Nord Italia che raccolgono gadget calcistici. La «base» è nei locali della Madonna Pellegrina, in viale Giulio Cesare 384 (bus numero 3 dalla stazione ferroviaria, fermata in largo Cantelli). Gli appuntamenti si ripeteranno ogni tre mesi. Sono già state programmate le date del 4 luglio e del 12 settembre (per quest'anno), e per il 1993 il 13 marzo, il 12 giugno, l'11 settembre e l'11 dicembre. L'orario è dalle 9 alle 13. Per informazione sul materiale da scambiare, telefonare ai numeri 400.746, 457.321 e 452.378 (prefisso 0321).

[illegible]

Un'estate con [illegible] Pro loco

E' [illegible] [illegible] noto [illegible] calendario delle manifestazioni estive [illegible] Pro loco. Il 26 luglio è [illegible] programma la festa della Madonna al santuario dei Dinelli. Il 15 agosto la Sagra delle miacce, preceduta da una caccia foto-escursionistica dal 6 al 12 agosto. Durante i weekend dell'estate verranno organizzate tombole, gare di scopa e rassegne in cui verranno premiati i dolci più buoni.

Nelle medie vercellesi continua la serie dei «tutti promossi» agli esami

Alla Lanino 17 super studenti

Sono stati «licenziati» [illegible] ottimo. Invertita la tendenza del passato: 10 sono ragazzi. I giudizi in generale vanno oltre la sufficienza [illegible] 144 candidati solo [illegible] privatista [illegible] ha superato la prova

VERCELLI. La serie dei «tutti promossi» alle scuole medie cittadine continua: anche dalla Lanino viene confermata l'ele[illegible] percentuale degli studenti [illegible] hanno superato l'esame di fine anno. Su 144 candidati, 17 sono stati licenziati con ottimo, 66 hanno [illegible] la votazione intermedia di distinto o buono, mentre 60 [illegible] usciti [illegible] sufficiente. Un solo privatista non è stato giudicato idoneo.

Gli allievi più diligenti si sono avuti nella «B» dove cinque esaminandi hanno coronato la prova finale con la migliore votazione. A dispetto delle statistiche, questa volta i ragazzi sono stati più studiosi delle loro «colleghe»: 10 ottimo [illegible] 7.

[illegible] A: Thomas Abate, Michela Barbonaglia, Elisabetta Bocchi, Gi[illegible] Capone, Clau[illegible] D'Addato, Alex Dallarole, Viola Ferrara, Andrea Ferraro, Federico Ferraro (ottimo), [illegible]niela Gallo, Gabriele Gastaldi, Valentina Gili, Silvia Leva, Daniela Margara, Fausto Pastore, Veronica Patanè, Silvia Portalupi, Simone Rio, Shara Spinardi (ottimo), Daniele Toffanin, Corrado Vanoli, Edoardo Volponi.

Terza B: Giovanna Alcide, Federica Anino, Dario Barberis, Simone Beccati (ottimo), Manuela Bellan, Roberta Bellini (ottimo), Andrea Bonfiglio, Chiara Borra, Davide Buffa, Sara Cabano, Cristina Casellato (ottimo), Massimo Corbo, Christian Costardi, Massimo Dolloca, Daniela Denaro, Barbara Farassino, Sara Folin Ghislo, Elena Gabutti, Marco Marras, Chiara Odoardi, Tiziano Ottobrini (ottimo), [illegible] Rossi, Alessandro Serena, Stefano To[illegible] Davide Tovo, Paolo Vietti (ottimo).

Terza [illegible] Andrea Cicero, Alessandro Di Blasi, Jessica Doati, Paolo Gallo, Cristina Garella, Gabriele Gisteo, Stefania Gippo (ottimo), Stefania Iaria, Paola Lepora, Barbara Mazzanti, Valeria Mazzanti, Massimiliano Rioso, Angela Scarcelli, Stefania Signorelli, Samantha Urzì, Veronica Vingiano, Stefa[illegible] Zucca.

Terza D: Michela Auricchio, [illegible] Barravecchia, Roberto Belotti, Fabio Bertone (ottimo), Sara Carenzo, Lorenza Conti (ottimo), Loris D'Elia, Debora Doati, Alessandra Donis, Elia Fusetto, Michele Gavazzi, Fabio Giorcelli, Salvatrice Latino, Ilenia Margaro, Patrizia Paganin, Anna Maria Paonessa, Stefania Pastore, Chiara Santamaria, Graziella Sciarrino, Graziella Scravaglieri, Daniel Valsesia, Jessica Vecchio, Filippo Vercellone.

Terza E: Gessika Baggio, Va[illegible]ria Bonadonna, Katia Bruno, Jenny Carbonini, Barbara Crivellari, Alessandro [illegible] Gerardo, Deborah Fasola, Miscia Guidolin, Alessandra Guiglia, Andrea Raineri, Simone Rocca, Ylenia Schillaci, Davide Tosello. Uno studente privatista respinto.

Terza [illegible] Simone Barnabino, Giorgio Biscaro (ottimo), Luca Bodo, Roberto Borgogna (ottimo), Isabella Casalone, Paolo De Marco, Luca Di Gioria (ottimo), Alessandro Francese, Francesco Iacobino, Giampaolo Lombardo, Barbara Marocchino (ottimo), Alberto Necardo, Paolo Oppezzo, Valentina Rainotti, Tatiana Ranghino, Danila Regis, Muryel Rovatti, Laura Sacchi.

Terza G: Diego Alfonso, Laura Barboneglia, Simone Bianco, Giorgia Brusa, Diego Castiello, Alessandro Cianciolo, Nino Fioretti, Tiziana Frè, Emanuele Gabutti, Cristian Lazzaro, Cesare Lostia, Ferdinando Marciano, Davide Nasi, Elena Ottaviano, Fabio Pisani, Antonio Radovani (ottimo), Francesca Romano, [illegible] Rondano (ottimo), Fabio Ruvio, Caterina [illegible]co, Maria Chiara Savino, Andrea Sinopoli (ottimo), Emanuele Varese, Fabio Veronese.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

I ragazzi delle medie Lanino mentre osservano i tabelloni con i responsi (FOTO [illegible])

Su 100 allievi 3 bocciature

I primi responsi del Biellese esposti a Lamarmora e Losana

[illegible] Sono i primi elenchi [illegible] ragazzi promossi che nel Biellese hanno sostenuto in questi giorni, scritti e orali [illegible] superare gli esami di terza media. Fino ad oggi, i tabelloni con i risultati [illegible] stati esposti solo negli istituti privati dove la verifica [illegible] visto impegnati un centinaio di allievi. Fra loro solo tre i respinti mentre undici hanno ottenuto il massimo delle votazioni.

Nelle scuole pubbliche invece gli esami proseguono. [illegible] stanno ancora presentando alle prove gli ultimi studenti [illegible] solo domani appariranno in bacheca i nomi dei diplomati che potranno accedere alle medie superiori. Ecco, nel dettaglio, il primo elenco.

All'Istituto Lamarmora tutti promossi i sedici allievi che hanno [illegible] gli esami, [illegible] di loro però [illegible] è diplomato [illegible] ottimo. Hanno superato le prove: Fabio Albani, Matteo Albertazzi, Enrico Bonardi, Nicola bonino, Andrea Dall'Occo, Enrico Foglietto, Roberto Garrone, [illegible]colò Magliola, Gian Maria Melelli, Albe[illegible] Mosca, Martino Nicoloso, Luisa Porro, Martina Romagnoli, Martina Romagnoli, Emanuel Rossi, Lorenzo Scalcon, Romeo Stigliano.

Sono due i respinti all'Istituto Losana mentre gli altri diciotto allievi si sono tutti diplomati [illegible] pieni voti, solo tre gli ottimo che compaiono nella lista dei promossi: Fortunata Apicella, Erika Barchi, Rachele Bertelli (ottimo), Michela Birrocchi, Federica bombelli, Annalisa Borrione, Stefano Cianni, Chiara Crobaddu, Francesca Dainelli, Riccardo Massini, Andrea Piccardi (ottimo), Alessio Rizzato, Sara Rizzo (ottimo), Silvia Rosin, Valeria Rossetti, Alessandra Sala, Davide Zaghini, Barbara Zannoni.

All'istituto Salesiano «San Cassiano l.r.» sono stati ventinove gli studenti di terza media che hanno sostenuto l'esame. Fra loro un respinto e due diplomati [illegible] ottimo. Davide Barbagli (ottimo), Andrea Benardo, Andrea Beghini, Riccardo Bettello (ottimo), Daniele Berghino, Matteo Bianchi, Daniele Cocco, Danilo Colzani, Andrea Criminelli, Peter Drago, Guido Feroggio, Emanuele foglia, Marco Giapponi, Pier Francesco Greggio, Roberto Guglielminotti, Giuseppe Iacono, Alberto Lanza, Matteo Laurenti, Davide Lorgo, Giovanni Lo Russo, Cristian Maffeo, Jacopo Pasino, Giordano Platinetti, Cristian Ramazzina, Matteo Rubino, Roberto Trevisan, Davide Vacca, Filippo Zotti.

Sono trentanove gli allievi che hanno sostenuto gli esami all'Istituto Santa Caterina divisi in due sezioni; tutti [illegible] stati promossi. Nella A quattro studenti hanno ottenuto la massima votazione ma ecco l'elenco dei promossi: Cristina Bulgaron, Luca Canova, Rosa Corbelletto, Monica Cugnolio, Michela Fracassetti, Andrea Fulcheri, Daniele Furlan, Federica Garola, Clemente Germanetti, Alessandro Goio (ottimo), Elisa Gusella, Cristina Martignone (ottimo), Giulia Mosca, Marco Pavesi, Antonella Pella, Valentina Tessarolo (ottimo), Francesca Tondella, Stefano Vellini (ottimo), Elena Zelmi.

Nella seconda sezione, la [illegible] solo tre ottimo. Questi i licenziati: Riccardo Abbona, Alessandro Cagnassola, Christian Canterino, Michel Chocol, Michela Cisaro, Manuela Costa, Federica Ferla, Elena Gardiolo, Luca Gremmo (ottimo), Martina Guglielminotti Ghermot, Stefania Militello (ottimo), Cristina Mosca, [illegible] Ongaro, Mattheuw Ottino, Mara Piccolo, Erika Pizzi, Luca Pradovera (ottimo), Paola Ranghino, Gianclaudio Sogno ed Enrico Zanchetta.

Anche all'istituto Santa Caterina sono stati esposti tabelloni con i risultati (FOTO [illegible])

VERCELLI [illegible]

Contro il Comune

Caro-rifiuti [illegible] l'Ascom ricorre [illegible] Tar

[illegible] Rinnovate, l'altro giorno, [illegible] cariche nella Sezione costruttori edili dell'Associazione industriale vercellese per il biennio 1992-93: il presidente [illegible] Renato Fornaro [illegible] chiamato a succedere a [illegible] stesso [illegible] vertice del sodalizio.

[illegible] stati inoltre eletti tre vice presidenti: sono Domenico Demichelis, Franco Sogno Fortuna e Paolo Tarditi. Il Consiglio [illegible] infine stato completato con l'elezione dei membri Massimo Albasi, Giuseppe Alesina, Domenico Bruno, Giovanni Caramellino, Tommaso Cuffaro, Valerio Croso, Paolo Gallo, Paolo Grassi, Lorenzo Piccioni, [illegible]tro Stero ed Andrea Vecchio.

Dopo la [illegible] rielezione il presidente Fornaro ha dichiarato di voler proseguire lungo le linee guida che hanno [illegible] caratterizzato le scelte operati[illegible] della sezione, impegnandosi nella ricerca e nella promozio[illegible] di occasioni di lavoro per l'insieme [illegible] imprese aderenti al sodalizio in [illegible]tte le loro articolazioni dimensionali e tipologiche. [w. ca.]

CIGLIANO [illegible]

Torinese arrestato

La droga era nascosta in autostrada

CIGLIANO. Sorpreso l'altro pomeriggio dalla Stradale di Villarboit mentre ritirava [illegible] bustine con circa tre grammi di droga nascoste ai piedi del guard-rail sull'autostrada Torino-Milano: [illegible]

Protagonista della vicenda [illegible] Sebastiano Littarru, [illegible] anni, residente a Brandizzo in via Vittime di Bologna 2: [illegible] accusato di detenzione a fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Dopo l'arresto gli agenti lo hanno accompagnato nel carcere torinese delle Vallette.

Secondo [illegible] rapporto della Stradale, Sebastiano Littarru aveva [illegible] sua «R 5» su una piazzola per [illegible] d'emergenza della corsia per Torino, era [illegible] dalla [illegible] ed aveva attraversato le due carreggiate dell'autostrada fino a raggiungere lo spiazzo corrispondente sulla corsia opposta.

Qui gli agenti lo avevano visto tastare il terreno ai piedi [illegible] guard-rail e raccogliere da sotto [illegible] pietra le due bustine [illegible]scoste evidentemente da un suo complice. [w. ca.]

VERCELLI [illegible]

Replica Luigi Carli

«Caro Caffi ho rispettato il codice»

VERCELLI. «Vedo che l'assessore Caffi ha una certa propensione a rivolgersi al ministro Formica e al Csm. Io, che non sono un personaggio pubblico, tengo conto solo del codice penale». E' la risposta del procuratore Luigi Carli alle accuse di Luciano Caffi, rinviato a giudizio per oltraggio aggravato a un maresciallo della Finanza. Caffi aveva scritto al Consiglio superiore della magistratura lamentandosi delle «fughe di notizie» e di [illegible] aver ricevuto avvisi ufficiali sulle indagini.

«Il nuovo codice non prevede avvisi [illegible] garanzia - dice [illegible] -. Quanto alle "fughe", tutti sanno che, [illegible] volta chiuse le indagini, il segreto istruttorio non esiste più». Il decreto di citazione è stato emesso il 18 giugno; il processo [illegible] a [illegible]

«Ricordatevi che io sono un personaggio pubbli[illegible]», avrebbe detto l'assessore socialista al Bilancio al finanziere, durante un controllo negli uffici della «Noesis». Poi avrebbe minacciato di rivolgersi al ministro Formica. [g. bu.]

Per coerenza: non accetta la battaglia contro [illegible] Continente

Confesercenti, si è dimesso il presidente Claudio Cattin

VERCELLI. La battaglia che [illegible] Confesercenti vercellese, d'accordo con l'Ascom, sta per condurre [illegible] l'ipotesi di raddoppio del «Continente» ha portato, ieri, alle dimissioni [illegible] presidente dell'associazione, Caludio Cattin. Dimissioni che Cattin ha presentato al suo [illegible]ce», Concetto Cortesi, motivandole [illegible] una lunga lettera. Due i motivi di fondo. Primo, [illegible] questione di coerenza, in quanto Cattin ha una tabaccheria all'interno del «Continente»; secondo, perché il presidente dimissionario non ritiene che il raddoppio dell'ipermercato sia un danno per Vercelli e per i commercianti.

Scrive Cattin [illegible] Cortesi: «Il "Continente 2" è il completamento quasi naturale di un polo d'attrazione, l'unico della città, [illegible] 2-3 milioni di visitatori-acquirenti l'anno, di cui il 60 per cento [illegible] fuori città. Tra l'altro questo [illegible] l'unico dato non foriero di effetti centrifughi. Eppure i colleghi commercianti vercellesi, del centro e della periferia, che [illegible] trovano senza industrie, [illegible] sempre meno residenti e forse senza Università, [illegible] una bella tangenziale Nord in arrivo, sono contrari».

Claudio Cattin s'è [illegible] dalla presidenza [illegible] Confesercenti perché non [illegible] d'accordo sulla battaglia [illegible] i negozianti [illegible] facendo contro il raddoppio del «Continente»

Continua il presidente della Confesercenti: «Questi colleghi devono convincersi che il completamento dell'area del "Continente", con [illegible] realizzazione del primo parco commerciale d'Italia non andrà a loro danno. Tutt'altro. Sarebbe [illegible] dire no, se [illegible] proponessero Disneyland, [illegible] la giustificazione che rischieremmo [illegible] non vendere più giocattoli».

Cattin invita quindi il mondo commerciale vercellese [illegible] es[illegible] lungimirante. «Dobbiamo - afferma - convivere con la [illegible]dernità ed i suoi effetti, attrezzandoci per sfruttare al meglio le poche occasioni che l'insieme del sistema ci offre. L'immobilismo difensivo [illegible] paga: depaupera solo lentamente, e cioè pela l'oca [illegible] farla starnazzare».

Per quanto riguarda la battaglia che la sua associazione si appresta [illegible] condurre con l'A[illegible] Cattin osserva: «Sono convinto che spingere la categoria in questa direzione sia diseducativo e contenga alcuni elementi [illegible] retroguardia e [illegible] demagogia. Inoltre la mia collocazione di operatore oggettivamente interessato [illegible] realizzazione [illegible] piano commerciale può essere dannosa per la Conf[illegible]ti, essendo palese la differenza tra il dire e il [illegible]. Ma io non [illegible] mai [illegible] "giano bifronte", [illegible] perché mi dimetto dalla presidenza e dagli organi dirigenti dell'associazione». [e. d. m.]

CONCORSO SUI CARABINIERI

Dieci premi per gli studenti delle scuole medie

Dieci premi agli studenti delle medie per un tema sui carabinieri. [illegible] comandante del Gruppo [illegible] Vercelli Ferdinando Lombardi ha premiato [illegible], Federica Ferro, Luca Galletti, Rosanna Preterotti, [illegible] Sassone, Alessandro D'Alfonso, Laura Pochetti, Cristina Bertona, Marta Ghelma e Carolina Poi

Vercelli, [illegible] consiglieri dc si [illegible] schierati con Rifondazione contro la delibera di giunta

Tasse evase, il pds salva la maggioranza

Unanimità alla mozione della quercia per il recupero crediti

VERCELLI. Il tentativo di recuperare i crediti (che si dice siano consistenti) che il Comune vanta nei confronti dei cittadini ha portato la maggioranza sull'orlo di una clamorosa rottura. Solo un'iniziativa a sorpresa del pds [illegible] salvato il quadripartito.

[illegible] successo durante [illegible] riunione del Consiglio comunale quando [illegible] il momento di discutere [illegible] mozione presen[illegible] da Dario [illegible]. Il rappre[illegible] [illegible] Rifondazione critica la delibera con la quale il re[illegible] dei crediti (Iciap, insegne, occupazione del suolo pubblico ed altro ancora) è affidata all'Agiap, una società specializzata di [illegible]o.

Secondo il documento della giunta, all'Agiap viene riconosciuta la metà dell'evasione accertata che il Comune [illegible] in ogni caso pagare anche se l'incasso del credito potrebbe essere [illegible] in forse dai contenziosi aperti da cittadini che contestano il proprio debito.

Un momento della difficile riunione di ieri a Palazzo di Città

«E' un'operazione - [illegible] ribattuto Roasio nella mozione presentata al voto - [illegible] già in partenza significa rinunciare ad [illegible] larga fetta [illegible]. [illegible] il Comune non ha la possibilità di riscuoterli per mezzo di proprio personale si può anche sceglie[illegible] [illegible] appaltare all'esterno, [illegible] non con questi termini antieconomici».

Opinione che ieri ha trovato il consenso anche dei tre consiglieri democristiani ribelli [illegible] tempo [illegible] direttive [illegible] partito. Bellini, Radaelli e Cortesi si sono schierati apertamente con Roasio creando una situazione imbarazzante perché la maggioranza [illegible]va di essere battuta su una delibera già esecutiva.

Tra incertezza e preoccupazione è saltata fuori un'altra mozione, presentata questa volta dal capogruppo pds Giorgio Gaietta: Comune e Agiap si dividano a metà i crediti [illegible]sati [illegible] tutta l'operazione avvenga [illegible] il diretto e stretto controllo dell'amministrazione.

Roasio a quel punto ha [illegible]to [illegible] proprio documento allineandosi a quello quercista così come hanno fatto ad [illegible] ad uno tutti i partiti di maggioranza ed opposizione. La votazione a quel punto è diventata [illegible] pura formalità. Tutti d'accordo, con il [illegible] Cortesi unico astenuto. Sorrisi e sospiri di sollievo: la maggioranza [illegible] salva, il pds può vantarsi [illegible] averlo get[illegible] un'ancora di salvezza non indifferente, il bilancio otterrà qualche beneficio. [E. co.]

CENTRO CASA

ARMANI

CARPIGNANO SESIA (NO) - VIA TORINO 48 TEL. (0321) 825.258
POMBIA (NO) - S.S. NOVARA/ARONA TEL. (0322) 956.530
BORGOFRANCO D'IVREA (TO) - VIA TORINO 25 TEL. (0125) 751.462

OFFERTE PER L'ESTATE

Articolo	Prezzo
Televisore a colori 14"	da L. [illegible]
Videoregistratori 3 testine	da L. 399.000
Telecamera VHS-C Schneider	L. 999.000
Sistema Hi-Fi	da L. 218.000
Poltrone ad esterno 5 posiz.	da L. 29.000
Sedie Birreria	L. 9.000
Panchine mt 1,50	L. 47.000
Ombrelloni diam. cm 200	L. 9.500
Barbecue a valigetta	L. 25.000
Sedie in resina da giardino	L. 5.700
Tavolo ovale resina	L. 29.000
Borsa Frigor	L. 14.000
Tavoli rett. da pic-nic	L. 13.000
Ventilatori orientabili diam. 30	L. 40.000
Cucina 4 fuochi gas	L. 124.000
Frigoriferi l. 260 doppia porta	L. [illegible]
Congelatori a pozzo	da L. 260.000
Congelatori a cassetti	da L. 254.000
Lavatrice kg 5	L. 329.000
Macchine elettr. da caffè	L. 110.000
Bistecchiere elettriche	L. 45.000
Sfornatutto Delonghi	L. 115.000
Multirobot... da cucina	L. 60.000
Passaverdure ■ mano inox	L. 9.000
Tritacarne elettrico	L. 45.000
Grattugia elettrica	L. 30.000
Asse stiro c/ portabiancheria	L. 15.000
Ferro da stiro da viaggio bivoltaggio	L. 19.000
Aspirap. ricaricabile	L. 35.000
Phons 1000 W	L. 16.000
Depilatore Philips Satinelle HP 2835	L. 75.000
Rasoi Philips ricaricabili	L. 72.000
Guanciali in fibra	L. [illegible]
Materassi singoli	L. 79.000
Materassi matrimoniali	L. [illegible]

COMUNICATO IMPORTANTE

SUPER VENDITA

di MOBILI - ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI
GIARDINAGGIO - ARREDO DA ESTERNO

PER RINNOVO TOTALE MAGAZZINO DI CARPIGNANO S.

OCCASIONI UNICHE

CON

MAXI SCONTI

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
O IN MAGAZZINO

IVA inclusa nei prezzi. TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI

ARMANI MILLE IDEE PER LA TUA CASA

VASTO ASSORTIMENTO SU 20.000 MQ.

Il pentapartito è riuscito a scongiurare in extremis la crisi: Petrini era pronto [illegible] dimettersi

Rimpasto in giunta, ma a settembre

L'annuncio tra le righe del documento d'intesa presentato ieri in Consiglio comunale. E' la risposta alla mozione di sfiducia firmata da psd, sinistra indipendente, Lega Nord, verdi e msi. Approvato il bilancio

[illegible] sinistra il sindaco Luigi Petrini. Quindi tre consiglieri comunali Stefano Porta (pli) Giancarlo Ogliaro del pds e Vittorio Barazzotto [illegible] pri. Oggi il Consiglio tornerà a riunirsi [illegible] 16 per la variante [illegible] piano regolatore

BIELLA. I conti [illegible] Quadra il bilancio consuntivo dell'amministrazione e la maggioranza si ricompatta, almeno a parole, [illegible] documento d'intenti frutto di [illegible] laboriosa mediazione che h fatto ritardare di mezz'ora l'inizio dei lavori [illegible] Palazzo Oropa.

Anche se il Consiglio comunale «della verità» [illegible] stato convocato per la discussione del conto consuntivo, l'attesa generale era rivolta all'evoluzione della situazione politica, diventata improvvisamente incadescente dopo le polemiche che nei giorni scorsi h[illegible] lacerato il pentapartito.

All'origine dei dissidi nella maggioranza, le critiche alla giunta [illegible] pri e la verifi[illegible] di programma richiesta dai liberali. L'alleanza [illegible] cinque, puntellata a fatica dopo una prima riunione venerdì, che aveva portato alla stesura di [illegible] documento definito dai «segretari di partito», non aveva incontrato i consensi dei consiglieri, soprattutto del liberale Stefano Porta e dei repubblicani Vittorio Barazzotto e Francesco Sapienza. [illegible] maggioranza riusciva a trovare una formula che cancellava «le ombre e i dubbi morali» lanciati sulla giunta nel primo documento repubblicano [illegible] in maniera [illegible] drastica da sollevare altre perplessità. Nel documento ad esempio [illegible] diceva [illegible] il pentapartito era «l'unica coalizione legittimata a governare la città»; [illegible] più avanti si definiva «irrespo[illegible] l'atteggiamento della minoranza consigliare, del pds in particolare.

Ieri a poche ore dal Consiglio comunale la situazione era [illegible]cora fluida al punto che il sin[illegible] Luigi Petrini confermava l'intenzione di dimettersi se dagli alleati non fosse arrivata una fiducia piena e incondizio[illegible] nell'esecutivo. [illegible] 16 quando avrebbero dovuto incominciare i lavori [illegible] Palazzo Oropa, i liberali erano ancora in riunione. Il Consiglio si avviava [illegible] i capigruppo della maggioranza (Zamperone dc, Porta pli, Barazzotto pri) e gli assessori Piemontese, psdi, e Piantedosi, psi, che asserragliati nell'ufficio [illegible] sindaco [illegible] in extremis di ricucire un'intensa logora che risente della crisi politica nazionale.

E il documento che [illegible] partorito per certi aspetti, [illegible] rivoluzionario. Intanto sancisce che l'accordo non era tra i segretari di partito [illegible] i consiglieri comunali; poi ricuce lo strappo a sinistra cassando i giudizi negativi verso il pds. Ma fatto importante annuncia tra le righe che [illegible] settembre ci sarà un rimpasto in giunta per dare maggior forza all'esecutivo.

Intanto [illegible] il documento circolava tra i consiglieri [illegible] maggioranza per l'approvazione, in aula si parlava di bilancio consuntivo. Il conto pareggia sulla cifra di 81 miliardi e [illegible]zo con un avanzo di gestione di 3 miliardi [illegible] 100 milioni. Critiche le minoranze perchè le en[illegible] proventi [illegible] tariffe e di servizi, rispettivamente aumentate [illegible] 14,30 per cento e del 21,57 per cento rispetto al '90, erano [illegible] superiori [illegible] trasferimenti statali e regionali. Il bilancio comunque veniva approvato con 23 voti favore[illegible]li [illegible] 15 contrari (pds, indipendenti, verdi, lega e msi).

Erano le 19,30 quando Diego Presa in sostituzione del capogruppo [illegible] pds Gian Carlo Ogliaro, [illegible] rientrato dalle ferie [illegible] Corsica, [illegible] fuoco alla discussione politica illustrando [illegible] mozione di sfiducia al sindaco e [illegible] giunta «per manifesta incapacità». Richiesta di dimissioni che Regis di Lega nord estendeva a tutto il Consiglio annunciando di [illegible] presentato un [illegible] procura [illegible] Repubblica per la vicenda Italimpa: secondo il seguace di Bossi, [illegible] sindaco continuando a sostenere che c'era la fidejussione quando il documento bancario non esisteva, avrebbe influenzato le decisioni dell'assemblea. Anche i verdi con Gustavo Buratti, Franca Musso, socialista indipendente, e Sandro Delmastro dell'msi, richiedevano le dimissioni dell'esecutivo. La mozione di sfiducia [illegible] bocciata [illegible] veniva invece approvato il documento della maggioranza.

Maurizio Alfisi

A Telebiella

Saldati gli stipendi di maggio

BIELLA. Telebiella ha superato, almeno per [illegible] momento, le incertezze editoriali che nelle settimane scorse avevano fatto temere persino [illegible] in liquidazione della società.

Durante l'ultima assemblea dei soci, Giovanni Previde Prato, azionista che detiene le quote [illegible] maggioranza, ha [illegible] ripianare il bilancio deliberando inoltre un aumento di capitale [illegible] milioni di lire, una sorta di «acconto» sui 300 milioni necessari ad ogni emittente per ottenere la concessione delle frequenze.

[illegible] la decisione consentirà [illegible] Telebiella [illegible] continuare l'attività in attesa che [illegible]nga definito l'arbitrato sul [illegible] delle quote sociali, attualmente in corso fra Previde Prato e Leandro Burgay, e che si chiarisca l'assetto finanziario della precedente gestione. [illegible] che sarà possibile con la nomina dell'amministratore da parte del nuovo editore.

Intanto [illegible] state versate le spettanze ai dipendenti che attendevano il pagamento della mensilità di maggio e ai collaboratori. L'ultima riunione ha portato inoltre a un nuovo mutamento dell'assetto societario. Usciti di scena Enrica Aiazzone e Roberto Cappio, il capitale [illegible] oggi così distribuito: la società Futagra di Previde Prato possiede l'85 per cento, la Alexonic a cui fa capo il medico siriano Riaouhi il 12 e Burgay circa il 3 per cento. **[r. s.]**

A Brusnengo

Balla nudo in discoteca Denunciato

BRUSNENGO. «Strip tease» maschile in discoteca, ma era un fuori programma. E siccome lo spogliarello è stato «integrale», l'esibizione si [illegible] conclusa in una caserma dei carabinieri, con tanto di denuncia per atti osceni in luogo pubblico.

L'episodio [illegible] accaduto l'altra sera al dancing [illegible] faro» [illegible] Brusnengo. Nei panni dell'«attore», un giovane [illegible] Mezzana Mortigliengo, Bruno Bertinetti, [illegible] anni, [illegible] andato in discoteca per passare una serata con gli amici. A un certo punto ha cominciato a ballare sulla pista, dimenandosi in modo [illegible]

Poi è cominciato lo spoglia[illegible]o: prima si è tolto la maglietta, restando a [illegible] nudo, poi si è sfilato anche i calzoni. Dopo lo «strip» integrale ha continuato a ballare tranquillamente in mezzo alla folla, finchè non sono stati chiamati i carabinieri.

[illegible] verbale degli agenti descrive tutte le fasi dello spogliarello. [illegible] parla anche dei commenti e delle reazioni dei presenti, fra cui le ragazze, «che si lamentavano inorridite».

Dopo lo «show» Bruno Bertinetti è [illegible] portato in [illegible] carabinieri. Il giovane [illegible] stato denunciato [illegible] procura della Repubblica di Vercelli. L'accusa è di atti osceni in luogo pubblico, un reato che prevede una pena dai tre mesi ai tre anni. Sempre che il giovane venga rinviato [illegible] giudizio dal magistrato. **[g. bu.]**

Biella, in via Cavour

Momenti di paura per sospetta fuga di metano

BIELLA. Allarme nel tardo pomeriggio di ieri per una fuga di gas nella centrale via Cavour, che conduce [illegible] statale per Oropa.

Sono [illegible] alcuni residenti nella zona e nelle vicinanze di pi[illegible] Martiri [illegible] telefonare alla caserma dei vigili del fuoco per sollecitare un intervento.

Pare che l'odore di metano provenisse dalle parti [illegible] un condominio. [illegible] i pompieri hanno accuratamente controllato l'intera rete di distribuzione del gas senza riscontrare difetti.

A quel punto la squadra di soccorso ha esteso il sopralluogo anche alle automobili parcheggiate nelle vicinanze: pure in questo [illegible] non [illegible] però alcun problema. **[d. p.]**

Parroco a Callabiana

Oggi i funerali di don Strona morto a 82 anni

CALLABIANA. [illegible] svolgeranno [illegible] alle 10 nella chiesa parrocchiale i funerali di don Armando Strona, [illegible] anni, da oltre mezzo secolo parroco della chiesa [illegible] Madonna degli Angeli. Il sacerdote si è spento l'al[illegible] notte, dopo una lunga malattia che aveva richiesto anche il ricovero in ospedale nei mesi scorsi.

[illegible] sacerdote, originario di Valle San Nicolao, avrebbe festeggiato il prossimo 28 agosto i 55 anni di servizio nella parrocchia [illegible] Callabiana: 55 lunghi anni durante i quali la figura di don Armando Strona era diventata un simbolo per la comu[illegible] del centro collinare.

Il sacerdote verrà sepolto nel piccolo cimitero del paese. Lascia la sorella Nice, 78 anni ed i nipoti. **[m. co.]**

Lo stabile, nel rione Riva di Biella, ha subito danni per centinaia di milioni. Inagibili due appartamenti al primo piano

Brucia un negozio di ceramiche in via Italia, è dolo?

L'incendio è divampato nella notte. Il proprietario: «Mai ricevuto minacce»

BIELLA. Un negozio distrutto e due alloggi inagibili. E' il bilancio [illegible] un violento incendio che l'altra notte si è sviluppato all'interno dell'azienda «Euroceramiche» in via Italia, nelle vicinanze della chiesa parrocchiale di San Cassiano. Il fuoco sarebbe di origine dolosa: al riguardo le f[illegible] dell'ordine mantengono il p[illegible] stretto riserbo ma l'ipotesi non viene [illegible]tita.

Il negozio [illegible] di proprietà [illegible] Doriano Franchin, 30 anni, residente [illegible] Cossato [illegible] si occupa [illegible] vendita di ceramiche [illegible] redamenti per bagno. L'allarme è scattato domenica notte, [illegible] dopo le 3.

A squillare per primo è stato il centralino del commissariato di via Torino: a telefonare sono stati numerosi residenti nella parte Nord [illegible] via Italia, preoccupati [illegible] le fiamme già alte. [illegible] loro volta gli agenti hanno avvertito [illegible]he i pompieri e, dalla caserma di via don Cabrio, è immediatamente partita un'autopompa.

Quando i vigili del fuoco sono arrivati in piazza [illegible] Cassiano, l'incendio [illegible] già per estendersi anche a due alloggi che si trovano sopra le vetrine dell'Euroceramiche.

[illegible] squadra [illegible] soccorso si [illegible] subito messa [illegible] lavoro per [illegible]care di circoscrivere le fiamme. [illegible]a l'intervento è risultato più [illegible] previsto: all'inter[illegible] dei locali si era sprigionato [illegible] calore ed ai pompieri [illegible] stato impossibile intervenire direttamente [illegible] gli estitori.

L'opera di spegnimento si [illegible] conclusa soltanto dopo parecchie ore ed [illegible] parso subito chia[illegible] che qualcuno aveva appiccato [illegible] fuoco [illegible] del materiale facilmente infiammabile: forse della benzina.

Ieri mattina si è così svolto un sopralluogo degli agenti del commissariato e della polizia scientifica, coordinati dal vicequestore Calesini. Contemporaneamente l'intero edificio è stato controllato dai tecnici dei vigili [illegible] fuoco e dell'amministrazione comunale: [illegible] queste [illegible] i responsabili [illegible] municipio dovrebbero firmare un'ordi[illegible] [illegible] sgombero dei locali, compresi i due alloggi [illegible] primo piano.

Sulla vicenda la magistratura ha aperto un'indagine, anche se pare che il proprietario del negozio non [illegible] mai ricevuto minacce. **[d. p.]**

IN BREVE

[illegible] Caterina un dibattito [illegible] scuola [illegible] lavoro

«Scuola e lavoro, due mondi. Quale dialogo?» è il tema dell'incontro dibattito promosso per questa sera alle 21 dall'Ucid, l'Unione cristiana imprenditori e dirigenti, nell'aula magna dell'istituto Santa Caterina di Biella. Ospite della serata Gian Carlo Lombardi, moderatore [illegible] Berchi, direttore del bisettimanale Il Biellese.

Venerdì sciopero del settore chimico

La Fulc di Biella [illegible] Federazione unitaria lavoratori chimici) ha indetto [illegible] sciopero di 8 ore venerdì, per protestare contro la sospensione della trattativa [illegible] rinnovo del contratto [illegible] lavoro scaduto nel maggio [illegible] '91. [illegible] fabbriche del settore prosegue intanto il blocco degli straordinari.

I corsi di amministrazione aziendale

Giovedì alle 15,30 durante [illegible] conferenza stampa a Texilia verranno presentati i corsi e le modalità di iscrizioni ai nuovi corsi della Scuola amministrazione aziendale: [illegible] lezioni incominceranno a settembre e costituiscono una novità di rilievo nel sistema didattico biellese.

Candelo, [illegible] Comune amplierà il cimitero

L'amministrazione comunale intende ampliare [illegible] cimitero con la costruzione di [illegible] loculi: chiunque abbia interesse all'iniziativa può rivolgersi agli uffici comunali chiedendo in concessione (con durata di [illegible] anni) il loculo per sé o per il coniuge. Il corrispettivo è di 5 milioni.

[illegible]LITICA

Cittadini [illegible] partiti: [illegible] parlerà al [illegible]

E' in programma per giovedì sera, alle 21, a palazzo Cisterna al borgo Piazzo di Biella, l'incontro organizzato dal capogruppo della [illegible] indipendente in Consiglio comunale Giulio Salivotti. La riunione è rivolta [illegible] tutti coloro che vogliono cambiare [illegible] rapporto tra i cittadini [illegible] i partiti. Alla serata sono stati invitati consiglieri di maggioranza [illegible] di minoranza.

Oltre al torinese Amato (presidente del Consiglio) nel governo altri cinque eletti in Piemonte

«Che cosa faremo per la nostra regione»

I programmi dei neo-nominati a Palazzo Chigi

Giuliano Amato, presidente del Consiglio, socialista; Giovanni Goria, dc, astigiano; Franco Reviglio, torinese [illegible] Margherita Boniver, romana eletta ad Alessandria Tortona, psi; Maurizio Pagani, psdi, di Novara; il liberale monregalese Raffaele Costa.

La pattuglia dei sei piemontesi al governo si prepara a fare i conti con il problema Italia. Lo squadrone (nel «toto» ministri l'ha spuntata 3-2 il Piemonte Sud sul Nord) non fa [illegible] promesse, né proclami. In tutti ci sono la consapevolezza di dover ripagare la fiducia ricevuta dagli elettori [illegible] la necessità di mettersi subito al lavoro per opere concrete. Da loro [illegible] [illegible] attendono miracoli, [illegible] soltanto [illegible] il rispetto di un impegno.

I «magnifici» sei non [illegible] «matricole» della vita politica italiana; tutti, chi a Camera o Senato, chi all'interno delle varie commissioni o addirittura già in un ministero, si sono già confrontati con disavanzo pubblico, criminalità, disoccupazione, droga.

Il ruolo che tocca ai [illegible] ministri e al loro capo è di massima responsabilità: «Anche [illegible] Piemonte può partecipare al rilancio economico-sociale del [illegible] Paese». Ed oggi, nelle nomine dei sottosegretari, [illegible] sei ministri potrebbero aggiungersi altri rappresentanti piemontesi. [l. t.]

Battaglie di [illegible]

Goria ha saputo della nomina nella sua villa di Castiglione

Il neo-ministro Giovanni [illegible]oria

ASTI. Giovanni [illegible]oria, 49 anni, neo ministro delle Finanze, [illegible] vuole passare alla storia del governo Amato [illegible] il ministro che causò [illegible] minuti di ritardo nella cerimonia del giuramento. «E' colpa dell'aereo partito da Genova un'ora dopo» preci[illegible] i suoi collaboratori. Lui, domenica pomeriggio era [illegible] la famiglia nella [illegible] villa di Castiglione, alle porte di Asti quando ha ricevuto la telefonata della nomina. Si [illegible] precipitato [illegible] Genova, ma il volo di linea è partito con ritardo.

Le indiscrezioni degli ultimi giorni lo davano riconfermato all'Agricoltura, una poltrona non facile dove Goria aveva fatto esplodere il bubbone della Federconsorzi (con la strisciante ostilità della Coldiretti) e condotto in porto leggi importanti, come quella sulle nuove doc dei vini.

I suoi «desiderata» era[illegible] comunque da tempo per un ministero economico, dopo la lunga esperienza al Tesoro. Ed è singolare che a proporgli l'incarico sia stato Giuliano Amato. I due uomini politici si [illegible] bene. Il «professore» torinese era infatti vicepresidente del Consiglio e ministro del Tesoro nel governo che Goria [illegible] presieduto tra l'87 [illegible] l'88 a soli 44 anni.

Le biografie hanno fatto scoprire anche un trascorso scolastico inedito per Amato che negli Anni Quaranta frequentò le scuole elementari a Canelli dove il padre era funzionario dell'Ufficio Imposte.

Il curriculum scolastico di Goria [illegible] invece noto fin dai tempi dei suoi primi incarichi ministeriali: diplomato ragioniere al «Giobertl» di Asti [illegible] [illegible] guida del prof. Cavanenghi che gli ispirò la famosa battuta della «nasometria» (una quasi scienza esatta per risolvere le situazioni difficili) il ministro astigiano si è laureato in Economia [illegible] commercio [illegible] Torino quando già lavorava all'Ufficio studi della Camera [illegible] commercio.

Eletto deputato nel 1976 è [illegible] sempre riconfermato, ottenendo anche l'elezione per il parlamento [illegible] Strasburgo. Si [illegible] poi dimesso per tornare ministro [illegible] l'ultimo governo Andreotti. Il 6 aprile come capoli[illegible] della dc per la circoscrizione Piemonte Sud ha ottenuto 33 mila [illegible] preferenze. Esponente emergente della sinistra dc, ma ultimamente [illegible] in rotta con De [illegible]ta, si è impegnato nel gruppo dei «40» per il rinnovamento interno del partito. Si era fatto anche il suo nome per la segreteria del partito.

Sergio [illegible]

Fra i «tecnici» di Mondovì

Il liberale monregalese Costa è ancora consigliere comunale

Raffaele Costa

MONDOVI'. Poche [illegible] dopo il giuramento [illegible] Roma il neo-ministro liberale Raffaele Costa [illegible] tornato nella sua Mondovì. Un salto [illegible] ufficio, l'incontro con alcuni amici e poi i contatti ufficiali (in [illegible] del «sì» definitivo da parte del Parlamento atteso tra oggi e domani). In mattinata un incontro [illegible] il prefet[illegible] di Cuneo, [illegible] la richiesta di es[illegible] ricevuto dal vescovo di Mondovì Enrico Masseroni «che non [illegible] in curia e vedrò nei prossimi giorni», racconta Costa. Quindi la visita al cimitero cittadino «per ricordare alcuni grandi amici [illegible] Turbiglio, Gastaldi, Rolfi [illegible] un maestro, Luigi Einaudi sepolto [illegible] Dogliani». Costa ha concluso la [illegible] prima giornata da ministro in Comune, a Mondovì, dove rimane consigliere comunale per il partito liberale che appoggia una fra le prime giunte con due assessori [illegible] consiglieri comunali: i tecnici.

Raffaele Costa, 56 anni, avvocato, entrò a Montecitorio nel '76. Da allora [illegible] sempre stato riconfermato [illegible] un costante aumento [illegible] preferenze. Già sottosegretario nei governi Cossiga, Spadolini, Craxi e Goria ora dovrà occuparsi di «Politiche comunitarie [illegible] Affari regionali».

«Un settore delicato dal quale non mi attendo soddisfazioni, ma risultati, questi sì - sostiene il ministro -. Non si tratta di elargire premi alle Regioni migliori. Ma valutare esigenze, compatibilità, realtà differenti». «Per la provincia di Cuneo l'avere un ministro [illegible] una speranza in più, [illegible] [illegible] toccasana - aggiunge Costa -. L'importante è che tutti i parlamentari della [illegible] continuino a lavorare uniti. Verso di loro non mi sento "primus inter pares", [illegible] in grado di offrire qualche strumento operativo in più».

La [illegible] nomina a ministro è stata accolta con grande soddisfazione in tutta la provincia [illegible] in particolare dai liberali. Marcello Dattrino, per [illegible] se[illegible] provinciale, sostiene: «I liberali cuneesi sono orgogliosi della designazione di Costa. Riconoscimento che premia [illegible] [illegible] coerente impegno politico e sociale. E' una grande vittoria per i suoi elettori, cuneesi e non, che per primi gli hanno riconosciuto la fiducia che ben si merita».

«Certo [illegible] stata una grande emozione. [illegible] saputo della nomina dalla televisione che seguivo [illegible] tre ore con Altissimo e De Lorenzo - conclude Costa -. Ho ripensato a tutti questi anni di lavoro e mi sono domandato se ne valeva la pena».

Gianni [illegible]

Novara fa il bis a Roma

Con la presidenza a Scalfaro e l'ex sindaco che regge le Poste

Maurizio Pagani

NOVARA. Dopo il presidente della Repubblica, [illegible] ministro nel governo Amato. In un mese, Novara ha fatto l'«en-plein». Maurizio Pagani, ingegnere di 55 anni, si occuperà di Poste e Telecomunicazioni.

L'incarico, almeno nel «toto» ministri, è stato in forse fino all'ultimo. I ministeri assegnati al psdi erano soltanto due. Ieri [illegible] Novara si ipotizzava che a favore [illegible] Pagani fosse intervenu[illegible] proprio Scalfaro, che in uno dei tanti colloqui avuti con il presidente incaricato Amato, avrebbe detto: «Di Pagani galantuomo, e uomo capace, garantisco io, lo conosco bene».

Un attestato di stima che farà sicuramente piacere al neo ministro, il quale, subito dopo il giuramento, domenica notte è rientrato a Novara. Ieri matti[illegible] era nell'ufficio di via Dolores Bello. Successivamente, nel primo pomeriggio, è ripartito verso Roma.

Laureato in ingegneria idraulica [illegible] Politecnico di Milano, Pagani ha cominciato la professione all'Est Sesia prima [illegible] aprire [illegible] fra i più affermati studi [illegible] progettazione.

Arriva alla politica nel 1973 eletto consigliere comunale nelle file del psdi di Nicolazzi. E' assessore ai Lavori pubblici, poi vice sindaco nella giunta presieduta da Ezio Leonardi. Poi Pagani diventa anche sindaco [illegible] città (dal '78 all'81) a capo di una giunta di sinistra. Nel partito [illegible] segretario provinciale proiettato ormai [illegible] il parlamento. Viene eletto al Senato nell'83 mantenendo l'incarico di consigliere comunale che conserva tutt'ora) ed [illegible] rieletto a palazzo Madama nell'87.

Fra gli incarichi più significativi c'è la presidenza della commissione Ambiente del Senato. A livello [illegible] partito, Pagani si allontana da Nicolazzi e [illegible]venta vice segretario nazionale del psdi. Nelle ultime elezioni è risultato l'unico eletto del psdi alla Camera nella circoscrizione [illegible] Torino Novara Vercelli.

Pagani ha così sintetizzato il lavoro che lo attende: «Sono tre le grandi questioni che si pongono[illegible] qu[illegible] momento. Innanzitutto l'attuazione pratica della legge di riforma [illegible] sistema delle telecomunicazioni; poi la riforma del ministero delle Poste. Queste due leggi rappresentano un traguardo fondamentale perché [illegible] [illegible] il dicastero passerà da organo di gestione a quello [illegible] programmazione. C'è da risolvere l'annosa questione dell'assetto del sistema radiotelevisivo italiano».

[illegible]

Senza cariche

Vercelli chiede sottosegretari

VERCELLI. Esclusa, unica provincia piemontese, dalla suddivisione [illegible] ministri, Vercelli spera [illegible]ggi di mantenere alme[illegible] quel sottosegretariato che ha dal 1987: quello di Gianfranco Astori (dc) ai Beni culturali.

Quarantatreenne, deputato dal 1983, Gianfranco Astori [illegible] alla terza legislatura: [illegible] stato a lungo sindaco di Varallo ed [illegible] giornalista professionista. Esponente [illegible] spicco della sinistra dc in Piemonte, nelle elezioni del 5 e [illegible] aprile [illegible] riuscito [illegible] superare il leader della cor[illegible] Guido Bodrato, eliminandolo da Montecitorio; [illegible] l'ex ministro è poi [illegible] in Parlamento [illegible] primo degli esclusi dopo la nomina [illegible] Scalfaro alla presidenza della Repubblica.

La riconferma del ruolo [illegible] Astori, oppure [illegible] [illegible] sottosegretariato, [illegible] comunque tutt'altro che scontato. Ma già dopo [illegible] elezioni, il politico democristia[illegible] aveva detto: «Se non avrò incarichi di governo, svilupperò con il massimo impegno l'attività parlamentare». [e. d. m.]

Cerca casa

Boniver (psi) ad Alessandria

ALESSANDRIA. Torna al governo la senatrice Margherita Boniver, 46 anni, socialista, romana di nascita, [illegible] ormai alessandrina di adozione. Tanto che [illegible] cercando casa. «Intendo trovare [illegible] piccola, graziosa cascina da affittare in queste bellissima campagna - dice -. E' un desiderio [illegible] cullo da qualche tempo, ora lo metterò in pratica».

Margherita Boniver [illegible] stata presentata per la prima volta alla Camera nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo alle politiche [illegible] '79, ed era stata eletta per il partito socialista italiano. Nell'ultimo governo Andreotti era stata chiamata [illegible] reggere un ministero nuovo, quello per l'Immigrazione (che nel primo governo Amato è già stato soppresso).

Alle elezioni di aprile è stata presentata per il Senato, nel Collegio Alessandria-Tortona ed ha ottenuto un grosso suc[illegible] personale, con [illegible] percentuale di suffragi molto alta. Ora la nomina [illegible] ministro per il Turismo [illegible] Spettacolo. [f. m.]

L'impegno dei due parlamentari aostani

«Vogliamo difendere il futuro della Valle»

Da sinistra i parlamentari della lista Vallée d'Aoste Luciano Caveri e Cesare Dujany presidente del [illegible] misto alla Camera dei deputati

AOSTA. Il giudizio dei due parlamentari valdostani sul nuovo governo [illegible] sospeso. «Aspettiamo la presentazione [illegible]el programma in aula - dicono Luciano Caveri e Cesare Dujany -. Tutto dipenderà dagli impegni di Amato su alcuni punti che per noi sono fondamentali».

Ai primi posti nella lista delle richieste ci sono i problemi dei flussi finanziari [illegible] Stato e Regione, l'autonomia, la crisi della Cogne, i trasporti e la criminalità. Caveri, eletto alla Came[illegible] nella lista Vallée d'Aoste assieme a Dujany, e [illegible] presidente del Gruppo misto, li passa in rassegna uno a uno: «Per prima [illegible] dobbiamo difendere l'esistente. Su quanto abbiamo ottenuto in termini di autonomia finanziaria non si torna indietro. Poi dobbiamo ottenere garanzie per il futuro e l'allargamento delle competenze. [illegible] secondo punto riguarda la Cogne, che è rimasta l'unica azienda pubblica in Valle d'Aosta. Bisogna salvarla dalla chiusura, altrimento lo Stato deve promuo[illegible] la reindustrializzazione».

Dall'industria ai trasporti. E' l'emergenza ferrovia quella che interessa i due parlamentari: tra i progetti [illegible] portare avanti c'è [illegible] collegamento Aosta-Martigny con una linea ad alta [illegible]locità; per l'immediato [illegible] problema è quello della smilitarizzazione della linea Chivasso-Aosta (la convenzione tra l'Ente ferrovie e il Genio ferrovieri scade nel 1994).

E infine l'emergenza criminalità. Nel carcere valdostano [illegible] Brissogne è previsto l'arrivo di 44 detenuti mafiosi. «Abbiamo avuto una serie [illegible] incontri [illegible] le forze politiche, economiche [illegible] sociali della regione - spiega Caveri -. Sono tutti molto preoccupati. Credo che [illegible] [illegible] una mobilitazione generale e la gente scenderà in piazza».

Tutti i parlamentari hanno già ricevuto una bozza del programma del governo Amato. Ma [illegible] documento completo sarà presentato al Senato alle 18 di oggi. «Dopo prenderemo una decisione - afferma Dujany -. Nella bozza si parlava di lotta alla criminalità, [illegible] riforme istituzionali, di questione morale: tutti argomenti su cui [illegible] si può che essere d'accordo. Bisognerà però vedere quali metodi [illegible] quali strumenti saranno adottati. Chiederemo garanzie e rispetto dell'autonomia valdostana».

I due parlamentari avevano dedicato la giornata di venerdì [illegible] una serie di incontri con autorità politiche [illegible] forze sindacali e sociali. P[illegible] la giunta [illegible]ionale, poi i capigruppo e via via i rappresentanti dei partiti, i sindacati, le categorie degli artigiani, dei commercianti, degli agricoltori, degli industriali [illegible] delle cooperative, l'associazione dei sindaci, i presidenti delle Comunità montane, le consulte femminile e giovanile, le Acli [illegible] la giunta di Aosta.

«In questo modo - sono ancora parole [illegible] Caveri e Dujany - abbiamo interpretato [illegible] ruolo dei parlamentari di un collegio maggioritario, incontrando tutti per avere un'idea più precisa. Ciò è stato possibile anche perché, contrariamente al passato, abbiamo avuto la bozza del programma di governo prima della presentazione alle Camere. [illegible]' stata un'esperienza molto utile in quanto ci ha permesso [illegible] individuare le priorità da sottoporre [illegible] Amato».

Anche sulla scelta dei ministri il giudizio dei due parlamentari è di attesa. La nomina [illegible] alcuni «tecnici» è stata vista con favore, [illegible] [illegible] valutazione definitiva [illegible] soltanto dopo la discussione del «pacchetto Valle d'Aosta».

Stefano Mancini

Vercelli, le voci del «Viotti» sabato sera a Gravellona

Un Elisir per il Coro

Canteranno, nel parco di Casa Lagostina, per la stagione lirica estiva. Poi trasferta in Corsica, aspettando la riapertura al Civico

VERCELLI. Nel parco di Casa Lagostina, a Gravellona, cantano da sette anni, da quando è nata la stagione lirica estiva. E torneranno anche sabato sera, per l'«Elisir d'amore»: [illegible] voci a [illegible] da sfondo e cornice alle vicende di Adina, Nemorino e Dulcamara. Il coro Viotti, [illegible] che se il palcoscenico [illegible] inagibile per i restauri del teatro Civico, non si ferma, mantenendo intatta una tradizione di concerti «in trasferta» iniziata nel secondo dopoguerra.

Il 1952 segna [illegible] rinascita del coro. Erano gli anni [illegible] Joseph Robbone, giovane [illegible] che ama la musica classica e diventa direttore artistico [illegible] Civico e delle prime manifestazioni viottiane. [illegible] coro, invece, [illegible] diretto [illegible] Angelo Schei. La prima tournée è in Germania, a Monaco, Hannover, Berlino e Amburgo. Poi i «viottiani» [illegible] spostano in Svizzera, a Zurigo. Per sei anni sono ospiti [illegible] Congresshouse.

La Germania è rimasta ancora oggi tra le mete del coro vercellese; Zurigo, invece, con il passare [illegible] tempo, viene sostituita da Amsterdam e Parigi. Negli Anni 70 il [illegible] Viotti, che [illegible] ha mai smesso [illegible] lavorare per le stagioni liriche del Civico, viene riscoperto [illegible] teatri d'opera italiani. Si ferma anche a Busseto e Roncole, dove [illegible] anche oggi, ogni estate, per un omaggio a Verdi. L'opera in cartellone è fissa, il «Nabucco».

Negli Anni 80, per finire, le voci vercellesi (passate nel frattempo sotto la direzione [illegible] Mario Barasolo) sono in Francia, a Nimes, Besançon, Marsiglia, e in Corsica, a Bastia, dove baritoni e soprani faranno [illegible] anche quest'estate per presen[illegible] «Tosca».

Lo spettacolo più rappresentato in tanti anni? «Traviata», anche se il coro [illegible] un repertorio [illegible] trenta opere. E poi «Bohème», la più cantata a Vercelli accanto al soprano Maria Arsieni, moglie di Joseph Robbone e oggi alla guida della complessa macchina viottiana: Festival, concorso, «Primavera».

«Se non siamo professionisti nella forma - racconta il capo coro Olimpio Libra - [illegible] siamo diventati nella sostanza». Il filo dei ricordi si snoda sino ad arrivare ai giorni del debutto, delle prove al primo piano del teatro Civico, sul parquet ora occupato dall'Accademia di Danza. Il coro, [illegible], si è trasferito al Liceo Viotti: ci si incontra due sere la settimana, utilizzate anche per le audizioni. Le voci nuove non si rifiutano mai.

Il [illegible] al completo è composto [illegible] elementi, 24 donne e 22 uomini, pronti a sfilare sul palcoscenico del Civico per la riapertura del teatro: c'è chi [illegible] spera) a un [illegible] galà con «Aida» e «Nabucco». Ma il piatto piange: il Comune è a caccia di 300 milioni per la nuova stagione. [r. m.]

Dall'alto il coro lirico Viotti nell'edizione 1986 di «Traviata» (sull'estrema sinistra si vede il capocoro Olimpio Libra). Qui accanto il «Barbiere di Siviglia» presentato nel '90 a Vercelli

Itinerario «folk» tra le discoteche

Luglio riscopre la lisciomania

VERCELLI. Luglio di liscio, per chi non parte per le vacanze. Molti i percorsi in provincia riservati ai fans di valzer e polka.

Al Faro di Brusnengo, nel dehors estivo, ogni giovedì si danzano le melodie all'italiana. Ecco il calendario di luglio. Giovedì suona l'orchestra di Learco Gianferrari, il 9 il gruppo di Armando Savini, il 16 e il 23 ballo [illegible] con Leonardo Vallicelli e il 30 con Primino.

All'Hotel Lido di Viverone, sulla pista del parco vicino al lago, l'appuntamento degli appassionati [illegible] liscio e standard è per sabato e domenica sera: questa settimana suona il complesso di Giampaolo Doris, l'11 e il 12 c'è il gruppo di Lino «44», il 18 e il 19 l'orchestra Franchi. Ogni domenica ci [illegible] esibizioni di ballerini professionsti che si alterneranno per un intermezzo.

Alla Peschiera [illegible] Valdengo, mentre si riserva la parte all'aperto alla discodance, sulla pi[illegible] interna ci si scatena nel vortice della tradizione danzata. Per venerdì, sabato e domenica prossimi, suona l'Equipe 80 [illegible] lunedì c'è l'orchestra di Beppe Nerdi. Nelle serate [illegible] venerdì 10 a lunedì [illegible] c'è il gruppo delle Rose Rosse. Venerdì 17 [illegible] l'orchestra Macario, sabato 18 [illegible] e Renato, domenica 19 Lino e i Gabbiani e lunedì [illegible] Daniele Comba.

Al Globo [illegible] Borgovercelli (con discoteca nel dehors), in cartellone le orchestre di Sandrino Fiva (venerdì 3), Rudi Brass (sabato 4), Ringo Story (domenica 5), Titti Bianchi (venerdì 10), Dante Torricelli (sabato 11), Chiara Magic Music (domenica 12), Vittorio Borghesi (venerdì 17), Daniele Cordani (sabato 18), Historia (domenica 19).

Per chi vuole imparare il liscio piemontese, romagnolo e altri balli «da sala», è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 20 alle 22, la scuola di ballo di Nino Del Vecchio, in via Serralunga a Biella.

Giovanni Barberis

Tornano gli «standard»

Biella, una serata con gli allievi del batterista

[illegible] club, [illegible] finale [illegible] i «ragazzi» di Sola

BIELLA. Con una jam-session [illegible] batteria si chiude la stagione [illegible] Biella Jazz Club. A Palazzo Ferrero questa sera saranno di scena gli allievi [illegible] Sola, batterista fra i più navigati che ogni anno presenta [illegible] pubblico un concerto di percussioni, frutto degli arrangiamenti da lui stesso eseguiti.

[illegible] l'accompagnamento del pianoforte, al quale è affidato unicamente il [illegible]pito di enunciare il tema del brano, i «neo-diplomati» del corso propongono un'incalzante sequenza di variazioni. E per molti di loro sarà questo il primo appuntamento con il pubblico della musica jazz. [illegible] Sola, fino a qualche [illegible] fa batterista nell'orchestra [illegible] Milano, ha suonato con Chet Baker, Lionel Hampton, Gerry Mulligan e gli altri grandi nomi del jazz. Un'esperienza che gli ha consentito in questi anni di accompagnare gli [illegible] negli aspetti [illegible] teorici dell'insegnamento.

La serata [illegible] oggi consentirà inoltre al sodalizio di fare un informale bilancio [illegible] stagione musicale appena trascorsa, nella quale si è celebrato il venticinquesimo anniversario della fondazione del Jazz Club. Festeggiamenti conclusi con due chicche: il concerto di Franco Ambrosetti, uno dei jazzmen europei di maggiore spicco e il Sestetto Italiano, leggendaria compagine che celebrò i fasti [illegible] swing negli Anni Cinquanta e Sessanta. Non si è [illegible] del resto di casi isolati: «Dal punto di vista artistico - [illegible] Mario Spazzarini, segretario dell'associazione - abbiamo proposto nel corso dell'anno nomi di altissimo livello. Ci ha seguito un pubblico qualificato anche se meno numeroso del passato. Il jazz [illegible] soggetto alle mode, a mutamenti repentini». [m. co.]

[illegible] GIORNO E NOTTE

[illegible]

Concerto della corale «Rosetta»

Nella chiesa parrocchiale di San Michele, venerdì [illegible] 21, si svolgerà un concerto della corale «Giuseppe Rosetta» di Villata. Ad accompagnare i [illegible] Rosetta, Licia Stara e Giancarlo Quaglia sarà Franco Perone all'organo. In programma pagine [illegible] autori barocchi, romantici e contemporanei. In particolare alcuni brani [illegible] stesso Giuseppe Rosetta, uno dei massimi esponenti della musica vercellese del Novecento. Dirigerà il concerto il figlio di Rosetta, Vittorio.

BIELLA

«Quando c'erano i [illegible]

E' in cartellone per giovedì il concerto dei «Viva l'Italia». Il [illegible]po biellese, formato da [illegible] decina di componenti, si esi[illegible] in piazza [illegible]to, in Riva, in una performance intitolata «Quando i c'erano i Beatles». L'appuntamento, che rientra nel programma di «Biella estate», s'inizia alle [illegible] ed è stato organizzato [illegible] Proart. [illegible] la manifestazione prosegue con una [illegible] a cura dell'associazione «L'orso in festa». «La strada è il tuo palcoscenico» vedrà in via Italia, per tutta la giornata, dilettanti allo sbaraglio.

COSSATO

Ballando a tutto [illegible]

Proseguono le [illegible] ballo al dancing Caravel. Questo fine settimana salgono sulla pedana del «salotto del liscio» due orchestre. Venerdì sarà il turno [illegible] «Lino 44», [illegible] sabato e domenica i ballerini danzeranno sulla note [illegible] «Passante». Inizio alle 21,30.

VIGLIANO

Cinema sotto le stelle

Nell'ambito [illegible] Viglianoviva, [illegible] manifestazione estiva organizzata dal Comune, s'inizia questa settimana la rassegna [illegible]grafica nel piazzale della biblioteca Civica. Domani è in cartellone «Tentazione di Venere», giovedì «The commitments», [illegible]nerdì «Barton Fink», sabato «[illegible] di gomma» e domenica «Non sparate sul pianista», le comiche più divertenti [illegible] Charlie Chaplin commentate al pianoforte dal maestro Roberto Sala.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Astra — Inf. orari tel. 215.018, Lire 7000, Ore 22 (spett. unico)
Amantes di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' [illegible]

Nuovo [illegible] — Tel. 215.018, [illegible], Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Principe — Tel. 215.018, Lire 9000/8000, Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Viotti — Tel. 215.018, Lire 9000/8000, Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Teatro [illegible] — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

[illegible] Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30, Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

[illegible] Italia — Tel. [illegible] 933.106, Lire 8000/7000, Or.: 20,30/22 — **[illegible] viet. min. 18 [illegible]**

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201, Lire 8000/5000, Or.: 20/22 — **Film viet. min. 18**

[illegible] Italia — Lire 7000, Orario: 21/22.30 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ideal — Tel. [illegible] 930.827, Ore 20/22, L. 8000/5000 — [illegible]

[illegible] Orsa — [illegible] SOSPESA FINO AD OTTOBRE

[illegible] Apollo — Tel. (015) 23.765, Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
La casa nera di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un [illegible]zino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1[illegible] **Horror**

Mazzini — Informazioni orari: tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Piccola peste torna a far danni di B. Levant, con J. Ritter, [illegible] Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa pluri[illegible] N.V. 1h 31' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736, L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Verdi — Tel. (015) 253.8927, Lire 80[illegible], Or.: 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

[illegible] Radar — Tel. (015) 76.320 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] N. Primavera — Tel. (015) 92[illegible], Or.: 20.15/22, L. 8.000/7.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Excelsior — Tel. (015) 767.323, Lire 8000/7000, Or.: 21 spett. cont. — OGGI RIPOSO

[illegible] Corso — Tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000, Or.: 21 — OGGI RIPOSO

[illegible] Sottoriva — Lire: 7000/5000, Or.: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

[illegible] Bibl. Civica — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. [illegible], di M. [illegible]. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] Morshen. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Turné, di G. Salvatores. N.V. [illegible]: 18; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Alberto 27. [illegible] notte a Milano, di G. Salvatores, con D. Rondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Bolle di sapone. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. N.V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Tutto può accadere. N.V. [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] Grimaldi 8. La casa nera. Col. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di [illegible] di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mean Street. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg. N.V.
ERBA c. [illegible] Come essere donna senza lasciarci la pelle. N.V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. I Mambo Kings, di A. Glimcher, con A. Assante. M. Delmar. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Rotta verso l'ignoto, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Beccaria 4. Vediamoci chiaro, parte II morte. N.V. Or.: 15,25; 17,10; [illegible]
KING KONG Cineatudio v. Po 21. Il ladro di bambini, di G. Amelio. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible]. Fanculi e musica [illegible] [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible]NALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amico amico. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. Principe [illegible] di Albert Magn. Oll. In high dinamic system. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible]PIA 1 v. Arsenale 21. Piccola peste torna a far danni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]PIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale, di K. Bigelow. Viet. 14. Or.: 18,00; 18,50; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Beigio 53. Le amiche del cuore. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Co[illegible] 18. Or.: 16,30; 19,10; 22.
[illegible] Roma 336. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. [illegible] 12. Ju-Dou, di [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 20 Mirandola, opera lirica di A. Corghi (turno E in abb.), scen. e libr. di A. Corghi e J. Gennaggi. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. [illegible] (ore [illegible] e 19-20) tel. 8815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7371. Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini. Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57.867.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 706.600. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martel. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico [illegible], ad iscriz. tel. 473.0169.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Uno straniero a Paso Bravo, film
22,30 Lewis e Clark, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Crime Story, telefilm
1 — Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventura, documentario
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 Tg4
23 — Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
20,30 L'ispettore Bluey Bluey, telefilm
21,30 L'ispettore Bluey Bluey, telefilm
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
0 — Elvis la leggenda, film

Telecity
18,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Val alla grande, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 Gran bollito, film
1,15 Colpo grosso, quiz (r)

Primantenna Supersix
10 — Superkid, cartoon
18,10 Questa Italia, Tgp
20,30 Tuono blu, telefilm
21,30 A sud dei tropici, telefilm
22 — Samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 TG 4
20 — Attualità 4
20,20 TG 4 minuti
20,30 Film
23 — Tentazioni
23,25 TG 4
24 — Dolce notte
0,35 TG 4
0,45 Dolce notte
0,50 TG 4
1,15 Tentazioni

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Sartana non perdona, film
23,30 La città allo specchio, attualità
0,30 Gli amori di Manon Lescaut, film

Telebiella
18,30 Cuori nella tempesta
19,30 Tg Biella
20 — Selection estate
20,30 Documentario
21 — Il mago Charlie
22,30 Tg Biella
23 — Navy, telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tal
20,10 Anicaflash
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 notizie
20,47 Elettrocenter
20,52 Maria Walewska, film
23,20 Anicaflash
23,30 Tg 9 notizie
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Il [illegible], film

Tv7 Pathé
18,20 Varie locali
20 — Mio figlio Dominic, telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 Piccoli piaceri
23 — Confidenziale
23,40 G.R.P. monitor
0,10 Vincere corre
0,40 Il ritorno di Clint il solitario, film
2 — Fila e Arena, film

Rete Canavese
20 — Portami con te
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20,30 I racconti della frontiera, telefilm
21,30 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Vita della chiesa: Sulle orme di Francesco e Chiara
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 La scomparsa di Harry, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tarda a partire il calciomercato minore, per ora a molte società interessa la guida tecnica

In serie C il balletto delle panchine

Nella «caccia» a nuovi giocatori i grigi tra i più attivi

Costa e Guerra (a destra) sono tra i più richiesti giocatori del Cuneo

Tintisona, con destinazione Siena

Ecco Mialich

Mister Fossati lascia l'Aosta?

AOSTA. Molte voci, ma [illegible] na conferma. Ad Aosta si susseguono le notizie sui possibili movimenti di mercato, però non c'è ancora nulla di concreto. Bisognerà aspettare la fine della settimana per avere la certezza degli arrivi e delle partenze. L'attuale situazione [illegible] stallo si sbloccherà dopo la nomina del nuovo presidente prevista domani sera. Il successore del dimissionario Emilio Bertona doveva essere eletto ieri, [illegible] c'è [illegible] un rinvio del consiglio direttivo per l'assenza da Aosta di alcuni dirigenti.

Il primo nodo da sciogliere sarà quello dell'allenatore. Il principale candidato [illegible] sostituire Fossati [illegible] Gianni Mialich. «Sarei ben felice di tornare [illegible] guidare l'Aosta - dice Mialich -. Per due volte ho assunto la responsabilità tecnica dei rossoneri a campionato già iniziato. Mi piacerebbe poter allestire [illegible] squadra [illegible] poi condurla a un buon campionato professionistico. Per il momento non ci so[illegible] comunque segnali tangibili per un mio ritorno in Valle».

Mialich ha seguito parecchie volte l'Aosta nella stagione che ha rappresentato l'esordio in C2 dei rossoneri. [illegible] tecnico ha avuto modo di annotare pregi [illegible] difetti [illegible] squadra ed è pronto [illegible] apportare quei correttivi che ritiene necessari per fare un [illegible] di qualità. Sal[illegible] sorprese dell'ultima ora, sarà lui l'allenatore aostano della prossima stagione.

A livello di giocatori dovranno essere definiti i prestiti [illegible] Campistri, Gabetta e Cuc (il giovane di Aymavilles è il sogno proibito dello Châtillon/Saint-Vincent, neopromosso nel nuo[illegible]pionato della lega dilettanti) [illegible] il Pavia, di Paini [illegible] la Cremonese e di Marchisio con il Torino. Da definire la posizione [illegible] De Giorgi, proprietario del cartellino. Il portiere potrebbe passare alla Pistoiese, con Buda promosso titolare.

«Ho un contratto che scade [illegible] fine della prossima stagione - dice Orazio Buda -. Spetta per[illegible] alla società prendere delle decisioni, però dopo un anno di panchina vorrei avere la possibilità di dimostrare le mie qualità».

Sicuro l'addio di Giovanni Orlando (il capitano dovrebbe passare alla Vogherese). In partenza anche Lussignoli. Molte richieste per il capocannoniere Marco Girelli (Ternana, Andria e Ravenna), per Barone, Ferretti e De Angelis. Il bomber cambierà casacca soltanto in caso di offerte vantaggiose.

Sigfrido Beneyton

Tarantola, figliol prodigo

E il Novara ritorna all'antico Del Neri sarà il nuovo tecnico

NOVARA. In attesa di definire le questioni societarie, con il ritorno dell'imprenditore edile Santino Tarantola, dopo otto anni di esilio volontario, al Nova[illegible] si [illegible] già muovendo per mettere le basi di una squa[illegible] che dovrà giocoforza puntare alla C1.

Intanto [illegible] pressoché raggiunto l'accordo con il nuovo tecnico. E' Luigi Del Neri, [illegible] anni. In questa stagione ha portato il Ravenna a trionfare nel girone [illegible] C2 che comprendeva anche gli azzurri. Del Neri è [illegible] vecchia [illegible] degli sportivi novaresi perché ha militato in azzurro nel '74 prima di passare al Foggia, eppoi all'Udinese [illegible] alla Sampdoria in serie A. Il giovane tecnico aveva [illegible] serie di richieste da Sambenedettese e Vis Pesaro, in particolare, ma ha preferito tornare [illegible] Novara dove s'era trovato bene. Ha già avuto una serie di colloqui con Tarantola per definire quali giocatori della rosa [illegible] sono da confermare, prima di muoversi sul [illegible]. E [illegible] proposito [illegible] campagna acquisti è [illegible] segn[illegible] anche l'accordo con il direttore sportivo Angelo Sala, anche lui una vecchia conoscenza per gli appassionati [illegible] serie dilettanti. Sala si è appena diplomato [illegible] Coverciano al corso di manager di calcio.

Sul fronte giocatori si dà per scontato un altro ritorno, quello del libero Matteo Paladin in forza allo Sparta dello stesso Tarantola. E' stato fatto anche il nome di Iorio (l'ex attaccante granata ora in forza al Genoa), un vecchio pallino di Tarantola, ma difficilmente il [illegible]biù accetterà il declassamento. Assai più probabile che possa approdare in azzurro Ivano [illegible]e, giocatore di fascia nazionale Under 17 allevato nel vivaio del Torino. Intanto è sta[illegible] definita anche la località del ritiro precampionato che si svolgerà ad Arona presso l'hotel Concorde con allenamento sul campo [illegible] Meina. [r. amb.]

Ira [illegible] Casale

Molti i partenti Bocci promette

CASALE. [illegible] numerosi i giocatori nerostellati pronti [illegible] lasciare il Casale nei prossimi giorni. Il portiere Brancaccio ha già firmato per la Spal, mentre Carsetti sta trattando [illegible] la Reggiana. Anche Tintisona dovrebbe fare le valigie per raggiungere il Siena [illegible] l'ha richiesto al presidente Bocci. A questi si aggiunga la lunga schiera di calciatori svincolati, a partire da Gregoric, per proseguire [illegible] Weffort (che pare interessi allo Spezia). In arrivo, gli unici affari conclusi dovrebbero riguardare Brunetti e Calemme, riscattati [illegible] Torino e Napoli.

[illegible] altre trattative, almeno per il momento, non se ne parla, ad esclusione di quella per il giovane centrocampista [illegible]alucci, in forza [illegible] Ponsacco. Per il resto, solo un vociferare diffuso e molto malcontento tra la tifoseria che ha ricominciato ad attaccare il presidente.

L'era di Bocci [illegible] forse per concludersi? Dal Centro coordi[illegible] club, che raggruppa tutti i gruppi di fedelissimi [illegible]rostellati (circa 1500 tesserati) la risposta è decisa: «Auspichiamo [illegible] cambio di proprietà in quanto la gestione attuale non [illegible] più corretta. Manca un consiglio direttivo. E ancora più ci vorrebbero un general manager, un medico sociale, un massaggiatore, figure che invece da tempo latitano».

Bocci risponde deciso e s'impegna a rimpiazzare i posti lasciati vacanti d[illegible] ds Arcas e dal segretario Zaio: «I tifosi [illegible] hanno capito che io voglio solo il bene di questa società. Altrimenti l'avrei già ceduta [illegible] un pezzo». [p. abr.]

Il Cuneo sogna la rinascita

Trattative per cedere la società e forse allenatore sarà De Sisti

CUNEO. Dopo voci, ipotetiche trattative e polemiche, tutto tace. Sul fronte biancorosso si attendono le decisioni del gruppo Locicero, ma la vicenda che ve[illegible] protagonista la cordata [illegible]rinese pare [illegible] vicina alla conclusione.

«Entro fine settimana - assicura il presidente del Cuneo, Mario Sanino -, convocheremo [illegible] conferenza stampa nella quale annunceremo la cessione della società oppure spiegheremo i motivi per cui l'operazione [illegible] fallita».

Mentre si [illegible] il passaggio di quote, tutti i «colpi» di mercato sono bloccati. Questo potrebbe pregiudicare la campagna acquisti e cessioni del Cuneo; la preparazione della squadra s'inizierebbe [illegible] i migliori atleti disponibili ormai accasati e con il rischio di non riuscire più a piazzare i giocatori in partenza. Proprio per questo la settimana scorsa il segretario generale del gruppo potenziale acquirente, Antonio Pischetola, aveva dichiarato: «Abbiamo fretta di chiudere la trattativa. I nostri ambiziosi programmi sono ben definiti, puntiamo ad un'importante campagna rafforzamento, non possiamo permetterci di sprecare tempo prezioso».

Il nuovo allenatore è il primo tassello del Cuneo che gli uomini del «clan» Locicero vogliono costruire se riusciranno a portare a termine la trattativa. Si parla di un mister con esperien[illegible] di serie A; il più accreditato a sedere sulla panchina biancorossa è «Picchio» De Sisti, un nome di richiamo per il pubblico del «Paschiero». E' l'ipotesi più probabile. «Ma è stato contattato più di un tecnico - aggiunge Pischetola, che in questo delicato momento [illegible] anche le funzioni di addetto alle relazioni [illegible] -. Anche gli altri nomi sono molto noti: tra essi Giacomini e Ferrari».

Pure sul fronte dei giocatori si parla di grandi nomi, anche [illegible] la squadra dovrà giocare nel campionato [illegible]ettanti. «Il nostro obiettivo è la serie B da raggiungere in pochi anni - sostiene Pischetola -; il nostro vicepresidente esecutivo Antonio Calamaro sta contattando atleti di grande valore, [illegible] per poter essere operativi dobbiamo avere la certezza che la trattativa si sblocchi». T[illegible] tace sul fronte dell'operazione parallela, quella [illegible] dal geom. Giuseppe Ghigo, che mirava all'acquisto di una quota del «Dia Gros» per conto della finanziaria Inifim e al potenziamento del Cuneo. Il professionista di Centallo [illegible] può replicare alle secche smentite del presidente Mario Sanino perché attualmente è rico[illegible] per controlli all'ospedale di Cuneo.

Intanto «radio mercato» dà per imminente la notizia [illegible] trasferimento di Marco Guerra al Rapallo, società che sarà sponsorizzata dalla ditta cuneese «Isoplast». [l. f.]

L'allenatore Giancarlo De Sisti

Alessandria, via i nonnetti

Tra gli arrivi c'è anche Serioli sborsati 500 milioni al Monza

ALESSANDRIA. La parola d'ordine del neodirettore generale Zaccarelli è «svecchiamento». I grigi in questa stagione hanno faticato più [illegible] dovuto per raggiungere la salvezza. Ora la società vuole crescere per compiere [illegible] grande balzo verso la serie B, che il presidente Vitale «profetizza» fra due, tre stagioni al massimo. Però, per far questo deve cominciare a costruire un'ossatura solida e durevole. Via dunque tutti i «nonnetti», a partire da Galparoli (classe 1957), [illegible] portiere Bianchi ('56), ancora e Giorgio Roselli ('57). Per quest'ultimo la società ha avuto un occhio [illegible] riguardo: è stato nominato allenatore [illegible] seconda.

Tra i partenti, vanno aggiunti i giocatori ai quali è scaduto il prestito e quelli svincolati: Accardi (che ha già firmato con la Reggiana), Cinello (Lecce), Frattin e Maurino (Milan), Fiori (Ternana), Ramponi (Avellino), Pierantozzi (Ascoli) e Storgato. Della vecchia [illegible] non sono molti i giocatori che restano: assieme al neocapitano Sabato, conferme per Alfano, per lo stopper Tonini, per Briata e per Gargioni, riscattato dall'Inter.

[illegible] fronte acquisti la società ha cominciato a muoversi in tempo e i risultati cominciano a farsi vedere. Ieri pomeriggio sono state concluse le trattati[illegible] per il prestito della giovanissima ala Banchelli della Fiorentina e per l'acquisto di due giocatori del Monza: il centravanti Serioli ('66) e il libero Chiappino. Per l'attaccante [illegible] società ha pagato 500 milioni. Zaccarelli è esplicito: «Inutile far lievitare i prezzi mettendo in giro altri nomi. Abbiamo intavolato parecchie altre trattative, ma di queste sarei contento se ne andassero in porto 4 o 5».

Voci sempre più insistenti danno per sicuro anche l'arrivo di Riccitelli, proveniente dal Nola (sua moglie è alessandrina, [illegible] giocatore la conobbe durante la [illegible] militanza tra i grigi), mentre anche lo svincolato Zanuttig dovrebbe rinnovare il [illegible]. L'indecisione d[illegible] Cremonese [illegible] voler prolungare il prestito del portiere Turci ha spinto Z[illegible]relli a battere altre strade. Il nome che si fa è quello di Bosaglia (Reggina). Conclude il dg: «Voglio allestire [illegible] formazione dall'età media di 25 anni, in grado di raggiungere il top fra un paio [illegible] stagioni. Un passo l'abbiamo già fatto [illegible] l'acquisto di Serioli e Chiappino e l'arrivo del giovane Banchelli. Ma le sorprese non finiscono qui».

Piero Abrate

Zaccarelli vuole una squadra dall'età media di 25 anni per puntare alla serie B fra due anni

La società femminile di Pinerolo sarebbe sul punto di cambiare sede

Biella vicina al grande volley

Stasera le trattative per il trasferimento. La squadra ha militato in A2 per 5 anni consecutivi
Qualche problema in attesa del [illegible] palazzetto dello sport: si andrà forse [illegible] giocare [illegible] Torino

[illegible] Pur [illegible] grosse tradizioni pallavolistiche alle spalle, Biella [illegible] vicina, anzi vicinissima, [illegible] entrare nel grande giro del volley nazionale. Le possibilità che dal prossimo [illegible]pionato vi trovi sede la formazione femminile di Pinerolo, che milita in A2, sono elevate, anche [illegible] sull'argomento c'è il massimo riserbo [illegible] parte degli interessati, circa una trattativa ormai a buon punto.

I dirigenti pinerolesi si trincerano dietro un «No comment» tradizionale di queste occasioni, perchè [illegible] vogliono pregiudicare l'esito di un incontro decisivo in programma questa [illegible] Ma, tutta lascia presupporre che già domani potrebbe essere ufficializzato qualche cosa di preciso sui ter[illegible]ini dell'accordo.

La perdita da parte della provincia [illegible] Torino, della [illegible] squadra attualmente di maggior prestigio, dopo quella di qualche anno fa del blasonato Cus, viene quindi compensata [illegible] fatto che l'ex Galup (ancora non è trapelato [illegible] nome del nuovo sponsor) terrà [illegible] battesimo - [illegible] un campionato [illegible] respiro nazionale - la neo-provincia biellese.

L'eredità è senz'altro consistente, robusta. Pinerolo seppe, a suo tempo, dare la scalata ai campionati maggiori con una programmazione attenta, poggiata su solide basi, nel rispetto di una tradizione piemontese di non fare mai un passo troppo lungo, arrischiato. Le cinque stagioni consecutive [illegible] A2, con piazzamenti finali sempre di centro classifica (soltanto nell'ultimo campionato la salvezza [illegible] [illegible] raggiunta con qual[illegible] patema) dimostrano che l'intelaiatura della squadra [illegible] buona, che [illegible] tratta di un [illegible] [illegible] che con pochi ritocchi può aspirare [illegible] ottenere risultati anche migliori di quelli fin qui raggiunti.

E la stessa scelta di trasferire l'attuale squadra in altra sede è fatta guardando più al futuro che [illegible] presente. [illegible] prossime due stagioni, infatti, i due [illegible]giori campionati femminili, di A1 e A2, verranno ristrutturati per consentire una maggior snellezza di calendario e una più equilibrata ripartizione delle forze. Questo per dare maggiore qualità ai tornei femminili e per evitare dolorosi ritiri che, puntualmente, si verificano ogni anno specie [illegible] A2.

I dirigenti pinerolesi, pur contando [illegible] uno sponsor appassionato (la Galup, infatti, potrebbe restare anche nel nuovo accordo [illegible] co-sponsor), si sono resi conto che senza ulteriori finanziamenti la squadra avrebbe rischiato seriamente di affondare già nella prossima stagione in cui sono previste ben cinque retroces[illegible] E mancando i fondi per potenziare il sestetto hanno preferito guardarsi intorno. [illegible] qui il discorso con chi, a Biella, [illegible] [illegible] [illegible] interessato [illegible] subentrare non soltanto formalmente.

E che le intenzioni siano dav[illegible] quelle di [illegible] una squadra competitiva, in grado di appassionare i tifosi e di avere un buon seguito, lo conferma il fatto che tra le ipotesi che vengono fatte [illegible] n'è una che vorrebbe la neo-squadra biellese per un anno in esilio. In attesa, infatti, che sia pronto il nuovo palazzetto dello sport da oltre duemila posti, anzichè giocare nella vecchia palestra «Rivetti» la squadra potrebbe scegliere un'altro impianto di maggiore capienza, magari addirittura a Torino, «gemellandosi» con il neo-promosso (in B1 maschile) Cus che giocherà al Palasport Ruffini.

Giorgio Barberis

Claudia Bianciotto, Monica Pizzighello, Monica Ottaviani e Mariella Cancellieri, alcune delle mattatrici del Galup Pinerolo

In Lombardia

Sanpi a caccia di rinforzi

BIELLA. Il volley-mercato è già iniziato, almeno per la Sanpi. I grigiorossi [illegible] Piero Cantone sono pronti ad affrontare la C1 [illegible] protagonisti e stanno per concludere alcuni importanti affari. La tattica del direttore sportivo Giampiero Fornasier [illegible] molto semplice: insieme al neoallenatore Alessandro Bussi, ha stilato [illegible] lista di giocatori, che ora il tecnico sta visionando giorno per giorno in una serie di allenamenti collegiali alla Rivetti.

[illegible] nomi per ora non [illegible] ne fanno. Quello che però incoraggia [illegible] la notizia che [illegible] diventati operativi i contatti con [illegible] «sorelle maggiori» (squadre [illegible] categoria superiore) allacciati da Piero Cantone e dall'addetto stampa [illegible] Mosca nel corso dell'ultima stagione. Così ecco le trattative con [illegible] Gabbiano Mantova (appena retrocessa dall'A1) [illegible] [illegible] la Sisley Treviso semifinalista del massimo campionato [illegible] ultime due edizioni. [illegible] queste si potrebbero ottenere giovani del vivaio da valorizzare.

Altri rinforzi potrebbero arrivare [illegible] club minori: è già stato visionato uno schiacciatore dell'Ivrea, [illegible] caso quasi unico, tre giocatori del Verbania si sono presentati spontaneamente alla Rivetti per essere provati. [illegible] ca.)

Il calciomercato di Promozione

Il bomber Festa al Crescentino

VERCELLI. La punta Festa dalla Sunese al Crescentino: ecco il movimento più rilevante di questo inizio settimana di calciomercato per i club di Promozione. Il giocatore, ex Carisio e Gattinara, con la maglia bianconera dei lupi novaresi ha realizzato nella passata stagione 12 reti contribuendo alla conquista del secondo posto finale.

«Riteniamo di aver dato al nostro nuovo allenatore Ilbe Stermieri [illegible] giocatore solido [illegible] esperto - sostiene il direttore sportivo Angelo Barcotti -. E' il primo passo della [illegible] campagna di rafforzamento. Vogliamo allestire una compagine in grado di ben figurare. Vedremo di tesserare anche un terzino giovane e un [illegible]trocampista».

Il club granata ha poi messo sul mercato Puttomati, Fucarino (interessa [illegible] Rivara) e Maida (l'anno scorso era in prestito al Saluggia '86 che potrebbe riscattarlo).

Dal Crescentino al Gattinara. Confermato l'assetto dirigenziale con Mario Sottile presidente, Gino Garbasio vice, Eraldo Caramellino direttore generale e Gaudenzio Testa segretario, si è impostato il programma per [illegible] [illegible] che sarà di transizione. «Spese ridotte e lancio dei giovani» sono i due obiettivi che il club vignaiolo si propone per il '92-'93. In questa ottica saranno ceduti il centrocampista Mirotti (lo vuole il San Verga, società della Promozione lombarda che sarà guidata dall'allenatore del passato torneo, Bioichi), la punta Vinicio Zardi autore di 16 reti e il terzino Bossolesi mentre sono stati lasciati liberi Testa e Rossi. Infine la squadra è [illegible] affidata ad Andrea Stefanuto, ex giocatore, e l'anno scorso responsabile della formazione che [illegible] è aggiudicata il campionato regionale «under 18».

Alla finestra [illegible]a [illegible] Dufour Varallo il cui mercato [illegible] inizierà dopo il 10 luglio. L'unica novità viene dalla riconferma in panchina di Alberto Marangon. «A differenza del passato [illegible] abbiamo alcun giocatore incedibile. Anzi ognuno [illegible] "libero" di scegliere fino al 10 luglio la squadra dove giocare purchè poi si raggiunga [illegible] accordo con il club interessato. Per il [illegible] ci limitiamo quindi a sondare il mercato per non trovarci eventualmente scoperti».

Così la Dufour intavolerà delle trattative per l'acquisto rispettivamente da Borgosesia a Ghemmese dei fratelli Daniele e Alessandro Rabbi.

Infine il Val Mos si interessa a Fabrizio e Luca Giavarra del Verrone e a Jon del Viverone.

Roberto Eynard

[illegible] Dufour punta su Daniele Rabbi

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 30 Giugno 1992 [illegible]
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Raddoppiano i posteggi a pagamento in centro. Dove metteranno le auto gli impiegati?

Parcheggi, è polemica con il Comune

Petizione dei lavoratori Enel e risposta del sindaco

NOVARA. Da domani si tornerà a pagare il posteggio nelle principali piazze della città: Gramsci, del Rosario, Martiri e Tornielli. Sono poco più di duecento posti auto temporaneamente liberalizzati dal 1° giugno per dar modo di sistemare le nuove apparecchiature di riscossione del pedaggio con il cambio di gestione. Prosegue intanto l'operazione di estensione dei parcheggi a pagamento che saranno raddoppiati: degli attuali 560 fino a [illegible] il 15 luglio verranno installati tutti i parcometri e [illegible] addio parcheggio libero. La cooperativa che [illegible] vinto l'appalto, «Solidarietà novarese» stà provvedendo [illegible] proprio alla segnaletica orrizzontale. In alcuni casi sono stati commessi anche degli errori materiali. Così, ad esempio, in largo Bellini dove i posteggi adiacenti i giardini dell'Allea continueranno ad essere liberi.

L'allargamento a macchia d'olio dei posteggi a pagamento, nell'area adiacente il [illegible] storico, com'era prevedibile stà provocando vivaci polemiche.

Una prima dura presa di posizione con una lettera all'as[illegible] [illegible] viabilità e per conoscenza al sindaco, vi[illegible] [illegible] un centinaio di lavoratori dell'Enel [illegible] corso Cavallotti. Si denuncia «una campagna per l'abolizione selvaggia dei parcheggi liberi» riferita, in particolare, al tratto finale di corso Cavallotti, di fronte all'hotel Europa. Una scelta che viene defi[illegible] [illegible] perchè «la Giunta ha preferito ignorare il problema esistente in un tessuto urbano altamente popolato di uffici quali: Tribunale, Enel, Intendenza di Finanza e una ripartizione comunale [illegible] ai numerosi studi professionali. Vorremmo conoscere [illegible] quale sconsiderato criterio è stata effettuata questa scelta... mettendo il cittadino di fronte al fatto compiuto con [illegible] laconico cartello 'rifacimento segnaletica'». La petizione contiene [illegible] che accenni sarcastici legati all'istituzione del bus [illegible] in corso Cavour. «Vi siete preoccupati solo dei problemi dei commercianti andando incontro ad un fallimento previsto. Il [illegible] problema [illegible] era il mancato transito dei mezzi pubblici [illegible] la notevole lievitazione dei prezzi [illegible] loro articoli».

La risposta del sindaco non si è fatta attendere. Parte dalla considerazione che la cittadinanza è [illegible] informata sulle scelte ed i criteri che l'avevano suggerita. [illegible] stessi [illegible] stati ribaditi in una serie di incontri e consultazioni [illegible] la città alle quali erano stati invitati anche i sindacati. «Il provvedimento stà per essere messo in pratica - dice il sindaco - e in questi giorni [illegible] previste nuove riunioni per informare e gestire al [illegible]glio l'operazione. Questa si fonda sul criterio che il Centro storico [illegible] può essere occupato in [illegible] permanente da auto in sosta [illegible] lunga durata». Secondo il sindaco, quanti dovranno recarsi in centro per lavoro troveranno un nu[illegible] di posti [illegible] stanzialmente uguale: «Dalla metà di luglio ve ne saranno 114 di lunga durata in viale Manzoni, lungo l'asse delle ferrovie. Poco distante verrano ripristinati e resi più accessibili i 90 posti di via Gatti n[illegible] appena conclusi i lavori di sistemazione».

Renato Ambiel

Fra sospetti e accuse

Com'era prevedibile, la deci[illegible] di istituire parcheggi a pagamento in centro ha innescato la miccia della polemica e ripropone il dilemma: scoraggiare gli automobilisti per avere un centro [illegible] ingolfato oppure lasciare tutto [illegible] prima, evitando le reazioni?

Il tentativo degli amministratori di dare un volto più vivibile a Novara si scontra con le esigenze, legittime, di quanti sono costretti a raggiungere il centro. [illegible] questo [illegible] è necessario fare un distinguo: non si può e non si deve mettere sullo stesso piano gli utenti (impiegati, commercianti, operai ecc.) che devono per forza raggiungere il posto di lavoro entro la cerchia dei baluardi e quanti vi arrivano per diporto o comodità.

Assicura il sindaco che a completamento del piano, peraltro illustrato ai cittadini, ci saranno posti a sufficienza per tutti.

Soltanto in questo modo sarà possibile allontanare sospetti e accuse come quelli riferiti dal gruppo di impiegati che si scaglia [illegible] la Giunta «la quale ha preferito ignorare il problema» oppure «Vi siete occupati solo del problema dei commercianti». [g. f. q.]

FALLARINI IN OSPEDALE

La bicicletta lo ha «tradito»

Pippo Fallarini, indimenticato campione di ciclismo, è stato tradito [illegible] bicicletta: mentre pedalava è finito a terra fratturandosi una clavicola. A PAGINA 41

Incidenti stradali

Due giovani di Verbania feriti in moto

[illegible] Frattura scomposta della clavicola sinistra, escoriazioni [illegible] abrasioni alla spalla sinistra e ad una gamba, con prognosi di 40 giorni. Questo il referto medico per Nelson Veglio, [illegible] anni, residente a Verbania in [illegible] Cavallini 17, [illegible] ieri pomeriggio è stato coinvolto in [illegible] incidente stradale. In via Vittorio Veneto, in sella ad un ciclomotore Piaggio, il giovane è entrato in collisi[illegible] con una Wolkswagen [illegible] condotta [illegible] Pierino Sartor, 46 anni, residente ad Arizzano in [illegible] Bienna, 20. Choccato, ma indenne, l'automobilista. Un altro incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze, è successo [illegible] mattinata sulla [illegible] 33 del Sempione in prossimità di Feriolo. Un autofurgone condotto da Bruno Milani, 26 anni, residente a Casale Corte Cerro in via Novara 13, è entrato in collisione [illegible] il ciclomotore di Antonio Scotellaro, 23 anni, abitante a Gravellona. Il giovane è stato giudicato guaribile in soli 5 giorni. [s. c.]

La sostanza tossica minaccia una falda freatica che alimenta l'acquedotto consortile di quattro Comuni

A Cureggio terreno inquinato da trielina

Giallo sulla provenienza del solvente, pericolo per l'acqua

CUREGGIO. Lo chiamano il «giallo della trielina». C'è [illegible] dice che serve, per le indagini, un detective laureato in chimi[illegible] Per ora è sicuro che una parte del territorio [illegible] Cureggio appare inquinata [illegible] pericoloso solvente. Nessuno conosce [illegible] dove e come sia arrivato.

Si sa, però, che la rete dell'acqua potabile non risulta inte[illegible] dal fenomeno [illegible] che la sostanza inquinante è in conti[illegible] movimento: la terribile trielina si sta spostando [illegible]guendo la [illegible] freatica. Nessuno può escludere che possa raggiungere i pozzi che al[illegible] l'acquedotto consorziale [illegible] Cureggio, Fontaneto d'Agogna, Cressa e Suno.

Il territorio è [illegible] il controllo dell'Usl [illegible] di Borgomanero. Sembrerebbe improbabile che chi ha la responsabilità dell'av[illegible] attuale, rischi fino al punto di farsi scoprire.

Trielina è il [illegible] commerciale del tricloroetilene: un sol[illegible] di grassi, [illegible] e altre so[illegible] [illegible] un tempo [illegible] anche nelle case come smacchiatore. Il liquido è tossico, agirebbe dannosamente sul sistema ner[illegible] potrebbe portare danni irriversibili al fegato e [illegible] altri organi. Forse, ci troviamo addirittura di fronte a [illegible] sostanza cancerogena.

Questo tricloroetilene è da tenere lontano: e più che giusticato si rivela l'interesse di amministratori, funzionari sanitari e difensori dell'ambiente. Certo, occorrebbe [illegible] almeno da dove viene, o è venuta, la trielina che avvelena una zona del territorio cureggese sulla sinistra della statale per chi arriva da Borgomanero.

I primi segni [illegible] [illegible] inquinamento si ebbero [illegible] paio di anni fa in via Torino, quando i proprietari [illegible] alcuni pozzi privati avvertirono [illegible] [illegible] provenienti dall'acqua. Le segnalazioni agli uffici competenti portarono all'accertamento della presenza del prodotto chimico nocivo. Ulteriori indagini consentivano quindi di delimitare la zona avvelata al confine con Borgomanero.

[illegible] avvelenamento non di po[illegible] conto. Spiegano all'Usl: «La legge tollera una presenza di un microgrammo di trielina per li[illegible] d'acqua. La concentrazione comincia a diventare pericolosa dopo i [illegible] microgrammi». La presenza riscontrata a Cureggio [illegible] addirittura di 1260 microgrammi per litro, [illegible] a 1385, fino 1392, e un picco massimo di 1435.

Chi ha [illegible] il veleno? Sembrerebbe che [illegible] stabilimento faccia «attualmente» uso del solvente [illegible] [illegible] I sospetti cadrebbero su gente arrivata qui da chissà dove, con bidoni e cisterne.

Francesco Allegra

A [illegible]

Pozzi sotto controllo

Sono 26 i pozzi regolarmente funzionanti e che quotidianamente riforniscono la città. L'emergenza-acqua, almeno per il [illegible] [illegible] [illegible]bra riguardare Novara, che in fatto di quantità sembra non invidiare [illegible] altro centro del Piemonte: «E' invece la qualità che va migliorata - commenta il direttore dell'acquedotto, Massimo Magnani -. E proprio in questa direzione stiamo lavorando, per rendere, cioè, ancora più pura l'acqua che i novaresi bevono». Magnani fa il «check-up» alla situazione [illegible]ca cittadina: «Dall'anno scorso non ci [illegible] state grosse novità, l'estate particolarmente piovosa [illegible] ha favorito. Questo non significa, però, che si debba sprecare l'acqua, e quindi l'ordinanza del [illegible]co, che invita a bagnare orti e giardini durante le ore notturne, va rispettata». Il fenomeno trielina viene costantemente tenuto sotto controllo dai tecnici dell'acquedotto, i quali ne hanno riscontrato la presenza, seppur in quantità minime e tali [illegible] [illegible] intaccarne la purezza, nel pozzo di via San Bernardino, interessato a trattamento [illegible] potabilizzazione. [illegible] [illegible] trielina, [illegible] misura più consistente, in quelli di Sant'Agabio e viale Manzoni, [illegible] peraltro sono chiusi da tempo. Presto, il panorama idrico novarese si arricchirà di un nuovo pozzo a Santa Rita, che potenzierà la rete idrica nella zona Nord della città. [m. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMP[illegible] PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi stratificate; formazione di foschie sulle pianure. [illegible] [illegible] stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni estese anche temporalesche.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 26; min: 18; media: 22

UN ANNO FA
Max: 30; [illegible]: 16; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 25; Alessandria 28; Asti 24; Cuneo 24,5; Vercelli 27

Soddisfazione a Novara per il nuovo incarico

Pagani, l'ex sindaco è diventato ministro

NOVARA. Antonio Malerba, sindaco socialista di Novara, impegnato a predisporre un telegramma di felicitazioni al neo ministro Maurizio Pagani, consigliere comunale in carica, ieri mattina [illegible] non [illegible] [illegible] come comportarsi [illegible] il [illegible] [illegible]vo datore di lavoro. Malerba infa[illegible] è un postino in aspettativa proprio per il suo impegno amministrativo. Pagani, neo mini[illegible] delle Poste e Telecomunicazio[illegible] è per così [illegible] diventato il [illegible] «principale». Rideva, Malerba, a questa constatazione non nascondendo però una [illegible] soddisfazione perchè davvero, Novara, in quest'ultimo mese, a livello di cariche pubbliche ha fatto l'en plain. Prima l'elezione di Scalfaro, che tornerà nella sua città sabato prossimo, adesso quella di Pagani. Novara non [illegible] un [illegible] dai tempi di Nicolazzi ma non si può parlare, in questo [illegible]so, di un passaggio di consegne. Si dice invece che la nomina di Pagani sia stata in qualche modo favorita dallo stesso [illegible] che conosce bene l'ingegnere, già sindaco di Novara, e non ha avuto difficoltà a garantire per lui. Pagani domenica sera è tornato a Novara restandovi fino a ieri mattina quando ha incontrato i suoi più stretti collaboratori e gli amici più intimi. E' ripartito poi alla volta di Roma ma sarà a Novara sabato quando a Lortallo si sposerà il figlio Ignazio, procuratore legale. [r. a.]

Maurizio Pagani, ingegnere, ex sindaco della città è diventato ministro. Reggerà il dicastero delle Poste. Dopo l'elezione di Scalfaro è un altro prestigioso riconoscimento per la classe politica novarese

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 44

Cominciati ieri i lavori di rifacimento e sistemazione di parecchie strade della città

Novara, cantiere per tutta l'estate

Corso Trieste (spesa un miliardo) cambierà volto

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

E' scattata ieri l'operazione «maquillage» e Novara è diventata un cantiere. In corso Trieste, in via dei Mille, in via delle Rosette e in numerose altre zone concentrate per lo più a Sant'Agabio e a Sant'Andrea, [illegible] iniziati i lavori di rifacimento stradale, [illegible] sistemazione dei marciapiedi, di assestamento e potenziamento dell'illuminazione: lavori imponenti [illegible] dureranno tutta l'estate. Serviranno a [illegible] cellare parecchie «rughe» della città, non tutte - perché i soldi non sono sufficienti - ma quanto basta a ringiovanire l'aspetto di Novara, troppo invecchiata in alcuni suoi quartieri. A questi interventi del Comune si aggiunge, nella zona della Bicocca, il «bypass» [illegible] sulla direttrice per Mortara che costringe gli automobilisti a una chicane. Motivo: i lavori [illegible] tangenziale. Già [illegible] ieri il primo tratto di [illegible] Trieste - a partire dal cavalcavia di porta Milano - è stato chiuso al transito. In uscita da Novara non c'è più l'alternativa: bisogna immettersi in cor[illegible] Milano. Poi, per tornare sulla direttrice di Galliate si può ritornare su corso Trieste da una delle vie che collegano le strade principali. Fastidi? Certamente qualcuno c'è, specie per i mezzi pesanti. E n[illegible] parliamo dei problemi per la gente che abita [illegible] quella parte di strada interessata dai lavori.

Per attenuare questi inevitabili intoppi è stato scelto il periodo estivo per l'intervento: luglio, agosto e parte di settembre, [illegible] le scuole chiuse, il traffico dimezzato e una parte dei nova[illegible] in vacanza.

«I lavori più importanti e impegnativi - dice l'assessore Guido Pezzana, responsabile di opere e servizi pubblici territoriali - verranno conclusi entro l'estate. Quando il traffico tornerà alla normalità non ci dovranno più essere cantieri [illegible] ostruire le strade e a creare caos. Qualche lavoro potrà continuare oltre il limite stabilito solo se circoscritto alla sistemazione di [illegible] marciapiede o al potenziamento della pubblica illuminazione. Niente di più».

L'impegno della pubblica amministrazione è quindi quello di far «pesare» il meno possibile sui cittadini i fastidi dei «lavori in corso». Proprio per questo nei giorni scorsi c'è stato un incontro fra la municipalità e i... responsabili di parecchi cantieri nelle vie cittadine: Enel, Italgas e Sip. Fra gli esponenti di questi enti e l'assessore Pezzana - stando a una comunicazione pervenuta dal Comune - «sono stati raggiunti molti positivi risultati» nel coordinamento degli interventi. In altre parole: quando il Comune interviene - come sta facendo adesso - anche Enel, Italgas e Sip cercheranno di operare contemporaneamente. E per i cittadini ci sarà [illegible] diminuzione di fastidi.

Per la sistemazione definitiva di [illegible] Trieste, nel tratto dal cavalcavia a via Falconi, verrà speso quasi un miliardo: 950 milioni per essere esatti. Mezzo miliardo, invece, costerà il rifacimento di via dei Mille e di via delle Rosette. Tutte queste strade da ieri sono interessate alla cosiddetta «manutenzione straordinaria completa». In altre parole le vie in questione verranno rimesse a nuovo completa[illegible]e. Corso Trieste verrà chiuso da un incrocio all'altro; nelle altre due vie si circolerà a senso alterno.

Il «cantiere» generale investe molte altre [illegible] di Novara che necessitano [illegible] «bitumatura»: via Monte Rosa (da via Marconi a via Valsesia), via Marconi (da via Oxilia a via Monte Rosa), via Scalise, via Grippa, via Monte [illegible] Gabriele, corso Vercelli, via Andrea Costa, via Concia e il cavalcavia di porta Milano. Totale di spesa 550 milioni. I tempi [illegible]no legati all'esecuzione degli altri lavori. Ma non è tutto. C'è da citare [illegible] l'intervento più costoso: un miliardo e 27 milioni per l'atteso rifacimento di marciapiedi (pieni [illegible] buchi) e di illuminazione pubblica (assai scarsa). Queste le vie interessate: Borsi, Corridoni, Locchi, Chinotto, De Calboli, Faro, Serra, Pernati, Maestra, Bovio, Vespucci, Bini, Wild, Concia, Colombo, Polo, Fareggiana, Visconti, Sesalli, Pansa, Fornace Vecchia e rampe del Boschetto.

Marcello Senzo

A sinistra la chiusura di corso Trieste all'altezza dell'incrocio con via Leonardo da Vinci e fino al cavalcavia «vecchio». A destra il «bypass» stradale della Bicocca

NOTIZIE FLASH

NOVARA

Scadono oggi i versamenti dei contributi volontari Inps

Scade oggi il termine per il versamento dei contributi volontari Inps del secondo trimestre gennaio-marzo 1992. I versamenti devono essere effettuati nella classe di attribuzione assegnata dall'istituto di previdenza.

[illegible]

Torna la mensa nel [illegible]stello sforzesco

Nel castello sforzesco si potranno ancora servire i pasti della mensa: lo ha deciso il Consiglio comunale nella seduta del 17 giugno, cancellando l'articolo 10 del regolamento che [illegible] impediva di allestire nella struttura al servizio mensa.

[illegible]

Brillanti risultati per i corsi di automazione

Conclusi con risultati brillanti i corsi di post-qualifica [illegible] parto automazione industriale Enaip. La commissione esaminatrice ministeriale ha rilasciato a 11 studenti la qualifica [illegible] operatore di sistemi elettro-oleo-pneumatici.

[illegible]

E' ancora in ospedale la ragazzina ferita

E' ancora ricoverata in ospedale a Novara Serena Apostolo, 13 anni, rimasta ferita in modo grave domenica. La ragazzina [illegible] in bicicletta in via Circonvallazione quando un camper ha improvvisamente sbandato ad una curva, provocando la caduta e il ferimento di Serena.

In riva all'Agogna

Pescatore trova il cadavere di un uomo

NOVARA. Il cadavere di un uomo in età compresa fra i [illegible] ed i 70 anni è stato rinvenuto, domenica mattina, in riva all'Agogna, a Lumellogno, da un pescatore milanese. Non aveva documenti ed è stato quindi impossibile, fino ad ora, l'identificazione.

Il cadavere in avanzata fase di decomposizione e attaccato da alcuni animali, era completamente nudo. Gli abiti: una giacca [illegible] lana pesante, una camicia a quadrettoni bianchi e neri ed un paio di pantaloni scuri, erano sparsi [illegible] raggio di qualche metro. Il cadavere non presenta segni evidenti [illegible] [illegible]lenza anche se è stato danneggiato dall'attacco dei roditori. Sul posto è intervenuto il medico legale dott. Gianfranco Zulian che ha fatto risalire il decesso almeno ad una settimana prima del rinvenimento.

In zona, a Lumellogno, [illegible] è stata denunciata alcuna scomparsa di persone in età avanzata. Da qui la difficoltà di arrivare ad una identificazione in tempi brevi. (r. a.)

Seduta calda a palazzo Cabrino dove si designavano i rappresentanti nelle società

Le nomine spaccano il Consiglio

Al momento di votare gli amministratori del Cim, le opposizioni abbandonano l'aula per protestare contro la spartizione partitica e la maggioranza elegge i suoi tre candidati. La minoranza [illegible] è rappresentata

NOVARA. Com'era prevedibile, la nomina dei tre rappresentanti in seno al consiglio d'amministrazione del Centro intermodale merci (Cim) ha provocato ieri [illegible] [illegible] vero e proprio terremoto in Consiglio comunale. Al momento della votazione i rappresentanti delle opposizioni rimasti, [illegible] pds e verdi (pli, msi e psdi [illegible] n'erano già andati prima) hanno abbandonato l'aula [illegible] segno di protesta. La maggioranza ha [illegible] votato i suoi rappresentanti: Luigi Mazzocco (il segretario provinciale del psi) designato quale presidente ha ottenuto 17 voti, Giovanni Gado (dirigente [illegible]ell'Avandero) indicato dal pri è stato eletto con 20 voti e con 17 Riccardo Sguazzini (dc) già dirigente, (oggi [illegible] pensione) [illegible]i Magazzini Cariplo. Subito dopo si è proceduto anche alla nomina dei consiglieri di Sogeino la società che gestisce il depuratore delle acque e si dovrà occupare di ambiente. Sono risultati eletti Roberto Picchio (dc) per la presidenza, Ugo Caruba (pri) e Diego Sozzani (psi). Poi la seduta è stata sciolta alle 22.

La discussione sulle nomine, meglio sarebbe dire sui criteri da seguire per questo tipo di designazioni, ha impegnato i consiglieri in un serio ed appassionato confronto. [illegible] particolare dall'opposizione pidiessina è venuta la richiesta di non procedere con la solita logica di spartizione partitica ma di stabilire nuovi criteri così da dare una chiaro segnale di [illegible]tendenza. Questo, in un momento particolare in cui a tutti i livelli c'è grande sfiducia nei confronti dei partiti (e delle istituzioni) accusati di occupare tutti i posti di potere a prescindere dalle competenze specifiche. E Alberto Pacelli capogruppo pds è andato oltre [illegible] [illegible] chiaro riferimento alla posizione di M[illegible] [illegible] apertamente che «le istituzioni non posono [illegible] usate per risolvere i problemi dei partiti. Questo [illegible] [illegible] malcostume che deve finire. Per questo chiediamo di rinviare le elezioni e dare [illegible] chiaro segnale all'opinione pubblica». Una richiesta che il sindaco non ha accolto perché, a suo giudizio, è già in atto una sorta di [illegible]na avendo votato, poco prima, proprio per il Cim, la divisione degli indirizzi politici (riservati al presidente di nomina consigliare) da quelli gestionali (di competenza dell'amministratore delegato, un manager che sarà designato da Finpiemonte).

In precedenza s'era discusso degli [illegible] spacci carni comunali che avevano accumulato [illegible] pesante passivo e per questo erano stati chiusi. Delle risultanze della commissione d'inchiesta si discuterà nella prossima seduta del Consiglio. (r. a.)

IN PROVINCIA

Camera di Commercio

Un ordine del giorno presentato dal capogruppo pds Sergio Vedovato per sollecitare la nomina del presidente della Camera di Commercio scaduto ormai dal 20 dicembre '89, ha sollevato una vivace discussione in consiglio provinciale. Questo anche perché, qualche giorno fa, sullo stesso tema era intervenuto il parlamentare Peppino Cerutti sollecitando, nel contempo, l'istituzione della nuova Camera di commercio per la provincia del Vco. Nessuno ha saputo dire perché mai sia passato tanto tempo per la nuova nomina visto che il ministro ha già richiesto per due volte alle organizzazioni imprenditoriali e di categoria la terna dei candidati. Oltre a questa sollecitazione, il consiglio provinciale ha deciso quasi all'unanimità di invitare anche [illegible] ministro ad attivare [illegible] procedure per l'istituzione della Camera [illegible] Commercio del Vco nei tempi previsti dal decreto per la nuova provincia.

Dirigente sportivo e imprenditore

E' morto a Novara Pietro Balossini

NOVARA. Si [illegible] svolti ieri mattina i funerali di Pietro Balossini appassionato dirigente sportivo dell'Hockey e commerciante assai conosciuto in città e in provincia.

Aveva 61 anni, lascia la moglie Giuliana, la figlie Claudia e le nipoti Sara e Francesca alle quali era [illegible] legato. Balossini era da tempo malato, ma la sua scomparsa, dopo un ultimo ricovero in ospedale venerdì scorso, è stata repentina.

Con il fratello Gaudenzio, scomparso appena due anni fa, anche lui dirigente sportivo del Novara calcio, aveva aperto una torrefazione di caffè con [illegible] marchio «La Brasiliana» divenuta presto popolare in tutta la provincia. Proprio quest'anno l'azienda, che ha [illegible] sede in via Viviani, dove abita [illegible] famiglia Balossini, ha ricordato i quarant'anni di attività.

Ieri ai funerali tanti sportivi di [illegible] tempo dai campioni dell'Hockey Novara degli anni Sessanta e Settanta (con gli ex presidenti e dirigenti Tarantola Giulio, Borsotti, Ticozzi l'allenatore Panagini eppoi Aina, Mora, Zaffinetti, Nanotti, Romussi, Colombo) e quelli del calcio come Baira, Jacomuzzi e tanti altri ancora.

Dopo la cerimonia funebre nella chiesa di San Bernardo, la salma è stata tumulata nel cimitero di Caltignaga. (r. a.)

L'imprenditore Pietro [illegible]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Con due [illegible] si finiva al confino

Leggo su «La Stampa» [illegible] domenica 28, in prima pagina, l'articolo «Urss, la verità nascosta nelle barzellette - Così si finiva in galera per aver divulgato i segreti [illegible] Stato». E [illegible] torna il ricordo di mio zio, Paolo, che finì in carcere per due barzellette raccontate al bar. Era il 7 gennaio 1941, a Luino, nell'Italia del fascismo e delle camicie nere, dove la libertà la si prometteva soltanto alla bella abissina dalla faccetta nera. Mio zio quella sera venne arrestato, nella saletta del bar che era solito frequentare, e dopo un rapido processo venne inviato al confino di polizia a Castelli negli Abruzzi, perché aveva raccontato due barzellette che sapevano di fronda al fascismo.

Dopo la Liberazione venimmo in possesso del fascicolo dell'Ovra (la polizia segreta fascista) e potemmo leggere la motivazione dell'arresto e della condanna: «Perché con la sua dialettica mina la sicurezza del fronte interno». Senza ricorrere all'Unione Sovietica di Stalin o di Breznev, in quel tempo, anche da noi erano considerate pericolose «dialettica» pure le barzellette.

Lettera firmata, Luino

Gravi danni e disagi per lavori in corso

Io abito a Pallanza in via Castagnola e da quando sono iniziati i lavori di ristrutturazione si mangia polvere, ci sono rumori anche fino alle nove di sera con le perforatrici, un via vai di camion a forte velocità. Hanno fatto crepe nell'asfalto e fermato [illegible] traffico creando disagi. Questo si sopporta sperando che un domani porti lavoro nella [illegible]. Ma non che gli autotre[illegible] che portano il materiale devono fare danni alle [illegible] di fronte, facendo manovre. Hanno rotto davanzali, tubature del gas [illegible] state tagliate di netto, è stata stortata una colonna attaccata al cancello. La strada è stretta, hanno fatto un'entrata nella quale passa a malapena [illegible] camion. L'unica soluzione è buttare giù l'ex lavatoio pubblico che è inutilizzato e allargare la vecchia entrata.

Lettera firmata, Verbania

[illegible] UTILI

[illegible]UTOAMBULANZE

N[illegible]: [illegible]
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.559 - 895.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: [illegible] 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.51
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento, 90, tel. 47.42.94 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Del Rosario*, corso Mazzini 7, [illegible] 61.23.64 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e di[illegible] di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *De Maria*, [illegible] M. Nero, 26, [illegible] 0322/24.02.19
Oleggio: *Parocchini*, v. Veryua, 11, [illegible] 91.314.
[illegible]o di Pella: *Negri*, v. per Boleto, 3, tel. 0322/98.91.42.
[illegible]: *Manzzi*, [illegible] Matteotti, 10, tel. 0322/87.271
Verbania (Intra): *Rapp*, v. Bajettini, tel. 0323/51.91.81
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo, tel. 0323/28.105.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode, tel. [illegible]
Lesa: *Passirani*, v. [illegible] 21, tel. 0322/72.41.
Masera: *Bizzarri*, v. Provinciale, [illegible] 0324/35.221
Piedimulera: *Devasini*, v. Roma 51, tel. 0324/83.125
[illegible]: *Gennell*, v. Provinciale 72, tel. 0324/56.097
Gravellona Toce: *Mantica*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74.
Ameno: *De Marchi*, [illegible] Cavour 1, tel. 0322/98.114.
Prato Sesia: *Graziano*, v. Matteotti 3, tel. 85.02.06

[illegible]

TRECATE

NATI. Davide Cardani; Antonella Puccio; Nadia Pirami; Luca Pagani; Nicolas Tomasotti; [illegible] Carpignano; Samira Caccia; Norma Russo; Francesca Mappa; Ludovica Fazzion; Matteo Cavalieri; Marco Mascardi; Alya Baghdadi Bahaumi; Antonella Irma Veccia; Mauro Todaro; Jennifer Dattoli; Eugenio Pellegrino; Cristina Loddo; Simone Fallarini; Sara Bollini; Rosario Seminerio. Morgana Palusco; Giuseppe Raineri; Francesca Vergata; Selena Pasquali; Elena India; Elisa Campo, Francesco Liolini; Chiara Piantoni; Sara Vivacqua; Zaira Screti; Fabiola Marchetti; Milena Chiarenza; Sonia Iovane; Marco Ferraro; Rossana Colombo; Noemi Pape; Cristina Casucci; Filippo Borgia; Rosario Perrone; Linda Bigogno.

[illegible]

Giuliana, Claudia, Sara, Francesca ed i parenti tutti commossi dalla dimostrazione di affetto e di stima resa al loro caro

[illegible]ietro Balossini

ringraziano quanti in ogni modo hanno preso parte al loro dolore.
— **Novara, 29 giugno 1992.**

Partecipano al lutto
Giuseppe e Caterina Andreo
Sandino e Paola Tarantola
Mario e Anna Pessina.

GLI [illegible]

TEMPO LIBERO

Gita a Strasburgo e Parigi

Scade oggi il termine ultimo per le iscrizioni alla gita a Strasburgo organizzata dal Comune di Borgolavezzaro. La gita, che si terrà dal [illegible] al [illegible] ottobre, prevede tappe a Parigi e Strasburgo e gode del patrocinio della Comunità europea. Il costo del viaggio, vitto e pernottamento è di 625 mila lire, l'anticipo da versare in Comune è di 300 mila lire.

CONCORSO

Bando per i carabinieri

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per l'ammissione di 800 allievi sottufficiali per l'Arma dei carabinieri. Sono ammessi giovani celibi tra 17 e 26 anni di età. Le domande devono [illegible] presentate entro giovedì 2 luglio alla stazione del luogo di residenza.

CULTURA

Per conoscere la città

Le manifestazioni dell'Estate [illegible] inizi[illegible] domani alle 18 con la visita guidata alle bellezze artistiche della città. Il primo itinerario propone le decorazioni pittoriche del battistero e dell'oratorio di S. Siro.

QUARTIERI

Discarica e rifiuti, incontro

Si parla della discarica della Bicocca [illegible] nella sede del quartiere Sud-Est, in via Sforzesca [illegible] Il tema dell'incontro è «Ampliamento della discarica della Bicocca? Impianto di smaltimento dei rifiuti? La solita storia che deve finire!». L'incontro, libero a tutti, è organizzato dalla federazione novarese del pds: [illegible] previsti gli interventi dei consiglieri dell'assemblea del consorzio smaltimento, consiglieri comunali e provinciali del pds. S'inizia alle 21.

FOTOGRAFIA

Foto per la Comunità montana

E' stato bandito il secondo concorso fotografico nazionale della Comunità Val G[illegible] sul tema [illegible] paesi della Comunità montana: soci e scene di vita quotidiana». Le foto devono pervenire all'ente organizzatore, [illegible] Unchio [illegible], Cambiasca, entro il 20 agosto.

Da Novara a Domodossola oggi s'iniziano le interrogazioni della Maturità

Esami, l'emozione degli orali

Dopo le prove scritte, i giovani candidati giudicano «momento cruciale» il confronto davanti ai commissari. Fra i più preoccupati, i futuri geometri e i candidati dello scientifico di Verbania

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Maturità, da oggi via agli orali. In quasi tutti gli istituti superiori della città, ad Arona, Verbania e Domodossola si iniziano le interrogazioni dopo la correzione dei compiti scritti.

E' «il momento cruciale», a detta degli studenti: si troveranno a tu [illegible] tu con i commissari. Prima «passeranno» [illegible] la materia che hanno scelto, poi con quella che, secondo la legge, dovrebbe essere decisa dalla commissione.

Da questa mattina, quindi, via con domande e risposte al liceo classico Carlo Alberto, allo scientifico An[illegible]li, al magistrale Contessa Tornielli Bellini, all'istituto Bermani, al Nervi, al Mossotti, all'agrario Bonfantini. Mercoledì sotto con gli orali al Fauser e al Ravizza. Ultimi, in ordine di calendario, i ragazzi del liceo artistico statale: i primi si sottoporranno alle prove venerdì, la commissione si sposterà infine a Omegna.

La correzione dei compiti ha impegnato le commissioni per cinque giorni. Pochi, e centellinati, i commenti: la stragrande maggioranza [illegible] diplomandi ha eseguito il tema sull'ambiente e le risorse, il vertice di Rio l'ha fatta da padrone. Il rischio maggiore corso dagli studenti, hanno fatto osservare alcuni insegnanti, è di aver trattato l'argomento in maniera molto teorica, senza fornire riferimenti a realtà circoscritte, e con pochi dati sul rapporto fra risorse, popolazione e conseguenze sull'ambiente.

E' finita ieri, con alcune code oggi, la maratona degli esami di terza media. Nel tardo pomeriggio di ieri si sono svolte le «plenarie», ad esempio, alla scuola media Morandi, al Galileo Ferraris, mentre in altre sedi i tabelloni sono già completi.

«Siamo al cento per cento di promossi - annunciano alla media Carlo Alberto - le selezioni [illegible] già [illegible] fatte negli anni scorsi, chi è arrivato all'esame aveva una bella ipoteca sulla promozione».

Anche ad Arona le commissioni hanno terminato le correzione degli scritti entro i cinque giorni previsti e da stamattina le porte dei vari istituti si riaprono, anche al pubblico, per gli orali.

Si tratta di colloqui che dureranno un'oretta circa per ogni candidato. Il colloquio si chiude con la presa visione degli elaborati scritti [illegible] parte [illegible] candidato e sulla sua dichiarazione relativa a possibili o probabili scelte universitarie.

Ad Arona entrano subito in azione le commissioni del Classico e dello Scientifico. Al Classico Pietro d'Anghiera si inizia (per sorteggio) con la sezione B, seguita dalla A e poi agli studenti del collegio salesiano di Borgomanero, istituto privato aggregato ad Arona.

Allo Scientifico Fermi, la commissione deve ascoltare soltanto i [illegible] candidati [illegible] tre sezioni aronesi. Entrambe le commissioni esamineranno 5 studenti al giorno.

All'istituto delle suore Marcelline, invece, si attacca giovedì con i candidati alla maturità turistica, un indirizzo di [illegible] istituzione che ha subito trovato larghi consensi.

Anche a Verbania si sono iniziate le prove orali per 507 alunni. Il [illegible] maggiore di maturandi (224) è all'istituto industriale Cobianchi, seguito [illegible] geometri e ragionieri del Ferrini (151) e dai candidati del liceo scientifico Galois (54), dal liceo classico Tonolli (50) e dall'istituto per servizi commerciali e turistici Franzosini (28).

Pochi sono i privatisti: 7 al Cobianchi, 6 al Ferrini, uno solo al classico e nessuno allo scientifico. Ovunque l'atmosfera appare sostanzialmente tranquilla. Qualche preoccupazione in più sembra serpeggiare tra i futuri geometri e gli alunni del liceo scientifico, soprattutto a [illegible] delle difficoltà incontrate nella seconda prova scritta. [r. s.]

Prima delle interrogazioni, alcuni candidati novaresi attendono di conoscere quale sarà la seconda materia

Settimana in Germania

NOVARA. Una settimana in Germania per confrontare le esperienze e visitare le città vicine: ne sono stati protagonisti venticinque studenti novaresi. Diciotto sono future insegnanti, iscritte ai corsi linguistici sperimentali dell'istituto magistrale Bellini, otto sono liceali dello scientifico statale Antonelli.

La settimana di studio a Bottrop si è svolta dal 22 al 27 giugno. Il gruppo di ragazzi e ragazze era accompagnato da alcuni insegnanti. Durante il soggiorno sono state [illegible] le città di Aquisgrana e Brema, il liceo di Bottrop, nume[illegible] altre mete d'interesse culturale e scolastico. «E' stata un'esperienza positiva sotto ogni punto di vista - ha commentato un'insegnante di tedesco del magistrale Bellini - abbiamo visto [illegible] sono organizzati i licei. Il livello d'istruzione è molto elevato. Gli alunni degli ultimi [illegible] scelgono le materie [illegible] quali specializzarsi e questo serve da stimolo agli [illegible]ti». (m. p. a.)

Vaprio d'Agogna, l'ex campione di ciclismo soccorso tra Bolzano Novarese e Ameno

Pippo Fallarini cade e si ferisce

Cinquantotto anni, stava pedalando con alcuni amici verso le colline del Vergante. Ha riportato la frattura di [illegible] clavicola e trauma cranico. Ricoverato all'ospedale di Borgomanero, le sue condizioni stanno migliorando

[illegible] D'AGOGNA. Lo ha tradito la passione per la bici: e cosa se non quella? A 58 anni Pippo Fallarini, indimenticabile campione di ciclismo, è stato ricoverato in ospedale per una brutta caduta che gli ha causato la frattura di una clavicola e altre ferite. Eppure non era in una delle solite corse [illegible] dove tutti corrono da forsennati, tirandosi il collo a [illegible] all'ora. [illegible] semplicemente pedalando in compagnia di altri cicloturisti a ridosso delle colline del Vergante. L'episodio è accaduto sopra Bolzano Novarese, dove la strada lascia Ameno per salire ad Armeno. Un attimo di distrazione e l'ex campione cade, batte il capo e poi la spalla. Il cordolo della strada gli procura ferite al capo. Sanguina abbondantemente e si lamenta per dolori al capo e al torace. Viene soccorso da gente di passaggio, che subito chiede l'intervento della Croce Rossa. Dopo un quarto d'ora è all'ospedale di Borgomanero: ferite lacero contuse al capo, trauma, frattura di una clavicola. Ma non perde [illegible]noscenza. Adesso sta leggermente meglio e i medici dicono che [illegible] ci dovrebbero essere complicazioni. Certo ne avrà per parecchio. Soprattutto per la frattura. Tra i primi ad accorrere all'ospedale di Borgomanero c'è stata Giuseppina Valenti[illegible], la moglie. Quindi le due figlie, Maria Grazia e Gabriella, e vari parenti. Tutti sconvolti, te[illegible] che anche Pippo fosse rimasto vittima di un incidente analogo a quello occorso a Gian[illegible] Gentina, [illegible] di Fallarini. Per una caduta del genere, era rimasto in stato di coma per molto tempo, riprendendosi poi grazie proprio al fisico eccezionale che sembrano [illegible] quasi tutti i ciclisti.

Fallarini e Gentina avevano corso insieme per alcune stagioni, anche se Pippo era più anziano di cinque anni. Giancarlo, saputo dell'incidente, è pronta[illegible] andato in ospedale a far visita all'amico, e fargli coraggio. Negli anni di transizione tra il ciclismo eroico dei Bartali e dei Coppi e quello dei vari Adorni, Gimondi e Motta, quello di Fallarini è stato un [illegible] tutt'altro che di secondo piano. Erano gli anni di Fornara, Conterno, Defilippis, Zilioli e Baldamion, di Fambianco e di Aldo Moser, di Boni e Carlesi, di Taccone, Battistini e Massignan. Ufficialmente Fallarini ha iniziato a correre nel 1950, [illegible] allievo per l'U.C. Novarese. Sei vittorie e passa da dilettante vincendo la Ruota d'oro, una indicativa premondiale, i Giochi del Mediterraneo a Barcellona e una lunga serie di altre corse. Ai mondiali per dilettanti di Frascati è settimo.

Nel '55 passa professionista [illegible] la maglia della Frejus: tra i suoi compagni di squadra ci sono Messina e Coletto. Vince due tappe nel Giro d'Europa, a Udine e Trento. [illegible] '59 è alla Ignis con [illegible] e Poblet. Chiude nel '64, a soli 30 anni. Uscito dal grande giro, non ha più voluto rientrare con altri incarichi, anche se molte società hanno alquanto insistito. Ha invece scelto di fare l'assicuratore, attività comune a molti ex corridori (vedi Adorni e Gimondi) che possono contare su una larga cerchia di conoscenze. La bici, tuttavia, non l'ha mai abbandonata.

Sandro [illegible]

Pippo Fallarini

Contingenza di maggio

Tre aziende hanno pagato lo [illegible]

NOVARA. Tre aziende [illegible] settore tessile e delle confezioni hanno pagato lo scatto di indennità di contingenza nelle retribuzioni di maggio. Sono la Lind e la Novarese, che occupano 50 e 40 dipendenti, e la Evan (10 persone).

I confederali Filta, Filtea e Uilta valutano in modo positivo la decisione delle tre aziende: «La definizione dei contratti nazionali è stata comprensiva del meccanismo della scala mobile, il non pagamento del punto di [illegible] [illegible]rrisponde ad [illegible] violazione di tale accordo». Il punto di maggio, secondo i sindacati, sarebbe [illegible] acconto da calcolare sulla base del tasso di inflazione [illegible] andrà poi [illegible]teggiata entro l'accordo generale. Le associazioni di categoria hanno ribadito la volontà di definire per via contrattuale «le questioni rimaste aperte [illegible] il protocollo del 10 dicembre 1991». [b. c.]

A Bellinzago

I neonati in piscina [illegible]

BELLINZAGO. In piscina a due [illegible] mesi dalla nascita, in compagnia della mamma che, se vuole, può mantenersi in forma con l'acqua-gym. Poi ci sono il [illegible] sincronizzato, il corso di acquaticità, la scuola di nuoto e [illegible] allenamenti di pre-agonismo e agonismo. La proposta è della scuola di nuoto, affiliata al Coni e alla Federazione nazionale. La serie di corsi per neonati, bambini e adulti si intitola «Estate [illegible]e[illegible]mes». Garantito il [illegible]porto in pulmino anche da Oleggio e Cameri. Le lezioni si svolgono alla piscina di Cavagliano. I più piccoli e i partecipanti all'acqua-gym utilizzeranno una [illegible] [illegible] profonda. Gli istruttori, diplomati all'Istituto superiore di educazione fisica, hanno brevetti appositi. Per al[illegible] informazioni, si [illegible]sono contattare Valeria Maroni (tel. 98.005) e Simona De Pascalis (986.162). [m. p. a.]

Interrogazione al presidente della Provincia di consigliere del pds

Un miliardo per riaprire il ponte

A Carpignano è polemica sui finanziamenti

NOVARA. [illegible] consigliere provinciale chiede l'impegno di Novara e Vercelli e della Regione per [illegible] la situazione d'impasse sul ponte fra Carpignano Sesia e Ghislarengo, chiuso da due anni al traffico pesante e l'impegno finanziario di Novara a coprire la metà dei costi.

Il ponte per cui non si riesce a trovare un miliardo che consentirebbe di ripristinarlo e riaprirlo a camion, auto e pullman, è al centro di un'interrogazione al presidente della Pro[illegible], Roberto Negri, e all'assessore alla viabilità, Giavina, presentata da Maria Teresa Annovazzi, consigliere provinciale del Pds.

L'interrogazione prende spunto [illegible] avvenuto la settimana scorsa al municipio di Carpignano, alla presenza di quindici sindaci, assessori regionali e provinciali. L'incontro ha ribadito la volontà di Vercelli a finanziare per metà la ristrutturazione del ponte, di cui esiste già un progetto che prevede un onere di due miliardi e 800 milioni, e la disponibilità verbale, espressa dall'assessore Nerviani, a reperire un congruo contributo finanziario in sede di assestamento di bilancio.

«L'incontro - scrive Annovazzi nell'interrogazione - ha però dimostrato anche lo scarso [illegible] dell'assessore [illegible] Viabilità della Provincia di Novara che, di fronte a pressanti esigenze dei cittadini novaresi, non è riuscito a trovare soluzioni progettuali e finanziarie per sbloccare la situazione».

Annovazzi aggiunge che Novara, data l'importanza interprovinciale del ponte, deve contribuire sullo stesso piano di Vercelli assicurando l'altro 50% della spesa di ristrutturazione.

Nell'interrogazione Annovazzi chiede di conoscere la disponibilità dell'assessorato novarese a un incontro con la provincia di Vercelli e la regione Piemonte «per concretizzare, al di là delle parole, l'impegno finanziario regionale, quello delle [illegible] province, verificare l'adeguatezza e completezza del progetto, concordare i metodi per l'appalto».

Intanto le località dell'Est Sesia si stanno mobilitando per convocare [illegible] serie di consigli comunali straordinari sul tema del ponte: i sindaci, visto che l'incontro di Carpignano non è riuscito a mettere d'accordo le due province, hanno deciso di passare alla controffensiva e di votare un ordine del giorno di p[illegible]. «Percorreremo [illegible] le strade istituzionali - dice il sindaco di Carpignano, Riboldazzi - per ottenere qualche risultato».

Marcello Giordani

TRIBUNALE DI [illegible]
PROCEDURE ESECUTIVE
N° [illegible] e 132/84

[illegible] dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro DANINI Candida il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 5/06/92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Danini Candida.

In Comune di Ceppo Morelli: F. 65 mapp. 467 e 468 mq. 1.060 (1/12) mapp. 215, prato mq. 670 RDL 25,46 RAL 13.40 mapp. 124, seminativo mq. 370, [illegible] 12,58 RAL 6,55; mapp. 125 prato mq. 2.940 RDL 111,72, RDL 58,80.

E' stata [illegible] per l'incanto l'udienza del 14/10/92 ore 11,00 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 5.000.000;
2) offerte in aumento non inferiore a L. 500.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del [illegible] del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, [illegible] giugno 1992
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

ECONOMICI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 700. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni tra [illegible] inserzionista è [illegible] a rispettare tale legge.

21 Offerte affitto

AFFITTASI in Omegna monolocale e appartamento ammobiliati a partire da lire 550.000 con riscaldamento autonomo e posto auto. Telefonare 015 66.64.69.

A Villa arrivano gli 11 miliardi e mezzo attesi da anni

Case Sisma, via ai lavori

Approvata dalla Corte dei conti la convenzione tra ministero Lavori Pubblici e Iacp, entro l'autunno scatterà la ristrutturazione. Demolizioni in centro

DAL NOSTRO INVIATO

Tornerà come nuovo il caratteristico villaggio operaio che dal [illegible] sorge a ridosso della vecchia statale del Sempione. Non solo. Anche nel centro di Villadossola scatterà il progetto edilizio destinato a rinnovare un'ampia porzione dell'attuale assetto urbanistico. Dopo anni d'attesa, timori e lungaggini burocratiche per [illegible] case [illegible] Sisma è infatti arrivata la soluzione. E gli inquilini dei 334 alloggi possono [illegible] un sospiro di sollievo.

E' [illegible] che attende[illegible] 1983, quando il patrimonio residenziale passò dal gruppo siderugico, all'epoca controllato dall'Iri, che voleva disfarsene, all'Istituto autonomo case popolari. «Regista» dell'operazione fu l'allora ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi, che in tal modo riuscì a centrare tre obiettivi: salvare un patrimonio storico, architettonico ed ambientale davvero unico (il progetto [illegible] dell'arch. Paolo Vietti Violi, autore tra l'altro del vecchio stadio di San Siro a Milano); far incamerare 7 miliardi all'azienda siderurgica e risolvere i problemi d'abitazione per oltre 200 famiglie che per la maggioranza, nell'impossibilità di acquistare direttamente gli alloggi, rischiavano di essere sfrattati.

Il passaggio allo Iacp segnò l'avvio di un'esperienza innovativa nell'edilizia residenziale di [illegible] popolare: per il villaggio ex Sisma [illegible] preparò un progetto-pilota di ristrutturazione, vennero stanziati 11 miliardi e mezzo. [illegible] si intervenne su una casa-campione. Il progetto originale [illegible] Iacp prevedeva un impegno di spesa [illegible] miliardi. Poi, tutto si arenò nei meandri della burocrazia, sollevando timori e polemiche, riaccese con l'entrata in vigore del decreto legge che consente agli Iacp [illegible] alloggi a privati. In assenza di sviluppi positivi, gli inquilini minacciavano di ca[illegible] in massa a Novara per far valere le loro ragioni.

Salito in Ossola per incontrarli, il presidente dello Iacp [illegible]rese, Vittorio Merlo, fornì subito le prime assicurazioni: la convenzione con il ministero dei lavori Pubblici era stata firmata, passando poi all'esame alla Corte dei Conti per [illegible] completamente dell'iter. «Non è [illegible] facile portare a compimento questa procedura», confessò Merlo. Ed ecco la buona notizia: ora la convenzione è stata approvata, lo stanziamento di 11 miliardi sbloccato ed i lavori potranno scattare già in autunno. Lo Iacp ha infatti già presentato in Comune a Villa il progetto di ristrutturazione del villaggio, che per diventare [illegible]cutivo dovrà essere esaminato dalla commissione edilizia ed approvato dalla giunta.

«Contiamo di risolvere la questione in tempi brevi - conferma il sindaco Romano Zaretti - ma [illegible] bene precisare che, con i [illegible] ridotti, non sarà quell'intervento radicale previsto in un primo tempo. [illegible] procederà ad una ristrutturazione robusta, tenendo però conto delle necessità più urgenti [illegible] delle esigenze degli inquilini. Diverso sarà l'iter per le case del centro, dove ci sarà da esaminare [illegible] piano particolareggiato, sottoposto al voto del consiglio comunale: molte dovranno [illegible] infatti demolite e riedificate di sana pianta».

Pietro Benecchio

Il caratteristico villaggio operaio ex Sisma che sorge a ridosso della vecchia statale [illegible] Sempione. Il progetto originale dello Iacp è [illegible] ridimensionato: si procederà soltanto ad una robusta ristrutturazione. Sotto, da sinistra: il sindaco Romano Zaretti e il presidente dell'Istituto autonomo case popolari Vittorio Merlo

Masera, un giovane svizzero tenta di frodare l'assicurazione

Dà fuoco alla sua auto

Una telefonata ha segnalato la vettura in fiamme sul greto del torrente Isorno
Altri casi [illegible] cittadini elvetici che tentano di mettere [illegible] segno truffe del genere

BRIGA. Aveva tentato di frodare la propria [illegible] inventando un incendio, da lui [illegible] appiccato, all'auto. [illegible] aveva fatto i conti [illegible] l'oste. [illegible] proficua collaborazione tra polizia del Vallese e ossolane già altre volte ha portato a scoprire inghippi [illegible] truffe, sfociati in denuncia a carico delle false vittime alla magistratura dei rispettivi Paesi.

L'ultimo episodio. Un paio di settimane fa qualcuno telefonò al «113» di Domodossola. C'era un'auto abbandonata in preda alle fiamme nella solitaria valle Isorno.

I poliziotti subito accorsi constatarono che sul relitto dell'auto, una Opel Vectra relativamente nuova, mancava la targa e [illegible] numero di telaio risultava limato.

Intanto la polizia svizzera chiedeva informazioni proprio su un'auto di un giovane abitante a Sion, Hugo Dessimoz, [illegible] anni.

Il ragazzo chiedeva il rimbor[illegible] alla [illegible] assicurazione poiché l'auto era sparita durante un viaggio in Italia, dove notoria[illegible] prosperano ladri e disonesti.

Una rapida e fruttuosa collaborazione tra le polizie [illegible] due regioni confinanti ha portato ben presto a risolvere [illegible] falso «giallo», [illegible] dare un numero [illegible] targa e soprattutto un proprietario all'auto fantasma e [illegible] salvare [illegible] portafoglio della compagnia assicuratrice vallesana.

Non [illegible] la prima volta che cittadini d'oltre confine si presentano alle nostre autorità di poli[illegible] a denunciare reati, risarcibili dalle proprie assicurazioni [illegible] volta fatto ritorno in patria. S[illegible] dei veri e propri «abi[illegible]» p[illegible] riscuotere indebitamente indennizzi. Per evitare che in tanti [illegible] approfittino, gli assicuratori svizzeri di solito vogliono vederci molto chiaro.

Ammaestrati dall'esperienza, vogliono andare a fondo [illegible] questo tipo di vicende anche i nostri carabinieri e poliziotti, particolarmente attenti proprio quando uno straniero lamenta truffe o furti.

Qualche anno fa un giovane ingegnere della Svizzera romanda si presentò alla polizia di Domodossola denunciando che dal piazzale della stazione [illegible] sparita la sua «Porsche».

Un furto che insospettì [illegible] il sottufficiale di turno che [illegible] impiegò troppo tempo a trovare la costosa [illegible] targa svizzera che [illegible] spostato di un millimetro.

I carabinieri ricordano invece, tra altri casi, il furto di una preziosa collezione di francobolli, ma anche in questo [illegible] il cittadino svizzero che ne aveva denunciato la scomparsa, messo abilmente alle strette, aveva «ritrovato» di punto [illegible] bianco la collezione, ovviamente assicurata oltre frontiera come la «Porsche» dell'ingegnere.

Anche l'ultimo episodio dell'automobile bruciata dal giovane proprietario sul g[illegible] del torrente Isorno, a pochi chilometri da Masera, una località ormai disabitata, dimostra che non sempre l'Italia è il paese dove fioriscono, oltre ai limoni, scippatori e furfanti. [b. o.]

IN BREVE

[illegible]

In fiamme una baracca di legno e lamiera

E' andata a fuoco nella notte una piccola costruzione in legno e lamiera in via Valdrè a Villadossola, sotto la quale Marco Orsi teneva la sua vecchia Fiat 126, rimasta completamente distrutta nell'incendio. Le fiamme [illegible] sviluppate a notte fonda: [illegible] posto [illegible] immediatamente portati gli uomini del locale distaccamento dei vigili del fuoco che [illegible] impegnati a lungo, ma vanamente, per contrastare le violente fiamme che hanno aggredito il garage. I carabinieri di Villadossola stanno indagando sulle possibili [illegible] del rogo.

DOMODOSSOLA

Andrea Cagnacci campione [illegible] di bocce «C1»

E' Andrea Cagnacci di Mocogna il [illegible] campione italiano di bocce, categoria C1, che ha portato alla vittoria i colori della «Caddo sportiva» nella manifestazione disputatasi a Savona. L'ossolano ha battuto tutti i favoriti, raggiungendo la finale e conquistando il tricolore. Il vincitore è stato festeggiato al «Circolo» di Mocogna dai dirigenti e dai tanti soci della società sportiva dopo il prestigioso successo ottenuto in Liguria.

DOMODOSSOLA

[illegible] svolgerà domenica [illegible] sagra di pesca alla trota

La tradizionale sagra [illegible] pesca a[illegible] trota nelle acque dell'Ovesca, che richiama ogni anno tantissimi pescatori antronesi ed ossolani, è in programma per domenica prossima a Viganella. Per l'occasione, l'«Associazione volontaria pesca [illegible] ossolani» immetterà nel torrente due quintali di [illegible] iridee. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 7,30 al campo sportivo di Viganella; l' inizio della sagra avverrà un'ora dopo. La manifestazione si chiuderà alle 11 con le premiazioni.

Rilasciato impresario edile di S. Maria Maggiore

Operazioni anticrimine due arresti in Calabria

DOMODOSSOLA. Si allunga la lista degli arrestati nella vasta operazione anticrimine condotta dai carabinieri in Val d'Ossola. Nelle ultime ore, altre due persone sono [illegible] raggiunte e fermate in Calabria dai militari dell'Arma su ordini di custodia cautelare. Sono: Giovanni Rosario Russo, [illegible] anni, sposato, rappresentante di commercio a Reggio, dove è stato catturato dai carabinieri del nucleo operativo, in passato già sottoposto ad indagini per traffico di stupefacenti e associazione per delinquere; Pietro Verno, 30 anni, idraulico di Roccaforte del Greco, sorvegliato speciale di pubblica sicurezza con precedenti per spaccio di droga e altri reati, fermato dai militari del nucleo operativo di Melito Porto Salvo.

Rinchiusi in carcere, i due risulterebbero coinvolti nei traffici d'armi e droga al centro dell'inchiesta condotta dalla magistratura di Verbania. Non si sa ancora se Russo e Verno siano i personaggi-chiave di quei legami tra la malavita dell'Alto Novarese e la grande criminalità organizzata del Sud, collegamento peraltro cui [illegible] stessa procura [illegible] nello [illegible] comunicato emesso dopo la retata in Val d'Ossola.

Presto i due arrestati verranno portati a Verbania, dove verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Corrado Lembo, che da mesi coordina le indagini culminate nei clamorosi blitz. Quasi contemporaneamente alle catture in Calabria, alcune delle persone che erano state arrestate e rinchiuse in carcere [illegible] state rimesse in libertà: tra loro, Sandro Martinetti, l'impresario edile di Santa Maria Maggiore, in Val Vigezzo, per il quale, dopo l'interrogatorio, il magistrato ha revocato l'ordine [illegible] custodia cautelare. [p. ben.]

A Meina termina oggi il concorso d'idee per cambiare l'utilizzo del «Lido»

Si decide il futuro della discoteca

Centinaia di auto in sosta selvaggia e il [illegible] provocano da anni le proteste dei residenti
I gestori chiedono [illegible] e studiano soluzioni, il sindaco pensa alla trasformazione in pianobar

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' arrivata l'estate e a Meina [illegible] riparla di discoteca. I problemi sono vecchi di almeno un [illegible] e, purtroppo, ancora qu[illegible] tutti irrisolti. Riguardano le polemiche per i rumori e il caos dei posteggi. Ora, in vista della [illegible]denza dell'appalto di gestione prevista per il 30 ottobre, [illegible] aveva stabilito il Consiglio comunale, lo stesso Comune ha diffuso una [illegible] informativa «al fine di reperire, senza vincolo alcuno da entrambe le parti, proposte interessanti ed alternative per la gestione del complesso». Un complesso che si [illegible] su [illegible] comunale e che è formato da discoteca, piscina e campi da tennis.

Le proposte indirizzate al sindaco Paolo Cumbo dovranno giungere entro oggi, «termine comunque prorogabile di qualche giorno». Lo stesso primo cittadino ha fatto sapere che già c'è stata «una buona risposta all'annuncio e che molte persone appaiono interessate».

E' chiaro che alla discoteca del Lido, autentica «gallina dalle [illegible] d'oro», nessuno intende tirare il collo. I quattrini entrano e il Comune di Meina ha la sua bella fetta. Ma è anche vero che il complesso sorge in una zona centrale, troppo vicina al centro abitato: quando musica e luci si alzano sembra di essere al luna-park. Si lamentano gli abitanti, non dormono gli ospiti [illegible] una [illegible] di riposo, non rie[illegible]no a rientrare nelle loro abitazioni cittadini che si [illegible] il passaggio bloccato dalle auto dei giovani del «Lido».

Che fare? Paolo Cumbo è stato tra i primi a prendersi a [illegible]re il problema, ma trovare la giusta soluzione, quella che possa accontentare tutti, non è facile. Anzi, pare impossibile.

La cittadinanza sembra an[illegible] molto disponibile. Così [illegible]me la direzione del «Lido» che, nei giorni scorsi, ha formulato un messaggio per «scusarsi con chiunque abbia finora ricevuto disturbo dalla discoteca» e proclamandosi al tempo stesso «disponibile ad un incontro con chi volesse far presente i propri problemi al fine di trovare una giusta soluzione per le parti».

Lo stesso gestore si [illegible] interessando per rimettere or[illegible] lungo la statale [illegible] pione e in molte strade limitrofe: chiederà alle Ferrovie dello Stato di poter affittare l'ex [illegible]lo merci della stazione, che dista dalla discoteca qualche centinaio di metri. Ma neppure questa sembra la soluzione ottimale. L'affitto del terreno, appunto l'ex scalo merci, avrebbe già fatto rizzare i capelli ad altri residenti.

[illegible] Cumbo, il sindaco, ha detto che vedrebbe di buon occhio una trasformazione della discoteca in piano bar. Si tratterà di valutare adeguatamente il «business». Fra venerdì, sabato e domenica, al Lido arrivano migliaia e migliaia di ragazzi che si scatenano fra rock, pop e tecno music.

I tempi di Fred Bongusto e di Bruno Martino sembrano molto lontani. Adesso, se non urli «al massimo», non ti ascolta più nessuno. E addio quattrini.

Sandro Bottelli

Molti giovani che frequentano il Lido lasciano l'auto sulla statale, spesso in divieto e davanti ai cancelli delle case

---

VERBANIA [illegible]

Fino al 31 luglio

Collaborazione fra scuole e aziende

[illegible] Ha preso avvio il progetto «Alternanza scuola-lavoro», promosso dal Cilo, l'organismo che promuove gli avviamenti al lavoro. Sono coinvolti quaranta studenti del quarto anno degli istituti Cobianchi, Ferrini e Franzosini, guidati dall'esperienza di dieci insegnanti. Grazie alla disponibilità delle aziende che partecipano al progetto e alla collaborazione dell'Unione industriali, della Cna, dell'Unione artigiani, dell'Apan, il numero degli inserimenti è aumentato quest'anno di 10 unità.

Al termine dello stage, che si concluderà il 31 luglio, verrà corrisposta agli allievi una borsa di lavoro di 800 mila lire, delle quali [illegible] a carico dell'azienda ospitante. La fase di verifica è prevista per ottobre [illegible] le relazioni dei partecipanti. **[a. m.]**

CANNOBIO [illegible]

Con un catalogo

Fotografie [illegible] Svizzera al [illegible]

CANNOBIO. L'attività del mu[illegible] promozionale di cultura riprende da sabato 11 luglio con una mostra fotografica che l'artista-fotografo locarnese Lorenzo Bianda dedica alle opere dell'architetto ticinese Mario Botta.

E' un progettista che ha tratto ispirazione dall'ambiente del Cantone per una serie di realizzazioni che hanno lasciato il segno nell'architettura ticinese e svizzera.

La rassegna è accompagnata dall'edizione di un catalogo che, realizzato dal critico Vittorio Fagone, contiene, oltre che una trentina delle foto di Bianda, anche testi realizzati da Guglielmo Volonterio e [illegible]tilde Pugnetti. Presentata come vetrina di architettura moderna, la [illegible] fotografica resterà aperta sino alla fine di luglio. **[a. c.]**

[illegible]

Domani i funerali

L'ha [illegible] un collasso dopo la dose

[illegible] Si [illegible] domani alle sedici nella chiesa di Madonna del Popolo i funerali di Giovanni Forzani, morto [illegible]bato, probabilmente ucciso dall'eroina. Il giovane, che aveva 28 anni, via Nobili 11, era stato trovato sabato mattina dai genitori [illegible] ormai privo di vita. I Volontari del Soccorso di lo avevano trasportato subito all'ospedale.

La morte è stata attribuita a collasso [illegible] assunzione di eroina, l'autopsia stabilirà le [illegible] esatte. La fine del Forzani è avvenuta a pochi giorni dalla morte di un altro giovane tossicodipendente. Da alcuni mesi sembra che il mercato della droga si sia spostato dalle [illegible] Ossola al Cusio, e molti si domandano se per caso non è [illegible] messa in [illegible]mercio dell'eroina taglia[illegible] male. **[v. a.]**

Cannobio, gli «spuntisti» vogliono ottenere un loro spazio

Ambulanti contro Comune

Esposto dei venditori che occupano i posti lasciati liberi da altri commercianti
«L'amministrazione non ci considera». Il sindaco parla della [illegible] normativa

[illegible] «spuntisti», che sono quei venditori su area pubblica [illegible] posto fisso nei vari [illegible] settimanali, [illegible] inviato un esposto al prefetto, alla Procura della Repubblica, al presidente della Regione.

Lamentano di non essere tenuti in considerazione dal Comune di Cannobio: privi di una collocazione [illegible] sull'area di quel mercato, ed impossibilitati quindi a installare i loro banchi, sono costretti il più [illegible] volte a tornarsene a casa senza aver guadagnato [illegible].

Va detto che lo «spuntista» può installare la sua bancarella soltanto in [illegible] dell'ambulante cui il posto è assegnato per diritto. Il commerciante, arrivato a Cannobio e su qualsiasi altro mercato, deve mettersi in attesa e se a metà mattinata si riscontrano posti liberi (fra quelli di norma assegnati) può sistemare la sua bancarella.

A sentire gli spuntisti che hanno sottoscritto l'esposto, il Comune di Cannobio chiude[illegible] un occhio nei confronti degli ambulanti extracomunitari (che sono privi di licenza di commercio), [illegible] ancora ritarderebbe l'assegnazione di un pun[illegible] definitivo di esposizione e vendita a chi la licenza di [illegible]mercio ambulante la possiede da anni.

[illegible] il nostro problema non verrà affrontato e risolto al più presto - dicono i firmatari dell'esposto - ci vedremo costretti a mettere i nostri banchi dove ora espongono gli ambulanti di colore, con tutte le conseguenze che potrebbero derivarne».

C'è però da aggiungere che a Cannobio, come in ogni altro [illegible] il numero di posti sui mercati è soggetto ad un'apposita regolamentazione, che disciplina anche la collocazione a seconda delle merci trattate.

Variazioni nei [illegible] dei posti assegnati devono trovare consenzienti non soltanto gli amministratori municipali, ma [illegible] le categorie commerciali, inclusa quelle dei venditori su area pubblica.

Commenta il sindaco di Cannobio, Mario Grassi: «Non ho ancora ricevuto l'esposto. Capisco il loro problema, [illegible] la normativa è quel[illegible] e va rispettata. Anzi, a voler vedere, il [illegible] di banchi regolarmente autorizzati è già eccessivo. Ci sono anche esig[illegible] di viabilità e si[illegible]. La nuova [illegible] regionale che sarà promulgata potrà essere ulteriormente limitativa. E dovrà essere rispet[illegible]. **[a. c.]**

In breve

[illegible] TICINO

Si è [illegible] l'assessore [illegible] Pro Loco

L'assessore Lombardo, rappresentante del Comune presso la Pro Loco, si è dimesso dall'incarico. Ha dichiarato di «non poter ammettere né avallare l'attuale impotenza [illegible] castellettese».

VE[illegible]

[illegible] di solidarietà a favore dei profughi

Il comitato per la pace e l'Arci propongono nuove iniziative di solidarietà a favore dei profughi jugoslavi. Tra l'altro viene realizzata una campagna di raccolta di medicinali. Informazioni possono es[illegible] chieste all'Arci in via Cavallotti a Intra.

[illegible]

Dépliant informativo sul verde cittadino

L'associazione di cultura e tradizioni locali «[illegible] da Stresa» ha promosso la realizzazione di un opuscolo con le descrizione dei sentieri tipici dell'entroterra, che alcuni volontari si impegnano a mantenere in ordine. L'iniziativa vuole offrire un'occasione di scoperta di angoli [illegible] noti del territorio.

[illegible]

[illegible] in gara per la costruzione dell'asilo

Dieci [illegible] hanno inviato la loro adesione al bando di concorso per la realizzazione [illegible] asilo nido di Pallanza. Il Consiglio comunale nominerà una commissione per la scelta del progetto.

[illegible]

[illegible] Valgrande, un concorso fotografico

«I paesi della comunità montana Valgrande: scorci e scene di vita quotidiana» è il tema di un concorso fotografico. Ogni autore potrà partecipare con un massimo di 4 foto. Termine della consegna il 20 agosto. Esposizione dal 30 agosto al 6 settembre. Informazioni alla comunità montana a Cambiasca, tel. 0323-571.2756.

Oltre al torinese Amato (presidente del Consiglio) nel governo altri cinque eletti in Piemonte

«Che cosa faremo per la nostra regione»

I programmi dei neo-nominati a Palazzo Chigi

Giuliano Amato, presidente del Consiglio, socialista; Giovanni Goria, dc, astigiano; Franco Reviglio, torinese e Margherita Boniver, romana eletta ad Alessandria Tortona, psi; Maurizio Pagani, psdi, di Novara; il liberale monregalese Raffaele Costa.

La pattuglia dei sei piemontesi [illegible] governo si prepara a fare i conti [illegible] il problema Italia. Lo squadrone (nel «toto» ministri l'ha spuntata 3-2 il Piemonte Sud sul Nord) non fa né promesse, né proclami. In tutti [illegible] [illegible] la consapevolezza di dover ripagare la fiducia ricevuta dagli elettori e la necessità [illegible] mettersi subito al lavoro per opere concrete. Da loro non si attendono miracoli, [illegible] soltanto il rispetto di un impegno.

I «magnifici» sei non [illegible] «matricole» della vita politica italiana; tutti, chi a Camera o Senato, chi all'interno delle varie commissioni o addirittura già in un ministero, si sono già confrontati con disavanzo pubblico, criminalità, disoccupazione, droga.

Il ruolo che tocca [illegible] neo ministri [illegible] al loro capo è di massima responsabilità: «Anche il Pie[illegible] può partecipare al rilancio economico-sociale del nostro Paese». [illegible] oggi, nelle nomine dei sottosegretari, ai sei ministri potrebbero aggiungersi altri rappresentanti piemontesi. [l. t.]

Battaglie di un dc scomodo

Goria ha saputo della nomina nella sua villa di Castiglione

Il neo-ministro Giovanni Goria

ASTI. Giovanni Goria, 49 anni, neo ministro delle Finanze, non vuole passare alla storia del governo Amato come [illegible] ministro che causò 40 minuti [illegible] ritardo nella cerimonia del giuramento. «E' colpa dell'aereo partito da Genova un'ora dopo» preci[illegible] i suoi collaboratori. Lui, domenica pomeriggio era con la famiglia nella [illegible] villa [illegible] Castiglione, [illegible] porte di Asti quando ha ricevuto [illegible] telefonata della nomina. Si è precipitato a Genova, ma il volo di linea è partito con ritardo.

Le indiscrezioni degli ultimi giorni lo davano riconfermato all'Agricoltura, [illegible] poltrona non facile dove Goria aveva fatto esplodere il bubbone della Federconsorzi (con la strisciante ostilità della Coldiretti) e condotto in porto leggi importanti, come quella [illegible] nuove doc dei vini.

I [illegible] «desiderata» erano comunque [illegible] tempo per un ministero economico, dopo la lunga esperienza [illegible] Tesoro. Ed è singolare che a proporgli l'incarico sia stato Giuliano Amato. I due uomini politici si conoscono bene. Il «professore» torinese era infatti vicepresidente del Consiglio e ministro del Tesoro nel governo che Goria ha presieduto tra l'87 e l'88 a soli 44 anni.

Le biografie hanno fatto scoprire anche un trascorso scolastico inedito per Amato che negli Anni Quaranta frequentò le scuole elementari a Canelli dove il padre era funzionario dell'Ufficio Imposte.

[illegible] curriculum scolastico di Goria è invece noto fin dai tempi dei suoi primi incarichi ministeriali: diplomato ragioniere al «Giobert» di Asti sotto la guida [illegible] prof. Cavanenghi che gli ispirò la famosa battuta della «nasometria» (una quasi scienza esatta per risolvere [illegible] situazioni difficili) il ministro astigiano si [illegible] laureato in Economia [illegible] commercio a Torino quando già lavorava all'Ufficio studi della Camera di commercio.

Eletto deputato nel 1976 è stato sempre riconfermato, ottenendo anche l'elezione per il parlamento di Strasburgo. Si è poi dimesso per tornare ministro con l'ultimo governo-Andreotti. Il [illegible] aprile come capolista della dc per [illegible] circoscrizione Piemonte Sud ha ottenuto 33 mila 800 preferenze. Esponente emergente della sinistra dc, ma ultimamente è [illegible] rotta con De Mita, si è impegnato nel gruppo dei «40» per il rinnovamento interno del partito. Si era fatto anche il suo no[illegible] per la segreteria del partito.

Sergio Miravalle

Fra i «tecnici» di Mondovì

Il liberale monregalese Costa è ancora consigliere comunale

[illegible]. Poche ore dopo il giuramento a Roma il neo-ministro [illegible] Raffaele Costa è tornato nella sua Mondovì. [illegible] [illegible] in ufficio, l'incontro con alcuni amici e poi i contatti ufficiali (in attesa del «sì» definitivo [illegible] parte [illegible] Parlamento atteso tra oggi [illegible] domani). In mattinata un [illegible] con il prefet[illegible] di Cuneo, e la richiesta di es[illegible] ricevuto dal vescovo di Mondovì Enrico Masseroni «che [illegible] era in curia e vedrò nei prossimi giorni», [illegible] Costa. Quindi la visita al cimitero cittadino «per ricordare alcuni grandi amici [illegible] Turbiglio, Gastaldi, Rolfi e un maestro, Luigi Einaudi sepolto [illegible] Dogliani». Costa ha concluso la sua prima giornata da ministro in Comune, a Mondovì, dove ri[illegible] [illegible]igliere comunale per il partito liberale che appoggia [illegible] [illegible] le prime giunte con due assessori non consiglieri comunali: i tecnici.

Raffaele Costa, 56 anni, avvocato, entrò [illegible] Montecitorio nel '76. Da allora [illegible] sempre stato riconfermato [illegible] [illegible] costante aumento di preferenze. Già sottosegretario nei governi Cossiga, Spadolini, Craxi e Goria ora dovrà occuparsi di «Politiche comunitarie e Affari regionali».

«Un settore delicato d[illegible] quale non mi attendo soddisfazioni, ma risultati, questi sì - sostiene il ministro -. Non si tratta di elargire premi alle Regioni migliori. Ma valutare esigenze, compatibilità, realtà differenti». «Per [illegible] provincia di Cuneo l'avere un ministro [illegible] una speranza in più, [illegible] [illegible] toccasana - aggiunge Costa -. L'importante è che tutti i parlamentari della zona continuino a lavorare uniti. Verso di loro non mi sento "primus inter pares", ma in grado di offrire qualche stru[illegible] operativo in più».

La [illegible] nomina a ministro è [illegible] accolta con grande soddisfazione in tutta la provincia e in particolare dai liberali. [illegible]rcello Dattrino, per la segreteria provinciale, sostiene: «I liberali cuneesi [illegible] orgogliosi della designazione [illegible] Costa. Riconoscimento che premia il suo coerente impegno politico e sociale. E' una grande vittoria per i suoi elettori, cuneesi e non, che per primi gli hanno riconosciuto la fiducia che ben si merita».

«Certo è stata u[illegible] grande [illegible]. [illegible] saputo [illegible] nomina dalla televisione che seguivo da tre ore con Altissimo e De Lorenzo - conclude Costa -. [illegible] ripensato a tutti questi anni di lavoro e mi sono domandato se ne valeva la pena».

Gianni Martini

[illegible] Costa

Novara fa il bis a Roma

Con la presidenza a Scalfaro e l'ex sindaco che regge le Poste

Maurizio Pagani

NOVARA. Dopo il presidente della Repubblica, un ministro nel governo Amato. In [illegible] mese, Novara ha fatto l'«en-plein». Maurizio Pagani, ingegnere [illegible] 55 anni, si occuperà di Poste e Telecomunicazioni.

L'incarico, almeno nel «toto» ministri, [illegible] stato in forse fino all'ultimo. I ministeri assegnati al psdi erano soltanto due. Ieri a Novara si ipotizzava che [illegible] favore di Pagani fosse intervenuto proprio Scalfaro, che in uno dei tanti colloqui avuti con il presidente incaricato Amato, avrebbe detto: «Di Pagani galantuomo, [illegible] [illegible] capace, garantisco io, lo conosco bene».

Un attestato di stima che farà [illegible] piacere [illegible] neo ministro, il quale, subito dopo il giuramento, domenica notte è rientrato [illegible] Novara. Ieri matti[illegible] era nell'ufficio di via Dolores Bello. Successivamente, nel primo pomeriggio, [illegible] ripartito verso Roma.

Laureato in ingegneria idraulica al Politecnico di Milano, Pagani ha cominciato la professione all'Est Sesia prima di aprire [illegible] [illegible] i più affermati studi di progettazione.

Arriva alla politica [illegible]l 1973 eletto consigliere comunale nelle file del psdi di Nicolazzi. E' assessore ai Lavori pubblici, poi vice sindaco nella giunta presieduta da Ezio Leonardi. Poi Pagani diventa anche sindaco della città (dal '78 all'81) a capo di una giunta di sinistra. Nel partito è segretario provinciale proiettato ormai [illegible] il parlamento. Viene eletto al Se[illegible] nell'83 mantenendo l'incarico di consigliere comunale che conserva tutt'ora) ed [illegible] rieletto a palazzo Madama nell'87.

Fra gli incarichi più significativi c'è la presidenza della commissione Ambiente del Senato. A livello di partito, Pagani si allontana da Nicolazzi [illegible] diventa vice segretario nazionale [illegible] psdi. Nelle ultime elezioni è risultato l'unico eletto del psdi alla Camera nella circoscrizione di Torino Novara Vercelli.

Pagani ha così sintetizzato il lavoro che lo attende: «Sono tre le grandi questioni che si pongono in questo momento. Innanzitutto l'attuazione pratica della legge di riforma del sistema delle telecomunicazioni; poi la riforma del ministero delle Poste. Queste due leggi rappresentano un traguardo fondamentale perché con esse il dicastero pas[illegible] da organo di gestione a quello [illegible] programmazione. C'è da risolvere l'annosa questione dell'assetto [illegible] sistema radiotelevisivo italiano».

Renato Ambiel

Senza cariche

Vercelli chiede sottosegretari

VERCELLI. Esclusa, unica provincia piemontese, dalla suddivisione [illegible] ministri, Vercelli spera oggi di mantenere almeno quel sottosegretariato che ha dal 1987: quello di Gianfran[illegible] Astori (dc) ai Beni culturali.

Quarantatreenne, deputato dal 1983, Gianfranco Astori [illegible] alla terza legislatura: è stato a lungo sindaco di Varallo ed è giornalista professionista. Esponente [illegible] spicco della sini[illegible] dc in Piemonte, nelle ele[illegible] del 5 e 6 aprile era riuscito a superare [illegible] leader della corrente Guido Bodrato, eliminandolo da Montecitorio; ma l'ex ministro è poi rientrato in Parlamento come primo degli esclusi dopo la nomina di Scalfaro alla presidenza della Repubblica.

La riconferma del ruolo di Astori, oppure un altro sottosegretariato, [illegible] comunque tutt'altro che scontata. Ma già dopo le elezioni, il politico democristiano aveva detto: «Se [illegible] avrò incarichi di governo, svilupperò con il [illegible] impegno l'attività parlamentare». [s. d. m.]

Cerca casa

Boniver (psi) ad Alessandria

ALESSANDRIA. Torna al governo [illegible] senatrice Margherita Boniver, 45 anni, socialista, romana di nascita, ma ormai alessandrina di adozione. Tanto che sta cercando casa. «Intendo trovare [illegible] piccola, graziosa cascina da affittare in queste bellissime campagne - dice -. E' un desiderio che cullo da qualche tempo, [illegible] lo metterò [illegible] pratica».

Margherita Boniver era stata presentata per la prima volta alla Camera nella circoscrizio[illegible] Alessandria-Asti-Cuneo alle politiche del '79, ed era stata eletta per il partito socialista italiano. Nell'ultimo governo Andreotti era stata chiamata a reggere un ministero nuovo, quello per l'Immigrazione (che [illegible] primo governo Amato è già stato soppresso).

Alle elezioni di aprile è stata presentata per il Senato, nel Collegio Alessandria-Tortona [illegible] ha ottenuto un grosso successo personale, [illegible] [illegible] percentuale di suffragi molto alta. Ora la nomina [illegible] ministro per il Turismo e Spettacolo. [f. m.]

L'impegno dei due parlamentari aostani

«Vogliamo difendere il futuro della Valle»

Da sinistra i parlamentari della lista Vallée d'Aoste Luciano Caveri e Cesare Dujany presidente del gruppo misto alla Camera [illegible] deputati

AOSTA. Il giudizio dei due parlamentari valdostani sul nuovo governo è sospeso. «Aspettiamo la presentazione del programma in aula - dicono Luciano Caveri e Cesare Dujany -. Tutto dipenderà dagli impegni di Amato su alcuni punti che per [illegible] sono fondamentali».

Ai primi posti nella lista delle richieste ci sono i problemi dei flussi finanziari tra Stato e Regione, l'autonomia, la crisi della Cogne, i trasporti e la criminalità. Caveri, eletto alla Came[illegible] nella lista Vallée d'Aoste assieme a Dujany, e ora presidente del Gruppo misto, [illegible] passa in rassegna uno a uno: «Per prima [illegible] dobbiamo difendere l'esistente. Su quanto abbiamo ottenuto in termini di autonomia finanziaria non si torna indietro. Poi dobbiamo ottenere garanzie per [illegible] futuro e l'allargamento delle competenze. Il secondo punto riguarda la Cogne, che [illegible] rimasta l'unica azienda pubblica in Valle d'Aosta. Bisogna salvarla dalla chiusura, altrimenti lo Stato deve promuovere la reindustri[illegible]lizzazione».

Dall'industria ai trasporti. E' l'emergenza ferrovia quella che interessa i due parlamentari: tra i progetti da portare avanti c'è il collegamento Aosta-Martigny con una linea ad alta velocità; per l'immediato il problema è quello della smilitarizzazione della linea Chivasso-Aosta (la convenzione tra l'Ente ferrovie e il Genio ferrovieri scade nel 1994).

E infine l'emergenza criminalità. Nel carcere valdostano di Brissogne è previsto l'arrivo di 44 detenuti mafiosi. «Abbiamo avuto una serie di incontri con le forze politiche, economiche e sociali della regione - spiega Caveri -. [illegible] tutti molto preoccupati. Credo che [illegible] sarà [illegible] mobilitazione generale e la gente scenderà in piazza».

Tutti i parlamentari hanno già ricevuto una bozza del programma [illegible] governo Amato. [illegible] il documento completo sarà presentato al Senato alle [illegible] di oggi. «Dopo prenderemo una decisione - afferma Dujany -. Nella bozza si parlava di lotta alla criminalità, di riforme is[illegible]tuzionali, [illegible] questione morale: tutti argomenti [illegible] cui non si può che essere d'accordo. Bisognerà però vedere quali metodi e quali strumenti saranno adottati. Chiederemo garanzie e rispetto dell'autonomia valdostana».

I due parlamentari avevano dedicato la giornata di venerdì [illegible] una serie di incontri [illegible] autorità politiche e forze sindacali e sociali. Prima la giunta regionale, poi i capigruppo e via via i rappresentanti dei partiti, i sindacati, le categorie degli artigiani, dei commercianti, degli agricoltori, degli industriali [illegible] delle cooperative, l'associazione dei sindaci, i presidenti delle Comunità montane, le consulte femminile e giovanile, le Acli e la giunta di Aosta.

«In questo modo - sono ancora parole di Caveri e Dujany - abbiamo interpretato il ruolo dei parlamentari di un collegio maggioritario, incontrando tutti per avere un'idea più precisa. Ciò è stato possibile anche perché, contrariamente al passato, abbiamo avuto la bozza del programma di governo prima della presentazione alle Camere. E' stato un'esperienza molto utile in quanto ci ha permesso di individuare [illegible] priorità da sottoporre a Amato».

Anche sulla scelta dei ministri il giudizio dei due parlamentari è di attesa. La nomina di alcuni «tecnici» è stata vista con favore; ma una valutazione definitiva verrà soltanto dopo la discussione del «pacchetto Valle d'Aosta».

Stefano Mancini

A Stresa s'inizia domani con il «menestrello» di Glasgow la rassegna folk promossa dal Comune

Donovan canta all'Isola Pescatori

Riproporrà canzoni di protesta e ballate d'amore che l'hanno reso celebre negli Anni Sessanta e Settanta
Anche da Verbania garantito agli spettatori il servizio di motoscafi, prezzi d'ingresso [illegible] 20 e 25 mila lire

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

Armonica e voce nasale, giubbotto di jeans e cappello, [illegible] chitarra. Siamo nel lontano gennaio del 1965.

Leitch Donovan si esibisce alla celebre trasmissione televisiva inglese «Ready steady go». Il successo è immediato. Nello stesso anno Donovan incide per la Pye [illegible] trentina [illegible] pezzi, poi ristampati più volte negli anni.

Sono canzoni di protesta (Universal Soldier, Ballad of A Crystal Man), blues un po' impacciati e anche [illegible] alluci[illegible] (Sunny Goodge Street); ma soprattutto ballate d'amore (Colours, Turquoise, To Sing For You) eseguite con voce di fiaba e gentili arpeggi di chitarra.

E' diventato una figura leggendaria, ha venduto milioni di dischi, ha inciso canzoni da antologia, ha avuto un pubblico che stravede per lui.

E infatti il menestrello non cambia, oggi che gli anni sono [illegible] e certi cantanti rock potrebbero essere suoi figli.

Saranno molti i trenta-quarantenni che domani [illegible] andranno all'Isola Pescatori ad ascoltare il concerto di un beniamino della loro adolescenza, ma [illegible] mancheranno i giovani che vorranno ascoltare [illegible] vivo questo idolo di genitori e zii.

Nato a Glasgow il 10 maggio del 1946, «figlio dei fiori» per eccellenza e precursore del revival celtico che dopo di lui sarà proposto [illegible] maggiore vitalità da Alan Stivell, Donovan rimane legato all'iconografia del rock fine Anni 60.

Dopo il successo iniziato nel '65, per un paio d'anni Donovan è [illegible] degli esponenti più significativi della musica inglese, mentre il disco diventa un bene di [illegible]o per masse sempre più grandi di giovani. Esigenze a cui Donovan è molto sensibile: ecco brani allusivi come Mellow Yellow, un lp doppio confezionato con abbondanza di immagini adeguate alla moda hippy e con [illegible] sua foto insieme col Maharischi Mahesh Yogi in copertina.

Dal 1970 Donovan non ha [illegible] disertato troppo a lungo la scena del pop, sia collaborando occasionalmente con Jeff Beck sia registrando numerosi lp come «Open Road» in cui [illegible] parla di rock celtico (1970), e [illegible]e «Cosmic Wheels» (1972), dove si tratta l'argomento del rock cosmico.

Nel 1975 esplora, con poca convinzione, il territorio country.

Da segnalare alcune sortite nel mondo del cinema in qualità [illegible] compositore (Fratello sole sorella luna) e d'attore (The Pied Piper). E' del 1977 un album con gli Yes, per la Emi, poi la ristampa dei suoi brani migliori.

Per raggiungere l'Isola Pescatori si potranno usare i motoscafi in partenza da Stresa e Pallanza sul lungolago. Si inizia alle 21.

Il prezzo d'ingresso è fissato in 25 mila (poltroncine) e 20 mila (laterali). In caso di cattivo tempo il [illegible] si terrà al Palacongressi.

Paolo Crivellaro

Un'immagine di Donovan degli Anni 70. Il menestrello inglese che oggi ha [illegible] anni si esibirà dalle 21 nella suggestiva cornice dell'Isola Pescatori

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Musica [illegible] a [illegible]

Ancora musica e stand gastronomici nell'area di piazza Mercato: serata di piano bar con «The Lodgers». Appuntamento alle 21. Domani [illegible] musica italiana con «Stefano Piccione e i Poligono».

[illegible]
Canzone [illegible] Fiera

Gli «Stadio», band lanciata da Lucio Dalla, tornano stasera a Milano in un concerto che si terrà [illegible] Fiera (Porta Edilizia). S'inizia alle 21, ingresso libero.

MAGGIORA
Nuova prova per il Palio

Le manifestazioni del Palio proseguono [illegible] con due prove valide per l'assegnazione del trofeo. [illegible] 20,15 prima prova del percorso della gara delle botti, [illegible] il gioco della torchiatura, previsto per le 22, [illegible] valido per due rioni. Domani sarà il turno del rione Malvirà, che si cimenterà [illegible] il gioco del carro. Gli incontri si susseguiranno fino a venerdì [illegible] luglio, mentre la sfilata storica dei personaggi in costume è prevista per domenica prossima alle 15. In occasione del Palio è [illegible] aperta una sottoscrizione a premi, con estrazione dei numeri vincenti domenica alle 21,30, prima della proclamazione [illegible] vincitore.

CASTELLETTO
E' ancora karaoke

Torna [illegible] karaoke al «Party Time», il locale sulla statale del Sempione: il primo interprete si esibirà a partire dalle 21,30.

VARESE
L'altro jazz con Buddy Guy

Prosegue la quinta edizione della rassegna «L'altro jazz», [illegible] Giardini Estensi [illegible] Varese (via Sacco 8). Stasera dalle 21,30 [illegible] di scena la «Blues Band».

S. MARIA
Arte nel palazzo comunale

Importante rassegna d'arte al centro culturale allestito nell'ex palazzo municipale. Da do[illegible] si potranno ammirare le opere di Cascella, [illegible], Migneco, Sassu e Tosi.

Questa sera a Mergozzo per i 500 anni della scoperta dell'America

Musiche dall'epoca di Colombo

Recital con poesie, flauto, voce e clavicembalo

MERGOZZO. Un itinerario musicale tra le bellezze architettoniche dell'Alto Novarese.

[illegible] proposta [illegible] dalla Comunità montana Valle Ossola, che ha realizzato [illegible] cartellone di concerti estivi, abbinati alla [illegible] dei gioielli architettonici del territorio ossolano.

[illegible] manifestazione è stata inaugurata nella collegiata di [illegible] Gervasio e Protasio, a Domodossola, giovedì 18, [illegible] performance dell'«Ensemble vocale Concentus Musicum», accompagnato dall'organista Paolo Crivellaro, che [illegible] storico organo Bernasconi [illegible] eseguito musiche [illegible] Guillan e Liszt.

Grande [illegible] anche per [illegible] concerto di domenica, quando nella parrocchia di Premosello il prestigi[illegible] gruppo dei «Cameristi della Scala», con la [illegible]chetta [illegible] Stefano Ranzani, hanno eseguito musiche di Mozart e Haydn.

La rassegna si sposta stasera nella chiesa di Santa [illegible] di Mergozzo, alle 21, dove la rassegna rende omaggio al cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. «Musica e poesia nella Spagna di Cristoforo Colombo» è il titolo di questo viaggio culturale nella produzione iberica e latino-americana.

Olotz Gorrotxategi, soprano, Anselmo Quartagno, flauto, Renata Sacchi, clavicembalo, daranno vita ad un recital di sicuro interesse.

Alle musiche si accompagneranno le liriche più rappresentative della produzione spagnola, recitate da Mario Stelitano.

«Ci auguriamo che questa rassegna - dicono alla Comunità Montana - possa trovare nuove e future forme [illegible] espressione e diventare un punto di riferimento culturale costante e qualificante per riportare in Ossola il gusto della buona musica». Il cartellone di «Concerti d'estate» è [illegible] possibile dalla collaborazione di alcuni sponsor, sensibili alla diffusione della cultura musicale. Tra questi la Società Acque e Terme di Crodo, che ha sempre sostenuto i programmi culturali della Comunità ossolana».

Il prossimo appuntamento con [illegible] rassegna concertistica [illegible] per domani, sempre alle 21, nella chiesa [illegible] Madonna della Neve di Domodossola, dove il gruppo musicale «Il Barocco» eseguirà le «Sonate [illegible] chiesa» di Mozart. Altri musicisti sono attesi nelle più belle [illegible] architettoniche ossolane. Tra questi l'organista svedese Mats Ericson, che si esibirà a Domodossola domenica [illegible] agosto, e il norvegese Kaare Nordstoga, che chiuderà la rassegna (sono previsti in tutto [illegible] concerti) il 21 agosto nella parrocchiale di Pieve Vergonte.

[c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Broletto — ALL'APERTO. Inizio ore 21,45. Lire [illegible]
Le comiche 2 di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91). In caso di maltempo la proiezione si terrà al Faraggiana

Eldorado — Tel. 24.158. Inizio ore 20,20/22. Lire 10.000/8000
Fermati o mamma spara di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Faraggiana — Tel. 27.878. Or.: 20,20/22,15. L. 10.000/8000. mart. fer. L. [illegible]
CHIUSURA [illegible]

Vittoria — Tel. 23.396. Or.: 19,40/22. Lire [illegible]
Thelma & Louise di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Vip — Tel. 25.688. Or.: 20,25/22,15. Lire 10.000/8000. merc. fer. L. 8000/5000
La villa del venerdì di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' Drammatico

S. Cuore — Tel. 485.484. Inizio ore 20/22,15. Lire 6000/5000
[illegible]

[illegible]

S. Andrea — Or.: iniz. ore 21. Lire 5000/4000
[illegible] PER FERIE

[illegible]

S. Carlo — Tel. 45534. Ore 15/20/22 L. 6000/4000. Giovedì 5000/3000
RIPOSO

[illegible]

Vandoni — Lire 6000/4000. Orario
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Moderno — Tel. 62.151. Inizio ore [illegible]
Film a luce rossa

[illegible] — Tel. 81.741. Inizio ore [illegible]15. Lire [illegible]
Blue Steel - Bersaglio mortale di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Piccolo — Tel. 81.74[illegible]. Lire 9000. Inizio ore 20,15/22,15
Splendo Marine di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

[illegible]

Bellardini — Inizio ore 14,30/16,30 20,30/22,15. L. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Corso — Tel. 240.653. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046. Lire 6000/4000
SALA 1: Chiuso per lavori.
SALA 2: Chiuso per lavori.

[illegible]

Italia — Tel. 840.201. Lire 8000/5000. Or.: 20/22
[illegible] di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' Drammatico

[illegible]

Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9.000 8.000 lun. 7.000/5.000. Inizio ore 20/22
RIPOSO

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.459. Inizio ore 21. L. 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Oratorio — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Vittoria — Lire 7000/5000. Inizio ore 14.30/16.30 20/22
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Apollo — Tel. 503.210. Lire: 8000/5000
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

[illegible] — Tel. 43.043. L. 8000/5000. Giovedì feriale 5000. Ore 20,30/22,30
CHIUSO PER [illegible]

Vip — Tel. 401.152. Ore 20,30/22,30. L. 9000/6000. Martedì [illegible] 5000
Il mio piccolo genio di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 9000-6000/5000-5000
Blue Steel - Bersaglio mortale di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. Damage, di L. Malle. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Anestesia letale, di C. Monahan. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Chiesa della Salute 77. [illegible] N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Torrek, di G. Salvatores. N.V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] messa vincente. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible]LE v. C. Alberto 27. Kamikazen ultima notte a Milano, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Bolle di sapone. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Assedio finale, di P. Joanou. N. V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Tutto può accadere. N. V. Or.: 15,40, 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. La casa nera. Col. Vet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di bambini, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mean Street. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Hook Capitan Uncino, di Steven Spielberg. N. V.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. N. V. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. I Mambo [illegible], di A. Glimcher, con A. Assante, [illegible] Delmore. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Rotta verso l'ignoto, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Vediamoci stasera, porta il morto. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Il ladro di bambini, di G. Amelio. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. [illegible] 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. L'amico arabo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Principe porpora, di Albert Magn Oil. In high dinamic system. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Piccola peste torna a far danni. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale, di K. Bigelow. Vet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Le amiche del cuore. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La caduta degli dei, di Luchino Visconti (vers. integrale, copia nuova). Colori. Vet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
[illegible] v. [illegible] 336. [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. [illegible] Z. Yimou. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore [illegible] Mimanda, opera lirica di A. Corghi (turno E in abb.), scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, ottetto vocale New Swing's Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. [illegible] (ore 13-18.30 e 19-20) tel. 8815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.2276/7871. Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in Lezioni di cucina di un frequentatore di case pubbliche, di Rocco D'Onghia, regia di R. Guicciardini, Teatro Politeama Asti. Sigl. tel. (0141) 57 887.
TEATRO DI TORINO p. Mascaus 9, tel. 796.800. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi). Passo a Duet: Jean Pierre Medal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.01.59.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20,30 Uno straniero a Paso Bravo, film
22,30 Lewis e Clark, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
24 — Crime Story, telefilm
1 — Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventura, documentario
22 — Sport e sport, rubrica
[illegible] Tg4
23 — Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
20,30 L'ispettore Bluey Bluey, telefilm
21,30 L'ispettore Bluey Bluey, telefilm
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
0 — Elvis la leggenda, film

Telecity
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Vai alla grande, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 Gran bollito, [illegible]
1,15 Colpo grosso, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — Superkid, cartoon
19,10 Questa Italia, Tgg
20,30 Tuono blu, telefilm
21,30 A sud dei tropici, telefilm
22 — Samurai, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 TG 4
[illegible] — [illegible] 4

20,20 TG 4 minuti
20,30 Film
23 — Tentazioni
23,25 TG 4
24 — Dolce notte
0,35 TG 4
0,45 Dolce notte
0,50 TG 4
1,15 Tentazioni

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Sartana non perdona, film
22,30 La città allo specchio, attualità
0,30 Gli amori di Manon Lescaut, film

Telebiella
18,30 Cuori nella tempesta
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,30 Documentario
21 — Il mago Charlie
22,30 Tg Biella
23 — Navy, telefilm
24 — Tg Biella

[illegible] 9 Tel
20,10 Anicaflash
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 notizie
20,47 Elettrocenter
20,52 Maria Walewska, film
23,20 Anicaflash
23,30 Tg 9 notizie
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Il messia, film

Tv7 [illegible]
19,20 Varie locali
20 — Mio figlio Dominic, telefilm

20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 Piccoli piaceri
22 — Confidenziale
23,40 G.R.P. monitor
0,10 Vinovo corre
0,40 Il ritorno di Cimi il solitario, film
2 — Fifa e Arena, film

Rete Canavese
20 — Portami con te
21 — [illegible]
22,45 Canavese notizie
23 — La auto [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
[illegible] I racconti della frontiera, telefilm
21,30 Al banco della difesa, telefilm
[illegible] Vita [illegible] come di [illegible] e [illegible]
[illegible] — Il regionale, notiziario
22,30 [illegible]

[illegible] 7 [illegible]
[illegible] La scomparsa di Harry, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Crime story, [illegible]
24 — Dragnet, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.

Fino al 4.7

IPER

3x2

[illegible] CRUDO [illegible] GR. 1000
L'ETTO L. 2.610
SCONTO 33,33 % L'ETTO
(AL KG. L.17.400)
L. 1.740

PASTA DI SEMOLA [illegible] GR. 1000
1 PEZZO L. 1.590
3 PEZZI
INVECE DI L. 4.770
(AL KG. L. 1.293)
L. 3.180

[illegible] GR. 1000
1 PEZZO L. 1.690
3 PEZZI
INVECE DI L. 5.070
(AL KG. L. 1.127)
L. 3.380

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "[illegible]" [illegible] CC. 750
1 PEZZO L. 6.990
3 PEZZI
INVECE DI L. 20.970
(AL LT. L. 6.213)
L. 13.980

[illegible] PER RISO PEPERLIZIA [illegible] GR. 350
1 PEZZO L. 4.190
3 PEZZI
INVECE DI L. 12.570
(AL KG. L. 7.981)
L. 8.380

TONNO RIO MARE CON PISELLI/FAGIOLI
CONF. 2 PZ. DA 180 GR. CAD
1 PEZZO L. 2.990
3 PEZZI
INVECE DI L. 8.970
(AL KG. L. 5.537)
L. 5.980

OLIVE VERDI/CIPOLLINE POLLI GR. [illegible]
1 PEZZO L. 3.590
3 PEZZI
INVECE DI L. 10.770
(AL [illegible] L. 5.698)
L. 7.180

[illegible] POLLI GR. [illegible]
1 PEZZO L. 3.590
3 PEZZI
INVECE DI L. 10.770
(AL KG. L. 6.298)
L. 7.180

[illegible]
CONF. 4 PZ. DA 500 CC CAD.
1 PEZZO L. 3.190
3 PEZZI
INVECE DI L. 9.570
(AL LT. L. 1.063)
L. 6.380

TREBBIANO/SANGIOVESE DOC GALASSI CC. 750
1 PEZZO L. 3.250
3 PEZZI
INVECE DI L. 9.750
(AL LT. L. 2.889)
L. 6.500

[illegible] PIATTI LIQUIDO ML. 1500
1 [illegible] L. 2.790
3 PEZZI
INVECE DI L. 8.370
(AL LT. L. 1.240)
L. 5.580

[illegible] 4 ROTOLI
1 PEZZO L. 3.340
3 PEZZI
INVECE DI L. 10.020
L. 6.680

150 TOVAGLIOLI FAY
1 PEZZO L. 2.070
3 PEZZI
INVECE DI L. 6.210
L. 4.140

30 SACCHETTI GELO [illegible]
1 PEZZO L. 2.330
3 PEZZI
INVECE DI L. 6.990
L. 4.660

[illegible] valido salvo esaurimento delle scorte.

L'IPER VACANZA

3 MUTANDINE BAMBINA [illegible] % cotone	L. 3.950
CAMICIOLA DONNA CON INSERTO PIZZO [illegible]	L. 4.950
BOXER BAGNO BAMBINO FANTASIA CON SLIP INTERNO	L. 4.500
COPRICOSTUME DONNA A CANOTTIERA CON STAMPA	L. 9.950
BOXER UOMO IN TESSUTO	L. 2.950
MAGLIA VOGATORE UOMO [illegible]	L. 3.500
TELO MARE STAMPATO	L. 6.900
SCARPA TELA LUNGA MARCIA mis. [illegible]	L. 2.450
STOP BALL MONDO	L. 9.000
MATERASSINO MARE COCCODRILLO	L. 8.900
PALLONE BARCELLONA 92	L. 3.000
STUOIA MARE A BORSETTA	L. 2.500
TV COLOR [illegible]	L. 449.000
VIDEOREGISTRATORE [illegible]	L. 699.000
4 BICCHIERI "GOLF" BORMIOLI	L. 2.290

NOVARA Viale Giulio [illegible]
VERCELLI [illegible] viale per Trino
VALSESIA [illegible]
BORGOMANERO Viale [illegible], 51
DOMODOSSOLA Via [illegible], 31

Servizio Bancomat - [illegible] FINDOMESTIC (fatta eccezione per SM [illegible]) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì [illegible] Giugno 1992 [illegible]
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Continua la caccia al vincitore della lotteria del Gran premio automobilistico di Monza

Ancora senza nome il bimiliardario

Non è neppure certo che abiti in provincia. Al bar dell'Angelo [illegible] Caresanablot si fermano molti camionisti provenienti da ogni parte dell'Italia. Un biennio d'oro [illegible] estrazioni fortunate, Totocalcio [illegible] Totip milionari

CARESANABLOT. La caccia al tesoro continua. Parte dal bar tabaccheria nella piazzetta del Municipio, ma si ferma quasi subito distratta dal traffico di una strada statale che ha troppe possibili destinazioni per poter essere un indizio.

Il vincitore dei due miliardi del primo premio della Lotteria abbinata [illegible] Gran premio [illegible] Monza è lontano magari solo [illegible] qualche chilometro, ma abbastanza per essere al riparo dalle [illegible] e [illegible] sguardi indiscreti. Forse a Biella, magari in Valsesia [illegible]pure da tutt'altra parte viaggiando su uno dei tanti [illegible] che percorrono la statale che [illegible] il paese, uno dei centri italiani dove - secondo le statistiche - [illegible] rapporto tra abitanti e posti di [illegible] [illegible] tra i più alti.

«Abbiamo venduto solo 10 biglietti - continuano a ripetere le sorelle Rita e Maria Carolina Santori, titolari [illegible] bar "dell'Angelo" - ma non possiamo [illegible] ricordare chi ha preso quello [illegible] O numero 60862». Anzi le due sorelle neppure sono sicure se a staccarlo [illegible] blocchetto sia stata l'una o l'altra. [illegible] unici nomi vincenti per ora sono i loro: non s[illegible]no duemila milioni, ma un piccolo premio toccherà anche a loro.

In [illegible] la provincia ieri [illegible] si parlava d'altro e ogni più piccolo ritardo rispetto all'orario di lavoro negli uffici veniva scherzosamente attribuito alla vincita bimiliardaria. Colpito da improvviso benessere il ve[illegible] vincitore [illegible] rimasto ben nascosto facendo di tutto per non [illegible] nell'occhio. E dopo [illegible]alche timido tentativo di caccia al superfortunato è tornata la normalità: i sogni sono una bella cosa, la realtà quotidiana un'altra anche se per qualcuno da domenica pomeriggio com[illegible] perf[illegible].

Vercelli in due anni si è fatta la fama di provincia baciata dalla fortuna: dopo anni di for[illegible] a quota [illegible] [illegible] biennio tutto d'oro. Sulla Torino-Milano era stato venduto il biglietto da un miliardo della Lotteria Italia. L'anno dopo il bis, anche se solo da 50 milioni. In extremis (l'ultimo biglietto estratto) una vincita di consolazione [illegible] [illegible] il regalo della Lotteria dello scudetto legata proprio al centenario della Pro. Totocalcio e Totip abbastanza regolarmente creano nuovi milionari. In mezzo, il giallo [illegible] risolto dell'assessore Caffi e dei [illegible] milioni della Lotteria di Agnano.

Forse è il caso che il consigliere comunale missino Bruno Acquilini ritenti. A dicembre provocatoriamente aveva regalato [illegible] sindaco Bodo un biglietto della lotteria di Fantastico, unico modo - a [illegible] dire - per risollevare il bilancio municipale. Per sfortuna della città (e fortuna sua) [illegible] scelto la lotteria sbagliata.

Franco Cottini

ALTRO [illegible] A PAG. 40

Rita e Maria Carolina Santori brindano alla fortuna dell'anonimo vincitore

E' domani la sentenza definitiva

Il delitto Vinci in Cassazione

VERCELLI. Domani, a Roma, [illegible] celebra l'ultimo atto della vicenda giudiziaria per l'omicidio dell'appuntato [illegible] carabinieri Salvatore Vinci, [illegible] delitto, quello del 28 gennaio 1989, che sconvolse l'Italia.

La prima sezione [illegible] [illegible] di Cassazione, presieduta dal giudice Corrado Carnevale (notissimo per le sentenze sui mafiosi), giudicherà definitivamente l'ex carabiniere Alessandro Chieppa ed il [illegible] complice, Gerardo Mocciola, accusati [illegible] concorso nell'omicidio di Vinci e nel tentato omicidio del brigadiere Antonio Scin[illegible] In primo grado, a Vercelli, entrambi furono condannati a [illegible] anni di reclusione; successivamente, [illegible] 14 giugno dello [illegible] anno, la Corte d'Assise d'Appello [illegible] Torino, presieduta [illegible] Guido Barbaro, confermò la condanna [illegible] Chieppa [illegible] ridusse a 20 anni di carcere la pena [illegible] Mocciola, riconoscendogli le [illegible] generiche.

Domani, di fronte a Carnevale, si presenteranno i difensori [illegible] due imputati e anche i legali della parte civile: Wanda Rege, la moglie di Vinci, si è affidata all'avvocato di Vercelli Roberto [illegible].

Ricordiamo quel giorno terribile. Era il 28 gennaio di tre anni fa, quando due carabinieri, Maurizio Incaudo e Alessandro Chieppa, [illegible] [illegible] loro amico, Mocciola, rapinarono un furgo[illegible] postale che trasportava 100 milioni, appena dopo Oldenico. Si ritenevano insospettabili, ma un'auto del reparto operativo dei carabinieri [illegible] Vercelli, [illegible] Vinci e Scino, li intercettò. Vistisi scoperti, i carabinieri-banditi non esitarono [illegible] aprire il fuoco contro i colleghi: Vinci fu ucciso a colpi di fucile da Incaudo, Scino riuscì a fuggire.

[illegible] il rimorso, [illegible] Incaudo si uccise poche ore dopo [illegible] un capannone m[illegible] dismesso delle Baraggia: Chieppa e Mocciola furono catturati dopo una gigantesca caccia all'uo[illegible]

[e. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi stratificate; [illegible] di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni estese anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 18; media: 23

UN ANNO FA
Max: 27; min: 21; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 25; Alessandria 28; Novara 28; Cuneo 24,5; Asti 24

L'incidente [illegible] Cossato, la vittima [illegible] studente all'istituto per ragionieri di Mosso Santa Maria

Cade dal motorino ma è senza casco: morto

Quindici anni, si era fatto prestare lo scooter per rincasare

[illegible] Un ragazzo di [illegible] anni è morto l'altra notte cadendo da un motorino che si era fatto prestare poco prima da un amico, per arrivare a casa per tempo.

Daniele Bovo, residente in via per Castelletto Cervo, studente al primo anno dell'istituto per ragionieri di M[illegible] Santa Maria, non indossava il casco: a causa del trauma cranico ripor[illegible] nell'incidente è deceduto poco dopo il ricovero al pronto soccorso dell'ospedale «Degli Infermi».

La dinamica del tragico incidente è ancora all'esame dei carabinieri di Cossato. Secondo una prima ricostruzione domenica sera Daniele Bovo era andato all'oratorio della parrocchia della Speranza per incontrarsi con Simone Gioia, pure lui quindicenne e studente a Mosso Santa Maria.

«Sono vicini di casa e si conoscono da sempre - racconta Dina Loro Piana, nonna di Daniele, con la voce rotta dal pianto -. Nulla di [illegible] quindi che anche l'altra [illegible] fossero insieme».

Daniele e Simone restano in oratorio fino alle 23. La scuola è ormai alle spalle, è una bella serata e non ci sono quindi problemi per rientrare un po' più [illegible] del solito. Si trattengono ancora qualche minuto [illegible] altri amici, poi è davvero l'ora [illegible] tornare a casa, papà e mamma potrebbero preoccuparsi.

Forse, proprio per non impiegare troppo tempo nel percorrere a piedi il tragitto che separa l'oratorio parrocchiale [illegible] casa di via per Castelletto Cervo, D[illegible] Bovo chiede all'amico un passa[illegible]io sul Malaguti 50: «Dai, tan[illegible] [illegible] ci vede [illegible] [illegible] Anzi, potresti farmelo provare: io guido e tu [illegible] dietro».

Parole che tutti i ragazzi di 15 anni hanno pronunciato almeno una volta. Così i due giovani sono saliti in sella al motorino: Daniele Bovo alla guida [illegible] il casco, Simone Gioia dietro, con il casco. Ma insieme hanno percorso poche centinaia di metri.

«Fino ad una cappella - spiega la nonna - che si trova in frazione Paruzza. Lì stanno po[illegible] i tubi del metano, forse c'era un po' di ghiaia, forse il fondo stradale era sconnesso, chissà. Resta il fatto che sono caduti con il motorino e [illegible] nipote ha picchiato con violenza il capo sull'asfalto».

Lo studente [illegible] rimasto immobile a terra. L'amico invece [illegible] è rialzato, riportando soltanto qualche ferita. Nonostante lo choc subito, il ragazzo è immediatamente corso a chiedere aiuto. [illegible] [illegible] disperata corsa in ospedale e Daniele che ha ces[illegible] [illegible] vivere poco dopo l'arrivo [illegible] pronto soccorso.

Daniele Pasquarelli

Daniele Bovo morto a 15 anni

A CROCEMOSSO

Scontro, donna è grave

Una donna di 52 anni è ricoverata in prognosi riservata all'ospeda[illegible] di Biella in seguito a un incidente [illegible] [illegible] Duso, residente a Cossato, domenica pomeriggio stava percorrendo la statale Valle Mosso-Trivero con il marito Vittorio Marocco, [illegible] [illegible] anni, su un motocarro che in una curva presso frazione Crocemosso si è [illegible] con una Panda guidata da [illegible] Zulato, [illegible] anni, abitante in paese. L'urto è stato violento: mentre il giovane e gli amici che viaggiavano con lui sono rimasti illesi, i coniugi sono rimasti intrappolati nell'abitacolo del veicolo ed è stato necessario l'aiuto dei vigili del fuoco. N[illegible] D[illegible] trasportata all'ospedale grazie all'intervento [illegible] velivolo dell'Elisoccorso di stanza a Borgosesia, è stata operata d'urgenza per ridurre la frattura di quattro costole e le conseguenti lesioni interne. Destano meno preoccupazione le ferite del marito, che si è fratturato il femore.

[g. ca.]

Viaggi esotici per il commissario Usl; il presidente del Centro Nuoto: mi compro la piscina

«Se io [illegible] vinto i due [illegible]»

Confessioni dei vercellesi dopo l'estrazione di Monza

VERCELLI. «[illegible] mi perseguitate». E ride divertito. Luciano Caffi, assessore comunale [illegible] Bilancio e grande indiziato come vincitore di lotterie, aspetta di entrare in sala consiliare. Secondo round [illegible] Consiglio comunale e secondo round nella caccia al vincitore del primo premio della Lotteria di Monza, due miliardi regalati [illegible] minuscolo bar tabaccheria [illegible] Caresanablot. Regalati a chi? Mistero. E allora non resta che giocare alla battuta, all'io farei [illegible] potessi. Come [illegible] Luciano Caffi, che dopo essere stato additato come vincitore del secondo premio della Lotteria di Agnano, «striglia» [illegible] cronista appellandosi [illegible] dall'italiano imperfetto: «Saresse meglio, se avessi vinto io. Invece quest'anno ho davvero vinto solo tante grane».

Da escludere dall'elenco anche Giovanni Bonetti, presidente dell'Associazione [illegible]cianti. La sua difesa [illegible] convincente: «[illegible] compro [illegible] neppure [illegible] biglietto. Due miliardi? Preferisco guadagnarli che vincerli. E [illegible] vincessi, regalerei le chiavi dei miei negozi al primo che passa e andrei fare il giro del mondo». Se qualcuno vuole provare a fermarsi davanti alle vetrine di corso Libertà...

Pronto con le valigie anche Gianfranco Sarasso, commissario straordinario dell'Unità sanitaria. Meta le isole Cook e le Tonga, come suggerisce, da esperto [illegible] viaggi, anche [illegible] clienti della sua [illegible]a. Però assicura: «Quei miliardi [illegible] [illegible] ho vinti di sicuro. Non compro biglietti della Lotteria e non gioco al Totocalcio». E continua: «Come Gianfranco Sarasso privato cittadino partirei e non [illegible] [illegible] vedrebbe in giro per qualche anno. Come amministratore, invece, cercherei [illegible] risolvere il problema dell'ex Opn, dando condizioni di vita più dignitose a quei cento malati».

Via dall'elenco anche uno dei big del Carnevale, Pinin Sandro, inventore delle mascherate del Cervetto: «Macché, non vinco mai. [illegible] due miliardi, comunque, avrei dato almeno una quota in beneficenza. Alla Lega tumori». Sulla beneficenza punta anche Mino Givogre: «[illegible] pensare che ho comprato un biglietto a Perugia e uno a Napoli. Niente: il premio l'hanno estratto a Vercelli». [illegible] patron delle sale cinematografiche vercellesi se la ride: «Comunque, se avessi vinto, l'avrei detto a tutti: così avremmo risolto questo gran mistero [illegible] un quarto d'ora». Con buona pace del Fisco e della curiosità provinciaiotta.

Eppure, su Caresanablot fortunata, patron Givogre poteva fare un pensierino. Almeno in base al teorema di Macrì: al secolo Carlo, comico [illegible] Banda Osiris, finto professore [illegible] [illegible] che inalbera frac e scarpe da ginnastica. Eccolo, il Macri-pensiero: «E certo che Caresanablot [illegible] fortunata. Bisognava aspettarselo. E' fortunata prima di tutto perché è un Comune autonomo rispetto a Vercelli e paga meno tasse dei vercellesi».

E forse ha meno buchi in bilancio. Ride anche Maria Arsieni, alla guida delle manifestazioni viottiane dalla [illegible] del marito, Joseph Robbone: con due miliardi risanerebbe le sorti del Liceo musicale Viotti, in crisi d'astinenza [illegible] finanziamenti comunali. [illegible] per finire c'è chi, come Guido Gabotto, presidente della cooperativa che gestisce [illegible] Centro Nuoto, sceglie di svignarsela [illegible] una battuta: «Due miliardi? Non li ho vinti. [illegible] [illegible] li [illegible] mi comprerei una piscina». Inutile dire che ieri il Consiglio comunale esaminava per la terza volta la convenzione sulle vasche.

[illegible] Martini

Dall'estrema sinistra le sorelle Santori che gestiscono il bar tabaccheria di Caresanablot mentre mostrano la matrice del biglietto vincente. Accanto Luciano Caffi e Mino Givogre

[illegible]

[illegible]

Sciopero [illegible] detenuti contro [illegible] legge Gozzini

I detenuti [illegible] casa circondariale hanno proclamato uno sciopero per opporsi alle restrizioni della legge Gozzini e contestare [illegible] legge Martelli-Scotti. Da ieri hanno iniziato l'astensione [illegible] lavoro e lo sciopero totale della fame. La protesta si protrarrà sino a sabato.

[illegible]

La chiesa eusebiana [illegible] [illegible] nuovi diaconi

Due nuovi diaconi, Cristiano Bodo di Pezzana e Mauro Rizzi di Gattinara, [illegible] [illegible]ti consacrati in Duomo da monsignor Bertone. Momenti culminanti [illegible] stati l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria dell'arcivescovo. Nella foto di Greppi un momento della cerimonia.

Grande successo, sabato sera, della prima edizione della festa: e gli organizzatori già pensano al «bis»

Carnevale d'estate, in 3 [illegible] sotto le stelle

Vercelli come Rio, fra coriandoli, cammelli e luci colorate

VERCELLI. Erano [illegible] tremila sotto le stelle: [illegible] prima edizione del «Carnevale d'estate», organizzata [illegible] Comitato delle manifestazioni, ha avuto un grande successo. Per [illegible] notte Vercelli diventa [illegible] Rio: sfilano i carri, piazza Pajetta [illegible] gremita di pubblico e di maschere, in[illegible]o è tutto [illegible]no sfavillare [illegible] luci (e un ronzio di zanzare).

Per quasi [illegible] mila vercellesi è stato un sabato [illegible] diverso. [illegible] festa è cominciata prima di cena, allo stand gastronomico allestito in piazza Pajetta. In molti si [illegible] dati appuntamento per gustare le specialità di Vit[illegible] Ferraresi. Poi la [illegible] di Gianni Dosio, che si è esibito con la sua band di sette strumentisti; fra loro, il trombetti[illegible] Franco «Chico» Corvino.

La sfilata, cominciata [illegible] ritardo, [illegible] ha tradito [illegible] attese. Viale Garibaldi era gremito di folla: [illegible] sui marciapiedi a veder passare i carri e i cortei mascherati. I costumi «invernali» sono stati sostituiti da abiti più leggeri, e da travestimenti più adatti alla stagione (come quelli da «marinaretti»): ma [illegible] l'effetto non cambia.

Feste e danze sul viale

E i coriandoli? C'erano anche quelli, [illegible] qualcuno ha preferito il riso, come quello che si lancia agli sposi. Fra le curiosità della sfilata, il gruppo [illegible] canile di Maddalena Viriglio, l'«amica degli animali»: oltre ai cani, hanno percorso viale Garibaldi anche un cammello e alcune caprette.

Il [illegible] di Porta Torino, vincitore del Carnevale «invernale» (il [illegible] era il Centenario della Pro), ha sfilato con a bordo due ospiti illustri: il Bicciolano Franco Fornara e la Bela Majin, Giovanna Manca (ma non [illegible] [illegible] uniforme «ufficiale»).

Gran finale in piazza Pajetta, dove maschere e pubblico [illegible] sono radunati di fronte al gigante[illegible] palco. Un segnale, e si accendono le mille lucine distribuite dagli organizzatori ai partecipanti. L'effetto [illegible] molto suggestivo: «Sono queste le mille stelle di Vercelli», dice dal palco Claudio Corelli, il presentatore ufficiale. Poi la festa va avanti, fino a notte, [illegible] musiche, danze, allegria.

Visto il [illegible] di qu[illegible] prima edizione, è probabile che [illegible] Carnevale estivo si ripeta, come avevano promesso gli organizzatori: e i vercellesi torneranno a far festa «sotto le stelle». [r. v.]

Uno scorcio della folla che si è radunata in piazza Pajetta alla fine della sfilata [illegible] a fianco, una «brasilera» sul carro del Centenario foto [illegible]

[illegible]ROVINCIA

[illegible]

Campo [illegible] [illegible] la «Roccia» precisa

In riferimento all'articolo pubblicato domenica ci fa piacere sapere che il signor Enea Cortesi dichiara che Libertas, Bellaria e Scuole Cristiane sono la controparte. E ci fa pure piacere scoprire che [illegible] signor Cortesi [illegible] [illegible] «designato» dal Comune quale portavoce ufficiale, perché al Comune ci eravamo rivolti. Benissimo, concordia[illegible] regole affinché la nostra associazione non sia tacciata di usare abusivamente le strutture.

Noi ci aspettiamo [illegible] risposta del Comune, interlocutore giuridicamente privilegiato poiché la struttura sorge [illegible] [illegible] terreno. Torno a ribadire, [illegible] non pretendiamo nulla di più di quanto ci spetta: [illegible] entro termini accettabili ciò non avverrà, ribadisco che [illegible] rivolgeremo alla magistratura che potrà meglio chiarire tutti i risvolti a proposito di [illegible] [illegible] campo di via Viviani e relative strutture.

I vercellesi conoscono bene gli «slanci» [illegible] signor Cortesi nei confronti dello sport; nel '91, quand'era presidente del baseball, risorto grazie all'impegno [illegible] [illegible] gruppo di disinteressati dirigenti e di un manipolo di giocatori e giocatrici, minacciò di destinare il campo di baseball [illegible] altri usi sportivi più remunerativi. La reazione fu immediata: i nostri ragazzi con slancio encomiabile ridisegnarono e ripristinarono il campo di via Viviani, ridotto a campo di patate, il tutto a spese del baseball Roccia. In quanto a bollette, ci [illegible] piacere che almeno in questo [illegible] Comune c'entri qualcosa: attendiamo lumi in merito a tutto.

Ultima precisazione che potrà essere attestata dai tabulati federali: la Libertas Baseball, conferma il segretario signor Piccolo, dal 1983 [illegible] ha più svolto attività di baseball. Quindi il signor Cortesi sbaglia quando [illegible] che ha fatto confluire i giocatori dalla Libertas al Roccia: casomai i giocatori sono confluiti al Roccia dalla disciolta, nel '90, Associazione Baseball Vercelli della quale era presidente il signor Avignone.

Augusto Canali,
presidente Asbs «Roccia»,
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; [illegible]**a:** (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI TURNO

[illegible] [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a [illegible] chiusi e [illegible] ricetta medica urgente): [illegible] *Ferro & Greppi*, c. Libertà 78, tel. [illegible]

[illegible] [illegible] turno principale: *Farm. Pede[illegible]te, dott.ssa M. Agata Bassotto*, v. [illegible] 73, tel. 015/22.241; turno sussid.: dr. *Na[illegible]o Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno princip. delle farmacie: 9/12,30 e 14/20,30 compresi i giorni fest. Nelle [illegible] [illegible] la farmacia [illegible] su presentazione di [illegible] urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera [illegible] giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Varallo: *S[illegible] Monte*, p.zza Calderini 8, tel. (0163) 51.193

Prato Sesia: *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, t. (015) 24.107

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, (015) 561.340

Graglia: *D[illegible] Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805

[illegible] **Santa Maria:** *Dr. Max Zeno*, via [illegible] [illegible] 65, tel. (015) 741.409

[illegible]ossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

Scopello: *Dr.* [illegible] [illegible], via [illegible] 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Cresc[illegible]:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible] **Trino:** tel. (0161) [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara**, tel. (0163) 833 777; **Santhià**, tel. (0161) 929.211; **Biella**, tel. (015) 3503.313.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Ivan Amicosante, Federico Felirin, Jonathan Marinucci.

MORTI. Salvatore Migliorino, 79 anni, pensionato; Giuseppe Tonso, 84 anni, pensionato.

MATRIMONI. Luigi Cossu, 36 anni, portalettere, con Giuseppina Delzoppo, 28 anni, impiegata; Fausto Sebastiani, 27 anni, agente di polizia penitenziaria, con Ornella Ferraris, 28 anni, insegnante; Andrea Salu, [illegible] anni, metalmeccanico, con Barbara Butta, 21 anni, operatore di servizi; Alberto Rigolone, [illegible] anni, impiegato, [illegible] Luigia Pozzato, 41 anni, impiegata; Giampiero Petasecca, 33 anni, impiegato, con Floriana Salvadori, 37 anni, impiegata; Franco Moro, 30 anni, ingegnere, con Daniela Innocenti, 31 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Kevin Mircovic, Andrea Patti.

SI SP[illegible] Giorgio Cherchi, 52 [illegible], operaio, con Maria Lo Iacono, 37 anni, operaia; Daniele Scorrano, [illegible] anni, tipografo, con Susanna Boratto, 31 anni, impiega[illegible] Gabriele Galavotti, 29 anni, commerciante, [illegible] Cristina Borin, 27 anni, operaia.

CERRIONE

NATI. [illegible] Forno.

[illegible] Aldo Vaira, 47 anni, impie[illegible]

[illegible]LI [illegible]

[illegible]

Il paese: ricordi in pittura

Domani il pittore locale Giovanni Zoia esporrà le [illegible] opere che hanno per tema «Omaggio a Valduggia, ieri», dipinti che riportano al passato. L'inaugurazione [illegible] per le 18, [illegible] palazzo del municipio.

[illegible]

Raduno degli alpini

I gruppi alpini di Cravagliana e Sabbia, in Valsesia, organizzano per sabato e domenica prossimi, al campo sportivo di Cravagliana, il meeting annuale. Alle 14 di sabato si svolgerà una gara di bocce individuale, con premi in oro. Alla sera, cena con specialità tipiche e ballo liscio in pista per la notte. Domenica alle 11, ricevimento [illegible] rappresentanze, autorità e amici degli alpini. Alle 11,30 [illegible] [illegible] campo, mentre alle 12,30 è servito [illegible] rancio.

NOVARA

Si incontrano i collezionisti

Sabato prossimo, a partire dalle 9, si svolgerà la prima edizione di «Novarascambi», una manifestazione che è dedicata, questa volta, a tutti i collezionisti del Nord Italia che [illegible]ccolgono gadget calcistici. La «base» è nei locali della Madonna Pellegrina, in viale Giulio Cesare 384 (bus nu[illegible] 3 dalla stazione ferroviaria, fermata in largo Cantelli). Gli appuntamenti si ripeteranno ogni tre mesi. Sono già state programmate le date del [illegible] luglio e del 12 settembre (per quest'anno), e per il 1993 il 13 marzo, [illegible] 12 giugno, l'11 settembre e l'11 dicembre. L'orario è dalle 9 alle 13. Per informazione sul materiale da scambiare, telefonare ai numeri 400.746, 457.321 e 452.378 (prefisso 0321).

[illegible]

Un'estate con la Pro loco

E' stato reso noto il calendario delle manifestazioni estive della Pro loco. Il 26 luglio è in programma la festa della Madonna al santuario dei Dinelli. Il 16 agosto [illegible] la Sagra delle miacce, preceduta da una caccia foto-escursionistica dal 6 al [illegible] agosto. [illegible] [illegible] i weekend dell'estate verranno organizzate tombole, gare [illegible] scopa e rassegne in cui verranno premiati i dolci più buoni.

Nelle medie vercellesi continua la serie dei «tutti promossi» agli esami

Alla Lanino 17 super studenti

Sono stati «licenziati» con ottimo. Invertita la tendenza del passato: 10 sono ragazzi. I giudizi in generale vanno oltre la sufficienza e [illegible] 144 candidati solo un privatista [illegible] ha superato la prova

VERCELLI. La serie dei «tutti promossi» alle scuole medie cittadine continua: anche dalla Lanino viene confermata l'elevata percentuale degli studenti che hanno superato l'esame [illegible] fine anno. Su 144 candidati, 17 sono [illegible] licenziati [illegible] ottimo, 66 hanno ottenuto la votazione intermedia di distinto o buono, mentre 60 sono usciti con sufficiente. Un solo privatista non [illegible] giudicato idoneo.

Gli allievi più diligenti si [illegible] avuti nella «B» dove cinque esaminandi [illegible] coronato [illegible] prova finale con la migliore votazione. A dispetto delle statistiche, questa volta i ragazzi sono stati più [illegible] delle loro «colleghe»: 10 ottimo contro 7.

[illegible] A: Thomas Abate, Michele Barbonaglia, Elisabetta Bocchi, Gianluca Capone, Clau[illegible] D'Addato, Alex Dellarole, Viola Ferrara, Andrea Ferraro, Federico Ferraro (ottimo), Daniela Gallo, Gabriele Gastaldi, Valentina Gili, Silvia Lava, Daniela Margara, Fausto Pastore, Veronica Patanè, Silvia Portalupi, Simone Rio, Shara Spinardi (ottimo), Daniele Toffanin, Corrado Vanoli, Edoardo Volpani.

Terza [illegible] Giovanna Alcide, Federica Anino, Dario Barberis, Simone Beccati (ottimo), Manuela Bellan, Roberta Bellini (ottimo), Andrea Bonfiglio, Chiara Borra, Davide Buffa, Sara Cabano, Cristina Casellato (ottimo), Massimo Corbo, Chri[illegible] Costardi, Massimo Delloca, Daniela Denaro, Barbara Farassino, Sara Folin Ghisio, Elena Gabutti, [illegible] Marras, Chiara Odoardi, Tiziano Ottobrini (ottimo), [illegible] Rossi, Alessandro Serena, Stefano Tosone, Davide Tovo, Paolo Vietti (ottimo).

Terza C: Andrea Cicero, Alessandro Di Biasi, Jessica Doati, [illegible] Gallo, Cristina [illegible]rella, Gabriele Giacco, Stefania Gippo (ottimo), Stefania Iaria, Paola Lepora, Barbara Mazzanti, V[illegible] Mazzanti, Massimiliano Riccio, Angela Scarcelli, Stefania Signorelli, Samantha Urzi, Veronica Vingiano, Stefano Zucca.

Terza [illegible] Michela Auricchio, [illegible] Barravecchia, Roberto Belotti, Fabio Bertone (ottimo), Sara Carenzo, Lorenza Conti (ottimo), Loris D'Elia, Debora Doati, Alessandra Donis, Elia Fusetto, Michele Gavazzi, Fabio Giorcelli, Salvatrice Latino, Ilenia Margaro, Patrizia Paganin, Anna Maria Paonessa, Stefania Pastore, Chiara Santamaria, Graziella Sciarrino, Graziella Scravaglieri, Daniel Valsesia, Jessica Vecchio, Filippo Vercellone.

Terza E: Gessika Baggio, Valeria Bonadonna, Katia Bruno, Jenny Carbonini, Barbara Crivellari, Alessandro Di Gerardo, Deborah Fasola, Miscia Guidolin, Alessandra Guiglia, Andrea Raineri, Simona Rocca, Ylenia Schillaci, Davide Tosello. Uno studente privatista respinto.

Terza F: Simone Barnabino, Giorgio Biscaro (ottimo), Luca Bodo, Roberto Borgogna (ottimo), Isabella Casalone, Paolo De Marco, Luca Di Gloria (ottimo), Alessandro Francese, Francesco Iacobino, Gianpaolo Lombardo, Barbara Marocchi[illegible] (ottimo), Alberto Nocardo, Paolo Oppezzo, Valentina Rainotti, Tatiana Ranghino, Danila Regis, Muryel Rovatti, Laura Sacchi.

Terza G: Diego Alfonso, Laura Barbonaglia, Simone Bianco, Giorgia Bruso, Diego Castiello, Alessandro Cianciolo, Nino Fioretti, Tiziana Frè, Emanuele Gabutti, Cristian Lazzaro, Ce[illegible] Lostia, Ferdinando Marciano, Davide Nasi, Elena Ottaviano, Fabio Pisani, Antonio Radovani (ottimo), Francesca Romano, Elisa Rondano (ottimo), [illegible] Ruvio, Caterina [illegible]co, Maria Chiara Savino, An[illegible] Sinopoli (ottimo), Emanuele Varese, Fabio Veronese.

[illegible] Ferraro
Giancarla Morea

I ragazzi delle medie Lanino mentre osservano i tabelloni con i responsi FOTO [illegible]

[illegible] 100 allievi 3 bocciature

I primi responsi del Biellese esposti a Lamarmora e Losana

[illegible]. [illegible] i primi elenchi dei ragazzi promossi [illegible] nel [illegible]se hanno sostenuto in questi giorni, scritti e orali per superare gli esami di terza media. Fino ad oggi, i tabelloni con i risultati [illegible] stati esposti solo negli istituti privati dove la verifica [illegible] ha visto impegnati un centinaio [illegible] allievi. [illegible] loro solo tre i respinti mentre undici hanno ottenuto il massimo della [illegible]tazioni.

Nelle scuole pubbliche invece gli esami proseguono. Si stanno [illegible]ra presentando alle prove gli ultimi studenti e solo domani appariranno in bacheca i nomi dei diplomati che potranno accedere alle medie superiori. Ecco, nel dettaglio, il primo elenco.

All'Istituto Lamarmora tutti promossi i sedici allievi che hanno [illegible] gli esami, nessuno di loro però [illegible] è diplomato con ottimo. [illegible] superato le prove: Fabio Albani, [illegible] Albertazzi, Enrico Bonardi, Nicola bonino, Andrea Dall'Occo, Enrico Foglietto, Roberto Garrone, Nicolò Magliola, Gian Maria Malelli, Alberto Mosca, Martino Nicoloso, Luisa Porro, Martina Romagnoli, Martina Romagnoli, Emanuel Rossi, Lorenzo Scalcon, Romeo Stigliano.

[illegible] due i respinti all'Istituto Losana mentre gli altri diciotto allievi si sono tutti diplomati a pieni voti, solo tre gli ottimo [illegible] compaiono nella lista dei promossi: Fortu[illegible] Apicella, Erika Barchi, Rachele Bertelli (ottimo), Mi[illegible]ela Birrocchi, Federica bombelli, Annalisa Borrione, Stefano Cianni, Chiara Crobeddu, Francesca Dainelli, Riccardo Massini, Andrea Piccardi (ottimo), Alessio Rizzato, Sara Rizzo (ottimo), Silvia Rosin, Valeria Rossetti, Alessandra Sala, Davide Zaghini, Barbara Zannoni.

All'istituto Salesiano «San Cassiano I.r.» sono stati ventinove gli studenti di terza me[illegible] che hanno sostenuto l'esame. Fra loro un respinto e due diplomati con ottimo. Davide Barbagli (ottimo), Andrea Benardo, Andrea Beghini, Riccardo Bettello (ottimo), Daniele Berghino, Matteo Bianchi, Daniele Cocco, Danilo Colzani, Andrea Criminelli, Peter Drago, Guido Feroggio, Emanuele foglia. Marco Giapponi, Pier Francesco Greggio, Roberto Guglielminotti, Giuseppe Iacono, Alberto Lanza, Matteo Laurenti, Davide Lorgo, Giovanni Lo Russo, Cristian Maffeo, Jacopo Pesino, Giordano Platinetti, Cristian Ramazzina, Matteo Rubino, Roberto Trevisan, Davide Vacca, Filippo Zotti.

S[illegible] trentanove gli allievi che hanno sostenuto gli esami all'Istituto Santa Caterina divisi in due sezioni; tutti sono stati promossi. Nella [illegible] quattro studenti hanno ottenuto la massima votazione [illegible] ecco l'elenco dei promossi: Cristinà Bulgaron, Luca Canova, [illegible] Corbelletto, Monica Cugnolio, Michela Fracassetti, Andrea Fulcheri, Daniele Furlan, Federica Garola, Clemente Germanetti, Alessandro Goio (ottimo), Elisa Gusella, Cristina Martignone (ottimo), Giulia Mosca, Marco Pavesi, Antonella Pella, Valentina Tessarolo (ottimo), Francesca Tondella, Stefano Vallini (ottimo), Elena Zoimi.

Nella seconda sezione, la B, solo tre ottimo. Questi i licenziati: Riccardo Abbona, Alessandro Cagnassola, Christian Canterino, Michel Chocol, Michele Cisero, Manuela Costa, Federica Ferla, Elena Gardiolo, Luca Gremmo (ottimo), Martina Gugliemi-notti Ghermot, Stefania Militello (ottimo), Cristina Mosca, Michela Ongaro, Mattheuw Ottino, [illegible] Piccolo, Erika Pizzi, Luca Pradovera (ottimo), Paola Ranghino, Gianclaudio Sogno ed Enrico Zanchetta.

ISTITUTO S. CATERINA

Anche all'istituto Santa Caterina sono stati esposti tabelloni con i risultati FOTO [illegible]

Contro il Comune

Caro-rifiuti [illegible] l'Ascom ricorre al Tar

VERCELLI. Rinnovate, l'altro giorno, le cariche nella Sezione costruttori [illegible] dell'Associazione industriale vercellese per il biennio [illegible]3: [illegible] presidente uscente Renato Fornaro è stato chiamato a succedere a [illegible] al vertice del sodalizio.

Sono stati inoltre eletti [illegible] vice presidenti: sono Domenico Demichelis, Franco Sogno Fortuna e Paolo Tarditi. Il Consiglio è infine stato completato [illegible] l'elezione dei membri Massimo Albasi, Giuseppe Alesina, Domenico Bruno, Giovanni Caramellino, Tommaso Cuffaro, Valerio Creso, Paolo Gallo, Paolo Grassi, Lorenzo Piccioni, Pietro Stero ed Andrea Vecchio.

Dopo [illegible] rielezione il presidente Fornaro ha dichiarato di voler proseguire lungo [illegible] linee guida che hanno [illegible] caratterizzato le scelte operative della sezione, impegnandosi nella ricerca e nella promozione di occasioni di lavoro per l'insieme [illegible] imprese aderenti al sodalizio in tutte le loro articolazioni dimensionali e tipologiche. [w. ca.]

Torinese arrestato

La droga era nascosta in autostrada

[illegible] l'altro pomeriggio dalla Stradale di Villarboit mentre ritirava due bustine con circa tre grammi di droga [illegible] ai piedi del guard-rail sull'autostrada Torino-Milano: arrestato.

Protagonista della vicenda è Sebastiano Littarru, 34 anni, residente a Brandizzo in via Vittime di Bologna 2: è accusato di detenzione a fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Dopo l'arresto gli agenti lo hanno accompagnato nel carcere torinese delle Vallette.

Secondo il rapporto [illegible] Stradale, Sebastiano Littarru aveva fermato la [illegible] 5» [illegible] una piazzola per le [illegible] d'emergenza della corsia per Torino, era sceso dalla vettura ed aveva attraversato [illegible] carreggiate dell'autostrada fino a raggiungere lo spiazzo [illegible]spondente sulla corsia opposta.

Qui gli agenti lo avevano visto tastare il terreno ai piedi del guard-rail a raccogliere da sotto una pietra le due bustine [illegible] evidentemente da un suo complice. [w. ca.]

Replica Luigi Carli

«Caro Caffi ho rispettato il codice»

VERCELLI. «Vedo che l'assessore Caffi ha una certa propensione a rivolgersi al ministro Formica e al Csm. Io, che non sono un personaggio pubblico, tengo conto solo del codice penale». E' la risposta del procuratore Luigi Carli alle accuse di Luciano Caffi, rinviato a giudizio per oltraggio aggravato a un maresciallo della Finanza. Caffi aveva scritto al Consiglio superiore della magistratura [illegible] delle «fughe di notizie» [illegible] non [illegible] ricevuto avvisi [illegible] sulle indagini.

«Il nuovo codice [illegible] prevede avvisi di garanzia - dice Carli -, [illegible] alle "fughe", tutti sanno che, una volta chiuse le indagini, il segreto istruttorio [illegible] esiste più». Il decreto di citazione è stato emesso il 18 giugno; il processo si farà a novembre.

«Ricordatevi che io [illegible] un personaggio pubblico», avrebbe detto l'assessore socialista al Bilancio al finanziere, durante un controllo negli uffici della «Noesis». Poi avrebbe minacciato di rivolgersi al ministro Formica. [g. bu.]

Per coerenza: non accetta la battaglia contro il Continente

Confesercenti, si è dimesso il presidente Claudio Cattin

VERCELLI. La battaglia che la Confesercenti vercellese, d'accordo con l'Ascom, sta per condurre contro l'ipotesi di raddoppio del «Continente» ha portato, ieri, alle dimissioni del presidente dell'associazione, Caludio Cattin. Dimissioni che Cattin ha presentato al suo «vice», Concetto Cortesi, motivandole con [illegible] lunga lettera. Due i motivi di fondo. Primo, una questione di coerenza, in quanto Cattin ha una tabaccheria all'interno [illegible] «Continente»; secondo, perché il presidente dimissionario non ritiene che [illegible] raddoppio dell'ipermercato sia un danno per Vercelli e per i [illegible]ti.

Scrive Cattin a Cortesi: «Il "Continente 2" è il completamento quasi naturale di un polo d'attrazione, l'unico della [illegible], con 2-3 milioni di visitatori-acquirenti l'anno, di cui il 60 per cento [illegible] fuori città. Tra l'altro questo è l'unico dato non foriero di effetti centrifughi. Eppure i colleghi commercianti vercellesi, del centro e della periferia, che [illegible] trovano [illegible] industrie, con sempre meno residenti e forse senza Università, ma con [illegible] bella tangenziale [illegible] in arrivo, sono contrari».

Continua il presidente della Confesercenti: «Questi colleghi devono convincersi che il [illegible]pletamento dell'area del "Continente", con la realizzazione [illegible] primo parco commerciale d'Italia non andrà a loro danno. Tutt'altro. [illegible] come dire no, [illegible] ci proponessero Disneyland, con la giustificazione che rischieremmo di non vendere più giocattoli».

Cattin invita quindi il mondo commerciale vercellese ad essere lungimirante. «Dobbiamo - afferma - convivere con la modernità ed i suoi effetti, [illegible]zandoci per sfruttare al meglio le poche occasioni che l'insieme del sistema ci [illegible]. L'immobilismo difensivo non paga: depaupera solo lentamente, e cioè pela l'oca senza [illegible] starnazzare».

Per quanto riguarda la battaglia che la sua associazione si appresta a condurre [illegible] l'Ascom, Cattin osserva: «Sono [illegible] che spingere la categoria in questa direzione sia diseducativo e contenga alcuni elementi [illegible] retroguardia e di demagogia. Inoltre la mia collocazione [illegible] operatore oggettiva[illegible] interessato alla realizzazione del piano commerciale può essere dannosa per la Confesercenti, essendo palese la [illegible] il dire e il fare. [illegible] io non sono mai [illegible] "giano bifronte", ecco perché mi dimetto dalla presidenza e dagli organi dirigenti dell'associazione». [e. d. m.]

Claudio Cattin s'è dimesso dalla presidenza della Confesercenti perché non è d'[illegible] battaglia che i negozianti [illegible] facendo contro il raddoppio del «Continente»

CONCORSO SUI CARABINIERI

Dieci premi per gli studenti delle scuole medie

Dieci premi agli studenti delle medie per un [illegible] sui carabinieri. Il comandante del Gruppo di Vercelli Ferdinando Lombardi ha premiato Elisa Sala, Federica Ferro, Luca Galletti, Rosanna Preterotti, [illegible] Sassone, Alessandro D'Alfonso, Laura Pochetti, Cristina Bertona, Marta Ghelma e Carolina [illegible]

Vercelli, tre consiglieri dc si erano schierati con Rifondazione contro la delibera di giunta

[illegible], il pds salva la [illegible]

Unanimità alla mozione della quercia per il recupero crediti

VERCELLI. Il tentativo di recuperare i crediti (che si dice siano consistenti) che il Comune vanta nei confronti dei cittadini ha portato la [illegible] sull'orlo di una clamorosa rot[illegible] Solo un'iniziativa a sorpresa del pds ha salvato il quadripartito.

E' successo durante la riunione del Consiglio comunale quando è arrivato il momento di discutere la mozione presentata da Dario Rossio. Il rappresentante di Rifondazione critica la delibera con la quale il recupero dei crediti (Iciap, insegne, occupazione del suolo pubblico ed altro ancora) è affidata all'Agiap, [illegible] società specializzata [illegible] Milano.

Secondo il documento della giunta, all'Agiap viene riconosciuta la metà dell'evasione accertata che il Comune [illegible] ogni [illegible] pagare anche se l'in[illegible] del credito potrebbe essere messo in forse dai contenziosi aperti da cittadini che contestano il proprio debito.

«E' un'operazione - ha ribattuto Rossio nella mozione presentata al voto - che già in partenza significa rinunciare ad una larga fetta dei crediti. [illegible] il Comune non ha la possibilità di riscuoterli per mezzo di proprio personale si può anche sceglie[illegible] di appaltare all'esterno, [illegible] con questi termini antieconomici».

Opinione che ieri ha trovato il consenso anche [illegible] consiglieri democristiani ribelli da tempo contro le direttive del partito. Bellini, Radaelli e Cortesi si sono schierati apertamente con Rossio creando una situazione imbarazzante perchè la maggioranza rischiava di essere battuta su una delibera già esecutiva.

Tra incertezza e preoccupazione è saltata fuori un'altra mozione, presentata questa volta [illegible] capogruppo pds Giorgio Gaietta: Comune e Agiap si dividano a [illegible] i crediti [illegible]sati [illegible] l'operazione avven[illegible] sotto il diretto e stretto [illegible]trollo dell'amministrazione.

Rossio a quel punto ha ritirato il proprio documento allineandosi a quello quercista [illegible] hanno fatto ad uno ad uno tutti i partiti [illegible] maggioran[illegible] opposizione. La votazione a quel punto è diventata una pura formalità. Tutti d'accordo, [illegible] dc Cortesi unico [illegible]nuto. Sorrisi e sospiri di sollievo: la maggioranza è salva. Il pds può vantarsi di averle gettato un'ancora di salvezza [illegible] indifferente, il bilancio otterrà qualche beneficio. [f. co.]

Un momento della difficile riunione di ieri a Palazzo di Città

Oltre al torinese Amato (presidente del Consiglio) nel governo altri cinque eletti in Piemonte

«Che cosa faremo per la nostra regione»

I programmi dei neo-nominati a Palazzo Chigi

Giuliano Amato, presidente del Consiglio, socialista; Giovanni Goria, dc, astigiano; Franco Reviglio, torinese e Margherita Boniver, romana eletta ad Alessandria Tortona, psi; Maurizio Pagani, psdi, di Novara; il liberale monregalese Raffaele Costa.

La pattuglia dei sei piemontesi al governo si prepara a fare i conti con il problema Italia. Lo squadrone (nel «toto» ministri l'ha spuntata 3-2 il Piemonte Sud sul Nord) non fa né promesse, [illegible] proclami. In tutti ci sono la consapevolezza di dover ripagare la fiducia ricevuta dagli elettori e la necessità di mettersi subito al lavoro per opere concrete. Da loro non si attendono miracoli, ma soltanto il rispetto di un impegno.

I «magnifici» sei non sono «matricole» della vita politica italiana; tutti, chi a Camera e Senato, chi all'interno delle varie commissioni e addirittura già in un ministero, si [illegible] già confrontati con disavanzo pubblico, criminalità, disoccupazione, droga.

Il ruolo che tocca ai neo ministri e al loro capo è di massima responsabilità: «Anche il Piemonte può partecipare al rilancio economico-sociale del nostro [illegible]. [illegible] oggi, nelle nomine dei sottosegretari, ai sei ministri potrebbero aggiungersi altri rappresentanti piemontesi. [l. t.]

Battaglie di un dc scomodo

Goria ha saputo della nomina nella sua villa di Castiglione

Il neo-ministro Giovanni Goria

ASTI. Giovanni Goria, 49 anni, neo ministro delle Finanze, non vuole passare alla storia del governo Amato come il ministro che causò 40 minuti di ritardo nella cerimonia del giuramento. «E' colpa dell'aereo partito da Genova un'ora dopo» precisano i [illegible] collaboratori. Lui, domenica pomeriggio era con la famiglia nella sua villa di Castiglione, alle porte di Asti quando ha ricevuto la telefonata della nomina. Si è precipitato a Genova, ma il volo di linea è partito con ritardo.

Le indiscrezioni degli ultimi giorni lo davano riconfermato all'Agricoltura, una poltrona non facile dove Goria aveva fatto esplodere il bubbone della Federconsorzi (con la strisciante ostilità della Coldiretti) e condotto in porto leggi importanti, come quella sulle nuove doc dei vini.

I suoi «desiderata» erano comunque da tempo per un ministero economico, dopo la lunga esperienza al Tesoro. Ed è singolare che a proporgli l'incarico [illegible] stato Giuliano Amato. I due uomini politici si conoscono bene. Il «professore» torinese era infatti vicepresidente del Consiglio e ministro del Tesoro nel governo che Goria ha presieduto tra l'87 e l'88 a soli 44 anni.

Le biografie hanno fatto scoprire anche un trascorso scolastico inedito per Amato che negli Anni Quaranta frequentò le scuole elementari a Canelli dove il padre era funzionario dell'Ufficio Imposte.

Il curriculum scolastico di Goria è invece noto fin dai tempi dei suoi primi incarichi ministeriali: diplomato ragioniere al «Gioberti» di Asti sotto la guida del prof. Cavanenghi [illegible] gli ispirò la famosa battuta della «masometria» (una quasi scienza esatta per risolvere le situazioni difficili) il ministro astigiano si è laureato in Economia e commercio a Torino quando già lavorava all'Ufficio studi della Camera di commercio.

Eletto deputato nel 1976 è stato sempre riconfermato, ottenendo anche l'elezione per il parlamento di Strasburgo. Si è poi dimesso per tornare ministro con l'ultimo governo Andreotti. Il 5 aprile come capolista della dc per la circoscrizione Piemonte Sud ha ottenuto 33 mila 800 preferenze. Esponente emergente della sinistra dc, ma ultimamente è in rotta con De Mita, si è impegnato nel gruppo dei «40» per il rinnovamento interno del partito. Si era fatto anche il suo nome per la segreteria del partito.

Sergio Miravalle

Fra i «tecnici» di Mondovì

Il liberale monregalese Costa è ancora consigliere comunale

Raffaele Costa

[illegible]. Poche [illegible] dopo il giuramento a [illegible] il neo-ministro liberale Raffaele Costa è tornato nella sua Mondovì. Un salto in ufficio, l'incontro con alcuni amici e poi i contatti ufficiali (in attesa del «sì» definitivo da parte del Parlamento atteso tra oggi e domani). In [illegible]tinata un incontro con il prefetto di Cuneo, e la richieste [illegible] essere ricevuto dal [illegible] di Mondovì Enrico Masseroni «che non era in curia e vedrò nei prossimi giorni», racconta Costa. Quindi la visita al cimitero cittadino «per ricordare alcuni grandi amici [illegible] Turbiglio, Gastaldi, Rolfi e [illegible] maestro, Luigi Einaudi sepolto a Dogliani». Costa ha concluso la sua prima giornata da ministro in Comune, a Mondovì, dove rimane consigliere comunale per il partito liberale che appoggia una fra le prime giunte con due assessori non consiglieri [illegible] nell: i tecnici.

Raffaele Costa, 56 anni, avvocato, entrò a Montecitorio nel '76. Da allora è sempre [illegible] riconfermato con [illegible] costante aumento di preferenze. Già sottosegretario nei governi Cossiga, Spadolini, Craxi e Goria [illegible] dovrà occuparsi di «Politiche comunitarie e Affari regionali».

«Un settore delicato dal quale non mi attendo soddisfazioni, ma risultati, questi sì - sostiene il ministro -. Non si tratta di elargire premi alle Regioni migliori. Ma valutare esigenze, compatibilità, realtà differenti». «Per la provincia di Cuneo l'avere [illegible] ministro è una speranza in più, non un toccasana - aggiunge Costa -. L'importante è che tutti i parlamentari della zona continuino a lavorare uniti. Verso di loro non mi sento "primus inter pares", ma in grado di offrire qualche strumento operativo in più».

La [illegible] nomina a ministro è stata accolta [illegible] grande soddisfazione in tutta la provincia e in particolare dai liberali. Marcello Dattrino, per la segreteria provinciale, sostiene: «I liberali cuneesi sono orgogliosi della designazione di Costa. Riconoscimento che premia il suo coerente impegno politico e sociale. E' una grande vittoria per i suoi elettori, cuneesi e non, che per primi gli hanno riconosciuto la fiducia che ben si merita».

«Certo è [illegible] una gra[illegible] emozione. Ho saputo della [illegible]mina dalla televisione che seguivo da tre ore con Altissimo e De Lorenzo - conclude Costa -. Ho ripensato a tutti questi anni di lavoro e mi [illegible] domandato [illegible] valeva la pena».

[illegible] Martini

Novara fa il bis a Roma

Con la presidenza a Scalfaro e l'ex sindaco che regge le Poste

Maurizio Pagani

NOVARA. Dopo il presidente della Repubblica, un ministro nel governo Amato. In un mese, Novara ha fatto l'«en-plein»: Maurizio Pagani, ingegnere di 55 anni, si occuperà di Poste e Telecomunicazioni.

L'incarico, almeno nel «toto» ministri, è stato in forse fino all'ultimo. I ministeri assegnati al psdi erano soltanto due. Ieri a Novara si ipotizzava che a favore di Pagani fosse intervenuto proprio Scalfaro, che in uno dei tanti colloqui avuti con il presidente incaricato Amato, [illegible] detto: «Di Pagani galantuomo, e uomo capace, garantisco io, lo [illegible] bene».

Un attestato di stima che farà sicuramente piacere al neo ministro, il quale, subito dopo il giuramento, domenica [illegible] è rientrato a Novara. Ieri mattina era nell'ufficio di via Dolores Bello. Successivamente, nel primo pomeriggio, è ripartito [illegible] Roma.

Laureato in ingegneria idraulica al Politecnico di Milano, Pagani ha cominciato la professione all'Est Sesia prima di aprire uno fra i più affermati studi di progettazione.

Arriva alla politica nel 1973 eletto consigliere comunale nelle file del psdi di Nicolazzi. E' assessore ai Lavori pubblici, poi vice sindaco nella giunta presieduta da Ezio Leonardi. Poi Pagani diventa anche sindaco della città (dal '78 all'81) a capo di una giunta di sinistra. Nel partito è segretario provinciale proiettato ormai verso il parlamento. Viene eletto al Se[illegible] nell'83 mantenendo l'incarico di consigliere comunale che conserva tutt'ora) ed è rieletto a palazzo Madama nell'87.

Fra gli incarichi più significativi c'è la presidenza della commissione Ambiente del Senato. A livello di partito, Pagani si allontana [illegible] Nicolazzi e diventa vice segretario nazionale [illegible] psdi. Nelle ultime elezioni è risultato l'unico eletto del psdi [illegible] nella circoscrizione di Torino Novara Vercelli.

Pagani ha così sintetizzato il lavoro che lo attende: «Sono tre le grandi questioni che si pongono in questo momento. Innanzitutto l'attuazione pratica [illegible] legge di riforma del sistema delle telecomunicazioni; poi la riforma del ministero delle Poste. Queste due leggi rappresentano un traguardo fondamentale perché con esse il dicastero passerà da organo di gestione a quello di programmazione. C'è da risolvere l'annosa questione dell'assetto del [illegible] radiotelevisivo italiano».

Renato Ambiel

Senza cariche

Vercelli chiede sottosegretari

VERCELLI. Esclusa, unica provincia piemontese, dalla suddivisione dei ministri, Vercelli spera oggi di mantenere almeno quel sottosegretariato che ha dal 1987: quello di Gianfranco Astori (dc) ai Beni culturali.

Quarantatreenne, deputato dal 1983, Gianfranco Astori è alla terza legislatura: è stato a lungo sindaco di Varallo ed è giornalista professionista. Esponente di spicco della sinistra dc in Piemonte, nelle elezioni del 5 e 6 aprile era riuscito a superare il leader della corrente Guido Bodrato, eliminandolo da Montecitorio; ma l'ex ministro è poi rientrato in Parlamento come primo degli esclusi dopo la nomina di Scalfaro alla presidenza della Repubblica.

La riconferma del ruolo di Astori, oppure un altro sottosegretariato, è comunque tutt'al[illegible] [illegible] scontata. Ma già dopo le elezioni, il politico democristiano aveva detto: [illegible] [illegible] avrò incarichi di governo, svilupperò [illegible] il massimo impegno l'attività parlamentare». [e. d. m.]

Cerca casa

Boniver (psi) ad Alessandria

ALESSANDRIA. Torna al go[illegible] la senatrice Margherita Boniver, 46 anni, socialista, romana di nascita, ma ormai alessandrina di adozione. Tanto che sta cercando casa. «Intendo trovare una piccola, graziosa cascina da affittare in queste bellissime campagne - dice -. E' un desiderio che cullo da qualche tempo, [illegible] lo metterò in pratica».

Margherita Boniver era stata presentata per la prima volta alla Camera nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo alle politiche del '79, ed [illegible] stata eletta per il partito socialista italiano. Nell'ultimo governo Andreotti era stata chiamata a reggere [illegible] ministero nuovo, quello per l'Immigrazione (che nel primo governo Amato è già stato soppresso).

Alle elezioni di aprile è stata presentata per il Senato, nel Collegio Alessandria-Tortona ed ha ottenuto un grosso suc[illegible] personale, [illegible] una percentuale di suffragi molto alta. Ora la [illegible] a ministro per il Turismo e Spettacolo. [f. m.]

L'impegno dei due parlamentari valdostani

«Vogliamo difendere il futuro della Valle»

Da sinistra i parlamentari della lista Vallée d'Aoste Luciano Caveri e Cesare Dujany presidente del gruppo misto alla Camera [illegible] deputati

AOSTA. Il giudizio dei due parlamentari valdostani sul nuovo governo è sospeso. «Aspettiamo la presentazione del programma in aula - dicono Luciano Caveri e Cesare Dujany -. Tutto dipenderà dagli impegni di Amato [illegible] alcuni punti che per noi sono fondamentali».

Ai primi posti nella lista delle richieste ci sono i problemi dei flussi finanziari tra Stato e Regione, l'autonomia, la crisi della Cogne, i trasporti e la criminalità. Caveri, eletto alla Camera nella lista Vallée d'Aoste assieme a Dujany, e ora presidente del Gruppo misto, li passa in rassegna uno a uno: «Per prima cosa dobbiamo difendere l'esistente. Su quanto abbiamo ottenuto in termini di autonomia finanziaria non si torna indietro. Poi dobbiamo ottenere garanzie per il futuro e l'allargamento delle competenze. Il secondo punto riguarda la Cogne, che è rimasta l'unica azienda pubblica in Valle d'Aosta. Bisogna salvarla dalla chiusura, altrimenti lo Stato deve promuovere la reindustrializzazione».

Dall'industria ai trasporti. E' l'emergenza ferrovia quella che interessa i due parlamentari: tra i progetti da portare avanti c'è il collegamento Aosta-Martigny con una linea ad alta velocità; per l'immediato il problema è quello della smilitarizzazione della linea Chivasso-Aosta (la convenzione tra l'Ente ferrovie e il Genio ferrovieri scade nel 1994).

E infine l'emergenza criminalità. Nel carcere valdostano di Brissogne è previsto l'arrivo di 44 detenuti mafiosi. «Abbiamo avuto [illegible] serie di incontri con le forze politiche, economiche e sociali della regione - spiega Caveri -. Sono tutti molto preoccupati. Credo che ci sarà una mobilitazione generale e la gente scenderà in piazza».

Tutti i parlamentari hanno già ricevuto [illegible] bozza del programma del governo Amato. Ma il documento completo sarà presentato al Senato alle 18 di oggi. «Dopo prenderemo una decisione - afferma Dujany -. Nella bozza si parlava di lotta alla criminalità, di riforme istituzionali, di questione morale: tutti argomenti su cui non si può che essere d'accordo. Bisognerà però vedere quali metodi e quali strumenti saranno adottati. Chiederemo garanzie a rispetto dell'autonomia valdostana».

I due parlamentari avevano dedicato la giornata di venerdì a una serie di incontri con autorità politiche e forze sindacali e sociali. Prima la giunta regionale, poi i capigruppo e via via i rappresentanti dei partiti, i sindacati, le categorie degli artigiani, dei commercianti, degli agricoltori, degli industriali e delle cooperative, l'associazione dei sindaci, i presidenti delle Comunità montane, le consulte femminile e giovanile, le Acli e la giunta di Aosta.

«In questo modo - sono ancora parole di Caveri e Dujany - abbiamo interpretato il ruolo dei parlamentari di un collegio maggioritario, incontrando tutti per avere un'idea più precisa. Ciò è stato possibile anche perché, contrariamente al passato, abbiamo avuto la bozza del programma di governo prima della presentazione alle Camere. E' stata un'esperienza molto utile in quanto ci ha permesso di individuare le priorità da sottoporre a Amato».

Anche sulla scelta dei ministri il giudizio dei due parlamentari è di attesa. La nomina di alcuni «tecnici» è stata vista con favore, ma una valutazione definitiva verrà soltanto dopo la discussione del «pacchetto Valle d'Aosta».

Stefano Mancini

Vercelli, le voci del «Viotti» sabato sera a Gravellona

Un Elisir per il Coro

Canteranno, nel parco di Casa Lagostina, per la stagione lirica estiva. Poi trasferta in Corsica, aspettando la riapertura al Civico

VERCELLI. Nel parco di Casa Lagostina, a Gravellona, cantano da sette anni, da quando è nata la stagione lirica estiva. E torneranno anche sabato sera, per l'«Elisir d'amore»: 36 voci a far da sfondo e cornice alle vicende di Adina, Nemorino e Dulcamara. Il coro Viotti, anche se il palcoscenico di casa è inagibile per i restauri del teatro Civico, non si ferma, mantenendo intatta una tradizione di concerti «in trasferta» iniziata nel secondo dopoguerra.

Il 1952 segna la rinascita del coro. Erano gli anni di Joseph Robbone, giovane matematico che ama la musica classica e diventa direttore artistico del teatro Civico e delle prime manifestazioni viottiane. Il coro, invece, è diretto da Angelo Schei. La prima tournée è in Germania, a Monaco, Hannover, Berlino e Amburgo. Poi i «viottiani» si spostano in Svizzera, a Zurigo. Per sei anni sono ospiti alla Congresshouse.

La Germania è rimasta ancora oggi tra le mete del coro vercellese; Zurigo, invece, con il passare del tempo, viene sostituita da Amsterdam e Parigi. Negli Anni 70 il coro Viotti, che non ha mai smesso di lavorare per le stagioni liriche del Civico, viene riscoperto dai teatri d'opera italiani. Si ferma anche a Busseto e Roncole, dove torna anche oggi, ogni estate, per un omaggio a Verdi. L'opera in cartellone è fissa, il «Nabucco».

Negli Anni 80, per finire, le voci vercellesi (passate nel frattempo sotto la direzione di Mario Barasolo) sono in Francia, a Nimes, Besançon, Marsiglia, e in Corsica, a Bastia, dove baritoni e soprani faranno tappa anche quest'estate per presentare «Tosca».

Lo spettacolo più rappresentato in tanti anni? «Traviata», anche se il coro ha un repertorio di trenta opere. E poi «Bohème», la più cantata a Vercelli accanto al soprano Maria Arsieni, moglie di Joseph Robbone e oggi alla guida della complessa macchina viottiana: Festival, concorso, «Primavera».

«Se non siamo professionisti nella forma - racconta il capo coro Olimpio Libra - lo siamo diventati nella sostanza». Il filo dei ricordi si snoda sino ad arrivare ai giorni del debutto, delle prove al primo piano del teatro Civico, sul parquet ora occupato dall'Accademia di Danza. Il coro, invece, si è trasferito al Liceo Viotti: ci si incontra due sere la settimana, utilizzate anche per le audizioni. Le voci nuove non si rifiutano mai.

Il coro al completo è composto da 46 elementi, 24 donne e 22 uomini, pronti a sfilare sul palcoscenico del Civico per la riapertura del teatro: c'è chi pensa (e spera) a un gran galà con «Aida» e «Nabucco». Ma il piatto piange: il Comune è a caccia di 300 milioni per la nuova stagione.

[r. m.]

Dall'alto il coro lirico Viotti nell'edizione 1986 di «Traviata» (sull'estrema sinistra si vede il capocoro Olimpio Libra) Qui accanto il «Barbiere di Siviglia» presentato nel '90 a Vercelli

Itinerario «folk» tra le discoteche

Luglio riscopre la lisciomania

VERCELLI. Luglio di liscio, per chi non parte per le vacanze. Molti i percorsi in provincia riservati ai fans di valzer e polke.

Al Faro di Brusnengo, nel dehors estivo, ogni giovedì si danzano le melodie all'italiana. Ecco il calendario di luglio. Giovedì suona l'orchestra di Learco Gianferrari, il 9 il gruppo di Armando Savini, il 16 e il 23 ballo liscio con Leonardo Vallicelli e il 30 con Primino.

All'Hotel Lido di Viverone, sulla pista del parco vicino al lago, l'appuntamento degli appassionati di liscio e standard è per sabato e domenica sera: questa settimana suona il complesso di Giampaolo Doria, l'11 e il 12 c'è il gruppo di Lino «44», il 18 e il 19 l'orchestra Franchi. Ogni domenica ci saranno esibizioni di ballerini professionisti che si alterneranno per un intermezzo.

Alla Peschiera di Valdengo, mentre si riserva la parte all'aperto alla discodance, sulla pista interna ci si scatena nel vortice della tradizione danzata. Per venerdì, sabato e domenica prossimi, suona l'Equipe 90 mentre lunedì c'è l'orchestra di Beppe Nardi. Nelle serate da venerdì 10 a lunedì 13 c'è il gruppo delle Rose Rosse. Venerdì 17 è in programma l'orchestra Macario, sabato 18 Mauro e Renato, domenica 19 Lino e i Gabbiani e lunedì 20 Daniele Comba.

Al Globo di Borgovercelli (con discoteca nel dehors), in cartellone le orchestre di Sandrino Piva (venerdì 3), Rudi Brass (sabato 4), Ringo Story (domenica 5), Titti Bianchi (venerdì 10), Dante Torricelli (sabato 11), Chiara Magic Music (domenica 12), Vittorio Borghesi (venerdì 17), Daniele Cordani (sabato 18), Historia (domenica 19).

Per chi vuole imparare il liscio piemontese, romagnolo e altri balli «da sala», è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 20 alle 22, la scuola di ballo di Nino Del Vecchio, in via Serralunga a Biella.

Giovanni Barberis

Tornano gli «standard»

GIORNO E NOTTE

FRESCAVALLO [sic: PRAROLO?]

Concerto della corale «Rosetta»

Nella chiesa parrocchiale di San Michele, venerdì alle 21, si svolgerà un concerto della corale «Giuseppe Rosetta» di Villata. Ad accompagnare i solisti Barbara Rosetta, Licia Stara e Giancarlo Quaglia sarà Franco Perone all'organo. In programma pagine di autori barocchi, romantici e contemporanei. In particolare alcuni brani dello stesso Giuseppe Rosetta, uno dei massimi esponenti della musica vercellese del Novecento. Dirigerà il concerto il figlio di Rosetta, Vittorio.

BIELLA

«Quando c'erano i Beatles»

E' in cartellone per giovedì il concerto dei «Viva l'Italia». Il gruppo biellese, formato da oltre una decina di componenti, si esibirà in piazza del Monte, in Riva, in una performance intitolata «Quando i c'erano i Beatles». L'appuntamento, che rientra nel programma di «Biella estate», s'inizia alle 21 ed è stato organizzato dalla Proart. Domenica la manifestazione prosegue con una serata a cura dell'associazione «L'orso in festa». «La strada è il tuo palcoscenico» vedrà in via Italia, per tutta la giornata, dilettanti allo sbaraglio.

COSSATO

Ballando a tutto liscio

Proseguono le serate di ballo al dancing Caravel. Questo fine settimana salgono sulla pedana del «salotto del liscio» due orchestre. Venerdì sarà il turno di «Lino 44», mentre sabato e domenica i ballerini danzeranno sulle note di «Passante». Inizio alle 21,30.

VIGLIANO

Cinema sotto le stelle

Nell'ambito di Viglianoviva, la manifestazione estiva organizzata dal Comune, s'inizia questa settimana la rassegna cinematografica nel piazzale della biblioteca Civica. Domani è in cartellone «Tentazione di Venere», giovedì «The commitments», venerdì «Barton Fink», sabato «Muro di gomma» e domenica «Non sparate sul pianista», le comiche più divertenti di Charlie Chaplin commentate al pianoforte dal maestro Roberto Sala.

Biella, una serata con gli allievi del batterista

Jazz club, gran finale con i «ragazzi» di Sola

BIELLA. Con una jam-session di batteria si chiude la stagione del Biella Jazz Club. A Palazzo Ferrero questa sera saranno di scena gli allievi di Carlo Sola, batterista fra i più navigati che ogni anno presenta al pubblico un concerto di percussioni, frutto degli arrangiamenti da lui stesso eseguiti.

Con l'accompagnamento del pianoforte, al quale è affidato unicamente il compito di enunciare il tema del brano, i «neodiplomati» del corso propongono un'incalzante sequenza di variazioni. E per molti di loro sarà questo il primo appuntamento con il pubblico della musica jazz. Carlo Sola, fino a qualche anno fa batterista nell'orchestra della Rai di Milano, ha suonato con Chet Baker, Lionel Hampton, Gerry Mulligan e gli altri grandi nomi del jazz. Un'esperienza che gli ha consentito in questi anni di accompagnare gli allievi anche negli aspetti meno teorici dell'insegnamento.

La serata di oggi consentirà inoltre al sodalizio di fare un informale bilancio della stagione musicale appena trascorsa, nella quale si è celebrato il venticinquesimo anniversario della fondazione del Jazz Club. Festeggiamenti conclusi con due chicche: il concerto di Franco Ambrosetti, uno dei jazzmen europei di maggiore spicco e il Sestetto Italiano, leggendaria compagine che celebrò i fasti dello swing negli Anni Cinquanta e Sessanta. Non si è trattato del resto di casi isolati: «Dal punto di vista artistico - spiega Mario Spazzarini, segretario dell'associazione - abbiamo proposto nel corso dell'anno nomi di altissimo livello. Ci ha seguito un pubblico qualificato anche se meno numeroso del passato. Il jazz è forse soggetto alle mode, a mutamenti repentinis.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 7000 — Ore 22 (spett. unico)
Amantes — *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' Drammatico

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.275 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Pazini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — **Film viet. min. 18 anni**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — **Film viet. min. 18**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 933.827 — Ore 20/22 — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Mazzini — Informazioni orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 8000/7000 — Or.: 22 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Or.: 20,15/22 — L. 9.000/7.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont. — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Or.: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

VIGLIANO

Bibl. Civica — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Danzon**, di M. Novaro. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Assassinio letale**, di C. Monahan. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Turnè**, di G. Salvatores. N.V. Or.: 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Kamikazen ultima notte a Milano**, di G. Salvatores, con D. Riondino, P. Rossi, M. Venier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Bolle di sapone**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. N.V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tutto può accadere**. N.V. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,[illegible]; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. N.V.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. N.V. Or.: 18,30; 20,30; [illegible].
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, di A. Glimcher, con A. Assante, [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Rotta verso l'ignoto**, di Nicholas Meyer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Vediamoci stasera, porta il morto**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,00.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amico arabo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 5. **Principe purple rain**, di Albert Magnoli. In high dinamic system. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Le amiche del cuore**. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti (vers. integrale, copie nuove). Col. Viet. 18. Or.: 16,20; 19,10; 22.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. N.V. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, tel. 88.151. Ore 20 **Blimunda**, opera lirica di A. Corghi (turno E in abb.), scen. e libr. di A. Corghi e J. Saramago. Coro e orch. del T. Regio, gruppo vocale New Swingle Singers, dir. W. Humburg, regia di J. Savary. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30) tel. 8815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 248.7276/7871. Asti Teatro 14: Il Gruppo della Rocca in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**, di Rocco D'Onghia, regia di R. Dolciardini, Teatro Politeama Asti. Bigl. tel. (0141) 57.887.
TEATRO DI TORINO p. Montebello 8, tel. 795.600. **Compagnia di danza Teatro di Torino**. Stage giugno '92. Classica: Marc du Bouays (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.2189.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Uno straniero a Paso Bravo**, film
22,30 **Lewis e Clark**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Crime Story**, telefilm
1 — **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20,30 **L'ispettore Bluey Bluey**, telefilm
21,30 **L'ispettore Bluey Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
0 — **Elvis la leggenda**, film

Telecity
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Vai alla grande**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Gran bollito**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Superslx
19 — **Superkid**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Tuono blu**, telefilm
21,30 **A sud dei tropici**, telefilm
22 — **Samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
20,20 **TG 4 minuti**
20,30 **Film**
23 — **Tentazioni**
23,25 **TG 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **TG 4**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **TG 4**
1,15 **Tentazioni**

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Sartana non perdona**, film
22,30 **La città allo specchio**, attualità
0,30 **Gli amori di Manon Lescaut**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,30 **Documentario**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,10 **Anicaflash**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9 notizie**
20,47 **Elettrocenter**
20,52 **Maria Walewska**, film
23,20 **Anicaflash**
23,30 **Tg 9 notizie**
23,32 **Sulle ali della poesia**
24 — **Il messia**, film

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Confidenziale**
23,40 **G.R.P. monitor**
0,10 **Vinovo corre**
0,40 **Il ritorno di Clint il solitario**, film
2 — **Fila e Arena**, film

Rete Canavese
20 — **Portami con te**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: Sulle orme di Francesco e Chiara**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La scomparsa di Harry**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tarda a partire il calciomercato minore, per ora a molte società interessa la guida tecnica

In serie C il balletto delle panchine

Nella «caccia» a nuovi giocatori i grigi tra i più attivi

Costa e Guerra (a destra) sono tra i più richiesti giocatori del Cuneo

Tintisona, con destinazione Siena

Ecco Mialich

Mister Fossati lascia l'Aosta?

AOSTA. Molte voci, ma nessuna conferma. Ad Aosta si susseguono le notizie sui possibili movimenti di mercato, però non c'è ancora nulla di concreto. Bisognerà aspettare la fine della settimana per avere la certezza degli arrivi e delle partenze. L'attuale situazione di stallo si sbloccherà dopo la nomina del nuovo presidente prevista domani sera. Il successore del dimissionario Emilio Bertona doveva essere eletto ieri, ma c'è stato un rinvio del consiglio direttivo per l'assenza da Aosta di alcuni dirigenti.

Il primo nodo da sciogliere sarà quello dell'allenatore. Il principale candidato a sostituire Fossati è Gianni Mialich. «Sarei ben felice di tornare a guidare l'Aosta - dice Mialich -. Per due volte ho assunto la responsabilità tecnica dei rossoneri a campionato già iniziato. Mi piacerebbe poter allestire la squadra e poi condurla a un buon campionato professionistico. Per il momento non ci sono comunque segnali tangibili per un mio ritorno in Valle».

Mialich ha seguito parecchie volte l'Aosta nella stagione che ha rappresentato l'esordio in C2 dei rossoneri. Il tecnico ha avuto modo di annotare pregi e difetti della squadra ed è pronto ad apportare quei correttivi che ritiene necessari per fare un salto di qualità. Salvo sorprese dell'ultima ora, sarà lui l'allenatore aostano della prossima stagione.

A livello di giocatori dovranno essere definiti i prestiti di Campistri, Gabetta e Cuc (il giovane di Aymavilles è il sogno proibito dello Châtillon/Saint-Vincent, neopromosso nel nuovo campionato della lega dilettanti) con il Pavia, di Paini con la Cremonese e di Marchisio con il Torino. Da definire la posizione di De Giorgi, proprietario del cartellino. Il portiere potrebbe passare alla Pistoiese, con Buda promosso titolare.

«Ho un contratto che scade a fine della prossima stagione - dice Orazio Buda -. Spetta pertanto alla società prendere delle decisioni, però dopo un anno di panchina vorrei avere la possibilità di dimostrare le mie qualità».

Sicuro l'addio di Giovanni Orlando (il capitano dovrebbe passare alla Vogherese). In partenza anche Lussignoli. Molte richieste per il capocannoniere Marco Girelli (Ternana, Andria e Ravenna), per Barone, Ferretti e De Angelis. Il bomber cambierà casacca soltanto in caso di offerte vantaggiose.

Sigfrido Benoyton

Tarantola, figliol prodigo

E il Novara ritorna all'antico Del Neri sarà il nuovo tecnico

NOVARA. In attesa di definire le questioni societarie, con il ritorno dell'imprenditore edile Santino Tarantola, dopo otto anni di esilio volontario, al Novara si stanno già muovendo per mettere le basi di una squadra che dovrà giocoforza puntare alla C1.

Intanto è stato pressoché raggiunto l'accordo con il nuovo tecnico. E' Luigi Del Neri, 42 anni. In questa stagione ha portato il Ravenna a trionfare nel girone di C2 che comprendeva anche gli azzurri. Del Neri è una vecchia conoscenza degli sportivi novaresi perché ha militato in azzurro nel '74 prima di passare al Foggia, eppoi all'Udinese ed alla Sampdoria in serie A. Il giovane tecnico aveva una serie di richieste da Sambenedettese e Vis Pesaro, in particolare, ma ha preferito tornare a Novara dove s'era trovato bene. Ha già avuto una serie di colloqui con Tarantola per definire quali giocatori della rosa attuale sono da confermare, prima di muoversi sul mercato. E a proposito di campagna acquisti è da segnalare anche l'accordo con il direttore sportivo Angelo Sala, anche lui una vecchia conoscenza per gli appassionati delle serie dilettanti. Sala si è appena diplomato a Coverciano al corso di manager di calcio.

Sul fronte giocatori si dà per scontato un altro ritorno, quello del libero Matteo Paladin in forza allo Sparta dello stesso Tarantola. E' stato fatto anche il nome di Iorio (l'ex attaccante granata ora in forza al Genoa), un vecchio pallino di Tarantola, ma difficilmente il rossoblù accetterà il declassamento. Assai più probabile che possa approdare in azzurro Ivano Della Morte, giocatore di fascia nazionale Under 17 allevato nel vivaio del Torino. Intanto è stata definita anche la località del ritiro precampionato che si svolgerà ad Arona presso l'hotel Concorde con allenamento sul campo di Meina. [r. amb.]

Ira a Casale

Molti i partenti Bocci promette

CASALE. Sono numerosi i giocatori nerostellati pronti a lasciare il Casale nei prossimi giorni. Il portiere Brancaccio ha già firmato per la Spal, mentre Corsetti sta trattando con la Reggiana. Anche Tintisona dovrebbe fare le valigie per raggiungere il Siena che l'ha richiesto al presidente Bocci. A questi si aggiunga la lunga schiera di calciatori svincolati, a partire da Gregoric, per proseguire con Weffort (che pare interessi allo Spezia). In arrivo, gli unici affari conclusi dovrebbero riguardare Brunetti e Calemme, riscattati da Torino e Napoli.

Di altre trattative, almeno per il momento, non se ne parla, ad esclusione di quella per il giovane centrocampista Bartalucci, in forza al Ponsacco. Per il resto, solo un vociferare diffuso e molto malcontento tra la tifoseria che ha ricominciato ad attaccare il presidente.

L'era di Bocci sta forse per concludersi? Dal Centro coordinamento club, che raggruppa tutti i gruppi di fedelissimi nerostellati (circa 1500 tesserati) la risposta è decisa: «Auspichiamo un cambio di proprietà in quanto la gestione attuale non è più corretta. Manca un consiglio direttivo. E ancora più ci vorrebbero un general manager, un medico sociale, un massaggiatore, figure che invece da tempo latitano».

Bocci risponde deciso e s'impegna a rimpiazzare i posti lasciati vacanti dal ds Arces e dal segretario Zaio: «I tifosi non hanno capito che io voglio solo il bene di questa società. Altrimenti l'avrei già ceduta da un pezzo». [p. abr.]

Il Cuneo sogna la rinascita

Trattative per cedere la società e forse allenatore sarà De Sisti

CUNEO. Dopo voci, ipotetiche trattative e polemiche, tutto tace. Sul fronte biancorosso si attendono le decisioni del gruppo Locicero, ma la vicenda che vede protagonista la cordata torinese pare essere vicina alla conclusione.

«Entro fine settimana - assicura il presidente del Cuneo, Mario Sanino -, convocheremo una conferenza stampa nella quale annunceremo la cessione della società oppure spiegheremo i motivi per cui l'operazione è fallita».

Mentre si attende il passaggio di quote, tutti i «colpi» di mercato sono bloccati. Questo potrebbe pregiudicare la campagna acquisti e cessioni del Cuneo; la preparazione della squadra s'inizierebbe con i migliori atleti disponibili ormai accasati e con il rischio di non riuscire più a piazzare i giocatori in partenza. Proprio per questo la settimana scorsa il segretario generale del gruppo potenziale acquirente, Antonio Pischetola, aveva dichiarato: «Abbiamo fretta di chiudere la trattativa. I nostri ambiziosi programmi sono ben definiti, puntiamo ad un'importante campagna rafforzamento, non possiamo permetterci di sprecare tempo prezioso».

Il nuovo allenatore è il primo tassello del Cuneo che gli uomini del «clan» Locicero vogliono costruire se riusciranno a portare a termine la trattativa. Si parla di un mister con esperienza di serie A: il più accreditato a sedere sulla panchina biancorossa è «Picchio» De Sisti, un nome di richiamo per il pubblico del «Paschiero». E' l'ipotesi più probabile. «Ma è stato contattato più di un tecnico - aggiunge Pischetola, che in questo delicato momento svolge anche le funzioni di addetto alle relazioni esterne -. Anche gli altri nomi sono molto noti: tra essi Giacomini e Ferrario».

Pure sul fronte dei giocatori si parla di grandi nomi, anche se la squadra dovrà giocare nel campionato nazionale dilettanti. «Il nostro obiettivo è la serie B da raggiungere in pochi anni - sostiene Pischetola -; il nostro vicepresidente esecutivo Antonio Calamaro sta contattando atleti di grande valore, ma per poter essere operativi dobbiamo avere la certezza che la trattativa si sblocchi». Tutto tace sul fronte dell'operazione parallela, quella condotta dal geom. Giuseppe Ghigo, che mirava all'acquisto di una quota del «Dis Gros» per conto della finanziaria Inifim e al potenziamento del Cuneo. Il professionista di Centallo non può replicare alle secche smentite del presidente Mario Sanino perché attualmente è ricoverato per controlli all'ospedale di Cuneo.

Intanto «radio mercato» dà per imminente la notizia del trasferimento di Marco Guerra al Rapallo, società che sarà sponsorizzata dalla ditta cuneese «Isoplast». [l. f.]

L'allenatore Giancarlo De Sisti

Alessandria, via i nonnetti

Tra gli arrivi c'è anche Serioli sborsati 500 milioni al Monza

ALESSANDRIA. La parola d'ordine del neodirettore generale Zaccarelli è «svecchiamento». I grigi in questa stagione hanno faticato più del dovuto per raggiungere la salvezza. Ora la società vuole crescere per compiere il grande balzo verso la serie B, che il presidente Vitale «profetizza» fra due, tre stagioni al massimo. Però, per far questo deve cominciare a costruire un'ossatura solida e durevole. Via dunque tutti i «nonnetti», a partire da Galparoli (classe 1957), al portiere Bianchi ('56), ancora a Giorgio Roselli ('57). Per quest'ultimo la società ha avuto un occhio di riguardo: è stato nominato allenatore in seconda.

Tra i partenti, vanno aggiunti i giocatori ai quali è scaduto il prestito e quelli svincolati: Accardi (che ha già firmato con la Reggiana), Cinello (Lecce), Frattin e Maurino (Milan), Fiori (Ternana), Ramponi (Avellino), Pierantozzi (Ascoli) e Storgato. Della vecchia «rosa» non sono molti i giocatori che restano: assieme al neocapitano Sabato, conferme per Alfano, per lo stopper Tonini, per Briata e per Gargioni, riscattato dall'Inter.

Sul fronte acquisti la società ha cominciato a muoversi in tempo e i risultati cominciano a farsi vedere. Ieri pomeriggio sono state concluse le trattative per il prestito della giovanissima ala Banchelli della Fiorentina e per l'acquisto di due giocatori del Monza: il centravanti Serioli ('66) e il libero Chiappino. Per l'attaccante la società ha pagato 500 milioni. Zaccarelli è esplicito: «Inutile far lievitare i prezzi mettendo in giro altri nomi. Abbiamo intavolato parecchie altre trattative, ma di queste sarei contento se ne andassero in porto 4 o 6».

Voci sempre più insistenti danno per sicuro anche l'arrivo di Riccitelli, proveniente dal Nola (sua moglie è alessandrina, il giocatore la conobbe durante la sua militanza tra i grigi), mentre anche lo svincolato Zanuttig dovrebbe rinnovare il contratto. L'indecisione della Cremonese a voler prolungare il prestito del portiere Turci ha spinto Zaccarelli a battere altre strade. Il nome che si fa è quello di Bosaglia (Reggina). Conclude il dg: «Voglio allestire una formazione dall'età media di 25 anni, in grado di raggiungere il top fra un paio di stagioni. Un passo l'abbiamo già fatto con l'acquisto di Serioli e Chiappino e l'arrivo del giovane Banchelli. Ma le sorprese non finiscono qui».

Piero Abrate

Zaccarelli vuole una squadra dall'età media di 25 anni per puntare alla serie B fra due anni

La società femminile di Pinerolo sarebbe sul punto di cambiare sede

Biella vicina al grande volley

Stasera le trattative per il trasferimento. La squadra ha militato in A2 per 5 anni consecutivi
Qualche problema in attesa del nuovo palazzetto dello sport: si andrà forse a giocare a Torino

BIELLA. Pur senza grosse tradizioni pallavolistiche alle spalle, Biella è vicina, anzi vicinissima, a entrare nel grande giro del volley nazionale. Le possibilità che dal prossimo campionato vi trovi sede la formazione femminile di Pinerolo, che milita in A2, sono elevate, anche se sull'argomento c'è il massimo riserbo da parte degli interessati, circa una trattativa ormai a buon punto.

I dirigenti pinerolesi si trincerano dietro un «No comment» tradizionale di queste occasioni, perchè non vogliono pregiudicare l'esito di un incontro decisivo in programma questa sera. Ma, tutto lascia presupporre che già domani potrebbe essere ufficializzato qualche cosa di preciso sui termini dell'accordo.

La perdita da parte della provincia di Torino, della sua squadra attualmente di maggior prestigio, dopo quella di qualche anno fa del blasonato Cus, viene quindi compensata dal fatto che l'ex Galup (ancora non è trapelato il nome del nuovo sponsor) terrà a battesimo - con un campionato di respiro nazionale - la neo-provincia biellese.

L'eredità è senz'altro consistente, robusta. Pinerolo seppe, a suo tempo, dare la scalata ai campionati maggiori con una programmazione attenta, poggiata su solide basi, nel rispetto di una tradizione piemontese di non fare mai un passo troppo lungo, arrischiato. Le cinque stagioni consecutive in A2, con piazzamenti finali sempre di centro classifica (soltanto nell'ultimo campionato la salvezza è stata raggiunta con qualche patema) dimostrano che l'intelaiatura della squadra è buona, che si tratta di un sestetto che con pochi ritocchi può aspirare a ottenere risultati anche migliori di quelli fin qui raggiunti.

E la stessa scelta di trasferire l'attuale squadra in altra sede è fatta guardando più al futuro che al presente. Nelle prossime due stagioni, infatti, i due maggiori campionati femminili, di A1 e A2, verrano ristrutturati per consentire una maggior snellezza di calendario e una più equilibrata ripartizione delle forze. Questo per dare maggiore qualità ai tornei femminili e per evitare dolorosi ritiri che, puntualmente, si verificano ogni anno specie in A2.

I dirigenti pinerolesi, pur contando su uno sponsor appassionato (la Galup, infatti, potrebbe restare anche nel nuovo accordo come co-sponsor), si sono resi conto che senza ulteriori finanziamenti la squadra avrebbe rischiato seriamente di affondare già nella prossima stagione in cui sono previste ben cinque retrocessioni. E mancando i fondi per potenziare il sestetto hanno preferito guardarsi intorno. Da qui il discorso con chi, a Biella, si è mostrato interessato a subentrare non soltanto formalmente.

E che le intenzioni siano davvero quelle di creare una squadra competitiva, in grado di appassionare i tifosi e di avere un buon seguito, lo conferma il fatto che tra le ipotesi che vengono fatte ce n'è una che vorrebbe la neo-squadra biellese per un anno in esilio. In attesa, infatti, che sia pronto il nuovo palazzetto dello sport da oltre duemila posti, anzichè giocare nella vecchia palestra «Rivetti» la squadra potrebbe scegliere un'altro impianto di maggiore capienza, magari addirittura a Torino, «gemellandosi» con il neo-promosso (in B1 maschile) Cus che giocherà al Palasport Ruffini.

Giorgio Barberis

Claudia Bianciotto, Monica Pizzighello, Monica Ottaviani e Mariella Cancellieri, alcune delle mattatrici del Galup Pinerolo

In Lombardia

Sanpi a caccia di rinforzi

BIELLA. Il volley-mercato è già iniziato, almeno per la Sanpi. I grigiorossi di Piero Cantone sono pronti ad affrontare la C1 da protagonisti e stanno per concludere alcuni importanti affari. La tattica del direttore sportivo Giampiero Fornasier è molto semplice: insieme al neoallenatore Alessandro Bussi, ha stilato una lista di giocatori, che ora il tecnico sta visionando giorno per giorno in una serie di allenamenti collegiali alla Rivetti.

Di nomi per ora non se ne fanno. Quello che però incoraggia è la notizia che sono diventati operativi i contatti con le «sorelle maggiori» (squadre di categoria superiore) allacciati da Piero Cantone e dall'addetto stampa Paolo Mosca nel corso dell'ultima stagione. Così ecco le trattative con il Gabbiano Mantova (appena retrocessa dall'A1) e con la Sisley Treviso semifinalista del massimo campionato nelle ultime due edizioni. Da queste si potrebbero ottenere giovani del vivaio da valorizzare.

Altri rinforzi potrebbero arrivare da club minori: è già stato visionato uno schiacciatore dell'Ivrea, mentre, caso quasi unico, tre giocatori del Verbania si sono presentati spontaneamente alla Rivetti per essere provati. [g. ca.]

Il calciomercato di Promozione

Il bomber Festa al Crescentino

VERCELLI. La punta Festa dalla Sunese al Crescentino: ecco il movimento più rilevante di questo inizio settimana di calciomercato per i club di Promozione. Il giocatore, ex Carisio e Gattinara, con la maglia bianconera dei lupi novaresi ha realizzato nella passata stagione 12 reti contribuendo alla conquista del secondo posto finale.

«Riteniamo di aver dato al nostro nuovo allenatore Ilbe Stermieri un giocatore solido ed esperto - sostiene il direttore sportivo Angelo Barcotti -. E' il primo passo della nostra campagna di rafforzamento. Vogliamo allestire una compagine in grado di ben figurare. Vedremo di tesserare anche un terzino giovane e un centrocampista».

Il club granata ha poi messo sul mercato Puttomati, Fucarino (interessa il Rivara) e Maida (l'anno scorso era in prestito al Saluggia '86 che potrebbe riscattarlo).

Dal Crescentino al Gattinara. Confermato l'assetto dirigenziale con Mario Sottile presidente, Gino Garbasio vice, Eraldo Caramellino direttore generale e Gaudenzio Testa segretario, si è impostato il programma per una stagione che sarà di transizione. «Spese ridotte e lancio dei giovani» sono i due obiettivi che il club vignaiolo si propone per il '92-'93. In questa ottica saranno ceduti il centrocampista Mirotti (lo vuole il San Verga, società della Promozione lombarda che sarà guidata dall'allenatore del passato torneo, Biolchi), la punta Vinicio Zardi autore di 15 reti e il terzino Bossolesi mentre sono stati lasciati liberi Testa e Rossi. Infine la squadra è stata affidata ad Andrea Stefanuto, ex giocatore, e l'anno scorso responsabile della formazione che si è aggiudicata il campionato regionale «under 18».

La Dufour punta su Daniele Rabbi

Alla finestra sta la Dufour Varallo il cui mercato «vero» inizierà dopo il 10 luglio. L'unica novità viene dalla riconferma in panchina di Alberto Marangon. «A differenza del passato non abbiamo alcun giocatore incedibile. Anzi ognuno è "libero" di scegliere fino al 10 luglio la squadra dove giocare purchè poi si raggiunga un accordo con il club interessato. Per il momento ci limitiamo quindi a sondare il mercato per non trovarci eventualmente scoperti».

Così la Dufour intavolerà delle trattative per l'acquisto rispettivamente da Borgosesia e Ghemmese dei fratelli Daniele e Alessandro Rabbi.

Infine il Val Mos si interessa a Fabrizio e Luca Giavarra del Verrone e a Jon del Viverone.

Roberto Eynard

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. PAOLO via Monginevro spazioso ingresso 2 camere tinello servizi. Carasso Immobiliare 385.7800.

S. RITA piano alto 2 camere tinello servizi libero aprile 93. Prezzo interessante. Tel. 384.491 ore ufficio.

S. RITA pressi via [illegible] libero prestigioso salone 2 camere cucina servizi portineria. Sairn 568.872.

S. RITA soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 120 milioni e L. 150 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

TAIT F 562.3831 libero Crocetta (via Massena) 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 149 milioni.

TAIT G 562.3931 libero pressi via Guido Reni signorile piano alto ampio 3 camere cucina bagno volendo box.

TAIT H 562.3931 libero pressi piazza Adriano panoramicissimo recente 3 camere cucina ingresso bagno.

TAIT I 562.3831 libero corso Unione Sovietica (via Spano) saloncino 2 camere cucina biservizi ascensore.

TESORIERA (corso Francia) ingresso camera tinello cucinino bagno vende Studio Vercelli Tel. 360.000.

TESORIERA stabile in costruzione alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi mq 120. Interessante. Tel. 384.491.

TESORIERA (via Asinari di Bernezzo) 4 camere cucina bagno vende Studio Vercelli Tel. 360.000.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. [illegible] al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.1534.

TORINO palazzina uffici di mq 1700 più mq 1200 di capannone cortile di 1500 mq libero subito. Gastone 938.873.

VALENTINO signorile recente saloncino soggiorno camera bagno giardino condominiale. Dacomo 593.629 - 593.652.

VENARIA libero [illegible] finiture lusso biservizi salone 2 camere cucina L. 385 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VENARIA signorile ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni box doppio e posto auto Orsini tel. 452.2851.

VENARIA ville a schiera in costruzione edilizia privata prezzi fissi pagamento dilazionato mutuo. Tel. 455.7945.

VENDESI alloggi zona San Paolo stesso stabile. Tel. 544.470 ore ufficio.

VIA CARLO ALBERTO
libero piano alto ampio salone 2 camere cucina biservizi elegantissimo. Edil Domus 562.8731.

VIA Goldini in stabile signorile ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio 5° piano mq 170. Silpa 616.848.

VIA Collegno Bernini palazzo d'epoca prestigioso mq [illegible] piano ammezzato su giardino privato. Tel. 595.214.

VIA Garibaldi angolo via Bligny in stabile d'epoca ingresso 4 camere servizi 1° piano mq 200. Silpa 616.848.

VIA Giovanni Servais 140/17 vendiamo libero 3 camere salone cucina pranzo biservizi. Box 2 auto. Signorile palazzina di recentissima costruzione. Richiesta L. 700 milioni. Baldini 597.049 - 906.731.

VIA Leini libero ristrutturato [illegible] piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. GR 320.524.

VIA Madama Cristina cucina salone tre camere doppi servizi termoascensore L. 410 milioni. Studio Asiago tel. 356.505.

VIA Madama Cristina pressi [illegible] affare ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 da ristrutturare. Finci 505.691.

VIA Mazzini vendesi [illegible] arredata tre posti letto soggiorno cottura camera servizio. Invitarmediari. Tel. 0125 48.378.

VIA [illegible] libero 8° piano soggiorno 2 camere cucina bagno box no ascensore 5 arie L. 220 milioni. Nazionale 561.2696.

VIA Nizza angolo corso Dante libero 4 camere cucina biservizi 150 mq 1° piano L. 300 milioni. Cervino 749.2823.

VIA PARMA
stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali, liberi ed affittati, box, magazzino affittato mq 307. Tel. 247.0210.

VIA Pietro Cossa ultimi alloggi [illegible] casa consegna fine anno Iva 4% mutuo garage e magazzino. Gastone 938.873.

VIA Tirreno alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano mq 80. Silpa 616.848.

VIA Vanchiglia libero in palazzo Antonelli [illegible] stato ingresso salone con [illegible] cucina studio 4 camere doppi servizi. GR L'Immobiliare 329.0421.

VIA VASSALLI EANDI
impresa vende prestigioso alloggio 170 mq piano alto stabile signorile. Telefonare a B.I.V.I. 011 561.1197.

VIA Vegia alloggio nuovo soggiorno 2 camere tinello cucina 2 bagni box 2 auto L. 365 milioni. Realty 841.521.

VILLA Sutiglièra saloncino cucina 2 camere biservizi box giardino affare prima casa. Tel. 437.3922.

VILLA corso Moncalieri libera mq 180 su 2 piani e seminterrato giardino circostante. Agenzia Le Tegole 660.1002.

VILLA d'epoca precollina Torino vendo. mq 330, garage, giardino. Scrivere: Publikompass 5246 - 10100 Torino.

VILLA d'epoca prestigiosa 10 km da Torino ristrutturata mq 500 abitabili possibilità bifamiliare, mansarda box doppio. Parco mq 2350. Sagor 903.4534.

VILLA indipendente a La Loggia di 3 camere tinello cucinino interrato giardino del 1975. Tel. 669.0013.

VILLA tra Cavoretto e Moncalieri vista su Torino vendo direttamente prestigiosa porzione mq 400 giardino privato campo da tennis. Tel. 905.8665 ufficio.

VILLA TRANA
frazione Colombè strada per Giaveno elegante villa in ottima posizione di salone 3 camere cucina biservizi autorimessa e giardino recintato mq 900. Facilitazioni e permute. Edicasa 561.3535.

VILLE A SCHIERA
costruende a Balangero (25 km Torino) da L. 325 milioni Iva 4% mutui permute. Finprogress 011 437.3440.

VILLE indipendenti nuove giardino mansarda tavernetta box auto lavanderia 3 camere salone cucina biservizi Gassino Iva 4% mutui permute. Bimar 434.5758.

VINOVO Garino libero [illegible] recente spazioso 2 camere tinello cucinino box L. 210 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

VINOVO villetta indipendente mq 120 abitazione mq 90 magazzino tavernetta e cantina. Perri vende. Tel. 606.0266.

VOLPIANO [illegible] in palazzina salone 2 camere cucina bagno giardino [illegible] dilazioni. Emmedue 562.8768.

VOLVERA [illegible] impresa vende in palazzina in fase di restauro 3 alloggi nuovi composti da soggiorno cucina 2 camere letto bagno riscaldamento autonomo a metano e box auto prezzi da L. [illegible] milioni. Tel. 993.4734 - 940.5526.

ZONA Porta Nuova 1° piano ristrutturato 5 camere salone cucina doppi servizi L. 435 milioni. Tel. ufficio 532.561.

ZONA [illegible] Monginevro libero piano alto camera tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni. Crevori 568.1815 - 568.3942.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti o arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.649.

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapide nessuna spesa. Tel. 596.732.

AZIENDA calzature veneta SpA per apertura nuovi punti vendita [illegible] appartamenti uso transitorio. Tel. 568.3876.

CAUSA trasferimento Torino signora con bimbo cerca alloggio signorile 2/3 camere e box. Tel. 0332 282.009.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel. 669.8921/18.

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi prestigiosi e mono-bilocali arredati/vuoti in Torino. Tel. 507.029 - 503.097.

A.A. CORSO Vinzaglio prestigioso ufficio mq 220 salone 5 vani cantine casa d'epoca portineria. Marcello Sarale 767.898.

A. ABBIAMO in collina villa vuota unifamiliare 2 saloni 4 camere cucina 3 bagni box giardino. Tel. 332.407.

A. ABBIAMO ufficio o abitazione ristrutturato ingresso indipendente 5 camere servizio. Tel. 334.929.

A. CASAFFITTI ufficio signorile in stabile d'epoca zona Crocetta ingresso indipendente 4 vani. Tel. 503.097.

A. VIA Monginevro / viale Radich 2 camere tinello bagno L. 850 mila più box. Foresteria/transitorio. Agenzia 530.256.

A. VIA Reggio alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno abitabile subito. Tel. 561.2450.

ABBIAMO alloggi varie metrature mono/bilocali centralissimi appartamenti in villa Torino e collina. Tel. 568.3829.

ADIACENZE corso Matteotti affittasi ufficio mq 152 sei vani doppi servizi piano quarto casa signorile. Tel. 562.1522.

ADIACENZE corso Venezia alloggio bene arredato di mq 90 L. 900 mila mensili a non residenti. Tel. 539.903.

ADIACENZE Porta Susa affittasi bilocali di nuova costruzione arredati L. 700 mila mensili. Tel. Studio Rocca 588.3817.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda a L. 200.000 mensili o monolocale a L. 400.000 uso transitorio. Tel. 982.4850.

AFFITTASI centralissimo alloggio ammobiliato signorile 2 camere salone studio cucinotta [illegible] L. 1.500.000. Tel. [illegible]

AFFITTASI corso Brunelleschi prestigioso vuoto alloggio mq 150 più terrazzo L. 1 milione 700 mila mensili. Tel. 434.0021.

AFFITTASI in corso Stati Uniti bellissimo ufficio libero agosto. Tel. 011 757.369.

AFFITTASI mq 120 centralissimo uso ufficio o abitazione. Telefonare 534.580.

AFFITTASI S. Rita ufficio 4 vani mq 120 con magazzino comunicante mq 100. Tel. 602.746 - 502.516.

AFFITTASI ufficio Borgo San Paolo zona Lancia. Tel. 544.470 ore ufficio.

AFFITTASI
ufficio mq 150 circa zona via Chiabrera L. 1 milione e mezzo al mese più spese. Tel. 500.179.

AFFITTASI uffici zona Bramante/Fiat stabile recente 4/5 vani servizi. Nordimmobili 740.270.

AFFITTASI via dei Mille in stabile signorile saloncino 2 camere cucina biservizi arredato. Tel. 562.3725 Eurocase.

AFFITTIAMO ampio soggiorno camera tinello cucinino bagno pressi piazza Massaua uso ufficio. Bimar 434.5758.

AFFITTIAMO in stabile di prestigio uffici di rappresentanza mq 90/130/220. Sogem 562.3535.

AFFITTO ufficio in Crocetta (via Cordova 19) piano rialzato ingresso 2 vani servizi stabile signorile. Richiesta L. 750 mila. Baldini 597.049.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Duca Abruzzi signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto foresteria.

CORSO Marconi prestigioso 1° piano 2 ingressi 240 mq pregiate rifiniture foresteria con portineria. Nazionale 561.2888.

CORSO Raffaello salone 3 camere servizi arredato uso transitorio affitto. Tel. 830.8878 - 317.6305.

CROCETTA affitto corso Galileo Ferraris alloggio signorile mq 200 contratto foresteria. Tel. 669.8918 - 669.8921.

CROCETTA (fronte Mauriziano) affittasi uso ufficio 3 camere cucina bagno. Studio Vercelli 360.000.

DI SALVATORE 667.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

FIMINTER IMMOBILI pressi piazza Bernini salone 2 camere cucina pranzo doppi servizi arredato. Tel. 657.0021.

GEDIM via Cernaia vuoto uso foresteria salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 562.7566.

LUNGO Dora Napoli alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ottimo. Tel. 561.2537.

MARE' affitta corso Massimo d'Azeglio attico mq 300 più mq 300 terrazzo box auto. Tel. 542.933.

MEC CASE 533.025 affitta in stabile recente camera salone cucina arredato contratto seconda abitazione.

MEC CASE 533.025 affitta vuoto salone 2 camere cucina servizi stabile recente. Necessaria partita Iva.

PIAZZA Statuto via Garibaldi affittiamo ufficio di rappresentanza mq 90 ingresso 3 vani servizi. Sogem 562.3535.

PRESSI via Cibrario (via Fiano) alloggio ristrutturato camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 248.3532.

REAGLIE alloggio in villa arredato salone cucina 2 camere bagno box uso transitorio o foresteria. Tel. 942.3867.

TORINO MARE 771.0712 palazzina via Sismonda vuoto uso foresteria 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

UFFICIO Mirafiori/via Monastir ingresso su strada 4 camere servizi ottimo stato L. 800 mila. Stimo Case 553.129.

VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio ottimo stato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2502.

VIA Torricelli libero signorile uso ufficio 3 vani grande ingresso servizi uso ufficio piano rialzato. Finci 505.691.

VUOTO via Mercadante nuovo signorile camera cucina servizi L. 500 mila, contratto ufficio. Stimocase 553.129.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora 300.000 lavabile, 300.000 posa tappezzeria, 40.000 infissi. Telefonare ore pasti 606.9779.

PADRONCINO con camion cotbentato, portata utile quintali 40, m 4x2x2, offresi per Torino e provincia. Tel. 403.0070.

33 Matrimoniali

32ENNE simpatico estroverso, buona posizione socio-culturale conoscerebbe scopo matrimonio nubile pari requisiti. Scrivere: Publikompass 7306 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

VENDO roulotte e preingresso arredata sita campeggio Capo Mimosa, Cervo Ligure. Tel. 011 661.3292.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Bardonecchia in baita ristrutturato panoramico mq 45 Iva 4% in complesso Le Gleise. Marcello Sarale 749.3884.

A. GERIM 662.8801 libero a Montegrosso (CN) arredato 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 65 milioni.

A. 150 milioni in Porto Rotondo (Sardegna) monocamera con angolo cottura antibagno, bagno e mq 25 terrazzo. Eventualmente affittasi. 'La Borsa' 388.482.

A. 210.000.000 39 km Torino Nord collinare caratteristica casa di campagna stile Liberty mq 300, stalla porticato 3200 mq terreno con vigneto. 'La Borsa' 388.482.

ADIACENZA Finale Ligure prestigiosa residenza 5000 mt del mare pineta: 10 appartamenti in ville - terrazzi - box - club house - piscina. Mutuo 4% privato vende. Tel. 02 489.10872 - 02 459.8731 - 0337 276.244.

ALBENGA bilocale vista mare in ordine spazioso ben rifinito vendesi. Riviera Business 0182 555.155.

ALBENGA 100 mt mare impresa vende direttamente bi/trilocali in costruzione compreso cantina piscina termo autonomo. Pavimenti ceramica o legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutui dilazioni. Tel. 0182 51.409 - 541.449 pasti.

A L. 100 milioni 35 km Torino vendo casa abitabile subito indipendente 7000 mq terreno mutuabili. B.C.S. 837.259.

ANDORA villino: soggiorno, cottura 2 camere bagno box terrazza giardino L. 280 milioni. Grimaldi 0183 661.118.

ANNACASE 506.686 Costa Azzurra Villefranche appartamenti di pregio splendida vista da 30 a 100 mq ottime condizioni.

ASTI EST
libera casetta indipendente su 4 lati 2 piani 260 mq da ristrutturare con 2000 mq terreno circostante. Richiesta L. 135 milioni. Pastore Immobili 454.4645.

ASTI OVEST
bella proprietà di recente costruzione disposta su 2 piani immersa in giardino di 5000 mq. Pastore Immobili 434.4645.

BARDONECCHIA adiacente via Medail recente soggiorno con angolo cottura 2 camere cucina bagno cantina posto auto coperto. Eurolid 011 598.844.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BORGHETTO S. S. vista mare ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balcone dispensa. Tel. 019 615.951.

BRIANCON
graziosi chalet soggiorno 2/3 camere 80 mq box giardino da L. 147 milioni. Sabatelli Imm. 011 655.389.

BRIANCON nuova realizzazione dal bilocale ai 5 vani vista panoramica. Nazionale Immobiliare tel. 011 561.2666 - Immobilia 0033 922.042.47.

CAGNES SUR MER a 200 mt dal mare bilocali nuovi mq 55 più 15 terrazzo da L. 150 milioni. Interim 011 599.782.

CAGNES SUR MER - NIZZA
appartamenti bi/trilocali in complesso residenziale con ampi spazi verdi. Piscina, tennis, custode. A partire da L. 76 milioni. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa 011 568.3041.

CANNES a 300 mt Croisette bilocali da L. 240 milioni, trilocali L. 350 milioni. Tel. 011 761.591.

CANNES - MANDELIEU
magnifici appartamenti in esclusivo club. Monolocali da L. 101 milioni, bilocali da L. 165 milioni vero investimento. Sabatelli Imm. 655.389.

CANNES 50 mt Croisette ultimi bilocali di prestigio vista mare da costruttori. Tel. 011 318.7000.

CASCINALE indipendente zona Carignano con cortile completamente da ristrutturare permute. Bimar 434.5758.

CERIALE vista mare a L. 80 milioni contanti o L. 40 milioni mutuo 80 mq con balcone e ampio solaio. Tel. 0182 554.677.

COCCONATO alloggio in casa d'epoca ristrutturato salone, 3 camere, cucina 2 servizi box auto cantina. Tel. 942.1646.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.591. Fax: 761.749.

COSTA AZZURRA
nel cuore di Nizza "Ville Alicia" vista imprendibile alto standing. Dyon corso Moncalieri 5 tel. 819.3062.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal mare. Tel. 581.1585.

FINALE LIGURE libero subito e recente 2 camere cucina ampia servizi balconata L. 210 milioni. Tel. 0182 554.677.

FROSSASCO zona collinare rustico di 5 camere cantina box terreno mq 1800 L. 155 milioni. Sagor 903.4534.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da riattare con terreno attiguo in Torino e dintorni. Tel. 382.843.

GIAVENO ville indipendenti costruende varie metrature volendo con 2000 mq terreno. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRAVERE (Susa) libera casa nuova di 4 alloggi: 2 di 50 mq e 2 di 70 mq circa, cantina box giardino ottimo affare L. 385 milioni. Tel. 760.0128.

LOANO in nuova costruzione soggiorno camera cucinino bagno arredato libero subito L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature e prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2666 - 0033 93 576.747.

MONGARDINO Asti casa su tre piani panoramica centro paese L. 150 milioni di cui L. 20 milioni mutuo. Telefonare ore ufficio allo 011 895.1693 signora Negri.

MONTECARLO eredi vendono lussuoso appartamento 142 mq 2 parking vista mare. Tel. ore pasti 0033 93 258.533.

MONTECARLO Fontvieille 3 vani con 2 bagni terrazzo giardinetto con cantina e parking vista porto prezzo competitivo. Sun Agency tel. 0033 93 506.855.

MONTECARLO Sun Agency vende 4 vani con vista porto e Gran Premio. Tel. 0033 93 508.855.

MONTECARLO 4 km miniappartamento nell'ex villa Rothschild parco piscina contanti 100 milioni residuo mutuo. Telefonare 011 366.253.

NIZZA Ovest vista mare comodi spiaggia, parco, piscina, bilocali da L. 150 milioni. Tel. 011 761.591.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PARIGI St. Germain appartamento 3 vani Frs. 2.300.000. Sun Agency. Tel. 0033 93 506.855.

PIETRA LIGURE 50 mt mare tinello angolo cottura camera bagno balcone L. 140 milioni. Tel. 019 615.951.

SALICE D'ULZIO libero centrale soleggiato mq 105 ottime condizioni vendesi. Nordimmobili 740.270.

SANREMO centro vista mare soleggiato arredato camera cucina servizio in casa d'epoca. L. 88 milioni. Tel. 0141 831.210.

SANREMO impresa vende alloggi residenziali e vacanze, posizione unica. Tel. 0173 290.966.

SANREMO parco Marsaglia 80 mq. prestigiosi, vista mare, terrazzi e posto auto. Telefonare 02 545.7215.

SANSICARIO bilocale 5 posti letto, biservizi, posto macchina, ottima posizione, vendesi. Tel. 02 646.8471 ore pasti.

SARDEGNA Immobiliarde S. Teresa villa con pontile, parco, 7 vani, servizi, occasione irripetibile. Tel. 0789 754.500.

SAUZE di Cesana ultime ville consegna settembre semiarredate Iva 4% mutuo o dilazioni con impresa. Gastone 938.873.

SPOTORNO vista mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone cantina L. 225 milioni. Tel. 019 623.833.

S. SECONDO DI PINEROLO villa indipendente su 2 piani garage terreno mq 4000 L. 280 milioni. M. Case 766.774.

TORINO negozio arredamento designer zona in espansione richiesta L. 30 milioni. Riviera Business 0182 555.155.

VARIGOTTI 20 metri dalla spiaggia con vista totale sul mare vendesi meraviglioso appartamento ultimo piano di 100 mq con terrazzo sovrastante di 100 mq con accesso unico dall'appartamento composto da ingresso 3 camere sala cucina bagno 4 balconi riscaldamento autonomo ripostiglio e piano terra e comproprietà su ulteriore terrazzo di 65 mq. Intermediari L. 655 milioni. Telefonare 039 506.327 ore serali 0337 700.398.

VILLETTA con mansarda e tavernetta a 45 km Torino vicinanze Bra 2 piani con soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box L. 100 milioni e L. 110 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

VIU' centro paese impresa vende direttamente mono/bi trilocali nuova costruzione finiture accurate, riscaldamento autonomo, possibilità mutuo. Telefonare 660.2690 ore pasti.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimana appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 65.050.

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica - Tortoreto Lido) affittasi appartamenti mese luglio anche settimana. Maretour 0861 788.341.

AFFITTASI villa Salice d'Ulzio grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 544.470.

AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 39.418.

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011 544.527.

ALASSIO Laigueglia vicino mare affittiamo alloggi 4/6 posti letto luglio e agosto. Tel. 0182 844.485.

A Marina di Carrara affitto 2 camere e servizi, mesi di agosto e settembre. Tel. 011 388.968 esclusi sabato e domenica.

A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.096.

ASTIGIANO affitta rustico ristrutturato uso seconda casa 2 letto 2 bagni terrazza salone cucina riscaldamento garage 3000 mq giardino L. 1 milione e mezzo mensili. Tel. 0141 686.177 - 968.228.

CALABRIA Diamante-Belvedere privato affitta alloggio e villette in residence. Tel. 011 390.259.

CORSICA e S. Giulia in villaggio con piscina e servizi affittasi a settimana in agosto bilocale 4 letti. Tel. 011 812.5731.

CORSICA Bonifacio-Portovecchio affittasi bungalows e appartamenti stagionali fronte vista porto tutti comforts, vicinanze spiaggia campo golf. Tel. 544.527.

COSTAZZURRA prenota da noi la tua vacanza nelle più belle località francesi. Montecarlo Corsica. Telefonare Dimensione Europa 568.3042.

FINALE LIGURE affittasi alloggio luglio L. 1 milione 300 mila, agosto L. 1 milione 600 mila. Telefonare allo 019 600.106.

LOANO Borghetto Santo Spirito Agenzia Moreno 0182 970.095 affitta alloggi mesi luglio agosto settembre.

OSPEDALETTI direttamente sul mare vista panoramica affittansi a settimana nuovi alloggi per vacanze. Tel. 0183 495.458 ore 9/12,30 e 16/19.

47 Alberghi, pensioni, residences

AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.005 - 011 331.756.

A Milano Marittima Hotel Savini **** direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet di insalate e pasticceria. Giugno L. 86 mila, luglio e fine agosto L. 99 mila, agosto L. 149 mila. Via XVIII Traversa - Tel. 0544 994.719 - Fax 991.634.

CATTOLICA Hotel Atlas tel. 0541 962.630 vicinissimo mare eguali menù camere servizi, prezzi convenienti parcheggio sconti bambini. Colazione buffet bar.

CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 963.168 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, frigo privato. Giugno L. 30 mila, Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.

CERVIA Hotel Ancora tel. 0544 987.394 fax 987.300 moderno tranquillo vicino mare piscina idromassaggio giardino cucina casalinga menù scelta promozione luglio L. 62 mila sconti alla spiaggia agosto L. 70 mila.

FINALE LIGURE Hotel Astoria tre stelle confortevole camere servizi balcone, spiaggia compresa, giugno/settembre L. 55 mila, luglio L. 65 mila. Tel. 019 601.635.

GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541 954.878 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila luglio L. 40 mila.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Grattacielo tre stelle 0185 324.000 pensione completa luglio 56 mila agosto 80 mila.

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare, giugno L. 60 mila, luglio L. 65 mila. Tel. 019 667.561.

RIMINI Hotel Asterix 0541 22.700 vicino mare moderno parcheggio privato. Media L. 40 mila / 44 mila, alta L. 52 mila / 57 mila sconto bambini.

RIMINI Hotel Christian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 339 mila/413 mila. Tel. 0541 370.915.

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 60 metri mare parcheggio giardino luglio 35 mila agosto 52 mila tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.026 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Marebello hotel Navona tel. 0541 373.312 moderno 70 mt mare cucina curata dai proprietari parcheggio speciale luglio L. 40 mila.

RIMINI Marina centro vieni in quattro stelle sul mare Hotel Diplomat Palace **** elegante atmosfera aria condizionata piscina parcheggio pensione completa da L. 80 mila a L. 135 mila. Tel. 0541 380.011 Fax 380.414.

RIMINI Miramare Hotel Everest *** tel. 0541 372.109 moderno vicinissimo mare tutte camere servizi balcone parcheggio recintato scelta menù colazione buffet. Luglio L. 45.500.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare, pensione completa L. 30/50 mila. Tel. 0184 508.824.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 536.5770 via Muratori 13, Torino.